Nuove Renault 19.
Forza pura.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 170 ·· MARTEDI' 23 GIUGNO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221421, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, 355 ROMA 50, TEL. 6568.3341/335; TARIFFE ITALIA (I NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 29TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA Fmk. 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.20; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 80; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. [illegible], SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 18[illegible]; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30. FESTIVI, POSIZIONE E DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 ([illegible].000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.042.500 (1.250.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE E LEGALI 938.333 (1.000.000); NECROLOGI 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECO DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI [illegible]

Nuove Renault 19.
Forza pura.

E attacca anche il Papa: è contro la Lega? Apro ai protestanti

«Oliamo i Kalashnikov»

Bossi: riforme o andiamo alla guerra

MILANO. In piazza Duomo va sul palco un Bossi furioso. Se il «governetto» di Amato non provvede alle riforme, se a Milano non si andrà ad elezioni anticipate in autunno, allora ci sarà la sparatoria generalizzata». Con che? «Stiamo oliando i Kalashnikov», risponde Marco Formentini, capo dei deputati leghisti. E Bossi: «Siamo un popolo che non ha mai perso una guerra. Se non cambia niente, secondo me arriveranno rapidamente scelte drastiche». Quindi Miglio annuncia: «Dalle prossime elezioni usciremo vincitori e daremo a questa capitale della Padania un grande sindaco: Umberto Bossi».

Il capo della Lega attacca anche il Papa, dopo che a Lodi Giovanni Paolo II aveva esortato i fedeli a evitare «gli scogli dei particolarismi territoriali, ideologici e di categoria». «E' una provocazione - ruggisce Bossi -. Proporrò al consiglio federale di fare una nuova consulta, perché dalle nostre parti ci sono dei protestanti che mostrano dei segnali».

Giovanni Cerruti e Massimo Gramellini A PAGINA 3

TRISTE GUERRIGLIA VERBALE

NON è certo un passaggio dalla violenza verbale (le ben note volgarità priapistiche) alla violenza vera e propria, ma rappresenta un notevole passo avanti in questa direzione: Bossi non si limita più al normale turpiloquio, nomina i Kalashnikov e parla di guerra. I suoi avversari troveranno in questa svolta linguistica (per ora) fin troppe ragioni per confermarsi nell'idea che la Lega ha un'anima sostanzialmente fascista, o comunque antidemocratica. Ma anche coloro che, soprattutto dopo il voto del 5 aprile e dopo la strenua coerenza dimostrata nella vicenda dell'elezione presidenziale, avevano cominciato a pensare che la Lega, tolto il folclore e le intemperanze tipiche del clima elettorale, stesse per diventare un attendibile movimento politico alternativo al sistema dei partiti tradizionali, non potranno non provare una dura delusione.

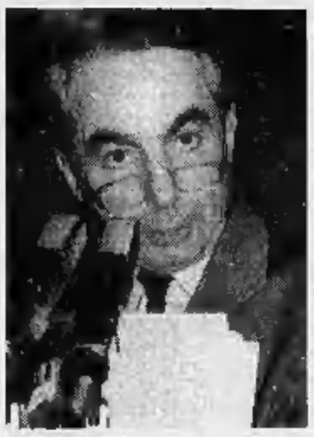
Quanti nostri concittadini, soprattutto in queste ultime settimane segnate dall'allargarsi della vicenda delle tangenti praticamente a tutto l'arco costituzionale, non hanno cominciato a pensare che, dopo tutto, la Lega poteva diventare un «estremo rimedio» al grado estremo dei mali del sistema politico? Il discorso di Bossi sembra destinato a ridimensionare di molto queste aspettative, e non lo constatiamo certo con piacere, giacché di un'alternativa al sistema dei partiti tradizionali c'è sempre più bisogno. Non si tratta tanto di ritrarsi spaventati o inorriditi davanti al-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

No ad Amato da pri e pds

Oggi il programma di governo Forti tagli a pensioni e sanità



Giuliano Amato

ROMA. Molti «no» sulla strada di Giuliano Amato. Il presidente del Consiglio incaricato, nel giro d'incontri con i partiti, ha ricevuto il «no» della Lega, che è però disposta a decidere i voti sulle leggi volta per volta. Simile scelta quella del pds, per cui è mancata ancora la «svolta» politica. Poi il «no» dei Verdi, che potrebbe diventare astensione, e quello del pri che accusa Amato di rifare un quadripartito troppo simile nel programma a quello di Giulio Andreotti. Unico disponibile è Marco Pannella che forse diventerà sottosegretario all'Emigrazione. A fine giornata, Amato non ostentava più ottimismo ma parlava di «lavoro utilissimo». **A. Rapisarda A PAG. 2**

A SARAJEVO 21 MORTI

Bombe sui pensionati in coda

Nuovo massacro serbo a Sarajevo. Le bombe sparate dell'esercito federale hanno colpito una banca dove alcune centinaia di persone stavano facendo la coda per riscuotere la pensione. Le vittime sono 21 e oltre cento i feriti. La Bosnia ha accusato le forze dell'Onu: «Non fanno nulla per fermare gli aggressori». Il segretario di Stato Usa, Baker, non escluda un intervento militare. **L. Badarina A PAG. 8**

DIBATTITO SULL'EST

MEA CULPA PER USA ED EUROPA

LA frattura della Ceco-Slovacchia in due emisferi statali distinti, ultimo colpo inferto agli artifici di Versailles e di Yalta dal diluvio delle nazionalità nell'era postcomunista, ha offerto lo spunto a un interessante dibattito sul nostro giornale fra Sergio Romano e Barbara Spinelli. Tema della discussione è il giudizio che gli europei occidentali dovrebbero dare, o non dare, al turbine delle frammentazioni nazionali o nazionalistiche che da Kiev a Bratislava fino a Sarajevo sta sconvolgendo la vecchia carta geopolitica dell'Europa dell'Est.

L'invito di Romano, invito che tradisce la formazione diplomatica dello storico, è di guardare al disordine nell'Est con asciutto realismo senza pregiudizi ideologici di sorta: senza spostare cioè la nostra naturale predilezione sulle secessioni «democratiche» (Paesi Baltici, Slovenia, Bosnia, Croazia) a svantaggio delle secessioni «comuniste» (Slovacchia, Ucraina, in un certo senso improprio la Serbia, la quale ha innescato una guerra mista di secessione e di espansione contro i secessionisti). La risposta di Barbara Spinelli è invece più erica e più appassionata: nonostante tutte le contraddizioni di una realtà estremamente complessa, di cui prende atto, lei finisce per sostenere che non si può prescindere da un criterio omogeneo, liberaldemocratico, occidentalistico nel giudicare la qualità politica delle diverse e talora opposte aspirazioni all'indipendenza in atto nell'Europa orientale.

Ambedue le tesi hanno la loro parte di eccesso polemico e il loro risvolto di lucidità oggettiva. Ma quello che secondo me manca, per completare il tessuto del dibattito, all'una e all'altra delle due posizioni, è una critica più pertinente alla nullità dell'atteggiamento diplomatico occidentale nei confronti del grandioso e drammatico tumulto d'Oriente. Dice per esempio Romano che «noi (occidentali) accogliamo con simpatia la morte dello Stato jugoslavo perché ci sembra giusto che i croati vogliano sottrarsi al giogo postcomunista

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAGINA 8 SESTA COLONNA

Europei: sorpresa

Danimarca 7-6 ai rigori l'Olanda è ko

GOETEBORG. Grossa sorpresa agli Europei di calcio: la finale sarà Germania-Danimarca. I danesi ieri sera hanno eliminato l'Olanda ai rigori per 7-6. I tempi regolamentari e i supplementari erano finiti 2-2 con due reti di Larsen (foto). Nella conclusione ai rigori è stato Van Basten l'unico a sbagliare, causando l'eliminazione della sua squadra. **Recanatini A PAG. 31**

Fra quattro giorni scadrà l'ultimatum dei banditi, sulle indagini buio sempre più fitto

«Non ho soldi, non uccidete Farouk»

Intervista al padre: nessun contatto con l'Aga Khan

COSTA SMERALDA. «Devono capire che è inutile fare un altro danno a Farouk, perché la nostra situazione non cambia. Non siamo in grado di pagare e nemmeno di avvicinarci lontanamente alla cifra richiesta». Fateh Kassam, il padre del piccolo Farouk da 160 giorni in mano ai rapitori, lancia, in un'intervista a «La Stampa», un drammatico appello ai carcerieri: «La situazione è drammatica, vogliono sette miliardi entro sabato ma io faccio il direttore di un albergo e non c'entro assolutamente nulla con l'Aga Khan, non siamo né parenti né amici». Fateh Kassam sembra anche aver perso la fiducia nella polizia. Le rassicurazioni non gli bastano più: «Sono cinque mesi che Farouk è lì e i risultati non ci sono, se no si troverebbe qui, a casa». Però crede nella solidarietà avuta «da tutta Italia: ci fa molto piacere anche se, dopo essermi sentito sardo, ora ho dei dubbi».

Vincenzo Tessandori A PAGINA 7

Il piccolo Farouk

Tognoli rinuncia all'immunità

Radice Fossati lascia la dc Cogefar, rinvio a giudizio

di F. Grignetti e S. Marzolla A PAGINA 5

Scotti, alt ai veleni su Falcone

Il giudice Celesti complica il giallo «Quel diario non è più un mistero»

di G. Bianconi e F. La Licata A PAGINA 11

Aerei, rotte e tariffe libere

La Cee apre i cieli dell'Europa Da gennaio battaglia sui prezzi

di Fabio Galvano A PAGINA 27

L'argomento meno gradito quello di letteratura sugli autori crepuscolari

Alla Maturità trionfa l'ecologia

Giudizio unanime: i temi erano troppo specifici

ROMA. Sorpresa maturità: spuntano i «crepuscolari» e gli studenti vanno in tilt, così alla fine «vince» l'ecologia o, meglio, la traccia che chiedeva di sviluppare l'argomento sulle società opulente e quelle in via di sviluppo. Dunque è stato il primo tema quello che ha raccolto le maggiori simpatie degli allievi delle superiori, un argomento d'attualità (il vertice di Rio è dietro l'angolo) ma anche una scelta obbligata visto che i molti che puntavano sul tema di letteratura si sono visti proporre la «poesia crepuscolare», un argomento che viene svolto solo in modo marginale nei programmi. Anche il tema storico era incentrato su un argomento secondario, in più lo storico Villari definisce sbagliata la traccia: «Nel 1913 c'è stato l'allargamento del suffragio maschile, le donne sono rimaste escluse dal voto». **R. Masci, N. Orengo e M. Tropeano A PAG. 6**

Il tema al liceo «Parini» di Milano (TELEFOTO ANSA)

Triplicate le medie stagionali delle precipitazioni, Bernacca: «Abituiamoci a stagioni pazze»

Pioggia record a giugno, vacanze sconvolte

Sull'Italia un'altra settimana di temporali e basse temperature

ROMA. Giugno, la pioggia fa record. Napoli triplica la media del mese, Roma e Torino la raddoppiano. E l'estate continua ad essere un miraggio da guardare sotto l'ombrello. I meteorologi sono implacabili e annunciano per questa settimana ancora temporali e cielo coperto.

Soltanto per il fine settimana la situazione migliorerà sensibilmente. Domenica - azzardano gli esperti - tornerà il sereno e da lunedì prossimo l'estate recupererà il tempo perduto, con il caldo che con l'arrivo di luglio sarà superiore alle medie stagionali.

Perché il maltempo? Colpa dell'anticiclone delle Azzorre che sta trascurando il Mediterraneo, dicono ancora gli esperti. Che assicurano: appena l'anticiclone farà sentire la sua influenza, l'estate esploderà in tutta l'Italia.

Luigi Sugliano A PAGINA 15

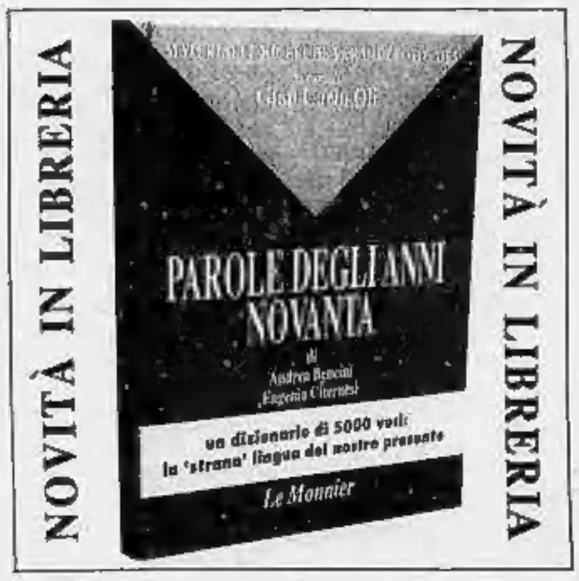
OGGI

di Guido Ceronetti

La poesia *L'infinito* è sbagliata, secondo me, nel titolo, perché Giacomo Leopardi si limita a descrivere degli orizzonti che si vedono e delle sensazioni che si provano naturalmente.

Dovrebbe intitolarsi *Il finito*, perché in quello che il poeta chiama (o crede) infinito, di *infinito* vero non c'è niente.

(Da tema di maturità in liceo scientifico a Napoli, svolto da allievo in seguito diventata famosa, nel 1947)



Critico soprattutto il pri: «Il suo programma assomiglia troppo a quello di Andreotti»

E per Amato arriva una raffica di no

Occhetto: la svolta è ancora lontana
Bossi: decideremo sulle singole leggi

ROMA. Ultimo giro di incontri di Giuliano Amato con i partiti. Ovvero, i tanti modi per raccogliere dei no. Il presidente del Consiglio incaricato ha ricevuto il «no» della Lega, che è però disposta a decidere i voti sulle leggi volta per volta. Esattamente come farà il pds, sull'altro versante. Poi il «no» dei Verdi, che potrebbe diventare astensione: il «no» del pri, che sarà però deciso mercoledì. E il «no» e basta dei missini. Unico disponibile è Marco Pannella che deciderà «in zona Cesarini», cioè all'ultimissimo momento, ma che pare propenso ad entrare al governo probabilmente per un incarico di sottosegretario all'Emigrazione. Alla fine della giornata, Amato non ostentava più ottimismo come nei giorni scorsi e parlava solo di «lavoro utilissimo».

E' scoraggiato? «Non sono né scoraggiato né incoraggiato - risponde il presidente incaricato - vado avanti, se mi è lecito dirlo senza troppa umiltà, con un qualche coraggio mio». Ed anche, va aggiunto, con la sua indubbia abilità. E' sfuggente Amato, parla del governo come se non fosse affar suo, ostenta distacco e, soprattutto, non nomina mai il «quadripartito». A un cronista che gli chiede se è ricaduto in quella alleanza politica, risponde: «E' una domanda che mi fa dall'inizio e spero, al più presto, di liberarla dall'angoscia. Non sono, però, in condizioni di farlo stasera».

Chiuso il giro di incontri, Amato ha annunciato che preparerà oggi «una bozza di programma che sarà diversa da un programma di governo», perché il programma lo dovrà fare il governo quando sarà nominato dal Capo dello Stato. E così rinvia di qualche altro giorno i giudizi definitivi dei tanti partiti dubbiosamente in attesa.

Dubbi articolati in tanti modi, ironizza Amato: «Giovedì tirerò le somme dei più e dei meno, dei sì, dei no e dei ni, dei sì ma..., dei no ma..., dei sì sì e dei no no. Su questa base valuterò se sia possibile o no andare avanti».

Che possa andare avanti è altamente probabile. Il «quadripartito» innominabile è dalla sua parte e gli garantisce la maggioranza, almeno per il voto di fiducia. Ma gli crea anche seri problemi. La Malfa glielo ha detto subito: si tratta, di fatto, di una riedizione del governo Andreotti. I punti del programma? «Assomigliano molto a quelli del governo Andreotti, che consideravo eccellenti», spiega, ma non capisce perché i quattro che si rimettono insieme debbano poter realizzare oggi quel che non hanno realizzato ieri. Premesse che lasciano prevedere un no del pri.

Stessa linea, ma più morbida, quella di Occhetto, che si è presentato da Amato accompagnato da esperti di programma come

Il presidente incaricato: «Vado avanti con il mio coraggio»

Achille Occhetto (a sinistra) segretario del pds

Il segretario del partito repubblicano Giorgio La Malfa «Perché dc, psi, psdi e pli vogliono rifare lo stesso ministero?»

Visco, Reichlin, Salvi e Petruccioli. La preoccupazione evidente di Occhetto è stata quella di presentarsi senza apparenti pregiudizi, come «un partito di programma» disposto a discutere. Comunque, la svolta reclamata dal pds «è ancora lontana».

«No» secco della Lega al tentativo di Amato «perché è espressione di qualcosa di superato» e promette esami caso per caso.

«No» condizionato del Verde Rutelli, che lascia la porta aperta a una possibile astensione nel voto di fiducia, purché Amato soddisfi almeno alcune delle richieste del Sole che ride. Per esempio, una «radicale estirpazione» dei ministri chiacchierati come Prandini e anche molti altri che terminano in "ini", che è comprensivo anche di "ino".

Ultimo ad essere ricevuto da Amato è il suo sponsor, Bettino Craxi. Parlano per un'ora e il segretario socialista, alla fine, sembra un po' scettico: «Tutti si riservano l'ultima parola, speriamo che siano parole di incoraggiamento». Poi aggiunge che bisogna far presto, chè nessun Paese al mondo fa come noi. Ed ecco Giuliano Amato, il suo fedele suggeritore di tanti anni, che così gli risponde: «Sono convinto anch'io, come Craxi e come tutti voi, che un governo servirebbe al nostro Paese il più presto possibile. Che sia urgente, è la prima cosa che so, ed è la prima cosa che mi ha detto il Capo dello Stato quando mi ha dato l'incarico».

Alberto Rapisarda

«Governo non per giovani»

Gaspari: bisogna mettere gente che lavori e non voglia far carriera

ROMA. «Secondo me questo non è il governo indicato per i giovani. Anzi. Bisognerebbe metterci gente che non deve pensare al futuro, che non deve conquistarsi un'immagine o deve costruirsi dei consensi, perché questo è un governo che dovrà assumere decisioni dure, difficili». Remo Gaspari, inossidabile ministro doroteo fa la sua comparsa nel Transatlantico di Montecitorio, e spezza una lancia in favore di quei ministri di una certa età, di una certa esperienza e di una certa longevità governativa che, a sentire i giornali, dovrebbero essere le vittime designate, i trombati del prossimo governo.

In altre parole Gaspari cerca di salvare se stesso, ma come rimproverarglielo se anche nel ventre molle democristiano, nella corrente dorotea c'è qualcuno che si è messo in testa di rinnovare: sembra, infatti, che il gran sacerdote del gruppo, Antonio Gava, almeno a quanto riferiscono i bene informati voglia tener fuori dal governo tutti quei ministri che sono stati in carica per più di cinque anni. Poi, naturalmente, ci saranno tante eccezioni, ma perché Gaspari deve rischiare? Meglio contestare il principio, la nuova dottrina che vuole il nuovo di per sé meglio del vecchio. «Io Antonio l'ho sentito questa mattina - dice Gaspari nel Transatlantico di Montecitorio - ma non mi ha detto niente. Nella corrente del problema dei ministeri non abbiamo ancora parlato. Per me sarebbe giusto che entrasse al governo Silvio Lega, ma lui non ci vuole entrare. Anche lo stesso Gava non ci pensa nemmeno di entrare al governo, lui voleva fare il vicepresidente del Consiglio con Craxi... Però alla vicepresidenza in questo caso dovrebbe andarci Forlani: altrimenti come fa a reggere questo governo. Io ci manderei anche De Mita e credo che se gli offrissero gli Esteri Ciriaco potrebbe anche essere tentato. E Andreotti? Beh Andreotti c'è stato tanto tempo al governo...».

Remo Gaspari

E lui, Gaspari, cosa farà? Naturalmente il vecchio doroteo non rinuncia a far ricorso alla risposta di circostanza: «Se mi chiamano farò il mio dovere, ma non è che brami per entrare». Ma dopo questa premessa, fa un identikit dei ministri di Amato che sembra fatto apposta per lui. «Qui - spiega - ci vuole gente che decida, che non si perda in chiacchiere. E io la mia parte l'ho fatta: andate a vedere come ho chiuso il contratto per la scuola. Certo dicono che il sindacato mi ha fatto fare migliaia di denunce contro (addirittura hanno preparato un modulo), ma intanto il mio dovere di ministro della Funzione Pubblica l'ho fatto. Eccome. E, secondo me, il governo Amato per essere efficace, per riportare davvero in pareggio i conti dello Stato, dovrebbe fare un unico provvedimento sul costo del lavoro. Altrimenti addio, si finisce in un dedalo di trattative di categoria e non la si finisce più. Eppoi come si va a spiegare agli altri lavoratori che i dipendenti della Banca d'Italia hanno chiesto aumenti del 9%, o che gli stipendi dei deputati aumentano, secondo le indicizzazioni, di tre milioni?».

Anche il vecchio doroteo fiuta l'aria di novità ed è pronto a criticare il proprio stipendio per rigenerarsi. Insomma, tutto fa brodo, l'importante è dimostrare che per rinnovare davvero, per far quadrare i conti rossi dello Stato, c'è bisogno ancora di lui. «Ecco perché - continua - c'è bisogno di gente energica. Un esempio: io ero un bambino vivace e mi divertivo a prendere i gatti per la coda, a sbattacchiarli da una parte all'altra. E vi posso dire una cosa: quando i gatti sentivano di avere a che fare con una mano sicura come la mia, stavano fermi. Quando, invece, ci provava gente che aveva le dita che tremavano se ne vedevano delle belle: quei gattoni diventavano feroci. Son cose che capitano pure con la gente».

Evviva il vecchio Gaspari, lui almeno ha ancora la faccia di dire «voglio andare al governo», e non si mette nella lunga schiera di chi, sapendo di non poter fare nuovamente il ministro, inventa il bel gesto, magari dichiarando: «Voglio occuparmi del partito».

[au. min.]

C'è la casa nel mirino della nuova stangata

Possibile una patrimoniale per la manovra da 30 mila miliardi

ROMA. Case, terreni, Iva, aziende, rendite finanziarie, pensioni: l'elenco dei settori che verranno maggiormente colpiti nei prossimi mesi per mettere a posto i disastrati conti pubblici è lungo. I contorni non sono ancora ben definiti, ma si sa che si tratterà di una manovra di almeno 30 mila miliardi. Una cifra enorme dietro la quale si fa sempre più concreta l'ipotesi di una patrimoniale sui beni immobili degli italiani. Una patrimoniale che a quel punto sarebbe doppia perché a quella nazionale si aggiungerebbe quella locale, l'Imposta comunale sugli immobili che, con opportuni rincari, andrà in vigore dal prossimo primo gennaio. Prima di avere le idee chiare sulle misure da adottare, comunque, bisognerà aspettare almeno un mese. E' questo il difficile scenario all'interno del quale si sta muovendo in queste ore Giuliano Amato, presidente del Consiglio incaricato, per riuscire a presentare questa sera il programma di governo e soprattutto il poderoso capitolo che verrà dedicato al risanamento dell'economia. Un compito reso anche più difficile dalla voragine del deficit pubblico che si allarga di giorno in giorno. Ieri è stato il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio ad annunciare che a pesare sui conti ci sarà anche il recente aumento dei tassi di interesse: in cifre si tratterà di qualcosa come 2-3000 miliardi in più di interessi sul debito pubblico che lo Stato dovrà corrispondere. A pochi giorni dalla presentazione della relazione trimestrale di cassa che indicava in 160 mila miliardi il fabbisogno tendenziale, quindi, è arrivato l'ennesimo sforamento: «Debbo immaginare che il fabbisogno tendenziale si collochi nel corso dell'anno a un livello tendenziale superiore a 160 mila miliardi», ha confermato Monorchio. A creare le premesse dell'ultimo aggiornamento, a parte l'aumento dei tassi, sono il condono fiscale e le privatizzazioni: Monorchio dubita che «si possano realizzare per l'intera somma prevista nella Finanziaria».

A confermare che esistono problemi sul fronte tributario è anche il segretario generale delle Finanze, Giorgio Benvenuto: «Difficilmente si raggiungeranno alla fine dell'anno i 400 mila miliardi previsti, anche a causa della ridotta crescita del Pil. Tra l'altro nemmeno maggio sarà un mese buono per le entrate perché soccombe nel confronto con il mese di maggio '91 che incamerò le entrate dell'autotassazione». Intanto, però, il dato sulle entrate tributarie che verrà reso noto il prossimo 15 luglio, assume un'importanza particolare proprio per l'impostazione della prossima manovra. «Solo allora ci si potrà rendere conto dell'entità definitiva degli aggiustamenti, perché solo allora si saprà quanto hanno reso misure quali il condono o le rivalutazioni dei cespiti», spiega Corrado Fiaccavento, segretario generale della programmazione economica del ministero del Bilancio. La correzione necessaria varia dal tre ai settemila miliardi.

E' in questa situazione ancora molto fluida, in cui è anche possibile che Tesoro e Bilancio vengano accorpati in un unico ministero, che all'interno dei dicasteri finanziari si sta lavorando per essere pronti a fornire ai ministri che verranno nominati i diversi scenari economici possibili. E che dall'esterno arrivano contributi e consigli. Ieri è stato il Cer, il centro di ricerche diretto da economisti quali Luigi Spaventa e Antonio Pedone, a fornire la sua ricetta sulle misure da adottare nei prossimi tre anni. In complesso il centro propone una manovra complessiva di 229.500 miliardi di lire fino al '95, 52.850 nel solo '93. In particolare, 29.500 miliardi devono essere recuperati attraverso maggiori entrate tributarie: stangata sugli immobili, minimum tax per le imprese, drastica attenuazione del recupero del fiscal drag, aumento dell'Iva ai livelli europei. Gli altri 23.350 miliardi potranno essere recuperati grazie a minori spese, sostiene il Cer, che propone tagli a sanità, pensioni (indicizzazione ai prezzi e loro perequazione ai salari reali) e pubblico impiego (blocco dei contratti pubblici per il biennio '92-93 e del turn-over per il '93-'94).

Flavia Amabile

SANITA'

Ticket, meno esenzioni

ROMA. Tagli massicci nella sanità, che viaggia con 51 mila miliardi di indebitamento, sono previsti nel programma Amato. In particolare, si intenderebbe affrontare il problema di tutte le esenzioni e verificare se e fino a qual punto siano giustificate da situazioni di effettivo bisogno. Attualmente circa 15 milioni di cittadini usufruiscono dell'assistenza sanitaria gratuita nelle sue diverse forme e solo in questa fascia si concentra circa il 70% dell'intero consumo di farmaci. Le esenzioni sono nel mirino non solo perché si ritiene che gran parte dei beneficiari abbiano redditi largamente superiori al tetto di 18 milioni annui fissato per non pagare i ticket per analisi, medicinali, prestazioni specialistiche e ricoveri ospedalieri; ma anche perché una parte dei non esenti trasferirebbe ai familiari o conoscenti le loro prescrizioni di farmaci in esenzione.

Sul tappeto c'è anche l'ipotesi di un ticket di 3000 lire per tutti, anche per gli esenti, in riferimento ad ogni farmaco prescritto: porterebbe maggiori entrate per 1810 miliardi annui. [r. r.]

DALLA PRIMA PAGINA

TRISTE GUERRIGLIA VERBALE

la prospettiva che la Lega chiami effettivamente alle armi i suoi adepti; anche prima che arrivassero smentite o chiarimenti, non abbiamo creduto che le cose fossero arrivate a questo punto.

Tuttavia, la violenza evocata da Bossi rivela nella Lega due elementi: di impotenza e di immaturità politica, che sembrano allontanare di molto il momento in cui essa sarà un fattore determinante, anche solo come forza di opposizione, del gioco democratico.

Se Bossi si riduce ad evocare i kalashnikov, ciò è perché comincia a non vedere alcuna via per far pesare la forza elettorale del suo gruppo nelle trattative per la formazione del governo, e d'altra parte, data la composizione del suo elettorato, non può neanche accettare il ruolo di una lunga opposizione. Un tale ruolo non è a lungo sopportabile per una formazione politica così giovane, eterogenea e raccolta intorno a parole d'ordine rigide ma in fondo molto vaghe. Inoltre: proprio a causa della composizione di questo elettorato - tenuto insieme soprattutto dalla corruzione e inefficienza dei partiti tradizionali - è estremamente difficile per la Lega fare anche il più piccolo passo «in positivo», accordarsi su questo o quel punto con altri partiti. Mancando di una tradizione politica comune, di qualunque radice ideologica che, in bene o in male, ne costituisca un principio di continuità, l'elettorato leghista rischia di sfasciarsi appena una qualunque mossa, in un senso o in un altro, sembri tradire qualcuna delle sue rigide parole d'ordine. La forza della Lega, dunque, e cioè la sua dura e pura fedeltà al programma, è anche la sua debolezza.

Constatare tutto ciò, emblematicamente espresso nella sortita «guerrigliera» di Bossi, non è solo una delusione per i simpatizzanti della Lega; è anche un motivo di preoccupazione in più per chiunque si auguri che, in Italia, le cose possano finalmente cambiare.

Alla perdita di credibilità dei partiti tradizionali, di governo e di opposizione, si contrappone per ora solo un movimento di grandi ambizioni alternative, che sembra però incapace di inserirsi produttivamente nella dialettica democratica (non il gioco delle tangenti, intendiamoci, ma quello delle riforme perseguite secondo le norme della Costituzione). Anche se la guerriglia, fortunatamente, è ancora lontana, c'è poco da stare allegri.

Gianni Vattimo

Andreotti contro Delors

Perché pagare alla Cee più degli altri?

ROMA. «Inaccettabile». Così Giulio Andreotti, a tre giorni dal vertice europeo di Lisbona, respinge il piano finanziario di Jacques Delors e i nuovi obblighi italiani che ne derivano.

E si capisce perché: sulla base dei conteggi elaborati nell'ambito del nuovo «pacchetto» di Jacques Delors, quest'anno l'Italia dovrebbe pagare alla Cee 633 milioni di Ecu in più - circa mille miliardi di lire - rispetto alla vecchia quota.

«Non è pensabile che il governo italiano faccia passare una linea che ci metterebbe ancora più in difficoltà di quanto già non siamo», spiega il portavoce di Palazzo Chigi Pio Mastrobuoni. L'Italia è stata il primo Paese a sottoporre il suo programma di risanamento allo scrutinio della Comunità - ha ricordato Mastrobuoni - «e sarebbe insensato che i conti pubblici vengano ulteriormente aggravati proprio da contributi troppo elevati al bilancio comunitario».

Il no di Andreotti al nuovo budget della Comunità è venuto ieri nel corso di un incontro con il premier portoghese Anibal Cavaco Silva, presidente di turno della Cee, in vista del vertice di venerdì. Alla riunione era presente anche il presidente del Consiglio incaricato Giuliano Amato.

La quota italiana al bilancio comunitario è quella che subirebbe di gran lunga il maggior aumento se venisse approvato, così com'è, il «pacchetto» preparato dalla Commissione. Come mai? Il meccanismo di prelievo messo a punto da Delors prevede che la percentuale del Pil di ciascun Paese da destinare al budget della Cee passi dall'1,20 all'1,36 per cento.

Ma la base del Pil italiano è cresciuta più degli altri in questi ultimi anni, anche in virtù dei nuovi meccanismi di conteggio introdotti dal governo Craxi nella metà degli Anni Ottanta per tener conto dell'economia sommersa che fino a quel momento non veniva inclusa. Risultato: non solo l'Italia, da Paese beneficiario, diventerebbe Paese elargitore di fondi all'interno della Comunità, ma il suo contributo complessivo farebbe un balzo in avanti senza eguali, passando da 14.500 a 26.500 miliardi di lire l'anno.

Andreotti ha sottolineato che la metodologia proposta dalla Commissione europea stravolge il principio base dietro al bilancio comunitario, che mira ad aiutare i Paesi più poveri.

In base ai nuovi conteggi, infatti, i tre maggiori Paesi della Cee - Germania, Gran Bretagna e Francia - vedrebbero i loro contributi considerevolmente ridotti.

Tra le ipotesi allo studio, proprio per non appesantire la spesa italiana durante il prossimo biennio, vi è quella di estendere il «pacchetto» Delors da cinque a sette anni, con una moratoria iniziale di due anni. In aggiunta l'Italia propone di ridurre il prelievo sul Pil da 1,36 a 1,30 per cento. [a. d. r.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della [illegible] 11, Milano
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. 1860 del [illegible]
La tiratura di lunedì 22 giugno 1992 è stata di [illegible] copie

Il leader leghista: riforme subito, in autunno voto a Milano, o la «sparatoria» sarà generale

Bossi sfida il «governetto» di Amato

«Se non accettano le riforme, olieremo i kalashnikov»
Palazzo Marino? «Tutti a casa, sono dei mascalzoni»

«Ormai siamo pronti allo scontro frontale con la partitocrazia Basta aspettare: dobbiamo prepararci per palazzo Chigi»

Umberto Bossi durante il comizio di ieri in piazza del Duomo A sinistra: Gianfranco Miglio

MILANO. In Piazza Duomo, proprio davanti all'Arcivescovado e giusto sotto la finestra di Bettino Craxi, è arrivato un Umberto Bossi furioso. A Roma aveva appena lasciato interdetti i cronisti di Montecitorio a spara parole a raffica. Se il «governetto» di Giuliano Amato non provvede alle riforme, se a Milano non si andrà ad elezioni anticipate in autunno, allora «ci sarà la sparatoria generalizzata». Con che? «Stiamo oliando i kalashnikov», ha risposto Marco Formentini, il capo dei deputati leghisti. E Bossi, serissimo e minaccioso: «Siamo un popolo che non ha mai perso una guerra. Se non cambia niente, secondo me arriveranno rapidamente scelte drastiche».

Il suo professor Miglio ha appena finito di prendersela nientemeno che con il Papa, e Bossi condivide. Ma questa Piazza Duomo che si riempie pare lo distragga. Un pace e bene a Giovanni Paolo II. Un de profundis per il governo Amato. E poi basta. Qui siamo a Tangentopoli, qui siamo nella Milano che il 5 aprile ha dato alla Lega il primo posto, come a Brescia e più di Brescia. E se è vero che il voto ha dimostrato l'esistenza di due Italie, questa è la capitale vera e da qui si parte per la Crociata. Quando finisce il comizio è Miglio a dare l'annuncio: «Dalle prossime elezioni usciremo vincitori e daremo a questa capitale della Padania un grande sindaco: Umberto Bossi!».

Al solito, tutte frasi da punto esclamativo, applausi e cori. L'orgoglio leghista, alla fine, sarà gratificato: «Questo Parlamento è molto debole, e la forza dei nostri 80 è quella di un cuneo compatto. E se considerate che la dc è divisa in sei, possiamo ben dire che la Lega è il più grande partito presente a Roma!». La piazza non ha bisogno di scaldarsi, ma Bossi è il solito animale da comizio e la trascina ancora: «Prepariamoci allo scontro frontale con la partitocrazia. Prepariamoci a mandarli via, a casa. E prepariamoci a governare!». E forse è proprio questa la novità di Piazza Duomo: non più chiedere i voti per contarsi, ma cominciare ad usarli per governare al Nord.

Qui, il 3 aprile, sotto la pioggia, aveva chiuso la campagna elettorale. E qui ieri, sempre sotto la pioggia, ha aperto la sua campagna elettorale per Milano. E' sicuro Bossi: i partiti milanesi non troveranno un accordo, Borghini non ce la farà. «Milano era una bella città, guardate come l'hanno ridotta. Ci hanno messo sotto il tallone delle tangenti, perfino sui nostri morti! Noi non abbiamo mai avuto fretta di raggiungere le poltrone, abbiamo detto no quando non eravamo pronti. Ma adesso diciamo sì e non ci faremo ingannare, chissà quando faranno la nuova legge elettorale per i Comuni... Mai! Nossignori: a Milano andiamo alle elezioni!».

Non che avesse grandi speranze, ma per Bossi è il voto del 5 aprile che non è stato compreso. Se a Roma, vedi elezioni dei presidenti di Camera e Senato, vedi Quirinale, vedi Palazzo Chigi, il vento della Padania non è ancora arrivato, tanto vale tornare in Piazza Duomo e rilanciare. «Nel Palazzo putrescente di Roma i partiti sono già tutti delegittimati», ripete tre volte. E a Milano pure. «Signor prefetto - e invoca uno scioglimento d'ufficio del Consiglio comunale -, questi non possono restare un minuto di più. Sono tutti mariuoli. E' una classe politica che gioca una partita mafiosa. La magistratura si è mossa solo tre mesi fa, quando l'ondata di aprile era già sicura».

E' un altro tifoso del giudice Di Pietro, Bossi. Ma con riserve e rancore. «Fino a qualche mese fa mettevano noi sotto inchiesta, e solo per le nostre sacrosante verità. Adesso quello che tutti sapevano è diventato reato. Ma stanno colpendo solo una minima parte del malaffare. Basterebbe andare in un qualsiasi Comune e controllare le varianti dei piani regolatori in periodi elettorali... Non basterebbero due stadi di San Siro per tenerli dentro tutti, i farabutti». Riserve su una magistratura «che per anni ha sofferto scandali gravissimi e coperto la strategia della tensione». E in queste settimane, invece, «sta salendo sul carro del vincitore».

Il Bossi più cupo è quello che vede oscuro tramo sul suo orizzonte: «Non mi meraviglierei se un volantino, che so?, firmato "Lombardia Libera", rivendicasse un attentato a un treno che salta, che so? in Calabria...». Ma il Bossi più applaudito da Piazza Duomo resta il candidato sindaco di Milano. «Questo non è l'ultimo comizio, è il primo. Ne verrò a fare uno al mese, anche in agosto. Questi qui hanno paura delle elezioni, non sanno che simboli presentare, copieranno il nostro, faranno liste Di Pietro, Borghini si metterà in proprio con il "Mur", che per me vuol dire Movimento unitario dei rincoglioniti...». E via così, è il Bossi che alla piazza piace di più.

E però Bossi, di questi tempi, è l'unico politico che si può presentare in Piazza Duomo senza rischiare fischi o figuracce. Anche questo è un effetto di Tangentopoli. Un Bossi che può ricorrere senza problemi alle sue metafore nostalgiche e guerresche: «L'ultima volta che Milano è stata felice era ai tempi dell'Austria felix», le «sparatorie generalizzate», i «kalashnikov», i «non alzeremo mai bandiera bianca!», i «combatteremo con tutte le nostre armi». Perfino «muoveremo i nostri cingolati» e «la baionetta è sul moschetto». Metafore che il popolo leghista conosce e applaude da anni. E magari, in questi giorni, si rilegge nel libro Garzanti di Stefano Allievi, ricercatore dell'università di Lovanio: «Le parole della Lega», appunto. «Quando le dico - ride Bossi - i giornali mi fanno i titoloni e mi danno più spazio. E le dico apposta».

Giovanni Cerruti

Savelli

«Scomunicato? Non importa»

ROMA. «Né con Crosta, né con Savelli»: sulle piazze del Centro-Sud, e in particolare a Roma, Umberto Bossi non vuole concorrenti locali. Da Milano, il leader della Lega fa sapere che non riconosce come suoi figli né l'avvocato Cesare Crosta che, correndo per la Lega Centro, ha raccolto nella capitale meno voti dei pensionati; né l'editore Giuseppe Savelli, che domenica scorsa ha presentato la sua Federazione autonoma Leghista del Centro Italia.

«Sono solo due persone che non hanno la truppa dietro, due galli che si beccano e si fregiano di titoli che non hanno e medaglie che la Lega non vuole dare», commenta Bossi. E aggiunge: «Il nostro problema è creare delle leghe in ciascuna regione, al Centro come al Sud, che portino direttamente a me».

Non solo. Tra i due litiganti Bossi se la prende soprattutto con Savelli, «uno che ha attraversato due o tre partiti. Ha pianto, ha mandato lettere, ma noi non intendiamo farlo entrare, trattandosi di persona sgradita al mondo federalista e autonomista. Savelli è un fascista di sinistra, trockista, - rincara il boss - uno che ha cambiato seicento bandiere e noi nella Lega non lo prendiamo».

E Savelli, che domenica citava gli elogi sperticati di Bossi nei suoi confronti, nella prefazione del suo ultimo libro, cosa pensa di tanta scomunica? «Umberto Bossi parte da un presupposto sbagliato - risponde -: io non ho chiesto niente né a lui né alla Lega Nord. Non legittimazione, né riconoscimento a priori. Semplicemente, continueremo ad andare avanti. E quando le file del nostro movimento si saranno ingrossate, voglio vedere se si rifiuterà di federarsi con noi. Quel che mi pare strano, piuttosto, è che il capo di un movimento federalista come la Lega Nord voglia essere il capo anche del Centro e del Sud».

Non è offeso dagli epiteti che Bossi le ha scagliato? «Offeso perché? Anche Bossi è stato comunista all'inizio degli Anni Settanta, quando io ero già stato espulso dal partito, e Gipo Farassino ha continuato a essere iscritto al pci per molti altri anni. Se a cinquant'anni non avessi già fatto politica non sarei neppure credibile. L'affetto e l'amicizia che nutro per Bossi, malgrado questo alterco, restano immutati». **[m. g. b.]**

POLEMICA

I LEGHISTI E LA CHIESA

Non vendo la libertà per una tiara

Il capo dei lumbard contro il Papa «filo-dc»

ROMA. Bossi scomunica il Papa. A indispettire il capo della Lega è stato un passo del discorso con cui sabato scorso Giovanni Paolo II si è rivolto ai fedeli lombardi dal pulpito di Lodi, esortandoli a evitare «gli scogli dei particolarismi territoriali, ideologici e di categoria». Un accenno generico, ma più che sufficiente a scatenare la reazione del tigrotto leghista: «E' una provocazione - ha ruggito ieri il Bossi - che il Papa venga in Lombardia a stigmatizzare le tangenti e poi tiri contro la Lega. Noi non facciamo il piattello nemmeno al Papa!»

Finito? Manco per idea. Bossi, bontà sua, concede al Papa e ai vescovi «il dovere-diritto di richiamare i cattolici a seguire i principi religiosi», ma non quello di «perseguirne l'unità politica».

Insomma, lo preoccupa una cosa sola: che la Chiesa voglia riportare nel gregge democristiano le migliaia di pecorelle nordiste che il 5 aprile, dopo essere andate regolarmente a messa, hanno deposto nell'urna un voto per la Lega. La sua controffensiva batte sui soliti tasti ad effetto, compresa la minaccia di uno scisma: «Proporrò al consiglio federale di fare una nuova consulta, perché dalle nostre parti ci sono dei protestanti che mostrano dei segnali...».

La replica del Vaticano è affidata a un corsivo del direttore dell'«Osservatore Romano» Mario Agnes, che parla di «povertà d'animo» e bolla i sospetti leghisti come «miopi vicende»: «Il commento di qualcuno è la conferma di una visione circoscritta anche di eventi che riscattano e superano miopi vicende». E il vice-segretario Mattarella della dc parla di «interpretazione grottesca delle parole del Papa».

Il bersaglio di Bossi è talmente grande da scheggiare persino il tradizionale monolitismo del movimento. Tiepide voci di critica al Capo si levano da Irene Pivetti e Giuseppe Leoni, responsabili della consulta cattolica della Lega e attesi a giorni da un primo contatto in Vaticano. Per Pivetti e Leoni, le parole pronunciate a Cremona dal Papa sono «condivisibili e apprezzabili», perché in esse non c'era nulla che potesse assomigliare a una scomunica della Lega. E Bossi, allora? «Bossi parla da segretario di partito», spiegano i due: come dire che certe sue uscite sono rese obbligatorie dal copione.

Ma nella sfida al Vaticano Bossi si trova al fianco un alleato di ferro: l'ideologo della Lega Gianfranco Miglio, protagonista fra ieri e domenica di un intenso scambio di scortesie con il leader di Cl Formigoni. Miglio: «Il Pontefice ha voluto dare una grossa mano alla dc». Formigoni: «Miglio è un uomo senza pudore». Miglio 2, la vendetta: «Il modo di comportarsi dell'onorevole Formigoni è assolutamente poco cristiano». Formigoni 2, la scomunica: «Dopo aver fatto la lezione al Papa, Miglio aspira al ruolo del Padreterno: un evidente esempio di ingordigia senile».

Nella disputa si inserisce anche Bossi, con un pensiero simpatico per Formigoni: «A forza di portare il cilicio, gli si è ristretto il cervello». E allora, inevitabile, ecco il Formigoni 3, stavolta all'attacco del Bossi, marchiato come «anticlericale». Segue l'ultimo Miglio, ieri sera davanti al Duomo di Milano: «Il Papa mi scomunica? Che scomunichi piuttosto quel cretino di Formigoni!». Gong. **[m. g.]**

Giovanni Paolo II

«E' UN MONARCA»

Attacco a De Benedetti

ROMA. E' polemica tra la Lega Nord di Umberto Bossi e Carlo De Benedetti, definito dai leghisti «il monarca della Olivetti». Al centro del contendere è la prossima manovra economica del governo, che secondo De Benedetti dovrà contenere «misure impopolari», che tanto, commenta l'agenzia di stampa quotidiana della Lega Nord, diretta dal portavoce del movimento, Luigi Rossi, non toccheranno «l'ingegnere», ma «esclusivamente i più deboli».

La Lega non vuole «addossare tutte le responsabilità di quanto è accaduto» all'economia italiana al «grande capitale», ma è certo che tra grande capitale e Palazzo è sempre esistita un'impresa di mutuo soccorso». Secondo la Lega deve finire questo «residuo di socialismo reale», che «grava sulle spalle di Pantalone». [Agi]

Il Giornale di Napoli

Jannuzzi accusa «C'è camorra in redazione»

NAPOLI. Il Consiglio dell'ordine dei giornalisti della Campania ha deferito Lino Jannuzzi, direttore del *Giornale di Napoli*, ai probiviri dell'Ordine Nazionale e della Federazione Nazionale della Stampa. Sabato, in un corsivo di prima pagina, Jannuzzi denunciava «una manovra in corso, di natura politica e camorristica, che tende ad imbavagliare il *Giornale di Napoli*», annunciando un'«opera di pulizia», che avrebbe condotto all'interno della redazione, «senza ricorrere all'Associazione della Stampa e all'Ordine dei Giornalisti, che a Napoli sono infeudati ai padroni del vapore».

Ieri Jannuzzi ha annunciato le sue dimissioni. «Mi pare di capire - ha detto al cdr - che vi sentite sicuri di potere fronteggiare le manovre in atto contro il *Giornale di Napoli* senza bisogno del mio aiuto. Pertanto sgombro il campo». [Agi]

Sciopero della fame

«Voce» scettica sulla protesta di Adriano Sofri

ROMA. Lo sciopero della fame annunciato da Adriano Sofri lascia scettici i repubblicani. «Noi non capiamo - scrive la *Voce repubblicana* - che cosa abbia spinto Sofri ad annunciare lo sciopero della fame contro la decisione di sottrarre il procedimento al giudizio della sezione di Cassazione presieduta dal dottor Carnevale. Se davvero Sofri non riconosce più nessun titolo di giustizia ad un sistema capace di condannarlo, come ha detto motivando la sua mancata richiesta di appello, allora egli deve restare perfettamente indifferente all'esito dei ricorsi che altri e non lui hanno presentato. Oppure si è ricreduto su ciò che dalla giustizia della Repubblica italiana può venirgli - si può sempre cambiare idea - ma in quel caso è maggior ragione è ben misera la figura di contare su una certa giurisprudenza del dott. Carnevale piuttosto che su quella di chiunque altro». [Agi]

Polemica a Roma

«Fuori Curcio» Lo chiedono i neofascisti

ROMA. Fa scandalo nella sinistra impegnata per la campagna «Liberiamo gli anni 50» (che chiede «una amnistia immediata» per tutti i detenuti e fuorusciti politici degli anni di piombo, fra cui in primo luogo il capo storico delle Br, Renato Curcio, e il leader di Autonomia operaia riparato a Parigi, Oreste Scalzone), l'adesione all'iniziativa dei «fascisti» del «Comitato Nanni De Angelis». I militanti del gruppo, intitolato alla figura di un estremista di destra morto in carcere, fanno proprio l'appello per la raccolta di 100 mila firme per l'amnistia che è stato lanciato dalle riviste «Frigidaire» e «Tempi Supplementari», dirette da Vincenzo Sparagna, candidato dei Verdi alle politiche.

L'iniziativa proposta dalle due riviste è sostenuta anche da alcuni parlamentari, fra cui compare la deputata di Rifondazione comunista, Tiziana Maiolo, e dal *Manifesto*. [Agi]

Bassanini e Testa

«Sì all'indagine Ma non solo sui comunisti»

ROMA. «Ci sembra che sia interesse anche del pds, sapere se il pci è stato finanziato dall'Urss, e sapere fino a quando ciò è avvenuto, in quale forma e in quale misura; e sapere se sono stati finanziati singoli dirigenti del pci, magari per opporsi alla rottura con l'Urss o per organizzare una scissione». Così il componente della segreteria del pds Franco Bassanini e il deputato della Quercia Chicco Testa si sono dichiarati d'accordo con la proposta liberale di istituire una commissione parlamentare d'inchiesta sui rubli inviati al pci.

«Naturalmente - dicono i due parlamentari - la commissione dovrebbe indagare anche su tutti gli altri casi di finanziamento a partiti parte di organizzazioni straniere e sui finanziamenti che i partiti hanno ottenuto da imprese o soggetti privati italiani in violazione della legge sul finanziamento pubblico», oppure attraverso le tangenti. [g. b.]

«L'Unità ci discrimina»

I riformisti «E noi compriamo una pagina»

TORINO. *L'Unità* di oggi? Peggio di *Rinascita* dei «tempi bui» togliattiani. I riformisti torinesi attaccano il giornale di partito, colpevole di aver «confinato in 15 righe l'intervento di Emanuele Macaluso nell'ultima direzione del pds, critico nei confronti di Occhetto e segreteria. Una dura lettera del capogruppo in Consiglio comunale, Domenico Carpanini, è il prologo a una clamorosa iniziativa: «Invitiamo tutti i riformisti d'Italia ad autotassarsi, per pubblicare il documento all'interno di uno spazio pubblicitario del giornale». La lettera di Carpanini è indirizzata al direttore Walter Veltroni: «Il compagno Occhetto - si legge - ha definito improvvido e in alcune parti oscuro il documento presentato dall'area riformista. Per quanto riguarda l'oscurità, non c'è dubbio che *l'Unità* ha fatto il possibile per renderlo davvero oscurissimo». [g. p.]

Ma cresce la polemica sul segretario psi di Latina

«Non l'abbiamo sospeso per le critiche a Craxi»

ROMA. Il presidente della commissione nazionale di garanzia del psi, Giorgio Casoli, ha smentito le notizie apparse nei giorni scorsi sui giornali secondo cui il segretario della federazione del psi di Latina, Massimo Passamonti, sarebbe stato sospeso per sei mesi dal partito per aver fatto «alcune dichiarazioni critiche verso la segreteria nazionale».

Secondo la commissione, Passamonti è stato sospeso perché «in più occasioni ha operato in violazione dello statuto». Casoli ha inoltre sottolineato che «il provvedimento è stato assunto il 2 giugno '92 e le dichiarazioni di Passamonti sono del 12». Inoltre, «non gli è stata chiesta una correzione delle sue posizioni politiche, ma una correzione delle irregolarità statutarie da lui stesso determinate». Nella delibera della commissione, si afferma che Passamonti si è rifiutato «di accettare la decadenza del comitato direttivo», scaduto il 25 marzo «a seguito delle dimissioni di 14 membri».

Ma Passamonti contesta le motivazioni. «Continuo a sostenere - dice - che i motivi sono inesistenti sia sul piano politico sia statutario. All'interno del psi le cose non vanno, siamo di fronte ad atteggiamenti antidemocratici che nulla hanno a che vedere con l'identità storica e politica del partito. E' un gesto violento. Hanno voluto colpire la linea politica della federazione, quella completa apertura a sinistra che dà fastidio». Critico con le dichiarazioni di Casoli anche il deputato Paris Dell'Unto, vicino al ministro delle Finanze, Formica. «Se le motivazioni addotte per Passamonti avessero una sola validità, da Craxi in poi pochi membri della direzione potrebbero restare nel psi senza anni di sospensione». [Ansa-Agi]

Stato Civile di Torino

20 GIUGNO 1992

NATI — **La Bella** Fabrizio; **Spina** Teresa; **Montaldo** Guido; **Gallone** Guglielmo; **Yassui Farah** Anab; **Moramarco** Ivan; **Mossa** Martina; **Lenzo** Marika Stefania; **Isla** Gabriele; **Piovano** Alessandro; **Modica** Antonietta; **Moropito** Domenico; **Branda** Giorgia; **Monetti** Giorgio; **Speca** Roberto; **Cappello** Tarma; **Gigi** Roberto; **Pace** Tiziana; **Zaccaro** Francesco; **Gagliotti** Martina; **Bertolin** Federico; **Vignola** Claudia; **Arduino** Vincenzo; **Minniti** Giuseppe.

MORTI — **Marchetto** Antonietta, a. 72, Venaria, pens., via Cosseria 9; **Bello** Antonio, a. 69, S. Mauro Marchesato, pens., via Genova 78; **Pipplone** Lauretta ved. Varesio, a. 79, Altano Natta, pens., strada Mongreno 180; **Templa** Idizia, a. 71, Carignano, pens., corso Svizzera 119; **Bussone** Luigi, a. 80, S. Gillio, pens., via Monte Pertica 7; **Perfetti** Angelo, a. 84, Morimondo, pens., via Oropa 124; **Bottasso** Bruno, a. 57, Fossalta di Portogruaro, pens., corso Rosselli 48.

Deceduti in ospedale: **Gigliotti** Vincenzo, a. 85, Nicastro, pens., Molinette; **Mede** Pasqualina ved. Gaitano, a. 85, Torino, pens., Molinette; **Turbanti** Edi ved. Caroni, a. 84, Grosseto, pens., Molinette; **Tesio** Pietro, a. 81, Carmagnola, pens., Molinette; **Audano** Dante, a. 80, Faizzano, pens., Molinette; **Bonziglia** Giovanna in Baewort, a. 64, Acqui Terme, casal., Molinette; **Lamon** Angelo, a. 88, Trebaseleghe, pens., Maria Vittoria; **Parlipilo** Giro, a. 67, Carapelle, pens., S. Vito; **Perodo** Maria Augusta, a. 59, Iglesias, pens., Gradenigo; **Pretti** Maria in Taranlola, a. 79, Borgosesia, pens., Giovanni Bosco; **Calciero** Emilio, a. 73, Luzzi, pens., Martini; **Finelli** Immacolata, a. 55, Contrada, pens., Molinette; **Forno** Franceschina, a. 72, Montiglio, pens., piazzale S. Gabriele di Gorizia 177 (M. L.); **Chinaglia** Raffaella, a. 49, Ferrara, pens., via Sansovino 90/30 (M. L.); **Capra** Pasqualina in Voghero, a. 75, Neive, pens., Martini; **Lo Greco** Giovanni, a. 81, Troia, pens., Giovanni Bosco.

Nati 24 — Morti 23

E' tornata al Signore

Elettra Zoccola Bosco

Straziati lo annunciano la mamma **Carla Richieri**, il marito **Vittorio** con i figli **Maria Carla, Giacomo e Stefano**, la suocera **Adriana Canetta**, zii cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 25 giugno ore 8,15 parrocchia San Secondo. Non fiori ma offerte ai poveri di San Secondo.
— **Torino**, 21 giugno 1992.

Zia **Eugenia Sarro** con i figli e zia **Ada Piazza** piangono la cara **ELETTRA**.

Anna e Roberto con **Laura e Andrea, Adriana e Carlo** e le piccole **Elena e Francesca** ricordano con grande rimpianto la bontà, l'allegria e vitalità della carissima **ELETTRA** e si uniscono profondamente commossi al dolore dei familiari.

Lo zio **Urbano, Anna e Gian** con **Federico Emanuela Massimo, Elena e Maurizio** con **Andrea Stefano**, si stringono con grande affetto a Vittorio e figli nel ricordo e rimpianto di **ELETTRA**.

Con tanto dolore e commozione sono vicini a Vittorio e figli la zia **Angiola** e i cugini **Giulio Mariella Bruno Anna** con le loro famiglie.

Lo **Studio Bottegal Brescia Zucca Collaboratori Dipendenti** partecipano al dolore dell'ing. Vittorio Bosco e famiglia per la scomparsa della signora **ELETTRA**.

Gli **Amici** del **Circolo** degli **Alfieri** sono vicini con grande affetto a Vittorio per il grave lutto che lo ha colpito.

Giorgio Lilli Martellini, Beppe Eva Pichetto piangono la cara amica **ELETTRA**.

Sono vicini a Vittorio e ai figli con tanto affetto:
Gilberto Paola Giacobbiati
Giorgio Mariagrazia Simma
Mimmo Marisha Zanino.

Giorgio, Zinetta, Piero, Paola, Renata Giustena sono affettuosamente vicini a Vittorio e figli.

Nel ricordo della carissima **ELETTRA** sono vicini a Vittorio Maria Carla Giacomo Stefano gli amici:
Roby Dadè Barabino
Mario Gianfranca Borroni
Pippo Simonetta Cugnasco
Carlo Alberto Lilli Cappetti
Beppe Fioretta De Chiara
Enrico Lyda Eriksson
Enrico Fassio
Gabriella Forchino
Ino, Giulia Giachetti
Gino Mariolina Ricciardi
Franco Laura Sartoris
Giulia Torretta
Gianni, Mariagrazia Torretta

Sono affettuosamente vicini a Vittorio Maria Carla Giacomo Stefano:
Alfredo Pina Bertolotti
Luigi Giovanna Bosco
Gepi Lietta Gerardi
Vittorio Alessandra Ghergia
Enrico Tota Graziani
Enrico Giulia Medon
Marisa Manzoni
Carlo Magi Perrone
Fiorella Picco
Mina Sereno Regis
Beppe Rusca
Mario Miretta Emanuela Alessandra Rossi.

Elisabetta, Riccardo e Miranda Margary, Mario e Gabriella Goffi sono affettuosamente vicini a Vittorio e figli.

Auro e Lulli, Pippo e Paoletta, Riry e Attilia, Renato e Sandra, Dido e Rossana, Vanni e Franca piangono con Vittorio, Mariacarla, Giacomo, Stefano l'indimenticabile fraterna amica **ELETTRA** ricordando la sua profonda bontà.

Claudia e Fabio, Emanuele e Elena, Alessandro e Eugenio, Edoardo e Federico, abbracciano Mariacarla, Giacomo, Stefano nel ricordo della loro **MAMMA**.

Le **Amiche Zonta Club Torino**, profondamente addolorate ricordano e rimpiangono la **SOCIA** carissima.

Zonta Club Pinerolo ricorda affettuosamente l'amica **ELETTRA**.

Siamo vicini a Giacomo e alla sua famiglia. **Angelo, Elena, Adriano, Michela, Annapaola, Alessandro, Elena, Andrea, Maria-Elena, Totonno, Gion, Monica, Luigi, Vivi, Andrea, Federica, Nino, Roberto, Anna, Francesca, Claudio, Luli, Claudia, Vittorio.**

Maria-Franca, Gianni, Paola e Silvia sono affettuosamente vicini a Vittorio ed alla sua famiglia nel ricordo di **ELETTRA**.

Bob Riri Licata con **Elena** commossi ricordano **ELETTRA**.

Sono affettuosamente vicini a Vittorio e figli:
Aldo Mariolina Altara
Mario Mimma Bovetti
Carlo Giuliana Bressa
Franca Caligaris
Luisa Cucchi
Nanni Tatao Giargia
Graziano Lalla Lucchetti
Mario Elena Perino
Pupa Pretti
Oreste Nonù Riccio
Antonio Giovanna Robbiati
Armando Sandra Rescalalli.

Gli **Amici** di **Immunologia** sono affettuosamente vicini a Mariacarla.

I **Compagni di classe** con i loro genitori sono vicini a Stefano e alla sua famiglia in questo dolorosissimo momento.

Ricordano commossi la carissima **ELETTRA** i cugini **Morena, Pescuzzi, Rogna.**

Partecipano addolorati
Giuliana, Kai Basso
Franca, Giancarlo, Nicola Bruno
Liliana Longhetto
Lia Turbiglio

Prendono parte al dolore di Carla e famiglia, **Anna, Carmen, Titti, Elde, Ida, Lauretta, Lidia, Livia, Maria, Mili, Nelda.**

Enrico, Paola e Marina Molta sono affettuosamente vicini a Vittorio, Giacomo, Maria Carla e Stefano e ricordano commossi la cara amica **ELETTRA**.

Piero, Luigi, Marco e Caterina Romagnoli e rispettive famiglie partecipano con affetto al dolore di Vittorio e famiglia.

Il **Consiglio Pastorale e i Gruppi Vincenziani** della **Parrocchia di S. Secondo** partecipano con la preghiera al dolore della famiglia.

Anna, Marilude, Luciano, Annalisa e Alessandro si uniscono con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa della cara **ELETTRA**.

Marco Renata Borini e figli
Gualtiero Carla Büchi e figli
Oreste Bianca Calella e figli
Andrea Maria Pia Combe e figli
Mario Eugenio e Nadia Combe
Alberto Angela Ferrino e figli
Carlo e Mimi Gandini
Angiola Mussa Anna Maria Perzio
Bebetto Mamma Zunino e figli
sono affettuosamente vicini a Vittorio e figli nel ricordo della cara **ELETTRA**.

Gli **Amici tutti** del **Lions Club Torino Valentino** partecipano al dolore di Vittorio Bosco per la scomparsa della moglie **ELETTRA**.

Giacomo, siamo vicini a te e alla tua famiglia **Laura e Giorgia**.

Cesare, Carolina, Giulia Carbone sono vicini a Vittorio e ai suoi figli nel loro grande dolore.

La zia **Gioliana** con tutti i suoi cari si stringe stretta a Vittorio, Maria Carla, Giacomo e Stefano nel loro dolore per la perdita della carissima **ELETTRA**.

Eugenio con **Alessandra, Emanuele ed Edoardo** piange con Vittorio, Maria Carla, Giacomo e Stefano la perdita straziante di **ELETTRA**.

Gli **Amici** della **Squadra** della **Tipografia del Comuni** sono vicini a Giacomo in questo momento di dolore.

Dopo lunghe sofferenze si è spento il

GEOM.

Giusto Franco Pistone

premio Fedeltà FIAT

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Elsa Margrit**; il figlio **Sergio** con **Laura**; i cognati **Ines e Carlo Gargellino**; la cara **Cichi** e parenti tutti. Funerali giovedì 25 giugno alle ore 10 nella parrocchia S. Ignazio di Loyola (via Monfalcone 148). Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Tavernette di Cumiana. Servizio pullman dalla parrocchia al cimitero e ritorno.
— **Torino**, 22 giugno 1992.

Vascill e Maddalena Zacusso sono affettuosamente vicini ad Elsa e Sergio.

La **Pininfarina** partecipa sentitamente al dolore della signora Elsa Pistone Margrit per la scomparsa del marito

geom. Giusto Pistone

— **Torino**, 23 giugno 1992.

Sergio e Giorgio Pininfarina con i figli, profondamente colpiti, sono affettuosamente vicini alla cara Elsa ed alla sua famiglia nell'immenso dolore per la prematura scomparsa del marito

geom. Giusto Pistone

— **Torino**, 23 giugno 1992.

Gianna e Renzo Carli con **Elisabetta** si stringono con affetto ad Elsa nel grandissimo dolore per la scomparsa del suo caro **MARITO**.

Ezio e Claudia si uniscono al dolore di Sergio e famiglia.

Partecipano al dolore del dott. Sergio Pistone e famiglia
Ezio Bellora
Caterina Dell'Aquila
Silvia Ladisa
Mario Lavezza
Sabina Mascali
Carla Versolatto
Silena Versolatto

Olga, insieme a **Paola, Pierangela, Annamaria e Lorenzo**, piange con grande tristezza il caro cugino **FRANCESCO** e abbraccia con l'affetto di sempre Elsa, Sergio e Laura.

La famiglia **Greco-Scanzi** partecipa.

La famiglia **Viberti** e **Cumino** partecipano

Con affetto sono vicini a Elsa Sergio e Laura:
Arnaldo Matilde Castrucci
Piero Vittorina Cavallotti
Silvio Piera Grigioni
Alberto Clara Pollastrelli
Renato Franca Rebuiello
Famiglia **Nairotti**

Fabrizio Astrua partecipa commosso al dolore della famiglia.

Giovanni Lidia Elisabetta nonna partecipano al dolore.

Le famiglie **Amasio Armosino Bella Candiollo Cuffini Gallo Giovara Rostia** partecipano commosse al dolore di Elsa Sergio e Laura per la scomparsa dell'indimenticabile cugino

Francesco Pistone

— **Torino**, 22 giugno 1992.

Mario, Emma e Franco, Enrico e Stefano sono vicini a Elsa, Sergio e Laura in questo tristissimo momento.

La **Metture Spa** partecipa al dolore della famiglia Pistone e Zanusso per la scomparsa del sig.

Giusto Pistone

— **Torino**, 22 giugno 1992.

Luca Lovera partecipa al dolore di Sergio e Laura.

Piera e Silvia Zanusso con **Federico Roberto e Carla** sono affettuosamente vicini alla famiglia Pistone.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Morbelli ved. Ricci

Ne danno il doloroso annuncio le figlie: **Nicolina** col marito **Eugenio Bruzi**, **Giulia** col marito **Rapetti Franco**, **Pierpaola** col marito **Zoccola Osvaldo**, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 24 corrente nella parrocchia di Rivalta Bormida.
— **Rivalta Bormida**, 22 giugno 1992.

Si è spenta con il conforto cristiano

Lucia Fontana ved. Bona

Ne danno l'annuncio i famigliari e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla Dottoressa Maria Lecchi. Non fiori, eventuali offerte in opere di bene. Funerali oggi 23 corr. ore 14 parrocchia Pilonetto.
— **Torino**, 23 giugno 1992.

Gianfranco, Pucci, Miki e Gula partecipano affettuosamente.

Libero, Giuseppina Rissone sentitamente partecipano.

Falcone

ricordiamoti
— **Torino**, 23 giugno 1992.

Carlo De Benedetti è particolarmente vicino a Giovanna, Jonathan e Tomaso nell'affettuoso ricordo del caro e indimenticabile amico

Vittorio Cassoni

— **Ivrea**, 22 giugno 1992.

Rodolfo e Emmanuelle, Naige e Alix stringono in un affettuoso abbraccio Giovanna, Jonathan e Tomaso nel ricordo del carissimo **VITTORIO**.
— **Milano**, 22 giugno 1992.

Franco Debenedetti e Barbara Ghella prendono parte con affetto e infinita tristezza al dolore di Giovanna, Jonathan e Tomaso per la perdita di **VITTORIO**.
— **Torino**, 22 giugno 1992.

La **Olivetti** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Vittorio Cassoni

del quale ricorda la generosa dedizione e l'alto impegno professionale.
— **Ivrea**, 22 giugno 1992.

Partecipano al lutto:
Giorgio Arena
Mario Cagliera
Francesco Caio
Angelo Fornasari
Bruno Lamborghini
Paolo Mancinelli
Daniele Mosca
Ernesto Musumeci
Annibale Pepe
Luigi Pescarmona
Elserino Piol
Piero Rosiello
Bruno Soggia

Si associano al lutto:
Corrado Arleudo
Luigi Bocchioo
Umberto Bussolati Dell'Orto
Sergio Canuto
Gian Marco Capuani
Carlo Casuccio
Linda Cena
Bruno Ciesco
Mario Ciafalo
Remo Ferrari
Titti e Giampiero Garetti
Carlo Hermes
Birgit Kemper
Dario Longo
Chiara Michela
Mauro Munari
Ugo Panerai
Marco Pogliani
Pier Adolfo Selvetti
Marzia Sottero

Michele, Sonia e Mario Cagliera partecipano con profonda commozione al dolore per la perdita di

Vittorio Cassoni

— **Ivrea**, 22 giugno 1992.

Bruno e Giovanna Lamborghini ricordano con grande rimpianto l'amico **VITTORIO**.
— **Ivrea**, 22 giugno 1992.

Maria Luisa ed **Elserino Piol** partecipano all'immenso dolore della famiglia e ricordano con affetto l'ing.

Vittorio Cassoni

— **Torino**, 22 giugno 1992.

Ernesto Musumeci partecipa con profondo dolore alla perdita dell'amico

ing. Vittorio Cassoni

che ricorda con affetto e profonda amicizia.
— **Ivrea**, 22 giugno 1992.

Paolo e Gloria Mancinelli con **Lavinia** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

ing. Vittorio Cassoni

— **Ivrea**, 22 giugno 1992.

Il **Vice Presidente** della **Provincia di Torino** e i **Consiglieri** del **Gruppo Consiliare della Democrazia Cristiana** partecipano commossi al dolore del capogruppo, Osvaldo Napoli per la perdita della mamma signora

Domenica Galati

— **Torino**, 22 giugno 1992.

Il **Presidente** della **Provincia di Torino Luigi Ricca**, la **Giunta** ed il **Consiglio Provinciale** unitamente al **Segretario Generale** e **Dipendenti tutti** partecipano commossi al dolore del Consigliere Provinciale Osvaldo Napoli e Famiglia, per la scomparsa della mamma

Domenica Galati ved. Napoli

— **Torino**, 22 giugno 1992.

Presidente, Vicepresidente, Consiglieri e Personale Inrca partecipano al dolore del Consigliere Osvaldo Napoli per la perdita della mamma

Domenica Galati ved. Napoli

— **Torino**, 22 giugno 1992.

Il **Presidente**, la **Giunta**, i **Consiglieri**, il **Segretario** e i **Dipendenti** della **Comunità Montana Val Sangone** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della mamma del rag. Osvaldo Napoli, sindaco del Comune di Giaveno.
— **Giaveno**, 23 giugno 1992.

I **Colleghi** della **Giunta Comunale** di **Giaveno** partecipano al dolore del sindaco Osvaldo Napoli per la scomparsa della **MAMMA**.
Giovanni Olies
Biagio Sartenga
Angelo Battagliotti
Michele Ballentonio
Giovanni Meitano Garde
Daniela Ruffino

L'**Amministrazione Comunale di Giaveno** partecipa al dolore del sindaco Osvaldo Napoli per la scomparsa della **MAMMA**.
— **Giaveno**, 22 giugno 1992.

I **Sindaci** di **Coazze, Reano, Sangano, Trana, Valgioie** partecipano al dolore del sindaco Osvaldo Napoli per la morte della **MADRE**.

Gli **Amici Torinesi** della **Sinistra D.C.** di **Forze Nuove** partecipano al grande dolore di Osvaldo e Vito Napoli.

Direzione e Personale della Banca Crt Spa partecipano al dolore del dr. Giuseppe Bergandi per il decesso della madre

Domenica Perello in Bergandi

— **Torino**, 22 giugno 1992.

E' mancato

Giovanni Slavassa

ex dipendente carrozzeria Coriasco

anni 77

L'annunciano moglie, sorella, cognati e nipoti. Funerali venerdì ore 8,15 chiesa Divina Provvidenza.
— **Torino**, 22 giugno 1992.

E' mancato il

rag. cav. Angelo Rossi

Lo annuncia con profondo dolore la moglie **Renza** unitamente agli zii **Giuseppina Gado, Giancarlo Grigioni**, alla cugina **Laura Borroni** e ai parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle Signore Casaria e Mariti. Funerali oggi ore 10 in Altavilla Monferrato.
— **Torino**, 23 giugno 1992.

Lidia Fassiano con **Alberto, Marina e Laura** partecipano al grande dolore di Renza per la scomparsa del caro cugino **ANGELO**.

La famiglia **Sergio Fassiano** partecipa al dolore.

Mario e mamma da oggi non sono più soli, è con loro papà

Luigi Saino

ragazzo del '90

Lo ricordano a quanti ne apprezzarono la bontà il figlio **Emilio** con **Marinella** e l'affezionato **Marco**. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia S. Michele di Mondovì.
— **Torino**, 23 giugno 1992.

I **Colleghi** dell'**Agenzia 6** dell'**Istituto Bancario S. Paolo** di **Torino** partecipano al dolore del loro direttore Emilio Saino per la perdita del **PADRE**.

Partecipano al dolore di Emilio Saino gli amici:
Giovanna, Giorgio
Luciana, Ermanno
Isa, Franco
Tina, Beppe
Ella, Gigi
Marisa, Carlo
Anna, Franco
Tina Franco
Tina Zaggia
Grazia e famiglia
Nanda, Giorgio
Matilde, Piero

Partecipa al lutto il **Gruppo Anziani Municipio di Torino**.

Il **Lions Club Rivoli-Valsusa** partecipa con cordoglio al dolore del socio rag. Emilio Saino e dei suoi familiari per la scomparsa del padre

cav. Luigi Saino

— **Rivoli**, 22 giugno 1992.

Magistrati, Funzionari e Personale tutto della **Pretura di Torino** partecipano commossi al dolore di Francesco e dei familiari per la morte dell'

avv. Rino Consalter

— **Torino**, 22 giugno 1992.

Alfredo Bisio e Maria partecipano al profondo dolore di Alessandra, Francesco, Luca e Elena.

Addolorati partecipano al grave lutto della famiglia
Anna, Raffaela Violante
Lucy, Sid Serrone.

La **G.A.M.M.A. S.R.L.** partecipa al dolore del dott. Rosario Consalter per l'improvvisa scomparsa del **FRATELLO**.

Il presidente **Benedetto Nicotra**, i **Volontari** della **Cri Beinasco** ricordano

Rino Consalter

— **Beinasco**, 22 giugno 1992.

Marina e Giuseppe Bausola partecipano al dolore della famiglia Consalter.

Guido Cerri con **Enrica, Flavio, Paolo** con **Marialuisa**, piangono con Alessandra il carissimo **RINO**.

L'**Ordine Avvocati e Procuratori di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Bonaventura Consalter

— **Torino**, 22 giugno 1992.

Flavio e Carlo Bächstädt Malan ricordano con affetto il carissimo amico **RINO**.

Carlo Bächstädt Malan, amministratore delegato della **Cafferel S.p.A.** prende viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico

avv. Rino Consalter

— **Luserna S. Giovanni**, 22 giugno 1992.

Giovanni Macchiorlatti ricorda con affetto l'amico **RINO**.

Patrizia e Paolo, Caterina e Claudio, Paola ed Enrico si uniscono al dolore dei familiari per la grave perdita.

Vincenzo e Patrizia Milanese partecipano commossi al dolore della famiglia Consalter per l'immatura perdita del caro

Rino Consalter

— **Torino**, 22 giugno 1992.

Paolo e Angiolina con **Cristina, Pepe e Paola** partecipano al dolore della famiglia Consalter.

Dario Polo ricorda l'amico

avv. Rino Consalter

— **Torino**, 22 giugno 1992.

Fabrizio e Minnno Fersini partecipano al dolore di Rosario e Benedetto.

Nini Catara
Elisabetta e Roberto Mattia
Alfredo Marinelli
Orazio Bellini
Clementina Maugeri
Enzo Fersini
Rodolfo Delizia
Luciana e Michele Paggetti
Sergio Vigna
Gianni De Grandis
Antonio Pitiao
Enzo Soda
partecipano al dolore per la scomparsa del carissimo amico **RINO**.

La famiglia **Vido** partecipa commossa al dolore per la scomparsa dell'

avv. Rino Consalter

— **Torino**, 22 giugno 1992.

Ilda Vizio e Massimiliano De Salvo nel ricordo di una affettuosa amicizia partecipano costernati al dolore della famiglia.

Si stringono affettuosamente ad Agata e Marco, gli amici:
Igi, Giulia Amerio
Sandro, Francesca Boldi
Michele, Giovanna Cardone
Carlo, Marica Forchino
Roberto, Graziella Ghiringhelli
Riccardo, Emmy Mazzuchetti
Giorgio, Mariola Mortarino

Il notaio **Maurizio Podio e Collaboratori** partecipano con commozione al dolore della famiglia.

Sebastiano Spallino
Francesco e Ada Castello
Roberto e Adriana Kräuter
Giuseppe e Adriana Bonanno
piangono costernati per la morte dell'amico

Rino Consalter

partecipando al dolore dei familiari.
— **Torino**, 22 giugno 1992.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luce Poletto ved. Romolini

Ne danno il triste annuncio il figlio **Ezio**, la nuora **Tella**, i nipoti **Monica, Massimiliano** ed **Ezio**, parenti tutti. Funerali giovedì 25 alle ore 10 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 23 giugno 1992.

Caro zio

Giulietto Pozzallo

sarai sempre nel nostro cuore. **Silvia, Alessandro, Guido, Paolo.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Giangola in Bandirola

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti il marito **Celestino** e la figlia **Enrica** con il marito **Ettore Spina** e marmma, i nipoti **Stefano** e **Cristina**; la sorella **Maria** con **Michele**; i fratelli **Giacomo** con **Margherita, Isabella e Michelangelo**; **Giuseppe** con **Anna, Maria, Carlo e Cristina**; lo zio **Mario**; i cugini e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Roma**, 20 giugno 1992.

La famiglia **Bosna, Ganora, Lavazza** partecipano al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Dolza

Comm. Grand'Ufficiale

anni 87

Ne danno il triste annuncio la moglie **Pia**, la figlia **Rosanna** con il marito **Alfredo Gilbert**, il figlio **Franco** con la moglie **Emma Zangarini**, i nipoti **Dario, Massimo, Davide, Matteo**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ugo Saini per le premurose cure prestate. Funerali oggi ore 11,45 Parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Baltimora 85). La salma sarà tumulata in Romano Canavese ore 14.
— **Torino**, 21 giugno 1992.

Beppe e Gina Zangarini sono affettuosamente vicini a Pia in questo triste momento.

I cugini **Maria, Tonina, Caty e Alessandra Vola** sono vicini a Pia in questo triste momento.

Confratelli e Suore della **Conferenza di S. Vincenzo Parrocchia S. Agostino e Corpus Domini** ricorderanno sempre gli insegnamenti del loro **PRESIDENTE** fondatore.

Ricorderemo sempre l'amicizia di **PIERO**:
Beppe Bocco e famiglia
Giovanni Valpreda e famiglia.

Titolare e Dipendenti «Auto G3 srl» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Piero Dolza

— **Borgosesia**, 23 giugno 1992.

I cugini **Aldo e Teresa Dolza, Gino e Elsa Cerati** prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del caro **PIERO**.

La **Città di Torino** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'illustre ex consigliere comunale

GRAND'UFFICIALE

Pietro Dolza

— **Torino**, 22 giugno 1992.

Il **Gruppo Consiliare Democristiano** al **Comune di Torino** ricorda con commozione ed affetto l'amico

gr. uff. Piero Dolza

assessore e consigliere comunale

e partecipa al lutto della famiglia.
— **Torino**, 22 giugno 1992.

Ilda e Andrea Mayer e famiglia piangono con Pia la scomparsa del carissimo cugino **PIERO**.

La famiglia **Pauna** e **Danni** piangono la scomparsa del carissimo

Piero Dolza

— **Milano**, 21 giugno 1992.

Tilde, Giorgio Bellegarde e figli sono accanto a Rosanna e famiglia in questo triste momento.

Partecipiamo con affetto al grande dolore di Pia e famiglia. **Rina, Roberto, Giovanna Bosetti.**
— **Torino**, 22 giugno 1992.

Valentina partecipa al dolore delle famiglie Dolza e Gilbert e in particolare della signora Pia. Commosso e ammirato per la sua dedizione al caro marito **PIERO** che ricorderemo tutti con affetto e simpatia.

Gianni Lauria e famiglia partecipano al dolore della famiglia Dolza.

Giulia, Giovanni Ferraro
Elsa, Franco Coda
ricordano il caro

Piero Dolza

— **Torino**, 23 giugno 1992.

Guido Ines Vacon fraternamente partecipano al dolore di Pia e famiglia.

Marcia Dolza, Ester e Luciana Passera partecipano commosse.

Zia **Pia Ottello** con **Marina Piero Achille Andrea Enrica** piangono il caro **PIERO**.

Bruno e Lella Andreone, Dante e Paola Ferraris piangono l'amico **PIERO**.

Gli **Amici** del **Rotary Susa Valsusa** sono affettuosamente vicini a Rosanna ed Alfredo
Gigi Mariagrazia Butera
Gigi Cavargna
Gian Carlo Ester Cervini
Luigi Franca Dolza
Paolo Gabriella Garassino
Franco, Eugenia Grasso
Albina, Pasquale Grimaldi
Giorgio Lidia Groppi
Michele Roberta Matossi
Giorgio Luisa Perola
Ruggero Laura Ragazzoni
Tina Rolfè
Francesco Tabusso

Partecipano sentitamente
Luciano Manuela Michelazzi

Fiorenzo e Eliana Sigot partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Piero Dolza

— **Torino**, 23 giugno 1992.

Maria, Franco e Giorgio Campidonico con le mogli **Mirella** e **Giuliana** partecipano addolorati e commossi al lutto della famiglia Dolza per la morte del caro **PIERO**.

Anna e Giorgio Gilibert con i familiari tutti sono affettuosamente vicini a Rosanna per la scomparsa del padre

COMM. GRAND'UFFICIALE

Piero Dolza

— **Torino**, 22 giugno 1992.

Albina D'Antona con i figli è affettuosamente vicina a Rosanna, alla sua famiglia per la perdita del papà

comm. Piero Dolza

— **Milano**, 21 giugno 1992.

Munito dei conforti religiosi è mancato il

cav. Guglielmo Bertero

di anni 84

La moglie **Edvige** con immenso rimpianto e profondo dolore ne annuncia il decesso. Con lei si uniscono nel ricordo e nel dolore tutti i parenti. Si ringraziano sentitamente le affezionate Lidia, Marisa, Ezio, la signora Veruggio e famiglia. I funerali si svolgeranno mercoledì 24 alle ore 15 nella parrocchia S. Bartolomeo, Vinovo. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel locale cimitero.
— **Sanremo**, 22 giugno 1992.

Attilio, Giusa e Giuseppe piangono il caro **GUGLIELMO** e si stringono con affetto ad Edvige.

Filippo, Marcello, Edvige Candelo e famiglie si uniscono al dolore della cara signora Bertero.

La **Sia Nichelino** ricorda il suo Amministratore

cav. Guglielmo Bertero

e partecipa al dolore dei familiari.
— **Nichelino**, 22 giugno 1992.

I **Dipendenti** della **Bertero Spa** partecipano al dolore della famiglia Bertero per la perdita del cav. **GUGLIELMO**.

Michele Bertero e famiglia ricordano **GUGLIELMO**.

E' mancato

Francesco Zucca

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Carmela** e parenti. Un ringraziamento a quanti hanno partecipato al dolore. La cara salma è stata inumata nel cimitero di Cagliari.
— **Torino**, 23 giugno 1992.

Serenamente è mancato

Livio Gianarda

Anziano FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie **Alda**, la figlia **Anna** con **Paolo** ed **Erik**, parenti tutti. Funerali oggi 23 giugno ore 9,15 all'Ospedale Molinette.
— **Torino**, 22 giugno 1992.

Con la mamma, **Roberto, Franco, Marco, Paolo** e famiglie partecipano affettuosamente.

Condomini, Inquilini, Amministratore di **Corso G. Cesare 191** prendono parte al dolore dei familiari.

E' mancato

Vittorio Dosio

di anni 78

Anziano FIAT

Lo annunciano la moglie **Tresa**, la figlia **Nicoletta** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano mercoledì 24 giugno alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in corso Torino 10.
— **Bussoleno**, 22 giugno 1992.

E' salita al Cielo l'anima bella di

Domenica Bottallo ved. Salassa

anni 87

La ricordano con infinito amore i figli, la nuora e parenti tutti. Funerali oggi, alle ore 10 nella Parrocchia Visitazione. Trasporto a Collegno.
— **Torino**, 22 giugno 1992.

Tullia, Piero, Gabriella, Grazia con **Aldo, Barbara, Roberto, Andrea** sono affettuosamente vicini a Ines.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosanna Sola in Bertoglio

Ne danno doloroso annuncio: il marito **Berto**, la figlia **Marisa** e parenti tutti. Si ringrazia tutta l'équipe del Day Hospital del prof. Morino in particolare il dott. Alabiso, la dottoressa Miraglia, Beatrice e la cara signora Scaglia. Funerali martedì ore 14 Parrocchia S. Anna partendo da via Domodossola 8.
— **Torino**, 21 giugno 1992.

E' mancato

Luigi Fortunato Tartara

Generale di Divisione in C.A.

Lo annunciano a funerale avvenuto la moglie, i figli, i nipoti. Offerte alla Associazione Nazionale per la Ricerca sul Cancro.
— **Bordighera**, 22 giugno 1992.

E' mancata

Maria Lipani ved. Pitruzzella

Lo annunciano i figli **Diego, Carmelo e Teresa**, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì alle ore 10 nella Parrocchia Santa Maria. La cara salma proseguirà per Venaria.
— **Avigliana**, 23 giugno 1992.

E' mancata

Maria Monge Cuniglio in Borla

anni 82

L'annunciano il marito **Giacomo**, la sorella **Paola**, il figlio **Giampaolo** con **Orsola e Valentina**, parenti tutti. Funerali giovedì 25 ore 11,45 Parrocchia Ss. Bernardo e Brigida via Pianezza. Tumulazione nel cimitero di Fiano Torinese.
— **Torino**, 22 giugno 1992.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Morello**, commossa, ringrazia per l'importante partecipazione di affetto e solidarietà dimostrati per la perdita di

Amedeo

— **Torino**, 22 giugno 1992.

ANNIVERSARI

Anna Cora
Mario Cora

Piero con **Margie, Anna, Carola** vi ricorda affettuosamente. Messa 25 giugno ore 9 Crocetta, ore 18 parrocchia Bogliasco.
— **Torino**, 23 giugno 1992.

1985 1992
Luigi Pezzoli
Ricordandoti sempre.

1991 23-6 1992
Giovanni Bianchini
Con l'amore di sempre. **Lea**, i tuoi cari e amici.

1991 1992
Mariuccia Rubiola
Sempre nel nostro cuore. La tua famiglia.

1984 1992
Leonilda Durando ved. Tallone
I tuoi cari con affetto.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Investire nel franchising

Il Gruppo Rinascente cerca operatori commerciali di successo, imprenditori cioè che intendono compiere un salto di qualità in termini di immagine e di fatturato.
L'opportunità è offerta dal meccanismo dell'affiliazione, con il quale l'operatore mantiene l'indipendenza giuridica ed economica, ma beneficia dell'assistenza tecnica, della consulenza amministrativa e gestionale, della pubblicità istituzionale del Gruppo Rinascente, il leader italiano della grande distribuzione con i suoi 4600 miliardi di fatturato nel 1991. In particolare, il gruppo milanese cerca operatori di successo per le formule Upim - Città Mercato - Brico - Croff.
L'esperienza estera insegna che Paesi come Francia, Germania e Belgio hanno già risposto alle esigenze del mercato sviluppando numerose catene di punti vendita a libero servizio. Negli stessi Paesi, la presenza capillare sul territorio di questi operatori specializzati è stata possibile anche grazie allo sviluppo della formule di franchising.
Ora però tocca a noi. Il mercato italiano è maturo per allinearsi agli standard europei. E, per chi decide di entrare nel settore della distribuzione organizzata, le possibilità di crescita sono enormi tenendo conto del fatto che l'attuale quota di mercato della distribuzione moderna è in Italia molto bassa rispetto alle altre nazioni europee.
Ma esaminiamo più in dettaglio il rapporto di affiliazione. All'operatore commerciale interessato al franchising il Gruppo Rinascente chiede per quanto riguarda la Upim una superficie di vendita superiore ai 350 metri quadri in zone di almeno 10 mila abitanti; l'assortimento proposto comprende oltre 30 mila prodotti per la persona e per la casa. L'operatore che si vuole affiliare alla Città Mercato dovrà poter disporre invece di una superficie di vendita superiore ai 700 metri quadri, con parcheggio auto, in zone di almeno 30 mila abitanti; in questo caso l'affiliato può contare su di un marchio di notorietà crescente, che mette a disposizione 18 mila prodotti di largo consumo a prezzi assolutamente concorrenziali.
Per il marchio Bricocenter è richiesta la disponibilità per una superficie di vendita compresa tra i 600 e i 1500 metri quadrati con un parcheggio auto e situato in una zona con almeno 50 mila abitanti. L'offerta di base su di un assortimento completo di circa 18 mila prodotti per la manutenzione e l'abbellimento della casa, del giardino e dell'auto.
L'affiliazione a Croff (la catena specializzata in prodotti per la casa) richiede infine una disponibilità di superfici di vendita superiori ai 300 metri quadri, ubicate in zone centrali e insediate in aree con almeno 70 mila abitanti: l'offerta di Croff è articolata su 5 mila articoli: prodotti tessili per la casa, casalinghi, articoli da regalo, arredamenti.
Oltre all'esclusiva dell'insegna nell'area di attrazione, il Gruppo Rinascente garantisce:
- la valutazione del mercato
- l'elaborazione del conto economico preventivo
- la progettazione del lay-out espositivo
- l'assistenza nel reperimento delle attrezzature
- la fornitura del marchio
- la fornitura del know-how e documentazione gestionale
- la formazione del personale
- la continua assistenza nella fase di lancio
- l'assistenza commerciale nella gestione degli aspetti merceologici, organizzativi e pubblicitari.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, occorre ricordare che portare sull'insegna il nome di una famosa catena distributiva ai punti vendita affiliati con il Gruppo Rinascente comporta anche il vantaggio di usufruire del sostegno pubblicitario del Gruppo Rinascente: milioni di volantini distribuiti porta a porta, annunci di grande impatto sui giornali, migliaia di comunicati radio, affissioni e annunci stampa con i quali il pubblico viene invogliato all'acquisto.
Ma non è tutto: l'affiliato, oltre a questo appoggio, può contare anche sull'apporto di esperti per le azioni promozionali dirette. In definitiva l'affiliato può attendersi legittimamente di diventare il numero uno del mercato, grazie al prestigio del marchio e alla completezza dell'assortimento.

Lo Studio Davico per i bagni

Lo Studio Davico, con sede a Rosta e stabilimento in bassa Valle di Susa, da oltre 30 anni è specializzato nella lavorazione degli specchi e nell'arredamento per il bagno. I materiali utilizzati per la loro realizzazione, la completa funzionalità e inalterabilità in ogni condizione d'uso, hanno permesso alla Davico Studio di imporsi sul mercato italiano e internazionale. Nei programmi '92 Davico Studio mette a disposizione della gentile clientela un servizio di progettazione e ambientazione. Tecnici e architetti potranno soddisfare qualsiasi esigenza di rinnovo e trasformazione del proprio bagno. La consulenza, completamente gratuita, non si ferma però all'ambiente bagno: lo Studio Davico è lieto di consigliare soluzioni di arredamento con l'impiego di cristalli, pannelli a specchio decorati che si accordano ad ogni stile di arredo e introducono una presenza di forme e luci che generano spazi inediti.

Davico Studio - corso Moncenisio 11 - Rosta (TO) Tel. 9540341

Chiesto il giudizio immediato per tre dirigenti Cogefar e cinque amministratori del San Matteo

Tognoli: «Rinuncio all'immunità»

Una lettera alla giunta per le autorizzazioni a procedere
L'ex ministro: sono vittima di una campagna diffamatoria

L'ex ministro ed ex sindaco di Milano Carlo Tognoli

MILANO. La Procura lo ha deciso ieri sera: ha chiesto al gip il «giudizio immediato» per tre dirigenti della Cogefar-Impresit e per cinque amministratori del San Matteo di Pavia. Il giudizio immediato è una formula prevista dal nuovo codice, per cui si salta l'udienza preliminare e si va subito davanti alla corte: è possibile solo quando la prova appare evidente e quando siano passati meno di tre mesi dall'inizio delle indagini sugli imputati. Adesso il gip ha cinque giorni di tempo per decidere: se accetta il processo potrebbe svolgersi già tra un mese.

Il rinvio a giudizio è stato chiesto per Ennio Papi, ex amministratore delegato della Cogefar-Impresit; Luigi Grando, suo assistente; Vittorio Del Monte, dirigente del settore-Italia dell'azienda. Con loro i cinque ex membri del consiglio di amministrazione dell'ospedale: Luigi Panigazzi, socialista, ex senatore ed ex presidente della Provincia di Pavia; Armelino Milani e Giuseppe Inzaghi del pds; Giancarlo Albini, dc, già presidente di Lombardia Informatica; Giuseppe Girani, anche lui dc ed ex segretario amministrativo locale del partito. L'imputazione per tutti è di corruzione aggravata e continuata: una tangente di 560 milioni che la Cogefar avrebbe pagato per un appalto da più di 13 miliardi per la costruzione di nuove sale operatorie al San Matteo. La somma sarebbe stata versata a Girani e Inzaghi, che l'avrebbero girata anche agli altri consiglieri dell'ospedale.

La notizia della richiesta di «giudizio immediato» è stata accolta con una certa sorpresa. Prima di tutto dagli avvocati: Vittorio Chiusano, difensore di Papi, lo ha saputo alle otto di sera dai cronisti. «L'unico commento - dice - è che la Procura non informa gli avvocati, ma informa i giornali». E Giuseppe Frigo, legale di Vittorio Del Monte: «La richiesta di giudizio immediato non dovrebbe essere pubblica. Comunque, in questo caso, mancano i presupposti per una simile richiesta, e lo spiegherò al gip».

Sopresa anche perché le indagini sull'episodio non sembravano ancora concluse: ad esempio gli accordi sull'appalto erano stati sottoscritti dalla Cogefar prima dell'acquisizione da parte dell'Impresit (e quindi del gruppo Fiat), ma il vertice della società di allora non appare coinvolto dall'inchiesta. Perché quindi chiedere subito il giudizio? Un'ipotesi è che la procura voglia, con un processo, prevenire le decisioni della Cassazione a cui si sono rivolti sia Chiusano sia Frigo chiedendo di annullare i mandati di cattura contro i loro assistiti.

L'altra novità di ieri è che l'ex ministro Carlo Tognoli, accusato di ricettazione, ha scritto al presidente della giunta per le autorizzazioni a procedere. Annuncia di «rinunciare all'immunità parlamentare» (rinuncia che però non avrebbe alcun valore nel caso l'autorizzazione venisse rifiutata dai suoi colleghi), chiede di essere ascoltato e, «respingendo decisamente le accuse», dichiara la sua «piena disponibilità ad ogni accertamento sullo stato patrimoniale suo e della sua famiglia, in Italia e all'estero».

Tognoli si dice vittima di una «campagna diffamatoria». Stesso termine usato anche da Bobo Craxi nel comunicato in cui annuncia la querela del settimanale *L'Espresso* che ha (ri)pubblicato i verbali di Mario Chiesa: dove si racconta dei suoi rapporti con Bobo e con la famiglia Craxi.

Un invito a «placare le acque» intorno all'inchiesta è invece implicitamente venuto dal procuratore capo Saverio Borrelli: già due sindaci hanno scritto per sapere se potevano invitare certe ditte alle gare d'appalto. «Calma - ha risposto Borrelli - noi non possiamo dare informazioni sulle indagini e non è certo nei nostri compiti istituzionali fornire pareri. E poi attenti a non formare liste di buoni e cattivi solo in base alle notizie di stampa: si rischia che un imprenditore, che ha deciso di collaborare con noi, si veda penalizzato a tutto vantaggio di chi semplicemente sta zitto sperando che l'inchiesta non lo tocchi».

Susanna Marzolla

RADICE FOSSATI

«Lascio la dc, mi disgusta»

MILANO. Carlo Radice Fossati, il consigliere comunale dc che si è autodenunciato per aver pagato una tangente al suo stesso partito, lascia la democrazia cristiana perché «in questo momento - ha detto - è un partito di cui non posso che provare disgusto». La decisione è stata resa nota questa sera dallo stesso Radice Fossati al termine della riunione del gruppo consiliare democristiano a cui ha partecipato anche il commissario della dc lombarda, Guido Bodrato. «Ho dichiarato al commissario - ha spiegato Fossati - che mi deve considerare dimissionario dalla dc perché mi sembra assolutamente incompatibile la mia presenza in un partito per cui, in questo momento, non posso che provare disgusto. La mia decisione è legata anche a tutte le dichiarazioni fatte sul mio conto». Fossati continuerà però a sedere in Consiglio comunale come una sorta di indipendente del gruppo democristiano. [Ansa]

Sopra il conte Carlo Radice Fossati. Qui accanto l'avvocato Vittorio Chiusano

FLASH

Pds Forlì: risarcire con la festa dell'Unità

FORLI'. La sezione del pds di Bagno di Romagna è pronta ad offrire parte dell'incasso della festa dell'Unità per risarcire la «società civile» dei soldi sottratti da esponenti del partito con le tangenti. Lo ha scritto in una lettera ad Achille Occhetto il segretario locale del pds, Giordano Moretti. La lettera tratta della questione morale o dello scandalo delle tangenti a Milano. Tra le altre proposte, il pds di Bagno di Romagna chiede che il partito «restituisca il maltolto alla società devolvendo una quota dei guadagni che saranno realizzati in tutte le feste dell'Unità. Da parte nostra siamo disponibili fin d'ora a stanziare una quota dell'utile ottenuto dalla nostra festa comunale dell'Unità». [Agi]

Roma, Marina militare: interrogati i fornitori

ROMA. I funzionari della squadra mobile hanno interrogato a San Vitale tre dei sette imprenditori finiti sotto inchiesta per la vicenda degli appalti sulle forniture di cancelleria al ministero della Marina. Ipotesi di reato: turbativa d'asta, corruzione, concussione e falsificazione di fatture. Stando alle scarne indiscrezioni gli imprenditori avrebbero confermato che la «prassi» delle gare di appalto a licitazione privata era la seguente: raggiunto un accordo tra le ditte, chi (di queste) si aggiudicava l'appalto spartiva con gli altri il provento. Ascoltati, ma come testimoni, anche due ufficiali del commissariato della Marina. C'è pure da rilevare che gli interrogatori rappresentano una delle prime applicazioni delle recenti modifiche apportate al nuovo codice di procedura penale: la delega del pm alla polizia giudiziaria. [Agi]

Varese: manette ad assessore dc

VARESE. Antonio De Feo, 43 anni, assessore all'urbanistica del Comune e, fino alla settimana scorsa, segretario provinciale della dc, è stato arrestato ieri sera nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti. De Feo, arrestato in esecuzione di un ordine di custodia cautelare del giudice per le indagini preliminari, Ottavio D'Agostino, è accusato di abuso d'ufficio in concorso con altre persone, di concussione e tentata concussione. Il magistrato titolare dell'inchiesta, Agostino Abate, non ha voluto dire a quali episodi si riferiscano le accuse. De Feo si era dimesso dalla carica di segretario provinciale, motivando la sua decisione con l'esigenza di «dare un segnale forte», in relazione ai problemi politici creatisi nel Varesotto dopo gli arresti di pubblici amministratori in seguito alle tangenti. [Ansa]

INCHIESTA

IL PALAZZO E LE MAZZETTE

Scontro sul processo all'onorevole

Giorni contati per il tribunale degli eletti?

Salvo Andò (a sinistra) «Lasciamo tutto così»

«IO non mi difendo dietro all'immunità parlamentare», fa sapere Carlo Tognoli, travolto dallo scandalo delle tangenti. L'ex sindaco di Milano ha scritto alla Giunta per le autorizzazioni a procedere che lui rinuncia all'immunità. Ma lo scandalo milanese, oltre a Tognoli e Pillitteri, ha travolto anche il sistema stesso delle immunità parlamentari. Alla Camera sta lavorando una commissione speciale, per la riforma delle prerogative degli eletti. Tutti si dicono d'accordo sulla riforma. Ma poi, in pratica, i pareri sono molto diversi. E il relatore, Carlo Casini, dc, non è troppo ottimista: «Sì, mi aspetto battaglia. Ma avverto tutti che se mi imporranno degli stravolgimenti, io mi dimetterò. Non accetterò un provvedimento gattopardesco».

La riforma dell'immunità parlamentare ha già preso corpo. Circola un testo, scritto da Casini, dove il «sacro» articolo 68 della Costituzione - quello che regola la «non perseguibilità» dei deputati per le loro opinioni e stabilisce come e quando permettere un processo nei confronti di un parlamentare - è trasformato.

La prima e grande innovazione, in pratica un ribaltamento dell'attuale procedura, si traduce nel via libera alla magistratura ordinaria nelle indagini su un parlamentare, con la condizione che la Procura della Repubblica interessata informi il Parlamento sull'inchiesta avviata. Spetterà al parlamentare inquisito appellarsi alla Giunta per arrivare ad una sospensione d'autorità. Seconda novità: il parlamentare, oltre che per le opinioni espresse e i voti dati, non è «responsabile per gli atti compiuti nell'esclusivo esercizio delle sue funzioni». Terza: il Parlamento deve sempre dare la sua autorizzazione per l'arresto di un suo eletto, ma non più per le perquisizioni.

Ecco, su queste ipotesi di modifica, il tiro al piattello è già incominciato. Ci sono i contrarissimi. Il repubblicano Giuseppe Ayala vorrebbe lasciare intatta la Costituzione e modificare semmai il codice di procedura penale. Al contrario, la Rete e i missini chiedono l'abolizione pura e semplice dell'immunità. Anche i leghisti sono contrari. Dice Mario Borghezio, deputato della Lega: «E' un arretramento, un tentativo di fare catenaccio. Eravamo partiti in tanti, per l'abolizione. E siamo arrivati in pochi».

Poi ci sono i grandi partiti in crisi. Quasi ogni gruppo è diviso al suo interno. Tra i dc si frontoggiano due linee: c'è Enzo Binetti che vorrebbe dare più spazio ai giudici; e c'è Carlo Casini che si preoccupa di eventuali persecuzioni ad opera di magistrati politicizzati. Dice Binetti: «Se il magistrato ha da indagare, è bene che lo faccia. Poi, alla fine delle indagini preliminari, informa il Parlamento che ha deciso il rinvio a giudizio. Solo allora può scattare il potere di sospensione». Ribatte Casini: «Il giudice deve poter indagare, altrimenti noi su che base giudichiamo l'eventuale persecuzione? Ma senza aspettare che finiscano le indagini preliminari, perché è in questa fase che spesso si imbastiscono campagne persecutorie».

Dibattito aperto anche in casa pds. Luciano Violante cerca di mediare: «Ci vanno bene le modifiche di Casini, però è importante che sia il singolo parlamentare a investire la Giunta e che l'eventuale sospensione sia data a maggioranza assoluta». Ma tra i pidiessini si fronteggiano due ipotesi difficilmente conciliabili. Salvatore Senese, già segretario di Magistratura democratica, vuole l'abolizione: «La proposta della sospensione per me è inaccettabile. E' una riforma gattopardesca alla faccia del principio di uguaglianza». Antonio Bargone, deputato brindisino, dice l'opposto: «Sulla sostanza siamo d'accordo con Casini. Così, di fatto, l'immunità non esiste più. Sarà il singolo parlamentare che deve dimostrare la persecuzione ai suoi danni».

Due posizioni che spaccano la sinistra, oltre che il pds. Mauro Paissan, dei Verdi, è con Senese: «Il primo e il secondo comma li difendo, anche se rappresentano una posizione impopolare tra i miei. Non si può permettere l'arresto di un deputato senza autorizzazione. Dobbiamo sempre pensare che stiamo modificando la Costituzione e che un domani potrebbero arrivare tempi bui. Quanto alla sospensione d'autorità del processo, sono contrario». Severino Galante, di Rifondazione comunista, è con Bargone: «Distinguiamo i buoni principi dalla pratica distorta. Le perquisizioni domiciliari, ad esempio, andrebbero sottoposte ad autorizzazione, altrimenti sarebbero troppo facili le provocazioni: basta mandare a casa di un politico la polizia a caccia di droga, poi si lascia filtrare la notizia sui giornali e il gioco è fatto. Quanto al testo di Casini, sono abbastanza d'accordo. Mi sta bene che la procedura parta dal singolo parlamentare».

E i socialisti? Per loro parlano i risultati di un seminario, tenuto giovedì scorso. Conclusioni di Salvo Andò, capogruppo alla Camera: «Le prerogative parlamentari vanno conservate, senza stravolgimenti».

Francesco Grignetti

Casini: prometto non sarà una legge da Gattopardo Orlando: nessuna concessione ai privilegi I socialisti «Le prerogative vanno conservate»

Luciano Violante «E' importante che sia il singolo parlamentare a investire la Giunta»

Carlo Casini (sotto) E' sua la proposta per la riforma dell'immunità parlamentare

Giuseppe Ayala «Cambiamo il codice di procedura penale non la Costituzione»

Mario Borghezio «E' una specie di catenaccio»

Monza

Perquisizioni a palazzo civico

MONZA. Il giudice per le indagini del tribunale di Monza, Marianna Galioto, ha interrogato in carcere Francesco Rivolta, vicesegretario lombardo della dc. E i carabinieri hanno perquisito l'ufficio dell'assessore alla Piccola Viabilità e Polizia Municipale, l'indipendente Giuseppe Valentino, già raggiunto da due avvisi di garanzia in cui è ipotizzato il reato di abuso in atti d'ufficio per un presunto concorso truccato e presunte irregolarità nei suoi movimenti bancari. Una pattuglia di agenti di polizia si è invece recata negli uffici dell'assessorato all'Edilizia sequestrando i registri delle concessioni rilasciate dal 1979 ad oggi. Intanto il sindaco dimissionario di Monza, Gianmario Gatti, si è incontrato con il prefetto di Milano, Giacomo Rossano, per discutere l'esposto sullo scioglimento del Consiglio comunale, in base alla legge antimafia, presentato dalla Lega. [Ansa]

«Non sfrutto il carcere»

Di Pietro al Tg1: accuse ingiuste

ROMA. Durante l'edizione delle 20 di ieri, il direttore del Telegiornale uno, Bruno Vespa, ha riferito di una conversazione avuta con il giudice Antonio Di Pietro. Al centro del colloquio il nulla osta chiesto dalla giunta comunale di Verona alla procura di Milano e di un'altra città per poter far partecipare alcune ditte all'appalto per un grande parcheggio con un costo previsto di 15 miliardi. Il magistrato ha detto di non essere informato dell'iniziativa e di considerarsi del tutto estraneo a richieste del genere. «Non confondiamo - ha detto il giudice - il compito discrezionale delle amministrazioni pubbliche con le iniziative giudiziarie che un magistrato assume su fatti penalmente rilevanti».

«Non esistono imprese inquisite - ha aggiunto Di Pietro -. Le imprese sono persone giuridiche e la legge penale persegue persone fisiche. L'inchiesta su un amministratore, peraltro ancora non condannato, non può escludere un'impresa dagli appalti». Il sindaco di Verona, Sala, ha poi spiegato al Telegiornale uno che dalla cancelleria della procura di Milano era arrivata notizia che nessuno dei legali rappresentanti delle ditte partecipanti alla gara risultava inquisito.

Vespa ha anche chiesto a Di Pietro di commentare le lamentele di alcuni difensori di imputati, secondo cui il magistrato metterebbe in carcere politici e imprenditori per farli parlare. Ma Di Pietro ha respinto l'accusa di utilizzare il carcere come mezzo di pressione istruttoria. «Nessuno resta in carcere perché non parla - ha detto -. Abbiamo scarcerato persone che non hanno collaborato e abbiamo tenuto in carcere persone che hanno parlato. L'unico criterio che seguiamo è il pericolo di fuga o l'inquinamento delle prove». [AdnKronos]

Qui di fianco il giudice Antonio Di Pietro intervistato ieri dal direttore del Tg1 Bruno Vespa (a sinistra)

Scandalo a Potenza

Corsi professionali fantasma Truffa alla Cee, 200 milioni

POTENZA. Corsi di formazione professionale fantasma in una delle aziende del dopo terremoto in Basilicata. Alcuni insegnanti non sapevano nemmeno di avere l'incarico, mentre molti allievi non hanno mai ricevuto le somme che spettavano loro. L'indagine è maturata su denuncia di alcuni allievi, corredata da una relazione informativa dell'Ufficio provinciale del lavoro di Potenza.

E così sono scattate le manette: i carabinieri hanno arrestato l'imprenditrice Maria Antonietta Ruoti, 40 anni, amministratrice unica della «Galbor Sud» e l'avvocato Vincenzo Cuomo, 40 anni, gestore di fatto dell'azienda di pelletteria, nata con i fondi della ricostruzione nella zona industriale di Balvano, una delle «capitali» del terremoto dell'80, nel Potentino.

L'accusa è di truffa aggravata ai danni della Regione e di concorso in peculato. In pratica i due hanno intascato 200 milioni per corsi di formazione professionale che solo sulla carta rispondevano alla convenzione stipulata con la Regione Basilicata. I fondi erano di provenienza Cee e la gestione concreta era delegata alla Regione.

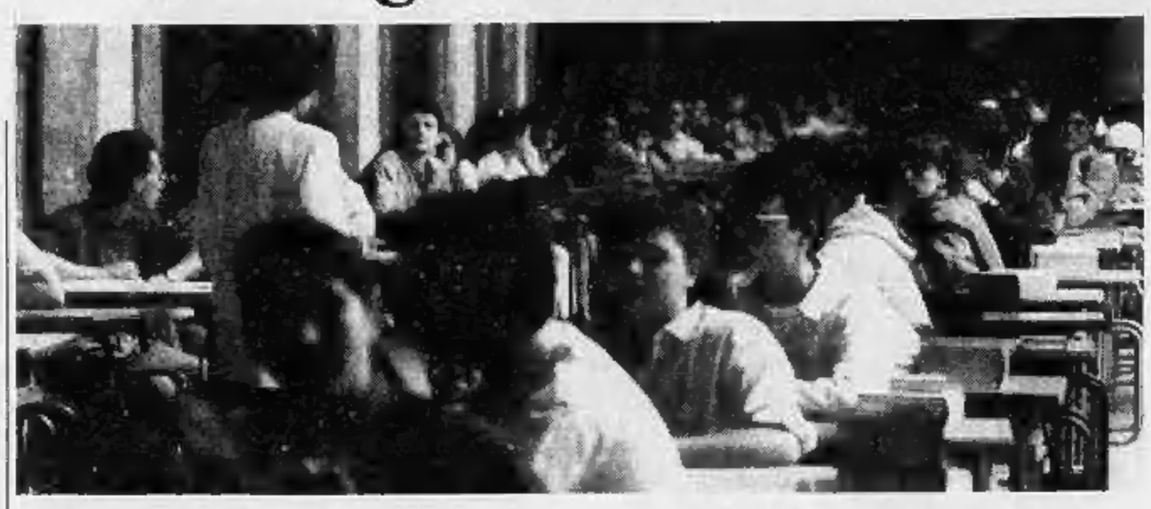
Secondo l'accusa i due hanno speculato sulla durata dei corsi e sui pagamenti sia ai docenti, alcuni solo sulla carta, sia agli allievi. L'amministratore unico della Galbor, Maria Antonietta Ruoti, ha già ottenuto gli arresti domiciliari, l'avvocato Cuomo, invece, molto noto in città, è ora nel carcere di Potenza.

L'avvocato è stato tra l'altro presidente della squadra di calcio, che, però, proprio sotto la sua gestione fu cancellata dalla Federcalcio per i troppi debiti accumulati. Il caso ha voluto che l'ex presidente del Potenza finisse in carcere il giorno dopo che la squadra festeggiava il ritorno in C1. [e. s.]

Ieri la prima prova con lo scritto d'italiano, critiche alle tracce proposte dal ministero

Sorpresa alla Maturità, c'è la poesia

Spuntano i «crepuscolari» e gli studenti vanno in tilt



Studenti dell'ultimo anno delle superiori alle prese con la prima prova scritta dell'esame di maturità: il tema d'italiano

TRE ARGOMENTI PER TUTTI

1° TEMA

«Società opulente e tecnologicamente avanzate godono attualmente di un grande benessere, che non ha precedenti nella storia. Esse sono tuttavia circondate e come assediate da comunità umane povere e fortemente arretrate, le quali pagano con la propria emarginazione un tributo sempre più alto allo stato di crescente sperequazione di beni e risorse economiche tra i popoli.

D' altra parte la ricerca continua ed affannosa del benessere da parte delle società avanzate e lo sfruttamento incontrollato della natura da esse perpetrato sembrano mettere in discussione lo stesso equilibrio ecologico.

Questi, oggi, i grandi problemi dell' umanità.

Quali, ad avviso del candidato, i rischi di tali duplice squilibrio, uno all' interno del rapporto uomo-natura, l'altro nell'ambito dei rapporti tra i popoli?

Quali le possibili soluzioni a così gravi problemi e quali i valori a cui richiamarsi per rispondere a queste nuove difficili sfide?»

2° TEMA

«Perché si scrive poesia? Chi è il poeta? Agli inizi del nostro secolo queste domande furono variamente formulate in Italia:

"Perché tu mi dici: poeta?
Io non sono un poeta.
Io non sono che un piccolo fanciullo che piange".
(Sergio Corazzini, 1906)

"Infine,
io ho pienamente ragione,
i tempi sono cambiati,
gli uomini non domandano più nulla
dai poeti:
e lasciatemi divertire"
(Aldo Palazzeschi, 1910)

"Aver qualche cosa da dire
nel mondo a se stessi, alla gente.
Che cosa? io non so veramente
perché... non ho nulla da dire"
(Marino Moretti, 1911)

Inquadri il candidato questa ricerca di identità di tre poeti italiani del primo Novecento nella storia letteraria di questo periodo»

3° TEMA

«La introduzione del suffragio universale nel 1913 incise profondamente sulla società italiana e ne potenziò le capacità di partecipazione alla vita civile.

Illustri il candidato il complesso quadro politico generato dal provvedimento elettorale».

GLI ALTRI TEMI

MATURITA' CLASSICA

«La creazione delle grandi biblioteche ellenistiche aperte al pubblico suscitò un larghissimo interesse per la lettura e impresse un forte impulso alla libera circolazione del "libro", dando origine al cosmopolitismo letterario che caratterizzò la cultura della Roma imperiale. Il candidato affronti rapidamente l'argomento, soffermandosi sulla evoluzione dei rapporti tra messaggio scritto e messaggio orale, oltrechè sulla funzione del libro nel mondo greco-romano e nella realtà odierna».

MATURITA' SCIENTIFICA

«Commenti il candidato la seguente affermazione di un grande scienziato vivente, Nobel della fisica: "Noi scandagliamo la struttura della materia con la massima precisione, sperando di scoprirvi l'unità e la semplicità di un mondo che a prima vista sorprende per la sua diversità e complessità. Quanto più la nostra ricerca si approfondisce, tanto più ci confondono la semplicità, l' universalità e la bellezza delle leggi della natura". Carlo Ruhbia».

MATURITA' MAGISTRALE

«Sempre più frequenti si fanno oggi tra i giovani i casi di devianza. Quali le possibili ragioni di un così inquietante fenomeno? Mancanza di valori? O suggestioni esercitate da modelli sbagliati su adolescenti inclini alla violenza? Che cosa può fare la scuola per una gioventù così disorientata?».

MATURITA' LINGUISTICA

«Una effettiva educazione interculturale è una condizione essenziale alla realizzazione degli ideali di giustizia ed eguaglianza nella nuova società europea.

Esprima il candidato le proprie valutazioni in proposito».

MATURITA' DI ARTE APPLICATA

«Può ritenersi che le moderne tecnologie hanno messo in crisi la tecniche artistiche tradizionali? Qual è, secondo il candidato, il ruolo dell'artista nella società contemporanea?».

MATURITA' PROFESSIONALE

«Discuta e commenti il candidato la seguente affermazione di Georges Friedmann: "Ricordiamo ancora che il lavoro, se compiuto in certe condizioni, può avere effetti positivi sulla personalità.

In particolare il lavoro che corrisponda ad una scelta liberamente voluta, a una inclinazione, è fattore di equilibrio psicologico, di formazione della personalità, di soddisfazione durevole, di felicità"».

SOLITI TEMI

«Il candidato risolva i problemi del mondo»

I temi della maturità non perdono mai il vizio. Pretendono, sfacciatamente, che uno risolva il mondo e i suoi innumerevoli problemi nel giro di poche facciate protocollo.

E' così anche quest'anno. Ma sarà così sempre, almeno fino a quando il Gran Compilatore non si renderà conto che si è granelli in un deserto e le risposte che vuole, anche parziali, richiederebbero molte vite dedicate al tema. E difficilmente basterebbero.

Recita il primo compito: «Società opulente e tecnologicamente avanzate godono attualmente di un grande benessere...», ma sarà poi così vero? E quali sono? L'America, il Giappone? E continua: «la ricerca continua ed affannosa del benessere da parte delle società avanzate e lo sfruttamento incontrollato della natura da esse perpetrato sembrano mettere in discussione lo stesso equilibrio ecologico». Povero Hegel, povero Marx, che sulla quadratura dei destini privati e collettivi hanno coltivato disastri. Qui la via d'uscita, se qualcuno aveva seguito le cronache di Rio, era appellarsi al nome di Barry Commoner e alla sue tesi sullo «sviluppo sostenibile», anche esse da verificare. Ma il tema richiedeva «possibili soluzioni a così gravi problemi». Accettare di morire con un mondo che muore, forse è l'unica dolente e serena risposta che si poteva dare al Gran Compilatore.

A che serve la poesia, chi è un poeta?, recitava il secondo tema, citando i versi di Corazzini, «Io non sono un poeta», di Palazzeschi, «gli uomini non domandano più nulla/dai poeti», di Moretti, «non ho nulla da dire». Qui, contestualizzando, qualcosa di scolastico si poteva dire, cercando il rapporto fra società e poesia ma, credo, senza arrivare all'unica e sincera risposta, ripetuta pochi giorni fa a Viareggio dal poeta Giovanni Giudici, che la poesia è una cosa «superflua». E che bel tema, in controluce, sarebbe potuto venir fuori da quell'aggettivo, pagine da «Ferdydurke» di Gombrowicz.

Ma l'avrebbe gradito il Gran Compilatore?

Sul «suffragio universale del 1913», come si dice: bastava aver studiato. Il tema era più di compilazione che di ragionamento. Come quello sulla creazione «delle grandi biblioteche ellenistiche», dove il candidato era invitato ad affrontare «rapidamente» l'argomento per soffermarsi sui rapporti tra messaggio scritto e messaggio orale. Su questo tema non doveva essere convinto neanche il Gran Compilatore. Deve aver sentito una telecamera alle spalle, un computer sotto i piedi, che gli faceva perder l'equilibrio tra antichità, modernità e postmodernità.

Ai candidati delle materie scientifiche è andato, grazie ad un giudizio di Carlo Rubbia, il tema più poetico ed umanistico, l'invito a cantare il mistero del creato, la profondità e complessità della semplicità. Un invito a riscrivere il Cantico delle creature.

Ma lo stesso invito il Gran Compilatore lo aveva inserito anche negli altri temi. Più scopertamente in quello riservato ai candidati delle Magistrali, dove accennava a «giovani deviati» e alla «mancanza di valori». Perché questo, forse, era il vero tema: i buoni valori. Quei valori che non fanno i ricchi prepotenti, che salvano il mondo, proteggono la poesia e i poeti, dicono che i libri fanno bene, e così la scuola. E che se crediamo nel valore del mistero, il Mistero saprà salvarci.

Quanti buoni sentimenti in questi temi e quanta poca realtà spicciola e banale. Cioè lui: cioè) la vita.

Nico Orengo

ESAMIFLASH

Temi conosciuti? Indagine a Palermo

PALERMO. La procura della Repubblica di Palermo ha aperto un'inchiesta su una presunta fuga di notizie relativa ai testi della prova scritta d'italiano degli esami di maturità. L'indagine è condotta dal sostituto procuratore Francesco Lo Voi che nei giorni scorsi ha ricevuto una denuncia secondo la quale i titoli della prova d'italiano erano già noti. Il magistrato dovrà adesso verificare la fondatezza dell'esposto sulla base dei temi assegnati ieri. (Ansa)

L'on. Apuzzo (verdi): sospendere la prova

ROMA. Il deputato verde Stefano Apuzzo ha chiesto al ministro della Pubblica Istruzione, Riccardo Misasi, «la sospensione della prova di maturità per verificare l'avvenuto rispetto della segretezza dei titoli». Il parlamentare verde sostiene in una nota, che «sono molti gli studenti a conoscenza, ancora prima dell'inizio della prova scritta, del titolo dei temi. La corruzione non risparmia neanche il mondo della scuola». (Ansa)

Roma, esami regolari malgrado le defezioni

ROMA. Esami regolari malgrado alcune defezioni nelle file dei commissari e dei presidenti di commissione. Su 689 commissioni d'esame, hanno rinunciato a tutt'oggi 114 presidenti, pari al 16,54 per cento del totale. Per quanto riguarda i commissari le rinunce sono state 804 su 3445, pari al 23,33 per cento. Tali rinunce - ha reso noto il Provveditorato agli studi di Roma - sono state per la totalità suffragate da sostituzioni. Gli esami si sono dunque svolti regolarmente. (Agi)

Napoli, ammalati oltre 700 commissari

NAPOLI. Funzionari ed impiegati del Provveditorato agli studi di Napoli sono stati costretti ad una corsa contro il tempo per poter garantire il regolare inizio degli esami di maturità stamane. Nei giorni scorsi ed anche domenica sono stati costretti a lavorare fino a notte inoltrata per poter reintegrare le commissioni di esame a causa della defezione di circa un terzo dei commissari, che hanno inviato certificati di malattia (circa 700 su 1858 membri e 75 presidenti su 464). Sono stati rimpiazzati il 99 per cento dei commissari. (Agi)

I poeti: trionfo della «marginalità»

Lucio Villari: «Il compito storico era sbagliato»

VILLARI

Lucio Villari, storico: «non avrei svolto il tema storico avrei scelto il tema della poesia». Villari non rinnega la sua professione «non mi sembra che il fatto costituisca uno dei periodi più importanti della storia italiana. E poi nella traccia c'è persino un errore storico: nel 1913 è stato allargato il suffragio maschile, le donne restavano escluse dal voto e quindi non si può parlare correttamente di suffragio universale».

Era un tema facile da svolgere? «Avrei puntato sul fatto che in quelle elezioni aveva votato solo il 60 per cento degli aventi diritto, cinque milioni di persone. Quindi era ancora un sistema che continuava ad essere governato da notabili. Poi avrei illustrato l'unica vera novità: l'ingresso dei cattolici nel mondo politico sancito anche dal patto Gentiloni».

RUTELLI

Francesco Rutelli, leader verde avrebbe scelto il tema d'attualità: «Il tema è ottimo nella sua impostazione. Soprattutto sottolineerei due passaggi che giudico significativi e degni d'approfondimento: dove si parla di "ricerca continua ed affannosa del benessere" e "sfruttamento incontrollato". Il secondo è un problema collettivo ed economico, il primo sottolinea l'importanza di una responsabilizzazione individuale in tema di ambiente». Un aspetto importante «perché mentre si rileva tra i giovani una sensibilità ecologica crescente, bisogna registrare anche una resistenza sempre maggiore ad affrontare i costi - anche piccoli - che questo comporta». Il tema, pur settoriale e vasto, non è tecnico anzi si lega con l'attualità di questi giorni, quella del vertice di Rio.

SANGUINETI

Edoardo Sanguineti, poeta. «Il tema sulla poesia è il migliore. Gli altri due affrontano argomenti o vasti (quello sull'ambiente) o specialistici (quello sul suffragio universale)». Perché l'avrebbe scelto? «Perché ha il pregio di riportare tre citazioni precise, varie nel tono ma che concordano nel rifiutare la figura del grande poeta-vate». Come avrebbe sviluppato la traccia? «Credo che uno studente, attraverso il crepuscolarismo, possa cogliere un elemento basilare della poesia del Novecento, che è nata in antagonismo con d'Annunzio. Inoltre, la traccia del tema consentiva di svolgere delle riflessioni personali sulla poesia. Non dimentichiamo che moltissimi giovani sono "produttori" di poesia e molti altri sono quantomeno sensibili all'argomento».

GALASSO

Giuseppe Galasso, storico: «Penso che con la preparazione che avevo quando ho fatto la maturità nel 1947 avrei saputo svolgere il tema storico con buone probabilità di conseguire un voto lusinghiero anche se debbo osservare che la traccia del tema fa perno su un argomento indubbiamente rilevante ma non così centrale nella storia dell'Italia di quel periodo». Come l'avrebbe svolto? «Avrei messo in rilievo che l'adozione del suffragio universale fu un atto di saggezza politica che in parte pose rimedio alle conseguenze di una serie di gravi crisi nella vita sociale del Paese e dall'altro lato le prevenne avviando l'Italia verso la democrazia anche se, in quel momento, apparisse anche come uno strumento in più nelle mani sia della classe politica liberale che dei cattolici».

LEVI MONTALCINI

Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la Medicina, tema d'attualità. «Una buona traccia sicuramente. I quesiti che pone sono impegnativi».

Un tema facile? «Bisogna vedere il grado di preparazione degli studenti. Se fossi stata insegnante li avrei non solo istruiti ma educati ad una coscienza ecologica. Io mi aspetto una grande crescita dei giovani nella consapevolezza del valore-ambiente. Non si può non sperare in loro, in quanto i governi - o meglio i governanti - sono spesso coloro che dal degrado della natura traggono un tornaconto, o direttamente economico o di ricaduta politica, perché debbono difendere lobbies e basi elettorali. Uno studente invece, proprio perché più libero, può riflettere con serenità, fare delle proposte e impegnarsi».

LUZI

Mario Luzi, poeta. «Sono un po' scettico sull'impostazione di questo tema. Certo, l'argomento poesia si può affrontare anche partendo da alcuni esempi, ma io trovo che il periodo posto all'attenzione degli studenti sia troppo circoscritto. Io avrei proposto alcuni spunti non solo raccolti in un arco di tempo più vasto - e questo per poter allargare il discorso all'intero Novecento - ma anche in dialettica tra loro. Qui invece i tre poeti, pur con delle peculiarità specifiche, costituiscono di fatto un coro omogeneo». L'avrebbe scelto? «Mi sorge poi il dubbio che uno studente abbia gli strumenti per affrontare una questione di questa portata. Non sono, questi, argomenti che si possano esaurire, o almeno affrontare, nella piccola economia di un tema, fosse pure nel giorno della maturità».

ODDI

Monsignor Silvio Oddi, si confronta con il tema d'attualità. «L'argomento è certamente impegativo perché coinvolge tematiche non solo politiche e di economia globale, ma anche etiche. Parlare di ambiente infatti significa parlare di comportamenti umani, sia collettivi che individuali».

Che cosa avrebbe approfondito? «E' interessante che il ministero della Pubblica Istruzione abbia sottolineato, nella traccia del tema, la "ricerca continua e affannosa del benessere" come una caratteristica diffusa nell'agire dell'uomo contemporaneo».

A CURA DI Raffaello Masci e Maurizio Tropeano

PAMPALONI

Geno Pampaloni, critico letterario, sceglie il secondo tema perché ai margini dei programmi scolastici. «Prima, però, sgombriamo il terreno da un equivoco: non è un tema sulla poesia, ma è il classico tema "letterario" che affronta una stagione della nostra storia culturale. In questo non ci si discosta dalla tradizione della scuola italiana. La cosa interessante invece è che si sia affrontato un argomento considerato marginale dai programmi scolastici, cioè il crepuscolarismo, un movimento sorto in chiave anti dannunziana, che presenta una immagine mite e antieroica del poeta». Una scelta importante: «Se l'intenzione di riproporre questo genere di poesia è voluto, l'approvo perché si tratta di un intento antiretorico, che io considero positivo».

DE ROSA

Gabriele De Rosa storico: «Purtroppo quando facevo le superiori non c'era possibilità di scelta ma solo un tema obbligatorio. Durante il ventennio fascista non avrebbero mai dato un tema su Giolitti io svolsi una traccia umanistica, quella su Petrarca. Credo che comunque si tratti di un bel tema». Poi scherzando: «credo che la traccia sia riuscito particolarmente gradita agli studenti di Cuneo perché il 6 giugno scorso durante un convegno sul centenario del primo governo Giolitti ho svolto una relazione che trattava anche di questo problema e la sala era tutta occupata da studenti pronti alla maturità». De Rosa fornisce alcune linee per lo svolgimento: «Inquadramento generale nella politica giolittiana; apertura verso i cattolici; esclusione delle donne».

LUCENTINI

ROMA. Drastico il commento di Franco Lucentini. Tema n. 1 (quello sulle società ricche e povere e sulla loro convivenza): il classico tema pietistico e incoraggiante a tutte le retoriche del conformismo; tema n. 2 (quello sul perché si scrive poesia e chi è il poeta): incoraggiante alla sciatteria e all'insensatezza, perché alla maturità non si possono in nessun modo avere gli strumenti per dire qualcosa di personale e articolato su questo argomento; tema n. 3 (quello sull'introduzione del suffragio universale): idem come sopra ai punti 1 e 2.

Alla richiesta se si possa in qualche modo parlare di «stupidario della maturità» Lucentini si è limitato a rispondere che ogni dichiarazione in tal senso sarebbe risultata pleonastica. (Agi)

Intervista con il padre del bimbo rapito: fra 4 giorni scade l'ultimatum, ma io sono senza soldi

«Non posso pagare, non uccidete Farouk»

«Da 5 mesi mio figlio è in mano ai banditi e dalle indagini non ho ancora visto risultati»

COSTA SMERALDA
DAL NOSTRO INVIATO

Inutile insistere nella follia: i sette miliardi pretesi in cambio della vita di Farouk Kassaru, ostaggio di soli 8, già torturato con una ferocia ripugnante, non verranno pagati. Non verranno pagati perché tutto quel denaro maledetto la famiglia non lo ha, non riesce a trovarlo, non ci riuscirà mai. «Loro devono capire prima della data fatidica, che è il prossimo sabato. Perché è inutile fare un altro danno a Farouk, perché la nostra situazione non cambia. Sì, spero sul serio che arrivino a comprendere qual è veramente la mia situazione, perché altrimenti non c'è via d'uscita».

Fateh Kassam parla soppesando ogni frase, fra lunghe pause e dichiarazioni rapide. Non dice mai «banditi» o «rapitori» ma soltanto «loro». Il volto affilato è incorniciato da una barba corvina, spuntata di fresco, gli occhi scuri, mobilissimi, si soffermano appena sull'interlocutore, poi guardano chissà dove. Ha 38 anni portati in maniera invidiabile, elegante di un'eleganza studiatamente casual: blazer blu, jeans e camicia rigata biancazzurra. Le 11 di ieri. Monsieur Kassam è seduto in una poltrona sotto al porticato della casa sulla collina. Silenzio, profumo di mirto, in basso il Golfo del Pevero, acqua azzurra appena offesa dal grigio di nuvole barocche. Nel giardino curatissimo trotterellano Gaia, Crocco e Dorotea, i cagnoni di famiglia: dovevano difendere Farouk, ma non hanno neppure abbaiato, in quella notte dannata di gennaio. La villa di Pantogia è silenziosa, arredata con gusto raffinato, gli scaffali colmi di libri, il caminetto in granito grigio, i divani bianchi, il tappeto di lana grezza. Elegante, non sfarzosa.

Sono 160 giorni che i banditi hanno preso Farouk e suo padre, Fateh il duro, combatte disperatamente con se stesso per non farsi travolgere dalla disperazione. Evelyne Marion Bleriot, la madre, è dentro con l'altra figlia, Nour Marie, che ha 5 anni e conosce ogni dettaglio del dramma. «Lei sa tutto dal primo giorno, sa tutto quello che è successo, lo vive assolutamente come un'adulta. E ci dispiace, ma non c'è modo di fare diversamente».

Sabato scorso Fateh si è incontrato con Vincenzo Parisi, il capo della polizia, ad Acquasanta, nel santuario dei Nocs, gli agenti preparati alle operazioni speciali. Da quell'incontro ha ricavato qualche speranza?

Sono cinque mesi che Farouk è lì e i risultati non ci sono, se no si troverebbe qui a casa. Le speranze di sabato sono le stesse di cinque mesi fa. L'unica cosa che loro devono capire è che non sono quello che sembro. Non sono contento per quel che hanno scritto di mio figlio gli organi d'informazione: lo ripeto, le mie disponibilità finanziarie non sono quelle che è stato scritto e che loro credono, perché questa casa l'ho in affitto e si vede quali siano le mie risorse e chi sono io. Eppure, loro hanno potuto osservarmi per otto anni, tutti i giorni, vedere come vivo e che cosa faccio.

Le hanno dato assicurazioni sufficienti che tutto andrà bene?

L'assicurazione non esiste. Assicurare non vuol dire che l'incidente non succederà.

Il capo della polizia ha parlato del covo scoperto: con lei lo ha fatto prima o dopo l'arrivo dell'ultimo messaggio?

Io ho saputo la cosa quando l'hanno saputa tutti. Non sono informato di quello che possano essere le indagini.

Quante lettere e quante foto avete ricevuto?

Tre lettere e due foto: la prima circa due mesi fa, l'ultima nel pacco.

E quei messaggi, in parte, sono scritti con la grafia infantile e rotondetta di Farouk. L'uomo tace a lungo, ora è commosso, stringe le mascelle.

Ma lei che persona è?

Semplice. Ho amici come me, ho attività semplici in questa zona.

Dunque, non è ricco?

Sono arrivato qui e ho lavorato all'albergo «Luci di la montagna», direttamente. Ho avuto, nel mio lavoro, la fortuna di essere incaricato a fare cose che altri direttori non avrebbero potuto, specialmente per l'età. Ma sono sempre un direttore d'albergo, con le possibilità economiche che ci si può immaginare.

E allora?

E allora, oggi ci troviamo in una situazione abbastanza... se non disperata. Perché dopo quello che è successo a mio figlio, dal momento che ho aperto quell'orrendo pacco... C'era solo una scritta: «Tra dieci giorni un altro pezzo». Vuol dire che sabato scade un'altra data fatidica. E la cosa più terribile è che non ci possiamo neanche avvicinare alle loro richieste.

Ma non esistono problemi religiosi che intralciano la trattativa?

Assolutamente no. Non credo che ci sia una religione al mondo che possa impedire a un padre di fare tutto quello che è in suo potere per riavere suo figlio.

Dunque, i problemi sono di natura finanziaria?

Assolutamente sì.

Vorrebbe dire qualcosa di particolare, a suo figlio?

No. A mio figlio non ho bisogno di dire niente perché tra noi c'è un tale affetto che le parole sono inutili.

Si può rimproverare per aver fatto qualcosa, o per non averla fatta, o per averla fatta male?

Io non sono mai tranquillo. No, ci sono solo i miei dubbi.

Fra le notizie filtrate, quella sull'intervento di Graziano Mesina è vera, ha provocato guasti?

Su ciò che è vero, su ciò che non è vero, su questo tipo di argomenti non voglio entrare: non penso sia utile.

Il padre di Farouk parla sottovoce, maschera ogni emozione, a momenti riesce perfino a nascondere lo spiccato accento francese. Lui è belga, dice, e ci tiene. «Sono nato a Bruxelles, non ho assolutamente una goccia di sangue arabo o libanese. Farouk, invece, è canadese, di Vancouver; mia moglie è francese di nascita ma ha preso la mia nazionalità, perché era più comodo: ma il suo cuore è rimasto francese».

E' cosa comune che un belga sia di religione ismailita?

Una religione non è limitata a una nazionalità, non è un passaporto. Gli ismailiti si trovano in quasi tutti i Paesi d'Europa, in America, un po' dovunque.

Ma lei, è parente dell'Aga Khan?

Non c'è né parentela né amicizia. Io sono un ismailita e l'Aga Khan è il capo della religione come potrebbe essere il Papa. Il fatto che sia l'unico ismailita a vivere qui deve aver tratto in inganno.

Ma l'Aga Khan si è interessato della sua vicenda, come ha fatto il Papa?

Direttamente con me no. Ho letto sui giornali che lo avrebbe fatto con lo Stato italiano.

In questi mesi vi è giunta la solidarietà da tutta la Sardegna?

Anche da tutta Italia, e ci fa molto piacere. Sono comunque assai deluso del Canada, lo Stato dove è nato mio figlio: non ci hanno nemmeno contattato, neppure tramite l'ambasciata a Roma.

Come passa i giorni?

Sono qui o in albergo. Poco in albergo, in questo periodo.

Che cosa fa per non pensare?

Cerco, invece, di pensare il più possibile.

Da quando hanno rapito suo figlio, lei si è fatto crescere la barba. Perché?

C'è un motivo preciso, molto pratico: la mia stanchezza. Non ce la facevo più, la mattina, a eseguire questo compito. Mi sono ripromesso di tagliarla con i capelli di Farouk, quando ritornerà.

Lei si è integrato bene in Sardegna, e dicono che abbia messo a disposizione il suo hotel per i bambini dell'asilo di Porto Cervo, quando fu chiuso. E' vero?

E' vero. C'erano dei problemi all'asilo per i bimbi e avevo proposto di tenere aperte le sale più grandi per ospitarli: mi pareva una cosa da farsi, in una comunità così piccola.

Dunque, in qualche modo lei si sente sardo?

E' una domanda difficile, oggi. Sì, mi sono sentito sardo per molto tempo, ma ora ho dei dubbi.

In alcune zone di quest'isola vige la legge dell'omertà, lo Stato è un corpo estraneo col quale non si collabora. Che cosa ne pensa?

Che è un problema non solo sardo, ma diffuso in tutto il mondo. Esiste ovunque la gente viva isolata.

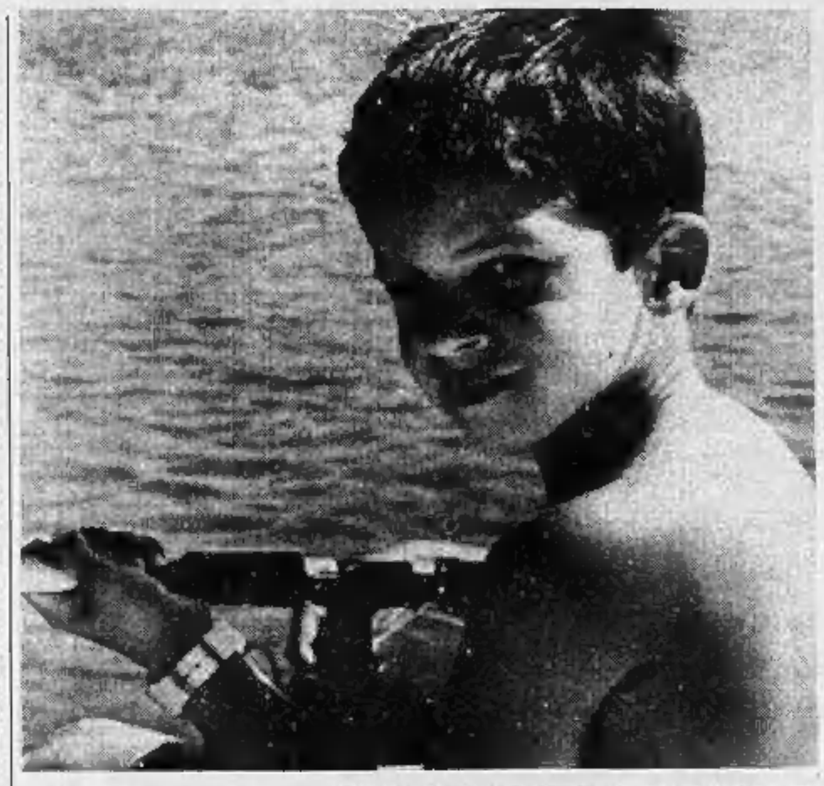
Finita questa storia, continuerà ad abitare qui?

Spero di sì. Dipenderà da come potrà reagire la mia famiglia e, in particolare, Farouk.

Ancora un attimo di silenzio, poi Fateh aggiunge: «E ora vi chiedo di rispettare il silenzio stampa. Per salvaguardare con il riserbo ogni azione che potrebbe portare alla liberazione di Farouk. Del resto, ogni volta che sono uscite notizie false con in mezzo un briciolo di verità i tempi si sono allungati e aumentati i rischi».

Fateh Kassam fissa il mare lontano, poi mormora: «Non ho più tempo». Gaia, Crocco e Dorotea trotterellano ignari: sembra tutto così sereno....

Vincenzo Tessandori



«Al mio piccolo non ho nulla da raccomandare Lui è forte»

Nella foto grande il piccolo Farouk durante una vacanza al mare. A destra il padre che ieri ha rilasciato una drammatica intervista, lanciando un nuovo appello ai rapitori del figlio

«Mai avuto contatti diretti con l'Aga Khan però so che fa pressioni sullo Stato»

In alto i compagni di scuola di Farouk e la sorellina. A destra l'appello dei minatori del Sulcis per il piccolo. Sotto la madre Evelyne Marion Bleriot con il vescovo di Nuoro, monsignor Meloni

(FOTO ANSA, MIKABENNE E GIESSE)

Le ricerche

L'isola battuta palmo a palmo

COSTA SMERALDA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel terribile braccio di ferro fra i banditi che hanno strappato Farouk alla sua famiglia e le forze dell'ordine questo è il momento più difficile. Una mossa che pareva decisiva è andata male, l'altro giorno, un covo è stato individuato in ritardo: ma questo, si lascia capire, non significa che tutto debba ricominciare daccapo.

Non c'è ottimismo, fra gli inquirenti, ma neppure disperazione. Non è il momento dei proclami. E Franco Melis, il capo della Procura, non si stanca di ripetere «come siano importanti in queste ore il silenzio stampa e il massimo riserbo».

Certo, in pochi credono ad un improvviso ravvedimento dei banditi, sordi ad ogni tipo di invocazione, anche a quella dolente ripetuta ieri durante la messa da Giovanni Melis, vescovo di Nuoro: «Voi siete miei fratelli, voi che avete derubato di un figlio una mamma e un padre, voi che lo avete tenuto oltre cinque mesi nelle vostre mani, voi che avete compiuto l'opera orribile di mutilare questo bambino, voi che minacciate di fare cose ancora peggiori, a voi, in nome di Dio, io vescovo, io che sono il vostro padre spirituale, dico di non andare avanti».

Ma è poco probabile che questo kidnapping non segua il sentiero, ormai profondo, tracciato dai 150 rapimenti susseguitisi in trent'anni nell'isola: dunque, le conclusioni non possono essere che la liberazione dietro pagamento o un blitz delle «teste di cuoio». E in questo caso, i rischi per l'ostaggio aumenterebbero chissà di quanto.

Si cerca, nelle gole della Barbagia, il covo introvabile. Polizia e carabinieri battono ogni metro, frugano in ogni cespuglio, controllano tutti gli ovili, cercano tracce presso qualsiasi pastore, perché ognuno di loro potrebbe essere il «carceriere»: anche di questo orribile sospetto sono responsabili i banditi. E forse qualcuno si ribellerà.

Intanto la scuola di Farouk resterà aperta anche dopo la conclusione dell'anno scolastico. La decisione, avanzata dai sindacati scuola e condivisa dal Comune di Arzachena, vuole «esprimere l'indignazione di quanti reclamano al più presto la liberazione del bambino». La scuola di Farouk diventerà un centro permanente di iniziative culturali per i diritti dell'infanzia, contro ogni violenza e sopruso.

Il «caso Farouk» è intanto al centro di molti commenti politici. Quanto accaduto al piccolo Kassam «rafforza le posizioni di coloro che ritengono necessario per alcuni crimini la pena di morte»: così l'on. Antonio Cariglia, presidente del psdi, ha sottolineato che di fronte ad avvenimenti del genere vacilla la sua convinzione «che la pena di morte non appartenga al patrimonio della civiltà umana. Occorre una legge più forte, ma occorre uno Stato più forte, una credibilità dello Stato più forte».

[v. tess.]

A Sarajevo, Baker non esclude un intervento multinazionale

Bombe tra i pensionati

Granate sul centro della capitale
Uccise 21 persone in coda in banca

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

A pochi metri di distanza dalla via Miskina, luogo del tragico eccidio degli abitanti di Sarajevo, la capitale bosniaca ha rivissuto ieri lo stesso scenario di morte. La gente questa volta faceva la fila davanti agli sportelli della Banca Popolare del centrale corso Maresciallo Tito, in attesa delle pensioni. All'improvviso l'esplosione di alcune granate. Sangue ovunque e grida disperate. Ventun morti, tra i quali 3 bambini e un centinaio di feriti sono il tragico bilancio di quest'ultimo massacro. Di nuovo le drammatiche immagini delle vittime che si trascinano nel sangue, i corpi straziati, le membra spappolate. Molti feriti sono stati trasportati in ospedale dove hanno subito l'amputazione delle gambe.

I violenti bombardamenti delle truppe serbo federali continuano da giorni, malgrado le trattative con le forze di pace dell'Onu per l'operazione di sgombero dell'aeroporto. Il presidente bosniaco Alija Izetbegovic ha avuto un lunghissimo incontro con il comandante dei Caschi blu, il generale MacKenzie. Anche se non è stato diramato nessun comunicato ufficiale, fonti vicine alla Presidenza bosniaca parlano di dure critiche rivolte dalle autorità di Sarajevo all'Unprofor. Negli ultimi giorni infatti i Caschi blu hanno avuto molti contatti con i cetnici serbi e con i rappresentanti dell'esercito federale, ma non hanno fatto nulla per fermare i loro attacchi contro la capitale bosniaca. Di fronte all'ultimo massacro dei civili gli abitanti di Sarajevo chiedono all'imperiale generale MacKenzie di pronunciarsi almeno una volta su chi è la vittima e chi l'aggressore.

La maggior parte dei bosniaci si è ormai rassegnata al fatto che il mondo non farà nulla per aiutarli. Eppure in una trasmissione in diretta della Cnn il Segretario di Stato americano James Baker ha dichiarato che «nessuno ha escluso la possibilità di una forma di impegno militare multilaterale per fermare la guerra in Bosnia», sottolineando però che sarebbe molto più difficile sloggiare le forze serbe dalle montagne che circondano Sarajevo, che gli iracheni dal deserto del Kuwait.

Intanto una fonte aeronautica ha confermato la notizia diffusa dai media francesi secondo i quali alcuni aerei Awacs stanno controllando lo spazio aereo della Federazione Serbo-Montenegrina per accertarsi che vengano rispettate le sanzioni contro Belgrado. Gli Awacs in missione sorvolano le Alpi e la zona della Corsica meridionale.

Nelle ultime 24 ore in Bosnia-Erzegovina ci sono stati una quarantina di morti e 163 feriti, senza contare le vittime di Sarajevo. La situazione è sempre più drammatica nelle regioni nord-occidentali dove i miliziani serbi attaccano i villaggi musulmani massacrando la popolazione civile. Di ora in ora cresce il numero dei deportati nei campi di prigionia in Serbia. Sono oramai più di 30 mila i dispersi. Le testimonianze dei pochi profughi scampati all'eccidio parlano di atrocità inumane. In tutta la Repubblica è in corso la mobilitazione generale. A Sarajevo la Presidenza ha deciso ieri di interrompere ogni relazione con la cosiddetta federazione jugoslava.

I combattimenti riprendono anche in Croazia dove le truppe serbo federali hanno nuovamente bombardato la zona di Sebenico e di Dubrovnik. Molte delle manifestazioni del 32° Festival Internazionale del Bambino che si svolge a Sebenico malgrado il pericolo di guerra, hanno luogo nei rifugi dove da 48 ore sono al riparo gli abitanti della città. Nell'entroterra della città dalmata, nei pressi di Drnis, le forze croate hanno liberato sette villaggi dell'altipiano di Miljevci, tagliando ai miliziani serbi l'unico corridoio tra la Krajina e la Dalmazia continentale.

Ingrid Badurina

Soccorso ai feriti del bombardamento serbo. Tre vittime sono bambini (FOTO AP)

LIBIA

Secondo un'agenzia

Il Parlamento non estraderà i due terroristi

TRIPOLI. I delegati del parlamento libico avrebbero bocciato ieri l'ipotesi di estradare i due agenti segreti libici accusati in Occidente di avere organizzato l'attentato che nel dicembre 1988 fece esplodere il volo Pan Am nel cielo di Lockerbie uccidendo 270 persone. Lo affermano alcune agenzie, ma per ora non vi è ancora un riscontro ufficiale. Il tono del dibattito nel parlamento libico è stato accesissimo, e per calmare i più esaltati è intervenuto il ministro degli Esteri Ibrahim Al-Bishari, invitando tutti a discutere l'argomento con calma e sangue freddo, data la sua importanza. I giornalisti stranieri inviati per occuparsi dei lavori del parlamento libico sulla questione dell'estradizione dei due sospetti terroristi sono stati ostacolati in tutti i modi possibili. (Agi-Efe)

FRANCIA

Morirono 256 emofilici

Parigi, caos in aula Rinviato il processo per strage da Aids

PARIGI. Proteste al grido di «Mitterrand assassino», tensione ed il caos più completo hanno contraddistinto ieri la prima udienza del processo per l'ecatombe provocata dalle trasfusioni di sangue infetto praticate in Francia tra l'84 e l'85: 256 emofilici morti di Aids e altri 1300 sieropositivi (più circa 5000 contaminati tra i politrasfusi). Dopo un'ora, l'udienza è stata sospesa e rimandata ad oggi pomeriggio in un locale più idoneo. All'esterno protestavano i militanti delle associazioni di lotta contro l'Aids, per denunciare «le responsabilità dello Stato»; all'interno i 30 avvocati, costretti a lavorare in piedi per far posto ai giornalisti, e le famiglie delle vittime, esasperate dalla lunga attesa dei tempi della «giustizia» che ieri a loro appariva come «un harakiri da fiera». (Ansa)

Altri 12 morti

Mandela e De Klerk è rottura

JOHANNESBURG. L'African National Congress ha annullato all'ultimo minuto l'odierna tornata di colloqui multilaterali fra bianchi e neri: il presidente sudafricano De Klerk, partito l'altro ieri per la Spagna, ha deciso di rientrare in patria in anticipo, per fronteggiare una crisi che si fa sempre più grave. Esplodono ancora le township nere: altri dodici morti negli scontri tra zulu e Anc. L'organizzazione di Mandela accusa il governo: ha un piano segreto per boicottare l'avvento della democrazia reale, d'accordo con l'Inkhata, il partito zulu.

Il ministro degli Esteri Pik Botha ha riferito che il governo ha chiesto una riunione urgente con l'Anc, con l'obiettivo di appianare i contrasti; ieri Nelson Mandela aveva annunciato la sospensione del dialogo con i bianchi, accusando il governo di Pretoria di essere responsabile del massacro della township di Boipatong, costato la vita a più di 40 persone. Mandela aveva però affermato che l'Anc avrebbe continuato a partecipare ai colloqui multilaterali, che coinvolgono 19 parti; oggi, invece, l'organizzazione ha dato forfait e ha indetto per domani una riunione dei propri vertici per decidere il da farsi.

Il dialogo fra le parti sociali si era arenato nel maggio scorso, quando governo e Anc non erano riusciti ad accordarsi sul testo della nuova Costituzione: «Non posso più spiegare al nostro popolo perché continuiamo a dialogare con il regime che lo massacra», aveva affermato ieri Mandela. Il massacro della settimana scorsa è stato secondo l'Anc una operazione condotta dalla fazione nera degli Zulu Inkatha, da sempre avversaria dell'Anc, con l'appoggio della polizia; Mandela ha dichiarato che «il processo negoziale è ormai a pezzi» e si è detto convinto che il metodo imposto da De Klerk non potrà che avere conseguenze sanguinose. L'Anc minaccia: la strage di Boipatong rischia di compromettere la stessa presenza a Barcellona degli atleti sudafricani. [e. st.]

DALLA PRIMA PAGINA

MEA CULPA PER USA ED EUROPA

di Milosevic». A me sembra invece che il gravissimo errore degli occidentali, Europa comunitaria e più in particolare Stati Uniti, sia consistito proprio nel contrario: cioè nell'ostinata e rovinosa insistenza con cui per oltre un anno, fino all'evidentissima alluvione armata della Serbia in Bosnia-Erzegovina, essi hanno voluto conservare a tutti i costi in vita il moribondo Stato jugoslavo negando ogni minimo aiuto diplomatico e materiale all'indipendentismo dei croati e degli sloveni. Indipendentismo con indubbi tratti nazionalistici, ma in parte anche fisiologico, difensivo, al cospetto della convulsione militarista del nazionalismo grandeserbo e del progetto politico serbo di assicurare all'egemonia di Belgrado i due terzi del territorio ex jugoslavo. Soltanto la Germania, fra i Dodici della Comunità, si è rifiutata di chiudere gli occhi di fronte alla realtà: essa ha sempre sostenuto che nella crisi balcanica c'erano gli aggrediti e c'era l'aggressore.

Insomma, l'errore generale dell'Occidente, a partire dal 1989, non è stato di privilegiare i nazionalismi liberali a danno dei nazionalismi autoritari, ma d'ignorare e di scoraggiare in assoluto tutte le aspirazioni irredentistiche nello sconvolto universo postcomunista. La vera discriminante delle diplomazie occidentali, per circa tre anni, non è stata quella tra nazionalismi buoni e cattivi, ma tra l'antipatia per ogni fremito di nazionalismo e la simpatia per ogni forma anchilosata e superata di federazione centralizzata: l'Urss di Mosca, la Jugoslavia di Belgrado, la Cecoslovacchia di Praga. Il che, si ricorderà, significava no ai baltici, no ai croati, no agli ucraini, no agli sloveni. La dice lunga in proposito l'appoggio dato da Washington a due tipici rappresentanti del vetero-federalismo orientale, Gorbaciov e Milosevic. Come la dice lunga l'universale sì a denti stretti che oggi viene sussurrato agli slovacchi. Non è il comunista ma il separatista Meciar che viene scoraggiato; nel senso inverso, fino a ieri non era il comunista ma il federalista Milosevic che veniva incoraggiato.

Questo pessimo approccio diplomatico ai nuovi fenomeni nazionali dell'Est europeo, questo realismo da cancelleria meccanico e anacronistico, cui paradossalmente manca il senso della realtà, è il frutto della sorpresa di chi ha vinto in modo passivo una guerra senza combatterla sul serio. O meglio: di chi, senza concreti piani di battaglia e di vittoria né per il presente né per il futuro, ha assistito stupefatto all'autosconfitta dell'avversario comunista. Tutto ciò ha colto l'Occidente di contropiede. Esso ha dovuto affrontare le conseguenze imprevedibili di questo stranissimo «dopoguerra», come osserva bene Romano, senza congressi e senza idee. Si è quindi abbarbicato, con una sorta di panico realistico, all'impulso di conservare almeno le vecchie forme istituzionali del mondo antagonistico autodistrutto nella propria sostanza totalitaria. Ecco perché, non trovando di meglio, l'Occidente ha perso tanto tempo, e forse provocato tanti disastri involontari intestardendosi ad applicare all'universo postcomunista una diplomazia ricalcata sugli schemi bloccardi della guerra fredda ormai finita. Si sono inseguiti così, anziché le realtà, i miraggi di una visione conservatrice degli equilibri europei, visione tesa a congelare e addirittura a ricostruire, sulle rovine del comunismo, le antiche strutture federali di Stati multietnici intimamente decomposti e già inesistenti.

L'abbaglio non poteva essere più disastroso. Se ne vedono gli effetti soprattutto nella ex Jugoslavia. Invece di prendere immediatamente coscienza e conoscenza dell'emersione dal caos post-totalitario di nazioni insieme nuove e millenarie aspiranti alla sovranità, si è continuato a volerle comprimere entro la lacerata camicia di forza pseudofederale derivata dalla camicia di forza comunista. La carneficina a questo punto, daltonismo occidentale aiutando, diventava inevitabile: nessuna valvola di sfogo era stata offerta in tempo utile dall'esterno, né dall'Europa né dall'America, alla violenza compressa dentro la duplice camicia di forza.

Enzo Bettiza

CSI

Improvviso vertice Eltsin-Shevardnadze per fermare gli scontri in Ossezia

I moldavi: con la Russia è guerra

E i nostalgici paralizzano un pezzo di Mosca

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin è partito per Dagomys, sul Mar Nero, dove oggi incontrerà il Presidente ucraino Leonid Kravchuk per parlare delle questioni economiche e militari che dividono le due repubbliche, nonché dei conflitti regionali. Kravchuk, una mossa distensiva, ha affermato che i russi di Moldavia hanno diritto alla propria autonomia e, se la Moldavia dovesse decidere di riunificarsi alla Romania, a creare una Repubblica indipendente. Eltsin ha inoltre telefonato al leader georgiano Eduard Shevardnadze, proponendogli un incontro immediato. Shevardnadze arriverà così domani a Dagomys, per tentare di fermare i combattimenti che, in Ossezia, oppongono la guardia nazionale georgiana alle milizie separatiste ossete.

I due partiranno poi per Istanbul, dove giovedì si apre la conferenza dei Paesi rivieraschi del Mar Nero: una buona occasione per incontrare i dirigenti moldavi e parlare dei conflitti che affliggono l'ex Urss (Karabakh, Ossezia e Moldavia). Mentre Eltsin si recava all'aeroporto, però, nazionalisti e stalinisti hanno tentato l'ennesima provocazione, e un'intera fetta di Mosca è rimasta per ore paralizzata a causa di poche centinaia di manifestanti.

Le «forze patriottiche», un'accozzaglia di zaristi, stalinisti e antisemiti, hanno tentato di raggiungere la torre della televisione, con il dichiarato scopo di darle l'assalto. Ma un imponente schieramento di poliziotti in tenuta anti-sommossa ha loro bloccato la strada. I nazionalisti hanno così tentato di raggiungere in corteo la piazza del Maneggio, ai piedi del Cremlino, dove era in corso un raduno di veterani. Ma si sono trovati ancora una volta la strada sbarrata da centinaia di poliziotti, che per fermarli hanno usato i manganelli. I tafferugli sono durati solo cinque minuti, e i «patrioti» hanno comunque rifiutato di lasciare la piazza, bloccando una delle principali arterie della capitale per tutta la serata.

Se i nazionalisti sono per ora riusciti a provocare a Mosca solo dei tafferugli, però, in Moldavia si continua a sparare. Il Presidente moldavo Mircea Snegur ha detto ieri che «la regione del Dniestr è occupata dalla 14ª armata russa, e la Russia ha iniziato contro di noi una guerra non dichiarata». Nei combattimenti del week-end le vittime sarebbero assai meno di quante dichiarate dai russi: i moldavi piangono 11 morti e 32 feriti, e dicono che le perdite dei russofoni sono state «molto esagerate». Gli scontri però proseguono.

A Bendery, la città sulle rive del Dniestr, le forze moldave continuano a esercitare una forte pressione. Nel centro della città si spara attorno ad una caserma della polizia moldava, assediata dai separatisti russi, mentre il bombardamento continua, così come il lavoro dei cecchini moldavi rimasti isolati dopo che cosacchi e miliziani russofoni, appoggiati dai tank della 14ª armata, hanno ripreso il controllo della città.

Nel villaggio di Parkan un deposito di armi dell'esercito controllato dai separatisti è stato centrato dal tiro dei mortai moldavi. Secondo i russi della autoproclamata «repubblica del Dniestr», 26 militari sarebbero morti nell'esplosione. Con il ritorno di Eltsin dalla sua «tournée» americana, tuttavia, la tensione è almeno in parte calata. A Chisinau, la capitale moldava, sono arrivati i vice-ministri degli Esteri di Russia, Ucraina e Romania, per trovare una soluzione nelle cornici della «commissione quadripartita». E soprattutto sul fronte dell'Ossezia, con la telefonata a Shevardnadze, Eltsin ha fatto capire di preferire i negoziati alla soluzione di forza. Come primo risultato il suo vice Aleksandr Rutskoj, noto «falco», ha annullato un previsto viaggio in Ossezia.

Fabio Squillante

CINA

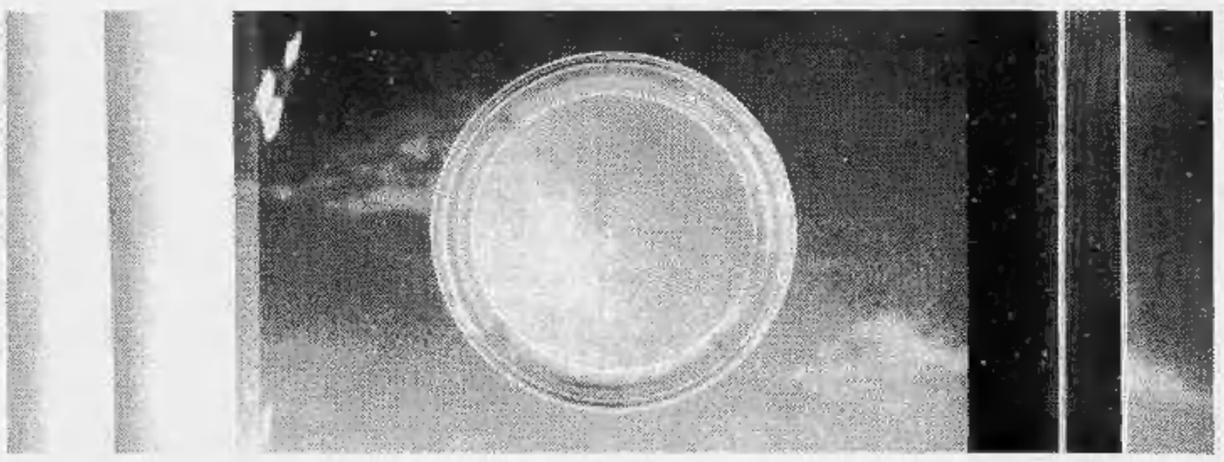
Malato, aveva 83 anni

Morto Li Xiannian l'ex presidente nemico di Deng

PECHINO. L'ex Presidente cinese Li Xiannian, fra gli ultimi reduci della Lunga Marcia, è morto all'età di 83 anni: lo ha annunciato ieri il governo cinese. Non sono state precisate le cause del decesso, ma Li era malato da diversi mesi.

Li Xiannian, Presidente della Cina dal 1983 al 1988, era fra i più autorevoli esponenti della vecchia guardia, che contrasta l'iniziativa riformista di Deng. Da 4 anni era presidente della conferenza consultiva, organismo con scarsi poteri che riunisce esponenti del mondo culturale, artistico e religioso che appoggiano il regime e i rappresentanti dei cosiddetti partiti democratici, gli altri otto raggruppamenti politici ammessi in Cina. Escluso nel congresso del 1987 anche dal Politburo e dal comitato centrale del partito comunista, Li Xiannian aveva visto il suo potere ridursi negli ultimi anni. [Agi-Ansa]

C'era una volta il condizionatore.



Climatizzatori Fujitsu. Il fresco senza ruote, senza lunghe attese, senza grandi spese.

Una volta, contro il caldo, c'erano condizionatori precari, poco funzionali e poco salutari. Ora ci sono i climatizzatori Fujitsu, che vi danno un fresco stabile, sano perchè deumidificato, comodo perchè telecomandato e in più rapido: per installarlo basta mezza giornata. Inoltre i climatizzatori Fujitsu non costano più di quelli per l'automobile e, grazie alla pompa di calore, dopo l'estate vi offrono un piacevole tepore. Un ultimo vantaggio: chi li vende è lo stesso che ve li installa e vi garantisce l' assistenza. Cioè un concessionario Errevi.

FUJITSU

CLIMATIZZATORI E POMPE DI CALORE.

errevi

1200 CONCESSIONARI ERREVI SONO PRONTI AD INSTALLARE IL FRESCO FUJITSU A CASA VOSTRA. PRESTO E BENE.

Un rabbino di 96 anni guida l'alleanza dei falchi, una femminista bionda quella di sinistra

Per Israele è il giorno del giudizio

Si vota, due partitini arbitri del duello Shamir-Rabin

DIARIO DI GERUSALEMME

Il Grande Inquisitore si converte alla pace

PARLO con Yehoshafat Harkabi, un ex generale che insegna strategia al l'università ebraica di Gerusalemme. In passato ha diretto l'Intelligence. Il Lawrence d'Israele è un uomo di giusta statura. Poche rughe spezzano l'abbronzatura d'un volto che riassume somaticamente il sabra d'origine russa. La sua voce è leggera, nel suo discorso, pragmatico, si mescolano Voltaire e Tolstoj. Vale a dire un civile cinismo e un romanticismo rude. Lo interrogo con rispettosa curiosità ma non senza fatica: m'ha fatto accomodare contro la finestra, e la luce ustoria di Gerusalemme mi ferisce gli occhi.

Nella mia lunga esperienza mediorientale, dico, mi è capitato spesso di domandare a un raìss arabo o a un leader palestinese perché mai avessero compiuto quella tale azione; immancabilmente rispondevano trattarsi di pura intossicazione. Fabbricata dal terribile falco Harkabi, profondo conoscitore della psicologia araba, intelligente, abile, ma «ginn di fuoco cocente», un «angelo Samaele», ossia Satana. Mi impressionò, per tanto, quello che Harkabi, bestia nera degli arabi per i suoi scritti decisamente ostili, scrisse sul «Jerusalem Post» nel febbraio del 1988. «Israele non può dominare i palestinesi. Dobbiamo riconoscere il loro diritto all'autodeterminazione. Bisognerà trattare con l'Olp, il che vuol dire uno Stato palestinese in Cisgiordania e Gaza. Non abbiamo alternative». (Questo concetto viene dilatato e approfondito nel libro di Harkabi, «Israel's fateful hour», la cui lettura consiglierei soprattutto agli amici di Israele).

Il professore sorride con indulgenza e spiega che non è che il demonio si sia fatto rabbino. Realismo, soltanto realismo. «La scelta da fare non è tra il cattivo e il buono. Anche un bambino può prendere una simile decisione. Noi dobbiamo scegliere tra ciò che riteniamo cattivo e ciò ch'è peggio. Sia pure con difficoltà, uno Stato può difendere confini non proprio eccellenti quali si avrebbero dopo il ritiro dai territori; ma non può difendersi quando metà della sua popolazione è legata ai nemici». E' quello che vanno dicendo, proprio in questi giorni, alti ufficiali, ad esempio il generale Uri Saguy, capo dei servizi dell'esercito. Loro lo dicono adesso, Harkabi lo va predicando da anni: il suo libro è uscito nel 1986, prima dell'Intifada.

Queste elezioni sono veramente decisive? Il fattore tempo è importante, risponde Harkabi, se non si congelano subito gli insediamenti sarà pressoché impossibile farlo tra quattro anni. «L'alternativa è fra il compromesso territoriale e l'inferno». L'israeliano qualunque se ne rendo conto? Mi porge un volume. E' la traduzione araba del suo libro, edito ad Abu Dhabi nel 1986. «Me lo ha portato, da Tunisi, una signora mia amica. E guardi cosa ha scritto in arabo qualcuno». Sul frontespizio c'è una sorta di commento con forma di messaggio all'autore, in buona calligrafia araba, inchiostro verde: «Signor Harkabi, ho letto il suo libro, l'ho fatto leggere alla leadership dell'Olp, ai miei amici. E' veramente buono. Lei ha persuaso noi palestinesi della necessità di una pace possibile; purtroppo gli israeliani persuasi non lo sono ancora. Tuttavia solamente la pace può assicurare un futuro prospero a israeliani e palestinesi. La pace: non c'è altra soluzione». La firma è di Hani el Hassan: uno dei più vecchi amici e consiglieri di Arafat.

Yehoshafat Harkabi abita a French Hill, un quartiere di Gerusalemme costruito negli Anni 70 fra il monte Scopus e il cimitero degli inglesi. French è il nome d'un maggiore australiano caduto qui nell'ultima guerra mondiale. L'appartamento di Harkabi ha la dignità sobria degli alloggi destinati ai dipendenti dell'università ebraica. Niente ascensore, scale modeste, un vasto silenzio un po' triste. Ma a romperlo, improvviso, è l'esplodere solennemente augurale della «Sinfonia del nuovo mondo» di Dvorak, diffusa da un invisibile hifi. «Alla vita futura parteciperanno egualmente ebrei e non ebrei» (Tosefta Sanhedrin, XIII-21).

Igor Man

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi in Israele si vota, e del modo in cui i due grandi vecchi della politica hanno trascorso le ore precedenti la battaglia si sa quasi tutto. Yithzak Shamir, come il principe di Condè, ha preferito dormire, interrompendo a beneficio di una pennica perfino le ultime consultazioni coi colonnelli del «Likud». Yithzak Rabin invece ha girato come una trottola fra la Galilea, Haifa e Tel Aviv, concludendo la terribile giornata con una pausa di distensione: l'incontro Olanda-Danimarca seguito in tv.

Stasera si saprà chi ha vinto: e se i sondaggi dell'ultimo momento hanno qualche attendibilità, già in queste ore si potrebbe scoprire che dietro la «guerra degli Isacchi», l'ultimo scontro fra due storici combattenti, gli equilibri israeliani potrebbero veder affiorare un altro testa a testa non meno decisivo. Quello fra due figure egualmente, anzi assai più profondamente contrapposte, distanti una dall'altra alcuni anni luce, o forse qualche era. Oggi vogliamo raccontarvi del Rabbino e della Femminista, di una barba bianca e di un'acconciatura tinta di biondo, della tradizione e del progresso. Di «rabbi» Eliezer Schach, 96 anni e una poderosa influenza su almeno quattro partiti, e Shulamit Aloni, 63, insegnante, leader indiscussa del «Meretz», il raggruppamento progressista. Uno come ispiratore, l'altra da capolista, sono i portabandiera delle seconde linee: quei partiti che dinanzi a un probabile stallo fra i due raggruppamenti maggiori, potrebbero finire col fare la differenza.

Dato uno sguardo al grafico che pubblichiamo qui a fianco: se i sondaggi si riveleranno precisi, quello fra «Likud» e «Labour» sembra una partita destinata a risolversi solo con vincitori morali. Rabin e i suoi paiono in ascesa, e Shamir Israele sembra non voler perdonare i disagi patiti nell'inseguimento dei grandi sogni. Ma una volta stabilito che forse il «Labour» sarà primo e per questo dichiarerà di aver vinto, è facile rendersi conto che a meno di un miracolo Rabin non potrà formare un governo.

Le cifre non lo aiutano: a meno che la prevista crescita di «Meretz», raggruppamento di sinistra, non superi le aspettative. In ebraico significa «Energia», quella che è in realtà soprattutto una sigla, il frutto cioè della fusione fra «Mapam», ex partito socialista, «Shinui», formazione progressista di centro e «Retz», lista per i diritti civili. E' il partito che più di ogni altro ha impostato la campagna su toni spigliati, moderni, europei. Quello che candida il maggior numero di intellettuali, anche in collegi con nessuna speranza.

Quello che può schierare Uri Barabash (il regista di «Dietro le sbarre», numero 77 della lista), il pittore Jayz Garbuz, la vedova di Moshe Dayan, Ruth, e ancora lo scrittore Sami Michael o il filosofo Saul Friedlander. Il partito dei giovani, di quelli che si battono per uno Stato davvero laico, che tentano di osteggiare lo strapotere del rabbinato.

In un Paese che, con la luminosa eccezione di Golda Meir, sembra precludere ogni carriera politica alle donne (nell'ultima «Knesset», su centoventi deputati, ce n'erano solo nove) Shulamit Aloni è già quasi nel mito. Insegnante, vedova, con tre figli fu elatta per la prima volta nel '65, fra i laboristi, e pochi anni dopo abbandonò il partito per condurre una solitaria battaglia per i diritti civili. Il suo partito, «Retz», partì con un solo deputato (lei) per poi esprimerne tre, e infine cinque. Se davvero, oggi, l'energico raggruppamento cui la Signora dei diritti ha dato vita dovesse raggiungere o superare i tredici seggi, un'alleanza con il «Labour» e la sinistra araba renderebbe una maggioranza forse possibile, certo temibile.

Temibile soprattutto dal punto di vista di «rabbi» Schach, il sagace vecchietto che durante la propaganda elettorale parlava in tv ai leader della «Torah Unita» come uno zio che prende a scapaccioni dei nipoti un po' tardi. Vive da sempre a Benè Brak, il rabbino più popolare d'Israele: e nel quartiere popolare di Tel Aviv esce solo per coprire i pochi metri che separano la sua casa dalla scuola rabbinica. Eppure l'ascoltano, e come.

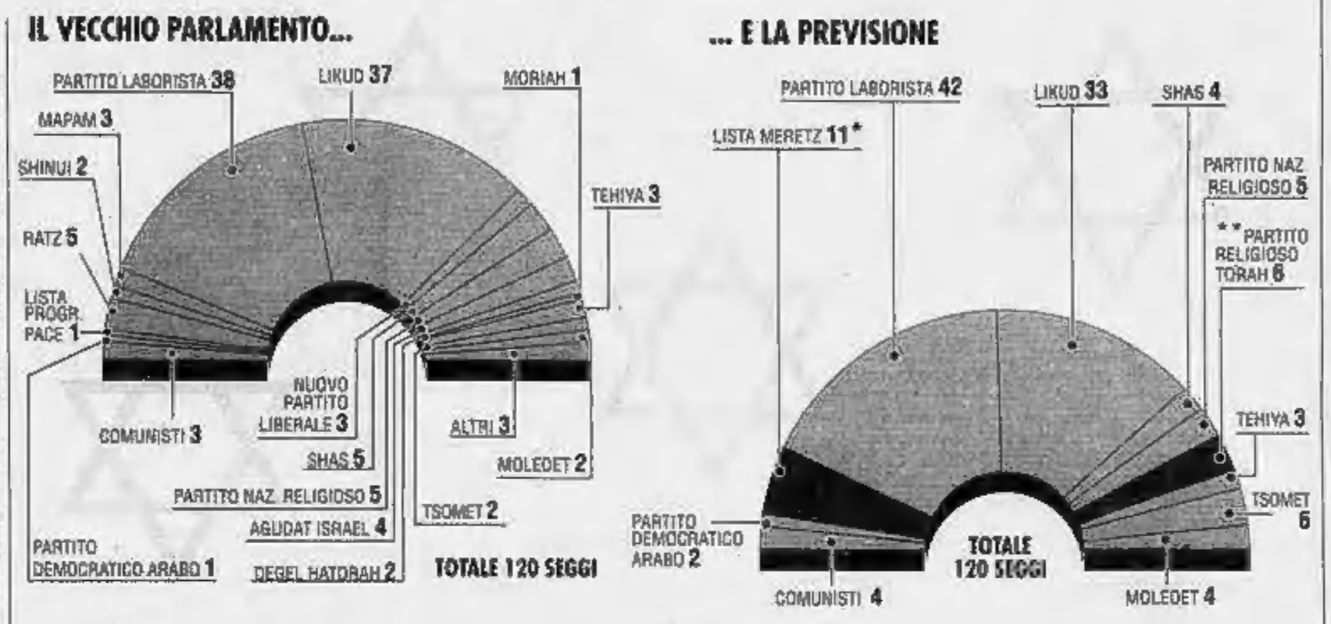
La sua visione del mondo è limpida, senza incertezze: tutto sta nella Bibbia, ogni riferimento, ogni possibile soluzione ai problemi dell'uomo, delle comunità, dello Stato, emerga dai testi sacri. Quando parla pubblicamente, «rabbi» Schach riempie gli stadi. Quando in un misto di ebraico e «yddish» lancia i suoi anatemi, quando piange pensando al futuro di questa Israele così lontana dal «mitzvà», dal precetto, trascina folle di ortodossi, smuove le coscienze.

Per il venerabile Eliezer non c'è, né potrebbe esserci mai stato progresso. L'unico Stato cui riconosca legittimità è quello teocratico: «Likud» e «Labour» in teoria gli sono egualmente distanti.

In teoria, appunto: visto che poi negli ultimi anni l'appoggio dei partiti religiosi oggi riuniti sotto l'egida della «Torah» (Agudat Israel, Degel Hatorah e Morjah) per la nascita del blocco moderato di Shamir si è rivelato essenziale. Agli uomini che influenza, fra cui quelli di «Shas», «rabbi» Schach ha sempre vietato di partecipare ai governi col ruolo di ministri. Ma adesso sostiene che come viceministro un ortodosso in fondo può anche comparire. A tratti si lancia in filippiche paurose: come quella di pochi giorni fa contro i sefarditi o l'altra, che due anni fa raggiunse gli abitanti dei «kibbutz», colpevoli di non osservare del tutto le regole del sabato e di mangiare coniglio. Rimbalzata fino a noi, la sortita fece sorridere: qui, determinò il crollo di una coalizione.

Dietro il confronto fra grandi gruppi di potere ecco lo scontro, la giustapposizione che forse meglio esprime le tensioni autentiche dello Stato d'Israele. Questa sera, le prime proiezioni diranno se la futura maggioranza potrà appoggiarsi alla Signora dei diritti o al Padrone dei doveri. E chissà che, alla fine, «rabbi Schach» non finisca per l'essere elemento decisivo del grande abbraccio fra «Likud» e «Labour». Lui lo dice chiaramente da sempre: altre coalizioni sono escluse. Con quella folle donna bionda, i partiti ortodossi non devono avere nulla a che fare.

Giuseppe Zaccaria



CIFRE RICAVATE DALLA MEDIA FRA I SONDAGGI COMPIUTI DA DAHAF, TELESEKER, MOKI IN EZRACHI, GEOCARTOGRAPHY

*(RATZ - SHINUI - MAPAM)

**(AGUDAT ISRAEL - DEGEL HATORAH - MORIAH - PO' ALEI AGUDAT ISRAEL)

BRASILE

Collor de Mello dopo nuove accuse di illeciti

Il Presidente piange in tv Aiuto, non lasciatemi solo

BRASILIA. «Non lasciatemi solo». Questa frase pronunciata dal presidente brasiliano Fernando Collor de Mello davanti alle telecamere in un discorso alla nazione dai toni spesso drammatici, dà un'idea del livello di gravità raggiunto in questi giorni dallo scandalo che sta facendo tremare il potere di Brasilia. A un mese dalle prime accuse di «illeciti» rivolte dal fratello del Presidente, Pedro, alla presunta eminenza grigia di Collor de Mello, Paulo Cesar Farias, nuove accuse compaiono, giorno dopo giorno, in un inarrestabile reazione a catena.

E' la volta adesso di uno dei più stretti collaboratori del Presidente durante i primi nove mesi dal suo mandato (iniziato nel marzo 1990), l'ex deputato Renan Calheiros, secondo il quale Collor de Mello avrebbe sempre saputo che Farias, suo tesoriere nella campagna elettorale presidenziale, noto con la sigla «Pc», stava impiantando un potere parallelo di intrallazzi e dirottamenti di denaro pubblico. «Pc è un'estensione del Presidente» è arrivato a dire Calheiros nell'ultima puntata di quello che la rivista di attualità «Veja», la più letta in Brasile, sta trasformando settimana dopo settimana in una clamorosa telenovela di Stato.

«Nulla di quel che dice è vero», ha risposto subito Collor de Mello nel discorso alla nazione, attribuendo le «calunnie» dell'ex amico al «rancore di uno sconfitto». Ma la commissione parlamentare d'inchiesta che si sta occupando del «caso Pc» vuol vederci chiaro. Il vicepresidente della commissione, il senatore Mauricio Correia, ha detto che a questo punto «sarebbe cinico o irrealista non ammettere che l'inchiesta parlamentare è arrivata al palazzo presidenziale del Planalto». (Ansa)

LIBERI DI INFORMARSI

ROMA, 25 GIUGNO 1992
HASSLER VILLA MEDICI
PIAZZA TRINITA' DEI MONTI 6
SALONE MEDICI - ORE 10,30

CONVEGNO IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE DELLE **DIECI TESI SULLA LIBERTA' DI INFORMAZIONE** E DEL LIBRO DI SERGIO FOIS **LA LIBERTA' DI "INFORMAZIONE"**

PRESIEDE
PIO MARCONI

INTERVENGONO
GIANNI BAGET BOZZO
MARIO A. CATTANEO
SERGIO FOIS
ANTONIO MARTINO
CARLO MEZZANOTTE
SERGIO RICOSSA

JUSMEDIA
CENTRO STUDI SUL DIRITTO DEI MEDIA

Per informazioni: **Ufficio Stampa Mauro Subrizi - Tel. 06 6841728**

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA FORMULA CONGRESSI TEL.06/6876991 r. a.- FAX 06/6791218

DIECI TESI SULLA LIBERTA' DI INFORMAZIONE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Novità dalla ricerca scientifica

Pelle al sole. Una nuova formula per aiutarla a non invecchiare.

Bella stagione: il corpo ha bisogno di muoversi, la pelle di esporsi all'aria e al sole.

Ma è noto che un'esposizione prolungata ai raggi UV può accelerare l'invecchiamento della pelle favorendo la comparsa di rughe e di macchie brune.

La scienza ha spiegato la causa di questo fenomeno: i raggi UV, uniti a inquinamento, stress e fumo, scatenano una produzione eccessiva di Radicali Liberi: "scorie" che intossicano le cellule, le ossidano e le fanno invecchiare precocemente.

L'organismo, per combattere i Radicali Liberi in eccesso, utilizza sostanze come vitamine ed enzimi.

Studiando questi meccanismi naturali il Prof. Lippman, della Facoltà di Biologia Cellulare di Uppsala, dopo aver sperimentato più di 300 formule, ha scoperto una associazione di micronutrienti con proprietà antiossidanti e anti-Radicali Liberi: la "Aging Control Formula" 223, la più efficace nel contrastare l'azione dei Radicali Liberi.

ACF 223 è un integratore dietetico ad azione antiossidante e anti-Radicali Liberi a base di vitamina C ed E, aminoacidi solforati come metionina e cisteina ed estratto di lievito con selenio organico. ACF 223 aiuta a rallentare l'invecchiamento delle cellule e a mantenere il tono e l'elasticità della pelle, contrastando la comparsa di rughe e di macchie brune.

ACF 223, distribuito dalla casa farmaceutica Giuliani, è disponibile oggi anche nelle Farmacie italiane.

Anche i carri armati per difendere la capitale dai contadini

I trattori assediano Parigi

«Mitterrand ci ha consegnati alla Cee» Il governo: non tollereremo blocchi

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

L'assedio a Parigi doveva prendere posizione nel corso della notte: 8 mila trattori a bloccare tutte le vie d'accesso a una distanza di 50 chilometri dalla città. Parole d'ordine del Coordinamento rurale: non cedere alle intimidazioni della polizia, incaricata dal ministro dell'Interno Paul Quilès di disperdere assembramenti e cortei.

Dopo settimane di azioni dimostrative, gli agricoltori questa volta sono determinati ad andare oltre. Non ne vogliono sapere della riforma della Pac (Politica agricola comune europea) decisa in maggio a Bruxelles. Ridurre i prezzi del 30% entro il '96, e mettere a maggese il 15% dei terreni equivale per loro alla «morte del contadino». Né vogliono saperne della sovvenzione compensativa del governo, 3300 franchi annui per ettaro inutilizzato.

Ma anche la soluzione proposta al ministro dell'Agricoltura dalla Federazione Nazionale dei sindacati della categoria non li soddisfa: il loro scopo non è «un adattamento alla situazione francese della nuova Pac», bensì la sua abolizione integrale. E' a questo fine che si sono organizzati in forma autonoma il Coordinamento rurale appena sorto già conta circa 7 mila membri), per boicottare «il compromesso in atto tra i sindacati agricoli e i tecnocrati di Bruxelles», «una bandiera bianca alzata davanti agli americani».

«Un'incomprensione totale della riforma - secondo il presidente della Commissione Europea Jacques Delors - di cui però la colpa non è degli agricoltori bensì del governo francese, che nei mesi scorsi non ha fatto nulla per spiegare loro il senso di quanto si stava decidendo». E ciò che con la politica attuale, il milione di aziende agricole esistenti in Francia si sarebbe ridotto in breve a non più di 300 mila (a spese raddoppiate, il reddito stagna), mentre con la nuova Pac se ne possono salvare tra le 6 e le 700 mila. Essendo del resto impossibili sia la rinazionalizzazione (perdita per la Francia degli sbocchi sul grande mercato), sia la liberalizzazione totale auspicata da inglesi e americani (punitiva in Francia per piccoli e medi agricoltori).

Il Coordinamento rurale risponde che le campagne francesi non vogliono vivere di sovvenzioni. E mentre Mitterrand stringe i tempi per la ratifica degli accordi di Maastricht - anticipando a luglio il referendum, se il Congresso riunito oggi invece che il 29 come previsto darà il varo definitivo alla revisione costituzionale - il blocco di Parigi traduce il no più viscerale della Francia all'Europa.

Il responsabile del Coordinamento, Philippe Arnaud, ha annunciato che gli agricoltori toglieranno l'assedio solo se e quando il governo ritirerà la Pac. Nelle ultime ore, dal quartier generale di Ecublé (Gers), si sono moltiplicati i bollettini strategici. Ad esempio: ignorare il comunicato giunto dalle compagnie assicurative secondo cui nessun danno ai trattori, ponendosi i dimostranti in condizione di offesa della legge, verrà rimborsato. Il rischio che essi corrono in effetti non è solo quello di grosse multe (fino a 7 milioni di lire), del ritiro della patente e di eventuali arresti: i prefetti dei 15 dipartimenti della cintura parigina hanno dato disposizioni ai Crs di usare mezzi corazzati per respingere - se mussate - i trattori. Il Coordinamento invita gli agricoltori a rispondere alla minaccia «pacificamente ma fermamente»: spostandosi. «Blocco mobile» è il nome della manovra che dovrebbe venir messa in atto a partire da oggi. Come Nantes, Lione, Calais, Lilla - città il cui assedio è cominciato già da qualche giorno - i Rurali vogliono privare Parigi di approvvigionamenti a oltranza. Segno premonitore è stato il diffondersi nelle città di provincia dei «contadini impiccati». Di fronte ai municipi o per le vie, fantocci in tuta da lavoro appesi per il collo. O anche cadaveri di animali, capre o vacche con il cartello: «Non tagliate le mammelle alla Francia». Mentre le autostrade si riempivano di centinaia di tonnellate di carote, rape, patate.

Secondo Michel Gervais, economista e storico del mondo agricolo, è solo questione di tempo: i contadini francesi sono diventati agricoltori-esportatori nel giro di una generazione. Altrettanto ci vorrà perché si adattino al mercato mondiale.

Gabriella Bosco

Un contadino francese blocca una strada con un muro di fuoco (FOTO ANSA)

Il candidato Perot ha un modello, il re unno

Attila alla conquista del trono d'America

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'ultima su Ross Perot, il candidato indipendente che fa paura a tutti, è che il suo modello ispiratore, il personaggio storico che più ammira e al quale ama riferirsi, è nientemeno che Attila. Sì, proprio quello che in anni non troppo lontani, in una birreria di Monaco, fu scelto a modello da un imbianchino di origine austriaca di nome Adolfo.

Il responsabile dell'amore nato fra il candidato indipendente alla Casa Bianca e il re degli Unni è lo storico Wess Roberts, che nel 1984 pubblicò un libro dal titolo «Leadership and Secrets of Attila the Hun». Per Ross Perot fu una folgorazione. Il miliardario ne acquistò 700 copie e le distribuì ai suoi amici e collaboratori, con la raccomandazione di fare tesoro di ciò che in esso c'era scritto. Poi, quando vendette la sua ditta di informatica alla General Motors, fra i consigli che si sentì in dovere di dare ai nuovo staff che subentrava ci fu quello di acquistare almeno 500 copie di quella biografia e leggerle con attenzione. Quel consiglio non fu seguito, e chissà che questo non c'entri qualcosa con le acque cattive in cui dopo un po' la General Motors cominciò a navigare.

Che cosa, in particolare, spinge Ross Perot a considerare l'esempio di Attila così fondamentale per un dirigente dei nostri giorni? Il fatto che «i principi che ispirano le sue gesta sono senza tempo, sono universali», dice il miliardario texano. E se si va a vedere da vicino il contenuto di quel libro si trova il «decalogo» a suo tempo dettato da Attila, che secondo i denigratori di Ross Perot si attaglia perfettamente alla sua personalità. Sentenze come «Occore essere determinati nell'applicare il senso comune per risolvere i problemi più complessi», o come «La corruzione dell'impero è in gran parte il risultato della vita lussuosa e vacua che conducono coloro che lo guidano», dicono sempre quei denigratori, sembrano fatte apposta per entrare in qualche discorso di Perot. E quanto a «La disciplina non è oppressione. E' insegnare il modo corretto di trattare gli Unni», potrebbe benissimo essere la scaturigine del suo famoso «manuale del perfetto impiegato» che lui a suo tempo fece distribuire a tutti i suoi dipendenti per spiegare come dovessero vestirsi, quanto lunghi potessero essere i loro capelli e insomma quale dovesse essere il loro comportamento generale, non solo «in ditta», ma anche a casa.

Assieme alla rivelazione di quel «manuale» e a quella dell'altro ieri delle indagini cui Ross Perot ha sottoposto per cinque anni George Bush, alla ricerca di prove delle sue debolezze, la scoperta di questa passione per Attila ha dato adito a ulteriori richiami alla «pericolosità» di quest'uomo, a rinnovati allarmi sul fatto che con lui la democrazia americana è in pericolo e quindi, in definitiva, alla necessità che gli elettori americani, quando a novembre dovranno decidere, faranno bene a «turarsi il naso» e votare George Bush (o Bill Clinton, naturalmente).

A questo punto, infatti, la guerra contro Perot è chiaramente «bipartitica», come dimostra lo sforzo di portarlo a testimoniare davanti alla commissione parlamentare che si incarica dei Mia, i soldati americani scomparsi in Vietnam, che sono uno dei cavalli di battaglia di Perot. Lui, quella deposizione, voleva rimandarla e dopo le elezioni perché adesso, dice, «sarebbe un circo politico», ma i membri della commissione hanno deciso di convocarlo d'autorità, nella speranza di dimostrare che ciò che lui sostiene (e cioè che governo e Congresso avrebbero dovuto fare di più per portare a casa gli scomparsi ancora vivi) è tutta aria fritta.

Franco Pantarelli

WASHINGTON

La Corte Suprema Usa

«Non è un reato tracciare svastiche e bruciare croci»

NEW YORK. Disegnare svastiche o bruciare croci ed altri simboli religiosi, o distruggere la bandiera americana, sono manifestazioni della libertà di espressione e devono dunque essere costituzionalmente tutelate. E' questa, in sintesi, la motivazione che ha indotto la Corte Suprema Usa a «bocciare» lo statuto di un comune del Minnesota, St. Paul, secondo cui azioni o comportamenti che «possano causare allarme, rabbia o indignazione in minoranze sulla base della razza, del credo religioso o del sesso sono da considerarsi reati». La decisione della Corte Suprema, presieduta dal conservatore William Rehnquist, è stata presa all'unanimità. [Ansa]

Per il ministro le polemiche sul diario rendono più difficili le indagini della strage di Capaci

Scotti: «Alt ai veleni sul caso Falcone»

Ayala contro Calvi: Giovanni non diffidava di Palermo
Ma il senatore psi insiste: voglio parlare agli inquirenti

ROMA. Il ministro dell'Interno tenta di placare la polemica sul diario di Giovanni Falcone. Ad un mese dall'eccidio del magistrato antimafia, di sua moglie e dei tre agenti di scorta, Vincenzo Scotti se la prende «qualche protagonista delle ultime giornate, etichettatosi depositario di "verità" segrete».

In primo luogo il senatore socialista Maurizio Calvi, vicepresidente della vecchia commissione parlamentare antimafia, che ha raccontato ieri di aver raccolto in passato i malumori di Giovanni Falcone per l'inaffidabilità di polizia e carabinieri riscontrata nel corso delle sue indagini.

In un articolo scritto per il quotidiano della dc *Il Popolo*, Scotti esprime «tristezza» per il diffondersi di «un'inopinata serie di veleni allo scopo di rendere più confuso ciò che ancora, purtroppo, dell'eccidio di Capaci non è chiaro, quasi per alimentare, secondo un'antica abusata tradizione, immotivatamente e con cattiveria, speculazioni e polemiche sulle istituzioni dello Stato preposte a combattere la mafia e ogni forma di crimine organizzato».

In più passaggi il ministro Scotti sembra riferirsi specificatamente alle rivelazioni del senatore Calvi: «Mi sono chiesto più di una volta a chi e a che cosa tutto questo giovi e non sia di controproducente per l'attività investigativa degli apparati sicurezza sapere che a loro carico si nutrono sospetti e si gettano ombre, in uno scenario nel quale essi si aspetterebbero fiducia, comprensione, stimoli, collaborazione per proseguire nel loro dovere alla ricerca della verità».

Ma Calvi insiste. Le «percezioni, segni di vita e di morte» di Giovanni Falcone, furono confidate solo a lui, anche ad altre persone. Chi? Il vice-presidente dell'antimafia non risponde, dice che racconterà tutto al magistrato che indaga sulla strage di Capaci, e quando lo chiamerà. Invece chi ha rivelato l'esistenza del diario di Falcone, il suo amico e collega Giuseppe Ayala, oggi deputato repubblicano, nega che il giudice si sia mai lamentato degli investigatori palermitani. «Giovanni non mi ha mai reso partecipe - dice Ayala commentando le affermazioni di Calvi - di alcuna riserva sulla Questura e sui carabinieri di Palermo. Per quanto riguarda la prefettura, abbiamo intrattenuto con l'allora questore Mario Jovine, oggi prefetto, frequenti rapporti di collaborazione ed amicizia. Io e Giovanni andavamo spesso a cena con Jovine, e ricordo che Giovanni gli mandò il libro con una dedica».

Ad Ayala ribatte di nuovo Calvi: «Capisco quello che dice, lui è un giudice vivo sotto tiro. Se avessi tirato fuori il diario di Falcone due anni fa avrei senz'altro messo in difficoltà il giudice, ecco perché ho preferito tacere». Per il senatore socialista, infine, il diario di Giovanni Falcone è molto importante non per ricostruire la personalità del giudice assassinato, ma il profilo delle indagini». Ancora un parere diverso da quello di Ayala, il quale dice sicuro che invece le pagine scritte dal magistrato assassinato dalla mafia sono attinenti «alla tormentata vicenda umana e professionale, e sono sicuro che purtroppo non può contenere elementi utili per le indagini».

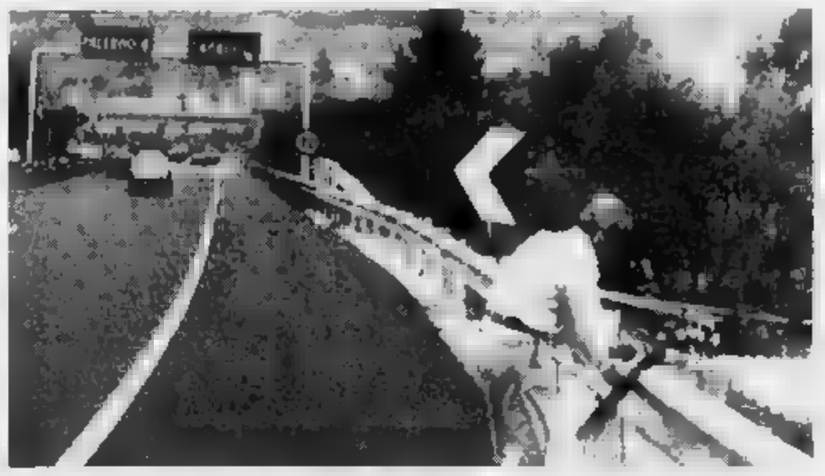
Ayala ribadisce che «altre persone a [illegible] diario», ed anche la dichiarazione di Vincenzo Geraci, collega di Falcone nei primi anni del pool antimafia, poi consigliere di quel Csm che negò al magistrato la carica di consigliere istruttore di Palermo: «Sì - dice Geraci - credo che Giovanni avesse una sorta di diario, ne ha accennato alcune volte». Da Palermo altri componenti del pool dicono di non saperne niente, come Gioacchino Natoli e Giusto Sciacchitano, che afferma: «Si tratta probabilmente dei soliti polveroni, che non servono a nessuno».

Sull'esistenza del diario è arrivata a tarda sera dichiarazione di Salvatore Celesti, sostituto procuratore a Caltanissetta, titolare dell'inchiesta sulla strage di Capaci. «Per quel che riguarda il diario di Falcone non ci sono più misteri. Tutto quello che c'era è stato acquisito agli atti. Di più non posso dire».

Su Falcone torna anche l'ex-consigliere istruttore di Palermo Antonino Caponnetto, il quale il giudice anti-mafia «cominciò a morire» proprio quando non gli fu di guidare l'ufficio istruzione di Palermo.

Giovanni Bianconi

Ma il magistrato di Caltanissetta che guida l'inchiesta «Quel documento non è più un mistero»



Fiori sull'autostrada Palermo-Trapani dove è ucciso il giudice Giovanni Falcone, assieme alla moglie e scorta

RETROSCENA

I SEGRETI FLOPPY DISK

Cronaca di una guerra persa a Palermo e Roma

Il giudice Giuseppe Ayala (a sinistra) accanto a Giovanni Falcone

ROMA

Il diario di Giovanni Falcone esiste. Forse non è ancora trovato, forse è andato perduto, forse è solo «scomparso», ma certamente c'era. Il magistrato lo teneva in un floppy-disk di due computer portatili sui quali lavorava. Cosa conteneva? degli episodi più significativi della progressiva delegittimazione del ruolo di Falcone. Troppe testimonianze concordano nell'affermare l'esistenza di quella memoria. Una mnemonica della «guerra» che aveva subito a Palermo, dentro il palazzo di Giustizia, e a Roma, specialmente dopo l'ufficializzazione della sua candidatura alla poltrona di superprocuratore.

Sono tante le persone che il capo della Procura di Caltanissetta, Salvatore Celesti, titolare dell'inchiesta sulla strage di Capaci, dovrà ascoltare. Quasi tutti gli amici di Falcone, quelli con cui il giudice parlava, molti colleghi, oltre a Giuseppe Ayala, sono pronti a dichiarare l'esistenza di quel diario. Confermando anche, come ha precisato lo stesso Ayala, che il contenuto degli appunti riguardava esclusivamente la storia del «disagio» personale di Falcone nei confronti dell'ambiente in cui era costretto a muoversi. Nessuna di quelle annotazioni, dunque, potrebbe risultare utile all'inchiesta. Resterà pubblico, però, sostiene Ayala, equivale a «rendere giustizia a un uomo che è morto per il Paese».

Ma quali episodi Falcone aveva annotato nel floppy-disk? Nessuno forse è in grado di rispondere esattamente, nel senso che il magistrato non lo aveva fatto mai vedere. Ne aveva parlato, però. Qualche volta leggendo proprio il contenuto di quegli appunti affidati al computer.

Certamente c'era il racconto del suo attrito col procuratore Giammanco, dovuto alla diversa valutazione che i due davano del rapporto dei carabinieri del Ros sul sistema degli appalti in Sicilia, gestito direttamente dall'imprenditore Angelo Siino, uno degli esponenti più in vista di Cosa Nostra. Il dossier rimase «fermo» per lungo tempo. E quando venne preso in considerazione, si risolse in operazione che Falcone definì «riduttiva». La polemica finì anche sui giornali, la Procura ebbe modo di motivare «gli scarsi risultati» col fatto che il rapporto non conteneva elementi di prova.

E c'era la cronaca della famosa riunione (a palazzo di Giustizia di Palermo se ne parla persino al bar) per la consegna della requisitoria sui cosiddetti omicidi politici Palermo: La Torre, Mattarella e Reina. Era il 12 marzo 1991. L'indomani Falcone avrebbe lasciato la città per andare al ministero. giorni precedenti si era molto lamentato per l'esito di quella inchiesta: non ne condivideva il taglio e le conclusioni. Ai suoi amici più fidati aveva detto: «Mi devono mozzare le mani se la firmo, quella requisitoria». E invece la firmò. Fu messo in minoranza, anche da qualcuno dei suoi ex amici, il quale, ancora sul diario, dedicherà questa frase: «Ha indossato l'unica divisa che gli si confà: la livrea di maggiordomo». Subì lo smacco e a chi gli chiedeva perché avesse deciso di firmare, rispose: «Volevi che mi cadesse il casino? Non ho voglia di fare la vergine offesa, non ho voglia di arrivare a Roma preceduto da un gesto clamoroso».

E che dire della sua «trasferta» al Sismi, per prendere visione degli elenchi degli agenti della «Gladio»? Fu mandato, accompagnato dal giudice Giuseppe Pignatone, il sostituto più fidato del procuratore Giammanco. Falcone, insomma, trattato come «corpo estraneo». Questo il dei suoi appunti. Una ricostruzione tratteggiata anche episodi minori, lo stesso rivelatori di un clima di ostilità.

Era rimasto male, per esempio racconta un articolo dell'Espresso di questa settimana), quando la riapertura dell'inchiesta sull'uccisione del colonnello Giuseppe Russo fu affidata alla inesperta Vincenza Sabatino, magistrato che non si era mai occupata di mafia. Ed aveva subodorato ostilità, quando gli fu notificato che le riunioni del pool antimafia non si sarebbero più svolte nella stanza, ma in quella del procuratore capo. Di tutto ciò, delle attese dietro alla stanza di Giammanco», Falcone aveva parlato a più di collega, spiegando la sua decisione di andar via da Palermo. Il diario è anche questo.

Francesco La Licata

Vittoria in Cassazione

«La Cupola dirige i clan della Piovra»

ROMA. L'impianto accusatorio di Giovanni Falcone aveva impostato la maxi-inchiesta contro Cosa Nostra ha trovato ieri la più autorevole conferma: quella della Corte di Cassazione. A un mese di distanza dalla strage di Capaci, la prima sezione penale della suprema corte ha pubblicato la motivazione della con la quale si concluse il primo grande processo alla mafia siciliana. Si tratta di un documento di 1525 pagine il quale si riconosce che Cosa Nostra è costituita da un'organizzazione piramidale governata dalla cosiddetta «cupola», tesi questa, sostenuta da Falcone.

La Cassazione ha così riconosciuto l'attendibilità dei pentiti sui quali si basò gran parte del lavoro svolto dal «pool» antimafia diretto da Falcone: l'operato «pool» è stato messo, in passato, più volte in discussione. Secondo la Cassazione, infatti, la tesi della difesa, secondo la quale la fase istruttoria del processo era nulla perché condotta da un gruppo di magistrati «in violazione del principio di monocraticità del giudice istruttore», era corretta: titolare dell'istruzione formale era sempre il consigliere istruttore del tribunale di Palermo che delegava solo alcuni atti a più giudici. In particolare, la suprema corte si è soffermata sul ruolo e l'attendibilità dei pentiti che tanta parte hanno avuto nel primo grande processo a Cosa Nostra. Secondo la Cassazione anche se le dichiarazioni di alcuni «collaboratori» sono state rilasciate in sede extra-processuale e al termine del giudizio di primo grado erano state a ragione considerate valide dai giudici di merito perché contenenti «elementi di novità e di originalità» rispetto alle precedenti confessioni.

La suprema corte ha poi respinto posizione della difesa secondo la quale ogni dichiarazione resa dai «dissociati» doveva essere confermata da prove concrete, sostenendo che queste potevano anche essere costituite da dichiarazioni incrociate più «pentiti». I giudici della prima penale hanno poi considerato sullo stesso piano l'appartenenza e la partecipazione all'associazione per delinquere di stampo mafioso. E questo vale anche per le «partecipazioni non introdotte con rituali affiliazioni e per i cosiddetti concorsi esterni».

Tra le curiosità della maxi-ca n'è poi una che riguarda il dialetto. La difesa chiesto di considerare nulle le dichiarazioni rilasciate dal pentito Contorno «perché in dialetto». Ma l'impossibilità di disporre di un traduttore del siciliano all'italiano e il fatto che l'intera confessione era stata hanno indotto i giudici a considerare «priva di serio contenuto» l'eccezione. (Ansa)

Martellino a Bristol

Olgiata, il giudice interroga la baby sitter

ROMA. Si aggiunge un altro capitolo al giallo dell'Olgiata. Il 30 giugno il pm Martellino andrà in Inghilterra, a Bristol per ascoltare nuovamentee Melanie Unlacke, la baby sitter dei figli di Alberica Filo della Torre, la contessa uccisa il 10 luglio '91. Su questo viaggio di Martellino si è un piccolo mistero: l'aereo che lo porterà a fa scalo a Parigi e si è subito pensato che questo potesse a che fare le indagini. A Parigi risiede infatti il fidanzato di Melanie cui gli inquirenti non sono mai riusciti a parlare. Il misterioso ragazzo potrebbe un testimone importante, frequentò la villa e ebbe modo di e il marito, Pietro Mattei. Il pm ha comunque negato di andare a Parigi per avere chiarimenti dal ragazzo. La sua tappa nella capitale francese sarebbe dovuta a una coincidenza di voli. La meta resta Bristol. [m. c.]

Negli ultimi 10 anni

Con le trasfusioni 177 i contagiati da [illegible]

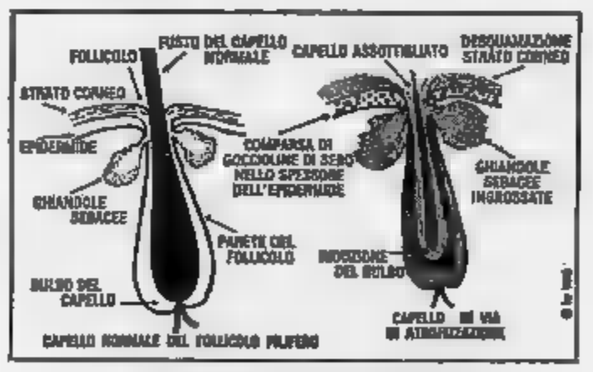
ROMA. Sono stati 177 i casi di Aids contratti in Italia in seguito a trasfusioni di sangue intero contati dall'Istituto superiore di sanità negli ultimi dieci anni, mentre 164 emofilici trattati con un derivato del plasma) risultano contagiati. Mentre in Francia è cominciato il processo sulle trasfusioni infette, l'Italia ha registrato, prima del 1985, solo tra gli emofilici, 757 casi di infezione da Hiv, pari al 30% del totale: secondo Piermannuccio Mannucci, direttore della Scuola di ematologia dell'Università di Milano, si tratta della percentuale più bassa in Europa. I dati, relativi alla malattia conclamata, fanno parte dell'ultimo aggiornamento sui casi di Aids in Italia (31 marzo) e mostrano un leggero aumento di : il 13 febbraio, lo stesso Iss, in un comunicato, parlato di 171 trasfusi e di 147 emofilici, tutti prima del 1985, anno di introduzione del test anti-Aids. [Ansa]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE 1992 SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI!

Inizio oggi, promosso dalla Svenson, speciale periodo 7 giorni il quale tutti possono gratuitamente il capelli i capelli apprendere come prevenire l'eccessiva caduta dei capelli, il controllo della seborrea oleosa, l'eliminazione della forfora e prurito, il averli più folti avere una bella capigliatura

Torino, giugno 1992
Ha inizio oggi in tutta Italia la speciale settimana Svenson 1992 «salviamo i nostri capelli» che, come ha annunciato stampa il Direttore della Svenson italiana, sarà controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.
Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento progressivo, stempiamento, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante la settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» saranno aperte a tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta.
Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite, partendo dallo stesso principio e al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare calvi, la Svenson ha organizzato la settimana «salviamo i nostri capelli». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare una calvizie precoce e mantenere i capelli forti e rigogliosi. Nonostante questo programma richieda una ragguardevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di avere cura dei propri capelli e quindi troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.
«Riteniamo indispensabile che — ha detto il Direttore della Svenson — chi ha problemi di sia informato correttamente, in quanto fin parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici senza fondamento e si suggeriscono contraddittorie. nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico. Tutti i centri Svenson sono pronti a ricevere persona telefoneranno per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per risolvere quel caso».
I centri saranno aperti dalle ore 10 alle ore 13; dalle ore 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.
Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se esiste una causa principale alla base dell'insorgere della calvizie.
«Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione — egli risposto —. Quasi tutti, quando cominciano a perdere i capelli o a che fronte si fa sempre più alta, di potervi rimediare limitandoci al massimo ad usare uno dei mille palliativi e a eseguire dei trattamenti non specifici.
Le nostre ricerche e nostre esperienza sono inequagliabili e ci consentono di sapere con certezza che, primo manifestarsi dei segni quali forfora, diradamento, untuosità o prurito (cause predominanti che ci portano alla calvizie), se si interviene in tempo, il processo può essere controllato in maniera efficace».



Con il trattamento cosmetricologico Svenson si risolve il problema dell'anormale caduta dei capelli

La calvizie eliminata in tre ore
Durante questa settimana i centri anticalvizie Svenson dimostrano come si può riavere bella e folta capigliatura, con il sistema d'infoltimento capelli Svenson - Skin riacquistando una piacevole presenza estetica e ringiovanendo parecchi anni, nei casi in cui i follicoli sono già atrofizzati e la calvizie è molto avanzata, come dicevamo, il sistema Svenson - Skin 92 permette all'uomo e alla donna di «riacquistare» una bella capigliatura senza alcuno svantaggio perché, dopo l'intervento dei tricologi della Svenson, la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà fare lo shampoo, pettinarsi, nuotare, fare la permanente senza alcuna remora.
Approfittando di questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporsi a questo controllo e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto e capelli. Non si deve ulteriormente aspettare poiché oggi è possibile non subire passivamente il progredire della calvizie.
Per una consultazione gratuita che dura circa 40 minuti telefoni oggi stesso per fissare un appuntamento al Centro Svenson a Lei più vicino.

Un dottore in biologia durante l'esame dei capelli naturali con il sistema Svenson-Skin

SVENSON S.r.l.
TORINO - Via G. Viotti 1
Tel. 533.964 - 533.965
MILANO - Via Pietro Mascagni 14
Tel. 782.175 - 795.068
MONZA - Via Manzoni 39
Tel. 23.01.334
VERONA - Via Frattini 12
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2
Tel. 248.066
REGGIO EMILIA - Vicolo Trivelli 6
Tel. 42.277
GENOVA - Viale Sauli 5/20 - Tel. 587.292

LABORATORY SVENSON S.r.l.
PADOVA - Galleria Borromeo 10
Tel. 650.108
MESTRE - Via Mestrina 6/c
Tel. 980.265
FIRENZE - Via Calimaruzza 3
Tel. 216.308
LIVORNO - Via Grande 68
Tel. 888.368
PISA - Via C. Battisti 3 - Tel. 48.205
NAPOLI - Via Partenope 2 - Tel. 76.43.144
ROMA - Via del Tritone 61/d
Tel. 67.98.971
ANCONA - Corso Mazzini 122 - Tel. 58.571

Bolzano, nuova crociata dell'ex consigliere Benedikter

«Topless è prostituzione»

Il sudtirolese accusò Alba Parietti
Nel mirino anche le cartoline sexy

BOLZANO. Il suo modello è probabilmente Vincenzo Salmori, il pretore antisesso che nell'estate del 1971 denunciò una turista danese che passeggiava per Palermo in shot pants», e forse il procuratore dell'Aquila Massimo Donato Bartolomei, che faceva sequestrare in tutta Italia film e libri a contenuto sessuale. Lui è Armin Benedikter, che con i primi raggi di pallido sole ridà fiato alle trombe di una personale campagna moralizzatrice.

Dopo i manifesti pubblicitari, a suo dire «spinti», ora è la volta dei seni nudi esposti al sole per l'intarello. «L'abbronzarsi in topless è una forma di prostituzione pubblica», sostiene Armin Benedikter, studente universitario in legge, figlio del più noto Alfons Benedikter (ex braccio destro di Silvius Magnago nella Svp, prima di passare nell'oltranzista Union für Südtiroler), autoproclamatosi «crociato» contro il degrado morale e l'indecenza generale.

Sotto Pasqua si era trovato un piccolo spazio di pubblicità perché, armato di bomboletta spray nero, aveva rivestito con rapidi getti di vernice il seno di Alba Parietti, che dai cartelloni delle stazioni di servizio delle IP invitava gli italiani a ritirare le schedine per il Trediciono. Poi si era autodenunciato e aveva avuto come risultato un po' di notorietà e una secca replica della Parietti: «Quel signore o è un malato di mente o è un ciarlatano, se è malato posso consigliargli uno psichiatra perché ha bisogno urgente di cure. Se è un ciarlatano che punta a sfruttare la mia popolarità per farsi un nome, lo sputtanerò pubblicamente».

Passato il clamore, il giovane Armin, consigliere comunale di Appiano sempre nella lista del padre, è nuovamente le luci della ribalta con altre battaglie a favore della propria concezione di morale, nella linea dell'ultraconservazione e della fedeltà alla tradizione tirolese più rigidamente clericale.

Il proclama contro il topless l'ha stilato in una sei lettera inviata al sindaco di Caldaro, località balneare a quindicina di km da Bolzano, dove, in riva all'omonimo lago, si radunano molte altoatesine che si crogiolano al sole a nudo: non solo l'abbronzarsi senza reggiseno è una forma di prostituzione, ma il punto culturale più basso.

Ma il giovane Benedikter non si è fermato e contento di un bersaglio come il monikini, ha subito un altro: le «criminali cartoline sexy», dove prosperose, un po' svestite ragazzone sorridenti fanno propaganda a Caldaro e al clima, cartoline messe in vendita dallo stesso Comune. Rivolgendosi al sindaco del paese, Armin non solo lo rimprovera, ma lancia anche un appello piuttosto misterioso: «Quale primo cittadino, lei è obbligato a garantire l'ordine, perché Dio non guarderà senza reagire questi avvenimenti criminali».

E per dimostrare che faceva sul serio Armin Benedikter ha recapitato la sua lettera alla questura di Bolzano: secondo lui il prendere sole a nudo e smerciare cartoline sexy restano perseguibili penalmente. Se basterà la denuncia di giovane potrebbe anche inscenare una manifestazione contro il monokini. **(p. q.)**

Questa volta nel mirino di Benedikter sono finite le donne in topless

Arriva dagli Usa il Cat, tecnica del coito ideale

Un kamasutra anti-Aids per sole coppie sposate

Sessuologi in subbuglio. Dagli Usa è in arrivo il «Cat», rivoluzionaria tecnica del coito ideale. A divulgarlo due guru del piacere, Edward Eichel e Philip Nobile, in un manuale dal titolo: «La posizione perfetta: ovvero come raggiungere godimento reciproco e passione monogama attraverso il nuovo rapporto sessuale». «Cat», la sigla sta per «coital alignment technique», tecnica di allineamento coitale. Il manuale di Eichel e Nobile si profonde in diagrammi e spiegazioni per consentire a marito e moglie acrobazie da kamasutra: già, perché sulle coppie americane incombe lo spettro dell'Aids. Unica vera prevenzione contro il contagio è un rigido ritorno alla monogamia.

Insomma, in questo «Cat»? «Si tratta - spiegano i due guru - di un ideale allineamento dei corpi maschile e femminile per consentire ai due sessi il massimo contatto sia a livello di pelle che di genitali. Essenziale, per il successo della posizione, che i protagonisti del rapporto partecipino in modo paritario. Un lungo crescendo sensuale, ondulatorio, e poi l'orgasmo simultaneo».

Rivelazione di un superteste italiano

«Una faida politica nel delitto di Liegi»

Compagno di partito avrebbe voluto la morte del socialista belga Cools

BRUXELLES CORRISPONDENTE

Secondo la stampa belga un superteste italiano - pregiudicato che si è rifugiato a Milano, dove la polizia belga lo ha interrogato già due volte - sostiene che fu politico l'assassinio di André Cools, ex vicepremier belga ed presidente del partito socialista, un anno fa a Liegi. Mandante, egli avrebbe affermato, sarebbe stato un altro esponente socialista, collega di Cools: l'ex ministro Alain Van der Biest, il quale replicato dicendo di non averlo mai conosciuto e querelandolo per diffamazione.

La magistratura, che ha voluto confermare questa versione accreditata dai maggiori quotidiani, nega che sia stata chiesta per Van der Biest la revoca dell'immunità parlamentare. Il primo ministro Jean-Luc Dehaene ha ammesso che le accuse, se risultassero tutte fondate», potrebbero mettere in difficoltà la coalizione di governo fra cristiano-sociali e socialisti. Anche perché, tra le pieghe del giallo, ricompare sui giornali la fantasiosa ipotesi di collegamento alla vicenda del «bancomat» per l'Iraq di Saddam Hussein, nella scia proprio qui a Bruxelles c'era stata una vittima, l'americano Gerard Bull.

Il superteste - non è ben chiaro se pretenda o no di avere avuto una parte nell'assassinio - si chiama Carlo Todarello, ha anni e abita a Milano. E' una vecchia conoscenza della polizia belga, secondo la quale è stato a capo di una banda criminale responsabile di alcune rapine e protagonista di alcuni scontri a fuoco con gli agenti. Era finito a più riprese, e per alcuni anni, nelle carceri belghe. L'ultima volta, nel gennaio scorso, era stato per un'oscure vicenda di titoli bancari rubati a Liegi. Due mesi dopo era stato messo in libertà provvisoria e si era rifugiato a Milano, da dove nei giorni scorsi ha fatto sapere di essere pronto a testimoniare.

André Cools, la vittima

L'omicidio Cools sarebbe stato in qualche modo legato alla storia dei titoli rubati (cosa che peraltro i magistrati incaricati dell'indagine hanno smentito). Nel furto sarebbero stati infatti implicati due collaboratori di Van der Biest: il suo segretario Richard Taxquet e l'artista Pino Di Mauro. I stessi Taxquet e Di Mauro avrebbero organizzato l'uccisione di André Cools. Todarello avrebbe spiegato la sua conoscenza dei fatti. Agli inquirenti detto che Van der Biest lo minacciato pistola per convincerlo a non rivelare il suo nome.

Fabio Galvano

Giallo di Firenze

Uno straccio accusa Pacciani

FIRENZE. Pietro Pacciani, 67 anni, sospettato per i 16 delitti del di Firenze, vede scare gli che potrebbero portare ad una sua incriminazione. Pochi giorni fa i carabinieri di San Casciano - il paese dove contadino indagato - hanno ricevuto un pacchetto. Dentro molla pistola che potrebbe anche appartenere ed una calibro 22 - l' sono state massacrate otto coppie di giovani tra il '68 e l'85 - avvolta in un pezzo di stoffa. Ed è proprio questo straccio a suscitare l'interesse degli inquirenti: è stato ritagliato da tessuto sequestrato in casa Pacciani durante una delle numerose perquisizioni delle ultime settimane. Il lembo arrivato per posta combacia con quello in possesso della «squadra antimostro».

Anche se ufficialmente non si fanno ipotesi è facile dedurre che qualcuno vicino a Pietro Pacciani - la moglie, le figlie o un frequentatore della sua abitazione - potrebbe aver ritagliato quel pezzo di stoffa per avvolgerci la molla e inviare ai carabinieri una «prova». Il pacco conteneva anche una lettera scritta con calligrafia evidentemente contraffatta. Non ne conosce il contenuto, ma si sa che - ancora una volta - accusava Pacciani.

Non è la prima volta che anonimo estensore mette la Sam tracce che coinvolgono Pacciani nei delitti del mostro.

Attesa per i risultati della trasferta tedesca di Ruggero Perugini. Il capo della Sam è partito domenica per portare alcune matite, un album da disegno e due giacche, in Westfalia. Da lì si è già mosso per raggiungere Lemgoerde, dove vivono i parenti di uno dei due ragazzi tedeschi uccisi dal mostro nell'83.

Rossella Martina

Telefona al 5767
Nel nostro portafoglio clienti computerizzato in 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento.

70 UFFICI IN ITALIA PER RISPONDERE ALLE TUE ESIGENZE

L'ACQUISTO DI OGNI IMMOBILE È FACILITATO DA UN MUTUO GABETTI SINO AL 75% DEL PREZZO.

FILIALE DI TORINO
Corso Galileo Ferraris, 60 TEL. 011/5767

gabetti vendita e finanziamenti immobiliari spa

AGENZIA 1
C.so Ferraris, 60

CORSO CASALE - In recente costruzione, vendiamo appartamento affittato composto da: ingressi, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, ampio terrazzo e giardinetto privato.
CROCETTA - Via Colombo presso Via Piazzi, vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, salone, camera, cucina, 2 bagni.
VIA MADAMA CRISTINA - Vendiamo prestigioso appartamento libero, con pregevoli rifiniture d'epoca, di: ingresso, 3 saloni, 2 camere, servizi, adatto
CROCETTA - CORSO - In recente costruzione, vendiamo signorile tamento doppi ingressi, salone triplo, 3 camere, cucina, 2 bagni, spogliatoio, box auto doppio.
REALIE - Vendiamo indipendente, libera, ristrutturata di: ingresso, salone pranzo, cucina, doppi servizi, terrazzo, boxes, giardino e
VIA XX SETTEMBRE - Vendiamo/permutiamo appartamento libero, completamente ristrutturato di: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, bagno.
- Vendiamo prestigiosa villa di recente costruzione, composta mq 370, servizi, garage e taverneta mq 300, ampio giardino.

AGENZIA 2
C.so Monte Cucco, 57

CAMPIDOGLIO - Via Casalis, in sa primi '900, vendiamo appartamento libero di: salone, 2 camere, cucina, servizi, posto auto.
CIT TURIN - Via Susa, vendiamo appartamento libero di: ingresso, 5 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio.
VIA BARDONECCHIA - Vendiamo a 6 mesi, ben tenuta, composta da: salone, cucina, bagno, servizio, cortile privato.
CORSO FRANCIA - Vendiamo appartamento libero di: grande ingresso, saloncino, camere, tinello, cucinino, 2 bagni.
PARELLA - VIA EXILLES - Vendiamo appartamento spazioso ingresso, 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, balconi.
SAN PAOLO - Via Monginevro, vendiamo casetta completamente rimessa a lone, camere, cucina, bagno, cortile.
PARELLA - Largo Nicola Fabrizi, vendiamo panoramico appartamento libero di: camere, tinello, cucinino, bagno. Ottimo prezzo.
PARELLA - Via Domodossola, vendiamo appartamento libero, spazioso di: ingresso, 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio.

AGENZIA 4
C.so Giulio Cesare, 48

CORSO LOMBARDIA
In stabile recente, vendiamo piano alto, appartamento luminoso ristrutturato, libero di: camere, tinello, cucinino, bagno. Ottimo prezzo.

AGENZIA 3
C.so Giovanni li, 66

COSENZA - Vendiamo/permutiamo in casa signorile del 1970, appartamento al 3° piano, libero, spazioso di: doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni; box.
AIRES - Vendiamo casa signorile del 1976, ampio appartamento libero, piano alto di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, soffitta.
MONTANARI - Vendiamo in signorile, appartamento libero di: doppi ingressi, salone, 3 tinello, cucinino, 2 bagni, box.
ATTICO - SPANO - Vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo.
VIA - Vendiamo/permutiamo signorile del 1970, appartamento libero a gennaio di: soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno, cantina.
VIA - Vendiamo/permutiamo in casa del 1970, appartamento al 1° piano, libero di: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina.
CORSO URSS - Vendiamo/permutiamo casa signorile 1970, appartamento al 6° piano, libero di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, box.

AGENZIA DI MONCALIERI
C.so Savona, 4

PINO TORINESE - Vendiamo/permutiamo villa unifamiliare libera, splendida posizione panoramica, con salone, 3 camere, cucina, servizi, taverna, box, giardino.
NICHELINO - CENTRO - Via Trento 10, vendiamo/permutiamo appartamenti liberi ed occupati, in stabile recente, composti da: camera, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina.
- Centralissimo, vendiamo/permutiamo appartamento libero, composto 2 camere, cucina, servizi, cantina.
- CORSO ROMA - Vendiamo/permutiamo in stabile signorile, ampio monolocale con angolo cottura servizi e ripostiglio.
CAVALLERLEONE - Vendiamo/permutiamo d'epoca sa, di mq 1250, con parco dependance (ex ripaso, con posti letto).
CASTAGNOLE PIEMONTE - Vendiamo/permutiamo prestigiosa villa libera del '700, da ristrutturare, con giardino. Trattativa
POIRINO - Vendiamo/permutiamo complesso libero, circa mq coperti, con mq 3900 terreno edificabile e concessione edilizia. Trattative riservate.

AGENZIA DI RIVOLI
C.so 50 Tel.

VILLINI A SCHIERA - Prenotiamo in Alpignano, confine Rivoli. Ottime rifiniture, possibilità permute, zona comoda a negozi e servizi.
ALPIGNANO - Via Cavour, vendiamo/permutiamo appartamento libero di: soggiorno/living, camera, tinello, cucinino, bagno, box.
PINEROLO - Abbadia Alpina, vendiamo/permutiamo casa d'epoca libera, ristrutturata, indipendente, unifamiliare giardino. Lire milioni.
RIVOLI - COLLINA - In zona Pozzetto, vendiamo/permutiamo unifamiliare su due piani, composta da: 6 vani, servizi, giardino.
RIVOLI - VIA - Angolo Corso Francia, vendiamo/permutiamo spazioso appartamento libero, recente camere, tinello, servizi, box.
RIVOLI - Vendiamo villa su Corso Francia abitazione/studio, con laboratorio e palazzina.
ROSTA - Vendiamo/permutiamo posizione panoramica, signorile villa unifamiliare, di mq totali e giardino 2700.

AGENZIA DI COLLEGNO
Francia, 186 (P.za del

COLLEGNO - Regina Margherita, vendiamo/permutiamo in condominio con tennis, appartamento di: salone, camere, cucina, 2 bagni.
COLLEGNO - Adiacenze corso Antony, vendiamo/permutiamo in palazzina, appartamento di: doppi ingressi, salotto, 2 camere, cucina, 2 bagni.
COLLEGNO - Presso Viale XXIV Maggio, vendiamo/permutiamo appartamento di: salone, 3 camere, cucina, bagni. L. 285 milioni.
ALMESE - Frazione Rivera, vendiamo/permutiamo indipendente, con terreno di mq 2500, in posizione panoramica.
VENARIA - Vendiamo/permutiamo nuda proprietà appartamento, di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box, magazzino.
SETTIMO - Cintine Torino, vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato di: camere, tinello, cucinino, bagno, lavanderia.
PRÈ ST. - Vendiamo/permutiamo appartamento Bianco, composto da: salone, angolo cottura, due camere, bagni.
RIVAROLO - Vendiamo/permutiamo villetta a schiera indipendente su tre lati, composta da: salone, camera, cucina, due bagni, box.

FRAZIONAMENTI E CANTIERI
C.so Galileo Ferraris, 60

CORSO AGNELLI 38-40-42
In stabile signorile con portineria, al 1° piano, vendiamo ri, completamente ristrutturati, adatti abitazione/studio, così composti:
- Ingresso, 3 camere, cucina, 2 bagni.
- Doppi ingressi, salone, 2/3 cucina, 2 bagni. IVA 4%
PAGAMENTO AGEVOLATO DA MUTUO FONDIARIO.

La regina ha deciso, si dividono le strade di Carlo e Diana

Separati in Casa Reale

Principi di Galles assieme solo nelle cerimonie ufficiali
Punizione per Sarah, «sfrattata» dal palco di Wimbledon

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci sono volute due riunioni segrete al castello di Windsor, presiedute dalla regina Elisabetta e presenti i due «coimputati» Carlo e Diana, per trovare la via di un difficile compromesso, avvelenato da aspri risentimenti personali. Alla fine, la Corte ha preso la decisione più saggia, più prudente: i Principi del Galles sono ormai autorizzati a vivere separati, salvo che nelle occasioni ufficiali quando il protocollo li vuole insieme, per salvare almeno l'apparenza di un matrimonio obbligato a sopravvivere solo dalla ragion di Stato.

Il consiglio di famiglia, presente il principe Filippo e allargato ai consiglieri di Carlo e a esperti legali, si è tenuto in due riprese, il 12 e il 15 giugno, nel pieno della tempesta scatenata dalla pubblicazione della clamorosa «biografia segreta» di Andrew Morton sulla principessa Diana. Secondo quanto è trapelato soltanto adesso, il principe Carlo era seccatissimo, deluso per il comportamento della moglie, accusata di averlo «tradito pubblicamente» facendolo apparire come un marito insensibile e arrogante, un padre distratto.

Perché Carlo è convinto, come riportava ieri la stampa popolare, che «dietro il libro ci sia Diana». Infatti solo lei, confidano gli amici del Principe, poteva rivelare certi particolari noti unicamente «fra le mura domestiche». Insomma, malgrado le smentite del pettegolo biografo e le precisazioni pubbliche di Buckingham Palace secondo cui Diana «non c'entra in nessun modo con la stesura del libro», il principe Carlo è convinto del contrario.

Infine, registrando soltanto i rintocchi della campana di lei, la biografia è servita a creare attorno alla «Principessa triste e infelice» un sentimento di simpatia popolare che Diana sfrutta adesso per imporre le sue condizioni: restare a Londra continuando ad allevare i due figli Willie e Harry, e il titolo e tutte le sue prerogative reali. Insomma, mentre lui continua il suo mestiere di candidato alla successione, la moglie dell'erede al trono conserva un ruolo ufficiale, troppo importante per essere cancellato dal copione di Casa Reale.

Questo sta a significare che a Diana vengono risparmiate tutte quelle umiliazioni inflitte adesso a Fergie, la moglie separata di Andrea, «radiata» da tutte le manifestazioni ufficiali dopo la clamorosa rottura matrimoniale. Sarah, insieme con le due figlie, è stata difatti esclusa dalla tradizionale passerella sul balcone reale di Buckingham Palace in occasione delle sfilate militari per il compleanno ufficiale della Regina. L'ultimo «schiaffo». Sarah è stata esclusa da ieri anche dalla tribuna reale del torneo di tennis di Wimbledon, di cui era affezionata spettatrice.

Diana, invece, non diventerà una «intoccabile» come la focosa cognata. Continuerà a svolgere il suo ruolo pubblico, mentre fra le mura domestiche verrà condannata a vivere da separata, coltivando l'immagine di moglie infelice e madre amorevole. Domenica era infatti sola a festeggiare il compleanno del primogenito Willie che ha compiuto 10 anni: Carlo ha preferito andare a giocare a polo.

[p. pat.]

Sopra, Diana Spencer: il suo amore con Carlo è finito. Sotto Sarah Ferguson nel palco di Wimbledon che non le è più proibito

LA RAGAZZA DEI MOTORI

La campionessa di motociclismo che ha sconfitto l'ex fidanzato

«Vado più forte dei maschi ma non amo le femministe»

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Signori uomini, tremate: se amate la vita spericolata, se vi piace correre in moto oltre certi orari sulle piste di mezza Europa, questi per voi sono brutti momenti. Può capitarvi, mentre viaggiate a tutto gas e vi sentite dei supermen, di essere superati da una donna. Sì, non avete la vista annebbiata: è proprio una donna, anzi una ragazza bionda di vent'anni, più spericolata di voi. C'è da vergognarsi.

Questa scatenatissima su due ruote che si permette di far mangiare la polvere a campioni e campioncini mettendoli rigorosamente in fila dietro di sé (non era mai successo, in Italia) si chiama Daniela Tognoli, abita a Gorle, nella cintura di Bergamo: e domenica a Misano, unica rappresentante del gentil sesso in gara, nella classe 125 del Trofeo Italia ha portato la sua Honda al trionfo, rintuzzando proprio nel finale l'attacco veemente del suo compagno di squadra De Carli, con cui aveva avuto un piccolo flirt. Guai a mettersi contro la sua fidanzato, loro danno più gas.

Tornata a tarda sera da Gorle, Daniela ieri ha sostenuto all'Istituto Alfieri di Bergamo la prova di italiano per il diploma da geometra. Dietro l'angolo, però, lei vede un futuro da poliziotta: della Stradale, naturalmente.

Ma allora cadono anche gli ultimi tabù? Le donne riescono a far meglio degli uomini anche nello sport, che - sostengono le femministe - era rimasta le loro ultima spiaggia?

Proviamo a chiederlo a lei. Eccola, Daniela: occhi azzurri, sorriso dolce, 48 chili, solo 1,59 d'altezza («Ce l'ho messa tutta per arrivare almeno a 1,60, ma proprio non ci sono riuscita», dice). Giubbotto blu, camicetta di Versace, fuseaux, scarpe da ginnastica: è la sua divisa.

«Sono la prima a battere in moto i colleghi maschi - dice -, ma non mi sembra la fine del mondo. Non porto nessuna bandiera, non sono una femminista. Perché ho vinto? Perché ho avuto una gran voglia, quella voglia che non ti fa sentire la paura».

Possibile che, lanciata a 200 e più all'ora, non pensi mai: se faccio un errore cado e se cado posso ammazzarmi?

«Beh, a volte mi capita. E allora mi dico: "Daniela, concentrati sulla gara, non farti venire pensieri stupidi, non serve, sei in ballo e devi ballare". Domenica ho avuto un po' di tremarella solo all'inizio. Ero in prima fila, ho riflettuto: "Adesso vorranno superarmi tutti, magari mi buttano giù". E mentre io riflettevo, loro in effetti mi superavano. Così sono partita sedicesima ed ho cominciato a inseguire. Mi sono divertita, ho tutto quelle donne che facevano il tifo per me, come se io cercassi di vincere anche per loro».

I casi della vita: la sua fortuna è stato un incidente.

«Avevo sedici anni, stavo scendendo da una strada di collina su un'Aprilia 125. Un'auto sorpassa un camion in curva, la vedo davanti, mi ritrovo a terra intontita e con un ginocchio che mi fa gridare dal dolore. Niente di rotto, per fortuna. Mio padre qualche giorno dopo mi dice: "Visto che ti piace tanto correre, invece di farlo in mezzo ad auto e camion, perché non provi in pista". Che idea».

Allora Daniela era un po' rotondetta, diciamo sui 60 chili: insomma, si guardava allo specchio e ciò che vedeva non le faceva fare salti di gioia. Adesso è in forma perfetta ed ha anche un fidanzato: si chiama Alex, fa il barista, ma di matrimonio per ora non si parla. Daniela prima deve diventare geometra, poi poliziotta e magari vincere qualche Gran Premio per il campionato del mondo, perché dice che l'appetito vien mangiando e lei, anche ha conquistato il titolo femminile nel '90 e nel '91, e battere i maschi ha cominciato, è solo dall'anno scorso che li sorpassa con i signori uomini.

Ma che tipo è, Daniela, quando non corre?

Risponde la madre, la signora Mirella: «Estroversa, allegra, ottimista. Ma anche un po' ribelle. Non sta mai ferma. Cominciò a ribellarsi quando aveva quattro anni: uscì di casa, non la trovarono più, fecero disperati, chiamammo i carabinieri. Era andata dalla nonna, che abitava in un paese vicino: quasi quattro chilometri, da sola, perché era Pasqua e voleva l'uovo».

Adesso vuole solo correre. Correre sempre più forte. Guai a sorpassarla. Lei non sopporta di stare dietro alle donne, tanto meno agli uomini.

Maurizio Caravella

Daniela Tognoli (sotto sulla moto durante una recente gara) ha vent'anni e abita a Gorle, in Bergamasco

L'UOMO RESTA LEADER

OGNI volta nello sport si dice di donna migliore in assoluto dell'uomo. E' una bugia, un falso, ma fa sempre il suo bell'effetto. Si anticipa poi il sorpasso magari già all'alba del Duemila, sulla base dei progressi fatti dalla donna negli ultimi tempi: dimenticando che sono progressi mai più rapidi di quelli dell'uomo per la semplice ragione che la donna, esclusa dallo sport per secoli e anzi millenni, ha spazi enormi da riempire, e che è assai più facile limare i decimi una volta raggiunto un certo rendimento che non i secondi quando si comincia l'attività.

Uno sport mediato dal mezzo tecnico come il motociclismo non dovrebbe poi servire mai per un'ipotesi di confronto generale. Si mette una brava motociclista con un'ottima moto e batte un bravo motociclista con una moto mediocre: è il confronto va fatto in questo caso soprattutto tra le moto.

Oppure, e forse è il caso di Daniela Tognoli, una bravissima motociclista batte motociclisti di serie B.

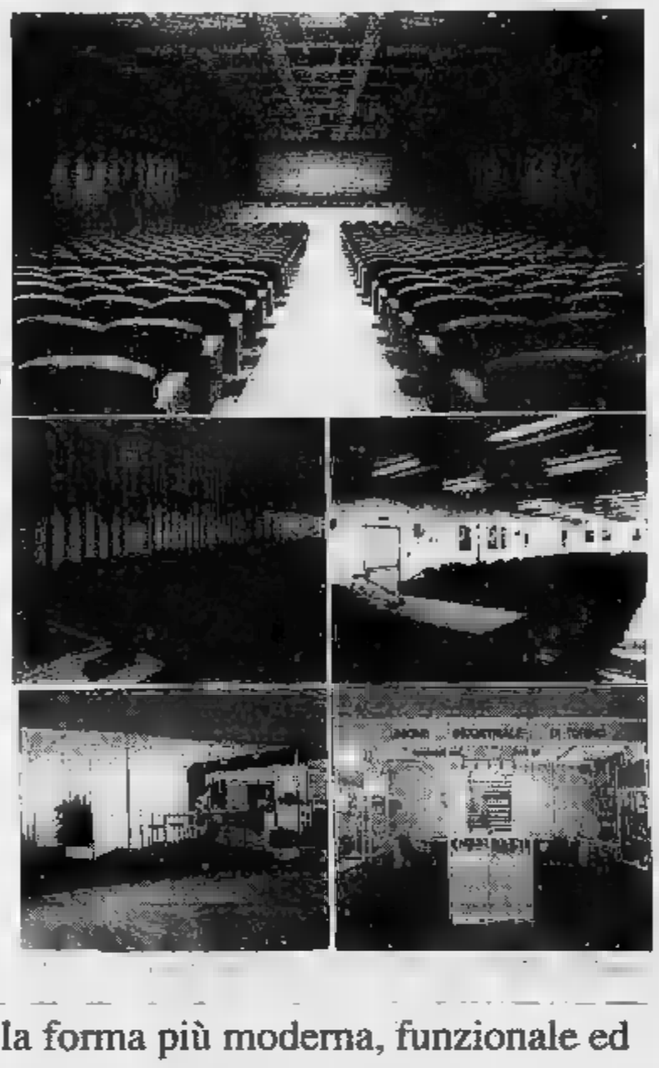
La donna nello sport può essere davvero migliore dell'uomo soltanto in prove speciali, dove le doti di leggerezza, le esigenze di minore sudorazione e di minore consumo dei grassi hanno il loro grande e spesso decisivo peso: parliamo di grandi fondi a nuoto, di prove a piedi su lunghissima distanza.

La Manica ha una ragazzina primatista assoluta, e una casalinga di Boston ha vinto una gara podistica mista sui 100 chilometri. Fermo restando che l'uomo, preparato a queste prove con alcuni accorgimenti medici, potrebbe essere comunque superiore. Per il resto, c'è partita, come si dice nel mondo dello sport, e la cosa non deve offendere la donna né esaltare l'uomo.

Ha deciso che scagliare il peso molto lontano sia meglio che saper ricamare benissimo a punto-croce? [g. p. o.]

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

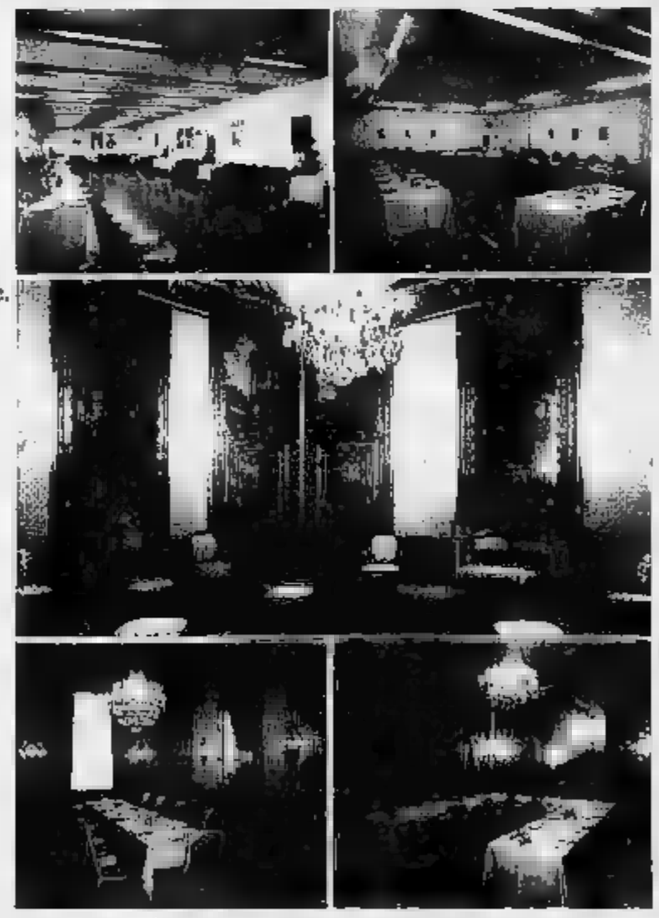
Il punto di riferimento del mondo imprenditoriale e di tutta l'economia torinese.
Una collaudata esperienza per offrire un servizio completo e affidabile



SALE CON CAPIENZA VARIABILE da 15 a 700 posti

AREE ESPOSITIVE ATTREZZABILI

Il congresso è la forma più moderna, funzionale ed economica di comunicazione



CIRCOLO SOCI con bar e ristorante. Servizio coffee break e buffet fino a 500 persone.

SALE DI RAPPRESENTANZA

Alta tecnologia con sistemi audiovisivi professionali, moderne apparecchiature ad alta definizione, televisione a circuito chiuso, traduzione simultanea.
Un'organizzazione in grado di assicurare tutti i servizi necessari nelle diverse fasi dell'attività congressuale.

CENTRO CONGRESSI DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

Informazioni e prenotazioni: 011-5718449 / 5718389

Segreteria: tel. 011-5718277, telefax 011-5576997
Via Fanti 17, 10128 Torino

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso [redacted], via G. Carducci 29, t 65961 - Galleria Borella 3, t 65961 TORINO v. Roma 80 v. Marenco 32 t 662.. ARONA v. le Baracca 40/a t 48002 41700 NOVARA via S. Francesco d'Assisi 18 t 33341 ALESSANDRIA via Parma 16 t 442543-442544 CASALE MONFERRATO via Corte d'Appello 4 t 2154 ASTI via Aneca Zecca 3 t 32272 AOSTA località Amerique 65 Quart t 765628 CUNEO via Grandis 11 t 50837 ALBA c.so M. Coppino 9, t 442110 BRA, via Verdi 7 t 431003 VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20 t 53754 62590 BIELLA, via Gramsci 15, t 30789-34778; GENOVA via C.R. Ceccardi 1/14, t 540184 592560 SAVONA p.zza Marconi 3/5 3/6 t 811182 IMPERIA via Bonfante 1 t 273371 273373 SANREMO via Gioberti 47 t 501556 501556 BOLZANO via Sernesi 34 t 973373 TRENTO via Cavour 39-41 t 986280 ROVERETO p.zza Rosmini 38 t 432273 PADOVA via Gattamelata 108 t 775224 8073144 PARMA v. le Mentana 8 t 236642/3 235728 234990 FIDENZA via Gramsci 58 t 523744 BOLOGNA via Amendola 13 t 649060 FIRENZE v. le Matteotti 54 t 561182 573656 ROMA via Quattro Fontane 15 t 4875941 4825804 4871497 NAPOLI via Roma 329 t 412800 LECCE piazzetta Della Monica 8 t 594074 MESSINA galleria Uomo e San Martino t 2930855 CATANIA p.zza Giovanni XXIII 10 t 553027 PALERMO via Principe di Belmonte 103 t 326 RAGUSA via Carducci 139 t 29111 SIRACUSA via Tero 8 t 24274 REGGIO CALABRIA via Tari Pirrelli 13 t 24478-24479 CATANZARO via M. Greco 102 t 724090 725129 COSENZA via Monte Santo 39 t 72527 CAGLIARI via La Nuova 47 t 652208, oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la [redacted] della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 20.000 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 7200, tecnici L. 12.000, dirigenti L. 20.000. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 7200. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere ai fabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 980 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti [redacted], unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette devono essere inviate per posta e saranno recapitate esclusivamente a raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserimento è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. Il [redacted] firma singola. A proprietari auto (telefonandoci la targa). A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni = L. 150.000 mensili. 10 milioni = L. 240.000 mensili. Nessuna [redacted] anticipata. Massima serietà.
PREMIT
[redacted] - 562.293 corso Einaudi 3 To.

A.A.A.A.A.A. [redacted] spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 15 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEL SPA
434.4203 434.4876 corso Francia 15

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 [redacted] 807.994 Finbreve via Genovesi 4

ACOTEF [redacted] milioni prestiti personali liquidazione rapida [redacted]. No spese anticipate. Sabato aperto. Tel. 814.630

A tutti contanti subito fino a L. 30 milioni anche con cessione in corso mutuo casa o liquidità 2° 3° grado. Tel. 533.084

A TUTTI
proprietari [redacted] subito [redacted] mandaci la targa [redacted] certo. No spese anticipate. Tel. 505.062.

[redacted] Basta [redacted] d'idoneità. Serietà riservatezza. No avvisi a casa. Tel. 011 323 136

FAJT
prestiti rapidi a basso costo su delle e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.8126 - 562.8678.

[redacted]DY casalinghe fino 3.000.000 immediati. Firma unica. Riservatezza. No avvisi a [redacted] Tel. 323.136

FIRMA SINGOLA
autonomi L. 10 milioni senza documenti. Dipendenti anche protestati e con prestiti in corso acconto immediato. Mi.Fi, via F.lli Carle 41 011 506 258

IMMEDIATI piccoli prestiti casalinghe pensionati. Firma unica. Massima riser. [redacted] Tel [redacted] Torino

10.000.000 con 250 mila per 60 mesi e altre cifre velocemente confidenziali. Fipel via Garibaldi 59 tel 562 8290 - 538 422.

3 Aziende e negozi

A.A. STUDIO GROSSO vende con serietà e competenza la vostra attività commerciale. Interpellateci 562.1236

A. ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel 537 137

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza Intercom 69.20

[redacted] 647.158 [redacted] vicino Lago Maggiore bar piante centrale 65 mq giro affari L. 80 milioni anticipo 30 milioni

ALBERGO ** centrale 20 camere conduzione familiare ottimo fatturato. Pistone 696.7137

[redacted]

FID

TI APRE LA PORTA [redacted]!

La [redacted] finanziamenti su auto. basta [redacted] vostra auto [redacted] to un prestito.

· PRESTITI A DONNE CON FIRMA S[redacted]

Via Cernala, [redacted] TORINO
Tel. 011 53.04.45 - 54.28.34

ASTI cedesi ampio luminoso ristorante pizzeria avviatissimo 200 coperti su 470 [redacted] attrezzatura modernissima volendo anche muri. Trattative riservate tel. 0141 55.177 - 595.177

[redacted] Srl 011 596.771 Susa [redacted] posizione cediamo acconciatura per signora. Richiesta anche buonuscita.

BAR caffetteria posizione unica forte passaggio incasso notevole kg 35 caffè settimanale vendesi. Tel. 385.5298.

BAR corso Casale 50 mq arredamento società cedesi anticipo L. 30 milioni. Alfarone Castello 530.470

BAR nuovo centrale Re Umberto anche ottimo reddito gestione L. 900 mila al dì cedesi adeguatamente [redacted] 548.231

[redacted] super buon affare orario corto centro commerciale ottimo incasso mi[redacted] anticipo vende motivi salute. Tel. 385 4810.

BAR [redacted] sala thè incasso L. 1 milione al giorno forte passaggio [redacted] fermata tram cedo. Tel. 0337 204.066

[redacted] tabella [redacted] centrale vicino mercato incasso L. 1 milione al dì L. 295 milioni dilazionabili. Pistone 696 7137.

CEDESI negozio alta moda piazza centralissima causa trasferimento. Telefonare al 610 341.

CEDESI ottima attività di pescheria tabelle I V VI zona corso Peschiera ampi locali ristrutturati. Tel. 808.1724 Studio Magi.

DISCOTECA in Torino 140 posti cedesi a L. 220 milioni con minimo anticipo. Trattative in sede. Studio Rora 860 317

FIGURELLA concessione zona Imperia. Per informazioni telefonare 0182 564 166

HAI DECISO [redacted] LA TUA ATTIVITA'?

ACTIVA

finanzia selezione l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni

Tel. 011 642.778.

IMMOGEST 630.356 tabella [redacted] trasferibile in qualunque zona ampia superficie vendita ampliabile

IMMOGEST 538.358 piazza Castello angolare tabella IX avviamento 20ennale prestigiose firme in esclusiva alto reddito

IMMOGEST 538.358 ristorante pizzeria corso Vittorio ottima posizione 140 coperti forno a legna facilitazioni

LAIGUEGLIA hotel corpo unico 30 [redacted] re telefono e Tv, arredi nuovi cede Tel [redacted] 156

LIBRERIA edicola specializzata buon giro, eccellente po[redacted]ne, cediamo quota o totalità Baldini [redacted] 049.

NEGOZIO biancheria intima zona alimentare commerciale facile conduzione buon reddito per 1 persona A.V. 548.231

PASTICCERIA con labo[redacted] negozio 3 vetrine in popolosa città provincia di [redacted] ne cedo. Tel. 0337 204 066

PIZZERIA [redacted] centro Crocetta L. 1 [redacted] al dì cedesi per ritiro attività ottimo prezzo. Tel. 521.2272.

PIZZERIA gerenza forno a [redacted] 100 posti sedere cauzione minima incasso 1 milione al dì. [redacted] 521.2272

RINOMATA pasticceria posizione importante incasso annuo L. 1 miliardo direzionale cedo riservatamente Tel 537 137

RISTORANTE attrezzatissimo Madama Cristina 50 posti conduzione familiare L. 210 milioni dilazionabili. Tel 696 7137

RISTORANTE pizzeria centrale arredamento recente cedo in gerenza a referenziati cauzionando Tel 749.2861

SPAGNA Costa Brava vendesi bar ristorante pizzeria completo di attrezzature, aria condizionata, buon avviamento, mq 350 circa. Se interessati tel. 011 945 2678

STELLA 447.4602 negozio intimo arredamento nuovo cede causa grave malattia anche in gerenza minimo contante

STELLA 447.6260 pelletteria zona corso Belgio alto giro affari cede causa [redacted] nità minimo contanti e dilazioni

STUDIO GROSSO 562.1236 [redacted] tabelle I VI XII XIV conduzione 30ennale anticipo L. 30 milioni.

[redacted]O GROSSO 562.1236 confezioni bimbi zona Rivoli Collegno 2 vetrine L. 45 milioni. Occasionissima.

STUDIO GROSSO 562.1236 mercato coperto corso Racconigi formaggi salumi ottima posizione tabella I

TORINO MARE 771.0712 [redacted] confezioni angolare mq 100 gestione 30ennale ottimo reddito cedesi per raggiunti limiti età.

4 Terreni

[redacted] Gonardo [redacted] mt [redacted] il [redacted] esistente di mq 1000 (ex cinema) Tel. 538.800 - 56[redacted]

TERRENO fronte statale [redacted] Torino Cuorgnè zona commerciale vendesi Tel 0124 460 18 ore 13/14 e 21.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO attività commerciali di ogni genere a prezzo in Torino. Gamaldi 566.3166.

offerte

[redacted] **APPITTASI** su [redacted] Torino-Leini, via Leopardi 9, [redacted] industriale mq 2600, capannoni, impiantistica, palazzina uffici, servizi, piazzali asfaltati mq 5000 Tel 011 223.8102

A.A. MIRAFIORI palazzina uffici mq 700 vendo in blocco o frazionata, cortile privato L. 1.200.000 al mq. Tel 605.6665

A. [redacted]TTO ufficio mq 200 signorile palazzina via Servais 4 camere [redacted] 2 bagni parcheggio Tel. 779.0775.

ADIACENZE corso Giulio Cesare [redacted] edificio libero 3 piani più interrato ottimo [redacted] per totali mq 1100, uso uffici/laboratori/show [redacted]. Massime facilitazioni e permute. Edicasa 561.3535.

ADIACENZE Piazza Statuto vendiamo ufficio mq 180 interrato collegato mq 70 ingresso indipendente. Sogem 562.3535.

ADIACENZE Porta Nuova vendiamo muri negozio mq 40 con vetrine. Sogem 562.3535.

AFFITTANSI Borgo S. Paolo via Osasco box auto singoli. Tel 341 332.

AFFITTASI [redacted] industriale nuovo mq 1200 ed altro mq 1300 più mq 500 uffici. Tel. 610.341.

AFFITTASI capannone 1500 mq [redacted] uffici strada Settimo h 11 mt [redacted] Tel 839.8676 - 317.4306

[redacted] Alpignano prestigioso locale industriale nuova costruzione mq 1000/2000/8000 da L. 4500 [redacted] e L. 5800 al mq. Tel. 610.341

AFFITTASI Mappano bellissimo locale industriale mq 5400 più mq 200 uffici e mq 5000 piazzale L. 3750 mq. Tel. 610.341

AFFITTASI via Urbino 5 capannone uso terziario mq 1000 con uffici mq 500 magazzini interrati mq 280. Tel 749.8814 - 749.0870

AFFITTIAMO recente capannone mq [redacted] h mt 9 palazzina uffici 300 [redacted] Sogem 562.3535

[redacted] L. 1.500 mq affittasi [redacted] multiuso con piazzali uffici vere misurature. Tel. 0171 [redacted] 504 - 692.020

A L. 3500 al mq affitto a Torino locale 1500 mq più 300 uffici 3000 [redacted]ggio Adatto qualsiasi attività Tel. 505 125

BASSO fabbricato mq 300 con cortile esclusivo [redacted] Mirafiori [redacted] L. [redacted] mila al mq. Tel [redacted] 8565 [redacted]

BEINASCO capannoni in costruzione da mq 500 svincolo tangenziale consegna primavera 93. Emmebi 349.7609

CAPANNONE industriale con uffici e alloggio complessivi mq 1200 circa affittasi zona Barca da settembre [redacted] 1285.

CAPANNONE zona Rivalta, ottima posizione [redacted] grandi piazzali [redacted] da 2000 a 6000, affitto. Tel. 595.462

CAPANNONI Mirafiori da mq 300 a mq 3000 vendo L. 900 mila al mq [redacted] cortili esclusivi e uffici. Tel 905.8666

[redacted] Loggia vendiamo [redacted]ne mq 700 h mt 8 fronte strada. Sogem 562.3535.

CAVORETTO via XXV Aprile libero piano rialzato uso ufficio/studio mq 90 prezzo L. 125 milioni. Edicasa 561.3535

CORSO re Umberto 45 affitto [redacted] mq 250 più terrazzo mq 200 signorile co[redacted] Baldini Srl 596.771/597.049.

CORSO Vercelli locale commerciale più magazzino mq 200 locali cantina mutuo e permute [redacted] 1307

CORSO GIULIO [redacted]

VICINO TO/MI

palazzina composta [redacted] 575 mq di commerciale su 2 piani, 150 [redacted] parcheggio interno, 2 appartamenti (160 mq) inclusi. Prezzo interessante.

TEL. 696.5900

CORSO Vittorio piazza Rivoli capannone 600 mq e palazzina 150 mq ingresso carraio cortile posti auto affittansi L. 6 milioni mensili. Tel. 540.801 - 553.990.

CROCETTA locale seminterrato luminoso mq 200 adatto laboratorio silenzioso deposito vendo. Tel. 553.990.

FRONTIER IMMOBILI affitta Borgaro zona industriale capannone 1800 mq uffici 300 mq ottimo stato Tel 557.0021

LOCALI negozio via Exilles 3 vani con eventuale licenza bar ristorante affittansi anche altre attività. Tel 540 801

MONCALIERI corso Roma vendesi magazzino libero mq 420 e 200 permute dilazioni mutuo. Tel 541.362

NEGOZIO centrale vendesi 4 vetrine con possibilità di alloggio attiguo. Telefonare 696 6490

N.P.L. 562.008 affitta S. Mauro confine Torino recente locale commerciale mq 130 con vetrine più mq 120 seminterrato

NUOVO capannone industriale strada del Francese mq 3000 con area mq 3900 vendiamo. Sogem 562.3535

PALAZZINA libera 1000 mq locali sopra box uffici abitazione magazzino terreno cintato 2850 mq vendesi. Tel 329.8676

PALAZZO prestigioso 8000 mq coperti multiuso affittasi anche frazionato Torino Tel 0171 692.020 - 696.504

PALAZZO Preolì bellissimi locali ufficio mq 300, 7 camere bisservizi affitto. Tel. 538.801

[redacted]

prestigioso centro commerciale [redacted] costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo convenzionato, mutuo, dilazioni. Tel. 596.201.

RIVOLI affittasi/vendesi locale industriale mq 2000 più mq 300 uffici Telefonare al 610 341

RIVOLI capannoni industriali lotti [redacted] mq a 2300 mq Torino [redacted] tel [redacted] 7320

S. DONATO
(via Migliotti) vendesi liberi ottimo prezzo locali commerciali: 4 vani piano terra con bagno e 2 vani seminterrati con [redacted]. Studio Vercelli 380.000

SPLENDIDO
[redacted] mq [redacted] circa centralissimo vendesi/affittasi libero fine anno. Tel. 596.179 - 596.882.

TORINO piazza Castello affittasi negozio angolare mq 500 su 3 piani completo licenza tab. IX - X - XIV. Tel. 385.8768

TORINO
piazza Derna 210 vendesi uffici mq 180/210/215 box magazzini. Per informazioni [redacted] 596.3400.

VENDESI [redacted] semicentrale edificio industriale mq 900 + mq 400 di servizi e mq 260 [redacted] uffici e abitazione su mq 3700 di terreno. Libero. Tel. 0165 633.502.

VENDESI in Cuneo centro [redacted] commerciale di mq 1635 con adiacente parcheggio di mq 1355. Telefonare ore ufficio allo 0171 696 271

VIA Bardonecchia in casa signorile affitto locali uso negozio ufficio mq 80, 2 vetrine Tel. 334.919.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] generica, referenze controllabili offresi fissa e/o giornata lunga. Per accordi tel 011 839.8047.

CERCO lavoro come aiuto cuoco zona mare/montagna. Frequento il 2° anno di Scuola Alberghiera Tel. 0141 937.362.

[redacted] familiare referenze controllabili offresi fissa e/o giornata presso famiglie o signore sole. Tel. 011 839.8047.

GELATIERE 23enne esperienza stagionale di laboratorio cerca lavoro fisso o stagionale anche subito zona Torino e Milano. Tel. 0131 349.270 ore pasti

[redacted] spuntatore, [redacted] ultradecennale trasporto merci, passaggio diretto. Tel. 011 400.2251 pasti.

commessi, baristi

RESPONSABILE esperienza pluriennale settore porcellane, articoli regalo e liste nozze, offresi presso negozio o centro commerciale. [redacted] diretto, massima [redacted] Telefonare [redacted] 6833

impiegati

A. CONTABILITA' confuse, arretrate da sistemare, ragioniera esperta ricostruzioni [redacted] vostra sede Tel. 537.737.

ANALISTA programmatore esperienza pluriennale con mansioni in aree informatiche e commerciale, esamina proposte. Tel 011 318.3854

DIPLOMATO con ventennale esperienza in azienda commerciale vendita, gestione clienti, magazzino e personale offresi Telefonare 957.1198

PERITO aziendale triennale esperienza, inglese/francese, nozioni tedesco, uso PC, conoscenza WS offrire passaggio diretto Tel 242.1850

RAGIONIERA 45enne esperienza ventennale ventennale offresi. Telefonare 442.588

SEGRETARIA 24enne uso computer primancista bolle fatturazione [redacted] diretta cerca lavoro [redacted] 218.4444.

[redacted] diplomata pratica bolle, fatturazione e computer offresi [redacted] diretto. Tel. 259.931.

RISTORANTE assume 2° cuoco. Ristorante Belvedere Robella d'Asti. Telefono 0141 [redacted] 110 - 998.126.

impiegati

AZIENDA generale primaria compagnia cerca ambosessi con esperienza di vendita a cui affidare settore di sviluppo. Tel 356 056

A giovani idonei alla carriera di indossatore/ice o fotomodella ottimo provino gratuito di ammissione Tel 561.7087

AZIENDA leader nel settore per ampliamento proprio staff in Torino assume con contratto di formazione un autista fattorino, un impiegato e 4 collaboratori esterni età 22/30. Per tutti si richiede bella presenza militesente automunito. Presentarsi lo Tel ore ufficio al 223.8025

EUROCLUB ricerca 18/30enni per interessante attività esterna non di vendita. Retribuzione media L. 1.200.000, inquadramento di legge. Tel 877.752

IMPIEGATA/O 25/28 anni per gestione ufficio acquisti/vendite con esperienza, conoscenza inglese, bella presenza, cercasi. Tel. 011 437.4141

[redacted] ricerca geometra esperto disegno architettonico/cantiere inviare curriculum dettagliato: Publikompass [redacted] 100 Torino.

SOCIETA' immobiliare cerca commerciale gradita laurea ed esperienza assicurativa reddito elevato Tel 530 163

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/ici anche alla prima esperienza automuniti massimo 30 anni. Offresi fisso previgioni Tel 650.4066

SOCIETA' ricerca programmatori/trici operatori/ici previo addestramento personalizzato inserimento garantito per i prescelti Tel 541.3478

UNIONE lavoratori cerca personale per ricerca pubblicità abbonamenti propri giornali Tel 562.8037.

tecnici

AZIENDA commerciale in Grugliasco cerca riparatori elettromeccanici per manutenzione presso clienti di carrelli elevatori. Tel 411.8200.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA carpenteria meccanica [redacted] saldatori patentati e carpentieri conoscenza disegno per lavoro taglio/sagomatura. Ottime condizioni Tel. 309.1280

CERCASI [redacted] cuoco e pizzaiolo lavoratore e di buon carattere [redacted] dalle 14 alle 16 al 874.069

CERCASI coniugi [redacted] referenziati senza figli pratici giardino e collaborazione domestica. Tel. 011 632.788.

CERCASI coppia referenziata senza figli per custodia, giardinaggio, cucina, lavori domestici, villa sita in Limone Piemonte. Scrivere Publikompass 5229 - [redacted] Torino.

CERCASI domestica fissa referenziata di qualsiasi età presso famiglia di 3 persone, alto guadagno. Tel. 011 659.5622.

CERCASI domestica fissa referenziata pratica per andamento casa signorile 2 persone Telefonare 011 632.788.

tecnici

CAPO cantiere 15 anni di esperienza disposto trasferimento esaminerebbe proposte di lavoro Tel. 070.807.347.

INGEGNERE elettronico 4uenne esperto controllo produzione e raccolta dati esamina proposte. Scrivere Publikompass 2205 10100 Torino

8 Rappresentanti

AFFERMATA Azienda cerca rappresentante per la regione Piemonte inquadramento Enasarco. Rimborso spese. Ottimo trattamento provvigionale. Inviare dettagliato curriculum [redacted]. Scrivere Publikompass 23 D - 20123 Milano

AZIENDA editoriale ricerca Piemonte funzionari vendita spazi pubblicitari. Offresi pianificazione vendite, fisso, incentivi. Curriculum mezzo Fax 02 670.2563 oppure telefonare 02 669.7376

AZIENDA vendita diretta [redacted] venditori tempo pieno part-time anche 1° esperienza 2.000.000 mese. Tel. 654.210

11 Baby sitter

offerte

CERCO ragazza per [redacted] bambino anni 13 handicappato per luglio al mare. Esigonsi referenze. Tel 941.593.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.320.

ACQUISTA autovetture massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 39 - Torino Tel 011 877.242 zona Mole

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 187/B. Tel. 437.5282.

AUTOMAR automercato Citroen [redacted] TRD unipropriétario perfetto. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel 319.8122 - 319.4361.

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p [redacted] unipropriétario perfetta garanzia. Via Tunisi 41 [redacted] 319.8122 - 319.4361

AUTOMAR Lancia Dedra TD [redacted] accessoriata AC met unipropriétario come nuova. Via Tunisi 41 tel 319.8122 - 319.4361

AUTOMAR Opel Vectra unipropriétario [redacted] perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spevente 10 tel 319.4361

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via [redacted] 10 Tel. 319.8122 - 319.4361

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 Tel 871.843

MAZDA 323 16v anno 91 bianco tetto apribile perfette condizioni oltre Autocrocetta tel. 318.6787

MERCEDES 300 GD anno 84 ottime condizioni prezzo interessante. Oltre Autocrocetta tel. 318.6787

PASSAT Variant GL 1.8 anno 92 colore grigio met garanzia oltre Autocrocetta tel. 318.6787

PRONTA consegna nuove Toyota Celica 1600 16 V a L. 26.800.000, MR - 2 16 V bianca a L. 39 milioni. Mazda MX 5 Miata rossa L. 31 milioni, Honda Civic 1400 GL 16 V L. 18.500.000 Iva inclusa, no permute Tel 011 804.8184

SIERRA Cosworth 4x4 anno 91 nero metallizzato pelle pochissimi km bellissima in garanzia Autocrocetta tel. 318.6787

THEMA ie anno 90 azzurro met prezzo interessante garanzia oltre Autocrocetta tel 318.6787

TOYOTA Celica Cabrio 2.0 16 V ABS pelle capote elettrica pronta consegna Lamborauto 595.666

VOLKSWAGEN Golf GL 5p anno 90 colore blu met come nuova oltre Autocrocetta tel 318.6787

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTARI in contanti appartamento o villetta Torino e dintorni purché casa decorosa Tel 660.4781

ACQUISTARI appartamento 2/3 camere servizi, zona signorile comoda ai mezzi pubblici Tel 562.9860

ACQUISTA studente monocamera o piccolo alloggetto qualsiasi zona con servizio interno. Tel. 436.9118.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in [redacted] Tel 562.8368

ACQUISTO alloggio saloncino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà Tel 562.6744.

BIMAR valuta appartamenti villa cascine stabili terreni Torino provincia mare montagna per una vendita immediata. Telefonare alla Bimar [redacted]

[redacted] acquisterei da privato massimo 30 km da Torino anche da ristrutturare pagamento contanti Tel 431.0123

CERCASI appartamento minimo mq 400 da ristrutturare in casa decorosa zona centro Tel ore ufficio 812.5640

COMPAGNIA petrolifera inglese acquista in Torino alloggi signorili vero mediatore rapida definizione Tel 546.338

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 562.6075.

DIRIGENTE acquista per contanti in Torino alloggio di 120/160 mq o villa (riservatezza) [redacted] 741.2785

DIRIGENTE acquista zona comoda al centro alloggio di 1/2 camere servizi Tel 506.743

MEDICO acquista alloggio in Torino soggiorno 2 camere cucina servizi in casa bene via Tel 305.381 ore serali

PRIVATAMENTE acquisto prestigioso appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi Tel 506.743

PROFESSIONISTA sarquano causa trasferimento acquista in Torino o 1° cintura casetta indipendente Tel 0141 364.037

RICERCASI alloggio 80/100 mq centrale anche da ristrutturare massimo L. 280 milioni. Personalcasa 545.180

RICERCASI camera tinello S. Paolo Pozzo Strada massimo L. 150 milioni vendita garantita Personalcasa 545.180

RICERCASI camera tinello zona Borgo Vittoria massimo L. 140 milioni vendita garantita Personalcasa 218.4115

RICERCASI 2 camere cucina S. Salvario Crocetta massimo L. 180 milioni vendita certa Personalcasa 545.180

RICERCASI 2 camere tinello o cucina Torino Nord max L. 180 milioni vendita garantita Personalcasa 218.4115

RICERCASI 3 camere cucina Madonna di Campagna max L. 220 milioni vendita garantita Personalcasa 218.4115

SPOSI acquistano libero entro agosto camera tinello servizi massimo 2 camere contanti Tel 438 [redacted]

19 Vendita alloggi

A.A. ADIACENTE Crimea mq 280 luminoso piano alto anche divisibile servizi mansarda box. Mercato Sarale 767.888

A.A. ADIACENTE Ospedale Maria Vittoria stessa casa luminosi appartamenti mq 90/140 Mercato Sarale 767.888

A.A. ADIACENTE piazza Massaua libero piano alto 3 camere cucina servizi ripostigli Mercato Sarale 767.888

A.A. A 300 mt da Superga collinare nel verde ottimo panoramico su 3 piani mq 200 con frutteto Studio Sarale 767.888

A.A. VILLE a schiera Vinovo nuova costruzione giardino salone cucina 3 camere doppi servizi mansarda box ottime rifiniture ultime disponibilità Sogem 562.3535

A. ADIACENTE corso Sebastopoli ottima posizione signorile salone 2 camere soggiorno cucinino doppi servizi ottime rifiniture Sogem 562.3535

A. AFFARE corso Giambone 3 camere tinello cucinino bagno posto auto 4° piano L. 210 milioni Medim 660.4543

A. AFFARE corso Novara (pressi) 2 camere cucina bagno 5° piano termoascensore L. 155 milioni Medim 660.4543

A. ATTICO piazza Bernini casa Rosazza salone 4 camere cucina tripli servizi terrazzo mq 80 Medim 660.4543

A. BORGO PO signorile in palazzina salone 2 camere cucina biservizi ottimamente ristrutturato Medim 660.4543

A. CASACASE 562.3916 liberi centralissimi residence signorile miniappartamenti da mq 42 a mq 100 termoascensore

A. CASACASE 562.3916 libero corso Brunelleschi signorile panoramico salone 2 camere cucina servizi box auto

A. CASACASE 562.3916 libero corso Re Umberto prestigioso salone soggiorno 3 camere cucina ampio ingresso biservizi ottime finiture piano alto box auto

A. CASACASE 562.3916 libero via Cordini luminoso salone camera cucina servizi termoascensore mq 100 L. 250 milioni

A. CROCETTA prestigioso piano alto salone 4 camere cucina servizi mansarda riservatezza. Begem 434.2323

A. IL PORTICO Castiglione villa indipendente 4 camere salone cucina biservizi giardino box mutuo. Tel 835.544.

A. IL PORTICO liberi stesso casa via Conte Verde bilocali ristrutturati ottimo investimento Tel 835.544

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] Tel 835.544

A. IL PORTICO libero Crocetta piano alto ingresso cucina 2 camere bagno termoascensore mutuo. Tel 835.544

[redacted]EST 635.660 via Baltimora [redacted] 300 su 2 piani più mansarda abitabile box triplo adatto studio abitazione.

A. LUSSUOSA villa del '700 collinare uni/bifamiliare 500 mq abitabili 1000 mq parco. Medim 660.4543

A. PASTORE libero Poirino recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi [redacted] cantina L. 210 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero recente via Vigliani pressi sala 2 camere tinello cucinino biservizi mq 115. Tel. 434.0021

A. PASTORE libero via Guido Reni in palazzina 2 camere cucina senza posto auto L. 218 milioni. Tel 434.0021

A. RIVOLI presso collinare villa fine 700 annessa casa colonica vigna giardino bosco. S.I.A. 011 561 7[redacted]

A. SERIM
562.9801 corso Francia via Quart signorili appartamenti e boxes in costruzione consegna marzo 1993 salone 2/3 camere [redacted] biservizi Iva 4%.

A. SERIM 562.9801 libero corso Grosseto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno perfettamente arredato.

A. SERIM 562.9801 libero corso Monte Grappa piano alto 3 arie 2 camere cucina bagno L. 150 milioni. Permute

A. SERIM 562.9801 libero corso Orbassano quasi Tazzoli signorile piano alto 2 camere tinello cucinino bagno

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] strada del Drosso anno 1974 ampio 2 camere cucina bagno terrazzino

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Baltea ottimo stato piano alto 2 arie, 2 camere cucina bagno. Permute

A. SERIM 562.9801 libero via Filadelfia quasi via Reni signorile 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie

A. SERIM 562.9801 libero via Guido Reni quasi corso Salvemini stessa casa 2 alloggi di mq 120 e 140 con box.

A. SERIM 562.9801 libero zona Tesoriera via Sabertrand ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 178 milioni

A. SERIM
562.9801 vende in [redacted] pronta consegna alloggi signorili saloncino 2 camere cucina biservizi box. Iva [redacted] Zone Lesna via Villa Glori

A. STATUTO (via Cibrario) saloncino camera cucina bagno stabile '800 rimodernato L. 185 milioni. Medim 660.4543

A. UTIP
562.8066 affarone villette a schiera recentissime Bussoleno salone 3 camere cucina biservizi mansarda box auto e giardino L. 300 milioni mutuabili

A. UTIP 562.8066 Borgo Vittoria libero ottimamente rifatto camera cucina (arredata) bagno cantina vende/permuta.

A. UTIP 562.8066 casetta libera zona Baroca disposta su 2 piani ampia superficie box auto piccolo magazzino vende

A. UTIP 562.8066 libero zona Rebaudengo ottima casa grandioso come nuovo ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore Possibilità di mutuo

A. UTIP 562.8066 luminosissimo ottimo esposto in S. Paolo vendesi libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni ampiamente mutuabili

A. UTIP 562.8066 Moncalieri corso Trieste libero ristrutturato ampio bilocale con bagno cantina e soffitta vende

A. UTIP 562.8066 S. Rita libero piano alto ottima casa ampio ristrutturato 2 camere tinello cucinino e bagno

A. UTIP
562.8066 villa libera zona bassa Canavese costruzione recente e perfettamente rifinita ampia superficie abitabile su 3 piani vasto terreno cintato

[redacted]ni corso Agnelli
via Baltimora 13
vendiamo spaziosi appartamenti di ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno molto ben tenuti
in ottimo stabile
prezzi a partire da L. 117 milioni anticipi minimi e saldo con mutuo. Personale in loco ore 10/12; 15/18
Utip [redacted]

ADIACENTE corso Dante attico recente 2 camere cucina ingresso bagno L. 285 milioni Permute mutuo Tel 669.0013.

ADIACENTE corso Siracusa libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizio posto auto Tel 568.4445

ADIACENTE corso Tassoni libero camera cucina bagno ristrutturato vero affare L. 77 milioni Tel 438.6741

ADIACENTE corso Vittorio libero 3° piano luminoso sala 3 camere cucina 2 bagni termoascensore Tel 669.0013

ADIACENTE piazzale Caio Mario ottimo ingresso 2 ampie camere tinello cucinino bagno terrazzo Nordedi 561.2780

ADIACENTE piazza Peyron libero 3 camere cucina ingresso bagno L. 180 milioni. Accettasi permute. Tel 669.0013

ADIACENTE stadio Filadelfia piano [redacted] ascensore ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno. Nordedi 561.2780

ADIACENTE strada S. Mauro libero del 1987 luminoso 2 camere cucina posto auto termo autonomo. Tel 669.0013.

ADIACENTE via Bologna ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 82 milioni dilazionabili. Tel 674.480

ADIACENTE via Chiesa libero ampio camera tinello cucinino bagno mq 55 luminoso Volendo mutuo Tel 669.0013

ADIACENTE via Coppino libero bellissimo camera tinello cucinino bagno volendo box Tel 669.0013

ADIACENTE via Genova ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie minimo anticipo e mutuo Nordedi 561.2780

ADIACENTE via Guido Reni libero recente spazioso 3 camere cucina biservizi box auto giardino condominiale L. 280 milioni mutuabili Tel 438.6741

ADIACENTE via Tripoli occupato ben ri... nito 2 camere soggiorno cucinino servizi. Sogem 562.3535

ADIACENZE corso Venezia libero [redacted] mente ristrutturato 2 camere tinello cucinino Carezana 539.962

ADIACENZE Piazza Statuto vendiamo occupato 3 [redacted] prezzo interessante Sogem 562.3535.

AERONAUTICA libero signorile panoramico saloncino 2 camere tinello biservizi box. Immobiliari Associati 318.6884.

AFFARE Borgo Vittoria ingresso camera cucina bagno termoascensore ristrutturato. Mutui permute Bimar 434.5758

AFFARE in Borgo Dora per reddito camera tinello cucinino bagno L. 58 milioni dilazionabili. Sogecom tel 437.4744

AFFARE vendiamo appartamenti occupati a L. 48 milioni volendo dilazionabili con mutui bancari. Bimar 434.5758

AFFARE villa 20 minuti Nichelino 4 camere cucina 2 bagni 2 box terreno giardino L. 80 milioni e mutuo. Tel. 437.4248

AIRASCA a 15 km da Torino in complesso residenziale è in vendita villetta a schiera di nuova costruzione superficie totale [redacted] mq con giardino privato. Prezzo L. 380 milioni. Facilitazioni. Edicasa (011) 561.3535.

ALLOGGIO luminoso piazza Bengasi ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Nordedi 561.2780

ALPIGNANO S. Maria villa ristrutturata soggiorno 2 camere cucina taverna box L. 530 milioni. Grimaldi/Rivoli 953.2832.

A L. 85 milioni S. Donato alloggio libero arredato di camera cucina bagno volendo mutuo. Nordedi 561.2780.

AMPIO corso Brunelleschi libero signorile salone 2 camere cucina grandi balconi box. Nordimmobili 740.270

AMPIO zona Parella libero camera cucina ingresso bagno possibile mutuo 1° casa. Tel. 669.0013

APIEMME 385.3922 corso Monte Cucco piano alto ristrutturato 2 camere cucinotto bagno panoramico L. 170 milioni.

APIEMME 385.3922 Crocetta via [redacted] Polo camera tinello cucinino bagno 1° piano 2 arie L. 106 milioni

APIEMME 385.3922 via Tunisi attico 3 [redacted] mere tinello cucinino bagno terrazzo spazioso L. 210 milioni dilazioni

APPARTAMENTO Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino bagno ascensore mutui permute. Bimar 434.5758

APPARTAMENTO Madonna di Campagna 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutui permute. Bimar 434.5758

A Rivoli [redacted] signorile sua piano circostante vendo alloggio 250 mq [redacted]ge. Tel. 543.660.

A San Mauro zona Sassi impresa grande alloggi in palazzina signorile nel verde comoda tutti i servizi. Tel. 669.8213.

ATTICO Collegno libero subito ingresso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio 2 box Tel 318.1854

ATTICO nuovo Cittadella salone 3 camere triservizi ampia cucina 250 mq terrazzo 40 mq nuovo splendido I.S. 538.686

AUCHAN pressi ampio panoramico ingresso soggiorno camera cucinotto bagno 2 balconi L. 156 milioni Tel 318.1854

A Via Saluggia in stabile ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali affitati box. Telefono 771.5232

AVIGLIANA in costruzione a schiera splendida villa con vista laghi di mq 330 giardino mq 800 Iva 4% L. 500 milioni Meta Casa 011 831 2366

AVIGLIANA vendo bella villa in costruzione salone cucina 4 camere servizi taverna Tel 521.2272

BARRIERA MILANO libero ingresso 3 camere cucinotto bagno giardino condominiale L. 155 milioni Bimar 434.5758

BEINASCO alloggio termomansardato con balcone ingresso 2 camere cucina servizi L. 145 milioni Emmebi 349.9693

BEINASCO signorile in villa alloggi mq 110 box giardino magazzino locale utilizzo Iva 4%. Aemmaci vende 385.9904

BEINASCO 6° ed ultimo piano con mansarda superficie di oltre 110 mq cantina Grimaldi Orbassano 901.2719

BIMAR termoascensore L. 50 milioni più mutuo vendiamo ingresso camera tinello servizi corso Potenza. Tel 434.5758

BOCCA vende in Baldissero Torinese ottima posizione villa signorile mq 300 terreno mq 6500 Tel 442.370

BOCCA vende via Cibrario 3 camere cucina servizi e cantina mq 90 L. 220 milioni. Tel. 447.370

BORGARO alloggio ben riattato termoautonomo 1 camera tinello cucinino bagno cantina Tel. 470.3270 - 920.8840

BORGARO libero piano alto 2 camere cucinino tinello bagno posto auto ascensore permute GS 996.1307

BORGARO TORINESE alloggi box e negozi vendiamo direttamente in costruendo centralissimo e prestigioso stabile. Informazioni per permute e finanziamenti personalizzati telefonando al 470.1455

BRUSASCO vendesi ampia bifamiliare recente con 5000 metri di giardino. Telefonare 696.6490

CAMBIANO villetta recente in ottime condizioni 220 mq ingresso living su salone soggiorno cucina 2 camere bagno tavernetta di 90 mq con servizi box auto giardino S.B. Future 669.0995

CANALE D'ALBA casetta indipendente su 3 lati disposta su 2 piani di mq 180 box 800 mq di giardino. Tel 318.1854

CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 palazzo Pesaria esclusivo 2 camere cucina bagno termo autonomo piano 2°

CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 via Mongrenno spazioso ingresso 2 camere tinello servizi termoascensore piano 3°

CARLO ALBERTO 561.1800 Cavarello appartamento in villa di grande metratura box auto giardino privato

CARMAGNOLA casetta indipendente sui 4 lati ingresso 2 camere cucina bagno giardino L. 140 milioni Tel 318.1854

CARMAGNOLA villa prestigiosa mq 580 di cui 100 indipendente ampio parco volendo permute. Carezana 539.962

CASABIANCA Cascine Vica recentissimo ultimo piano su 2 livelli 120 mq L. 309 milioni Tel. 538.536 - 543.872

CASABIANCA Moncalieri saloncino cucina 2 camere servizio box Tel 538.536 - 543.872

CASABIANCA Porta Palazzo pressi 3 camere cucina ristrutturato L. 115 milioni completamente mutuabile Tel 538.536

CASABIANCA pressi corso Marconi prestigiosa casa d'epoca videocitofono cancelli automatizzati appartamento 125 mq posto auto Tel 538.536 - 543.872

CASABIANCA pressi stazione Orbassano Lanzo 7° piano ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. 168 milioni. Tel. 543.872.

CASABIANCA Venaria in palazzina recente appartamento saloncino 2/3 camere cucina biservizi giardino. Tel 538.536

CASA bifamiliare Torino alloggi di salone 3 camere cucina biservizi ristrutturata L. 350 milioni per porzione. I.S. 538.686

CASA zona Caluso salone cucina 2 camere bagno orto e cortile L. 180 milioni meno mutuo 11%. Tel. 0125 43.492.

CASELLE alloggi in costruzione di 2 camere cucina soggiorno biservizi box. Minimo anticipo. Permute GS 996.1307

CASELLE libero signorile 3° piano cucina soggiorno 2 camere doppi servizi cantina e box. Mutuo permute GS 996.1307

CASETTA indipendente Collegno 500 mq terreno edificabile 3 camere letto tinello cucinino bagno box Caruso 405.0008

CASETTA libera indipendente in Brandizzo con box cortile terreno bagno L. 175 milioni e mutuo Sogecom tel 437.4744

CASETTA pressi Nona saloncino 3 camere cucina 2 bagni disimpegno cortile prezzo interessante. Tel. 437.3922

CASTIGLIONE
a completamento del nostro centro residenziale
VILLE IN COLLINA
ampi spazi interni ed esterni [redacted] abitative a diversi livelli superficie commerciale mq [redacted]
CONSEGNA PRIMAVERA '93
pagamenti dilazionati [redacted] interessi [redacted] fondiario
SICE
Torino, corso Re Umberto 8 [redacted] 543.321

CAVORETTO
libero [redacted] 3 camere grande cucina lavanderia doppi [redacted] giardino privato di 200 metri Tel 669.2408

CENTRALE prestigioso ufficio di rappresentanza mq 225 doppi ingressi Sogem vende Tel 562.3535

CENTRO adiacenze corso Matteotti libero in elegante stabile d'epoca mq 220 volendo permute. Carezana 539.962

CENTRO CASA [redacted] Adriano (pressi) [redacted] 2 camere tinello cucinino doppi servizi ampio box.

CENTRO CASA 562.3686 corso Dante recentissimo signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi

CENTRO CASA 562.3686 corso Trapani ristrutturato luminoso ingresso 2 camere cucina bagno L. 175 milioni

CENTRO CASA 562.3686 S. Rita corso Orbassano recentissimo ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi

CENTRO CASA 562.3686 S. Rita via Tacoli recente spazioso ingresso 3 camere cucina bagno L. 270 milioni

CENTRO storico alloggio libero mq 90 ristrutturato piano terra stabile signorile ufficio/abitazione Tel 669.2982

CENTRO via Assarotti libero in casa signorile d'epoca salone soggiorno 2 camere cucina e servizi mq 150. Tel 749.5708.

CHIERI villa 1970 indipendente 3 lati ingresso 3 camere tinello cucinino servizi box giardino L. 330 milioni Studio Fin 812.7798

CHIERI zona collinare comodissima casa indipendente con giardino 7 camere ampliabile Tel 947.6707 ore ufficio

CIPRIANO 329.0003 corso Traiano piano 3° ingresso saloncino camera cucina bagno ripostiglio cantina ristrutturato

CIPRIANO 329.0003 Giaveno villa bifamiliare nuova costruzione 2 piani mq 180 giardino garage tavernetta

CIPRIANO 329.0003 Piossasco villa indipendente 2 piani mq 400 terreno mq 3700 possibilità bifamiliare

CIPRIANO 329.0003 via Moncalvo spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore mq 55

CIPRIANO 329.0003 via Segre Bel Michele ingresso sala living camera grande, cucina bagno mq 60 ristrutturato

CIPRIANO 329.0003 via Tesitore piano 4° ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 75 da ristrutturare

CIRIE' libero in bella palazzina 2 camere salotto cucina box doppio. Casaplenum 924.4465

CITTADELLA signorile ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Immobiliare Prestige tel 667.0266

CIT TURIN libero casa d'epoca ingresso saloncino 2 camere cucina bagno ristrutturato S.B. Future 669.0995

COLLEGNO adiacente viale Gramsci recente spazioso saloncino 2 camere tinello cucinotto 2 bagni box Fimitalia 553.308.

COLLEGNO fase di ultimazione camera cucina servizio mq 56 verde condominiale posto auto Tema Case 958.7320.

COLLEGNO libero 120 mq soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi box Tema Case tel 958.7320

CONTI 877.290 corso Agnelli libero ampio salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 280 milioni meno mutuo.

(continua)

I meteorologi prevedono un'altra settimana di temporali e basse temperature

Estate, miraggio sotto l'ombrello

«Niente sole senza l'anticiclone delle Azzorre»
Bernacca: dobbiamo abituarci a stagioni sconvolte

Edmondo Bernacca, uno dei più famosi meteorologi

A sinistra Caroselli. Di fianco Liliana Frattini. Nella foto grande un'immagine del maltempo che si è abbattuto sull'Italia

ROMA. Tutta colpa dell'anticiclone delle Azzorre. Il responsabile è lui se l'estate rimane un miraggio e il cielo sopra l'Italia ha il colore dell'autunno. Prendiamocela con l'anticiclone delle Azzorre se continua a piovere, se un temporale [illegible] la mano a un altro, se l' ombrello ha preso il posto dell'ombrellone.

«L'anticiclone delle Azzorre ha preferito l'Oceano [illegible] Mediterraneo - dice il re [illegible] meteorologi italiani, Edmondo Bernacca -: lui rimane sull'Oceano, [illegible] noi ne subiamo le conseguenze. Cioè piogge torrenziali, temporali, grandine e freddo. Fino a quando [illegible] Armiamoci di pazienza [illegible] aspettiamo. Forse già la prossima settimana l'anticiclone farà trasloco e porterà con [illegible] il bel tempo, l'estate vera, quella del caldo torrido».

I meteorologi dunque predicano pazienza. Marcello Loffredi ne dà una misura: «Non [illegible] [illegible] sette giorni. Oggi, domani, dopodomani sarà sotto il segno del brutto tempo. Siamo ancora alle prese con una circolazione depressionaria che dalla penisola iberica si [illegible] Levante, coinvolgendo l'Italia.

In linea [illegible] massima le regioni più penalizzate [illegible] maltempo sono quelle settentrionali e centrali, compresa la Sardegna. Le prime schiarite [illegible] si avranno prima di sabato [illegible] domenica, [illegible] interesseranno tutta l'Italia».

Il generale Loffredi si spinge a guardare oltre, scruta il tempo che verrà. «La prossima settim[illegible] - dice - Nord, regioni tirreniche, Sicilia e Sardegna [illegible] [illegible] tempo stabile, tendente [illegible] bello. Sulle regioni centromeridionali il tempo sarà poco nuvoloso, con temporali nelle zone interne».

E le temperature? Finalmente Loffredi regala un sorriso: «In aumento - dice -, saranno superiori ai valori stagionali del periodo».

Un po' di ottimismo, dopo tante lacrime di pioggia? «Diciamo - risponde Guido Caroselli, meteorologo di Raiuno - che non è stato un giugno eccezionalmente negativo. Certo rispetto allo scorso anno il [illegible] delle giornate brutte è aumentato, la pioggia [illegible] caduta più abbondantemente. Ma nulla di preoccupante, nulla di drammatico. In fondo ci sono stati anni più piovosi. Purtroppo nelle cose del tempo si ha poca memoria, [illegible] si riesce a guardare al [illegible] là di un anno, al massimo due. Invece....».

Aggiunge Bernacca: «Da almeno due lustri si assiste a stagioni molto irregolari, con inverni rigidi, normali e [illegible] le primavere che [illegible] allungano, che si sovrappongono con l'estate. E' una tendenza che non [illegible] dovrebbe più stupire. Eppure ogni volta che piove aumenta la sorpresa e la preoccupazione. Dobbiamo, al contrario, incasellare tutto nei cicli delle stagioni, reprimere i nostri desideri e [illegible]lizzare le situazioni meteorologiche in atto. Quindi non c'è niente [illegible] drammatico: le evoluzioni del tempo si mi[illegible] in periodi lunghissimi».

Ma [illegible] chi è la colpa? «Non ci [illegible] colpevoli - risponda Edmondo Bernacca - certo adesso si pensa che l'inquinamento possa influenzare il clima, far variare le condizioni. Ma sono situazioni ancora tutte da verificare».

Un colpevole l'ha trovato invece Liliana Frattini, che della meteorologia ha fatto un nuo[illegible] cavallo [illegible] battaglia e uno «spettacolo» quotidiano su Raitre: «I meteorologi - dice - commettono questo errore: di voler carcare [illegible] preveder il tempo [illegible] periodi troppo lunghi. Tre, quattro, cinque giorni, magari anche di settimane. E' un errore che crea aspettative, illusioni, attese che si rivelano poi false. Dovrebbero limitare il loro campo d'azione [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible] ore, dodici sarebbero la misura ideale. Invece, forse per rincorre una domanda di sapere sul tempo che cresce sempre di più [illegible] spingono in territori pieni di rischi. E inevitabilmente sbagliano, commettono errori sempre più grossolani».

Ma lei, Frattini, che cosa prevede? «L'Italia [illegible] bombardata da venti, da aria calda, [illegible] un crocevia di mille variabili - di[illegible] - per cui è difficile dare una risposta precisa. Io comunque l'ombrello non lo metterei in naftalina, lo conserverei ancora per i prossimi giorni. Ce ne sarà ancora bisogno».

Luigi Sugliano

Licenziato il manager che l'ha voluto

Scandalo al convegno per lo strip maschile

Murdoch punisce il suo produttore
Lo spogliarello davanti a molti vip

LOS ANGELES. La conferenza organizzata dalla rete televisiva Fox ad Aspen, nel Colorado, aveva un titolo importante: «La minaccia della cultura popolare alla democrazia [illegible] al capitalismo». [illegible] adesso ne parlano tutti i giornali non è tuttavia per gli argomenti affrontati nel cordo del week-end, ma per lo spogliarello di uno stripper. Sì, perché quando è salito sul palco il presidente della Fox News Stephen Chao e si è messo a parlare dell'importanza della libertà di parola e di espressione ha pensato bene di illustrare il punto con lo show di [illegible] spogliarellista maschio. Chao leggeva il suo discorso e lo stripper, tranquillo, [illegible] a togliersi i suoi indumenti sinché è restato completamente nudo. Per Rupert Murdoch, il padrone della Fox, una scena un po' imbarazzante. Tra il pubblico [illegible] c'era il segretario alla Difesa Dick Cheney, quello [illegible] «Desert Storm». E c'erano [illegible] importanti personalità conservatrici. Chao, così, si [illegible] ritrovato licenziato in tronco per comportamento inappropriato e non autorizzato».

Chiamato a dirigere [illegible] divisione news della Fox appena tre [illegible] i fa, Chao veniva considerato una delle stelle in ascesa dell'impero di Murdoch. E' stato lui a lanciare programmi di grande [illegible] come «America's most wanted», «Cops» e «Studs» («Stalloni»), uno show dove ogni settimana tre donne vengono invitate a un appuntamento con due uomini [illegible] poi, di fronte alle telecamere, raccontano in ogni dettaglio il loro incontro. Dalla sua poi Chao aveva un altro vantaggio [illegible] indifferente e cioè [illegible] [illegible]ù grande stima da parte di Murdoch in persona. Ma il magnate dei media di origine australiana non ha avuto scelta e ieri ha fatto diramare questo [illegible] munícato: «A volte, il lavoro più difficile di [illegible] capitano [illegible] quello di far fuori [illegible] suo miglior luogotenente».

Tra i partecipanti alla tavola rotonda c'erano Lynn Cheney, moglie del segretario e presidentessa del National Endowement of The Arts; il presidente della National Review John O' Sullivan; il commentatore conservatore Irving Kristol. [illegible] [illegible] proprio in risposta a Kristol, che ha sostenuto che il messaggio di Hollywood rappresenta una minacia per il capitalismo democratico, che Chao ha scelto di ri[illegible] alla metafora dello [illegible] gliarellista. Voleva puntare l'attenzione sul fatto che i programmi televisivi [illegible] sono [illegible] nel vuoto. E ha fatto allusione a una stazione olandese che [illegible] trasmesso l'immagine di [illegible] donna nuda per 24 ore per iniziare un dibattito su censura, libertà civili [illegible] [illegible] ciò è socialmente accettabile in uno show.

Lorenzo Soria

NEWSWEEK ACCUSA

«L'Italia è [illegible] sfascio»

NEW YORK. Un volto virile scolpito nel marmo e sfigurato dall'inquinamento a tal punto che [illegible] è più possibile, a prima vista, stabilirne l'epoca (forse l'età di Traiano, forse quella romanica) campeggia sulla copertina dell'ultimo [illegible] della rivista Usa «Newsweek» (nella foto). E' l'immagine scelta per raffigurare «il flagello d'Italia» che [illegible] abbatte sui monumenti e le opere d'arte [illegible]lla Penisola. Dopo aver dedicato una copertina al delitto Falcone, il «magazine» torna quindi ad attirare l'attenzione del pubblico mondiale sul fatto che le cose nella Penisola non vanno bene. Questa volta per dire che rischia di realizzarsi [illegible] terribile profezia di Beda il Venerabile: «Finché esisterà il Colosseo, esisterà Roma, quando cadrà il Colosseo cadrà anche Roma».

Pioggia record [illegible] giugno

Triplicate le medie stagionali
E' Napoli la città più colpita

ROMA. Il piovosissimo giugno di quest' [illegible] ha già fatto saltare tutte le medie delle precipitazioni stagionali, facendo rientrare i pluviometri, nei primi 18 giorni, di tre [illegible] anche quattro-cinque volte di più rispetto [illegible] livelli raggiunti mediamente in tutto il mese, e quindi in un [illegible] [illegible] tempo quasi doppio. E questo sembra solo l'inizio poiché anche nei prossimi giorni sono previste su tutta Italia altre perturbazioni.

Una analisi compiuta dal tenente colonnello Alfio Giuffrida del servizio meteorologico dell'Aeronautica, ha preso in esame sette località campione italiane in tutta la penisola. Le [illegible] più piovose è risultata Napoli, dove dal primo al [illegible] giugno sono caduti 151,8 millimetri di pioggia, oltre cinque volte di più d[illegible] media di tutto il mese (29,9 millimetri): 151,8 millimetri equivalgono a 151,8 litri caduti su un metro quadrato [illegible] terreno.

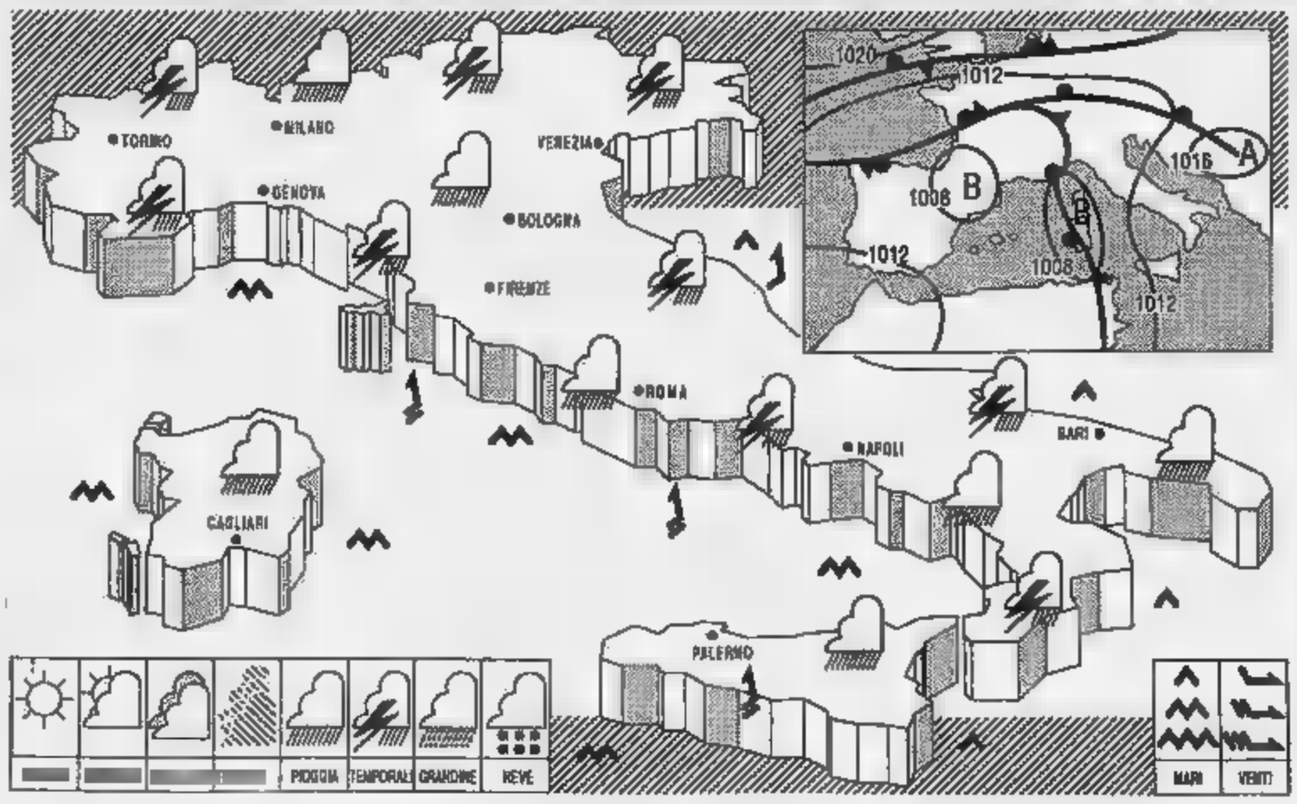
A Roma sono caduti nei primi 18 giorni 50,6 millimetri, oltre il doppio della media del mese (20,4). A Foggia, nello [illegible] periodo, ne sono caduti 74 rispetto alla media mensile di 33. Anche Perugia ha «raddoppiato», con 121,8 millimetri rispetto ai 64,9 della media mensile. Valori aumentati si [illegible] registrati al Terminillo (316,2 millimetri rispetto alla media di [illegible] e a Torino (140,2 rispetto alla media di 110). A Venezia sono caduti 68,2 millimetri rispetto alla media di 69,8. [Ansa]

Salvi i 18 passeggeri

Pantelleria, [illegible] fuori pista [illegible] lo scirocco

PANTELLERIA. Un aereo della società «Tasa con 18 passeggeri e tre membri d' [illegible] è uscito fuori pista durante la manovra di decollo nell' aeroporto di Pantelleria. Sia i passeggeri sia i membri dell' equipaggio sono rimasti incolumi. L' incidente [illegible] avvenuto poco prima delle 18 per il forte vento di scirocco che al momento della manovra soffiava a 90 chilometri l'ora. L' aereo era diretto a Bologna con una comitiva che [illegible] arrivata a Pantelleria venerdì scorso per un fine settimana. L'aereo, un bimotore turboelica, secondo i primi accertamenti della direzione dello scalo, è uscito fuori pista dopo aver percorso alcune decine di metri durante la fase [illegible] rullaggio. Il carrello ha ceduto quasi subito e il velivolo ha strisciato per alcune centinaia di metri sulla pancia fermandosi, con un' ala spezzata a pochi metri [illegible] una scarpata. [Ansa]

IL TEMPO



[illegible] un sistema perturbato di origine africana tende a interessare più di[illegible] le regioni italiane centro-settentrionali e la Sardegna.

[illegible] su tutte [illegible] regioni cielo molto nuvoloso, con precipitazioni [illegible]o. [illegible] precipitazioni [illegible] direttamente il Centro-Nord e la Sarde[illegible], con occasionali temporali più probabili su Liguria, Toscana, Lazio e Triveneto e saranno meno probabili al Meridione. Dalla serata tendenza a temporaneo miglioramento sulla Sardegna e sulle regioni del versante tirrenico.

[illegible] qualche leggero aumento all'estremo Sud, invariata [illegible].

[illegible] deboli o moderati meridionali, con qualche rinforzo al Centro-Sud.

[illegible] poco mossi Adriatico e Ionio; da poco mossi a mossi gli altri mari.

PER [illegible] PERDURANTE al Nord cielo nuvoloso, con qualche precipitazione anche temporalesca sulle zone alpine e prealpine. [illegible] regioni del medio e alto versante tirrenico, dal pomeriggio, nuovo aumento della nuvolosità e inizio della Sardegna. Sulle regioni del versante adriatico cielo nuvoloso, con residue precipitazioni e tendenza a miglioramento dalla serata.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	25	Firenze	15	[illegible]	Bari	17	27
Verona	13	23	Pisa	16	29	Napoli	17	32
Trieste	19	[illegible]	Ancona	14	24	Potenza	14	30
Venezia	18	25	Perugia	17	29	S.M. Leuca	19	29
Milano	58	23	Pescara	14	25	R. Calabria	18	25
Torino	13	18	L'Aquila	10	26	Palermo	24	37
Cuneo	10	12	Roma Urbe	18	33	Catania	16	27
Genova	18	22	Roma Fium.	18	30	Alghero	22	31
Bologna	15	25	Campobasso	16	26	Cagliari	21	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	16	nuvoloso	Lisbona	17	27	variabile
Atene	20	33	variabile	Londra	13	21	nuvoloso
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	17	26	[illegible]
Berlino	15	26	variabile	Madrid	11	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	12	23	sereno	Montreal	11	16	nuvoloso
Buenos Aires	11	18	nuvoloso	Mosca	18	28	sereno
Copenaghen	10	18	sereno	New York	15	24	sereno
Dublino	11	18	nuvoloso	Parigi	10	[illegible]	variabile
Francoforte	--	--	[illegible]	Pechino	17	[illegible]	nuvoloso
Gerusalemme	16	24	variabile	Rio de Janeiro	20	[illegible]	variabile
Ginevra	15	24	pioggia	Sydney	10	[illegible]	sereno
Helsinki	6	19	variabile	Tokyo	16	24	[illegible]
Honolulu	25	32	[illegible]	Varsavia	15	29	[illegible]
Il Cairo	20	[illegible]	sereno	Vienna	[illegible]	27	variabile

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CONTI 877.290 piazza Bernini adiacenze libero piano alto 2 [redacted] cucina servizi L. 200 milioni meno mutuo prima casa

COOPERATIVA EDILIZIA
S. Giovanni prenota villa a schiera ottima posizione. Telefonare ore ufficio al 771.8742.

CORSO Cosenza libero ristrutturato 3 camere salone 2 bagni grande cucina L. 440 milioni Casapiemonte tel. 318.2525

CORSO Dante libero signorile salone 2 camere [redacted] cucina piano alto L. 435 milioni Edi[redacted]62.6721

CORSO [redacted] GASPERI
prestigioso appartamento libero 4° piano soggiorno grande camere cucina bagno Pastore Immobili 434.4645.

CORSO Francia piano alto completamente ristrutturato salone 2 camere cucina servizi L. 200 milioni e L. 220 milioni mutuo Tel. 385.5445

CORSO Francia piazza Massaua salone 2 camere tinello cucinino e bagno Immobiliare Prestige tel. 867.0288

CORSO Govone presso box pedonale splendido terrazzo su 2 piani mq 170 Trattative riservate Finci 505.691

CORSO Montecucco libero [redacted] 2 camere cucina 2 bagni mq 140 3° piano eccellente permute Tel. 699.0013

CORSO Monte Cucco libero signorile saloncino 2 camere cucina servizi box giardino Immobiliari Associati 318.6699

CORSO Montecucco libero 4° piano signorile camera tinello cucinino ingresso servizi e cantina Prestim 805.5776

CORSO Montecucco presto ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie posto auto ottimo prezzo mutuo Nordedil 561.2790

CORSO Montecucco zona vendo 3° piano tinello esecutivo febbraio 93 camera cucina bagno e cantina. Tel. 485.256

CORSO Orbassano, piano 7° ingresso saloncino 3 camere doppi servizi box auto Pastore Immobili 434.4645

CORSO Peschiera libero salone cucinotta 2 camere servizi nel nuovo palazzo L. 225 milioni Casapiemonte 318.2525

CORSO Peschiera salone 3 camere cucina biservizi 1° piano in stabile signorile L. 260 milioni e L. 300 milioni [redacted] Tel 385.5445

CORSO Racconigi S. Paolo [redacted] 4 arie 3 camere cucina bagno bella casa L. 40 milioni mutuo TC 473.0666

CORSO Regina Consolata 1° piano angolare soggiorno 3 camere servizi libero. Studio Vercelli vende 360.000

CORSO Regina/Tassoni libero ingresso camera cucina bagno ascensore L. 90 [redacted] Immobiliari Associati 318.6699.

[redacted] Salvemini 4 camere cucina bagno L. 220 milioni dilazionabili [redacted] Prestige tel. 867.0288

CORSO Sebastopoli piano [redacted] 2 camere [redacted] cucina cantina. Tel. 385.1048

[redacted] Tassoni 12 signorile portineria piano alto mq 130 salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 595.214

CORSO Tirreno soggiorno cucinotta camera servizi completamente ristrutturato L. 80 milioni e L. 90 milioni [redacted] Tel 385.5445

CORSO Trapani piazza Rivoli signorile 5° piano salone 2 camere cucina 2 bagni portineria box. Studio 318.5856

CORSO Unione angolo via Podgora libero 2 camere tinello cucinino termoascensore Tel. ufficio 597.048 pasti 811.244 No agenzie.

CORSO Unione (piazzale Gorizia) 180 mq salone 3 camere cucina biservizi finemente ristrutturato libero. Tel. 385 [redacted]

CORSO VITTORIO EMANUELE
libero adatto rappresentanza mq 280 in casa d'epoca con stucchi e camino Failla & Bertinetto 318.6555

CROCETTA corso De Nicola vendesi alloggio mono signorile recente 8° piano mq 130 portineria Agenzia 538.256

CROCETTA via Cassini liberi ingresso 3 camere cucina servizi piano nobile mq 120 da ristrutturare Finci 505.691

DA ristrutturare corso Brescia ingresso scala camera cucina servizi interrnabili L. 56 milioni Tel 874.466

[redacted] 3535 [redacted] Agnelli piano 3° ottimo libero [redacted] 2 [redacted] cucinino [redacted] mq 120 richiesta L. 315 milioni

EDILCASE 561.3536 piazza Filiberto [redacted] storico restaurato [redacted] piano alto caratteristico appartamento mq 153 richiesta L. 485 milioni

EUROCASE A 547.470 libero S. Rita via Elba ottimo 3 camere cucinotta servizi termoascensore L. 133 milioni

EUROCASE B 562.3681 [redacted] Orbassano ristrutturato 2 camere cucina servizi cantina minimo contanti e mutuo.

EUROCASE C 562.3725 libero via Cecchi in [redacted] recente soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina piano 5°

EUROCASE D [redacted] libero adiacente via Monte Rosa in [redacted] recente [redacted] tinello cucinino servizi cantina

EUROFIO 596.844 Borgo Vittoria libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina [redacted] bagno cantina

EUROFIO 596.844 Cenisia via Venasca libero 3 camere cucina servizio mq 130 ristrutturato più mansarda abitabile

EUROFIO 596.844 Collegno [redacted] corso Francia signorile nuovo ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto doppio mq 160 L. 365 milioni

EUROFIO 596.[redacted] Siracusa libero ingresso su tinello angolo cottura camera bagno piano alto ascensore.

EUROFIO 596.[redacted] Grugliasco [redacted] corso F.lli Cervi signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto

EUROFIO 596.844 Moncalieri adiacenze strada Carignano recente salone 3 camere biservizi giardino condominiale

[redacted] 596.844 Nichelino [redacted] recente piano alto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi box auto L. 230 milioni

EUROFIO 596.844 S. Rita libero via Gorizia stabile [redacted] ingresso [redacted] camere cucina bagno L. 185 milioni

EUROFIO [redacted].844 via Sacchi libero signorile ingresso salone 4 camere cucina biservizi posto auto

EXPOCASE 565.208 corso Sommeiller libero in casa d'epoca saloncino 2 camere cucina 2 servizi L. 265 milioni

EXPOCASE 505.208 via Caraglio liberi ristrutturati casa restaurata 4 camere cucina biservizi L. 310 milioni bilocale angolo cottura bagno posto auto L. 120 milioni

EXPOCASE 506.458 [redacted] libero ristrutturato mansardato soggiorno camera cucina bagno ascensore L. 145 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [redacted] Giulio Cesare/Brescia inizio frazionamento alloggi 2/3/4 camere cucina [redacted] gno occupati. Prezzi da L. 75 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero attico S. Rita mq 60 ingresso camera tinello cucinino bagno L. 184 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Brunelleschi ristrutturare mq [redacted] camere cucina bagno L. 130 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Potenza via Lumi ottimo [redacted] cucina bagno L. 115 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Vittorio (pressi Cittadella) [redacted] panoramico ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 390 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Piazza Statuto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 135 milioni.

[redacted] **BERTINETTO** 318.6555 [redacted] ristrutturato [redacted] Consolata salone 2 [redacted] bagno L. 220 milioni

FAILLA & [redacted] 318.6555 libero S. Donato termoascensore ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 180 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Cibrario 55 ingresso camera tinello [redacted] bagno L. 130 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Giordano Bruno ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 210 milioni

FAILLA & BERTINETTO [redacted] 6555 libero via Rena termoascensore mq 62 camera tinello cucinino bagno L. 166 milioni

FININTER IMMOBILI centro via Bertola soggiorno 2 camere pranzo cucina 2 bagni 145 mq piano alto Tel 557.0021

FININTER IMMOBILI [redacted] Sacchi salone 2 camere cucina 2 bagni bella casa epoca buono ristrutturazione Tel 557.0021

FININTER IMMOBILI [redacted] alto prestigiosa precollina Cavoretto [redacted] mq ottimo finiture Tel 557.0021

FROSSASCO recente villa indipendente 3 camere cucina biservizi tavernetta [redacted] box giardino Sagor 803.4534

GEDIM corso Regina 3 camere cucina bagno balcone cantina mq 78 riscaldamento autonomo. Tel 562.7588

GEDIM via S. Teresa signorile panoramico ingresso salone 5 camere cucina tripli servizi mq 280 Tel 562.7588

[redacted] via XX Settembre stabile d'epoca signorile ascensore portineria stessa casa mq 100 e mq 150. Tel. 562.7588.

GIAVENO semicentrale vendo porzione di villa bifamiliare adatta 2 famiglie Tel 321.2272

GIAVENO ville indipendenti costruendo varie metrature volendo con 2000 mq terreno Tel. 937.6227 pomeriggio.

GRUGLIASCO 2 camere tinello cucinino bagno alto panoramico ristrutturato ottima posizione vendesi L. 5 538 699

GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 libero corso Peschiera ampio ingresso camera tinello cucinino servizi cantina

GRUPPO IMMOBILIARE [redacted] libero piazza Montanar ottimo ingresso camera tinello cucinino servizi ascensore

GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 libero su largo Pio 2 ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi box doppio giardino

IDEALCASE 434.3437 libero Ca' Turin ingresso camera cucina bagno L. 35 milioni e mutuo 1° casa

IDEALCASE 434.3437 libero corso Novara ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Adriano via Pacini soggiorno camere cucina bagno ascensore mutuo permuta

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Massaua signorile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno ottimo prezzo

IDEALCASE 434.3437 libero via Bergero camera tinello cucinino bagno 2 arie ascensore L. 35 milioni e mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero via Guido Reni recentissimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi possibile box

IFIP IMMOBILI centro in palazzo storico appartamento libero di ingresso 4 camere cucina bagno Tel 589.456

IFIP IMMOBILI corso Francia recente signorile ingresso 2 saloni 2 camere cucina biservizi 7° piano Tel 589.456

IFIP IMMOBILI corso Svizzera presso ottimo piano libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Tel 589.456

IFIP IMMOBILI corso Tassoni libero signorile ingresso 3 camere cucina bagno mq totali 8° piano 3° Tel 589.456

IFIP IMMOBILI corso Trapani adiacente ampio libero ingresso soggiorno camere cucinotta bagno mq 60 Tel 589.456

IFIP IMMOBILI Nome Israele S. Damiano villa libera unifamiliare mq totali 340 giardino mq 600. Tel 589.458

IFIP IMMOBILI S. Francesco [redacted] Campo [redacted] libero ristrutturato mq totali 140 giardino posto auto Tel 589.458

IFIP IMMOBILI via Fanco 15 [redacted] ampio libero ingresso camera tinello cucinotta bagno mq totali 60 Tel 589.456

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE 69.20 A [redacted] Traiano signorile soggiorno 2 camere cucina bagno prezzo interessante

ISTITUTO GEN. IMM. 69[redacted] libero Mirafiori nonda di Moncalieri porzione [redacted] completamente ristrutturata mutuo permuta

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero Lucento termoascensore ingresso camera cucina bagno L. 125 milioni

ISTITUTO GEN. [redacted] 69.20 [redacted] Nichelino ingresso 2 camere [redacted] cucinino bagno L. 165 milioni dilazionabili

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero Orbassano panoramico ingresso 2 camere [redacted] cucinino bagno mutuo prima casa

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero [redacted] Stampalia panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero Rivalta signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi terrazzo box

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero S. Paolo finemente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero S. Paolo termoascensore camera tinello cucinino bagno facilitazioni pagamento

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero via Saorgio signorile ottimamente ristrutturato camera tinello cucinino bagno

LANZO villette a schiera in costruzione su 2 piani 2/3 camere cucina salone biservizi box GS 996.1307

[redacted] libero e posto camoato [redacted] camere cucina bagno ottimo L. [redacted] milioni Casapiemonte 596.9933

LEINI' libero ingresso [redacted] tinello cucinino bagno cantina box Tosetti Immobili 993.4849

LIBERO A Borgo Vittoria 2 [redacted] tinello cucinino ingresso bagno [redacted] L. 165 [redacted] Tel. 699.0013.

LIBERO Collegno salone 3 camere cucina ingresso 2 bagni posto auto L. 80 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A corso Grosseto ottimamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni Casaeuropea 591.281.

LIBERO A corso Marconi Salvane camere cucina bagno bella casa L. 30 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A corso S. Maurizio Vanchiglia [redacted] salone 3 camere cucina 2 bagni L. [redacted] milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A Lungo Dora Napoli 3 camere cucina bagno [redacted] ristrutturare L. [redacted] milioni e mutuo Casaeuropea 596.933

LIBERO A strada S. Mauro in casetta camera tinello cucinino bagno mansarda termo autonomo mutuo TC 473.0666

LIBERO A Vanchiglietta mq 170 del 1970 salone 3 camere cucina due bagni vende box 3 arie ottimo. Tel [redacted]

LIBERO via Salme camera tinello bagno [redacted] termo autonomo L. 36 milioni e mutuo [redacted] 599.940

LIBERO A via Onorato Vigliani 3 camere cucina bagno posto auto occasione L. 70 milioni e mutuo TC 473.0666.

[redacted] A via Scarlatti camera Milano 2 camere tinello [redacted] bagno recente L. 50 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO Borgo Vittoria come nuovo ampio 6 camere soggiorno cucina L. 146 milioni Casapiemonte 318.[redacted]

LIBERO corso Belgio ristrutturato 2 camere cucina termo bagno 2 cantine L. 120 milioni. Sogecom tel. 437.4744

LIBERO corso Dante [redacted] d'epoca salone camera cucina bagno come nuovo L. 210 milioni. Tel 562.4498 546.292

LIBERO corso Montecucco soggiorno living 2 camere cucinino servizio Terna Casa tel. 959.7320

[redacted] Potenza moderno [redacted] tinello cucinino servizi L. 85 milioni e mutuo Sogecom tel. 437.4744

LIBERO [redacted] Regina angolo [redacted] Oddone salone cucina camera bagno ristrutturato dilazioni Tel 942.3887

LIBERO precollina in palazzina [redacted] particolare bilocale tutto nuovo [redacted] bagno Emmedue 562.8487

LIBERO [redacted] Beaumont nuovo soggiorno 3 camere cucinotta termo bagno 2 arie mq 110 dilazioni Emmedue 562.8795

LIBERO via La Cruise salone studio cucina 4 camere biservizi L. 420 milioni mutuo dilazioni Tel. 942.3887 - 947.1647

LIBERO zona Cibrario Statuto signorile 3 camere cucina bagno 2 balconi 1° piano ascensore L. 290 milioni Tel 544.210

LUCIANA VOLA corso Duca degli Abruzzi in casa Liberty piano alto signorilmente ristrutturato mq 180. Tel 436.1395

LUCIANA VOLA corso Francia (Ca' Turin) in casa d'epoca luminoso mq 220 più grande mansarda. Tel. 436.1556

L. 126 milioni libero corso Traiano camera tinello cucinino piano [redacted] Esim 562.2012

L. 165 milioni libero via Cecchi interamente nuovo 2 camere tinello cucinino bagno Esim 562.2012

L. 215 MILIONI
soggiorno living cucinotta camera servizi finemente ristrutturato Tel 385.5445

L. 285 milioni libero attico Viberti soggiorno 2 camere cucina servizi splendida vista Esim 561.2666

MADAMA Cristina in stabile [redacted] salone 3 camere cucina biservizi mansarda posto auto Tel 668.4445

MARE' vende Crocetta in palazzo d'epoca signorile appartamento mq 110 piano alto Tel 542.933

MARE' vende Gran Madre appartamento ingresso 4 [redacted] 2° piano Tel 542.933

MARE' vende in precollina appartamento mq [redacted] più piccolo giardino in palazzina signorile Tel 542.933

MARE' vende Pino Torinese in palazzetto completamente ristrutturato 3 appartamenti mq 150 più terrazzi Tel 542.933

MARE' vende precollina in villa del '700 prestigioso appartamento mq 300 più box e parco. Trattative riservate. Tel 542.933

MARE' vende precollina [redacted] prestigiosa villa del '700 mq 300 con alloggio custode più 3000 di parco. Tel. 542.933

MILLEFONTI ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi 2 ripostigli in stabile decoroso Tel. 318.1854

MIRAFIORI via Monte Pasubio vendesi bilocale arredato piano rialzato volendo box auto libero Colim [redacted] 9166

MONCALIERI affare [redacted] fronte corso Trieste camera cucina servizi ristrutturato [redacted] Tel 541.149

[redacted] storico [redacted] cucina bagno su 2 piani L. 80 milioni [redacted] Prestige te [redacted]

MONCALIERI
[redacted] storico palazzotto d'epoca prestigioso alloggio in ristrutturazione varie metrature box giardino terrazzi ingressi convenientii iva 4% mutui. Tel. 681.1062

MONCALIERI in bella casetta alloggio occupato 2 camere cucina bagno servizi garage. Occasione vendo Tel 535.801

MONCALIERI ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina box auto Pastore Immobili 434.4645

MONCALIERI [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi in ottime condizioni Tel 318.1854

MONCALIERI piazza Fiera libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 196 milioni. CST 789.170 - 780.9068.

MONCALIERI recente villa con giardino salone cucina 2 camere tavernetta mansarda [redacted] box ottime rifiniture Sepam 942.3535

[redacted] libero composta ingresso piano [redacted] bagno tutto nuovo casa d'epoca in precollina Tel 485.256.

NICHELINO alloggio lussuoso 3 camere salone cucinotta bagno Piano 4 arie L. 320 milioni Casapiemonte tel. 318.2525

NICHELINO IN COSTRUZIONE
nuovo cantiere alloggi in palazzina nel verde varie metrature posto auto volendo mansarda box giardino prezzi affare Iva 4% mutui Tel. 620.580 - 627.2997

NICHELINO libero subito in casa decorosa camera tinello cucinino e servizi ripostiglio e cantina Prestim 805.5734

NONE
via Roma 148 Impresa vende villa a schiera ultimate visite in cantiere sabato e domenica. Per informazioni Tel. 800.4351.

ORBASSANO via Rivalta libero 2 camere tinello cucinino servizio veranda panoramico. Inv.Imm vende tel. [redacted] 6783

PAVAROLO [redacted] uni/bifamiliare su 1800 mq terreno [redacted] mq 360 rimessa tavernetta invendere mq 180 Tel. 566.3287

[redacted] libero 2 casette [redacted] ristrutturare [redacted] da 1 camera cucina terreno mq 2000 Tel [redacted]

[redacted] 216.4115 Borgo Vittoria libero 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 119 milioni mutuo dilazioni.

PERSONALCASE 216.4115 corso Giulio Cesare libero camera cucina bagno ristrutturato ascensore dilazioni

PERSONALCASE 216.4115 via Breglio libero ristrutturato saloncino camera cucina bagno termoascensore

PERSONALCASE 216.4115 via Lanzo libero ampio 2 camere tinello bagno termoascensore L. 175 milioni permute

PERSONALCASE 329.0041 libero S. Rita ampio 2 camere cucina bagno terrazzo mq 50 Mutuo dilazioni permute

PERSONALCASE 329.0041 libero via Tripoli 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore Mutuo dilazioni

PERSONALCASE 329.0194 libero via Tirreno luminoso camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni trattabili

PERSONALCASE 545.180 corso Racconigi libero 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 190 milioni trattabili

PERSONALCASE 545.180 corso Trapani libero ristrutturato camera cucina bagno 2 balconi L. 125 milioni

PERSONALCASE 545.180 libero [redacted] piazza Adriano salone 4 camere cucina biservizi portineria L. 390 milioni.

PERSONALCASE 545.180 occupato presso corso Tassoni recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni

PERSONALCASE 545.180 Rivoli libero saloncino [redacted] cucina biservizi [redacted] doppio giardino condominiale [redacted] L. 385 milioni trattabili.

[redacted] Adriano adiacenze in casa d'epoca ingresso camera cucina bagno piano alto ascensore S.B. Futura 669.0895

[redacted] Castello presso libero [redacted] soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ristrutturazione migliore di pregio Tel 311.6764 0336.204.007

PIAZZA Madama Cristina ristrutturato libero 2 camere grande cucina servizi riscaldamento autonomo piano 3° senza ascensore Colim 669.9166

PIAZZA Sabotino presso 5° piano ascensore camera tinello cucinino terrazzino 2 arie cantina ottima Tel 669.2406

PIAZZA SOLFERINO
adiacente in stabile d'epoca signorile rifinitissimo mq 180 box Tel 598.914

PIAZZA Vittorio [redacted] ingresso 2 camere cucinotta bagno parzialmente ristrutturato L. 135 milioni Tel 318.1854

PIOSSASCO centro paese casa [redacted] mente ristrutturata composta da 3 alloggi e box Sagor 803.4534

POIRINO zona centro [redacted] appartamento mq 220 casa Settecento [redacted] ristrutturato cucina Vola tel 436.1395

PRECOLLINA corso Kossuth panoramico ingresso saloncino 2 camere cucina bagno S.B. Futura 669.0895

PRECOLLINA in signorile palazzina con 2500 mq di parco appartamento di 140 mq più posto auto Tel 437.3440

[redacted] Strada Mongreno casa composta di soggiorno [redacted] studio 4 camere e 3 [redacted] cortile privato vende L. 850 milioni Tel 935.8885

PRECOLLINA vendesi solo privati in palazzina salone 4 camere cucina lavanderia biservizi bilingressi. Tel. 899.8241

PRESTIGIOSO Moncalieri salone 3 camere cucina doppi servizi box grande giardino Visca 819.0808

PRIVATO vende per trasferimento in zona Vanchiglia 4 camere cucina 2 servizi 130 mq no agenzie Tel 812.2874

RIVALBA ville a schiera in costruzione su 2 piani consegna fine 92 terreno L. 380 milioni Emmeb 349.9881 - 349.7818

RIVALTA villa a schiera nuova salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda box doppio giardino Esim 561.2666

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 98 a 175 prezzo fisso mutuo dilazioni 12 mesi senza interessi permute Tel 541.552

RIVOLI ottimo recentissimo salone cucina 3 camere 2 camerette biservizi tavernetta box 2 auto riscaldamento autonomo S.B. Futura 669.0895

RIVOLI precollina prestigioso alloggio in villa salone 2 camere cucina biservizi terrazzo ottime rifiniture L. 5 538 699

RIVOLI recente villetta a schiera di soggiorno cucina 2 camere biservizi ampia mansarda box doppio. Tel. 437.3440

RIVOLI via Savonera piano alto soggiorno 3 camere cucina biservizi box giardino L. 280 milioni Grimaldi 953.2832

SANGANO vendesi ville con giardino finiture di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate Tel. 502.895

SAN MAURO
privato vende villa prestigiosa signorile [redacted] splendida posizione precollinare. Trattative riservate Tel. 0337 229.843.

[redacted] MAURO TORINESE
via XXV Aprile impresa vende alloggi e box in edilizia agevolata e convenzionata costruzione tradizionale. S.V.F. 730.894 - 718.868 - 736.884.

SANTENA [redacted] palazzina ingresso saloncino 2 camere cucina bagno box auto L. 216 milioni CST 789.300 - 780.9068

S. DONATO piano alto ingresso camera cucina bagno L. 83 milioni Immobiliare Prestige tel. 867.0288

SETTIMO TORINESE
Impresa costruzioni vende direttamente
ULTIMI ALLOGGI IN EDILIZIA AGEVOLATA
soggiorno cucine 2 camere bagno lavanderia box auto
Iva 4% permute dilazioni
Per informazioni tel.
318.6262

SETTIMO TORINESE libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni e mutuo 1° casa. CST 789.170.

S. MAURO libero fronte Po 2 camere cucina bagno [redacted] terrazzo di mq [redacted] mutuo dilazioni Emmedue [redacted]

S. MAURO recente ingresso saloncino 3 camere cucina biservizi giardino condominiale box mutuo Bimar 434.5756

S. PAOLO ristrutturato [redacted] cucina bagno vendesi L. 125 milioni dilazioni mutuo permute [redacted] 154

S. [redacted] vendesi alloggio libero camere cucina bagno piano alto con ascensore L. 90 milioni. Tel. 812.5640

S. RITA ingresso living su salone 3 camere cucina e bagno. Mutuo e permute. Immobiliare Prestige tel. 867.0288

S. RITA piano [redacted] libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo e permute Studio Lordi 746.803

S. RITA soggiorno 2 camere tinello cucina no L. 120 milioni e L. 150 milioni mutuo Tel. 385.5445

STESSO stabile vendiamo liberi piano terreno Sud 1/2/3 camere tinello cucinino Mutuo dilazioni Sandini 546.771

STRADA Altessano vicinanze libero 5° piano termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo posto auto spaziose L. 215 milioni Studio Fim 812.7786

STUDIO PRESTON 546.3324 corso Moncalieri ingresso ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi

STUDIO PRESTON 546.3324 libero camera Marsoni ingresso living salone camera cucina servizi termoautonomo

STUDIO PRESTON 546.3324 libero S. Donato ingresso grande cucina 2 camere abitabili doppi servizi ripostiglio

STUDIO PRESTON 546.3324 libero S. Rita piano alto ingresso 3 camere cucina abitabile servizi balcone

TAIT A 542.3831 Superga libero casetta indipendente ristrutturata recente di 2 camere cucina bagno

TAIT D 542.3831 libero Parella ristrutturato soggiorno camera cameretta bagno sud libero L. 30 milioni

TAIT F 542.3831 libero Crocetta fine Mauriziano 2 camere cucina ingresso bagno ascensore L. 148 milioni

TORINO
Impresa vende alloggi box posti auto in palazzina via Feltrano 113 consegna ottobre 92 Iva 4%. Per informazioni tel. 660.3465.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili su 116/118 strada Castello di Mirafiori angolo via Bonello. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 668.1534.

TORINO
Impresa vende ultimi alloggi box posti auto in palazzina via del Carmine 12 (corso Grosseto) pronta consegna Iva 4%. Per informazioni telefonare al 660.3465.

TORINO
Impresa vende 3 alloggi box posti auto in palazzina via Orbetello 221 consegna giugno 93 Iva 4%. Per informazioni tel. 660.3465.

TROFARELLO centrale bifamiliare mq 2 alloggi 110 mq e 230 mq ristrutturati ampi terrazzi Tel 385.1048

VENARIA libero recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi box posto auto L. 265 milioni Bimar 434.5756

VENARIA signorile ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni box doppio e posto auto Oren tel 452.2651

VENARIA villa a schiera in costruzione edilizia privata prezzi bassi pagamento dilazionato mutuo [redacted] 455.7949.

VENDESI
centrale in casa d'epoca con ascensore alloggio libero mq 140 circa 3° piano. Tel. 568.883.

VIA CARLO ALBERTO
libero piano alto ampio salone 2 camere cucina biservizi ringhiera mq. Edil Domus 562.6721.

[redacted] Collegno Bernini palazzo d'epoca prestigioso mq 130 piano ammezzato su giardino privato Tel. 595.914.

VIA Filadelfia pressi ingresso 2 camere cameretta cucina bagno ripostiglio 2 balconi L. 190 milioni Tel 318.1854

VIA [redacted]
libero particolarissimo combinazione luminoso soluzione [redacted] originale di recente ristrutturazione mq 140. Ulip 563.4006.

VIA Leini libero ristrutturato 4° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. GR 329.424

VIA Madama Cristina pressi libero affare ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 da ristrutturare. Finci 505.691.

VIA MANTOVA 13
palazzina in costruzione vendesi appartamenti signorili soggiorno 1/2/3 camere cucina biservizi terrazzi. Appartamenti in duplex. Posti auto box riscaldamento autonomo. Ufficio vendite in cantiere ore 14.30/18.30. Per informazioni telefonare 543.[redacted]

[redacted] PARMA
stabile ristrutturato vendesi mono/bilocali, liberi od affittati, box, magazzino affittato mq 357. Tel. 347.8516.

VIA Pigafetta libero signorile 1° [redacted] salone 2 camere cucina doppi servizi Pastore Immobili 434.4645.

VIA Stradella pressi libero subito ingresso camera cucina bagno 2 balconi cantina L. 80 milioni Tel. 318.1854.

VIA Tirreno abitazione/ufficio mq 230 piano rialzato libero vendesi Tel ufficio 385.6765

VIA Vanchiglia libero in palazzo Antonelli ottimo stato ingresso salone con camino cucina studio 4 camere doppi servizi GR Immobiliare 329.0421.

VIA VASSALLI EANDI
impresa vende prestigioso alloggio 170 mq piano alto stabile signorile Telefonare a S.V.F. 011.561.1137.

VIBERTI libero signorile luminoso salone 3 camere cucina biservizi box Esim 562.2012.

VILLA A FIANO
(La Mandria) bifamiliare recente signorile cucina mq 160 per alloggio [redacted] mq 200 Giardino prato [redacted] mq 1800 Serim 542.9801.

VILLA Cirzano 1977 indipendente 4 lati mq 360 su 2 piani più seminterrato mq 180 terreno mq 8000 Si esaminano permute Studio Fim 812.7786

VILLA corso Moncalieri libera mq 180 su 2 piani e seminterrato giardino circostante Agenzia La Teggia 660.1982

VILLA indipendente a La Loggia di 3 camere tinello cucinino intemabile giardino del 1975 ottime Tel 699.0013

VILLASTELLONE vendesi villa bifamiliare su 2 piani più mansarda box giardino libera L. 395 milioni Prestim 805.5754

VILLA tra Cavoretto e Moncalieri vista su Torino vendo prestigiosa porzione mq 400 giardino privato e campo da tennis Tel 805.6146 ufficio

VILLA TRANA
frazione Colombè strada per Giaveno elegante villa in ottime posizione di salone 3 camere cucina biservizi autorimessa e giardino recintato mq 900. Facilitazioni e permute. Edilcasa [redacted] 3626

VILLA 1980 Cascine Vica a schiera con giardino presso Ipercentro L. 300 milioni Casapiemonte tel. 318.2525

VILLA 400 mq S. Raffaele Cimena alta recente panoramica ampio terreno L. 487 milioni. Casapiemonte 318.2525

VINOVO Garino libero 94 recente spazioso 2 camere tinello cucinino box L. 210 milioni Grimaldi/Moncalieri 640.8326

VINOVO alloggio Dega Nord salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino privato di mq 500 Prestim 805.5776

VINOVO villetta indipendente mq 120 abitazione mq 80 magazzino tavernetta e cantina Permvendo Tel 806.0285

VOLPIANO libero 3 camere soggiorno cucinotta biservizi cantina posto auto L. 196 milioni mutuo Bimar 434.5756

VOLVERA Gerbole villa costruenda salone cucina 4 camere 3 servizi interrato giardino Iva 4%. Sagor 803.4534

ZONA Superga panoramica villa indipendente con giardino 7 vani tripli servizi. Tel 942.6707 ore ufficio

ZONA via Monginevro libero piano alto camera tinello cucinino bagno mutuo e dilazioni, Cravero 566.1615 - 566.3842

72.000.000 dilazionabili vendiamo camera tinello cucinino bagno netlato 1° piano zona Vanchiglia. Bimar 434.5756.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO tel 533.914 cerca uso foresteria foresteria alloggi vuoti e arredati senza vostre spese referenziando

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti [redacted] Tel 331.840

ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per selezionata clientela Assistenza trattative regolari nessuna spesa Tel 566.732

CALCISTICA cerca per staff sportivo appartamenti vuoti arredati qualsiasi zona anche in villa Tel 568.2876

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina Pellerone Tel [redacted] 9821.15

MBC CASE 544.461 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non equo canone senza vostre spese referenze

PROFESSIONISTA cerca appartamento centro o precollina massime referenze Tel 011 434.8641

PROFESSIONISTA di fama mondiale cerca meravigliosa villa precollinare od appartamento elegante (preferibilmente attico) in zona prestigiosa con molta privacy - trattative riservate. Tel. 666.9180.

21 Offerte [redacted]

A.A.A. ALLOGGI vuoti/arredati di 1/2/3 camere servizi [redacted] L. 550 mila mensili Komarco [redacted] 3990 - 561.3816

A.A. CASAFFITTI [redacted] prestigiosi e monolocali [redacted] arredati vuoti in Torino Tel 507.029 - 503.097

A. ADRIANO in collina villa vuota unifamiliare 2 saloni 4 camere cucina 3 bagni box giardino Tel 333.407

A.A.C. CASE 696.5800 piazza Solferino casa d'epoca signorile ufficio di 97, 100, 106, 107, 146, 270 mq in ottimo stato

A. CORSO Francia arredato 2 camere cucina servizi L. 700 mila uso 2° casa Semo Case 533.434

A. CORSO Matteotti signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi arredato bene Semo Case 541.149

A. ETIMO CASE 533.434 - 563.129 da 15 anni affittiamo alloggi uso foresteria arredati vuoti con persone

A. VIA Monginevro mare Reduci 2 camere tinello bagno L. 650 mila più box Foresteria Immediato Agenzia 538.256

A. VIA Reggio alloggio ottimo stato di 2 camere cucina bagno con rate per affitto Tel 561.2637

ADRIANO affitto soluzioni di appartamenti e ville con giardino e box prima cintura e collina Tel 568.3629

ADRIANO vuoto Centro Europa libero saloncino living cucinotta 2 camere 2 bagni box 1° piano Sercasa 385.4581

ADIACENZE corso Venezia alloggio bene arredato di mq 90 L. 900 mila mensili a non residenti Tel. 539.983

AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 380 mila uso foresteria Tel 962.4880

AFFITTASI corso Stati Uniti centrale ufficio metratura diversa posizione prestigiosa Tel 011.757.388

AFFITTASI signorile [redacted] centrale saloncino 2 camere cucina bagno altro monolocale arredato stessa casa Tel 318.4747

AFFITTASI [redacted] ufficio 4 vani mq 100 con magazzino comunicante mq 100 Tel 502.748 - 502.518

AFFITTASI zona piazza Castello in casa elegante signorile ufficio mq 90 e mq 180 eleganti referenze Tel 541.587

AFFITTIAMO in sabato di prestigio ufficio di rappresentanza mq 90 mq 220 mq 420 Sogem 562.3639

ALPINA affitta appartamenti vuoti ed arredati zona centro e precollina diverse metrature uso foresteria Tel 011.434.6642

BARRIERA MILANO (via Mantova) alloggio presso stabile di camera cucina bagno con rate per affitto Tel 248.2532

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 Crocetta elegante 3 camere tinello servizi vende box Referenze Permute

CARMAGNOLA privato affitta [redacted] 3 camere cucina tripli servizi giardino garage Tel 971.6212 pomeriggio

CENTRALISSIMO affittasi alloggio arredato non residenti 2 camere cucina servizi Tel 500.346

CENTRO ristrutturando in stabile d'epoca affittasi uffici di rappresentanza da mq 200 a mq 1000 Carezzana 539.882

CORSO Matteotti alloggio panoramico in palazzo signorile mq 220 8° piano uso foresteria L. 27 milioni anno trattabile tel 24 ore su 24 al 505.148

CORSO Quintino Sella adiacente messo stabile elegantemente ristrutturati vuoti e arredati contratto 1/4 anni uso foresteria o foresteria Tel 546.3625

CORSO Raffaello salone 3 camere servizi arredato uso foresteria affitto Tel 538.6678 - 317.6305

CROCETTA affitto corso Galileo Ferraris alloggio signorile mq 300 contratto foresteria Tel 669.9916 - 549.9821

DI SALVATORE 547.163 affitta contoriamo e monolocali elegantemente arredati uso pied à terre foresteria

ELIO CODONI IMMOBILI 660.3264/5 [redacted] (Talucchi) arredato prestigioso mq 751 L. 800 mila più spese

EXPOCASE 504.280 collina signorile soggiorno 2 [redacted] cucina bagno box L. 1.200.000 mensili

FININTER IMMOBILI pressi [redacted] Bernini salone 2 camere cucina pranzo doppi servizi arredato [redacted] 557.[redacted]

[redacted] affitta pressi [redacted] d'Azeglio mq 410 ufficio/foresteria ampio parcheggio interno e giardino Tel. 562.7588.

GEDIM via Carlo Alberto uso pied-à-terre monolocale arredato soggiorno letto angolo cottura bagno [redacted] 562.7588

LUNGO [redacted] NAPOLI alloggio con rate per affitto di 3 camere cucina bagno Tel 541.2507

MARE' affitta centralissimi in prestigioso palazzo del '700 [redacted] mq 40/140 uso foresteria. Tel. 542.[redacted]

MARE' affitta corso Massimo d'Azeglio superattico mq [redacted] più 300 terrazzo trattative riservate Tel. 542.933.

[redacted] alloggio arredato in residence zona Valentino affittasi a studenti non residenti uso foresteria Tel 540.801 - 533.998

PIAZZA Statuto via Garibaldi affittiamo ufficio di rappresentanza mq 90 ingresso 3 vani servizi Sogem 562.3636

POLITECNICO (corso Montevecchio) affitto ufficio luminoso mq 65 4 vani servizio Agenzia 538.256

[redacted] alloggio in villa arredato salone cucina 2 camere bagno box uso foresteria o foresteria Tel 942.3887

TORINO MARE 771.0712 seleziona via Bramante vuoto uso foresteria 3 camere tinello cucinino bagno posto auto

UFFICIO Mirafiori/via Monastir ingresso su strada 4 camere servizi ottimo stato L. 800 mila Semo Case 563.129

VIA S. Donato alloggio ristrutturato di ingresso camera cucina bagno con rate per affitto Tel 248.2532

VIA Vanchiglia signorile nuovo salone 3 camere cucina servizi uso foresteria Conti 877.290

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. BARDONECCHIA Cesana in bella nuovo soggiorno con camino camera cucina servizi box Mercato Serale 787.[redacted]

A. CARMAGNOLA rustico indipendente 7 vani su 2 piani giardino 300 mq recintato Affare L. 85 milioni Medim 660.4543

A. 210.000.000 Canavese collinare casa liberty libera 4 vani mq 300 più ampia parte ampliabile e mq 3700 terreno circostante con portico. La Borsa 366.462

A. 88.000.000 (37 km da Torino) in campagna presso Cigliano casa rustica mq 400 libera da 4 vani con 1200 mq terreno e portico edificabile. La Borsa 366.462

AFFARE vendiamo casette collinare panoramica in buone condizioni indipendente divisibili mutuo permute Tel 434.5756

AFFARISSIMO Corsica vendo 2 studios arredati sulla spiaggia prezzo incredibile! Tel 02 295.18484 - 0337 366.583 Roberto

ALASSIO mt 150 dal mare ingresso 2 camere soggiorno con angolo cottura bagno giardino privato box Studio Fim 812.7786

ALBENGA 15 minuti centro rustico restaurato perfettamente con camino e terrazzino a L. 80 milioni. Tel 0182.554.677.

ANDORA Saraceni libero palazzine ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 210 milioni. Tel. 011.89.20.

A 18 km da Chivasso villa libera 2 saloni 3 camere 2 cucine doppi servizi giardino Tel 011.89.20

BARDONECCHIA centrale in prestigioso condominio libero ingresso soggiorno camera cucina bagno box Studio Fim 812.7786

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo Tel 011 561.1137 - 0122.831.251

BARDONECCHIA
ultimi splendidi soleggiati bi/trilocali con terrazzo giardino iva 4%. ISIT 877.887.

BARGE località Lungasera rustico collinare mq 150 con terreno di mq 7000 circa ristrutturato. Colim 011 669.9166.

CAGNES SUR MER a 200 mt dal mare bilocali nuovi mq 55 più 15 terrazzo da L. 150 milioni. Interim 011 599.787

CAGNES SUR MER - NIZZA
appartamenti bi/trilocali in complesso residenziale con ampi spazi verdi. Piscina, tennis, custode. A partire da L. 76 milioni. Mutuo fino all'80%. Dimensione Europa 011.568.3041.

CANNES a 300 mt Croisette bilocali da L. 240 milioni, trilocali L. 380 milioni. Tel 011.761.591

C[redacted] - MANDELIEU
magnifici appartamenti in esclusiva resid. Monolocali da L. 181 milioni, bilocali da L. 186 milioni vera Immobiliare. Sabatelli Imm. 665.300.

CANNES
prenotiamo ultimi prestigiosi alloggi in lussuoso complesso residenziale con parco e piscina. ISIT 877.887

CANNES [redacted] mt Croisette ultimi [redacted] di prestigio vista mare dal costruttore. Tel. 011.318.7300.

CARMAGNOLA casa abitabile subito tetto nuovo 3 camere cucina bagno cantina portico terreno e mezzo cortile Tel 011.89.20

CASTAGNETO PO vendesi cascinale ristrutturato mq 550 con terreno mq 7000 ottima posizione Colim 011 669.9166

CERIALE 800 mt mare soggiorno cucinino servizi balcone posto auto lussuoso centrale L. [redacted] milioni Tel 0182.554.677

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo Tel. 011.761.591. Fax 761.749

COSTA AZZURRA
tra Mentone e Antibes soluzioni collinari e lungomare. Nizza centro a 2 passi dal mare Tel 561.1565

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da rifinire con terreno alloggio in Torino o dintorni. Tel. 352.843

GIAVENO vendesi bella casetta ristrutturata con giardino ideale vacanze prezzo interessante Tel 321.2272

GIAVENO villa indipendente costruendo varie metrature volendo con 2600 mq terreno Tel 937.6227 pomeriggio

GOLFO ST. TROPEZ
[redacted] con [redacted] a 150 mt dalla spiaggia della Garbella [redacted] a partire da L. 167 milioni. Dyon 819.2882.

[redacted] suggestivo palazzo d'epoca vende appartamenti signorili terrazze panoramiche Albenga Luca Tel. 0182.555.156.

JUAN LE PINS
disponiamo alloggi mono/bilocali in ottime posizioni vista mare, piscina, immersi nel verde, panoramici ISIT 877.887

MENDATICA centro paese appartamento da 35 a 100 mq da L. 20 milioni Tel 0182.555.155

MENTONE a 300 mt dal mare nuovi monolocali da 40 mq da L. 83 milioni. Bilocali mq 50 più 48 da L. 132 milioni Interim 011 599.787 - 504.751

MENTONE nuove realizzazioni a 50 mt dal mare nel cuore della città prenotiamo appartamenti varie metrature a prezzi interessanti. Nazionale Immobiliare Torino Tel 011 561.3885 - 0033 93 576.747

MONCRIVELLO villa collinare con giardino in bellissima posizione incantevole possibilità mansarda Tel 011.89.20

MONGINEVRO bilocale 37 mq vicino piste arredato L. 415 mila Nazionale Immobiliare 011 561.3885 - Immobiliare 0033 [redacted] 9627

MONTECARLO privati vendono lussuoso appartamento 142 mq 2 parking vista mare Tel ore pasti 0033 93 256.533

MONTECARLO Fontvieille 3 vani con 2 bagni terrazzo giardinetto [redacted] cantina e parking vista porto prezzo competitivo Sun Agency tel 0033 93 508.855

NIZZA
in splendida posizione collinare immersa nel verde prenotiamo ultimi alloggi panoramicissimi con vista mare [redacted] 877.887

NIZZA Ovest vista [redacted] alloggio parco, piscina, bilocali da L. 150 milioni Tel. 011.761.591

NIZZA piazza Massena appartamento 37 mq più 27 terrazzo box Nazionale Immobiliare 011 [redacted] 3885 - Sopriger 0033 93 876.747.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel 011.561.1137 - 0122.831.251.

PA. MA Cagnes [redacted] 150 mt mare ottime rifiniture mono/bilocali da L. 85 milioni. Mutuo dilazioni Tel 011 [redacted]

PA. MA Cannes Point Des La Croisette palazzina prestigiosa fronte spiaggia Prestito Trattative riservate Tel 011 [redacted] 4877

[redacted] Cannes pronta consegna immersa nel palmeto piscina golf tennis club house da L. 103.900.000 Mutuo dilazioni Tel 011 696.0577

PA. MA Le Cannet ottimo affare nel verde affitto garantito mono/bilocali da L. 69 milioni Mutuo dilazioni Tel 011 696.4877

PA. MA Nizza collina panoramicissimo mono/bilocali rifiniture prestigiose da L. 69 milioni Mutuo dilazioni Tel 011 696.0577

PA. MA Nizza 800 mt mare vicino centro commerciale ultime disponibilità mono/bilocali da L. 79 milioni Tel 011 696.4877

PA. MA S. Raphael piazzina pronta consegna nel verde golf tennis piscina club house da L. 87 milioni Mutuo e dilazioni Tel 011 696.0577

PA. MA S. Raphael 100 mt mare immersi nel verde bi/trilocali da L. 105 milioni Mutuo dilazioni Tel 011 696.4877

PA. MA Vieillebarche ultime disponibilità effetto tono rifiniture prestigiose Trattative riservate Tel 011 696.0577

PARIGI St. Germain appartamento 3 vani Frs 230.000 Sun Agency Tel 0033 93 508.855

PINEROLESE casa di campagna libera 4 vani ristrutturata 7 vani 2 bagni box terreno posizione incantevole Tel 011.89.20

PORTO Rolando 5 minuti centro appartamento vacanze arredato servitissimo 160 mq spiaggia 80 milioni Tel 02 295.18484

RUSTICO vista mare 400 mq giardino, parzialmente in ordine 250 mq divisibile per ampie Tel 0182.555.155

SARDEGNA Immobiliarde Porto Ottiolu occasioni sul mare villette trilocali L. 180 milioni villette quadrivani panoramiche L. 300 milioni Tel 0789.754.500

SARDEGNA S. Teresa di Gallura villa vista mare 2 saloni 4 camere 3 bagni veranda bifamiliare L. 570 milioni Tel 379.8876

SCIOLZE casa abitabile salone 3 camere cucina bagno cantina mansarda giardino mq 1000 L. 182 milioni Tel 011.89.20

SOLO 48 milioni villetta Sardegna Nord semibosco zona turistica con giardino privato Tel 02 295.18484

S. SECONDO DI PINEROLO villa indipendente su 2 piani garage terreno mq 4000 L. 280 milioni tel Case 788.774

TORRANO nel verde villa finiture ottime 130 mq più mansarda Trattative in ufficio Riviera Business 0182.556.156

VILLAFRANCA frazione Motture rustico indipendente ristrutturato giardino L. 69 milioni Grimaldi/Moncalieri 640.8326

VISCHE 41 km Torino ampia casa campagna indipendente panoramica 2000 mq terreno Inv. Imm vende 567.6783

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, [redacted]

A Bellaria Igea Marina Riviera Romagnola affittiamo convenzionalmente appartamenti sul mare a partire da L. 350 mila settimanali luglio Tel 0541.349.507

APPITTASI Cattolica appartamenti sulla spiaggia 4/5 persone. Prezzi interessanti Tel 0541.960.780 - 966.248

AI Lidi Ferraresi mare divertimento relax affitta mensili e settimanali villette e prezzi vantaggiosi 0533.39.418

A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione Giugno, luglio, agosto Tel 0541.387.089

ASTIGIANO affitto rustico ristrutturato uso seconda casa 2 letto 2 bagni terrazzo salone cucina riscaldamento garage 3000 mq giardino L. 1 milione e mezzo mensili Tel 0141.586.177 - 966.276

BIBIONE mare affitto villette appartamenti da L. 180.000 settimanali. Telefonateci inviamo fotografie Tel 0431.43.439 - 438.761

CORSICA e S. Giulia in alloggio con piscine e servizi affitto a settimane vi aggio bilocale 4 letti Tel 011.812.5731

COSTAZZURRA prenota da noi le tue vacanze nelle più belle località francesi Mentone/Corsica Telefonare Dimensione Europa 568.3042

LIMONE Ene acque Sauze Bordighera La Vigna residence affitta L. 1.500.000 annuale alloggio Tel 0171.662.020 - 666.504

LOANO affitto alloggi arredati fronte e vicino mare mese quindicina settimana Agenzia Lamanna 019.670.101

LOANO Borghetto Santo Spirito Agenzia Moreno 0182.670.080 affitta alloggi mesi luglio agosto settembre

SANREMO Foce a 50 mt mare affitto 4/6 posti uso luglio e seguente mese e stagione Tel 0184.541.790 pasti

47 Alberghi, pensioni, residences

ALBA ADRIATICA Hotel [redacted] modernissimo scelissimo buffet [redacted] Prezzi estremamente convenienti incluse bevande affittiamo residence familiari Tel 0861.712.[redacted]

AL Residence Riviera Arma Taggia appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel. 0184.43.008 - 011.331.796

A Marina Marittima Hotel Savini **** direttamente sulla spiaggia privata piscina, parcheggio piano bar stanze con televisore cassaforte telefono balcone aria condizionata buffet di insalate e pasticceria Giugno L. 66 mila, luglio e fine agosto L. 90 mila, agosto L. 140 mila Via XVIII Trevena - Tel 0546 984 719 - Fax 981.634

CATTOLICA Hotel Atlas tel 0541.963.530 vicinissimo mare squisiti menu camere servizi prezzi convenienti parcheggio sconti bambini Colazione buffet bar

CATTOLICA Hotel Handy Sea *** Tel 0541.960.166 nuovo sul mare parcheggio menu alla carta specialità pesce carne alla griglia. Inga privato Giugno L. 36 mila, Luglio L. 46 mila, agevolazioni

FINALE LIGURE Albergo Pegna 50 mt mare stazione ascensore tennis scelta menu L. 56 mila Tel 019.692.590

FINALE LIGURE Hotel Astoria tre stelle comfort camere servizi balcone spiaggia compresa giugno-settembre L. 58 mila luglio L. 66 mila Tel 019.601.635

GABICCE mare Hotel Majorca tel 0541.954.876 vicino mare camere servizi garage scelta menu colazione buffet giugno L. 35 mila luglio L. 40 mila

LAIGUEGLIA Pensione Panorama familiare vista mare cucina casalinga 0182.690.009 sino 11.7 7 gg L. 350 mila con bevande bimbi 0/3 gratuito 3/10 50%

LAVAGNA Riviera Levante Hotel Graffiedo tre stelle 0185.324.000 pensione completa luglio 55 mila agosto 60 mila

LOANO albergo Miramare servizi TV ascensore fronte mare giugno L. 48 mila luglio L. 66 mila Tel 019.667.941

[redacted] Hotel Christian *** 30 mt mare, piscina parcheggio, animazione, aria climatizzata, ricca scelta menù, 7 giorni pensione completa L. 308 mila/415 mila Tel 0541.370.815

[redacted] Hotel Concordia centrale 30 mt mare tranquillo gestione proprietari, rinomata cucina formula club, piscina parcheggio 7 giorni pensione completa da L. 315 mila Tel 0541.373.177

[redacted] Hotel Impero *** superiore Tel 0541.372.026 direttamente mare, camere h. tripo uso piscina, animazione formula club 7 giorni pensione completa da L. 385 mila

[redacted] marina centro Hotel Antonia tel 0541.381.044 sul mare centralissimo camere servizi bar giardino luglio fine agosto L. 35 mila

[redacted] Marina centro vicino in quattro stelle sul mare Hotel Diplomat Palace **** elegante atmosfera aria condizionata piscina parcheggio pensione completa da L. 80 mila e L. 126 mila Tel 0541.380.011 Fax 380.414

[redacted] Miramare Hotel Everest *** tel 0541.372.108 moderno vicinissimo mare tutte camere servizi balconi parcheggio ricchiesti scelta menu colazione buffet Luglio L. 46.500

52 Varie

A.A. [redacted] **M.C.** acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 161 Tel 334.832

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 Tel 650.3212

ANTICHITA' acquista mobili 800 primi 900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.546

CIRCE MAGA in una seduta vi farà tornare la persona amata risolve commerci, affari finanziari anche gioco fortuna matrimonio fidanzamenti ricchezze, defluire, maghi malocchi. Telefonare ore 011 [redacted] 6773 via Murazzen 13 Torino

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Il regno e l'esilio romano di Faruk in una biografia inglese; con tante donne: avide, ambigue e fedeli

La dolce vita del Faraone

La folle puntata di 150 mila dollari con Darryl Zanuck
Mogli, madre, figlie
La mappa completa delle sue compagne
La morte misteriosa

Farida, la prima regina. Il matrimonio finì nel '48. Sopra, la parrucchiera romana Anna Maria Gatti: era accanto al sovrano in esilio la sera della morte. In alto, Faruk a Capri con tutta la famiglia. Nell'immagine grande, a Montecarlo durante un veglione con Irma Capece Minutolo

LONDRA

FARUK? Che immagini evoca questo nome? «Nessuna», risponderanno i più giovani e non gli si può dar torto. L'ex re d'Egitto è [illegible] dal 1965 e, da allora, in questi 27 anni, ne è passata di storia sotto i ponti. Ma anche chi ha i capelli grigi o bianchi fatica a ripescare nella memoria più di qualche fugace sequenza, [illegible] c'è molto nell'archivio dei ricordi, alla voce Faruk. Si vede un uomo deformato dall'obesità, un personaggio un po' comico e, nel contempo, gentile e mesto; si scorge una galassia di donne, belle o bellissime, ladies d'alto bordo e professioniste della voluttà, creature sincere e devote e avide avventuriere; il tutto sullo sfondo di una «dolce vita», che non è soltanto quella di Roma, di Fellini, di via Veneto e la Fontana di Trevi, ma abbraccia l'Europa intera.

Tutto qui? Ahimè sì, perché Faruk stesso provvide a dipingere e a fornire la propria caricatura, non fece nulla, dopo il suo esilio nel '52, per presentarsi al mondo in panni più dignitosi. Si sarebbe comportato ugualmente se i militari non l'avessero privato del trono, se fosse rimasto in Egitto?

Forse sì: è noto soltanto perché amava le atée, la pornografia, la roulette e il baccarat, il fasto pacchiano, non soltanto perché era ambiguo e indolente, non leggeva né libri né giornali, non seppe scrivere una lettera, non aveva curiosità culturali, adorava soltanto i film. C'era una tara più profonda, la sua incapacità di comprendere che i tempi erano cambiati, che un monarca, e ancor più un ex monarca, doveva conquistare il rispetto della gente. Un re buffone era soltanto un buffone.

Peccato, dalle qualità ne aveva; e le aveva mostrate, a sprazzi, durante il suo tempestoso regno, dal 1936 al 1952. Era aitante, muscoloso, vigoroso, quando sedicenne - Faruk era nel '20 - ereditò il potere dal padre Fuad, un potere vasto, ma incessantemente slabbrato e scheggiato dalla crudele povertà egiziana, dal nazionalismo politico e dal radicalismo religioso, da partiti ambiziosi e corrotti e dall'Inghilterra che considerava l'Egitto come una sua colonia.

Nel febbraio '42, quando le forze italo-tedesche parevano minacciare Alessandria, i britannici imposero a Faruk, con i carri armati, un premier di loro scelta, un uomo su cui potevano contare. Sir Miles Lampson, l'ambasciatore inglese al Cairo, un gigante, che disprezzava Faruk, lo chiamava «boy», il nomignolo riservato ai meno indigeni.

L'azione di forza del '42 fu forse necessaria, l'ora era drammatica, ma in troppe occasioni l'Inghilterra usò inutilmente la mano pesante, umiliò l'Egitto e i suoi leader. Prima della guerra, l'egoismo e la paura di un establishment inquinato avevano strangolato tutti i progetti di Faruk per riforme terriere ed economiche. Causa diretta della caduta di Faruk è però il disastro militare del '48, nel conflitto contro il neonato Stato d'Israele.

Capeggiati da Neguib, i «Liberi Ufficiali» trovano nel re, colpevole di averli mandati a combattere con armi vecchie e scadenti, residuati bellici italiani, forniti da amici di corte. L'America li appoggia, li giudica seri e fidati. E così il 26 luglio '52, Faruk, un omone di 114 chili, abdica, s'imbarca sul suo panfilo e salpa per l'Italia.

A stuzzicare la memoria è un nuovissimo libro scritto per l'editore inglese Robson dall'americano William Stadiem, sceneggiatore. Intitolata *Too Rich*, questa lunga biografia, 400 pagine, non brilla certo per la sua prosa, ma travolge il lettore con una sbalorditiva profusione di fatti. Dev'essere uomo di eccezionale energia, William Stadiem, che ha esplorato archivi e biblioteche di vari Paesi e ha girato mezzo mondo alla ricerca di tutti coloro che Faruk conobbero, amarono, odiarono.

Nessuno è sfuggito alla sua curiosità, che lo ha condotto ad intervistare diplomatici e giornalisti, attori e registi e soprattutto donne, a iosa, a bizzeffe, un esercito.

Donne, donne, donne. Prorompono da ogni pagina, dominano il libro così come dominarono la vita di Faruk. La madre, l'ex regina Nazli, che, dopo 16 anni nell'harem del marito re Fuad, sbocciò in vedova allegra, apostola della liberazione sessuale. Le quattro sorelle di Faruk, Fawzia, Faiia, Faika, Fathia. Le tre figlie, Ferial, Fawzia, Fadia. Le due mogli, Farida e Narriman. E stuoli di amiche e di amanti. Sommerso sempre da un oceano di muliebrità, Faruk non riuscì mai ad avere un robusto legame con un uomo. Chi furono i suoi grandi amici? Si legge il libro e non se ne incontrano. O meglio, uno soltanto. Un italiano, Antonio Fulli, che riparava i trenini del piccolo Faruk. Non lo lasciò più. La sua loyalty è totale, ferrea, servì il sovrano e l'ex come confidente, autista, segretario, lenone, factotum, rimase sempre uomo semplice e schietto.

E così William Stadiem, l'autore, s'è messo *à la recherche du temps perdu* e ha cominciato il suo viaggio con una visita, a Roma, a Irma Capece Minutolo, lui definita «l'ultima amante ufficiale di re Faruk». Irma, tempo ormai tra le sacerdotesse dell'arte lirica, non era che 16 anni quando incontrò Faruk, alla Canzone del Mare, a Capri: e lo ricorda con affetto e dignità. Stadiem la martella con le invadenti domande, lei risponde da lady. Sì, è vero, l'ex re, appena deposto, viveva con la seconda moglie, Narriman, abitava con la famiglia a Grottaferrata: corteggiò Irma da gentleman e, comunque, nel '53, Narriman lo abbandonò. Com'era, come amante? Irma arrossisce. «Perfettamente normale. E poi il sesso non era così importante per noi». Per i pieceri «strani», si rivolgeva alle «altre».

Fra le «altre», vi è Anna Maria Gatti, 22 anni, una bionda parrucchiera di Roma, che la sorte piazzò a fianco di Faruk, la sera della morte, il 18 marzo 1965. Leggiamo il conto di Stadiem. «L'ex è era andato a prendere Anna Maria di persona, con la sua Fiat 2300, non aveva guardie del corpo quella sera... Le condusse, lungo la via Aurelia Antica, ad un ristorante-trattoria, *L'Ile de France*, per una cena di mezzanotte. Faruk divorò 12 ostriche con salsa piccante di tabasco, un'aragosta, un abbacchio arrosto con due porzioni di patate, torta montebianco, due arance, due bottiglie di acqua minerale e una coca-cola. Poi accese un sigaro Avana, aspirò, boccheggiò, si portò le mani al collo. Svenne e non riprese i sensi. Un'ambulanza lo trasportò al San Camillo. Ogni tentativo di rianimazione fallì. Alle 2,08 i medici lo dichiararono morto».

Morte naturale? Quasi certamente sì. Faruk pesava 140 chili, in quel periodo; e soltanto i farmaci frenavano la sua alta pressione. Tuttavia, ed era inevitabile, molti parlarono subito di assassinio, teoria che ancora esiste ed è condivisa da non pochi dei conoscenti dello scomparso.

Le prove? Di concreto non c'è nulla, bisogna credere alle rivelazioni di Itmad Khorshied, che era allora l'amante di Salah Nasir, direttore dell'*intelligence service* di Nasser. La sera della morte, Nasir era nella villa di Itmad al Cairo e, dopo una telefonata dall'Italia, in italiano, le parlò eccitato di un «gran successo» a Roma. Aggiunse: «Non è stata una missione facile». Itmad ha scritto altresì, in un libro uscito al Cairo nell'88, che varie informazioni l'hanno portata a concludere che Faruk fu eliminato dagli egiziani «con la complicità di un servizio segreto italiano».

Stadiem, instancabile, continua la sua visite. Va a Marbella, dove vive la principessa Honeychile Hohenlohe, americanissima, ora sessantenne. Aveva conosciuto Faruk al Cairo e l'aveva «adorato», così come aveva adorato Clark Gable e Tyrone Power. La Hohenlohe è convinta che Faruk fu «avvelenato» da Anna Maria Gatti (sparita, con la madre, la sera stessa della sua morte). Poi a Parigi, dove Stadiem scopre Irene Guinle, di antica famiglia ebrea veneziana giunta ad Alessandria nel Settecento, decantata da Gore Vidal come «la più bella di tutte le amanti di Faruk». A 70 anni, reduce da cinque matrimoni, Irene Guinle, tuttora attivissima, afferma: «Fui io il grande amore nella vita di Faruk. Lo incontrai nel '42 e ci vedemmo per due mesi. Sesso? «No, il re non aveva nulla a che vedere con la nostra relazione. Non gli interessava. Gli piaceva tenermi come un bambino tiene un micio. Se mi baciava, mi leccava una guancia come fosse un gelato».

Ed è Barbara Skelton, affascinante scrittrice inglese, che sposata al saggista Cyril Connolly lo lasciò per maritarsi con l'editore George Weidenfeld. Barbara, ogni settantenne, prese il posto di Irene Guinle, nel '43, come «amante ufficiale» del re, che rivide poi nel suo esilio: e è pure sostiene che vi era qualcosa di «infantile» nella sua condotta sessuale. Erotica fu invece la relazione nel '53, a Roma, con una diciottenne svedese, Birgitta Stenberg, presentata all'ex monarca da Lucky Luciano (il gangster s'era assunto il compito di proteggerlo dai sicari di Nasser). La Stenberg, divenuta poi feconda autrice di romanzi popolari, ha descritto con diligenza e humour i loro convegni. Faruk osservava, stupefatto, la sua valentia erotica e le domandava dove e come si fosse fatta tanta esperienza.

Sì, c'era la «dolce vita». Le interminabili notti romane, che cominciavano con una cena al Circolo degli Scacchi, e continuavano in uno dei molti night-club in voga, Boite Pigalle, Piccolo Slam, Gicky Club, Bricktop's, e che finivano all'alba, quando l'ultimo dei faraoni tornava alla sua villa sui Colli Albani. I viaggi a Capri, a Londra, a Parigi; le visite ai bordelli di lusso, dove Faruk appagava soprattutto le sue fantasie; i costosi duelli - come quello di sette ore, a baccarat, con Darryl F. Zanuck, una perdita di 150 mila dollari - nei grandi casinò della Costa Azzurra. Frattanto la sua vita si sfilacciava. Cacciato Faruk nel luglio '52, il regime nasseriano abolisce nel '53 la monarchia, privando così del trono il piccolo Fuad, l'unico figlio maschio di Faruk, un infante di un anno. Il matrimonio con Farida, la prima regina, è finito con un divorzio nel novembre '48: nel febbraio '54 finisce quello con Narriman. Farida è morta nell'88, al Cairo. Anche Narriman è tornata in Egitto, ha 47 anni, è malata.

La dinastia tramonta con grandi ricchezze. Alla sua morte, Faruk, che tutto aveva dissipato, lascia ai figli soltanto un appartamento. Come dice il libro, «vi erano conti in Svizzera». Alcune vite finiscono in tragedia. Come quella di Fathia, la sorella più piccola di Faruk. Negli Anni Cinquanta, Fathia, la regina madre Nazli e il loro amante, Riad Ghali, avevano lasciato l'Egitto per Los Angeles. Passano gli anni, scarseggiano i soldi. Da amante di Nazli, Riad Ghali diviene marito di Fathia. Nel '76, Nazli ha 81 anni, Riad Ghali 56, Fathia 45: ed è lei che cerca di mantenere a galla la disperata famiglia lavando i pavimenti degli uffici. E il dicembre, il figlio di Fathia e di Riad Ghali trova la madre assassinata nel suo misero appartamento, in un rione di immigrati: l'aveva uccisa il marito che, condannato, muore poi in prigione. Nel '78, spirò anche la vecchia regina d'Egitto, Nazli. S'era convertita al cattolicesimo.

Nasser non vietò alla salma di Faruk l'ingresso in Egitto, ma le negò sepoltura nella moschea di El Rifai, dove giacciono i sultani, i Kedivè, e i re della dinastia di Mohammed Ali. Sadat fu più magnanimo e revocò la proibizione. Ma c'è un inatteso epilogo. Leggiamo le ultime parole del libro. «La tomba è lì, nella moschea: Faruk non c'è più. Per qualche insondabile mistero, in Egitto molto è insondabile, il corpo di Faruk è stato esumato e risepolto dov'era quando arrivò dall'Italia, fra i senzatetto e gli slums in uno degli innumerevoli mausolei nella Città dei Morti». Il re d'Egitto ancora non riposa.

Mario Ciriello

Il generale Norman Schwarzkopf, eroe della guerra nel Golfo. E' un cultore di lirica, anche lui si è cimentato nella recitazione

Margaret Thatcher: ha inciso per la «Emi» un discorso di Lincoln

Duello tra case discografiche: i due dischi in vendita per il 4 luglio, giorno dell'Indipendenza americana

Thatcher e Schwarzkopf, attori in guerra per Lincoln

Hanno inciso lo stesso discorso del Presidente, che uscirà in contemporanea

MARGARET Thatcher e Norman Schwarzkopf ancora sul sentiero di guerra, questa volta uno contro l'altra. Il campo di battaglia non sono più le Falkland e i deserti di Saddam, ma le sale di registrazione delle rispettive case discografiche. La veterana delle Malvinas e il protagonista della «Tempesta del deserto» hanno prestato la loro voce per incidere un celebre discorso di Abraham Lincoln in un'opera musicale del compositore americano Aaron Copland. Il musicista, nel 1942, aveva composto in omaggio al Presidente assassinato nel 1865 dall'attore J. W. Booth componendo il *Ritratto di Lincoln*, brani di lettere e discorsi recitati con il sottofondo di musiche eseguite dalla Cincinnati Symphony Orchestra.

I responsabili delle due case discografiche (la Emi per la Thatcher, che ha curato una direzione diretta dallo scozzese Wyn Morris, e l'Rca per Schwarzkopf, che ha arruolato il generale con un ingaggio sostanzioso, rimasto finora segreto) si scambiano cannonate perché i due dischi saranno contemporaneamente in commercio il 4 luglio, giorno dell'Indipendenza in America. Il discorso di Schwarzkopf era stato registrato in due settimane già nel settembre scorso, e l'Rca l'aveva fatto uscire negli Stati Uniti all'inizio di quest'anno, con molto successo. Ora la Emi accusa i rivali di essere degli «opportunisti», dei «parassiti»: il disco esce in Europa insieme con il nostro - dicono alla Emi - per approfittare della pubblicità che faremo alla registrazione della Thatcher. «Ridicolo - rispondono all'Rca -. Le nostre nuove registrazioni di musiche americane, la raccolta è stata messa insieme per il 4 luglio». La Thatcher, da sempre grande studiosa e ammiratrice di Lincoln, aveva registrato la propria voce sul sottofondo della London Symphony Orchestra. Prima di lei si erano cimentati nell'impresa anche Eleanor Roosevelt, Henry Fonda e Katharine Hepburn.

Schwarzkopf era stato scritturato da Leonard Slatkin, uno dei responsabili della Emi. Un aspetto bizzarro della vicenda è che Slatkin era nemico dichiarato della guerra nel Golfo, ed è stato uno degli attivisti più accesi contro la guerra del Vietnam. Ma quando ha scoperto che il generale è un appassionato dell'opera lirica e crede veramente nelle parole di Lincoln, non ha esitato a proporgli di incidere le parole del Presidente.

Si tratta del celebre «Gettysburg Address», discorso tenuto da Lincoln il 19 novembre 1863 nella cittadina della Pennsylvania, teatro di una sanguinosa battaglia vinta dai Nordisti. Lo «zio Abe», in meno di tre minuti, aveva letto davanti a 15 mila persone due paginette passate alla storia: i caduti di Gettysburg, disse il Presidente diventato il simbolo della liberazione degli schiavi d'America, «non dovranno essere morti invano; questa nazione, con l'aiuto di Dio, avrà una rinascita di libertà, e il governo del popolo, con il popolo, per il popolo, non sarà mai cancellato dalla Terra».

Ora, scrive il *Sunday Times*, la «guerra dei discografici» infuria in tutto il Paese. Le due aziende sottopongono i negozianti a una serrata, per far vendere un disco piuttosto che l'altro. Quello della Thatcher, una raccolta di classici della canzone inglese e americana, è stato pubblicizzato con una campagna martellante nei club e nelle associazioni dei conservatori. Ma non tutti, fra i «tory», apprezzeranno: il musicista americano Copland fu per tutta la vita simpatizzante di sinistra, che nel 1930 scrisse canzoni rivoluzionarie per i lavoratori americani e diede vita a una società musicale russo-statunitense.

Carlo Grande

Giubbotti, pantaloni e cimeli di Brando o Wayne: asta a Parigi per la maison Drouot

Jeans d'antiquariato chi offre di più?

PARIGI

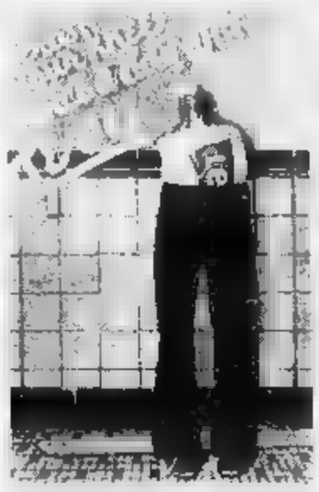
DROUOT, la celebre casa d'aste, annuncia una piccola rivoluzione: il 7 settembre non verranno battuti mobili, tappeti, orologi, porcellane o manoscritti preziosi, ma jeans storici. Levi's leggendari.

Yves Saint Laurent l'ha detto, un giorno: «Il mio solo rimpianto è di non essere stato io a inventare i jeans». Prevedeva che il capo d'abbigliamento più resistente, più maltrattato, più inelegante, ma anche più pratico, più camaleontico, talvolta più snob e senz'altro più contraffatto del mondo avrebbe finito per meritarsi tanta consacrazione? Chissà. Certo è che lui, Saint Laurent, quel giorno sarà presente. Non foss'altro, per curiosità, e forse anche per comprare.

Si vedranno jeans di tutti i colori, le fogge, le epoche e - soprattutto - si saranno veri e propri cimeli, quasi reliquie per certi cultori. Ad esempio, per i cinefili, quelli indossati da Marlon Brando in *The Wild One*, quelli portati nell'esistenza reale da James Dean e Elvis Presley, quelli di Clark Gable e John Wayne, e persino di Marilyn Monroe e Jane Mansfield. E poi l'antiquariato: il giubbotto Type One del 1920 con una sola tasca o il pantalone 1936, il primo con il Tab (la scritta a lettere bianche su fondo rosso della tasca posteriore destra); e ancora il leggendario «Five 0 One» che risale, si dice, al 1890.

La saga dell'indumento è ancora più antica. Pare sia nata nel 1850: quando un piccolo venditore ambulante ebreo di origini bavaresi, Levi Strauss, partì alla volta dell'Ovest per tentar fortuna. Aveva un carro con tanti rotoli di tela grezza da vendere ad altri ambulanti che se ne servivano per le loro tende o per coprire la merce. Si dice che qualcuno lo sfidò a inventare un pantalone tanto forte da poter durare una vita. E che lui piantò le forbici nella tela, vincendo la scommessa.

James Dean, simbolo dei giovani ribelli e «perduti» e i suoi celebri jeans, e a fianco un poster del film



John Wayne, sguardo fiero, fazzoletto al collo e jeans in «Ombre rosse», con Claire Trevor. Sotto, Clark Gable in un'immagine degli Anni Sessanta

Quel capo che prese poi il nome odierno perché simile ai pantaloni dei marinai di Genova (jeans, appunto, nella pronuncia americana) allora non né blu, né grigioazzurro, né color sabbia e marrone. Fu solo dopo qualche tempo che Levi Strauss trovò una sargia indaco (nota come Denim perché prodotta originariamente dai fabbricanti di Nimes) e creò il pantalone che portiamo ancora oggi, con i bottoni metallici e le cuciture esterne.

Nel 1873 l'inventore dotò le tasche di ribattini perché si deformassero il peso delle eventuali pepite d'oro, nel caso in cui qualche cercatore in jeans dovesse scovarne. Tutti gli avventurieri, da quel momento in poi, li indossarono come una divisa: sia che stessero con la legge - sceriffi, allevatori di bestiame, cow-boys - sia che fossero pericolosi malviventi come i celeberrimi fratelli Dalton.

Con i marines della Us Navy inizia l'era moderna. Imposto dall'esercito come indumento per la libera uscita, il jeans entrò nell'immaginario come simbolo del tempo dedicato al sentimento, ai piaceri e al riposo. Per poi diventare, di lì a non molto e attraverso il rock, emblema della contestazione. «I jeans sono uno schiaffo e un grido di rabbia contro l'establishment», scrisse McLuhan. A lungo tabù Oltrecortina, e poi sulle gambe di tutti. Degenerati o raffinati, ma sempre eterni jeans.

All'asta del 7 settembre ci sarà una partecipazione particolarmente attiva di collezionisti nipponici, ma anche di molti francesi pronti al rilancio, ora che al Marché aux Puces e a Clignancourt non si trova più nulla da tempo. I prezzi base oscilleranno tra le poche migliaia di franchi e i mille (55 milioni di lire). E insieme ai capi d'abbigliamento ci sarà una congerie di oggetti attinenti: poster degli Anni Trenta, stendardi, bandiere, e poi borse, sacchi, foderi di epiche chitarre...

Il tutto sarà in mostra per tre settimane, dal 24 agosto al 14 settembre, nello stesso austero hôtel Drouot (sale 8 e 9). All'ingresso ci sarà un cow-boy gigante di legno, tre metri d'altezza, tra le cui gambe - in jeans - bisognerà passare.

Bosco

E in America è guerra

Levi Strauss contro gli scouts perché discriminano i gay

LA Levi Strauss e un esercito di quattro milioni di boy scouts americani si stanno sparando bordate che potrebbero costare caro ad entrambi. Tutto ha avuto inizio quando le «giovani marmotte» hanno deciso di fare pulizia, tra le loro file, di giovanotti «con gravi problemi». Omosessuali e atei sono stati messi al bando. E' un loro dovere, dicono: loro i tutori della moralità, si sono impegnati davanti a Dio e all'aquila che impersona gli Stati Uniti.

Fino a quando le proteste per la decisione si sono limitate a qualche gruppo gay, i portavoce dei boy scouts si sono fermati a garbate note «di precisazione»; il tiro si è presto spostato dal piano morale a quello economico. La Levi Strauss è schierata con le minoranze discriminate e ha ingaggiato battaglia a quattrini, sospendendo i contributi alla federazione. Non si tratta di grandi cifre - il *Times* ad esempio parla di una somma compresa tra i 5 e i cento milioni di lire - ma è pericoloso precedente.

I boy scouts americani ricevono finanziamenti annui per circa 350 miliardi e la decisone dell'impero dei jeans ha fatto scuola, mettendoli in ginocchio. Assieme a quella della Levi's è arrivata la «disdetta» della United Way of San Francisco (una delle maggiori associazioni di carità Usa), che ha cancellato il finanziamento di un miliardo e 200 milioni di lire. A ruota, la Wells Fargo e la Bank of America.

Gli sponsor stanno facendo il tiro al bersaglio sulla federazione, sperando, con un braccio di ferro, di costringere i boy scouts a fare marcia indietro. E il brutto «scherzo finanziario» potrebbe trasformarsi in un boomerang. Come prima mossa, le «giovani marmotte» hanno ribadito che «i loro valori non sono in vendita». Dopodiché hanno iniziato ad affondare i loro artigli nei bilanci dell'impero dei jeans. Il reverendo Donald Wildmon, un prete metodista capo della American Family Association, ha lanciato una campagna contro tutti coloro che sponsorizzeranno i principi degli scouts e, in particolare, ha ordinato il boicottaggio per i prodotti della Levi's.

La battaglia ora è alla fase più acuta. I capi delle «giovani marmotte» hanno chiesto al loro esercito di rinserrare le fila inviando lettere alla Levi's e ai giornali per «difendere i valori in cui si ispirano». In pratica hanno avallato la richiesta del reverendo di boicottare il modello di jeans «501». Ai colpi bassi si deve rispondere a tono, fanno sapere i capi dei boy scouts, anche perché - sostengono - la decisione della Levi's è soltanto ispirata a problemi di marketing: negli Usa, tre omosessuali su quattro scalgono i jeans prodotti dalla Levi's.

[p. l. v.]

FATTI E GENTE

Morto Georgiu, scrisse «La 25esima ora»

PARIGI. Lo scrittore romeno Virgil Georgiu, autore de *La ventiduesima ora*, fra i grandi libri del dopoguerra, è morto ieri a Parigi, dove viveva dal 1948. Aveva 75 anni. Il romanzo narrava le vicissitudini di un contadino sotto l'occupazione nazista e poi sovietica, e fece scalpore in Occidente perché per primo riferiva lo stato di confusione nell'Europa orientale dopo la fine della Seconda guerra. Ne fu tratto anche un film nel 1966.

Georgiu era fuggito dalla Romania nel 1944. Fu sempre uno dei critici più feroci del regime di Ceausescu. Ordinato pope nel 1963, divenne anni dopo patriarca della Chiesa ortodossa romena in Francia. Tra le sue opere, figurano numerosi saggi e i romanzi *La seconda opportunità*, *La tunica di pelle*, *Cristo in Libano*, *Dio* e *Parigi*.

La sinistra percorsi e contrasti

ROMA. «Percorsi e contrasti della sinistra italiana. 1892-1992» è il titolo del convegno organizzato dall'Istituto Gramsci per il centenario della fondazione del psi. I lavori si apriranno giovedì 25 alle 9,30 presso la residenza di Ripetta con gli interventi di Renato Zangheri, Massimo Salvadori e Gastone Manacorda. Durante la giornata, dedicata a riflessioni su socialismo e riformismo nell'Italia repubblicana, parleranno, tra gli altri, Gian Mario Bravo, Claudio Natoli, Francesco Traniello e Giuseppe Tamburrano. Venerdì Nicola Tranfaglia, Claudio Pavone, Francesco Barbagallo, Paul Ginsborg e Antonio Giolitti terranno relazioni sui rapporti tra socialisti e comunisti nell'Italia repubblicana. Seguiranno varie comunicazioni, tra cui quella di Gaetano Arfé.

Scomparso il pittore Mario Cimara

ROMA. E' morto a 78 anni il pittore Mario Cimara, figlio di Luigi, grande attore teatrale. Seguace della scuola romana di pittura, fu anche dipendente della Fao; il governo americano lo incaricò di portare aiuti nei Paesi disastrati dalla guerra. [Agi]

LETTERE AL GIORNALE

Ambiente: freniamo lo sviluppo. Antiproibizionismo all'elvetica

Ogni Paese

La Conferenza Internazionale di Rio de Janeiro sull'Ambiente è molta materia da pensare e controversie che sono solo all'inizio ma è prevedibile che si trascineranno per un lungo futuro. In realtà problemi e prospettive oscuri e quindi motivi di risse non mancheranno. Però, a che serve girare intorno ai problemi, quando il problema è uno solo, e cioè quello dello sviluppo? Cosa è questo sviluppo? Consumo enorme di energia e di materie prime, produzione di rifiuti e di tossici, questa è la sostanza. Se noi vogliamo ridurre tutto questo per sopravvivere, allora dobbiamo anche rivedere i ritmi di sviluppo abbassandoli drasticamente. Altrimenti andiamo incontro al futuro che ci aspetta. Le chiacchiere servono a poco, tutti vorrebbero, ma nessuno se la sente di fare. Quali sono i sacrifici di questa riconversione? Secondo me enormi, tanto è vero che si preferisce che le cose continuino come sempre. Però si potrebbe cominciare col porre determinate misure di partenza, come ad esempio la inviolabilità assoluta di determinate (e ampie) aree di ogni Paese, il totale divieto di alterare l'ambiente entro determinate zone che devono costituire un livello di non superamento in tutti i Paesi del mondo. Zone riservate solo alla foresta, al bosco e all'agricoltura regolata secondo precise maniere.

dott. **Fabio Rochef**, Pavia

5 casi di Aids con le droghe legali

Uno dei problemi che più affligge la società del nostro tempo è quello della droga che a sua volta collegato con quello della criminalità, della microcriminalità e dell'Aids.

In qualità non solo di giovane cittadino, ma anche di radicale e di libertario, ritengo che la strategia «proibizionista» e repressiva adottata a livello mondiale da tutti i governi sia sbagliata e mi sembra inoltre evidente che i risultati ottenuti dal proibizionismo sono nettamente disastrosi; infatti, fenomeni come quelli della criminalità dei narcotrafficanti, dell'Aids e della microcriminalità sono nettamente in aumento. Io mi reputo un «antiproibizionista» e vorrei qui citare solo alcuni dei motivi che mi spingono a sostenere questa posizione: 1) se la droga fosse distribuita gratuitamente nelle Usl nessuno andrebbe dal trafficante di droga che invece gliela fa pagare 3-400 mila lire; 2) distribuendo droga gratuitamente ci sarebbero molti meno scippi, rapine, omicidi da parte di quei giovani che hanno bisogno di denaro per comperare la dose; 3) nelle Usl ci sarebbe un controllo sanitario sulle droghe che potrebbe evitare tutte le morti per overdose ovvero perché la droga è tagliata male, oppure perché è sporca e trasmissiva ad altre sostanze; 4) distribuendo la droga con siringhe monouso, si eviterebbero moltissimi contagi, che invece oggi avvengono perché i tossicodipendenti si scambiano spesso siringhe usate.

Condivido quindi la decisione che ha preso la Svizzera di tentare in via sperimentale la legalizzazione delle droghe.

Salvatore Sansone
Termini Imerese (Palermo)

Tutto il rispetto per la lettera di Bobbio

Ho letto ne *La Stampa* del 16 giugno lo scritto, in apertura, di Norberto Bobbio, ed ho intravisto (sullo stesso argomento della lettera di Bobbio a Mussolini nel '36) una messe di articoli, interviste e giudizi su altri quotidiani. Penso che il cuore del problema sia questo: in regime tirannico è legittima la menzogna, sul piano morale e politico, da parte di chi vi collabora e si oppone a tale regime? E' dato costantemente riscontrabile che fino a quando la resistenza al regime non divenne resistenza armata e si avvale di una organizzazione di tipo clandestino, gli arrestati e gli inquisiti negano ed anzi professano a parole fedeltà al regime dal quale sono oppressi: per sopravvivere e poter attendere e scendere in campo aperto. In tale contesto la difesa della propria posizione sociale (della propria nicchia vitale), nei limiti della non collaborazione reale, rientra in una logica imposta.

Altre scelte: quella eroica d'ergersi ad esempio, scoperti campioni del dissenso; quella del «fuoruscitismo» la quale ultima peraltro, non è sempre, sul piano umano, la più difficile. E' agevole rilevare (consentitemi di qualificarmi fra coloro che oltre che citar Bobbio ne hanno letto le opere) che non c'è una sua sola pagina, un suo solo rigo, anche prima degli Anni 40, che suoni adesione e consenso nei confronti del regime fascista.

E' vero il contrario.

Professo dunque il mio personale rispetto per la lettera... de qua disputatur.

prof. **Emilio Papa**
pro rettore dell'Università di Bergamo

Ingiustizie sui ticket politici indifferenti

Sull'ingiustizia delle norme che regolano la concessione dell'esenzione dal ticket sanitario, sul privilegio attribuito ai redditi occulti e specialmente all'evasione fiscale, sull'assurdità dei livelli di reddito stabiliti per l'esenzione del coniuge a carico, già molto si è detto, tra la più completa indifferenza di chi occupa il potere politico. Protestare si deve, ma con scarse speranze di udienza.

La cinica verità, che mi sembra di intravedere, è che lo Stato tende, per il coniuge a carico, a recuperare l'importo della detrazione fiscale di cui fruisce l'altro coniuge, come se tale detrazione fosse concessa unicamente in vista delle spese sanitarie e pertanto fosse da compensare col pagamento del ticket. E' facile calcolare che tale recupero, specie per le persone anziane se pure in soddisfacente stato di salute, tra visite di controllo, analisi e farmaci, viene così abbondantemente realizzato. D'altra parte la speranza che un più intelligente e umano criterio di calcolo degli oneri fiscali per le famiglie monoreddito venga un giorno introdotto, o che, meglio ancora, l'intera questione sanitaria venga sottoposta a radicale revisione, induce a mantenere congiunti i redditi e a continuare a fruire dell'ipocrita detrazione fiscale. Cose d'Italia.

Giorgio Magnani
Casalecchio di Reno (Bologna)

La mia Edilstrade non è inquisita

Leggo nell'articolo intitolato «Monza, sei arresti eccellenti», pubblicato il 20 giugno, che sono state coinvolte dieci grandi aziende, fra le quali figura «Edilstrade», senza precisare la località. Poiché la Edilstrade dislocate nel territorio nazionale diverse, per evitare equivoci, faccio presente che la Soc. Edilstrade Spa con sede legale in Roma via Bergamo 43 e sede amministrativa in Castrocaro-terme (Forlì), da me rappresentata, ha nulla che fare con l'inchiesta della Guardia di Finanza.

comm. **Gori Sostante**
Castrocaro-terme
amministratore unico

«Mai messo piede in Svizzera»

Vedo con amarezza su *La Stampa* di sabato 6 giugno il mio nome evidenziato con tanto di foto circa l'elenco su cui la procura di Milano indaga per possibili conti in Svizzera.

Vorrei solo che mi fosse consentito di precisare che non solo non ho nessun conto (e nessuna procura e nessun procuratore), che non ho mai messo piede in un banca svizzera nemmeno per cambiare valuta.

Spero quindi che l'indagine vada in porto nel modo più rapido, chiaro e definitivo.

Ugo Finetti, Milano
vicepresidente Regione Lombardia

Il giornale si è limitato a riportare alcuni nomi che figurano nell'elenco trasmesso alla magistratura elvetica.

RISPONDE O.d.B.

Refrattario alle lingue artificiali

Egregio Dal Buono, leggendo *La Stampa* del 29 maggio ho notato la lettera del signor Sola e la sua risposta, restando piacevolmente sorpreso per l'attenzione che lei sta dedicando all'esperanto. Prendo atto che le nostre posizioni sono ben lontane dalle quelle di chi sostiene l'esperanto. Nel momento in cui lei sostiene l'inglese come lingua pratica per non subire il contraccolpo dall'unificazione europea ricade nell'errore che secondo lei commettono gli esperantisti...

Francesco Amerio, Torino
membro del direttivo dell'Italia Esperantista Junularo

GENTILE signor Amerio, veramente dopo alcune lettere di insulti ricevute per quanto ho scritto in proposito, pensavo che non valesse la pena di continuare la discussione perché non aspiro mai a imporre a qualcuno le mie opinioni e ormai mi pareva chiaro il reciproco dissenso. La penultima lettera ricevuta sull'argomento prima della sua è firmata da Andrea Borgia di Roma e dice testualmente: «Che Oreste del Buono sia uno jettatore esperantofobo, può pure andare, abituato a leggerle sui giornali di diverso raglio ci si fa la bocca. I concetti su cui si incardina il suo ragionamento evidentemente lo porta a tifare Juventus, il guaio è l'anno del Milan e lo spessore della persona esce fuori...». Capisco che è una lettera offensiva, ma non capisco letteralmente cosa c'entrino Juventus e Milan... Lei, però, mi scrive paternalmente e addirittura benevolmente preoccupato di salvarmi dall'errore, e allora non posso non risponderle. Lei dice che nel '91 il ministero per l'Istruzione belga ha pubblicato i risultati del confronto tra due inchieste eseguite tra giovani europei negli anni '87 la prima e '91 la seconda: mentre sono in netto calo i giovani che parlano l'inglese, crescono quelli che ritengono lo studio del tedesco importante per il loro futuro; nella classifica delle lingue importanti da sapere l'inglese è solo terzo (dopo tedesco e francese). «Secondo lei Berlino accetterà l'inglese come lingua ponte?» mi dice lei, gentile signor Amerio. Ma lei si rifà a un punto di vista belga, di qui il secondo posto del francese che è una delle lingue del Belgio. Occorrerebbe verificare meglio il punto di vista italiano. Qui la conoscenza del francese è pressoché scomparsa. E quella del tedesco è inferiore a quella dell'inglese. Comunque, non voglio insistere. Le chiedo scusa, ma la mia refrattarietà a una lingua così artificiale (mentre amo tanto le lingue naturali storiche come l'inglese e il francese, il tedesco e lo spagnolo) è troppo forte. Colpa mia. Le auguro di aver ragione.

Oreste del Buono

Il libro di Galli della Loggia

Sguardi lunghi sul futuro

QUANDO scoppiò la «rivoluzione» studentesca a Parigi, nel maggio del 1968, Raymond Aron era negli Stati Uniti, in una delle maggiori università americane. Esitò per qualche giorno, poi ruppe gli impegni accademici e tornò in Francia per commentare quasi quotidianamente, sulle colonne del *Figaro*, il «maggio francese» e la crisi della V Repubblica. Non era giornalista: era sociologo, filosofo della storia, studioso di Clausewitz e di Weber, forse il maggiore «maître à penser» della migliore intelligencija francese da quando la stella di Jean-Paul Sartre, grande rivale, era andata progressivamente appannando. Ma dagli anni della guerra non aveva mai smesso di analizzare su quotidiani e settimanali, prima a Londra poi a Parigi, le vicende del suo Paese e del mondo. L'idea di starsene a insegnare negli Stati Uniti mentre Parigi sfidava il generale De Gaulle, gli parve intollerabile. Non era rimasto «in cattedra» durante la guerra d'Algeria; vi sarebbe rimasto neppure ora, nel maggio del 1968, quando occorreva spiegare ai francesi perché il loro Paese stesse attraversando una nuova crisi, sociale e costituzionale.

Come Aron contro l'«oppio»

Non credo che Aron abbia mai concepito i suoi editoriali come esercizio salutare, un «jogging» intellettuale da farsi nei ritagli di tempo. I suoi libri e i suoi articoli erano scritti con stile diverso - i primi dotti e profondi, i secondi combattivi e provocatori -, ma si legavano gli uni agli altri come parti necessarie di uno stesso discorso.

Per l'età, l'esperienza storica e la profondità della riflessione filosofica il «corrispondente» di Aron in Italia è probabilmente Norberto Bobbio. Ma gli editoriali di Aron sul maggio francese mi sono tornati alla mente leggendo o rileggendo gli articoli che Ernesto Galli della Loggia ha scritto per questo giornale nel corso degli ultimi sette anni e raccolto ora nel primo volume di una nuova collana edita da *La Stampa* e dall'editore Laterza (*Modus vivendi*, pp. 216, con una introduzione di Paolo Mieli che illustra ai lettori il significato e gli scopi dell'iniziativa).

L'autore appartiene a un'altra generazione, e suppongo che se fosse stato a Parigi, nel maggio del 1968, avrebbe stidato Aron dall'altro lato delle barricate. Ma con lo studioso francese ha molti punti in comune: è professore universitario, è storico della politica e della cultura, è attratto dagli stessi temi (la società contemporanea, i partiti, il sistema internazionale, il pacifismo), è ferocemente liberale, non ha mai smesso di scendere dalla cattedra per commentare l'attualità sulle colonne di un giornale, è un impegnato delle vicende del proprio Paese. E come Aron ha una naturale inclinazione a denunciare l'«oppio» dell'intelligencija di sinistra, a mettere in evidenza le bugie e le scaltrezze di tutti coloro che hanno rivestito di pacifismo e progressismo la loro cultura mediocre e settaria.

Accade spesso che un intellettuale, abituato a misurarsi con la filosofia della Storia e della politica, corra il rischio, quando cerca di afferrare la realtà tra avvenimento e l'altro, di trovarsi un passo avanti o un passo indietro. Come i grandi presbiti, vede la forma delle cose e le grandi tendenze della Storia meglio di quanto veda i dettagli o il corso tortuoso delle vicende politiche. Ma grazie a questo sguardo «lungo» riesce talora a cogliere il significato essenziale delle cose e ad anticiparne gli sviluppi. I casi in cui questa singolare combinazione di riflessione intellettuale e di militanza giornalistica produce risultati straordinariamente efficaci sono, in *Modus vivendi*, numerosi. Ecco alcuni esempi.

In un articolo del dicembre 1984 («Rivoluzione silenziosa») l'autore osserva che dal 1973, con la riforma fiscale e l'autotassazione, gli italiani hanno cominciato a valutare l'azione dei governi con criteri realistici di equità fiscale e calcolo economico. Galli della Loggia ha ragione: è la crescente consapevolezza fiscale che è stata determinante nel suscitare la rivolta di una parte del Paese contro il regime delle clientele e delle tangenti.

Ancora un esempio. In un articolo del febbraio 1987 («Elites in fuga dai municipi») Galli della Loggia prende spunto da un avvenimento torinese per segnalare che i partiti hanno cacciato dalle città le vecchie élites municipali e si sono impadroniti «della direzione e della più minuta gestione dei Comuni». Il fenomeno è importante - continua l'autore - perché ha coinciso «con una crescita impetuosa delle risorse a disposizione delle amministrazioni locali»: da 7 mila miliardi nel 1960 a 154 mila miliardi di lire correnti nel 1980. E' davvero sorprendente che cinque anni dopo alcune fra le maggiori città italiane siano travolte da storie di ordinaria disonestà politica?

Un terzo esempio. Nel 1990 Galli della Loggia pubblicò due articoli sulla criminalità mafiosa sostenendo, con larghi riferimenti storici, che la mafia non era prodotta dalla povertà e doveva considerarsi un vasto fenomeno sociale in cui erano coinvolti ceti popolari e piccolo-borghesi. Per debellare questa illegalità di massa le vecchie ricette economiche, fondate sul convincimento che la mafia fosse figlia della povertà, erano inadatte e per molti aspetti dannose.

I comandamenti contro la mafia

In un articolo del 25 settembre intitolato «Dieci comandamenti contro la mafia», Galli elencò alcuni dei provvedimenti polizieschi e amministrativi a cui occorreva, a suo giudizio, fare ricorso. Qualche giorno fa, in una intervista al *Corriere della Sera*, il ministro di Grazia e giustizia ha riconosciuto che la mafia è un esercito composto da 5000 capi-cosca, ciascuno dei quali comanda un centinaio di «gregari e affiliati». Ancora una volta lo sguardo lungo dell'intellettuale e dello storico ha colto nel segno.

Potrei citare altri argomenti in cui Galli della Loggia ha dato prova di una straordinaria tempestività e lungimiranza: la riunificazione tedesca e il nuovo ruolo della Germania in Europa, la crisi del partito comunista, il collasso dell'Urss, la tirannia della televisione sulla cultura politica. Molte riflessioni sull'attualità, scritte quattro o cinque anni fa, sono ancora più convincenti oggi di quanto non fossero nel momento in cui furono scritte.

A differenza dei giornalisti di «1984», il grande romanzo di George Orwell, che riscrivevano continuamente i giornali di ieri per adattarli alla verità di oggi, Galli della Loggia ha scritto sovente in questi anni gli editoriali di domani.

Sergio Romano

Archivi Cinzano: il mondo fin de siècle visto da un viaggiatore di commercio

L'Indiana Jones del vermut

Leoni, guerre, bastimenti e avventure

Il terremoto di Valparaiso le indiane sequestrate dai rajà e la mulatta eritrea, suicida per amore di una fotografia

L'ASSORDANTE frastuono di case che crollavano, e cumuli di macerie che si levavano intorno a noi fra nuvole di polvere che ci mozzavano il respiro, ci costringevano a restare stesi a terra! Sei minuti a terra! Sei secoli!». E' una descrizione «in presa diretta» del terremoto che nel 1906 devastò la fiorente città di Valparaiso, in Cile.

«Per la calle Victoria, fra il puzzo nauseabondo dei cadaveri bruciati, e fra le fiamme che divoravano quanto restava delle abitati, ci recammo nella grande piazza del teatro ridotto ad un ammasso di rovine, ingombra di carrozze e baraccamenti, di famiglie accampate in attesa di soccorso, di donne inferme, di feriti, di fanciulle prive di sensi e di lattanti che strillavano. Il sole sfolgorò sullo scempio compiuto dalla natura».

Il testimone di queste drammatiche non è uno scrittore o giornalista di fama, bensì un oscuro «viaggiatore di commercio» della Cinzano, che per avventura si trovava presente ai fatti. Trent'anni dopo, ormai anziano, sollecitato dagli amici e forse anche per le emozioni della gioventù e dell'età matura, Giuseppe Lampiano (1860-1944) si deciderà a pubblicare i suoi ricordi, in un'edizione semi-clandestina (*Attraverso il mondo*, Bene Vagienna, 1937, con dedica ad Alberto Maroni).

Il libro, che conta più di 300 pagine, è riemerso solo oggi, durante il riordino degli archivi della Cinzano, un progetto messo a punto dal professor Giovanni De Luna dell'Università di Torino e da una piccola équipe di ricercatori guidata da Patrizia Cirio (già attenta biografa del Gancia). La sezione iconografica - chi non ricorda i celebri manifesti di Nico Edel o di Cappiello? - è stata mai sistemata: si tratta di ben 30 mila «pezzi» (pubblicità, fotografie, ecc.) che già da soli consentono di ripercorrere l'intreccio fra storia dell'impresa e storia del costume italiano negli ultimi due secoli. Ora si sta procedendo all'archiviazione dei documenti prodotti in oltre duecento anni di vita amministrativa e commerciale dell'azienda. A mo' di anticipazione istruttiva e gustosa, proviamo a leggere il diario di Lampiano, che copre all'incirca il primo quarto di questo secolo.

Alla fine dell'Ottocento, la Cinzano è ormai una ditta affermata, che vende buona parte della sua produzione - vermut o spumante - all'estero. Dispone di numerosi rappresentanti locali, sovente nella persona degli agenti consolari italiani, ma è inevitabile che invii ogni tanto qualcuno a visitarli (o a sostituirli).

Proprio questo per venticinque anni Lampiano, girando in lungo e in largo specialmente l'America centrale e meridionale, e il continente africano, con uno zelo, un entusiasmo, uno spirito di corpo nei confronti della sua Casa - la chiama sempre e solo così - degni di tutto rispetto: basta pensare che starà lontano dall'Italia (e dalla famiglia) anche per quattro anni di fila.

E' il prototipo del «viaggiatore di commercio», che in quel periodo - sono parole sue - «era considerato un personaggio importante, passava rispettato e riverito ed i clienti si disputavano a gara l'onore di averlo ospite e commensale». Rimborsato a piè di lista, dispone di lettere di credito, alloggia nei migliori alberghi e si riserva vapori cabine di prima classe.

Ma, dati i tempi e i luoghi, deve sovente rassegnarsi a fetide locande, a sospetti, a treni bloccati da leoni in sieste sui binari. Ha sempre un'arma a portata di mano. Fugge a gambe levate dal Nicaragua, inseguito dalla polizia che lo ha preso per una spia del Guatemala. A Lagos, in Nigeria, viene colpito da una grave malattia infettiva, la «black water fever», ricoverato in un lazzaretto e finalmente rimpatriato.

Il che non gli impedirà di gioire, e di far partecipe il lettore della propria eccitazione, allorché nel 1924 - ormai sessantaquattrenne in pensione - la Casa gli chiederà di recarsi un'ultima volta in Africa, dalla Tripolitania fino in Abissinia. Poche e semplici le sue regole di comportamento: «Un buon viaggiatore di commercio in qualsiasi parte del globo si trovi, se vuol fare il proprio dovere, deve ingerirsi mai né di politica né di partito e pensare soltanto ai propri affari e a conquistare simpatia e l'amicizia della clientela».

Insomma, nonostante la vita movimentata, un sano borghese, d'ordine, buon patriota, che fin dal 1913 auspicherà l'avvento di «un dittatore al governo, che si occupi di tutto e che veda e rimedi a tutte le magagne a cui questa povera Italia è soggetta»; che ha una visione paternalistica dell'azienda; che non tollera i «parvenus»; che vede come il fumo negli occhi l'ingresso in ditta delle «signorine» («nel dopo guerra cominciò su vasta scala l'infiltramento dell'elemento femminile e da quel momento nacque la babele commerciale»). Miopie, che non gli inibiscono però le capacità di osservazione.

Il suo diario è tutto un fresco, a tratti ingenuo, fluire di aneddoti, di battute, di «casi» sorprendenti e dal sapore esotico capitatigli durante lo svolgimento dell'attività commerciale (che nel libro è programmaticamente sorvolata): fanciulle sequestrate da rajà indiani; spie che a insaputa gli affidano plichi compromettenti; attacchi di animali feroci (ma Lampiano è provetto e appassionato cacciatore); conoscenze di personaggi famosi (vedi Gandolfin e il Duca degli Abruzzi). Con una spiccata predilezione per le morti violente, come, tanto per dare un'idea, nei due «casi» che seguono.

Attraversando l'Atlantico per tornare in Europa, Lampiano incontra un giovane inglese che sta rientrando nel Paese natale per convolare a nozze. L'inglese, a sua volta, riconosce nel secondo ufficiale di bordo un compagno d'infanzia e di studi, rinnovando un antico sodalizio. Un giorno il fidanzato mostra all'amico ritrovato «un revolver americano, di ultimo modello e infallibile bersaglio. L'ufficiale, bene informato se l'arma fosse scarica, ne ebbe la conferma. Sicuro, fece pressione sul grilletto ed il colpo inaspettato uccise istantaneamente il giovane amico!» Sconcerto generale e sepoltura del cadavere in mare, «che nel riceverlo gorgogliava sinistramente».

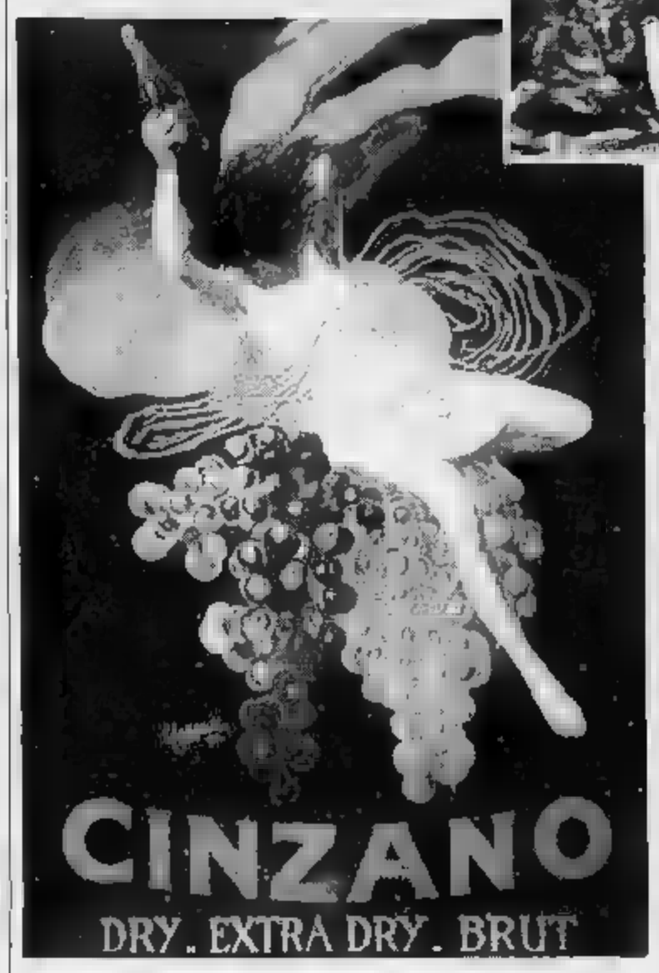
Ancor più patetica la seconda storia. Un amico ex console, stabilito all'Asmara, affida a Lampiano, perché la accompagni un fratello in Italia, la propria figlia Sofia, bellissima e elegante mulatta», che a bordo attira fra l'altro l'attenzione compiaciuta del Duca degli Abruzzi. Portata a termine la missione, il nostro rimane in affettuosa corrispondenza la ragazza. Qualche tempo dopo, «un figlio dello zio un bellissimo tenente dei bersaglieri, morì e venne sepolto ad Udine. Sofia lo vide semplicemente in fotografia che nella sua camera».

Scoppia il dramma. «La ragazza s'invaghì perdutamente di lui, pur non avendolo visto in vita, e decise all'insaputa della famiglia di andare a visitare la tomba ad Udine e quella tomba con un colpo di rivoltella si uccise. Povera Sofia!».

La presenza dell'«elemento femminile», protagonista o semplice comparsa, è costante nelle pagine del diario. Lampiano ammira in Costa Rica le grazie di una fanciulla sedicenne dal «petto formoso»; accenna a delle «casacce», al Cairo, ha ricetto un infimo elemento di russe, francesi, spagnole, greche e sudanesi che ricorrono a tutte le più orribili lascivie per accontentare i sozzi frequentatori»; descrive i facili costumi delle dame dell'alta società a Johannesburg; incontra sul vapore «Milano» due signorine di 19 e 21 anni, «che all'apparenza dimostravano di conoscere già la vita».

In compenso, è molto parco di cenni personali sul tema, nonostante le prolungate assenze da casa (menziona la moglie solo due volte, sempre di sfuggita, e non pare abbia avuto figli). In una occasione, però, il sentimentale ottantenne memorialista lascia un pochino andare, sempre con garbo e sempre a bordo di una «galeotta».

Sulla rotta Lisbona-Dakar gli viene infatti presentata «bellissima» ventisettenne, che stava raggiungendo il marito. Lampiano «I suoi ultimi giorni di navigazione furono per me troppo brevi. La Vittorina era una compagna desiderabile e mi dava tali e così grandi manifestazioni di simpatia che mi faceva nascere il dubbio che non fossero effetto dell'influsso equatoriale...». Diavolo d'un «viaggiatore di commercio»!



Tre manifesti d'epoca: quello grande è di Leonardo Cappiello (1920). Sopra, un disegno di Nico Edel (1940), a lato un'immagine pubblicitaria di Lampiano (1910)

Sandro Gerbi

Intervista con Jean Rouaud, esordiente da 500 mila copie, a Firenze per il premio «Antico fattore»

Giornalaio scrittore, un po' Proust e un po' Flaubert

«Ora tutto è cambiato, ma quando scrivo mi sento sempre un debuttante»

FIRENZE

E' stato il caso letterario del momento: con il premio Goncourt l'esordiente Jean Rouaud s'impose in Francia grazie al romanzo *I campi della gloria*, pubblicato in Italia da Mondadori nella traduzione di Laura Frausin e «superpremiato» adesso dalla giuria del «Chianti Ruffino - Antico Fattore». Gli ha fatto da padrino il poeta Mario Luzi. Il romanzo ha venduto in Francia 500 mila copie, con traduzioni in 20 Paesi.

Il giovane che vendeva giornali nel XVI Arrondissement parigino si è scoperto improvvisamente famoso, ricco, forse adulato. Per Jean Rouaud tutto è andato liscio: ha inviato il manoscritto alle Editions de Minuit, dopo tre giorni ha ricevuto la telefonata del direttore Jerome Landon. Il resto è venuto da solo.

Cos'è cambiato?

In superficie tutto. Non vendo più giornali, abito più a Parigi, non ho problemi materiali, faccio viaggi all'estero, risiedo in alberghi di lusso. Mi sento più sicuro, è più facile vivere: ma questa sicurezza perdo non appena mi metto al lavoro. Quando scrivo ho sempre l'impressione di essere un debuttante, mi pongo davanti alla pagina con lo stesso affanno.

Cos'è, per lei, la letteratura?

Qualcosa di misterioso a cui sono giunto quando ho capito che solo la scrittura mi permetteva di esprimere in maniera precisa una sorta di analisi sublimata del mondo che mi circonda. La prima scelta in questa direzione l'ho fatta quando mi sono iscritto alla facoltà di Lettere, dopo aver ottenuto la maturità scientifica. Sapevo che la mia realizzazione non passava attraverso la scienza ma attraverso la scrittura. Avevo forti problemi d'identità, derivanti anche dalla perdita prematura del padre.

Jean Rouaud ha vinto il Goncourt con il suo primo romanzo: da sconosciuto a best-seller in pochi giorni

Giornalaio-scrittore, ma con una solida preparazione anche accademica. Che effetto le ha fatto il successo?

Si scrive, si lavora, si cerca di essere compresi. Ed essere preso mi è parso naturale. Ho avuto la sensazione che il mio lavoro andasse bene, di non essermi sbagliato.

Quali sono stati i suoi modelli letterari?

Ho letto molto, ma non è la lettura che mi ha spinto a scrivere. Ci sono autori come Kerouac che mi danno grande gioia, sebbene sappia che il mio genere è diverso. Altri, invece, come il Flaubert della *Educazione sentimentale* li sento come punto d'appoggio, anche per il ritmo, la lentezza. Il modello più vicino è forse lo Chateaubriand delle *Memorie d'oltretomba*, perché prende in esame tutto il mondo, fa un grande affresco del suo tempo.

Taluni, per il gioco della memoria, la accostano a Proust.

Spesso mi scrivono lettori convinti di Proust, ed è per me molto gratificante essere, per così dire, messo sotto il suo stesso cappello, anche se mi sento più vicino ad altri scrittori.

A cosa sta lavorando ora?

Il pezzo che manca al mio primo libro è il nucleo del secondo: la morte di mio padre, o piuttosto ciò che lo ha portato a morire, la difficoltà che ha incontrato a trovare se stesso, il suo posto nel mondo. Cerco la forma che vada a rendere conto di ciò che è fuori di me. Più la forma è giusta più mi avvicino alla verità, al reale, e trovare il reale vuol dire trovare la poesia.

Lola Gattaschi

"BUONE VACANZE DAI SOLARI NOON E DA SERVETTI PROFUMI ...CORRI INCONTRO AL SOLE!"

NOON: L'EVOLUZIONE PROTETTIVA DALLA PELLE AI CAPELLI

TI INVITA PRESSO LE PROFUMERIE SERVETTI PER RICEVERE IN ANTEPRIMA UNA PROVA CAMPIONE*

DEL TRATTAMENTO SOLARE ANTI-AGE

HANORAH

PRODOTTO E DISTRIBUITO DA DIANA DE SILVA COSMETIQUES S.P.A.

PROFUMI Servetti S. p. A.

Via BERTOLA 20 ang. Via S. FRANCESCO d'ASSISI - C.so GIULIO CESARE 214
Via TRIPOLI 7 - Via CARLO ALBERTO 31 - Via MAZZINI 21 - Via DI NANNI 94
Via MADAMA CRISTINA 94 - C.so DE GASPERI 63 - ORBASSANO (TO) - Via ROMA 42

* CAMPIONI OMAGGIO FINO AD ESAURIMENTO

Carriglio si è dimesso

Pietro Carriglio ha annunciato ieri la sua dimissioni che avvengono dopo che il presidente dello Stabile [illegible] Roma, Ferdinando Pinto e tutti i consiglieri comunali di amministrazione [illegible] deciso di abbandonare la carica. Carriglio e Pinto affermano che [illegible] condizioni per continuare a lavorare serenamente» e [illegible] in forse la stessa credibilità dell'ente a tutti i livelli». Definiscono dirompente l'ingresso nel consiglio d'amministrazione del teatro dell'avvocato Diego Gullo (presente nella precedente gestione) che il 15 giugno [illegible] si è presentato all'improvviso e a loro insaputa. «Il nostro [illegible] un lavoro duro di risanamento - scrivono Pinto e Carriglio - abbiamo dovuto operare nei limiti della nostra liquidità e la pregressa disastrosa situazione [illegible] vecchio [illegible] ci ha procurato non pochi problemi per il naturale [illegible] al sistema creditizio bancario».

B.B. indignata lascia la tv

E' stata a lungo la «vedette» di una popolare trasmissione dedicata alla protezione degli animali ma, ora, Brigitte Bardot (nella foto) si è infuriata e rinuncia ad apparire in televisione. E così è andato in onda ieri sera l'ultimo [illegible] «S.O.S. animali» [illegible] sigla il divorzio tra l'ex diva del [illegible] e «Tf1», la maggiore rete privata francese, rea di avere trattato [illegible] da tappabuchi. Il contratto [illegible] sarà rinnovato. La messa in onda del programma era prevista per il marzo [illegible] B.B. l'aveva bloccata perché la rete televisiva aveva fatto slittare il programma in tarda serata per dare spazio ad una trasmissione di varietà. «Il [illegible] un programma serio, gli animali non possono attendere che si dia la precedenza a trasmissioni disperatamente stupide», aveva detto Brigitte Bardot, indignata. Di qui [illegible] polemica [illegible] l'addio a «Tf1».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 23 Giugno 1992

A Londra il più umano dei Fab Four accusa le donne del gruppo: «Alla fine eravamo in sei»

Il chitarrista ha inciso con Eric Clapton «Live in Japan» dove canta da solo i successi della band di Liverpool L'uscita il 12 luglio

I favolosi [illegible] ai tempi del loro successo. A destra, George Harrison che [illegible] «Nella mia [illegible] precedente [illegible] e bevuto troppo in questa mi [illegible] rigenerando»

«I Beatles uccisi dalle mogli» George Harrison si confessa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Trent'anni [illegible], proprio [illegible] fine di giugno, i Beatles entravano in Abbey [illegible] per incidere il loro primo 45 giri. Un quarto del mito è [illegible] qui davanti a noi, in [illegible] saletta dell'Hotel Mayfair, costretto a ritornare per l'ennesima volta a quei momenti che cambiarono il [illegible] musica popolare nel mondo. Si capisce che non ne può più di quest'argomento, ma George Harrison, 49 anni, è un tipo davvero gentile. Fisico asciutto e più giovane delle rughe che gli solcano il volto, baffetti ricresciuti [illegible] sguardo fanciullesco e occhi che ridono, esordisce come rassegnato: «Eh già. Doveva essere "Love Me Do". Voi [illegible] sapete più [illegible] me, leggete i libri che raccontano la storia e sono pieni di bugie. Una cosa che mi ricordo, è che non volevano Ringo: [illegible] secondo giorno [illegible] registrazione, arrivò un altro batterista, perché si presumeva che Ringo dovesse rimanere fuori. Si certo, c'era anche Paul che voleva sempre suonare "Besame Mucho": sapete, Paul è un tipo latino, uno come voi». Ecco liquidati, [illegible] due battute, gli antichi compagni [illegible] strada. Ma non c'è acredine né malignità nelle [illegible] Harrison, il più umano [illegible] sopravvissuti Beatles; quello che più ha saputo e voluto recuperare una dimensione [illegible] vita normale, come racconterà, lontano dagli strazi alcolici di Ringo e anche lontano dalla mania [illegible] disco/tournée che ha ripreso a [illegible] tagliare il fresco cinquantenne Paul. George ci spiega che [illegible] messo l'anno scorso di fumare: «E non bevo una birra dallo scorso luglio. Poco tempo fa ho annusato un bicchiere di [illegible]. Buono, in fondo lo stesso profumo dell'aceto. Nella mia [illegible] precedente ho fumato e bevuto troppo, in questa mi [illegible] rigenerando». Ovviamente, la vita precedente era quella dei Beatles; sono passati [illegible] anni dal loro divorzio, e quando parla dei Fab Four, è come se la cosa non lo riguardasse più di [illegible] per questo confessa per la prima volta, fuori dai denti, che [illegible] state le donne a causare la fine [illegible] sodalizio.

[illegible] la musica è ritornata nella sua vita, forse in concomitanza con le disgrazie [illegible] sua [illegible] di produzione cinematografica Handmade, trascinata in un vortice di debiti non onorati con [illegible] Crédit Lyonnais, dopo che alcuni lavori erano finiti in mano alla Gannon e poi alla MGM: «Grazie al vostro Parretti, ehh», scherza malizioso. Tornerà l'anno prossimo [illegible] occuparsi di cinema, ma per ora [illegible] un Harrison [illegible]: lo scorso dicembre, ha suonato [illegible] vivo per la prima volta dopo 17 anni, in Giappone, con Eric Clapton e la sua band: da quell'esperienza, [illegible] tratto [illegible] magnifico e significativo doppio album [illegible] vivo, «Live in Japan», che uscirà il 12 luglio. E' il primo compendio sistematico della vita artistica di George Harrison; anche lui dopo McCartney [illegible] è sentito libero di tornare sui Beatles: ci sono pezzi [illegible] «Old Brown Shoes», «I Want To [illegible] You», «Taxman», «Something», [illegible] sue «Here Comes The Sun» e «My Sweat Lord» mai più cantata dopo che era [illegible] condannata nel '70 per plagio. [illegible] sono i brani più belli del recente «Cloud [illegible] (1987) [illegible] la canzone [illegible] il titolo e «I've Got My [illegible] Set On You», più sempreverdi del rock'n'roll come [illegible] Over Beethoven».

E' il mondo di Harrison, con [illegible] chitarra inconfondibile: c'è pulizia ma anche forte autenticità [illegible] disco. «Live [illegible] Japan» [illegible] specie di «com'ero [illegible] come sono», che invita il «Beatle nudo [illegible] a lasciare i pudori.

Ha partecipato [illegible] festeggiamenti per i 50 anni di Paul?

No, ma gli ho mandato qualcosa: dei cd e qualche bastoncino d'incenso. E' difficile regalargli qualcosa, [illegible] uno che ha tutto.

[illegible] prossimo, [illegible] mezzo secolo ci arriva anche lei.

[illegible] cosa c'entra, [illegible] sento 35. Guardate che muscoli ho. Mi sentivo più vecchio [illegible] passato, quando bevevo [illegible] fumavo. La maggior parte dei miei sogni sono [illegible] realizzati, ho avuto molto successo. L'unica [illegible] [illegible] voglio, è essere illuminato, autorealizzarmi come Buddha, tener sempre presente chi sono, da dove vengo e dove sto andando.

Come mai il mondo dei Beatles è sempre rimasto molto sorridente e disincantato [illegible] l'aura messianica che vi gravava addosso?

A Liverpool la maggior parte della gente è povera. Il che sviluppa un [illegible] of humour e gusto della recitazione. Siamo cresciuti così. Poi [illegible] in quattro: se [illegible] alzava la testa, [illegible] altri lo buttavano giù. Almeno agli inizi, perché abbiamo cominciato in quattro, [illegible] abbiamo chiuso perché eravamo diventati sei. Bi[illegible] ammettere, alla fine, che c'era qualcuno nella vita di John che gli diceva: potresti far meglio fuori dai Beatles. E [illegible]no di noi in fondo la pensava così; era una nave che affondava e tutti volevano scappare.

Ringo Starr il 6 luglio sarà in [illegible] a Liverpool. [illegible] piacerebbe anche a lei, suonare [illegible] [illegible] città, incontrare i vecchi amici?

Tutti i vecchi amici e i parenti sono venuti via con noi da Liverpool, all'epoca. Altri [illegible] potrei riconoscerne: anche [illegible] [illegible] vecchio compagno mi ha appena mandato una foto dello elementari.

Perché [illegible] suo tour si [illegible] fermato in Giappone?

Ha deciso tutto il mio amico Eric Clapton. Lui e la sua band erano liberi allora, lui ha voluto il Giappone perché ci [illegible] i teatri giusti [illegible] sono simpatici. Vorrei fare altre date, ma per brevi periodi, non più di tre settimane per volta: non mi vedo a stare sempre in tour come Eric o come [illegible] Dylan; c'è troppa pressione, an[illegible] bene all'epoca [illegible] [illegible] ora non più. Magari supererei stasera, senza preavviso. [illegible] ho [illegible] scoperto che suonare dal vivo [illegible] moltissimo, [illegible] affittare le apparecchiature, costano gli alberghi. Alla [illegible] di settembre, [illegible] sarà di nuovo libero, e sta già premendo: «Che cosa facciamo?», mi ha detto appena ieri a pranzo. E perciò forse riprenderemo la strada: in Italia dovremmo arrivare all'inizio del prossimo anno. [illegible] andrà a monte, preparerò un nuovo album in [illegible]dio.

Marinella Venegoni

L'Fbi voleva deportare John Lennon

Presto pubblici i documenti segreti dell'Intelligence

[illegible] YORK. Fra un po' si dovrebbe finalmente sapere tutto sui difficili rapporti fra John Lennon e l'Fbi. Ieri [illegible] Corte [illegible]prema degli Stati Uniti, scomodata dall'amministrazione Bush sul caso dell'ex dei Beatles, ha deciso: «Hanno ragione quelli che chiedono di vedere i documenti raccolti dall'Fbi nel 1971 e 1972, anni in cui Lennon era considerato un [illegible] [illegible] perché partecipava al movimento [illegible] [illegible] guerra in Vietnam».

In prima fila, a condurre la battaglia, c'è Jonathan Wiener, professore di storia all'Università [illegible] California e autore del libro «Come together: John Lennon in his Time». Per scriverlo, nel 1984, Wiener [illegible] servì [illegible] un centinaio di documenti che l'Fbi, grazie alla legge sulla libertà dell'informazione, era stata costretta a rendere pubblici. [illegible] quel cedimento fu [illegible]lo parziale. Ci [illegible] altri 70 documenti negli archivi dell'Fbi che [illegible] non hanno visto la luce per ragioni [illegible] «sicurezza nazionale» e Wiener, spalleggiato dagli avvocati dell'Aclu, l'associazione che vigila sul rispetto delle norme costituzionali, vuole che anche quell'archivio sia aperto.

[illegible] realtà, afferma, ciò che l'Fbi sta cercando di salvaguardare non è la sicurezza degli Stati Uniti ma semplicemente se stessa e i suoi metodi, arbitrari e anche un po' ridicoli».

I documenti risalgono all'epoca di Edgar Hoover, il potentissimo capo dell'Fbi che aveva messo insieme migliaia di fascicoli grazie ai quali aveva ricattato molte personalità, compresi John Kennedy e Martin Luther King.

Hoover voleva incriminare Lennon e per questo i suoi agenti erano stati incaricati di trovare qualsiasi cosa che rientrasse nelle leggi della «disobbedienza civile» o in quelle «anti-sommossa». Il fatto che più preoccupava Hoover [illegible] la possibilità che John Lennon organizzasse una serie di concerti per finanziare la protesta contro la «convention» repubblicana [illegible] 1972, quella destinata a confermare Richard Nixon.

Quindi in contemporanea con [illegible] famosa visita degli «idraulici» nel quartier generale democratico [illegible] Watergate organizzata dallo [illegible] Nixon, l'Fbi cercò la maniera di deportare John Lennon, servendosi del fatto che Lennon non era cittadino americano. Volevano allontanarlo per [illegible] pedirgli di essere presente negli Stati Uniti durante la convention repubblicana. Chissà [illegible] lo stesso cantante, poi ucciso nel Central Park di New York l'8 dicembre [illegible] 1980, si sia [illegible] reso conto di essere [illegible] così pericoloso.

[illegible] battaglia per la «liberazione» da parte dell'Fbi dei restanti documenti era cominciata nel [illegible] [illegible] quello che sembrava il suo ultimo atto [illegible] avvenuto l'anno scorso, quando [illegible] la [illegible] d'appello di San Francisco aveva decretato che l'Fbi [illegible] aveva fornito «sufficienti ragioni» per continuare a tenere segreti quei documenti.

La causa [illegible] così tornata al giudice federale, il quale [illegible] però accolto alcune delle argomentazioni dell'Fbi: quella di salvaguardare l'identità dei [illegible] informatori e quella di mantenere segreti i suoi metodi di lavoro. [illegible] l'ordine era stato che si dovevano fornire «più dettagli possibile» su quei documenti. E quella espressione [illegible] non precisa, «più dettagli possibile», aveva dato modo al dipartimento della Giustizia di rivolgersi alla Corte Suprema che così si è giustificata: «Stabilire quali dettagli potessero essere resi noti e quali no, significa per l'Fbi sottoporsi a un lavoro tremendo. Troppo stretto il legame fra le informazioni messe insieme [illegible] John Lennon, le rivelazioni sulle persone che [illegible] fornite e i metodi seguiti per ottenerle. Svelare le une [illegible] porta la rivelazione delle altre».

La Corte Suprema, con la sua sentenza di ieri, ha respinto quelle argomentazioni senza neanche commentarle. Con [illegible] solo [illegible] contrario su nove, ha semplicemente ordinato che l'Fbi obbedisca all'ingiunzione del giudice federale, senza motivare in alcun modo - come invece il suo solito - la propria decisione. [illegible] per Jonathan Wiener e l'Aclu, naturalmente, quello che conta è che ora l'Fbi non abbia altre scappatoie [illegible] che presto quei documenti siano [illegible] disposizione.

Presto quanto? L'unico neo di questa decisione è che non ci sono scadenze. Forse un'altra battaglia da fare, ma stavolta davvero l'ultima.

Franco Pantarelli

Fra il '71 e il '72 l'Fbi ha spiato il [illegible] Lo considerava [illegible] pericoloso sovversivo temeva le [illegible] azioni pacifiste e le posizioni [illegible] Nixon Ora quei documenti saranno [illegible] pubblici Lo ha stabilito [illegible] della Corte Suprema

Gadda e Testori

Al «Parenti» per [illegible] di Milano

MILANO. Testori, Gadda, Luigi Santucci: il teatro Franco Parenti prepara un cartellone tutto lombardo, anzi milanese. «Per reagire a Tangentopoli - dice la regista Andrée Ruth Shammah -, per ritrovare [illegible] [illegible] e la cultura di questa città in cui [illegible] denaro ha preso il [illegible] pravvento, per festeggiare i vent'anni del teatro e per ricordare degnamente il milanesissimo Franco Parenti, che fondò questa sala quasi per scommessa ed ebbe [illegible] coraggio di aprirla [illegible] "Ambleto", un [illegible] [illegible] milanese Testori».

Ecco perché la prossima [illegible] gione s'intitolerà «Amare Milano». Sarà [illegible] andare alla ricerca di un'identità dimenticata: quel teatro delle origini, che per anni è stato relegato alle compagnie minori [illegible] [illegible] vecchi attori». E sarà anche compiere un [illegible] d'orgoglio. Dice la Shammah: «I napoletani sono fieri della loro drammaturgia, Eduardo ha conquistato il mondo restando fedele [illegible] [illegible] [illegible] Perché non possiamo fare al[illegible] anche noi? Invece [illegible] mettere in scena i tedeschi, invece di adattare culture diverse [illegible] nostre, partiamo da Mila[illegible] [illegible] andian... in Europa. [illegible]on c'è nulla di campanilistico né di nostalgico in quest'operazione; io stessa sono siriana e francese, però Milano è [illegible] fondamentale per la mia formazione e la mia vita».

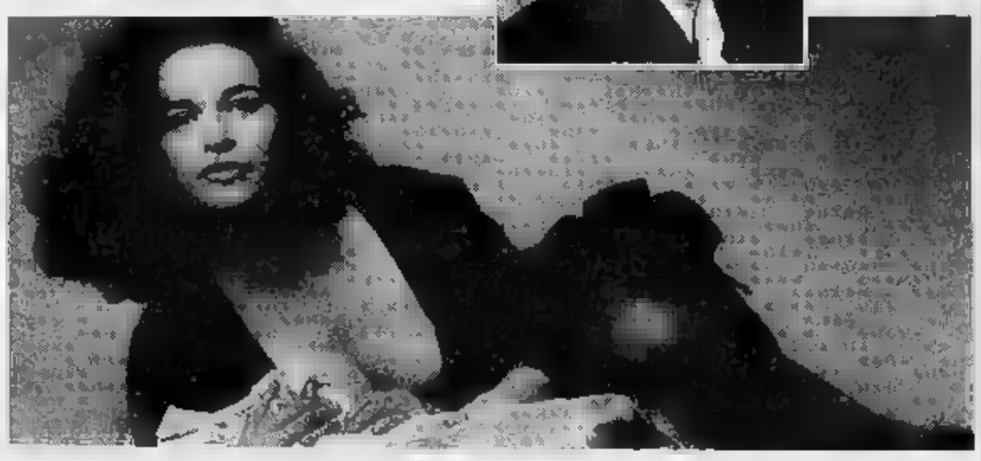
Risate e lacerazioni meneghi[illegible] si alternano in un cartellone la cui messa [illegible] punto è tuttora in corso. «I Legnanesi», compagnia risorta [illegible] ristrutturata dopo [illegible] scomparsa [illegible] Musazzi [illegible] Barlocco, presentano «Legnanesi story», regista Alvaro Testa. Franco Branciaroli e «Gli Incamminati» recitano «Gli angeli dello sterminio», l'opera più recente di Giovanni Testori, [illegible] [illegible] e dopo la gravissima malattia dalla quale [illegible] finalmente uscito. Le Compagnie [illegible] meneghine» propone «L'Arca di Noè» di Luigi Santucci, regia di Carletto Colombo. Le marionette [illegible] Carlo Colla partecipano con «Ballo Excelsior». Vista la specificità [illegible] programma, la Cooperativa Franco Parenti dovrà intensificare la produzione. Ci saranno «L'Adalgisa» di Carlo Emilio Gadda (del quale ricorre il centenario della nascita e il [illegible] tennale [illegible] morte), con Umberto Simonetta regista [illegible] Rosalina Neri protagonista, [illegible] [illegible] rie Brasca» e «Le tentazioni nel [illegible] entrambe [illegible] Testori [illegible] le [illegible]e della Shammah. Per la «Maria [illegible] [illegible] [illegible] trattative con Adriana Asti. [illegible] saranno poi [illegible] disgrazzi d'on omm fortunaa» di Luigi Santucci, una specie di «Borghese gentiluomo» milanese con la regia della Shammah e l'interpretazione di Gianrico Tedeschi. Il debutto sia nel dialetto sia in questo teatro. Parallela, [illegible] serie di manifestazioni culturali (tra cui un omaggio [illegible] Buzzati), curate, oltre che [illegible] Testori, [illegible] Guido Vergani, Carlo Maria Pensa, Filippo Crivelli, Carletto Colombo e ospitate in punti diversi della città.

«Quest'anno sono costretta a iper-produrre - spiega la Shammah -. [illegible] causa della sindrome tangente, si sente dire: qui [illegible] si [illegible] più niente, è tutto fermo. Si tratta di dire non fermatevi. Certo, le incertezze [illegible] molte. [illegible] Comune non c'è, [illegible] ci [illegible] o [illegible] sicura che sosterrà questo programma. Il mio è anche [illegible] stio di fiducia. Lo stesso di vent'anni fa, quando Franco Parenti e io decidemmo [illegible] [illegible] in [illegible] "Ambleto". Non a caso c'è ancora Testori nei nostri programmi». [o. r.]

In diretta domani sera su Raitre il «Duca d'Alba» che apre il Festival di Spoleto

Menotti per i «Cantori» spende più di 2 miliardi

Anna Galiena e Ghini protagonisti della novità «Verso la fine dell'estate»



SPOLETO. Con il «Duca d'Alba» ■ Donizetti s'inaugura domani sera, di fronte ■ una platea tradizionalmente affollata di Vip, la 35ª edizione del Festival dei Due Mondi. Una riproposta (trasmessa ■ in diretta da Radiotre) curata da Filippo Sanjust che rispetta fedelmente l'allestimento spolet■no ■ 33 ■■■ fa diretto da Thomas Schipper per la regia di Luchino Visconti. Come allora gli ■■■■ sono quelli del 1882, quando, per la prima volta, il «Duca d'Alba» venne rappresentato al pubblico italiano. La mes■ in ■■■ ■ ispira, come volle Visconti, a■ «prima» umbertina piuttosto che al XVI secolo del libretto. Grande è l'attesa per questa sfida di Filippo Sanjust. «Del "Duca d'Alba" - dice - ■■■ esistono ■■ filmati, né appunti di Luchino: s'è soltanto la mia memoria. Nel ■■■■ ero l'assistente di Visconti e oltre a firmare i costumi dello spettacolo fui proprio io ■ scovare le celebri scene che fecero gridare al miracolo». Adesso sul podio c'è il maestro Alberto Maria Giuri ■ nel cast Alan Titus, Marco Paulu■zo, Dennis Peterson, Cesar Hernandez, Robert Milne e Michela Sburlati. Questa ripresa del «Du■■ d'Alba» è fermamente sostenuta da Giancarlo Menotti che intende in questo modo tramandare ai giovani gli eventi «nati» ■ Spoleto in occasione del festival. «E' inconcepibile - dice - che i nostri allestimenti più prestigiosi ■ vengano messi in disparte dopo una sola proposta. L'anno prossimo vorrei recuperare ■ "Don Giovanni" del 1967, con scene e costumi dello scultore inglese Henry Moore».

A Spoleto si vive già l'atmosfera del festival: da domenica, piazza del Duomo ■ le strade del centro sono affollate da turisti che arrivano ■■ ogni parte del mondo. Visitare Spoleto nei giorni del festival è diventato per molti un rito. Si calcola che nei diciannove giorni del festival, la città umbra sia ■■■■ ■ oltre mezzo milione di persone, delle quali soltanto centomila riescono ■ vedere gli spettacoli in programma. Con i teatri esauriti, lo scorso anno gli incassi delle rappresentazioni hanno raggiunto ■ miliardo e mezzo. Ai turisti esclusi dagli spettacoli l'appuntamento spoletino riserva gratuitamente, anche quest'anno, mostre ■ rassegne cinematografiche. D'altra parte, il Teatro Nuovo, ribalta principale ■■ Festival, può accogliere 700 persone, ■ quindi, eventi musicali come «I maestri cantori di Norimberga» di Wagner, proposto con la regia di Giancarlo Menotti, diventano appuntamenti d'élite. «Le poltrone per le quattro recite previste - sostiene Pietro Papi, sovrintendente del festival - sono già tutte esaurite. E' un peccato ■■■ poter soddisfare tutte le richieste. Si tratta di un kolossal con duecento persone in scena, tra orchestrali, ■■■ ed esecutori. C'è inoltre da considerare che questo impegnativo spettacolo, caldeggiato da Menotti, richiede agli esecutori uno sforzo vocale che umanamente impone lunghi riposi tra una rappresentazione e l'altra e ciò limita il ■■■■■ delle recite».

«I "Maestri cantori" - aggiunge Pietro Papi - è, per le lunghe prove ■ per il numero degli artisti coinvolti, lo spettacolo più costoso del Festival. ■i costa più di due miliardi. A proposito di spe■■ quest'anno, purtroppo, dovremo attingere alle riserve della Fondazione perché ci sono mancati alcuni sponsor, i quali hanno scelto di dirottare i loro contributi verso le Colombiadi di Genova». Tranne la troupe ■ «Jack lo sventratore», ■■ prova ■ Bologna ■■■ Alessandro Haber, Mariella Valentini ■ Vittorio Franceschi, gli interpreti degli altri spettacoli di prosa ■■■ già ■ Spoleto. La prosa, al festival, debutterà venerdì con una novità italiana, «Verso la fine dell'estate» di Carlo Repetti che rischia, per gli impegni cinematografici dei suoi protagonisti (Anna Galiena e Massimo Ghini), ■ non poter essere ripreso nella stagione '92-93. Interessanti ■ annunciano gli incontri di Elena Doni. «Il ■■■ ■opo - dice Elena Doni - è quello di ricordare e ■ conservare traccia degli avvenimenti, grandi ■ piccoli, che segnano la vita delle persone: è ■■ modo anche di fermare il tempo. Il primo di questi incontri è rivolto, con le testimonianze di Marcelle Padovani ■ Pino Arlacchi, ■ ricordo di Giovanni Falco■■ e alla guerra della mafia». Seguiranno lo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa, l'ex presidente della Camera, Nilde Iotti, lo ■■■ inglese Denis Mack Smith e forse ■ regista francese Marcel Carné. Ma l'appuntamento più atteso ■ quello del 12 luglio, giornata conclusiva ■■ festival: ospite degli «incontri» sarà Giancarlo Menotti.

L'attore Howard

Interviene in una rissa è in coma

■■W Yi■■. Sono disperate le condizioni di Tyrone Howard, 29 anni, gi■ pugile di classe (vincitore ■■ guanto d'oro) passato ■ grande schermo in varie particine prima di apparire in «Goodfellas» («Quei bravi ragazzi» di Martin Scorsese): ha un proiettile nel cervello, i chirurghi temono ■ peggiorare le cose operandolo, ■ probabilmente il suo cervello ■ già morto.

Howard, che vive nel Bronx, è intervenuto a far da paciere ed ■ rimasto ferito in una furiosa lotta quando è partito un colpo al giovane che cercava di disarmare, dopo una discussione fra l'uomo che ha sparato (già arrestato) ■ uno dei suoi fratelli per questione di donne. Erano ■ 20,15 di sabato quando è ■■■ nuto il fatto: Howard ■ stato ■■■■ in piena fronte dal proiettile di piccolo calibro che ha attraversato il cranio ha rimbalzato contro ■ ossa nella parte posteriore del cranio ed ■ tornato indietro, in mezzo al cervello, ■ quanto ha riferito il fratello trentaduenne, Dan. Howard, che ■ nato e cresciuto nel Bronx, si era dato al pugilato in adolescenza ed era diventato un campioncino, al punto da anda■■ a combattere all'estero nel 1983. Stava pensando di darsi ■ professionismo quando cominciarono ad arrivargli le prime offerte ■ lavoro al ■■■■ ■ alla tv. L'arrestato, Greg Williams, di ■■ anni, ■ ■■■■■ ■ aggressione e possesso d'arma da fuoco.

Cantano 15 star

Un disco per salvare la Terra

MILANO. E' appena terminato il summit di Rio de Janeiro dove i governanti del mondo hanno discusso sul futuro della Terra, ma il disboscamento indiscriminato delle foreste amazzoniche non ■ ■■■■. Per salvare il «polmone del mondo» si mobilita anche la discografia. In questi giorni esce l'lp «Earth Rise - The Rainforest Album». L'ha presentato Robert Young, un esponente dell'emte britannico benefico che si occupa di finanziare progetti mirati ■ conservare e rimboschire ■ foreste di tutto il mondo, chiamato «Earth Love Found».

«Quindici fra artisti solisti e gruppi famosi, ■■■ solo per la ■■■ musica ma anche per l'impegno sociale, hanno donato una ■■■■■ perché fosse possibile realizzare questo lp. Trovo che sia una cosa magnifica - spiega Young -. ■■■ loro ci sono persone del calibro ■ Peter Gabriel, U2, Pink Floyd, Elton John, Eurythmics, Dire Straits, Paul McCartney».

All'incontro era presente anche Marco Columbro che da tempo oltre al suo impegno ■ fianco ■■■ Wwf ■ dichiara ambientalista e vegetariano convinto. «Sono onorato - ha detto subito - di essere stato contattato per fare da testimone al progetto. Farò di tutto, in tv, sulla stampa e nelle radio che vorranno ospitarmi per promuovere l'iniziativa. Domani sarò al "Maurizio Costanzo Show"».

[L. d.]

A «Noir in Festival» di Viareggio fischi e risate per la Russell

Theresa ha visto la Madonna

Un marito ucciso, un cadavere che scompare e riappare vivo e minaccioso
Tutto questo in «Oscuri presagi» di Nicolas Roeg, giallo con finale mistico

La Russell ama i personaggi di donna ambigua e sensuale a rischio

VIAREGGIO. Fino ■ un certo momento, gli spettatori accorsi numerosi al Politeama per vedere «Oscuri presagi» di Nicholas Roeg in ■■■■■ a «Noir in festival» sono stati al gioco e hanno seguito in silenzio ■ ■■■ estrema attenzione la strana vicenda del■ signora Davenport, interpretata da Theresa Russell.

La signora, che ha una relazione adulterina ■ un anno, sta per confessare il tradimento all'ignaro coniuge quando questi, investito mentre nuota da un motoscafo, muore. Almeno così hanno constatato i medici, ma il cadavere in attesa di autopsia misteriosamente scompare. Che ■ successo? Convocata dal ■■■ amante nell'albergo ■ Carmel, una suggestiva località sulla costa settentrionale della California dov'è nata la loro relazione, la vedova ■i trova il marito redivivo seppur malconcio. E' lui? E' un fantasma? La proiezione di ■■■ fantasia malata? Si vuole vendicare, oppure sarà lei a farlo fuori? ■a la sorpresa finale è stata spiazzante perché ■ signo■■ Davenport in piena crisi ve■ ■ parlare ■■■ ■■ prete ■ gli rivela di aver visto addirittura la Madonna; e nel finale fra lampi e tuoni arriva il miracolo. Allora sono volati fischi e serpeggiate risatine, come sempre succede nel nostro religioso Paese. Però la reazione non deve aver preoccupato più ■ tanto i coniugi Nicholas Roeg e Theresa Russell presenti in sala.

Lui è un inglese che, dopo una lunga esperienza di direttore di fotografia ■ fianco di Truffaut e altri ottimi autori, si è costruito ■■■ carriera personalissima. E', per intenderci, il regista ■ «A Venezia, un dicembre rosso shocking» con Donald Sutherland e «L'uomo che cadde sulla Terra» con David Bowie. ■ suo è ■■ ■inema onirico, narrativamente complicato, estremo in rapporto a sesso e violenza. Spesso disuguali ■ sempre stimolanti, i film di Roeg provocano nello spettatore un sì o un no.

Lei, americana, è la puttana ■■■ recente film «Whore» di Ken Russell, o «La vedova nera» di Bob Rafelson: un'attrice che preferisce i cineasti indipendenti e fuori dalle convenzioni. Forse ■■■ vincerà mai l'Oscar perché ■■■ i personaggi a rischio, ruoli di donne ambigue e sensuali; ma fra le sue colleghe di Hollywood lei ha una personalità che si rivela anche nelle scene meno significative, come entrare in una stanza e guardarsi intorno: lei sa farlo da attrice bravissima.

Roeg pacato ■ sensibile, Russell ■■■ un visetto da ragazzina e due occhi carichi di pericolo ed energia fanno una gran bella coppia: ■ perfetta sintonia nella vita e sul set ■ sono tranquillamente consapevoli che le loro scelte possono causare ■■■■■■to. «Oscuri presagi», che uscirà il prossimo autunno ■■■ nostri schermi, è tratto da un romanzo di Brian Moore, lo scrittore cattolico ■ «Manto nero». Tuttavia a interessarlo, ha spiegato Roeg, non è stato il motivo religioso quanto la trama aperta, i personaggi suscettibili di svariate interpretazioni e l'idea che la vita può sempre offrirti una seconda possibilità: è questo ■ vero, piccolo miracolo dalla storia. «La nostra epoca ■■ dimostrato che il materialismo può ■■■■ l'oppio dei popoli non meno della religione. Per questo oggi c'è un ritorno alla spiritualità».

Alessandra Levantesi

«Dal sacro al profano»: musica e danza allo Juvarra

Franca Sacchi promette ma bisogna aspettare

TORINO. Danza ■ musica con lo spettacolo di Franca Sacchi e della «Compagnia di alta pratica d'arte», al Juvarra: «Dal sacro al profano - dal profano al sacro».

La volontà dichiaratamente espressa era quella di sorprendere il pubblico coinvolgendolo come testimone ■ ■■ trascorrere espressivo spesso contrastante per stile e intendimenti. Lo shock preannunciato però non c'è stato: troppi i punti morti.

Nel programma, diviso per generi che andavano dalla musica da camera al canto sacro alla danza jazz al madrigali, è affiorata la bella interpretazione della soprano Hisae Terakura (accompagnata al pianoforte dalla valida Gabriella Chiappa) in ■■ abbiamo ritrovato la felicità di un'espressione piena. Anche il tenore-attore Nicola Olivieri ■ è distinto soprattutto nella carica emozionale delle ■■zoni francesi di Jacques Brel ma si è lasciato poi trasportare dalla inefficace esecuzione del gruppo madrigalistico finale (Franca Sacchi, Patrizia Moreschi, Maria Sgroi, Nicola Olivieri, Luigi Livraghi). Assente la musica nella danza sacra di Renza Bernobich il cui ritmo interiore era inteso non ■■■ sinonimo di «religioso» ma di «sacro», segreto.

Discreta l'interpretazione di Davide Discacciati (violino) e non troppo convincente il «Concerto per pianoforte» di Franca Sacchi i cui ritmi percussivi trovavano rispondenza nelle movenze di Michela Artom. Sottofondo sonoro registrato per la danza jazz ispirata ■ Duke Ellington di Simona Tediosi. L'idea di inserire i contrasti stilistici ■■ una ■■■ di corchio onnicomprensivo che esordiva ■ terminava ■■■ il canto sacro dal sapore iniziatico di Mirella D'Attoma (contralto) e Daniela Imperadori (soprano) è rimasta ben congegnata nei suoi intendimenti ■■■ tanto.

[a. bl.]

SELÈNIA

VI DÀ APPUNTAMENTO SU

TMC TELE■■■■■■

CON UNA TRASMISSIONE NUOVA... E DECISAMENTE IN!

Fino al 25 luglio, ■■■ mancate agli appuntamenti su TMC con SELENIA e ■■■ irresistibile band di svitati...

OUT-OFFICINA (con uso di spettacolo) ■■ in onda il **martedì** e il **venerdì** alle ■■■ 22.30
(repliche: lunedì-mercoledì-giovedì alle ore 23.40 e sabato alle ■■■ 11.00)

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

AVVISO IMPORTANTE

FORNO A MICROONDE REX
GREENAPPLE FM ■■■

Informiamo gli utenti ed i rivenditori che il modello suddetto è stato venduto in abbinamento ad ■■■ specifico kit per l'eventuale montaggio sottopensile. Tale kit è dotato di ■ tipi ■ viti di diversa lunghezza per adattarlo a diversi spessori del mobile-pensile.
Nel ■■■ di improprio montaggio con utilizzo ■ una vite troppo lunga rispetto allo spessore del mobile-pensile, possono causarsi danni alla apparecchiatura e pregiudicarne così le caratteristiche elettriche di sicurezza.
■■■ **evenienza può costituire ■■■ grave pericolo per ■ persone.**
Di conseguenza ■ invitano tutti gli acquirenti in possesso di tale apparecchiatura, a contattare telefonicamente il più vicino CENTRO AUTORIZZATO ZANUSSI SERVIZIO TECNICO (vedere Pagine Gialle alla voce "ELETTRODOMESTICI-RIPARAZIONI") che provvederà alla necessaria verifica tecnica.
Invitiamo altresì gli utenti, che eventualmente abbiano già montata sottopensile l'apparecchiatura suddetta, ■ non utilizzare il forno a microonde, a disinserire l'alimentazione elettrica ed a contattare telefonicamente i Centri Autorizzati Zanussi Servizio Tecnico per un indispensabile controllo.

Gli interventi del Servizio Tecnico saranno completamente gratuiti.

■ specifica che quanto qui riportato si rende necessario esclusivamente per il modello FM 614 GREENAPPLE.
L'esatta identificazione del modello può ■■■ re effettuata controllando la targa matricola applicata sul retro dell'apparecchiatura. Controllare le caselle "MODEL" ■ "PROD. NO." che devono riportare rispettivamente FM 614 ■ 947605-003.

Invitiamo i Rivenditori di tale modello ad interrompere momentaneamente la vendita ■■ a contattare telefonicamente o via fax ai recapiti sottoindicati la ZANUSSI ITALIA S.p.A. che tramite personale autorizzato si occuperà di eseguire un preventivo controllo.

Telefono 0434 394.761 - Fax 0434 396.081

Salone
LA ■■■■■■
Via Roma 33 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
■■■■■■ *venerdì: 9-12,30; 14-18*

TIVU' & [redacted]

Marilyn in vita e in morte mistero che è meglio non svelare

C[redacted] differenze c'è tra [redacted] film per la tivù o [redacted] film-film? Le dimensioni dello schermo per cui [redacted] racconto è stato pensato. Pare ovvio, vero? Tempi diversi, spazi diversi, linguaggi diversi. Eppure non sempre si possono [redacted] tutte queste differenze: spesso accade che film-film vengano programmati per la doppia versione, cinematografica prima, più concisa, televisiva poi, dilatata e allungata. Le pellicole fatte [redacted] per il video [redacted]no di solito divise in puntate (pensiamo all'italiana «Piovra»), ma può pure accadere che trovino il loro svolgimento in un paio d'ore: ne abbiamo avuto un esempio l'altra sera [redacted] Raiuno, dove è andato in onda «Colpo di stato all'inglese», tv-movie classico, vincitore pure di un premio Italia. Si raccontano le vicissitudini [redacted] un [redacted] operaio metalmeccanico eletto primo ministro, in Gran Bretagna. Non ha vita facile, i suoi programmi radicali, i suoi contatti con i dirigenti del sindacato attirano le reazioni spietate delle lobbies, giornalisti in testa. I giornalisti al solito sono insopportabili: qui c'è un direttore [redacted] detta i titoli volti a rovinare il premier dal bordo di [redacted] piscina, laggiù [redacted] paese [redacted] Tropici, bibita alla mano.

Il mito Monroe visto da Bisiach

«Colpo [redacted] stato all'inglese», regista Mick Jackson, dimostra che [redacted] film per la tv non deve essere per forza un brodo lento e diluito; può [redacted] ritmo, saper suscitare suspense, ricreare un ambiente e un clima (Londra e i suoi colori, la politica, l'economia, le lotte di potere), tutto in un paio d'ore. E tutto su quei pochi centimetri quadrati del famigerato piccolo schermo.

Ancora una volta Marilyn. La Monroe [redacted] morta trent'anni fa, nella notte tra il 4 e [redacted] agosto del '[redacted]. Quanto si [redacted] parlato di lei, quanto se ne è scritto. La verità sulla [redacted] vita, [redacted] soprattutto sulla sua morte, probabilmente non si saprà [redacted] lo spe[redacted] di Gianni Bisiach che il Telegiornale Uno [redacted] dedicato [redacted] lei sabato sera, si è concluso con questa considerazione [redacted] Susan Strasberg, la figlia di Lee, il fondatore dell'Actor's Studio, che la conobbe bene [redacted] visse con lei nella casa paterna: «Marilyn [redacted] una delle stelle che stanno in cielo, quelle che esaudiscono i desideri e illumi[redacted] la nostra vita: come una dea lei è avvolta nel mistero. E così deve rimanere». Sam Giancana, il nipote [redacted] boss mafioso [redacted] Chicago, che sulla Monroe ha scritto un libro, [redacted] convinto che sia morta per una supposta avvelenata; [redacted] coroner che dispose l'autopsia abbraccia la tesi del suicidio; l'ex marito (ma fu veramente suo marito?) Robert Slatzer è pronto a credere ad un incidente, non [redacted] improbabile per una persona che si imbottiva di barbiturici e di alcol.

Quale che sia la verità, quale che sia l'intreccio di misteri nella vita dell'attrice, mafia, Fbi, clan Kennedy, forse ha ragione la Strasberg: lei esagera un po', Marilyn non riuscirà ad esaudire i desideri di chi [redacted]ra la ricorda, come non riuscì mai ad esaudire i propri, nei suoi 36 anni di vita. Però è vero che il mito [redacted] alimenta studiandolo sempre [redacted] non spiegandolo mai. [redacted] lo ha fatto neppure [redacted] programma di Bisiach, ricco di testimonianze tradotte [redacted] voce molto noiosa. Con il passare degli anni dovrebbe passare almeno la morbosità. E la voglia di fare pettegolezzi.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Due sbirri Anni Trenta

PER PIACERE... NON SALVARMI PIU' LA VITA
1984, 20,30 Raidue; [redacted]ur. 1[redacted]'

Commedia americana diretta da Richard Benjamin e interpretata da una coppia [redacted] attori celebrati come Burt Reynolds e Clint Eastwood, bravi, simpatici, popolari. La [redacted]a [redacted] ambientata nella «calda» Kansas City del «proibizionismo» (1933) dove una [redacted] ma ben assortita coppia [redacted] sbirri combatte la malavita organizzata come può, mettendocela tutta. Tra il serio e [redacted] faceto la vicenda [redacted] svolge in maniera da promettere [redacted] visione che è propensa a svagare [redacted] divertire. Progettato [redacted] Blake Edwards, il film venne poi diretto da Benjamin, per certi dissapori intervenuti tra il «mago» della commedia e il bizzoso (e ambizioso) attore Eastwood.

ASSALTO AL CIELO
1950, 17,35 Telemontecarlo; dur. 120'

Film [redacted] ambiente postbellico. Un ex pilota viene ingaggiato come collaudatore di un nuovo tipo di jet. Il rischio e il pericolo sono [redacted] buon pane per i denti del vecchio Humphrey Bogart bene diretto da Stuart Heisier. Sullo sfondo la dolce e bellissima Eleanor Parker.

NON E' PIU' [redacted] DI EROI
1971, 20,30 Odeon; dur. 135'

Film di guerra ma pacifista diretto da Robert Aldrich. Grande Guerra, fronte orientale, [redacted] combatte contro i giapponesi. Tutta la storia [redacted] incentrata su una lunga fuga nella giungla [redacted] la sal[redacted] bravi protagonisti: Michael Caine e Cliff Robertson. La foresta svolge [redacted] forte ruolo [redacted] comprimaria.

ELECTRA GLIDE
1973, 1,15 Raidue; dur. 90'

Un piccolo cult movie degli Anni Settanta. La storia [redacted] quella patetica [redacted] un piccolo poliziotto [redacted] della [redacted] grosse motociclette in corsa sulle highways della California. L'ometto ha l'ambizione di diventare un vero poliziotto, di abbandonare la «stradale» [redacted] fare carriera. [redacted] la mette tutta ed è anche in gamba, una persona onesta e simpatica ma [redacted] fortuna. La regia è di James William Guercio. Protagonisti: Robert Blake e [redacted] più celebre modello a due [redacted] della Harley Davidson.

Burt Reynolds poliziotto a Kansas City su Raidue

DOPPIO TAGLIO
1985, 21,30 Retequattro; dur. 140'

Giallo diretto da Richard Marquand e interpretato da Jeff Bridges [redacted] Glenn Close. Un uomo vie[redacted] accusato di essere l'autore di un abominevole delitto. Naturalmente è innocente e i malvagi lo stanno a guardare. Ma un avvocato sensibile e intelligente (Glenn Close) lo salverà secondo una formula ben nota ai fans del cinema hollywoodiano.

[redacted]
1985, 20,30 Italia 1; dur. 120'

Con Nicholas Rowe e diretto [redacted] Barry Levinson. Horror che coinvolge [redacted] reduce dal Vietnam, divorziato con figlio a carico. E proprio il bimbo scompare in circostanze misteriose. Accade di tutto. Chi crede in un mondo sotterraneo [redacted] misterioso (ai confini della psichedelia) troverà nel film gli zombies [redacted] merita.

OGGI SEGNALIAMO

[redacted]
Alle 20,40 su Canale 5
Un'inchiesta del Tg5 sulla figura del giudice Falcone ad [redacted] mese dall'attentato di Capaci, in Sicilia. E' la prima volta che Canale [redacted] dedica uno spazio di prima serata ad [redacted] programma d'attualità. L'inchiesta, intitolata «Mafia, un mese dopo Falcone», proporrà novanta minuti di immagini, testimonianze.

[redacted] STOP
Alle 22 su Canale 5
[redacted] concluderà oggi «Scene da un matrimonio», il programma condotto [redacted] Davide Mengacci [redacted] dedicato alle tradizioni degli italiani [redacted] materia di nozze. L'ascolto medio delle 12 puntate di questa quinta edizione ha superato i 4 milioni di telespettatori [redacted] (share [redacted] per cento).

ARRIVA [redacted]
Alle 20,30 su Raitre
Il programma di Sergio Valzania si occupa di Svezia. Carla Fioravanti ci introduce nel più celebre [redacted] rin[redacted] circo svedese, il Cirkus Scott di François Bronnet, i cui spettacoli hanno sempre ospitato le maggiori stelle del [redacted] internazionale.

DISCO [redacted]
Alle 20,40 su Raiuno
Saint-Vincent ospita da oggi al [redacted] giugno [redacted] Nuovo Disco per l'estate. Condurranno Baudo e Clarissa Burt, mentre Lubrano proporrà il suo «Il vacanziere», un controcanto con curiosità [redacted] aneddoti sull'estate degli italiani. Ospiti: Ruggeri, Ramazzotti, Vecchioni, Mango.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 6; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
7 — **Gelosia**. [redacted] puntata, 2ª parte
7,50-10 [redacted]
[redacted] **Toby Tyler**. Film [redacted] Charles Barton. Con Kevin Corcoran, Henry Calvin. Prod.: Walt Disney
11,55 Pupi Avati presenta **[redacted] proibito ballare: Amore** [redacted] Sceneggiato di R. Nobile. Regia di C. Bastelli
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **La signora in giallo**. Telefilm. *Delitto con dedica*. Con Angela Lansbury
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Buccia di banana** (1963). Film giallo-rosa. Regia di Marcel Ophüls. con Jean-Paul Belmondo, Jeanne Moreau, Claude Brasseur
[redacted]. Varietà per ra[redacted]
17,35 **Libri e...** Dalla Fiera del Libro di Torino. Di Anna Vinci
18,10 **Aspettando Unofortuna**
SERA
18,20 [redacted] **jeans**. Telefilm. *Breve incontro*
18,50 **Atlante Doc.** L'universo, la terra, la natura, l'uomo. *Le montagne della luce*. [redacted] cura [redacted] Grazia Tavanti
19,40 **Il naso di Cleopatra**. A cura di G. Ponti
[redacted] **Che tempo** [redacted]
20,40 Da Saint Vincent: **Disco per l'estate** [redacted] Con Clarissa [redacted]
23,15 Dall'Hotel Quisisana di Capri. **Proclamazione [redacted] vincitori del Premio [redacted] Capri**
0,30 [redacted]. Di Gigi Marzullo
1,05 **Forza «G»** (1972). Film documentario. Regia [redacted] Duccio Tessari. Con Riccardo Salvino, Pino [redacted]
2,50 **Telegiornale** [redacted] (r.)
3,05 **L'uomo che vinse [redacted] morte**, film con Anne Heywood
4,30 **Stazione [redacted] servizio**, [redacted] film
5 — **Telegiornale Uno** (r.)
5,15 **Enciclopedia della natura**
6 — **Divertimenti**
6,45 **Gelosia**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,55
7-9,25 **Piccole e grandi storie**
— **Nel regno della natura**
— **Simpatiche canaglie**
— **Silverhawks**, cartoni animati
— **L'[redacted] azzurro**
— **Famiglia bionica**, cartoni
— **Mr. Belvedere**, telefilm
9,25 **Il dottor Doogie Howser**
9,50 **Sangue bianco** (1952). Film di Ken Annakin, con Claudet[redacted] Colbert, Jack Hawkins
11,15 [redacted] - **La famiglia Galeazzi**
11,35 **Lassie**. Telefilm. *Un gioco pericoloso*
12,10 **L'[redacted] del dottor Bayer**. Telefilm
13,30 **Tg 2 - Economia**
13,45-15,20 **Supersoap**
13,45 **Stagioni**. Serie tv
14,35 **Santa Barbara**. Serie tv
15,20 **Ristorante Italia**. Un programma di Sergio Cossa e Pierpaolo de Angelis
16,35 **Non son degno di te** (1965). Film con Gianni Morandi
17,35 **Un giustiziere a [redacted] York**
18,20 **TGS - Sportsera**
18,35 [redacted] **Köster**. Telefilm
19,35 **Meteo 2**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Per piacere... non salvarmi più la vita** (1984). Film commedia. Regia di Richard [redacted]jamin. Con Clint Eastwood, Burt Reynolds, Jane Alexander, Richard Roundtree, Irene Cara
22,15 **TG 2 - Lezioni di mafia**. In studio Alberto La Volpe. [redacted] puntata
23,15 **TG [redacted] - Pegaso**. A [redacted] di M. Mangiafico
0,05 **Appuntamento al cinema**
0,15 Bologna. **Atletica leggera: Campionati italiani assoluti**
1,15 [redacted] **Glide** (1973). Film drammatico. Regia di James William Guercio. Con Robert Blake, Billy «Green» Bush, Elisha Cook
3,05 **Tg 2 - Pegaso** (r.)
3,50 **Le soldatesse**, film di Valerio Zurlini. Con Anna Karina
5,45 **La padroncina**, sceneggiato
6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
7 — **Sat News**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Pagine di** [redacted]
11,30 [redacted] **sincronizzato: Columbus Game**, Roma
12,05 [redacted] **e buon** [redacted] (1958), film
14,10 [redacted] **- Pomeriggio**
14,25 **Grandi interpreti: Ar[redacted] Benedetti Michelangeli**. 7° C. Debussy: *Images 1ª e* [redacted]
15,15 **Football americano: Campionato** [redacted]
16 — **Pugilato** (da Cagliari)
16,20 **Ciclismo: 21° [redacted] Puglia**. 3ª Cerignola-Crispiano
17,15 **Pomeriggio [redacted] 3. [redacted] come noi**
18 — **Il mostro di Gila**
18,45 **Tg3 Derby**
19,45 **BlobCartoon**
19,55 **Blob cinico** [redacted]
[redacted] **Blob. Di tutto di più**, di E. Ghezzi, M. Giusti
20,30 **Circo.** di Sergio Valzania, conduce Carla Fioravanti
22,45 **Milano,** [redacted] speciale Profondo [redacted] Lerner. Regia di Maurizio Fusco
23,40 **Delvecchio**, telefilm con Judd Hirsch
[redacted] **Dimensione** [redacted] (1986), film horror. Regia [redacted] Fred Dekker, con Jason Lively
2,20 **Blob**. (R)
2,35 [redacted] **tv**. (R)
2,40 **Tg3 Nuovo giorno - [redacted] la**. (R)
3 — **Furia nel deserto**, film con [redacted] Lancaster
[redacted] **Tg3**. (R)
4,[redacted] **Bodymatters**
5,20 **Schegge**
6 — **Sat News**
6,30 **Oggi in edicola - [redacted] in tv**
6,45 [redacted] **anni prima**

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm, *Il traditore*
9 — **I cinque del quinto piano**, telefilm
9,35 **Maurizio Costanzo Show** (replica)
12,05 **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
13 — **Tg5**, diretto da Enrico Mentana
[redacted] **Non è [redacted] Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia [redacted] Gianni Boncompagni
14,30 **Forum**, conduce [redacted] Dalla Chiesa
15 — **Agenzia** [redacted]
15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni
— **Piccola Bianca Sibert**, *Il collare*
— [redacted] **paura c'è Alf**[redacted]
— **Il libro della giungla**
— **D'Artagnan e i moschettieri del re**
18 — **Ok il prezzo [redacted] giusto**, conduce Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**, gioco, conduce Mike Bongiorno
20 — **Tg5**
[redacted] **notizia**, [redacted] voce dell'impotenza con Claudio Bisio e Gianni Fantoni
[redacted]40 **Speciale** [redacted]
22 — [redacted] **un matrimonio**, conduce Davide Mengacci
22,30 **Maurizio Costanzo Show**, condotto da [redacted] Costanzo [redacted] Franco Bracardi. Regia [redacted] Paolo Pietrangeli
24 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
1,45 [redacted] **notizia**, [redacted] dell'impotenza (r)
2,05 **Cannon**, telefilm, *Giochi da bambini*
2,55 **Baretta**, telefilm, *La resa dei conti*
3,40 **Diamonds**, telefilm, *Trasferta a Parigi*
4,20 **Agente speciale**, telefilm, *Il [redacted] del morto*
5,15 **Arcibaldo**, telefilm
5,40 **Mash**, telefilm, *38° parallelo*
6,10 **Missione impossibile**, telefilm, *Lavaggio del cervello*

ITALIA 1

6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
6,45 **Ciao Ciao Mattina**, cartoni
9,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **La casa nella prateria**, telefilm, *[redacted] complesso di inferiorità*
10,45 **Hazzard**, telefilm, *La febbre dell'oro*
11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari
14,02 **Meteo**, news
[redacted] **Studio aperto**, news
14,25 **Supercar**, telefilm, *Testimone oculare*
15,25 [redacted] **& Simon**, telefilm, *Il ritorno del cowboy*
16,25 **I giustizieri [redacted] città**, telefilm, *Una paura matta*
17,30 **T. J. Hooker**, telefilm, *Requiem per [redacted] poliziotto*
[redacted] **Riptide**, telefilm, *Troppe donne, troppi guai*
18,30 **Studio aperto**, [redacted]
18,40 **Studio sport**, sport
18,47 **Meteo**, news
18,50 **Il gioco dei 9**, show. Conduce Gerry Scotti. Regia [redacted] Franco Bianc[redacted]
20,30 **Piramide di paura**, film con Nicholas Rowe, Alan Cox. Regia di Barry Levinson. Usa, 1985, avventura
[redacted] **sepolto in quella [redacted]sa?**, film con William Katt, Richard Moll. Regia [redacted] Steve Miner. Usa, 1985, horror
[redacted] **sperto**, news
Rassegna stampa, attualità
0,40 **Studio sport**, sport
[redacted]
[redacted] **città**, telefilm (r)
1,55 **T. J. Hooker**, telefilm (r)
2,55 **Riptide**, telefilm (r)
[redacted] telefilm (r)
4,55 **La casa [redacted] prateria**, telefilm (r)
5,55 **Il mio [redacted] Ricky**, telefilm (r)

RETE 4

7,30 [redacted] **Chamberlain**, telenovela
8 — **Gioco delle coppie estate** (r)
8,30 **Tg4**, news
9 — **Una [redacted] vendita**, telenovela
10 — **General Hospital**, teleromanzo
10,30 **Marcellina**, telenovela
11 — **Ciao Ciao**, cartoni
13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
13,30 **Tg4**, news
13,50 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,55 **Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)
14,20 [redacted] telenovela
15,20 **Vendetta di [redacted] donna**, telenovela
[redacted] **non credo agli uomini**, [redacted]
16,25 **Tu [redacted] il [redacted] destino**, [redacted]novela
17 — **Cristal**, teleromanzo
17,30 **Tg4**, news
17,50 **C'eravamo tanto** [redacted]
18,20 [redacted] **coppie**, gioco condotto [redacted] Corrado Tedeschi
19 — **Tg4**, news
19,25 [redacted] rubrica condotta da Daniela Rosati
19,30 **Dottor Chamberlain**, telenovela
20 — **Gloria, [redacted] contro il mondo**, telenovela
21,30 **Ciclo «Cinema [redacted] le stelle»: Doppio taglio**, film con Jeff Bridges, Glenn Close. Regia di Richard Marquand
23,40 **Tg4**, news
23,55 **Agenzia Luna blu**, telefilm
1,05 **Sentieri**, teleromanzo
2,05 **Cristal**, teleromanzo
2,25 **Tu sei il mio destino**, telenovela
2,50 **Lou Grant**, telefilm
3,40 **Salvo D'Acquisto**, film con Massimo Ranieri, Lina Polito
[redacted] **Agenzia Luna blu**, [redacted]
6,30 **Lou Grant**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO
Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
6,30 Gr 1 speciale; **8,40** Caro direttore; **9** Radio anch'io '92; **10,30** In Onda; **11** GR 1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **14,06** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15** GR 1 business; **15,03** Sportello aperto a radiouno; **16** Il paginone; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** On the road; **17,58** Mondo camion; **18,08** Radicchio. La radio saporita; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,15** Ascolta si fa sera; **19,20** GR 1 mercati; **19,25** Audiobox; **20** Panglòss; **20,20** Parole e poesia; **21,04** In diretta da...; **21,58** Fatti, misfatti e thrillers di ogni tempo; **22,49** Note di piacere; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE
Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,03 Radiodue presenta; **8,46** Il signore del sonno; **9,07** Quindici minuti con Lucio Battisti; **9,33** Speciale GR 2; **9,46** Aspettando godo; [redacted] Taglio di terza; **10,13** La palata bollente; **14,15** Programmi regionali; [redacted] Memorie; [redacted] Aspettando godo; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Aspettando godo; **18,35** Appassionata; 1[redacted] Questa o quella; [redacted] Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE
Giornale radio: 6,45; [redacted] 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina; [redacted] Alla [redacted]perta di Colombo e dintorni; **9** Concerto [redacted] mattino [redacted] parte); **10** Fine secolo; **10,45** Concerto del mattino (II parte); **12** Il [redacted] dell'Opera; **13,15** L'età del guado; **14,05** Diapason; [redacted] Palomar; [redacted] Scatola [redacted] (I parte); **17,30** Terza pagina; [redacted]tola sonora (II parte); **19,15** DSE - Il gioco delle parti; **19,45** Scatola sonora (III parte); **20,35** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **21** Radiotre suite; **22,30** [redacted] note; **23,35** Il [redacted] della sera; [redacted] Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,40
13,30 **Sport** [redacted]
14 — **Amici mostri**
15,05 [redacted]**ck: «Il Trio Drac»**
15,30 **Tv donna**
17,35 **Assalto [redacted] cielo**, film con Humphrey Bogart, Eleanor Parker
19,30 **Sportissimo '92**
20,30 **Australia**, film con Jeremy Irons, Fanny Ar[redacted]
22,40 **Out - officina**
24 — **Per favore mandatemi il gorilla**, film [redacted] Car[redacted] McGlone, Kathrine [redacted]
1,45 **Cnn**, in diretta

[redacted] TV

13 — **Cartoni animati**
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **[redacted] moglie è uguale per tutti**, film
18 — **Veronica (il [redacted] dell'amore)**, telenovela
[redacted] **He-Man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**
20,30 **[redacted] il più tempo [redacted] eroi**, film con Michael Caine, Henry Fonda. **Dossier: «I nuovi eroi: combattere [redacted] pace»**
[redacted] **Olrait** (candid camera)
24 — **La scala a chiocciola**, film con Dorothy McGuire, Ethel Barrymore

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23,15
15,15 **Wild flowers**
15,25 **Come in cucina**
15,50 **I 14 della Bond Street**
17,30 **Senza scrupoli**, telenovela
18 — **Animazione**, per i bambini
18,25 **L'isola dei ragazzi**
19 — **Il quotidiano**
20,25 **T.T.T. Estate**, Test, temi, testimonianze
21,20 **Se il sole non tornasse**, film
[redacted] **Il film [redacted] sviz**[redacted]
23,55 **Musica [redacted] Musica**
0,30 **Textvision**

[redacted]

17,30 [redacted] **Jigsaw [redacted] - Triplo gioco**, film
22,30 **Duro [redacted] uccidere**, film
0,15 **Labirinto di passioni**
20,30 **Allucinazione perversa**
1,55 [redacted] **Roma**, film
3,45 **La [redacted] non [redacted] compra**, film

[redacted] +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Chiaro di donna**, film di Costa Gavras, con Yves Montand, Romy Schneider

TELE +2

11 — **Tennis - Grande Slam: Wimbledon** (r)
13 — **Mister miliardo**
13,30 **Sport Time**
13,45 **Tennis - G[redacted]: Wimbledon** (r)
21 — **Atletica leggera: Olimpic**[redacted]
22 — **Tennis - [redacted] Slam:** [redacted] (r)
1 — **Motonautica: Offshore da** [redacted]
1,30 **Atletica leggera: Olimpic Trials**

CINQUESTELLE

9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Archivio dell'arte**, documentario
12,30 **Clayanger**, sceneggiato
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — [redacted] **ragazzi**, cartoni
18 — [redacted] **e** [redacted] telefilm
20,30 **Vernice fresca**, varietà
21,30 **Avventura: a colloquio con gli Etruschi**, documentario
22 — **Sport e sport**, presenta Roberta Ferrari
22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

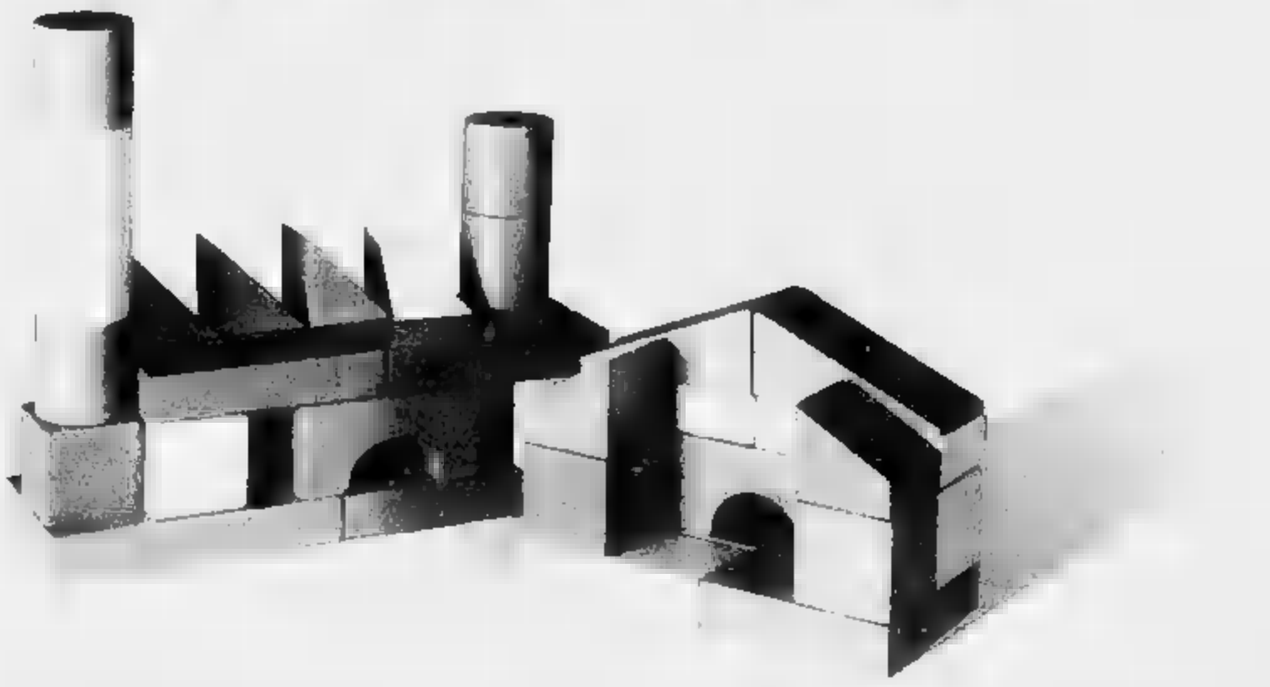
[redacted]

13 — **Compagni [redacted] scuola**, telefilm
13,30 **Andiamo al cinema**
13,45 **Usa Today**
14 — **Aspettando il** [redacted]
14,30 **Il tempo [redacted] vita**, telefilm
15,15 **Rotocalco rosa**, news
15,45 **Telecity per voi**
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**
19,30 [redacted] **onesti fuorilegge**
20,30 **[redacted] schiava io ce l'ho e tu no**, film
22,20 **Colpo** [redacted] quiz
23,10 **[redacted] moglie [redacted] Frankenstein**, film
0,15 **Colpo grosso**, quiz

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; [redacted] 19,15; 20; 20,15; 22,30
15,05 [redacted], teleromanzo
16 — **Amore in silenzio**, tele[redacted]
17,05 **Children time**, cartoni animati
[redacted] **Children time**, cartoni animati
20,30 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **Amore in silenzio**, teleromanzo [redacted] Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — **L'idolo**, teleromanzo [redacted] Puma

L'INTRAPRENDENZA PRENDE FORMA



FONSPA sarà presente d'ora innanzi anche nel settore del credito all'industria e al commercio. Più di 90 anni di esperienza rappresentano una solida base per affrontare con dinamismo e concretezza le nuove sfide che il mercato impone per dare ancora più fiducia alle intuizioni ed alla progettualità.

Finanziamo anche le idee.

FONSPA CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE S.p.A.

ISTITUTO PER I FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE

La **Banca Commerciale Italiana** e il **Credito Italiano** rappresentano l'Istituto su tutto il territorio nazionale.
Inoltre il Banco di Roma, il Banco Ambrosiano Veneto, il Banco Nazionale dell'Agricoltura, il Credito Romagnolo,
la Banca Nazionale delle Comunicazioni, la Banca di Legnano, la Banca del Fucino, la Banca Credivest e dei Consorzi Vesuviano, la Banca Mediterranea di Credito, la Banca Sicula,
il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure sono convenzionati. Il complesso più di 2000 sportelli dove presentare la Vostra domanda di finanziamento oltre che
presso la sede dell'istituto a Roma in Via Cristoforo Colombo, 00 e l'ufficio di Rappresentanza di Milano in Via A. Cechov, 54.

CITTA' DI TORINO

E APPALTI

P.ZZA PALAZZO DI CITTA' N. 1 - 10122 TORINO
TELEF. (011) 57.65 - 2439 FAX 539892

AVVISO GARA

E' indetta una licitazione privata per il servizio trasporto per le scuole dell'obbligo - anno scolastico 1992/93.
Importi base al netto dell'iva:
Lire 38.574.500 per ciascuno dei 1-3-7-8
Lire 23.359.500 per ciascuno lotti 2-6-16
30.519.600 per ciascuno dei lotti 5-9
Lire 25.418.500 per ciascuno dei lotti 10-11
Lire 67.035.500 per ciascuno lotti 14-15-17
Lire 44.123.500 lotto - Lire 99.524.000
Lotto 12 - Lire 80.908.000 - Lotto 13 - Lire 68.467.500 - Lotto 16 - Lire 19.153.000 - Lotto 19 - Lire 22.983.600 - Lotto 20 - Lire 9.252.000 - Lotto 21 - Lire 116.300.664 - Lotto 22 - Lire 14.537.664 - Lotto 23 - Lire 15.180.000 - Lotto 24 - Lire 13.034.450 - Lotto 25 - Lire 1.689.300 - Lotto - Lire 4.033.600 - Lotto 27 - Lire 2.522.500 - Lotto 28
La licitazione verrà esperita ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. maggio 1924 827.
Informazioni su deliberazione e capitolato presso il settore amm.vo Istruzione via n. 27 - Torino, telef. 011 506.626.
possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda in bollo, al **Protocollo generale della (per il amministrativo VII Istruzione)** piazza Palazzo Città 1, per postale, entro il 2 luglio
Il bando integrale affisso all'albo pretorio dell'ente il giugno 1992 e verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte il 23 giugno 1992.
La domanda dovrà contenere tutte le dichiarazioni richieste nel bando integrale di cui si fa rinvio.
La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.
Torino, 10 giugno 1992
IL SEGRETARIO GENERALE **dott. Francesco Incandela**
L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI **prof. Francesco**

CITTA' DI TORINO

SETTORE CONTRATTI APPALTI

P.zza Palazzo di Città n. 1 - 10122 TORINO
Telef. (011) 5765-2439 - Fax 539.892

Avviso di gara

E' indetta una licitazione privata per il servizio di trasporto per scuole medie superiori - anno scolastico 1992/93.
Importi base al netto dell'I.V.A.: Lire 67.035.500 Lotto 1; Lire 25.418.000 Lotto 2; Lire 25.767.000 Lotto 3; Lire 18.361.200 Lotto 4.
La licitazione verrà esperita ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.
Informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Amm.vo VII Istruzione, via Piazzi n. 27 - Torino, telef. 011/50.56.26.
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda **in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (per il Settore Amministrativo VII Istruzione)** piazza Palazzo di Città 1, **per raccomandata postale**, entro il 13 luglio 1992.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 23 giugno 1992.
La domanda dovrà contenere tutte le dichiarazioni richieste nel bando integrale di gara, cui si fa rinvio.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Torino, 10 giugno 1992.
IL SEGRETARIO GENERALE **dott. Francesco Incandela**
L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI **prof. Francesco Pizzetti**

COMUNE DI CATANIA

SERVIZIO CONTRATTI

L'avviso integrale risultanze dell'Appalto-Concorso per la **della scuola media «Trappeto Sud»** è stato trasmesso alla Cee il 23 gennaio 1992 ed alla G.U.R.S. il 13 giugno 1992.
IL SINDACO **(Lo Presti)**

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 441/91 di: **PRIMA PARKING s.r.l.**, Curatore rag. Carbone, Il Giudice Delegato dott. Luciano Panzani ha disposto la vendita con per il giorno 10 luglio ore 11,30 dei seguenti beni: in Moncalieri - via Alfieri strada Torino senza numero civico, complesso immobiliare costituito da terreno della superficie catastale di con entrostante di costruzione fabbricato ad uso silo.
Il tutto ancora e attualmente, allo stato interrotto di lavori, con l'esecuzione platea di fondazione, ancora da completare, e ricavo, con sbancamento totale delle tre pareti contro terra, opportunamente rinforzate, consolidate, con interventi strutturali relativi di cordoli guida, di parata monolitiche, di micropali, di travi di collegamento e di coronamento, di testata, con perforazione posa e tesatura di tiranti, provvisori e permanenti, e così via.
Il tutto ulteriormente come risulta dall'atto di fusione per incorporazione a rogito not. Tommasoli del 19.06.1990 rep. 214/292, trascritto il 17.07.1990 al n.ri 23130/15767, e con l'indicazione che per le opere intraprese sono state rilasciate una licenza originaria, n. 588 del 13.05.1987, (riferita a concessione not. Rubino del 20.08.1985 rep. 149769/5814) e soprattutto una concessione in variante n. 1052 bis del 4.08.1988, la successiva richiesta di variante in corso d'opera 12.04.1991 è stata respinta dal Comune con lettera 12.06.1991 prot. 17330 RBM.
Prezzo base L. 4.000.000.000. Aumenti minimi L.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 7 Luglio 1992, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP. TT. di Torino col concorso del controllore».
del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Fallimentare - Via del Carmine n. 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Piera Rolfo**

SERVIZIO DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI
CONCESSIONI DI: TORINO AMBITO A E AOSTA AMBITO B
Concessionaria Banca CRT SpA

AVVISO AI CONTRIBUENTI

ESTINZIONE AGEVOLATA DEL DEBITO TRIBUTARIO PER TRIBUTI DI QUALSIASI ENTE ISCRITTI A RUOLO PRIMA DEL 31 DICEMBRE 1989

(Art. 17 - Legge 30 dicembre 1991, n. 413)

Si porta a conoscenza dei Sigg.ri contribuenti che al 1° gennaio 1992 risultano debitori per tributi di qualsiasi Ente iscritti a ruolo entro il 31 dicembre 1989, che, ai sensi dell'art. 17 della Legge 30.12.1991, n. 413, possono avvalersi della

ESTINZIONE AGEVOLATA DEL DEBITO TRIBUTARIO

mediante versamento al concessionario di una somma pari a:

- un sesto del tributi ancora dovuti;
- il 10 per cento degli interessi, sopratasse, pene pecuniarie ed altri accessori ancora dovuti.

Non sono dovuti: l'indennità di mora e i diritti per gli atti esecutivi compiuti.

Per potersi avvalere di tale estinzione agevolata del debito, i contribuenti interessati, entro il termine perentorio del 30 giugno 1992, devono:

a) provvedere al versamento dell'importo come sopra definito, utilizzando l'apposita distinta ed il relativo bollettino di c/c postale;
b) inoltrare al competente concessionario l'apposito modello ministeriale contenente l'atto di adesione alla definizione agevolata del proprio debito.

Dopo tale data, nei confronti dei contribuenti che non avranno estinto il proprio debito tramite la suddetta definizione agevolata, sarà ripresa, da parte del Concessionario della riscossione, la procedura di riscossione coattiva per l'intero ammontare del debito originario secondo le speciali e più incisive modalità previste dal citato art. 17.

IL CONCESSIONARIO DEL SERVIZIO DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI
PER LA PROVINCIA DI TORINO AMBITO A E AOSTA AMBITO B

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili

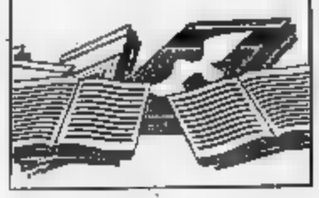
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 272/92 promossa dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Gianotti Corso Domenico contro: **TRUCCERO Giacomo**, Il Giudice dell'Esecuzione dott. Buzano ha disposto vendita con incanto per il giorno 16-7-1992 alle ore 11 dei seguenti beni:
Lotto unico
Terreni nel Comune di Lanzo alla partita 2570 del Fg. 36 n. 90 - Fg. 35 n. 61 - Fg. 37 n. 60 per un reddito di ettari 6 are 88 centiare 13 con entrostante fabbricato rustico colonico composto di: casa colonica d'abitazione a 10 camere, tre bagni, cucina, corridoio e magazzini, nonché di superficie e due piani f.t. di stalla per capi bovini più per vitelli, letamaia con vano deposito mangimi.
Prezzo base: L. 305.000.000.
Aumenti minimi: L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 10-7-1992, mediante assegno circolare **non trasferibile** emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo: entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, via delle Orfane 20, Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Rosanna Gaggino Poli**

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 5611.014

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA

Si informano i Signori Azionisti che, in base alle notizie pervenute circa i depositi, l'Assemblea ordinaria dovrà essere rimessa in seconda convocazione ed avrà quindi luogo alle ore 9 di

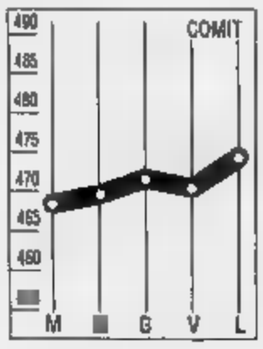
sabato 27 giugno 1992

in Trieste, presso la Sede Legale e Direzione Centrale della Compagnia, Piazza Duca degli Abruzzi 2.

Trieste, 22 giugno 1992

ASSICURAZIONI GENERALI

Cap. soc. L. 1.457.500.000.000 int. versato - Sede Legale e Direzione Centrale in Trieste
S.p.A. costituita nel 1831 a Trieste - Reg. Soc. Trieste 98 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del RDL 29 aprile 1923, n. 966.



Ripresina con pochi scambi

Dopo una serie di riunioni negative l'indice Comit ha messo a segno un progresso dell'uno per cento. Hanno contribuito alla migliore intonazione del mercato l'esito del referendum irlandese e la sensazione che la formazione del nuovo governo sia imminente, anche se rimane una forte attesa sulla composizione del nuovo esecutivo e soprattutto sulla partecipazione o meno dei repubblicani. Gli scambi hanno registrato un'ulteriore diminuzione rispetto a venerdì e sono stimati in 60-70 miliardi. Gli investitori esteri e quelli istituzionali sono rimasti lontani dalle corbeille. I titoli più trattati sono stati le Fiat e le Olivetti. La [illegible] che per le società del settore industriale sia ormai passata la fase peggiore ha portato a un certo interesse per i titoli del comparto, ed in particolare su Fiat, che ha chiuso a (+2,58%) e Olivetti (+1,78%), per le quali la svolta sembra più vicina.

Londra assolve la nostra valuta

Lira in recupero sui mercati valutari dopo che l'esito del referendum in Irlanda ha allentato le pressioni ribassiste. La divisa italiana ha recuperato terreno sia sul dollaro sia su tutte le principali controparti europee, permettendo alla Banca d'Italia di allentare, pur di poco, la strategia di difesa messa in [illegible] la settimana [illegible]. Al fixing di Milano, il dollaro è sceso a 1187,35 lire ed il marco a 755,92. La lira ha recuperato terreno anche sul franco francese, sul fiorino olandese, sul franco belga e sulla sterlina. Secondo uno studio compiuto dall'istituto di ricerca britannico Dri McGraw Hill, la lira non sarà svalutata. «La Banca d'Italia - rileva lo studio - è decisa a proteggere la lira. Ma la posizione dell'Italia è comunque preoccupante. [illegible] è infatti possibile mantenere indefinitamente [illegible] tasso di inflazione al di [illegible] pra della media europea ed allo stesso tempo un tasso [illegible] cambi fisso».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 23 Giugno 1992 27

Disco verde della Cee alla concorrenza su rotte e tariffe

«Europa, apriti cielo»

Libertà di aereo dal primo gennaio

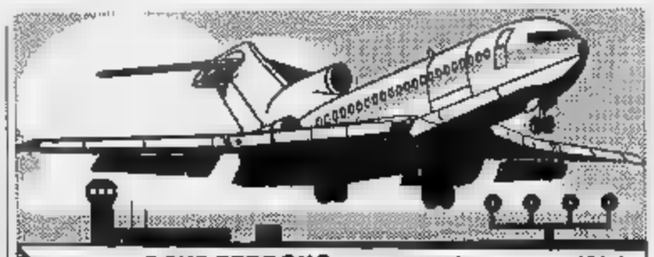
BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' nata l'Europa dei cieli aperti. Lo hanno deciso, ieri a Lussemburgo, i ministri dei Trasporti dei Dodici. Dal 1° gennaio in tutta la Cee ci sarà la completa liberalizzazione dell'aviazione civile, avviata nel 1988. Fatte salve alcune essenziali norme di sicurezza, per evitare gli scompensi fra redditività e buon senso talora registrati in Usa, l'intero panorama del trasporto aereo avrà [illegible] totale libertà di mercato e di tariffe. Su [illegible] solo aspetto - il cabotaggio, cioè la possibilità per una compagnia di gestire i voli interni in un altro Paese - il nuovo regime scatterà nell'aprile 1997. La deregulation approvata ieri porta nei [illegible] europei l'Europa senza frontiere del 1993, spalancando i 12 mercati nazionali alla libera concorrenza. «Per chi viaggia - ha commentato il commissario Van Miert, autore del progetto - è l'inizio di [illegible] era». E' prevista fra l'altro la nascita della licenza unica. Chiunque, purché rispetti esigenze legate a manutenzione degli [illegible] e addestramento dei piloti, potrà ottenere da un Paese Cee un certificato di operazione che sarà riconosciuto anche dagli altri. Ma è soprattutto su tariffe e [illegible] al mercato che l'intesa consegue nuovi traguardi. Attualmente, salvo limitati casi, una compagnia [illegible] può modificare le sue tariffe se uno dei due Paesi collegati si oppone. A partire dal '93 verrà invece generalizzato il sistema della doppia disapprovazione, già applicato [illegible] novembre 1990 in alcuni casi specifici: significa che soltanto il veto incrociato di entrambi i Paesi potrà impedire una variazione tariffaria. La Commissione, poi, veglierà per evitare [illegible] tariffe monopolistiche, in caso di mercato controllato da pochi, o tariffe predatorie, adottate da una compagnia per costringere altre ad abbandonare un mercato. Ieri i ministri hanno abbattuto le protezioni ancora in vigore per due compagnie che operino [illegible] determinata rotta (oggi un Paese può intervenire se la quota della [illegible] compagnia scende sotto il 32,5%). Hanno poi soppresso i limiti della designazione multipla, cioè della presenza di [illegible] seconda compagnia di uno [illegible] Paese su una determinata rotta, finora consentita solo sui collegamenti [illegible] più di 100 mila passeggeri l'anno. Cadranno anche le limitazioni alla cosiddetta quinta libertà, cioè il diritto di [illegible] compagnia di trasportare passeggeri fra due città situate in Paesi diversi dal proprio (esempio: la possibilità dell'Alitalia di raccogliere passeggeri a Parigi su un volo Roma-Parigi-Londra, ora limitata al 50% dei posti). E per il cabotaggio, ora [illegible] autorizzato, le nuove norme prevedono una graduale applicazione. Nell'aprile 1997 lo [illegible] avrà in tutti gli aeroporti internazionali: la Lufthansa, per esempio, potrà organizzare voli Venezia-Milano-Roma-Palermo se lo riterrà vantaggioso; e l'Alitalia potrà offrire servizi Londra-Glasgow, e Parigi-Nizza. E' il sogno dell'Europa davvero aperta in un mercato unico. Ma [illegible] tutti [illegible] pronti per quel grande passo. In [illegible] primo tempo, quindi, sarà consentito soltanto il cabotaggio «consecutivo» (esempio: il Milano-Roma su un volo Air France proveniente da Parigi).

Lo scontro, ieri, è stato proprio sul periodo di transizione in cui la libertà di cabotaggio sarà gradualmente introdotta. Italia, Francia e Spagna chiedevano l'applicazione fra sei anni; Olanda e Gran Bretagna insistevano per averlo subito. Ha vinto il compromesso. Ora, perché la liberalizzazione diventi reale, occorre una redistribuzione degli slot aeroportuali; ma quello, per l'Europa che si affaccia alla deregulation, è un altro discorso.

Soddisfatto Bisignani, presidente dell'Aea (l'associazione delle compagnie aeree europee): «Gradualità nell'introduzione di nuove misure di deregulation ed armonizzazione tra i diversi sistemi europei del trasporto aereo: è quanto avevamo chiesto alla Cee, è quanto abbiamo ottenuto».

[illegible]



DOVE PERDONO LE AQUILE RICAVI PER PASSEGGERO TRASPORTATO. DATI 1991/92 IN ECU	
AER LINGUS	104,4
AIR FRANCE	208,6
ALITALIA	177,6
BRITISH AIRWAIS	240,8
IBERIA	134,2
KLM	202,6
LUFTHANSA	231,7
LUXAIR	103,7

Nel grafico la redditività di alcune compagnie europee

[illegible] l'europannolino

Un beffardo «ok» dell'antitrust dimezzato l'asse Lines-Pampers

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le forbici della Cee hanno fatto a pezzi l'europannolino. Un finto sì di Bruxelles ha dato via libera alla joint venture annunciata nel settembre 1990 dall'americana Procter & Gamble e dall'italiana Finaf, produttrici rispettivamente di Pampers e Lines; ma con l'esclusione, fra i loro prodotti per la protezione sanitaria, proprio dei pannolini per bambini che erano al centro dell'operazione.

E' [illegible] questione di concorrenza, terreno del commissario Sir [illegible] Brittan che due mesi fa aveva clamorosamente riaperto il caso [illegible] molti considerato già chiuso: l'intesa per l'europannolino avrebbe portato [illegible] costituzione di una posizione dominante incompatibile [illegible] le regole della concorrenza.

Secondo la Commissione Cee, chiamata a decidere sulle pipì di milioni di bambini, l'unione di Pampers e Lines si sarebbe tradotta in una quota del mercato europeo del pannolino - i Dodici della Cee più i Sette dell'Efta - fra il 54 e il 58 per cento. Troppo.

Dovrà così [illegible] sostanzialmente rivisto il progetto originario, poiché soltanto sui prodotti per adulti e per l'igiene intima femminile Bruxelles ha dato via libera. Il progetto era di unire le attività nei [illegible] campi attraverso la costituzione di joint ventures in Italia, Spagna e Portogallo.

Tecnicamente, quindi, il matrimonio è lecito; [illegible] le due società hanno dovuto impegnarsi a escludere dall'operazione i pannolini per bambini prodotti dalla Finaf, società della famiglia Angelini, e a cedere quel ramo a terzi entro un «ragionevole» periodo di tempo che non [illegible] annunciato per [illegible] rendere economicamente svantaggiosa la cessione. Se entro quel periodo la [illegible] non avverrà, [illegible] la Procter & Gamble quanto la Finaf dovranno escludere tutti i pannolini (quindi anche i Pampers finora graziati dalla joint venture, pur mantenendo ciascuna delle due società il proprio mercato indipendente.

Bruxelles ha anche deciso che i due partner non dovranno applicare prezzi superiori alla media europea per i pannolini venduti in Italia, Spagna e Portogallo; e che non dovranno concludere accordi commerciali tra joint ventures e clienti che [illegible] in qualche modo condizionati dalla vendita di pannolini.

La vicenda dell'europannolino è emblematica dei poteri di Bruxelles in tema di concorrenza. Già al momento dell'accordo, nel settembre 1990, la Cee aveva chiesto ai due partner di modificare la loro intesa. Nell'ottobre scorso la nuova versione dell'accordo aveva ricevuto un parere favorevole, [illegible] provvisorio. Sono state le proteste dei concorrenti, [illegible] anche di alcuni governi e di una organizzazione di consumatori, a creare il blocco che in un anno d'indagini Bruxelles non aveva ritenuto d'innalzare sul cammino dell'europannolino. Brittan ha voluto quindi riaprire il dossier e l'antitrust Cee, dopo l'acquisizione di nuove fette di [illegible] da parte della Pampers, ha finito per pronunciare un [illegible] mascherato da sì.

[f. gal.]

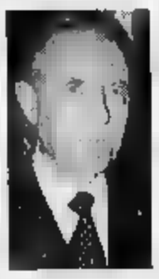
In recupero su dollaro e monete europee

Si va allungando la lista degli istituti di credito che ritoccano il «prime rate»

Nel grafico l'andamento dei rendimenti pronti contro termine

Il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi

Lunedì rosa per la lira (e nero per il denaro)



Il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. Lunedì «rosa» per la lira, che recupera terreno sui mercati valutari dopo l'esito del referendum in Irlanda che ha allentato le pressioni ribassiste della [illegible]. La prima seduta della settimana si è svolta in un clima tranquillo, ben diverso dalle turbolenze che nei giorni scorsi avevano costretto la Banca d'Italia a ripetuti interventi difensivi. La moneta italiana, pur rimanendo sotto la lente dell'istituto di emissione (marco tedesco, franco francese, sterlina, peseta, franco belga e fiorino olandese stazionano ancora al di sopra della parità centrale nei confronti della nostra divisa), ha risalito la china rispetto al dollaro, ma anche rispetto a marco, sterlina e fiorino olandese, permettendo a Ciampi di allentare, sia pur di poco, la strategia di difesa. Ne sono una prova i tassi delle operazioni «pronti contro termine» che, pur restando alti, sono [illegible] ieri al 14,81% (contro il 14,91% di venerdì). Insomma, le tensioni ribassiste scatenatesi all'indomani della bocciatura danese del trattato di Maastricht [illegible] state controbilanciate dal risultato [illegible] opposto proveniente dal referendum in Irlanda. E un certo ottimismo per la lira («Non verrà svalutata nel prossimo futuro») giunge anche dall'istituto di ricerca britannico «Dri McGraw Hill» che in [illegible] rapporto scrive: «La Banca d'Italia è decisa a proteggere la lira. La posizione dell'Italia è comunque preoccupante e più ritardi si accumulano [illegible] l'affrontare il problema del deficit statale [illegible] re è il rischio per la valuta. Non è infatti possibile [illegible] indefinitivamente un tasso di inflazione al di sopra [illegible] media europea ed allo stesso tempo un tasso di cambi fisso».

Ma se Bankitalia allenta leggermente le briglie, si allunga la lista degli istituti di credito che hanno deciso di ritoccare il costo del denaro, per lo più agendo direttamente sul «prime rate». La manovra sui tassi, la seconda avviata n[illegible] [illegible] dopo la tornata di rialzi dell'8-9 giugno, arriva proprio alla vigilia dell'assemblea annuale dell'Abi che quest'anno cade in un momento critico, con il nuovo governo che non ha ancora rimpiazzato il vecchio esecutivo. Ieri [illegible] stata la volta [illegible], Banco di Sardegna e Cassa Risparmio di Bologna che hanno innalzato di mezzo punto (dal 13,50 al 14%) i tassi di riferimento per la clientela migliore. A dare il «la» la scorsa settimana era [illegible] Popolare di Milano, mentre la Popolare di Novara è intervenuta sulla fascia dei tassi intermedi. Ancora una volta le banche, seppure in ordine sparso, si stanno adeguando all'anda[illegible] [illegible] [illegible]. A favore di un ritocco del costo del denaro - [illegible] ha spiegato l'amministratore delegato del Credit, Piero Barucci - gioca anche la scadenza del [illegible] giugno previ[illegible] per la chiusura dei conti semestrali.

Nei prossimi giorni infine saranno messi all'asta Cct e Btp per un totale di 7500 miliardi di lire. Il 30 giugno - ha annunciato il Tesoro - toccherà ad una tranche aggiuntiva dei Cct settennali di scadenza 1/6/99 per 4000 miliardi; il primo luglio sarà offerta invece una terza tranche (2000 miliardi) dei Btp decennali di scadenza 1/5/2002; il 2 luglio, infine, sarà offerta [illegible] terza tranche dei Btp quinquennali di [illegible] denza 1/5/97 per 1500 miliardi. Le condizioni di offerta sono [illegible] stesse delle precedenti tranche.

Francesco Bullo

«Maastricht, via obbligata»

Umberto Agnelli: occorre competitività

MILANO. «Esiste una via per rispettare l'accordo di Maastricht ed [illegible] quella di fare una scelta per la competitività del sistema produttivo italiano. Una politi[illegible] che abbia come obiettivo il miglioramento della qualità e la riduzione dei costi ed un salto di innovazione dei prodotti». E' questa la ricetta proposta [illegible] Umberto Agnelli, intervenuto ieri a Milano alla tavola rotonda sul tema «L'industria italiana [illegible] fronte alla grande Europa» in occasione del premio Gea/L'impresa.

Dopo aver detto che [illegible] di fronte ad un periodo di incertezze e notevoli cambiamenti di uomini nella dirigenza del Paese, il vicepresidente della Fiat ha auspicato che «il vento del cambiamento consenta l'azzeramento di certe politiche, di certe prassi, di un certo "modus operandi" che [illegible] all'origine della crisi attuale».

«Se l'Italia non è in grado di darsi [illegible] politica per lo sviluppo, il rischio - ha aggiunto Agnelli - è quello di un depauperamento del tessuto produttivo più valido del Paese». Per superare questo pericolo oggi sono le parti sociali, secondo Umberto Agnelli che «devono assumersi direttamente l'onere di una [illegible] litica competitiva», poiché il governo non ha più nulla da offrire come compensazione diretta. Per rafforzare la base produttiva, ha proseguito, lo Stato è chiamato all assumersi le sue responsabilità.

Imprenditorializzare i servizi secondo logiche di tipo industriale, [illegible] [illegible] mercato dei capitali di rischio al quale le imprese possano attingere, rivedere la legge bancaria, attenuando [illegible] separazione tra banca e industria, riscoprire [illegible] progettazione a medio e lungo termine e trovare nuovi leaders: queste le linee lungo le quali, secondo Umberto Agnelli, si deve operare per creare un sistema-Paese.

«In Italia da tempo ormai si naviga a vista - è stata la conclusione-provocazione di Agnelli - ed è una critica che [illegible] rivolgo solo [illegible] politici. Il day-by-day è diventato l'orizzonte normale. Progettare il futuro sembra [illegible] esercizio vano. Per bloccare la deindustrializzazione del Paese, tuttavia, va riscoperta una logica di lungo periodo. In Italia cambiare si può, si può voltar pagina. Occorre progettualità e organizzazione. Insieme [illegible] coraggio di atteggiamenti nuovi [illegible] una forte volontà di lavorare insieme: politici, scuola, amministrazione e industria. Rispettandosi reciprocamente: sarebbe già un cambiamento non piccolo».

[r. e. s.]

Umberto Agnelli vicepresidente [illegible] gruppo Fiat

Prodi, una [illegible] all'industria

Appello ad Abete e ai sindacati «Ora dovete cooperare di più»

MILANO. Un patto sociale tra produttori? In tempo di scontro duro sul costo del lavoro tra imprenditori e sindacato, la proposta lanciata ieri da Romano Prodi ha tutta l'aria di una provocazione. Ma per Prodi la sfida produttiva dell'Italia si vince proprio così: «Se non c'è una forte gestione cooperativa non si può andare avanti», dice proponendo un modello «alla tedesca», in cui la riorganizzazione dell'industria si accompagni a un deci[illegible] coinvolgimento del sindacato, messo così di fronte a una grossa responsabilità». E aggiunge: «L'occasione [illegible] unica».

Si parla [illegible] «Qualità, organizzazione, risorse umane per competere», in [illegible] convegno organizzato dall'Assolombarda e dalla Fondazione Ibm Italia. E seduti allo stesso tavolo di Prodi, pur condividendo la necessità di un maggiore coinvolgi[illegible] dei dipendenti nell'organizzazione aziendale, [illegible] presidente della Confindustria Luigi e Abete e Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, mantengono posizioni ben distinte.

«La partecipazione - dice Abete - non [illegible] solo a far star bene chi sta nell'impresa. Il suo fine ultimo è lo sviluppo dell'impresa». Per Abete la Confindustria ha già posto i termini del problema nel [illegible] documento sulle relazioni industriali, individuando la necessità [illegible] una maggiore partecipazione e quindi di una migliore rappresentatività, ma anche il il bisogno di individuare con esattezza i luoghi e i soggetti della trattativa.

Critico D'Antoni, secondo cui è necessario prima di tutto «una riflessione su) capitalismo perché quello della partecipazione è prima di tutto un problema culturale». E poi, sostiene, «si deve arrivare a una partecipazione autentica [illegible] parte dei lavoratori alle decisioni, altrimenti la via della partecipazione [illegible] fa passi avanti».

Per D'Antoni l'incontro è anche l'occasione per chiarire qua[illegible] sono le due barriere che a tutt'oggi dividono il fronte sindacale - che all'inizio della settimana prossima avrà un nuovo incon[illegible] - sul [illegible] del lavoro: «Per noi la politica dei redditi in chiave concertativa deve diventare [illegible] metodo permanente mentre per gli altri, superata la fase di emergenza, deve finire; inoltre noi abbiamo accettato il fatto che un meccanismo automatico di tutela dei lavoratori deve [illegible] serci per chi è contrattualmente debole o ha lunghe vacanze contrattuali, non quindi con valen[illegible] universale».

[f. man.]

Romano Prodi

Il costruttore: «Le tangenti? Ho la massima fiducia nella magistratura»

Ligresti si allea con l'Eni Polizze Sai ai dipendenti

TORINO. «Siamo sempre fiduciosi nella magistratura»: Salvatore Ligresti, il più grande costruttore edile privato d'Italia, ha totalmente deluso le aspettative di chi, alla Sai, si aspettava da lui una presa di posizione vibrata sul tema delle tangenti. Un tema che coinvolge direttamente il suo gruppo, con un top-manager della Grassetto agli arresti, anche se naturalmente tocca la compagnia d'assicurazioni torinese.

Soltanto di Sai Ligresti ha voluto parlare, e gli è stato più facile: perché ieri ha riservato all'assemblea della società l'annuncio di un paio di novità.

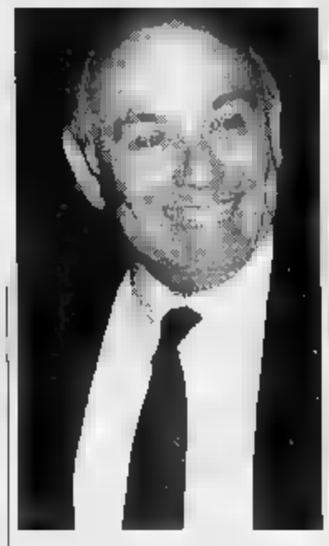
La principale: l'Eni, il gruppo petrolchimico pubblico - 150 mila dipendenti - ha scelto proprio la Sai come partner privato specializzato per gestire una nuova compagnia d'assicurazioni specializzata nel ramo vita che distribuirà polizze ai dipendenti del gruppo stesso e probabilmente curerà la previdenza integrativa. «Questo accordo - ha specificato Fausto Rapisarda, amministratore delegato della Sai - è più di una joint-venture perché si tratta della costituzione di una società nella quale la Sai deterrà il 40%, l'Eni, tramite la Padana Assicurazioni, un altro 40%, mentre il restante 20% finirà alla banca d'affari americana Salomon Brothers».

È stato questo l'elemento più significativo dell'assemblea di bilancio della compagnia assicurativa che ha chiuso il 1991 con un utile netto di 73,6 miliardi (86,2 nel '90) dopo imposte per 53 miliardi, di cui 20 miliardi a titolo di Invim, che consentirà la distribuzione di un dividendo di 160 lire ai valori ordinari e 200 ai titoli di risparmio, invariati rispetto all'esercizio precedente.

I vertici della Sai, inoltre, hanno confermato di aver avviato «contatti con il Monte dei Paschi di Siena» nel quadro delle alleanze per il settore bancario assicurativo. I soci, inoltre, hanno autorizzato il consiglio di amministrazione ad un buyback per 60 miliardi entro un massimo di 18 mesi. Al cda, inoltre, è stata [illegible] la facoltà di aumentare il capitale da 165 a 300 miliardi.

La Sai, inoltre, ha sviluppato la sua cooperazione internazionale col gruppo francese Gan entrando con il 10% in due società che la stessa Gan ha costituito in Portogallo e che si chiamano Gan Portugal Vida e Gan Siguros Generales: la prima opera nel vita e la seconda in quella dei danni.

A proposito dei contatti con il Montepaschi, Rapisarda ha sottolineato «che proseguono anche gli altri tentativi», quindi anche quelli la Banca di Roma. Rispetto all'andamento del mercato assicurativo, l'amministratore delegato della Sai ha detto che nei primi quattro mesi del 1992 «si registrano miglioramenti della sinistrosità», e così la Sai spera di chiudere l'esercizio in con conti migliori. Nel '91, infatti, la somma complessiva dei sinistri pagati, al lordo dei recuperi riassicuratori, è stata di lire 1493 miliardi con un incremento del 14,8% rispetto all'esercizio precedente. La raccolta complessiva ha raggiunto i 2312 miliardi con un incremento del 12,4% rispetto al '90. Lo sviluppo del ramo vita è stato del 18,5% e crescita dell'rc auto del 14,3%. L'ex direttore generale Giorgio Brinatti è stato nominato consigliere di amministrazione. Infine a partire dal 1° luglio '92 saranno ufficialmente operative due nuove direzioni generali affidate a Pierluigi Bovone e Luciano Roasio. [r. e. s.]


Salvatore Ligresti

Generali fanno capolino in Continental

Sale al 2,6% la partecipazione nella Gemina Critiche al governo per le norme assicurative

MILANO. L'ingresso nel capitale della Continental, il rafforzamento in Alleanza e Gemina, dati aggiornati sull'esercizio dei warrant legati all'aumento di capitale e dura requisitoria contro i provvedimenti del governo in materia assicurativa: queste le novità più significative della relazione che il presidente Eugenio Coppola di Canzano leggerà agli azionisti delle Generali (l'assemblea, fissata per giovedì in prima convocazione, slitterà sicuramente a sabato).

L'elemento più curioso è l'acquisto nel 1991 di 30.000 azioni Continental per una spesa complessiva di 4,6 miliardi. Si tratta di una percentuale irrisoria di capitale (lo 0,34 per cento) e, oltre che un investimento finanziario, potrebbe essere stata un'operazione di supporto alla cordata italiana, con in testa Pirelli, che ha tentato, senza riuscirci, l'accordo per una fusione con l'azienda di pneumatici tedesca. Dall'analisi del portafoglio titoli al 31 dicembre 1991 emerge anche un altro piccolo spostamento: le Generali, acquistando azioni per 10 miliardi, hanno portato dal 2,1 al 2,6 per cento la quota in Gemina. Più importante l'arrotondamento della partecipazione nella controllata Alleanza, portata dal 60 al 66,5 per cento. Dal giugno prossimo la società di Trieste avrà il controllo indiretto di tre società spagnole: il Banco Vitalicio de España e le compagnie di assicurazioni Vasco Navarra e Estrella. Per colmare il divario di competitività le Generali chiedono un organico complesso di norme.

Più fatturato

L'Espresso un anno in crescita

ROMA. Risultati positivi per l'Editoriale L'Espresso nel primo quadrimestre '92. Il fatturato del gruppo ha raggiunto i 339 miliardi di lire (+17,6% rispetto al '91) mentre quello dell'Editoriale La Repubblica ha registrato una crescita del 16%, con un utile lordo salito a 11,2 miliardi rispetto ai precedenti 9,5 (+18%).

L'assemblea che ha anche approvato il bilancio '91 (utile di 11,27 miliardi e dividendo invariato rispetto al '90 : 100 lire ad azione).

I primi conti '92 sono stati definiti soddisfacenti dal vicepresidente e amministratore delegato Corrado Passera, per il quale le proiezioni autorizzano a sperare in una crescita significativa dell'utile a fine anno. Per l'Editoriale La Repubblica, in particolare, il margine operativo lordo ha avuto un'impennata nel primo quadrimestre (da 17 a 29,6 miliardi, più 75%).

Tutte le testate del gruppo migliorano comunque la diffusione. La Repubblica ha raggiunto le 775 mila copie medie giornaliere (più 5,6%), i quotidiani del gruppo Finegil le 411 mila (più 3,7%) e L'Espresso le 849 mila settimanali (più 2,5% a fine aprile). Sembra invece prossimo il varo dell'edizione del Lunedì di Repubblica. Passera ritiene improbabile l'operazione entro l'anno: «Siamo in attesa - ha detto - ma finché il mondo non cambia,...».

Ares-Serono approva aumenti capitale

L'Ares-Serono, gruppo svizzero leader nel settore farmaceutico e diagnostico, aumenterà il capitale sociale da 135.900.000 a 187.329.450 franchi svizzeri (circa 157 miliardi di lire), tramite due distinte operazioni che sono state approvate dall'assemblea degli azionisti.

Cameli non rinuncia «grande Nai»

Il progetto «grande Nai» non è accantonato ma dovrà anzi operativo dal 1995. Lo hanno detto i vertici del gruppo Cameli all'assemblea della società di navigazione genovese. Gli azionisti hanno approvato il bilancio relativo al 1991 che è chiuso con un utile di 4,91 miliardi e un fatturato di 125,45 miliardi (+61% rispetto al '90).

Deutsche Bank punta

«Siamo soddisfatti della nostra presenza in Italia, ma vogliamo svilupparci ancora. Lo faremo accrescendo il numero dei nostri sportelli, e se ci sarà la possibilità di una nuova acquisizione, la esamineremo seriamente». Lo ha detto Ulrich Weiss, amministratore delegato della Deutsche Bank, in un'intervista a Telemontecarlo che andrà in onda stasera.

Utile in crescita per Editer

La Editer, una delle principali imprese cooperative nazionali nel settore edilizio, ha chiuso il 1991 con un utile netto di 2,7 miliardi (1,6 del '90). Il fatturato è salito a 202,1 miliardi.

Il manager Olivetti si è spento a 49 anni dopo lunga malattia

E' morto Vittorio Cassoni

Il 1° aprile scorso aveva raggiunto la Xerox come vicepresidente operativo Era entrato nel gruppo di Ivrea dodici anni fa alla divisione marketing

MILANO. Vittorio Cassoni, vicepresidente esecutivo della Xerox ed ex amministratore delegato della Olivetti, è morto domenica in una clinica a Milano per un male incurabile. I funerali si svolgeranno oggi a Bagginzola, in provincia di Parma, dove Cassoni era nato 49 anni fa.

Cassoni si era laureato in ingegneria nel 1967 al politecnico di Milano e dal '[illegible] all'80 aveva ricoperto diversi incarichi all'Ibm sia in Italia sia all'estero. Poi nel 1980 arrivò l'ingresso in Olivetti con mansioni di responsabile del settore commerciale e del marketing di diverse [illegible], e nel 1983 venne nominato direttore marketing del gruppo.

Passaggio successivo della carriera di Cassoni fu il trasferimento negli Stati Uniti, dapprima come responsabile della Olivetti management of America e dei rapporti operativi con la At&t, in quegli anni legata da vincoli societari con il gruppo di Ivrea.

Un anno dopo entra direttamente nel colosso Usa ricoprendo il ruolo di senior vicepresident della Data System Division e nell'87 diventa president del Data System group.

Vittorio Cassoni

Poi, dopo la riorganizzazione dell'Olivetti del gennaio '90, Cassoni rientra in Italia e dà vita alla divisione del gruppo di Ivrea in tre distinte società, diventando egli stesso presidente della Olivetti Office e della Olivetti systems and networks.

Rimane ad Ivrea con la carica di amministratore delegato fino all'11 novembre del '91, quando Carlo De Benedetti decide di riprendere direttamente la gestione diretta e completa del gruppo, in relazione all'aggravarsi della crisi mondiale dell'industria informatica.

Cassoni rimane all'Olivetti, con incarico di responsabile degli affari internazionali, fino al 1° aprile scorso quando passa alla Xerox l'incarico di vicepresidente operativo e membro del «corporate office» che riunisce i 6 dirigenti che guidano l'intera attività della multinazionale.

La scomparsa di Cassoni ha profondamente commosso i suoi ex collaboratori e dipendenti dell'Olivetti e il presidente del gruppo Carlo De Benedetti che [illegible] mai interrotto un rapporto di profonda amicizia con il suo manager tornato a lavorare negli Stati Uniti. [r. e. s.]

Più 20% nel trimestre

Lloyd Adriatico S'impenna la raccolta

TRIESTE. Il fatturato del Lloyd Adriatico è aumentato del 20 per cento nel primo trimestre di quest'anno, confermando le previsioni. Lo ha affermato il presidente della compagnia Antonio Sodaro, presentando ieri all'assemblea degli azionisti il bilancio dello scorso esercizio, chiuso con utili per 52,04 miliardi di lire, superiori dell'11,2 per cento rispetto a quello precedente.

Il fatturato è aumentato nel '91 del 19,6 per cento a 1237 miliardi e agli azionisti sarà distribuito un dividendo di 360 lire per azione ordinaria (340 nel '91) e di 390 per quelle di risparmio (370 lo scorso anno). Il bilancio consolidato del 1991, che ha visto fra l'altro negli ultimi mesi l'avvio dell'attività delle due nuove controllate Giuliana Vita e Giuliana Assicurazioni, ha evidenziato un patrimonio netto di oltre 612 miliardi.

Si temono altri tagli

Alla Maserati tensione ed calor [illegible]

ROMA. A Roberto Formigoni, Antonio Pizzinato e Ramon Mantovani è stato proibito l'ingresso alla Maserati, a Milano, dove i parlamentari avrebbero partecipato alla riunione del consiglio di fabbrica per essere informati sulla situazione che rischia di precipitare con 500 nuovi licenziamenti.

La Maserati ha recentemente respinto la proposta di mediazione avanzata dal ministro del Lavoro il 17 giugno, confermando la volontà di procedere ai licenziamenti senza avanzare nessuna novità circa i programmi produttivi.

L'azienda ha ricevuto dal 1976 al 1989 circa 170 miliardi attraverso l'intervento della Gepi. I tre parlamentari hanno rivolto una interrogazione urgente ai ministri Marini e Bodrato perché venga sospesa la procedura dei 500 licenziamenti e vengano ristabilite corrette relazioni aziendali.

Progetto Renault

Un'auto [illegible] Enichem e Montedison

PARIGI. La Montecatini (Ferruzzi-Montedison) e la Ecp (Enichem) hanno presentato ieri a Saint-Germain-en-Laye, vicino a Parigi, il progetto e lo stadio di realizzazione del pianale di un'auto costruita con nuovi materiali, i cui prototipi sono già in corso d'attuazione presso la Renault.

La futura macchina, tipo Clio, sarà presentata alla fine del prossimo novembre in duplice prototipo: una [illegible] solo acciaio, e una versione comprendente prodotti semifiniti in alluminio e materiali compositi. L'apporto dei gruppi chimici italiani consiste nella concezione di un pianale, cioè della struttura portante del veicolo, in materia plastica: le società del gruppo Ferruzzi propongono un polimero rafforzato con fibre di vetro mentre la Enichem propone una versione in poliuretano. Tutti i pezzi saranno riciclabili.

Gli istituti di credito non intendono anticipare i proventi delle dismissioni

Privatizzazioni nel pantano

Le banche pubbliche non ci stanno

ROMA. Il Cipe l'aveva fatta facile: ma le privatizzazioni immobiliari che avrebbero dovuto assicurare alle casse dello Stato [illegible] miliardi entro la fine [illegible], [illegible] ormai completa[illegible]te sfumate. Le grandi banche pubbliche non ci stanno: il governo non potrà contare su di loro per intascare i 3000 miliardi di anticipo su cui contava per rimpinguare la magrissima vo[illegible] «privatizzazioni» che nella Finanziaria '92 dovrebbe consentire un introito di ben 15 mila miliardi. Non c'è un atto ufficiale - un documento, una lettera - [illegible] cui le principali banche che erano state coinvolte nell'operazione abbiano detto formalmente «no»: [illegible] il loro orientamento, quasi compatto, [illegible] inequivocabile, ed i banchieri, approfittando del cambio dell'esecutivo, contano su una ridiscussione globale della vicenda.

[illegible] andiamo [illegible] ordine. Il 31 marzo scorso il Cipe aveva deliberato [illegible] affidare all'Imi la costituzione [illegible] una «società a capitale misto con maggio[illegible]a pubblica» con almeno tre [illegible] di area pubblica (enti o società delle Partecipazioni statali) ciascuno dei quali fornito di almeno il 10% del capitale ed altri enti privati con quote [illegible] inferiori al 5%. Questa holding - subito ufficiosamente battezzata «Immobiliare Italia» avrebbe dovuto incamerare un enorme patrimonio immobiliare del demanio (caserme, carceri, spiagge, porti) ed avrebbe dovuto provvedere alla loro graduale vendita sul mercato, magari agendo attraverso altre società miste, di ambito regionale.

Al momento di incamerare il patrimonio, però, Immobiliare Italia avrebbe dovuto versare una cospicua caparra: appunto 3000 miliardi.

Ebbene, non lo farà. Innanzitutto perché l'intera operazione è rimasta sulla [illegible] il ministero delle Finanze non ha impartito alla sua società Inform[illegible] Sogei l'incarico di stilare l'elenco dei beni da vendere e l'Imi [illegible] ha [illegible] costituito Immobiliare Italia. In secondo luogo perché anche se la holding venisse costituita, la delibera Cipe andrebbe rivista in quanto i soci privati non potrebbero essere contemporaneamente presenti in essa e nelle sue controllate locali, per non [illegible] conflitti di interes[illegible].

Ma soprattutto le banche «fondatrici» si [illegible] dette contrarie al versamento della caparra. Il «tam-tam» in questo senso è chiarissimo: e proviene sia da Milano - dove hanno sede la Banca commerciale italiana e Mediobanca - che da Roma do[illegible] [illegible] trovano la Bnl, l'Imi, il Credlop. Dei cinque istituti di credito, Imi compreso, solo [illegible] sarebbe disponibile a far fronte all'esborso, naturalmente per la sua quota: la Banca di Roma. Gli altri quattro - cioè la Bnl, la Comit, il Credlop e lo stesso Imi - [illegible] invece sostanzialmente contrari [illegible] un'operazione che dissanguerebbe le loro [illegible] esponendoli [illegible] seri rischi finanziari.

La Comit non fa misteri di aver bisogno di un forte aumento di capitale; la Bnl chiede da mesi un'iniezione finanzia[illegible] di almeno 3000 miliardi; il Credlop è finanziariamente solido ma non al punto [illegible] potersi permettere investimenti a rischio; ed anche l'Imi ha un problema di «saggia amministrazione» dei propri fondi, minacciati oltretutto dal possibile, futuro pagamento del maxi-indennizzo degli eredi Rovelli.

Diverso il discorso della Banca di Roma: si tratta di un istituto fortemente patrimonializzato e da sempre specializzato - soprattutto nel suo pilastro centrale, la Cassa di risparmio di Roma - nel settore immobiliare.

Ma rispetto alle privatizzazioni c'è un altro fronte [illegible] «no», ancora più compatto, tra i banchieri italiani: quello contro l'idea, attribuita nelle ultime settimane da numerose fonti politiche a Enrico Cuccia, della creazione di una società-cargo destinata a rilevare dallo Stato intero società pubbliche e pacchetti azionari degli attuali enti di gestione (Iri, Eni, Efim oltre a Ferrovie ed Enel trasformati in spa) per poi collocarli sul mercato: in questo secondo [illegible] il «peso» dell'anticipo finanziario richiesto alle banche: consortili sarebbe addirittura di 12 mila miliardi, un [illegible] sproposito.

Dalle bin milanesi il «no» è assoluto: dalla Bnl pure; gli altri grandi istituti pubblici [illegible] sostanzialmente allineati sulle stesse posizioni. Se davvero gli «stratoghi» del governo uscente avevano pensato [illegible] questa formula per effettuare [illegible] privatizzazioni, gli uomini [illegible] Giuliano Amato faranno bene a trovare una soluzione alternativa.

Sergio [illegible]

In alto il presidente onorario di [illegible] Enrico Cuccia
A sinistra il presidente dell'Imi Luigi [illegible]

Gruppo Ferruzzi

Spagna, la Koipe [illegible] il 40% di Elosua (olii)

MADRID. La Tabacalera [illegible] la Koipe (controllata spagnola della Ferruzzi) hanno raggiunto un accordo per rilevare sino al 40% ciascuno della Elosua, so[illegible] spagnola di olii commestibili. Lo ha reso noto il ministero per l'Agricoltura spagnolo che, comunque, non ha rivelato co[illegible] e dove le due compagnie acquisiranno la rispettive partecipazioni. Il gruppo Ferruzzi detiene attraverso Koipe il 24,9% della Elosua, mentre allo stato attuale la Tabacalera non ha dichiarato ufficialmente di possedere alcuna quota della società. Elosua, che nel 91 ha registrato un giro d'affari intorno ai 700 miliardi di lire, del resto, è attiva, tra l'altro, nel settore dell'olio di oliva e di semi con marchi come Aceite Elosua, Carbonell, Giuliani Louit.

Gruppo Ilva

La [illegible] Nisshin Steel nella Terni

[illegible] La Nisshin Steel entrerà con una quota del 10% nel Tubificio di Terni, attualmente posseduto per il 75% da Ilva [illegible] per il restante 25% da Sitai. La partecipazione della Nisshin nell'azionariato del tubificio avverrà attraverso un aumento di capitale sociale. La Nisshin Steel è la sesta compagnie siderurgica giapponese e tra i leader mondiali per i prodotti rivestiti, che impegnano il 48% del [illegible] fatturato (pari [illegible] 4600 miliardi di lire) ed è il primo produttore di tubi per [illegible] catalitiche. Nel primo [illegible] di attività la produzione del tubificio [illegible] campo delle marmitte catalitiche raggiungerà circa 3600 tonnellate, mentre negli anni successivi [illegible] previsto [illegible] incremento fino [illegible] 17 mila tonnellate annue.

Olivetti Tecnost

[illegible] utili nel '9[illegible] ma quest' [illegible] è la ripresa

IVREA. Il buon livello del portafoglio ordini [illegible] fine '91, [illegible]cremento nei primi mesi dell' anno, lascia prevedere in tempi brevi un fatturato in crescita per la Tecnost, società del gruppo Olivetti che opera nei sistemi informatici specializzati. I risultati principali del bilancio 1991, approvati dall'assemblea degli azionisti, hanno evidenziato invece un fatturato consolidato di 248,2 miliardi (-2,4% rispetto al [illegible]), un utile operativo di 13,3 miliardi e un utile netto di [illegible] miliardi [illegible] 13,7 nell'esercizio precedente). Ai soci sarà distribuito un dividendo invariato di 100 lire per azione. La struttura patrimoniale del gruppo Tec[illegible] nel 1991 si [illegible] rafforzata: il patrimonio netto [illegible] passato a 92,7 miliardi (+4,7 miliardi rispetto a fine '90).

Grandi manovre in attesa di Amato

Eni, Iritecna, Ferrovie E' corsa alle poltrone

Sarà un terremoto senza precedenti Gli uomini di Andreotti [illegible] ne vanno

[illegible] All'Iritecna si parla di azzeramento. All'Eni si [illegible] aperta la caccia al posto del presidente Gabriele Cagliari. Alle Ferrovie c'è un commissario, Lorenzo Necci, che [illegible] vuole continuare a esserlo [illegible] che domani può perfino diventare [illegible]inistro dei trasporti. L'era di Giuliano Amato è già cominciata. Prima ancora di riuscire a formare [illegible] [illegible] governo, [illegible] vicesegretario socialista ha già provocato forti [illegible] ai vertici delle partecipazioni statali. E c'è chi giura che il terremoto sarà tremendo se Amato conquisterà la presidenza del Consiglio, visto che si avvicina il 2 dicembre quando scadono i mandati di Cagliari e del presidente dell'Iri Franco Nobili.

E' l'Iritecna che può bruciare i tempi, benché i suoi vertici non siano affatto scaduti, ma sono stati designati sotto il regno di Giulio Andreotti. E lo stesso Nobili che li [illegible] nominati non fa mistero di essere deluso: immagina [illegible] rimedio in tempi rapidi e soprattutto lo sfoltimento del pon[illegible] di comando. L'azzeramento è possibile facendo dimettere la maggioranza [illegible] consiglieri di amministrazione; così cambierebbero i vertici.

Il presidente Carlo Lavezzari, amico personale di Andreotti, rischia il posto dopo [illegible] contrastato tutti i progetti significativi dell'Iritecna: ponte di Messina, alta velocità ferroviaria, [illegible] autostrade. Resisterà il vicepresidente Mario Lupo, oggi capoazienda? O salirà Fulvio Tornich, uno dei due amministratori delegati? Resterà davvero fermo il suo collega Ernesto Schiano? Per il vicepresidente dell'Iri, Riccardo Gallo, l'unica salvezza è affidarsi a una società di cacciatori di teste per individuare gli uomini migliori. Oggi il comitato Iri esaminerà il bilancio Iritecna che l'assemblea della società può approvare in serata. Subito dopo [illegible] sarà un consiglio che convocherà un'assemblea straordinaria.

All'Eni invece non sono più una sorpresa le polemiche sul futuro dell'ente. Cagliari ha una certa familiarità con Amato, uomo guida del [illegible] per l'economia. Ma soprattutto può liberarsi dal fiatone dei luogotenenti andreottiani: il sottosegretario alla presidenza Nino Cristofori gli ha bloccato per un anno i piani Enichem, quello alle partecipazioni statali F[illegible] Del M[illegible] gli ha contestato le soluzioni per trasformare l'Eni in società per azioni.

Cagliari può avere allora un mandato-bis? Tempo per il rilancio. La volata per la successione [illegible] più che affollata, tra pretendenti [illegible] [illegible] presunti. [illegible] sente parlare di manager del gruppo socialisti come Cagliari, cioè Raffaele Santoro (Agip spa) [illegible] Carlo [illegible] Moio (Italgas). Ma circolano anche i nomi di dirigenti [illegible] dell'Eni come Alberto Grotti (vicepresidente), Pasquale [illegible] Vita (Agip Petroli) [illegible] Pio Pigorini (Snam). Alla dc può essere gradi[illegible] anche Giuseppe Garofano, oggi Montedison. Poi c'è Necci che ama l'Eni da sempre. Ma è in bilico tra governo e Fs. E se lui, repubblicano amico dei socialisti, puntasse all'Iri, da strappare alla dc in cambio dell'Eni?

Roberto Ippolito

[illegible]ele Cagliari

INNOVAZIONE.
LA NOSTRA DIFFERENZA
TRA IMPOSSIBILE E
POSSIBILE.

E' possibile controllare 1.500 treni al giorno su una rete di 20.000 miglia attraverso 18 Stati, stando seduti nella stazione di Jacksonville, Florida? Oggi sì: tecnologia Ansaldo. E' possibile riprodurre ciò che avviene nel sole con la fusione termonucleare? Oggi sì: i Tokamak di ultima generazione sono equipaggiati anche con tecnologia Ansaldo. Una tecnologia che ci ha portato ad essere tra i leader nell'elettromeccanica a livello mondiale, fornendo risposte specifiche ai problemi posti dallo sviluppo economico nei settori dell'energia, dell'industria, dei trasporti. Il dominio di questi campi, la flessibilità operativa, l'impegno nella ricerca ci assicurano anche per il futuro la conquista di nuovi spazi e un'offerta di prodotti e servizi ancora più avanzati e personalizzati.

ANSALDO
ENERGIA INDUSTRIA TRASPORTI

GRUPPO IRI FINMECCANICA

IL [illegible]

Banca San Paolo di Brescia 2770 [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Bologna 23.800 24.000; Laser Vision 5150; Finanziaria Galileo 3150; Ifitalia 1750; Fincomid 2300; Norditalia Assicurazioni ordinaria 325; Norditalia Assicurazioni privilegiata 300; San Geminiano e San Prospero 126.000. Spectrum 5400.
WARRANT: Altaka privilegiata 44; Eridania 1650-1700; Galileo 1925; Laser Vision 1460; Repubblica 44; Spectrum a 770; Spectrum b 300.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 125,20 (-1,03%); Bruxelles (Bel-20) 1172,45 (-0,80%); Francoforte (Dax) 1770,70 (-0,13%); Hong Kong (Hang Seng) 5819,94 (+0,56%); Londra (Ft-se 100) 2550,30 (-1,34%); Madrid (Generale) 246,41 (-1,24%); Parigi (Cac 40) 1885,77 (-1,48); Sydney (Generale) 1636,30 (+0,15%); Tokyo (Nikkei) 15921,22 (-3,63%); Zurigo (Swiss Market) 1846,90 (-1,20%); New York (Dow Jones) 3280,80 (-0,14%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	14.750	15.000
Tom-next	14.500	15.000
[illegible]	15.250	16.000
1 S	14.875	15.000
2 S	14.875	15.125
1 mese	14.875	15.375
2 mesi	14.875	15.375
3 mesi	14.750	15.000
6 mesi	14.000	14.375
9 mesi	13.750	14.125
1 anno	13.500	13.875

Fonte: elaborazioni Banca San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
30-06-92	8	99,805	17,000
30-07-92	38	98,811	[illegible]
31-08-92	69	97,780	[illegible]
30-09-92	99	96,803	12,300
30-10-92	129	95,865	12,300
30-11-92	[illegible]	94,914	12,300
30-12-92	189	93,921	12,500
15-01-93	205	93,448	12,500
12-03-93	263	92,010	12,500
30-03-93	279	91,135	12,730
15-04-93	[illegible]	90,658	12,750
30-04-93	310	90,220	12,750

[illegible]: CHIUSURE

[illegible]	22-06-1992	19-06-1992
Londra	347,50	342,85
Zurigo	347,50	342,85
Parigi	347,53	342,85
New York	347,20	342,80
Milano (L/gr)	13376,00	13120,00
Hong Kong	343,00	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	92000 - 100000
Sterlina n.c.	93000 - 102000
Marengo it.	72000 - 80000
Marengo sv.	[illegible] - 80000
Marengo fr.	[illegible]
Marengo b.	71000 - 79000
20 $ oro	416000 - 462000
[illegible]	394000 - 434000
[illegible]	132 - 156
[illegible]	130 - 135

(*) Per grammo in vendita

LIBOR IN $ (Londra)

[illegible] 4,00 6 mesi 4,22

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	UIC oggi	UIC precedente	Banconote	Banconote	Media UIC odierna	Media UIC precedente	Variaz. % settim.	Variaz. % [illegible]
Dollaro Usa	1187,350	1190,250	1205,00	1205,00	1187,6150	1190,2625	-0,22	-2,20
Ecu	1531,050	1532,000	—	—	1531,0450	1532,2000	-0,07	0,15
Marco tedesco	755,100	756,590	756,00	756,00	755,9600	756,6000	-0,08	0,25
Franco francese	224,510	224,735	226,25	226,25	224,5050	224,7000	-0,09	0,08
Sterlina	2208,250	2214,100	2235,00	2235,00	2214,5750	2213,5500	-0,24	-0,23
Fiorino olandese	671,050	671,950	671,00	671,00	671,0850	671,9500	-0,13	0,34
Franco belga	36,741	36,775	36,75	36,75	36,7373	36,7790	-0,11	0,35
Peseta spagnola	12,027	12,024	12,20	12,20	12,0070	12,0335	-0,05	-0,47
Corona danese	196,250	196,810	197,00	197,00	196,3500	196,6100	-0,13	0,26
Lira irlandese	2021,500	2024,400	2080,00	2080,00	2021,5000	2024,4000	-0,11	0,03
Dracma	6,217	6,255	6,05	6,05	6,2395	6,2460	-0,28	-1,46
Escudo portoghese	9,104	9,127	9,50	9,50	9,1070	9,1240	-0,18	0,08
Dollaro canadese	992,250	991,400	1000,00	1000,00	992,5250	991,6500	0,06	-3,45
Yen	9,335	9,394	9,35	9,35	9,3365	9,3820	-0,78	-1,23
Franco svizzero	836,900	837,480	836,00	836,00	836,8750	837,7500	-0,10	0,00
Scellino austriaco	107,380	107,315	107,20	107,20	107,3950	107,5250	-0,11	0,31
Corona norvegese	193,970	193,400	195,00	195,00	193,2350	193,4500	-0,14	-0,93
Corona svedese	209,240	209,010	210,00	210,00	209,3150	209,9750	-0,17	0,07
Marco finlandese	277,300	277,920	278,00	278,00	277,5250	277,9600	-0,13	-0,02
Dollaro australiano	890,450	895,950	905,00	905,00	890,4500	895,7750	-0,58	-3,21

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	22-06	19-06
Adriatic Bond	13173	13324
Adriatic Americ	11288	11280
Adriatic Europe	11990	11971
Adriatic Far East	9945	9957
Adriatic Global	11977	12546
[illegible]	10799	10798
Agrifutura	14547	14563
[illegible]	11528	11515
Arca	15516	15516
Arca Az. Italia	10161	10164
Arca BB	27352	27352
Arca Bond	10311	10314
Arca MM	12271	12222
Arca RR	12508	12585
Arca Te	12353	12426
[illegible]	10951	11035
Arcobaleno	12714	12780
[illegible]	9814	9850
[illegible]	10236	10246
[illegible]	16534	16581
[illegible]	11633	11689
[illegible]	15016	15609
Azimut	12182	12178
Azimut Glob.	12474	12467
[illegible]	9879	9894
[illegible]	12383	12367
[illegible]	19251	19305
BN Cash Fondo	11652	11510
BN Mondialfondo	10076	10085
BN Multifondo	10248	10236
BN Rendifondo	11276	11295
BN Sicurvita	12882	12889
Capitalcredit	12458	12484
Capitalgest	14597	14659
[illegible]	17384	17409
[illegible]	11850	11859
[illegible]	9785	9794
[illegible]	12435	12496
[illegible]	11659	11661
[illegible]	12979	12986
[illegible]	11741	11722
[illegible]	15874	15957
[illegible]	9552	9577
[illegible]	13527	13529
[illegible]	12364	12346
[illegible]	10054	10028
[illegible]	11652	11625
[illegible]	10026	10075
[illegible]	11911	11900
[illegible]	10512	10511
[illegible]	12212	12249
[illegible]	11517	11521
[illegible]	10173	10182
[illegible]	13450	13444
[illegible]	11376	11381
[illegible]	12465	12425
[illegible]	10854	11080
[illegible]	17736	17703
[illegible]	15630	15625
[illegible]	12588	12589
[illegible]	11154	11195
[illegible]	13877	13867
[illegible]	10086	10087
[illegible]	10035	10035
[illegible]	12175	12193
[illegible]	12680	12575
[illegible]	11503	11571
[illegible]	10071	10032
[illegible]	12011	12022
[illegible]	13251	13254
[illegible]	14291	14257
[illegible]	9835	9816
[illegible]	26157	26245
[illegible]	11059	11088
[illegible]	20034	20054
[illegible]	7367	7372
[illegible]	12651	12636
[illegible]	10303	10378
[illegible]	8742	8752
[illegible]	17327	17330
[illegible]	10871	10871
[illegible]	10891	10887
[illegible]	13243	13044
[illegible]	10647	10641
[illegible]	16524	16574

	22-06	19-06
Fondinvest 1	17140	17121
Fondinvest 2	17067	17086
Fondinvest 3	10856	10855
Fondo Centrale	15890	15776
[illegible]	11701	11671
Fondo Professionale	28251	28285
[illegible]	10000	10000
[illegible]	12326	12397
[illegible]	12755	12738
[illegible]	9730	9773
[illegible]	8180	8247
[illegible]	10575	10071
[illegible]	9912	9509
Genercomit	29390	29426
[illegible]	9258	9323
[illegible]	11869	[illegible]
[illegible]	11558	11504
[illegible]	17235	17577
[illegible]	9484	9491
[illegible]	11129	11151
[illegible]	11133	11195
[illegible]	11518	11598
[illegible]	10549	10529
[illegible]	10535	10467
[illegible]	10857	10860
[illegible]	11807	11788
[illegible]	10884	10877
[illegible]	11875	11893
[illegible]	12049	12045
[illegible]	12452	12443
[illegible]	9810	9863
[illegible]	8956	8711
[illegible]	9041	9087
[illegible]	9853	9855
[illegible]	10519	10503
[illegible]	11515	11508
[illegible]	10655	10800
[illegible]	25644	25717
[illegible]	9818	9629
[illegible]	10153	10141
[illegible]	17958	17982
[illegible]	12518	12526
[illegible]	12707	12786
[illegible]	24227	24259
[illegible]	11395	11401
[illegible]	12407	12449
[illegible]	10880	10871
[illegible]	12596	10576
[illegible]	9546	9578
[illegible]	14350	14334
[illegible]	9860	9850
[illegible]	8733	8760
[illegible]	14685	14737
[illegible]	20520	20377
[illegible]	12989	13027
[illegible]	10640	10658
[illegible]	10178	10191
[illegible]	11205	11188
[illegible]	10403	10406
[illegible]	10115	10194
[illegible]	10575	10563
[illegible]	10419	10410
[illegible]	10850	10857
[illegible]	13401	13334
[illegible]	5660	5641
[illegible]	11501	10966
[illegible]	13818	13884
[illegible]	3614	3721
[illegible]	15031	15084
[illegible]	10191	10228
[illegible]	20171	20249
[illegible]	12901	12920
[illegible]	11192	11200
[illegible]	10131	10100
[illegible]	9502	9577
[illegible]	14782	14787
[illegible]	11603	11603
[illegible]	11835	11832
[illegible]	10552	10594
[illegible]	15732	15737
[illegible]	17332	17325
[illegible]	10965	11000
[illegible]	14150	14132
[illegible]	11181	11101
[illegible]	10340	10284
[illegible]	10717	10717

	22-06	19-06
[illegible]	13715	13791
[illegible]	11821	11842
[illegible]	13675	13640
[illegible]	9187	9234
[illegible]	10383	10381
[illegible]	11080	11068
[illegible]	12540	12490
[illegible]	11543	11562
[illegible]	12164	12180
[illegible]	27282	27335
[illegible]	11800	11794
[illegible]	9270	9326
[illegible]	15278	15794
[illegible]	10420	10380
[illegible]	9441	9467
[illegible]	10216	10177
[illegible]	14871	14969
[illegible]	10756	10739
[illegible]	11831	11831
[illegible]	11747	11791
[illegible]	13000	13000
[illegible]	20779	20795
[illegible]	11941	11937
[illegible]	12260	12245
[illegible]	14807	14502
[illegible]	10581	10595
[illegible]	10717	10770
[illegible]	12543	12544
[illegible]	10639	10646
[illegible]	15871	15855
[illegible]	11054	11049
[illegible]	10741	10761
[illegible]	10073	10072
[illegible]	11180	11186
[illegible]	12950	12854
[illegible]	10598	10611
[illegible]	10500	10434
[illegible]	9857	9869
[illegible]	11361	11358
[illegible]	13644	13817
[illegible]	11650	11649
[illegible]	11031	10867
[illegible]	11447	11445
[illegible]	14339	[illegible]
[illegible]	12323	12339
[illegible]	10032	10026
[illegible]	14217	14213
[illegible]	11607	11589
[illegible]	11778	11734
[illegible]	8347	8479
[illegible]	10881	10871
[illegible]	10024	10003
[illegible]	14468	14418
[illegible]	15453	15431
[illegible]	10896	10880
[illegible]	9185	9133
[illegible]	10730	10707
[illegible]	12255	12251
[illegible]	10757	10801
[illegible]	11405	11408
[illegible]	13582	13567
[illegible]	10644	10571
[illegible]	10853	10855
[illegible]	10897	10895
[illegible]	11729	11728
[illegible]	10644	10612
[illegible]	10549	10537
[illegible]	2922,70	2919,93
[illegible]	1179,15	1178,55
[illegible]	16737,45	16811,12
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	43522	43030
Fonditalia	38256	38067
Interfund	52827	52879
Int. Sec. Fund	38610	38598
Italfortune cat. a	33636	31638
Italfortune cat. b	13614	13614
Italfortune cat. c	14127	14172
Italfortune cat. d	15358	15359
Italunion	29006	29006
Mediolanum	35458	35325
[illegible]	37431	37679
[illegible]	163012	163064
[illegible]	244891	244900
[illegible]	39581	39585
[illegible]	46650	46550

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Banca Agr. Mantovana	95500	0,00
Cr. Agr. Bresciano	5930	-0,34
Credito Romagnolo	15330	0,33
Banca Prov. Cr. Valtellinese	11050	-0,36
Banca Pop. Cremona	15900	-0,31
Banca Pop. Bergamo	16750	-0,30
Banca Pop. Brescia	6800	0,00
Banca Pop. Cremona	40490	0,00
[illegible]	6630	-0,30
Banca Pop. Emilia	97650	0,00
Banca Pop. [illegible]	8800	-2,75
[illegible]	6870	0,14
Banca Pop. Lodi	13050	0,32
Banca Pop. Luino e Varese	15885	0,00
Banca Pop. Milano	5320	-0,37
Warr. Pop. Milano 92	—	—
Warr. Pop. Milano 93	—	—
Banca Pop. [illegible]	15700	0,19
Banca Pop. Novara	12250	-0,41
Banca Pop. Sondrio	57990	-0,02
Terme di Bognanco	800	1,27
Calz. Varese	342	2,54
[illegible]	137000	0,95
[illegible]	[illegible]	1,60
[illegible]	4900	0,41
Banca [illegible]	4310	0,70
Banca Ind. Gallaratese	7910	-4,75
Banca Prov. Lombarda	2510	1,62
Condotte Acque	138	0,00
[illegible]	6000	0,00
Finance ord	28000	0,00
Finance priv	25500	-2,18
Cr. Bergamasco	11980	0,67
Frette	9000	-1,75
[illegible]	5300	1,92
[illegible]	215	-2,27
Ferrovie Nord Milano	7650	-1,58
Ifis priv.	791	0,00
[illegible]	1155	0,00
[illegible]	1802	4,51
[illegible]	1257	0,16
[illegible]	1980	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	1760	1260
[illegible]	n.r.	n.r.
Paramatti	1030	1030
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia rnp	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 22-06-92

Titoli	Milano
Enel 7% 72/92	98,50
Enel 7% 73/93	97,90
Enel 9% 74/94	98,80
Enel 84/93 Ind.	101
Enel 84/93 Ind. II	114,15
Enel 84/93 Ind. IV	113,40
Enel 85/95 Ind. I	105,90
Enel 85/95 Ind. II	105,15
Enel 85/00 Ind. III	106,40
Enel 86/01 Ind.	108,15
Enel 9,50% 86/93 I	97,10
Enel 86/93 II r.c.	103
Enel 9,25% 86/93 IV	95,80
Enel 9,75% 87/94	95,80
Enel 87/94 Ind. I	103,80
Enel 87/93 Ind. II	103,70
Enel 88/94 Ind. I	103
Enel 88/94 Ind. II	103,70
Enel 88/95 Ind. III	102,20
Enel 89/95 Ind. I	102,60
Enel 89/95 Ind. II	101,60
Enel 89/97 Ind. III	101,50
Enel 90/98 Ind. I	100,30
Eni 91/95 T.V.	97,85
IRI 85/00 T.V.	98,50
IRI 86/95 T.V.	98,45
IRI 87/94 T.V.	100,25
IRI 87/94 T.V. II	100,40
IRI 87/94 T.V. III	100,20
IRI [illegible]	100,85
IRI 88/95 T.V. II	99,50
IRI 88/95 T.V. III	99,10
CCOP 9% 197[illegible]	79,90
CCOP 9% 1979/2000	87,90
CCOP Ist. SI 7% 72/92 V	98,60
CCOP Ist. SI 7% 73/93 VI	98,30
[illegible]	56,40
CCOP Ist. SI 7% 74/94	99
CCOP Ist. SI 10% 77/92	100,50
CCOP Ist. SI 10% 78/93	103,50
CCOP Autost. 8% 68/88 I	96,70
CCOP Autost. 7% 70/85	[illegible]
CCOP FF.SS. 7% 72/92	98,50
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. I	105,50
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II	104,10
AZ. FF.SS. 9,50% 84 - 8% OPT	103,60
AZ. FF.SS. 86/93 r.c.	103,10
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	99
AZ. FF.SS. 88/96 T.V.	99,80
AZ. FF.SS. 89/98 T.V.	99,45
Anas 85/00 Ind.	103,50
Efim 85/95 Ind.	98,20
Iri 7% 74/94	98,70
Iri 7% 74/94	95,50
Iri 7% 73/93	103,50
[illegible]	95,70
IMI 10% 75/93	99
IMI [illegible]	100
IMI 15% 82/92	289,80
IMI 12% 85/92	101
[illegible] 12,50% 83/90	99,70
[illegible] 12,25% 85/80	99,80
[illegible] 12,75% 86/94	103,65
[illegible] 89/95 T.V.	100,85
[illegible] 11,50% 88/95	99
CECA 9,25% 86/94	98,45
ICIPU 7% 2a 73/93 V	98,70
ICIPU 10% 78/93	99,60
S. Paolo c.f. 5%	99
S. Paolo c.f. 8%	99,50
[illegible]	98,25
S. Paolo c.f. 7%	[illegible]
S. Paolo c.f. 10%	91,60
S. Paolo o.p. 8% Ex 5%	[illegible]
S. Paolo o.p. 8%	79
S. Paolo o.p. 7%	90,40
[illegible]	
[illegible] 7,50% 86/95	n.r.
CIGA 8% 88/95	89
CIR 10% 85/92	99,70
Euromobiliare 10% 86/93	97,75
Europa Metalli 10% 88/91	99,75
[illegible] 7% 86/93	[illegible]
[illegible] 10% 90/96	106,50
Magneti Marelli 8% 87/91	98,70
Med. Benetton 8% 87/94	[illegible]
Med. CIR 7% 88/96	94,40
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	[illegible]
[illegible]	n.r.
Med. Italcement 7% 89/94	93,40
Med. Italgas 8% 88/95	104,75
Med. Italmobil 7% 88/95	130
Med. Linificio 7% 88/93	97,75
Med. Marzotto 7% 88/93	97,50
Med. Metanopoli 7% 87/93	112,55
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/96	[illegible]
[illegible] 87/92	n.r.
Med. Snia Fibre 6% 88/93	85,50
Med. Snia Tecn. 7% 93	95
Med. Unicem 7% 88/96	91,55
[illegible] 10% 92	100
[illegible] 8% 87/93	100,60
Pirelli S.p.A. 9,75% 88/93	95,70
SELM 7% 86/93	105,45
SILOS 7% 87/92	86,50
Snia BPD 10% 85/93	98,10
[illegible] Nuovo Pignone T.V. 89/93	113,10
Olivetti 8,375% 87/94 w	n.r.
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 28/7/92	99,90
C.C.T. 18/8/92	[illegible]
C.C.T. 1/11/92	[illegible]
C.C.T. 1/12/92	[illegible]
C.C.T. 1/1/93	99,60
C.C.T. 1/2/93	[illegible]
C.C.T. 1/3/93	99,75
C.C.T. 1/4/93	[illegible]
C.C.T. 1/5/93	[illegible]
C.C.T. 1/6/93	100,20
C.C.T. 1/6/91	99,65
C.C.T. 1/7/93	100,15
C.C.T. 1/7/93	99,90
C.C.T. 1/8/93	99,90
C.C.T. 18/9/93	99,70
C.C.T. 1/9/93	99,65
C.C.T. 1/10/93	[illegible]
C.C.T. 1/10/93	[illegible]
C.C.T. 20/10/93	[illegible]
C.C.T. 1/11/93	[illegible]
C.C.T. 18/11/93	99,65
C.C.T. 19/12/93	99,75
C.C.T. 1/1/94	99,85
C.C.T. 1/3/94	99,85
C.C.T. 1/3/94	99,85
C.C.T. 15/3/94	99,80
C.C.T. 1/4/94	99,75
C.C.T. 1/5/94	99,45
C.C.T. 1/10/94	99,70
C.C.T. 1/11/94	99,25
C.C.T. 1/1/95	99,45
C.C.T. 1/3/95	99,65
C.C.T. 1/3/95	97,65
C.C.T. 1/3/95 em. 90	98,50
C.C.T. 1/4/95	97,70
C.C.T. 1/5/95	97,70
C.C.T. 1/6/95 em. 90	98,50
C.C.T. 1/6/95	98,65
C.C.T. 1/7/95	98,65
C.C.T. 1/7/95 em. 90	98,70
C.C.T. 1/8/95	[illegible]
C.C.T. 1/9/95	98,25
C.C.T. 1/9/95 em. 90	99,60
C.C.T. 1/10/95	98,70
C.C.T. 1/11/95	98,70
C.C.T. 1/12/95	98
C.C.T. 1/1/96	97,80
C.C.T. 1/3/96	98,70
C.C.T. 1/4/96	97,40
C.C.T. 1/5/96	97,45
C.C.T. 1/6/96	98,90
C.C.T. 1/7/96	98,85
C.C.T. 1/8/96	98,95
C.C.T. 1/9/96	98,75
C.C.T. 1/10/96	97,70
C.C.T. 1/11/96	97,65
C.C.T. 1/12/96	97,65
C.C.T. 1/1/97	97,25
C.C.T. 1/2/97	97,20
C.C.T. 18/2/97	97,30
C.C.T. 1/3/97	97,00
C.C.T. 1/4/97	97,30
C.C.T. 1/5/97	97,05
C.C.T. 1/6/97	97,10
C.C.T. 1/7/97	98,05
C.C.T. 1/8/97	98,55
C.C.T. 1/9/97	[illegible]
C.T. Ecu 10,50% 22/11/97	100,20
C.T. Ecu 9,60% 22/2/93	99,65
C.T. Ecu 9,75% 15/4/93	100,10
C.T. Ecu 9% 22/7/93	98
C.T. Ecu 8,75% 22/7/93	97,60
C.T. Ecu 8,75% 21/2/94	98,70
C.T. Ecu 8,90% 26/5/94	95,15
C.T. Ecu 8,75% 25/7/93	97,35
C.T. Ecu 8,75% 26/10/93	[illegible]
C.T. Ecu 8,50% 26/10/93	97,10
C.T. Ecu 8,50% 26/11/93	98,60
C.T. Ecu 7,75% 25/3/94	[illegible]
[illegible]	102,50
C.T. Ecu 8,65% 26/7/94	[illegible]
C.T. Ecu 8,65% 30/9/94	[illegible]
[illegible]	102
C.T. Ecu 10,70% 22/11/94	101,29
C.T. Ecu 11,15% 24/1/95	[illegible]
C.T. Ecu 12% 27/3/95	[illegible]
C.T. Ecu 8,75% 18/12/93	99,75
C.T. Ecu 9,90% 24/5/95	[illegible]
C.T.S. 18/3/94	89,55
C.T.S. 21/4/94	87,00
C.T.R. 2,50%	121,70
B.T.P. 10,50% 1/7/92	100
B.T.P. 11,50% 1/7/92	99,75
B.T.P. 11,50% 1/8/92	99,45
B.T.P. [illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/10/92	99,45
B.T.P. 12,50% 1/1/93	99,45
B.T.P. 12,50% 1/7/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/8/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/9/93	99,10
B.T.P. 12,50% 1/10/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/11/93	99,05
B.T.P. 12,50% 1/1/93 em. 90	99,10
B.T.P. 12,50% 1/7/93	99,00
B.T.P. 12,50% 1/8/93	99,15
B.T.P. 12,50% 1/1/94	99,25
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 90	99,65
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	99,45
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	99,40
B.T.P. 12,50% 1/5/94	99,45
B.T.P. 12,50% 1/6/94	99,45
B.T.P. 12,50% 1/7/94	99,45
B.T.P. 12,50% 1/8/94 em. 90	99,30
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 90	99,15
B.T.P. 12,50% 18/9/94	99,30
C.T.O. 10,75% 1/1/94	99,45
C.T.O. 12,50% 1/6/95	99,85
C.T.O. 12,50% 19/6/95	99,65
C.T.O. 12,50% 18/7/95	99,85
C.T.O. 12,50% 18/9/95	99,50
C.T.O. 12,50% 20/9/95	99,36
C.T.O. 12,50% 19/10/95	99,35
C.T.O. 12,50% 20/11/95	99,35
C.T.O. 12,50% 18/12/95	99,50
C.T.O. 12,50% 17/1/96	99,15
C.T.O. 12,50% 19/2/96	99,10
C.T.O. 12,50% 19/5/96	99,15
C.T.O. 12,50% 1[illegible]/6/96	99,20

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-06-92

• Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso prec.	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Listino Torino
A Abeille	135200	-500	136250	101700	118550	n.r.	
Acq. De Ferrari o	7560*	+10	7405	6800	7850	n.r.	
Acq. De Ferrari r	2250*	-10	2385	2150	2477	n.r.	
Acqua Marcia	158	-5	170	158	247	n.r.	
Acqua Marcia r	102	-24	130	102	210	n.r.	
Aeddes	13400*	+300	14850	14000	19650	n.r.	
Aeddes rnp	5650*	+20	5840	5500	7449	n.r.	
Alcatel Cav	4810*	+72	4700	[illegible]	4815	n.r.	
Alcatel Cav r nc	3400*	-29	3730	2819	3280	n.r.	
Aleria	4510	-10	1530	1490	2577	n.r.	
Alitalia cat. A	750	+15	735	674	797	n.r.	[illegible]
Alitalia priv	724	+6	583	581	733	n.r.	709
Alitalia rnp nc	640	+37	600	546	698	n.r.	619
Allianz Ita.	12845	+11	12425	10009	13410	6500	
Allianz Ita. rnp	11023	+107	10650	10075	13440	[illegible]	
Ansaldo	2880	+30	2710	2695	3475	n.r.	
[illegible]	5795	-10	4880	4600	6230	n.r.	
[illegible]	578	—	585	552	831	n.r.	
Attiv. Immobiliari	2935*	—	3005	2555	3185	n.r.	2950
Ausiliare	1525	—	1550	1506	1990	n.r.	
Ausiliare rnp nc	1298	-36	1180	1160	1590	n.r.	
Autostrade	9880	-15	9850	8690	11000	n.r.	
Autostrade To-Mi	9450	+250	7510	7275	11900	n.r.	9700
Autostrade Pri pr	1055	+13	995	956	1150	n.r.	
[illegible]	8880	-16	11100	6080	[illegible]	n.r.	8180
B Bastogi rtb	120	-0	122	121	175	n.r.	130
Banca [illegible]	8400	—	8850	8000	11650	n.r.	
B. Comm. Ita ord	3033	-31	3180	2910	4287	24980	
B. Comm. Ita rnc	2560	-5	n.r.	2500	2580	22080	
Banca di Legnano	4519	-139	4680	4430	7080	n.r.	
B.ca Fideuram	800	—	880	715	1200	n.r.	
[illegible]	1415	-24	1490	1415	2480	n.r.	1440
[illegible] ord	4260	-42	4460	4260	6950	n.r.	4350
[illegible] rnp	921	-8	908	900	1539	n.r.	915
Banca Mercantile	6000	—	5950	5900	6800	n.r.	
Banca Toscana	2980	-14	3180	2972	3945	2580	
B. Ambroveneto o	3062	-49	3635	3615	4430	n.r.	3680
B. Ambroveneto r	1965	-5	2020	1865	2756	n.r.	2000
Banca di Chiavari	2940	—	2950	2783	3665	n.r.	
Banco Napoli ord	2349	-47	2725	2418	3800	1580	
Banco Napoli r p nc	1356	+13	1363	1334	1849	14000	
Banco di Roma	1810	-33	1845	1730	2575	n.r.	1870
B.ca Sardegna rnp	15780	+50	14750	14600	23051	n.r.	
Banca Lariana	3800	-48	3865	3650	5410	n.r.	
B.ca S. Spirito	1905	-10	1880	1755	2800	n.r.	
B.ca S. Spirito w A	305	-10	298	245	605	n.r.	
B.ca S. Spirito w B	151	-9	123	114	748	110000	
[illegible] rnp	11000	-10	10560	10800	13450	n.r.	
Bassetti	7980	-80	7855	7375	12050	n.r.	
Bayer	229000	+2500	218000	195500	275500	n.r.	
Benetton	12175	-60	[illegible]	12127	14140	3000	
[illegible]							12650
Boero Bartolomeo	8700	—	8140	7900	8450	n.r.	
[illegible]	37400*	—	[illegible]	34000	33550	n.r.	
[illegible] ord	31800*	—	31550	31000	36200	n.r.	
[illegible] rnp	4240*	-10	4320	3910	[illegible]	n.r.	
[illegible] r p pcr	8030*	—	8550	7980	12450	n.r.	
Breda	326	-4	297	725	[illegible]	25000	
Breda warrant	n.r.	—	26	1	137	n.r.	
Brioschi	375	-15	380	355	461	n.r.	
Buton	2289*	-45	3580	2300	3265	n.r.	
C Caffaro ord	545	-1	550	545	[illegible]	n.r.	
Caffaro rnp	659	+24	670	625	915	n.r.	
Calcestruzzi	12780	—	[illegible]	11075	[illegible]	n.r.	
[illegible]	3025*	—	3300	3015	4250	n.r.	
[illegible]	3600	-50	2575	3600	4860	n.r.	
[illegible] rnp	3350	—	3580	3350	3540	n.r.	
[illegible]	3050	+150	2940	2565	3400	n.r.	
[illegible]	3910*	+10	4500	3800	4800	n.r.	
[illegible]	3240	-30	3170	3250	4500	n.r.	3280
[illegible]	2800	-40	2800	2598	3750	n.r.	2800
Cart. Sott. Binda	562	-1	561	485	786	10000	
Cart. Burgo ord	5572*	-77	4250	5750	[illegible]	n.r.	5600
Cart. Burgo priv	7540*	—	8050	7540	10700	n.r.	7700
Cart. Burgo rnp	7291*	—	7300	6900	10500	n.r.	7300
[illegible]	1860	+10	1660	1520	2800	n.r.	
Cement. Augusta	2625	-75	2750	2730	3567	n.r.	2600
Cement. Barletta	7815	—	8170	7800	9450	n.r.	
Cem. Barletta r nc	5620	-115	4575	4800	7320	n.r.	
Cement. Merone	4415	-40	4560	4310	5650	n.r.	
[illegible]	2295	-55	2240	[illegible]	2410	n.r.	
Cement. Merone o	1165	—	1425	1110	2500	n.r.	
Cement. Merone r nc	795	-5	810	723	1988	2000	
Cem. di Sardegna	6950*	-100	7750	6940	10980	n.r.	
Cement. Siciliane	7260*	-110	8105	7260	10710	n.r.	
[illegible]	249	—	245	245	371	n.r.	
Cementir	1675	-14	1635	1615	2575	n.r.	1690
Cementir rnp	1050	-12	1055	1008	1440	n.r.	1080
Cir ord	1769	-48	1850	1527	1956	116000	
Cir rnp	1787	+19	n.r.	1787	1787	2500	
Cir rnp nc	951	+29	n.r.	463	961	47250	
Cir warrant A	56	-1	56	50	85	100690	
Cir warrant B	69	+34	65	35	110	20000	
Cofide	1940	-15	1895	1665	2240	n.r.	1940
Cofide rnp	830	-29	825	800	1000	n.r.	833
[illegible]	101	—	110	100	160	n.r.	
[illegible]	57	—	68	57	106	n.r.	
Cogefar ord	2635	—	2660	2520	4068	n.r.	
Cogefar rnp	2640	+10	2500	2000	2580	n.r.	
Comau	1311	+11	1370	1255	1880	n.r.	1320
Cond. Acq. Torino	[illegible]	-10	13230	13030	18200	n.r.	13100
Costa Crociere	[illegible]	-5	2240	2002	2440	n.r.	
Costa Croc. r n.c.	1285	-22	1250	1205	1777	n.r.	
Cr. Valtellinese ord	4300	-5	4250	4219	5350	n.r.	
Cr. Valtellinese rnp	2920	-50	2950	2535	3430	n.r.	
Credito Italiano	1450	—	1470	1075	2311	n.r.	1470
[illegible]	1351	-24	1300	1251	1480	n.r.	1300
Cr. Commerciale	2500	-5	2500	2475	4211	n.r.	
Credito Fondiario	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4790	5270	n.r.	
Credito Lombardo	2130	+23	2095	2070	2850	n.r.	
Cucirini Cantoni	[illegible]	—	[illegible]	1080	1640	n.r.	
D [illegible]	394	+3	357	367	414	n.r.	360
Danieli & C	[illegible]	+90	7000	6990	[illegible]	n.r.	
Danieli & C rnp	[illegible]	[illegible]	4400	4025	[illegible]	n.r.	
[illegible]	2140	—	3030	2680	2740	n.r.	
Del Favero	1810	+35	1880	1880	2940	n.r.	
E Edison ord	4400	-10	3980	3875	4341	250000	
Edison rnp	3640	+25	3875	3128	3830	19000	
Ed. Fabbri priv	3320*	+30	3850	[illegible]	3480	7000	3500
Ed. La Repubblica	3530	+100	3130	[illegible]	3630	25000	
Editoriale [illegible]	2630	-20	2643	[illegible]	3380	5000	
[illegible]	2140	—	2449	2290	3150	n.r.	
Elsag Bailey	4080	-30	3930	3980	4695	5000	
Elsag Bailey w	77	-2	82	77	115	[illegible]	
[illegible]	1220	+5	1165	1150	1355	n.r.	
[illegible]	1346	-2	1330	1228	1514	65000	
Ericsson	31080	-240	33450	31080	[illegible]	[illegible]	
Eridania	6700*	+69	6670	6501	7499	84000	6750
Eridania rnp	5165*	—	5470	4910	5870	19000	5100
Euromobiliare	3440	+140	3165	3170	4350	7000	
Euromobiliare rnp	1525	[illegible]	1535	[illegible]	2100	1000	
Europa Metalli	686	-10	[illegible]	689	890	10000	
Europa Metalli w	27	-4	24	20	31	n.r.	
F [illegible]	[illegible]	—	2260	2018	2784	n.r.	
Falck	3750*	-40	3900	3790	4150	2800	
[illegible]	5080	—	5145	5058	6170	21000	
Falck rnp	5210	+5	5355	5000	7700	n.r.	
[illegible]	[illegible]	—	14020	10820	14802	n.r.	
Ferrovie Torino Nord	1120*	+15	1072	1030	[illegible]	n.r.	1100
Ferruzzi fin	1722	+20	[illegible]	1556	1831	67500	
Ferruzzi fin r nc	1164	-3	1185	1132	1315	2500	
[illegible]	7980	-85	7070	6950	[illegible]	n.r.	
Fiat ord	5452	+137	5250	4945	5457	1627000	5470
Fiat priv	3677	-85	3330	3130	3709	40000	
Fiat rnp	3747	+44	n.r.	3747	3747	17000	
Fidenza Vetraria	1385	-5	1175	1150	2495	15000	
Fidis	4080*	+79	4390	4080	5295	107000	4100
Fimpar	[illegible]	+16	437	[illegible]	831	70000	
Fimpar rnp nc	417	+5	387	383	620	15000	
Finarte	3860	+66	3345	2950	3410	5000	
Finarte priv	1240*	+5	1720	[illegible]	1370	38000	
Finarte r nc	863*	+1	885	885	[illegible]	27500	
[illegible]	[illegible]	+20	3905	3759	4150	10000	
Finrex	1250	+11	1310	958	1400	10000	
Finrex rnp	1270	+10	1310	942	1395	n.r.	
[illegible]	[illegible]	—	729	654	[illegible]	n.r.	
[illegible]	[illegible]	—	259	370	370	n.r.	
[illegible]	1900	-110	[illegible]	1400	2810	n.r.	1850
[illegible] ord	2530	—	2550	2445	[illegible]	n.r.	2530
Fisia	1508*	-40	1628	1500	2452	38000	1530
Fochi Filippo	11800*	-200	11780	9500	12860	22000	
Fondiaria SpA	28010	+384	24740	27526	40665	5800	
Fondiaria warr.	13500	-200	13980	12600	17575	7000	
[illegible] ord	620	+19	615	611	900	50000	615
[illegible] priv	539	-3	[illegible]	495	734	[illegible]	540
Franco Tosi	31200	-500	31700	30800	35400	3750	
G [illegible]	1780	—	1780	1780	[illegible]	n.r.	[illegible]
Gaic	1785	+16	1784	1768	1700	20500	1300
Gaic rnp	1291	-4	1310	1760	1590	30000	1300
Gemina	1144	+25	1115	1105	1420	605000	
Gemina r nc	1060	-19	1025	1029	1250	70000	
Generali	28830	+430	28153	27595	31450	188850	28800
Generali w 91	31750	—	31400	27390	35110	14250	
Gerolimich ord	570	+4	565	44	[illegible]	n.r.	
Gerolimich rnp	[illegible]	—	495	45	175	n.r.	
Gewiss	9120*	+10	8880	8325	10050	10000	
Gilardini ord	2410	+40	2315	2300	3050	n.r.	
Gilardini rnp	1885	+13	1840	1940	2505	5000	
[illegible]	3600*	-69	2820	2330	[illegible]	170000	[illegible]
[illegible]	2295*	+32	2390	2195	3770	2500	2300
Gim ord	4200	-5	4028	3950	4570	n.r.	4240
Gim rnp	3010	+30	1970	1732	3300	34000	1970
Gottardo Ruffoni	2180	-17	2097	2092	2595	3500	
Grassetto	7985*	-45	8700	7505	12110	8000	
I Ifi priv	12800	+300	12490	10950	14720	90500	12900
Ifil ord	4745	-15	4740	4440	5576	79000	4800
Ifil rnp	2540	+21	2525	2470	3279	69800	2550
[illegible]	751	-10	871	600	1286	1000	750
[illegible]	325	-4	340	325	783	79000	460
Imm. Metanopoli	1926	[illegible]	1610	1641	[illegible]	12000	
Industrie Secco	1350	+4	1305	[illegible]	1339	75000	
Ind. Secco r.p. nc	1348	-1	1353	[illegible]	1339	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	—	—	n.r.	[illegible]
[illegible]	[illegible]	—	25750	24500	37000	n.r.	27000
Intermobiliare	2250	-8	2260	1960	2380	10000	2250
[illegible]							12600
[illegible]	1015*	—	1065	1005	1210	5000	1050
[illegible]	13400	-260	12650	11400	13610	n.r.	13600
[illegible]	4590	+34	4550	4590	6075	94000	4750
[illegible]	[illegible]	+250	3560	3250	4640	79000	3450
[illegible]	10470	+148	15200	10330	22144	7000	
Italcementi rnp	5349	+123	4850	5220	12300	29500	
Italgas	3060	+15	3050	3015	3560	14000	
[illegible]	880	—	[illegible]	765	[illegible]	1000	[illegible]
Italmobiliare	46290	—	44800	41700	72500	[illegible]	
Italmobiliare rnp	24440	+230	23400	23385	47550	10900	
[illegible]	23250	—	21500	21500	30000	1550	
J Jolly Hotels ord	8370	+10	8900	8430	10925	21500	
Jolly Hotels rnp	[illegible]	-10	10900	10390	21300	[illegible]	
K Kernel Italia	335	[illegible]	303	300	425	10000	
Kernel rnp n.c.	590	—	570	540	[illegible]	n.r.	
L L'Espresso SpA	6370	+70	5750	5930	6500	4000	
La Fondiaria Ass. SpA	10830	-280	10890	10560	15340	900	
La Fondiaria Ass. w	1810	—	1810	1830	2800	2800	
La Previdente	13080	-60	12410	12360	14930	2800	
Latina Ass. ord	6790	-110	5540	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Latina rnp	2525	—	2745	2707	4490	28000	2720
Linificio ord	435	+4	495	430	730	15000	
Linificio rnp	374	-1	365	371	525	5000	
Lloyd Adriatico	11150	+155	10850	10700	14480	14000	11000
Lloyd rnp nc	6677	-13	6800	6450	11900	4500	[illegible]
M [illegible]	2940	-33	2600	2518	3000	3000	
Magneti M. ord	780	-2	780	652	874	240000	[illegible]
Magneti M. rnp	781	+2	760	632	840	n.r.	770
Magneti M. w ord	[illegible]	—	[illegible]	9	70	120000	[illegible]
Magneti M. w rnp	55	+1	[illegible]	[illegible]	65	40000	55
Magona	4900	-160	4600	4410	6750	1000	
Manuli	8180	-30	4000	8000	[illegible]	3500	
[illegible]	450	-10	465	410	660	20000	
Marangoni	3470	+60	2840	2718	3770	n.r.	
Marzotto	8195	+42	5870	5567	6697	7000	
Marzotto rnp	8155*	—	8240	5800	8800	[illegible]	
Marzotto rnp nc	3660*	—	4140	3660	5400	1000	
Mediobanca	13380	+380	13080	12990	[illegible]	197000	13500
Merloni	2345*	+5	2379	2182	3100	14000	
Merloni rnp	850*	-29	959	910	1150	n.r.	
Milano Ass. ord	13100*	-250	12750	12100	14770	21000	13500
Milano Ass. rnp	5800*	+50	5880	5856	9800	17000	5800
Mira Lanza	1295	-23	1310	1251	1929	5000	1300
[illegible]	347	-1	355	319	628	18000	
Mondadori ord	7400	—	7450	6700	8870	n.r.	
Mondadori rnp	2575*	-41	2530	2400	3620	10000	
Montedison ord	1440	+26	1436	1168	1528	3331000	
Montedison rnp cv	1510	+5	1500	1401	1661	n.r.	
Montedison rnp nc	970	+96	935	832	1028	1411000	
Montefibre ord	700	+39	705	671	837	105000	
Montefibre rnp	655	+10	625	611	741	10000	
N Necchi	695	-7	[illegible]	685	1080	10000	[illegible]
Necchi 1-7-91	[illegible]	—	818	689	[illegible]	5000	
[illegible] ord	1145	+32	1146	1025	1750	n.r.	
[illegible] rnp nc	1530	—	1530	1325	1530	n.r.	
Nuovo Pignone	4390	-3	4300	4040	4800	n.r.	
Nuovo Pignone w	174	—	173	157	215	79000	
O Olcese	1795	-21	1710	1630	1820	[illegible]	
Olivetti ord	3165	+36	3000	2480	3195	1641850	3190
Olivetti priv	2360	—	2300	1900	2490	20000	2400
Olivetti rnp nc	2009	+21	1885	1897	2942	32000	2000
Olivetti w ord	73	+2	48	45	[illegible]	[illegible]	72
P Pacchetti	449	-1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	40000	450
[illegible]	9730	+180	9850	8910	12600	17500	
[illegible] 1-7-91	n.r.	—	9800	8470	10200	n.r.	
Part. Fin	1450	+1	1495	1085	2547	18000	
Part. F.1. [illegible] w	1060	+5	1070	830	1182	17500	
Pierrel	385	-5	385	350	590	n.r.	
Pierrel ord	1471	+30	1300	1270	1850	2500	1450
Pierrel rnp	580	-1	583	570	811	n.r.	580
Pininfarina ord	8440	—	8600	8440	13225	3800	8600
Pininfarina rnp	8300	—	8900	7900	12168	n.r.	8000
Pirelli SpA	1231	-8	n.r.	1231	1331	3000	
Pirelli SpA r nc	326	-4	n.r.	535	826	5000	
Pirelli & C ord	4341	+51	4240	4180	4780	33000	4360
Pirelli & C rnp	1340	+11	1330	1275	1880	n.r.	1400
Poligrafici ed.	5420	+27	5265	4660	5800	n.r.	
[illegible]	n.r.	—	275	165	1379	n.r.	n.r.
[illegible] rnp	[illegible]	—	480	[illegible]	605	n.r.	500
[illegible]	16000	—	15040	5630	[illegible]	62500	
Premafin warrant	415	+15	401	400	1350	1500	
R Raggio Sole o	2264	+8	2290	2227	3475	15000	
Raggio Sole r	1250	—	1250	1258	1730	n.r.	
Ras ord	17510	+325	17750	15710	22925	4500	
Ras rnp	9047	-6	n.r.	9047	9647	8250	
Ratti	3007	-65	3275	3067	2060	[illegible]	
Recordati ord	3715*	-10	8310	8000	10450	1000	
Recordati rnp nc	4360*	-80	5115	4590	6700	82500	
[illegible] ord	[illegible]	—	[illegible]	8700	14010	n.r.	
[illegible] rnp	31729	—	31720	30450	31750	n.r.	
Rinascente ord	6600	-5	6250	6295	6660	82000	6150
Rinascente priv	3140	-11	3250	3180	3810	33000	3200
Rinascente rnp	363*	+16	3200	3230	4300	6800	3600
Risan. Napoli rnp	[illegible]	+500	2530	21700	30100	100	25400
Risan. Napoli ord	[illegible]	+50	25250	52000	58400	n.r.	54000
Riva Finanziaria	5673	+23	3625	3470	8250	n.r.	
Rodriquez	4600	-10	5170	4750	7000	2800	
S Saes-Getters o	4500	+11	4750	4800	6750	7800	4650
Saffa ord	5350	-36	6425	[illegible]	7540	7000	6300
Saffa rnp ord	6800	-28	6540	6440	7700	n.r.	6800
Saffa rnp nc	[illegible]	-15	5400	5381	[illegible]	7000	
[illegible]	[illegible]	-1	440	430	880	4900	430
Saila ord	7200	+15	7750	6800	9050	5400	
Saila rnp	10000	—	10000	9960	11100	n.r.	
Sai ord	15130	+178	14750	13800	19600	2000	15000
Sai rnp	6180	+20	6000	5800	8600	21000	6200
Saiag ord	2275	-10	2749	2045	3451	15000	2250
Saiag rnp	1180	+10	1180	1070	1679	n.r.	1180
Saipem	[illegible]	—	1649	1515	1790	271000	
Saipem rnp	1170	—	1150	1100	1500	n.r.	
[illegible]	11700	+180	10760	[illegible]	12310	84000	11700
[illegible]	1085	+10	1085	[illegible]	1375	2500	
Sasib ord	5000*	-100	5400	5000	7525	32000	5700
Sasib priv	5800*	—	6110	5800	7270	n.r.	5800
Sasib rnc	4200*	+110	4000	4045	5455	19000	4130
Schiapparelli w	84	—	88	84	125	20000	
Schiapparelli	[illegible]	[illegible]	430	425	425	30000	[illegible]
Sci	2225	-10	2200	2200	2629	[illegible]	
[illegible]	5231	+1	5270	5145	8110	1000	5200
[illegible]	1180	+30	1153	1070	1360	10000	1170
[illegible] rnp	[illegible]	—	945	930	1150	[illegible]	940
[illegible] ord	3800	—	4010	3850	4050	37000	
[illegible] priv	2400	-39	2320	2320	2880	n.r.	
Sip ord	[illegible]	+10	[illegible]	1339	1410	275000	
Sip rnp n.c.	1317	+14	n.r.	1347	1317	n.r.	
[illegible]	80	+4	[illegible]	79	118	784500	80
Sirti	8130	-120	9060	9130	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	1000*	+50	1050	1400	1465	10000	1080
[illegible]	3475	+45	3300	3040	3758	381000	3480
[illegible]	687*	-20	700	687	883	36000	745
[illegible]	800*	+34	758	801	858	5000	[illegible]
[illegible]	87	-2	91	87	174	65000	100
Snia bpd ord	1040*	+8	1119	1030	1775	212000	1050
Snia bpd rnp	1060*	+10	1120	1050	1345	[illegible]	1050
Snia rnp nc	820*	-6	830	800	990	22500	
Snia fibre	820	—	820	850	980	15000	
Snia tecnopolimeri	4650	-10	4780	3864	5100	1000	
Sogefi	3670	+20	3545	1750	3750	12500	[illegible]
Sogefi w	180	+2	147	176	185	n.r.	145
Sopaf ord	3120	+10	2970	2805	3100	7500	
Sopaf rnp	1900	+16	1140	1580	2000	45000	
[illegible]	1233	+9	1254	1202	1337	3000	
Sorin Biomedica	3840	+41	n.r.	3542	3842	10000	
Standa ord	31650	+140	32010	31400	33450	n.r.	
Standa rnp	5550	—	5260	5410	6810	3500	
Stefanel	2200	-10	2200	[illegible]	4700	1000	
Stet ord	[illegible]	+19	[illegible]	1713	2335	1730000	[illegible]
Stet rnp	1824*	+53	1715	1621	2121	1754000	1800
Stet rnp w 94	1680	+20	1700	1695	3050	72000	
T [illegible]							[illegible]
[illegible]	3845	-4	3500	3800	7250	7500	
[illegible]	10000	+10	10000	9595	13320	14000	
[illegible] r n.c.	7670	-10	7475	7000	8900	5000	
Terme Acqui n.c.	510	-30	[illegible]	[illegible]	795	n.r.	
[illegible]	439	+8	433	471	520	39000	439
[illegible] r n.c.	[illegible]	—	425	425	495	45000	440
Terme Acqui	1870	—	1875	1870	2380	n.r.	
Toro Ass. ord	10160	+300	10000	10053	14400	19500	10850
Toro Ass. priv	8075	-15	[illegible]	[illegible]	13120	11500	8450
Toro Ass. rnp	[illegible]	-15	8570	9095	[illegible]	26500	8300
Tripcovich	3590	+25	3880	3214	4170	n.r.	
[illegible]	3320	+30	6130	5900	7160	n.r.	
Tripcovich rnp	2530	+25	2380	2349	3481	2500	
U Unicem	6800	-6	6700	6600	10450	3000	6700
Unicem rnp	4600	+32	5100	4760	7870	6000	5000
Unicem rnp w	654	-54	670	650	770	1000	
Unione Manifatture	2865	+15	2110	1940	2720	5000	
Unione Sub. Alp.	[illegible]	-40	8725	8000	11075	500	8400
[illegible]	516	+14	495	481	819	25000	
[illegible]	909	—	977	960	1022	n.r.	
Unipol ord	10600*	-80	10950	10650	14250	n.r.	
Unipol priv	5180*	—	5400	5150	10450	2750	
V Valeo	4375	+20	4300	3417	4400	33000	4380
[illegible]	[illegible]	-30	[illegible]	3270	5480	3000	
Vianini Industria	1030	-8	1025	1000	1495	10000	
Vianini Lavori	2575	+20	2575	2350	3550	2300	
Vittoria Ass.	6700	-8	6750	5871	8425	2500	
Volkswagen	[illegible]	+2900	302400	324000	356300	50	
W Westinghouse	14100	—	13750	7900	33400	n.r.	14000
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.r.	
Z Zignago	[illegible]	+8	5290	5300	6410	11000	
[illegible]	8700	[illegible]	8550	8700	13770	8500	
Zucchi rnp n.c.	[illegible]	-30	6150	5460	6800	n.r.	

* Minimo e massimo non rettificati rispetto ad operazioni sul [illegible] ed a stacchi dividendi.

[redacted]

[redacted] GLI ANDRETTI [redacted]

PORTLAND. Michael Andretti (nella foto), su Ford Cosworth, ha vinto il G. P. [redacted] Portland Indycar, precedendo di 8"43 Emerson Fittipaldi (Penske Chevrolet), poi Al Unser jr (Galmer Chevrolet) [redacted] Cheever (idem). Quinto e [redacted] altri due Andretti: John (Lola Chevy) [redacted] Mario (Ford Cosworth).

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRIA. Renato Zaccarelli (nella foto) ha deciso di lasciare il centro tecnico di Coverciano [redacted] dal 1° luglio sarà il nuovo direttore generale dell'Alessandria, squadra che milita in C1. A fianco del tecnico Sabadini, [redacted] allenatore in seconda è stato chiamato l'ex giocatore Roselli.

[redacted] OGGI IN TV [redacted]

11,20	**Tamburello.** Camp. italiano	[redacted]
11,30	**Tennis.** Torneo Wimbledon, rep.	[redacted] 2
11,30	**Nuoto.** Da Roma, Columbus Games di sincronizzato	[redacted]
13,30	Sport News, tg sportiv[redacted]	Tmc
13,30	**Tennis.** Diretta del torneo intern. di Wimbledon	Tele + 2
15,15	**Football.** Panorama del campionato italiano	Raitre
16,00	**Pugilato.** Da Cagliari, torneo dilett.	Raitre
16,20	**Ciclismo.** Giro [redacted] Puglia professionisti, terza tappa	[redacted]
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,30	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
19,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Lo sport, tg sportivo	[redacted]
21,00	**Atletica.** Da New Orleans, Usa Olympics Trials, replica	Tele + 2
22,00	**Tennis.** Torneo Wimbledon, sintesi della giornata	Tele + 2
0,15	**Atletica** [redacted] Da Bologna, campionati italiani assoluti	Raidue
0,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,00	**Motonautica.** Da Malta, Mond. offshore classe 1	Tele + 2
1,30	**Atletica.** Da New Orleans, Usa Olympics Trials, replica	Tele + 2

Van Basten sbaglia un rigore e la ripescata Danimarca conquista la finale europea

Sorpresa: i turisti [redacted] rimandano a [redacted] l'Olanda

Sotto: Larsen esulta dopo il primo gol segnato all'Olanda. A fianco: Van Basten sotto tono ha fallito dal dischetto

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

OLANDA	6
[redacted]	5
VAN TIGGELEN	5
F. DE BOER	5
(48' KIEFT)	5,5
R. KOEMAN	5
WOUTERS	6
R. WITSCHGE	6,5
GULLIT	5
RIJKAARD	6
VAN BASTEN	5
BERGKAMP	6
ROY	4
(115' VAN'T SCHIP)	sv
All.: MICHELS	5

DANIMARCA	7
SCHMEICHEL	7
SIVEBAEK	6
ANDERSEN	7
(70' CHRISTIANSEN)	6,5
L. OLSEN	6,5
PIECHNIK	6,5
H. LARSEN	8
J. JENSEN	6
CHRISTOFTE	6
POVLSEN	7
VILFORT	6
B. LAUDRUP	7
(57' ELSTRUP)	6
All.: M.-NIELSEN	7

Arbitro: SORIANO ALADREN (SPAGNA) 4.

Ammoniti: 15' Andersen, 42' Rijkaard. **Spettatori:** 37.450. **Reti:** 5' H. Larsen, 24' Bergkamp, 33' H. Larsen, 86' Rijkaard. **Rigori:** R. Koeman (gol), H. Larsen (gol), Van Basten (parato), Povlsen (gol), Bergkamp (gol), Elstrup (gol), Rijkaard (gol), Vilfort (gol), Witschge (gol), Christofte (gol).

Le favole esistono ancora. La Danimarca, così piccola da essere ripescata, così grande da non essere domata nell'arco di 120', elimina l'Olanda, la bella del reame, [redacted] si prepara a contendere il titolo europeo alla Germania. Il verdetto [redacted] un inno alla giustizia sportiva, anche [redacted] dalla lotteria dei rigori (Uefa, porta pazienza). E [redacted] momento che il destino a volte [redacted] più bizzarro di un cavallo pazzo, tocca proprio a Marco Van Basten, principe dei tiratori, farsi parare da Schmeichel il penalty chiave.

Tutti a segno, gli altri: da Koeman a H. Larsen, [redacted] poi, dopo la stecca di Marco, Povlsen, Bergkamp, Elstrup, Rijkaard, Vilfort, Witschge [redacted] Christofte. A ogni buon conto, la Danimarca costruisce il suo diritto al sogno attraverso una partita esemplare per acume tattico e generosità atletica. I campioni d'Europa, presuntuosi, pagano [redacted] corto circuito che li condiziona dall'inizio alla fine.

I fantasmi paventati da Van Basten si materializzano sin dalle prime battute. Un errore di Koeman spalanca la [redacted] campo a Brian Laudrup, che però spreca tutto ignorando Jensen, smarcatissimo al [redacted]tro. Fatale, viceversa, [redacted] il colpo di sole che, al 6', disorienta il portierone olandese [redacted] cross di Laudrup: per Henrik Larsen, ex Pisa, è un gioco da ragazzi insaccare di testa.

La Danimarca può dunque dedicarsi al piatto forte della [redacted] cucina: difesa imbottita, pressing feroce, contropiede ficcante. Intorno al libero Lars Olsen, da destra a sinistra, Sivebaek, Piechnik [redacted] Andersen torchiano Roy, Van Basten e Gullit. Su Bergkamp - che, [redacted]me sempre, parte da lontano - opera Christofte, con Vilfort (nel settore di Witscge) e Larsen (Rijkaard) ai lati di Jensen (Wouters). In avanti, Povlsen e Laudrup creano più di un grattacapo [redacted] Van Tiggelen, Koeman, l'ombra del campione che è, e De Boer. Per quanto amorevolmente scortata dall'arbitro, l'Olanda avanza [redacted] fari spenti.

E così, il pareggio che Bergkamp sigla al 24', su spiovente di Witschge, sponda [redacted] Rijkaard e goffa spanciata di Schmeichel, [redacted] determina alcuna inversione [redacted] rotta, visto che nel giro [redacted] minuti gli incredibili danesi tornano in vantaggio: da Povlsen [redacted] Vilfort, a Laudrup, respinta corta e affannosa di Koeman e siluro a pelo d'erba del solito Larsen. Completamente [redacted] barca, i campioni d'Europa si rifugiano [redacted] volgari scorrettezze: Koeman [redacted] Povlsen, e qui Soriano Aladren, scandaloso, [redacted] astiene del tutto, Rijkaard (ammonito) su Laudrup, Van Tiggelen ancora su Laudrup (al limite, niente).

Michels mette mano al suo [redacted] di carte: fuori De Boer, alla ripresa, e dentro Kieft, pure lui [redacted] pisano. Olanda a quattro punte, alè. [redacted] è subito la Danimarca, con Vilfort e Povlsen, [redacted] strappare applausi. Copione scontato: campioni a testa bassa, rivali coperti ma non chiusi, anzi. Imbottigliati, Van Basten, Gullit e Rijkaard si pestano la coda. Al 57', acciaccato, esce Laudrup, fra i migliori, ed entra Elstrup. La squadra di Moeller-Nielsen, anche se in leggero calo, continua a far girare la palla: proprio quello che, [redacted] suol, [redacted] raccomandato Van Basten. Non c'è duello [redacted] sfugga al radar dei vichinghi. Larsen imperversa, Van Basten [redacted] grane: azzoppa Piechnik, si attira le ire di Olsen [redacted] poco dopo, al 70', «rompe» pure Andersen (ginocchio sinistro, barella: rotto e squalificato, addio finale). Tocca così [redacted] Christiansen «ereditare» Gullit.

Passano i minuti e l'Olanda - un sacco vuoto, [redacted]o che [redacted] sembra - non riesce a liberare un uomo [redacted] tiro, se non all'82', l'uomo è Gullit, ma Schmeichel ribatte in angolo.

Ma quando ormai sembra tutto finito, t[redacted] ricomincia. Il minuto [redacted] l'86'. Un corner di Witschge determina [redacted] mischia che Rijkaard, in agguato, risolve con una se[redacted] fucilata. Il recupero degli orange, sia detto senza malizia, prende forma dopo che i danesi, per infortunio, hanno perso due giganti: Laudrup e Andersen (del quale Christiansen non [redacted] che un pallido surrogato, [redacted] difatti Gullit sfiorerà il gol).

Nei supplementari, Schmeichel si oppone [redacted] [redacted]y, troppo tardi avvicendato da Van't Schip. Volano colpi bassi. A terra [redacted] anche Van Basten, in tutti i sensi: perché colpito e perché, all'ora dei rigori, [redacted] stregato da Schmeichel.

Roberto Beccantini

L'ora [redacted]

Atti di vandalismo, 190 arresti Calmi invece i tifosi tedeschi

STOCCOLMA. Duemila poliziotti per sorvegliare duemila tifosi tedeschi. E la [redacted] è perfettamente riuscita. Sarà stata la gioia per la vittoria e la qualificazione alla finale dei campionati europei, fatto è che i tifosi se ne sono stati calmi; anzi, ad un certo punto proprio loro hanno preferito chiedere la protezione della polizia. Le forze dell'ordine hanno fermato 190 persone tra i 15 e i 25 anni. Dopo [redacted] notte in guardina e gli accertamenti di rito sono [redacted] rilasciate ieri mattina, ma [redacted] fatto clamoroso [redacted] che dei fermati [redacted] era tedesco, bensì tutti svedesi più [redacted] libanese residente in Svezia. La sconfitta dei g[redacted] infatti scatenato la furia dei giovanissimi svedesi che hanno trasformato il [redacted] in un campo di battaglia. Decine [redacted] distrutte, centinaia di vetrine infrante, passanti percossi [redacted] rapinati.

«Li conosciamo bene, sono gli stessi che entrano in azione in occasione dei derby [redacted] squadre di Stoccolma - racconta Curt Nilsson, intendente [redacted] polizia -. La nostra tattica è riuscita a mettere fine ai tumulti in breve tempo, a differenza [redacted] quanto accaduto [redacted] Göteborg [redacted] Malmö». Il capo della polizia in persona ha perlustrato con i suoi uomini le strade adiacenti lo stadio e le stazioni della metropolitana: [redacted] sembrato giusto essere tra i miei uomini, [redacted] devo riconoscere che in nessun momento la situazione ha rischiato di sfuggirci di mano».

Ora la «palla» passa al migliaio [redacted] poliziotti dislocati nel Sud della Svezia: dovrebbero bastare per tenere a bada i tifosi, sempre che non ci si mettano di mezzo anche gli skinheads svedesi. **[f. m.]**

I 20 olimpici

Ferrante la novità di Maldini

ROMA. L'avventura olimpica del calcio azzurro è virtualmente cominciata ieri: Cesare Maldini, portata la Under 21 al successo europeo, ha convocato 20 giocatori per la preparazione che si inizierà a Pinzolo il 1° luglio. L'Olimpica aprirà i Giochi un giorno prima dell'inaugurazione: alle [redacted] 18 del [redacted] luglio la squadra affronterà gli Usa al Sarrià di Barcellona (lo stadio dei trionfi '82 su Argentina e Brasile). Nel girone anche Polonia [redacted] Kuwait.

L'elenco di venti convocati trasmesso al Comitato organizzatore, suscettibile di ritocchi anche dopo il 15 luglio [redacted] solo in caso di infortuni gravi [redacted] comprovati, comprende:

Portieri: Antonioli (Milan) [redacted] Peruzzi (Juventus).

Difensori: Bonomi e Favalli (Cremonese-Lazio), Luzardi (Brescia-Lazio), [redacted] (Foggia-Parma), Alessandro Orlando (Samp-Udinese), Rossini (Udinese-Inter), Taccola (Pisa), Verga (Lazio-Fiorentina).

Centrocampisti: Albertini (Milan), Dino Baggio (Inter-Juventus), Corini (Juventus-Samp), Marcolin (Cremonese-Lazio), Massimo Orlando (Fiorentina), Sordo (Torino).

Attaccanti: Buso (Samp), Ferrante (Pisa-Napoli), [redacted]lli (Parma), Muzzi (Roma).

Collaboreranno con Maldini l'allenatore in seconda Tardelli, il preparatore atletico Carminati, i medici Tranquilli e Conforti, i massaggiatori [redacted] e Rossini. Con la comitiva, Anto[redacted] Canizzaro della Federcalcio. A Pinzolo l'olimpica affronterà il 6 luglio lo Yomiuri [redacted]pione del Giappone. [redacted]guiranno altre amichevoli: con l'Egitto a Brescia il 10, a Marino il 16 contro il Qatar ed il 20 con una selezione di dilettanti. Partenza per Barcellona il 21 luglio.

Alle Olimpiadi, quest'anno, possono partecipare giocatori nati dopo il 1° agosto 1969. Il ct azzurro ha pescato fra i giocatori [redacted] hanno portato la squadra al campionato d'Europa (qualcuno è «cresciuto» [redacted] gara d'apertura del 18 ottobre '90...), [redacted] una sola novità: la chiamata [redacted] Marco Ferrante, attaccante, al posto dell'infortunato Bertarelli. **[c. p.]**

BASKET [redacted]

Reduce dal successo con Israele, l'Italia inciampa nella prima sconfitta del girone e complica il cammino per Barcellona

La Francia [redacted] le [redacted] illusioni [redacted] azzurri

Dopo un buon avvio, la squadra di Gamba crolla in difesa e deve arrendersi

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

L'incredibile harakiri [redacted] puntualmente [redacted] arrivato. L'Italia che aveva strapazzato Israele riesce a perdere (83-89) contro quella Francia che ne aveva beccati 22 proprio dagli israeliani. [redacted] adesso vivremo [redacted] fiato in gola non per quanto faremo [redacted] le squadre materasso, ma per quello che farà Israele: [redacted] l'Italia è ancora prima, [redacted] se la squadra [redacted] Sherf dovesse perdere una partita, la Francia salterebbe in testa [redacted] girone e noi, a Saragoz[redacted] ritroveremmo con una pesante sconfitta sul groppone.

D'accordo che le sorprese in questo preolimpico non mancano, e la Germania [redacted] Schrempf ha bastonato (88-74) la favoritissima Croazia, ma le disgrazie altrui non ci consolano di certo.

Una volta di più, nel momento [redacted] cui devono raccogliere quanto seminato, gli azzurri escono [redacted] sempo. La Francia, pur sovrastata ai rimbalzi (45 [redacted] 29), ha vinto schiacciando sotto i piedi quello che era il [redacted] fiore all'occhiello, la difesa. I francesi hanno trovato tiri facili [redacted] proprio dalle «bombe» è arrivata la differenza: un buon 8/19 loro, [redacted] disastroso 3/18 noi, incapaci anche di sfruttare [redacted] tantissime occasioni dalla lunetta.

E' bastata [redacted] Francia grintosa, consapevole di giocarsi il tutto [redacted] per tutto, abile nell'alzare il ritmo a proprio piacere, per mandare in bambola gli azzurri, incapaci poi di ritrovare un minimo di logica, di raziocinio. Salviamo Rusconi, in campo con le stampelle, salviamo [redacted] Riva in attacco, [redacted] Pittis del primo tempo e qualche [redacted] di cieco furore [redacted] Gentile. Poco, e del tutto inutile: la barca è affondata e anche il timoniere, in panchina, [redacted] parso assistere [redacted] reazioni.

Che la posta in palio fosse importante si era visto dalla prima azione: lotta dura e «treccina» Occansey lasciava il campo per una botta alla gola, poi Rusconi colpiva Dacoury con una ginocchiata. Tanto per gradire, [redacted] un segnale di una carica eccessiva.

Rusconi, in gran serata, era incontenibile sotto il canestro avversario e l'Italia cercava insistentemente il gioco sui lunghi: peccato però che Vianini avesse la mano quadra. Così la Francia teneva botta con buon gioco collettivo e gran tiro, anche dalla distanza, [redacted] ostacoli.

Tornava Occansey, ma la [redacted] rabbia [redacted] esauriva subito e Rusconi, Pittis e Gentile piazzavano in 2'30" un parziale [redacted] 10-0 del primo break: 28-19 al 12'. Illusione, la Francia non mollava e il veterano capellone Szanyel la riportava in gara approfittando del calo del [redacted] Rusconi[redacted]. Dentro Costa, [redacted] pativamo il ritmo francese e non c'era più Pittis, unico capace [redacted] frenare [redacted] basket ruspante di Dacoury, muscolare della Costa d'Avorio. E la Francia chiudeva 47-44.

Gamba ripresentava il quintetto d'avvio, con Bosa al po[redacted] di Vianini. Ma ormai la difesa [redacted] colabrodo: concedeva tiri facili e chiudeva i varchi con ritardo, mulinando braccia anziché gambe. E i falli fioccavano. In attacco non andava meglio: Riva e Pittis sembravano ripiombati nell'incubo del finale di stagione [redacted] Milano, e il primo canestro su azione arrivava solo dopo 4'30" con Gentile (51-64).

Per fortuna gli ignobili arbitri appioppavano il 4° fallo a Dacoury, togliendoci una spina dal cuore. Poi fuori pure Rusconi.

Nella bagarre, Pittis cancella[redacted] l'ottimo primo tempo con [redacted] serie di errori madornali, sfiatato, [redacted] ci teneva a galla in attacco ma restituiva genero[redacted] in difesa. Forse era il caso di provare qualcosa d'altro, ma il [redacted] insisteva su questo quintetto e soltanto sul 63-67, poco dopo la metà tempo, Niccolai rilevava Pittis, poi Costa per Vianini, soverchiato da Courtinard. [redacted] cambiava [redacted]lla: continuava il festival dei regali. Ci giocavamo gli ultimi spiccioli di speranza: dentro Rusconi e poi anche Brunamonti ad affiancare Gentile negli ultimi 4', sul 76-80. Ma non c'era più rimedio.

[redacted] Niccolai, [redacted] il «Michael Jordan dei poveri», ieri [redacted] la Francia ha tentato inutilmente di risollevare le sorti dell'incontro

SPORTINERIA

La Federcalcio australiana ha vietato l'uso di nomi stranieri che richiamino Paesi, etnie, persone. «Incriminate» 7 squadre su 14: Sydney Croatia, Marconi Sydney, South Melbourne Hellas... E' decisione agli antipodi del vivere moderno, della mondializzazione dello sport, presa da chi sta con la testa in giù.

Oggi, per fortuna, ci tocca [redacted] derelitta Albania che, nel suo viaggio, ha lasciato a Lecce tre uomini: hanno preferito cercar lavoro in Puglia piuttosto che inseguire chimerica gloria sportiva quaggiù. Forse doveva pensarci anche qualche azzurro....

Guido Ercole

[redacted]

RIVA, 22 PUNTI

Italia-Francia 83-89. *Italia* (tl 28/43): Coldebella 1 (voto 5), Gentile 16 (5,5), Vianini 6 (4), Fucka ne, [redacted] 8 (5,5), Brunamonti 2 (5), Cantarello ne, Pittis 19 (5,5), Riva 22 (6), Niccolai 4 (5), Costa (4), Rusconi 11 (7). *Francia* (tl 13/20): Forte 7 (6), Allinei ne, Soulé 8 (6,5), Dacoury 20 (6,5), Szanyel 9 (6), Ostrowski 12 (6), Occansey [redacted] (6), Gadou D. 10 (6), Courtinard 7 (6), Adams 2 (5), Gadou T. [redacted] 4 (5). *Arbitri:* Crawley (Can-5) e Ohrman (Sve-5). *Note:* primo tempo 44-47. [redacted] falli Occansey e Gadou [redacted] 39'. **Risultati.** Lettonia-Albania 94-78, Israele-Polonia 81-89. *Clas[redacted]fica:* Italia, Lettonia, Francia e Israele p. 4; Polonia 2; Svizzera e Albania 0. **Oggi.** Ore 17: Svizzera-Lettonia, 19: Italia-Albania, [redacted]1: Polonia-Francia.

Dalla delusione con i bianconeri al riscatto con la Roma e la Nazionale

Haessler, la rivincita è servita

«Rudy Voeller il mio angelo custode»
«La Juve mi ha scaricato la Roma no»

ATVIDABERG
DAL NOSTRO INVIATO

Thomas Haessler, dal fallimento di Torino alla consacrazione di Stoccolma. E' la storia di una rivincita, soprattutto con se stes[redacted], più che di una vendetta da consumare [redacted] confronti della Juventus [redacted] Maifredi. E nella Roma, cui è approdato su intercessione del suo grande amico ed estimatore Voeller, la crisi è continuata per mezza stagione. Poi la rinascita e l'esplosione agli Europei, [redacted] giocate da fuoriclasse e due gol-capolavoro su punizione, entrambi decisivi.

«E' valsa la pena aiutare Haessler quando, in Italia, era criticatissimo: gli telefonavo spesso, per tirarlo su di morale con grosse iniezioni di fiducia: ora è maturato, sta per diventare padre per la prima volta, e [redacted] ha ampiamente ripagato restituendo alla squadra anche la simpatia», sorride Vogts. La bufera che si era abbattuta su di lui e sulla Germania dopo la sconfitta con l'Olanda sembra lontane. [redacted] ci si coccola il [redacted] topolino e sogna che, venerdì a Göteborg, nella finalissima, faccia ancora [redacted] differenza.

«Sono piccolo, ma qui mi trovo bene con colleghi molto più prestanti di me: nella Nazionale tedesca non si misura la bravura a centimetri», interviene Haessler. C'è [redacted] punta di rancore nel tono della voce verso chi lo stroncò, ironizzando sulla sua statura: «Vogts ha ragione, ho avuto problemi seri alla Juve e, all'inizio, altri problemi nella Roma, però ringrazio lui e tutti coloro che, sapendo come gioco e ricordando che avevo fatto cose importanti, hanno avuto fiducia in me e non mi hanno scaricato com'è accaduto a Torino».

Haessler dà ragione anche al compianto Dino Viola, che aveva fatto di tutto per strapparlo alla Juventus, usando Voeller come intermediario. Dodici miliardi, [redacted] ingaggio triennale principesco e il fascino della Signora cambiarono il destino del berli[redacted] che lasciò Colonia pieno di entusiasmo.

Nella Juventus ha segnato la [redacted] di un gol, su punizione, in 32 partite [redacted] campionato. Ed ebbe [redacted] benservito bianconero, la società lo dirottò nella capitale [redacted] cambio di Peruzzi. Uno [redacted]co, e tanta rabbia.

Voeller l'ha preso per [redacted] a Roma come un fratello maggiore, facilitandogli l'inserimento in un ambiente diverso da Torino, ma altrettanto difficile. Una crescita lenta ma graduale, che [redacted] cons[redacted]uito a Vogts [redacted] scommettere su di lui in Svezia [redacted] occhi chiusi.

Infortunatosi c[redacted] la Csi, Voel[redacted] ha lasciato solo Haessler, ma non ha mai smesso di telefonargli, di incoraggiarlo. Ieri l'ha chiamato dall'Italia per fargli i complimenti e Thomas [redacted] felice, anche se il capitano divorzierà dalla Roma per trasferirsi al Marsiglia. E dalla Francia continuerà a chiamarlo, come sempre.

«L'aiuto maggiore l'ho trovato in famiglia, da mia moglie Angela», s'intenerisce Thomas.

Sul piano tattico ha trovato la posizione che gli consente di far emergere le sue qualità [redacted] rifinitore a ridosso di Klinsmann e di Riedle: «Con la Svezia [redacted] giocato nel mio ruolo naturale, ma Vogts ha sistemato la squadra nel modo giusto. Con Helmer libero, Buchwald e Reuter tornati in condizione, ci sentiamo più sicuri e a centrocampo con Sammer accanto a Effenberg c'è maggior equilibrio. [redacted] diventiamo campioni d'Europa la vita sarà dura per me».

Da bidone a piccolo... Maradona. Haessler si schermisce e rifiuta l'accostamento blasfemo con Dieguito: «E' stato un feno[redacted] incredibile. Quanto alle punizioni, che forse un po' lo ricordano, le ho curate molto nella preparazione. Con la Csi e la Svezia mi è andata bene».

Ha vinto due eurocard come migliore [redacted] campo e teme, per la prossima stagione, la sindrome da successo che ha perseguitato a lungo Totò Schillaci, il re del gol a Italia '90, contro [redacted] quale gli avversari disputavano la partita della vita. Ma [redacted] campionato italiano e alle feroci marcature c'è tempo per pensarci. Adesso [redacted] un solo obiettivo: [redacted] titolo continentale: [redacted] mi rendo ancora conto di essere il numero 1, però è bello».

Bruno Bernardi

Thomas Haessler ha giocato 7 anni nel Colonia e 1 nella Juventus prima di trasferirsi alla Roma

Un sacrificio per Baggio

Il tedesco era il suo doppione e serviva un nuovo straniero

Thomas Haessler è il piccolo grande uomo che ha rilanciato la Germania. E due s[redacted] punizioni liftate, che prima s'impennano e poi precipitano in porta come sassi, stimolano la fantasia popolare: è un altro Maradona oppure un Platini in miniatura? Se lo chiedono i [redacted]fosi, alla ricerca di affascinanti accostamenti con il passato.

E c'è chi si domanda cosa abbia visto la Juventus cedendolo alla Roma nel giugno scorso, dopo averlo provato soltanto per una stagione. A interrogarsi, [redacted] magari quegli stessi che condannavano il piccolo tedesco, alle prese [redacted] i problemi di ambientamento, in una squadra impossibile e con [redacted] ginocchio fuori uso. Così come in molti si chiederanno perchè un presidente come Anconetani, uno che [redacted] capisce, si sia disfatto di Henrik Larsen, che ieri se[redacted] con l'Olanda sembrava un Van Basten al quadrato.

[redacted] perché la Juventus ha venduto Haessler, dopo averlo corteggiato e aver pagato 12 miliardi al Colonia, un record, a quei tempi, per il mercato tedesco? Un clamoroso errore di valutazione? Un abbaglio, favori[redacted] da un'annata tutt'altro che esemplare? Forse c'è un po' di tutto questo, ma dietro alla cessione del tedesco c'è soprattutto l'ombra di Baggio. I due non potevano coesistere, soprattut[redacted] con la nuova collocazione del vicentino dietro alle punte. La Juve ne sarebbe stata sbilanciata [redacted] maniera irrimediabile.

Dovendo scegliere, Trapattoni ha dato fiducia a Baggio e ha preferito mantenere [redacted] torrente Di Canio, sapendo che lo avrebbe potuto tenere in panchina e che gli avrebbe mantenuto il bonus per uno straniero in più: Kohler. Certamente guardando Haessler in queste partite europee, che proseguono [redacted] buon momento attraversato nella Roma, qualcuno si starà ponendo il dubbio se sia stato un buon affare. Il piccolo Thomas segna, ma soprattutto ispira, lotta, si muove a tutto campo. Come Baggio, forse più [redacted] Baggio visto nelle partite che contano. Ma [redacted] un dubbio con il quale la Juve si è abituata a convivere. **[c. p.]**

Oggi i nerazzurri presentano Bagnoli

La formula del Trap ha fatto bella l'Inter

Dietro ai super-acquisti di Pellegrini la cessione di moltissimi giovani

LE SPESE DI [redacted]

1984-85	
RUMMENIGGE	9.000
BRADY	4.000
CAUSIO	500
TOTALE	**13.500**
1985-86	
FANNA	5.000
MARANGON	3.000
TARDELLI	2.500
SELVAGGI	1.000
SERENA	2.000
TOTALE	**13.000**
1986-87	
MATTEOLI	5.000
PIRACCINI	1.800
MALGIOGLIO	500
VERDELLI	100
GARLINI	1.500
PASSARELLA	1.500
TOTALE	[redacted]
1987-88	
SCIFO	4.500

NOBILE	2.200
SERENA	2.200
TOTALE	[redacted]
[redacted]-89	
MATTHAEUS	5.000
BREHME	1.800
BERTI	8.000
BIANCHI	4.000
DIAZ	500
GALVANI	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	
KLINSMANN	[redacted]
ROSSINI	1.400
DI GIA'	FINE PREST.
CUCCHI	FINE PREST.
[redacted]	**4.200**
1990-91	
FONTOLAN	11.000
BATTISTINI	7.200
STRINGARA	2.000
PAGANIN	2.000

PIZZI	1.000
[redacted]	[redacted]
1991-92	
ABATE	1.500
D. BAGGIO	PRESTITO
MONTANARI	5.000
A.ORLANDO	[redacted]
DESIDERI	3.500
CIOCCI	2.500
TOTALE	**16.300**
19[redacted]	
PANCEV	[redacted]
[redacted]	9.000
SHALIMOV	15.000
SOSA	[redacted]
CARNEVALE	2.500
DE AGOSTINI	3.000
ROSSINI	FINE PREST.
TRAMEZZANI	FINE PR.
TOTALE	**41.300**

[redacted] GLI ACQUISTI SONO [redacted]DICATI IN MILIONI

[redacted] Oggi parte la nuova scommessa di Pellegrini. L'Inter presenterà in sede l'allenatore sul quale punta ad occhi chiusi, Osvaldo Bagnoli. [redacted] atmosfera di quando presentò l'ultimo messia del calcio, Orrico. Naturalmente lo spessore di Bagnoli è diverso, rappresenta una carta che tutti giocherebbero volentieri. Il tecnico [redacted] miracoli a Verona e a Genova è [redacted] milanese che [redacted] ha [redacted] lavorato nella [redacted] città e da oggi si misurerà con [redacted] ambiente che lo aspetta a braccia aperte, anche se l'ultimo giudizio spetterà ai risultati.

Bagnoli viene per confermare la [redacted] fama di allenatore silenzioso, ma capace di realizzare sul campo quelle trasformazioni che altri sbagliano. Arriva nel momento giusto per salvare Pellegrini dopo l'ultima, disa[redacted] stagione. Per far rialzare la testa all'Inter estromessa dall'Europa, [redacted] davvero inconsueta, che suona come un'ingiuria in [redacted] nerazzurra.

Bagnoli giunge [redacted] pieno di una [redacted] acquisti che ha visto Pellegrini spendere qual[redacted] [redacted] [redacted] miliardi. Tanti soldi, tantissimi, come non ave[redacted] mai fatto in passato. Al punto che molti si chiedono: dove li ha trovati? Forse dietro le quinte ci sono personaggi che stanno anticipando all'attuale presidente le somme che permetteranno loro di rilevare più avanti la società?

All'Inter sorridono e scuoto[redacted] la testa. Tutte storie. Pellegrini [redacted] molla. E' [redacted] semplice strategia di [redacted] la società spende molto [redacted] incassa tantissimo e poi certe cifre rispecchiano relativamente la realtà. Pancev, ad esempio, costa [redacted] miliardi, [redacted] con tre [redacted] di ingaggio; mentre per Shali[redacted] la trattativa è stata lunga in quanto buona parte del pagamento finirà all'estero. A quanto pare Pellegrini ha superato con abilità le disposizioni della Lega con pagamenti diretti in viale Filippetti avvalendosi [redacted] un'operazione di leasing internazionale. Quando ci sono di [redacted] calciatori della Csi bisogna sottostare a certi accordi: anche la Juventus per Aleinikov dovette pagare all'estero.

Certo, l'esclusione dall'Europa avrà risonanza sui bilanci di fine [redacted] considerato che nella stagione '90-91, stando ai dati presentati in tribunale, l'Inter incassò fra diritti televisivi e proventi da sponsorizzazioni, ben 19 miliardi e 943 milioni. Uniti [redacted] 44 miliardi [redacted] entrate (incassi, eccetera) si spiega perché la società non ebbe difficoltà a chiudere in attivo. Questo nonostante i 25 miliardi di stipendi, i 22 di spese e quasi 11 di debiti vari.

Inoltre occorre considerare un fattore non insignificante: quasi tutti i pagamenti sono rateizzati, mentre le entrate per la cessione di alcuni giocatori come Ciocci, Pizzi, Klinsmann e, probabilmente, Desideri, saranno dirette in Lega. A ciò vanno aggiunti gli introiti per la vendita di tantissimi giovani, tradizionale serbatoio di riserva per le grandi società. I giocatori targati Inter, Milan, Torino e Juventus attirano sempre [redacted] richieste: [redacted] ventina di cessioni o prestiti a 200-300 milioni al colpo [redacted] [redacted] rendita di 5-6 miliardi.

Ecco perché la strategia di mercato di Pellegrini non è sprovveduta: [redacted] una linea logica, la stessa che era stata indicata da Trapattoni quando nacque il suo contrasto con la società. Allora il Trap chiese un rinnovamento dei ranghi, ma Pellegrini non era d'accordo. Con 12 mesi di ritardo il tecnico che ha portato a Milano la Coppa Uefa viene ascoltato: meglio per Bagnoli, con tanti pezzi di ricambio, potrà ricostruire un'Inter da scudetto.

Giorgio Gandolfi

[redacted]

Il libero, presentato ieri con Fuser, è in sintonia con le ambizioni dei romani

Cravero ha già dimenticato il Toro

Veleno su Borsano: un regalo il trasferimento
E adesso spera che lo segua anche Marchegiani

ROMA. Per Cravero e Fuser visite mediche ok e «benedizione» di Zoff sbucato all'improvviso all'Acqua Acetosa. Spavaldo l'ex milanista («Dopo aver imparato il gioco a zona, non ci possono essere problemi con le altre formule»), ancora imbronciato il libero. Nessun ostacolo [redacted] la Lazio e tanti elogi a Cragnotti. Ma quante smorfie sentendo il nome di Borsano. E [redacted] nessuno lo nomina, ci pensa comunque Cravero a dedicare [redacted] pensiero al suo [redacted] presidente. Gli piace dire ciò che pensa. Su Marchegiani e Fiori: «Luca è [redacted] portiere eccezionale. Può far fare alla squadra un salto di qualità. Non ho niente contro Fiori, io dico solo quello che penso su Marchegiani. Lo [redacted]rei alla Lazio? Certo, ma non gli offro consigli. Luca sa badare al proprio futuro. Però se mi chie[redacted] come la penso, gli dico: vieni alla Lazio e di corsa».

Già parlato con Cragnotti? «Sì, siamo d'accordo su tutto. Ho firmato per quattro anni, spero di ripetere qui la bella esperienza granata. Il presiden[redacted] è [redacted] persona semplice e ha grande sete di vittorie. Con il Toro [redacted] arrivati terzi in campionato, poi le finale in Coppa... Con la Lazio ci batteremo per l'Uefa. Certo quindici anni a Torino non si dimenticano. Borsano non [redacted] ha trattato come avrei meritato. Per me ha fatto solo [redacted] [redacted] buona: mi ha ceduto ad una grande società. Le casse granata [redacted] vuote? Non mi riguarda più. Sono della Lazio, e qui [redacted] ci sono problemi di soldi. Ai tifosi chiedo un po' di pazienza. La squadra riparte quasi da zero, dobbiamo costruire il gruppo, soprattutto in difesa dove gli automatismi devono scattare immediati».

Chissà se [redacted] già fatto un pensierino alla fascia di capitano. «Non è [redacted] problema. Certo non mi dispiacerebbe, [redacted] [redacted] penso di essermela già meritata. Sono appena arrivato, altri hanno già lavorato per la Lazio».

E Zoff? «Buon allenatore, lo ha dimostrato anche con l'Olimpica. I tifosi stiano tranquilli, i risultati arriveranno. Dovrebbe [redacted] proprio un'annata disastrosa perché accada il contrario». E i fans biancazzurri toccano ferro.

Ed ecco Fuser. Ha [redacted] idee chiare su Cragnotti, il mediano ex milanista. «Appena è entrato nel calcio ho intuito che sarebbe [redacted] un grande presidente. Lo sapete che Berlusconi adesso è considerato il Cragnotti [redacted] Milano?».

Eppure qualche mese fa, quando si è diffusa la voce del passaggio alla Lazio, non sembrava molto contento, anzi. «Tutto un equivoco. E poi, come tesserato del Milan, a campionato in corso, non avrei potuto dire altro. Ed eccomi qui, felicissimo. Ho firmato per quattro anni, spero di non dover mai andare via. La Lazio per me è la quarta forza del campionato, dopo Milan, Juve e Inter».

Infine Zoff. Lo minaccia l'ombra Bianchi, che Cragnotti vorrebbe alla Lazio se Dino dovesse fallire. Il tecnico: «E' [redacted] problema che non mi tocca. Sono a disposizione, cercherò [redacted] essere all'altezza». Serena e Fiori? Ancora Zoff: «Il primo farebbe comodo a molti, valuteremo. Per il portiere è [redacted] tutto da verificare». Ha una squadra da ottanta miliardi, [redacted] Zoff [redacted] [redacted] preoccupa: «Penso al mio lavoro, non importa quanto costano i giocatori. Per me non cambia nulla, ho le responsabilità di sempre».

Piero Sarantoni

Cravero, dopo 7 anni al Torino va a chiudere la carriera a Roma

I SOLITI IGNOTI

Esempio [redacted] inciviltà

[redacted] anti-Platt sul [redacted] di piazza [redacted]

TORINO. [redacted] tifo ha molti volti e tante espressioni: c'è quello folkloristico, quello pittoresco, quello ironico, comunque sempre in forme accettabili. Non lo è più se diventa di cattivo gusto, truculento o assume tonalità macabre. In piazzale Crimea, sul monumento omonimo, [redacted] sciuti maleducati hanno scritto, con vernice verde, «Platt, go home», Platt torna a casa.

Poco sopra, un'altra scritta, questa volta con vernice bianca. Si legge: «L'inglese buono è quel[redacted] morto», parafrasando una celebre espressione pronunciata in America da un generale bianco che combatteva gli indiani.

I dirigenti della Juventus avrebbero voluto far cancellare le scritte, ma questo è un compi[redacted] di esclusiva competenza del Comune. Intanto i tifosi [redacted]anconeri organizzati hanno preso le distanze dall'episodio: «Non siamo noi i responsabili. Siamo felici che arrivi Platt».

Il monumento di piazza Crimea imbrattato da mani ignote

[redacted]

Dopo l'ultimatum di Boniperti, incontro fra l'attaccante ed il Cagliari

[redacted], la Sardegna chiama

Helmer va all'Ancona, il Pescara vuole Doll

MILANO. E' in arrivo [redacted] altro tedesco per il campionato italiano: [redacted] neo promossa Ancona ha prenotato il libero Thomas Helmer, 27 anni, [redacted] Borussia Dortmund e della Nazionale. Si punta anche su Silenzi, dopo che Ciocci ha preferito la Spal, [redacted] al giocatore si interessa anche [redacted] Cagliari.

Atalanta. Per cedere Perrone, Percassi vorrebbe 5 miliardi: questa la richiesta fatta alla Juventus che ha rinunciato.

Cagliari. Ultimatum di Boniperti a Schillaci: deve accettare l'offerta di Cellino, 5 miliardi per 4 anni, ovvero 1250 milioni per stagione. Domani a Roma incontro decisivo fra Schillaci, Cellino e Caliendo.

Genoa. Spinelli è pronto a [redacted] crificare Signorini e Branco per ottenere dal Brescia il giovane libero Ziliani, [redacted] anni. Contattato anche il meno giovane Fortunato (Bari).

Inter. Domani firma dell'accordo con Carnevale. Contratto per un anno. Intanto Pellegrini sembra avere rinunciato a Crippa, confermando Desideri dopo avere prospettato al Parma uno scambio con Osio. Bergomi resterà e farà il libero. Quanto a Klinsmann, attende una mossa [redacted] Real Madrid, ma [redacted] anche Monaco e Marsiglia si sono fatte avanti.

Juventus. Dopo [redacted] fermo [redacted] di Vierchowod, si sta orientando sul laziale Gregucci. Nel trasferimento di Platt potrebbe entrare anche Terracenere.

Lecce. Quasi fatta per l'ingaggio di Bolchi.

Napoli. Oggi presentazione di Fonseca, l'uruguayano strappato al Cagliari. Domani e giovedì l'accordo ufficiale per Policano. Al Torino andranno 6 miliardi, contratto triennale col giocatore.

Pescara. Domani presentazione del nuovo acquisto, il difen[redacted] francese Mendy (Monaco), [redacted] anni, che guadagnerà 500 milioni per 2 stagioni. Impallomeni andrà a Taranto mentre Monelli è in ballottaggio fra Co[redacted] e Modena. Galeone ha rinunciato all'olandese Jong dell'Ajax e ha dato il benestare all'operazione Doll. Il tedesco è stato bocciato da Cragnotti dopo le [redacted] polemiche dichiarazioni in Svezia contro la Lazio e potrebbe non essere confermato. Interessa anche Schwarz [redacted] Benfica, [redacted] il centrocampista piace troppo alla Samp e a Eriksson.

Udinese. Bloccati due argentini (Berizzo, difensore e Redondo, regista). Ha allacciato anche una trattativa con la Fiorentina per Branca e Dunga. Il brasiliano ha un ingaggio altissimo (1.240 milioni per stagione) e i Cecchi Gori sarebbero disposti a pagare una parte dello stipendio, ma [redacted] Brasile il giocatore ha fatto sapere che non si muove da Firenze. **[n. s.]**

totip

COLONNA VINCENTE
[redacted] N° 25
DEL 21-6-1992

1 X X 1 X 1 1 X 2 X X X

Ai 12: 36.416.000
Agli 11: [redacted]
Ai 10: [redacted]

SE NON GIOCHI, NON VINCI!

Mitchell [redacted] Powell vogliono cancellare il «figlio del vento» dalle cronache di Barcellona

In due per far le scarpe a Re Lewis

Il trionfatore dei 100: «Mi ero preparato per batterlo adesso mi sento pronto per superarlo anche nei 200»

NEW ORLEANS. Quanti sono i nemici di Carl Lewis? Si direbbe in definitiva che lo sono tutti i membri [redacted] microcosmo atletico, considerato che [redacted] a piangere per la esclusione [redacted] gara olimpica dei [redacted] metri (eccetto gli organizzatori di Barcellona e di monopoli televisivi, per cui non ci sarebbe meraviglia se qualcuno inventasse una wild-card, onde poter riproporre per la millesima volta il ghiotto scontro Ben Johnson-Carl Lewis...).

Ma i suoi supernemici sono sicuramente due. I loro nomi sono noti, anzi notissimi. [redacted] ovviamente dei più diretti interessati alla disfatta di Re Carlo e [redacted] come tutti avranno indovinato, il saltatore in lungo [redacted] primatista del mondo Mike Powell e il velocista Dennis Mitchell. Dennis s'è già tolta la grande soddisfazione di battere l'invincibile vincendo la gara dei 100; a Mike l'impresa dovrà riuscire invece venerdì sera, dopo che nella scorsa notte i due hanno già disputato [redacted] la qualificazione fissata nella bella misura di 8,20.

[redacted] e Dennis, fra loro, sono amiconi ma non si erano ancora incontrati dopo il successo clamoroso di Mitchell nella più classica delle gare. L'abbraccio c'è stato in tribuna stampa, dove si erano entrambi rifugiati per sfuggire, [redacted] una lingua di ombra, alla calura torrida riverberata dal cemento del Tad Gormley Stadium. «Bravo, Den, ieri è toccato a te; domani me lo lavoro io...» ha detto in falsetto Mike Powell. I due hanno chiacchierato a lungo.

«Sono stato in crisi per un paio di settimane - ha confermato Powell - [redacted] di uno stiramento alla coscia destra. Ma adesso sto benissimo [redacted] Carl lo spezzo al primo salto. Dopo [redacted] mio volo, non avrò molta voglia di scherzare né molte possibilità di concentrarsi».

Mike parla sempre [redacted] un salto favoloso lungo 10 yards, cioè 9,15 metri, il che gli regalerebbe oltre a un posto nella storia atletica, anche un bel premio di [redacted] milione di dollari. «Ma un salto così voglio farlo al Sestriere, per vincere la Ferrari Testa Rossa che sarà in palio [redacted] anche tanti soldi, sicuramente indispensabili per pagarmi poi la benzina...».

Dennis Mitchell ride alle battute dell'amico ma è costituzionalmente molto più serio; ama più l'ironia che [redacted] scherzo pesante. «La vittoria nei trials non mi ha assolutamente [redacted]vigliato. Vi dirò, anzi, che è stata preparata molto scientificamente». Dopo le tre gare in Europa (Granada, Bratislava [redacted] Saint Dennis in cui vinse in 10"07) ha trascorso due settimane al caldo della Florida, [redacted] Gainsville. Quattordici giorni [redacted] allenamento trascorsi ad una temperatura ancora superiore [redacted] quella di New Orleans.

«Il segreto di una corsa sui 100 metri - prosegue Mitchell - consiste naturalmente in come si schizza via dai blocchi allo start e io ho lavorato effettuando almeno 16 partenze fulminee al giorno. [redacted] ovviamente non basta partire bene, perché se [redacted] vero che le gare si vincono con un buon primo metro, [redacted] altrettanto [redacted] che [redacted] perdono con un cattivo ultimo metro. E allora ho [redacted] molto anche la mia resistenza alla velocità. Per gli allenamenti, che preferisco svolgere quasi in solitudine, senza altri atleti vicino, sono seguito da quattro persone di altissima fiducia. C'è un allenatore che è anche il mio manager, l'ex velocista di origine [redacted] cubana Tony Campbell. C'è uno specialista in programmazione e fisiologia, il dottor Emery Fuler, che valuta la bontà dei miei programmi di allenamento. Ogni tanto scende in Florida [redacted] New Jersey mio padre Robert, un ex militare di carriera, che è [redacted] il mio primo allenatore e che [redacted] il mio grande consigliere spirituale. Sono seguito anche da un bravo massaggiatore, Jim Wharton».

E adesso? Prende fiato, poi conclude: «Sono pronto per correre i [redacted] metri e non voglio la[redacted] spazio a Carl Lewis neanche su questa distanza. Pochi ricordano che in realtà [redacted] nato atleticamente come [redacted] resistente e che fui [redacted]pione panamericano juniores sul 400 metri addirittura 8 anni fa, quando stabilii il mio record sulla distanza».

La coppia Mike Powell-Dennis Mitchell sta quindi pianificando un regicidio perfetto. Il [redacted] Carl Lewis dovrebbe [redacted] definitivamente detronizzato ai Giochi di Barcellona.

Ma allora questo Lewis lo odiate proprio tutti?

«[redacted] lo odia nessuno, anzi. Soltanto si tratta [redacted] migliore e ognuno sogna soltanto di poterlo battere».

[redacted] Ben Johnson, potrà ritor[redacted] ai Giochi la grande stella che fu a [redacted]

«No [redacted] - risponde Mitchell - e vi dico soltanto che [redacted] amico. E' venuto [redacted] Florida per allenarsi con me per cinque settimane, ma dopo 15 giorni se n'è tornato a casa. "Voi siete matti - [redacted] detto -, la[redacted] davvero troppo per i miei gusti..."».

Dennis Mitchell preparerà [redacted] sue Olimpiadi anche con cinque gare in Europa, fra cui sono previsti i 100 metri [redacted] 4 luglio a [redacted] Marino ed i 200 metri al Sestriere.

Vanni Loriga

[redacted] la qualificazione nei 100 al trentunenne Lewis rimangono lungo e 200 per andare ai Giochi

DOMANI

Si recuperano i 400 metri

NEW ORLEANS. [redacted] domenica appena trascorsa avrebbe dovuto offrire il grande rientro di Reynolds, che ha invece soltanto passeggiato [redacted] querce che attorniano lo stadio, scortato [redacted] otto uomini della polizia di New Orleans, comandate da [redacted] severissimo maggiore, che [redacted] lo perde mai di vista. Domani sarà finalmente [redacted] «Butch Reynolds day» [redacted] quanto una giornata inizialmente dedicata [redacted] riposo sarà invece impiegata per svolgere batterie [redacted] quarti dei 400 [redacted]

Fra i primi titoli assegnati da segnalare l'ottimo comportamento [redacted] Simpkins che nel triplo è arrivato ad 17,86, propiziato da [redacted] vento favorevole di circa [redacted] metri al secondo. Miglior prestazione mondiale dell'anno per Sandra Farmer Patrick (53"62) [redacted] 400 hs, mentre nella stessa gara maschile si è impost[redacted] Kevin Young in 47"69. Infine ha centrato la prima qualificazione [redacted] i Giochi Jackie Joyner Kersee, vincendo l'eptathlon con [redacted] punti.

Tricolori

Oggi [redacted] Bologna in palio 18 titoli

BOLOGNA. I campionati italiani di atletica, oggi e domani allo stadio Dall'Ara di Bologna, non sono certi [redacted] i famosi trials americani ma portano egual[redacted] profumo dei Giochi olimpici visto che da queste 3[redacted] gare devono uscire i [redacted] nomi della squadra [redacted] per Barcellona. Oggi le [redacted] 18.

L'attenzione maggiore riguar[redacted] le gare veloci: nei 100 ci [redacted] i migliori con Tilli e Ma[redacted] in prima fila. [redacted] scopo è trovare un quartetto per la staffetta [redacted] friulana Gallina dovrà confermare di essere l'e[redacted] nascente [redacted] sprint femminile. Sempre in chiave staffetta sarà [redacted] giro di pista [redacted] Nuti, Vaccari, Aimar [redacted] Grossi mentre l'attenzione [redacted] i 1500 andrà su Gennaro [redacted] Napoli [redacted] la giovane [redacted] Trabaldo, alla ricerca del minimo olimpico (4'06").

L'ultima ga[redacted] della serata, i 10.000 maschili, rappresentano la grossa occasione tricolore per [redacted] siciliano Modica, viste le [redacted] di Antibo [redacted] Panetta.

GIOCHI -32

GLI ITALIANI CHE PENSANO ALL'ORO

Tutti i segreti di Andrea Zorzi, leader naïf di una Nazional-volley quasi invincibile

La mia medaglia arriva in camper

«Siamo favoriti, ma non mi divertirò come a Seul»

TORINO. Dicono che le sue schiacciate lascino il segno, come [redacted] punta di una spada. Così, per il popolo del volley il ragazzo che ci [redacted] davanti con la manone ingombra di borse del ghiaccio è diventato Zorro. Zorro-san, come [redacted] chiamano i giapponesi, che prendono sul serio anche i soprannomi. In realtà l'unico contatto tra Andrea Zorzi e don Diego de [redacted] Vega è forse l'amore per la California, il resto è [redacted] sbaffo di colore su [redacted] personaggio cresciuto in uno sport che gli italiani giocano molto [redacted] che [redacted] seguono in proporzione.

Tra un mese la pallavolo va a Barcellona e Zorzi sarà lì, a vivere l'ultima fase [redacted] quella che Velasco definisce un'ossessione e che per molti [redacted] solo [redacted] assegno [redacted] riscuotere: il Blue Team, in tre anni, non si [redacted] mai fermato più a Sud [redacted] finale. Zorzi sa di questa certezza popolare e scrocchia, quasi a prepararla, la pala destra, quella [redacted] fa viaggiare il pallone ai 160 all'ora. Di[redacted] di sentirsi indifeso di fronte al pronostico. «Pensano che l'oro si compri dal gioielliere all'angolo. Io ripeto che non è così e che siamo nella condizione più difficile per lavorare, [redacted] di più non pos[redacted]. [redacted] scelto di non preoccuparmi di quanto ci si aspetta da noi. Faccio le cose normali, mi alleno con scrupolo [redacted] pratico il primo comandamento di Velasco: se hai un problema [redacted] arrenderti e non piangere, [redacted] pensa e come riuscirai a risolverlo».

Andrea Zorzi compirà 27 anni il 29 luglio, durante l'Olimpiade

Velasco è Julio l'argentino, il brodo di coltura di molte vittorie. Uno per cui in panchina non si fa strategia, [redacted] si insegna a [redacted] mente sveglia. Un rompiscatole professionale che parla [redacted] Robin Williams nell'«Attimo fuggente». [redacted] Blue Team [redacted] gruppo attorno a lui. Anche Zorzi, che in Nazionale c'era da prima. E che Julio tenne fuori per tutta la prima fase dei Mondiali vinti [redacted] Brasile. «Diceva che non riuscivo più [redacted] mettere la palla a terra. Era vero. Io sono pragmatico, lui pure. So che se il problema dovesse ripetersi adesso, starei [redacted] panchina pure alle Olimpiadi». Ma [redacted] succederà. Non si prescinde da questo cicognone di 2 metri e un centimetro capace di colpire la palla a tre metri e mezzo da terra, ché noi mortali [redacted] bisogno della [redacted].

Zorzi non è soltanto un simbolo, è la forza di un braccio che disegna l'aria e impatta sul pallone aggredendolo fin dal servizio: [redacted] lo effettua in salto, [redacted] schiacciata [redacted] nove metri dalla [redacted] Eppure non [redacted] un muscolare, un badilante della vita. Compirà 27 anni [redacted] Barcellona. E' nato a Noale, Venezia, il paese delle moto Aprilia. Ma vive, anzi viveva, a Torreselle, provincia di Padova. «Un posto dove quasi nessuno vede le mie partite, perché la pallavolo [redacted] no a Tele+2 [redacted] spiegagli che devono abbonarsi [redacted] che la Rai [redacted] ha maltrattati spesso. Così si arrabbiano, [redacted] se fosse colpa mia».

Studi classici, naturalmente curioso («è la sua qualità che preferisco, insieme alla disponibilità di capire le ragioni degli altri», dice Velasco), il cicognone ha una fidanzata, [redacted] Staccioli, campionessa di ginnastica ritmica, che ha conosciuto a [redacted] e che lo coinvolge in avventure tra [redacted] sport [redacted] l'helzapopping. «Spettacolini estivi [redacted] piazza e [redacted] genere - spiega Zorro -. La mia treccina nasce da lì, mica dall'esempio [redacted] Gullit: giravamo le Liguria, facevo una particina, e una ragazza del nostro gruppo si presentò con una treccia tra i capelli. [redacted] piacque, la imitai».

Ora sono le sue fans ad accon[redacted]. [redacted] Zorzi [redacted] il nuovo divo di un certo mondo giovanile, disimpegnato ma non troppo. Lui si considera una star renitente. Su tutti i campi [redacted] una ragazzina che corre a baciarlo, poi le altre, [redacted] poi i loro filarini con il notes per gli autografi. «Li firmo [redacted] tutti. Ma non voglio che credano che la mia firma sia [redacted] cosa importante. Così come è non è vero che lo sport è una scuola di vita. Lo sport mi insegna che tutto dipen[redacted] da [redacted] schiacci un pallone. Nella vita invece non c'è una [redacted] cosa così decisiva. E [redacted] competitività [redacted] quasi sempre [redacted] sciocchezza».

E la popolarità? «Mi piace pensare che per strada mi guardano perché mi riconoscono [redacted] non perché mi vedono come un fenomeno [redacted] circo. Non [redacted] stato sempre così. A 16 anni crebbi d'un botto di 10 cm, ero un esile giunchetto di un metro e 98, di quelli che fanno tappezzeria nelle feste. [redacted] poi le battute: che tempo fa lassù, le solite menate. Mi chiedevo perché non si accorgessero che sono un tipo normale, persino più simpatico della media. Mi ha salvato Parma. Ci arrivai [redacted] 20 anni e per la gente [redacted] Zorzi, quello della pallavolo. Mi telefonavano le ragazze, tutti mi cercavano: sono state piccole iniezioni di sicurezza».

Ora vive a Milano, zona Berlusconi, che profuma di un contratto miliardario e di poche vittorie. [redacted] Berlusconi mi [redacted] in debito. Milano? Per me è Disneyland, la terra dove diventano concrete [redacted] cose astratte e dove si soddisfano le curiosità. Ma non ci vivrei con un figlio, non sono uno yuppie metropolita[redacted]. Infatti ho adottato come stile [redacted] vita il camper e [redacted] kayak, miracolosamente lungo quanto [redacted] sue gambe.

Ci fa le vacanze, cioè i pochi giorni che costellano [redacted] calendario da forzati nel benessere. «Ma il nostro stress [redacted] sopportabile, forse perché siamo professionisti nell'impegno [redacted] non ancora nella testa e nelle attenzioni. Per me ad esempio, la Gialappa's è sempre un divertimento, per Vialli che si vede mandare in onda ogni domenica le sue gaffes immagino non lo sia più. E poi contano le persone [redacted] cui passi [redacted] tempo. Io non credo che si debba essere amici per formare un buon equipaggio, ma, quando lo si è, si soffre meno la noia e tra noi c'è un feeling abbastanza forte da farci sopportare fino alle Olimpiadi. Quattro anni [redacted] mi sono divertito moltissimo a Seul: shopping, risate, fu quasi una vacanza e arrivammo noni. Ma c'è un tempo per divertirsi [redacted] uno per vincere. Allora contava De Coubertin, oggi è importante Velasco. E noi siamo una buona barca, [redacted] piccola corazzata». Difficile da affondare, soprattutto [redacted] agli [redacted] manca Zorro.

[redacted]

NAZIONALE

Cantagalli ok, Giani quasi

ROMA. Sospiro [redacted] sollievo per Julio Velasco, il ct della nazionale azzurra. Ieri il Coni ha dichiarato idoneo all'attività sportiva Luca Cantagalli, che era [redacted] bloccato [redacted] decina di giorni fa per [redacted] lievissimo disturbo cardiaco. Il giocatore si può così rimettere a disposizione [redacted] tecnico, che lo ha inserito nei dodici per l'Olimpiade e lo utilizzerà, molto probabilmente, già nella prossima tra[redacted] (sabato e domenica) a Mosca per affrontare la Csi, nel primo doppio confronto di semifinale della World League.

Buone notizie anche per Andrea Giani, infortunatosi alla caviglia sinistra nell'incontro con il Brasile giocato domenica a Torino. La distorsione si è rivelata abbastanza lieve e due-tre giorni [redacted] riposo dovrebbero bastare per garantire il pieno recupero. Velasco ha comunque rimandato a oggi le convocazioni per la trasferta a Mosca, per avere ulteriori indicazioni sulla disponibilità [redacted] Giani.

Calcio d'inizio.

È il primo pallone è tuo.

La Juventus ha preparato una eccezionale sorpresa per tutti i suoi tifosi: regalerà un pallone, ufficiale ed esclusivo, [redacted] chi rinnoverà l'abbonamento [redacted] ne sottoscriverà uno nuovo. Date con noi il calcio d'inizio della prossima stagione.

1° Anello		Tribuna Extra laterale	[redacted]	Tribuna Ovest Ragazzi	[redacted]
Tribuna Extra	[redacted]	Tribuna E[redacted]		Tribuna Ovest Invalidi	600.000
Tribuna Extra Ragazzi		Ragazzi	1.400.000	Tribuna Est	600.000
Tribuna Ovest	1.150.000	Tribuna Ovest Famiglie	[redacted]	Tribuna Est Ragazzi	300.000
Tribuna Ovest R[redacted]	600.000	Tribuna Ovest Famiglie		Tribuna Est Invalidi	500.000
Tribuna Est	[redacted]	Ragazzi	300.000	Curve 1° - 2° - 3° Anello	
Tribuna Est Ragazzi	[redacted]	Tribuna Est	[redacted]	[redacted]	250.000
2° Anello		Tribuna Est Ragazzi			
Palco	60.000.000	3° Anello		Iscritti Juventus Club	230.000
Tribuna Extra Centrale	[redacted]	Tribuna Extra	1.200.000	Curva Nord/Sud Ragazzi	120.000
Tribuna Extra Centrale		Tribuna Extra [redacted]	[redacted]		
Ragazzi	1.600.000	Tribuna Ovest	[redacted]	*Prezzi per 17 gare (escluso derby)	

Fino al 26 giugno i nostri 38.384 abbonati potranno esercitare il diritto di prelazione sul posto occupato. Dal 1° luglio la campagna abbonamenti sarà aperta a tutti. La biglietteria Juventus di via Cavour 30 osserva il seguente orario: 9-12; 14.30-17.30 (escluso sabato e domenica)

[redacted] ufficiale SELECT da gara in 6 varianti bianco e nero

Kappa DANONE

Juventus F.C. - Abbonamento 92/93

A CANNES

la Palme d'Or significa qualcosa...

LA PALME D'OR

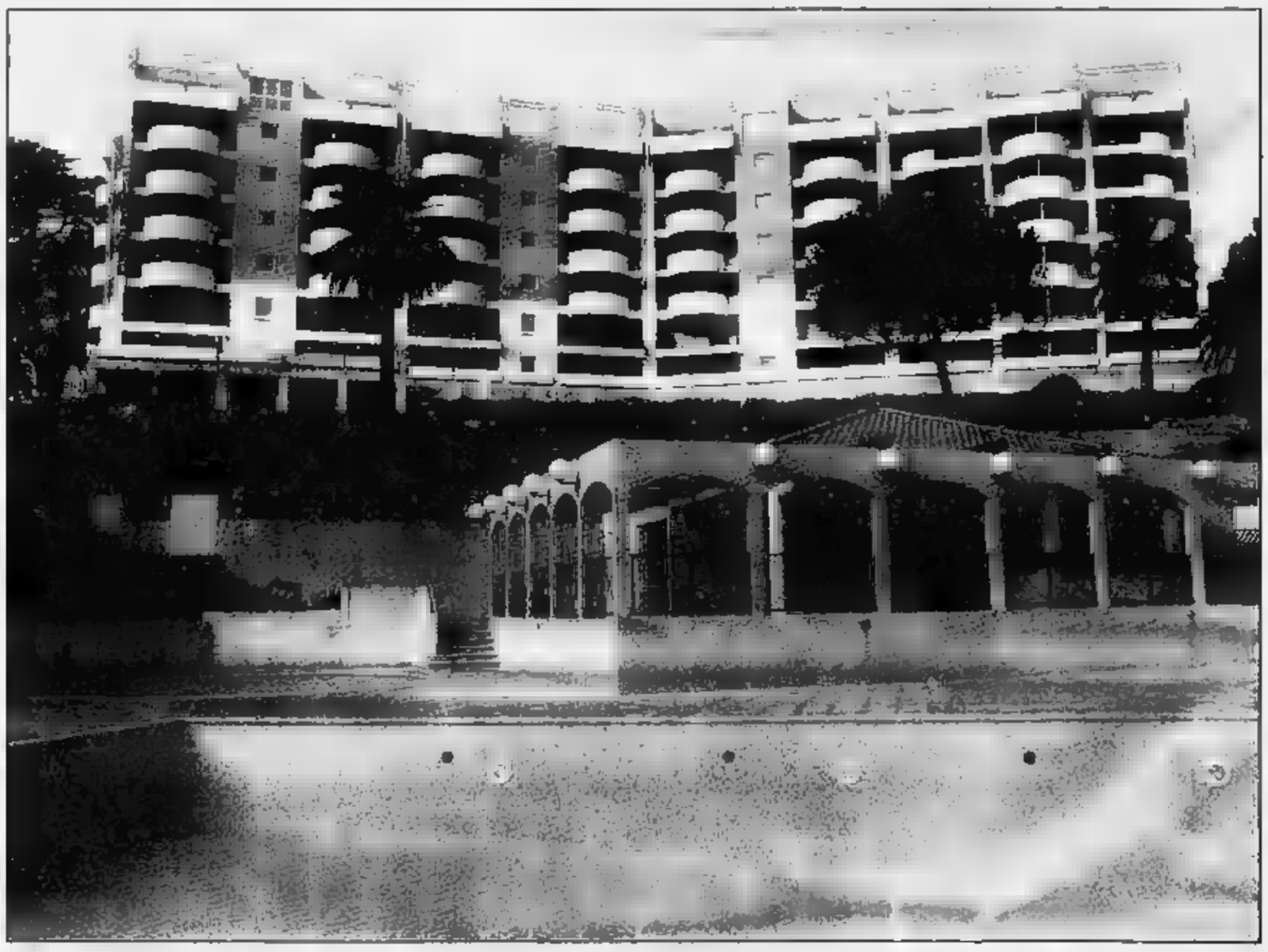
significa qualcosa anche per ventidue fortunati che già hanno acquistato un alloggio nel nostro nuovo residence...

ANCHE PER TE

si realizza il sogno della Costa Azzurra telefonando ad uno dei nostri uffici di vendite in Francia o a Torino nella tua città.

190.000.000

di lire per un bilocale immerso nel verde, servito da due piscine e con a disposizione tutti i servizi che contano.



LA PALME D'OR

PANA FRANCE S.A.
Via Tommaso Grossi 10 - 10126 TORINO
011-69 60 577

SEFIC
Via Vittor Hugo
Tel

Spett. PANA Srl - Via M. Macchi 67-10124 MILANO
Il sottoscritto
Via
Cap Città Tel
desidera avere più dettagliate informazioni sul vostro cantiere di
Firma

Il torneo di Wimbledon si è iniziato ieri in maniera disastrosa per i giocatori azzurri

L'Italia del tennis sconfitta per 7-0

Tutti a casa, anche Camporese

[redacted]DRA. E' iniziata male, anzi malissimo. L'Italia del tennis ha perso per 7-0, e a Wimbledon non è restato nessun az[redacted] nel tabellone maschile visto che anche Canè ha dovuto dare forfeit per [redacted] malanno alla schiena. Camporese, Pescosolido, Nargiso, Pozzi e Pistolesi sono stati battuti sul [redacted] fra le ragazze stessa sorte hanno subito Laura Golarsa [redacted] Linda Ferrando: un avvio davvero disastroso. E' stato Stefano Pescosolido ad aprire il torneo secondo tradizione sul centrale [redacted] contro il campione uscente, Michael Stich. Il giocatore italiano [redacted] presentato senza una specifica preparazione all'erba, un atteggiamento tenuto da molti giocatori ma francamente stra[redacted] per uno attrezzato in linea teorica per fare bene anche sul «verde».

Pescosolido possiede due buoni colpi d'inizio gioco con i quali può reggere il confronto di spinta con i migliori del mondo, a condizione ovviamente di adattare la preparazione dei colpi, soprattutto del diritto [redacted] po' troppo laboriosa, alle più rapide azioni imposte dalla velocità del campo. Ma nei cambi di direzione è troppo lento e rigido. Si è trattato comunque di [redacted] sconfitta più che prevista, anche se [redacted] sottolineare come il [redacted] rappresentante non abbia fatto, in termini di condizionamento agli schemi di gioco, il possibile per evitarla. Per contro Stich [redacted] parso in buona condizione, soprattutto in grado di addomesticare le pressioni psicologiche derivanti dal fatto di [redacted] campione uscente.

La giornata [redacted] dicevamo è risultata disastrosa per [redacted] tennis italiano. Se non si poteva [redacted] pensare di [redacted] gloria da Pescosolido contro Stich, quarto giocatore del mondo, migliori alla vigilia erano [redacted]siderate le possibilità soprattutto di Gianluca Pozzi [redacted] Diego Nargiso. Il barese ha fallito male la prova [redacted] è riuscito a concretizzare [redacted] vittoria che lo avrebbe avvicinato [redacted] un importante [redacted] fascinoso confronto di terzo turno con Ivan Lendl. Opposto all'inglese Wilkinson, giocatore modesto anche se pericolosamente adatto alla superficie, [redacted] riuscito a recuperare [redacted] disastroso inizio [redacted] partita che lo ha visto cedere all'avversario i primi due [redacted] piuttosto male.

Diego Nargiso invece [redacted] svantaggio iniziale di un set è riuscito a recuperarlo, [redacted] ha ceduto al quinto nei confronti del tedesco Karsten Braasch, classifica[redacted] trentina di posti dietro [redacted] lui nella graduatoria dell'associazione giocatori. Anche lui ha mancato l'avvicinamento ad un interessante confronto di [redacted] turno con Pete Sampras. Il napoletano ha avuto notevoli problemi ad addomesticare [redacted] rota[redacted] mancina del tedesco, [redacted] quale, soprattutto con il servizio giocato con una naturale rotazione [redacted] sinistra, ha ottenuto successi contro la debole ribattuta di diritto dell'italiano.

Secondo pronostico le sconfitte di Claudio Pistolesi nei confronti del francese Pioline, più attrezzato di lui per la superficie, [redacted] Laura Golarsa contro l'americana Frazier [redacted] di Linda Ferrando con Anke Huber. L'italiana ha [redacted] il campo [redacted] molta autorità nei confronti della decima giocatrice del mondo, ma ne ha subito la maggiore aggressività nei momenti decisivi della partita. Re[redacted] comunque positiva l'attitudine alla superficie sicuramente superiore a quella dell'avversaria che, pur molto solida nei giochi di ribattuta, ha denunciato notevoli difficoltà [redacted] difendere il proprio servizio.

Nell'ultimo incontro della giornata, sempre sul campo centrale, Omar Camporese è stato sconfitto in tre set da Boris Becker, peraltro [redacted] struire una sola palla break. Il tedesco, ottimo nel servizio, ha dimostrato una condizione accettabile dal punto [redacted] vista dell'integrità fisica.

[redacted] Lombardi

[redacted] FACILE ESORDIO

Singolare maschile (primo turno): Courier-Zoecke 6-2, 6-2, 6-3; Edberg-Bryan 6-1, 6-3, 6-0; Stafford-Muster 6-3, 6-3, 7-6 (8-6); Kulti-Lopez 6-0, 6-0, 6-1; Volkov-E. Sanchez 6-3, 6-2, 4-6, 6-2; Rosset-Richardson 6-1, 6-4, 6-4; Stich-Pescosolido 6-3, 6-3, 6-2; Ivanisevic-Koslowski 6-2, 6-2, 6-3; Wilkinson-Pozzi 6-3, 6-3, 2-6, 7-6 (7-4); Sampras-Cherkasov 6-1, 6-3, 6-3; Woodbridge-Roese 6-2, 7-6, 5-4; Davis-Mezzadri 6-1, 6-3, 6-3; Roig-Miniussi 6-2, 6-3, 6-4; Boetsch-Grabb 7-6 (7-5), 7-5, 6-4; Youl-Fromberg 6-2, 6-3, 0-1 rit.; Costa-Limberger 6-1, 4-6, 5-7, 6-3, 6-3; Larsson-Frana 6-3, 7-6 (7-4), 6-4; Petchey-Randall 7-6 (7-1), 6-2, 6-7, 6-3; Stolle-Novacek 7-5, 7-6 (12-10) rit.; Thoms-Witskens [redacted]-2, 2-6, 6-2, 6-2; Stankovic-Foster 6-2, 6-4, 6-3; Holm-Doyle 6-3, 6-2, 2—6, 6-4; P. McEnroe-Montana 6-4, 6-1, 6-1; Pioline-Pistolesi 6-3, 3-6, 6-3, 7-5; Hlasek-Schapers 6-4, 6-3, 6-2; Braasch-Nargiso [redacted]-3, 3-6, 6-7 (5-7), 7-5, 6-3; Lendl-Kuehnen 6-1, 7-6 (8-6), 7-6 (7-5); [redacted] Gilbert-Fleurian 6-2, 6-3, 6-2; Korda-Bergstrom 7-5, 7-6 (7-4), 6-4; Becker-Camporese 7-5, 6-3, 7-5.

Singolare femminile (primo turno): Seles-Byrne 6-2, 6-2; Appelmans-Babel 6-0, 6-2; Tauziat-Schultz 6-4, 6-0; Endo-Fulco 6-1, 6-2; K. Maleeva-Hall 6-2, 6-2; Sanchez-Meskhi 6-3, 7-6 (7-3); Grunfeld-Meier 4-6, 6-2, 6-4; Frazier-Golarsa 6-2, 6-1; Huber-Ferrando 6-4, 6-4.

Michael Stich, campione uscente, ha aperto il torneo battendo Pescosolido

CICLISMO

Cipollini snobba una fuga, arriva [redacted] 32'40" e rischia di finire fuori corsa

Un terremoto al Giro di Puglia

Arnould, carneade francese, vince ed è leader

[redacted] Sembrava [redacted] Giro di Puglia destinato [redacted] come era iniziato, sotto l'insegna del re degli sprinters Mario Cipollini. Invece nella seconda tappa è successo una specie [redacted] terremoto, che ha rischiato addirittura di mandare fuori gara [redacted] presunto dominatore della corsa, Mottet e gli altri velocisti, giunti al traguardo con 32'40" di ritardo: fuori tempo massimo insomma [redacted] la tolle[redacted] del presidente [redacted] giuria, lo spagnolo Sudupe, non avesse dilatato il limite al 12 per cento sul tempo del vincitore, offrendo [redacted] corazziere toscano ed agli altri coinvolti nella vicenda, [redacted] salvataggio che [redacted] ha rimessi in [redacted]

Il [redacted] sul Giro di Puglia parla francese. Tre corridori transalpini ai primi tre posti all'arrivo e in classifica. Sono, nell'ordine, Arnould, al primo successo in cinque anni di professionismo, il suo compagno Ruè e il giovane Manin. Vairetti, quarto, è stato primo degli italiani, [redacted] 2'01", davanti [redacted] Giupponi (2'14"). Lelli, che molto aveva speso nel velocissimo avvio (44 km/h la media delle prime due ore), [redacted] crollato nel finale, così [redacted] Hampsten.

Il francese Charles Mottet, Konyshev (che recalcitra per andare a disputare il campionato [redacted] a Mosca, domenica prossima, rischiando così di nuovo l'esclusione dal Mondiale) e Cipollini con tutti gli altri velocisti hanno snobbato l'offensiva del trio francese e se la [redacted] presa comoda rischiando - come si è già detto - di [redacted] rimandati [redacted] casa. Ma a [redacted] dovrebbero essere spediti i loro presunti direttori sportivi. Oggi 3ª tappa da Cerignola a Crispiano, km 187.

Angelo Pini

Ordine d'arrivo: 1. Arnould (Fra) km. 170 in 4h 29'57"; 2. Ruè (Fra) a 59"; 3. Manin (Fra) 1'26"; 4. Vairetti a 2'01"; 5. Giupponi 2'14"; 23. Hampsteen a 23'08". Cipollini [redacted] Mottet a 32'40". **Class:** 1. Arnould (Fra) 9h 45'05"; 2. Ruè (Fra) a 1'03"; 3. Manin (Fra) a 1'31"; 4. Vairetti a 2'08"; 5. Giupponi a 2'21"; 24. Hampsteen a 23'15"; 45. Cipollini a 32'40".

Ieri sprint di Nelissen

Bugno [redacted] oggi [redacted] Svizzera [redacted] primi [redacted]

[redacted] Al Giro della Svizzera, ieri seconda vittoria del belga Wilfried Nelissen, che allo sprint ha battuto Zanoli, con Manzoni quarto, Di Basco sesto [redacted] Fondriest settimo. Giorgio Furlan si è confermato al vertice della classifica generale, davanti [redacted] un Bugno lanciatissimo dalla cronometro di sabato.

[redacted] ciò che più conta è che adesso arriveranno [redacted]gne, con tre giornate piene che hanno il compito di risolvere [redacted] quiz della prima settimana di [redacted] Oggi c'è la [redacted]ppa più italiana, con arrivo a Chiasso.

Questa la classifica generale: 1. Furlan in 25h11'56"; [redacted] Bugno [redacted] 31"; 3. Roche (Irl) a 44"; 4. Jeker (Svi) a 1'01"; 5. LeMond (Usa) a 1'14".

SPORT FLASH

Calcio, Inter [redacted] Ajax [redacted] Memorial Ceravolo

CATANZARO. Si svolgerà a Catanzaro [redacted] 10 al 13 agosto il [redacted] Memorial Ceravolo, al quale parteciperanno Inter, Ajax, Co[redacted] Catanzaro.

[redacted] migliora [redacted] resta in [redacted]

[redacted] Leggermente migliorate le condizioni di Giuseppe Marino, 23 anni, libero del Taranto, ancora [redacted] coma dopo [redacted] incidente stradale avvenuto all'alba di domenica a Palermo, dopo lo spareggio per restare in serie [redacted] disputato ad Ascoli (Taranto-Casertana 2-1). Marino è finito fuori strada [redacted] la [redacted] Peugeot 205 sull'autostrada Catania-Palermo, riportando [redacted] trauma cranico, un edema cerebrale [redacted] la frattura di una spalla.

Ancona, resta patron Longarini

ANCONA. Edoardo Longarini, presidente onorario [redacted] azionista unico dell'Ancona, ha deciso di restare al [redacted] posto, mantenen[redacted] anche nella carica di presidente effettivo [redacted] suo collaboratore Camillo Florini. Dopo la promozione in A, Longarini intendeva vendere, ma ci ha ripensato per le pressioni di tifosi [redacted] autorità cittadine.

Concorso Totip, [redacted] quota [redacted] 36 milioni

Ai 24 «12» del Totip n. 25 vanno L. 36.416.000; L. 1.430.000 ai 605 «11» e L. 125.000 ai 6603 «10». Colonna vincente: 1-X; X-1; X-1; 1-X; 2-X; X-X.

Tv, meno di [redacted] per Germania-Svezia

Domenica sera soltanto una media di 6.801.000 spettatori ha seguito in tv Svezia-Germania dell'Europeo. Il picco [redacted] ascolto si è registrato nel 2° tempo con [redacted] (share del 35,49%).

Ciclismo: Serpe[redacted] 1° nei [redacted]lettanti

SAN PELLEGRINO. Nella prima tappa alpina del Giro d'Italia dilettanti, [redacted] per distacco del veneto Roberto Menegotto [redacted] maglia di leader all'ex iridato ju[redacted] Marco Serpellini, giunto con il gruppo a 24". L'ucraino Gotchenkov, [redacted] era capoclassifica, ha accusato 4'41".

AOSTA VALLAUTO TEL. 0165/765.765 | ACQUI TERME CAMPARO SPORT TEL. 0144/56.830 | ALBA CENTER CARDUE TEL. 0173/441.123 | ASTI TIERRE TEL. 0141/599.547 | BIELLA AUTOJUNIOR TEL. 015/28.766 | BORGOSESIA BORGOCAR TEL. 0163/22.350 | CAREMA PEILA & C. TEL. 0125/806.556

CASALE MONF. AUTOQUATTRO TEL. 0142/454.547 | CUNEO GARELLI AUTOMOBILI TEL. 0171/261.609 | NOVARA AUTONOVA TEL. 0321/622.211 | TORINO AUTOMECK TEL. 011/650.2121 | TORTONA AUTOJOLLY TEL. 0131/862.003 | VILLADOSSOLA AUTOSALONE TEDESCHI TEL. 0324/52.785

DOMANI PANORAMA SARÀ APERTO.

Mercoledì 24 Giugno,
il Centro Commerciale Panorama
con il suo Ipermercato,
il Brico Center, il Ristorante
e tanti tanti negozi,
sarà aperto tutto il giorno
dalle ore 9.00 alle ore 21.00.

CENTRO COMMERCIALE
PANORAMA
STRADA PER SETTIMO, 371.

[redacted]
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
[redacted] 8

LA STAMPA
TORINO
Martedì 23 Giugno 1992 n. 37
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
[redacted]
C.so Ferrucci [redacted]
Orario continuato: [redacted]
INGROSSO E UFFICI
[redacted] 5
Tel. 544.971 - 544.393

Colpiti anche Palazzo Reale, Sindone e Valentino

La decisione congela fino [redacted] settembre i finanziamenti [redacted] '92, pari a 12 miliardi. Cento cantieri rischiano gravi ritardi fino al 1993, compresi quelli [redacted] cappella del Guarini, dei castelli di Moncalieri [redacted] Agliè, della chiesa della Trinità e delle abbazie di Cavagnolo e Fruttuaria

Roma blocca i fondi ai restauri di Torino

Roma ha bloccato 12 [redacted]iliardi di spesa dell'esercizio finanziario [redacted] destinati ai restauri dei [redacted] del Piemonte e alle attività delle Sovrintendenze. Comprendono quasi 4 miliardi per la manutenzione dei palazzi adibiti a uffici e altri 8 miliardi per circa 100 cantieri di lavoro.

Alcuni sono di grande rilievo. Riguardano il Palazzo Reale di Torino, che attendeva mezzo miliardo. Altri 300 milioni servivano per il castello del Valentino. Una cifra attorno ai 300 milioni era in conto per risanare [redacted] Cappella della Sindone. Per il castello di Moncalieri [redacted] quello di Agliè [redacted] parla di un[redacted] fra i 700 e i 900 milioni ciascuno. Altre spese dai 200 [redacted] 300 milioni servivano alla chiesa della Santissima Trinità, in via G[redacted]. Lotti «spiccioli» intorno ai 100 milioni l'uno andavano all'Abazia [redacted] Santa Fede di Cavagnolo, per finire i lavori [redacted] quella [redacted] Fruttuaria [redacted] San Benigno Cana[redacted] e ultimare il recupero [redacted] Santuario di Vicoforte.

Invece niente. Tutto è «congelato» fino al 30 settembre prossimo, una sospensiva che di fatto, causa le altre contingenze della burocrazia, rinvierà parecchi lavori alla primavera del 1993. Sempre che tutto vada bene. Nel frattempo nelle Sovrintendenze confermano che saranno onorati solo debiti già contratti. I lavori più urgenti proseguiranno finché vi saranno soldi avanzati da precedenti esercizi.

La notizia [redacted] un corollario a poche righe di [redacted] direttiva della Presidenza del Consiglio, [redacted] persa quasi defilata [redacted] 29 [redacted]aggio 1992 sulla Gazzetta Ufficiale. Con tono ermetico faceva intendere che lo Stato non ha più soldi e, d[redacted]do imporre tagli alla spesa pubblica, chiede anche ai monumenti del «Bel Paese» la loro dose di sacrifici «per il conseguimento di obiettivi di interes[redacted] nazionale». La faccenda riguarda non solo il Piemonte, ma tutti i beni storici d'Italia, per i quali il bilancio [redacted] metteva in [redacted] 334 miliardi. Anche in caso di crolli le Sovrintendenze non potranno stanziare nemme[redacted] quei 50 milioni circa che hanno da parte per le situazioni d'emergenza. La direttiva governativa è perentoria. Solo il Presidente del Consiglio, sentito il ministro competente, potrà autorizzare deroghe di spesa, in caso [redacted] assoluta necessità.

«Il fastidio che ne consegue - spiegano alla Soprintendenza ai beni architettonici di Torino - [redacted] tutt'altro che trascurabile. Perché in genere, dal [redacted] dell'assegnazione dei fondi all'inizio dei lavori, con le pratiche da perfezionare e l'affidamento degli appalti passano dai due ai tre mesi. Pertanto se disporremo di quei soldi solo dai primi di ottobre li avremo in opera non prima della fine dell'anno». C'è [redacted] impiccio in più: [redacted] ministero vuole che ogni pagamento sia concluso entro il 25 ottobre. Così il 30 settembre ci troveremo con l'acqua alla gola. Ogni ritardo comporterà conseguenti rinvii».

Vi è attesa anch[redacted] per i fondi disposti dalla legge spec[redacted] 145/92. E' un[redacted]zionale straordinario, su programma triennale. Assegnerà circa [redacted] miliardi, da ripartire fra le sovrintendenze italiane e i contributi destinati a privati. L'ultima volta al Piemonte toccarono circa 4 miliardi. Una bazzecola, visto che le richieste giunte [redacted] privati ed enti alla sola Soprintendenza [redacted] beni architettonici di Torino già superano la cinquantina [redacted] miliardi. [redacted] qualcuno teme che al massimo avremo tre miliardi. Francesco Sisinni, direttore generale al ministero, interpellato più volta [redacted] riguardo, [redacted] contatto. Il problema pare sia stato discusso giorni [redacted]: [redacted] delicato. C'è chi in Piemonte vorrebbe [redacted] I fondi in progetti mirati e risolutivi [redacted] chi in Italia predilige interventi [redacted] pioggia», con cantieri diffusi, meno incisivi, [redacted] protratti, capaci [redacted] legati a lungo più interessi.

Maurizio Lupo

IL CONTE VERDE

LA MACCHIA SULLA PARETE

[redacted] patrimonio artistico [redacted] in [redacted]vina perché la manutenzione da troppo tempo è insufficiente. Il blocco dei fondi aggrava una situazione che si fa disastrosa. Non ci mandano i soldi, perché il governo deve tagliare. Oggi forse è costretto. Ma ha sbagliato quando i fondi c'erano e li ha destinati malamente. I lavori che [redacted] si faranno quest'estate [redacted] di più quando [redacted] potranno fare (e il quando nessuno lo sa). Nella bella chiesa di san Lorenzo da anni si sta sta ingrandendo una macchia di umidità: [redacted] poteva rimediare con poco, adesso ha invaso una parete e intaccato un affresco del soffitto. Un piccolo esempio che tutti possono vedere in piazza Castello.

Gli studenti preferiscono gli argomenti più generici

Maturità al via con il tema
In pochi per storia e poesia

Tema [redacted] italiano ieri mattina per i [redacted]i della maturità nelle scuole di Torino [redacted] provincia. Le prove si sono svolte [redacted] sorprese. I ragazzi hanno scelto in prevalenza i temi che consentivano loro di spaziare [redacted] generico, senza la trappola di tempi storici da [redacted]spettare o di momenti letterari. Società opulenta e società povera, misteri e meraviglie della natura in una frase di Rubbia, i due argomenti preferiti dal gio[redacted]. Tuttavia parecchi candidati hanno optato proprio per le [redacted] più specifiche per non rischiare di andare fuori tema. Soprattutto coloro che portano italiano e [redacted] all'orale.

I professori, quei temi li hanno giudicati non troppo entusiasmanti, [redacted] neppure troppo brutti. [redacted] caratteristica che è apparsa più evidente rispetto al passato: più lunghi nella formulazione.

A PAGINA 40

I ragazzi del Sommeiller impegnati ieri con [redacted] prova di italiano, oggi si prosegue con il secondo scritto

Lodi ha lavorato [redacted] impiegato per un matrimonio di sabato

Guerra assessori-dirigenti

Un funzionario guadagna più d'un amministratore
Ma si rifiuta spesso di fare gli straordinari

[redacted] avverte in Comune un cre[redacted] distacco tra funzionari e politici. L'episodio, minimo in sé, [redacted] ha aperto la polemica è accaduto sabato, quando l'assessore all'Anagrafe [redacted] Stato civile Beppe Lodi ha dovuto fare da impiegato per un [redacted]rimonio [redacted]ivile celebrato dal consigliere Angelo Pezzana alla Tesoreria, perché non ha trovato nessun dipendente municipale diponibile allo straordinario. Anche se i matrimoni al sabato sono rari. [redacted] stati celebrati, compreso l'ultimo, 3 in 5 anni» ricorda l'assessore.

La polemica verte sugli stipendi. «Un fenomeno tipicamente italiano», è stato rilevato. All'estero (ad esempio negli Stati Uniti [redacted] in Germania) chi amministra miliardi è ben pagato. Da noi [redacted] sindaco, [redacted] ha un'altra attività, riceve un'indennità mensile che [redacted] raggiunge nemmeno i due milioni e[redacted] lordi. Indennità che diventa stipendio [redacted] raddopia [redacted] quasi [redacted] milioni se il primo cittadino [redacted] ha [redacted] impegni professionali e fa il mestiere di sindaco a tempo pieno. Gli assessori hanno il 65 per cento dell'indennità minima che spetta al sindaco, [redacted] poco più d'un milione e mezzo il me[redacted].

I 200 dirigenti del Comune (nono [redacted] decimo livello), dopo l'ultimo contratto guadagnano in media [redacted] milioni netti che diventano [redacted] milioni e mezzo per i 13 «apicali», come sono definiti i massimi vertici della burocra[redacted] comunale. «Sono cifre [redacted], ma non pensionabili - replicano gli interessati -. Le [redacted] pensioni, quando ce ne andre[redacted] raggiungeranno appena la metà. Diversamente molti di noi sarebbero [redacted] casa da tempo. Inoltre, tranne che in casi d'emergenza, non c'è l'obbligo [redacted] fare straordinari».

E' vero: i dipendenti, i funzionari e soprattutto i massimi dirigenti (ai quali [redacted] prestazioni oltre l'orario sono forfettizzate) non hanno l'obbligo di lavorare in straordinario, che per la stragrande maggioranza dei dipendenti è malpagato, sovente sconsigliato [redacted] non impedito.

L'assessore Beppe Lodi

Ma la mancata disponibilità di sabato scorso ha acuito il malumore tra eletti e burocrazia. E ieri ha riempito di commenti i corridoi durante la giunta e [redacted] Consiglio.

Il piccolo episodio ha riportato nel Palazzo interrogativi vecchi quanto ricorrenti: è giu[redacted] che [redacted] «eletto dal popolo», con quello che rischia, guadagni così poco? Ed [redacted] ammissibile che su 213 dirigenti [redacted] sia trovato uno libero il sabato? La risposta probabilmente non ci sarà mai. [g. san.]

Rapinava banche

In manette [redacted] dal suo [redacted]

Aveva una sola preoccupazio[redacted] mascherare, [redacted] suo naso. Un naso grande, con larghe narici. E così ogni volta [redacted] impugnava la pistola [redacted] andava a far rapine, quasi sempre [redacted] banca, ricorr[redacted] a cerotti o falsi nasi, protesi da carnevale.

Fulvio Santacroce, [redacted] anni, è stato catturato dagli agenti della squadra mobile: in casa (abita con i genitori in [redacted] Casale 205), [redacted] baffi [redacted] barbe finte, forse stava progettando [redacted] assalto. Agiva sempre [redacted] solo. Il vicequestore Roberto [redacted] Guida lo ac[redacted] di tre rapine, due sono alle agenzie [redacted] Cas[redacted] di Risparmio, quella in [redacted]iaz[redacted] Modena e quella in corso San Maurizio (40 milioni [redacted] bottino).

Una mania fissa la sua di [redacted]saltare banche. Nell'ottobre [redacted]i fa aveva tentato di assalire la [redacted] commerciale di via Roma angolo via Gramsci. Fu sorpreso dagli agenti, rimase ferito da quattro proiettili, al torace e al flan[redacted] Per quell'assalto venne poi condannato a due anni e 10 mesi. Era uscito dal carcere un anno fa.

Un «itinerario» che si ferma anche all'antico forte di Bramafam sulla valle

Bardonecchia tra monti e arte

La tradizione del legno alla scuola di Melezet

Se andate [redacted] Bardonecchia, ma[redacted] sollecitati proprio dalla fotografia d'epoca della «Stampa», non rinunciate [redacted] una visita [redacted] Museo Civico (per informazioni sull'apertura è bene telefonare in Municipio), di fianco alla chiesa parrocchiale di S. Ippolito, nel Borgovecchio. E' un salto indietro nel tempo tra oggetti [redacted] duro lavoro con il quale i montanari strappavano a una terra [redacted] i mezzi di sostentamento, mobili [redacted] suppellettili antiche, lanterne con «vetri» [redacted] illuminare le stalle, abiti e copricapi per i giorni di lavoro e quelli (rari [redacted] perciò memorabili) per la festa.

Nella chiesa, da ammirare i 16 stalli del Coro, che provengono dalla famosa abbazia della Novalesa: [redacted] legno di noce, scolpiti [redacted] abilissimi artigiani piemontesi o dalla Savoia. La bella [redacted] Sant'Ippolito, opera mirabile d'intaglio, costituisce un invito a visitare la scuola d'arte di frazione Melezet, dove si tramanda il privile[redacted]io di imparare come lavorare il legno secondo i canoni di quella che viene chiamata appunto «scuola del Melezet». Qualche artigiano produce an[redacted] bellissimi oggetti pensili con grappoli di fiori [redacted] frutta dai vivaci colori (splendidi esemplari so[redacted] visibili nella chiesa [redacted] Melezet).

Merita [redacted] visita anche il forte di Bramafam, a strapiombo sulla valle: imponenti resti [redacted] fortificazioni che sorgono sul luogo dell'antico castello [redacted] Bardonecchia. E poi n[redacted] risparmiatevi nel camminare: lungo sentieri e mulattiere si scoprono vecchie cappelle votive, ruderi [redacted] cave e miniere, caserme abbandonate. Nelle malghe, i casari confezionano formaggi sapidi [redacted] burro. Nei centri abitati, tutt'intorno, ristoranti e trattorie per ritemprare il [redacted]po [redacted] la [redacted] A Bardonecchia, cercando con qualche [redacted]ne, si può mangiare [redacted] bere davvero bene. Naturalmente, dopo [redacted] per l'aperitivo nei bar e nei caffè di via Médail: [redacted] uno spettacolo anche osservare lo «struscio» quotidiano, durante il quale specialmente i più gio[redacted] combinano gli appuntamenti per la serata. [l. ca.]

ITINERARI
della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" [redacted] i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare [redacted] compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due [redacted] i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite [redacted] predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 27/4/92 ed il 30/6/92, [redacted] giorno 15/7 saranno estratti [redacted] 1 viaggio di 9 giorni per [redacted] persone, da effettuarsi fra il settembre e novembre 1992, in una delle seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, Santo Domingo e Phuket (Tailandia).
Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO [redacted] MISTER CRAI →

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.
Aut. Min. n. 4/2820

Quel che è lecito al parroco: parla il portavoce della Curia

Mazzette in sacrestia

«La bustarella è sempre peccato»

L'arcivescovo, Giovanni Saldarini, è «dispiaciuto»: troppo clamore per quell'articolo di don Rodolfo Reviglio sulle bustarelle in sacrestia, pubblicato dal settimanale cattolico «Il Nostro Tempo». «In realtà - dice don Gianni Sangalli, portavoce della Curia - in quella riflessione venivano presentati in modo generico problemi che non coinvolgono il clero come categoria». E il giorno dopo il richiamo del Papa alla «cultura della legalità» nel Nord ricco e corrotto, il discorso si allarga alla politica, al ruolo della dc nella chiesa e nella società, alla necessità di ricambio e di riforme.

Don Sangalli, davvero ci sono bustarelle anche nelle parrocchie?

Bisogna distinguere. Attenti a confondere la bustarella l'opera di beneficenza. E' sempre esistita, la beneficenza. Non dimentichiamo gli esempi del Cottolengo e di don Bosco: hanno avuto grosse somme e le hanno impegnate per realizzare opere socialmente utili. E poi è possibile chiedere a chi fa l'offerta da dove provenga il denaro. Il discorso cambia se la donazione viene usata per chiedere favori, doni o peggio, voti. Questo atteggiamento è contrario non solo alla morale cristiana, ma alla legalità. E' ovvio che per le mazzette non possiamo accettare il motto latino che dice «la carità copre la moltitudine dei peccati».

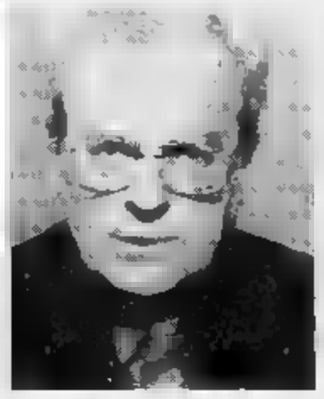
Chiesa vigila a sufficienza per evitare che ciò accada?

La posizione è chiara: sosteniamo l'unità politica dei cattolici e difesa dei valori che scaturiscono dalla nostre fede, ma ribadiamo che va evitato ogni coinvolgimento personale a favore di questo o quel candidato. E' posizione che i vescovi hanno espresso nel loro documento "Educare alla legalità". e che qui in Piemonte si inserisce nella tradizione dei nostri arcivescovi, non solo Saldarini, ma anche Ballestrero e Pellegrino.

La voce della Chiesa è ancora punto riferimento per il partito cattolico?

«La donazione non va usata per chiedere favori»

Troppo clamore sulle bustarelle in sacrestia. L'arcivescovo **Giovanni Saldarini** è «dispiaciuto» dice il portavoce don **Gianni Sangalli**



Non tanto. Pensiamo a un tema come la morale sessuale. La coscienza dei singoli è troppo condizionata dal clima della società e dall'influenza dei dia.

E dal punto di vista politico? Vede delle colpe?

Certo. Da troppo tempo il partito cattolico è inadempiente verso quelle della Costituzione che impone di sostenere la famiglia. Si fanno leggi solo per gli individui. Sono leggi che aiutano la famiglia e le fasce più deboli della società: esaltano solo l'egoismo delle persone.

La Chiesa si sente tradita?

Diciamo che è necessaria una profonda riforma che parta dall'esclusione di quelle persone che non rispettano i valori cristiani. No, questo cambiamento non deve avvenire con scissione. Prendo il caso della Rete: ha disgregato il voto cattolico e ha ottenuto poco. E prendo la Lega, movimento che pure poggia su una base cattolica: ha frazionato un quadro politico già eccessivamente disperso. I cattolici che sono andati a rappresentare per i loro principi in altri partiti non hanno avuto la possibilità di affermarsi, e piano piano stanno tutti uscendo . E' essenziale che chi esprime il pensiero cattolico lo faccia attraverso forza che abbia un certo peso nella società.

Gianni Armand-Pilon

Condanna a 15 mesi: schiaffi a donna in auto

Camionista perde il duello in pretura

Il camionista che nel luglio aggredì sulla tangenziale una giovane automobilista «colpevole» di avergli fatto le corna, è stato condannato ieri ad un anno e tre mesi di carcere, condizionale, per violenza privata e lesioni. Ora Vittorio Lastaria rischia un'altra condanna: il pretore Luisella Gallino ha inviato gli atti alla Procura per eventuale procedimento, per testimonianza, contro di lui e contro due suoi testi a discarico. La condanna rispecchia la richiesta del pm Cesare Parodi.

Rosa Di Cuonzo, 26 anni, tornava dalla montagna. Aveva in auto il figlio Vincenzo di 4 anni: «Mentre stavo per sorpassare un Tir, il conducente mi ha tagliato la strada. Ho bloccato in tempo la mia 127. Ho provato ancora ad accelerare e l'ho superato. E' vero gli ho fatto le corna, ma se l'era meritava». Un episodio di malcostume, nuovo sulle nostre strade, che avrebbe dovuto concludersi lì. E, invece, si trasformò in dramma: specie «Duel», il film di Spielberg con sfida auto sulle strade d'America.

Il camionista inseguì la 127. La donna: «Vedevo nello specchietto che si avvicinava. Ha messo la freccia a destra per farmi capire che poteva superarmi, ma non mi sorpassava. Continuava a starmi dietro, e suonare il clacson, e io non riuscivo a distanziarlo. Arrivava accanto al paraurti posteriore poi frenava di colpo. E sempre quel clacson, un incubo con mio figlio che piangeva». La folle corsa si concluse all'uscita di Francia. Rosa Di Cuonzo: «Credevo fosse finalmente finita. Ma quell'energumeno è sceso e mi ha aggredita: "Come hai osato fare le corna un camionista? Ti insegno io come si comporta"». Schiaffi, insulti. La donna tentò di reagire, nulla da fare. Tre camionisti in transito bloccarono l'uomo e chiamarono la polizia.

In aula c'è stato un colpo di scena. Vittorio Lastaria, difeso dall'avvocato Mittone, ha denunciato a sua volta la donna: «E' stata lei ad aggredirmi, io ho solo cercato di difendermi. Due testi lo possono confermare». Due camionisti, Luigi Scopel e Alfredo Benci, hanno raccontato: «Abbiamo visto le donna che colpiva l'uomo. Lui aveva le braccia alzate a protezione del viso». Era proprio il 23 luglio? Scopel: «Certo, quel giorno sono andato a caricare materiale alla Teksid di Avigliana». Benci: «Io sono andato alla Carello».

Di Cuonzo aggredita sulla tangenziale da un camionista a cui aveva fatto le corna. L'uomo rischia un nuovo processo, questa volta falsa testimonianza assieme ad altri due colleghi

era . Giorgio Merlone, difensore della donna, ha svolto qualche indagine e scoperto che i due avevano mentito. Volevano dare una mano al collega. Ma hanno sbagliato anche giorno della deposizione: il 10 giugno. Proprio il giorno prima un decreto aveva stabilito nuove pesanti pene per i colpevoli di falsa testimonianza: da due a sei anni. [n. pie.]

Catanesi, appuntato assolto e risarcito

Un anno in cella vale 60 milioni

L'ex dirigente dell'ufficio matricola del carcere di Catania, l'appuntato Giuseppe Leone, anni, ha chiesto ed ottenuto dallo Stato un risarcimento di 60 milioni per anno di «ingiusta detenzione». Un pentito lo aveva accusato di un affiliato del clan dei catanesi, ma i giudici torinesi di 1° e 2° grado lo hanno assolto «per non commesso il fatto».

I guai per Giuseppe Leone, ora in pensione, incominciarono nell'autunno dell'84, quando la banda Miano, diramazione torinese del clan dei catanesi, venne sconfitta a Torino. A infliggere colpo mortale all'organizzazione furono le testimonianze dei pentiti: Parisi, i Miano, Sala e altri. Tra costoro anche Luciano Grasso che raccontò ai giudici: che l'appuntato Leone è uno degli affiliati al clan dei "carcagnusi" di Santo Mazzei, vicino ai "catanesi". Il collaboratore spiegò ancora: «Quando Mazzei era carcere, Leone andava sempre a fargli visita. So anche che portava nelle celle pistole e coltelli». E ancora: «Leone ha falsificato i documenti per far rientrare Mazzei nelle quelli che beneficiavano dell'amnistia». Mazzei infatti era stato scarcerato, ma il provvedimento era firmato dal pretore di Catania, Papa.

L'appuntato, difeso dagli avvocati Sebastiano e Salvatore Lo Greco, si protestò sempre innocente: «Ho visto in carcere Mazzei, ma non l'ho mai favorito». Finì in cella nel gennaio '85 con l'accusa di associazione per delinquere di stampo mafioso. Fu scarcerato anno dopo, per scadenza dei termini custodia cautelare. Nel zo '88, nel maxiprocesso delle Vallette, fu assolto per non aver commesso il fatto. Il pm Saluzzo presentò ricorso in appello, ma la procura generale non «coltivò» l'appello e Giuseppe Leone fu nuovamente assolto. Ora la quinta sezione delle corte d'appello (presidente Boccia) ha stabilito che, per i danni morali e il discredito sociale subiti, Leone ha diritto ad risarcimento di 60 milioni.

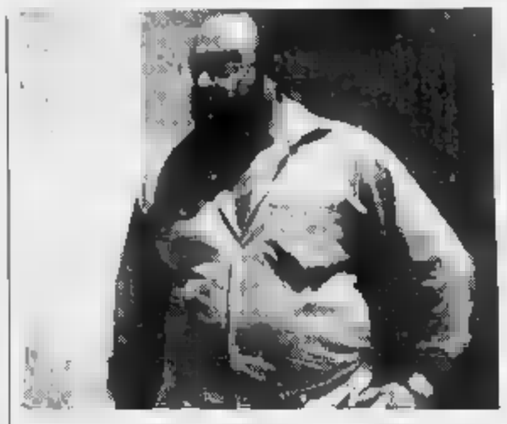
Dopo 5 anni di latitanza sorpreso in un ristorante di Pino

Manette al re della truffa

Giuseppe Stralla viveva a Barcellona ma curava i suoi «affari» in Italia
Aveva sequestrato Biasi, uno dei tre rapitori di Patrizia Tacchella

E' terminata sabato scorso la latitanza di Giuseppe Stralla, 37 anni, ricercato per spaccio internazionale di stupefacenti, truffe e ricettazione. Irreperibile dall'87, è stato sorpreso le 13 nel ristorante «Pigne d'oro» a Pino. Assieme ad alcuni agenti immobiliari stava contrattando l'acquisto di villa vicino a Barcellona, poco distante da Granollers, il paese dove risiede e convive con una spagnola che lo ha padre pochi mesi. Stralla però in Italia veniva sovente pur ricercato. Infatti nelle tasche aveva due documenti contraffatti, rubato nel Comune di Bibiana. Agli uomini della sezione catturandi del Nucleo operativo carabinieri Torino che hanno riconosciuto e ammanettato solo detto: «Stavolta è andata male».

Nel luglio '83 era stato arrestato assieme a Raffaele Scarfò (all'epoca suo cognato) e a Emiliano Tagliaferro per essersi fatto consegnare con minacce, e dopo un sequestro in un cantiere durato ore, 133 milioni da Valentino Biasi, uno dei tre sequestratori dei piccoli Tacchella, Isoardi, Garis e Garbero. Dopo gli assegni staccati e incassati dai e ripetizione c'era stata denuncia ai carabinieri da parte di Biasi, che aveva parente brigadiere inserito nelle forze dell'ordine. Biasi aveva accusato Stralla e soci di far parte un'organizzazione che riciclava denaro proveniente da sequestri di persona ed estorsioni. Arrestati, i tre erano limitati a dire che si trattava di un debito.



Sabato è finita la latitanza di **Giuseppe Stralla**, 37 anni

Liberatosi dei suoi persecutori, il 12 gennaio '84, Cappelli e Maffiotto aveva poi sequestrato Federica Isoardi, figlia titolare dell'Alpitour.

Stralla invece, appena uscito di galera, si era volatilizzato dell'Italia, specializzandosi in seguito nelle spedizioni di droga dalla costa iberica.

Via al processo

Firme false: Gremmo: io non c'entro

Il leader Piemont Roberto Gremmo, consigliere regionale della Val d'Aosta e comunale a Torino, ha respinto ieri in aula l'accusa di aver falsificato le firme di presentazione delle liste per le elezioni comunali del '90: «Io mi sono interessato soltanto dell'aspetto politico. Dovevo con mio nome ottenere il maggior numero di voti e infatti abbiamo avuti tanti. Di firme e altre si sono occupati gli altri».

Gremmo, difeso dagli avvocati Bissacco e Cristini, ha precisato: «Ho consigliato comunque a tutti di fare le cose per bene. Anzi la sera prima della presentazione ho fatto controllare che tutte le firme fossero in regola». L'imputato ha detto che un ex di Piemont passato alla Lega aveva sua calligrafia. «Se è stato lui, ci faccia il nome» lo ha incalzato presidente Malchiodi. Roberto Gremmo ha preferito tacere. Con leader di Piemont imputati il notaio Maria Pia Anzalone e un altro aderente al movimento autonomista, Alberto Seghesio.

Buco di 10 miliardi

Crack Cefalù chiesti sette anni

Al processo in quinta sezione penale pm Ugo De Crescienzo ha chiesto ieri 7 anni di carcere per Giovanni Cefalù, il commissionario di Borsa imputato di bancarotta fraudolenta per un crack 10 miliardi. La vicenda risale al novembre '86 quando alla Borsa si sparse improvvisa la notizia di difficoltà finanziarie di Cefalù. Tra i creditori danneggiati c'era anche la società Finalberghi, di proprietà del Cottolengo, che si trovò con un'esposizione di un miliardo e 400 milioni: i profitti di una catena di hotel di Ischia, controllati dalla Finalberghi.

Cefalù scappò all'estero, poi si costituì e raccontò magi: «Ho fatto una serie operazioni sbagliate, giocando al ribasso quando la Borsa in rialzo. Sono andato controtendenza. Per un certo periodo riuscito a restare a galla. Alla fine non ce l'ho più fatta e sono stato travolto. E' stata colpa mia, ma non c'era dolo, non volevo bruciare i soldi dei miei clienti. Non è vero che scappato con loro denaro».

BOLLETTINO METEO

Martedì 23 Giugno

PREVISIONI

...Piemonte e Valle d'Aosta, cielo coperto con precipitazioni sparse, in attenuazione nella serata. Venti moderati da Sud-Ovest. Visibilità buona. Temperatura stazionaria.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	17,4
MINIMA	13,8
media	15,7

RECORD del mese ultimi anni

massima	30,2	25 giugno 1991
minima	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA MINIMA np

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	15,5	MINIMA	12,8
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa
UMIDITA' (ore 20)			83%

PRECIPITAZIONI (Casello)

Nelle ultime 24 ore	3,8 mm
Totale di questo mese	189,4 mm
Media (1981-1990)	79
Totale di questo anno	402,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA sorge alle ore 0 e 51 minuti, cala alle ore 15 e 58 minuti

- Luna nuova 7 giugno ore 6
- Primo quarto 7 giugno ore
- Luna piena 15 giugno ore 7
- Ultimo quarto 23 giugno ore 10
- Luna nuova 30 giugno ore

MERCURIO: situato nella parte orientale della costellazione dei Gemelli

VENERE: inosservabile perché nella stessa direzione del Sole

MARTE: visibile come «stella del mattino» nelle ore che precedono l'alba

GIOVE: è la più brillante «stella della sera» nel cielo occidentale

si trova a 1 372 milioni di km dalla Terra che gli si avvicina

IL FENOMENO: alle ore 4 di questa mattina Mercurio è transitato a grado a Sud di Polluce, la stella più brillante dei Gemelli

Specchio dei tempi

«O ci accompagna o veniamo per visita» - «Mai i cuccioli di capriolo, neanche negli spot televisivi» - Un ingenuità, chi mi ha aiutato a non farlo? - I segni lasciati dal tritatutto

Una lettrice ci scrive:

«Assisto una donna anziana che una sera (erano da poco passate le 20) ha accusato fortissimi dolori alla schiena. Mi sono rivolta alla Guardia medica. Dopo qualche domanda sullo stato dell'interessata e varie spiegazioni sul modo di raggiungere l'abitazione un po' fuori dal paese, in campagna, mi viene chiesto dal "medico" di dargli un appuntamento perché si ritiene incapace di raggiungere il posto.

«Pare che sia un abituale. Io non posso lasciare la nonna sofferente, che fare? Risposta: richiamare in caso di peggioramento».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive da Collegno:

«Vorremmo "tirare le orecchie" allo spot "Scopri Natura" della Barilla. Siamo 16 alunni della classe I i, scuola media statale "Don Minzoni" di Collegno che hanno partecipato al soggiorno presso il rifugio "Amprimo" nel parco dell'Orsiera-Rocciavrè.

«Durante le passeggiate e le lezioni abbiamo appreso dalla guida del C.A.I. che è un grave i cuccioli di capriolo, perché poi conservano l'odore umano e vengono quindi rifiutati dalla madre.

«Abbiamo notato che nello spot si vede un bambino accanto un capriolo: forse la sua mamma vorrà più».

Seguono 16 firme

Una lettrice ci scrive:

«In questi giorni ho ricevuto una richiesta di rimborso da parte dell'Inps 303.300 lire, mentre già nel mi state trattenute sulla mia pensione minima circa 1.100.000 lire, senza alcun preavviso.

«Il "dolo" consisteva nel fatto che nel lontano 1987, casualmente prima delle elezioni, qualche anima buona aveva pensato di fare un piccolo aumento sulle pensioni minime. Per averne diritto bisognava dichiarare di "non avere redditi 'personali' di importi superiori ai limiti stabiliti dalla legge".

«Non ho pensato che questa formula valesse anche per la pensione dell'eventuale marito. Bastava presentare la richiesta come moduli per l'esenzione del ticket e tutto più chiaro.

«Ora, in quattro anni quelle "poche lire" di aumento non sono state quasi palpabili è ovvio che in poco più di un anno la richiesta totale si fa sentire anche perché, a volte, le pensioni dei coniugi sono piuttosto magre. Diversamente credo che nessuno avrebbe firmato quel modulo.

«Questo, forse, può essere motivo di riflessione per gli addetti ai lavori che, in casi analoghi, potranno fare più chiarezza, il che consente di evitare errori di ingenuità con conseguenti lavori di recupero (che sarebbero sono stati assai numerosi) e non so quanto compensativi per le già tribolate dello Stato».

Luisa Turati

Domani, festività di S. Giovanni, patrono di Torino, le poste fanno servizio. Gli abbonati di Torino riceveranno quindi la copia de La Stampa, sarà accreditata alla scadenza dell'abbonamento.

Una lettrice ci scrive:

«Abito in zona S. Salvario; scrivo a nome di tanti altri abitanti della zona e, tramite "Specchio", vorrei rivolgermi al sindaco e quanti altri di dovere per lamentarmi della scarsa, per dire nulla pulizia delle strade e marciapiedi del quartiere (ma a quanto pare è una caratteristica di tanti altri quartieri di questa bella città). Si vedono, sì, regolarmente i camion dell'Amiu soleti addetti per lo scarico dei contenitori, ma purtroppo le strade, dopo il loro passaggio, recano segni visibili di quel che riesce a essere travasato nel "tritatutto" dell'Azienda rifiuti. Quelli che volta chiamati "spazzini" e che ora più elegantemente sono definiti "operatori ecologici" non molto di casa nelle nostre strade; e quand'anche passano da queste parti sono come "chimere"; breve e superficiale spazzata, molto veloce, e... via le briciole, a terra i vari: pacchetti vuoti di sigarette, fogli carta, sacchetti di plastica, confezioni vuote di patatine, carte di caramelle, ecc. ecc. Senza nulla togliere alla giusta pausa al bar di questi "operatori ecologici", non è possibile invertire la durata delle loro soste, più lunghe nelle nostre vie, leggermente più brevi nei bar? Oltretutto, i nostri marciapiedi non esistono (mancano di cordoli), quindi la pulizia con quelle formidabili "scope" da operatore è decisamente più facile. In particolare, le vie in questione sono: via Foscolo, Petrarca, Monti, Saluzzo, Madama Cristina, corso Dante».

Segue la firma

TORINO DOMANI: a giorni il piano sulla viabilità che la città attende da tempo

Mal di traffico, ecco la cura

Tunnel, parchimetri, zone pedonali

Cresce l'allarme traffico. Sulle scrivania dell'assessore Bepi Dondona (pli) sono appena giunti i dati dell'ultima rilevazione svolta dai tecnici comunali e da due imprese (Inarco e Centro studi sistemi trasporti), la base per quel piano del traffico atteso ormai da due anni, annunciato da tre diversi assessori e finalmente in dirittura d'arrivo.

Qualche dato. Ogni giorno entrano ed escono dalla città 350 mila veicoli, con una crescita del 12 per cento negli ultimi quattro anni. Il traffico sulla tangenziale è cresciuto del per cento dall'83 a oggi. La velocità di un tram è scesa del 6 per cento dall'82 ad oggi: in centro è ormai ridotta a 7 chilometri l'ora. Nelle ore «calde» del giorno la città non è in grado di la richiesta di parcheggi: mancano 75 mila posti.

Il sistema è «saturo», come definiscono i tecnici. Di questo passo, e nemmeno tra molti anni, all'intrappolamento, cioè all'ingorgo perenne, senza via di scampo. Attenti . Questa è anche città delle autostrade urbane, con decine di morti l'anno per incidenti d'auto: la velocità media in corso Appio Claudio è di chilometri l'ora, di in Unità d'Italia, addirittura di nel tratto terminale di corso Regina Margherita. Ripetiamo, «velocità media»: ciò significa che le «punte» sono ben oltre i 100 chilometri l'ora.

Tra pochi giorni il piano del traffico sarà di dominio pubblico. Dondona lo presenterà alla giunta, e quindi al Consiglio. C'è la soluzione ai mali Torino? No, ammette l'assessore: «Il piano è una fotografia con alcune proposte. problema sarà metterle in pratica».

Problema di sempre in una città che decide lentezza e parsimonia. Nel frattempo Torino perde abitanti ma guadagna in quella che i tecnici definiscono «mobilità individuale». La gente si sposta di più, ce lo ha confermato una recente indagine dei Trasporti torinesi. Si muove sempre meno per lavoro, esce per negozi, divertimenti, ristoranti. Nel anni preboom, ogni vettura percorreva 2 chilometri il giorno, oggi siamo a 47. Altro che guidatori della domenica! I torinesi si sono trasformati in animali del traffico: ogni 1000 abitanti 623 auto, nel 1973 erano 375, e già sembravano tante.

Che fare allora? Dondona non intende approfondire, un po' perché i dati in suo possesso sono ancora incompleti, un po' perché teme di scavalcare la giunta. I pilastri di intervento sono due. Il primo riguarda gli interventi strutturali di grande portata: metropolitana, parcheggi pubblici e privati, sottopassi. E' la Torino dei grandi progetti che abbiamo già descritto in queste settimane.

Poi ci sono i micro-interventi, investimenti per 10-15 miliardi l'anno. Pochi, si dirà: è più di quanto non si spenda per la manutenzione delle strade» afferma l'assessore.

S'inizia con i dissuasori del traffico, cioè con barriere fisiche che sconsigliano il transito: obbligano a viaggiare a velocità ridottissime, perché lo spazio disponibile limitato. Tra i dissuasori figurano anche i marciapiedi: ampliandoli si riduce la larghezza della carreggiata. Si prosegue con la protezione delle corsie per tram e autobus, con i parchimetri lungo tutte le strade, con le vie pedonali.

Assessore, e il chiuso? «E' da superare, sotto tutti i profili. Chiudere fisicamente, con i vigili-transenna, non serve a nulla. E' indispensabile togliere alla gente voglia di parcheggiare a due passi dal negozio». Come organizzare i controlli? «Dovremo aumentare i vigili per le strade e consentire anche ai privati di segnalare chi contravviene». Ma lei ci crede davvero? «Non c'è scelta. Tutti insieme abbiamo costruito questa città, le colpe di politici e industriali, gente comune e associazioni. Abbiamo peccato di troppo ottimismo, di negligenza, di parsimonia, di indecisionismo. O comprendiamo che il giocattolo sta per romperci, o va a finire che si romperà davvero».

SERVIZI A CURA DI
Luciano Borghesan
Giampiero Paviolo

L'assessore Bepi Dondona «Riapriremo il centro ma aumenteremo le isole pedonali»

Lettera

L'ex assessore contro il prg

Torna in campo Raffaele Radicioni, l'ex assessore all'urbanistica della giunta di sinistra, che cavallo degli Anni 80, propose un preliminare di prg che prevedeva lo sviluppo della città Ovest. Legato alla sua idea originaria, è contrario alle scelte del nuovo preliminare e dei progetti che stanno per approdare sul territorio. In lettera a «La Stampa», critica le possibili collaborazioni pubblico-privato per nuove costruzioni in città: tratta - commenta Radicioni - di affari a vantaggio esclusivo delle proprietà immobiliari, si chiamino Italgas, Iri, Ferrovie, Fiat». E ancora: «Se si dovesse operare nell'in città, invece di ricercare spazi centrali, ad esempio, per sedi universitarie, mai sufficienti e funzionanti, si formulerebbero piani di riorganizzazione, con al centro la realtà economica e sociale dell'intero Piemonte».

E l'Atm fa i conti con l'anno più nero

Deficit record, 42 milioni di passeggeri in meno

E' stato l'anno dell'Atm. L'azienda dei trasporti ha fatto registrare un deficit di 82 miliardi, ma soprattutto ha perso per strada 42 milioni di passeggeri, quasi il 16 per cento del totale.

Tram e autobus alle corde, sconfitti dall'automobile? In parte è così, e il presidente Giorgio Perinetti (psi) lo ha messo nero su bianco in una lettera al sindaco. Tra le cause della batosta c'è la scarsa appetibilità di un che viaggia in mezzo al traffico impazzito, con corsie preferenziali di ma in realtà occupate da tutti con la quasi assoluta garanzia dell'impunità.

Altri elementi giustificano i guai finanziari dell'azienda: il forte aumento dei costi legati al personale, la riduzione dei contributi legati al Fondo nazionale dei Trasporti, il declino produttivo della città (e quindi il minor numero di viaggiatori legati all'orario di lavoro), l'evasione tariffaria conseguente all'aumento delle tariffe approvato nel 1990.

E forse i passeggeri non proprio 42 milioni. Almeno stando a quanto afferma il direttore generale Giovanni Feva: «Non possiamo contare sui biglietti e abbonamenti quistati, attribuendo a ciascuno di essi un valore. Per esempio, il biglietto per una corsa, vale in realtà 1,35, perché in 70 minuti è possibile salire più di un tram. Questi parametri sono fissi, ma la realtà l'utilizzo dei biglietti si è modificato negli anni».

Insomma, considerate le variabili e gli evasori (che sono pur sempre passeggeri) la perdita potrebbe dimezzarsi. Ma siamo alle interpretazioni, pur autorevoli. I raffronti con gli anni passati disegnano un quadro preoccupante: «Abbiamo perso 100 milioni di viaggi in pochi anni, e con una crescita quasi esponenziale» commentano Domenico Carpanini e Marcello Vindigni (pds). E il futuro non sembra tingersi se i primi mesi del sottolineano ripresa (+6 per dei passeggeri), i tecnici Atm sottolineano la crescente irregolarità del pubblico: «Gli autobus partono perfetto orario e arrivano sempre più in ritardo». Colpa del traffico naturalmente.

Come intervenire? «Se un'azienda perde esistono solo due strade: ridurre i costi o aumentare le tariffe» ammette Feva. Il personale è già sceso del 12 per cento in pochi anni, e gli investimenti in mezzi e tecnologie non lasciano intravedere grandi possibilità di tagli nelle spese. Come aumentare gli introiti? «Combattendo l'evasione, fornendo un servizio più appetibile» risponde il vicesindaco Franco Pizzetti. Che suggerisce: «Nei prossimi mesi solleciterò interventi del traffico, per agevolare la corsa dal mezzo pubblico».

Torneranno in auge i sensi di marcia invertiti di cui si parla da anni? Si vedrà. Per ora Pizzetti esclude un inasprimento delle tariffe: «Non sarebbe certo il modo migliore per riconquistare passeggeri». Ma gli aumenti sono dietro l'angolo, ipotizzati dai contabili dell'Atm. Scatteranno quasi certamente all'inizio del 1993.

CORSO D'AZEGLIO

Un sottopasso che divide

Quello di corso Massimo d'Azeglio è uno dei sottopassi indicati dal nuovo piano. Il progetto del Comune prevede di costruire una trincea aperta da via Tiziano e una galleria per superare l'incrocio tra i corsi Bramante e d'Italia. Gli abitanti di San Salvario si sono costituiti in comitato: hanno raccolto 3500 firme per chiedere la revisione dell'intervento al fine consentire l'attraversamento di corso D'Azeglio e la realizzazione di un parcheggio in superficie. Uno studio presentato dai residenti propone di iniziare la discesa da corso Dante e coprire la trincea da via Tiziano. In questo modo si potrebbe sfruttare la superficie per un parcheggio a pagamento per 200 auto, in luogo di quello previsto tra corso Galilei e corso D'Azeglio. Gli uffici tecnici del Comune stanno esaminando la proposta.

Da un incontro a Palazzo Lascaris le difficoltà di tutelare il patrimonio italiano in assenza di norme

Cee senza frontiere, opere d'arte allo sbaraglio

Un quadro o un mobile d'epoca sono merce come una bicicletta?

Dal primo gennaio prossimo all'interno della Comunità Europea ognuno potrà circolare liberamente, controlli alle frontiere. Altrettanto libera sarà la circolazione delle merci. Salvo qualcuna, forse. Come le opere d'arte, i reperti archeologici, i mobili d'epoca. Controsenso giuridico? Pare. Un mobile o un quadro non sono merce alla stregua una sedia brianzola o di una bicicletta?

La questione è sottile e c'è già una giurisprudenza internazionale che dà torto a chi vuole imporre lacci e lacciuoli protezionistici. D'altra parte non si può ignorare che un eccessivo liberismo potrebbe tradursi in esodo sconsiderato di opere di rilevante pregio artistico specialmente da un Paese come nostro, ricco di beni culturali (anche se trascurati).

Più si va avanti su questa strada più si corre il rischio di invischiarci in un ginepraio perché all'interno Cee ogni Paese una propria interpretazione di ciò che si dovrebbe intendere per bene culturale e le legislazioni tutele differiscono l'una dall'altra.

Intanto occorre fare distinzione beni, già catalogati e di proprietà pubblica. Queste si toccano, non rientrano nella famiglia delle merci commercializzabili. Ma i privati che possiedono, poniamo, un Leonardo o, per restare in Piemonte, un Defendente Ferrari vogliono venderlo ad un museo o ad collezionista francese o inglese possono regolarsi? Esente da notifica delle soprintendenze può essere esportato e ceduto? Le scuole di pensiero, si è soliti dire, sono due: quella liberista sostiene che si merce come un'altra; che la libera circolazione dei beni culturali serve a ridurre i traffici illeciti, gli scavi clandestini, i furti; che incentiva il collezionismo ostia il mercato.

La «scuola» protezionistica sostiene che la presenza beni di un territorio sono elementi costitutivi ed inalienabili di quella cultura e quindi appartengono alla collettività che li possiede; inoltre lo sradicamento di bene dal contesto comporta un impoverimento sia del bene sia del contesto.

Sono argomenti che ieri a Palazzo Lascaris hanno affrontato in un seminario alcuni esperti (Enrica Spantigati della soprintendenza dei Beni artisti e rici del Piemonte, Luigi Bobbio dell'istituto Gemelli di Milano, Walter Santagata dell'università di Torino) coordinati dagli europarlamentari pds Rinaldo Bontempi e Roberto Barzanti.

Cosa è emerso dal dibattito? La difficoltà di conciliare una corretta tutela rispettivi patrimoni culturali pubblici e privati con regole del libero mercato; l'opportunità disporre di una legislazione comune che imponga l'eventuale «restituzione» dei beni circolanti; dovere comunitario di evitare che opere di rilevante importanza possano oltrepassare i confini Cee.

Spiega Bontempi: «Purtroppo si con molta lentezza nella ricerca di comune metodo salvaguardia. L'Italia poi è in forte ritardo». Morale: gli Stati singoli non dispongono di leggi attuative e di moderni accettati di tutela controllo; nell'ambito Cee la normativa è ancora da definire e quando sarà definita dovrà essere ratificata da ogni membro prima di diventare operante. Nel frattempo (almeno un paio d'anni), l'euromercato dall'arte vivrà in regime di anarchia.

Pier Paolo Benedetto

Multa ai politrasfusi

Ero pubblicità il volantino con preservativi

C'era una scritta volantini distribuiti il maggio in piazza Carlo insieme con 30 mila preservativi dai volontari dell'associazione politrasfusi per sensibilizzare i passanti sui problemi contagio Aids. Diceva: «Jeans Ratu Torino chiama chi ama». Pubblicità? La risposta dei vigili urbani è sì: ieri hanno notificato al presidente Angelo Magrini un verbale dove si parla di «violazione degli articoli di legge sui diritti di pubblicità». La sanzione ministrative dalla 60 alle 600 mila lire, ma Magrini presentato ricorso e diffuso un duro comunicato: una volta l'ottusità della burocrazia si è levata per contrastare un'iniziativa meritevole, effettuata da cittadini volontari per combattere la disinformazione e l'ignoranza. Ancora un volta l'invalicabile muro tra istituzioni e cittadini si è alzato con un'altra fila mattoni».

TUTTO L'ANNO SOTTO I PIEDI
ORA METTETELI IN BUONE MANI
LABORATORIO BATTILOSSI
PULITURA, RESTAURO E CUSTODIA DEI VOSTRI TAPPETI
Restauro Arazzi, Kilim, Tessuti a mano. Fornitura sottotappeti antiscivolo
Preventivi gratuiti.
TORINO CORSO CAIROLI 4 TEL.882576

Azienda Acquedotto Municipale di Torino
"SULLE RIVE DEL PO"
Visita guidata agli impianti dell'Acquedotto in riva al Po con servizio gratuito di battello
Per le festività di San Giovanni, l'Azienda Acquedotto Municipale di Torino organizza visite guidate all'impianto di potabilizzazione del fiume Po di corso Unità d'Italia 235/3, utilizzando il servizio "battello sul Po".
Nei giorni di sabato 20, domenica 21 e mercoledì 24 giugno, saranno disposte due corse giornaliere gratuite alle ore 10 e alle ore 14,30.
Il battello, con imbarco ai Murazzi, farà scalo all'impianto PO3 dell'Azienda, per consentire l'accesso ai visitatori e il loro successivo ritorno.
Informazioni: Servizio Relazioni Esterne AAM, tel. 2615538 - 2615515.

gabetti finanziamenti
MUTUO CASA
ACQUISTO
RISTRUTTURAZIONE
LIQUIDITÀ
DA 8 A 20 ANNI
RAPIDITÀ OPERATIVA
E TASSI COMPETITIVI.
TELEFONARE ☎ 011/5767
GABETTI S.P.A.
CORSO GALILEO N. 60
TORINO

LINEA DIRETTA MEDAL
L'argomento del mese:
CALVIZIE
Linea diretta è un'iniziativa MEDAL con la quale i lettori de' La Stampa possono ottenere finalmente risposta competente riguardo tutti i problemi dei capelli e del cuoio capelluto. Per avere una corretta informazione sui rimedi basta telefonare al numero verde.
CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
1678 - 11033
UNA RISPOSTA COMPETENTE A QUALSIASI PROBLEMA DEI CAPELLI
MEDAL INFORMAZIONE: Lun. - Ven. ore 9,00 -17,00

Maturità, tanti studenti hanno scelto il tema sul rapporto Nord-Sud del mondo

«Sull'Amazzonia so tutto dalla tv»

E' piaciuta anche la frase di Rubbia «Era possibile un'analisi personale»

Società opulenta e povertà (primo tema), pensiero di Carlo Rubbia sulle leggi della natura (per scientifici, tecnici professionali), sono gli argomenti «più gettonati» dai ragazzi che ieri hanno affrontato la prima prova di maturità. «Meglio non sbilanciarsi per non rischiare» è la riflessione generale. Naturalmente ci sono state anche scelte diverse, quasi sempre ispirate dalla materia indicata per gli orali.

Davanti al liceo classico D'Azeglio, Jacopo Chessa spiega: «Ho scelto il primo tema puntando non sul rapporto ricchi-poveri del nostro mondo, ma sul rapporto uomo-natura. Una sorta di riflessione ecologica, pensando anche ai recenti rapporti televisivi dall'Amazzonia. Sapevo ben poco degli altri argomenti». Armando Buonaiuto invece ha optato per il tema storico. «Mi è parso più facile, perché a me la storia piace. Mi sono dilungato a trattare dell'Italia prima dell'introduzione del suffragio universale e dei riflessi nella società subito dopo». Stefania Peduce, invece, ha scelto il tema letterario: «Abbiamo approfondito in classe quella parte di letteratura. Ho trattato dei poeti indicati dal tema, ma anche dei crepuscolari piemontesi. Credo però che fossero argomenti difficili per chi non ha avuto un insegnante appassionato di quel periodo». Tema letterario anche per Filippo Manfredi e Sabrina Tartaglino «Ci siamo preparati su quel periodo».

Proprio perché generici il primo e l'ultimo tema hanno avuto la meglio sugli altri fra gli aspiranti ragionieri del Sommeiller. Marina Magnotta al corso serale spiega. «Ho scelto di commentare la frase di Rubbia per esclusione proprio perché, essendo obbligata a seguire uno schema, mi è stato facile esprimere qualcosa di mio. Commento a Rubbia anche per Stefania Giannatempo, privatista: «Troppo difficili i temi letterari o storici. Non ho una ricetta per salvare il mondo, ma spiegato che, nel mio piccolo, cerco di prendere meno l'auto e di usare il meno possibile i contenitori di plastica». Stesso tema per Giulia Loschi: «Penso che ognuno debba impegnarsi per fare qualcosa» E per Fabrizio Antichi: «Mi piacciono le cose semplici della natura». Fra i pochi a optare per l'argomento letterario, Giovanni Bresca: «Conosco bene i futuristi, mi piacciono gli ermetici. Devo dire grazie al professore di italiano che mi ha fatti scoprire e amare».

I ragazzi escono a gruppi dallo scientifico Galileo Ferraris. Umberto Bianchi ha scelto il primo tema: «Mi è parso il più attuale. Sono iscritto al Wwf, ho seguito Eco '92 attraverso televisione e giornali. Ho espresso la mia preoccupazione, ho testimoniato il mio impegno». Stessa scelta per Elisabetta Corvetto perché «l'attualità mi interessa», per Simona Panunti e per Cladia Ruggiero. Simona ammette: «Troppo pericolosi il tema storico e quello letterario». Entrambe le ragazze sono state tentate commentare il pensiero di Rubbia, ma alla fine il primo argomento è sembrato il più coerente con le loro idee.

Al Guarini, per geometri, la maggioranza ha scelto il primo tema «ecologico». Giuseppe Laporta, Nino Rollo, Arnaldo Morotti commentano unanimi. «Ognuno ha potuto dire qualcosa, mettendoci dentro anche i propri sentimenti». All'Ottavo industriale ha prevalso Rubbia, visto in «chiave ecologica».

Valabrega

La studentessa del D'Azeglio **Stefania Peduce** e (nella foto grande) i ragazzi del liceo Alfieri

Umberto Bianchi scientifico Galileo Ferraris: (a destra) «Mi ha guidato l'impegno per l'ambiente»

Un futuro ragioniere al Sommeiller, **Giovanni Bresca** (a sinistra): «Ho scoperto i futuristi»

Il commento dei docenti

«Ma quei poeti non si studiano mai»

Teresa Polledro, presidente di commissione al D'Azeglio (foto a destra)

Maria Adelaide Volante presidente a Ulzio (foto a sinistra)

Generici o troppo specifici. Non brutti, ma neppure entusiasmanti, questi in sintesi i giudizi dei docenti sui temi di maturità. «La novità più grossa è la lunghezza» dice Teresa Polledro, presidente della VII commissione al liceo D'Azeglio. «Se fossi uno studente avrei svolto il tema letterario, ma si tratta di gusti personali. Tutte le tracce mi son sembrate chiare. Bello l'argomento specifico per il liceo classico sul rapporto tra messaggio scritto e orale a partire dalle biblioteche ellenistiche».

Maria Adelaide Volante, presidente al liceo sperimentale di Ulzio avrebbe svolto il tema storico. Dice: «Mi chiedo però quanti fra i ragazzi hanno approfondito quel periodo storico, così come ho dubbi della preparazione sui poeti crepuscolari. Il più interessante fra i temi mi è parso quello specifico per il linguistico sugli ideali di giustizia e uguaglianza nella nuova società europea».

Carlo De Marchi, preside del magistrale Regina Margherita e presidente del Della Rovere di Savona, commenta: «Società opulenta e povera, salvezza della natura, i ragazzi sono preparati questi argomenti. Se ne parla a scuola, hanno assorbito dai mass media. Credo che anche il tema storico sul suffragio universale possa essere interpretato in chiave attuale».

Prospero Cerchiara, docente dell'Alvar Aalto per geometri, punta dito sui rischi del primo tema che può indurre nella tentazione della superficialità così come il commento al pensiero di Rubbia. «L'argomento letterario sui poeti del primo '900 può interessare i ragazzi che soffrono la crisi contemporanea di valori, così come quello storico perché trattando del suffragio universale consente di parlare della partecipazione democratica dei giorni nostri. Ma quanti hanno svolto i programmi in modo così approfondito per azzardarsi a sceglierli per l'esame?».

Dallo scientifico Volta il parere della rappresentante di classe Proto: «Quei temi sembrano facili, ma soprattutto il secondo e il terzo (letterario e storico) richiedono conoscenze specifiche. Belli, ma con il "difetto" opposto il primo e l'ultimo». Per Ivetta Furmann dell'istituto tecnico industriale Avogadro gli argomenti proposti dal ministero restano nel grigiore della «normale fattibilità». Sono «dignitosi» anche se «troppo ampio» quello dedicato a Rubbia, «farraginoso nella formulazione» quello letterario. Soltanto il tema storico sembra «interessantissimo».

Molto severo Gaetano Fiorentino, preside del Sommeiller per ragionieri. «Proprio bruttini, nel complesso rappresentano un invito alla retorica. Nemmeno uno di quei temi è coerente alla preparazione degli studenti degli istituti tecnici. Poeti che si tra i più famosi per il letterario, analisi troppo difficile per lo storico. Il quarto sarebbe più indicato per una tavola rotonda fra accademici dei Lincei». Valdo Arman Hugon della XII commissione: «Prevedibile la prima traccia dopo il vertice di Rio, può prestare a interpretazioni vaghe il quarto su Rubbia. Troppo specifico il di storia. Stimolante, ma non accessibile a tutti l'argomento letterario». [m. val.]

La denuncia degli anti-proibizionisti

Protesta alle Vallette dei detenuti con Aids

Malcontento per il decreto Martelli «Sono colpiti anche i non mafiosi»

Il consigliere regionale Enzo Cucco

Alle Nuove, due settimane fa, una donna ha tentato di impiccarsi. Domenica sera i 17 malati di Aids conclamato detenuti nella V Sezione delle Vallette hanno attuato protesta. Scene di ordinario malessere carcerario, segnali che la critica situazione di sovraffollamento può sfociare in drammi veri e propri.

«L'altra sera c'è stato inizio di barricata e molta tensione» ha spiegato ieri il consigliere regionale antiproibizionista Enzo Cucco nella conferenza stampa, convocata insieme con l'on. Marco Taradash della Lista Pannella e l'avvocato Emilia Rossi, per illustrare la situazione dei 14 istituti penitenziari piemontesi appena visitati. «A far scattare la protesta è stato il fatto che i malati, per ottenere il vitto in bianco, devono far richiesta ogni volta».

Ma la protesta ha coinvolto altri aspetti della difficile vita dei malati Aids dietro le sbarre. «Il magistrato di sorveglianza - prosegue Cucco, che ieri mattina ha incontrato i reclusi - da tre mesi, l'attesa di una disinfezione delle celle dalla scabbia è durata quattro mesi, ci sono difficoltà ad ottenere informazioni sulle terapie, le condizioni igieniche sono pessime. La protesta è rientrata dopo che la direzione ha assicurato una risposta oggi». Ma i segnali d'inquietudine devono essere rimasti all'interno della V Sezione se il cappellano, padre Ruggero, ci ha dichiarato che «in non se n'è avuta notizia».

I penitenziari piemontesi accolgono il 10 per cento della popolazione carceraria nazionale: 4135 persone. «Oltre mille in più - hanno detto gli antiproibizionisti - rispetto alla capienza consentita: un effetto della legge sulla droga. Alle Vallette sono ospitati 1519 detenuti, il 60-70 per cento quali tossicodipendenti. Dovrebbero essere 728. Tra loro ci sono almeno 300 sieropositivi, ma è un conto per difetto perché il test non è obbligatorio. Il numero degli agenti di custodie è insufficiente».

Enzo Cucco ha ricordato che il recente decreto Martelli ha aumentato la tensione tra i detenuti e tra questi e le guardie. «Questa situazione è dovuta alla perdita da parte di molti - non solo dei mafiosi - dei benefici previsti dalla legge Gozzini e al clima di sospetto e delazione che si sta creando: le nuove norme prevedono permessi a chi più collaborerà la magistratura».

E ancora: «La tensione si è sentita anche nel rapporto con la nostra delegazione. I reclusi sono sconfortati. Un carcerato di Saluzzo, dopo aver parlato con noi dei mali del suo penitenziario, è addirittura stato trasferito. Intanto, i detenuti malati di Aids in Piemonte continuano a "morire in carcere", dal momento che riescono a ottenere la sospensione della pena un paio di giorni prima della morte». [m. t. m.]

Alessia, una vittoria

Fu ferita allo stadio riesce a dare l'esame

Si è impegnata a fondo **Alessia Portello**, qui con la madre all'uscita dal liceo Alfieri dopo la prova scritta

Alessia Portello arriva nell'atrio del liceo classico Alfieri alle 15,30, l'accoglie una mamma trepidante. E' pallidissima, stanca, ma non si preoccupa. Essere qui per questo esame, è una riprova della vittoria più importante: tornare a vivere come i ragazzi della sua età dopo l'incidente, a metà marzo, allo stadio Delle Alpi si giocava Torino-Parma, un ultrà granata scatenato le cadde addosso dal secondo anello. Riportò ferite gravi Poteva morire o restare paralizzata. Un intervento chirurgico durato oltre dieci ore e la sua volontà di vivere l'hanno salvata.

E' tornata a scuola a maggio, sorretta dal coraggio e da un busto che porterà fino ad agosto. Con coraggio ha voluto esorcizzare quel ricordo tornando al Delle Alpi con mamma e papà per il concerto di Venditti. Ultimo svago prima di immergersi con la passione nei libri.

«Ho svolto il secondo - dice con un filo di voce -. Ho trattato di Palazzeschi come richiesto dalla traccia, soffermandomi sui crepuscolari, sul futurismo, con un accenno a Ungaretti e un pochino a Pirandello. Il mio desiderio immediato? Andare a riposare una buona pasteasciutta, per poi prepararmi alla prova di latino».

Per l'orale sarà l'ultima a passare, il luglio: «Porto italiano e chiedo greco come seconda materia».

In canto per l'astrologa

E l'esperta di «Uno mattina» chiude il corso «per conoscersi»

Il carcere, dimenticate per qualche le tensioni e i tanti problemi, è anche questo: un pubblico di oltre cento persone fatto di detenuti «storici» e tossicodipendenti «in transito», riuniti per un pomeriggio dedicato all'astrologia. Ieri, il salone polivalente del penitenziario delle Vallette ha accolto una conferenza dell'astrologa Grazia Mirti. L'iniziativa è stata il coronamento del corso «Conoscersi, riconoscersi e conoscerci meglio», un programma di astrologia e dintorni tenuto da Vincenzo Cappelletti e coordinato dalla stessa Grazia Mirti.

Di fronte a una platea non perdere una sola battuta, l'esperta di «Uno Mattina» ha passato in rassegna i segni zodiacali - «per dare a ciascuno la possibilità di individuarsi» -, ha parlato di connessioni tra astrologia e mito, dell'astrologia non come «predizione del futuro, come studio dell'individuo». Il tempo è volato e la soddisfazione per pubblico, personale carcerario ed esperti è stata superiore ad ogni aspettativa.

Oggi, altro avvenimento. «Con una partita di pallone tra detenuti e parenti, s'inaugura il nuovo giardino - spiega Cappelletto, da anni maestro elementare e insegnante di giardinaggio in carcere -, uno spazio che servirà per gli incontri con i familiari. L'hanno realizzato interamente i detenuti e ne sono orgogliosi». Nel nuovo spazio verde, i ragazzi, per lo più tossicodipendenti, hanno anche costruito un piccolo parcogiochi per i bambini.

Stroncato un traffico illegale con la Germania

L'ultimo business? Le banane clandestine

Il contrabbando esiste da sempre - ammettono alla Guardia di Finanza a operazione conclusa - ma le banane sono una novità. Gialle, a talvolta ancora verdi, arrivavano da Paese insospettabile, la Germania, dirette sulle tavole degli ignari torinesi: 140 tonnellate di banane «illegali» vendute all'ingrosso tra le 1300 e le 1800 lire al chilo. Ora il mercato è tornato alla normalità: i finanzieri sono riusciti a mettere fine al commercio «nero» del più tradizionale tra i frutti esotici, in Italia rigorosamente contingentato e sottoposto a dazio comunitario.

L'operazione è partita in aprile su segnalazione dei commercianti torinesi aderenti all'Associazione piemontese grossisti ortofrutticoli (Confcommercio) e ha portato al sequestro, in provincia di Cuneo, di un intero carico proveniente da una località tedesca: 15 tonnellate di banane introdotte in Italia con documenti falsi in violazione leggi sanitarie. L'esportazione illegale avveniva dal Nord Europa perché alcuni Stati, tra cui la Germania, non sono soggetti al pagamento né al dazio. I sistemi per aggirare i controlli? I camion risultavano diretti verso la Jugoslavia e solo in transito in Italia. Oppure: il carico di frutta esotica veniva ricoperto di pomodori e peperoni. Le banane entravano in Italia «con falso generalità».

I nomi dei responsabili del traffico non sono stati resi noti dai finanzieri del Nucelo regionale di polizia tributaria, ma come spiega Ottavio Guala, presidente dell'Associazione piemontese grossisti ortofrutticoli «sono personaggi conosciuti, commercianti all'ingrosso torinesi». Erano loro a effettuare il trasporto e a immettere sul mercato il prodotto.

Dalla sfilata storica in costume nelle vie del centro allo spettacolo con fuochi d'artificio sul fiume

Per San Giovanni tante feste se il tempo lo permette

In mattinata si può andare in banca e comprare pane e latte. Deroga a via Roma

San Giovanni bagnato? Chissà. La città incrocia le dita e spera in una festa patronale un po' meno umida rispetto agli ultimi giorni. Il programma per domani è ricco di appuntamenti, cielo permettendo.

Festa sul Po. Ricky Ferrero del Granserraglio, organizzatore di «Principi, principesse e principini incendio», la «naumachia» sul fiume che domani sarà l'attrazione della serata, promette: «Vinceremo» Guarda con rassegnazione la riva del Po e enumera le «perdite» subite durante la preparazione dell'allestimento: «Elementi della scenografia, materiali elettrici, tre manichini in fondo all'acqua, la Regina spaccata in due che abbiamo finito di saldare proprio adesso». La piena non ha permesso le prove per cinque giorni, sui nove previsti. Sotto il diluvio ci sono volute tre ore e dieci uomini per trasportare con una corda una torlato all'altro del Po.

La corrente ha buttato di tutto addosso agli organizzatori: anche una bombola di gas e un armadio quattro stagioni. Un tronco ha staccato il motore a un motoscafo: per recuperarlo sul fondo sono intervenuti i sommozzatori. Il Mostro, che è di legno, rete metallica e carta, staziona attraccato sotto una volta del ponte piazza Gran Madre, «perché alla pioggia si scolora» I fanali auto usati per illuminare le torri con l'umidità si spengono da soli dopo pochi minuti: si è dovuto asciugarli uno per uno e tamponarli con il silicone. «E a tutti noi - scherza Ferrero - venuti i reumatismi».

Un po' di numeri. Soltanto per le due torri si sono usati quintali di colla, 800 metri di legno, un chilometro e mezzo di carta stagnola. L'appuntamento è per le 22,30 tra i ponti di corso Vittorio e di piazza Gran Madre. L'Osservatorio dell'Hydrodata calcola il livello del fiume 1 metro e 12, un valore medio, tenendo conto che la punta in questo periodo è stata di 1 metro e 40 (il 3 giugno).

Sfilata in costume. rifà 1300 Corteo storico organizzato dall'Associassion Piemontèisa. Partirà alle 18,30 da piazza Carlo Felice per le vie del centro. Alle intrattenimenti in piazza San Carlo dove alle 23 viene acceso il grande «Farò».

Mercatino. Davanti al Municipio, nell'antica Piazza delle Erbe, si terrà il «Mercatino di San Giovanni» con fiori, ortaggi, frutta, miele, formaggi e polli. Si inizia alle 10,30 e rimane per l'intera giornata. Alle 15 c'è un'esibizione folkloristica.

Negozi. Sono chiusi. Panetterie e latterie resteranno aperte fino alle 13. In via Roma i negozi che vogliono potranno lavorare come nei giorni feriali. Il centro non sarà chiuso al traffico.

Ricky Ferrero organizzatore della «naumachia» sul Po «Abbiamo lavorato sotto un diluvio d'acqua e con grande fatica»

Banche. Gli istituti bancari faranno orario dimezzato. Alcuni chiudono alle 11 (Banca d'Italia, Banco di Roma, Banca Popolare di Novara, Banca d'America e d'Italia), altri alle 11,30 (Banca Popolare di Milano, Istituto Bancario Italiano), altri alle 12 (Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Sicilia, Credito Italiano, Monte dei Paschi di Siena). Il Banco di Napoli chiude alle 11,20, il Crt alle 11,45, il San Paolo alle 12,05, Banca Commerciale Italiana alle 13, la Bnl alle 13,30. [gr. c.]

Le riunioni ora saranno periodiche

Primo incontro dc-pds dopo anni di polemiche «Ma non è governissimo»

Si sono guardati, hanno discusso per più di tre ore, si sono capiti e adesso i loro incontri diventeranno periodici. Il vertice dc-pds, dopo anni di polemiche e lotta politica, ha fatto scoprire ad entrambe le formazioni idee comuni, convergenze inattese. Per dare concretezza alla marcia di avvicinamento verso la «svolta», che potrebbe portare gli uomini di Occhetto nelle giunte comunale e provinciale entro l'autunno, sono state nominate due delegazioni ristrette: da un lato i segretari democristiani Giampaolo Zanetta e Francesco Bruno, dall'altro il responsabile della federazione torinese Sergio Chiamparino e il coordinatore del governo ombra Gaspare Enrico.

Alle 10,30 di ieri il primo a varcare la soglia democristiana è stato Sergio Chiamparino, seguito da Gaspare Enrico, Domenico Carpanini, Attilio Bolzoni. Ad attenderli, nel salone degli specchi, c'erano Zanetta e Bruno, il vicesindaco Pizzetti, i capigruppo in Comune, Porcellana, e in Provincia, Osvaldo Napoli.

Dice Zanetta: «E' stato un dialogo proficuo. Abbiamo constatato che i punti di convergenza sono più numerosi del previsto. Al punto che alla fine ho proposto di formare le delegazioni ristrette per entrare nel merito dei problemi». Osvaldo Napoli conferma. Come confermano i dirigenti del pds.

Osserva Sergio Chiamparino: «Sulle analisi - della crisi della città alla crescente deindustrializzione, dal ruolo degli enti locali a quello dei partiti - siamo d'accordo. Ora si tratta di rendere concreto il dialogo: ci dovrà pur essere una stretta finale, un momento nel quale, fra entrambi i fronti, si constati che governare insieme non sarà più un trauma». E quel «momento» vale per la dc sia per il pds non può essere rinviato all'infinito.

Il segretario dc Giampaolo Zanetta (sopra)

Sergio Chiamparino, segretario pds

Zanetta e Chiamparino non vogliono però sentire la parola «governissimo». Ci vorrà piuttosto - precisano - un governo di transizione verso il nuovo, un esecutivo capace di ridare legittimità alle istituzioni nei confronti del cittadino. Ecco perché è necessaria la collaborazione di tutti». Con questo spirito nel pomeriggio il pds ha informato il segretario del psi Franco Tiganì. E la dc incontrerà gli altri partiti democratici, compresa la Lega Faressino.

Il dc Zanetta «giura» lealtà all'attuale giunta. Ieri gli assessori democristiani hanno dato conferma al sindaco che l'Edilizia scolastica è, e rimane, un problema democristiano. Ma tutti o quasi, in via Carlo Alberto, sostengono che, per far uscire Torino dal tunnel dell'attuale congiuntura negativa, c'è bisogno dell'apporto non solo del psi, del pri e dei liberali, ma anche del pds. E il «nuovo», ossia il coinvolgimento della Quercia alla guida della città, sembra davvero alle porte. Avverrà in autunno?

Giuseppe Sangiorgio

Giovedì aprirà al traffico il tratto Rivoli-Bussoleno

Autofréjus senza sconti

Il pedaggio costerà 4200 lire anche per i residenti in valle

L'autostrada del Fréjus, da Rivoli a Bussoleno, apre giovedì. Il pedaggio sarà di lire, ma per i valligiani non ci saranno tariffe particolari. O meglio, saranno introdotte forme di abbonamento, anche annuali, a disposizione di chiunque intenda utilizzare l'autostrada e le cui tariffe concordate mercoledì pomeriggio tra la Sitaf, la Regione e i Comuni della Valle. Sono questi i risultati dell'incontro ieri in Regione.

La delegazione della Sitaf, guidata dall'amministratore Froio, è arrivata comunicando l'intenzione di aprire già oggi il tratto: «I lavori sono stati tutti ultimati». Di fronte si è trovato i valligiani, rappresentati dal presidente della Comunità montana Basse Valle, Frigeri, che hanno ribadito le loro richieste: pedaggio gratuito per i valsusini, percentuale degli incassi ai Comuni e soluzione dei problemi legati ai caselli di Bruere e Almese.

Su questi aspetti il confronto è stato anche duro ma la Sitaf (che legge obbliga a introdurre sconti a chicchessia) ha avuto buon gioco a spiegare l'«irrealizzabilità» di tariffe differenziate: «Nascerebbero problemi enormi ai caselli per "riconoscere" i valligiani dagli altri utenti e si creerebbero quelle code e quei disagi che l'autostrada deve invece annullare». Per quanto riguarda l'intenzione di spostare sulle rampe di entrata e uscita di Avigliana l'attuale casello di Bruere, la Sitaf ha addossato ogni responsabilità sull'Ativa: «Per noi andava bene il casello attuale».

La chiusura parziale del casello di Almese fa, invece, arrabbiare i Comuni di Villar Dora, Almese e Rubiana: «Non sono questi i patti - dicono i sindaci -, lo svincolo deve rimanere aperto». [b. min.]

Veglia di apertura con polemiche: no al pedaggio gratuito per i valligiani, da Almese si protesta per la chiusura parziale del casello

«Piemonte, caso nazionale»

La Regione vuole incontrare il futuro governo e Romiti

«La crisi che sta attraversando l'industria piemontese è ormai un problema italiano e se ne deve fare carico il Paese». Per questo motivo la Giunta regionale chiederà d'incontrare il presidente del Consiglio appena sarà nominato il Governo. «Una crisi - dice un documento redatto ieri dall'esecutivo - esplosiva dall'improvvisa decisione della Fiat di chiudere lo stabilimento Lancia di Chivasso e che può trasformarsi in una complessiva perdita di competitività della regione in vista dell'apertura delle frontiere nel '93».

Analogo incontro verrà chiesto all'amministratore delegato Fiat, Cesare Romiti, mentre il problema sarà affrontato anche con le Federpiemonte, l'associazione regionale degli industriali e le organizzazioni sindacali. «C'è il rischio - dice la giunta - che altre imprese fuggano verso dove più forti sono gli incentivi e più bassi i costi di produzione». Di fronte a tutto ciò, il Piemonte deve comunque affidare le proprie prospettive di sviluppo a «una poderosa reindustrializzazione, pur nella profonda trasformazione che tale processo comporterà. La stessa vita delle piccole e medie imprese può essere assicurata soltanto dal perseguimento di questo obbiettivo di regione-guida dell'industria italiana: in questo senso il problema Piemonte è un problema italiano».

Un primo «assaggio» dell'offensiva politica del governo piemontese si avrà venerdì a Roma quando, il presidente della Giunta, Gian Paolo Brizio, porrà la «Questione Piemonte» all'attenzione della Conferenza Stato-Regioni.

BIANCA & **NERA**

Un giardino intitolato a Falcone

Il giardino di via Gaidano, di fronte alla piscina del Centro Europa, sarà intitolato alla memoria di Giovanni Falcone.

Superteste inquisito per omicidi

Claudio De Bernardinis, il superteste che avrebbe dovuto chiarire i delitti di Alfredo Schena e Paolo Taricco, ha ricevuto un avviso di garanzia per nei omicidi della collina. Lo stesso provvedimento era stato preso nei confronti dei fratelli Massimo e Antonio Impagnatiello. In casa di De Bernardinis è stato trovato un fucile ora all'esame del perito.

Truffa all'Inps, nuova condanna

L'impiegato dell'Inps Vittorio Vitulano, già inquisito nella maxiinchiesta per le false pensioni, è stato condannato ad un anno e 9 mesi per un'ennesima truffa all'Istituto di previdenza. Altri due mesi sono stati inflitti a Ines Caliaro, 81 anni, beneficiaria di una pensione alla quale non aveva diritto.

Cade dal motorino, gravissima

Francesca Bonfandini, 20 anni, frazione Mezzi Po 35, è gravissima al Giovanni Bosco dopo caduta dal suo motorino, ieri verso le 7, mentre percorreva via Castiglione, per andare al lavoro. Ha battuto la testa contro il marciapiedi in cemento.

Topo di alloggio in carcere

Claudio Trombini, 44 anni, Orbassano, strada Rivalta 24, è stato arrestato su ordine di carcerazione della Procura. Deve scontare 7 mesi per furto aggravato in un alloggio.

Hashish nel garage, arrestati

Tre giovani di Trofarello sono stati arrestati dai carabinieri per possesso di droga. Si tratta di Riccardo Antonucci, 24 anni, residente in Torino 95; Giovanni Carbone, 22 anni, operaio, via XXIV Maggio 41; e Andrea Zilio, 25 anni, operaio, via Diaz 44. Nascondevano nel garage dell'Antonucci un etto di hashish.

Protesta al mercato di Settimo

I 220 ambulanti che ogni martedì sistemano le bancarelle in via Castiglione, scioperano oggi per protesta contro il Comune. «Vogliono il chiosco di angurie all'ingresso del «Occupa posti destinati a parcheggio - sostengono -, perché il Comune lo sposta in luogo più decentrato?». Replica l'assessore al Commercio, Franco Verni: «Abbiamo concesso quattro permessi di vendita di angurie per dare lavoro a altrettante famiglie, scioperi pretestuoso perché tra giorni a 200 metri dal mercato, in via Generale Dalla Chiesa, sarà pronto parcheggio per 80 auto».

Collegno rivuole il museo

I collegnesi avranno nuovamente un museo della propria città, dove potranno essere esposti i reperti archeologici ora imballati in magazzini polverosi. Dopo chiusura per inagibilità del Museo San Massimo, l'assessorato alla Cultura ha chiesto all'Usl 24 possibilità di ristrutturare un padiglione inutilizzato dell'ex manicomio per adibirlo a esposizione del materiale storico.

FIAT • LANCIA • ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI. IL SUPERBOLLO PER 2 ANNI NON SI PAGA.

SCHEDA CONVENIENZA*

2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO

OPPURE

RETROFIT COMPRESO NEL PREZZO

OPPURE

FINANZIAMENTI: DA 5 A 10 MILIONI IN 18 MESI CON INTERESSI ZERO

DA 5 A 15 MILIONI IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%

* Le offerte sono cumulabili fra di loro e sono valide fino al 30 giugno 1992

È il momento dei grandi vantaggi Autogestioni: e il bello è che non li paghi. Così, se hai deciso di acquistare un diesel, ecco che, compresi nel prezzo, trovi ben due anni di superbollo. Oppure, nel caso di una vettura a benzina, c'è il retrofit, sempre compreso nel prezzo e compresa l'installazione, possibile su tutte le auto prodotte indicativamente dopo il 1° gennaio 1988. Significa non avere problemi di circolazione nei centri urbani ed essere già in regola per il 1993. In alternativa al superbollo o al retrofit, da Autogestioni ti aspetta una terza opportunità: eccezionali finanziamenti FIATSAVA (vedi tabella) da 5 a 10 milioni dilazionabili in 18 mesi a interessi zero e da 5 a 15 milioni in 24-30 mesi con una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi, e sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti. Grandi vantaggi che si aggiungono alle molte qualità dell'usato Autogestioni: vetture Fiat, Lancia e Alfa Romeo che ti fanno risparmiare fino al 40% sul listino del nuovo chiavi in mano, che hanno pochissimi chilometri e sono garantite ancora dalla Casa e con il Sistema Usato Sicuro. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, ti aspetta a

VETTURA	IMPORTO PAGABILE IN MESI CON INTERESSI ZERO	IMPORTO MASSIMO IN 24-30 MESI CON DEL
UNO - PANDA - Y10	L. 5.000.000	L. 5.000.000
TIPO - TEMPRA - DELTA DEDRA - ALFA 33 - ALFA 75	L. 8.000.000	L. 8.000.000
CROMA - THEMA - ALFA	L. 10.000.000	L.

FIATSAVA I Servizi Finanziari del Gruppo Fiat

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

AUTOGESTIONI

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.

Stasera e domani la città si ferma per celebrare il patrono S. Giovanni

Appuntamento con la festa Tra sfilate e piatti tipici

...figuranti della sfilata precede l'accensione del «Farò»

La consacrazione ... San Giovanni Battista a patrono della città di Torino si perde nella notte ...i tempi. Il 24 Giugno, giorno della sua nascita, è da sempre per i torinesi ... giorno importantissimo. Un tempo ...gnava addirittura l'inizio ... vacanze, coincidendo ... la chiusura delle scuole che durava sino al 2 novembre, festa di Tutti i Santi. Un vecchio detto in auge tra gli scolari diceva infatti: «Mei San Gioan da sol che tuti i Sant ansema».

Nata come festa religiosa, divenne ben presto popolare, assumendo sempre maggiore importanza. Negli antichi Statuti ... Torino del 1360 una clausola ricordava al giudice demandato all'incarico ... sorvegliare che la provvista dei ...i al clero per la festa di San Giovanni fosse sempre esattamente osservata. I festeggiamenti avevano inizio il giorno precedente ... un grande falò, chiamato allora «farò», acceso in piazza ... attorno ... esso si stringevano in festa cantando e ballando sia i torinesi sia il contado giunto in città per partecipare attivamente in grande allegria alla baldoria popolare. La mattina seguente, una imponente processione portava per ... vie cittadine le preziose reliquie del Santo e si concludeva poi nella Cattedrale con una solenne funzione religiosa.

Al termine avevano inizio i veri e propri festeggiamenti popolari con ... «ballòria», allegra sarabanda di canti e balli e la corsa dei carri. Il ... vincente, t...e ... due buoi ricoperti da ricche bardature, veniva introdotto all'interno della navata centrale della Cattedrale dove gli veniva consegnato l'ambito Palio.

Venivano organizzate anche gare di tiro con l'archibugio, corse di cavalli, giostre ed a tutti i vincitori venivano assegnati ricchi premi. Sospesa nel 1850, la festa di San Giovanni venne riproposta nel 1971 dall'Associazione Piemontese, sempre attenta nello scoprire, riprendere e tramandare le più antiche tradizioni del Piemonte.

In pochi anni ha saputo imporsi raggiungendo nuovamente la grande importanza ... un tempo. Si ... ripresa l'antica usanza del «farò» la sera del 23, facendolo precedere prima dal corteo storico con visita alle autorità, poi ... l'offerta ... ceri in Duomo ... quindi ... la benedizione del carro con i buoi. La mattina del 24 è dedi...ata alle solenni funzioni religiose, poi ... pomeriggio sul Po hanno inizio le prime regate cui farà seguito la gara competitiva tra i borghi ... città per aggiudicarsi il Palio di San Giovanni. Alle 22,30 la festa raggiungerà il suo apice nel fantasmagorico spettacolo pirotecnico al limite tra l'irrealtà e la magia in uno sfavillare di luci scintillanti dall'incredibile ...cedersi di giochi di colori, ombre ... effetti magici.

Tutta la città vi partecipa ... entusiasmo, molti visitatori giungono da lontano, i ristoranti preparano menù speciali e molti tengono aperto sino alle ore più tarde per dar modo di concludere in allegria ... festosa giornata.

Uno dei più famosi ristoranti di Torino, segnalato ... le due stelle dalla Guida Michelin, «La Vecchia Lanterna», corso Re Umberto 21, tel. 537.047, di Armando Zanetti, nel ... lussuoso salone, su tovaglie ... pizzo vero, preziose porcellane, cristalli ed argenterie, presenta un menù di rara raffinatezza: insalata di taccole in bagna fredda, agnolotti di ricotta e costine ... Castelmagno, spiedini ... quaglietta all'uccelletto ... funghi trifoleti, bavarese di gri...; accompagnano il tutto Arneis e Dolcetto.

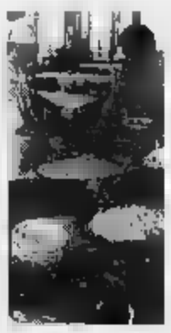
Anche Moreno nella sua «La Smarrita», corso Unione Sovietica 244, tel. 317.96.67, prepara per l'importante ricorrenza un ... particolare usando, come sempre, tutti i profumi di questa tarda primavera-inizio estate, per comporre, con la sua cucina fresca ... leggera, tanti piatti diversi, accompagnandoli ... vino altrettanto prezioso, scelto in una carta dei vini d'incredibile ricchezza.

Nel cuore di Torino, sotto la centralissima Galleria Subalpina, al ... 16, l'Arcadia, tel. 661.38.98 si affaccia ... il ... splendido salone con le antiche colonne che lo impreziosiscono, gli eleganti tavoli rotondi, l'atmosfera particolarmente luminosa che ne fanno un locale raffinato ed accogliente. Per il giorno di San Giovanni abbinerà il ... collaudatissimo piatto unico del mezzogiorno, sostituendolo ... un festoso menù: le trote con i fagioli dell'occhio preparate con un'antica ricetta piemontese, il timballo di faraona ... salsa ... fagiolini, i fiori ... zucchini al pesto leggero, i tortelli di zucca all'amaretto, le bavettine ... la bottarga, il filettino di maiale al rosmarino ... verde, lo stinco di vitello al melograno, la ... ... frutta ed i frutti ... bosco serviti caldi. Ottimi vini. Questo menù si può trovare comunque normalmente tutte le sere per gustarlo ... allegre tavolate di amici, potendo sempre scegliere in un ulteriore gamma ricca di piacevoli proposte della cucina tradizionale italiana.

Pure il ristorante ... Magio... ... Tau», ...rso Bramante 81, tel. 696.48.72 si presta molto bene per festeggiare con ... simpatico incontro tra amici qu... lista ... ed è un ristorante da tenere sempre presente per la sua cucina pulita, dai sapori di casa, tesa ad ...are i gusti veri degli ingredienti più naturali e genuini. Ottime le sue carni con cui viene realizzata ancora la classica, vecchio costata ... fiorentina alla maniera di una volta, fiore all'occhiello della cucina. ... eccovi l'invitante menù: insalatina di gamberoni, meloni e rughetta, filetto di soglioia ... pinoli su ... ... spinaci, scaloppa ... salmone al pepe rosa ed erba cipollina, pappardelle ai fiori ... zucca, marmitta ... borlotti ... funghi porcini, la fa... costata alla fiorentina, la sfoglia di fonduta e funghi, il parfait di ciliege, lo zabaione al Moscato. Vini: un profumato Arneis ed un Chianti Peppoli della Casa Antinori.

In collina alla caccia di sapori antichi

Si cena al fresco accompagnati dalla musica



Ristoratori al lavoro per il menù di S. Giovanni

Doppia occasione di festa per il ristorante «Ca Mia», strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 647.2808 di Mario Albano. Oltre a festeggiare San Giovanni, martedì 23 sera, inaugura ... nuova sala da pranzo estiva al centro del grande giardino, che si aggiunge alle splendide sale interne riccamente restaurate. Sul fondo ... sala da ...lato la pista da ballo ... al centro un'enorme griglia in muratura dove a vista vengono cotte le preziose ... di Galetto, il migliore macellaio ... Moncalieri, tantissime verdure e splendide cappelle di funghi porcini. Que... ... quindi, martedì 23 grande festa con tanta musica, un richissimo menù con grande buffet di antipasti, tajarin in salsa ... verdure fresche, pasta ... fagioli, risottino alle erbette, sontuosa grigliata mista, tutti i dolci della casa ed i migliori vini scelti personalmente ... ...rio Albano.

Per chi in... volesse concedersi una giornata di relax appena fuori porta ... godersi ... ultimi asparagi della stagione, ... ristorante Andrea di Santena, via Torino 49, tel. 949.2783. In cucina adesso c'è Paolo Tamagnone che ha sostituito ... padre Simone introducendo piatti innovativi di alta qualità. Oltre alla classica asparagiata ... le infinite preparazioni di asparagi in timballi, in involtini, al vapore con varie salsine, in risotti, in tortelloni, ... carne, alla pizzaiola, alla Bismarck, alla Voronoff, alle perle delle Langhe, ... possibile g... un ...i... menù tradizionale ... insalata ... funghi porcini, carpaccio d'anatra marinata al Castelmagno, risottino all'Andrea, tagliatelline della casa, tagliata di filetto al Madera su letto ... funghi porcini trifolati, qualche assaggino di asparagi e tutti i desserts della casa al carrello. Molto ricca la carta dei vini con le migliori etichette nazionali e francesi.

Ad un passo ... Torino, «Lucio dla Venaria», via Stefanat 19, Venaria, tel. 495.142, ... suoi grandi e luminosi saloni, ... ampliati ed arricchiti negli arredi, prepara per la sera ... mercoledì 24 giugno una grande cena ... ballo e orchestra. Dopo l'aperitivo ecco gli antipasti: coppa di gamberi con patate ... vapore, salmone fresco in bella vista ... ... salsine, melone farcito con prosciutto di Praga, rotolo ... ... all'albese con rucola, insalata ... funghi porcini ... cuori di sedano, flan di peperoni in bagna freida cui seguono: risotto alle erbe fini, tagliolini con funghi porcini ... zafferano, ravioiacci di branzino all'erba cipollina, filetto di bue nostrano con funghi porcini e tartufo, carrellata ... formaggi piemontesi con insalate miste, gelato alla mandorle con ciliegie flambé, piccola pasticceria. Il tutto accompagnato da ottimi vini.

A tutti coloro che vorranno concludere a tarda ora, dopo il fantastico spettacolo di fuochi sul Po, cenando verso ... notte, ... alcuni simpaticissimi locali. In piazza San Carlo ... c'è il famoso «Caval 'd bronza», tel. 553.491 di Carlo Chiti e ... Rossino dove è possibile fare anche solo una cenetta leggera dopo lo spettacolo, ma è assolutamente necessario prenotare. Locale divertentissimo dove ritrovarsi tutti insieme, ... nutrito nume... di amici ... cenetta diversa, simpaticissima ed in perfetta regola con le moderne direttive delle diete moderne è ... «Pasta ... basta» in via Madama Cristina 116, tel. 696.3342. Raoul, Matteo, Tino ed Enrico vi aiuteranno a scegliere tra tutte le paste fresche preparate appositamente per loro dal famoso pastaio Defilippis: gli spaghetti alle vongole veraci ... ai frutti ... mare, le penne alla Russa o alla mimosa, gli agnolotti alla Cavour o i pansarotti delicati, la chitarra all'abruzze... o gli gnocchetti di sole patate. Poi potrete ...gliare tra le insalatissime ai mille gusti cui farete seguire un delizioso dolce ...

Un modo particolare per chiudere in bellezza a tarda ora la festosa giornata di San Giovanni, è gustare uno ... piatti più profumati e raffinati, con tutto il sapore del ... un piatto veramente regale che ... grande Peter, in ... del pesce, ha sempre pronto, freschissimo per i suoi abituali, affezionati clienti-amici. Uno splendido, monumentale vassoio raccoglie ostriche, tartufi di mare, fasolari, vongole veraci ... letto di ghiaccio, insieme a scampi, gamberoni reali, canolicchi, calamari ad aragoste appena scottati al vapore, il tutto condito solo con acqua di amre e guarnito tutt'intorno ... fresche alghe marine. Peter ha il ristorante «Delfino Blu» in corso Orbassano 277, tel. 305.080 e vi aspetterà con il ... coquillage sino alle due del mattino.

Per le signore che decideran... ... invece ... pranzare in ... un consiglio molto pratico: fare ... capatina al pastificio «La Bolognese» in via San Secondo 69, tel. 591.360 per scegliere tra le infinite varietà di paste fresche l'ultima creazione, dalle particolari conchiglie ripiene ... polpa ... granchio che, condi... ... ...ne leggerissimo salsino all'olio extra vergine ... oliva con ... pizzico ... prezzemolo tritato, un pizzico di sale ed ... ... di pepe bianco, permetteranno in pochi minuti ... servire in tavola un piccolo capolavoro, diverso ... solito e ... gustare un momento di meritato ... in famiglia.

E si mangia anche dopo mezzanotte

Menù leggeri e veloci per giovani nottambuli

Non volendo perdere gli splendidi giochi ... luci sul fiume, si può salire a cenare in collina e qui sulle bellissime terrazze del ristorante Cafasso, strada Valsalice 178, tel. 660.1495, Graziella Albano ed Ivo vi proporranno con l'innata cortesia un ricco menù piemontese con antipasti caldi e freddi, vari primi tra ... un delizioso risottino alle erbe e poi carni, funghi, verdure ... desserts, il tutto inaffiato dai più classici vini della regione.

Anche il famoso ristorante «La Cloche», strada Traforo del Pino 106, ... 894.213, prepara nel suo splendido salone a terrazza tutto fiorito ... cena raffinata. Sui tavoli rotondi elegantemente apparecchiati, romantici lumini ad olio colorati, fiori freschi ed un dolce accompagnamento musicale ... piano a coda, faranno da degna cornice alle leggerissime portate della ... cucina ricercata ... leggera di Mamma Rosa, basata su antiche ricette con ingredienti freschissimi dai profumi delicati come nella particolare ricetta dei funghi porcini e cotti sulla foglia del castagno. Il menù accompagnato dall'esclusivo Furmenti prevede: composta di coniglio al ginepro ... lauro, aspic di trota salmonata con insalatina ... giardino, frittatina alle erbette con zucchine al basilico ed ... ... lamponi, risotto ai fiori di zucca, agnolotti con ...go d'arrosto e battuto ... rosmarino, medaglione di filetto con burro alle erbe fini, faraona farcita, contorni e desserts.

Da segnalare poi uno dei più festaioli ristoranti noto per la sua ricchissima cucina tradizionale piemontese con i suoi 69 antipasti che ... ormai entrati a far parte della storia gastronomica di Torino ... certamente il «Bastian Contrario», strada Moncalvo 102, Moncalieri, tel. 686.8388 di Domenico Grassotti. Almeno fino ad oggi è sempre stato di Domenico Grassotti, ... il patron ... ceduto lo scettro alla simpaticissima figlia Isabella, dopo 22 anni di durissima scuola paterna è certamente pronta per continuare il cammino intrapreso dal padre.

Il bellissimo ristorante, un'oasi nel verde della fresca collina, ... il grande terrazzo ... i tavoli all'aperto ... pronto per ricevere al meglio tutti coloro che vorranno festeggiare ... tavola la lieta ricorrenza. Il giorno di San Giovanni il ristorante viene aperto anche per ... pranzo di mezzogiorno anziché soltanto alla sera, come avviene di consueto. Sessantanove antipasti quindi, poi d... primi, i tajarin del Brigante ed i «dundoroti» ... «dono del re», due secondi, deliziosi desserts ed ... splendido vino. Il Ruchè del Parroco di Castagnole Monferrato.

I fuochi concludono la festa

E' nata una stella...

al Bastian Contrario

Ristorante Cafasso
CUCINA PIEMONTESE
DEHORS ESTIVO
«UN'OASI NEL VERDE DELLA COLLINA»
Strada Valsalice 178 - Torino - Tel. 011 ...

A MEZZOGIORNO E LA SERA... FINO A MEZZANOTTE
Pasta & Basta
VIA M. CRISTINA 116 ANG. V. TIZIANO
TEL. 011 696.33.42 - ...

HOTEL RISTORANTE
Andrea
RE DEGLI ASPARAGI E DELLA BUONA CUCINA
SANTENA Via Torino, ... - Tel. 011/949.27.83

PASTIFICIO BOLOGNESE
«100 TIPI DI ... GUSTARE»
... S. Secondo ... - Torino
Tel. ... 59.13.60 - 59.76.30
... 011 599.828

ARCADIA CAFE - RESTAURANT
CHIUSO ...
... TORINO
Galleria Subalpina (piazza Castello)
Tel. (011) ... (2 linee r.a.)

DELFINO BLU
... PIZZERIA
... PESCE
ARIA CONDIZIONATA
SALONI PER CERIMONIE
SALETTA RISERVATA - ... ESTIVO
AMPIO PARCHEGGIO
CHIUSO IL MARTEDI'
... - Corso ... 277
Tel. (011) 30.60.80 - 30.50.03

La Cloche
Ristorante tipico piemontese
CHIUSO: LUNEDI' E DOMENICA SERA
108, Str. Traforo del Pino - Tel. 899.84.62

Lucio dla Venaria
10178 ...
Via Stefanat 19 - Tel. 493.855 - 495.142
(a 2.000 m. uscita tang. Venaria)

RISTORANTE LA ... DEL TAU
TORINO
C.SO BRAMANTE 81
TEL. 696.48.72

RISTORANTE Ca'Mia
Nella ... il mezzogiorno gustate da Mario Albano, in ...u al verde, un piatto d'alta cucina ... un prezzo contenuto
Strada Revigliasco ... - Moncalieri (To)
Prenotazioni al (011) 647.28.08

Vertenza sulle maxi-bollette comunali (13 miliardi)

Per i telefoni d'oro la Sip va alla sbarra

Le bollette d'oro inviate dalla Sip al Comune (quasi 13 miliardi di lire) approdano a Palazzo di Giustizia: l'ha annunciato ieri in Consiglio il sindaco Giovanna Cattaneo, su avviso dell'assessore alle Telecomunicazioni, Emanno Tedeschi, liberale.

La magistratura civile dovrà stabilire l'entità dell'eventuale debito dell'amministrazione e i rapporti patrimoniali tra Città e dei telefoni.

Successivamente gli 80 della Rossa hanno discusso i bilanci consuntivi al 31 dicembre 1991 per Azienda elettrica (Aem), Raccolta rifiuti (Amiat) e Acquedotto. Quello dell'Atm - il più pesante - sarà analizzato oggi, insieme il consuntivo del Comune.

La relazione introduttiva è stata fatta dal vicesindaco Franco Pizzetti, titolare della delega alle «municipalizzate». Ha detto: «Nel '91 Aem, Amiat e Anm hanno raggiunto buoni risultati: l'Azienda raccolta rifiuti è passata 15 miliardi deficit del consuntivo '90 e 9,3 miliardi utile; all'Aem l'attivo è salito da 13 a 22 miliardi all'Acquedotto 3 a 5,5 miliardi».

L'unica Azienda in rosso «profondo» l'Atm, che ha la gestione '91 a meno miliardi, 60 per il mancato trasferimento di fondi dallo Stato al Comune e 30 per la diminuzione dei passeggeri, ossia dei cittadini che utilizzano mezzi trasporto pubblici. «I rimedi - osservato Pizzetti - sono urgenti. Li dovremo trovare senza ritoccare le tariffe di tram e autobus, che allontanerebbero ancor più gli utenti, ma intervenendo sulla viabilità, in modo che la velocità commerciale dei mezzi possa diventare accettabile».

Un discorso, quest'ultimo, che il vicesindaco riproporrà oggi al Consiglio. Ieri, a tarda era, la seduta è stata aggiornata: la maggior parte dei consiglieri, saputo che i bilanci sarebbero stati votati oggi, «fuggita» alla spicciolata. Così l'onorevole Mario Borghezio (Lega ha parlato, oltre che al sindaco Pizzetti, banchi vuoti.

Oggi consiglio comunale, nuovamente con un calendario molto intenso: parlerà di bilanci (Atm e Comune), ma anche del problema della alla «E28», un'area ai limiti del parco della Stura, piazza Sofia, che dovrebbe ospitare alloggi. La soluzione non piace agli ambientalisti e all'opposizione: verdi, pds, comunisti e indipendenti, missini hanno presentato oltre 200 emendamenti.

SCUOLE SICURE

C'è il piano di S. Giovanni

I vicesindaci Franco Pizzetti e Marziano Marzano gli assessori Sergio Deorsola, Lorenzo Matteoli, Giovanni Bonadio, Andrea Galasso, Giuseppe Dondona e Sebastiano Provvisiero, trascorreranno la mattina di domani (mentre Torino festeggia il patrono San Giovanni) a discutere messa a a fabbricati alloggi municipali. «Valuteremo il piano d'investimenti del '92 per rendere sicuro il patrimonio della civica amministrazione» ha detto l'assessore al Bilancio Provvisiero che, quasi sicuramente, martedì prossimo dovrà accettare anche delega all'Edilizia scolastica lasciata dal collega partito Deorsola. L'ex sindaco Novelli, commentando le dimissioni di Deorsola, ha detto in Consiglio che il Comune aveva già un piano di risanamento. «E' - ha risposto Provvisiero -, l'abbiamo, ma dai conti degli uffici abbiamo constatato che stando ai progetti già pronti dovremmo spendere miliardi ad un interesse passivo del 17% l'anno, che per il '92 vorrebbe dire miliardi. E' un carico eccessivo. tratta di stabilire delle priorità, per scendere da 160 a 100-120 miliardi. E' quanto discuteremo nel giorno di S. Giovanni».

Gassino, proteste

Elementari di via Po a pezzi

L'anno scolastico si è ormai chiuso, a Gassino i problemi per la scuola elementare di via Po sono ancora irrisolti, nonostante da tempo si parli di un intervento del Comune per eliminare le più volte denunciate.

Oggi pomeriggio, 18,30 durante la riunione del Consiglio di circolo, verrà sottoposta all'assemblea una dei bisogni principali della scuola frequentata 500 allievi: l'ha messa a punto un'apposita commissione composta di insegnanti e genitori. Secondo il Consiglio di circolo, la scuola di via Po è «la più disastrata distretto da anni necessita di notevoli interventi di ristrutturazione». Riguardano principalmente la sicurezza gli accessi alla scuola; una mensa idonea; spazi verdi per l'attività ricreativa e l'agibilità della palestra.

Nel dell'anno scolastico appena terminato, in segno protesta per i vari problemi insoluti, centinaia bambini guidati dai loro insegnanti si erano recati ad occupare municipio. In questi giorni il comitato dei genitori ha inviato ai responsabili dei organi scolastici una polemica lettera di «buone vacanze», ricordando il malcontento per i problemi non risolti. Dal Comune si fa presente che le difficoltà finanziarie hanno rinviato gli interventi previsti. Ma i genitori credono questa tesi: «E' da troppi anni che sentiamo ripetere».

In Alta Valsusa

Armi e droga finanzieri in allarme

L'Autofréjus e i valichi dell'alta Valsusa sembrano diventati i passaggi preferiti per i narcotrafficanti internazionali. La conferma viene dalla Guardia di Finanza di Bardonecchia dopo serie operazioni che hanno permesso scoprire corrieri che tentavano di fare arrivare in Italia eroina e cocaina, nascoste negli angoli più impensabili delle carrozze treni internazionali, oppure Tir, il cui in aumento.

Solo poche settimane fa sono stati sequestrati dalla polizia frontiera 5 chilogrammi di cocaina in una valigia, mentre altri 7 chili hashish stati «fiutati» da Sarco, il cane antidroga della Guardia di Finanza. Negli ultimi sei mesi i finanzieri hanno sequestrato 35 chilogrammi stupefacenti e pistole circa duemila munizioni, a conferma che anche il traffico di armi non conosce soste.

succederà a fine anno, quando cadranno le frontiere Cee? «Ai valichi rimarrà un controllo di polizia sull'identità di chi dallo Stato: - dicono alla Guardia di Finanza che opera alle frontiere di Bardonecchia, Claviere Modane - e anche noi continueremo la nostra silenziosa accurata opera sorveglianza sui circuiti doganali dove transita traffico commerciale».

Lite sugli espropri

A Piossasco 242 alloggi a rischio

Il più importante insediamento edilizio mai realizzato a Piossa nell'ultimo decennio - 242 alloggi 83 mila metri quadrati in zona «Viulé» - potrebbe «saltare» i lavori essere rinviati parecchio tempo. minoranza in Consiglio chiama in causa la giunta per i prezzi d'esproprio terreni su cui nasceranno le case: giunta ha favorito oltre misura cooperative ed imprese, che realizzeranno 194 appartamenti da mettere in vendita, facendo pagare terreno un terzo quanto invece paga l'Istituto autonomo case popolari l'unico costruire alloggi, 48 in tutto, da affittare: mila lire quadro contro 65 mila» afferma il capogruppo liberale Renato Mas dopo aver presentato un ricorso al Coreco.

Protestano anche i proprietari terreni, situati tra le Alfieri, Volvera e Del Pallerino: appezzamenti adiacenti del tutto simili vengono ad acquistare valore nettamente diverso, con scarti di centinaia di milioni, a seconda se acquistati dallo Iacp privati.

L'assessore all'Urbanistica, Pietro Sanna, si difende: «La cifra pagata dallo Iacp non l'abbiamo stabilita noi, la Commissione provinciale espropri. Il nostro prezzo è troppo basso? Anche le costeranno di meno».

SPORT FLASH

ATLETICA
Successi per e

Due settimi posti per le squadre maschile e femminile della Sisport Fiat nella finale tricolore dei campionati societari Allievi di atletica. A livello individuale, due i colti dai torinesi: Daniele Gili ha vinto l'alto con 2 metri e Lorenzo Civallero si imposto km marcia in 23'09"18. Alla finale di Cattolica ha partecipato anche il Cus Torino maschile, 12° classificato.

CICLISMO
Sgambelluri giro di

Dopo bella vittoria nella Torino-Champorcher, Roberto Sgambelluri sarà l'uomo di punta del Madonna di Campagna nel giro della Basilicata, internazionale e tappe per juniores in programma da domani a domenica. Difenderanno i colori del club torinese anche Scarafile, Borghesio, Rigazzi e Italiano, accompagnati nella trasferta dai tecnici Pettinato e Faggino e dirigente Vola.

CALCIO
giovanissimi il Città

Ennesima vittoria della squadra giovanissimi del Torino in un torneo: i granatini imposti trofeo Città di Susa, battendo in finale secco 4-0 il Barcanova. Le reti sono state di (due), Andreotti e Alessi. Nella stessa manifestazione per le cat. Under è stata la squadra di casa del Susa ad aggiudicarsi il primo posto superando il Barcanova per 2-1. Guida e Tumeo per i segusini, Martinotti per i torinesi gli autori gol.

TENNIS
d'oro: per

Rinviato a mercoledì, a causa della pioggia, le fasi conclusive della Racchette d'Oro. Oggi dovrebbero in campo i classificati per la disputa delle semifinali (Marrone contro Piffaretti e Ranieri Marcello Mottel. Domani disputate le finali: al mattino, alle 11, verrà recuperato il singolare femminile; nel pomeriggio, a partire dalle ore 15, si svolgeranno il singolare maschile classificati e il doppio maschile.

PALLAVOLO
Corsi avviamento Lecce Pen Cus

Sono aperte fino venerdì le pre-iscrizioni gratuite (basta telefonare al 38.91.75 tra ore 12,30 e le 15) per corsi di avviamento alla pallavolo, organizzati dal Lecce Pen Cus Torino. I corsi, tenuti nella palestra di via Braccini, interessano i nati tra il 1981 e il 1984 e cadenza bisettimanale. Altri corsi saranno organizzati anche per ragazzi e ragazze delle scuole medie inferiori e superiori.

RSCG

A Trofarello c'è un Concessionario di auto che vi invita a provare il treno.

Il treno posteriore autodirezionale di Citroën ZX è una novità tutta da provare. Alla Concessionaria Nuova Trofal Car di Trofarello, potrete verificare il risultato di questa innovazione tecnologica: una tenuta di strada a prova di curva a gomito.

CONCESSIONARIA CITROËN
NUOVA TROFAL CAR
Strada Torino, 143 - TROFARELLO

echi cronaca

Ricerca testimoni

Cerco urgentemente testimoni che hanno assistito all'incidente del 30/5/92 ore 18,15, in Corso Principe Eugenio, tra VIO e Golf. Telefonare 011 998.9412.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10123 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

24 GIUGNO - FESTA DI S. GIOVANNI BATTISTA
APERTO TUTTO IL GIORNO DALLE 6 ALLE 21
AUGURI & AFFARI
ALLA CITTÀ DI TORINO
GrosMarket
PER TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI
GPL

iperconcorso

Dal 24 Giugno al 4 Luglio

vinci

24 GIUGNO: AUGURI A TUTTI I GIOVANNI !

Siamo aperti dalle 9 alle 21.

3 Fiat Cinquecento

e altri fantastici premi.

Al Centro Commerciale Le Fornaci ■ Beinasco, vincere non è mai stato così facile. Compila la cartolina che ▮ verrà rilasciata dopo un acquisto ■ qualsiasi importo e imbucala nell'apposita urna. ■ Fiat Cinquecento, ■ videocamere, 3 autoradio ■ 3 macchine fotografiche ti aspettano. Martedì 7 luglio ci sarà l'estrazione finale. ■ ricorda: chi imbuca più cartoline ha più probabilità di essere estratto. **Iperconcorso: vincere non ▮ mai [illegible] così facile!**

ipercoop

40 NEGOZI 40 BOUTIQUES

LE FORNACI

BRICO CENTER Gruppo Rinascente

DOVE [redacted]

a cura di Rocco Moliterni

Schermi torinesi

L'Arena Metropolis [redacted] oggi (tempo permettendo) una serata [redacted] cineasti torinesi. Sullo schermo [redacted] Valentino alle 22 approda «Il caso Martello» di Guido Chiesa. Torinese con molte esperienze newyorchesi (ha anche fatto l'assistente di Jim Jarmush) Chiesa ha realizzato [redacted] «Caso Martello» nelle Langhe. Racconta in questo film, dai toni del noir, le vicende di un assicuratore più [redacted] meno yuppie che si trova a fare i conti con una vecchia storia di partigiani. Tra gli interpreti anche Felice Andreasi. Alle 23,45 «Atti e ritratti» di Roberto Tarallo, film-maker torinese che ha realizzato recentemente anche un interessante documentario [redacted] Berlino. Alle 0,30 «Crack» di Giulio Base. Base, vincitore per il settore cinema del referendum «I big di ToriNoSette», ha esordito con questo film all'ultimo festival di Venezia. Sullo schermo [redacted] portato il lavoro teatrale che l'aveva visto protagonista. Informazioni allo 011/650.32.03.

[redacted]

Il cartellone di «Sere d'estate» vede questa [redacted], alle 21,30 alla Cascina Giaione, in via Guido Reni 114, un doppio spettacolo di cabaret. Si apre con «Il gufobuffo sul trespolo» di [redacted] con Paolo Edoardo Grasso [redacted] si prosegue con «Il perfido professor Sado[redacted] [redacted] e [redacted] Max Beretta.

Blimunda

Questa [redacted] alle 20,30 al Teatro Regio, [redacted] replica «Blimunda», [redacted] lirica in tre atti di Azio Corghi, ispirata al «Memoriale [redacted] convento» dello scrittore portoghese José Saramago. La regia dello spettacolo è curata da Jerome Savery, l'orchestra del Regio sarà diretta da Will Humburg. Blimunda [redacted] il nome della protagonista del romanzo, ambientato nel Portogallo ai primi del Settecento, [redacted] tempi della costruzione del convento di Mafra. Fra roghi di streghe [redacted] gesuiti che sognano di volare [redacted] la storia d'amore tra Blimunda, che a digiuno ha il potere di «guardare dentro alle persone» e il reduce Sette-Soli, cui la guerra ha portato via una mano. Tel. 011/88.151.

Il conte [redacted]

Il Drive In di via Sansovino propone questa sera, alle 22 e alle 24, il film «Il conte Max» di e con Christian De Sica. Informazioni allo 011/226.53.13.

Al Parco Rignon il famoso Balletto di Neumeier

Un Requiem nordico

Stasera [redacted] domani Mozart sarà «interpretato» [redacted] passi di danza
Coreografie mistiche ispirate da un romanticismo esacerbato

Appuntamento prezioso quello di stasera e domani (ore 21,30 [redacted] Parco Rignon) per Torino Danza. Grandi protagonisti **John Neumeier** e il [redacted] prestigioso Balletto di Amburgo.

Una [redacted] che per la [redacted] importanza, come ha scritto qualcuno, valeva un'inaugurazione. Ma anche se arriva per terzo il «Requiem» di Mozart messo in danza da Neumeier non è certo meno importante.

Coreografo nordico dalle fantasie visionarie, ispirate e mistiche, dal romanticismo [redacted] cerbato [redacted] pensoso, John Neumeier crea capolavori ricostruendo [redacted] la danza grandio[redacted] architetture musicali come «La Passione secondo [redacted] Mat[redacted] [redacted] il «Magnificat» di Bach. Predilige i grandi affreschi shakespeariani mettendo in [redacted] «Otello», «Come vi piace», «Sogno di una notte di mezza estate». Abita la grande musica: non solo Bach, ma anche Mozart o Mahler, senza disdegna[redacted] Ligeti, Schnitke, Part. Ama raccontare drammaticamente, dandone versioni assolutamente originali, classici come «Lago dei cigni», «La sacra della primavera» o «Schiaccianoci».

Il suo linguaggio, accademico di base, utilizza prestiti da altre tecniche abilmente mixate in un cocktail che [redacted] [redacted] gusto contemporaneo e sfocia in un lirismo spinto ed esasperato. Senza rinunciare però ad oasi di sublime dolcezza, di delicata poesia, di ridente ironia.

Una plastica coreografia del Balletto di Amburgo diretto dall'americano Neumeier

L'Europa colta della danza lo [redacted] e lo ama. Da quasi venti anni, precisamente dal 1973, questo americano [redacted] a Milwaukee nel 1942 e trasferitosi giovane in Europa, [redacted] re incontrastato del Balletto di Ambur[redacted] che ha forgiato e piegato alle sue esigenze artistiche, facen[redacted] una [redacted] più belle compagnie di Germania.

A Parigi amano chiamarlo «Le Prince d'Hambourg» e lo invitano sp[redacted] al Théâtre de la Ville o all'Opéra. Da noi non ha la fama che merita. La sua ultima volta italiana è stata nel 1990 al Festival Taormina Arte [redacted] tre [redacted] dalla sua precedente apparizione che lo vide nell'estate dell'87 [redacted] Panatenee Pompeiane.

Con [redacted] coraggio e la forza dei grandi Neumeier dunque affronta il Requiem di Mozart. Musica terribilmente difficile da mettere in danza per l'usura cui è stata sottoposta non fosse altro che nel passato [redacted] mozartiano. Il coreografo ha [redacted] to questo Requiem, che TorinoDanza presenta in prima italiana, per il festival di Salisburgo del 91. Neumeier ha [redacted] una trama alternata di danza e musica interrompendo continuamente le note di Mozart con canti gregoriani e affidando a due gruppi della compagnia il compito [redacted] intepretare le due diverse musiche: costumi scuri e stile accademico per le irrequietezze e gli affanni [redacted] Mozart, stile contemporaneo e co[redacted] bianco per la composta serenità del gregoriano.

Sergio Trombetta

Nuova manìa con gadget di plastica

Sì, è il ciuccio che fa la moda

Sarà che costano poco, sarà che ricordano l'infanzia: i «ciucci» sono già [redacted] moda. Cinque per mille lire, i gadget di plastica colorata sono il boom di un'estate che fatica ad arrivare. C'è chi li mette alle orecchie, a penzolare dai cerchi di metallo, c'è chi li porta [redacted] collo, chi [redacted] braccialetto, chi nel portachiavi. «Anche sui lacci delle scarpe da ginnastica», dice Lina Vecchi, che ha un banco di bigiotteria in piazza Madama Cristina: «ho dovuto chiamare mia figlia a darmi una mano, solo per vendere i ciucci».

La ciuccio-mania ha soltanto una quindicina di giorni di vita. «E' l'articolo di massa dell'estate, scoppiato in un attimo, [redacted] ragioni apparenti - dice Elisabetta De Marco, della ditta Di[redacted] [redacted] [redacted] quelle che distribuiscono i gadget in città - Le richieste sono incredibili: solo noi ne vendiamo dalle 15 alle 20 mila [redacted] giorno». Li [redacted] trova al mercato, [redacted] cartolerie, nelle profumerie, nei negozi di giocattoli. Li adorano i piccoli [redacted] li porta[redacted] anche i «grandi». Maschi e femmine, non [redacted] differenza.

I ciucci mini, medi e maxi (dalle 250 alle 1000 lire) sono già un classico. Le ultimissime novità sono i biberon colorati e i delfini. Ma sul mercato italiano [redacted] giorni arriveranno le versioni in silicone, multicolori e cangianti, che fa[redacted] impazzire gli aficionados. E già compaiono i modelli «da sera», in finto oro.

La produzione è italiana - [redacted] decina di aziende in tutto - e viene al [redacted] dal bergamasco. La Castelmode di Castelli Calepio, ad esempio, ne «sforna» circa 250 mila al giorno. «E' un bene [redacted] anche un male - dice un responsabile - perché i ciucci han[redacted] bloccato tutte [redacted] altre merci: [redacted] cosa mai vista».

Ciucciotto come orecchino

La moda è importata [redacted] Francia, dove c'è stato un boom anticipato verso la fine del '91. I francesi hanno poi affidato la produzione ad alcune ditte bergamasche: di qui il «contagio».

«Ma l'idea è italiana - obietta Nanni Giobbe, del negozio Venezia a Torino - e viene da Murano. I mastri vetrai già da [redacted] paio d'anni avevano creato i ciucci in vetro. I francesi li hanno solo copiati».

Cristina Caccia

NOTTE [redacted]

a cura [redacted] Gabriele Ferraris

[redacted]

Alessandro Baldi e Francesca Alotta hanno vinto la categoria giovani del Festival di Sanremo, con «Non amarmi». E questo [redacted] ha fatto salire le quotazioni dei due cantanti. Però la prova del [redacted] [redacted] una raggiunta maturità è il concerto dal vivo: e stasera allo Stadio Comunale (curva Maratona, ore 21,30, ingresso 25 mila lire, organizza Good Music) vedremo a che punto [redacted] le fortune del trentatreenne Baldi.

Intanto, ieri al Comunale è stato annullato, causa pioggia, [redacted] concerto del gruppo Zydeco Brothers. [redacted] maltempo sta mettendo a dura prova gli spettacoli «estivi».

Jazz & rock

Ultimi concerti al «Capolinea n. [redacted] (via delle Maddalene 42 bis). Stasera alle 22 è di scena il quintetto jazz del sassofonista Diego Borotti, mentre sabato ci sarà La Lippa Band.

Il circolo «Fuori Orario Estate» (Giardini Ginzburg, [redacted] Moncalieri) propone stasera alle 22 il gruppo salsa Trasluz.

Alla «Cave», ristorante notturno in via Pomba 7, alle [redacted] le canzoni del trio Carotenuto Bianiotto Cavallo; al «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11, [redacted] 22) il quartetto swing di Dick [redacted]zanti; all'«Incontro» (viale Cagni 37, ore 22) il folk psichedelico dei Fellowship; al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 348, [redacted] 22) il rock del gruppo di Tony D'Urso.

Fuori città, numerosi i [redacted] certi all'aperto (tempo permettendo): a Beinasco (dove sabato la pioggia ha mandato a monte lo show degli Statuto) [redacted] alle 21,30 suonano, in piazza Alfieri, alcune band esordienti; gruppi [redacted] base anche in piazza Alfieri ad Alpignano (ore 21); al campo di Chieri, ore 21,30, stasera rock'n'roll con i Wells Fargo. Nei locali: Trombe di Falloppio [redacted] «Pub 82» di Rivoli (via Alpignano 82, [redacted] 22); il blues di Doctor Memphis & The Screamers all'osteria «A Stura» [redacted] Caselle (strada Francia 47, ore 22); La Bottega dei Perché a «Le Clochard» di Buttigliera Alta (via Reano 16, ore [redacted]).

Per i Dire [redacted]

La Mgt [redacted] la Stelor Viaggi organizzano una trasferta in pullman a Monaco [redacted] Baviera, l'11 luglio, per il concerto dei Dire Straits: costo tutto compreso 140 mila lire (disponibili anche i soli biglietti [redacted] [redacted] mila lire). Partenza alle [redacted] del 10 luglio da piazza Castello. Per in[redacted]zioni: Rock [redacted] Folk (via Viotti 8), Mgt (via Cernaia 32), Stelor Viaggi (via Montevideo 18).

MANGIAR [redacted]

a cura di Edoardo Ballone

Locale in Crocetta

Il business-man preferisce la [redacted] di pesce

Già ne parlammo in occasione della sua inaugurazione e maggio e il M[redacted] Polo ci parve un soddisfacente locale per gli affezionati dei sapori marinari.

Ora torniamo su questo ristorante della Crocetta soltanto per dirvi che da serale s'è trasformato pure in «posto del mezzogiorno»; e la particolarità sta nel mettere a disposizione dei clienti frettolosi un business-lunch [redacted] base [redacted] pesce che è un po' la «summa» del più copioso menù serale. Come dire una sorta di snack ad alto livello, e anche nel prezzo.

Tutto compreso (con vini ottimi) [redacted] arriva alle 50 mila (forse un po' troppo per un pranzo veloce). Ma il locale di Carlo e Francesca Nebiolo ha ormai preso il volo [redacted] la clientela di b[redacted] target non si spaventerà certo per questa cifra.

Il pesce, cucinato da un cuoco convincente, è sempre fresco e i p[redacted] con maggiore presenza sulla carta sono la fantasia di [redacted] al vapore, il branzino in crosta di pane, il pesce di scoglio in guazzetto.

Non male [redacted] zuppa di pesce confezionata [redacted] spine, piatto gustoso e ricco che permette di saziarsi con [redacted] mila lire. Vino escluso, s'intende.

[redacted] Marco Polo 36
Cucina di pesce
Pranzo: [redacted] [redacted] vino
Cena: sulle 70, vino compreso
Chiuso domenica [redacted] e lunedì
Tel. 011/50.00.96

Cinema Sportivo

Un dollaro inaugura il Festival

Con la proiezione di «Un dollaro bucato» di Giorgio Ferroni con Giuliano Gemma si apre oggi, alle 16, al Massimo [redacted] 47ª edizione del **Festival [redacted] Cinema Sportivo**. Organizzata dal Coni e dall'Agis in tandem [redacted] il Co[redacted] di Torino la manifestazione proporrà fino a sabato documentari, anteprime e convegni sul binomio cinema [redacted] sport. A differenza di altri festival dove i lavori in concorso rappresentano la spina dorsale, qui i filmati che si contendono il premio della giuria, guidata quest'anno da Guglielmo Biraghi, non rappresentano certo [redacted] punto di forza.

Il festival vive invece delle iniziative collaterali: quest'anno abbiamo una rassegna sui film acquatici (si festeggia infatti il centenario della Fisa, la federazione degli sport acquatici), un omaggio a Giuliano Gemma, interprete di western all'italiana [redacted] [redacted] Enzo Musumeci Greco, maestro d'arme di molti film di cappa [redacted] spada, [redacted] un fitto cartellone di anteprime. Informazioni: 011/88.80.70. [r. mol.]

Festa svedese

L'allegria ha accento scandinavo

In quella notte i colori [redacted] fiori e i profumi della natura propiziano l'incontro con l'anima gemella: è la notte del «Midsom[redacted]», la tradizionale **festa svedese** per il solstizio d'estate. In Svezia [redacted] balla e si [redacted] il venerdì che precede o che segue il 21 giugno; a Torino sono i proprietari dei magazzini Ikea ad [redacted] portato la festa di mezza estate, organizzata oggi [redacted] concomitanza c[redacted] San Giovanni. Alle 14,30, in via Crea 10 a Grugliasco, pomeriggio dedicato ai bambini [redacted] maghi [redacted] mimi artefici [redacted] divertenti numeri magici [redacted] originali sculture c[redacted] i palloncini; ci sarà la gara di pe[redacted] a dolciumi e caramelle [redacted] naturalmente non mancherà una golosa merenda.

La festa prosegue per gli adulti nella serata con la musica dei «Baroni del liscio» e una [redacted] tipica a base di aringhe, salmone, laxburger (hamburger [redacted] salmone) e acquavite svedese. Il grande magazzino propone offerte in tutti i reparti e sarà aperto anche domani dalle 10 sino alle 21.

Fino a sabato

Problemi gay tra pellicole e dibattiti

Torna la **Settimana dell'Orgoglio Omosessuale** con [redacted] serie di film, dibattiti e animazioni teatrali. Iniziative, come fanno notare gli organizzatori dell'Informagay di via Santa Chiara 1 (tel. 011/436.5000) che sono dirette più che altro [redacted] un pubblico non omosessuale «che [redacted] poco conosce le tematiche legate ai problemi dei cosiddetti 'diversi'».

Proprio un dibattito su «Intolleranza [redacted] fondamentalismo: gli omosessuali negli Anni '90» si terrà [redacted] 26 giugno, [redacted] 21, nella sede dell'Informagay.

Sino [redacted] [redacted] giugno, invece, alle 20 e alle 22, sempre in via Santa Chiara, proiezioni [redacted] [redacted] sul tema delle minoranze sessuali. Questa sera (alle ore 20) [redacted] proietterà «Quelle due» con Audrey Hepburn e Shirley [redacted]acLaine, regia di William Wyler; alle 22 «Anoteher Country» con Rupert Everett, regista Marek Kanievska.

E sabato 27, dalle ore 22, conclusione della «Settimana» con musiche, video [redacted] teatro al Network di via Pomba 7.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted] di Elkann

Alle 18 alla Libreria Fògola, in piazza Carlo Felice 19, Edoardo Ballone presenta [redacted] libro «Delitto [redacted] Capri» di Alain Elkann (ed. Bompiani). Interviene l'autore.

Vernissage

S'inaugura alle 17 agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, la mostra di Giustino Caposciutti e Emanuele Balossino: la pittura unita [redacted] materiali grezzi [redacted] la tela, lo spago, la corda. Proseguirà sino al 5 luglio.

Iniziativa

L'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte organizza il 27 giugno [redacted] Castello di Macello, statale Sestriere km. 30, l'iniziativa [redacted] rondini al Castello». Gare [redacted] bocce e di carte, mostra di pittura, piano-bar [redacted] cabaret. Per prenotarsi: 011/546.474.

Aromaterapia

Il 25 giugno alle 20,30 al centro «Il Quadrifoglio», in via Lancia 10/c, conferenza sulla «Aromaterapia». Si parlerà degli oli essenziali e d[redacted] loro effetto sul corpo e sulla mente.

Escursioni

[redacted] [redacted] giugno alle 21,15, nella [redacted] de dell'associazione «Giovane Montagna», in via Sant'Ottavio 5, verrà presentata un'iniziativa alpinistica per l'estate condotta da Claudio Bernardi. Le escursioni cominceranno il [redacted] giugno. Per iscriversi, telefonare allo 011/85.98.700.

In piazza

[redacted] [redacted] 6 giugno dalle 9 alle [redacted] sotto i portici [redacted] piazza San Carlo, [redacted] via Giolitti e via Maria Vittoria, iniziativa «Librinpiaz[redacted] promossa dagli editori [redacted] gruppo Tappeto Volante. Fra le pubblicazioni esposte anche quelle delle [redacted] editrici Aeb, La Luna, Mistral, Rosenberg & Sellier, Sonda.

Fotografia

«Scatta la festa» [redacted] [redacted] concorso fotografico che la Stampa-Torino Sette, l'associazione «Fotoalternativa», lo Csain Piemonte e l'Associazione Piémontéise organizzano in occasione di [redacted] Giovanni: soggetto dello scatto tutte le manifestazioni che animeranno [redacted] festa. I lavori dovranno [redacted] consegnati [redacted] il [redacted] settembre [redacted] Ferroglio Ottica, in via Tripoli 92. Informazioni allo 011/327.405.

[redacted]

Continua a Susa al Circolo Artistico Del Ponte, in via Mazzini 4, [redacted] mostra del pittore Ivo Bonino. Terminerà il 5 luglio ed è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19 e i festivi anche dalle 10 alle 12 escluso il lunedì.

Organista

Alle 21 nella chiesa della Misericordia, in via Barbaroux 41, concerto dell'organista Massimo Caracò che esegue brani di Stanley, Vivaldi, Bach.

Nonsenso

La compagnia teatrale «+tu[redacted] di stare a kasa» (corso Peschiera 304) raccoglie testi e lavori per [redacted] non-festival «La Prima (Malledizione di nonsensismo [redacted] suoni acustici» che si svolgerà [redacted] ottobre. Poeti, [redacted] tori, monologhisti e cantastorie possono partecipare rivolgendosi allo 011/779.18.52.

Un rinvio

E' stata rinviata [redacted] domani alle 20,30 al Circolo Aziendale La Stampa, pia[redacted] Muzio Scevola 2, la premiazione del torneo nazionale «32ª Racchetta d'Oro».

Corsi di pittura

[redacted] terranno dal 29 giugno al [redacted] luglio i corsi di pittura murale riservati ai ragazzi dai 10 ai 14 anni che propone l'associazione Etra. La [redacted]de è alla Circoscrizione [redacted] in corso Moncalieri [redacted]; la partecipazione è gratuita. Telefono: 011/660.42.20.

Avigliana

Al Laboratorio Graphos di piazza Conte Rosso 3 [redacted] Avigliana, è in [redacted] la [redacted] di Paolo Genovese [redacted] Mario Gallina. Sono esposte incisioni, marmi, bassorilievi, cotto [redacted] ceramiche. [redacted] martedì [redacted] venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12/16-21.

I SERVIZI

NUMERI [redacted]

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [redacted]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale [redacted]
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso 116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito [redacted] (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Casad 768.811 - 752.665
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 58.421 Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.869
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
[redacted] 54.04.69
[redacted] 658.93.31
Ai 819.18.20
Aldecare 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[redacted] 50.23.96 - 58.52.65
Ausilia 44.11.40
[redacted] 0337.220.250
Ass. interm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 83.19.02
[redacted] **infermieri professionali 9m** 248.41.52
Piccole serve del malati po[redacted] 83.52.57-660.52.71
[redacted], domiciliare 75.14.73
749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 7793.306
via Nizza 65. 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Caritas, 53.39.62
La Tenda (Accoglienza stranieri) [redacted] 36.22.185
Bartolomeo & C. 53.49.54
[redacted] [redacted]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplos (opilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 36 81.28.026
Città insieme, v. [redacted] 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.68
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 8, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

[redacted]

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24), Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. N[redacted] 93; v. Napione 31; p. [redacted] 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276 [redacted], c. Trieste

[redacted]

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

ASTI TEATRO 14: 25/6-12/7. Vendita abbonamenti (14 o 7 spettacoli), Inf. e pren. Asti 0141-353.988-353.723. Biglietti. 0141/57.587 fun-dom ore 14,30-19,30. Prov. Torino Box Office tel. 011 561 1262 (ore 16,30-19)

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CISAC: via Gastaldi 2 tel. 562.81.04 «Luglio in città». stages di danza moderna, jazz, afro, funky, classico, palestra e ginnastica L. 60.000.

RITROVI

AMERICA MUSIC: la direzione augura «Buone Vacanze» e vi dà appuntamento a settembre

CHALET: ore 21.

CLUB : ore 15, danze e ritmi per tutti con Edo Puma, (ridotto per over anni 65).

CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo boogie» con Rocky e i suoi soliti e il M. Corona.

NUOVO GARDEN (060.3143): ore 15,30 discomusica liscio.

PATIO + INVIDIA: le 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 681.48.41 - 674.064.

TRILUSSA Dehors. Pran. tel. 582.4486.

NOTTE EXTRA (via Goito ang. Vittorio, tel. 587.583): tutte le sere ore 22 discolaca.

GALLERIE E

ANTICA (L') (via Volta 8, Torino, tel. 549.041): orario 10-12,30 16-19,30. Stampe antiche fiera n. 16.

ARX (via Bertola 31): Santarini Sculture.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 011/561.7215): Marco D'Aponte.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 582.4209): orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Disegni».

OVERSTUDIO (via Barbaroux 2): Elsa Serra Piana «Fibropittura»

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Edgardo Corbelli.

BIASUTTI (via Juvarra , tel. 540.988): Artisti di convento: Casalnari, Guttuso, Morlotti, Sassu. Or. 10-13.

DAVICO: Fiori, campi e giardini.

USSOLA: Tiziana Di Forze

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): personale Gigi .

Châlet del Valentino
Viale Virgilio - tel. 37 56
FESTIVAL DEL LISCIO
Ore 21
GIGLIANA GILIAN

CLUB
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.95.60
SERA
con
ROCKY i suoi soliti ed il M° Corona
...degli anni '40 '50 '60 in poi

TORINODANZA
Parco Rignon
21,30
HAMBURG BALLETT
Requiem
Musica:
Wolfgang Amadeus Mozart
Coreografia:
John Neumeier
Informazioni e prevendite:
5765.3740
numero verde: 1678.05085

adua 200
LA CRITICA NON E' MAI STATA COSI' UNANIME:
da non lasciarsi sfuggire...
(Il Sole 24 ore)
una sorpresa piacevolissima
(La Stampa)
umorismo... amarezza
(La Repubblica)
ben cantato, ben recitato, ben ballato
(Il Corriere della Sera)
un'incantevole fantasia; Godetevela, non perdetevela
(Panorama)
VOLETE ALTRO PER CONVINCERVI?

AL DORIA
Dall'autore di
WES CRAVEN
LA CASA NERA

OLIMPIA 1
Junior ha trovato una degna complice.

PICCOLA PESTE TORNA A FAR DANNI

AL LUX
STALLONE

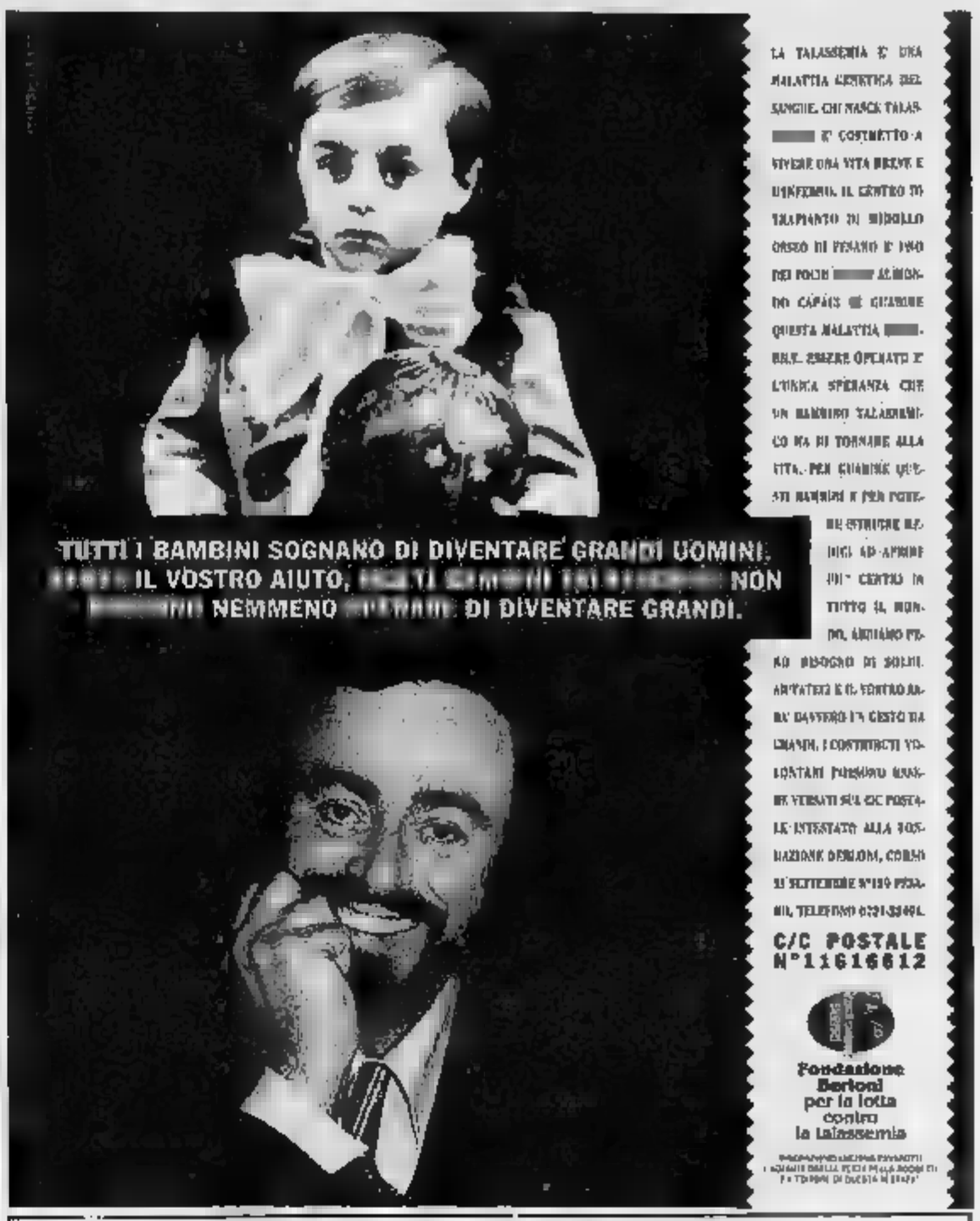
FERMATI O MAMMA SPARA

VITTORIA

Beethoven

CHARLIE CHAPLIN 1
IN ESCLUSIVA

Sally Kirkland Kristin Kling Robert Downey Whoopi Goldberg
BOLLE DI SAPONE



PRIME VISIONI

[redacted] 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521
Or.: 20/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Danzon
di M. Novaro, con M. Rojo, C. Salinas (Messico '91) — Un'impiegata si improvvisa detective per trovare il compagno di ballo. Scopre il mondo e l'amore sensuale: al ritmo del danzon, ballo messicano N.V. 1h 35' [redacted]

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 20/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Anestesia letale
di Cristopher Morahan, con Paul McGann, Amanda Donohoe (Inghilterra '91) — Un portantino prende il posto di un chirurgo, con l'aiuto di un'infermiera, e accadono cose molto strane. N.V. 1h 40' **Thriller**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '[redacted] — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina. Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar [redacted] **Comm. dramm.**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 507.190. Or.: 17,15
19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Turnè
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Alsca 6000
Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà [redacted] N. V. 1h 47' **Storico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' [redacted]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
Or.: 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]

[redacted]
v. Goito 6
Tel. 650.7100. Or. 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Doria
v. Gramsci 9
T. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino [redacted] che [redacted] scappare dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Eliseo Grande
p. Sabotino. T. 447.5241
Or.: 15,15/18,20
20,25/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
E... ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. [redacted] **Comico**

Eliseo [redacted]
p. Sabotino. T. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Il [redacted] di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. [redacted]

Eliseo [redacted]
p. [redacted]
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Mean Street
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa '72) — Little Italy Anni 70. Uno scroccone si indebita per una forte somma e chiede aiuto a un amico mafioso, amante della sorella epilettica. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 15
17,30/19,50/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Erba
c. Moncalieri 241
T. 661.5447.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000
Come essere donna senza lasciarci...
di A. Belen, con C. Maura, T. Saira, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16
18,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. [redacted] (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Faro
v. Po 30. Tel. 83.22.14
Or.: 20,05/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei [redacted]. N.V. 2h 12' **Thriller**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
La ragazza dei sogni
di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Sognando Manhattan
di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. 1h 55' [redacted]

King Kong
v. Po 21 - T. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Alsca 6000
Il ladro di b[redacted]bini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Sotto il cielo di Parigi
di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una [redacted] abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16,25
17,10/19,55/20,40/22,25
Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] e [redacted] spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato [redacted] manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [redacted]

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Nessuno [redacted] crede
di A. Carlucci con I. Ferrari, G. Facio S. Davanzati (Italia '92) — Una scrittrice di romanzi rosa in crisi e una ambiziosa fotomodella si trovano coinvolte in un intrigo [redacted] strano vicino di casa. N.V. 1h40' **Commedia**

Nuovo Odeon
v. Vanalzio 6
Tel. 749.2382
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
The Commitments
[redacted] Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

Olimpia I
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Piccola peste [redacted]
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia [redacted]
v. Arsenale 21
Tel. 532.448
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; ri[redacted]
Il padre [redacted] sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — [redacted] del celebre film [redacted] Minnelli [redacted] Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Blue [redacted] - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' [redacted]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura [redacted] matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,30/22,30
Ing. 9000; rid. 7000
[redacted] e [redacted]
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Studio [redacted]
v. Acqui 2.
Tel. 819.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. [redacted] Alsca 6000
Il [redacted] di [redacted] Locke, il sosia...
di P. Chelsom con N. Beatty, A. Dunbar, S. Anne Field (Gran Bretagna '91) — Tra humour, nostalgia e grandi spazi, la vita romanzesca del tenore irlandese Joseph Locke finito nei guai con il fisco. [redacted]. V. 1h [redacted] **Biografico**

[redacted]
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [redacted]

Zeta
v. Colleasca 12
Tel. 749.2907.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] Dou
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone [redacted] marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista [redacted] «Lanterne Rosse». 1h 28' **Dramm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
[redacted] per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In
v. Sansovino ang. [redacted]
Tel. 220.53.13
Il conte [redacted]
di C. De Sica [redacted] O. Muti e C. De Sica. Or.: 22/24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Rassegna cinematografica estiva
Grido di pietra. Ore 20,30/22,30, Ingr. L. 6.000

Lanteri
c. G. Cesare 60
Tel. 284.134
OGGI RIPOSO

[redacted] [redacted]ghiere
v. C. [redacted] 104
Tel. 257.881
Chiusura estiva. Riapertura a Novembre

[redacted]
p. [redacted] 9
Tel. 795.803
OGGI RIPOSO

[redacted]

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
[redacted] abbon.). Scen. e co. di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers, dir. Will Humburg, reg. di J. Savary. Bigl. [redacted] 13-18,30; 19,30-20,30, tel. [redacted] 15.241/242. [redacted] biglietteria [redacted] sarà [redacted].

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
RIPOSO

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 240.2276/7871

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.3529
Ore 21 saggio fine anno allievi scuola di recitazione A. Blandi diretta da M. Scaglione. Aperte per l'anno acc. 1992/93 le iscriz. alla scuola di teatro S. Totano, diretta da M. Brusa con S. Versace, G. Moretti, S. Rassico, A. Cedroni, A. Mursoni. Lezioni bisettim. di 3 ore ciascuna. Inf. e pren. 819.3529.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Ore 20,30 «Esperienze in palcoscenico». Esercitazioni di fine anno aperte al pubblico della scuola di recitazione del Teatro Nuovo diretta da Enza Giovine.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 489.876.

Ambra Teatro
v. [redacted] della Salute 77
Tel. 210.985

[redacted]
p. Rossaro
Tel. 880.74.961

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Saggi di fine anno di danza e recitazione.

[redacted]
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 668.5347
VEDI CINEMA

[redacted]
v. Cavour 7
Tel. 541.436
Festival Int. [redacted] Teatro di [redacted]
Dal 18 al 29 luglio 1992. Per informazioni tel. 531.760 - [redacted].

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Domani ore 22,30 Ass. Sport e Turismo Comando Provinciale Vigili del Fuoco per la festa della città del 24/6 il Granserraglio presenta sul Po **Principi, principesse, principi d'incendio**

Stalker Teatro
[redacted] Lanza 31
Grugliasco
Tel. 787.117
Festival Int. Arti «Differenti sensazioni 9». Mercoledì 24 ore 21 Serre Comunali inaug. III mostra intern. di video installazioni **Chioma di Drago** Marinella Salerno (Fi) **Nanequi** Comp. Gente di Teatro (Mi) **Vento di sabbia** Mazzolenza Sagrè (Bo) **Azioni randagie** Nuovo Teatro del Rimbalzo (Al).

[redacted]
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.37.00
[redacted] degli [redacted]
Stagione 91/92 saggi di fine anno della scuola di teatro giovedì 25 ore 21, allievi del I anno e del corso di animazione. [redacted] allievi II anno.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 695.552

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.8257

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.803
Questa sera ore 21 spettacolo [redacted] anno degli allievi JDC.

P. Valdocco
v. Salerno 12
Torino

SERE D'ESTATE

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Cortile viale Boiardo
angolo C. M. d'Azeglio
Tel. 650.32.03
Ore 22: **Il caso Martello** (Italia 1991). *Film di Guido Chiesa, con Alberto Gimignani, Roberta Lerici, Felice Andreasi.* Ore 23,45: **An absolutely normal day in East Berlin** (Italia 1992). *Film di Roberto Tarallo, musica: F. Di Castri, P. Fresu.* Ore 0,30: **Crack** (Italia 1991). *Film di Giulio Base, con P. Gerrardi, F. Bertini, G. Tognazzi, A. Pozzilani.*

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
Ore 21,30
TorinoDanza - Hamburg Ballett

Cascina [redacted]
Via Guido Reni 114
Cabaret
Ore 21,30
Il gatobuffo sul trespolo con *Paolo Edoardo Grasso.*
Il perfido professor Badamax con *Max Beretta.*

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Tv culture ore 16,30. **Envoyé Special** (1922) F. Landesmann; N. Daron. Portrait d'un acteur: Fabrice Luchini.

Massimo Uno
v. [redacted]
Tel. 871.048
Tram 15
Festival del cinema sportivo. Ore 18 **Un dollaro bucato** di A. Ferroni; ore 17,45 **Per pochi dollari ancora** di A. Ferroni; ore 21 **Navigator** di B. Keaton e D. Crisp; ore 22,30 **Talent for the game** di Young. Ingresso gratuito.

[redacted]
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Festival del cinema sportivo. Ore 14,20-20 **Concorso**; ore 20,30 **Arrivano i titani** di D. Tessari; ore 22,30 **Anche gli angeli mangiano fagioli** di E. Barboni. Ingresso gratuito.

[redacted] Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Sorgo rosso
di Zhang Ymou con G. Li, J. Wen (Cina 1987, 94'); [redacted] 16,10; 18; 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE

[redacted] v. [redacted] 18, tel. [redacted]. **Femmine morbose,** con L. Lemieure, J. Mourel, M. Siron. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, [redacted] 484.621. **Piacevoli voglie,** con Erik Edwards, Blondi Sheean. Colori Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c. [redacted] Margherita 106, tel. [redacted] **no stop** [redacted] Susanna Tuttapanna, Tika, Giuban. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

[redacted] P. Tommaso 5, tel. [redacted], **Vergini corpi fremanti,** G. Lynn, H. Reems. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Le [redacted] di una [redacted]** 1ª visione con Ginger Lynn, Hershell Savage. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] v. P. Tommaso [redacted], tel. 650.5470. 1ª visione **Godimenti spudorati di femmine bizzarre.** Col. Viet. [redacted]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 123, tel. [redacted] **love (Transex).** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA [redacted] s. S. Donato 40, tel. 487.785. **Corpo caldissimo,** con Solange Farel, Chantal Conin. Col. Viet. 18. [redacted]; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3817. **Sesso morboso, sesso violento,** con Desirée Lane, Karen Summer. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
[redacted] riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
[redacted]ARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CEBANA TORINESE
[redacted] SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
[redacted] riposo
CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: Lionheart
POLITEAMA: Fermati o mamma spara
CIRIE'
[redacted] riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Lionheart - Scommessa vincente
[redacted]
STAZIONE: Rotta verso l'ignoto
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
[redacted] riposo
[redacted] riposo
[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] chiuso per ferie
[redacted] riposo
POLITEAMA: Muro di gomma
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Il ladro di bambini
MONTANARO
VITTORIA: Piaceri scatenati di Ramba
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
[redacted]: riposo
[redacted]
ORFEO: riposo
[redacted]
HOLLYWOOD: Il ladro di [redacted]
[redacted] **Piccola peste torna a far danni**
[redacted] mondo
[redacted]
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
[redacted] riposo
[redacted]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]
TRENTO: riposo
VALPERGA
[redacted] film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **S.O.S. polizia,** telefilm
19,30 **Barney Miller,** telefilm
20 — **Dragnet,** telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Barney Miller,** telefilm
23 — **S.O.S. Polizia,** telefilm
23,30 **Dragnet,** telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20 — **Sport mare**
20,30 **Vernice fresca,** spettacolo
21,30 **Avventure,** documentario
22 — **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Skyway,** telefilm
20,30 **L'ispettore Bluey,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Blood Theatre,** film

Tv7 Pathé
19,20 **Varie locali**
20 — **Mio figlio Dominic,** telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Mai il Genny,** telefilm

Quinta [redacted]
19 — [redacted]
19,30 **Fiore selvaggio,** novela
20 — [redacted] **racconiane,** [redacted]
20,30 **Due volte Giuda,** film
22,30 **Milleldee,** acquisti vari
23 — **La regione allo specchio**
0,30 **E' arrivata [redacted] felicità,** film

Telecity
19 — **Compagni di scuola,** telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge,** telefilm
20,30 **La schiava io ce l'ho e tu no,** film
22,20 **Colpo grosso,** quiz
23,10 **La moglie di Frankenstein,** film

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid,** [redacted]
19,10 **Questa Italia**
20,30 **Tuono blu,** telefilm
21,30 **A Sud dei Tropici,** telefilm
22 — **Samurai,** [redacted]

Quarta Rete Tv
20 — [redacted]
20,25 **Tg** [redacted]
20,30 **Film**
[redacted] **New Excelsior**
23,25 **Vg 4 flash**
24 — [redacted] **notte**
0,35 **Tg 4**

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Parliamoci d'amore,** *talk show*
21 — **Il M[redacted] Charlie**
22,30 **Tg** [redacted]
23 — **Solletico estate**
23,30 **Chopper One,** telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tei
20,55 **Film**
22,50 **L'albero delle mele,** telefilm
23,13 **Anicaflash**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
23,59 **Il delitto della signora Reynolds,** film

G.R.P.
20 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
20,30 **San Francisco** telefilm
21,30 **Piccoli piaceri**
23 — [redacted]
23,40 **G.R.P.** [redacted] (r)
24,[redacted] **Vinovo corre**
24,40 **L'ultimo volo** [redacted] **aquile,** [redacted]

Rete [redacted]
20 — **Portami con te**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della** [redacted]
24 — [redacted]

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I racconti** [redacted] **frontiera,** telefilm
21,30 **Al banco della difesa,** telefilm
22,30 [redacted] **Chiesa «L'8%»**
23 — **Il Regionale,** notiziario
[redacted] **Documentario**

Rete [redacted]
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story,** telefilm
24 — **Dragnet,** telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 [redacted]

[redacted]
8 — **L'invincibile Shogun**
9,15 **Veronica il volto dell'amore**
12,30 **L'invincibile Shogun**
19 — **I protanigonisti,** [redacted]
23,30 **La scala a chiocciola,** film giallo

[redacted]
18 — **Finestra sulla città**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
[redacted],15 **Sidestreet,** telefilm
[redacted] — [redacted] telefilm

Tieffe 9
20 — **Tg regionale**
20,30 **Barnaby Jones,** telefilm
21,30 **Henry e Kip,** telefilm
22 — **Tg regionale**
22,30 **Le stelle stanno a guardare**
0,30 **Auto midnight**

Tele Vox
19,30 [redacted] **sera**
[redacted] **diluesé**
21 — [redacted]
22 — [redacted] **meridionali,** musicale
24 — [redacted] **sera,** replica

[redacted]
19,15 [redacted] rotocalco
19,30 [redacted]
20,30 **Samba d'amore,** novela
22,30 **Chiaro scuro,** rotocalco

Teletime
21,15 **Calcio Club Toro**
22,30 **Buonasera sindaco di Cesana**
22,45 **Andè per vaj**
23,15 **Time notizie**
23,45 **Tv movie**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **T.T.T. estate**
21,20 [redacted]
23,15 **Tg sera**
23,30 **Il film del cinema svizzero**
23,55 **Musica & Musica**

● **Eventuali [redacted] o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza [redacted] Mollino, 1): 12-5/14-6 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.

Armeria [redacted] (tel. 543.889): Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì [redacted] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): [redacted] 10-12,30; 15-17. Venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e [redacted] 9-13,30. [redacted] e mercoledì 9-17,45.

Borgo [redacted] (tel. 669.9372): [redacted] martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Gal[redacted] [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle [redacted] (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8129114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

[redacted] (v. [redacted], 83.28.74): [redacted]: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. [redacted] da mart. a sab. [redacted] 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: [redacted] lunedì al sabato 10-18.

[redacted] «Carlo [redacted]scaretti di [redacted] (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì.

[redacted] **di Antichità** (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

[redacted] **Civico** [redacted] **Numismatica - Etnografia** [redacted] **Orientali:** (via [redacted] rasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581); 16/6-31/7 e 1-30/9, Martedì-Sabato ore 9-14 [redacted] 15-19; domenica ore 9-14; lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - [redacted] **Rivoli** (958.7256). Or.: 10-19. M. Bagnoli e J. Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

[redacted] **della Montagna «Duca** [redacted] (via Giardino 39 - [redacted] Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

[redacted] **Naz.** [redacted] **Risorg.** [redacted] (P. Carignano, p. Carlo Alberto, [redacted] 562.1147): feriali [redacted] 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica [redacted] 10,30 [redacted] guidata gratuita.

[redacted] Teatro Gianduja [redacted] Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di [redacted] **Don Bosco** (viale [redacted] 37, telefono 880.1066): [redacted] le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

[redacted] **Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri** (tel. 94.191): or. martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, [redacted] 546.317): [redacted]: 9-14. [redacted] chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso [redacted]

100 ANNI FISA

FISA

1892 — 1992

Il 25 Giugno 1892 si tenne a Torino il 1° Congresso Costitutivo della Federazione Internazionale delle Società di Canottaggio (FISA). Melchiorre Voli - Sindaco della Città di Torino e Senatore del Regno - accolse i partecipanti delle Federazioni delle Società remiere europee a Palazzo Civico.
La FISA è la prima federazione internazionale sportiva a compiere 100 anni.
Tutti i rappresentanti del remo mondiale si riuniranno per festeggiare questo importante avvenimento proprio nel luogo in cui la FISA è stata fondata.
Sarà una grande festa per il canottaggio e lo sport.
Appuntamento a Torino!
Il 25 Giugno 1992.

Mercoledì ■ giugno 1992
- Murazzi del Po - ore 18.30 - 20.30
- Regate Universitari
- Match Oxford-CUS Pavia
- Università-Politecnico di Torino
- Finale tra i vincitori dei 2 match
- Esibizione Canottaggio

Giovedì ■ giugno 1992
- Valentino - ore 15,30
  Commemorazione Gen. Montù
- Comune di Torino - ore 16
  Inaugurazione targa commemorativa
- Teatro Regio - ore 19,30
  Commemorazione Centenario FISA
  Spettacolo musicale e di danza

Venerdì ■ giugno 1992
- Salone Congressi C.R.T.
  Convegno "recupero ambientale attraverso le attività sportive... il canottaggio"
- Murazzi del Po - ore 9
  Batterie reg. internazionali
- singolo Master
- otto universitari
- Promotrice delle belle arti
  Visita Mostra bronzi, trofei ■ arte applicata
- Mostra filatelica a tematica canottaggio e annullo speciale
- Mostra fotografica sul canottaggio di M. Perna
- Murazzi del Po - ore 15,30
  Inizio recuperi batterie regate internazionali

■ 27 giugno 1992
- Piccolo Regio
  Congresso ordinario FISA
- Murazzi del Po - ore 9-21
  Semifinali Regate internazionali
- singolo Master
- otto universitari
- Match CUS Pavia-CUS Pisa
  Finale Regate internazionali
- singolo Master $ 1.000
- otto universitari
- Coppa FISA in otto Junior M.

Con il patrocinio di:
Città di Torino - Provincia di Torino - Regione Piemonte
In collaborazione con:
Città di Torino
Assessorato alla Cultura - Assessorato per l'Ambiente
Assessorato allo Sport, Turismo e Tempo Libero - Assessorato alla Gioventù
Provincia di Torino
Assessorato Ambiente e Ecologia - Assessorato allo Sport
Regione Piemonte - Assessorato Turismo ■ Sport
Si ringraziano
A.E.M. - Azienda di Promozione Turistica - Banca C.R.T. - Città di San Remo
Concessionari Fiat - Editrice La Stampa - Filippi Lido - Hennessy - Ingemar - Iveco
La Torinese - Lavazza - Sagat - Sisport Fiat - Tele Control

In diretta domani sera su Raitre il «Duca d'Alba» che apre il Festival di Spoleto

Menotti per i «Cantori» spende più di 2 miliardi

Anna Gallena e Ghini protagonisti della novità «Verso la fine dell'estate»

SPOLETO. Con il «Duca d'Alba» di Donizetti s'inaugura domani sera, di fronte ad una platea tradizionalmente affollata di Vip, la 35ª edizione del Festival dei Due Mondi. Una riproposta (trasmessa in diretta da Radiotre) curata da Filippo Sanjust che rispetta fedelmente l'allestimento spoletino di 33 anni fa diretto da Thomas Schipper per la regia di Luchino Visconti. Come allora gli scenari sono quelli del 1882, quando, per la prima volta, il «Duca d'Alba» venne rappresentato al pubblico italiano. La messa in scena si ispira, come volle Visconti, alla «prima» umbertina piuttosto che al XVI secolo del libretto. Grande è l'attesa per questa sfida di Filippo Sanjust. «Del "Duca d'Alba" - dice - non esistono né filmati, né appunti di Luchino: c'è soltanto la mia memoria. Nel 1959 ero l'assistente di Visconti e oltre a firmare i costumi dello spettacolo fui proprio io a disegnare le celebri armature che fecero gridare al miracolo». Adesso sul podio c'è il maestro Alberto Maria Giuri e nel cast Alan Titus, Marco Pauluzzo, Dennis Peterson, Cesar Hernandez, Robert Milne e Michela Sburlati. Questa ripresa del «Duca d'Alba» è fermamente sostenuta da Giancarlo Menotti che intende in questo modo tramandare ai giovani gli eventi «nati» a Spoleto in occasione del festival. «È inconcepibile - dice - che i nostri allestimenti più prestigiosi vengano messi in disparte dopo una sola proposta. L'anno prossimo vorrei recuperare il "Don Giovanni" del 1957, con scene e costumi dello scultore inglese Henry Moore».

A Spoleto si vive già l'atmosfera del festival: da domenica, piazza del Duomo e le strade del centro sono affollate di turisti che arrivano da ogni parte del mondo. Visitare Spoleto nei giorni del festival è diventato per molti un rito. Si calcola che nei diciannove giorni del festival, la città umbra sia invasa da oltre un milione di persone, delle quali soltanto centomila riescono a vedere gli spettacoli in programma. Con i teatri esauriti, lo scorso anno gli incassi delle rappresentazioni hanno raggiunto il miliardo e mezzo. Ai turisti esclusi dagli spettacoli l'appuntamento spoletino offre gratuitamente, anche quest'anno, mostre e rassegne cinematografiche. D'altra parte, il Teatro Nuovo, ribalta principale del festival, può accogliere 700 persone e quindi, eventi musicali come «I maestri cantori di Norimberga» di Wagner, proposto con la regia di Giancarlo Menotti, divenuti appuntamenti d'élite. «Le poltrone per le quattro recite previste - sostiene Pietro Papi, sovrintendente del festival - sono già tutte esaurite. E' un peccato non poter soddisfare tutte le richieste. Le tratte di un colossal con duecento persone in scena, tra orchestrali, coro ed esecutori. C'è inoltre da considerare che questo impegnativo spettacolo, caldeggiato da Menotti, richiede agli esecutori uno sforzo vocale che impone lunghi riposi tra una rappresentazione e l'altra e ciò limita il numero delle recite».

"Maestri cantori" - aggiunge Pietro Papi - è, per le lunghe prove e per il numero degli artisti coinvolti, lo spettacolo più costoso del Festival. Ci costa più di due miliardi. A proposito di spese, quest'anno, purtroppo, dovremo attingere alle riserve della Fondazione perché ci sono mancati alcuni sponsor, i quali hanno scelto di dirottare i loro contributi verso le Colombiadi di Genova». Tranne la troupe di «Jack lo sventratore», in prova a Bologna con Alessandro Haber, Mariella Valentini e Vittorio Franceschi, gli interpreti degli altri spettacoli di prosa sono già a Spoleto. La prosa, al festival, debutterà venerdì con una novità italiana, «Verso la fine dell'estate» di Carlo Repetti che rischia, tra gli impegni cinematografici dei suoi protagonisti (Anna Galiena e Massimo Ghini), di non poter essere ripreso nella stagione '92-93. Interessanti si annunciano gli incontri di Elena Doni. «Il nostro scopo - dice Elena Doni - è quello di ricordare e di conservare traccia degli avvenimenti, grandi e piccoli, che segnano la vita delle persone; è un modo così di fermare il tempo. Il primo di questi incontri è rivolto, con le testimonianze di Marcello Padovani e Pino Arlacchi, al ricordo di Giovanni Falcone e alla guerra della mafia». Seguiranno lo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa, l'ex presidente della Camera, Nilde Iotti, lo storico inglese Denis Mack Smith e forse il regista francese Marcel Carné. Ma l'appuntamento più atteso è quello del 12 luglio, giornata conclusiva del festival: ospite degli «incontri» sarà Giancarlo Menotti.

Ernesto Baldo

L'attore Howard

Interviene in una rissa è in coma

Sono disperate le condizioni di Tyrone Howard, 22 anni, già pugile di classe (vincitore del guanto d'oro) passato al grande schermo in varie particine prima di apparire in «Goodfellas» («Quei bravi ragazzi» di Martin Scorsese): ha un proiettile nel cervello, i chirurghi temono di peggiorare le cose operandolo, e probabilmente il cervello è già morto.

Howard, che vive nel Bronx, è intervenuto a far da paciere ed è rimasto ferito in una furiosa lotta quando è partito un colpo al giovane che stava disarmando, dopo una discussione fra l'uomo che ha sparato (già arrestato) e uno dei fratelli per questione di donne. Erano le 20,15 di sabato quando è avvenuto il fatto: Howard è stato centrato in piena fronte dal proiettile di piccolo calibro che ha attraversato il cranio ha rimbalzato contro le ossa nella parte posteriore del cranio ed è tornato indietro, in mezzo al cervello, a quanto ha riferito il fratello trentaduenne, Dan. Howard, che è nato e cresciuto nel Bronx, si era dato al pugilato in adolescenza ed era diventato un campioncino, al punto da andare a combattere all'estero nel 1993. Stava pensando di darsi al professionismo quando cominciarono ad arrivargli le prime offerte di lavoro al cinema e alla tv. L'arrestato, Greg Williams, di 22 anni, è accusato di aggressione e possesso d'arma da fuoco.

Cantano 15 star

Un disco per salvare la Terra

E' appena terminato il summit di Rio de Janeiro dove i governanti del mondo hanno discusso sul futuro della Terra, e il disboscamento indiscriminato delle foreste amazzoniche non è cessato. Per salvare il «polmone del mondo» si mobilita anche la discografia. In questi giorni è l'lp «Earth Rise - The Rainforest Album». L'ha presentato Robert Young, un esponente dell'ente britannico benefico che si occupa di finanziare progetti mirati a conservare e ripiantare boschi le foreste di tutto il mondo, chiamato «Earth Love Found».

«Quindici fra artisti solisti e gruppi famosi, non solo per la loro musica ma anche per l'impegno sociale, hanno donato una canzone perché fosse possibile realizzare questo lp. Trovo che sia una cosa magnifica - spiega Young -. Fra loro ci sono persone del calibro di Peter Gabriel, U2, Pink Floyd, Elton John, Eurythmics, Dire Straits, Paul McCartney».

All'incontro era presente anche Marco Columbro che da tempo oltre al suo impegno a fianco del Wwf si dichiara ambientalista e vegetariano convinto. «Sono onorato - ha detto subito - di essere stato contattato per fare da testimone al progetto. Farò di tutto, in tv, sulla stampa e nelle radio che vorranno ospitarmi per promuovere l'iniziativa. Sarò al "Maurizio Costanzo Show"».

[l. d.]

A «Noir in Festival» di Viareggio fischi e risate per la Russell

Theresa ha visto la Madonna

Un marito ucciso, un cadavere che scompare e riappare vivo e minaccioso Tutto questo in «Oscuri presagi» di Nicolas Roeg, giallo con finale mistico

La Russell ama i personaggi di donna ambigua e sensuale a rischio

VIAREGGIO. Fino a un certo momento, gli spettatori accorsi numerosi al Politeama per vedere «Oscuri presagi» di Nicholas Roeg in concorso a «Noir in festival» sono stati al gioco e hanno seguito in silenzio e estrema attenzione la strana vicenda della signora Davenport, interpretata da Theresa Russell.

La signora, che ha una relazione adulterina da un anno, sta per confessare il tradimento all'ignaro coniuge quando questi, investito mentre nuota da un motoscafo, muore. Almeno così hanno stabilito i medici, ma il cadavere in attesa di autopsia misteriosamente scompare. Che è successo? Convocata dal suo amante nell'albergo di Carmel, suggestiva località sulla costa settentrionale della California dov'è nata la loro relazione, la vedova ci trova il marito redivivo seppur malconcio. E' lui? E' un fantasma? La proiezione di una fantasia malata? E' viale vendicare, oppure è lei a farlo fuori? Ma la sorpresa finale è stata spiazzante perché la signora Davenport in piena crisi va a parlare con un prete e gli rivela di aver visto addirittura la Madonna; e nel finale fra lampi e tuoni arriva il miracolo. Allora sono volati fischi e serpeggiate risatine, come sempre succede nel nostro religioso Paese. Però la reazione non deve aver preoccupato più di tanto i coniugi Nicholas Roeg e Theresa Russell presenti in sala.

Lui è inglese che, dopo una lunga esperienza di direttore di fotografia e fianco di Truffaut e altri ottimi autori, si è costruito una personalissima. E', per intenderci, il regista di «A Venezia, un dicembre rosso shocking» con Donald Sutherland e «L'uomo che cadde sulla Terra» con David Bowie. Il suo è un cinema onirico, narrativamente complicato, estremo in rapporto a sesso e violenza. Spesso disuguali e sempre stimolanti, i film di Roeg provocano nello spettatore un sì o un no.

Lei, americana, è la puttana del recente film «Whore» di Ken Russell, è «La vedova nera» di Bob Rafelson: un'attrice che preferisco i cineasti indipendenti e fuori dalle convenzioni. Non vincerà mai l'Oscar perché ama i personaggi a rischio, ruoli di donne ambigue e sensuali; ma fra le sue colleghe di Hollywood lei ha una personalità che si rivela anche nelle scene meno significative, come entrare in una stanza e guardarsi intorno: lei sa farlo da attrice bravissima.

Roeg pacato e sensibile, Russell con un visetto da ragazzina e due occhi carichi di pericolo ed energia fanno una gran bella coppia: in perfetta sintonia nella vita e sul set e sono tranquillamente consapevoli che le loro scelte possono causare sconcerto. «Oscuri presagi», che uscirà il prossimo autunno sui nostri schermi, è tratto da un romanzo di Brian Moore, lo scrittore cattolico di «Mano nera». Tuttavia è interessante, ha spiegato Roeg, non è stato il motivo religioso quanto la trama aperta, i personaggi suscettibili di svariate interpretazioni e l'idea che la vita può sempre offrirti una seconda possibilità: è questo il vero, piccolo miracolo della storia. «La nostra epoca ha dimostrato che il materialismo può essere l'oppio dei popoli non meno della religione. Per questo oggi c'è un ritorno alla spiritualità».

Alessandra Levantesi

Il vicedirettore sarà presidente della Euronews

Fichera lascia la Rai «Non sono un notaio»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Massimo Fichera, uno dei vicedirettori generali della Rai, lascia l'azienda per passare alla società Euronews di Lione, nel doppio ruolo di presidente e direttore generale. Euronews, figlia diretta dell'Unione europea radiodiffusione, comincerà infatti il principio del '93 a trasmettere via satellite notiziari giornalistici per tutti i Paesi dell'Europa: dalla Svezia all'Egitto dal Portogallo alla Turchia. Ovvio che Massimo Fichera, al quale verrà dato il 9 luglio l'incarico di capo di questo consorzio di televisioni pubbliche, possa mantenere un doppio lavoro. «E poi - dice lui - io sono uomo che ama il rischio e invece mi pare che tra chi fa tv in Italia, stia prevalendo una concezione notarile del mestiere. Anche per questo lascio la Rai volentieri».

Fichera, un intellettuale del gruppo formatosi negli Anni intorno ad Adriano Olivetti, entrò in Rai con la riforma nel 75 per dirigere la seconda rete, è socialista, e al principio degli Anni 80, con la qualifica di vicedirettore generale, fu spedito ad occuparsi delle nuove tecnologie. «Qualcuno vuol citare proverbi latini? - si chiede ridendo -. Lo faccia». Il suo rimpianto maggiore è non essere riuscito, in tanti anni, a convincere l'Italia a scegliere e puntare sullo sviluppo della tv via cavo e su quello via satellite: «Ad avere solo la tv via etere, con la conseguente insulsa battaglia per le frequenze, l'Italia è rimasta in compagnia dell'Albania, della Bugaria, della Jugoslavia e della Romania. E questa volta, purtroppo, non è colpa del vecchio La Malfa», ha concluso alludendo alla celebre battaglia contro la tv a colori.

SELÈNIA

VI DÀ APPUNTAMENTO SU

TMC TELEMONTECARLO

CON UNA TRASMISSIONE NUOVA... E DECISAMENTE IN!

Fino al 25 luglio, non mancate agli appuntamenti su TMC con SELENIA una irresistibile band di svitati...

OUT-OFFICINA (con uso di spettacolo) va in onda il **martedì** e il **venerdì** alle ore **22.30**
(repliche: lunedì-mercoledì-giovedì alle 23.40 e sabato alle ore 11.00)

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

AVVISO IMPORTANTE

FORNO A MICROONDE FM

Informiamo gli utenti ed i rivenditori che il modello suddetto è stato venduto in abbinamento ad specifico kit per l'eventuale montaggio sottopensile. Tale kit è dotato di 8 tipi di viti di diversa lunghezza per adattarlo a diversi spessori del mobile-pensile.
Nel caso di improprio montaggio con utilizzo di viti troppo lunga rispetto allo spessore del mobile-pensile, possono causarsi danni alla apparecchiatura e pregiudicarne così le caratteristiche elettriche di sicurezza.
L'evenienza può costituire grave pericolo per le persone.
Di conseguenza si invitano tutti gli acquirenti in possesso di tale apparecchiatura, a contattare telefonicamente il più vicino CENTRO AUTORIZZATO ZANUSSI SERVIZIO TECNICO (vedere Pagine Gialle alla voce "ELETTRODOMESTICI-RIPARAZIONI") che provvederà alla necessaria verifica tecnica.
Invitiamo altresì gli utenti, che eventualmente abbiano già montata sottopensile l'apparecchiatura suddetta, a non utilizzare il forno a microonde, a disinserire l'alimentazione elettrica ed a contattare telefonicamente i Centri Autorizzati Zanussi Servizio Tecnico un indispensabile controllo.

Gli interventi del Servizio Tecnico sono completamente gratuiti.

Si specifica che quanto qui riportato si rende necessario esclusivamente per il modello FM 614 GREENAPPLE.
L'esatta identificazione del modello può essere effettuata controllando la targa matricola applicata sul retro dell'apparecchiatura. Controllare le caselle "MODEL" e "PROD. NO." che devono riportare rispettivamente FM 614 e 947605-003.

Invitiamo i Rivenditori di tale modello ad interrompere momentaneamente la vendita ed a contattare telefonicamente o via fax ai recapiti sottoindicati la ZANUSSI S.p.A. che tramite personale autorizzato si occuperà di eseguire un preventivo controllo.

Telefono 0434 394.761 - Fax 0434 396.081

LA STAMPA
Via Roma 80

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
dal lunedì al venerdì: 9-12,30; 14-18

Le riunioni ora saranno periodiche

Primo incontro dc-pds dopo anni di polemiche «Ma non è governissimo»

Si sono guardati, hanno discusso per più di tre ore, si sono capiti e adesso i loro incontri diventeranno periodici. Il vertice dc-pds, dopo anni di polemiche e lotta politica, ha fatto scoprire ad entrambe le formazioni idee comuni, convergenze inattese. Per dare concretezza alla marcia di avvicinamento verso la «svolta», che potrebbe portare gli uomini di Occhetto nelle giunte comunale e provinciale entro l'autunno, sono stati nominati due delegazioni ristrette: da un lato i segretari democristiani Giampaolo Zanetta e Francesco Bruno, dall'altro il responsabile della federazione torinese Sergio Chiamparino e il coordinatore del governo ombra Gaspare Enrico.

Alle 10,30 di ieri il primo a varcare la soglia democristiana è stato Sergio Chiamparino, seguito da Gaspare Enrico, Domenico Carpanini, Attilio Bolzoni. Ad attenderli, nel salone degli specchi, c'erano Zanetta e Bruno, il vicesindaco Pizzetti, i capigruppo in Comune, Porcellana, e in Provincia, Osvaldo Napoli.

Dice Zanetta: «E' stato un dialogo proficuo. Abbiamo verificato che i punti di convergenza sono più numerosi di quanto previsto. Al punto che alla fine ho proposto di formare le delegazioni ristrette per entrare nel merito dei problemi». Napoli conferma. Come confermano i dirigenti del pds.

Osserva Sergio Chiamparino: «Sulle analisi - dalla crisi della città alla crescente deindustrializzione, dal ruolo degli enti locali a quello dei partiti - siamo d'accordo. Ora si tratta di rendere concreto il dialogo: ci dovrà pur essere una stretta finale, un momento nel quale, da entrambi i fronti, si constati che governare insieme non sarà più un trauma». E quel «momento» sarà per la dc sia per il pds può essere rinviato all'infinito.

Sergio Chiamparino, segretario pds

Il segretario dc Giampaolo Zanetta (sopra)

Zanetta e Chiamparino non vogliono però sentire la parola «governissimo». Ci vorrà piuttosto - precisano - un governo di transizione verso il nuovo, un esecutivo capace di ridare legittimità alle istituzioni nei confronti del cittadino. Ecco perché è necessaria la collaborazione di tutti». Con questo spirito nel pomeriggio il pds ha informato il segretario del psi Franco Tiganì. E la dc incontrerà gli altri partiti democratici, compresa la Lega di Farassino.

Il dc Zanetta «giura» sulla lealtà all'attuale giunta. Ieri gli esponenti democristiani hanno dato conferma al sindaco che l'Edilizia scolastica è, e rimane, un problema democristiano. Ma tutti o quasi, in via Carlo Alberto, sostengono che, per far uscire Torino dal tunnel dell'attuale congiuntura negativa, c'è bisogno dell'apporto non solo del psi, del pri e dei liberali, ma anche del pds. E il «nuovo», ossia il coinvolgimento della Quercia alla guida della città, sembra vicino alle porte. Avverrà in autunno?

Giuseppe Sangiorgio

Giovedì aprirà al traffico il tratto Rivoli-Bussoleno

Autofréjus senza sconti

Il pedaggio costerà 4200 lire anche per i residenti in valle

L'autostrada del Fréjus, da Rivoli a Bussoleno, apre giovedì. Il pedaggio sarà di 4200 lire, ma per i valligiani ci saranno tariffe particolari. O meglio, saranno introdotte forme di abbonamento, anche annuali, a disposizione di chiunque intenda utilizzare l'autostrada e le cui tariffe verranno concordate mercoledì pomeriggio tra la Sitaf, la Regione e i Comuni della Valle. Sono questi i risultati dell'incontro di ieri in Regione.

La delegazione della Sitaf, guidata dall'amministratore Froio, è arrivata comunicando l'intenzione di aprire già il tratto: «I lavori sono stati tutti ultimati». Di fronte a è trovato i valligiani, rappresentati dal presidente della Comunità Bassa Valle, Frigeri, che hanno ribadito le loro richieste: pedaggio gratuito per i valsusini, percentuale degli incassi ai Comuni e soluzione dei problemi legati ai caselli di Bruere e Almese.

Su questi aspetti il confronto è stato anche duro, ma la Sitaf (che nessuna legge obbliga a introdurre sconti a chicchessia) ha avuto buon gioco a spiegare l'«irrealizzabilità» di tariffe differenziate: «Nascerebbero problemi enormi ai caselli per "riconoscere" i valligiani dagli altri utenti e si creerebbero quelle code e quei disagi che l'autostrada deve invece annullare». Per quanto riguarda l'intenzione di spostare sulle rampe di entrata e uscita di Avigliana l'attuale casello di Bruere, la Sitaf ha addossato ogni responsabilità sull'Ativa: «Per noi andava bene il casello unico».

La chiusura parziale del casello di Almese fa, invece, arrabbiare i Comuni di Villar Dora, Almese e Rubiana: «Non erano questi i patti - dicono i sindaci -, lo svincolo deve rimanere tutto aperto». [b. min.]

Vigilia di apertura con polemiche: no al pedaggio gratuito per i valligiani, da Almese si protesta per la chiusura parziale del casello

«Piemonte, caso nazionale»

La Regione vuole incontrare il futuro governo e Romiti

«La crisi che sta attraversando l'industria piemontese è ormai un problema italiano e se ne deve fare carico il Paese». Per questo motivo la Giunta regionale chiederà d'incontrare il presidente del Consiglio appena sarà nominato il Governo. «Una crisi - dice un documento redatto ieri dall'esecutivo - resa esplosiva dall'improvvisa decisione della Fiat di chiudere lo stabilimento Lancia di Chivasso e che può trasformarsi in una complessiva perdita di competitività della regione in vista dell'apertura delle frontiere nel '93».

Analogo incontro verrà chiesto all'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, mentre il problema sarà affrontato anche da la Federpiemonte, l'associazione regionale degli industriali e le organizzazioni sindacali. «C'è il rischio - dice la giunta - che altre imprese fuggano verso aree dove più forti sono gli incentivi e più bassi i costi di produzione». Di fronte a tutto ciò, il Piemonte deve comunque affidare le proprie prospettive di sviluppo a «una poderosa reindustrializzazione, pur nella profonda trasformazione che tale processo comporterà. La stessa vita delle piccole e medie imprese può essere assicurata soltanto dal perseguimento di questo obbiettivo di regione-guida dell'industria italiana; in questo senso il problema Piemonte è un problema italiano».

Un primo «assaggio» dell'offensiva politica del governo piemontese lo si avrà venerdì a Roma quando, il presidente della Giunta, Gian Paolo Brizio, porrà la «Questione Piemonte» all'attenzione della Conferenza Stato-Regioni.

PROVINCIA FLASH

CHIVASSO
Inquinato il rio San Marco

Sostanze oleose sono affiorate ieri nella roggia San Marco, che attraversa il centro gettandosi poi nel Po. Verso le 8, nel tratto di via Siccardi, è stata notata una massa nerastra a pelo d'acqua.

PINEROLO
Chiuso un bar-pizzeria

Resterà chiusa per 7 giorni il bar-pizzeria «La Bussola» in via Bertea, per ordine del Questore di Torino. I carabinieri di Pinerolo hanno scoperto nel locale un traffico di stupefacenti.

GIAVENO
I ladri fanno la spesa

Svuotato dai ladri un negozio di alimentari, tabaccheria con rivendita di giornali sulla piazza principale di borgata Sala. L'altra notte, dopo aver forzato la saracinesca del locale di Rosanna Venturino, 42 anni, hanno portato via la merce per un totale di 7 milioni.

SUSA
Nomadi in carcere per furto

Tre nomadi domiciliati nel campo torinese sono stati arrestati dai carabinieri per furto aggravato. Mustaffa Hadrovic, 31 anni; Sesik e Rosita Sulej di 38 e 22 anni sono stati bloccati a Sant'Antonino di Susa mentre a bordo un furgone carico di profilati metallici, che avevano rubato poco prima nel cantiere autostradale della ditta Fip.

[illegible]
[illegible] giunta

Il pli esce, suo malgrado, dalla maggioranza formata anche da dc, psi e pri. Dopo le dimissioni dell'assessore Germano Canale, i liberali non hanno più rappresentanti in Consiglio comunale: il sostituto, Luciano Folco, ha infatti deciso di aderire al gruppo indipendente.

CIRIE'
Bloccati topi d'alloggio

Due zingari sono stati sorpresi dai carabinieri mentre svaligiavano un alloggio in via Robassomero. Sono Sulejman Murtovich, 27 anni, via Maggiore Vergnano 2/a ad Asti e Zlatko Murtovich, 30 anni, residente al campo nomadi di strada Aeroporto 235/25.

PAVONE
Si ferisce cadendo dalla moto

Alberto Pastore, 25 anni, residente in largo Europa 25, a Pavone è in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea. Rischia l'amputazione della gamba sinistra maciullata in un incidente in moto successo l'altro pomeriggio ad Albiano.

[illegible]
Evaso torna in carcere

Pasquale Picca, 47 anni, evaso due anni fa dalla casa di lavoro di Castelfranco Emilia è stato arrestato a Ivrea. Viveva di espedienti e falso nome.

FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI.
IL SUPERBOLLO
PER 2 ANNI NON SI PAGA.

SCHEDA CONVENIENZA*

2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO
OPPURE
RETROFIT COMPRESO NEL PREZZO
OPPURE
FINANZIAMENTI: DA 5 A 10 MILIONI IN 18 MESI CON INTERESSI ZERO
DA 5 A 15 MILIONI IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%

* Le offerte sono cumulabili tra loro e sono valide fino a giugno 1992

È il momento dei grandi vantaggi Autogestioni: e il bello è che non li paghi. Così, se hai deciso di acquistare un diesel, ecco che, compresi nel prezzo, trovi ben due anni di superbollo. Oppure, nel caso di una vettura a benzina, c'è il retrofit, sempre compreso nel prezzo e compresa l'installazione, possibile su tutte le auto prodotte indicativamente dopo il 1° gennaio 1988. Significa non avere problemi di circolazione nei centri urbani ed essere già in regola per il 1993. In alternativa al superbollo o al retrofit, da Autogestioni ti aspetta una terza opportunità: eccezionali finanziamenti FIATSAVA (vedi tabella) da 5 a 10 milioni dilazionabili in 18 mesi a interessi zero e da 5 a 15 milioni in 24-30 mesi con una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi, e sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti. Grandi vantaggi che si sommano alle molte qualità dell'usato Autogestioni: vetture Fiat, Lancia e Alfa Romeo che ti fanno risparmiare fino al 40% sul listino del nuovo chiavi in mano, che hanno pochissimi chilometri e sono garantite ancora dalla Casa o con il Sistema Usato Sicuro. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, ti aspetta a

VETTURA	IMPORTO MASSIMO PAGABILE CON ZERO	IMPORTO MASSIMO PAGABILE IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%
UNO - PANDA - Y10	L. 5.000.000	L.
TIPO - TEMPRA - DELTA DEDRA - ALFA 33 - ALFA 75	L. 8.000.000	L. 8.000.000
CROMA - THEMA - ALFA 164	L. 10.000.000	L. 15.000.000

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

AUTOGESTIONI FIAT

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.

Ivrea, parte l'inchiesta sulla gestione del Consorzio

Acquedotto, il giudice vuole vedere i bilanci

[redacted] sembra destinata a chiudersi solo con qualche polemica verbale la vicenda sulla gestione del Consorzio acquedotto [redacted] Ivrea. Il Procuratore Bruno Tinti [redacted] indagando, anche [redacted] nulla finora [redacted] trapelato dagli uffici giudiziari: [redacted] sa o vuole parlare. Ma i due rappresentanti del Consiglio comunale dimessisi dall'assemblea del Consorzio il 2 giugno scorso, Mario Liore (dc) e Giuseppe Airoldi (pri), saranno ascoltati nei prossimi giorni [redacted] magistrato. Un interrogatorio mirato a chiarire i mo[redacted]tivi dell'abbandono che ha cau[redacted] un mezzo terremoto all'interno dell'ente. «Noi volevamo soltanto evidenziare l'insoddisfazione di essere stati scavalcati dal Consiglio comunale su alcune vicende di acquedotto» dice Giuseppe Airoldi. Ma la decisione [redacted] abattere [redacted] porta in fac[redacted] all'ente sarebbe stata provocata anche da altri fattori. Tra questi una richiesta di documentazione, a[redacted] da Airoldi e Liore, per capire alcune voci del bilancio consuntivo del '90.

«Quei documenti [redacted] ci sono stati consegnati ed [redacted] per questo [redacted] non avevamo approvato il bilancio preventivo del '92» aggiunge Airoldi. In seguito alle loro dimissioni, sul Consorzio [redacted] formato dai Comuni di Ivrea, Banchette, Salerano e Samone) [redacted] scatenata una bufera. Si [redacted] parlato [redacted] bollette «sparite», [redacted] eccessiva morosità degli utenti, e di spese del Consorzio pagate con i soldi del Comune di Ivrea.

Il procuratore Bruno Tinti (a sinistra) ascolterà Giuseppe [redacted] (a fianco) critico sulla gestione finanziaria all'Acquedotto

Blitz delle Fiamme Gialle

Sequestrati i libri contabili Il presidente: «Tutto in regola»

Bocche cucite in Procura sull'inchiesta relativa all'acquedotto consortile, da qualche settimana al centro delle polemiche. Il Procuratore Bruno Tinti avrebbe già incaricato la Guardia [redacted] Finanza di eseguire alcuni controlli sui documenti contabili dell'ente: una formalità che, tuttavia, dovrebbe aiutare il magistrato a meglio comprendere se e come sono state commesse irregolarità nella gestione. I risultati dei controlli sono ovviamente coperti dal segreto istruttorio e si potranno [redacted] solamente tra qualche settimana, al termine dell'inchiesta che potrebbe [redacted] risvolti clamorosi per alcuni amministratori coinvolti nella gestione dell'acquedotto.

Intanto il presidente del Consorzio, Valerio Papaleo, minimizza l'intera vicenda: «Non c'è nulla [redacted] strano: p[redacted] quanto riguarda la gestione non ci sono mai stati problemi».

L'altra settimana, però, c'era stata la decisione dell'assessore socialista Sabino Sfrecola [redacted] rimettere la delega all'acquedotto[redacted]: su di lui, già presidente dell'acquedotto, erano piovute parecchie critiche per il suo modo di gestire il Consorzio.

Gassino, proteste

Elementari di via Po a pezzi

L'anno scolastico [redacted] è ormai concluso, [redacted] Gassino i problemi per la scuola elementare [redacted] via [redacted] sono ancora irrisolti, nonostante [redacted] tempo [redacted] parli [redacted] un intervento del Comune per eliminare le carenze più volte denunciate.

Oggi pomeriggio, a[redacted] 18,30 durante la riunione del Consiglio di circolo, verrà sottoposta all'assemblea una mappa dei biso[redacted] principali della scuola frequentata da 500 allievi: l'ha messa a punto un'apposita commissione composta di insegnanti e genitori. Secondo il Consiglio di circolo, la scuola di via Po 8 ela più [redacted] distretto e da anni necessita di notevoli interventi di ristrutturazione». Riguardano principalmente la sicurezza dei locali e gli accessi alla scuola; una mensa idonea; spazi verdi per l'attività ricreativa [redacted] l'agibilità della palestra.

Nel [redacted] dell'anno scolastico appena terminato, in segno di protesta per i veri problemi irrisolti, centinaia di bambini guidati dai loro insegnanti si [redacted] ad occupare il municipio. In questi giorni il comitato dei genitori ha inviato ai responsabili dei organi scolastici una polemica lettera [redacted] «buone [redacted]ze», ricordando il malcontento per i problemi non risolti. Dal Comune [redacted] fa presente che le difficoltà finanziarie hanno rinviato gli interventi previsti. [redacted] i genitori non credono a questa tesi: «E' [redacted] troppi anni che la sentiamo ripetere».

In Alta Valsusa

[redacted] e droga finanzieri in [redacted]

L'Autofréjus e i valichi dell'alta Valsusa sembrano essere diventati i passaggi preferiti per i narcotrafficanti internazionali. La conferma viene dalla Guardia di Finanza di Bardonecchia dopo una serie di operazioni che hanno permesso [redacted] scoprire corrieri che tentavano di fare arrivare in Italia eroina e cocaina, nascoste negli angoli più impensabili delle carrozze dei treni internazionali, oppure nei Tir, il cui [redacted] è in costante aumento.

Solo poche settimane fa sono stati sequestrati dalla polizia di frontiera [redacted] chilogrammi di cocaina in [redacted] valigia, mentre altri 7 chili di hashish sono stati «fiutati» da Sarco, il [redacted] antidroga della Guardia di Finanza. Negli ultimi sei mesi i finanzieri hanno sequestrato 35 chilogrammi [redacted] stupefacenti [redacted] 45 pistole con circa duemila munizioni, a conferma che anche il traffico di armi non conosce soste.

Ma cosa succederà [redacted] fine anno, quando cadranno le frontiere Cee? «Ai valichi rimarrà un controllo di polizia sull'identità [redacted] chi entra o esce dallo Stato» - dicono alla Guardia di Finanza che opera alle frontiere di Bardonecchia, Claviere [redacted] Modane - [redacted] anche [redacted] continueremo la nostra silenziosa ma accurata opera di sorveglianza sui circuiti doganali là dove transita il traffico commerciale».

Lite sugli espropri

A Piossasco 242 alloggi [redacted] rischio

Il più importante insediamento edilizio mai realizzato a Piossasco nell'ultimo decennio - 242 alloggi su [redacted] mila metri quadrati in zona «Viulè» - potrebbe «saltare» o comunque i lavori essere rinviati di parecchio tempo. La [redacted] in Consiglio chiama in causa la giunta per i prezzi d'esproprio dei terreni su cui nasceranno le case: «La giunta ha favorito oltre misura cooperative ed imprese, che realizzeranno 194 appartamenti da mettere in vendita, facendo [redacted] il terreno [redacted] di quanto invece paga l'Istituto autonomo case popolari che sarà l'unico [redacted] costruire alloggi, 48 in tutto, da affittare: 22 mila lire [redacted] quadro contro 65 mila» afferma il capogruppo liberale Renato Dal [redacted] dopo aver presentato [redacted] ricorso al Coreco.

Protestano anche i proprietari dei terreni, situati tra le vie Alfieri, Volvera [redacted] Del Pellerino: appezzamenti adiacenti e del tutto simili vengono ad acquistare valore nettamente diverso, con scarti di centinaia di milioni, a seconda [redacted] acquistati dallo Iacp o dai privati.

L'assessore all'Urbanistica, Pietro Sanna, si difende: «La cifra pagata dallo Iacp non l'abbiamo stabilita noi, [redacted] la Commissione provinciale espropri. Il nostro prezzo è troppo basso? Anche le case [redacted] di meno».

SPORT FLASH

ATLETICA
Successi per Gili e Civallero

Due settimi posti per le squadre maschile e femminile della Sisport Fiat [redacted]lla finale tricolore dei campionati societari Allievi di atletica. A livello individuale, due i successi colti dai torinesi: Daniele [redacted] ha vinto l'alto con 2 metri e Lorenzo Civallero si è imposto nei [redacted] marcia in 23'09"18. Alla finale di Cattolica ha partecipato anche il Cus Torino maschile, 12º classificato.

CICLISMO
Sgambelluri al giro di Basilicata

Dopo la bella vittoria nella Torino-Champorcher, Roberto Sgambelluri sarà l'uomo di punta del Madonna di Campagna nel giro della Basilicata, internazionale a tappe per juniores in programma [redacted] domani a domenica. Difenderanno i colori del club torinese anche Scarafila, Borghesio, Rigazzi e Italiano, accompagnati nella trasferta dai tecnici Pettinato e Faggino e dal dirigente Vola.

CALCIO
Ai giovanissimi granata [redacted] Susa

Ennesima vittoria della squadra giovanissimi del Torino in un torneo: i granatini si [redacted] imposti nel trofeo Città di Susa, battendo in finale con un [redacted] 4-0 il Barcanova. Le [redacted] state di Bertone (due), Andreotti e Alessi. Nella stessa manifestazione per la cat. U[redacted] 18 è stata la squadra di casa [redacted] Susa ad aggiudicarsi il primo posto superando il Barcanova per 2-1. Guida e Tumeo per i seguaini, Martinetti per i torinesi gli autori dei gol.

TENNIS
[redacted] d'oro: [redacted] per [redacted]

Rinviate a mercoledì, a [redacted] pioggia, le [redacted] conclusive della Racchetta d'Oro. Oggi dovrebbero scendere in campo i classificati per la disputa delle semifinali (Marrone contro Piffaretti e Ranieri contro Marcello Motta). Domani [redacted] disputate [redacted] finali: al mattino, alle ore 11, verrà recuperato [redacted] singolare femminile; nel pomeriggio, [redacted] partire dalle ore 15, [redacted] svolgeranno il singolare maschile classificati e il doppio maschile.

PALLAVOLO
[redacted] di [redacted] Lecce Pen Cus

[redacted] aperte fino a venerdì le pre-iscrizioni gratuite (basta telefonare al 38.91.76 tra le ore 12,30 e le 15) per corsi [redacted] avviamento alla pallavolo, organizzati dal Lecce Pen Cus Torino. I corsi, [redacted] nella palestra di via Braccini, interessano i nati tra il 1981 e il 1984 e avranno cadenza bisettimanale. Altri corsi saranno organizzati anche per ragazzi e ragazze delle scuole medie inferiori e superiori.

MOOG ITALIANA s.r.l. — MOOG — Servovalvole, Sistemi di regolazione, motori elettrici brushless — 21046 MALNATE (VA)

Progettazione e realizzazione componenti e impianti idro-oleodinamici completi — 10156 TORINO

TELEFAX (011) 257316 — 10146 TORINO

PRESSOIL s.r.l. — PRESSOIL — «REXROTH - HYDROMATIK» Vendita, assistenza, ricambi

OLAER — Accumulatori idropneumatici, Filtri MAHLE, Attuatori rotanti, Motori DUSTERLOH, Pressostati, termostati, pompe - BOOSTER HASKEL

REXROTH s.p.a. — REXROTH OLEODINAMICA PNEUMATICA — 10145 TORINO

RUAL

Oleodinamica - Pneumatica

FT. FAMAT s.a.s. — DISTRIBUTORE ESCLUSIVO — Filtri, cartucce, accessori aria-gas Engineering — Ufficio e Deposito: 10095 GRUGLIASCO

10154 TORINO - Via Bologna, 220

italflu — PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI: Centraline oleodinamiche, Impianti oleodinamici — ASSISTENZA - CONSULENZA

Piccolo segno. Grande informazione.

SEAT

RSCG

A Trofarello c'è un Concessionario di auto che vi invita a provare il treno.

Il treno posteriore autodirezionale di Citroën ZX è una novità tutta da provare. Alla Concessionaria Nuova Trofal Car di Trofarello, potrete verificare il risultato di questa innovazione tecnologica: una tenuta di strada a prova di curva a gomito.

CONCESSIONARIA CITROËN
NUOVA TROFAL CAR
Strada Torino, 143 - TROFARELLO

echi di cronaca

Ricerca testimoni

Cerco urgentemente testimoni che hanno assistito all'incidente del 30/5/92 ore 18,15, in Corso Principe Eugenio, [redacted] una Y10 e una Golf. Telefonare 011 996.9412.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 65.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

[redacted]

[redacted]. N[redacted] domani.

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, [redacted] - Tel. 634.426 - TORINO

24 GIUGNO - FESTA DI S. GIOVANNI BATTISTA

APERTO TUTTO IL GIORNO DALLE 6 ALLE 21

AUGURI ALLA CITTÀ DI TORINO

GrosMarket
[redacted]ICHELINO (TO) - VIA CACCIATORI 11
TEL. (011) 34.05.232/233
FAX (011) 35.82.265

& AFFARI PER TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

GPL

"Ciao. Sono Metropolis. Giovedì 25 giugno è festa grande. Ti aspetto."

A Metropolis il Giovedì è sempre festa.
Ogni settimana offerte e occasioni a sorpresa.
Ecco alcune delle offerte valide Giovedì 25 giugno '92.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

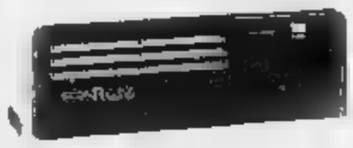
TVCOLOR
14" - TELEVIDEO - PRESA SCART
L. 299.000

CARTOLERIA: SCONTO 10%

C 41
L. 399.000

ARREDAMENTO: SCONTO 10% SU
CUCINE, SOGGIORNI, SALOTTI E CAMERE DA LETTO

G2
GARANZIA ITALIANA
L. 1.379.000



DELONGHI
CONDIZIONATORE
PINGUINO PLUS
L. 1.370.000

ARREDO CASA: SCONTO 20% SU
TAPPETI, MATERASSI E LAMPADARI.

CANDY
FORNO COMBY
G 2
L. 479.000

IGNIS
FRIGO CONGELATORE
LT. 250
L. 399.000

TUTTO PER IL MARE: SCONTO 15%

METROPOLIS
SERRAVALLE

Un po' per scelta,
un po' per convenienza.

CREDITO RATEALE IMMEDIATO • BANCOMAT • CARTE DI CREDITO • BLUE CASH METROPOLIS • PARCHEGGIO E BAR
ORARIO: 9.15-12.30 E 15.15-19.30 • CHIUSO IL LUN. MATTINA • TEL. 0143/60.21.33 • USCITA AUTOSTRADA A7 MI-GE

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 23 Giugno 1992 An. 89

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Parma
tel. (0131) 442.543/442.544
CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154/452.101

Il tema di attualità è stato scelto dalla maggior parte degli studenti alessandrini

Alla maturità vince l'ecologia

Gli argomenti proposti sono stati giudicati «piuttosto difficili». Pochi consensi per letteratura storia, il timore era di non essere abbastanza preparati. L'esame? «E' inutile» ma fa ancora paura

ALESSANDRIA. Per 2987 studenti della provincia, tra cui 165 privatisti, è cominciato ieri mattina, con lo scritto di italiano, l'esame di maturità, secondo la formula definita nel 1969 «sperimentale» e che, come tutto quanto in Italia è provvisorio, si trascina ormai da anni. Il tema rimane, secondo molti studenti, la prova più impegnativa, e quest'anno, tra l'altro, i temi sono stati giudicati «abbastanza difficili».

I pareri in proposito però sono controversi. Al liceo classico «Plana» Lorenzo Martini li definisce «belli, specialmente il tema di attualità con quel rapporto uomo-natura e tra popoli», mentre Andrea Gavello, Ilaria Burzi e Luisa Melchionne appaiono perplessi.

Andrea Gavello - «Gli altri erano lontani dalle mie conoscenze» - e Luisa Melchionne - «Era l'unico abbastanza interessante» - hanno quindi scelto l'attualità, ma solo per esclusione. Ilaria Burzi invece ha puntato sui poeti minori «tenuto anche conto che, in generale, gli altri argomenti sono stati poco affrontati durante l'ultimo anno scolastico».

La letteratura classica, infine, è stata preferita da Lorenzo Martini «perché è il più congeniale al mio indirizzo di studi». «Anche - aggiunge - è quasi un controsenso, considerato che mi iscriverò a Fisica». Giurisprudenza, oppure Scienze politiche, sceglierà Burzi, «dando ampia fiducia all'Università alessandrina».

Un giudizio sulla maturità? In generale non positivo: forse inutile, certo giusta perché si mette a repentaglio in un solo esame tutto un ciclo di studi.

Passando all'istituto magistrale «Diodato Saluzzo» molte preferenze per il tema specifico, la pedagogia: le devianze giovanili e le soluzioni che la scuola può offrire. «La scuola può fare qualcosa, intervenire aprendo un dialogo», dicono Ernestina Rossi e Katia Vercellese. Silvia Mennuni ha preferito i poeti minori.

Preoccupati per l'esame? Negli scorsi giorni sì, quasi tutti. Ma i più, davanti al foglio bianco, hanno riacquistato tranquillità. Meno calmo è Giuseppe Mercuri di Solero, due figlie impegnate la maturità: Michela alle magistrali, Rosella al classico. E' abbastanza per togliere il sonno.

Ecologia e poeti minori del Novecento sono gli argomenti preferiti dagli studenti dell'istituto «Nervi» per geometri e del liceo scientifico «Galilei». Al «Nervi» molti sono stati conquistati dal tema ecologico. «L'ho scelto, come quasi tutti i miei compagni - spiega Igor Cavaliero - perché il secondo tema, di letteratura, era difficile, e l'argomento non è stato trattato durante l'anno».

Anche Debora Massone concorda: «Era l'unico possibile, spero di aver trattato l'argomento in modo sufficiente. Ho qualche timore per la forma grammaticale, mi ha sempre creato problemi. Il tema di letteratura era molto difficile, l'ha riconosciuto anche il presidente della commissione. Quello storico riguardava un argomento che non abbiamo trattato durante l'anno».

Al liceo scientifico qualche studente ha affrontato il tema di letteratura, come Cesare Savini: «Ho scelto italiano come prima materia per il colloquio, per questo nella prova scritta ho deciso per letteratura». Italiano come «prima materia» anche per Cecilia Cacciabue, condizionata poi nella scelta per la prova scritta: «Scegliendo il primo si rischiava di scrivere delle banalità».

Pochi studenti, infine, hanno scelto l'argomento specifico per lo scientifico, il commento ad una frase del premio Nobel Carlo Rubbia. «Si doveva parlare delle recenti scoperte sulle particelle subatomiche, e della relazione tra scienza e natura. - dice Gabriela Lucano - diviso l'argomento: prima le ricerche scientifiche, poi gli interrogativi che da sempre si pone l'uomo sulla natura, nel passato le dualità filosofia-religione, oggi quella scienza e religione».

Franco Mariotti

Andrea Gavello e Ilaria Burzi, del classico concordano: i temi difficili». Lui ha scelto l'attualità, lei poeti minori del Novecento

Ernestina Rossi e Silvia Mennuni all'uscita dalle magistrali, dove il tema specifico, pedagogia, ha riscosso molti

UNA TRUFFA DA 14 MILIARDI

Denunciato Massavelli

Dopo il crack di aprile, arriva da Lucca una nuova «tegola» per il commissionario di borsa alessandrino: una denuncia della Finanza. A PAGINA 41

PRESENTATO IL DG DEI GRIGI

Zaccarelli cerca giovani

Il direttore generale grigi Zaccarelli è stato ufficializzato ieri. ha ancora parlato di mercato, ma ha promesso una squadra giovane. A PAG. 47

Ieri alle 13, in via Caniggia: erano armati di coltello. Ripresi da una telecamera, ma per ora non sono stati identificati

I banditi «inaugurano» la banca aperta un mese fa

In coppia rapinano 45 milioni a due passi da corso Roma e fuggono a piedi

L'interno della Banca Nazionale delle Comunicazioni, subito dopo la rapina e il cassiere Carmelo Franceschini (FOTO ANSA)

ALESSANDRIA. Aperta appena un mese fa, la succursale alessandrina della Banca nazionale delle Comunicazioni ha già subito la prima rapina. E' accaduto ieri mattina, alle 13. Il bottino è stato di 45 milioni. Due i banditi, sui trent'anni: hanno agito a volto scoperto, entrambi armati di coltello. Sono fuggiti a piedi, dirigendosi corso Roma, dove poi hanno fatto perdere le tracce, probabilmente c'era ad attenderli un complice in auto. Ma potrebbero anche aver raggiunto a piedi una stazione.

All'interno della banca funzionano due telecamere, che riprendono ogni movimento. Senza dubbio anche i rapinatori stati filmati. La videocassetta è stata ritirata dagli agenti della questura: i rapinatori probabilmente non alessandrini, per il momento non sono stati riconosciuti.

L'istituto bancario ha la nuovissima sede al numero 7 di via Caniggia, prima traversa del centrale corso Roma per chi arriva da piazza Garibaldi. Lì proprio c'era una delle più note pasticcerie cittadine. A pochi metri due mercati sempre affollati: quello di piazza Marconi e quello di piazza Garibaldi. Sembrava impossibile una rapina, e invece.

Erano le 13 quando un giovane sui trent'anni, abito beige, si è avvicinato allo sportello della cassa, l'ultimo a destra del salone, un box protetto da spessi vetri. «Per favore mi cambia centomila lire» ha chiesto al cassiere Carmelo Franceschini. L'impiegato si è girato verso i cassetti, a questo punto il bandito, con un balzo, è saltato sul bancone, ha scavalcato i vetri, piombando nel box con un coltello in pugno, chiedendo la consegna «di tutto il denaro».

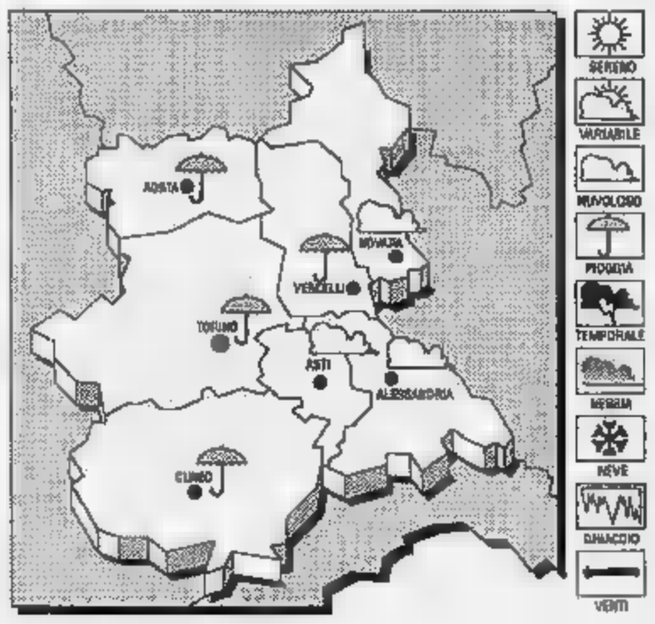
«Pensavo fosse solo - racconta Carmelo Franceschini - e ho tentato di fuggire verso l'ingresso. Inutilmente, l'altro bandito, che non avevo notato e che pure era armato di coltello, mi ha afferrato per un braccio».

Con il cassiere c'erano gli impiegati Mario Demichele, Antonio Tancredi e Michela Vailate, ed il funzionario Angelo Gianelli. Tutti sono invitati ad entrare nell'ufficio del direttore Leone e a sdraiarsi per terra. Stessa fine ha fatto un cliente entrato proprio nel momento della rapina.

«Il bandito mi aggredito per primo - racconta ancora Franceschini - ha avuto tutto il tempo di arraffare il denaro, quindi hanno strappato i fili del telefono e ci hanno chiuso nell'ufficio del direttore». Qualcuno ha visto i due uomini uscire e dirigersi velocemente corso Roma, nessuno, appunto, sembra abbia pensato alla rapina.

Intanto gli impiegati hanno azionato l'allarme, sono arrivati agenti della questura e i carabinieri. Alcune «volanti» sono confluite nelle zona, sono stati controllati diversi edifici, inutilmente. [f. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI
Cielo molto nuvoloso precipitazioni sparse. Senza variazioni di rilievo. **VENTI.** Deboli o meridionali. **TENDENZA TEMPO.** Cielo nuvoloso qualche precipitazione anche temporalesca sulle zone alpine. Stazionaria la temperatura.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 18; min: 11; media: 15

LE TEMPERATURE
Max: 30; min: 11,5; media: 21

TEMPERATURE
Torino Aosta 16; Asti 21; Novara Cuneo 14,8; Vercelli

Furto all'Esselunga

Condannati tre ladri di champagne

ALESSANDRIA. Tre giovani torinesi amanti dello champagne hanno pagato questa loro passione con sei mesi di reclusione e 600 mila lire di multa ciascuno.

Luisella Lusci e Roberta Mamone, entrambe di 28 anni, e Carlo Chiapperini, di 24, processati e condannati dal pretore per concorso in furto aggravato ai danni del supermercato Esselunga di corso Borsalino. Inoltre dovranno risarcire la direzione, costituitasi parte civile che ha chiesto la cifra simbolica di mille lire, e pagare le spese, 600 mila lire.

I tre il 10 giugno dello scorso anno prelevarono dagli scaffali dell'Esselunga bottiglie di champagne per un valore di 311 mila lire e uscirono senza passare dalla per pagare.

Il loro comportamento non sfuggì ad una sorvegliante, che telefonò ai carabinieri. I tre furono così bloccati dai militari. Alcuno sono stati processati dal pretore. [e. c.]

Rinnovo del contratto

Ieri e stamane scioperi alla Michelin

ALESSANDRIA. Le trattative per il rinnovo contratto nazionale di lavoro per il settore gomma e plastica continuano a trascinarsi da oltre un anno senza soluzione positiva e ieri si è avuta una ennesima rottura tra delegazione padronale e sindacati. La notizia è immediatamente arrivata in provincia ed una volta alla Michelin di Spinetta Marengo è scattata la reazione del Consiglio dei delegati e dei lavoratori. E nel pomeriggio di ieri, quindi, si è avuto uno sciopero, una assemblea dinanzi ai cancelli.

Stamane altro sciopero in programma nella più grande azienda della provincia (la Michelin ha circa 1500 dipendenti) ed una volta è previsto una assemblea dinanzi ai cancelli, per bloccare le merci, ed una manifestazione. Scioperi previsti anche in altre aziende alessandrine del settore, dove gli occupati sono oltre cinquemila. [f. m.]

PRESTITI A TUTTI
DIPENDENTI - IMPIEGATI - PENSIONATI - LIBERI PROFESSIONISTI - CASALINGHE
AL TASSO PIU' BASSO DI ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN SOLI 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
5 milioni 120.000 per 24 mesi oppure 113.000 per 60 mesi
10 milioni per 36 mesi oppure per 60 mesi
15 milioni 425.000 per 48 mesi oppure 334.000 per 60 mesi
25 milioni 715.000 per 48 mesi oppure per 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 mesi 863.000 per 60 mesi
MUTUI IN SOLI 5 giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI 50 milioni
pagabili semestralmente o mensilmente
FINO A MESI A
CONDIZIONI PARTICOLARI PER
CENTRO FISAS
Via Ghilini, 57 - Tel. 0131 44.27.77 -
Via XX Settembre, 13/6 - Tel. 010 57.04.926 -
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Da oggi a sabato chi arriva da Valenza non potrà entrare in città direttamente

Lavori, bloccato il ponte Orti

Intervento Amag: in uscita si potrà passare. Traffico dirottato alla Cittadella dove ogni giorno transitano già 30 mila veicoli. Predisposti segnali, ingorghi quasi certi

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Saranno cinque giorni di fuoco per il traffico sul ponte Tanaro della Cittadella. A causa di lavori decisi dall'Amag, la municipalizzata alessandrina acque e gas, resterà infatti chiuso, da stamane a sabato 27 giugno (a meno di ritardi che potrebbero anche essere provocati dal maltempo), il ponte Tanaro degli Orti nella direzione Valenza-Alessandria.

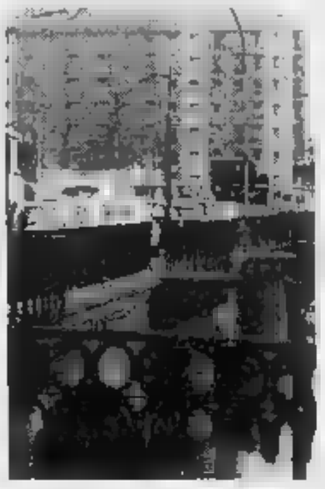
Di conseguenza tutto il traffico diretto in città e proveniente da Valmadonna, da Valenza e dalla statale della Lomellina sarà convogliato sulla via Pavia e quindi sul ponte della Cittadella, già percorso ogni giorno da almeno trentamila veicoli in entrata ed in uscita dalla città.

D'altra parte, comunicano l'assessorato alla Viabilità e il comando della polizia municipale il traffico proveniente dalla statale della Lomellina e diretto in città attraverso via Forlanini e viale Milite Ignoto dovrà essere deviato via Pavia per tire all'Amag i lavori per la sistemazione delle condotte dell'acqua e del gas.

I lavori riguarderanno soltanto una corsia di marcia del ponte Tanaro, quella dalla periferia verso gli Orti ed il centro, quindi il traffico in uscita dalla città, diretto a Valle San Bartolomeo oppure alla statale della Lomellina non subirà alcuna deviazione.

Nella zona dei lavori stati predisposte le necessarie segnalazioni per indicare le deviazioni, questo comunque non servirà ad evitare gli ingorghi che, inevitabilmente, verranno a formarsi all'imbocco, per chi proviene da via Pavia, del ponte della Cittadella.

Il nuovo, notevole flusso di traffico dei prossimi cinque giorni, inoltre, andrà ad aumentare quello attuale che nelle punta già in condizioni normali crea rallentamenti e disagi. Diventa sempre più evidente la ne di costruire un nuovo ponte sul Tanaro, per creare una alternativa a quello della Cittadella. [f. m.]



Ponte degli Orti chiuso giorni

Incendiati sei cassonetti

Fra domenica notte e lunedì di nuovo in azione i teppisti

ALESSANDRIA. Dopo un certo periodo di tranquillità, in città tornati in azione i teppisti «specializzati» nel danneggiare i cassonetti dell'immondizia. E' stata «notte brava»: dalle 20,30 di domenica alle 2,20 della scorsa. E' stata presa di mira una zona circoscritta, quella compresa tra via Mazzini e il quartiere Orti, passando per vie Donizetti, Pistoia, Verona per Lungo Tanaro Magenta.

Sono stati sei i cassonetti incendiati (non si sa se dalla stessa persona oppure da gruppo di persone animate dall'identico spirito vandalismo). sei state le chiamate per i vigili fuoco, avvertiti la prima volta da un passante, altre da abitanti delle vie interessate, i quali si sono accorti dello sprigionarsi delle fiamme.

Ma anche se l'allarme è stato dato tempestivamente e i vigili sono intervenuti subito, non è stato possibile salvare dal fuoco i cassonetti. Sono infatti sufficienti pochi minuti dal momento in cui appiccato l'incendio perché i contenitori siano distrutti dalle fiamme.

«Se i cassonetti sono in vetroresina si liquefano - dicono i responsabili dell'ufficio tecnico dell'Amiu -, mentre se sono in ferro possono essere recuperati. Ma ci sono anche teppisti dotati di maggior fantasia, i quali gettano i contenitori nei fossati o li riempiono di rottami: si deve intervenire con il carro attrezzi per recuperarli».

«I danni consistenti - proseguono all'Amiu -: ogni cassonetto costa 600-650 mila lire. I teppisti contano sul fatto che difficilmente verranno identificati e quindi dovranno ripagare i danni. E proseguono nelle loro azioni contro il patrimonio pubblico. Basti pensare che abbiamo dovuto eliminare le benne per raccogliere oggetti ingombranti quali frigo, lavatrici, mobili, reti metalliche, perché state distrutte».

A chi deve disfarsi di questo materiale, si consiglia di telefonare all'Amiu: ogni sabato il personale provvede al ritiro gratuito. [a. c.]

Ha 30 anni, bloccato in corso Crimea dalla polizia

Drogato, ricatta la madre lei lo denuncia: arrestato

E' ancora la disperazione di madre aprire le porte del a un tossicodipendente. Omero Murgia, 30 anni, via don Giovine 60, è stato arrestato per estorsione aggravata continuata ai danni, appunto, della madre, Elena Anedda.

Anni di furti, di ricatti, di violenze consumate mura domestiche, approfittando della debolezza dei familiari: una storia tante, insomma, spesso oscure. Ma questa volta la disperazione e l'esasperazione hanno portato alla denuncia. Un caso frequente, certo, ma che ha già dei precedenti in città; il segno di un disagio diffuso cui non si sa porre rimedio.

Alcuni giorni fa, Elena Anedda ha deciso di chiedere aiuto alla polizia per risolvere una situazione divenuta insostenibile. diversi anni il figlio droga e, per procurarsi la dose, vende tutto quanto trova in casa, persino i mobili: ruba i soldi, magari destinati al pagamento dell'affitto dell'alloggio via Don Giovine in cui vive la famiglia; ricatta i familiari, spesso con la violenza, e li minaccia anche di morte.

Alla denuncia è seguito l'ordine di custodia cautelare, firmato dal giudice per le indagini preliminari, Pier Luigi Mela. Così, l'altro pomeriggio, le 17, gli agenti della squadra mobile, dopo alcuni appostamenti e ricerche, hanno sorpreso Omero Murgia in corso Crimea, all'incrocio di piazza Garibaldi. A piedi, si dirigendo in corso Roma. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine per precedenti legati al consumo e traffico di stupefacenti, non ha opposto resistenza, né ha tentato la fuga.

L'arrestato è stato disposto dal gip richiesta procuratore della Repubblica Marcello Parola, dei primi magistrati in Italia a sostenere e proporre il ricovero in comunità terapeutica in alternativa al carcere per tossicodipendenti. «L'arresto di Murgia - dice il procu-

Omero Murgia: è finito in carcere

- è stato in difesa della famiglia. La madre è tinuamente soggetta alle minacce del figlio, e ne ha paura. Dopo sua denuncia, non si potevano permettere ulteriori attentati alla sicurezza della donna».

Recentemente un'altra «madre coraggio» alessandrina ha scelto di denunciare il proprio figlio per non cedere più ai suoi ricatti e per allontanarlo dal «giro» della droga, in attesa di un ricovero in comunità. La storia Massimo Delfino non è dissimile da quella di Omero Murgia: 33 anni, si droga da 16. Ha tentato di disintossicarsi, ma ad Alessandria non ci sono sufficienti strutture per accogliere tossicodipendenti. carcere è parso alla madre l'occasione per la disintossicazione, almeno fisica, del figlio.

In questi giorni c'è stato un altro episodio non dissimile: un'altra madre ha consegnato agli agenti alcuni oggetti che il figlio tossicodipendente, Gioacchino Matranga, 22 anni, via Schiavina 12, aveva rubato. A carico di quest'ultimo è così scattata una denuncia per furto. Gli agenti hanno sequestrato ricettario medico risultato rubato al reparto di ginecologia dell'ospedale cittadino; timbro falso con il nome di un medico ed un telefono cellulare di cui adesso si cerca il proprietario.

Margherita

IN BREVE

Si cerca un dattilografo per il Co.re.co.

La Sezione circoscrizionale per l'impiego il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti nelle liste speciali la seguente offerta di lavoro a tempo determinato: un dattilografo, per tre mesi, alla Regione, Co.re.co. di Alessandria (titolo di studio licenza media). Possono partecipare gli iscritti con qualifica di dattilografo in grado di utilizzare macchine per scrivere elettroniche. Titolo preferenziale: conoscenza di personal computer.

Emise un assegno l'autorizzazione della banca

Per aver emesso il agosto 1991 assegno da 1 milione mila lire, malgrado la banca le avesse revocato l'autorizzazione, la valenzana Luisa Solimeno, 32 anni, viale Manzoni 17, è stata condannata dal vice pretore Giuseppe Bologna a tre mesi reclusione.

E' Franco Cantamessa il nuovo presidente Valenza

Il commerciante orafo Franco Cantamessa è il nuovo presidente del Lions club Valenza: subentra a Sandro Omodeo. I vice presidenti sono Luigi Milano e Franco Provera; segretario, Pier Giuseppe Rossi. Nel direttivo: Michele Galanzino; Giancarlo Barberis; Pio Visconti; Giorgio Bariggi; Salvatore Arcidiacono; Giampiero Arata e Francesco Musio. L'investitura del neo-presidente è svolta a Torruggia.

Federcasalinghe, ripetizioni 8 mila lire l'ora

La «Federcasalinghe», comunica alle famiglie dei rimandati che negli uffici dell'associazione in via Cavour 54, si terranno ripetizioni scolastiche collettive per studenti di scuole medie superiori al costo di 8 mila lire all'ora. Le materie sono: italiano, latino greco matematica, fisica e chimica, inglese e francese. Il servizio proseguirà per tutta l'estate. Gli uffici sono aperti martedì e venerdì dalle 9.30 alle 11.30. Per informazioni rivolgersi allo 0131/44.44.70. oppure 34.38.28.

Giovane è assolto

Non ci fu oltraggio al poliziotto

ALESSANDRIA. Accusato di oltraggio nei confronti di un agente della polizia postale in borghese, è stato assolto dal pretore «perché il fatto non costituisce reato».

E' Sebastiano Etto, di 27 anni, abitante via della Maranzana 22. Il 21 luglio 1991, dovendo eseguire un prelievo attraverso il Bancomat, parcheggiò irregolarmente la propria automobile. Il giovane fu avvicinato dall'agente Armando Fabbri, che non era in divisa, il quale gli contestò il suo comportamento.

«E' questione di minuti», rispose Sebastiano Etto. Ma Armando Fabbri insistette, chiese di vedere i documenti di identità dell'automobilista. Questi, invece, si allontanò dicendo: «Chi credi essere, non rompere...».

Etto completò l'operazione bancaria, poi tornò sui suoi passi esibendo la patente. Ma venne denunciato e incriminato. Nel comportamento il pretore non ha però ravvisato alcun reato [e. c.]

L'ha denunciato un consigliere del pli: è accusato di omissione di atti d'ufficio

Processo al sindaco di Gamalero

Non avrebbe concesso in visione entro termini di legge la documentazione relativa a lavori lungo un tratto di fognatura. difende: «Ho agito sempre in modo corretto». L'udienza si terrà a novembre

GAMALERO. Sarà processato Giuseppe Fornaro, democristiano, sindaco di Gamalero. E' accusato di omissione di atti d'ufficio, con l'aggravante del continuato. L'udienza in Tribunale è fissata per il 25 novembre.

Fornaro, che è assistito dall'avvocato Angelo Armella di Novi, guida giunta dc, psdi e indipendenti. A metterlo nei guai stato Franco Bianchi, un consigliere del pli. Bianchi lo di non avergli concesso in visione la documentazione relativa alla costruzione di un lotto di fognatura. Il consigliere si è costituito parte civile.

Secondo l'esposto, presentato da Bianchi alla magistratura attraverso l'avvocato Luca Gastini, il sindaco avrebbe violato la legge sulla «trasparenza» nell'amministrazione pubblica, che permette cittadini di informarsi sulle attività amministrative. Questo perché non ha fornito entro trenta giorni, come prevede la legge, documentazione richiesta.

I fatti risalgono all'aprile dello scorso anno, quando Bianchi chiese gli relativi alla costruzione di un lotto di fognatura. I documenti non furono consegnati nei termini, di qui l'esposto, le indagini, e il rinvio a giudizio parte del giudice per le indagini preliminari Mela, richiesta dal pubblico ministero Tramontano.

Il sindaco Giuseppe Fornaro,

L'accusa sostiene che sindaco Fornaro si è adoperato per presentare gli atti richiesti da Bianchi solo dopo l'inizio delle indagini, avvenuto alla fine di maggio dell'anno scorso.

«Il sindaco ha dichiarato il falso - dice Bianchi - quando, per giustificare il ritardo, sosteneva che il Comune non era in possesso dei documenti e aveva bisogno di tempo per chiederli all'ufficio tecnico "Gaia e Rivera", che si era occupato dei lavori. Ma dall'inchiesta è emerso che Fornaro ha chiesto i documenti solo dopo il giugno, cioè dopo la scadenza del termine e l'inizio delle indagini».

I carabinieri di Alessandria durante l'inchiesta hanno raccolto anche la testimonianza degli impiegati comunali, i quali avvertirono il sindaco in tempo per poter presentare gli atti al consigliere. In effetti parte del progetto fu consegnata a Bianchi a inizio giugno '91. «C'era solo qualche disegno, mancava tutta la parte amministrativa: la delibera, il decreto e il progetto», sostiene il consigliere.

Fornaro si difende: «I problemi sono nati dopo che Bianchi si lamentato dell'allacciamento della sua fognatura quella comunale. Ma dimostrato che era il tratto a non funzionare. Per quanto riguarda gli atti mancanti, c'è stato probabilmente un disguido, in quanto ho chiesto la documentazione all'ufficio tecnico prima della scadenza del termine dei trenta giorni, prima verbalmente poi una lettera».

Prosegue il sindaco: «Dopo i primi lavori, sono stati risparmiati due milioni. Così si è deciso chiudere la contabilità, riservandoci utilizzare quel denaro per altro lotto, che per mancanza di finanziamenti del governo non è stato possibile realizzare». E conclude Fornaro: «Denuncerò Bianchi per tutelare la mia immagine. agito sempre in modo corretto». [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Carcere scrivono i detenuti

Quando si tratta di reprimere, le autorità in una notte riescono a far entrare in vigore un decreto legge sulla cui efficacia... Risultato, prevedibile, è l'esasperazione dei carcerati, cittadini di «serie C», che dall'86 si sentono vittime una «sperimentazione» che mette a dura prova resistenza psicologica. Possiamo definirci detenuti? Cavie, piuttosto. Non si vuole entrare nel merito di che è giusto sbagliato. Dopo tutto è qui rinchiusi non certo per pensionamento anticipato per buona condotta purtroppo neppure perché cassintegrati, anche se qualche innocente c'è.

Mi si permetta solo un'osservazione. Abbiamo dei diritti? Se la risposta è sì, vorremmo che almeno quelli basilari ci fossero accordati. La casa di reclusione di S. Michele è stata più volte al centro di petizioni per ottenere ciò che crediamo sia un nostro diritto elementare: un carcere vivibile e non un luogo dove chi non ha un lavoro interno o la scuola letteralmente vegeta, nella totale indifferenza della direzione. Da quando è stato aperto questo istituto, vi è stata una, dico una sola udienza da parte della direzione. Questo è uno dei motivi, oltre ad altri, personali, per cui ho iniziato lo sciopero della fame.

Tornando noi «detenuti-cavia», vorremmo pregarvi di portare a conoscenza dei lettori il nostro di impotenza per una indifferenza che esaspera, dopo due petizioni che hanno avuto come unico risultato «chiacchiere», invece serena presa di coscienza dei problemi. Vorremmo trattati come detenuti un Paese democratico.

Carmine Cambedda e altri
S. Michele

Troppi piccioni morti per le vie città

Vorrei tornare su un problema che ripeto di piccioni. Le carcasse dei volatili si trovano un po' ovunque, persino sulle auto in sosta. L'igiene non se ne avvantaggia e i più esposti sono i bambini. può trovare un rimedio?

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce 252.342, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 48 877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 232
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: tario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 655 756
Carrara: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 70 000
Serravalle: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924
Vignale: Croce Rossa 823.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce 213

FARMACIE

Ad **Alessandria** oggi di turno in zo diurno, dalle alle 20, Castiglioli, via Dante 49, tel 252.235 (per urgenze, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30). notturno, *Inverizzi*, via Vochieri 37, tel. 251.619, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serranda abbassata). Per quanto riguarda gli altri comuni provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7, 322 488.
Casale M.to: *Comunale Forte Milano*, via Cardinal Massaia 9, telefono 454 174
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7, tel. 2310
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, tel. 80.348
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 38,
Valenza: *Raselli*, via Cavour 68, tel. 941.306

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856 763
Carrara: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.661
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata)
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

NATI. Luca Ianni, Samuele Sei, Marco Bigliari, Luca Muda, Luca Galuppo, Gabriele Damele, Giorgio Ferrari, Federico Ferrari.

Franco Albergati, 66 anni, Domenica Zilliotto 72, Maria Giuseppina Barberis di 91, Luigi Quargnenti di 91, Pietro Cesaro 79, Giuseppe Piacenza di 72, Luigi Coscia di 83, Domenico 96, Pierina Bormida di 92, Rapa 85, Ivano Cammarota di 76, Pierino Perani 76, Domenica Prati di 88, Nerina Suevic di 55 casalinga, Secondo Como di 82, Giuseppe Leva 50, muratore, Stefano Vescovi di 89, Taverna 81, Giuseppe Virginio Mariani di 94, Luigi Arini 89, Giuseppe Spinolo 76.

Enrico Nannini, autista, Maria Giulia Malvicini, impiegata; Andrea Sacco, Emiliana Coppo, insegnante; Sebastiano Infili, muratore, Enza Lombardo, casalinga; Lorenzo Roggero, macellaio, con Paola sone; Liborio Lo Monaco, muratore, con Maria Grazia Maggio, casalinga; Ruggero Zaniboni, informatore medico, con Roberta Ricci, insegnante; Massimo Della Monache, impiegato, Gianna Pirsa, interprete; Stefano Ronchiato, operaio, con Daria Cereda, commessa.

GLI APPUNTAMENTI

Cieli stellati isole sogno

Stasera, alle 21,15, nel Planetario di via Indipendenza, Rivanazzano, l'Associazione Astrofili «Thetys» organizza un incontro dal titolo: «Il cielo d'estate». L'ingresso libero. A Casale, alle 21, 30 al Centro Giovani di via Crova è in programma una proiezione di diapositive «Le isole di Irlanda e Bali», presentate da Aldo Patrucco. L'ingresso è libero.

STATE RAGAZZI

In gita sul fiume a Solero

L'«Estate ragazzi» organizzata a Solero oggi propone una passeggiata lungo fiume Tanaro, fino a «Tripoli» con pic-nic ritorno della «Rafela». Gli appuntamenti proseguiranno fino al 25 luglio.

FEDERCASALINGHE

A messa per Giovanni Falcone

La «Federcasalinghe» invita a partecipare alla messa in ricordo del giudice Giovanni Falcone della consorte, che si terrà stamattina alle 10 in Duomo. In tutt'Italia le oltre duecento sedi dell'associazione intendono questa iniziativa, ricordare tutti coloro che per difendere la giustizia hanno sacrificato la vita.

CONCORSO

Un per 800 carabinieri

Il ministero della Difesa ha bandito concorso per l'ammissione di allievi ufficiali dell'arma dei carabinieri. Al 46° corso biennale 1993/'95 potranno partecipare i giovani tra i 17 e i 26 anni (28 nel caso abbiano prestato il servizio di leva). Le domande vanno presentate alle stazioni dei carabinieri dei luoghi di residenza entro il 2 luglio. Il bando concorso è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale numero 43 del 2 giugno. Per ulteriori informazioni possibile rivolgersi a comando dei carabinieri.

di

Ad Acqui la prova scritta

La prova scritta per gli esami di idoneità del rso per ufficiali di riscossione bandito Acqui Terme per circoscrizione della procura della Repubblica, è stata fissata per le 9 di domattina al liceo classico cittadino, in Bagni.

Dopo il crack, altri guai per il commissionario di Borsa Bruno Massavelli

Una truffa per 14 miliardi

La Pretura di Lucca indaga sulle somme affidate al professionista da imprenditori toscani e mai restituite. Si insinua il dubbio della frode. Lui: «Nessun commento»

ALESSANDRIA. Ancora guai per Bruno Massavelli, il commissionario di borsa dichiarato fallito dal Tribunale di Alessandria il [redacted] aprile. [redacted] suo carico ora c'è una denuncia a piede libero emessa dalla Pretura di Lucca.

In proposito è stato diramato un comunicato stampa, in cui si parla di «truffa miliardaria». Vi si dice che «la Guardia di Finanza di Lucca, [redacted] la direzione del dottor Fabio Origlio, sostituto procuratore della Repubblica alla Pretura, con la collaborazione dei carabinieri [redacted] Castelnuovo Garfagnana, attraverso complesse e articolate indagini, numerose perquisizioni nella provincia, in Piemonte [redacted] in Liguria e minuziosi accertamenti bancari», avrebbe appurato che «Bruno Massavelli, nato e residente ad Alessandria, ma [redacted] filiali operative a Lucca, in Garfagnana e [redacted] Rapallo, ha raccolto, [redacted] [redacted] miraggio di ottimi investimenti in Borsa per i propri clienti, oltre 14 miliardi».

«Le somme raccolte - si scrive - non sono mai state impiegate per tale scopo». Fin qui il comunicato, che [redacted] esclude «ulteriori sviluppi», dal momento che le indagini [redacted] proseguendo.

La [redacted] vicenda è strettamente collegata ai fatti che hanno portato, ad Alessandria, alla dichiarazione di fallimento del professionista, su istanza di cinque tra i numerosi clienti, [redacted] solo della città, che avevano affidato a Massavelli somme da investire in Borsa.

Un «crack» che ha suscitato scalpore ad Alessandria e di cui si tornerà a parlare l'otto di ottobre quando comincerà l'esame del passivo, curatore il ragionier Franco Massetti. Si vedrà allora se e quanti creditori sceglieranno di uscire allo scoperto, unendosi ai cinque che hanno per primi chiesto la restituzione del denaro loro dovuto.

A questi potrebbero [redacted] tualmente aggiungersi i risparmiatori, imprenditori, professionisti, anche di rilievo» del Lucchese, che, sempre secondo la stima della Guardia di Finanza, potrebbero vantare crediti per circa 4 miliardi e mezzo.

La denuncia odierna, oltre a confermare l'importo complessivo dell'ammanco - ad aprile si parlava, ufficiosamente, di circa sedici miliardi - sembra rendere più complessa la posizione di Massavelli, adombrando l'ipotesi di un suo comportamento doloso.

In proposito l'interessato, interpellato, sceglie il [redacted] commento» e rimanda ai suoi avvocati, Piero Monti, Emilio Cassinelli [redacted] Roberto Cavallone. Quest'ultimo conferma il desiderio di discrezione [redacted] suo cliente, limitandosi a dire che «si attendono elementi sufficienti per valutare i fatti».

Carlo [redacted]

[redacted]

Raggiro all'«Audiovox»

Acquistano con assegno rubato [redacted] presentano i documenti

ALESSANDRIA. Hanno emesso un assegno rubato consegnando, al commerciante che lo riceveva, anche i propri documenti. Praticamente, hanno «firmato» a proprio carico una denuncia per truffa e ricettazione.

[redacted] commerciante beffato è Tito Vercelli, titolare del negozio [redacted] audiovisivi «Aulovox», con sede in via Migliara 43. Gli sprovveduti truffatori sono Giuseppe Zappia, 21 anni, di Gioia Tauro, ma domiciliato [redacted] Alessandria in via Lanzavecchia 1, [redacted] Domenico La Banca, residente a San Salvatore, in via San Vincenzo 6, ma di fatto abitante in città, in via Guasco 36.

Circa 20 giorni fa, i due giovani hanno acquistato un'autoradio. La Banca aveva scelto [redacted] Pioneer [redacted] valore di circa [redacted] mila lire. Al [redacted] di pagare, non avendo contanti, l'amico gli ha proposto di utilizzare un assegno.

«In genere - dice Marco Vercelli, figlio del titolare del [redacted]zio - non accettiamo questa forma di pagamento. Ma quei due giovani erano nostri clienti, non [redacted] l'aria sospetta e, soprattutto, non hanno avuto esitazioni nel mostrare i loro documenti». L'assegno è, dunque, stato accettato [redacted] successivamente depositato in banca.

Dopo pochi giorni, però, la stessa banca, lo ha respinto. «In un primo tempo - dice Vercelli - abbiamo pensato [redacted] un equivoco. Il ragazzo che ha firmato l'assegno aveva il braccio ingessato. Abbiamo pensato che, al controllo, la firma fosse risultata irregolare (com'era comprensibile data la difficoltà di scrivere con il braccio fasciato). Ma agli accertamenti il libretto [redacted] assegni [redacted] cui era stato staccato, [redacted] risultato rubato».

L'autoradio, [redacted] [redacted] più stata recuperata. Agli agenti della mobile La Banca avrebbe detto di averla rivenduta [redacted] un siciliano mai visto prima. L'assegno, avrebbero spiegato i due agli inquirenti, sarebbe stato acquistato da uno sconosciuto a Porta Nova, [redacted] Torino. Secondo gli esercenti del negozio, invece, sarebbe stato rubato a un familiare dei due. [m. ru.]

Quattro anni di carcere [redacted] una prostituta alessandrina

Portavano da Voghera l'eroina, tre condanne

VOGHERA. Condanne severe [redacted] parte del tribunale per i componenti del racket della droga che da lungo tempo univa Alessandria [redacted] Voghera, in una spirale di prostituzione, armi ed eroina. Ieri mattina, in un procedimento a porte chiuse, sono [redacted]ti condannati Piero Pacco, [redacted] anni, residente in città; Luigina Barile, 25 [redacted] Alessandria, via Annibaldi 14, e Carla Spezie, 41 anni, di Rivanazzano, vicolo Assemblea. La sentenza per i tre imputati è arrivata dopo oltre due ore di ca[redacted] di consiglio.

Nonostante [redacted] riduzione di [redacted] terzo della pena, in base al rito abbreviato chiesto dai difensori, Pietro Pacco [redacted] stato condannato a otto anni di reclusione e 40 milioni di multa per detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti [redacted] detenzione abusiva di arma da fuoco [redacted] munizioni (era difeso dall'avvocato Roberto Di Serafino di Tortona). Quattro [redacted] [redacted] 30 milioni di multa per Luigina Barile (difesa dal legale alessandrino Piero Monti) [redacted] cinque anni e [redacted] milioni per Carla Spezie (assistita dal vogherese Giovanni Valmori).

Entrambe le imputate [redacted] state condannate per detenzione [redacted] scopo di spaccio: attualmente [redacted] trovano nel nuovo carcere di Alessandria.

Stralciato invece il procedimento a Placido Pironti, 30 anni, convivente della Barile: sarà processato forse già questa mattina.

Luigina Barile, 25 anni

I fatti risalgono al [redacted] di febbraio, quando [redacted] una duplice operazione a Voghera e ad Alessandria vennero sequestrate 740 dosi di eroina, un fucile a canne mozze [redacted] diverse munizioni. Gli inquirenti, dopo complesse indagini basate [redacted] appostamenti ed intercettazioni telefoniche, scoprivano che Luigina Barile e Carla Spezie, prostitute a Voghera, si incontravano periodicamente con Pietro Pacco per un traffico di eroina che periodicamente arrivava nella casa di Pironti, diventata punto di riferimento [redacted] numerosi tossicodipendenti alessandrini. [r. al.]

[redacted]

A Tortona

Narcotraffico covo in città?

TORTONA. E' una Mini-Minor, l'utilitaria che ha affiancato sabato scorso [redacted] Volvo targata Vicenza, per passare ai due corrieri arrestati dai carabinieri i 600 grammi [redacted] cocaina in pani.

Di certo si sa solo [redacted] l'auto era grigio scuro: o meglio gli inquirenti di più non dicono, perchè le indagini che stanno conducendo, sono molto delicate. Non [redacted] esclusi sviluppi che potrebbero portare anche lontano. Da come si sono svolti i fatti, almeno quelli rési noti, si potrebbe ipotizzare che nel bas[redacted] alessandrino, ci [redacted] un complice. Qualcuno che [redacted] la merce da corrieri che potrebbero venire anche dall'estero, [redacted] quindi [redacted] incarica [redacted] passarla ad altri che la collocano sui mercati [redacted] nord Italia.

Quella veneta, comunque, potrebbe non essere l'unica piazza a cui è destinata la droga che transita da Tortona città al centro di un nodo autostradale, molto importante. [redacted] corrieri, quelli appunto che dovevano raggiungere Padova, viaggiava[redacted] su una Volvo 740, auto potente in grado di superare anche i 200 all'ora. Del [redacted] portavano cocaina per mezzo miliardo: per 1500 dosi almeno.

Che la droga viaggi normalmente s[redacted] autostrada, non è un mistero: [redacted] scorso anno, dopo un incidente stradale, nei pressi di Ovada, venne scoperta una donna-corriere che [redacted] va dalla Francia. Anche in quel caso stava viaggiando [redacted] vettura di grossa cilindrata.

Chi invece ha consegnato la droga sabato pomeriggio verso le 17 ai due arrestati di Padova, si è presentato all'appuntamento alla periferia di Tortona a bordo di una Mini-minor, utilitaria vecchio modello, con la quale [redacted] [redacted] affrontano lunghi viaggi. Da qui il sospetto che l'uomo [redacted] arrivasse da non molto lontano.

Gli inquirenti, come detto, lavorano per trovare nuove tessere [redacted] aggiungere al mosaico che hanno iniziato a ricomporre sabato quando, sull'autostrada Torino-Piacenza, si sono messi all'inseguimento della Volvo 740 «station-vagon» riuscendo [redacted] fermarla.

A bordo si [redacted] due pregiudicati della provincia di Padova: Luca Formaggio, 30 anni, che era alla guida, mentre sul [redacted]le di fianco aveva preso posto Paolo Pierangelo, di 38. I carabinieri quando hanno fermato l'auto hanno prima controllato i documenti e, solo quando sono arrivati altri colleghi, hanno provveduto alla perquisizione. [redacted] droga, in [redacted] sacchetto di cellophan, era nel cassetto posto tra i due sedili anteriori. [a. r.]

[redacted]

IN [redacted]

OVADA

Feriti numerosi automobilisti in una serie di incidenti

Serie di incidenti stradali lo scorso fine settimana nell'Ovadese. In un tamponamento avvenuto sull'A26 è rimasto ferito Cristian Prevelloni, 67 anni, di Lerma. Nei pressi di Frugarolo due feriti: Maria Letizia Gastaldo, 23 anni, di Castelletto d'Orba, e Paolo Romero, di 27, di Sil[redacted] d'Orba. Quattro giovani di Ovada sono rimasti vittima di un incidente [redacted] l'altra [redacted] sulla Ovada-Novi. Sono Fabio Vignolo, 22 anni, [redacted] Italia 10, Alberto Sericano, di 25, co[redacted] Saracco 160, Fabrizio Bruzzo, di 24, via Villa 25, e Marcello Sultana, via Dania 28. Infine tre genovesi sono rimasti feriti [redacted] pressi di Molare. Tutti guariranno in pochi giorni.

PONTECURONE

E' denunciato per furto in una pizzeria di Tortona

E' stato denunciato Maurizio Marinelli, 28 anni, di Pontecurone, tossicodipendente. E' accusato di un furto di due milioni in contanti messo a segno nella pizzeria Tam Tam di Tortona (via Franciolino 8) e di detenzione di 215 milligrammi di eroina. La droga [redacted] stato scoperta quando è stato bloccato dai carabinieri.

Da oggi [redacted] Val[redacted]

In mostra i gioielli [redacted] vip

VALENZA. S'inaugura oggi, alle 18, nella sala esposizioni della Cassa [redacted] risparmio [redacted] Alessandria, in piazza Verdi, la mostra [redacted] «Jewellery for life», i gioielli disegnati da personaggi molto noti (soprattutto negli Stati Uniti), realizzati dagli orafi italiani, e che [redacted] venduti per beneficenza.

E' il primo passo della rassegna itinerante che porterà i preziosi a Roma, New York, Londra, Beverly Hills, [redacted] Francisco e ancora a New York, dove si terrà l'asta. Lo scopo della rassegna è di far conoscere al maggior numero possibile di persone l'iniziativa dell'Associazione orafa valenzana, già realizzata in Italia nel 1990, [redacted] che questa volta è stata affian[redacted] dall'Ente Fiera Vicenza e dal Centro affari [redacted] Arezzo.

I gioielli [redacted] pezzi unici disegnati da noti personaggi: da Jerry Lewis a Carol Alt, da Pelè [redacted] Joan Collins, da Sugar Ray Leonard a Brooke Shield. Per il mondo della lirica, sono presenti Luciano Pavarotti e Anna Moffo. [r. c.]

Nel costruire una galleria è stato trovato terreno troppo friabile: bloccati i lavori

Gavi, circonvallazione in panne

I rilevamenti della ditta Itinera differiscono da quelli dell'ufficio tecnico della Provincia. Probabile un sopralluogo da parte di un geologo dell'università. Il preventivo di 10 miliardi destinato a crescere

GAVI. Sono fermi i lavori di costruzione della circonvallazio[redacted] di Gavi, per quanto riguarda la galleria che collegherà le provinciali di Val Lemme e di Valle Crenna. Il progetto predisposto dall'Ufficio tecnico della Provincia non convince, per la galleria, i tecnici dell'Itinera che si [redacted] aggiudicata l'appalto (con una minima quota alla Oriol).

«Iniziati i lavori [redacted] la galleria - dice il portavoce dell'Itine[redacted] - i nostri tecnici e geologici hanno accertato che la natura del terreno sul versante verso il Lemme è diff[redacted] da quanto prospettato nel progetto. Si tratta [redacted] terreno friabile, [redacted] [redacted] rischio di crolli e di cedimento [redacted] alcune case sulla collina. Abbiamo fermato i lavori».

Durante [redacted] riunione della Commissione provinciale Lavori pubblici, presenti i tecnici dell'Itinera, è emerso che il geologo incaricato dalla Provincia dei rilevamenti del terreno li ha svolti soltanto sul lato [redacted] Serravalle, e non sull'altro versante. I rilevamenti hanno accertato terreno roccioso, il progetto [redacted] stato redatto sul presupposto che identica fosse [redacted] situazione sull'altro versante. Così non sarebbe. La commissione chiederà un'ulteriore indagine ad un docente di geologia dell'Università [redacted] Torino.

Il nuovo sindaco Enrico Ruzza, 41 anni

Se effettivamente il terreno è friabile è probabile che gli interventi necessari facciano salire il costo iniziale dell'opera, 10.600 milioni stanziati dallo Stato. «Quale possa essere questa cifra - dice il consigliere provinciale dell'msi Gian Domenico Buffa - [redacted] [redacted] se, [redacted] parla di miliardi. Siamo [redacted] fronte ad un esempio non buono [redacted] amministrazione, ad una cattiva gestione di un appalto. Chiedo che i lavori vengano fermati e che vengano chiariti i costi reali. Poi si valuterà [redacted] validità dell'opera». [f. m.]

[redacted]

Eletto [redacted]l nuovo sindaco

GAVI. [redacted] un funzionario di banca e lavora a Voghera [redacted] nuovo sindaco di Gavi, [redacted] democristiano Enrico Ruzza: 41 anni, sposato, padre di una bambina, abita in località Valle. E' [redacted] eletto domenica mattina [redacted] Consiglio comunale che ha pure votato la nuova giunta (come la precedente si fonda sull'alleanza dc-psi) [redacted] il documento programmatico. Vice sindaco [redacted] Tersillo Marzolla, assessori Carlo Zanotti, Ottavio Bisio, Eugenio Rabbia, Agostino Repetto [redacted] Giorgio Colombino. Tredici i voti favorevoli, [redacted] le astensioni. L'ex sindaco Alessandro Candia, dc, non ha votato: ha abbandonato la seduta. Il documento programmatico comprende una decina [redacted] punti, tra cui il potenziamento dell'acquedotto, la ricerca di spazi per i giovani e la verifica del piano parcheggi. Sintetica la [redacted]chiarazione di Ruzza: «Il prossimo Consiglio comunale sarà l'occasione per discutere del programma. Sarà opportuno conoscere l'opinione di tutte le categorie interessate. Non posso che promettere disponibilità, obiettività ed impegno costante». [m. pu.]

PER COMPLETARE LA STRUTTURA DI VENDITA DI **ALESSANDRIA** E PROVINCIA

CERCHIAMO

2 SUBAGENTI

[redacted] LA VENDITA [redacted] PUBBLICITA' SU

LA STAMPA TUTTOSPORT

SI RICHIEDE:
- DINAMICITA'
- COMUNICATIVITA'
- [redacted] DI AFFERMAZIONE

SI OFFRE:
- INSERIMENTO IN SETTORE DINAMICO E GRATIFICANTE
- ANTICIPO [redacted] E TRATTAMENTO PROVVIGIONALE DI SICURO INTERESSE

SI CONSIDERANO PROPOSTE DI COLLABORAZIONE PART-TIME

TELEFONARE PER APPUNTAMENTO 0131 / 442.543/4

Un «itinerario» che si ferma anche all'antico forte di Bramafam sulla valle

Bardonecchia tra monti e arte

La tradizione del legno alla scuola di Melezet

Se andate a Bardonecchia, magari sollecitati proprio dalla fotografia d'epoca della «Stampa», non rinunciate a [redacted] visita al Museo Civico (per informazioni sull'apertura è bene telefonare in Municipio), [redacted] fianco alla chiesa parrocchiale di S. Ippolito, nel Borgovecchio. E' un salto indietro nel tempo tra oggetti del duro lavoro con il quale i montanari strappavano a una terra avara i [redacted] [redacted] sostentamento, mobili [redacted] suppellettili antiche, lanterne con «vetri» di mica per illuminare le stalle, abiti e copricapi per i giorni [redacted] lavoro e quelli (rari [redacted] perciò memorabili) per la festa.

Nella chiesa, [redacted] ammirare i 15 stalli del Coro, che provengono [redacted] famosa abbazia della Novalesa: [redacted] in legno [redacted] noce, scolpiti da abilissimi artigiani piemontesi o della Savoia. La bella ic[redacted] di Sant'Ippolito, opera mirabile d'intaglio, costituisce un invito a visitare la scuola d'arte di frazione Melezet, dove si tramanda il privilegio di imparare come lavorare il legno secondo i canoni di quella che viene chiamata appunto «scuola [redacted] Melezet». Qualche artigiano produce ancora bellissimi oggetti pensili con grappoli di fiori e frutta [redacted] vivaci colori (splendidi esemplari [redacted] no visibili nella chiesa di Melezet).

Bardonecchia, l'uscita dalla chiesa

Merita una visita anche il forte di Bramafam, a strapiombo sulla valle: imponenti resti di fortificazioni che sorgono sul luogo dell'antico castello di Bardonecchia. E poi non risparmiatevi nel camminare: lungo sentieri e mulattiere si scoprono vecchie cappelle votive, ruderi di cave e miniere, casorme abbandonate. Nelle malghe, i [redacted] confezionano formaggi sapidi e burro. Nei centri abitati, tutt'intorno, ristoranti [redacted] trattorie per ritemprare [redacted] corpo [redacted] la mente. A Bardonecchia, cercando con qualche attenzione, si può mangiare e bere davvero bene. Naturalmente, dopo la sosta per l'aperitivo nei bar e nei caffè di via Médail: [redacted] [redacted] spettacolo anche [redacted] lo «struscio» quotidiano, durante [redacted] quale specialmente i più giovani combinano gli appuntamenti per la serata. [l. os.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui [redacted] oppure quello della scheda "Ristoranti" [redacted] "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". [redacted] tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 27/4/92 ed il 30/6/92, [redacted] giorno 15/7 saranno estratti a sorte I viaggio [redacted] 9 giorni per due persone, da effettuarsi fra [redacted] settembre [redacted] novembre 1992, in una delle seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, Santo Domingo e Phuket (Tailandia).

Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2632

Da domani a domenica un fitto calendario di manifestazioni nel Comune monferrino

Ozzano, 5 giorni di festeggiamenti

Venerdì l'inaugurazione della fiera «laboriosa»

Domani sera ad Ozzano verrà intitolata una piazza al patrono San Giovanni Battista

OZZANO. Cinque giorni di festa in [illegible] della settima fiera «Ozzano laboriosa», promossa [illegible] Comune, che prevede un fitto calendario di iniziative articolate tra domani e domenica. La manifestazione, che in que[illegible] anni [illegible] consolidata entrando ormai a far parte degli appuntamenti tradizionali monferrini, viene realizzata in occasione [illegible] ricorrenza del patrono San Giovanni Battista.

Proprio al santo verrà intitolata, domani sera, una piazza attigua a quella principale di Vittorio Veneto. Dopo la benedizione, seguiranno [illegible] funzione religiosa e un concerto tenuto dalla banda musicale di Costanzana. La giornata si concluderà [illegible] la consegna [illegible] alcuni riconoscimenti. Spiega il sindaco Marco Beltrame: «Quest'anno abbiamo deciso [illegible] premiare le associazioni volontaristiche: l'Avis, il gruppo Alpini e la Croce Rossa».

Giovedì alle ore 21 [illegible] Comune si terrà [illegible] convegno sul tema «Artigianato, agricoltura e turismo. Quali prospettive per [illegible] piccolo paese?». Venerdì in serata [illegible] inaugurata la fiera, allestita al parco Arena del Lavello alla quale partecipano [illegible] ventina [illegible] espositori: F.lli Angelini e Angelo Becaria (aziende agricole), Athos (miele e derivati), Alberto Bisoglio (serigrafia), [illegible] Chiabrera (ferro battuto), Mario Deregibus (agriturismo), Editrice Metria [illegible] San Giorgio (editore di libri sul Monferrato), Garage casalese (automobili), Italgum (pastigliaggi), Egidio Melchiorre (legno), Ernestino Molinaro (irroratrici, nebulizzatori), Roberta Parazzo (floricoltura), Azienda Pessina di Terruggia (salumi), Rinco Fiammia Dell'Oste (carrozzeria), Giorgio Spinoglio (sartoria), Fratelli Tracino (panetteria), Mario Trovò (officina meccanica), Franco Zanello (azienda agricola), «Thermas» (riscaldamenti). Al taglio del nastro farà [illegible] cornice la Corale Alpi Cozie di Susa.

Sabato alle 18 è prevista l'intitolazione della via che collega la sede dell'Usl alla Posta al luogotenente dei Carabinieri Emanuele Trotti. Domenica, infine, la festa dedicata agli anziani. Dopo la messa delle 10 nella chiesa [illegible] San Giuseppe, [illegible] previsto il pranzo al ristorante dell'Opera e [illegible] partire dalle [illegible] un intrattenimento musicale. In serata danze e musiche africane presentate dal gruppo «Kaadu Gui».

[s. m.]

L'argomento sarà affrontato giovedì in un convegno in municipio

Il turismo nel futuro del paese

Ora si cercano idee su come valorizzare l'area

«Artigianato, agricoltura, turismo. Quali prospettive per un piccolo paese?» E' il tema del convegno di giovedì sera. Tra i relatori c'è Andrea Desana

OZZANO. I piccoli paesi monferrini sono destinati a sopravvivere alla meglio oppure pos[illegible] avere ancora un ruolo determinante nel futuro? E' l'interrogativo che il Comune, [illegible] gliendo l'occasione delle manifestazioni legate alla fiera «Ozzano laboriosa», intende porre ad alcuni esperti.

Un convegno su «Artigianato, agricoltura, turismo. Quali prospettive per un piccolo paese?» è stato inserito nel calendario delle iniziative collaterali. L'appuntamento è per giovedì, alle 21, nel salone del Palazzo comunale. Relatori sono il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, il consigliere provinciale Andrea Desana, funzionario della Coldiretti, la giornalista Anna Eccettuato e il segretario dell'Associazione libera artigiani Paolo Mascarino.

«I paesi del Monferrato stanno invecchiando - spiega preoccupato il sindaco Marco Beltrame -, ma Ozzano può contare su diverse risorse: dall'artigianato agli insediamenti produttivi (la cementeria, gli scatolifici), alle aziende agricole. Ma [illegible] che direzione ci [illegible] deve muovere per [illegible] promozione del luogo?».

La chiave di volta è rappresentata dal turismo. I motivi di richiamo, su cui i relatori sa[illegible] chiamati [illegible] suggerire spunti per una valorizzazione, sono più d'uno. Innanzitutto [illegible] paesaggio arricchito da bellezze storiche. Ozzano vanta il castello dei Visconti, tuttora abitato dai discendenti della celebre famiglia nobile, la chiesa [illegible] [illegible] Salvatore impreziosita da affreschi, la casa Bonaria e piazza Vittorio Veneto, «che entro [illegible] prossimo [illegible] intendiamo trasformare [illegible] un salotto all'aperto».

Il convegno di giovedì, dunque, sarà l'occasione per individ[illegible] gli strumenti di valorizzazione delle risorse naturali e architettoniche del luogo. Qualcuno le ha già scoperte e ha cominciato ad acquistare alcune delle numerose case abbandonate nel paese, dando avvio alla loro ristrutturazione. Non a caso gli ozzanesi definiscono la loro te[illegible] «baciata dalla tranquillità, dall' aria pura e dalla pace».

[s. m.]

COMUNE DI OZZANO MONFERRATO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VII FIERA SAN GIOVANNI BATTISTA
OZZANO LABORIOSA

[illegible]

MERCOLEDI' 24/6/1992

[illegible] 21 Inaugurazione «PIAZZETTA S. GIOVANNI BATTISTA»
Ore 21,15 SANTA MESSA all'aperto
Seguirà: Rinfresco - Concerto bandistico
Nel corso della serata si procederà [illegible] consegna di riconoscimenti ad Ozzanesi

GIOVEDI' 25/6/1992

Ore 21 Presso Salone Comunale convegno: «ARTIGIANATO, AGRICOLTURA, TURISMO QUALI PROSPETTIVE PER UN PICCOLO PAESE»
Interverranno: Dr. Paolo Mascarino - Dr.ssa Anna Eccettuato, Dr. Andrea Desana, Prof. Riccardo Coppo.

[illegible]

Ore 21 Inaugurazione della Fiera. Interverrà Dr. Giuseppe Cerchio Ass. Regionale al Lavoro Industria e Formazione Professionale - Apertura Stands [illegible] Parco Arena.
Seguirà: Spettacolo con la corale «ALPI COZIE DI SUSA»

SABATO 27/6/1992

Ore [illegible] Inaugurazione della nuova Via intitolata al Luogotenente dei Carabinieri «EMANUELE TROTTI» (Presso salone comunale)
Seguirà: Concerto BANDISTICO - Rinfresco
Ore 21 Spettacolo musicale con il complesso «I CANTAVINO con [illegible] CAVALLERO di TELECUPOLE»

DOMENICA 28/6/1992

[illegible] 15 Intrattenimento musicale in onore degli ANZIANI di Ozzano Monferrato.
Ore 21 Spettacolo [illegible] musiche [illegible] danze tradizionali Africane con [illegible] gruppo «KAADU GUI»
Ore [illegible] Chiusura della Fiera «OZZANO LABORIOSA»

[illegible] TUTTA LA [illegible] IN FUNZIONE UNO STAND [illegible] PRESSO IL QUALE [illegible] POSSIBILE [illegible] L'OTTIMA CUCINA [illegible]

Cementirossi

Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.A.

Stabilimenti

29100 PIACENZA
Via Caorsana, 14 - Tel. [illegible] 65.880
Fax 0523 62276 - Telex 530286

15039 OZZANO MONFERRATO (AL)
Via Rivara 9 - Tel. 0142 487.171 - Telex 212385

43043 BORGO VAL DI TARO (PR)
Via De Gasperi 27 - Tel. 0525 96.432

29028 PONTEDELL'OLIO (PC)
Via Ghizzoni 24 - Tel. 0523 87.215

[illegible] vendita

40126 BOLOGNA
V.le Masini 22 - Tel. 051 374.809

43043 BORGO VAL DI TARO (PR)
Via De Gasperi 27 - Tel. 0525 96.432

26100 CREMONA
Piazza Roma 7 - Tel. 0372 24.774

20097 S. DONATO MILANESE (MI)
Via Europa 8 - Tel. [illegible] 556.004.79

15039 OZZANO MONFERRATO (AL)
Via Rivara 9 - Tel. 0142 487.171

43100 PARMA
Str. B. dei Magnani 3 - Tel. 0521 237.951

29100 PIACENZA
Via Cavour 33 - Tel. 0523 23.263

29028 PONTEDELL'OLIO (PC)
Via Ghizzoni 24 - Tel. 0523 87.215

42100 REGGIO EMILIA
Isolato S. Rocco 2 - Tel. 0522 438.706

27043 BRONI (PV) - AGENZIA
Via Privata Togni 6 - Tel. 0385 56.030

COSTRUZIONE CABINE FORNI PER [illegible]
[illegible] D'ARIA [illegible] [illegible] ASSISTENZE E TRASFORMAZIONI [illegible] QUALSIASI IMPIANTO [illegible] VERNICIATURA

[illegible] di **DOMINIETTO GIOVANNI** [illegible] ODALENGO PICCOLO (AL) - Via Vicinato 52 - Tel. 0141 918.191

DISTRIBUZIONE

COMMERCIO PRODOTTI PETROLIFERI E LUBRIFICANTI PER INDUSTRIA - AGRICOLTURA - RISCALDAMENTO

[illegible] legale, uffici e deposito:
Via [illegible]. Sanzio 14/16 - MORTARA (PV)
Telef. 0384 99.173 - 91.843 - Telefax 0384.92.989

Uffici e deposito:
Regione Pozzetti - VALMACCA (AL)
Telef. 0142 411.651 - 411.490

Uffici e deposito:
Fraz. Castagnone - PONTESTURA (AL)
[illegible]. 0142 466.181 - 466.103 - Telefax 0142 [illegible]

RISTORANTE SAURO [illegible] DONATELLA
— MENU A PREZZO FISSO VINI ESCLUSI
— TUTTI I VENERDI' SOLO PESCE
— E' GRADITA SEMPRE LA PRENOTAZIONE
(chiuso il mercoledì e venerdì mezzogiorno)
Via Roma 26/a **TREVILLE** (AL) - Tel. 0142/487.825

OFFICINA [illegible]

CAPELLA FRANCESCO & FIGLIO snc

Via delle Frane - Regione VALLETTA, 4
Tel. (0142) 487.492
15039 OZZANO MONFERRATO (AL)

ARREDO CEMENTO

di casalone angelo

VETROMATTONE
MANUFATTI IN CEMENTO E SCAGLIOLA
SU MISURA E PREFABBRICATI

Via Rivara 10 - OZZANO MONF. (AL)
Tel. uff. (0142) 487.072 - Tel. ab. (0142) 453.048

Secondo i primi accertamenti il maltempo è costato 25 miliardi ad agricoltori e negozianti

Acqui in coda per i danni del nubifragio

Già quattrocento hanno chiesto i moduli al Comune

Figuracce

L'amministrazione comunale, è vero, sta attraversando l'ennesima crisi, ma questo non è certo una giustificazione per il sindaco e gli assessori dimissionari che ancora una volta hanno dimostrato di non avere a cuore le sorti della città. Il nubifragio che venerdì pomeriggio si è abbattuto su Acqui provocando in pochi minuti danni ingenti può certo essere attribuito alla responsabilità della giunca, anche se magari qualche accorgimento tecnico in più al momento di ristrutturare corso Italia avrebbe forse favorito un migliore deflusso dell'acqua): quanto non è stato fatto dopo, però, è solo incuria degli amministratori.

Domenica, ad oltre 40 ore dal nubifragio, nessuno si era ancora preoccupato a Palazzo Levi di mandare una squadra di operai per lavare la pavimentazione e ripulire la sporcizia, compresi i residui della grandine, accumulati al fondo di corso Italia e sull'omonima piazza, anche dinanzi al Grand Hotel Nuove Terme. E, per inciso, nessuno aveva visitato le aziende commerciali danneggiate. Triste lo spettacolo che la città delle Terme ha offerto ai molti turisti-curandi. Sarebbe bastato poco per evitare un'ennesima figuraccia dinanzi agli ospiti. [f. m.]

ACQUI. Sotto un cielo ancora minacciato dalle nuvole ieri molti Comuni dell'acquese hanno cominciato a fare i conti dei danni provocati dal nubifragio di venerdì scorso. Sono danni ingenti alle colture e alle strutture.

«Ho il magazzino completamente distrutto per un danno che si aggira sugli ottocento milioni», afferma Andrea Avignolo titolare d'un negozio d'abbigliamento maschile e femminile. L'acqua è entrata negli uffici della cartolibreria Righetti ha distrutto registri per ufficio e cartoleria varia per cinquantina di milioni, come afferma il titolare Mario Sanguilico.

Danni ingenti anche per il negozio di tessuti ed abbigliamento «Magazzini Morelli». «L'acqua ha sfondato il pavimento dell'ingresso del negozio ed ha rovinato centinaia di capi», spiega il titolare. Una ventina di persone hanno lavorato 24 ore su 24 per riparare bar e da the della pasticceria Dotto invasa dall'acqua. I danni? «Valutabili in un centinaio di milioni», afferma il gestore Bruno Valente.

Tanto nella città termale quanto nei paesi circondario, il nubifragio ha sradicato tetti, allagato negozi e cantine, distrutto coltivazioni, abbattuto filari. In certi casi è rimasto solo il tralcio della vite. La produzione, è affermato da un gruppo di coltivatori, è compromessa anche per l'anno prossimo tanto in campo vitivinicolo che quanto riguarda gli alberi da frutto perchè il vento e la grandine hanno spezzettato i rami».

E' intenzione dei coltivatori colpiti nubifragio di richiedere alla Regione Piemonte l'annullamento del pagamento per 1992 dei contributi che ogni conduttore di azienda deve versare Scau. Mercoledì mattina gli uffici Agricoltura e Lavori pubblici del Comune hanno iniziato la raccolta delle segnalazioni danni subiti dalla popolazione. Tra le aziende agricole sono più di trecento le richieste dei moduli per presentare la denuncia: un centinaio quelle di commercianti, artigiani e altri cittadini ai quali il nubifragio ha provocato danni.

L'amministrazione comunale di Acqui Terme e quelle dei paesi colpiti hanno deciso di chiedere alla Regione e al governo l'applicazione della legge speciale per pubblica calamità. La popolazione per trentina di minuti ha dovuto lottare con un'ondata in piena di acqua mista a grandine. I danni in campo agricolo, per Acqui e zone sarebbero di una quindicina di miliardi, quali aggiunti circa 10 miliardi alle strutture commerciali e civili.

La grandinata ha colpito in pratica una fascia di che da Merana, Spigno va sino alle porte di Acqui Terme verso Alice Bel Colle; con epicentro a Castelletto d'Erro, comune famoso per la produzione di pesche, fragole e albicocche. Ad Acqui Terme il vento ha scoperchiato i tetti di alcune rurali in regione Valle e in strada Visone, ha letteralmente divelto una tettoia in «onduline» situata al sesto piano di piazza Addolorata provocando ingenti danni all'abitazione sottostante. Danni notevoli ha subito anche segheria di piazza San Guido, semidistrutto un noccioleto in regione Lacia ed piantagione di orzo in regione Cassarogna. Le strade che portano alle regione Faetta, a nord della città, e alle collinari di Lussito e Ovrano sono interessate da smottamento, altre strade sono da rifare.

Carlo Ricci

Mezzo metro di ghiaccio ad Acqui. Il bar Amaretti Voglino così come appariva all'indomani della grandinata

Uva, cancellato il raccolto

Distrutte dalla grandinata 5 mila tonnellate di grappoli

ACQUI. Si calcola che nella sola città termale la grandine mista acqua e vento caduta nel pomeriggio di venerdì abbia distrutto non meno di 5 mila tonnellate di pregiate. Interi vigneti coltivati a Brachetto a Dolcetto d'Acqui, Cortese, Moscato e Barbera stati distrutti al cento per cento. Di moltissime dopo il nubifragio è rimasto solo più il tralcio spelacchiato e quindi la grandina avrebbe potuto esporre a rischio anche produzione del 1993.

Ieri pomeriggio, nei locali dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, è stato presentato il Consorzio del Brachetto d'Acqui per tutelare anche il Dolcetto d'Acqui e il Cortese dell'Alto Monferrato. neo presidente del Consorzio, Paolo Ricagno si è soffermato a parlare dell'enorme danno subito dal territorio della città termale e di una decina di paesi dell'acquese con un'agricoltura a vocazione vitivinicola con particolare specializzazione proprio nel settore del Consorzio. Bisogna però aggiungere che moltissimi comuni con vigneti di Brachetto, Dolcetto e Cortese appartenenti al Consorzio sono stati danneggiati dalla grandinata. Alice Bel Colle, Ricaldone, Castelvero, Cassine, Sessame e parte di Strevi non sono rientrati nella striscia distruttiva del temporale.

Domani sera un funzionario dell'assessorato Agricoltura Regione Piemonte spiegherà agli agricoltori l'acquese i trattamenti necessari per evitare il marciume della vite per evitare di perderla completamente. «E' una soddisfazione presentare la rinascita del Consorzio, anche se avviene in un momento che il mondo agricolo locale si può definire di tragedia poichè per i vitivinicoltori colpiti dalla grandine per il 1993 si può parlare di "reddito zero"», riferiscono Bresciano e Ricagno.

Il Consorzio, che coinvolge gran parte del mondo imprenditoriale vino», oltre formulare le regole necessarie a tutelare il Brachetto e il Dolcetto d'Acqui, intende definirne zone origine, promuovendo e migliorando la viticoltura. Tra gli scopi primari vi è anche quello di svolgere una azione promozionale e propagandistica di questi vini che portano il nome della città termale. Da ieri il Consorzio è anche impegnato a svolgere azioni di tutela nell'interesse degli agricoltori che hanno subito danni irreparabili con la distruzione, nel novanta per cento dei casi, della completa produzione del 1992. [c. r.]

Ormai da cinque mesi la succursale di via Trevigi è «provvisoriamente chiusa»

Casale, Ufficio postale dimenticato

Dopo la quarta rapina, il personale è stato trasferito alla Posta centrale. La ristrutturazione non è però ancora avvenuta. Il sindacato protesta: «Troppi disagi per gli utenti della zona, soprattutto gli anziani»

A febbraio la cassaforte è stata rimossa (nella foto) ed il personale trasferito

CASALE. Fino a quando l'ufficio postale di via Trevigi resterà «provvisoriamente chiuso», come si legge sul cartello affisso ormai 4 febbraio? L'interrogativo viene sollevato dal sindacalista Franco Deambrogio, della Cisl. «Temiamo - sottolinea Deambrogio - che, nonostante venga data per certa una soluzione a breve termine, ci si trovi invece di fronte a una situazione stagnante».

Il personale della succursale numero 2, che appunto ha come sede i locali di via Trevigi, è stato trasferito da circa cinque mesi alla Posta centrale, dove svolge le proprie mansioni nell'orario pomeridiano.

Il motivo trasferimento riguarda gli scarsi, pressochè inesistenti, sistemi di sicurezza dell'Ufficio postale di via Trevigi. Una che si era manifestata in più occasioni. Infatti la succursale 2, quando era ospitata nell'edificio di proprietà dell'Ente Trevisio, ha stabilito una sorta di primato cittadino per quanto riguarda il numero di rapine. In pochi anni è stata presa mira quattro volte. L'ultimo «colpo» è stato compiuto il 1° febbraio. E proprio in quell'occasione direttore, Antonio Corcoruto, dopo l'ultima paura per sé e per i suoi impiegati, ha detto «basta». l'ha detto a voce alta e con tono determinato, tanto che la Direzione provinciale ha immediatamente un provvedimento: trasferire, temporaneamente, la succursale 2 alla sede centrale di piazza Battisti, studiando, al contempo, delle soluzioni tecniche per rendere sicuri i locali di via Trevigi e cercando locali per una nuova collocazione (ad esempio in via Alessandria).

Deambrogio, tuttavia, è piuttosto perplesso: «Nonostante le pressioni sindacali, la petizione dei commercianti e il malcontento della popolazione, non ci sono segnali che facciano sperare in un positivo riscontro alle aspettative della gente», in particolare agli utenti centro storico e della zona Ovest della città.

La conseguenza è che ai cittadini di questa fascia si trovano sprovvisti dei servizi postali. A farne le - sottolinea Deambrogio - sono soprattutto gli anziani, costretti a ricorrere a mezzi di trasporto a pagamento per poter riscuotere la pensione».

Il disagio, puntualizza il sindacalista, è aumentato anche dopo la chiusura al traffico del centro storico.

«Non vorremmo - commenta Franco Deambrogio - che la vicenda dell'Ufficio postale di via Trevigi seguisse l'esempio della proverbiale anacronistica lentezza delle attività e dei rapporti che intercorrono tra gli enti pubblici».

Silvana Mossano

Al via tra breve i lavori per collegare la centrale di Ozzano a Vignale

Più acqua in 18 paesi collinari

L'Acquedotto del Monferrato investe 9 miliardi

CASALE. Nove miliardi per raddoppiare la quantità di acqua fornita ai paesi del Casalese dall'Acquedotto del Monferrato. Il Consorzio che gestisce l'Acquedotto (104 Comuni alessandrini, astigiani e torinesi) ha deciso la posa di 15 chilometri di tubazioni. Collegheranno la centrale sollevamento di Ozzano (in località Due Punte) a Vignale.

Spiega Aldo Quilico, presidente del Consorzio: «Abbiamo deciso la continuazione del cosiddetto "grande anello", che con di chilometri di nuovi tubi circonderà l'intera servita dall'Acquedotto, eliminando le idriche che si registrano ogni in molti piccoli paesi e portando l'acqua in zone dove c'è una maggior richiesta».

Spiega Quilico: «A Vignale e in molti paesi collinari, soprattutto fine settimana, si registrano periodicamente carenze d'acqua. Le richieste aumentano ogni sabato e domenica, con l'arrivo di chi durante la settimana vive in città. E in occasione di manifestazioni come Vignaledanza la si fa più grave. Poi ci sono zone come l'area industriale S. Salvatore, che ha necessità di un maggior apporto idrico per decollare pienamente. Dal prossimo anno la situazione potrà migliorare».

I lavori s'inizieranno a luglio. Entro fine sistemate tubazioni per tre dei sei chilometri previsti Ozzano a Rosignano. Il secondo lotto prevede il collegamento tra Rosignano e Vignale con altri chilometri di tubazioni. Le condotte circa centimetri di diametro e si affiancheranno alle vecchie tubazioni. Permetteranno di riempire più in fretta i serbatoi dei paesi.

Sono 18 i centri che avranno benefici diretti: Ozzano, S. Giorgio, Sala, Cella Monte, Treville, Rosignano, Terruggia, Mirabello, Occimiano, Pomaro, Villabella, Vignale, Conzano, Camagna, Cuccaro, Lu, S. Salvatore, Casale Monferrato. Dice Quilico: «La maggior portata di acqua in questa zona porterà però vantaggi all'intera rete. Infatti finora per fornire con maggiori richieste necessario diminuire la portate in altri tratti della rete».

La prima parte dell'«anello» dell'Acquedotto stata costruita nel 1984: aveva collegato la centrale Verrua Savoia con Ozzano, da parte, con Montechiaro d'Asti, dall'altra. Spiega Quilico: «E' un tratto di acquedotto che si è dimostrato indispensabile anche per Casale. Al tempo dell'inquinamento del 1986, se non fossero già state posate le tubazioni fino a Ozzano, non avremmo potuto portare acqua alla città».

Tino Ferrarotti

Mercedes 190: conosci il valore, scopri le condizioni.

Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

CONCESSIONARIA PER ALESSANDRIA E PROVINCIA

NOVAUTO s.r.l.

S. S. ALESSANDRIA - ASTI Km 1
TEL. 0131 361.703
15100 ALESSANDRIA

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

Polemica sulla graduatoria ministeriale provvisoria che assegna la concessione a trasmettere

Tv private in gara per la frequenza

Le settantasei emittenti piemontesi si contendono la sopravvivenza nella giungla dell'etere. Indici d'ascolto qualità di programmazione, potenzialità economica e ricchezza dei notiziari sono i parametri utilizzati

La maggioranza delle televisioni piemontesi al [illegible] penalizzata dalla classifica

L'ultimo sospiro di sollievo più lungo l'ha tirato Telecupole. L'emittente cuneese gongola infatti in vetta alla graduatoria stilata dal ministero delle Poste per la concessione delle frequenze televisive. L'elenco è provvisorio e soggetto a cambiamenti, ma è una tappa di avvicinamento per giungere alla tanto sospirata definizione dell'etere.

Nelle prime «magnifiche dieci» altre piemontesi, tutte alessandrine: al terzo posto TeleStar, al quinto Teleradiocity, al nono Primantenna. Le sorprese arrivano scorrendo i risultati. Stupisce che TeleBiella, la decana delle private in Italia, si sia dovuta accontentare della ventiquattresima posizione, e che la torinese Rete Sei non sia scivolata addirittura al 51° posto.

La classifica è quasi di gara, anche perché in palio c'è la sopravvivenza stessa della tv (pochi giorni fa è uscito il decreto ministeriale per la formulazione delle graduatorie): le contendono 76 emittenti piemontesi, non senza qualche tradizione.

I parametri usati, innanzitutto. Potenzialità economica, qualità della programmazione prevista, progetti tecnologici, presenza sul mercato, ore di trasmissione, indici d'ascolto, servizi informativi e inquadramento del personale sono stati i requisiti sui quali si sono «date battaglia» e messe in luce le private nel compilare le domande per la concessione. Ogni sì è guadagnato punteggio.

«Tutto bene, se non fosse che con i parametri utilizzati il ministero ha privilegiato il futuro e le potenzialità di trasmissione, mentre è passata in ombra la credibilità data dalla presenza storica delle televisioni» fa notare Roberto Salvio, direttore delle relazioni esterne alla Regione. Si spiega così lo scivolone inaspettato di talune emittenti.

Sul criterio dell'anzianità e sulla compilazione di una nuova graduatoria fa leva presso il ministero anche l'associazione nazionale Terzo Polo, alla quale sono iscritte gran parte delle tv piemontesi. «Si vuole difendere la serietà di chi trasmette da molti anni e fa autoproduzione con successo di [illegible] dice il segretario Giulio [illegible] Rattazzi. Il non nasconde un certo ottimismo: «In Piemonte la situazione è drammatica, le locali con buona dignità imprenditoriale alle spalle rischiano di chiudere. Le graduatorie definitive dovranno tenere conto di questa realtà. Ci auguriamo che la presa di posizione del ministro Carraro in favore delle tv locali non sia solo di facciata».

Ci si chiede a questo punto quante delle televisioni private che potranno contare sulla «patente» a trasmettere. L'interrogativo non ha ancora risposta, anche se l'impegno della Regione è quello di favorire e sponsorizzare il maggior numero possibile delle domande pervenute.

Rimane un ultimo e impellente problema, l'urgenza. «Questa fase di incertezza operativa - conclude Salvio - ha conseguenze negative sulla gestione degli impianti, oltre a condizionare negativamente gli investimenti. A tutto questo segue un impoverimento dei programmi trasmessi e mezzi tecnici. Il rischio, quindi, sempre più probabile, è quello nel frattempo vengano penalizzate anche le televisioni e le iniziative più serie».

Le prime dieci

1ª	TELECUPOLE	6ª	TELE [illegible]
2ª	GRP	7ª	QUARTA RETE TV
3ª	TELESTAR	8ª	[illegible] 8
4ª	TELESTUDIO	9ª	[illegible]
5ª	TELERADIOCITY	10ª	VIDEOGRUPPO

Beppe [illegible] (a sinistra, [illegible] Piero Badaloni) dirige i notiziari di Telecupole

L'audience

Informazione e un po' d'eros

L'informazione premia. Le trasmissioni auto-prodotte fanno audience. Un po' di erotismo dopo non guasta. Il TeleCupole-pensiero non corre rischi di smentite, anzi, è indicare all'emittente cuneese che la strada intrapresa è quella giusta, parlano i dati d'ascolto. Secondo recenti rilevazioni 700 mila telenutenti si sintonizzano almeno per un minuto al giorno sulle frequenze dell'emittente di Cavallermaggiore, e quando in video è l'ora di Moana Pozzi sono ancora 25 mila i fedelissimi incollati al televisore.

«Dalla classifica ministeriale escono penalizzate le che materiale acquistato - dice Beppe Ghisolfi, direttore Tg -. Da tempo forniamo al nostro pubblico cinque edizioni quotidiane di notiziari, rubriche di politica, sport e agricoltura; nel campo dell'intrattenimento siamo coperti grande successo d'ascolto dalla veterana "La trattoria dei ricordi"».

Ma se una ristretta di tv si dichiara soddisfatta, nella maggior parte dilaga il malcontento. Battute polemiche arrivano dall'astigiana Rete Tai, (al 27° posto). «A parte la classifica, anomala perché privilegia anche emittenti di altre regioni - dice il responsabile tecnico Patitucci -, c'è un clima di desolazione. Gli editori sono più disposti a investire, c'è lo spettro della riduzione di organici».

Anche a Primantenna, studi a Casale Monferrato e Torino, redazioni per i servizi giornalistici in ogni provincia con collegamenti quotidiani in diretta, si dichiarano penalizzati. «Due dei parametri conteggiati, il capitale sociale e il personale - rileva Cesare Carando, responsabile amministrativo - sono stati infatti valutati con dati in possesso al ministero: nel nostro caso sono esatti. Ora aspettiamo la pubblicazione di una nuova graduatoria con le relative modifiche».

La varcellese Videonord (36° posto) ha ridotto mezzi, investimenti e assunzioni in vista di tempi migliori. «Anche se una mancata - fanno sapere - sarebbe al limite dell'assurdo, tanto più che in zona esiste spazio per tutti». Videonord trasmette da 14 anni e si è assestata su un ascolto medio quotidiano di 126 mila utenti.

Apparentemente tranquilla anche Tele Vco Azzurra Tv (21ª), sede a Domodossola con segnali sul lago Maggiore, d'Orta e tutte le limitrofe: in questo periodo, oltre ai notiziari locali, dalle manifestazioni turistiche il piatto forte della programmazione.

D'estate c'è per le tv locali; è il momento privilegiato per seguire le rassegne folcloristiche e di spettacolo che si susseguiranno fino a settembre. Così per la novarese Altaitalia Tv (19° posto) e TeleBiella. Quest'ultima sta varando nuovi programmi. E lancia la nuova sfida: «Hyde Park Corner», tre minuti di libertà, un palchetto ai giardini centrali di Biella dove chiunque può raccontare, alla maniera anglosassone, storie di vita, commentare fatti o esporre estrosità. Naturalmente davanti alle telecamere.

[a. f.]

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

La città dell'oro avrà una rassegna estiva: l'organizza [redacted] cineclub casalese alla «Carducci»

Un cinema all'aperto per Valenza

I successi dell'anno proposti in dolby stereo nel chiostro ristrutturato. Anche all'Ambra di Alessandria s'inizierà, a giorni, [redacted] retrospettiva della passata stagione. Per i nottambuli sette proiezioni a mezzanotte

VALENZA. Sempre in attesa che il Teatro Sociale venga ristrutturato, la città dell'oro si organizza per affrontare al meglio la condizione di centro senza neppure un cinema. E gli espedienti [redacted] diventando via via più raffinati.

Durante l'inverno scorso i successi del grande schermo erano arrivati a Valenza solo [redacted] videocassetta. Quest'estate li accoglierà [redacted] suggestiva [redacted] na all'aperto, allestita nel chiostro della scuola elementare Carducci, ora completamente rimesso a nuovo, e attrezzato con schermo panoramico e audio in dolby stereo e pure fornito di servizio bar.

Il Comune e il Centro di cultura hanno affidato l'organizzazione e la scelta [redacted] pellicola al Gruppo Cinema Casale, che cura anche la rassegna estiva [redacted] di Vignaledanza. L'«Arena Carducci» aprirà i battenti venerdì prossimo [redacted] solare «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores e proseguirà presentando per tutta l'estate - agosto [redacted] - i successi dell'anno. Il biglietto [redacted] 6000 lire, le proiezioni s'iniziano alle 22 (alle 21,45 dal 1° agosto).

In cartellone di tutto un po', dal dramma alla farsa «made in Usa», passando per [redacted] risorto cinema [redacted] italiano, fino ai cartoni animati [redacted] Disney. I titoli sono quelli [redacted] in testa alle classifiche nei mesi scorsi: «Robin Hood», «Nightmare 6», «Thelma e Louise», «Pensavo fosse [redacted] e invece [redacted] calesse», «Il ladro [redacted] bambini», «Lionheart - [redacted] vincente», «Maledetto il giorno che t'ho incontrato», «Vite sospese», «Tacchi a spillo», «Saint Tropez, Saint Tropez», e tanti altri.

Anche ad Alessandria il cinema [redacted] «sotto le stelle» prenderà il via, tempo permettendo, il primo luglio al cinema Ambra. Lo spazio gestito [redacted] Dopolavoro ferroviario [redacted] ogni estate l'occasione porta agli alessandrini per rimettersi in pari [redacted] i film «perduti» durante l'inverno. Così sarà anche stavolta.

Il programma elenca i consueti «più visti», comuni anche alle altre [redacted] presentando, in più, pellicole recentissime come «Parenti serpenti» e [redacted] remake de «Il conte Max», [redacted] De Sica junior, e sette film «cult» [redacted] di mezzanotte, in programmazione ogni sabato dall'11 luglio al [redacted] agosto.

[c. re.]

Anche il film «Hook-Capitan Uncino» figura nella rassegna di Valenza

[redacted]

A Vignale

Sotto la Vela il «cult movie»

VIGNALE. [redacted] Il Gruppo cinema Casale ad animare le [redacted] di martedì, mercoledì e giovedì a Vignaledanza. Sul grande schermo allestito in piazza del Popolo saranno proiettati, [redacted] spettacolo unico alle 22, i successi della stagione e una scelta di «cult-movie» musicali degli ultimi anni. Settemila lire il biglietto.

Il primo appuntamento è per martedì prossimo [redacted] «Scappo [redacted] città, la vita, l'amore, le vacche» [redacted] Ron Underwood. Seguirà «La famiglia Addams». Il 2 luglio debutterà la rassegna musicale con «Dirty dancing» di Emile Ardolino, storia d'amore, cha cha cha, rumba e merengué.

E poi in cartellone ci sono film da vedere o rivedere come [redacted] Hood», «Una pallottola spuntata 2 e 1/2», «La piccola bottega degli orrori», «Johnny Stecchino», «Nei panni [redacted] bionda», «Moonwalker», «Capitan Uncino», «Maledetto il giorno che [redacted] ho incontrato», «The mambo kings» e, a concludere, il [redacted] luglio, «Mediterraneo», premio Oscar '92.

[t. f.]

[redacted]

A Casale

Nel giardino film e granita

CASALE. Cinquantasette grandi film [redacted] le stelle». Ritorna, da venerdì prossimo fino al 27 agosto, la rassegna estiva organizzata dal Comune nel giardino di palazzo Cova Adaglio. Le proiezioni s'inizieranno ogni sera alle 21. Il biglietto costa [redacted] lire (mille di sconto a chi ha la tessera del Gruppo cinema o del Cine club Casale) [redacted] dà diritto a [redacted] consumazione gratuita.

Il cartellone spazia dal genere drammatico a quello comico, presentando pellicole per tutte le età e i gusti. Si apre con «Scappatella con il morto». Seguiranno «A proposito di Henry», «Johnny Stecchino», «The Doors», «Le comiche 2» «Fino alla fine del mondo», «Lanterne rosse», «Paura d'amare», il pluripremiato «Il silenzio degli innocenti». E ancora «Analisi finale», «Robin Hood», «Beethoven», «Cape fear», «La famiglia Addams» i cartoni animati «Bianca e Bernie nella terra dei canguri» e «Fievel conquista il West», [redacted] caso ancora aperto», «Tacchi a spillo» e «Donne [redacted] le gonne».

[t. f.]

[redacted]

[redacted]		
Alessandria [redacted] **[redacted]drino** Tel. 0131/252.644 Or.: 16/18/20/22,30 Lire [redacted]	**Il [redacted] dell'Opera**	*di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 [redacted]
[redacted] Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 5000 posto unico	**The Doors**	*di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' [redacted]
Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22,20 Lire 9000 posto unico	**Rapina del secolo a Beverly Hills**	*di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91)* — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di [redacted] banda di ladri N.V. 1h 40' [redacted]
[redacted] Tel. 68.060 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Piccola peste torna a far danni**	*di [redacted] Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' [redacted]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 18 Lire 8000/7000	**[redacted] vietato ai minori [redacted]**	
[redacted] Tel. 252.112 Or.: 16/17,30/19/20,30 22,15 - Lire 9000/7000	**[redacted], [redacted] spara**	*di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, [redacted] Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, [redacted] malgrado, [redacted] collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia
[redacted] [redacted] 252.707 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**The commitments**	*di A. Parker con R. Gallagher, [redacted] Ball (G. B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h Comm. musicale
[redacted] Ariston [redacted] 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 7000/6000	**Film vietato ai minori di anni 18**	
Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 20/22 Lire [redacted] posto unico	[redacted]	
[redacted] Cine Poli Tel. 0142/452.061 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Sette criminali e un bassotto**	*di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Bakshi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91)* — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette [redacted], l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' [redacted]
Moderno Tel. 452.616. Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Il ladro di bambini**	*di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano [redacted] Sicilia. 1h 50' Dram[redacted]
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 14,30 Lire 9000/7000	**Bo[redacted] di sapone**	*di M. Hoffman, [redacted] S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo [redacted] nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 35' Commedia
[redacted] Moderno Tel. 0143/78.290 Or.: 16 Lire 8000 posto unico	[redacted] PER [redacted]	
[redacted] Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 Lire 6000 posto unico	NON PERVENUTO	
[redacted] Lara Tel. 0143/62.883 Orario: 20,15/22,15 Lire 5000 posto unico	**Biancaneve e i sette nani**	*abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
[redacted] Sociale Tel. 661.325 Or.: 21,30. Lire 6000 Lire 4000 Gruppo Cinema	**Rif Raf**	Cineforum
[redacted] Arlecchino Tel. 0383/646.124 Or.: 20/22 Lire 8000 posto unico	**Rapina del secolo a Beverly Hills**	*di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91)* — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' [redacted]

[redacted]

[redacted]
L'Inghilterra proletaria di Loach

La rassegna Grande Schermo, organizzata al Cinema Sociale [redacted] Tortona [redacted] Circolo [redacted] cinema, si conclude stasera, con «Riff raff» [redacted] Ken Loach, [redacted] pellicola [redacted] bientata nella Liverpool thatcheriana, tra miseria, emarginazione e voglia di lottare. La proiezione s'inizia alle 21,30.

[redacted]
La leggenda di Narciso a Valenza

«La cantata del fiore», la ballata d'amore tra il bellissimo Narciso e la ninfa Eco, che finisce in tragedia, viene replicata questa sera (ore 21,30) a Villa Salvi del Pero, in località Pravernaru [redacted] Valenza, dagli allievi della scuola di danza-teatro di Edena Torti Mandirola, che si avvale della collaborazione dell'Associazione culturale «Vietata riproduzione». La musica è di Nicola Piovani, i versi [redacted] Vincenzo Cerani, le voci [redacted] Norma Mantelli, Emanuela Ceva, Maurizio Guasco (primo ballerino) e Mauro Cerva. Gli interpreti: Daniela Rossi, Elisabetta Pinato, Marina Bartipaglia, Elisabetta Mussio, Maria Di bartolomeo, Raffaella Reitari, Cristina Mussio, Rachele Pavanello, Cristina Vella, Chiara Zavanone, Sara Capra, Cecilia Ricaldone, Lara Moretta. I costumi sono [redacted] «Bottega [redacted] Tutù» di Milano, l'ideazione di Edena Torti Mandirola e Maurizio Guasco.

[redacted]
Uno spettacolo per beneficenza

Stasera, alle 21, al Teatro Comunale di Ovada, le classi quinte della scuola elementare di via [redacted]nis presentano lo spettacolo [redacted] l'arca navigava». E' a scopo benefico e l'incasso sarà devoluto all'Anffas di Ovada ed al Fondo Tumori e Leucemie [redacted] bambino dell'Ospedale [redacted]slini di Genova.

[redacted]
Oggi si presenta «Folkermesse»

La manifestazione «Musicasale», in programma da venerdì prossimo [redacted] chiostro [redacted] Croce, sarà presentata oggi alle 18 in Comune [redacted] Nell'ambito della rassegna si terrà, l'11, il 12 e il 13 luglio, «Folkermesse», rassegna [redacted] musica etnica [redacted] italiana ed internazionale.

[redacted]

a cura [redacted] Franco Marchiaro

[redacted]
Quattro scultori a confronto

Si è inaugurata sabato a Palazzo Robellini di Acqui la mostra degli scultori Gionatan Furnari, Paola Grassi, Paolo Uzzi e Massimo Testa. Quattro artisti, [redacted] le loro tecniche, le loro tensioni intime, le loro problematiche strutturali che esprimono con terracotta, legno, marmo ed acciaio. Un'avventura artistica che si può visitare, ammirare o criticare, sino al [redacted] luglio.

[redacted]
Ardengo Soffici, un'antologica

Domani alle 11,30, al Circolo della Stampa [redacted] Milano (corso Venezia [redacted]) l'assessore comunale alla Cultura [redacted] Acqui Terme, Mario Grignaschi, presenterà la mostra «Soffici, sessant'anni di opere» che si terrà dal 5 luglio nel salone del Liceo classico Saracco [redacted] corso Bagni, ad Acqui. E' l'ultraventennale appuntamento [redacted] estivo con [redacted] della pittura. Quest'anno è stato scelto Ardengo Soffici, l'artista toscano che ha portato [redacted] Italia la conoscenza degli impressionisti, di Picasso e Braque.

[redacted]
Iole [redacted] Natale, trilogia 82-92

E' aperta [redacted] comunale d'arte contemporanea del foyer di Palazzo Rosso, in piazza Libertà ad Alessandria, la mostra «Iole Di Natale, trilogia 1982-92». L'artista, varesina di nascita ma brasiliana di nazionalità, ha elaborato, [redacted] acquerelli e incisioni, un dettagliato studio visuale della realtà sessuale di una coppia innamorata.

[redacted]
L'arte dei «neomanieristi»

Prosegue nelle sale d'arte [redacted] Palazzo Guasco, in via dei Guasco [redacted] ad Alessandria, la mostra indetta dall'assessorato provinciale alla Cultura e dedi[redacted] a quattro pittori della nuova maniera italiana: Antonella Cappuccio, Renato Novek, Bruno D'Arcevia e Vittorio [redacted].

[redacted]
I colori [redacted] Homen Christo

Alla sala d'arte «Morando» in galleria Guerci, ad Alessandria, prosegue sino al 28 giugno la mostra [redacted] pittore Francisco [redacted] Christo che offre interessanti sensazioni di colore.

[redacted]
Dalla Perotti a [redacted] Giordano

Alla Corte Zerbo di Gavi, nella galleria Spazio Arte, espone sino al 26 giugno la pittrice Cristina Perotti. Al Teatro Municipale di Casale sino [redacted] 27 [redacted] dei manifesti teatrali del noto illustratore genovese Emanuele Luzzati. [redacted] Teatro Verdi di Pontestura si inaugura sabato 27 giugno la collettiva di arti figurative di venti artisti monferrini: pittura, scultura e artigianato. Sabato 27 e domenica [redacted] giugno in via Volpi, via S.Evasio e piazzetta Angrisani, a Casale, continua la mostra all'aperto di pittori e scultori monferrini. Per questo week-end [redacted] saranno opere di Sara Massocco, Enrico Bargero, Gianpaolo Cavalli, Giuseppe Ghislieri, Pio Carlo Barola e Eligio Yuricich. Alla Galleria Ariete di corso Giovane Italia, a Casale, personale del pittore Mario Giordano, dedicata al Monferrato. Al Circolo [redacted] Lunassi (Val Curone) sino al [redacted] «Obiettivo Val Curone: emozioni e colori», foto di Pierluigi Casanova e Daniele Ferrari.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **[redacted]**, di M. Nevaro. N.V. Or.: 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Anastasia totale**, di C. Monihan con Paul Mc Gaun, Amanda Donohoe. Col. Non viet. Or.: 20; 22,30.
[redacted] Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [redacted] di O. Salvatores [redacted] N.V. Or.: 17,15; 19; 20,40; [redacted]
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C[redacted] 27. [redacted] del mondo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Bolle di sapone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 8. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. G[redacted] **La casa nera**. Col. Viet. 14. 1h38. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non viet.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **I [redacted] Kings**, regia A. Glimcher con A. Assante. Maruschka Detmers. Or.: 15; 18,50; 19,40; 20,30; 22,30.
FARO v. [redacted] 30. **Vite sospese**, di O. Salzer con M. Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa 91). Non viet. 2h11. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La ragazza del sogni**, di D. Hanis con D. Fletcher, Jane Stie, Johnston Pryce. 1h32. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Sognando Manhattan**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [redacted] al. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; [redacted]
LUX Gal. S. [redacted]. **F[redacted]** [redacted]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7. **N[redacted] ai crociati**, di A. Carluccl con I. Ferrari, Gianna Facio, [redacted] Denaruta, Maurizio De Razza. Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Th[redacted]** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] XX Settembre 15. **Blue steel** [redacted] mortale, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown, E. Pena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di [redacted] Woody Allen. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il sosia e miss Britannia 58**, di P. Chelsom.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Collesco 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou con Gong Li. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88 151. Ore 20,30 **[redacted]**, opera lirica di A. Corghi (turno B in abb.), scen. [redacted] di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio. Bigl. 13-18,30, 19,30-20,30, t. 8815 241/242. La bigl. domani sarà chiusa.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,30 «Esperienze in psicocomico». Esercitazioni di fine anno aperte al pubblico della scuola di [redacted] del Teatro Nuovo diretta da Enzo Giovino.
TEATRO C[redacted] p. Massaua 9, tel. 795.800. Questa sera [redacted] spettacolo di fine anno degli allievi Jdc.
STALKER TEATRO Sette Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, tel. 787.117. Festival Internaz. delle Arti «Differenti sensazioni 9».

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Barney Miller**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.O.S. Polizia**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole

19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20 — **Sport mare**
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Blood Theatre**, film

Telecity

19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **La schiava io ce l'ho e tu no**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **La moglie di Frankenstein**, film
0,15 **Colpo grosso**, quiz (r)

[redacted] Supersix

18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia**
20,30 **Tuono blu**, telefilm
21,30 **A Sud del Tropici**, [redacted]
[redacted] — [redacted], telefilm

[redacted] Rete Tv

19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
[redacted] **Tg 5 cronaca flash**
[redacted] **Film**
[redacted] **New Excelsior**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 [redacted]

[redacted]

19 — **Rotocalco**
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Due volte Giuda**, film
22,30 **Mileidee**, acquisti vari
23 — **La regione allo specchio**
0,30 **E' arrivata la felicità**, film

Tv7 Pathé

17,15 [redacted]
19,20 **Vaste l[redacted]**
20 — **Mio figlio Dominic**, [redacted]
20,30 **Film**
23,23 [redacted] **Genny**, telefilm

[redacted]

19,30 **Tg Biella**
20 — **Parliamoci d'amore**, [redacted] show
[redacted] — **Il Mago Charlie**
[redacted] **Tg Biella**
23 — **Solletico estate**
23,30 **Chopper One**, telefilm

[redacted]

20,25 **Tg 9**
20,55 **Film**
[redacted] **L'albero della mela**, telefilm
23,13 [redacted]
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali [redacted] poesia**
[redacted] **Il [redacted] signore [redacted] ynolds**, film

G.R.P.

19,30 **Sherlock [redacted]** telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **San Francisco** telefilm
21,30 **Piccoli piaceri**
23 — **Confidenziale...**
23,40 **G.R.P. Monitor** (r)

Rete Canavese

20 — **Portami con te**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La aria della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — [redacted] **animati**
20,30 **I racconti della frontiera**, [redacted]
21,30 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa «L'8%»**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18 — **Lobo**, [redacted]
20,40 **Angel**, film
22,40 [redacted] 7
22,50 [redacted]
23 — [redacted] **story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] delle [redacted]**

Incontro con Antonio Pischetola, segretario generale: «Il nostro obiettivo è la serie B»

Cuneo-Locicero, trattative bloccate

Un telex: «Scrittura privata difforme dagli accordi»

CUNEO
[redacted] NOSTRO [redacted]

Tra la società Cuneo sportiva e il Gruppo Locicero le trattative si sono bruscamente interrotte. Ieri mattina è stato recapitato un telegramma [redacted] Mario Sanino, presidente dei biancorossi, a firma di Filippo Locicero. Chiarissimo il contenuto [redacted] testo: «Riferimento proposta cessione società calcio Cuneo sportiva [redacted] giugno scorso, pervenutami tramite fiduciario Antonio Calamaro, sono purtroppo spiacente comunicarle che detta scrittura privata è inaccettabile perché notevolmente incompleta [redacted] difforme da quanto concordato nei precedenti incontri e puntualizzato il 12 giugno scorso presso il ristorante Ligure di Cuneo. Intuisco pertanto che alcuni azionisti della so[redacted] abbiamo intenzione e volontà di cedere l'azienda. Permanendo interesse potreb[redacted] riaprirsi trattativa al fine di attenta disamina situazione patrimoniale e conto [redacted] della vostra società. Attesa riscontro, cordiali saluti».

Lo stadio «Paschiero» ospiterà fra pochi anni il Cuneo in serie B?

Una mazzata per il futuro del Cuneo? [redacted] vuole giocare al ribasso? E' un modo come [redacted] altro per tirarsi indietro? Ne abbiamo parlato a lungo [redacted] Antonio Pischetola, funzionario di banca, che nella «cordata» [redacted] Gruppo Locicero ha [redacted] ruolo di pierre e addetto stampa, oltre che di segretario generale. Lo abbiamo incontrato per capire che cosa sta accadendo.

Dott. Pischetola, perché questo improvviso [redacted] inatteso stop? La trattativa pareva ormai conclusa o non era vero niente?

E' tutto vero, anzi era tutto definito. Stavamo aspettando la bozza definitiva della scrittura sicuri che non sarebbero sorti problemi. Invece [redacted] scrittura privata è arrivata, [redacted] totalmente stravolta. E non riusciamo [redacted] capire perché. All'ultimo incontro, [redacted] ristorante Ligure di Cuneo, dopo tre [redacted] di trattative, per la verità sempre molto corrette, [redacted] stretti la mano, noi del Gruppo Locicero, Antonio Calamaro, che è il fiduciario-mediatore, e Sanino e altri dirigenti. Per [redacted] come per loro la trattativa [redacted] chiusa e non [redacted] capire perché, a distanza di pochi giorni, quello che ci [redacted] detti sia stato stravolto.

Si è parlato di un vostro ingresso in società per la cifra [redacted] quattro miliardi. Non è un po' troppo alta per il Cuneo. Con 4 miliardi si può comprare l'Ascoli.

Non so chi [redacted] parlato di quattro miliardi, ma posso assicurare che l'accordo che avevamo stabilito era per una cifra di gran lunga inferiore. Quattro miliardi possono essere l'investimento totale, società, allenatore, giocatori, iniziative. Credo che nel Cuneo una parte [redacted] dirigenti pensi alla società e non ai soldi, e un'altra parte più ai soldi che alla società. Certo che nascono disaccordi. Comunque rimaniamo in attesa, ma [redacted] per molto. Se l'affare deve [redacted] re fatto, dobbiamo definire il passaggio entro il mese.

Perché tanta fretta? Non [redacted] meglio lasciare che i dirigenti meditino sulla situazione?

Abbiamo urgenza [redacted] definire, o di non definire, per problemi reali. [redacted] nostro programma prevede l'ingaggio [redacted] un allenatore di fama e [redacted] possiamo [redacted] aspettare a settembre, e poi si deve fare [redacted] grande campagna acquisti, prendere contatti con la Federazione, lanciare il tesseramento [redacted] molte novità [redacted] sorprese.

E' vero che l'allenatore del Cuneo sarà «Picchio» De Sisti, abbandonato lo scorso anno dall'Ascoli?

Non possiamo fare nomi, sarebbe assurdo. Dico però che l'allenatore che cerchiamo è sicuramente un tecnico con esperienza in serie A. Potrebbe essere De Sisti, ma anche tanti altri. [redacted] poi, [redacted] dimentichiamolo, il Cuneo è retrocesso [redacted] il ripescaggio nessuno [redacted] l'ha [redacted] in mano.

[redacted] dove volete portare questo Cuneo, ammesso che lo possiate acquistare?

Abbiamo grandi idee e grandi possibilità. In C1 senz'altro, ma la serie B è il [redacted] obiettivo finale.

Fiorenzo [redacted]

E Sanino si stupisce

Non so, non riesco [redacted] capire devo sentire il commercialista

CUNEO. «Siamo stupiti della comunicazione del gruppo Locicero, non abbiamo [redacted] intenzione di interrompere la trattativa per la cessione del pacchetto di maggioranza della nostra società, specie [redacted] l'operazione andrà a vantaggio dei tifosi e della città: vogliamo andare avanti [redacted] risolvere la situazione».

E' questa la prima reazione del presidente biancorosso Mario Sanino al telegramma-ultimatum ricevuto ieri [redacted] inviato dal capo della cordata di torinesi interessati a rilevare il Cuneo.

A sinistra Mario Sanino presidente del Cuneo Qui sopra Filippo Locicero che è a capo [redacted] cordata che vuole acquistare [redacted] società biancorossa

«Abbiamo preferito che a curarsi della vicenda fossero direttamente avvocati e commercialisti dell'attuale dirigenza e di quella entrante - dice Sanino -. In certi casi ci sono state fatte richieste insensate, ma da qui [redacted] chiudere l'affare, il passo è lontanissimo».

Ieri [redacted] presidente biancorosso ha chiesto d'urgenza un colloquio al commercialista della società.

«Vogliono controllare stato patrimoniale e conto economico. Non abbiamo problemi ed accogliere il desiderio dei nuo[redacted] soci. Il Cuneo è inserito nella prima fascia di merito per i bi[redacted] società all'interno [redacted] la Federazione. In questi anni la gestione è sempre [redacted] trasparente, [redacted] "buchi" di nessun genere».

Dopo [redacted] primo incontro «top-secret» avvenuto lo [redacted] 12 giugno, Mario Sanino aveva in seguito ufficializzato l'apertura [redacted] della trattativa con i torinesi, comunicando di aver ricevuto dal consiglio di amministrazione il «sì» a proseguire i contatti.

«Ci siamo consultati - spiega il presidente -, [redacted] di comune accordo si è deciso di andare avanti, anche perché l'obiettivo di tutti è di permettere alla squadra di raggiungere i più alti livelli agonistici. L'intervento del gruppo Locicero sarebbe sicuramente un enorme stimolo per il rilancio della squadra».

Mario Sanino ha confermato di voler rivedere a stretto giro i rappresentanti della «cordata». «Vogliamo fare presto - conclu[redacted] il presidente -; cercheremo [redacted] rimuovere tutti gli ostacoli che ci separano dalla positiva conclusione dell'accordo, oltre a soddisfare la richiesta di fare esaminare i bilanci». [r. s.]

[redacted]

Non è ufficiale, ma la società dice «sì»

Ritorna Tarantola dopo 8 lunghi anni

NOVARA. Dopo otto anni [redacted] esilio volontario, Santino Tarantola rientra nel Novara calcio. La notizia non è ancora ufficiale ma la trattativa è bene avviata. Ieri sera il consiglio della società ha dato [redacted] pratica l'avallo all'operazione.

Santino Tarantola di nuovo nelle fila del Novara. Entro due [redacted] tre giorni potrebbe andare in porto la trattativa

Lo hanno ammesso il presidente onorario e maggiore azionista Gianfranco Montipò e quello effettivo Walter Stipari. «Il consiglio ha proceduto ad [redacted] intervento sul capitale (che [redacted] stato azzerato e ricostituito. Questo [redacted] l'operazione propedeutica per l'ingresso di [redacted] n.d.r.) riferendo della trattativa aperta [redacted] Santino Tarantola che [redacted] è detto in grado di coinvolgere altra gente per creare nuovo entusiasmo attorno a questa società. Ci sono an[redacted] molti dettagli [redacted] definire ma la trattativa è bene avviata [redacted] dovrebbe concludersi positivamente nello spazio di due o tre giorni tanto è vero che abbiamo già riconvocato [redacted] consiglio per lunedì prossimo».

Il ruolo di Tarantola così come il futuro assetto societario, sono ancora tutti da definire anche se è prevedibile che Tarantola rivestirà un ruolo [redacted] rativo, quello di direttore generale oppure [redacted] inistratore delegato. Come ha ricordato ieri Gianfranco Montipò, già tre [redacted] ni [redacted] c'era stato un approccio per favorire [redacted] ritorno di Tarantola [redacted] poi non se ne fece nulla. La reazione del consiglio di fronte a questa nuova opportunità di collaborazione è stata positiva, «diciamo pure che tutti sono entusiasti».

Ufficialmente non si è parlato ancora di allenatore [redacted] giocatori anche se le voci [redacted] già. Così si parla di Del Neri [redacted] me futuro tecnico. L'ex giocatore azzurro ha appena portato il Ravenna in C1 dominando il girone del Novara. Dalla Sparta poi Tarantola si porterà sicuramente qualche giocatore. Il più accreditato per un ritorno [redacted] azzurro è [redacted] «libero» Paladin.

La Sparta, un'altra creatura di Tarantola, non sarà abbandonata al suo destino. Proseguirà con il suo staff tecnico dirigenziale e potrebbe diventare il serbatoio del Novara calcio così com'è avvenuto in passato.

Oggi [redacted] presidente Stipari incontrerà l'allenatore Nicolini ed i giocatori mettendoli al corrente della nuova situazione che si va delineando. In tempi brevi, diciamo [redacted] settimana, saranno operate anche le scelte tecniche definitive nel parco giocatori a disposizione.

Ieri Tarantola ha preferito [redacted] parlare della trattativa in corso per rispetto nei confronti [redacted] consiglio. Ha ammesso però: «Si sta prospettando [redacted] forma di collaborazione». Poi riferito [redacted] dirigenti attuali ha aggiunto: «Loro nell'84 [redacted] diedero una mano quando io ero stanco e volevo lasciare la società, adesso cerco di fare altrettanto nei loro confronti dopo che li ho visti un po' [redacted] certanti per questo finale di stagione rocambolesco». E della Sparta che ne sarà? «Continuerà in autonomia, [redacted] gli stessi uomini e programmi».

Ma è assai probabile che con Tarantola rientrino nel Novara anche altri dirigenti [redacted] lui vicini come per esempio il geometra Egidio Nuvolone, Gigi Aschei e l'imprenditore Dario Manuli, attuale sponsor della Sparta, e lo stesso figlio di Tarantola, Francesco, [redacted] deciderà di lasciare [redacted] calcio giocato per [redacted] guire l'esempio del padre.

Renato Ambiel

QUI AOSTA

Squadra in festa per la riconferma in C2

E dopo la salvezza tutti in bici a Pila

AOSTA. Grandi feste a Olbia per l'Aosta. Grazie allo 0-0 conseguito contro la squadra di Vallongo, i rossoneri hanno conquistato la salvezza. Lo sciopero degli aerei ha costretto Girelli [redacted] compagni a rimandare la partenza dall'aeroporto sar[redacted] dalle 19,30 [redacted] mezzanotte, però la lunga attesa non ha infastidito più di tanto i giocatori, felici per aver centrato l'obiettivo della permanenza tra i professionisti. Oggi, per adempiere [redacted] un voto fatto in caso di ricon[redacted] in C2, i giocatori andranno in bicicletta da Aosta [redacted] Pila.

[redacted] Marco Girelli. Per lui si è trattato di una stagione tutta in ascesa: con sedici gol segnati [redacted] dei marcatori

«Abbiamo deciso di cambiare sport - dice il bomber Marco Girelli -. Scherzi a parte siamo soddisfatti per essere riusciti a conquistare la salvezza dopo 38 giornate di dura lotta. Non abbiamo mai ricevuto regali. Anche domenica a Olbia ci siamo trovati di fronte una squadra che ha fatto [redacted] possibile per vin[redacted]. Nonostante l'importanza della posta siamo riusciti [redacted] con la massima serenità. Nel finale Cuc ha avuto l'occasione propizia per sbloccare il risultato, ma non è [redacted] fortunato nella conclusione dopo aver dribblato anche [redacted] portie[redacted].

Per Girelli [redacted] stata una stagio[redacted] d'oro: capocannoniere del girone con 16 gol (senza calciare rigori e punizioni) è stato il giocatore che spesso e volentieri ha risolto i problemi dell'Aosta. Il futuro dell'attaccante [redacted] ancora denso di interrogativi. Non mancano le richieste di società di categoria superiore (prime fra tutte la Ternana, l'Andria e la neo promossa in C1 Ravenna), ma «Giro» non [redacted] ancora deciso il [redacted] domani.

«Ho un contratto [redacted] l'Aosta che scade a fine della prossima stagione - sottolinea la punta rossonera - quindi sono anche legato alle scelte che opererà la società. Per rimanere sarà, [redacted] ogni caso, necessario rivedere l'aspetto economico. Sono disponibile ad accettare il trasferimento in qualsiasi altra squadra, [redacted] posso fare [redacted] salto di qualità. Per il momento penso comunque soltanto a festeggia[redacted] la salvezza».

In [redacted] rossonera sono parecchi i nodi da sciogliere. E' possibile che del prossimo campionato Emilio Bertona non sia più [redacted] responsabile della società anche se resterà nel consiglio direttivo. Il presidente non ha comunque voluto rilasciare dichiarazioni sul presente [redacted] sul futuro. E' previsto l'arrivo di un nuovo direttore sportivo (si parla con insistenza di Gianni Mialich) visto che Osvaldo Cardellina sembra intenzionato a lasciare l'incarico. [redacted] definire anche la posizione di Natalino Fossati. A metà campionato la società aveva comunicato la conferma dell'allenatore anche per il prossimo anno, però [redacted] contratto non è stato sottoscritto. Partenze e arrivi dei giocatori verranno comunque stabiliti a breve termine, dopo l'eventuale cambio di presidenza.

Non vestirà più di sicuro la maglia [redacted] Giovanni Orlando. Finito il rapporto con l'Aosta, dopo quattro anni, il libero ha parecchie richieste e dovrebbe concludere al più presto la trattativa con la Voghere[redacted] anche se diverse altre società sono interessate a garantirsi [redacted] prestazioni del giocatore. Sono poi [redacted] definire i prestiti di Paini con la Cremonese, [redacted] Gabetto, Campistri e Cuc con il Pavia e di Marchisio con il Torino.

Sigfrido Beneyton

[redacted]
costruisce il vostro spazio

Siamo specializzati nella vendita di:

monocottura da pavimenti
20x20 33x33
[redacted] da rivestimenti
20x25 20x20
20x30 15x22
klinker da pavimenti e rivestimenti
pavimenti in legno
zoccolini in legno
zoccolini in ceramica

caminetti prefabbricati
sanitari colorati e bianchi
lavelli da cucina
[redacted] - 110 - 120
rubinetteria bagno e cucine
portoncini ingresso
porte interne
serramenti esterni
[redacted] piastrelle

AVVISO IMPORTANTE

Proposte della settimana

- [redacted] 20x25 vari tipi [redacted] partire da L. 10.500
- SANITARI Serie «Giada» da (lavabo, colonna, bidet, vaso) L. 250.000
- PORTE INTERNE [redacted] mogano massiccio a partire da (porta, montanti, coprifilo) L. 320.000

I prezzi si intendono IVA esclusa

INTERPELLATECI!!!

[redacted]

Via Meleto, 26 - SOLERO (AL)
Tel. 0131 217.394
Telefax 0131 217.679

Presentazione ufficiale nella sede di via Gentilini: dal 1° luglio sarà il nuovo direttore generale

Nuovi grigi, Zaccarelli non fa i nomi

Ma si parla di 2 attaccanti e del ritorno di Riccitelli

ALESSANDRIA. Nella sede dei grigi c'è un capannello di tifosi. Attendono l'arrivo di Zaccarelli. Parlottano. Un «fan» arriva trafelato: «Guardate che non ci sarà alcuna presentazione. Zac ha litigato con il presidente, è saltato tutto». Ma è lo scherzo d'un buontempone.

La presentazione del neodirettore generale è soltanto un atto formale: da tempo si sapeva del suo arrivo, tant'è che da settimane l'ex giocatore granata si sta muovendo sul mercato. E' lui stesso ad ammetterlo: «Nella passata stagione ho seguito quasi tutte le partite casalinghe e mi sono convinto che l'Alessandria debba puntare sui giovani». E a proposito di settore giovanile, deve spuntare in sala il presidente dell'Aurora Piterà, cui fa gli onori di casa Vitale. I due hanno da poco raggiunto un accordo di collaborazione: dalla prossima stagione l'Alessandria si occuperà soltanto dei campionati Berretti e allievi regionali, cui si aggiungerà quello Primavera. Per quest'ultimo si tratta d'una esperienza che mancava da una quindicina d'anni. Allenatore, Gigi Manuali. Tutte le altre categorie verranno gestite dalla società biancorossa.

Il presidente dei grigi considera la C1 la punta di un iceberg: «Questo è il primo passo verso una serie di iniziative rivolte alla crescita dello sport alessandrino. Da parte nostra ci impegneremo al massimo perché ciò avvenga e non solo nel mondo del calcio, ma anche in quello di altre discipline». L'arrivo di Zaccarelli è l'accordo con l'Aurora non sono le uniche novità: Vitale ha invitato Giorgio Roselli a lasciare il calcio giocato per occuparsi del settore giovanile. E cos'altro prevede il futuro immediato? Il neo dg preferirebbe tacere: «Fare nomi equivale a fare lievitare i prezzi, eppoi si leggo già troppi sui giornali. Qualcuno è possibile, ma molti sono campati in aria. Le nostre intenzioni sono di arrivare a 7-8 giocatori di proprietà più alcuni in prestito. La rosa sarà completata dai giovani della Berretti. Caverzan? Certo, che ci interessa, ma dipenderà dalle richieste della Juve. A Zanutig, invece, abbiamo offerto un rinnovo di contratto. Spetta a lui decidere».

Conferma all'80 per cento su Riccitelli: «Il centrocampista, che piace all'allenatore, ha manifestato la voglia di tornare, visto che ha sposato un'alessandrina. Faremo di tutto per accordarci». E Nola». I problemi più grossi però vengono dall'attacco, visto che sono scaduti i prestiti di Cinello e Fiori. Si parla di Banchelli, 19 anni, della Fiorentina, cui dovrebbe affiancarsi un giocatore di esperienza: potrebbe essere Sgrioli (Monza) o Nistri (Campania). Buone prospettive invece per quanto riguarda il fine prestito del portiere Turci.

Conclude Zaccarelli: «Potrebbe anche rimanere. Il ds della Cremonese mi ha dato buone garanzie, a meno che la società non riceva offerte allettanti da altri club di serie A o B». In contrario si vociferano i nomi di Locatelli (Pergocrema) e Bosaglia (Reggina) che agli ordini di Sabadini giocò nel Venezia.

Piero Abrate

Il presidente Vitale (a sinistra) con il nuovo dg dell'Alessandria Zaccarelli

SPORT FLASH

TORNEO

I tifosi dell'Alessandria sconfiggono (2-1) i novaresi

Molti gol nel torneo di calcio «Curve in gara», organizzato dall'Uisp di Casale e riservato ai tifosi. L'Alessandria ha sconfitto con il risultato finale di 2-1 la formazione del Novara, mentre il Milan ha superato il Monza ai calci di rigore: 5-4. Questi gli altri risultati delle eliminatorie: Parma-Torino 2-1, Spezia-Juventus 4-0, Mantova-Casale 2-0.

GIOVANISSIMI

Le squadre della provincia ko nel Memorial Villosio

«Memorial Paolo Villosio» riservato alla categoria Giovanissimi, la Praese Genova ha sconfitto (1-0) l'Alessandria mentre l'Italstrade Genova si è imposta per 2-1 contro la Virtus Canelli. La Merlino Sestri Ponente ha battuto (1-0) l'Aurora Alessandria e la Rivarolese ha superato (2-0) il Derthona.

CICLISMO

Basket e ciclismo di scena oggi a Valenza

Il basket e il ciclismo sono gli sport inseriti nell'odierno programma della manifestazione «Sportinsieme», in corso a Valenza. L'appuntamento è per questa sera alle ore 21 in piazza Gramsci, dove si svolge un torneo di basket per allievi, organizzato dal Basket Fortitudo. Alla stessa ora, si disputa anche la corsa ciclistica.

Acqui: il nuovo allenatore è Casone

Intanto il sindaco sollecita il completamento dei lavori allo stadio: tempo, una settimana

ACQUI. Dopo un mese di attesa e continui rinvii, l'Acqui calcio ha convocato per oggi pomeriggio un incontro con i giornalisti per presentare ufficialmente il nuovo allenatore, Roberto Casone. Quarantun anni, abitante a Suardi, Casone era con Fulvius Valenza (Eccellenza) da cinque anni. In precedenza ha allenato il Vigevano (Interregionale). Ha un passato da calciatore in Milan, Sampdoria e Ternana.

Il nome di Casone circolava da tempo, ma varie vicende (non ultimo un intervento chirurgico a un ginocchio a cui il neo mister ha dovuto sottoporsi) hanno ritardato l'annuncio del raggiunto accordo con la società acquese.

Confermata la dirigenza societaria, con la sola eccezione del cambio del direttore sportivo (Valnegri in sostituzione di Botto, che resta economo), scelto il nuovo trainer dopo trattative anche con Mariani (Repallo), Erbetta (Oleggio), Simoniello (Derthona), Gorin (Entella-Pontadecimo), il club termale espone tra i nuovi programmi per il campionato nazionale dilettanti, dove non sarà facile bissare il quinto posto e i 40 punti di quest'anno.

Adriano Monari, 28 anni, torna in Liguria senza essersi confermato il bomber in forza due anni fa alla Pegliese. Ha già firmato Andrea Vercellino, 25 anni, una bandiera per i bianchi. Ad eccezione di Vincenzo Zoli, 23 anni, proprietario del proprio cartellino ma poco lusingato da un prossimo campionato in Eccellenza, e di Carlo Petrini, di 22 (che resta sicuramente nell'Acqui), gli altri giocatori della rosa sono di proprietà della società e sarà solo questione di trovare l'accordo sulla cifra del reingaggio.

Il nuovo trainer, Roberto Casone

Per quanto riguarda l'eventuale cessione di Costantino, il calciatore «è un elemento essenziale per l' Acqui - dice il ds Valnegri -, ma dopo una telefonata della Voghorese nessuno si è più fatto vivo. Dobbiamo puntare sulla valorizzazione dei giovani». E questa linea sembra condivisa dal nuovo trainer.

I tifosi si attendono novità eclatanti, come il rientro di Enrico Tanganelli, 24 anni, centrocampista-tornante, silurato da Armienti. Reclamano Mario Benzi, l'ex libero del Cuneo, abitante a Cassine e due passi da Acqui, in rotta con la società cuneese, che tornerà a giocare con l'Acqui. La società dovrà però fare i conti con il bilancio.

Intanto, il sindaco Ernesto Cassinelli ha diffidato a rispettare i tempi (la scadenza è il 30 giugno) quanti sono responsabili della sistemazione e del completamento dei lavori allo stadio «Ottolenghi», del campo di gioco in erba naturale (100 metri per 60 e del campetto per allenamenti in erba sintetica di 64 metri per 32, da realizzare alle spalle delle tribune, verso la tangenziale-statale 30 della Val Bormida.

La disponibilità di un terreno di gara efficiente, con servizi adeguati, è un requisito richiesto dalla Lega. **[g. l. p.]**

Serie A, la squadra ha battuto in trasferta il Bonate Sotto

Il Castelferro solo in vetta

Gli alessandrini si sono imposti 13-10. Il primato in classifica è stato agevolato dalla sconfitta del Tuenno ad opera dell'Aldeno. Una buona prova di Petroselli

Petroselli, uno dei migliori in campo

CASTELFERRO. Il Castelferro-Grafopiast è solo in vetta alla classifica del Campionato di serie A di tamburello. Questo grazie al successo che la squadra ha ottenuto a Bonate Sotto e alla sconfitta del Tuenno, battuto in casa dai campioni d'Italia dell'Aldeno.

La parte alta della classifica è stata così rimescolata. Al secondo posto, con 8 punti di distacco, c'è il Tuenno; l'Aldeno ora è terzo, con il Bonate Sotto, mentre ha guadagnato quarto il Madone, che ha superato il Castellaro sul proprio campo, affiancandolo in graduatoria.

Il Castelferro ha vinto con un'eccezionale prestazione di tutta la squadra. E un merito particolare, ancora una volta, va a Petroselli, mentre Bonanate e Dellavalle hanno accusato un po' il peso di quasi quattro ore di gioco.

Dopo un inizio di partita equilibrato, con le squadre sul 3 pari, il Castelferro ha conquistato 8 giochi, uno dietro l'altro, portandosi sul 9 a 3. Il parziale successivo, sul 40 pari, è andato ai padroni di casa ed è stato l'occasione per reagire. I bergamaschi sono riusciti ad aggiudicarsi tanti giochi quanti il Castelferro ma il punteggio si è fermato sul 12 a 6.

Dellavalle, che fino a quel momento aveva collezionato colpi di manuale, ha fallito su qualche palla, mentre Bonanate ha smorzato alcune palle. Queste circostanze hanno favorito i locali, che si sono riportati a ridosso del Castelferro.

Sul 12 a 9, ancora una volta il risultato determinante il cambio fra Dellavalle e Bonanate. Il Bonate Sotto ha conquistato un gioco, ma poi il Castelferro, seppur con un po' di fiatone, ha insistito a fondo campo, rompendo il ritmo agli avversari. E la partita si è chiusa sul 13 a 10.

Il palleggio attuato dall'Aldeno è risultato determinante nel derby trentino: al Tuenno non è mai stato consentito di assumere l'iniziativa. La conferma viene dai soli 8 giochi che Luca Corradini e compagni sono riusciti ad incasellare. Netto è stato anche il successo del Madone a Castellaro: i padroni di casa hanno dovuto accontentarsi di 8 giochi. Da segnalare, infine, altre due vittorie esterne, quelle del Medole a Cunevo e del Monale con il Botti Capriano.

14° turno: Vidor-Rallo 13-9; Tuenno-Aldeno 3-13; Bonate Sotto-Castelferro 10-13; Cunevo-Medole 8-13; Bardolino-S. Pietro 13-8; Castellaro-Madone 4-13; Malavicina-Bassa 13-8; Botti Capriano-Monale 7-13.

Classifica: Castelferro 26; Tuenno 24; Aldeno e Bonate Sotto 22; Madone e Castellaro 21; Bardolino 15; Malavicina 14; Cunevo 13; Medole 11; Monale 9; Botti Capriano e S. Pietro 7; Rallo 6; Vidor 4; Bassa 2. **[r. bo.]**

ELASTICO

Vignale, derby alessandrino senza spettacolo

Aicardi ha la febbre ne approfitta Rosso I

VIGNALE. E' stata la febbre a frenare Aicardi facilitando il compito dell'avversario Rosso I che, in meno di due ore, ha conquistato la vittoria con un netto margine (11-3).

Per la Pro Spigno è certamente un risultato sperato, non soltanto per puro spirito agonistico, ma per necessità. Deve l dove mettercela tutta per immagazzinare punti indispensabili ad aggiudicarsi il passaggio in diretta ai play off.

Ma lo spettacolo è mancato. Sulla carta, il derby tra due squadre alessandrine, disputato allo sferisterio di Vignale, doveva essere una delle partite più entusiasmanti della giornata. Invece la caduta di tono del battitore della Pallonistica Monferrina Gaiero ha dato per scontato, fin dall'inizio, l'esito del confronto.

Anche le Pro Spigno ha dovuto accontentarsi a malincuore di imporre la propria supremazia senza troppo impegno e il pubblico è rimasto deluso. D'altronde Aicardi ha resistito finché ha potuto, poi è stato costretto ad abbandonare il campo è entrato il giovane Garbarino, della C1, quando ormai Rosso conduceva per 8-3 (7-3 al riposo).

Il battitore della Monferrina Gaiero si è preso l'influenza a Roma, all'incontro dimostrativo contro Ghibaudo promosso dalla Federazione. La Pallonistica M non ha mancato di protestare, perché lo stato di debilitazione fisica del capitano, che incide negativamente sul campionato, è derivato dagli eventi che né il giocatore né la società hanno determinato. Pare però la Federazione sia sorda alle lamentele e, soprattutto, alle richieste di annullare l'incontro. Una lettere ufficiale la partita in questi giorni. Non resta che attendere l'esito. **[s. m.]**

MUTUI RISOLVIAMO TUTTO

PROSPETTATECI IL PROBLEMA - NOI TROVEREMO LA SOLUZIONE

Mutui in 7 giorni
Mutui da 3 a 20 anni
Mutui a protestati
Mutui in ipoteca
Mutui su case in sanatoria
Mutui per liquidità
Mutui donazioni
Mutui in Ecu-lira-valuta
Mutui sì! I migliori

PRONTO PRESTITO

- FINANZIAMENTI A TUTTE LE CATEGORIE SENZA LIMITE D'IMPORTO A TASSI BANCARI
- SOLUZIONI AD AZIENDE E SOCIETA' IN DIFFICOLTA'
- FINANZIAMENTI IN DOLLARI USA - MARCO 8,50% SENZA IPOTECA CON GARANZIA SENZA LIMITE D'IMPORTO
- CONSULENZA SPECIALIZZATA IN INVESTIMENTI
- FINANZIAMENTI ACQUISTO QUALSIASI ATTIVITA' FINO AL DEL VALORE COMMERCIALE AL DELL'11%.

EUROCAPITAL - CASALE MONFERRATO (AL) - TEL. 0142-452052

ECONOMICI

pubblicità ricerca agenti di vendita. Offresi fisso mensile più provvigioni. Per appuntamento tel. 0131-44.37.49 ore ufficio.

PK pubblikompass

AVIS - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

Assumete un lavoratore.

Transporter Volkswagen.

Volkswagen C'è da fidarsi.

Autobocca

CONCESSIONARIA PER L. - TORTONA - OVADA
V.LE REGIONE PIEMONTE 15 - TEL. 0143 - 79.213 NOVI

NOSTRE OCCASIONI DELL'USATO A PREZZI QUATTRORUOTE

AUDI AVANT 1989 argento met.
AUDI 90 2.0 1990 nero met.
SS 1300 FAM.
FORD SIERRA 2000
HONDA ACCORD 2000 IE 1991 16 valvole L. 24.500.000
VW PASSAT 1.8 GL 1989 bianca
Y10 GT bordeaux met. L. 11.000.000
AUTOBIANCHI Y10 4WD 1998 verde met.

NOSTRE OCCASIONI SEMESTRALI fatturabili

VW blu metallizzato + tetto apribile Km 6.000
PASSAT CL bianco Km 7.000 L. 19.000.000
VW VARIANT 1800 CL blu metall. + aria condiz. Km 3.000 L. 24.000.000 catalitica

UNO HOBBY.

PORTAPACCHI AMERICA TETTO APRIBILE MOTORE FIRE 1000 PNEUMATICI MAGGIORATI

PER SPORT,

TESSUTO HONEY DOPPI SPECCHIETTI REGOLABILI SEDILE MARCIA

PER PIACERE

VOLANTE SOFT TOUCH CRISTALLI POSTERIORI A COMPASSO CONSOLLE CENTRALE

E PER HOBBY.

UNO HOBBY

Insieme alla bella stagione arriva Uno Hobby, l'auto che ha una gran voglia di rimettervi in splendida forma. Bella, scattante, agile e libera quanto voi, Uno Hobby con il pratico portapacchi America è perfetta per portare in giro voi, i vostri amici e i vostri hobbies nei prossimi week-end e vacanza. E allora scegliete il surf, la canoa, l'alpinismo o qualsiasi altro sport, caricate la vostra Uno Hobby e via: a divertirvi all'aria aperta!

DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA

DA L.12.346.000 CHIAVI IN MANO. FIAT

Per la pubblicità su [redacted]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

Martedì [redacted] Giugno [redacted] 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Le impressioni degli studenti ieri al termine della prova di italiano scritto

Maturità, piace il tema verde

La maggior parte ha scelto la traccia sui rapporti tra uomo e natura e fra i popoli. «Troppo difficile l'argomento di letteratura». In pochi hanno tentato lo svolgimento in francese ammesso in Valle

[redacted] studenti dell'istituto tecnico [redacted] durante lo svolgimento del te[redacted]
A sinistra Liliana Bottoni (Itc) e Gianmarco Fanelli (Magistrali) (ARTEFOTO)

AOSTA. All'uscita dalle aule i volti tradiscono le sei ore di tensione e lavoro per la prima prova dell'esame di maturità: il tema di italiano. E' toccato [redacted] 787 studenti valdostani all'ultimo anno di scuola superiore che questa mattina tornano ai banchi di scuola per la seconda prova.

All'uscita pochi hanno voglia di fermarsi [redacted] chiacchierare. Meglio tornare [redacted] a rilassarsi, raccontare il tema, fare confronti, pensare al seguito dell'esame. C'è stanchezza ma anche soddisfazione nel volto dei più: [redacted] quattro tracce proposte dal ministero della Pubblica Istruzione sono state ritenute accessibili, soprattutto quella di attualità. L'uomo, la [redacted], i rapporti tra i popoli: problemi [redacted] tutti hanno sentito parlare [redacted] di cui gli organi di informazione hanno trattato a lungo soprattutto in occasione della conferenza mondiale di Rio [redacted] Janeiro, conclusasi nei giorni [redacted].

E' piaciuto meno il tema di letteratura. «Troppo specialistico - secondo alcuni - [redacted] poi su un argomento che [redacted] solito non viene approfondito». La traccia era: «Perché si scrive poesia? Chi è il poeta?». Seguivano alcune citazioni da autori [redacted] studiati nella maggior parte degli istituti (Corazzini, Palazzeschi e Moretti) che il candidato doveva inquadrare nella storia letteraria.

Il [redacted] (l'introduzione del suffragio universale [redacted] Italia nel 1913) e quello diverso a seconda del tipo di scuola sono stati - come ogni anno - i me[redacted] scelti. Gli studenti valdostani avevano inoltre la possibilità [redacted] svolgere l'elaborato in fran[redacted] ma pochissimi lo hanno fatto.

L'argomento ambiente era tra quelli attesi alla vigilia. Molti tuttavia scommettevano sul cinquecentenario della scoperta dell'America e sulle celebrazioni colombiane.

I primi a uscire dall'istituto tecnico commerciale [redacted] Aosta sono Fabio Stalli e Fabrizio Merivot. Alle 13,05 hanno [redacted]gnato i fogli alla commissione. «Abbiamo svolto [redacted] attualità - dicono -; quello di letteratura [redacted] troppo difficile per il nostro tipo di preparazione». Stessa scelta per Liliana Bottoni: «Ero agitata, [redacted] comunque [redacted] contenta. L'atmosfera in aula? Abbastanza buona».

Alle magistrali Erica Delfino ha svolto il tema di pedagogia, improntato sui sempre più frequenti casi [redacted] devianza fra i giovani. «Non era difficile [redacted] tante cose da [redacted] - racconta all'uscita dall'istituto -. L'atmosfera era distesa [redacted] ci ha permesso di sentirci a nostro agio». Gianmarco Fanelli, anche lui delle magistrali, ha pun[redacted] sulla [redacted] traccia, quella di letteratura: «Porto italiano all'orale, [redacted] sentivo preparato».

Dalle magistrali al liceo clas[redacted] Alberto Bich ha scritto dei problemi dell'ambiente e dei rapporti [redacted] i popoli: «Anche [redacted] racchiudeva un po' un calderone di argomenti, mi è sembrato il più accettabile. Il tema [redacted] letteratura [redacted] difficile e quello di [redacted] proprio impossibile». Ma [redacted] pensiero è già alla prova di questa mattina: «Sono contento che sia stato sorteggiato latino».

Al liceo scientifico di Aosta le risposte [redacted] le stesse, e così le grosse angosce ormai in parte superate. [redacted] clima creato dagli insegnanti delle [redacted] commissioni (composte da professori provenienti da fuori Valle più un membro interno) è stato ritenuto da tutti tranquillo. «Ho scritto del rapporto tra i popoli e dei problemi dell'ambiente - dice Daniele Domanin -, credo che fosse [redacted] tema accessibile [redacted] tutti. Adesso c'è la prova di matematica, [redacted] ci aspettavamo».

Questa mattina si ripete il rituale di ieri. Le forze dell'ordine, che hanno preso ieri in consegna le buste sigillate con le prove scritte, le riconsegnano ai presidenti delle commissioni. Poi il rituale dell'apertura e il via alla seconda fatica per i maturandi. Il tempo per concludere la prova (di [redacted] ore ieri per tutti i tipi di scuola) varia oggi da scuola [redacted] scuola.

[redacted] comincerà la correzione degli elaborati cui seguirà l'inizio degli orali. Ogni candidato porta una materia tra le quattro sorteggiate nei [redacted] scorsi [redacted] ministero della Pubblica Istruzione (in Valle il francese ne sostituisce una), mentre una seconda [redacted] a scelta [redacted] commissione.

La scuola valdostana con il maggi[redacted] maturandi (172) è l'istituto tecnico commerciale «Innocenzo Manzetti» di Aosta. Quelle che ne hanno di meno sono l'istituto di [redacted] applicata (sempre di Aosta) [redacted] quindici e il liceo linguistico privato ma legalmente riconosciuto [redacted] Courmayeur, che ne ha sedici. [r. s.]

St-Vincent, il Comune ricorre al giudice contro l'impresa che costruiva in centro

Denuncia per la strada crollata

Il 31 marzo [redacted] smottamento distrusse 15 metri di via Trieste. Gli operai che stavano lavorando agli scavi riuscirono a salvarsi spostandosi mezz'ora prima della frana. I tecnici: «Si ruppe [redacted] tubatura dell'acqua»

Il sindaco Gianfranco Castiglioni

SAINT-VINCENT. Il Comune di Saint-Vincent ha denunciato alla procura della Repubblica l'impresa Isaf di Champdepraz per interruzione di pubblico servizio. Martedì 31 marzo uno smottamento [redacted] terra distrusse oltre 15 metri di strada nel [redacted]tro di Saint-Vincent. [redacted] ci fu [redacted] ferito: i numerosi operai che stavano lavorando nella zona riuscirono [redacted] spostarsi in tempo prima che franassero oltre [redacted] metri cubi di terra, sassi e asfalto.

L'incidente accadde in via Trieste, di fronte alla pizzeria Lentini. Una gruppo di imprenditori della «Riviera delle Alpi» acquistò [redacted] terreno tra via Stazione e [redacted] Trieste. Il progetto prevede la costruzione di un'autorimessa interrata. L'ultimo piano dello stabile sarà sfruttato dall'amministrazione comunale per l'insediamento di un'area verde [redacted] giochi per bambini. La società proprietaria dell'area appaltò i lavori di scavo all'impresa Isaf [redacted] Champdepraz. Gli operai cominciarono a scavare le fonda[redacted]. [redacted] grande «cratere» in pieno centro al paese attirava l'attenzione dei passanti.

I lavori sul lato confinante con via Stazione crearono subito problemi. Una serie di [redacted] smottamenti fece crepare l'asfalto. La circolazione [redacted] veicoli in quel [redacted] di strada dovette procedere [redacted] senso [redacted] alternato. Venne installato anche un semaforo. I tecnici del cantiere individuarono [redacted] causa dell'incidente alle piogge degli ultimi giorni, [redacted] erano al[redacted] settimane che in Valle le precipitazioni scarseggiavano. La viabilità di Saint-Vincent, già precaria, divenne [redacted] più problematica. Ma il peggio doveva ancora venire.

[redacted] pomeriggio [redacted] martedì 31 marzo [redacted] muro di terra creatosi sul lato di via Trieste cominciò a dar segni di cedimento. Gli operai intuirono il pericolo e si spostarono: [redacted] mezz'ora franarono [redacted] metri cubi [redacted] terreno. Lo smottamento inghiottì [redacted] tratto di strada largo 14 metri [redacted] largo 3. Il sindaco emise una nuova ordinanza con [redacted] quale fu vietata la circolazione in [redacted] Trieste [redacted] tempo indeterminato.

I responsabili dello scavo imputarono le cause [redacted] frana alla [redacted] di un tubo di scarico dell'acqua che attraversava la strada. L'impresa garantì [redacted]munque il ripristino di ogni struttura danneggiata dallo smottamento, dall'asfalto ai marciapiedi e alla ringhiera che delimitava il tratto di strada. «Ci vorranno almeno quattro settimane prima che si possa riaprire la circolazione» dissero i tecnici dell'Isaf. Il sindaco, Gianfranco Castiglioni, disse: «Non era prevedibile [redacted] smottamento del genere».

[redacted] le lamentele degli abitanti della [redacted] crescevano giorno dopo giorno. La strada rimase chiusa un mese. Gli amministratori hanno così segnalato il fatto alla magistratura. Il sindaco spiega: «Saranno loro a stabilire [redacted] ci sono state responsabilità dell'impresa Isaf in tutto quello che è [redacted]

Stefano Sergi

A Sarre sulla statale

Pensionata travolta da un'auto

SARRE. Un'anziana donna è [redacted] investita l'altra notte da un'auto sulla statale 26. Le [redacted] condizioni non sono gravi. Sandrina Beaucret, di [redacted] anni, residente [redacted] Doues, stava camminando lungo la statale 26 all'al[redacted] dell'abitato [redacted] Sarre. Erano le 1,45 di domenica mattina, pioveva [redacted] il [redacted] di strada era molto buio. Quando la donna ha [redacted] strada, [redacted] sopraggiunta [redacted] Ritmo di Ottavia Pellai, 37 anni [redacted] Aosta, residente in via Castaldi 8.

Sandrina Beaucret è stata travolta, [redacted] l'[redacted] viaggiava [redacted] forte velocità. L'anziana donna è stata subito [redacted] carabinieri [redacted] Aosta, che hanno fatto intervenire l'ambulanza. Beaucret è [redacted] trasportata in ospedale, dove i [redacted] le hanno riscontrato numerose ferite alle gambe, alla testa [redacted] al viso. Ha riportato anche un trauma al [redacted] al ginocchio sinistro. Guarirà in quindici giorni: rimarrà qualche giorno in ospedale in osservazione. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [redacted] Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse. **TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo. **VENTI.** Deboli o moderati meridionali.
TENDENZA DEL [redacted] Cielo nuvoloso con qualche precipitazione anche temporalesca sulle zone alpine. Stazionaria la temperatura.

LE TEMPERATURE DI [redacted] **AD A**[redacted]
Max: 15; min: 10; m[redacted]: 11
[redacted]
Max: 25; min: 12; media: 19
[redacted] IN [redacted]
Torino 20; Asti 21; Alessandria 18; Novara 20; Cuneo 14,6; Vercelli 22

NUOVA GIUNTA PER [redacted]

Tutti i nomi degli assessori

Oggi si riunisce il Consiglio comunale di Aosta. Verranno [redacted] sindaco [redacted] giunta. La maggioranza è formata da sei partiti e movimenti. SERVIZIO A PAGINA 40

[redacted] **IL FESTIVAL**

Prima serata con 4 cantanti

Stasera alle 20,40 al Palazzetto dello sport di Saint-Vincent prima [redacted] «Un [redacted] per l'estate». In gara anche Finardi (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 45

Formano la nuova maggioranza uv, pds, pri, adp, autonomi socialisti e autonomi indipendenti

Un esapartito per governare Aosta

Oggi l'elezione ufficiale del sindaco e della giunta

AOSTA. La crisi del Comune di Aosta è finita: oggi pomeriggio il capoluogo avrà un nuovo sindaco e una nuova giunta. La carica [redacted] primo cittadino andrà al pidiessino Giulio Fiou, che sarà a capo di una coalizione composta dagli adp, dagli autonomi indipendenti, dagli autonomi socialisti, dal pds, dal pri e dall'uv. Questa maggioranza, forte di 24 consiglieri su 40, rimpiazza quella formata da adp, dc, pds, pri, psi guidata da Leonardo La Torre, entrata in crisi ai primi di giugno per il disimpegno del pds e le dimissioni immediate degli [redacted] democristiani [redacted] repubblicani.

Sindaco [redacted] giunta verranno eletti durante il consiglio comunale convocato con all'ordine del giorno un solo oggetto [redacted] discussione: «Approvazione documento programmatico e elezione del sindaco e della giunta». L'accordo tra le forze politiche che daranno vita alla nuova coalizione era stato raggiunto da qualche tempo, ma è stato perfezionato soltanto nell'ultimo fine settimana. Giulio Fiou nella gestione del governo cittadino sarà affian[redacted] da quattro unionisti, [redacted] pidiessino, un repubblicano, un autonomista indipendente [redacted] un autonomo socialista. Faranno parte della coalizione pur senza avere incarichi nell'esecutivo gli adp.

L'uv, che [redacted] i suoi [redacted]siglieri è il movimento di maggioranza relativa all'interno della maggioranza, ha designato per gli incarichi [redacted] assessore Fedele Borre, Renato Favre, Carlo Ferina [redacted] Jeannette Fosson. In una giunta che ha rimaneggiato le competenze degli assessorati per «renderli [redacted] omogenei per materia [redacted] quindi più funzionali», Fedele Borre sarà il vice sindaco e avrà l'incarico per i Lavori Pubblici. A Carlo Ferina verrà affidata la gestione del Territorio, assessorato che avrà competenze urbanistiche e [redacted] programmazione [redacted] coordinamento degli interventi pubblici e privati sul territorio. Jeannette Fosson, alla [redacted] prima esperienza di governo, si dovrà occupare dei Servizi Socio-educativi [redacted] Culturali. A Renato Favre, anch'egli assessore per [redacted] prima volta, spetterà interessarsi delle Politiche Sociali.

L'ex [redacted] alle Finanze, il repubblicano Giorgio Lorenzini, lascerà le incombenze legate al reperimento delle risorse finanziarie al pidiessino Franco[redacted] Caracciolo, per occuparsi dei problemi dello Sport, del Turismo [redacted] Politiche Giovanili.

Egidio Lanivi, autonomo indipendente, [redacted] il non facile compito di dare un migliore assetto alla Viabilità cittadina, uno dei settori che aveva creato i maggiori problemi alla giunta La Torre. Lanivi avrà anche giurisdizione sull'Ambiente.

Autonomia socialista, dopo lo «strappo» dal psi, entra in giunta [redacted] Giovanni Aloisi, designato all'unanimità dal movimento per la sua maggiore esperienza consiliare. Aloisi, che è alla prima esperienza nell'esecutivo, sarà l'assessore all'Edilizia pubblica [redacted] privata, con competenza anche nel [redacted] del Commercio e della Polizia amministrativa.

L'opposizione dichiarata di questa maggioranza sarà rappresentata dai nove consiglieri democristiani [redacted] dai socialisti, rimasti in quattro dopo la re[redacted] defezione di Claudio Calì. La posizione dell'ex «enfant prodige» del psi emergerà [redacted] dibattito di oggi pomeriggio in aula. Anche i verdi alternativi chiariranno oggi il loro atteggiamento nei confronti della nuova giunta.

Agli inizi dell'operazione «cambio di maggioranza», i verdi parevano destinati a entrare nell'esecutivo. L'ipotesi era poi tramontata, nonostante alcune condizioni poste dai verdi fossero state accolte, e il movimento [redacted] apertamente manifestato il suo apprezzamento per «la chiarezza nel voler discutere il programma in consiglio [redacted] per non [redacted] insistito sulla candidatura [redacted] Tonino a sindaco».

Alessandro Camera

Il pidiessino Giulio Fiou [redacted] il nuovo sindaco Succede a La Torre

Giovanni Aloisi di autonomia socialista neo assessore all'Edilizia [redacted] Commercio

Fedele Borra dell'uv è vice sindaco [redacted] assessore [redacted] Lavori Pubblici

Francesco Caracciolo [redacted] pds responsabile dell'assessorato alle Finanze

Renato Favre dell'union valdôtaine neo [redacted] per le Politiche Sociali

L'unionista Carlo Ferina è il nuovo responsabile della gestione del Territorio

Jeannette Fosson assessore uv per i Servizi Socio-educativi e Culturali

L'autonomo indipendente Egidio Lanivi è il nuovo assessore alla Viabilità

Giorgio Lorenzini (pri) è competente per lo Sport il Turismo [redacted] i Giovani

[redacted]

DALLA VALLE

AOSTA

Un valdostano consigliere del Panathlon internazionale

Carlo Maria Giuffrè, per 9 anni governatore del 3° distretto del Panathlon international dopo essere stato presidente del club valdostano, [redacted] stato eletto consigliere centrale del Panathlon International. La nomina è avvenuta a Bologna durante i lavori dell'assemblea mondiale dei presidenti, cui Giuffrè ha partecipato in compagnia di Gino Acerbi, attuale presidente del Panathlon club della Valle d'Aosta. Carlo Maria Giuffrè per il prossimo quadriennio sarà quindi uno degli 11 più alti dirigente [redacted] Panathlon International, alla cui presidenza è stato riconfermato l'italiano Antonio Spallino.

[redacted]

[redacted] Comune discute l'illuminazione pubblica

Il Consiglio comunale di Brissogne si riunisce domani pomeriggio alle 18 nella sala municipale per discutere un ordine del giorno che comprende dodici punti. La seduta comincerà con la proposta di approvazione dei lavori di sistemazione delle scuole elementari [redacted] materne e dell'ampliamento dell'impianto di illuminazione pubblica. I consiglieri comunali discuteranno anche l'acquisto di alcuni elaboratori. Sarà quindi esaminata la spesa per energia elettrica e per i telefoni del 1992 [redacted] la richiesta d'uso di [redacted] per l'addestramento dei [redacted] di ferma. Al termine della riunione gli amministratori si occuperanno della variazione [redacted] bilancio 1992 e dell'approvazione [redacted] consuntivo del 1991.

A Saint-Vincent

In mostra la storia del paese

SAINT-VINCENT. [redacted] mostra «Pour une histoire [redacted] nos villages: images et objets de la [redacted] quotidienne d'antan» è stata inaugurata nello stabilimento termale di Saint-Vincent. L'esposizione, organizzata dalla biblioteca, resterà aperta fino a ottobre.

Sono esposte immagini d'epoca, oggetti, disegni, quadri e fotografie raccolti nei vari villaggi del Comune.

L'iniziativa, frutto di una ricerca svolta da un gruppo [redacted] appassionati, con la collaborazione della popolazione che ha fornito la maggior parte del materiale, si propone [redacted] dupli[redacted] obiettivo culturale: la «riappropriazione e la valorizzazio[redacted] da parte degli abitanti dei villaggi della loro cultura [redacted] della scienza, e la presentazione informativa ai visitatori di una cultura autoctona».

Attraverso cartine illustrative vengono anche proposti itinerari particolarmente interessanti dal punto di vista artistico e culturale (affreschi, cappelle, mulini, forni, torchi). [l. rig.]

Finanziamenti

Uno studio sui fondi pubblici

AOSTA. Gran parte dei fondi per le opere pubbliche è gestita in Italia dalle Regioni. Nel 1990 le amministrazioni regionali disponevano di 30 mila 600 miliardi da spendere su quasi 64 mila. Una somma pari al [redacted] per cento del totale dei fondi per le costruzioni. E' quanto emerge da una ricerca presentata [redacted] Roma sulla «disponibilità finanziaria delle regioni per gli investimenti pubblici in costruzioni», promossa dalla Consulta delle Regioni dell'Ance (associazione nazionale costruttori edili).

In Valle d'Aosta i fondi regionali superano abbondantemente quelli statali. Nel 1990, per l'Ance, su 672 miliardi il contributo regionale è stato di 478, oltre il 71 per cento. Gli investimenti maggiori riguarderebbero le infrastrutture urbane (37 per cento) e le opere [redacted] tutela dell'ambiente (33 per cento), mentre una parte più esigua [redacted] stata destinata alle strutture di servizio ai settori produttivi, trasporti e tutela dei beni storici. [e. bl.]

A 22 giorni dall'occupazione dello Splendor il presidente ha incontrato una delegazione dei giovani

Lanivi promette uno spazio a «Piloto Io»

La Regione non chiederà l'intervento delle forze dell'ordine

I giovani di «Piloto Io» sul tetto dell'ex cinema Splendor di Aosta (ARTEFOTO)

AOSTA. I ragazzi del collettivo giovanile «Piloto Io» hanno incontrato il presidente della giunta, Ilario Lanivi. «Dopo ripetute richieste - sottolineano - è il primo esponente politico ad averci concesso un colloquio. Siamo soddisfatti per essere riusciti a smussare gli angoli di un muro quasi impenetrabile e, per questo abbiamo fiducia nelle parole del presidente».

Un dialogo scandito da volontà di mediazione. Ilario Lanivi ha dimostrato una certa disponibilità nel risolvere i quesiti posti da «Piloto Io», senza la prospettiva di far intervenire le forze dell'ordine per lo sgombe[redacted]. Ma, in un'ottica di «trasloco» obbligato, il presidente ha confermato il suo impegno nel dare l'incarico di ricercare [redacted] sistemazione «consona alle aspettative del collettivo».

«Altri rappresentanti della giunta premono per far firmare l'ordine di sgombero - [redacted]gono i ragazzi -. Ribadiamo, in ogni caso, la ferma intenzione [redacted] proseguire la nostra forma [redacted] lotta per ottenere spazi da autogestire. In questo edificio organizziamo concerti, assemblee». A 22 giorni dall'occupazione dell'ex cinema Splendor, una parte di opinione pubblica dimostra solidarietà nei confronti dei giovani. La dimostrazione è nelle numerose firme raccolte [redacted] petizione.

Nella sottoscrizione, ancora [redacted] corso, «Piloto [redacted] pone la domanda: «Siete favorevoli allo sgombero dello Splendor?». Quattrocento persone hanno risposto [redacted] «[redacted] abitanti della zona di via Festaz - osservano gli occupanti - ragazzi che frequentano il centro sociale».

In un comunicato stampa diffuso dal Forum, è espressa la necessità di «accordare a Piloto Io l'utilizzo dello Splendor, fino all'inizio della ristrutturazio[redacted] I responsabili del Forum, pur non condividendo l'occupazione, puntualizzano «la carenza di spazi per attività socio-culturali e di aggregazione giovanile», rafforzando l'aspetto «della totale inerzia dei politici che contano» [redacted] ricordano [redacted] stessa situazione [redacted] collettivo si trovino molti altri giovani che sollecitano da anni risposte incisive».

Le iniziative giovanili sono appoggiate dalla Cee, con il programma Petra e finanziate per [redacted] lo sviluppo della creatività e le attitudini imprenditoriali. La legge regionale del 3 gennaio 1990 promuove la realizzazione di iniziative sociali, formative e culturali in favore degli adolescenti, «per favorire l'informazione, l'associazione tra i giovani e [redacted] prevenire fenomeni di devianza [redacted] emarginazione sociale».

«Piloto Io», imputa a due esponenti del pds un comportamento ambiguo: «Alder Tonino [redacted] Demetrio Mafrica - dicono - sensibili e solidali prima di essere eletti. Tonino, in particolare, aveva perorato [redacted] nostra causa nel periodo dell'occupazione dell'Ilssa Viola dichiarandosi disposto a discutere in Consiglio regionale le 1200 firme raccolte. Da due anni ci sta ignorando».

[redacted]

TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

La [redacted] funzione del Comitato Caccia

In merito alla lettera [redacted] firma [redacted] Ghigo Rossi vorrei fare alcune osservazioni. Sono anch'io membro [redacted] comitato regionale caccia e conosco il signor Rossi. E' un ragazzo che, [redacted] non poca presunzione, parla sempre in prima persona di regole scientifiche, di razionalità, di esperienze nel settore, conoscendo, molto probabilmente, più le favole di Fedro che non gli insegnamenti di Socrate. Nei suoi brevissimi [redacted] poco validi interventi, abbiamo e ho sopportato i suoi continui «voi non capite», «non interpretate correttamente», «non è esatto», pur di lavorare in maniera serena, così come richiestoci dal presidente Filetti. Rossi sostiene che la maggiore rappresentanza numerica dei cacciatori nel Comitato è uno squilibrio [redacted] male dello stesso. Disconosce, quindi, il rapporto proporzionale esistente fra rappresentanti e rappresentati e dimostra di non avere familiarità con [redacted] lingua italiana. Basta aprire, infatti, un comune dizionario per leggere: «Comitato: gruppo di persone che promuove una determinata attività ecc.». E' apoditico, allora, che il buon Rossi se, invece che promuovere l'attività venatoria, intende impedirla o negarla, ha capito ben poco della sua funzione nel Comitato caccia. Concludo, consigliando al giovane, amichevolmente [redacted] persona più anziana, maggiore pacatezza, minore dogmaticità e più rispetto nei riguardi, anche di coloro che non condividono le sue opinio[redacted].

Donato Loiudice, Aosta

La banda di Issime esempio [redacted] simpatia

In occasione del raduno delle bande musicali il villaggio di Merlin ha avuto la fortuna di ricevere la graditissima visita della banda di Issime. A parte l'eccezionale bravura dei componenti [redacted] tenevamo a sottolineare che oltre alla musica hanno portato una ventata di simpatia e spensieratezza [redacted] stato dimostrato per l'ennesima volta che le cose semplici [redacted] genuine [redacted] le migliori.

Guido Oberto, Franco e Silvia Cogo, Châtillon

NUM[redacted] UTILI

[redacted] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [redacted]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.[redacted]890
Percorribilità [redacted]: 303.764/35.655

AUTOAMBULANZE

[redacted]: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34[redacted] *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [redacted] *soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [redacted] 79.466
Valtournenche: *Volontari* [redacted] *soccorso* (0166) [redacted]
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Dellaglache*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione [redacted] farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Morg*[redacted], La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 6:** [redacted] (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Antey-Saint-André*. **Distr. 8-9:** *Châtillon*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*. **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 giugno
Aosta: *Agip*, v. P. S. Bernardo; *Tamoil*, c. Battaglione; *Ip*, v. Carrel; *Agip*, v. Paravera; *Ip*, v. St-Martin; *Tamoil*, via [redacted]rigi; *Agip*, c. Ivrea (Moretto).
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
[redacted] Fina
[redacted]: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip (S. S. 26)
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

[redacted]

MORTI. Bruna Pavan, 81 anni, pensionata, Châtillon; Gerardo Trova, [redacted] anni, pensionato, Aosta; Pierina Petra, 81 anni, pensionata, San Mauro Torinese; Maria Bevilacqua, 93 anni, pensionata, Aosta.

[redacted]

Courmayeur. L'architetto Alberto Bibois, [redacted] Studio Inart di Courmayeur, sta delineando [redacted] tipologia architettonica da seguire per la costruzione delle tombe di famiglia nella parte [redacted] del cimitero. L'incarico [redacted] è stato [redacted] giunta comunale. Le indicazioni serviranno per il rilascio delle concessioni [redacted] richiedenti.

Antey-Saint-André. Il Consiglio [redacted]munale si riunirà domani [redacted] 20,30 nella sala consiliare del municipio. La seduta si aprirà con un'interrogazione del consigliere Luciano Brunod sulla situazione dell'acquedotto che serve le zone di Avout, Capoluogo, Petit Antey e Sounère. Gli amministratori comunali discuteranno poi l'eliminazione dei residui attivi e l'approvazione del conto consuntivo del 1991.

Gli **Amici** della **Augusta Praetoria** con sincero affetto partecipano al lutto che ha colpito il caro Guido per la perdita [redacted] cara mamma

Piera [redacted] ved. Dosio

— **Aosta**, 20 giugno [redacted]

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Conferenza sulle scienze sociali

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospiterà domani alle 21 una [redacted] dal titolo: «Scienze sociali [redacted] culture alternative», organizzata dalla presidenza del consiglio regionale. Saranno ospiti dell'incontro d[redacted] noti giornalisti, Giorgio Galli e Rudy Stauder, autori del libro «Politica ed esoterismo alle soglie del 2000». Saranno discussi i [redacted] approcci metodologici per lo studio della politica. I due relatori interpreteranno i recenti eventi internazionali confron[redacted] con le culture che sembravano cancellate dalla rivolu[redacted] scientifica del Seicento, esoterismo, alchimia, astrologia ed ermetismo.

SARRE

Incontro [redacted] i residenti

La giunta comunale di Sarre pro[redacted] la [redacted] di 29 incontri [redacted] gli abitanti del Comune. Giovedì alle 20,30, nella sala [redacted] Consiglio comunale, gli amministratori discuteranno i problemi del paese con i residenti nelle frazioni [redacted] Rovine [redacted] Moulin.

AOSTA

Gita al parco del Ticino

La sezione [redacted] Aosta del Wwf ha organizzato per domenica [redacted] gita al parco del Ticino, che si estende lungo il basso [redacted] del fiume, dal lago Maggiore fino alla confluenza con il Po. E' previsto il trasporto in pullman, la visita con la guida, il pranzo al sacco e un'escursione di gruppo in bicicletta. Si potranno ammirare aironi, gallinelle, folaghe, trampolieri e oche selvatiche. Chi fosse interessato può telefonare alla sede del Wwf in via Xavier de Maistre [redacted], al numero 363464. La gita è aperta a tutti.

AOSTA

Gara di belote

I padiglioni della festa dell'Unità in regione Tzamberlet ospiteranno questa sera alle 20,30 [redacted] gara di belote individuale. Il costo dell'iscrizione è di diecimila lire. Le partite si svolgeranno a eliminazione diretta, al limite dei mille punti. I primi quattro classificati sa[redacted] premiati con medaglia d'oro, [redacted] altri con premi di consolazione.

Pioggia e freddo costringono la gente a vestire gli abiti autunnali anche ad Aosta

Neve oltre i 2000 metri

Scongiurata però la chiusura dei valichi. Freddo e pioggia

AOSTA. Per il momento è stata esclusa la possibilità della chiusura al traffico dei valichi di confine del Grande e del Piccolo San Bernardo, a causa delle nevicate fuori stagione dei giorni scorsi. I carabinieri in servizio al confine con la Svizzera parlano di «strada libera» dalla neve, anche il terreno è ancora imbiancato fino alla vecchia caserma della Guardia di Finanza, in località Fontintes, ad una quota di circa 2000 metri.

A rendere possibile la circolazione senza catene hanno contribuito prima il tempestivo intervento dei mezzi sgombraneve dell'Anas, e poi la pioggia, che ha sciolto i pochi centimetri residui. Stesso discorso per il colle che porta in Francia dove anche nei prati attorno al posto di confine la neve è solo più a chiazze. Sulla strada è stata sciolta dalla pioggia che ieri è caduta per tutta la giornata.

Nel fine settimana si è temuta una chiusura del passo. All'azienda di soggiorno di La-Thuile dicono: «Sabato mattina è nevicato anche in paese, con fiocchi fittissimi e per più di un'ora». Una precipitazione che è stato raro vedere in inverno negli ultimi anni.

La neve imbianca i pascoli alle quote superiori ai 2000 metri, ma con situazioni non del tutto simili nelle varie zone. A Cervinia, 2005 metri, ieri non v'era più traccia di neve che si mostrava con un manto compatto solo a 300 metri più in alto.

Non vi è nessun problema di transito al traforo del Monte Bianco, verso la Francia e a quello del San Bernardo verso la Svizzera. La pioggia ha dato un contributo allo scioglimento della neve, pur creando grosse preoccupazioni per il pericolo di smottamenti e frane.

La nevicata fuori stagione dei primi giorni d'estate avrà, fra tanti aspetti negativi, almeno quello positivo di creare ottime condizioni nei campi sci estivo del Colle del Gigante (Courmayeur) e Plateau-Rosa (Breuil), dove fra pochi giorni, tempo permettendo entreranno in funzione gli impianti di risalita e le scuole di sci per luglio ed agosto.

Bruno Baschiera

Una grande massa è precipitata ieri sera vicino alla frazione di Cogne

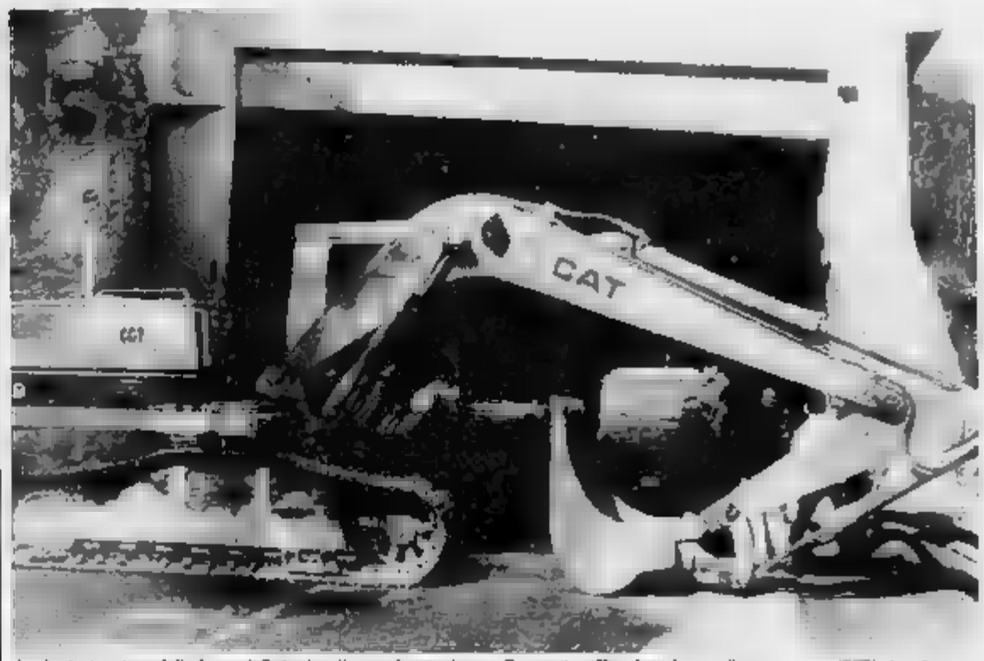
Frana di fango sfiora Epinel

Nessun danno, ma la statale 507 è stata invasa dalla terra per un tratto di circa cento metri Comune e operatori turistici si lamentano dei disagi e propongono un tunnel stradale verso Pila

COGNE. Un'altra frana sulla strada di Cogne. Questa volta la pioggia ha causato la caduta di una massa di fango poco sotto il villaggio di Epinel, a 5 chilometri dal luogo dove nei giorni scorsi le pietre hanno causato l'isolamento della località ai piedi del Gran Paradiso. La forte pioggia caduta per tutto il giorno ha provocato il distacco di una massa di terra verso le 19,30: il fango ha invaso la strada per un tratto di circa 100 metri. I [illegible] subito intervenuti per sgomberare la carreggiata.

Prima della frana la circolazione sulla statale era proceduta ancora a singhiozzo. La zona dove nei giorni scorsi erano cadute più volte [illegible] pietre è stata tenuta sotto controllo dagli esperti della protezione civile assistiti dai volontari del soccorso alpino di Cogne e dai carabinieri. Nei momenti di particolare intensità di pioggia il transito è stato bloccato per precauzione.

Ieri nel paese del Gran Paradiso [illegible] fatte le prime considerazioni sull'accaduto. In particolare l'analisi della situazione creatasi a causa della frana l'hanno fatta il Comune, l'azienda di promozione turistica e l'associazione albergatori: i rispettivi responsabili hanno inviato ai parlamentari valdostani, al presidente della giunta e agli assessori regionali, all'Anas, alla comunità montana Gran Paradis e al sindaco di Aymavilles, ha comunicato che analizza l'accaduto ed evidenzia la grande disponibilità della protezione civile, del soccorso alpino valdostano, delle guide di Cogne, dei vigili del fuoco di Cogne e Aymavilles, del personale dell'impresa Isef, incaricata dall'Anas del ripristino della viabilità, del comandante e dei carabinieri di Cogne.



Anche ieri, prima della frana di Epinel, sulla strada statale Cogne il traffico è andato a rilento [illegible] pioggia

Per contro viene criticato il ritardo con cui è stato [illegible] gnato l'esplosivo per la rimozione dei massi a monte della frana, la [illegible] autonomia concessa alla protezione civile, sottoposta a continue verifiche burocratiche, ritardi e difficoltà e contatti e reperibilità dei responsabili. Il comunicato analizza il disagio sopportato dai residenti, i danni economici e il malessere degli ospiti.

Il documento conclude con alcune richieste per sopperire alle difficoltà che si creano in queste situazioni. In modo particolare Cogne chiede il pronto ripristino del collegamento ferroviario sotto il Drink e, nell'attesa, la possibilità di utilizzare un locomotore e una [illegible] usati per i lavori di rifacimento della linea. Un altro punto importante è la richiesta di messa in [illegible] strutture che garantiscano una protezione integrale delle zone maggiormente a rischio della strada per Cogne.

Nella località turistica si pensa che i problemi della viabilità potrebbero [illegible] risolti con la costruzione di un tunnel stradale parallelo a quello ferroviario. Secondo molti, a conti fatti, [illegible] le opere da realizzare o mantenere lungo la statale 507 e la realizzazione del collegamento con Acque Fredde, potrebbe [illegible] vantaggiosa quest'ultima soluzione.

Cattive notizie intanto per quanto riguarda le condizioni atmosferiche: le previsioni indicano per oggi condizioni ancora perturbate, con cielo nuvoloso e possibili piogge. E' prevista qualche temporanea schiarita, ma soltanto di modesta entità e a carattere soprattutto locale.

Diego [illegible]

Le nazionali azzurre finiscono la preparazione ai Giochi

Al Breuil i big del nuoto

Gli atleti hanno scelto Cervinia perché ha uno dei migliori impianti in altura Al pubblico è permesso assistere agli allenamenti e di sera entrare in piscina

CERVINIA. Nella piscina olimpionica del Grand hotel Cristallo le nove ragazze e i quattordici ragazzi delle nazionali azzurre di nuoto stanno allenandosi in quota per le Olimpiadi di Barcellona. Tre settimane di tempo per far salire il livello di emoglobina e migliorare il rendimento atletico. Il presidente dell'Iritecna Carlo Lavezzari ha anticipato l'apertura dell'albergo e della piscina per loro.

«Un bell'impianto - dice Fabio Frandi, ct dal 1987 -. Sono poche in Europa le piscine a duemila metri di quota, e così attrezzate come questa». Walter Braghin, il nuovo gestore della piscina, si è accordato con Frandi e il responsabile tecnico Alberto Castagnetti per consentire agli appassionati di nuoto di assistere agli allenamenti giornalieri dalle 16 alle 20. Dalle 20 alle 22 è possibile anche entrare nella piscina e nuotare.

«Gli allenamenti procedono bene e il morale è alto - spiega Frandi -. Nel poco tempo che ci resta giochiamo a carte, a calcetto, oppure si chiacchiera. Certo, con il bel tempo sarebbe meglio. Ormai siamo un gruppo affiatato, una grande famiglia, e i ragazzi sanno gestirsi molto bene responsabilmente da soli».

Massimo Trevisan

Alberto Castagnetti, che segue gli allenamenti dai bordi della piscina, descrive la giornata-tipo degli atleti: «Sveglia alle 7,30, colazione e dalle 8,30 cinque turni di due ore di nuoto, con l'intervallo per il pranzo alle 12,30». Tra i più forti è Massimo Trevisan, 24 anni, milanese. Bloccato per un anno dalla fine del '90 per un disturbo al cuore (ha saltato i mondiali di Perth e gli Europei di Atene), ha realizzato quest'anno il miglior tempo stagionale sui 200 metri stile libero in 1'48"40. Sembra spavaldo ma è soltanto sicuro dei suoi mezzi e va a Barcellona per salire sul podio.

Ma vi sono altri che possono aspirare a una medaglia: «La staffetta 4x200 stile libero maschile e quella mista femminile 4x100» dice Frandi. E poi non bisogna dimenticare Gianni Minervini, Luca Sacchi, Stefano Battistelli, Roberto Gleria e Renè Gusberti. Le ragazze invece sono guidate da Manuela Dalla Valle che è [illegible] può aspirare al podio, vantando una longevità sportiva che sbalordisce.

[l. c.]

Il fatto è accaduto ad Arnad, sull'autostrada Aosta-Torino

Auto a fuoco per un guasto

Il proprietario si era fermato in un'area di sosta per dormire, quando si è svegliato era tra le fiamme. La polizia ha escluso le ipotesi di un attentato o di uno sbalzo

ARNAD. Non è stato [illegible] attentato l'incendio dell'auto di Gino Sitta, 39 anni nato ad Aosta e residente a Pozzolo Formigaro (Alessandria). All'1,30 di domenica stava viaggiando sull'autostrada Torino-Aosta in direzione Nord. Si è fermato su una piazzola e si è addormentato. Quando si è svegliato l'auto era in fiamme. La causa più probabile è [illegible] guasto, forse [illegible] corto circuito.

L'uomo tornava da un matrimonio che si era celebrato nel suo paese in provincia di Alessandria. Si era sposato suo nipote e lui aveva partecipato alla festa, che si era prolungata fino a tarda sera in un ristorante. Intorno alla mezzanotte Gino Sitta ha preferito alzarsi dalla tavola e tornare a casa. Il giorno dopo non avrebbe lavorato, quindi non [illegible] problemi di orario. Però doveva ancora percorrere parecchi chilometri e non voleva tardare troppo, aveva paura dei colpi di sonno.

E' salito sulla sua «Fiat Uno» ed è partito, diretto verso Aosta. Quando si è immesso sull'autostrada erano quasi le una. In alcuni tratti pioveva, ma non c'erano problemi, la sede stradale non era allagata come nei giorni precedenti. Ma il sonno cominciava a farsi sentire. Alle 1,15 Gino Sitta ha superato il casello di Pont-Saint-Martin, mancano solo 50 chilometri per arrivare a casa sua. Ma dopo la galleria di Hône le stanchezze è ancora aumentata. L'uomo accusava colpi di sonno sempre più frequenti. Quando ha raggiunto l'area di sosta all'altezza dell'abitato di Arnad ha preferito fermarsi, per evitare il rischio di qualche pericolosa sbandata o uscita di strada.

La piazzola, che si trova proprio di fronte alla fabbrica Balteadisk, si fermano molti Tir. Gli autisti dormono qualche ora in attesa di raggiungere il valico del Monte Bianco. Gino Sitta ha parcheggiato la sua «Fiat Uno» vicino alle aiuole circostanti l'area di sosta. Era l'1,30. Ha tirato giù il sedile ribaltabile e si è addormentato dopo pochi secondi.

Intorno alle 4 si è svegliato di soprassalto: appena ha alzato la testa si è accorto che l'auto [illegible] bruciando. Il fumo stava per invadere l'abitacolo. Sitta ha aperto la porta e si è gettato fuori. Ha cercato di spegnere le fiamme con mezzi di fortuna, ma è stato tutto inutile. L'incendio ha distrutto l'auto. Intanto alcuni automobilisti di passaggio, vedendo la scena, hanno avvertito la polizia stradale di Aosta. In pochi minuti la pattuglia è arrivata sulla piazzola di Arnad.

L'uomo è [illegible] accompagnato in caserma, gli agenti lo hanno interrogato per [illegible] di stabilire le cause del rogo. Gino Sitta ha spiegato che il motore dell'auto era spento, inoltre lui non [illegible] sigaretta accesa. La polizia ha comunque escluso ogni ipotesi dolosa. L'uomo non [illegible] nessun motivo per temere un attentato, non aveva mai ricevuto minacce. La polizia ipotizza che il motore dell'auto potrebbe essere rimasto acceso: un corto circuito potrebbe aver causato l'incendio.

[s. ser.]

Immobiliare AOSTA
Via da Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34653

ST-VINCENT - Cedesi attività di cartoleria e copisteria.

AOSTA - Zona centrale vendesi muri negozio.

AOSTA - Cedesi attività di abbigliamento tab. IX-X-XIV. Prezzo interessante.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

Un «itinerario» che si ferma anche all'antico forte di Bramafam sulla valle

Bardonecchia tra monti e arte

La tradizione del legno alla scuola di Melezet

Se andate a Bardonecchia, magari sollecitati proprio dalla fotografia d'epoca della «Stampa», non rinunciate a una visita al Museo Civico (per informazioni sull'apertura è bene telefonare in Municipio), di fianco alla chiesa parrocchiale di S. Ippolito, nel Borgovecchio. E' un salto indietro nel tempo tra oggetti del duro lavoro con il quale i montanari strappavano a una terra avara i mezzi di sostentamento, mobili e suppellettili antiche, lanterne con «vatri» di mica per illuminare le stalle, [illegible]ti e copricapi per i giorni di lavoro e quelli (rari e perciò memorabili) per la festa.

Nella chiesa, da ammirare i 15 stalli del Coro, che provengono dalla famosa abbazia della Novalesa: sono in legno di noce, scolpiti abilissimi artigiani piemontesi o della Savoia. La bella icona di Sant'Ippolito, opera mirabile d'intaglio, costituisce un invito a visitare la scuola d'arte di frazione Melezet, dove si tramanda il privilegio di imparare come lavorare il legno secondo i canoni di quella che viene chiamata appunto «scuola del Melezet». Qualche artigiano produce ancora bellissimi oggetti pensili con grappoli di fiori e frutta dai vivaci colori (splendidi esemplari sono visibili nella chiesa di Melezet).

Bardonecchia, l'uscita dalla chiesa

Merita una visita anche il forte di Bramafam, a strapiombo sulla valle: imponenti opere di fortificazioni che sorgono sul luogo dell'antico castello di Bardonecchia. E poi non risparmiatevi nel camminare: lungo sentieri e mulattiere si scoprono vecchie cappelle votive, ruderi di cave e miniere, caserme abbandonate. Nelle malghe, i casari confezionano formaggi sapidi e burro. Nei centri abitati, tutt'intorno, ristoranti e trattorie per ritemprare il corpo e la mente. A Bardonecchia, cercando con qualche attenzione, si può mangiare e bere davvero bene. Naturalmente, dopo la sosta per l'aperitivo nei bar e nei caffè di via Médail: è uno spettacolo anche osservare lo «struscio» quotidiano, durante il quale specialmente i più giovani combinano gli appuntamenti per la serata.

[l. os.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 27/4/92 ed il 30/6/92, il giorno 15/7 saranno estratti a sorte 1 viaggio di 9 giorni per due persone, da effettuarsi fra il settembre e novembre 1992, in una delle seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, Santo Domingo e Phuket (Tailandia).
Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP

Aut. Min. n. 4

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4×4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova Panda è infatti perfettamente a suo agio nelle vie dello shopping [illegible] strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi e innevati.

La sua energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello [illegible] motore Fire 1100 [illegible] iniezio[illegible] elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con [illegible] eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze [illegible] al 43%.

Ricca di doti, piena [illegible] dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi [illegible] [illegible]ati: la nuova Panda 4×4 Country Club [illegible] dedicata [illegible] chi ama la vita all'aria aperta [illegible] rinunciare [illegible] tutte le comodità che rendono piacevo[illegible] la vita automobilistica.

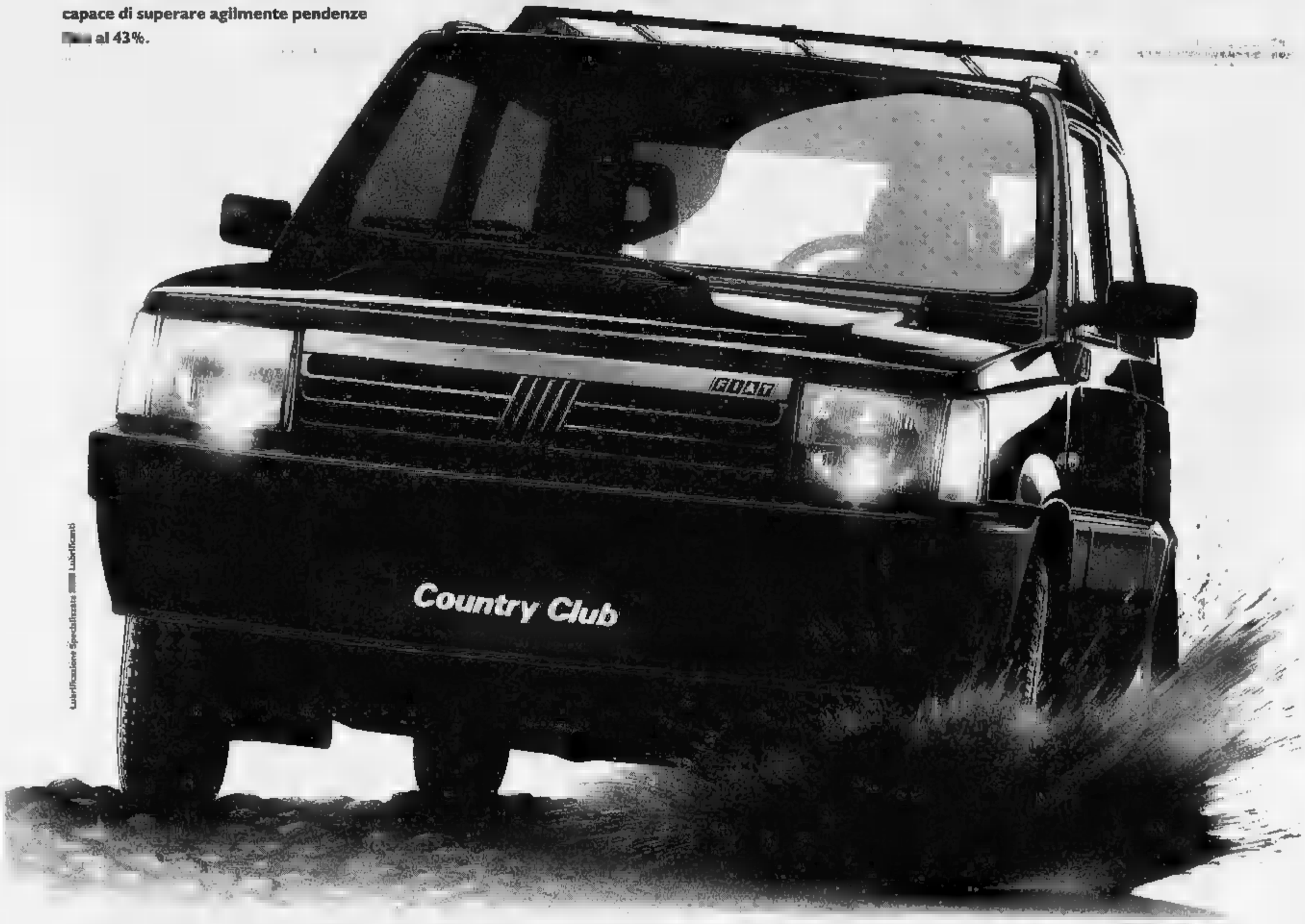
Soddisfazioni sì, superbollo [illegible]. Bella [illegible] vedere, [illegible] da vivere, la [illegible] Panda vi libera [illegible] ogni problema [illegible] traffico, parcheggio [illegible] consumi, [illegible] vi libera anche dal pagamento [illegible] superbollo sul fuoristrada. Infatti ne è esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta [illegible]litica di serie: ec[illegible] [illegible] altro grande vantaggio [illegible] Nuova [illegible] 4×4 Country Club. Via [illegible] nei centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE



PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

Amministratori ed esperti hanno discusso ■ Saint-Vincent di risorse e sviluppo sostenibile

La Regione ha scelto il metano

Il piano energetico prevede l'impiego del gas soprattutto nel fondovalle. Prevista la produzione di elettricità con l'acqua nelle zone di media montagna. E' pronta una mappa degli insediamenti economici sul territorio

SAINT-VINCENT. «Programmazione energetica e sviluppo sostenibile»: è stato questo il tema della conferenza regionale che si è svolta ieri al centro congressi del Grand hotel Billia di Saint-Vincent, per un ultimo approfondimento prima della definitiva trasformazione in legge del «piano energetico regionale». L'incontro è stato organizzato dall'assessorato regionale all'industria e ha visto la partecipazione, oltre che dell'assessore Demetrio Mafrica, anche del presidente della giunta Ilario Lanivi.

Oltre agli interventi dei politici, vi sono state otto relazioni che hanno toccato un'ampia gamma di temi legati all'utilizzo delle varie fonti, ai collegamenti fra il piano regionale ormai praticamente pronto e quello nazionale, con riflessioni sul rapporto fra energia e ambiente. Per la Valle d'Aosta si sono rivelati di particolare importanza alcuni punti della giornata di ieri. Il primo è stato di carattere politico, gli altri due di carattere più tecnico.

Sotto il profilo politico, Mafrica ha detto che «il piano energetico regionale si configura non come un semplice documento sull'energia, ma come un vero e proprio piano regolatore del settore, i cui elementi vanno determinati in modo dinamico, con approfondimenti successivi sempre più puntuali». L'assessore ha aggiunto che l'obiettivo di fondo dell'attuale

Il cartello che annuncia l'arrivo del metano. A sinistra, il professor Boffa

amministrazione è di «mantenere alla Regione il governo dell'energia, migliorare con scelte adeguate le condizioni ambientali, destinare la ulteriore produzione di energia alle attività produttive e elevare le condizioni di vita della popolazione».

Un secondo aspetto di rilievo, più tecnico, è stato quello tracciato dal professor Cesare Boffa, del politecnico di Torino, che ha l'incarico di redigere il piano. Le idee-guida di Boffa e dei suoi collaboratori per l'utilizzo dell'energia in Valle si possono riassumere così: nell'asse centrale della Valle, da Pont-Saint-Martin fino a Saint-Pierre, Aymavilles e Villeneuve e nelle parti più basse delle vallate laterali è da privilegiare l'uso del metano; nelle zone di media montagna la preferenza dovrà essere data alla produzione, preferibilmente con consorzi locali e con «derivazione semplice» (cioè senza grandi invasi) all'energia idroelettrica; nelle zone a maggiore quota resterà il gasolio, con il «gpl» e con qualsiasi altra fonte, comprese quelle solari, eolica e fotovoltaica.

Di particolare interesse per il futuro regionale è il discorso della elettrica da produrre con l'acqua. Un calcolo fatto da due professionisti valdostani (Enzo Murari e Elvio Quinson) stima come possibile, con le risorse esistenti, una ulteriore produzione, senza danni all'ambiente, di un miliardo di chilowattora all'anno. E' una quantità notevolissima, si pensa che attualmente l'Enel, con 25 centrali sul territorio valdostano, ne produce in media circa 3 miliardi all'anno.

Dopo la conferenza di ieri, l'amministrazione regionale ha acquisito tutti gli elementi necessari per gli ultimi ritocchi al piano. Il fascicolo con il testo è comunque già quasi pronto. Dopo una breve introduzione, un primo capitolo tratta del bilancio energetico regionale, con particolare attenzione ai dati sulla produzione e sui consumi. Un successivo capitolo analizza la situazione del territorio, valutando oltre agli aspetti morfologici anche quelli sociali ed economici, e soprattutto la domanda e l'offerta di energia. Per la domanda si distingue fra i fabbisogni elettrici e termici.

Segue un'analisi degli aspetti legislativi, mentre nel capitolo conclusivo vengono riprese le valutazioni sul bilancio, sui bacini energetici territoriali con le politiche di intervento, per arrivare alla formazione degli obiettivi e alla destinazione delle risorse finanziarie. Il teleriscaldamento e la cogenerazione sono trattati in capitolo a parte.

Bruno

L'occupazione

Le assunzioni in due Comuni

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	
COM. DI CHATILLON	EDUCATORE	1	ABIL. PROF.	23/6
MINIST. DEL TESORO	OPERATORE	7	DIPLOMA	25/6
CAMERA DEI DEPUTATI	IMPIEGATI	■	LIC. MEDIA	26/6
COM. DI ST-MARCEL	AUT./CANTON.	1	LIC. MEDIA	30/6
MINIST. COMMERCIO	ANALISTA	1	LAUREA	2/7
REGIONE	AIUT. TEC.	—	LIC. MEDIA	3/7

Istituto musicale

Scadono le domande di supplenza

AOSTA. Mancano solo pochi giorni per la presentazione delle domande di supplenza all'Istituto musicale pareggiato di Aosta, in via dell'Anfiteatro 1. Tutti coloro che sono interessati a ottenere l'incarico di insegnante hanno ancora due settimane di tempo per regolarizzare i relativi documenti. Lo ha comunicato l'assessorato alla Pubblica Istruzione, che ha fissato al 10 luglio i termini per il conferimento delle supplenze relative all'anno scolastico 1992-'93.

Sono attualmente diciannove i corsi attivati all'Istituto musicale (il cui futuro potrebbe essere la trasformazione in fondazione) per i quali si possono presentare le domande di supplenza: pianoforte principale, violino, viola, violoncello, violoncello sperimentale, clarinetto, tromba e trombone, violino sperimentale, contrabbasso, chitarra, flauto, corno, oboe, fagotto, strumenti a percussione, organo, accompagnatore al pianoforte, canto e composizione.

(e. bl.)

Secondo Bankitalia il disavanzo della bilancia commerciale tra il 1990 e il '91 è stato di quasi 16 miliardi

Cala la produzione, la Valle deve importare

Sotto accusa anche la politica di incentivi della Regione

AOSTA. Crescono in Valle d'Aosta i consumi interni e cala la produzione. Una situazione non nuova che vede aumentare la «dipendenza» della regione nei confronti di realtà produttive extraregionali. Nel 1990 la Valle aveva importato prodotti per un totale di 217 miliardi e 215 milioni. L'anno scorso l'import è salito a 233 miliardi e 682 milioni con una crescita del 7,56 per cento. Nel frattempo è rallentata anche la capacità di esportare, così che si è allargata la forbice tra import e export. Nel 1990 i prodotti esportati avevano raggiunto il valore di 201 miliardi e 492 milioni. L'anno scorso si è saliti a 205 miliardi e 812, l'incremento (+2,14 per cento) è stato ben al di sotto dell'indice delle importazioni. In valore assoluto siamo passati da un disavanzo di 15 miliardi e 723 milioni del 1990 a quasi 28 dell'anno scorso. Sono dati significativi sui quali la Banca d'Italia invita a riflettere.

«La Regione - è scritto nella relazione sull'andamento dell'economia valdostana nel 1991 - agevola l'insediamento di nuove realtà produttive. Ma si tratta di un sistema complesso di interventi accompagnati da infrastrutture che, pur importanti, vedrebbero accrescere la loro utilità se, anziché essere realizzate disarmonicamente, venissero convogliate verso un unico disegno generale. In questo modo sarebbe promosso il lato un equilibrato sviluppo del sistema industriale e, dall'altro, verrebbero selezionate le singole richieste di incentivazione attualmente accolte in maniera indistinta».

Ma quali sono, secondo la Banca d'Italia, i settori di intervento più promettenti per la Valle d'Aosta? La Seiko Instruments e la Conner Peripherals, due realtà industriali ben inserite nel campo della tecnologia avanzata con mercati in prevalenza extranazionali. La Seiko esporta quasi il 70 per cento della sua produzione in Europa, il 25 negli Stati Uniti e solo il 5 per cento in Italia. La Conner destina il 90 per cento dei suoi prodotti all'estero. Oltre a queste due società operano poi in Valle molte altre piccole realtà collegate al settore dell'elettronica e delle tecnologie avanzate. In tutto occupano 604 dipendenti. Un settore che viene definito «il più qualificato e dinamico dell'industria locale».

Valle d'Aosta, quindi, come regione che sta attraversando una fase di cambiamento tra un'industria basata, fino a ieri, essenzialmente sul settore metallurgico e il futuro delle nuove tecnologie. E' la crisi della siderurgia è ripresa nella stessa relazione. Il fatturato del 1991 è stato dell'8 per cento inferiore a quello del 1990. La spiegazione di questo arretramento, secondo i tecnici di Bankitalia, è da attribuirsi «a una riduzione dei prezzi di vendita dei prodotti lavorati e a una consistente riduzione delle quantità prodotte».

Unica nota positiva nel settore è dal lato della monetazione, che ha fatto registrare un incremento di produttività vicino al 6 per cento grazie soprattutto alla domanda estera (India, Portogallo e Finlandia). E infine uno sguardo al rapporto tra natalità e mortalità delle imprese valdostane: nel 1991 l'andamento è stato generalmente negativo. Unici segni positivi vengono dal ramo estrattivo e trasformazione dei minerali (+5,71 per cento) nel gruppo delle imprese industriali (che ha registrato nel complesso un arretramento dell'1,49 per cento) e dalle società di credito e assicurazioni (+0,97 per cento) nel terziario, in cui l'arretramento complessivo è stato dell'1,09 per cento.

Enzo Bleasent

La bilancia commerciale valdostana (fonte Banca d'Italia)

	IMPORT. '90	IMPORT. '91	ESPORT. (milioni di lire) '90	ESPORT. (milioni di lire) '91
TOTALE	217.215	223.682	201.492	205.812
PRODOTTI AGRICOLI	9.994	7.710	5.264	3.978
PRODOTTI [illegible]	65	935	27	79
MIN. FERR. E NON FERR.	69.098	77.861	108.939	88.204
MIN. E PROD. NON [illegible]	7.880	8.694	5.884	5.438
PRODOTTI CHIMICI	10.571	14.402	1.746	3.327
PRODOTTI METALMEC.	55.465	86.098	42.828	61.024
MEZZI TRASPORTO	10.526	11.040	3.492	6.297
PRODOTTI ALIM.	18.092	14.795	1.329	2.625
PRODOTTI TESSILI	2.850	2.506	8.007	8.360
LEGNO CARTA ECC.	12.675	9.535	24.977	28.460

Scadono questo pomeriggio i termini di presentazione delle domande per partecipare al concorso indetto dal Comune di Châtillon per un posto di istruttore-educatore da utilizzare nell'asilo nido. Gli interessati devono quindi affrettarsi a consegnare la domanda alla segreteria del sindaco. E' richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico e il diploma di abilitazione professionale.

Per un posto in Valle, anche il Comune di Saint-Marcel ha bandito un concorso. Riguarda l'assunzione di un autista-cantoniere da utilizzare a tempo determinato nella realizzazione del progetto-obiettivo di rilevazione dei Beni culturali comunali. E' richiesta la licenza media e il possesso della patente di guida di tipo «C».

L'amministrazione regionale invece bandisce una selezione per costituire una graduatoria della quale attingere i futuri aiutanti-tecnici da utilizzare come supplenti all'interno delle istituzioni scolastiche ed educative per la custodia e manutenzione delle relative strutture. Titolo richiesto: licenza di scuola media.

Decisamente interessanti le proposte extra-regionali. Innanzitutto la Camera dei deputati, che ha bandito un concorso per reclutare 50 collaboratori a Montecitorio. Alla selezione potranno partecipare i cittadini italiani in età compresa tra i 18 e i 40 anni in possesso del diploma di licenza di scuola media. Le domande di ammissione devono essere redatte sui modelli che potranno essere ritirati alle Prefetture.

Gli esami consistono in una prova selettiva, prove scritte tecniche e un colloquio. La prova selettiva consiste in un «dettato» o in un «copiato» che saranno effettuati su personal computer con tastiera italiana a 102 tasti. Saranno ammessi alla prova scritta i primi 250 classificati. Questi ultimi dovranno fare un tema su nozioni di ordinamento costituzionale (compreso il regolamento della Camera), una prova di stenografia e un test a risposta scritta. Gli ammessi alla prova orale sosterranno un colloquio finale articolato su storia, ordinamento costituzionale, lettura di un brano in una lingua straniera e nozioni di archiviazione.

Il ministero del Tesoro cerca invece 7 operatori di sala macchine nel ruolo dei servizi meccanografici. E' richiesto il diploma di scuola media con specializzazione informatica. Il bando è sulla Gazzetta ufficiale n. 41 del 26 maggio 1992. Il ministero del Commercio infine ha bandito un concorso per un posto di analista economico-finanziario. E' richiesta la laurea in Economia e commercio, Giurisprudenza o Economia aziendale. Le domande vanno indirizzate alla Direzione generale del personale, viale Boston, 25 - 00144 Roma.

(e. bl.)

EVITIAMO LA STRAGE!

Nel testo di legge sulla caccia appena approvato dal Parlamento si riammette la caccia ai piccoli uccelli come il Fringuello e la Peppola.
Un solo dato per dimostrare l'assurdità di questa decisione: il loro peso da 25 gr. è inferiore a quello della cartuccia da 50 gr. sparata per ucciderli.
Dobbiamo far sentire la nostra voce di protesta! Compilate il coupon e speditecelo. Lo consegneremo nelle mani del Presidente del Consiglio dei Ministri affinchè con un suo decreto salvi queste specie.

Ogni contributo è importante: con le 50.000 firme raccolte l'estate scorsa siamo riusciti a salvare la Marmotta, adesso dobbiamo riuscirci per il Fringuello e la Peppola.

Io sottoscritto _____
nato il _____
residente a _____ c.a.p. _____
in via _____
firma _____
SI ☐ NO ☐
SOCIO LIPU ☐

Dimostro la mia assoluta disapprovazione alla proposta di riaprire la caccia al Fringuello e alla Peppola e chiedo fermamente la protezione di queste specie.
Spedire a: LIPU, V. le S. Tiburzio, 5 - 43100 PARMA

Polemica sulla graduatoria ministeriale provvisoria che assegna la concessione a trasmettere

Tv private in gara per la frequenza

Le settantasei emittenti piemontesi si contendono la sopravvivenza nella giungla dell'etere. Indici d'ascolto qualità di programmazione, potenzialità economica e ricchezza dei notiziari sono i parametri utilizzati

L sospiro di sollievo più lungo l'ha tirato Telecupole. L'emittente cuneese gongola infatti in vetta alla graduatoria stilata dal ministero delle per la concessione delle frequenze televisive. L'elenco è provvisorio e soggetto a cambiamenti, ma è una tappa di avvicinamento per giungere alla tanto sospirata definizione dell'etere.

Nelle prime «magnifiche dieci» altre piemontesi, alessandrine: al terzo posto TeleStar, al quinto Teleradiocity, al nono Primantenna. Le sorprese arrivano scorrendo i risultati. Stupisce che TeleBiella, la decana delle private in Italia, si sia dovuta accontentare della ventiquattresima posizione, e che la torinese ormai ben assestata Senta Rete sia scivolata addirittura al 51° posto.

La classifica quasi di gara, anche perché in palio c'è la sopravvivenza stessa delle tv (pochi giorni fa è uscito il decreto ministeriale la formulazione graduatorie): se le contendono 76 emittenti piemontesi, non qualche contraddizione.

I parametri usati, innanzitutto. Potenzialità economica, qualità della programmazione prevista, progetti tecnologici, presenza sul mercato, di trasmissione, indici d'ascolto, servizi informativi e inquadramento del personale sono stati i requisiti sui quali si sono «date battaglia» e messe in luce le private nel compilare le domande per la concessione. Ogni voce è guadagnato un punteggio.

«Tutto bene, se non fosse che i paramotri utilizzati ministero ha privilegiato il futuro e le potenzialità di trasmissione, mentre è passata in ombra credibilità data dalla presenza storica delle televisioni» fa notare Roberto Salvio, direttore relazioni esterne alla Regione. Si spiega così lo scivolone inaspettato di talune emittenti.

criterio dell'anzianità sulla compilazione di una nuova graduatoria fa leva presso il ministero anche l'associazione nazionale Terzo Polo, alla quale sono iscritte gran parte delle tv piemontesi. «Si vuole difendere la serietà di chi trasmette molti anni fa autoproduzione successo dice il segretario Giulio Cesare Rattazzi. E non nasconde un certo ottimismo: «In Piemonte la situazione drammatica, le tv locali con buona dignità di impresa dovrebbero essere sistemate senza rischi. Il problema semmai riguarda la novarese dell'Alto Piemonte. Là ci sono grosse con cui spartire le frequenze».

Ma le perplessità non finiscono qui. «Delle emittenti nostrane riportate - aggiunge Salvio - ben 32 non appartengono alla nostra regione, ma hanno sedi in Liguria, Lombardia, senza contare la lontanissima TeleCapri. Ovvio che è nostra intenzione fare rispettare un criterio di priorità innanzitutto piemontese».

Uno sguardo ulteriore all'elenco: VideoNovara campeggia 12° posto, Altaltalia tv al 19°, Tele Vco Azzurra al 21°. L'astigiana Rete Tai è stata piazzata in ventisettesima posizione, Video Nord in 36ª, mentre TeleGranda figura al 43° posto. Chiude la classifica Rete Canavese.

Ci si chiede a questo punto quante le televisioni private che potranno contare sulla «patente» a trasmettere. L'interrogativo non ha ancora risposta, anche l'impegno della Regione è quello di favorire sponsorizzare maggior numero possibile delle domande pervenute.

Rimane un ultimo e impellente problema, l'urgenza. «Questa fase di incertezza operativa - conclude Salvio - ha conseguenze negative sulla gestione degli impianti, oltre a condizionare negativamente gli investimenti. A tutto questo segue un impoverimento di programmi trasmessi e mezzi tecnici. Il rischio, quindi, sempre più probabile, è che nel frattempo vengano penalizzate anche le televisioni e iniziative più serie».

Claudia Ferrero

La prime dieci

1ª		6ª	TELE SUBALPINA
2ª		7ª	QUARTA RETE TV
3ª	TELESTAR	8ª	ITALIA 8
4ª	TELESTUDIO	9ª	
5ª		10ª	

Beppe Ghisolfi (a sinistra, Piero Badaloni) dirige i notiziari di Telecupole

L'audience

Informazione e un po' d'eros

L'informazione premia. Le trasmissioni auto-prodotte fanno audience. Un po' erotismo dopo la non guasta. Il TeleCupole-pensiero corre rischi di smentite, anzi, a indicare all'emittente cuneese che la strada intrapresa è quella giusta, parlano i dati d'ascolto. Secondo recenti rilevazioni 700 mila teleutenti sintonizzano almeno per un minuto al giorno sulle frequenze dell'emittente di Cavallermaggiore, e quando in video è l'ora di na Pozzi ancora 25 mila i fedelissimi incollati al televisore.

«Dalla classifica ministeriale alizzate le tv che trasmettono materiale acquidice Beppe Ghisolfi, direttore dei Tg -. Da tempo forniamo nostro pubblico cinque edizioni quotidiane di notiziari, rubriche di politica, sport agricoltura; nel campo dell'intrattenimento siamo coperti con grande successo d'ascolto della veterana "La trattoria dei ricordi"».

Ma se una ristretta di tv si dichiara soddisfatta, nella maggior parte dilaga malcontento. Battute polemiche arrivano dall'astigiana Rete Tai, (al 27° posto). «A parte la classifica, anomala perché privilegia anche emittenti altre regioni - dice il responsabile tecnico Patitucci -, c'è un clima di desolazione. I editori sono più disposti a investire, c'è lo spettro della riduzione di organici».

La maggioranza delle televisioni piemontesi si sente penalizzata dalla classifica

Anche a Primantenna, studi a Casale Monferrato e Torino, redazioni per i servizi giornalistici in ogni provincia con collegamenti quotidiani in diretta, si dichiarano penalizzati. «Due dei parametri conteggiati, il capitale sociale il personale - rileva Cesare Carando, responsabile amministrativo - sono stati infatti valutati dati in possesso del ministero: nel nostro caso non sono esatti. Ora aspettiamo la pubblicazione di una nuova graduatoria le relative modifiche».

La vercellese Videonord (36° posto) ha ridotto mezzi, investimenti e assunzioni in vista di tempi migliori. «Anche mancata concessione - fanno sapere - sarebbe al limite dell'assurdo, tanto più che in zona esiste spazio per tutti». Videonord da 14 e si è assestate su un ascolto medio quotidiano di 126 mila utenti.

Apparentemente tranquilla anche Tele Vco Azzurra Tv (21ª), sede a Domodossola con segnali sul lago Maggiore, d'Orta tutte le valli limitrofe: in questo periodo, oltre ai notiziari locali, farà delle manifestazioni turistiche il piatto forte della programmazione.

D'estate non c'è vacanza per le tv locali; è il momento privilegiato per seguire le rassegne folcloristiche e spettacolo che si susseguiranno fino a settembre. Così per la novarese Altaitalia Tv (19° posto) Tele-Biella. Quest'ultima sta varando nuovi programmi. E lancia la nuova sfida: «Hyde Park Corner, minuti di libertà, un palchetto ai giardini centrali di Biella dove chiunque può raccontare, alla maniera anglosassone, storie di vita, commenta fatti esporre estrosità. Naturalmente davanti telecamere. [c. f.]

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end che in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone due eleganti comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre portata di mano gli indirizzi e i consigli di preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

St-Vincent, questa sera la prima delle tre serate di «Un disco per l'estate»

Si apre il sipario sul Festival

La manifestazione presentata da Baudo si svolgerà al Palazzetto dello sport e sarà trasmessa in diretta su Raiuno dalle 20,40. I cantanti di oggi: Scialpi, Bonocore, Finardi e Mimmo Cavallo

SAINT-VINCENT. La festa dell'estate di Raiuno comincia questa sera dal palazzetto dello sport di Saint-Vincent. In diretta alle 20,40, in eurovisione, andrà in [redacted] la prima parte di «Un disco per l'estate», la trasmissione che premierà le canzoni che diventeranno la «colonna [redacted] per queste vacanze.

In gara questa [redacted] quattro dei dieci cantanti che partecipano alla competizione: Scialpi che canterà «Boon Boon», Nino Bonocore con «Il mandorlo», Eugenio Finardi [redacted] «Nell'acqua» e [redacted] Cavallo con «Le donne [redacted] amano troppo». Clarissa Burt accompagnerà Pi[redacted] Baudo nella conduzione [redacted] programma.

Francesca Dellera sarà inve[redacted] la prima delle tre dive dello spettacolo che, [redacted] Debora Caprioglio [redacted] Anna Oxa, parteciperanno ai test realizzati con l'Hobelix, [redacted] elaboratore idea[redacted] dall'Hantarex, che sarà utilizzato per la prima volta in Italia. L'Hobelix permette l'immediata consultazione e l'aggiornamento da parte dell'operatore. Il [redacted] dell'elaboratore "batterà " quando Francesca Dellera, Debora Caprioglio e Anna Oxa si avvicineranno e sfioreranno il cristallo del suo monitor durante il test ideato da Pippo [redacted]: le immagini cambieranno al lieve tocco delle dita, integrando domande e risposte fino all'esito finale.

Roberto Vecchioni e Francesca Dellera saranno fra gli ospiti del Festival

Un secondo Hobelix avrà il compito di comporre [redacted] dell'estate» in base a parole e [redacted] individuati dai telespettatori. Un terzo, meno appariscente, sarà la cassaforte e custodirà le buste contenenti le votazioni della giuria giornalisti e dee-jay. Automaticamente bloccato da [redacted] combinazione conosciuta soltanto da [redacted] Baudo, Hobelix rivelerà nell'ultima serata il nome [redacted] vincitore.

[redacted] altri artisti in gara sono Aleandro Baldi, Pierangelo Bertoli, Edoardo De Angelis con la partecipazione [redacted] Paola Turci, Eugenio Finardi, Riccardo Fogli, Scarlett e Alan Sorrenti. Tutti gli [redacted] si esibiranno nelle prime due serate divisi [redacted] due gruppi. [redacted] gli [redacted] tra cui Carol Alt, i cantanti Ruggeri, Mango [redacted] Roberto Vecchioni, [redacted] fantasista Alfredo Nocera, Nadia Rinaldi e i Talentscout.

Al termine di ogni esecuzione i componenti di una giuria tecnica composta [redacted] giornalisti e dee-jay esprimerà una valutazione [redacted] merito. I voti segreti saranno controllati da un notaio e, di volta in volta, chiusi in una busta che sarà sigillata e custodita in una cassaforte. La serata finale vedrà schierati tutti [redacted] artisti in gara.

Pippo Baudo e i suoi autori hanno ideato una formula che, nella sua semplicità, contiene le canzoni, i giochi [redacted] i passatempi ancora inediti, gli sport più spettacolari e i test. Antonio Lubrano condurrà «Il vacanziere», una sorta di controcanto del programma.

La novità più divertente del programma è senza dubbio «La canzone del teleautore», in cui il pubblico sarà chiamato [redacted] rispondere al telefono a semplici domande sulla [redacted] leggera e, in modo particolare, sulle [redacted] estive degli anni passati. Le altre due serate si svolgeranno domani e dopodomani alle 20,40. [redacted] costo dei biglietti è [redacted] 30 mila lire: p[redacted] le [redacted] mercoledì e giovedì potranno [redacted] acquistati all'Azienda di turismo di St-Vincent, dalle 9 alle 12,30 e [redacted] 15,30 alle 18,30.

Sandra Bovo
Igor [redacted]

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Corso Tel. (0165) 35.666 Lire 10.000	[redacted] PER FERIE
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Or.: [redacted] Lire 10.000	OGGI CHIUSO
Il Cinematografo Tel. (0165) [redacted] Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[redacted] **Gran Paradi**[redacted] Tel. (0165) 841.206 Orario: 20; 22 Lire 10.000	[redacted]
[redacted] **Monte Bianco** [redacted]. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Des Guides** [redacted]. (0166) 949.473 Orario: 18; 20; 22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[redacted] Tel. (0125) 929.493 Ore 21 L. 5000	[redacted]

CINEMA [redacted]

[redacted] Via Palestro Tel. (0125) 423240 Orario: 20; 22,15	**La [redacted] bussa alla porta...** *di D. Petrie, con D. Carvey, T. Graff, R. Loggia (Usa '91)* — Due piccoli truffatori sognano di mettere a segno il colpo [redacted] vita ma trovano sulla loro [redacted] una pericolosa banda di gangster. N. V. 1h 40' [redacted]
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Orario: 20; 22,15	**[redacted]** [redacted] *Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.060 Orario: 20; 22,15	CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR

[redacted] liscio con orchestra

L'orchestra spettacolo Mario Valenti sarà giovedì sera la protagonista del ballo liscio alla discoteca «Abst-jour». Per tutti gli amanti della [redacted] ballo italiano un grande repertorio di valzer, [redacted] zurka, polka, tango e cha-cha-cha.

SARRE

I[redacted] «Il mago di Oz»

In occasione del primo anno di vita dell'associazione per il recupero dei tossicodipendenti [redacted] svolta» è stata organizzata [redacted] venerdì sera una festa. Nell'ambito della manifestazione si terrà [redacted] rappresentazione teatrale «Il mago di Oz». L'appuntamento è per le [redacted] 20,30 nel salone don Bosco della nuova chiesa in frazione Montan di Sarre.

AOSTA

Spettacolo teatrale della Duit

La festa dell'Unità, organizzata [redacted] pds [redacted] periodico «Le Travail», continua stasera nell'area spettacoli allestita in regione Tsambarlet. Alle 21, ci sarà un breve saggio di improvvisazione e monologhi degli allievi [redacted] primo anno della scuola di recitazione Duit. Alle 21,30 nella balera l'orchestra spettacolo di «Nanda Show» proporrà un repertorio di liscio [redacted] brani latino-americani. Domani alle 21,30 saliranno invece sul palco i «Celtica».

[redacted]

I «Giochi di San Pietro»

In occasione della festa patronale, giovedì [redacted] nell'area del bocciodromo comunale a partire dalle 21 si terranno i «Giochi di San Pietro». Parteciperanno [redacted] varie competizioni organizzate [redacted] Pro loco e dall'ufficio turistico le squadre dei rioni di Châtillon. Ospiti straordinari della manifestazione i ragazzi del «Gol club» in questi giorni in Valle.

AOSTA

Serata danzante al Divina

Domani sera continuano le [redacted] rati danzanti alternative proposte ogni settimana d[redacted] discoteca «Divina». Come di consueto [redacted] il mercoledì è dedicato alla musica revival Anni Settanta e Ottanta proposte da un'orche[redacted] spettacolo.

Alle 9 e alle 18,40

Anteprima di «Top models» [redacted]

Feuilleton, film e reportage sono alcune delle trasmissioni in [redacted] per oggi su Tsr.

Due gli appuntamenti con *«Top models»*, alle [redacted] e alle 18,40. La soap-opera america[redacted] che racconta le avventure di Ridge [redacted] Brooke, sull'emittente svizzera è molto più avanti nella programmazione rispetto alle puntate italiane: si potranno quindi avere delle anteprime di ciò che si vedrà tra quasi un anno sugli schermi italiani. «Paris l'outragée» è il titolo della seconda puntata del documentario della serie *«Capitales [redacted] guerre»* che va in [redacted]da alle 9,45.

La serata è in[redacted] dedicata al cinema con *«Journal d'un crime parfait»* [redacted] Robert Day, [redacted] Andy Griffith, Linda Purl e Kene Holiday. Il film [redacted] le avventure dell'avvocato Matlock e della figlia Charlene, che con l'aiuto del detective Hudson si occupano di «casi» sensazionali. **(sa. b.)**

Programma di Raitre sull'idioma «europeo»

L'Esperanto, [redacted] lingua che [redacted] Charlot

AOSTA. «Esperanto», è il titolo di un programma di Enrico Martiel che andrà in onda su Raitre giovedì alle 18,50 nell'ambito delle produzioni della struttura programmi della sede locale della Rai.

E' una raccolta di testimonianze, racconti e momenti [redacted] musica per rendere omaggio a una lingua artificiale che a differenza di [redacted] potrebbe sembrare non [redacted] assolutamente morta.

Molte sono inf[redacted]ti le persone che comunicano ancora attraverso questo linguaggio, considerato difficile [redacted] incomprensibi[redacted] dall[redacted] massa. Erano [redacted]perantisti personaggi illustri come Isaac Asimov, Albert Einstein e Charlie Chaplin che nel suo film [redacted] titolo [redacted] dittatore» ha voluto testimoniare l'esistenza di qu[redacted] lingua.

A La Salle, nei mesi scorsi, vi è stato il raduno internazionale degli esperantisti. Al convegno in Alta Valle hanno partecipato anche il cantautore valdostano Luis de Jyaryot che ha messo in musica una canzone esperantista, e il giornalista Giulio Cappa.

Il programma realizzato da Martial riprende alcuni [redacted] menti di questo raduno internazionale e propone inoltre una visione «storica» dell'evoluzione e dello sviluppo di questa lingua, per esempio proprio attraverso gli spezzoni del film di Chaplin che ha reso omaggio all'esperanto.

«La televisione deve insegna[redacted] qualcosa - dice Enrico Martial -. Attraverso la telecamera bisogna cercare di far capire gli avvenimenti e quello che succede. Il convegno di La Salle era quindi una ghiotta [redacted] per andare a scoprire e vedere gli esperantisti. [redacted] programma televisivo che ne [redacted] risul[redacted] ne offre un ritratto, ironico [redacted] insieme partecipe». **(sa. b.)**

MOLTO AMATO DALLA CRITICA
PIACERA' MOLTO ANCHE AI GIOVANI
INCONTRARLA SIGNIFICA AFFOGARE IN UN MARE DI INCREDIBILI EMOZIONI
NON L'AVRESTE MAI CREDUTO POSSIBILE
[redacted] E'...

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Garage**, di M. Novaro. N.V. Or.: 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [redacted] C. Monahan con Paul Mc Gann, Amanda Donohoe. Col. [redacted] Or.: 20; 22,30.
[redacted], di J. Jacques Annaud. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO F. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turné**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto [redacted]. **Tutte** [redacted] **del mondo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] **di sapone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAP[redacted] **Assolto Reale**, di P. Joanou. [redacted]: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. [redacted] **colpose.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera.** Col. Vist. 14. 1h38. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Rob[redacted], Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non vist.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **I Mambo Kings**, regia A. Glimcher con A. Assante. Manuel[redacted]: 16; 18,50; 19,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Vite sospese**, di D. S[redacted] Douglas, M. Griffith, J. [redacted] (Usa 91). Non vist. 2h11. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La ragazza dei sogni**, di D. Harris con D. Fletcher, Ione Skye, Johnathan Pryce. [redacted] Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Sognando Manhattan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** [redacted]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede.** Di A. Carlucci con I. Ferrari, Gianina Facio, Stefano Davanzati, Maurizio De Razza. Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **The Commitments.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccole paste fornite** e [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 [redacted] 21. **Il padre** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. [redacted] **mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown, E. Pena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. [redacted] **piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il poeta e miss Britannia 58**, di P. Chelsom.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou con Gong Li. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

[redacted] Cadorna [redacted] 151. Ore 20,30 **Miranda**, opera lirica di A. Corghi (turno B in abb.), scen[redacted] A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio. Bigl. 13-16,30; 18,30-20,30, t. 8816.241/242. La bigl. domani sarà chiusa.
[redacted] p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,30 «Esperienze in palcoscenico». Esercitazioni di fine anno aperte al pubblico della scuola di recitazione del Teatro Nuovo diretta da Enzo Giovine.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Questa sera ore 21 spettacolo di fine anno degli allievi Jdc.
STALKER TEATRO Sala Comunale, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, tel. 787.117. Festival Internaz. delle Arti «Differenti sensazioni 3».

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[redacted]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

[redacted]
8,30 **L'oroscopo**, di Seranella
8,45 **Vai col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La r**[redacted]
17 — **Italia cocktail**, con Alex Grasso
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

Radio Monterosa
7,10 [redacted]
9 — **Oroscopo**
10,30 **Numerologia**
13 — **Caffè Chantant**
20,30 **Rendez-vous patoisan**

Radio club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Tele [redacted]
7,30 **Cartoni animati**
8 — **Redazionali**
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Rockford**, telefilm
15 — **Ryan**, telefilm
[redacted] **Com**[redacted] **il pozzi Apache**, film
17 — [redacted]
18 — **Agente Pepper**, telefilm
20 — **La spia che venne dall'Ovest**, film
24 — **Fiamme sulla grande foresta**, film

Radio Valle d'Aosta [redacted]
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del faraone**, gioco-spettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, [redacted] cultura
11,30 **Top '90**
13 — **Disco club**
18 — **Dj special** con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Top Italia Radio
9,30 **Mattino Tir**
[redacted] **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
16,20 **Pomeriggio Tir** con Gaetano Aiello
23 — **Night life** a cura di Lorenzo Piaba

Tv Suisse Romande
8,15 **Pinocchio**
9 — **Top models**
9,45 **Capitales en guerre**
11,50 **La famille des collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **L**[redacted]
13,35 **Dallas**
14,25 **Guerriers et captives**, film
16,05 **La fête dans la**[redacted]
17,20 **Carré d'As**
17,45 **MacGyver**
18,40 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Journal d'un crime parfait**, film
21,40 **Les défis de la vie**
22,55 **Tj-nuit**
[redacted]

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

[redacted] Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter** [redacted]
11 — [redacted]
15 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Tele Valle d'Aosta
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Trasmissione di un avvenimento sportivo**
21,20 **Redazionale**
22,30 **Notes informazione**
0,30 [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [redacted] **delle emittenti.**

Incontro con Antonio Pischetola, segretario generale: «Il nostro obiettivo è la serie B»

Cuneo-Locicero, trattative bloccate

Un telex: «Scrittura privata difforme dagli accordi»

CUNEO
DAL NOSTRO

Tra la società Cuneo sportive il Gruppo Locicero le trattative si sono bruscamente interrotte. Ieri mattina è stato recapitato telegramma a Mario Sanino, presidente dei biancorossi, a firma di Filippo Locicero. Chiarissimo il contenuto del testo: «Riferimento proposta cessione società calcio Cuneo sportive dal 18 giugno scorso, pervenutami tramite fiduciario Antonio Calamaro, sono purtroppo spiacente comunicarle che detta scrittura privata è inaccettabile perché notevolmente incompleto e difforme da quanto concordato nei precedenti incontri e puntualizzato il 12 giugno scorso presso il ristorante Ligure di Cuneo. Intuisco pertanto che alcuni azionisti della società non abbiamo intenzione e volontà di cedere l'azienda. Permanendo interesse potrebbe riaprirsi trattativa al fine attenta disamina situazione patrimoniale e conto economico della vostra società. Attesa riscontro, cordiali saluti».

Una mazzata per il futuro del Cuneo? Il vuole giocare al ribasso? E' un modo come un altro per tirarsi indietro? Ne abbiamo parlato a lungo con Antonio Pischetola, funzionario di banca, che nella «cordata» del Gruppo Locicero ha il ruolo di pierre e addetto stampa, oltre che di segretario generale. Lo abbiamo incontrato per capire che cosa sta accadendo.

Dott. Pischetola, perché questo improvviso e inatteso stop? La trattativa pareva ormai conclusa o non vero niente?

E' tutto vero, anzi era tutto definito. Stavamo aspettando la bozza definitiva della scrittura sicuri che non sarebbero sorti problemi. Invece la scrittura privata è arrivata, totalmente stravolta. E non riusciamo a capire perché. All'ultimo incontro, al ristorante Ligure di Cuneo, dopo tre mesi trattative, per la verità sempre molto corrette, ci siamo stretti la mano, noi del Gruppo Locicero, Antonio Calamaro, che è il fiduciario-mediatore, Sanino e altri dirigenti. Per noi come per loro la trattativa era chiusa e non riusciamo a capire perché, a distanza di pochi giorni, quello che ci eravamo detti sia stato stravolto.

Si è parlato un vostro ingresso in società per la cifra di quattro miliardi. Non è un po' troppo alta per il Cuneo. Con miliardi si può comprare l'Ascoli.

Non so chi abbia parlato di quattro miliardi, posso assicurare che l'accordo che avevamo stabilito per una cifra di gran lunga inferiore. Quattro miliardi possono l'investimento totale, società, allenatore, giocatori, iniziative. Credo che nel Cuneo parte di dirigenti pensi alla società ai soldi, un'altra parte più ai soldi che alla società. Certo che nascono disaccordi. Comunque rimaniamo in attesa, ma non per molto. Se l'affare deve essere fatto, dobbiamo definire il passaggio entro .

Perché tanta fretta? Non è meglio lasciare che i dirigenti meditino sulla situazione?

Abbiamo urgenza di definire, o di non definire, per problemi reali. Il nostro programma prevede l'ingaggio di un allenatore fama e possiamo certo aspettare a settembre, e poi si deve fare grande campagna acquisti, prendere contatti la Federazione, lanciare il tesseramento con molte novità e sorprese.

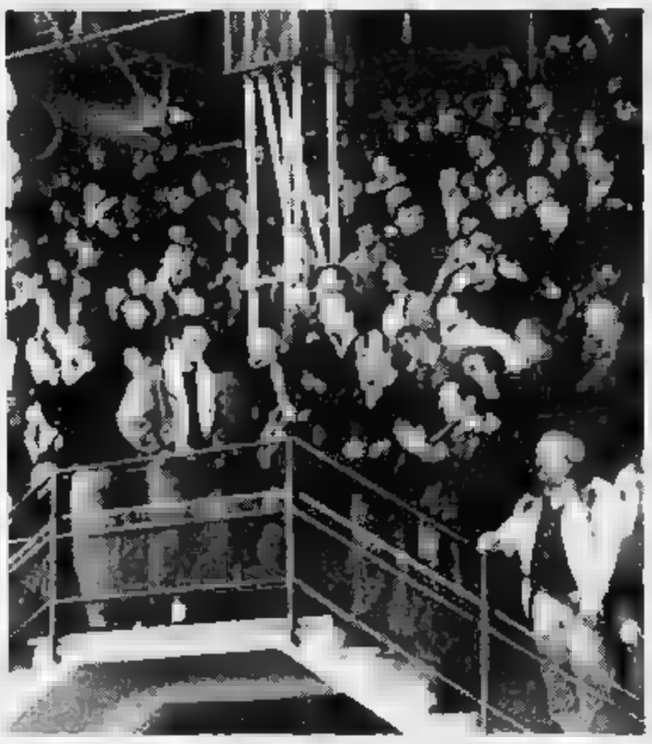
E' vero che l'allenatore Cuneo sarà «Picchio» De Sisti, abbandonato lo scorso anno dall'Ascoli?

Non possiamo fare nomi, sarebbe assurdo. Dico però che l'allenatore che cerchiamo è sicuramente un tecnico con esperienza in serie A. Potrebbe essere De Sisti, ma anche tanti altri. E poi, non dimentichiamolo, il Cuneo e ripescaggio nessuno ce l'ha ancora in mano.

Ma dove volete portare questo Cuneo, ammesso che lo possiate acquistare?

Abbiamo grandi idee e grandi possibilità. In C1 senz'altro, ma la serie B è il obiettivo finale.

Fiorenzo Penero



lo stadio «Paschiero» ospiterà fra qualche anni il Cuneo in serie

E Sanino si stupisce

Non so, non riesco a capire devo sentirè il commercialista

A sinistra Mario Sanino presidente del Cuneo
Qui sopra Filippo Locicero che è a capo della cordata che vuole acquistare la società biancorossa

CUNEO. «Siamo stupiti della comunicazione del gruppo Locicero, non abbiamo nessuna intenzione di interrompere trattativa per la cessione del pacchetto di maggioranza della nostra società, specie se l'operazione andrà vantaggio dei tifosi e della città: vogliamo andare avanti risolvere la situazione».

E' questa la prima reazione del presidente biancorosso Mario Sanino al telegramma-ultimatum ricevuto ieri e inviato dal capo della cordata torinesi interessati a rilevare il Cuneo.

«Abbiamo preferito che a curarsi della vicenda fossero direttamente avvocati commercialisti dell'attuale dirigenza e di quella entrante - dice Sanino -. In certi casi ci state fatte richieste insensate, ma da qui a chiudere l'affare, il passo è lontanissimo».

Ieri il presidente biancorosso ha chiesto d'urgenza un colloquio al commercialista della società.

«Vogliono controllare stato patrimoniale e conto economico. Non abbiamo problemi ed accogliere il desiderio dei nuovi soci. Cuneo è inserito nella prima fascia di merito per i bilanci società all'interno della Federazione. In questi anni la gestione è sempre stata trasparente, senza "buchi" di nessun genere».

Dopo il primo incontro «top-secret» avvenuto lo scorso 12 giugno, Mario Sanino aveva in seguito ufficializzato l'apertura trattativa con i torinesi, comunicando di aver ricevuto consiglio di amministrazione il «sì» a proseguire i contatti.

«Ci siamo consultati - spiega il presidente -, e di accordo si deciso di andare avanti, anche perché l'obiettivo di tutti permettere alla squadra di raggiungere i più alti livelli agonistici. L'intervento del Locicero sarebbe sicuramente un enorme stimolo per il rilancio della squadra».

Mario Sanino confermato di voler rivedere a stretto giro i rappresentanti della «cordata». «Vogliamo fare presto - conclude il presidente -; cercheremo di rimuovere tutti gli ostacoli che ci separano dalla positiva conclusione dell'accordo, oltre soddisfare la richiesta di fare esaminare i bilanci». (r. a.)

Non è ufficiale, ma la società dice «sì»

Ritorno Tarantola dopo 8 lunghi anni

NOVARA. Dopo otto anni di esilio volontario, Santino Tarantola rientra nel Novara calcio. La notizia non è ancora ufficiale, ma la trattativa è bene avviata. Ieri sera il consiglio della società ha dato in pratica l'avallo all'operazione.

Lo hanno il presidente onorario e maggiore azionista Gianfranco Montipò e quello effettivo Walter Stipari. «Il consiglio ha proceduto ad un intervento sul capitale (che è stato azzerato e ricostituito. Questa è l'operazione propedeutica per l'ingresso nuovi soci n.d.r.) riferendo della trattativa aperta con Santino Tarantola che si è detto in grado di coinvolgere altra gente per creare nuovo entusiasmo attorno a questa società. Ci ancora molti dettagli da definire ma la trattativa è bene avviata e dovrebbe concludersi positivamente nello spazio di due tre giorni tanto è vero che abbiamo già riconvocato il consiglio per lunedì prossimo».

Il ruolo di Tarantola il futuro assetto societario, sono ancora tutti da definire anche se è prevedibile che Tarantola rivestirà un ruolo operativo, quello di direttore generale oppure amministratore delegato. Come ha ricordato ieri Gianfranco Montipò, già tre anni or sono c'era stato un approccio per favorire il di Tarantola ma poi non se ne fece nulla. La reazione del consiglio di fronte a questa nuova opportunità di collaborazione è stata positiva, «diciamo pure che tutti sono entusiasti».

Ufficialmente si è parlato ancora di allenatore e giocatori anche se le voci corrono già. Così si parla di Del Neri come futuro tecnico. L'ex giocatore azzurro ha appena portato il Ravenna in C1 dominando il girone del Novara. Dallo Sparta poi Tarantola si porterà sicuramente qualche giocatore. Il più accreditato per un ritorno in azzurro è il «libero» Paladin.

Lo Sparta, un'altra creatura Tarantola, non sarà abbandonato al destino. Proseguirà con il suo staff tecnico dirigenziale e potrebbe diventare il serbatoio del Novara calcio così com'è avvenuto in passato.

Santino Tarantola di della Novara. Entro due o tre giorni potrebbe andare in porto la trattativa

Oggi il presidente Stipari incontrerà l'allenatore Nicolini i giocatori mettendoli al corrente della nuova situazione che si va delineando. In tempi brevi, diciamo settimana, saranno operate anche le scelte tecniche definitive nel parco giocatori a disposizione.

Ieri Tarantola ha preferito parlare della trattativa in corso per rispetto nei confronti del consiglio. Ha ammesso però: «Sì prospettando forma collaborazione». Poi riferito ai dirigenti attuali ha aggiunto: «Loro nell'84 mi diedero una mano quando io ero stanco e volevo lasciare la società, adesso è fare altrettanto nei loro confronti dopo che li ho visti un po' cercanti per questo finale di stagione rocambolesco». E dello Sparta che ne sarà? «Continuerà in autonomia, con gli stessi uomini e programmi».

è assai probabile che con Tarantola rientrino nel Novara anche altri dirigenti a lui vicini come per esempio il geometra Egidio Nuvolone, Gigi Aschei e l'imprenditore Dario Manuli, attuale sponsor dello Sparta, e lo stesso figlio di Tarantola, Francesco, deciderà di lasciare il calcio giocato per seguire l'esempio del padre.

Renato Ambiel

Squadra in festa per la riconferma in C2

E dopo la salvezza tutti in bici a Pila

AOSTA. Grandi feste a Olbia per l'Aosta. Grazie allo 0-0 conseguito contro la squadra di Vallongo, i rossoneri hanno conquistato la salvezza. Lo sciopero degli aerei ha Girelli e compagni a rimandare la partenza dall'aeroporto sardo dalle 19,30 a mezzanotte, però la lunga attesa non ha infastidito più di tanto i giocatori, felici per aver centrato l'obiettivo della permanenza tra i professionisti. Oggi, per adempiere un voto fatto in di riconferma in C2, i giocatori andranno in bicicletta da Aosta a Pila.

«Abbiamo deciso di cambiare sport - dice il bomber Marco Girelli -. Scherzi a parte soddisfatti per riusciti a conquistare la salvezza dopo 38 giornate di dura lotta. Non abbiamo mai ricevuto regali. Anche domenica a Olbia ci siamo trovati fronte una squadra che ha fatto il possibile per vincere. Nonostante l'importanza della posta siamo riusciti a giocare la massima serenità. Nel finale Cuc ha avuto l'occasione propizia per sbloccare il risultato, ma stato fortunato nella conclusione dopo aver dribblato anche il portiere».

Per Girelli stata una stagione d'oro: capocannoniere girone con 16 gol (senza calciare rigori e punizioni) è stato giocatore che spesso e volentieri ha risolto i problemi dell'Aosta. Il futuro dell'attaccante è ancora denso di interrogativi. Non mancano le richieste di società categoria superiore (prime fra tutte Ternana, l'Andria e la neo promossa in C1 Ravenna), ma «Giro» non ha ancora deciso il suo domani.

«Ho un contratto con l'Aosta che scade a fine della prossima stagione - sottolinea la punta rossonera - quindi sono anche legato alle scelte che opererà la società. Per rimanere , in ogni caso, necessario rivedere l'aspetto economico. Sono disponibile accettare il trasferimento in qualsiasi altra squadra, posso fare un salto di qualità. Per il momento penso comunque soltanto festeggiare la salvezza».

Il Marco Girelli. Per lui si è trattato una stagione tutta in ascesa: con sedici gol segnati è il numero dei marcatori

In rossonera parecchi i nodi da sciogliere. E' possibile che dal prossimo campionato Emilio Bertona sia più il massimo responsabile della società anche se resterà nel consiglio direttivo. Il presidente non ha comunque voluto rilasciare dichiarazioni sul presente e sul futuro. E' previsto l'arrivo di un nuovo direttore sportivo (si parla con insistenza di Gianni Mialich) visto che Osvaldo Cardellina sembra intenzionato a lasciare l'incarico.

Da definire anche la posizione Natalino Fossati. A metà campionato la società aveva comunicato la conferma dell'allenatore anche per il prossimo anno, però il contratto non sottoscritto. Partenze e arrivi dei giocatori verranno stabiliti a breve termine, dopo l'eventuale cambio di presidenza.

Non vestirà più sicuro la maglia Giovanni Orlando. Finito il rapporto con l'Aosta, dopo quattro anni, il libero ha parecchie richieste e dovrebbe concludere al più presto la trattativa con la Voghere se anche se diverse altre società sono interessate a garantirsi le prestazioni del giocatore. Sono poi da definire i prestiti di Paini lo Cremonese, di Gabetta, Campistri e Cuc con il Pavia e di Marchisio con il Torino.

Sigfrido Beneyton

Dopo la nomina del presidente, è stato rinnovato il direttivo dell'Asiva

Tre volti nuovi nell'Asiva

Oltre a Zampieri sono stati riconfermati undici componenti dell'assemblea uscente Luciano Joris, Mauro Empereur [redacted] Aldo Brocard gli altri consiglieri. I premi agli atleti

[redacted] E' [redacted] festa grande a palazzo regionale per l'assemblea dell'Asiva [redacted] cui [redacted]o intervenuti anche i consiglieri Fisi Giorgio Zusi e Umberto Parini. Tra i 115 atleti premiati i maggiori onori sono stati riservati a Marco Albarello per i suoi 2 argenti olimpici, ai campioni mondiali [redacted] slittino Almir Betemps e Corrado Herin e ai medagliati ai mondiali juniores di biathlon e fondo Patrick Favre, Agostino Filippa [redacted] Mauro Nevillod.

Guido Zampieri [redacted] poi stato rieletto presidente dell'Asiva dai delegati dei 49 club presenti (64 in tutto). Zampieri h[redacted] ottenuto più [redacted] 74 per cento dei consensi: 327 dei 437 voti a disposizione. Non ci sono [redacted] grosse sorprese dopo le rinunce di Ferdinando Laurent [redacted] Maggiorino Michiardi nel direttivo, se non l'esclusione di Dario Zanetti di Cervinia per un margine di [redacted]ti rispetto all'ultimo degli eletti. I volti nuovi sono Luciano Joris di Arvier, [redacted] Empereur [redacted] Aymavilles e Aldo Brocard di Cogne. Sono stati riconfermati 11 consiglieri uscenti su 12 ricandidati, con i maggiori voti per Riccardo Borbey di Charvensod (384); [redacted] lui Remo Armano di Courmayeur, [redacted] Berthod di [redacted] Thuile, Nello Bieler di Gressoney-St-Jean, Graziano Comola di Donnas, Rinaldo Desayeux di Châtillon, Michel Favre di Oyace, Alessio Gontier di Champorcher, Enrico Pignatelli di Aosta, Vincenzo Vuillermin di Brusson e l'unica donna del gruppo, Nella Therisod di Rhêmes-St-Georges.

Il nuovo consiglio ha poi riconfermato i tre vicepresidenti Borbey, Desayeux e Pignatelli. Nei vari interventi ufficiali il presidnete della Giunta Ilario Lanivi ha parlato di «gratitudine della società valdostana per chi opera nel settore degli sport invernali» [redacted] di «consapevolezza e [redacted] di responsabilità come caratteristiche del mondo sportivo [redacted] L'assessore Ugo Voyat ha sottolineato il grande ruolo dell'Asiva per «l'attività sociale rivolta ai giovani, la preparazione sportiva [redacted] la for[redacted] professionale». Su quanto bolle in pentola nell'assessorato Voyat ha ricordato l'appalto per la sistemazione della pista di [redacted] di Cervinia, l'attività a favore dell'Ecole de neige di La Thuile, l'adeguamento della legge sui maestri di sci, l'omologazione e costruzio[redacted] di piste [redacted] essere all'altezza in ogni campo [redacted] la massima disponibilità [redacted] continui contatti con l'Associazione valdostana degli sport invernali.

Sull'argomento Olimpiadi Voyat ha ribadito di essere sempre stato favorevole alle Olimpiadi purché i giochi siano condotti in maniera corretta [redacted] non si debba stravolgere la Valle. Il vicepresidente del Consiglio François Stevenin si è complimentato con Zampieri e [redacted] tutto il comitato per i risultati organizzativi, tecnici e di strutture raggiunti sostenendo che [redacted] sci è un settore sportivo primario e importantissimo per una regione di montagna [redacted] la nostra [redacted] non si può che manifestare la massima disponibilità del consiglio regionale per recepire e sostenere importanti iniziative per sviluppare e far [redacted] gli sport invernali in Valle d'Aosta».

Cesarino Cerise

Il biathleta Patrick Favre è stato tra i premiati durante l'assemblea dell'Asiva

Martze à pià, finale appassionante nell'ultima gara

A Peroulaz Mammoliti vince sul filo di lana

AOSTA. Doppietta dei portacolori dell'Avis Gressan nella 6ª edizione della cronoscalata Aosta-Peroulaz, valida per il campionato valdostano di [redacted] più con in palio [redacted] trofeo Michelangelo Duo. Al termine [redacted] 12,5 km di appassionante gara Alfredo Mammoliti ha preceduto [redacted] solo secondo il compagno [redacted] squadra Remo Garino. Mammoliti ha concluso la prova nel tempo di 54'07" facendo valere [redacted] sue doti di passista. Dopo un avvio prudente ha aumentato l'andatura riuscendo ad avere [redacted] meglio su Garino, che ha mantenuto un ritmo [redacted] vedendosi sfuggire di pochissimo il successo.

Negli amatori [redacted] stati i [redacted] presentanti del S.Orso a farla da padroni [redacted] Leandro Marcoz 1º davanti a Gildo Vuillen e Armando Pession; 4º posto per Delfino Viglione (Fiamme Gialle). «Il clima fresco ha favorito i [redacted]ti - dice l'addetto stampa dell'Associazione valdo[redacted] martze à pià, Luigi Perosi[redacted]. L'assenza del favorito Ettore Champretavy, impegnato con la sua squadra in Trentino nella prova valida per il campionato italiano di staffetta, [redacted] privato la gara di un possibile protagonista. Mammoliti ha in ogni [redacted] meritato la vittoria sapendo dosare le forze su un tracciato duro che non consentiva momenti di pausa».

Per Mammoliti [redacted] il 2º successo della stagione: a Pollein aveva bruciato in volata Zerdal, a Peroulaz si [redacted] imposto [redacted] punti di riferimento, lottando solo contro il cronometro. Nei veterani ottima prestazione di Carlo Chabod. Il portacolori del S. Orso ha battuto il torinese [redacted] Milan (Giò [redacted] Rivera) [redacted] Rinaldo Foy dello Zerbion.

Tra i pionieri affermazione per Valerio Borra [redacted] Carutti, con Franco [redacted] (S. Orso) 2º ed Enrico Sanna (Fiamme Gialle) 3º. Nella classifica a squadre netto dominio del S. Orso che ha totalizzato 171 punti, precedendo Avis Gressan (72), Dopolavoro Zegna (55), Fiamme Gialle (48), Monterosa [redacted] e Zerbion (34). Nel settore femminile [redacted] cesso di Maria Luisa Mauri. La portacolori del Bovisio ha concluso la competizione prevista sui 6 km nel tempo di 32'12" lasciandosi alle spalle Milena Bethaz del S. Orso. Sulla [redacted] distanza Pierre Deval dell'Amatori Sport si è imposto negli juniores davanti ad Andrea Rolando del Monterosa.

Domenica 4º appuntamento consecutivo per il campionato valdostano con la specialità in salita. Gli atleti saranno impegnati ad Avise sulla distanza di 8 km, nella competizione organizzata dalla Pro loco Comité Traditions d'Avise. «C'è molta [redacted] per questa prova - dice Perosino - in quanto per [redacted] prima volta [redacted] gareggerà ad Avise, [redacted] un percorso tutto da scoprire. Sarà una [redacted] lotta tra i concorrenti che prediligono le competizioni più impegnative».

Sigfrido Bensyton

Le due squadre si [redacted] qualificate per [redacted] finale del campionato regionale di serie C

Cral Cogne e Sovauto ad armi pari

Lo scontro decisivo, in programma giovedì sui campi della Sant'Orso, si annuncia all'insegna dell'equilibrio In serie D questa sera scendono in campo per le partite [redacted] semifinale [redacted] Quart, lo Zerbion, [redacted] Sovauto e il Nus

AOSTA. Sono il Cral Cogne e la Sovauto le finaliste del campionato valdostano di società di serie C [redacted] bocce. Lo scontro decisivo per l'assegnazione del titolo regionale si disputerà giovedì sera alle 20,30 sui campi della bocciofila Sant'Orso (in caso di pioggia si giocherà a Gressan). Per le sem[redacted] serie D, in calendario questa sera, si [redacted] qualificati il Quart, lo Zerbion, la Sovauto [redacted] il [redacted]us.

Serie C. Entrambe le semifinali si sono concluse sul punteggio [redacted] 6-2. La Sovauto si è sbarazzata dell'Aostana grazie alle vittorie ottenute [redacted] Foletto nell'individuale (13-6 su Cerise), da Pernigotto, Clerin e Bianchi nella terna (13-5 su Nulidi, Lodi e Zanini) e da Vairos nel punto e tiro obbligato (23-[redacted] su Beltrami). Il successo parziale dell'Aostana [redacted] giunto per merito di Menzio [redacted] Lodi nelle coppie (9-8 su Vigne e Pesquettaz). Le sfide sono state seguite da un numeroso pubblico [redacted] testimonianza dell'interesse per una disciplina in costante crescita [redacted] e qualitativa.

Il Cral Cogne ha avuto la meglio sulla Nitri Renault che aveva ottenuto il miglior punteggio nella fase di qualificazione. A regalare l'accesso alla finale al Cral Cogne sono stati Buffa nell'individuale (13-12 su Arvat), Porliod, Grumolato e Ceccon nella terna (13-5 su Margueretaz, Aimone e Biava) e D'Alonzo nel punto e tiro obbligato (15-13 su Blanchod). I due punti per la Nitri Renault [redacted] giunti per la vittoria conseguita da Ferraris [redacted] Treves nelle coppie con il punteggio di 8-6 su Tircoli e Buffa.

Serie D. Sono stati gli ultimi scontri della fase eliminatoria [redacted] decidere le 4 semifinaliste (le vincenti dei rispettivi gironi). [redacted] girone [redacted] al pareggio [redacted] Carreau (4-4 con il Verrès) ha risposto il Quart [redacted] un perentorio 8-0 sul Sabe. E' stata pertanto la formazione [redacted] presidente Andrea Rosset ad accedere [redacted] fase [redacted].

Nel girone B la Sovauto superando per 8-0 la Bassa Valle ha staccato il biglietto per partecipare alle semifinali. Nell'altra partita (ininfluente per [redacted] classifica) [redacted] Notre Vallée e il Fénis hanno chiuso la sfida in parità (4-4). Nel raggruppamento C [redacted] Zerbion non ha concesso punti al Cral Cogne (8-0) entrando tra le 4 migliori squadre, mentre l'incontro tra l'Aostana e il Saint-Vincent è finito sul 4-4.

Nel girone D, infine, il Nus, seppur sconfitto per 6-2 dalla Nitri Renault, è stato ammesso alle semifinali. Inutile il suc[redacted] del Saint-Marcel sul Sant'Orso (6-2). Questa sera [redacted] sionanti sfide [redacted] Quart e Zerbion e tra Sovauto e Nus. Le vincenti si affronteranno giovedì nello scontro decisivo per la conquista [redacted] titolo valdostano.

Difficile fare pronostici in quanto tutte le formazioni si presentano con le carte in regola per iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro [redacted] campionato regionale. Si preannuncia il massimo equilibrio sia nella finale della serie C sia nelle semifinali della serie D. Non mancherà il pubblico a seguire le partite decisive visto che lo spettacolo è garantito. Chiusa la parentesi del campionato valdostano l'attenzione sarà poi rivolta alle rassegne tricolori [redacted] parecchi giocatori locali che puntano a ottenere risultati di prestigio nell'ambito nazionale. [a. b.]

Sui campi della bocciofila Sant'Orso giovedì si gioca la finale di serie C

[redacted] partito da Arpy, sopra Morgex, il campionato regionale della specialità

Una fuga lunga trenta chilometri

La gara è stata dominata da Ferruccio Baudin

MORGEX. In condizioni atmosferiche poco confortevoli in località Arpy [redacted] Morgex si [redacted] aperto il campionato valdostano di mountain bike per l'organizzazione di un comitato guidato [redacted] Maria [redacted] Guglielmino e dalle singole società (in questa occasione l'Acsi Valmotor Aosta). Vi hanno partecipato 82 concorrenti.

A dominare sui 30 km di Arpy è stato ancora una volta Ferruccio Baudin, ex azzurro di fondo di Champorcher tesserato per il sodalizio piemontese Digiemme. Baudin ha subito forzato i tempi [redacted] ha chiuso tutti i 5 giri di 6 km al comando concludendo in 1 h 31'08" con un[redacted] media di 19,750 km/h. A 2'45" è finito Rudy Garbolino, biker di Charvensod dell'Acsi Valmotor, in condizioni di forma smaglianti. In 3ª posizione a 4'31" il campione valdostano uscente Claudio Brunier, [redacted] Fénis tesserato per l'Acsi Valmotor.

Sempre nella categoria B so[redacted] finiti tra i primi 10 Stefano Chiò (Lucchini) [redacted] 5'44", Luca Mauri (Ok Moto Team) a 5'46", Ildo Borroz (Nus Fénis) a 5'53", Paolo Pramotton (Lucchini) a 7'15", Paolo Vierin (Nus Fénis) a 7'38", Maurizio Ferrero (Lucchini) a 9'14" e Paolo Vuillermoz (Acsi Valmotor) a 10'20". Tra i volti nuovi c'è anche l'ex campione italiano di fondo Giovanni Venturini, 11º. Tra i veterani Nilo Pieiller del Nus Fénis [redacted] ha avuto problemi ottenendo il 10º tempo assolu[redacted] e staccando di 3'52" Vincenzo Di Caglio dell'Ok Moto Team, di 7'02" Virgilio Bosonin del Lucchini e di oltre 10' Domenico Cosentino (Ok [redacted] Team) e Alberto Collevo (Introd).

Claudio Brunier, campione valdostano uscente, si è piazzato al terzo posto

Negli juniores (3 giri per un totale di 18 km) ha dominato al di là di una preparazione indiscutibilmente superiore Christian Charbonnier, [redacted] Arpuilles [redacted] per [redacted] Nus Fénis, che ha preceduto di 5'41" Erik Del Degan (OK Moto Team) e di 6'46" Marco Porcellion (Lucchini); [redacted] hanno sfigurato Alessandro Bonjean (Nus Fénis) e Sandro Empereur (Sarre Simea). Tra le d[redacted] ha primeggiato ancora [redacted] volta sui 18 km Maria Perside Favre, di St-Nicolas [redacted] per la Polisportiva Sarre Simea. A 4'04" è finita Eliana Gontier del Nus Fénis, [redacted] 12'37" Lea Cavagnet (Sarre Simea), Anna e Isabella Foieri [redacted] V.C.Quart. Tra le società ha primeggiato il Gipiemme [redacted] Uno d[redacted] all'Acsi Valmotor e il Lucchini. I biker valdostani parteciperanno ora agli appuntamenti della «top [redacted] di discesa (dove Corrado Herin del Nus Fénis è secondo in graduatoria) e cross country. [c. c.]

SPORT FLASH

CALCIO GIOVANILE

Coppa Piemonte sfortunata per le squadre valdostane

Sfortunata la partecipazione delle squadre valdostane alla Coppa Piemonte di calcio giovanile. Gli esordienti del Fenusma hanno perso per 1-0 con l'Ivrea, gli allievi del Verrès sono stati sconfitti con lo stesso punteggio dal Rodallo. Nei giovanissimi il Quart ha superato il Samone per 1-0, ma ha ceduto per 3-0 alla Libertas Biella.

ATLETICA LEGGERA

Via ai campionati italiani

Oggi e domani [redacted] Bologna si svolgono gli Italiani assoluti di atletica leggera. Roberta Bru[redacted] andrà alla caccia del titolo in preparazione dei [redacted] olimpici; da seguire Laurent Ottoz (Fiamme Gialle), Patrick Ottoz (Cral Cogne), Carlo Occhiena, Laura Ardissone [redacted] altri atleti della Cast Cavi Pont Donnas.

[redacted]

Questa [redacted] del trofeo Carlo Fava

Prosegue [redacted] Issogne il trofeo Carlo Fava. Nella 2ª giornata del girone B vittorie dello Sport House per 7-0 sull'Edilper e del Pasquettaz Carbi sul Dixdi per 3-1. Questa sera si giocano le partite del 3º turno del girone B: Distribuzione Automatica-Pizzeria Corsaro e Curti Impianti Elettrici-Foto Nicol.

[redacted]

Tessiore settimo a Rivalta [redacted] La Morra

Continua l'incredibile serie [redacted] piazzamenti di Francesco Tessiore, allievo del Centro Sporti[redacted] Lys. A Rivalta di La Morra nella c[redacted] di 64 km [redacted] finito quinto a 7" dal vincitore.

BARUCHELLO

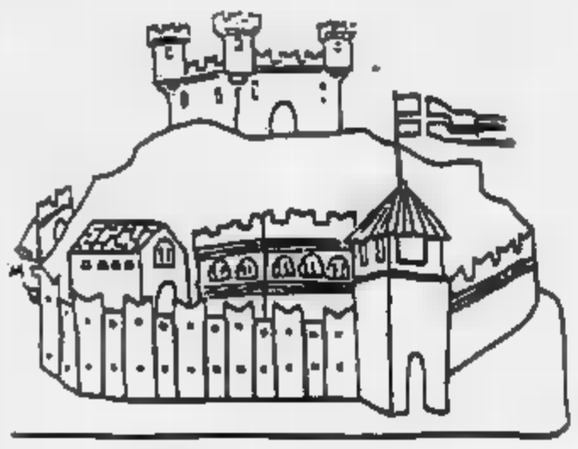
GIANFRANCO BARUCHELLO
L'altoplano [redacted]
[redacted] de l'Incertain

Tour Fromage
[redacted]
[redacted] giugno
[redacted]

Regione [redacted]
[redacted] del [redacted]
[redacted] e Beni [redacted]

[redacted]

VALLE D'AOSTA CULTURA



asti teatro 14

festival internazionale di drammaturgia contemporanea

ASPETTANDO ASTI TEATRO 14

I suoni delle strade. Musica itinerante per le vie della città.
Martedì 23 giugno ore 21,30.

Concerto straordinario della Banda Cittadina - Musiche di Giuseppe Verdi.
Mercoledì 24 giugno ore 21,30 Piazza San Secondo.

GIOVEDI' 25 GIUGNO
ASTI TEATRO ore 21,30 Palazzo del Collegio «**Tanto per animare la serata**» di M. Santanelli regia di M. Parodi G. Pistilli e R. Savagnone (replica domani).

VENERDI' 26 GIUGNO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Confr. S. Michele «**Giorni felici**» di S. Beckett, regia di L. Nattino con L. Zambon, L. Vinciarelli (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio «**Tanto per animare la serata**» di M. Santanelli con R. Savagnone, G. Pistilli.

SABATO 27 GIUGNO
ASTI TEATRO 14 21,30 T. Politeama Concerto «**Deborah Brown Quartet**».
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Confr. S. Michele «**Giorni felici**» di S. Beckett, regia di L. Nattino L. Zambon, L. Vinciarelli.

DOMENICA 28 GIUGNO
ASTI TEATRO 14 ore 18,30 Giardino Archivio storico concerto «**Duo chitarra e flauto**» G. Nuti chitarra, M. Mo flauto. Ingresso libero.

LUNEDI' 29 GIUGNO
ASTI TEATRO 14 h. 21,30. Palazzo del Collegio «**Omote**» cor. di U. Amagatsu con i Sankai Juku.

MARTEDI' 30 GIUGNO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 T. Politeama «**Lezioni di cucina di un frequentatore cessi pubblici**» di R. D'Onghia, regia di R. Guicciardini, con F. Brogi, O. Corbetta, B. Marchese, M. Mariani, prod. Il Gruppo della Rocca (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio «**Omote**» cor. di U. Amagatsu con i Sankai Juku.

MERCOLEDI' 1 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 21,30 Confr. S. Michele «**Seminario sulla verità**» di D. Riondino, con D. Riondino, B. Gambarotta, A. Catania, il Trio Reno (replica domani).
ASTI TEATRO ore 21,30 T. Politeama «**Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici**» di R. D'Onghia, regia di R. Guicciardini, con F. Brogi, O. Corbetta, B. Marchese, M. Mariani, prod. Il Gruppo della Rocca.

GIOVEDI' 2 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio «**Non può finire così, ovvero ri-scrivere il cinema**» di G. Gargia e D. R. Pesaola con Y. D'Abbraccio, D. R. Pesaola, G. Abbate, L. Sgarimbolo (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Confr. S. Michele «**Seminario sulla verità**» di D. Riondino, con D. Riondino, B. Gambarotta, A. Catania, il Trio Reno.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Cortile Istituto civico di musica **Concerto Duo pianoforte-violino.** F. Spinoso pianoforte, E. Orio violino. Ingresso libero.

VENERDI' 3 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 21,30 Palazzo del Collegio «**Non può finire così, ovvero ri-scrivere il cinema**» di G. Gargia e D. R. Pesaola con Y. D'Abbraccio, D. R. Pesaola, G. Abbate, L. Sgarimbolo.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 T. Politeama «**1492**» di G. Gherzi, con V. Maffioletti. Prod. Assemblea Teatro.
ASTI TEATRO 14 dalle ore 14 alle ore Asti Archivio storico «**La lettura ritrovata**» lettura in diretta de Il Gattopardo di G. T Lampedusa. Ingresso libero.

SABATO LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Asti, Piazza Cattedrale «**Sacra rappresentazione**» regia di P. Todisco, coreografie S. Ballario, V. Ballario, S. De Bernardi, con B. Toccafondi, G. Esperati, S. Pontillo, gruppi musicali, corealici e gli Sbandieratori del Palio d'Asti. Ingresso libero.

DOMENICA 5 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21 Palazzo del Collegio «**Le parole al buio: dodici duetti un monologo**» di P. Puppa, regia di S. Piccardi, con P. Zappa Mulas, P. Nuti, G. Ratti, W. Tosco.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Collegiata San Secondo Concerto **d'organo e ottoni** organ G. Gai e gli Only Brass. Ingresso libero.

LUNEDI' 6 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Cortile del Casermone «**Le madri**». Studio dal Faust di Goethe di L. Fusco. Prod. Hoboteatro (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Cortile Asilo della Consolata Concerto Quintetto Alfieri. Ingresso libero.

MARTEDI' 7 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Cortile del Casermone «**Le madri**». Studio dal Faust Goethe L. Fusco. Prod. Hoboteatro.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Cortile di Palazzo Gazelli **Concerto degli Only** Ingresso libero.

LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio «**Gli alibi del cuore**» di F. Maraschi, regia di M. Mattolini con A. Cenci, D. Bartolucci, P. Rossi Gastaldi, A. Casalino (replica domani).

GIOVEDI' LUGLIO
ASTI TEATRO ore 21,30 T. Politeama «**Steatro La presa di Babilonia**» O. Beha, regia di O. Beha, con A. Fattori, C. Tedeschi (replica domani).
ASTI TEATRO 14 21,30 Palazzo del Collegio «**Gli cuore**» di F. Maraschi, regia di M. Mattolini con A. Cenci, D. Bartolucci, P. Rossi Gastaldi, A. Casalino.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Spazio 38 «Cabaret Viola 3, poesie in musica» **G. Dettori legge Jacques Prevert musiche di Saint-Saëns, Dutilleux, Poulenc, Gliere, Legrand.**

VENERDI' 10 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 21,30 Confr. S. Michele «**Gocce d'acqua**» di P. F. Poggi, regia di N. Venturini, con P. F. Poggi, G. Scarpati (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio, «**Materiali per il Lear**» di G. Albertazzi, con G. Albertazzi, A. Delcampe, P. Puppa, R. Speziale Bagliacca, O. Beha.
14 ore 21,30 T. Politeama «**Steatro La presa di Babilonia**» di O. Beha, regia di O. Beha, A. Fattori, C. Tedeschi.

SABATO 11 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 21,30 Confr. S. Michele «**Gocce d'acqua**» di P. F. Poggi, regia N. Venturini, P. F. Poggi, G. Scarpati.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Spazio 38 «Cabaret Viola 3, poesie in A. Cenci legge **Anna Achmatova** musiche A. Skrjabin, Fabio Luz pianoforte.

DOMENICA LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio «**Gianni Basso e Tullio De Piscopo Big Band**».

PROGETTO / presentazione forma di performance dello spettacolo prodotto Teatro dell'Angolo per la prossima stagione teatrale.
«**Il paese dei ciechi**» performance - studio da H. G. Wells di e Nino D'Introna
Sala Pastrone, 25 giugno, ore 17.

CONVEGNI E INCONTRI
Il Piemonte che educa al Teatro.
Presentazione delle produzioni e dei progetti delle compagnie piemontesi Teatro Ragazzi.
Tavola rotonda: confronto regionale e verifiche tra operatori, insegnanti e rappresentanti di Enti locali, a consuntivo della prima stagione del Progetto Teatro gazzi e Giovani nella regione Piemonte.
In collaborazione con Coordinamento teatro Ragazzi e Giovani Piemonte.
Sala Pastrone (Teatro Alfieri), 3 luglio, ore 17;
Nuovi e vecchi Festival, riflessioni e prospettive
Giornata studio a Guido Davico Bonino
Sala Pastrone (Teatro Alfieri), 10 luglio, 16

DELLE MARIONETTE ASTIGIANE
di Vincenzo Tartaglino
piazza Castigliano, 27-28 giugno, 4-5 luglio, ore

Gianduja e testa fina guardiani al camposanto
La magica (ovvero Gianduja e testa dottori in medicina)
Gianduja dei mamaluchi
Gianduja ed di Tutanchamon

MOSTRE
Paolo Fresu antologica teatrale dipinti, disegni, sculture
Teatro Comunale Alfieri - Foyer, 23 giugno-12 luglio
Veder nascere lo spettacolo
Foto di Fabiero Sarocchi, Lorenzo Gola, Nicola Gallurzi di Denis Curti - Torino Fotografia
Stampa, piazza Castigliano, 25 giugno - 12 luglio

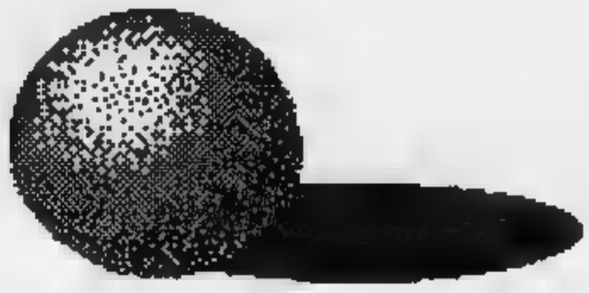
LETTURE
in collaborazione con Biblioteca Consorziale Astense La Stampa-Tuttolibri
«Alla ricerca della lettura perduta»
Letture romanzi e racconti per la scuola media inferiore.
Biblioteca Consorziale Astense, corso Alfieri 375, giugno, ore 17
«La lettura ritrovata», letture «in diretta» de Il Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, edizioni Feltrinelli.
Archivio storico, via C. Massaia 15, 3 luglio, dalle ore 14 alle ore 2

& SOUNDS - PERCUSSIONI MONDI E SUONI
Palazzo Michelerio, via Varrone, 1-11 luglio.

ANDARE A TEATRO E' FACILE E MOLTO CONVENIENTE
Il prezzo dei biglietti per tutti gli spettacoli è di L. 18.000 intero e L. 13.000 ridotto. Per lo spettacolo di Teatro ragazzi e la rassegna di gruppi folk: L. 5000 intero e L. 3000 ridotto.

ABBONAMENTI: abbonamento a spettacoli a scelta (drammaturgia e jazz): intero L. 85.000 e ridotto L. 70.000 (la tessera dà diritto all'ingresso gratuito agli spettacoli di «Cabaret Viola) e ad uno spettacolo di danza del Festival di Vignale).
Abbonamento 14 spettacoli (drammaturgia e jazz): intero L. 160.000 e ridotto L. 135.000 (la tessera dà diritto all'ingresso gratuito spettacolo di Teatro ragazzi e alla rassegna dei gruppi folk al Palazzo del Collegio oltre a tutti i vantaggi dell'abbonamento a 7 spettacoli a scelta).

Prenotazioni, prevendita biglietti e vendita abbonamenti:
Teatro Alfieri, via al Teatro 2, tel. 0141/57667
Box Office, Torino, tel. 011/5611262
Il Gigante Viaggi, Canelli (AT), tel. 0141/832524
Vendita abbonamenti:
LIBRERIE: Cabiria, Caidi, del Corso, Didattica Alfieri, Goggio, la Bottega del Libro, San Paolo, Tre Re.
CONVENZIONATE: Aci/Acitour, Biblioteca Consorziale Astense, Cisl/Etsl, D.L.F. e Cral banche ditte convenzionate.



Intelligent Business Center

PUBBLICHE RELAZIONI

INTERMEDIAZIONI

C.so Asti 14049 Nizza Monf. (At) - Tel. 0141 726.298 - 212.735
C.so Garibaldi 71 20121 Milano - Tel. 02 860.488 Telecopia 871.024

INDUSTRIA FERRO ALLUMINIO IL F. FA SRL

LAVORAZIONE LAMIERA E FERRO IN GENERE
SABBIATURA
SERRAMENTI ALLUMINIO
E ACCIAIO SERIE SECCO
PRODUZIONE VETRI E INSTALLAZIONE
MANEGGI COPERTI

Corso Ivrea 124 - 14100 ASTI
Tel. (0141) 212.803 - 212.825
Fax (0141) 215.883

ASTI TEATRO 14

Dal 23 giugno al 12 luglio 1992

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

Martedì Giugno
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Ieri primo giorno d'esame per 914 studenti degli istituti superiori astigiani

Delusione per i temi a sorpresa

Tra gli argomenti scelti quello di letteratura. E' mancata l'attualità: «Ci aspettavamo di parlare di mafia»
Dei 105 professori in commissione, circa un terzo ha dovuto essere sostituito. Oggi la seconda prova

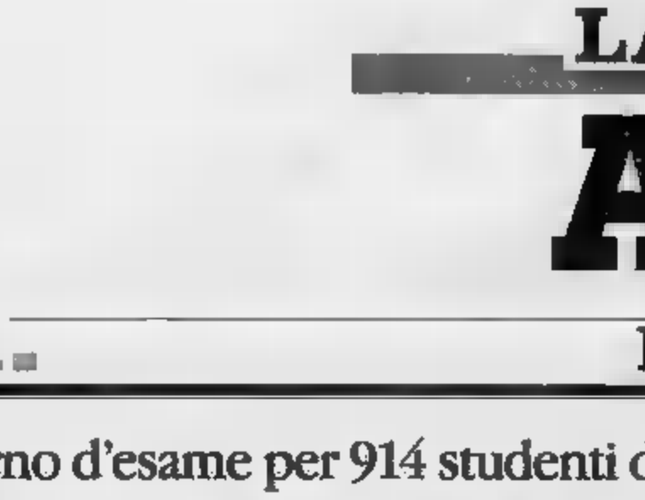
ASTI. Ieri mattina per 914 studenti astigiani gli androni dei licei e degli istituti professionali si sono trasformati in ripari confortevoli. Accompagnati una pioggia insistente, si sono iniziati, con italiano, gli esami di maturità 1992. Chiusi tutti in divisa «jeans», solo qualcuno giacca e cravatta, le ragazze in tailleur dai colori «tranquilli», i maturandi hanno lo squillo iniziale della campana nascondendo l'emozione e cercando protezione in vocabolari, appunti e qualche fotocopia nascosta.

Alle 7, polizia e carabinieri hanno consegnato ai presidenti di commissione le buste sigillate con i temi. «Tutto si è svolto regolarmente - spiega il provveditore agli studi Aldo Patritti - Senza intoppi, con assoluta tranquillità». Nei giorni scorsi insediate commissioni d'esame, per un totale di 105 componenti. Il provveditorato poi sostituito 32 docenti che, presentando regolare cerificato medico, si sono dichiarati impossibilitati a occuparsi degli esami.

Verso le 8,45, dopo la dettatura dei temi, si è iniziata la lunga mattinata (6 le ore a disposizione) scandita da scelte, impostazioni ricerche. Verso le 14 sono usciti alla spicciolata i primi «testimoni», un po' sgualciti, più nell'espressione dei volti che nell'abito. La tensione non ancora smaltita rendeva i ragazzi del liceo scientifico «Vercelli» guardinghi nei commenti, ancora molto presi dalla serietà del «Una scelta semplice - ha esordito con un distacco Nicola Burrascano - Ho scelto il storico, sul suffragio universale introdotto nel 1913. Verso la metà ho capito che l'unico problema era non uscire dal seminato».

Più rilassate la ragazze. «Quello sulla letteratura mi è piaciuto subito - spiega Monica Bordignon - Il momento di panico è venuto durante la lettura titoli, ma è passato presto». E la tanto vituperata «notte prima degli esami»? «Io ho dormito senza problemi - ricorda Roberta Forno, anche lei interessata a commentare le liriche dei poeti d'inizio '900, Corazzini, Palazzeschi e Moretti.

Clima più rilassato all'istituto tecnico commerciale e per geometri «Gioberti». Merito forse delle colazioni leggere ed energetiche preparate dalle mamme (quelle sì, preoccupate come sempre). Gianluca Gamba e Marco Ferrari si scambiano battute sullo svolgimento della prima traccia: «Il tema dell'ecologia si prestava a spaziare troppe difficoltà tra gli argomenti, gli agganci erano infiniti». Anche qui poca preoccupazione. «Vedremo agli orali. Bisogna solo mantenere la calma», la filosofia.



Alcuni degli studenti astigiani impegnati ieri nella prima prova dell'esame di maturità. Da sinistra: Sara Rossi del liceo classico «Marello», Michele Casarin dell'istituto tecnico «Artom» e Stefano Bortoli, dell'istituto «Gioberti»

Davanti al liceo scientifico «Vercelli» si commentano i temi: sono da poco passato le 14 di ieri e alcuni studenti hanno appena consegnato i loro temi. La tensione del primo giorno degli esami di maturità è passata, già si pensa alla prova di matematica di oggi

Un po' di goliardia aleggia, invece, sull'Artom. Merito di Michele Casarin, sorriso to, codino e stampelle per sostenere un ginocchio rovinato inseguendo il pallone: potendo giocare, tanto vale fare l'esame di maturità».

La severità e l'austerità sapere antico è quanto ispira liceo classico «Alfieri», ma gli studenti sdrammatizzano. Prime ad uscire, verso le 14, sono alcune studentesse del liceo privato «Marello». Commentano: «Abbiamo trovato piuttosto difficile scegliere tra questi temi, ci aspettavamo altri argomenti. Le previsioni sono state affatto attendibili». Sara Rossi del «Marello» specifica: «Ho scelto il tema attualità. Pensavo però che avrebbero chiesto parlare di mafia o, per quanto riguarda la storia, della guerra civile».

Pochi coloro che scelto il tema e quello specifico, sul periodo ellenistico. La maggior parte sembra preferito la letteratura: «C'era molto da dire - sostiene Michela Girola, della A - Anche se quel periodo non trattato molto sul testo, si poteva affrontare un argomento molto bello, come la poesia e la figura del poeta, con molta libertà».

Oggi si prosegue con la seconda prova specifica, secondo i differenti indirizzi di studio.

Carlo Francesco Conti

DROGA IN BIBLIOTECA

Arresti ad Asti e Portacomaro

La polizia ha arrestato persone e denunciato altrettante, tra Asti e Portacomaro, per detenzione e spaccio di droga.

SERVIZIO A PAGINA 46

MALTEMPO PASSATO

Il bilancio dei nubifragi

E' un giugno da ricordare: nei primi venti giorni sono caduti 194 millimetri di acqua su Asti, volte in più dello scorso anno.

SERVIZI A PAGINA

Ieri sulla tangenziale a San Marzanotto, la Croma di un carabiniere sbanda e invade la corsia opposta

Scontro sotto la pioggia, un morto e un ferito

Identificata la vittima: è un autista milanese di 31 anni

La Polo quale viaggiava la vittima, distrutta nell'incidente. A destra Massimiliano Adriani, il carabiniere ferito

ASTI. Un morto ed un ferito in gravissime condizioni. E' il tragico bilancio di uno scontro frontale avvenuto ieri, 11,30 sulla tangenziale, sotto la pioggia battente. E' morto Fabio Lorenzo Battioli, 31 anni, abitante a Turbigo (provincia di Milano), autista nella ditta paterna di spedizioni. Antonio Adriani, 25 anni, carabiniere in servizio stazione di Crissolo (provincia di Cuneo), è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Asti.

L'incidente è avvenuto in un rettilineo. Secondo la ricostruzione della pattuglia della Polstrada di Asti intervenuto per i rilievi, la Croma del carabiniere viaggiava Asti. La Polo di Battioli era diretta ad Isola. Probabilmente la Croma in fase sorpasso e a causa del fondo viscido, ha sbandato. Dopo un testa-coda, ha invaso la corsia opposta ed è andata a scontrarsi frontalmente la Polo.

urto tremendo. Adriani ha cercato disperatamente di frenare quando perso il trollo dell'auto, ma non è riuscito ad evitare lo il carabiniere è stato sbalzato fuori dall'auto ed è finito sull'asfalto: per vero miracolo non è stato investito dalle auto che sopraggiungevano. La Polo, completamente distrutta, è stata scaraventata nel fossato adiacente strada. Battioli è rimasto imprigionato nell'abitacolo. E' intervenuta squadra dei vigili del fuoco di Asti. Hanno lavorato a lungo per liberare l'uomo imprigionato dalle lamiere.

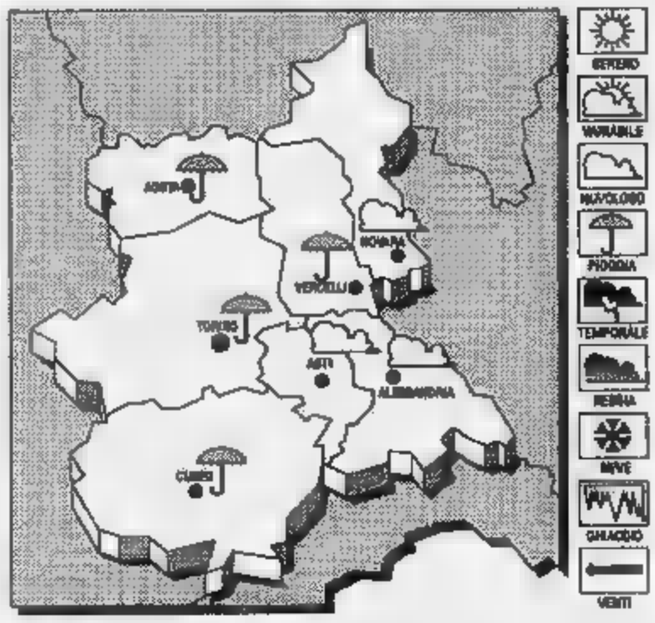
Poi la all'ospedale di Asti, il prodigarsi dei medici del Pronto soccorso. E' stato inutile: Battioli è morto poco dopo. Adriani stato ricoverato nel reparto di rianimazione: è in stato di coma. Le sue condizioni sono disperate.

Battioli probabilmente di passaggio nell'Astigiano. Doveva alcune consegne per la ditta paterna: confezioni di posate e bicchieri. Soltanto nel tardo pomeriggio, però, gli agenti della Stradale riusciti a rintracciare i parenti. Alle 19 il padre è giunto all'ospedale di Asti per il riconoscimento del cadavere. Fabio Battioli era sposato da alcuni anni.

Adriani, originario della provincia di Sassari, presta servizio nella stazione dei carabinieri di Crissolo dall'ottobre '90. venerdì era in licenza ma non è tornato in Sardegna. Pare che ieri mattina fosse diretto Alessandria (dove ha prestato a lungo servizio e dove conta ancora molti amici), fidanzata.

Antonella Terra

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse. **TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo. **VENTI.** Deboli o moderati meridionali. **TEMPO.** nuvoloso qualche precipitazione anche temporalesca zone alpine. Stazionaria la temperatura.

DI IERI AD ASTI
Max: 21; min: 10; media: 15

UN ANNO FA
Max: 23; min: 15; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20; Aosta 15; Alessandria 18; Novara 20; Cuneo 14,6; Vercelli 22

Grande successo della rievocazione in costumi storici che ha animato per due giorni il centro

Canelli vince la scommessa dell'«Assedio»

La città «seicentesca», presa d'assalto da centinaia di turisti

Migliaia di persone hanno risposto all'invito canellesi e sabato e domenica hanno gremito la città per assistere alla rievocazione dell'assedio 1613.

La manifestazione si è iniziata sabato pomeriggio sotto vivace estivo: il centro cittadino trasformato in variopinto mercato antico in cui i potevano acquistare oggetti ricordo dell'Assedio. Erano esposti stoffe, ricami, dolciumi, vini e altri prodotti della gastronomia locale. La rappresentazione ha coinvolto oltre quattrocento canellesi che hanno vestito abiti d'epoca trasformati in attori lungo le via che sale a Villanuova. Numerosi i turisti stranieri (soprattutto della Svizzera francese tedeschi) e molti i lombardi, che fino alla tarda ora del sabato e per tutta la domenica hanno gremito le «Hostarie» in cerca di cibi dal sapore rinascimentale. **(e. ce.)**

SERVIZI A PAGINA 46

L'assedio è finito; a sinistra, Roberto Marmo, panni del sindaco Canelli 1613, il nicese Dedo Roggero Fossati in quelli del Podestà e Oscar Bielli, cosindaco di Villanuova, annunciano la liberazione della città (FOTO HORNA)

Tre garanti dell'Usl chiedono la revoca dell'incarico al direttore dei lavori

Altri dubbi sul nuovo ospedale

I socialisti Sarzanini, Quaglia ■ Saracco (pds): «Irregolare l'affidamento all'architetto Antonio Savoino»
Nella nuova struttura del Fontanino (814 posti letto), anche bar, negozi e un parcheggio sotterraneo

ASTI. Altre polemiche intorno ■ nuovo ospedale. Stamane si riunirà alle 11 il comitato ■ garanti e tre suoi componenti (Italico Sarzanini e Angela Quaglia del psi, Giovanni Saracco, indipendente ■ sinistra vicino al pds) chiederanno la revoca della delibera che [illegible] direttore dei lavori l'architetto torinese Antonio Savoino.

«Il professionista - spiega Sarzanini - è stato incaricato dall'amministratore straordinario dell'Usl 68, Giacinto Occhionero, ancor prima che la [illegible] tecnica indicasse il nome dell'impresa vincitrice dell'appalto concorso».

Quest'ultima è la società Borini di Torino. L'affidamento dei lavori è però stato contestato giorni ■ dalla ditta Grassetto di Padova (terza classificata nella graduatoria dell'appalto): il progetto vincente non rispetterebbe le indicazioni contenute nel piano guida.

Nel motivare la richiesta, Sarzanini, Quaglia e Saracco segnalano: «La società Protecne dell'architetto Savoino risulta interessata per fatti collegati ad alcune [illegible] del Piemonte». La Protecne ha ottenuto, negli ultimi anni, circa il 50% degli appalti commissionati [illegible] Usl piemontesi. Dal Maria Vittoria di Torino, in particolare, aveva ricevuto un «incarico permanente» poi revocato dal commissario straordinario e ripristinato dal suo successore.

Il plastico del nuovo ospedale di Asti, esposto nel salone della Provincia

Per evitare ritardi nell'approvazione del progetto, i tre garanti chiedono quindi all'amministratore straordinario di revocare la delibera ■ nomina del direttore dei lavori.

La pratica del nuovo ospedale è all'esame di Regione ■ ministeri delle Finanze ■ della Sanità in attesa dei visti di legittimità, prima di accedere ai finanziamenti necessari (230 miliardi).

Il [illegible] ospedale ■ Asti è stato presentato sabato. Il plastico è esposto nel palazzo dell'amministrazione provinciale. Avrà 814 posti contro gli attuali [illegible], comprenderà 24 reparti e unificherà servizi attualm[illegible] distribuiti su più sedi.

Tutti si augurano che l'opera in miniatura (resterà in Provincia fino a sabato), possa trasformarsi celermente [illegible] quel grande complesso che nascerà al Fontanino, ■ circa [illegible] metri in linea d'aria dall'Istituto professionale per l'Agricoltura di Viatosto. Nei due grandi edifici a forma di E rovesciate (e collegate da lunghi e ampi corridoi coperti), troveranno posto anche reparti oggi aganciati dal nucleo [illegible] ■ via Bottalio, come l'ostetricia-ginecologia di via [illegible] d'Aosta. ■ Dea (dipartimento ■ emergenza e accettazione), ■ posti letto: Geriatria sarà ridotta a [illegible] posti.

L'area del Fontanino,in complesso 107.461 metri quadrati, ospiterà anche, in due edifici distinti, la scuola per infermieri, gli uffici amministrativi e di direzione dell'Usl. Ci sarà posto per la chiesa, ristorante-bar, negozi (tra cui un salone di parrucchiere), sportello bancario, parcheggio interrato [illegible] 3 piani.

[illegible]

I posti letto nei reparti

RI[illegible]	16
CARDIOLOGIA	[illegible]
PSICHIATRIA	[illegible]
MALATTIE I[illegible]	40
PEDIATRIA	22
MEDICINA	[illegible]
GERIATRIA	30
NEUROLOGIA	28
DERMATOLOGIA	[illegible]
DIABETOLOGIA	28
GASTROENTEROLOGIA	10
NEFROLOGIA	* 20
ONCOLOGIA	[illegible]
PNEUMOLOGIA	20
RADIOTERAPIA	28
RIABILITAZIONE	20
OSTETRICIA-GINECOLOGIA	** 52
CHIRURGIA	74
ORTOPEDIA	58
UROLOGIA	[illegible]
OTORINOLARINGOIATRIA	[illegible]
OCULISTICA	20
CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	[illegible]
CHIRURGIA VASCOLARE	20
POSTI LETTO PAGANTI	40
TOTALE	*** 814

(*) più 15 posti per la dialisi
(**) più 20 culle
(***) più 9 posti al Dipartimento emergenza accettazione

[illegible]

Distrutta [illegible] baracca in legno ■ Casablanca

Un violento incendio ha distrutto domenica [illegible] una baracca in legno e mattoni in frazione Casablanca, via Serra Cappellaio 76, di Enzo Raimando. Distrutto l'arredamento. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti. Causa dell'incendio sarebbe un corto circuito.

[illegible]

Tamponamento ■ [illegible] in corso Don Minzoni

Maxi-tamponamento sabato [illegible] in corso Don Minzoni, al semaforo di viale Don Bianco. La Pajero condotta da [illegible] Sivera, 25 anni, ■ Cambiano (Torino) ■ tamponato la [illegible] Uno di Giorgio Bassi, 40 anni, Asti, via Gamba. La Uno ha urtato la Golf che la precedeva, ■ Antonio Ciliberti, [illegible] anni, con il figlio Edoardo, ■ anni; ■ bambino ha riportato ferite guaribili in tre giorni.

PORTINO

Rinnovato il direttivo del «Gruppo anziani»

Il «Gruppo anziani del Portino» ha rinnovato il Consiglio direttivo. Presidente è Lino Cerrato; [illegible] presidente Giovanna Palmesino; tesorieri-segretari: Giuseppe De Angeli e Domenico Orecchia. Eletto anche il [illegible] consiglio formato da: Luigi Giolito, Maria Lupano, Giuseppe Busca, Maria Galosso. Probiviri [illegible] Giovanni Casale, Luigi Garrone e Alessandro Picco. Revisore dei conti, Gilberto Berlinghieri. Consigliere onorario, Felice Miravalle.

[illegible]

Larve in bottiglie di Gatorade: due condanne

Si è concluso con due condanne ■ un'assoluzione il processo per le larve rinvenute nell'agosto '90 in [illegible] decina ■ bottiglie di «Gatorade», nota bevanda energetica, custodite nel deposito ■ alimentari all'ingrosso della ditta «Bramafarina», all'interno del [illegible] ortofrutticolo di piazza Saragat. Il pretore Emilio Giribaldi ha condannato i due amministratori astigiani, Giorgio Bramafarina e Giorgio Ferrero, [illegible] 53 e 39 anni, a [illegible] mese di reclusione e ■ milioni di ammenda. Assolta [illegible] Silvia Bramafarina, [illegible] anni.

Nel procedimento la «Quaker Chiari & Forti», con sede a [illegible] ■ cui azioni [illegible] in gran parte della «Quaker Oak» di Chicago, titolare del marchio Gatorade) si è costituita parte civile.

[illegible]

Console della Colombia [illegible] visita alla città

Il sindaco Galvagno ha ricevuto in Municipio le Console generale della Colombia in Italia, Maria Lucia Galan Sarmiento, accompagnata da Pietro Cendola, uomo d'affari astigiano attivo nel Paese sudamericano e consulente della Camera di commercio italiana [illegible] Bogotà.

Arrestato ad Asti

Nell'alloggio del meccanico c'era droga

Roberto Cantalupo, 20 anni, abitante ad Asti in corso Casale, ■ stato [illegible] per detenzione di eroina e hashish

ASTI. I carabinieri del reparto operativo hanno arrestato Roberto Cantalupo, [illegible] anni, incensurato, abitante [illegible] Asti in corso Casale 113. Nella sua abitazione i militari hanno trovato cinque grammi di eroina, tipo brown sugar, e due di hashish, oltre a sostanza per ■ taglio degli stupefacenti. ■ giovane ■ meccanico in un'officina di Asti. [a. t.]

Cinque arresti e altrettante denunce per detenzione e spaccio al termine di un'operazione degli agenti tra Asti e Portacomaro

La pista dell'hashish porta la polizia in discoteca

In carcere anche due dipendenti di un locale notturno. Sequestrati assegni

ASTI. Potrebbe esserci un collegamento [illegible] un gruppo di presunti spacciatori e il consu[illegible] ■ droga da parte di persone che frequentano locali notturni? E' quanto [illegible] cercando di appurare la Squadra mobile di Asti nell'ambito di un'operazio[illegible] che ha portato all'arresto ■ cinque persone (una ■ queste già scarcerata) ■ alla denuncia ■ altrettante.

In manette sono finiti Mauro Alessio, 31 anni, rappresentanti ■ Portacomaro (via Valcastellana), Francesco Ruscio, 35 anni, Alba, [illegible] Piave 83, sorvegliante in [illegible] discoteca della città langarola, Daniele Barrufato, 31, Asti, via Porta Romana, che è barista nel medesimo locale e Angela Buttaci, 26, anch'essa abitante in via Porta Romana. Quest'ultima, che lavora come guardarobiera nella discoteca, dopo l'interrogatorio del Gip, Franca Carpinteri, ■ stata scarcerata. Confermato il fermo ■ Alessio (15 giorni per ulteriori accertamenti). L'ultimo arresto è quello Patrizia Alessio, sorella di Mauro, 22 anni, incensurata, abitante ad Asti in corso Gramsci. La ragazza è disoccupata. L'accusa per gli arrestati è di detenzione a fine ■ spaccio di sostanze stupefacenti; sono difesi da Aldo Mirate e Alberto Avidano. Stamane ci sarà l'interrogatorio di Ruscio, Burrafato (entrambi [illegible] precedenti) e della Alessio.

Gli arrestati. [illegible] sinistra: [illegible] Burrafato, 31 anni, Angela Buttaci di [illegible] (già scarcerata), Mauro Alessio, 31 anni, la sorella Patrizia di 22 e Francesco Ruscio, [illegible] anni

Sequestrati 50 grammi di hashish, ■ [illegible] cocaina e due auto. L'operazione avviata un mese fa e condotta dal vice questore Gian Antonio Tore e dal commissario Vittoria Risone, ha portato, sabato, ai primi quattro arresti, compiuti a Portacomaro. Questa la versione fornita dalla questura: Ruscio, Burrafato ■ Angela Buttaci sono stati bloccati mentre viaggiavano su di una «Golf» targata Cuneo vista poco prima arriva[illegible] con due persone, nel cortile dell'abitazione di Alessio, ■ Portacomaro. Gli individui erano rimasti per un po' nella [illegible] Sull'utilitaria, che viaggiava in direzione di Asti, c'erano 20 grammi di hashish e ■ di cocaina.

Poco dopo è stata la volta ■ un fuoristrada che [illegible] lasciato il cortile della casa ■ Portacomaro con a bordo lo stesso Alessio ■ un ragazzo ■ 22 anni residente ■ paese, C. C., che è stato denunciato a piede libero per concorso in spaccio. Tre i grammi di hashish sequestrati. Servendosi di [illegible] antidroga messi a disposizione dalla questura di Milano, la Mobile ha compiuto un sopralluogo nell'abitazione ■ [illegible] Alessio: non è stata trovata altra droga, ma circa 3 milioni tra contanti e assegni che si presume possano provenire dalla vendita di stupefacenti.

Domenica l'arresto della sorella ■ Alessio, presa anch'essa a Portacomaro. Durante gli appostamenti nei pressi dell'abitazione del rappresentante portacomarese, la polizia [illegible] in[illegible] annotato anche alcuni numeri di targa che serviranno per le indagini.

Oltre ■ C. C. sono anche state denunciate per concorso in spaccio, due sorelle, O. R., 29 anni, operaia ■ T. ■., di 34, commerciante, oltre ad un pensionato, E. A., ■ Asti che risulta avere precedenti. Un'altra persona, A. E., 35 anni, era stato denunciato in precedenza, quando l'operazione era appe[illegible] avviata.

[f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIO[illegible]NALE

[illegible], [illegible] o nuova scuola?

Mi ■ capitato ■ dare un'occhiata, attraverso la [illegible] alla nuova sede dell'istituto tecnico ■ Canelli. ■ parte la scelta di usare ■ cemento armato ■ vista, [illegible] il risultato a [illegible] giudi[illegible] (ma è beninteso un parere personale) di creare un grande bunker, non ho assolutamente capito quel muro [illegible] cui sono stati incisi dei disegni di giocatori ■ pallacanestro o altri sport, in movimento. Mi rendo conto (ed evidentemente se [illegible] è reso conto anche il progettista) [illegible] necessità ■ ingentilire quel bunker, ma la domanda vera è: perché si è usato del cemento armato? Quel muro, che allo stato attuale è messo lì, senza né arte né parte, a che cosa serve? Grato se qualcuno [illegible] chiarirmi l'arcano.

Federico Nascimbeni

La sfortuna [illegible] [illegible]

Sulla «Stampa» del 19 giugno si leggevano questi due titoli: «Nuova proroga ■ Valle Manina» e «Cellarengo, niente discarica». Per una cattiva sorte risiedo ■ Valleandona e ho provato invidia per la fortuna toccata agli abitanti ■ Cellarengo. Vorrei che tutti i lettori provassero lo sgomento e l'angoscia per la minaccia ■ una discarica [illegible] canto alla loro [illegible] forse così capirebbero cosa può significare vivere a Valleandona, in una frazione che da 20 anni è sede ■ una discarica che serve decine di Comuni e che da altrettanto tempo si sente promettere la chiusura, sempre irrealiz[illegible]. Nonostante il [illegible] territorio subisca già questo insulto da tanto tempo, il Comune ■ Asti continua ad accanirsi contro la nostra frazione, scegliendo nuovi siti per altre discariche ed angosciandoci con lo spettro dell'esproprio delle nostre terre per costruire strade nuove [illegible] alle nostre case che permettano agli automezzi [illegible] rifiuti ■ continuare ad inquinare e deturpare i nostri boschi più comodamente.

M. D.

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63.688

CROCE [illegible]
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 987.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.445, 948.555

[illegible] ■ TURNO

[illegible]: [illegible] sono di turno con orario [illegible] alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *Moderna*, Via Cavour 90, tel. 54.744; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del [illegible]mo successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Domenico*, [illegible] Volta 29, tel. 271.721.
[illegible] *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza [illegible]
Nizza: *Bianchi*, via Pertì 4

[illegible] [illegible]

[illegible]: 353.658
[illegible] 928.444
Canelli: 832.526
[illegible] [illegible] 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.769
Montemagno: 53.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
[illegible] [illegible].033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.079
Stradale: Asti 2[illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/961.268

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Giuseppe Dolcino, 78 anni; Giovanna Bianchi vedova Bocchio, 84; Carlo Bologna, 80; Luigina Lausira in Novo, 67; Elda Durigon vedova [illegible] Povero, 66; Michele Accossato, 75, Ferrere; Luigi Nosengo, 75; Napoleona Perissinotto, 75; Iolanda Scaglione vedova Gavello, 72, Montaldo Scarampi; [illegible] Melnardi, 70, Castagnole Lanze; Domenica Revotti in castagna, 62, Rocchetta Tanaro; Maria Bocchino in Orecchia, 77; Palmiro Gay, 76; Giovanni Battista Gallo, 79, San Damiano; Angelo Salvadore, 72, Villafranca; Ma[illegible] Canale, 59, Castiglione Tinella; Giuseppe Bergamo, 61; Giuseppe Mazzarella, 73; Stefano Costanzo, 65, Naro.

[illegible]TI: Manuela Baratta, Agliano; Miriana Zagani, Castagnole; Carlo Demichelis; Matteo Mondo, Montegrosso; Davide Revello; [illegible] Siliano, Cisterna; Enrico Aloi, Costigliole; Matteo Cartocci; Antonio Mariotti, Fabriano; Claudia Varesio, Montiglio; Gianluca Raffacco, Castelletto [illegible]ri; Luciana Russo, Albenga; Davide Cunotto, Baldichieri; Manuela Ghilardi, Refrancore; Jennifer Calabrese; Marco Stivala; Federica Rabino, Costigliole; Ilaria Valleri, Mongardino; Angelo Calderone; Alice Marello; Luca Di Vallelunga.

MATRIMONI: Tommaso Gallo, autista, [illegible] Milena Carni, casalinga; Pasquale Volontà, funzionario tecnico, con Vittoria Massaro, impiegata amministrativa.

[illegible] [illegible] Lobo Moreira, impiegato, con Ignazia Vitriolo, cuo[illegible] Luigi Cilio, manovale, [illegible] Loredana Di Dio, casalinga; Maurizio Gambetta, commerciante, con Luisa Doglione, impiegata; Abderrahmane Mimouni, meccanico, [illegible] Carla Castellano, casalinga; Giorgio Smaniotto, lumiaia, con Monica Dacasto, operaia metalmeccanica; Sario Ingul, insegnate, [illegible] Laura Bazzega, assemblatrice; Paolo Mastrocola, funzionario amministrativo, con [illegible] ■ Vigliotta, impiegata amministrativa; Giovanni Rosolo, impiegato, con Emanuela Borgogno, insegnante; Marco Ariosto, magazziniere, [illegible] Maria Antonietta [illegible] Vecchio, baby sitter; Vincenzo Spera, operatore meccanico, con Caterina Stellanelli, casalinga; [illegible] Sabina, artigiano, con Monica Verlicchi, casalinga; Enrico Soave, impiegato contabile, con Rossana Currado, casalinga.

NIZZA

[illegible]: Andrea Schiavano.

MORTI: Pierino Scarrone anni 83; Anna Maria Mazzucca 84; Aldo Castino 67; Luigi Gussi 73; Giuseppe Marino 83; Matteo Spagarino 79.

APPUNTAMENTI

ASTI

Oggi si ricorda il giudice Falcone

■ terrà [illegible] alle 18,30, in Cattedrale e non alla Collegiata ■ San Secondo, come in un primo tempo annunciato, una [illegible] in memoria [illegible] giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e i [illegible] uomini della scorta trucidati dalla mafia [illegible] mesi fa in Sicilia. L'iniziativa, promossa in tutta Italia, è della Federcasalinghe.

ASTI

I farmacisti si [illegible]giornano

L'Hotel Salera ospiterà stasera, alle 21, un incontro di aggiornamento scientifico rivolto ai farmacisti. [illegible] parlerà di «Benzodiazepine nella pratica medica: criteri di scelta nella terapia dell'insonnia». Relazionerà Luigi Ravizza, direttore dell'istituto di clinica psichiatrica all'Università di Torino.

MONTEGROSSO

S'inaugura [illegible] agrituristica

Una nuova azienda agrituristica aprirà i battenti venerdì. Si chiama l'«Assiuolo» [illegible] è in località Molisso. L'inaugurazione [illegible] prevista per le 18,30.

Nei primi venti giorni in città [redacted] sono caduti 194 mm, 60 volte in più del siccitoso '91

Giugno, mese delle grandi piogge

Si fanno i conti con il maltempo. Gli interventi della Provincia per liberare le strade dal fango
Fienili e capannoni scoperchiati [redacted] Roccaverano, isolata per qualche ora una frazione di Antignano

ASTI. Per il calendario è estate da tre giorni, ma il cl[redacted] appare autunnale. Piove in continuazione, spesso [redacted] violenti nubifragi, e di notte la temperatura si abbassa sotto la media stagionale. I dati raccolti dalla sezione astigiana dell'Ufficio idrografico e mareografico per il bacino del Po, confermano l'eccezionalità [redacted] precipitazioni dal primo giugno fino [redacted] domenica: [redacted] di pioggia, contro i 3,6 registrati [redacted] tutto il [redacted] di giugno dell'anno scorso (circa 60 volte in più). «Era un [redacted] siccitosa - dicono gli esperti - [redacted] quest'anno si è battuto il [redacted]rd di piovosità».

E intanto si fanno i conti con i danni del maltempo. Strade rese impercorribili da fango e detriti, frane e smottamenti. «Tutto sommato i danni sono [redacted] meno ingenti del previsto - è il commento di Piero Fogliotti, responsabile del settore viabilità della Provincia - Siamo intervenuti per rimuovere la patina viscida, spessa in alcuni casi [redacted]che qualche centimetro, dall'asfalto. I fossi ai bordi delle strade [redacted] sono bastati a raccogliere la gran quantità d'acqua caduta nelle ultime quarantott'ore. Finora però non [redacted] stato [redacted]sario chiudere al traffico tratti di rete stradale per più di [redacted] paio d'ore». Sono mobilitati per il ripristino della viabilità sei [redacted]ri e sei autocarri.

Campo del Palio, ancora allagato dopo il violento nubifragio di sabato pomeriggio

In tutta la provincia si segnalano danni causati dai violenti temporali. Venerdì una violenta grandinata e una tromba d'aria hanno colpito la [redacted] Langa al confine con l'Acquese. A Roccaverano sono stati scoperchiati alcuni fienili e capannoni. A [redacted] Bormida, [redacted] andato semidistrutto per la violenza delle piogge e [redacted], un pioppeto in regione S. Libera, alberi abbattuti e capannoni [redacted] perchiati [redacted] in località San Desiderio, San Rocco e Sessania. Campi allagati e strade interpoderali coperte di fango a Montegrosso. Il nubifragio di sabato ha fatto danni soprattutto nelle frazioni Tana e Gorra. Ad Antignano, [redacted] Val del Pozzo, [redacted] franato un tratto di strada comunale, isolando per qualche ora una decina di famiglie. Impossibilità [redacted] raggiungere il centro abitato anche per un'altra famiglia, residente a Valinosio di Cortandone. Strade allagate a Vallone e San Lorenzo di Incisa, a Villanova e a Vesime, in località Paroldo.

In Asti città si sono verificati numerosi allagamenti di [redacted]nati oltre [redacted] quello ormai [redacted]zionale in piazza del Palio, invasa dall'acqua già un paio di volte negli ultimi giorni. Il Tanaro [redacted] molto ingrossato, ma per ora non supera il livello di guardia: lo confermano i rilevamenti in prossimità [redacted] Rocchetta. [m. t.]

Danni all'agricoltura

Vigne devastate dalla grandine preoccupazioni per orzo [redacted] grano

ASTI. Agli agricoltori [redacted] guardare il cielo e sperare. Pioggia, grandine e v[redacted] hanno portato in questi ultimi giorni [redacted] un attacco violento [redacted] colture. Nell'estremo sud della provincia, in particolare a Roccaverano e Monastero Bormida, dopo la grandinata [redacted] venerdì si lamentano danni vicino al cento per cento. Il nubifragio di sabato, invece, [redacted] colpito duramente la fascia attorno al capoluogo: Isola e Variglie.

Ieri all'Ispettorato provinciale per l'Agricoltura, sono giunte segnalazioni per danni dai comuni di Montabone, Monastero Bormida, Mombaldone, Mombaruzzo, Isola e Monale. «Si vanno ad aggiungere [redacted] gnalazioni che ci erano già arrivate da Coazzolo, Castagnole Lanze, Costigliole, San Marzano, Canelli: per questi comuni abbiamo già [redacted] sopralluoghi rilevando in alcuni casi danni di molto superiori [redacted] afferma Giuseppe Zumpano, funzionario dell'ente. [redacted] Coazzolo e Castagnole [redacted] si parla di danni ai vigneti (è zona [redacted] doc) per un valore [redacted] miliardi.

Anche a Roccaverano la situazione pare drammatica. «Sembra che mais e vigneti siano passati attraverso il tritatutto» affermano in Comune, e alla Coldiretti specificano: «I danni alle viti pregiudicano anche la vendemmia del prossimo anno».

Il maltempo ha colpito in maniera difforme anche [redacted] piuttosto vicine. Così a Castelnuovo [redacted] giovedì [redacted] venerdì sono scesi [redacted] millimetri [redacted] pioggia, [redacted] Incisa negli stessi giorni [redacted]no caduti 34 [redacted] Analoga situazione a Castagnole Lanze dove le capannine [redacted] stazioni meteorologiche utilizzate [redacted] tecnici agrari, segnalano nella sola notte tra domenica [redacted] lunedì 10 millimetri. A Montegrosso si contano nella stessa notte 16 mm di pioggia. Preoccupati i viticoltori. «L'alternarsi [redacted] pioggia e sole - spiega il tecnico della Confcoltivatori Fulvio Terzolo, che opera nel Nicese - rendono quasi impossibile fare i trattamenti contro la peronospora, che invece [redacted] condizioni ideali di sviluppo».

Il Tanaro in piena. Le piogge degli ultimi giorni hanno fatto innalzare il livello del fiume

Luca Bosco, tecnico di base del progetto regionale di difesa integrata attuato dall'asprovit [redacted] la Coldiretti, elenca i danni dopo la grandinata di sabato: «A Isola [redacted] supera il 60%, percentuale analoga anche a V[redacted]glie e San Carlo d'Asti. In generale per la frutta [redacted] ci sono problemi. Nei prossimi giorni sarà necessario intervenire sui vigneti con prodotti cicatrizzanti a base [redacted] cymoxanil più rame o Folpet».

Pregiudicato anche il raccolto di orzo: «La piantina è debole, per lo più coricata dalle piogge: si perderà buona parte [redacted] raccolto - dice la direttrice dell'Associazione trebbiatori, Gloria Ramello - per il grano non pare ci siano problemi, soprattutto se nei prossimi giorni tornai il bel tempo; anzi la pioggia ha ingrossato i chicchi e si avrà un prodotto più pesante». Situazione meno preoccupante nel Sandamianese. Dicono alla Coldiretti: «In [redacted] ha grandinato. Rimangono i timori per le malattie alla vite e ai frutteti».

Fulvio Lavina

IN BREVE

NIZZA

Le nuove tariffe ridotte per la mensa dell'asilo nido

La Giunta ha deliberato le nuove tariffe ridotte per gli allievi dell'asilo nido che utilizzano la mensa soltanto per alcuni giorni al mese. Fino ad oggi la retta dovuta era ridotta [redacted] bambino pranzava in asilo meno di dieci volte [redacted] mese [redacted] se [redacted] utilizzava mai questo servizio, la famiglia [redacted] pagava nulla. Gli amministratori però considerando gli elevati [redacted] gestione hanno deciso di creare un [redacted] di «copertura fissa» a carico degli utenti. Dal 1° luglio la [redacted] mensile sarà ridotta del 50% in [redacted] di mancato utilizzo della [redacted] parte del minore e del 30% quando il bambino pranzerà in asilo meno di 10 giorni al mese.

COSTIGLIOLE

Pro loco a convegno sulle [redacted] fiscali

Domani sera al Teatro [redacted] [redacted]o i rappresentanti delle Pro-loco astigiane. All'ordine [redacted] giorno la discussione [redacted] novità in campo burocratico[redacted] fiscale che riguardano le associazioni di volontari. La riunione, organizzata [redacted] Comitato provinciale dell'Unpli, ha [redacted] scopo di informare i responsabili di questi enti sulla possibilità di ottenere [redacted] agevolazioni previste dalla nuova legge in materia di contabilità per le associazioni senza fini di [redacted] Parteciperanno il presidente provinciale [redacted] Cavallero e quello regionale Nanni Vignolo.

MOMBERCELLI

Intitolata a Pertini la sezione del psi

Intitolata a Sandro Pertini, è stata inaugurata [redacted] sezione psi guidata da Luigi Gagliardi. Situata in via Umberto primo, il lunedì mattina [redacted] trasformerà in ufficio di consulenza per l'inoltro di pratiche fiscali e previdenziali.

ASTI

Assistenza sanitaria gratuita in Spagna

[redacted] italiani che dovessero ricorrere alle strut[redacted] sanitarie spagnole durante la visita all'Esposizione internazionale di Siviglia, potranno farlo [redacted] metter mano [redacted] portafogli. Il ministero [redacted] Sanità [redacted] organizzando la distribuzione di un apposito modulo («E 111»), di[redacted] ai cittadini della Cee, che permette di fruire gratuitamente dei servizi sanitari pubblici spagnoli. Gli astigiani potranno ritirarlo gratuitamente all'Usl di via Orfanotrofio, dal lunedì al venerdì (ore 8/14).

Primo bilancio del «tornado» che venerdì ha flagellato tutta la zona, da Acqui ad Alice Belcolle ai confini con l'Astigiano

Nubifragio nell'Alto Monferrato, 25 miliardi di danni

Coltivazioni distrutte dai chicchi di ghiaccio, negozi allagati, merce danneggiata

ACQUI. [redacted] un cielo ancora coperto di nuvole, l'Acquese e tutto l'Alto Monferrato fanno i conti dei danni provocati dal nubifragio [redacted] venerdì. «Ho il magazzino completamente di[redacted] danno che [redacted] aggira sugli ottocento milioni», afferma Andrea Avignolo titolare d'un negozio d'abbigliamento maschile e femminile.

L'acqua è entrata negli uffici [redacted] cartolibreria Righetti ed ha danneggiato materiale per una cinquantina di milioni, afferma il titolare Mario Sanquilico.

Danni ingenti anche per il negozio [redacted] tessuti ed abbigliamento «Magazzini Morelli». «L'acqua ha sfondato il pavimento ed ha rovinato centinaia di capi», spiega il titolare.

Una [redacted]ntina di persone hanno lavorato giorno e notte per riparare bar e sala da the della pasticceria [redacted] in[redacted] l'acqua. I danni? «Valutabili in un centinaio di milioni», afferma il gestore Bruno Valenta.

Tanto nella città termale quanto nei paesi [redacted] circondario, il nubifragio ha sradicato tetti, allagato negozi e cantine, distrutto coltivazioni, abbattuto filari. In certi casi è ri[redacted] solo [redacted] tralcio della vite. La produzione, dicono i coltivatori «è compromessa nel vigneto e nel frutteto, perchè il vento e la grandine hanno spezzato i rami», ora vogliono chiedere alla Regione l'esenzione dal pagamento per il 1992 dei contributi agricoli.

Tra le aziende agricole, sono più di trecento le richieste dei moduli per presentare la denuncia; un centinaio quelle di commercianti [redacted] artigiani. L'amministrazione comunale di Acqui Terme [redacted] quelle dei paesi colpiti hanno deciso di chiedere alla Regione e al governo l'applicazione della legge speciale per pubblica calamità: le prime valutazioni parlano [redacted] una quindicina di miliardi di danni all'agricoltura, più 10 miliardi per le [redacted]iali e civili.

La grandinata ha colpito in pratica una fascia di terreno che da Merana, Spigno va sino alle porte [redacted] Acqui Terme [redacted] Alice Bel Colle, con epicentro a Castelletto d'Erro, comune famoso per la produzione di pesche, fragole e albicocche.

Ad Acqui Terme il vento ha scoperchiato i tetti [redacted] alcune case rurali in regione Valle e in stradale Visone, ha divelto una

Gli effetti della devastante grandinata dei giorni scorsi ad Acqui: nella foto un bar del centro subito dopo il nubifragio

tettola situata al sesto piano di piazza Addolorata provocando ingenti danni all'abitazione sottostante.

Danni notevoli [redacted] subito anche una segheria di piazza San Guido, semidistrutto un necrioleto in regione Lacia ed una piantagione di orzo in regione Cassarogna.

Le strade che portano alla regione Fastta, a nord della città, e alle zone collinari di Lussito e Ovrano sono state interessate da smottamento, altre strade sono [redacted] rifare.

Carlo Ricci

Consorzio del Brachetto aiuterà i viticoltori

ACQUI TERME. Ieri pomeriggio, nei locali dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, è stato presentato ufficialmente il Consorzio [redacted] Brachetto d'Acqui sorto per tutelare anche il Dolcetto d'Acqui e il Cortese dell'Alto Monferrato. Il neo presidente del Consorzio, Paolo Ricagno, si è soffermato [redacted] parlare dell'enorme danno subito da una decina di paesi dell'Acquese con un'agricoltura a vocazione vitivinicola. Bisogna però aggiungere che moltissimi comuni [redacted] vigneti di Brachetto, Dolcetto e Cortese non [redacted] stati danneggiati [redacted] grandinata. Alice [redacted] Colle, Ricaldone, Castelvero, Cassine, Sessame e parte di Strevi ad esempio non sono rientrati nell'elenco dei comuni danneggiati, anche [redacted] i loro territori rientrano tra quelli compresi [redacted] Consorzio.

Domani sera un funzionario dell'assessorato Agricoltura della Regione Piemonte spiegherà agli agricoltori i trattamenti necessari per evitare gli attacchi di peronospora.

Il Consorzio, che coinvolge gran parte del mondo imprenditoriale del «settore vino» da ieri [redacted] anche impegnato a svolgere azioni di tutela nell'inte[redacted] degli agricoltori che hanno subito danni irreparabili con la distruzione, nel no[redacted] per cento dei casi, della completa produzione del [redacted]

(c. r.)

Un «itinerario» che si ferma anche all'antico forte di Bramafam sulla valle

Bardonecchia fra monti e arte

La tradizione del legno alla scuola di Melezet

Se andate a Bardonecchia, magari sollecitati [redacted]prio dalla fotografia d'epoca della «Stampa», non rinunciate a una visita al Museo Civico (per informazioni sull'apertura è bene telefonare in Municipio), di fianco alla chi[redacted] parrocchiale di S. Ippolito, nel Borgovecchio. E' [redacted] salto indietro nel tempo tra oggetti del duro lavoro [redacted] il quale i montana[redacted] strappavano a una terra avara i mezzi di so[redacted] [redacted]ili e suppellettili antiche, lanterne con «vetri» di mica per illuminare le stalle, abiti e copricapi per i giorni di lavoro e quelli (rari e perciò memorabili) per la festa.

[redacted] chiesa, [redacted] ammirare i 15 stalli del Coro, che provengono dalla famosa abbazia della Novalesa: so[redacted] in legno di noce, scolpiti da abilissimi artigiani piemontesi o [redacted] Savoia. La bella icone di Sant'Ippolito, opera mirabile d'intaglio, costituisce un invito [redacted] visitare la

Bardonecchia, l'uscita dalla chiesa

scuola d'arte [redacted] frazione Melezet, dove si tramanda il privilegio di imparare come lavorare il legno secondo i canoni di quella che viene chiamata appunto «scuola [redacted] Melezet». Qualche artigiano produce ancora bellissimi oggetti pensili [redacted] grappoli [redacted] fiori [redacted] f[redacted] dai vivaci colori (splendidi esemplari sono visibili nella chiesa di Melezet).

Merita una visita anche il forte di Bramafam, a strapiombo [redacted] valle: imponenti resti di fortificazioni che sorgono sul luogo dell'antico castello di Bard[redacted]. E poi non risparmiatevi nel camminare: lungo sentieri e mulattiere si scoprono vecchie cappelle votive, ru[redacted] di [redacted] caserme abbandonate. Nelle malghe, i casari confezionano formaggi sapidi e burro. Nei centri abitati, tutt'intorno, ristoranti [redacted] trattorie per ritemprare il corpo e la mente. A Bardonecchia, cercando con qualche attenzione, si può mangiare e bere davvero bene. Naturalmente, dopo [redacted] per l'aperitivo nei bar e nei caffè di via Médail: [redacted] uno spettacolo anche osservare lo «struscio» quotidiano, durante il quale specialmente i più giovani combinano gli appuntamenti per la serata. [L. os.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande [redacted] per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 27/4/92 ed [redacted] 30/6/92, il giorno 15/7 [redacted] estratti a sorte 1 viaggio di 9 giorni per due persone, da effettuarsi fra il settembre [redacted] novembre 1992, in una delle seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, Santo Domingo [redacted] Phuket (Tailandia).

Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/5632

Santo Stefano Belbo, la causa sarà discussa il 30 giugno davanti al pretore

«Sfrattati» i carabinieri

Il proprietario della caserma sostiene di vantare un credito di circa venti milioni di lire
La replica: «E' un equivoco, si tratta di intoppi burocratici. La Prefettura ha già pagato»

SANTO STEFANO BELBO. La caserma dei carabinieri, in via Stazione, rischia lo sfratto. Il proprietario dell'immobile, Gino Barbero, abitante a Calosso, tramite i legali Luigi Florio di Asti e Pier Luisa Lovisolo di Torino, ha intimato al ministero dell'interno e alla prefettura di Cuneo, a cui sono stati concessi in affitto i locali, lo sfratto per morosità.

La [illegible] sarà discussa il 30 giugno davanti al pretore di Torino. Barbero sostiene di [illegible] creditore [illegible] 20 milioni, le due rate comprese fra il secondo semestre '91 ed il primo [illegible] mestre di quest'anno. L'edificio era stato concesso in uso ai carabinieri con un canone d'affitto annuo di oltre 17 milioni, da corrispondersi in [illegible] rate semestrali. Secondo quanto è affermato nella richiesta [illegible] sfratto, il ministero avrebbe pagato solo la rata del primo semestre '91, cifra che però non comprendeva l'aumento Istat (circa [illegible] mila lire).

La causa [illegible] ora di competenza del pretore di Torino in quanto, essendo stata citata a giudizio l'amministrazione statale, l'organo giudiziario competente [illegible] quello dove ha sede l'Avvocatura distrettuale dello Stato.

[illegible] entro [illegible] fine del mese la somma non venisse pagata, il pretore potrebbe intimare lo sgombero dei locali. «E' tutto un equivoco, si tratta di intoppi burocratici - fanno sapere i carabinieri -, in realtà la prefettura ha già pagato da parecchio tempo». Sembra infatti che il debito sia stato saldato oltre un mese fa.

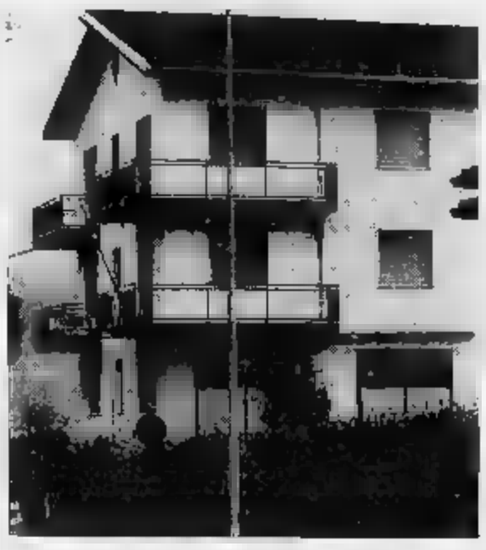
La notizia della causa per sfratto ha colto di sorpresa il sindaco [illegible] capoluogo della Valle Belbo cuneese, Giovanni Franco Ceretto.

«Non sono al [illegible] della vicenda e non posso quindi esprimere giudizi - spiega il pri[illegible] cittadino santostefanese -; in alcuni centri [illegible] Comune a fornire i locali per ospitare le caserme dei carabinieri; da noi la situazione invece è diversa poiché i carabinieri affittano le caserme da privati».

Il comandante della caserma di Santo Stefano, brigadiere Cosimo Primerano, conosce la vicenda, anche se si [illegible] di [illegible] procedimento che non interes[illegible] direttamente i militari dell'Arma.

Precisa il militare: «Sappiamo che c'è stato [illegible] ritardo nel pagamento dell'affitto e che uno [illegible] proprietari si [illegible] rivolto ad un avvocato. Noi non siamo coinvolti nella questione e ci dobbiamo limitare a riferire ai nostri comandi superiori eventuali ritardi nei pagamenti».

[r. a.]



La caserma dei carabinieri ha sede in via Stazione. I locali di [illegible] privato sono stati concessi in affitto. Il proprietario chiede lo sfratto per morosità perché il ministero avrebbe pagato solo la rata del primo [illegible] '91 senza aumento [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Trovate bombe [illegible] mano in [illegible] vecchio [illegible]

Due bombe a mano, residuato bellico, [illegible] ritrovate durante i lavori di restauro di [illegible] in località Talla, di proprietà [illegible] Franco Cufasso, 36 anni. Erano [illegible] nel muro. Sono stati mobilitati gli artificieri per disinnescarle.

ALBA

[illegible] motocoltivatore [illegible] generatore [illegible] corrente

Furto nel casolare [illegible] campagna del commerciante Felice Dotta, [illegible] anni, abitante in [illegible] Europa 75. La cascina è nella vici[illegible] di via dell'Acquedotto. I ladri sono entrati scavalcando la recinzione, hanno forzato la porta e rubato un moto-coltivatore, [illegible] generatore [illegible] corrente e una motofalciatrice.

[illegible]

Condannato [illegible] quattro mesi per oltraggio a uno agente

Massimo Capitani, [illegible] anni, abitante a Genova, è stato condannato dal pretore a 4 mesi [illegible] reclusione senza condizionale. E' stato ritenuto responsabile di oltraggio a [illegible] donna, agente [illegible] polizia penitenziaria, mentre [illegible] detenuto nel carcere albese.

[illegible]

Scontro tra moto e [illegible] ferito ragazzo [illegible] 16 anni

Daniele Fassino, [illegible] anni, via Montaldo Roero, è stato ricove[illegible] all'ospedale per fratture [illegible] le gambe e alla clavicola guaribili in 35 giorni. E' rimasto ferito in un tamponamento tra [illegible] sua [illegible] e un'auto.

[illegible]

Prenotazioni per Lourdes scadono il 30 giugno

[illegible] [illegible] locale dell'Oftal (Opera federativa trasporto ammalati a Lourdes) organizza dal 7 al 13 agosto un pellegrinaggio nella città mariana. Le prenotazioni [illegible] ricevono fino al 30 giugno; per informazioni telefonare allo 0172/413781.

ALBA

Catherine Deneuve [illegible] come madrina alla [illegible]

Catherine Deneuve [illegible] stata invitata a fare da madrina alla Giostra delle canto torri che [illegible] terrà la prima domenica di ottobre, durante [illegible] Fiera nazionale del tartufo. La richiesta è stata rivolta alla famosa attri[illegible] in [illegible] del [illegible] ippico Grand prix de Diane svoltosi [illegible] Chantilly, vicino [illegible] Parigi, [illegible] cui ha partecipato l'ordine dei Cavalieri [illegible] Giostra con gli sbandieratori [illegible] i personaggi storici. La Deneuve ha detto di aver gradito l'invito e che farà il possibile per [illegible] re presente.

Le indagini dei carabinieri dopo i «colpi» in alloggi a Dogliani

Due fermi e 4 denunce

Meccanico (25 anni) e commerciante (41) sono accusati di truffa e ricettazione
Le altre persone avevano in [illegible] merce (da tv a liquori) proveniente da furti

DOGLIANI. Due persone sono state fermate e quattro denunciate durante un'operazione condotta dai carabinieri della stazione langarola. L'indagine è scattata dopo alcuni furti in abitazioni. La settimana scorsa Roberto Sardi, 25 anni, commerciante, abitante [illegible] Sulita al Castello 4, era stato sottoposto [illegible] fermo di polizia giudiziaria per ricettazione e truffa da [illegible] milioni. Durante la perquisizione nel suo alloggio i militari [illegible] trovato un fucile «Kolibri» [illegible] [illegible] proiettili, elettrodomestici [illegible] liquori, probabilmente provenienti da «colpi» in appartamenti.

Dopo i controlli nell'abitazio[illegible] di Roberto [illegible]rdi i carabinieri hanno proseguito le indagini e sono emersi dei collegamenti fra il commerciante e altre persone di Dogliani. E' anche stata trovata refurtiva. I militari hanno così sottoposto a fermo di polizia giudiziaria anche Sergio Ferrero, 41 anni, meccanico. Sul suo conto sono in corso indagini per i reati [illegible] ricettazione, truffa [illegible] associazione [illegible] delinquere.

Gli inquirenti hanno poi individuato altri doglianesi che avevano in casa merce proveniente da furti. Quattro persone sono state denunciate a piede libero [illegible] l'accusa di ricettazione. I loro nomi: Pierino Marengo, 54 anni, abitante in via Generale Cappal 50, trovato in possesso [illegible] [illegible] fax; Augusto Caraglio, 62 anni, Borgata Biarella 41, che [illegible] un «piantapali» rubato; Mario Cozzo, 37 anni, che in borgata Gombe 68 teneva 6000 tappi; [illegible] Maria Grana, 31 anni, che aveva [illegible] televisore. La denuncia per ricettazione potrebbe essere commutata in «incauto acquisto». [r. a.]

ALBA

Otto mesi per minacce

Lucio Santilli, 38 anni, operaio, abitante [illegible] vicolo San Giovanni 5, è stato arrestato l'altra sera in piazza San Giovanni per minaccia e violenza ai carabinieri intervenuti per sedare un litigio. Processato per direttissima in pretura, [illegible] Santilli è [illegible] applicata la pena «patteggiata» tra il pm Antonio Rostagno e il difensore Roberto Ponzio, di ot[illegible] mesi (pena sospesa) con la scarcerazione.

Il fatto è accaduto nel centro storico. Il Santilli, che era ubriaco, stava litigando [illegible] [illegible] ragazza, passando dalle parole ai fatti. Alcune persone hanno avvisato i carabinieri. Al sopraggiungere dei militari, [illegible] Santilli [illegible] l'è presa anche con loro. Con minacce e spintoni voleva impedire che lo portassero [illegible] caserma. Ad uno dei carabinieri ha procurato lesioni giudicate guaribili in cinque giorni. Dopo il processo svoltosi [illegible] davanti al pretore Domenico Pasquariello, il Santilli è stato rimesso in libertà. [g. f.]

In via Montegrappa

[illegible] incendiata di notte da un piromane

CHERASCO. Dopo [illegible] settimana di tregua, i piromani [illegible] tornati a colpire nel Braidese. Nella notte di domenica, verso le 2,30, in frazione Roreto, ignoti hanno appiccato fuoco a una vecchia «Opel Kadett» nell'area di parcheggio del condominio «Monviso», [illegible] via Montegrappa 14. L'auto, completamente distrutta dalle fiamme, era di Antonio Conidi, 29 anni, originario di Filadelfia, in provincia di Catanzaro.

A dare l'allarme sono stati gli abitanti dello stabile, che hanno telefonato ai vigili del fuoco di Bra. I pompieri hanno lavorato circa un'ora [illegible]r domare il rogo ed evitare che le fiamme si estendessero ad altre auto posteggiate sul piazzale.

E' il 42° incendio doloso dall'inizio dell'anno. Sono già stati distrutti o danneggiati capannoni, fienili, pagliai, cassonetti della spazzatura e numerose vetture. [r. a.]

Una delegazione

La Val Bormida all'assemblea dell'[illegible]

CORTEMILIA. Domani [illegible] folta rappresentanza di attivisti della Valle Bormida e dell'Albese parteciperà all'assemblea generale degli azionisti dell'Enichem, in programma al Centro congressi [illegible] Milanofiori, ad Assago. E' certa la presenza di almeno un pullman di ambientalisti legati all'Associazione per la rinascita della valle Bormida [illegible] [illegible] comitato albese contro l'Acna e il «re-sole».

«Purtroppo abbiamo saputo dell'assemblea soltanto pochi giorni fa e non abbiamo avuto molto tempo per organizzare con cura [illegible] trasferta; stiamo ancora raccogliendo adesioni», spiega [illegible] direttore del periodico Valle Bormida pulita, Renzo Fontana. Rinascita detiene circa 180 azioni dell'Enichem [illegible] da tre anni partecipa con i suoi attivisti all'assemblea, chiedendo [illegible] chiusura dell'Acna «perché è in perdita e danneggia l'immagine del gruppo». [c. o.]

Dopo le votazioni

Un agricoltore è stato eletto [illegible]

PRUNETTO. A due settimane dalle elezioni amministrative vinte dalla lista «Orizzonti Nuovi» è stata eletta nel piccolo centro dell'Alta Langa la nuova giunta. La carica di sindaco verrà ricoperta [illegible] Luigi Costa, 40 anni, agricoltore, presentatosi alle elezioni del 7-8 giugno come capolista di Orizzonti Nuovi. La nomina di Costa a primo cittadino era già prevista nei giorni precedenti la prima riunione [illegible] nuovo Consiglio comunale. Nella consultazione elettorale di quindici giorni fa Costa risultò il primo degli eletti, [illegible] 315 preferenze.

La giunta è formata dal vicesindaco ed [illegible] anziano Antonino Galliano (282 preferenze) e dagli assessori Ivo Valle, Romano Gallo [illegible] Vittorio Dalpiano, che ottennero rispettivamente 292, 291 [illegible] 272 voti. La lista Orizzonti Nuovi aveva già ottenuto la maggioranza nelle precedente legislatura. [c. o.]

Incaricato un medico

Staffetta al [illegible] del Comune

MONESIGLIO. E' stata formalizzata con votazione unanime la sostituzione del sindaco dimissionario, Franco Rabino. [illegible] cambio al vertice del Comune dell'alta Valle Bormida non è stato originato da [illegible] crisi all'interno della giunta, composta [illegible] esponenti della lista «Rinnovamento», bensì [illegible] accordi precedenti, assunti all'interno della maggioranza fin dal 1990, quando venne eletto l'attuale Consiglio.

Il [illegible] sindaco è il dottor Giorgio Nardini, 39 anni, di Monesiglio, medico di base [illegible] Monesiglio e Prunetto, [illegible] ha ricoperto [illegible] [illegible] la carica di assessore. Con la sua nomina si [illegible] reso necessario l'inserimento [illegible] un nuovo componente nella giunta, che ora risulta formata, oltre che dal sindaco Nardini, dal vicesindaco [illegible] assessore anziano Paolo Avenati [illegible] degli assessori Dorino Reverdito, Mario Balocco [illegible] Lucia [illegible] Castelli.

[c. o.]

ALBA
Piazza Garibaldi, 3

LIBERTA' DI LINEA
E' NATA LA LINEA DI PRONTODIMAGRIMENTO

Tel. 0173/363881 - 34527

Chili di troppo? Chiedi la Linea al Prontodimagrimento, il nuovo servizio nato dalla ricerca [illegible] dall'esperienza Ideal Line System. Il Prontodimagrimento è "pronto" perché è semplice, veloce, completamente automatico. Sempre "pronto" ad affrontare qualsiasi problema di peso con trattamenti personalizzati e [illegible] misura. E... "pronto" perché puoi iniziare anche adesso, con una semplice telefonata. E chiudere definitivamente con diete severe, pillole nocive e ginnastiche faticose.

CENTRO DI DIMAGRIMENTO
IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

Il 23 e 24 giugno 1992 «Porte Aperte» per qualsiasi informazione; e mercoledì 24 alle ore 17 saremo lie[illegible] di [illegible] ospitarti al Cocktail inaugurale.

CLOU casa

SOLUZIONI INTEGRATE PER INTERNI

E' la sintesi del meglio dall'arredo contemporaneo alla sua progettazione in ogni ambiente, supportato dalla consulenza per tutto cio' che " fa" [illegible] dai pavimenti alle pareti, dalle porte alla ristrutturazione.

CORSO [illegible], 84 - CUNEO - TEL. 0171/54878

Si è svolto domenica a Loreto di Costigliole il raduno dell'Arma azzurra

In 300 per l'Aeronautica

Al Sacrario regionale sono giunte delegazioni da tutto il Piemonte e dalla Valle d'Aosta E' stata sistemata anche la lapide del gruppo di Saluzzo. Le sezioni di Asti e S. Damiano

COSTIGLIOLE. Una nuova lapide (la ventiduesima) ha trovato posto nel sacrario regionale dell'Aeronautica piemontese situato da circa vent'anni a Loreto di Costigliole.

La stele è quella del gruppo aviatori di [illegible] ed è stata scoperta domenica mattina durante il raduno regionale dell'Arma. Una targa in bronzo, uguale a quelle delle altre venti [illegible] lapidi collocate nel sacrario, ricorda il sacrificio degli aviatori caduti.

«Ancora [illegible] volta si è rinnovata a Loreto la commemorazione [illegible] piloti piemontesi morti in pace e in guerra», spiega il responsabile del gruppo di Asti, Lorenzo Accornero, che domenica ha tenuto un breve discorso.

Poco meno di 300 i partecipanti: oltre alle autorità astigiane sono intervenuti, esibendo i rispettivi labari, i gruppi aviatori di Aosta, Torino, Alessandria, Mondovì, Saluzzo, Acqui Terme, Tortona, Novi, Ivrea, Trino, Verbania, Livorno Ferraris, Casale, Alba, Galliate, Pinerolo.

La rappresentanza degli aviatori astigiani era costituita [illegible] gruppo del capoluogo e [illegible] quello di San Damiano. Le due sezioni contano ciascuna un centinaio di iscritti.

Invitato alla cerimonia, Lo[illegible] Giordo, generale della squadra aerea alla Prima Regione di Milano si è fatto rappresentare dal colonnello Tommaso Ferro, comandante dell'aeroporto di Cameri (Novara). L'orazione ufficiale è stata tenuta dal capitano Rocco Ugo Leandro, che dirige il [illegible] aviatori [illegible] Torino.

Alla cerimonia è poi seguito il pranzo cucinato al castello per circa 200 persone dalla Pro loco di Motta. [l. n.]

Il picchetto che ha presenziato al raduno regionale dell'Aeronautica al sacrario di Loreto di Costigliole

La riunione dei sindaci si è svolta a Mombaruzzo

Un'alleanza tra sei Comuni per continuare a esistere

MOMBARUZZO. Sei Comuni del Sud-Est dell'Astigiano han[illegible] accolto l'appello lanciato [illegible] giorni [illegible] dall'Ires (Istituto per le ricerche economiche e sociali del Piemonte): i sindaci [illegible] Quaranti, Fontanile, Mombaruzzo, Bruno, Castelletto Molina e Maranzana si sono incontrati per cominciare a discutere di accorpamento dei servizi, del loro miglioramento qualitativo [illegible] di come risparm[illegible] qualche soldo.

In tutto sono poco più di tremila, gli abitanti di questi paesi: difendono il diritto di continuare a vivere [illegible] i loro amministratori tentano di offrire servizi, pur in drammatiche condizioni finanziarie. L'iniziativa è [illegible] uno dei centri più piccoli, ma a cui non fa difetto la fantasia: il sindaco di Quaranti, Meo Cavallero, ha inviato una lettera a tutti i colleghi, per richiedere un incontro. La riunione si è svolta a Mombaruzzo, che con i suoi 1200 abitanti è il Comune capo-fila di [illegible] È discusso della promozione «associata» di alcuni servizi. «Sono solo basi su cui lavorare - precisa Cavallero - ovviamente qualsiasi decisione deve essere presa in Consiglio».

Queste le proposte concrete. Ogni paese dovrà fare un elenco delle proprie strutture organizzative, dagli uffici ai centri sociali e quantificare i tempi ed i modi in cui vengono offerti i servizi. [illegible] seconda fase si progetteranno alcuni momenti di coordinamento e si potrà programmare la fornitura [illegible] servizi individuali in modo omogeneo. «Per fare qualche esempio pratico - spiegano gli amministratori - i cittadini di questi Comuni potranno aspettarsi un modo uniforme di tenere la contabilità, eventualmente [illegible] meno computer, ma più utilizzati. Se si calcola che l'informatica è ormai entrata a far parte del "bagaglio" di ogni ufficio pubblico, si deve tener presente che le macchine sono sovente poco [illegible] male usate perché occupate soltanto poche ore al giorno».

Per il momento la riunione [illegible] un [illegible] informale. Le idee però non mancano: tra le possibili applicazioni di qu[illegible] progetti, ci potrebbe anch[illegible] la stesura di piani regolatori più omogenei, oppure l'utilizzo «incrociato» di cantonieri ed impiegati. E' ancora tutto a livello di idee, [illegible] i sindaci sono convinti che per i piccoli centri sia questa la strada per sconfiggere la paura di essere [illegible] e di perdere la propria identità. «C'è [illegible] spettro di [illegible] brutta fine per i Comuni minori - aggiungono Meo Cavallero e Giovanni Spandonaro sindaco [illegible] Mombaruzzo - perché ormai siamo costretti ad [illegible] il bilancio praticamente per sopravvivere. Dopo aver pagato stipendi, luce, telefoni e spese generali, resta proprio poco per intervenire sul territorio». Adesso inizierà la raccolta dei dati in ogni centro e poi a metà luglio i sindaci si incontreranno di nuovo. [e. ce.]

I sindaci di Mombaruzzo, Giovanni Spandonaro, e di Quaranti, Meo Cavallero

Le Pro loco hanno cucinato per ospiti provenienti dall'Astigiano e anche da Lombardia e Liguria

Moncalvo, in tremila alla festa delle cucine

Delude la corsa ippica: solo cinque cavalli al via. Vince Molinaro

[illegible] di pubblico, nonostante il maltempo, per l'ottava edizione della «Festa delle cucine monferrine», organizzata dalla Pro loco. Si calcola che tra sabato sera e domenica [illegible] state più di tremila le presenze tra gli stand di piazza Carlo Alberto. Molti i turisti astigiani e casalesi, [illegible] non sono mancati i «soliti» lombardi e i liguri.

Soddisfazione tra [illegible] nove Pro loco partecipanti, Moncalvo, Penango, Calliano, Vignale, Murisengo, Ozzano, Odalengo Piccolo, Castelletto Merli e Castell'Alfero, che hanno chiuso anzitempo gli stand per l'esaurimento delle scorte. Come al solito i più «gettonati» sono stati gli agnolotti d'asino di Calliano, andati letteralmente a ruba; ne sono state vendute circa duemila porzioni. Molta richiesta anche per il bunet di Penango (oltre 700 porzioni).

Non altrettanto successo ha [illegible] il «Premio città [illegible] calvo-Corsa a pelo», organizzato [illegible] comitato Palio moncalvese. Poco più [illegible] duecento gli spettatori, per soli cinque cavalli. Le poche iscrizioni non hanno permesso lo svolgimento delle batterie eliminatorie; la [illegible] si è consumata in un'unica gara, sul percorso di mille e duecento metri, dominata [illegible] Molinaro, abituè del Palio di Asti, che a settembre difenderà i colori della Torretta; a lui è andato un assegno da un milio[illegible] di lire ed il trofeo messo in palio dal Comune. Secondo posto per Martin Ballesteros e terzo per Loris Armosino. [bru. m.]

Oltre quattrocento amici dello scomparso si sono ritrovati sabato a Rocchetta Tanaro

Un «memorial» per Giacomo Bologna

Il mondo del vino ha reso omaggio al grande produttore

Il grande tendone allestito nel cortile delle cantine Braida a Rocchetta. Si sta esibendo il gruppo [illegible] Nicola Arigliano. A destra Veronelli con il sindaco Stefano Icardi

ROCCHETTA TANARO. «Lui avrebbe voluto così, tutti gli amici attorno a festeggiarlo, come se [illegible] ancora [illegible] noi».

Gli occhi della signora Anna, vedova di Giacomo Bologna, so[illegible] umidi. Ha appena rivisto, il marito nei filmati montati con arguzia da Mario Mariani e Nichi Stefi, due registi milanesi della Rai.

[illegible] vede «il Giacomo» dissertare giocoso un giornalista tedesco sulle qualità dei cardi gobbi e [illegible] gli agnolotti fatti in casa, salire sulle vasche in acciaio per controllare la fermentazione dei suoi vini, spassarsela [illegible] l'amico Maurizio Zanella in una piscina troppo piccola per [illegible] loro possenti moli, portate con orgoglio in giro per il mondo.

I quattrocento invitati al primo raduno degli «Amici [illegible] Giacomo Bologna» hanno applaudi[illegible] a lungo, respingendo il groppo [illegible] gola.

Del resto [illegible] personaggio [illegible] me Giacomo, non amava le [illegible] crime. E [illegible] moglie, i figli, gli amici, hanno voluto ricordarlo, a [illegible] anno e mezzo dalla morte, con un incontro a tavola, con i [illegible] vini (La Monella) e quelli dei colleghi a lui più cari.

Un summit preceduto dall'incontro [illegible] municipio [illegible] Rocchetta per definire [illegible] programm[illegible] dell'Associazione intitolata a [illegible].

Luigi Veronelli, il presidente, [illegible] illustrato [illegible] progetto di [illegible] «memorial» dedicato a Giacomo Bologna, che coinvolgerà il prossimo marzo a Milano [illegible] più grandi produttori di vino del mondo. Un'altra appuntamento si terrà a Rocchetta.

Sabato [illegible] sotto [illegible] grande tendone allestito nel cortile delle cantine Braida, si sono avuti anche momenti di spettacolo con gli artisti amici di Giacomo: da Nicola Arigliano a Paolo Frola, l'ecclettico medico del paese.

C'era anche Romano Levi, il famoso grappaiolo di Neive, che a Bologna [illegible] dedicato [illegible] delle sue etichette: un grande sole rosso.

Sarebbe piaciuto al Giacomo, uomo che amava la vita vissuta, tanto [illegible] scrivere sulla [illegible] carta intestata: «Costruitevi una cantina, ampia, spaziosa, ben areata e rallegratela di tante belle bottiglie, queste ritte, quelle coricate, da considerare [illegible] occhio amico nelle sere di primavera, estate, autunno e [illegible] sogghignando al pensiero di quell'uomo senza canti, e senza suoni, senza donne e senza vino, che dovrebbe vivere una decina d'anni più di voi».

Sergio Miravalle

Giuliano riparte da Citroën. Con oltre vent'anni di esperienza nel mondo dell'automobile nella tua città. E con tutta la gamma Citroën a disposizione nella sua nuova Concessionaria di Asti. Per provare ancora tutta l'emozione della guida, basta provare l'agile AX, la nuova ZX con il treno posteriore autodirezionale, la comoda BX, l'elegante XM o la nuovissima XM Break. Segui la tua voglia di guidare: [illegible] porterà da Giuliano.

NUOVA CONCESSIONARIA CITROËN
A.M.C. DI GIULIANO
Corso Torino, 265-396 - ASTI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. [illegible]
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 [illegible]

ALASSIO
ESTATE '92
FRONTE [illegible]
camere con servizi
cucina casalinga
GIUGNO L. 45.000
LUGLIO L. 50.000
AGOSTO L. 65.000
compresa
spiaggia privata
Tel. [illegible]

[illegible]

«Colpo» in una villa

Rubano legname vino e [illegible] frigorifero

[illegible] Ancora furti nella seconda casa dell'Astigiano. Questa volta i ladri sono entrati in azione a Ferrere, in località Battista, nella [illegible] campa[illegible] di Mario Simonato, 53 anni, di Torino.

Dopo aver forzato [illegible] porta, i ladri si sono impossessati [illegible] una cassapanca in noce, biancheria ed un frigorifero. Prima di andarsene, hanno anche caricato su un furgone 40 bottiglie di vino e circa 10 quintali di [illegible]. Il valore della refurtiva è [illegible] 5 milioni. [r. gon.]

ASTI

Un anno e 4 mesi

Condannato per il [illegible] [illegible] bottiglia

ASTI. Era accusato di essersi impossessato, nel settembre scorso, di una bottiglia [illegible] vino nel supermercato «Sma», in corso Alfieri. Nel tentativo di fuggire aveva poi spintonato il direttore del supermercato. Catturato [illegible] stato denunciato per rapina.

Processato dal tribunale, Jemal Messaoudi, 26 anni, cittadino marocchino, è stato condannato dal tribunale ad 1 anno 4 mesi di reclusione.

Il giovane è stato processato in contumacia. [r. gon.]

[illegible]

Segnalazione dell'Usl

Inquinamento del canale tre denunce

BALDICHIERI. L'Usl di Asti ha inviato [illegible] sindaco Francesco Robino e ad Aldo Ferrua, procuratore della Repubblica presso la pretura, i risultati dell'indagine sull'inquinamento del canale interpoderale di via Marconi. I 600 litri di olii [illegible] sti sarebbero stati rovesciati dal tombino di [illegible] [illegible] via Marconi 4. I proprietari, Enrichetta Stroppiana, Mario e Bruno Madetti (questi ultimi residenti fuori dal Comune di Baldichieri) sono stati segnalati al[illegible] magistratura. [l. n.]

SUPERDIESEL SENZA SUPERBOLLO.

Guidare una Lancia Thema 2500 turbodiesel significa soltanto godere di prestazioni uniche unite al più esclusivo dei confort. Oggi vuol dire guidare in modo intelligente. Perché oggi Thema turbodiesel, grazie all'adozione di un sofisticato sistema di controllo delle emissioni (EGR), è tra i più avanzati diesel ecologici. Lancia Thema 2500 turbodiesel tratta bene l'ambiente, tratta bene anche voi; vi consentirà infatti di beneficiare dell'esenzione dal pagamento del superbollo per 3 anni. Vi permetterà, inoltre, di entrare in tutte le città italiane, anche quando le altre automobili non potranno farlo.

DA OGGI TUTTI I DIESEL LANCIA NON PAGANO IL SUPERBOLLO E POSSONO ENTRARE IN CITTA'.

ESSERE LANCIA

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

Successo della rievocazione di un fatto d'arme del 1613: coinvolta la città

Canelli assediata dalla folla

Botteghe e osterie fanno vivere il centro storico

CANELLI. Sabato pomeriggio caldo sole estivo (fatto eccezionale in questo giugno piovoso) fatto la comparsa per tenere a battesimo questa prima edizione dell'Assedio. Uno spettacolo luci, suoni colori che ha impressionato i turisti gli stessi canellesi, poco zi per carattere a mettersi in o addirittura recitare. Quando sabato pomeriggio, dalle colline oltre il Belbo sono risuonate le prima cannonate, ognuna delle quattrocento comparse in costume ha cominciato suo fine settimana in panni seicenteschi.

Ovunque bancarelle ed osterie. In mostra oggetti poveri ma di effetto: dal rame alle ciotole di legno, agli animali da cortile, alla stoffa, alle bevande ed ai prodotti di pasticceria avvolti in carta da pane.

Momenti di spettacolo stati creati dallo stesso pubblico: un crocchio persone intenerite stava ad osservare i bambini alle prese con una mucca da mungere o nel tentativo di dare un frutto ed un maialino bianco e marrone che ha riscosso un indubbio personale. Carro ed animali erano accompagnati dal gruppo della regione Salesiani ed i proprietari, (Gio- e Bartolomeo Fornaro detto Minini quasi stupiti dal loro «exploit».

L'azione teatrale del «Gruppo Teatro Nove» si è svolta tempismo perfetto ed ha coinvolto pubblico che incuriosito seguiva poco a poco dipanarsi degli eventi, scanditi dal ritmo assessivo dei tamburini e «Canzone dell'Assedio» musicata da Mauro Panattoni. Scoppi di moschetto e salve cannone sono risuonati per tutto il pomeriggio, mentre i «villani» entravano in città con ed animali, per scampo alle truppe del duca di Nevers. Intanto la ronda diva i ritmi dall'assedio ed alla sera, quando migliaia di persone si sono riversate in centro e salite la «sternia», la rappresentazione una città in armi era completa.

Le Hostarie hanno fatto il tutto esaurito e le bancarelle buoni affari: ogni turista era munito di un apposito lasciapassare attraverso cui sentirsi un pò protagonista e molti si affrettavano a sventolarlo sotto gli occhi dell'imperturbabile ronda, per il timore di essere «arrestati», se trovati sprovvisti del foglietto su carta pergamena. Suggestivo del Castello Gancia, che ha colorato la notte di bagliori. Poi chiacchere e canti fino all'alba.

La domenica ha portato la battaglia finale: feriti e morti terra e trionfale ritorno nelle dei soldati e dei popolani. E poi tutti a tavola per il colossale banchetto della Vittoria alla Forestaria ica, cucinato orte dall'Agriturismo La Viranda.

Enrica Cerrato

Gli armigeri per le vie del centro

La città vince due volte

Lo spirito commerciale e il gusto della novità hanno trasformato per due giorni il centro di Canelli. La città ha sconfitto due volte l'assedio. Oltre alla vittoria alla rappresentazione storica del 1613 i canellesi dimostrato di saper combattere ad armi pari le altre città piemontesi sul terreno della proposta turistica.

Anzi hanno saputo evitare errori, e imboccare subito una strada molto interessante, più vicina alla rappresentazione rale che alla semplice sfilata in costume.

L'Assedio ha funzionato soprattutto perchè è risultato vivo, allegro, ironicamente attuale. I commercianti messisi in e trasformate le insegne delle botteghe in ampolose diciture seicentesche, erano veramente impegnati a vendere i loro prodotti, nelle «ho- si servivano sul piatti e vino.

Il corteo degli armigeri impegnati nel difendere le mura è diventa il pretesto per far percorre alla gente le strade del storico e farla salire attraverso le antiche pietre della «sternia» fino alla chiesa di Rocco, sotto il castello.

Canelli ha mostrato il volto più nascosto e sottovalutato. La capitale dello spumante non è solo fatta di anonimi capannoni di palazzi in paramano Anni Sessanta. Ci storia e gente da conoscere. Il fascino delle grandi cantine aperte e ospitali per l'occasione potrà fare il resto.

[s. mir.]

Un bello scorcio di Canelli con le mura e la porta allestita in piazza Zoppa

Il regista canellese Alberto Maravalle, nei panni del narratore, annuncia la vittoria alla folla. Allegria tra i gruppi dei giovani figuranti che hanno dato vita al corteo

Rivive un pezzo del '600

Una curata messa in scena allestita con gusto e ironia

CANELLI. I canellesi hanno vinto la scommessa: oltre a sconfiggere le truppe Duca di Nevers, hanno anche avuto la meglio su coloro che erano scettici vigilia dell'Assedio. Il sindaco Roberto Marmo è felice: per una volta la città non andata alla ribalta per polemiche politiche, problemi di sanità e disoccupazione, ma per una festa veramente corale. «Da anni non ricordavo Canelli così animata viva - - mi ha commosso lo sforzo tanta gente che ha regalato

Il sindaco Roberto Marmo in costume

spontaneamente suo tempo alla città».

Massaie, contadine, uomini d'arme, panettieri, sarti, fabbri e chiromanti: campionario varia umanità che ha in «sè stesso» in costumi seicenteschi. l'illusione era così credibile che sabato domenica, ad esser fuori posto in quel centro storico senza auto, era il pubblico in panni attuali, quasi disagio negli sgargianti colori delle magliette estive, a confronto i toni ti dei vestiti antichi.

Canelli si è trasformata in palcoscenico anche nei minimi particolari: dalle cabine del telefono rivestite di tela di sacco a diventate «parlatoio», ai segnali stradali e insegne dei negozi coperte. C'è stato anche chi, ha tradotto il termine «jeanseria» con un improbabile «brache ganua». Se l'intenzione degli ganizzatori era quella di evidenziare uno spaccato di vita seicentesco, il risultato stato raggiunto, grazie all'omogedei protagonisti ed alla scelta di toni «dimessi», per rendere l'idea di una città povera ma dignitosa, che si prepara ad affrontare una lunga prova guerresca.

Il «Gruppo Teatro Nove», instancabile ha percorso le vie del centro, prima annunciando l'inizio battaglia e poi inneggiando al duca di Savoia, sempre incoraggiando, in linguaggio volutamente aulico, i a sostenere l'assedio. Tutti bravi gli attori: dal nicese Alfredo Roggero Fossati per una volta «imprestato» a Canelper interpretare il podestà Cristoforo Rodalli a Rosangela Pescarmona, (sua figlia Margherita), a Carlo Prola, nei panni del tenente sabaudo Alberto Arbaudi. Domingo Cannatà (altro nicese) era il colonnello Taffini, accanto a lui Chicco Soria e Franco Chiriotti ed i narratori Adriano Salvi ed Alberto Maravalle, quest'ultimo anche regia tutta la manifestazione. Un discorso a parte tra attori più conosciuti dai canellesi come politici, che come uomini di palcoscenico: il sindaco Roberto Marmo interpretato il suo predecessore dei '600, l'assessore Oscar Bielli si è calato nei panni del cosindaco di Villanuova Pier Giuseppe Dus era l'altero duca Carlo Emanuele I° di Savoia.

Piazza Gioberti è stata teatro della loro applaudita rappresentazione, breve ed incisiva ma ripetuta più volte, per gente sempre diversa che si soffermava, prima cominciare la salita della «sternia».

Anche il Comitato per la Rinascita per la valle Belbo ha dato il contributo, seppur in chiave lievemente polemica: In un frate (Bruno Fantozzi consigliere comunale di Città Viva), procedeva il corteo degli appestati ed campanello avvertiva del loro arrivo. Don Brunetto (animatore del Comitato) ed i suoi «allievi», pallidi in abiti dimessi con i segni della malattia dipinti in volto, trainavano un carro pieno di «morti» gettando pizzichi di sale sulla folla. la voluta ironia del gesto, spesso si perdeva tra le risa l'allegria della gente.

[e. ce.]

Il banco delle ciaide dolci di pasta di meliga, vendute a 1000 lire l'una, è stato tra i più «assediati» dalla folla di curiosi. Buoni affari anche per chi proponeva le magliette ricordo della manifestazione

Una cabina telefonica coperta da tel juta è stata trasformata in un estemporaneo «parlatorio». A destra i bambini dell'asilo in versione seicentesca

fotoservizio di

Si apre oggi al teatro Alfieri la mostra del pittore

Astiteatro parte con Fresu

Sono esposte opere recenti dell'autore del manifesto del festival
Stasera in programma anche momenti musicali nel centro storico

Il pittore astigiano Paolo Fresu, autore del manifesto ufficiale [redacted] Astiteatro

ASTI. [redacted] apre questa sera, alle 18, nel foyer del teatro Alfieri, la mostra antologica dell'arti-[redacted] astigiano Paolo Fresu. E' il primo appuntamento di Astiteatro, di cui Fresu ha disegnato il manifesto [redacted] quest'anno. Ha inoltre creato la scultura (Re burlone) che costituisce il premio del concorso di Astiteatro. Se il tempo lo permetterà, questa sera a partire dalle 21, il festival offrirà anche appuntamenti musicali in alcuni punti del centro storico.

Nella mostra [redacted] Fresu sono presentate quaranta opere, tra dipinti, disegni e sculture, degli ultimi dieci anni di lavoro dell'eclettico artista. Nella sua attività Fresu [redacted] ama parlare di «periodi» che suddividono in schematiche datazioni [redacted] suo percorso artistico. Fresu, 42 anni, si è diplomato al Liceo artistico di Torino e [redacted] ha terminato, deliberatamente, l'Accademia di Belle Arti, perché precisa «gli stava stretta».

Ama l'arte classica, ma da quando ha lasciato l'Accademia non ha più copiato un soggetto dal vero.

«Ho sempre inventato tutto di sana pianta - rivendica Fresu - rielaborando la realtà. Quando faccio la caricatura di [redacted] personaggio non voglio avere il suo volto davanti, [redacted] esprimere più che altro le caratteristiche che sento. Come per il ritratto: [redacted] uno lo vuole somigliante all'esasperazione, senza che ne esca la sua personalità, fa meglio ad andare [redacted] fotografo». E dire che Fresu [redacted] un gran disegnatore.

«Porto dentro di me un amore smisurato per il teatro - [redacted] fessa Fresu - il senso della rappresentazione scenica». [redacted] le sculture che i dipinti sembrano protagonisti di un grande spettacolo: vescovi, saltimbanchi, atteggiamenti equivoci [redacted] uomini e donne impossibili, con una vena ironica, grottesca, che sfiora la componente drammatica, senza acquisirla. «Il fascino del potere, della divisa, mi ha ispirato la serie dei vescovi e dei generali» ricorda Fresu.

[redacted] aggiunge: «Ci sono delle figure che da bambino ti colpi-[redacted] e [redacted] rimangono dentro. Per me sono il prelato in pompa magna, il condottiero bardato di lustrini. [redacted] tratta di trasformare [redacted] sensazioni [redacted] l'aiuto del desiderio di giocare». E in [redacted] composizione, scultura, dipinto, ci sono intrusioni barocche.

Fresu ha inoltre una lunga esperienza come scenografo e costumista, per il teatro, [redacted] e per il cinema. Come va con Asti? «E' una delle città più vivibili d'Italia, ma per lavorare bisogna stabilire contatti fuori - dice -. Lo scambio culturale [redacted] spesso fuori del proprio ambiente». La mostra di Fresu sarà aperta fino [redacted] 12 luglio, tutti i giorni tranne domenica, dalle 15 alle 19.

Armando Brignolo

FRESCHI DI STAMPA

Miroglio: quando l'artista ha il gusto della notizia

NELLA presentazione di «Parola d'artista», il volume che raccoglie testi di Valerio Miroglio, [redacted] in evidenza quanto il giornali-[redacted] importanza per l'artista astigiano. Si trattava di una passione civile che si può avvertire negli articoli come in buona parte della produzione artistica. E la lettura [redacted] corsivi riprodotti nel libro lo conferma, dai brevi interventi sotto la rubrica «Curaro liscio», firmati Andromeda, a quelli apparsi successivamente [redacted] «La nuova provincia» e più recentemente sull'edizione astigiana de «La Stampa».

Il percorso di letture offerto dal libro, curato dal Circolo «Valerio Miroglio» (Sagittario editore, Asti, 295 pagine, prezzo [redacted] 25 mila lire, reperibile in tutte le librerie astigiane) [redacted] appassionante e permette di comprendere soprattutto la personalità battagliera di polemista, ma spesso ironica, dell'autore. Pur affrontando argomenti di cronaca, legati a un particolare momento storico [redacted] cui Miroglio coglie [redacted] aspetto curioso o da stigmatizzare, gli articoli [redacted] difficoltà.

L'attività giornalistica di Miroglio [redacted] è stata tuttavia legata solo ai giornali locali: è fitta la collaborazione con riviste artistiche d'avanguardia, dalla cui esperienza nasce [redacted] «Bollettino della Vittoria», mini-periodico dalle dimensioni di una pagina di quaderno che veniva inviato agli amici e ad alcuni operatori culturali che erano in contatto [redacted] Miroglio. Fatto in regime di economia, il «Bollettino» ha dato informazioni e presentato testi poetici dal 1986 [redacted] 1990, [redacted] una grafica spesso inconsueta. Tutti i numeri, ormai «chicche» per collezionisti, sono riprodotti anastaticamente nel volume, per far meglio comprendere che cosa è stato il «Bollettino».

Il libro è reperibile in tutte le librerie astigiane. Con il ricavato, il circolo «Valerio Miroglio» ha intenzione [redacted] allestire [redacted] mostra dedicata all'operato artistico di Miroglio.

[redacted]

Le terre del Barbera

Un ritratto del Barbera, un «album di famiglia» si potrebbe dire, sotto forma di elegante libro riccamente illustrato. Il volume s'intitola «Le terre del Barbera» ed è stato curato da [redacted] Archimede per conto dell'Associazione Vitivoltori Piemonte e del Consorzio per la tutela del Barbera doc [redacted] Asti e del Monferrato, in collaborazione con la Regione (64 pagine, prezzo 32 mila lire). Il testo è una descrizione dell'ambiente climatico e del territorio dei quasi 200 paesi in cui si produce il Barbera, nell'Astigiano, nel Casalese e nell'Alto Monferrato. Il libro può essere richiesto all'editore Sagittario di Asti, [redacted] Ratti 6, telefono 436.947.

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Lux — T. 54.147. L. 9/6000. Fer.: 20/22.30. Sab./fest.: 16/17,30/20,30/22,30
[redacted] colpose — *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Politeama — Tel. 50.086. Fer.: 20 22,30. Sab. e fest.: 16/18,10/20,15/22,30 Lire 9000/6000
Priorità assoluta — *di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91)* — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**

Ritz — Tel. 50.086 Fer.: 20/22,30 Sab. e fest.: 16/18/20 22,30. Lire 9000/6000
Piccola peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 18; ult. 22,25 Lire 9000/6000
Blue [redacted] - Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di [redacted] York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

[redacted] Pastrone — Or.: 18/20/22 L. 8000 (6.000 rid.)
Astiteatro. Campagna abbonamenti: a 7 spettacoli Lire 85.000 (70 mila ridotto); a 14 spettacoli Lire 160.000 (135 mila ridotto); entrambi danno la possibilità di assistere gratuitamente a uno spettacolo di Vignale Danza. Prenotaz.: biglietteria teatro Alfieri, dalle 14,30 alle 18,30, tel. 57.567.

Don Bosco — Ore 21 Lire 5000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Balbo — Tel. 524.589 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000 — **Film erotico**

[redacted] Aurora — Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.) — [redacted]

[redacted] — Tel. [redacted] Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30 [redacted] L. [redacted] — [redacted]

[redacted] — Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 Fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

Verdi — Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000 — **Film erotico**

[redacted] IANO — Orario Lire — OGGI RIPOSO

Lux — [redacted]. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., [redacted] pl. — OGGI RIPOSO

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]
GIORNO [redacted]

[redacted]
Suona il chitarrista dei «Byrds»

Si terrà giovedì alle 21,30 al parco delle ex Ferriere Ercole, in occasione della Festa rossa, un concerto country-rock con Graham Parsons, chitarrista e suonatore di banjo, ex componente di due complessi americani storici, i «Byrds» e i «Flying burritos brothers». Parsons sarà in duo con la cantante Meridian Green; suoneranno anche i chitarristi Beppe Gambetta, esperto in «finger e flat picking», Paolo Bonfanti (che [redacted] anche [redacted] basso) e Andrea Costanzo. Ingresso libero.

ASTI
La «Cerot band» al Boschetto

Si terrà venerdì 26 giugno a partire dalle 21,30, al circolo «Boschetto» in [redacted] Vassallo 2 (cortile del cinema Splendor) un concerto della «Super Cerot band», guidata dal cantautore e campione [redacted] tamburello Aldo «Cerot» Marello. In programma brani rock e rithm'n'blues degli Anni [redacted] e 70, con alcune canzoni dello stesso Marello. Ingresso libero.

ASTI
Ultima serata con la banda

Sarà anticipato a domani sera l'ultimo dei quattro concerti, previsti per il giovedì sera, della banda cittadina. La formazione, diretta da Carmelo Barbera, [redacted] nerà a partire dalle 21,30 in piazza San Secondo; proponendo un ampio repertorio di «ouverture» tratte dalle opere di Giuseppe Verdi. La serata sarà presentata [redacted] Meo Cavallero e Patrizia Porcellana. Ingresso libero.

VILLANOVA
Prevendite per Paolo Conte

Prosegue la prevendita dei biglietti per [redacted] concerto che Paolo Conte terrà [redacted] 27 giugno a Villanova. Queste le prevendite nell'Astigiano: Walter Foto, Asti, in corso Alfieri, tel. 353.153; Miar Sport, Canelli, [redacted] Libertà (823.985); Starpone, Castagnole Lanze, (878.198); Elettrotecnica Igm, Nizza, [redacted] Asti (726.216); Nonsolofoto, San Damiano, via Roma (975.167); Matteucci, Villanova, via De Amicis (948.484). I biglietti delle prime dieci file costano 51 mila lire; gli altri 42 mila lire.

Palazzo Ottolenghi

[redacted] allievi pianisti [redacted] «Verdi»

ASTI. Proseguono gli incontri musicali dell'Istituto di musica «Verdi». Alle 16 alla scuola, in [redacted] Natta 22, si esibiranno gli allievi pianisti di Gisella Lajolo: Davide Casorzo, Ernesta e Antonella Aufiero, Sara Farina, Erika Frigo, Massimiliano Marello, Marco Demarchis, Cristina Lupo, Mirca Scotti, Olimpia Del Prete, Giuseppina Manta, Paola Gianuzzi, Christian Ferronato, Chiara Ruffinengo e Marina delle Piane.

A palazzo Ottolenghi, alle 20,30, [redacted] presentati brani de «La scuola pianistica del '900» con Fabio Mengozzi, Elena Bordino, Anna Rondolino, Fabienne Vigna e Andrea Ferrero, Valentina Lessio, Diego Franco, Ernesta Aufiero, Giancarlo Marchisio, Mariangela Murzi, Matteo Curallo, Marina Delle Paine, Marco Granitz ed Hello Kojo Masashi. Per entrambi i concerti l'ingresso è libero. [r. s.]

«Festa degli arcieri»

Una [redacted] Biberach [redacted]

ASTI. Ultimi giorni a disposizione per prenotare la trasferta a Biberach, città tedesca gemellata con Asti, in occasione della «Schuetzenfest» (la storica festa degli arcieri). Radio Asti organizza una gita per sabato 27 e domenica 28, ultimi due giorni di chiusura della manifestazione, mettendo a disposizione un pullmann di quaranta posti.

I turisti astigiani hanno la possibilità di assistere al famoso [redacted] «Ballo nel corso dei secoli», la parata di bande che percor-[redacted] il centro storico della città tedesca, alla sfilata in costume, in programma domenica oltre a numerosi spettacoli e attrazioni. Le prenotazioni si ricevono presso gli studi di Radio Asti, in località Viatosto [redacted] oppure telefonando al 215.858. Nell'am-[redacted] delle iniziative con Biberach, poi, quest'anno sarà Asti ad ospitare i festeggiamenti [redacted] il ventennale di conoscenza [redacted] gemellaggio. [m. t.]

Scuola di musica

[redacted]

ASTI. Sono aperte le iscrizioni ai corsi [redacted] musica pomeridiani e serali organizzati dal Circolo Filarmonico Astigiano per l'anno scolastico 1992/93. Le discipline che saranno attivate sono: pianoforte, chitarra classica, archi, legni, ottoni, canto, percussioni, fisarmonica, armonia, storia della musica, teoria e solfeggio. [redacted] terranno inoltre corsi di avviamento e perfezionamento jazz per pianoforte, sax, tromba, batteria, chitarra acustica ed elettrica, basso elettrico, contrabbasso e musica d'assieme.

Per i bambini da 2 a 7 anni è previsto inoltre un corso propedeutico per entrare gradualmente in contatto con la musica. I moduli [redacted] adesione potranno [redacted] ritirati alla sede del Circolo Filarmonico Astigiano in via Palazzo di Città 14, oppure telefonando al 598.513. La sede [redacted] aperta dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19,30. [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Damsel**, di M. Novaro. N.V. Or.: 20, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Anestesia fatale**, di C. Moranan con Paul Mc Gann, Amanda Donohoe. Col. Non viet. Or.: 20, 22,30.
AMBRA c. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or.: 20,30, 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 16,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 17,15; 19, 20,45, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Bolle di sapone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 17,50, 20,10, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colpevole**. [redacted]. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Viet. 14, 1h36 Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. [redacted] **Mean Street**. N.V. Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, [redacted] Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non viet.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30, 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **I Mambo Kings**, regia A. Glimcher con A. Assante, Nastaschka Daimors. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Vite sospese**, di D. Seltzer con M. Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa 91). Non viet. 2h11' Or.: 20,05; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La ragazza dei sogni**, di B. Harris con D. [redacted], Inne Skye, Johnatan Pryce. 1h32' Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Sognando Manhattan**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. [redacted] **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10, 18,55; 20,40, 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede**. Di A. Calcedi con I. Ferrari, Gianna Paola, Stefano Davanzati, Maurizio De Razza. Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanelao 9. **The** [redacted] Or.: 20,10; 22,30
[redacted] 1 v. [redacted] 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] 2/3 Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio** [redacted], di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown, E. Perra. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
SELENE c. Belgio [redacted]. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen [redacted]. 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il sosia e miss Britannia 58**, di P. Chelsom.
VITTORIA v. Roma 336 [redacted] Or.: 15,15; 17,05, 18,55, 20,45; 22,35.
ZETA v. Collessca 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou con Gong Li. Or.: 20,30 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88 151. Ore 20,30 [redacted] **landi**, opera lirica di A. Corghi (turno B in abb.), scen. e lor. di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch del T. Regio. Bigl. 13-18,30; 19,30-20,30, t. 8815 241/242. Le bigl. domani sarà chiusa.
ALFIERI p. [redacted] 4, [redacted] 562 3800. Ore 20,30 «Esperienze in palcoscenico». Esercitazioni di fine anno aperte al pubblico della scuola di recitazione del Teatro Nuovo diretta da Enzo Giovine
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795 600. Questa sera ore 21 spettacolo di fine anno degli allievi Jdc.
STALKER TEATRO Serra Comunale, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, tel. 787.117. Festival Internaz. delle Arti «Differenti sensazioni 9».

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Barney Miller**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.O.S. Polizia**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20 — **Sport mare**
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**
22,20 **Tg 4**
23 — **Speciale** [redacted]

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Blood Theatre**, film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **La schiava io ce l'ho e tu no**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **La moglie di** [redacted], film
0,15 **Colpo grosso**, quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super** [redacted], cartoon
19,10 **Questa** [redacted]
20,30 **Tuono blu**, telefilm
21,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
22 — **Samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
[redacted] **Tg** [redacted] **cronaca** [redacted]
20,30 [redacted]
22,30 **New Excelsior**
23,25 **Vg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**

[redacted]
19 — **Rotocalco**
[redacted] **selvaggio**, novela
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 [redacted] **volte Giuda**, film
22,30 **Milleidee**, acquisti vari
23 — **La regione allo specchio**
0,30 **E' arrivata la felicità**, film

Tv7 Pathé
17,15 [redacted]
19,20 **Varie locali**
20 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
[redacted]
23,23 [redacted] **Il Danny**, telefilm

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Parliamoci d'amore**, talk show
21 — **Il Mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Solletico estate**
23,30 **Chopper One**, telefilm

[redacted] 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,55 **Film**
22,50 **L'albero delle mele**, telefilm
23,13 **Anicaflash**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
23,59 **Il delitto delle signore Reynolds**, film

G.R.P.
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **San Francisco** telefilm
21,30 [redacted] **piaceri**
23 — **Confidenziale...**
23,40 **G.R.P. Monitor** (r)

[redacted] Canavese
20 — **Portami con te**
[redacted] — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I racconti** [redacted] **frontiera**, telefilm
21,30 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa - L'8%**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,40 **Angel**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Noles**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

da JEAN-JACQUES ANNAUD IL REGISTA DE *«IL NOME DELLA ROSA»*
Così la critica:
«Attenzione, evento... mani che si sfiorano nella limousine... pomeriggi d'amore nella garçonnière, amplessi filmati... a fior di pelle». (IL MESSAGGERO)

A GRANDE RICHIESTA RITORNA
IL FILM PIU' PREMIATO DELL'ANNO

Prosegue all'insegna dei colpi di scena il torneo di tamburello a muro del Monferrato

Castell'Alfero viaggia verso i play off

Fatica il Montechiaro, il Rocca trionfa sul Montemagno

Avvincente e movimentata la quarta giornata di ritorno del torneo del Monferrato, caratterizzata dalla sconfitta di un Montemagno che si inchina al Rocca e scivola nel limbo di metà classifica. Il Montechiaro vince a fatica, in casa, con un Calliano che avrebbe meritato di fare almeno un punto; intanto il Castell'Alfero si è sempre più pericoloso e strappa un importante pareggio sul terreno del Moncalvo. Il Grana ferma in casa un Vignale demotivato e falloso, il Portacomaro torna a vincere sul San Giorgio.

Montemagno-Rocca: 13-19. «L'avevo detto, alla vigilia dell'incontro, che il Montemagno non ci avrebbe fermato, e così è stato», ha detto il presidente del Rocca, Bruno Garrone. Ha aggiunto il dirigente: «Ormai siamo in finale, ne sono certo. Ma, ora, non sono più altrettanto sicuro che l'altra finalista sia il Montemagno. Peccato mi sarebbe piaciuto molto batterli proprio alla finalissima. Adesso il Montemagno rischia addirittura di non entrare tra le quattro finaliste». Griffi (Montemagno) si dietro un ho niente da dire».

La gara è combattuta e ricca di belle giocate. Il Montemagno è partito in vantaggio e già al secondo trampolino conduceva per 5-1. Poi, il reggiunge gli avversari sul 6 pari e la gara si gioca tutta sul filo della parità. Il Rocca propone buon gioco di squadra, con un Guasso «alla grande»; bene anche Natta, che, però, non si esprime al meglio e lui stesso lo conferma, «buona parte del merito della vittoria va ai miei compagni; io entrato in partita solo nella seconda metà». Sul fronte opposto applausi per Marostica, che ha fatto quasi tutto da solo.

Moncalvo-Castell'Alfero: 18-18. Ancora un punto prezioso per il Castell'Alfero sempre più vicino alla qualificazione. Marchi e pagni, a metà gara in svantaggio per 15 a 9, hanno approfittato di calo improvviso degli alerantici, per mettere al sicuro il risultato.

Grana-Vignale: 19-13. Il quintetto alessandrino è riuscito neppure per un momento ad impensierire un Grana, guidato da ottimo Elio Pretto. I padroni hanno faticato meno del previsto per mettere a segno punti molto importanti.

Montechiaro-Calliano: 19-17. Con un pizzico di fortuna Tirone e compagni sono riusciti a fare risultato e a mantenere la testa della classifica. Il Calliano è stato protagonista di una prova convincente.

Portacomaro-San Giorgio: 19-5. Il Portacomaro torna a fare punti, anche se ormai le speranze di qualificazione paiono irrimediabilmente compromesse. **Classifica:** Montechiaro, punti; Rocca, 22; Vignale, 19; Montemagno, 14; Castell'Alfero, 13; Grana, 11; Portacomaro, 10; Moncalvo, 9; Calliano, 5; San Giorgio, 4.

[bru. m.]

Montemagno deve a Marostica buona parte dei giochi messi a segno domenica

General Cab

Il Monte va ko play off vicini

ASTI. Importante vittoria per il «General Cab», che in queste seconda fase di campionato pare la sua forma migliore. Il quintetto astigiano ha battuto il Monte per 16-11 nella quinta giornata di ritorno del campionato di serie Figt, portandosi così in play-off. L'Asti, guidato un ottimo Sala e da Cardona, ha guidato la gara fin dall'inizio lasciando poche opportunità agli avversari, che hanno giocato tutto per tutto per non arrendersi; buona che la prova Davide Arri.

Per la seconda domenica consecutiva il General Cab vince in trasferta: «Ora - dicono i dirigenti - non possiamo più permetterci il lusso di fare errori e dobbiamo puntare alla della qualificazione, perché abbiamo molte buone carte da giocare». Domenica prossima l'Asti riceverà il Torre de' Roveri «per una gara che - aggiungono - dovrà essere vincente».

[bru. m.]

Castellero

Una sconfitta imprevista

CASTELLERO. Battuta d'arresto per il Castellero, fermato in casa dal Cerro, formazione agguerrita e tecnicamente ben preparata. La formazione veneta non ha difficoltà a sconfiggere per 16-10 gli astigiani. Attualmente il Cerro di Bottanuco occupa la seconda posizione in classifica, a pari punti con il Pizzoletta di Tommasi e a una sola lunghezza dalla capolista Sommacampagna. Per il Castellero diventa, ora, molto importante la partita di sabato con il Monte, diretta avversaria in classifica.

Questi i risultati degli altri incontri: Seriate-Salvi, 9-16; Sommacampagna-Pizzoletta, 16-12; Torre Roveri-Povegliano, 16-12; Caprianese-Fumane, 7-16. Recupero, Salvi-Cerro, 7-16. Classifica: Sommacampagna, 28 punti; Cerro, Pizzolette, 27; Fumane, 26; Salvi, 15; Caprianese, 13; Asti, 12; Torre de' Roveri, Monte, 11; Castellaro, 10; Povegliano, 8; Seriate, 4.

Monale

Passo avanti contro il Botti

MONALE. Netta vittoria in trasferta per il «Monalfungo», che ha battuto per 13-7 il Botti Capriano, nella penultima giornata di andata del campionato di serie A Fipt. Il Monale sembra finalmente trovato il giusto assetto in campo. Intanto l'altra compagine piemontese impegnata in serie A, il Castelferro, è tornata a dominare sola la classifica battendo trasferta per 13-10 il Bonata Sotto.

Questi i risultati delle altre gare: Vidor-Rallo, 13-9; Tuenno-Aldeno, 3-13; Cunevo-Medole, 8-13; Bardolino-San Pietro Cariano, 13-8; Castellero-Madone, 4-13; Malavicina-Bassa, 13-8. Classifica: Castelferro, punti; Tuenno, ; Aldeno, Bonate Sotto, 22; Madone, Castellaro, 21; Bardolino, 15; Malavicina, 14; Cunevo, 13; Medole, 11; Monale, 9; Botti Capriano, San Pietro Cariano, 7; Rallo, 6; Vidor, 4.

[bru. m.]

SPORT FLASH

CALCIO

Villanova e Montegrosso ok al torneo «California»

Nel trofeo «California», che si svolge Motta, si sono giocati sabato sera due incontri: il Villanova ha superato per 5-3 il Montegrosso e il Refrancore ha sconfitto per 3-2 il Valfenera.

Stasera si giocheranno altre due partite, tempo permettendo, inizio alle 21,30: Cortazzone/Montafia-San Marzanotto alle 22,30 Montaldo-/Mombercelli-Villafranca.

TIFOSI

Trasferta in Svizzera con il Juventus Club

Una trasferta Macolin, in Svizzera, per seguire il ritiro precampionato della Juventus: l'iniziativa che il club tifosi bianconeri astigiani organizza il 2 agosto. In serata si disputerà anche la partita amichevole contro il Neuchatel-Xamax. Chi vuole partecipare può rivolgersi allo Juventus Club di Asti, so Alfieri, o telefonare al 33354 dalle 21,30 alle 24 ogni martedì e venerdì.

ATLETICA

Quattro atleti astigiani sono in gara agli Assoluti

Sono 4 gli astigiani in gara agli Assoluti di atletica leggera a Bologna: il velocista Mauro Grazinno emigrato al Cus Palermo, Daniela Ferrian, in gara oggi nei 100, domani sui 200, la marciatrice Rossella Giordano e la saltatrice Alessandria Pecchio in gara sul triplo e sul lungo. Raidue questa sera alle 0,15 e Raiuno domani 23,15 trasmetteranno le telecronache delle gare più importanti.

Sala Pastrone

Un convegno su sport e prevenzione

ASTI. Una serata sul tema «Prevenzione e sport»: è l'iniziativa Panathlon Club di Asti organizzata per domani sera, alle 21, nella Sala Pastrone del teatro Alfieri.

Il convegno sarà condotto dal dottor Giorgio De Alexandris, panatleta e delegato provinciale del centro di Medicina sportiva. Saranno presenti: Carlo Gribaudo, direttore del centro di medicina sportiva di Torino; Gian Pasquale Ganzit e Piero Asteggiano, componenti dello staff medico centro; Antonio Pezzano, consigliere nazionale Federazione medici sportivi.

I relatori tratteranno in particolare il tema dell'avviamento allo sport del bambino; e inoltre dello sport terapia nelle malattie dismetaboliche e dalla morte improvvisa nello sport. Un'occasione per sapere di più sulla medicina sportiva: potranno intervenire tutti i presenti. Un'iniziativa che s'inserisce nell'attivo programma del Panathlon astigiano.

[d. cot.]

CALCIO

Torneo estivo

Tre squadre al comando a Valmanera

VALMANERA. disputato sabato e domenica il quarto turno del secondo trofeo «Senetta», che si gioca sul campo di calcio vicino al campeggio.

Nel girone A il Casa Serramenti ha conquistato la testa della classifica sconfiggendo per 5-3 il Go Reds; il Campeggio ha inflitto un 10-4 allo Sporting e il Valmanera ha battuto nel derby Valmanera «A» 7-2. La classifica: Casa Serramenti 6 punti; Campeggio 5; Valmanera «B», Valmanera «B» 4; Go Reds, Sporting 3.

Biblos, Spuntino e Specialità Buongustaio sono le formazioni che si contendono la qualificazione alle semifinali nell'altro girone; tutte e tre hanno vinto: il ha per 6-1 lo Sport 2000; il Buongustaio vinto misura (3-2) con il Biberach e Lo Spuntino ha battuto per 7-1 il Cpa Asti. La classifica: Biblos, Spuntino e Buongustaio 6; Cpa Asti, Sport 2000 3; Biberach 0. Il re dei è Palermo, con 10 reti, dal Buongustaio.

[e. a.]

BOCCE

E' terminata la settimana inaugurale di gare sui campi del circolo sportivo Torretta

Primi verdetti al Torneo degli Assi

Incontri avvincenti e grande show dei campioni in gara. Exploit della Bonello che ha vinto per 13-3 sul Bra' Per la quadretta Ruscalla perentorio 13-1 sul bar San Pietro. Al via la seconda fase delle eliminatorie

Beppe Andreoli che difende i colori della Ferrero Pinerolo è tra i campioni in gara

ASTI. Il maltempo ha preservato quasi per miracolo il «Torneo bocciofilo degli Assi» al Circolo sportivo Torretta che si concluderà giovedì 2 luglio quando sarà disputata la finalissima.

Nella prima settimana le tre si sono svolte regolarmente ed i magnifici campi del circolo hanno visto il pubblico delle grandi occasioni. Si è giocato solo su quattro degli leviga tissimi terreni di gara e questo come dice il vicedirettore del Torretta Giovanni Follo «proprio per piccola arena che circondata da tribune in tubolari permetta alla gente di seguire contemporaneamente le partite».

Nessuna sorpresa. I grandi hanno superato indenni le prime partite eliminatorie e tutto lascia presagire che saranno in campo a darsi battaglia nell'ultima decisiva settimana quando verrà disputata la poule finale con le quattro squadre rimaste in lizza, squadre che risulteranno emergenti dal lotto iniziale di ben 16 quadrette.

I fuoriclasse hanno dato spettacolo; da Beppe Andreoli ad Amerio, da Gigi Zeppa ad Agem, da Pastre a Mario Suini continuando Gianotti, Lino Bruzzone, Mario Prunotto e tutti gli altri han tirato fuori dal «cilindro» pezzi di autentica bravura. serata inaugurale la quadretta dell'impresa Basano ha battuto agevolmente (13-3) quella Dello Ruscalla, il Salvi Arreda si è imposto a fatica al team del Bar S. Pietro (13-11); queste quattro formazioni facevano parte poule A; nella poule B invece la quadretta della Pasticceria Lazzarino l'ha spuntata sulla Legnami Acquadro-Biella, la Canottieri Caprera ha messo sotto la Ferrero di Pinerolo nella più incerta partita serata (13-12).

Quindi largo alle partite valevoli per le poule C e D; nella prima la Panetteria Cai l'ha spuntata sul Crai Borgnino (13-6) ed il George Club Torino ha vinto sulla Tubosider (13-9); nella seconda la Pro loco Casabianca (con Zeppa) è imposta Ghione Calcestruzzi per 13-6, mentre i quattro moschettieri della Bonello Tessuti Asti hanno «saltato» con perentorio 13-3 la Zunino Bra. Nella serata incontri tra le vincenti e le perdenti delle due serate precedenti; tra le vincenti l'Impresa Basano ha confermato la sua forza battendo Salvi Arreda per 13-9, mentre la Pasticceria Lazzarino battuto mente (13-5) la Canottieri Caprera. Tra le quadrette perdenti quella di Delio Ruscalla si è rifatta imponendosi alla grande (13-1) sul Bar S. Pietro, mentre la Ferrero Pinerolo (con Andreoli) ah piegato abbastanza agevolmente (13-7) la Legnami Acquadro-Biella; sono dunque eliminate, causa le due successive sconfitte il Bar S. Pietro ed il Legnami Acquadro mentre passano ai recuperi sia il team Ruscalla che la Ferrero. Ieri si è iniziata la seconda settimana di gara. Questi i risultati completi. Prima giornata: Basano-Ruscalla 13-3; Salvi Arreda-Bar Pietro 13-11; Lazzarino-Acquadro 13-8; Caprera-Ferrero Pinerolo 13-12. Seconda giornata: Cai Borgnino-Crai 13-6; George Torino-Tubosider Asti 13-9; Pro loco Casabianca-Ghione Calcestruzzi 13-6; Bonello-Bra 13-3. Terza giornata: Basano-Salvi Arreda 13-9; Lazzarino-Canottieri Caprera 13-5; Ruscalla-Bar S. Pietro 13-1; Pinerolo-Acquadri 13-7. [r. a.]

Dopo le delusioni dell'ultimo campionato di serie B2 la società astigiana ha deciso di cambiare rotta

Sarà una Tubosider in formato austerità

Rientrano i «prestiti» e se ne andranno i giocatori più forti

ASTI. E' tempo di conti per il basket astigiano: i dirigenti della Tubosider, dopo il quinto posto nel campionato di fanno un bilancio e pensano al futuro.

La stagione 1991-92 è stata di : i tifosi si aspettavano di riprovare emozioni sperando nell'accesso ai play-off. Ma è successo niente di tutto questo: la squadra ha avuto alti e bassi ed i problemi interni sorti a metà stagione hanno scombussolato non poco l'equilibrio della squadra. Prima questione Bratti: il giocatore torinese era stato colpito all'occhio durante i play-off e ha avuto difficoltà a riprendersi. Poi c'è stata la questione Hottejan. Il pivot preso in prestito dalla Cagiva Varese ha disputato buon inizio campionato: ha reso molto nelle prime partite. Poi è crollato, ricadendo nel tunnel della tossicodipendenza e rendendo vani i tentativi della società astigiana che si era impegnata per aiutarlo. Si sono così perse partite importanti che hanno pesato.

Roberto Persico è in partenza

Il tecnico Guido Tassone ha avuto problemi a gestire una squadra formata dieci giocatori intercambiabili. A il gruppo ha reagito dimostrando di essere unito e compatto, volte la mancanza leader è stata fatale.

Ora la società sta pensando alla campagna acquisti. I più richiesti sono i triestini, Roberto Persico e Sergio Angeli. Cagiva Varese ha richiesto Persico: i dirigenti astigiani potrebbero sostituirlo con un giovane play, Oggero, torinese, in forza all'Alba. Pochi giorni fa sono arrivate offerte i triestini Piombino, serie B1. Montichiari si è messa in lista per comprare Sergio Angeli. Renato Dho ha avuto contatti e Borgomanero e Pinerolo.

La Tubosider intanto ha riscattato dall'Auxilium Torino il prestito di Andrea Grossi, torinese, che ha risolto i problemi al ginocchio e ha dimostrato disputando un buon campionato. Andrea Nicola è al Collegno. Non ci sono state richieste per Flavio Paglieri, Patrizio Bratti e Paolo Arucci, di proprietà della squadra astigiana. Alex Hottejan è stato sostituito al Varese.

Le direttive per il prossimo campionato sono di costruire una squadra all'insegna del risparmio. La Tubosider basket deve far fronte ai debiti. Pare che società faccia rientrare dai prestiti tutti i suoi giocatori: Pippo Cornero, Paolo Pinto e Marco Bonino. Giorgio Bassignana, dirigente della società, smentisce le voci di crisi tra la Tubosider e le altre formazioni astigiane: «Non c'è stata nessuna rottura - commenta Bassignana - A livello di settore giovanile si continuerà a collaborare con la Cierre. Quest'anno noi dovremo fare i conti la crisi mi che colpisce tutte il basket di serie B2».

Sono salite a 129 le giacchette nere astigiane

Record di tesserati all'Associazione arbitri

SANTO STEFANO La sezione arbitrale di Asti «Paolo Minà», presieduta da Ivo Anselmo, ha festeggiato sabato all'Agriturismo «Cascina Giliana» di Santo Stefano Belbo la fine dell'annata agonistica. Erano presenti oltre centotrenta invitati alcuni ospiti di riguardo come giudice giunto della Lega professionisti avvocato Gianfranco Valente; il rappresentante comitato Regionale Giovanni Scuto e in rappresentanza del comitato provinciale di Asti giudice sportivo Gaspare Ingrassia.

Le sezione astigiana ha avuto quest'anno un'esplosione di tesserati: «Ho preso questa sezione con 67 arbitri e nessuna donna - racconta Ivo Anselmo - adesso siamo 129 associati e, novità assoluta, abbiamo 20 donne-arbitro».

Il settanta per cento di questi «fischietti» oltretutto ha meno di 18 anni.

Anche per Anselmo è stata una stagione particolarmente felice: per il secondo anno consecutivo ha arbitrato in C1 e C2 e due settimane fa ha ricevuto il premio come «Sportivo dell'anno» della provincia Asti.

Numerosi i riconoscimenti assegnati durante la serata: tra i premiati vi sono stati Arturo Bergamo, arbitro fuori quadro, per essersi distinto in maniera particolare durante l'annata agonistica. Un riconoscimento è stato dato alla madrina dell'associazione arbitrale astigiana Luigina Vada: le è stato consegnato da due promesse del settore arbitrale: Piero Mastali e Paolo Viglisecca. Sono stati inoltre premiati per la loro attività il segretario Luigi Gazola, il collaboratore tecnico Pino Polimeni, il tesoriere Giuseppe Mancini, il revisore dei conti Beppe Fassone e Franco Pluto.

[e. a.]

NEGOZI ATHENA®

PROFESSIONE FAI DA TE

ACQUISTANDO TRE CONFEZIONI A TUA SCELTA DI PITTURE O SMALTI DEL PRESTIGIOSO MARCHIO BRIGNOLA O DI IDROPITTURE ATHENA NE RICEVERAI UNA QUARTA IN OMAGGIO

PRENDI 4 PAGHI 3

PRESENTATI CON QUESTO TAGLIANDO

QUANDO IL FAI DA TE È UNA PROFESSIONE

Athena diventa un riferimento sicuro, in tutta Italia. Perchè ovunque c'è un negozio Athena (e ce ne sono tanti) là trovate prodotti di qualità, una scelta vasta, consigli intelligenti di gente davvero esperta e prezzi che è possibile trovare solo quando grande qualità e grandi quantità si incontrano in un equilibrio ideale.

C'È UN NEGOZIO ATHENA VICINO A TE

- **ALBA**
  Athena Cuneo Srl
  Via Piave, 72 - 0172/281.640
- **BORGO S. DALMAZZO**
  Pepino colorificio SDF
  Via Garibaldi, [illegible] - 0171/769.789
- **BUSCA**
  La bottega del colore
  Corso Umberto I, 33 - 0171/945.082
- **CENTALLO**
  Torta Francesco ferramenta
  Via Ospedali, 33 - 0171/214.921
- **CUNEO**
  La Bottega del Colore snc
  Corso Dante, 24 - 0171/603.124
- **CUNEO**
  Athena Cuneo
  Via Carlo Emanuele, 42 - 0171/67.280
- **GARESSIO**
  The Work Ferramenta
  Via Garibaldi, 17 - 0174/803.160
- **LIMONE PIEMONTE**
  Colorificio Sole
  Via G.B. Marro, 10 - 0171/92.443
- **MONDOVI'**
  Colorificio Dell'Ellero
  P.zza Cesare Battisti 1/c - 0174/43.871
- **SALUZZO**
  Athena Cuneo
  Via Circonvallazione, 11 - 0175/40.443
- **SANTA [illegible] D'ALBA-CINZANO**
  Messa Giuseppe Ferramenta
  Via Statale, 34 [illegible] - 0172/478.501
- **SAVIGLIANO**
  La Bottega del Colore
  Via Torino, 80 - 0172/712.86
- **VALVARAITA - PIASCO**
  Costamagna Ferramenta
  Strada dei Campassi, 24 - 0175/79.547

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 23 Giugno 1992 39

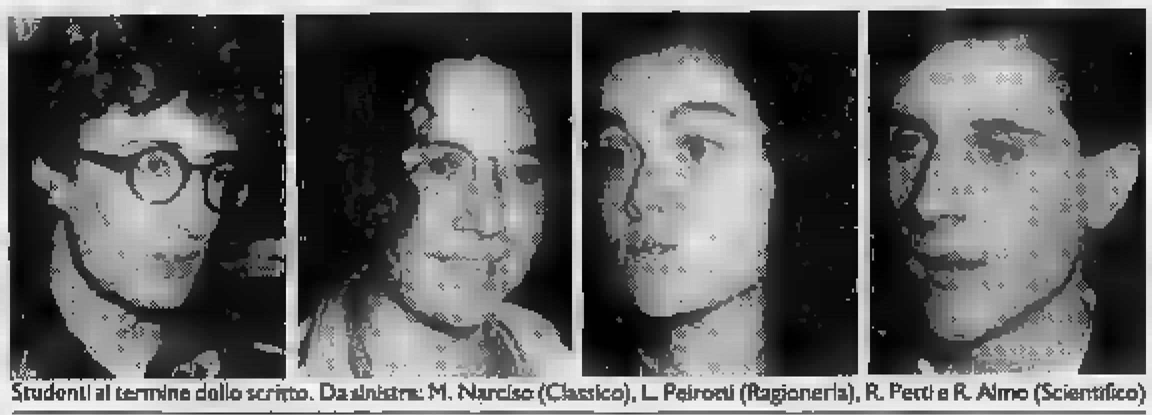
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

General Systems Cuneo
IBM
Personal Computer

Oltre 4500 studenti del Cuneese hanno affrontato ieri la prova d'Italiano

I maturandi scelgono l'ambiente

La metà dei candidati ha preferito affrontare il tema dedicato alle conseguenze dell'inquinamento
Oggi secondo scritto, differente in ogni istituto. Risultati entro il 20 luglio. Sostituiti 60 commissari



Studenti al termine dello scritto. Da sinistra: M. Narciso (Classico), L. Peirotti (Ragioneria), R. Petti e R. Aimo (Scientifico)

CUNEO. Ieri mattina oltre [redacted] studenti dell'ultimo anno delle superiori della «Granda» hanno affrontato la prima prova dell'esame [redacted] maturità.

[redacted] della metà dei candidati ha scelto il tema di attualità, riguardante gli squilibri [redacted] i popoli e i pericoli di inquinamento. «All'entrata ero agitata - spiega Lara Peirotti, studentessa della 5 C programmatori dell'istituto tecnico commerciale «Bonelli» del capoluogo -. La mia paura [redacted] che [redacted] fosse assegnato un tema di difficile comprensione. Ho scelto il titolo sui problemi dell'umanità, avendo seguito con attenzione [redacted] cronache sul vertice svoltosi nelle scorse settimane [redacted] Rio de Janeiro». E aggiunge: «E' un argomento che ci tocca tutti da vicino: i rischi di inquinamento e squilibri tra popoli industrializzati e in via di sviluppo sono ormai una realtà. Nel titolo [redacted] chiesto ai candidati di indicare i valori a cui richiamarsi per rispondere [redacted] questa situazione. Ho indicato la solidarietà [redacted] la collaborazione, essenziale per sperare di dare un futuro alle nazioni del terzo mondo e in gravi difficoltà economiche».

«Ho evidenziato il pericolo causato dallo sfruttamento incontrollato delle risorse - spiega Paolo Giraudo, della V A programmatori del «Bonelli» - e della necessità di controllare i tassi di inquinamento e potenziare la ricerca per la tutela dell'ambiente».

Al liceo artistico «Ego Bianchi» molti candidati hanno scelto il tema specifico dell'istituto, legato alla realtà dell'arte e ai rapporti con la propria città. [redacted] parlato - spiega Sabina Franco, della IV A del liceo artistico - di Caraglio, il mio paese d'origine, sottolineando gli aspetti [redacted] che hanno portato all'attuale sviluppo urbanistico. Caraglio ha una tradizio[redacted] legata al medioevo, all'agricoltura e al rapporto con le valli che confluiscono [redacted] paese, che si estende in larghezza e non [redacted] altezza dei palazzi. Per questo non ha perso una delle [redacted] caratteristiche principali: la vivibilità». All'Artistico ci sono alcuni candidati detenuti del carcere del Cerialdo.

Davanti al liceo scientifico «Peano» alle due e trenta c'erano una ventina di candidati che commentavano i titoli dei temi proposti. «Mi aspettavo uno degli argomenti - spiega Roberto Aimo, della V B -: l'inquinamento e il problema degli squilibri tra i popoli sono due problemi di stretta attualità, che interessano non soltanto i politici e i sociologi, ma l'intera popolazione. Ho evidenziato l'esigenza di studi e interventi ecologici [redacted] salvare l'ambiente».

«Ho [redacted] l'argomento di letteratura - spiega Raffaella Petti, V B dello scientifico - sviluppando il discorso della poesia e della ricerca di identità dei poeti come Palazzeschi, Corazzini e Moretti». Il tema sugli autori del Novecento è stato scelto anche [redacted] molti studenti del liceo classico «Silvio Pellico»: «Speravo in altri soggetti letterari - spiega Massimiliano Narciso, III C - come [redacted] esempio temi legati [redacted] Pirandello e Verga. Ma ho la passione per Italiano, che porterò come prima materia all'orale, per cui spero di aver svolto un lavoro soddisfacente».

«La commissione - spiega Raffaella Agostino, della IV B delll'Artistico - si [redacted] dimostrata sensibile e ha capito la nostra agitazione. Ora ci aspetta la prova artistica».

Stamani i maturandi affronteranno la seconda prova scritta, diversa a seconda degli istituti. Gli orali prenderanno il via martedì. Ogni scuola dovrà comunicare al provveditorato agli studi il calendario dei colloqui, che termineranno entro la metà di luglio.

Intanto nei giorni scorsi all'ufficio delle scuole superiori del Provveditorato c'è [redacted] lavoro «extra»: la sostituzione dei docenti, nominati nelle commissioni d'esame, che hanno rinunciato all'incarico. Sono stati oltre sessanta, tra questi anche cinque presidenti di commissione. I risultati degli esami di maturità saranno pubblicati intorno [redacted] 20 luglio. Poi, i 4500 studenti dovranno decidere quale facoltà universitaria scegliere.

Gianpaolo Marro

PALIO DI FOSSANO
AL CASTELLO DEGLI ACAJA

Il borgo Nuovo vince la Giostra dell'Oca

Grande [redacted]esso per la tradizionale sfida fra i rioni cittadini. Protagonisti delle manifestazione i cavalieri di Velletri. Arcieri, fantini e gruppo storico ospitati nell'arena del maniero. E' stato pure assegnato lo stendardo. Dopo la «kermesse» festeggiamenti in ogni borgo della città. A PAGINA 41

[redacted]

Gravi al S. Croce

Sette giovani coinvolti in due scontri

CUNEO. Sette feriti di cui due [redacted] prognosi riservata: è il bilancio [redacted] due incidenti avvenuti l'altra [redacted] a Centallo e Fossa[redacted]. Nel primo si sono scontrate due «Uno». Sono rimasti coinvolti Marisa Parola, [redacted] anni, che è ricoverata al «Santa Croce» in prognosi riservata, Katia Viale, 17 [redacted] (20 giorni), [redacted] Silvia Parola, 22 anni (10 giorni), tutti e [redacted] di Roata Chiusani di Centallo; Valerio Cacciolatti, 25 anni, regione Boverino 322 di Centallo (20 giorni), [redacted] Bruna Bongiovanni, [redacted] regione San Benigno di Cuneo 110 (15 giorni). L'incidente è avvenuto al ritorno dalla discoteca.

Altro fatto: un'«Alfa 33», condotta da Flavio Dutto, 23 anni, di Centallo, frazione Roata Chiusani 178, è uscita di strada sulla statale in frazione Tagliata, a causa dell'alta velocità, capottando più volte. Sull'auto viaggiava anche Simona Mila[redacted] 18 anni, [redacted] Cervere. La giovane è ricoverata in prognosi riservata a Cuneo. **[g. p. m.]**

ALBA [redacted]

Lavora in discoteca

E' arrestato per spaccio di hashish

Franco Ruscio albese [redacted] 35 anni è sorvegliante in una discoteca della città Sequestrati 50 grammi di droga

ASTI. Cinque arresti e altrettante denunce per spaccio [redacted] hashish (sequestrati 50 grammi [redacted] Asti). Tra [redacted]li arrestati Fran[redacted] Ruscio, 35 anni, di Alba, [redacted] Piave 83; Daniele Burraffato, 31, [redacted] Asti, via Porta Romana; e Angela Buttaci [redacted]ià scarcerata), di 26, abitante ad Asti.

I tre lavorano rispettivamente [redacted] sorvegliante, barista [redacted] guardarobiera in una discoteca di Alba, di cui, essendo ancora in corso le indagini, non è stato rivelato [redacted]. **[r. c.]**

I titolari di due ditte del Saluzzese sono stati denunciati dalla Guardia di Finanza

Scoperta la truffa delle banane

In pochi mesi avrebbero importato in Italia oltre 150 tonnellate del frutto esotico fingendo di commerciare pomodori, esenti dal pagamento di un dazio del 20 per cento. Danni economici per gli altri grossisti

CUNEO. Il contrabbando di banane «rende» ancora: quasi il [redacted] per cento del prezzo al consumatore. Il meccanismo è semplice. La frutta esotica vie[redacted] importata in un primo momento in Germania, che è l'unico Paese europeo in cui le banane (provenienti da Paesi tropicali) non [redacted] gravate di un dazio pari a un quinto del loro valore commerciale. Poi basta fingere che dai magazzini tedeschi verso l'Italia partano - anziché banane - pomodori, che devono pagare soltanto l'Iva alla dogana pari [redacted] 4 per cento, come altri generi alimentari. I camion, in questo caso, vengono caricati con cura: al fondo le banane, e nell'ultima fila, verso l'apertura, quella che si presenta alla vista dei controllori alla frontiera, [redacted] sistema una fila di casse di pomodori, a copertura del resto. Risultato: immettere sul mercato italiano banane a prezzi inferiori dal 10 al 15 per cento rispetto [redacted] quelli praticati dai commercianti onesti.

E' quanto è successo dalla fi[redacted] del '91 all'aprile scorso in Piemonte, invaso da banane di contrabbando. I responsabili della frode sarebbero due grosse ditte di import-export del Saluzzese, scoperte e denunciate dal Nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Torino.

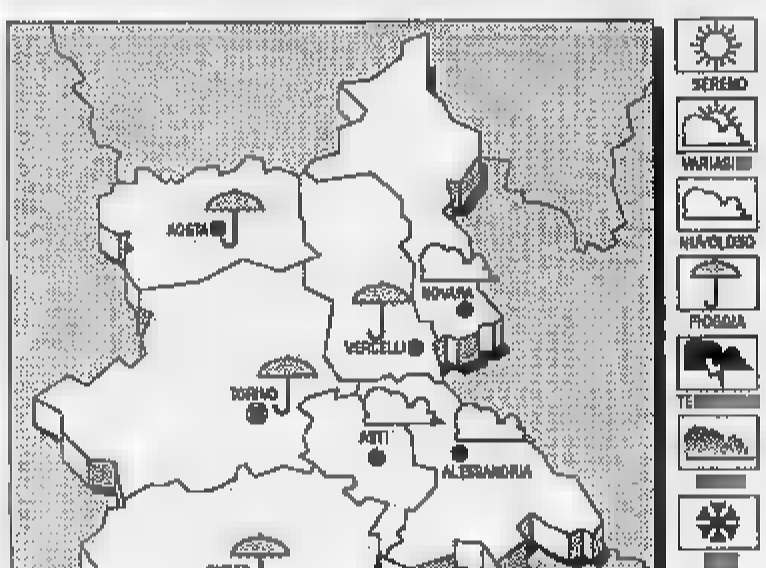
Le indagini sono state avviate proprio per scoprire il «mistero» di un improvviso arrivo sul mercato di ben [redacted] tonnellate di banane sottocosto, finite sulle tavole di tanti ristoranti e consumatori e, forse, di qualche negozio al dettaglio. Poi, in aprile, nei pressi di Cuneo, le Fiamme gialle hanno bloccato un camion di pomodori, carico, a differenza di quanto certificavano i documenti doganali, di banane. «Così, con pazienza [redacted] fantasia - dicono al comando del Nucleo di polizia tributaria di Torino - siamo risaliti all'ingegnoso metodo per frodare il Fisco». La Guardia di Finanza, che mantiene il più stretto riserbo sull'identità degli imprenditori denunciati (sarebbero [redacted] le persone indagate), ha segnalato anche agli Uffici finanziari cuneesi una sottrazione all'imposizione diretta di oltre 13 miliardi di «componenti di reddito» e un'evasione [redacted]l'Iva di circa mezzo miliardo di lire. All'autorità giudiziaria i finanzieri hanno trasmesso gli atti dell'inchiesta: i capi di imputazione, di rilevanza penale, [redacted] relativi [redacted] contrabbando aggravato e [redacted] violazioni delle norme sanitarie. **[m. bo.]**

[redacted] COLLE MADDALENA [redacted]

Ricettazione, 2 denunce

Padre e figlio sono stati denunciati l'altro giorno dai carabinieri del posto di frontiera del Colle della Maddalena per ricettazione di un martello pneumatico e di un compressore (il materiale ha [redacted] valore commerciale di una decina di milioni) rubati poco tempo prima a un impresario edile di Vinadio, Francesco Gastoldi [redacted] anni, abitante in via Goletta 4. I militari hanno bloccato l'auto sulla quale viaggiavano Rosolino Laura, [redacted] anni, abitante a Borgo San Dalmazzo, in via Monte Bussaja [redacted] (originario di Santo Stefano Quisquina, in provincia di Agrigento) e il figlio, Robert Laura, 18 anni, [redacted]ato in Francia [redacted] attualmente domiciliato a Fontainer, in Belgio. Durante il controllo della vettura [redacted] stati trovati attrezzi utilizzati per lavori edilizi [redacted] demolizione. Padre e figlio [redacted] hanno saputo giustificarne il possesso. Il materiale è stato riconosciuto dal proprietario e i due denunciati. **[r. c.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] **PREVISTO PER OGGI.** Cielo molto nuvoloso [redacted] precipitazioni sparse. **TEMPERATURA.** Senza v[redacted] [redacted] [redacted]. **VENTI.** Deboli o moderati meridionali. **TENDENZA DEL TEMPO.** Cielo nuvoloso con qualche precipitazione anche temporalesca sulle zone alpine. Stazionaria la temperatura.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 14,6; min: 11,4; media: 13,4

UN ANNO FA
Max: 24,8; min: 15,9; media: 20,9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20; Aosta 15; Alessandria 18; Novara 20; Asti 21; Vercelli 22

Il furto di notte a Racconigi, valore 20 milioni

Vecchi trofei di caccia rubati nel parco dei re

RACCONIGI. Curioso furto nel parco del castello dei Savoia. I ladri hanno portato via dalle salette della palazzina di caccia delle Verne una ventina di trofei risalenti all'epoca dei reali. Si tratta di supporti con le corna di alcuni ungulati (cervi, stambecchi e camosci soprattutto), che popolavano un tempo la riserva di Racconigi e gli altri terreni di proprietà dei Savoia.

Secondo un primo, approssimativo bilancio, il valore dei trofei si aggira sui venti milioni. I guardiani, che svolgono il servizio per conto della Sovrintendenza al patrimonio culturale dei beni architettonici hanno scoperto il furto solo tre [redacted] quattro giorni dopo. I carabinieri, avvertiti dalla Soprintendenza, hanno già eseguito i primi rilevamenti e aperto un'inchiesta. Secondo i militari, i [redacted] hanno [redacted]si certamente operato [redacted] notte, approfittando dell'assenza del funzionario della Soprintendenza, architetto Mirella Macera, che vive in un'abitazione che si affaccia sul parco.

Entrati molto probabilmente dalla cinta che costeggia via Straminano, verso l'aperta campagna, i malviventi hanno avuto tutto [redacted] tempo per aggirarsi nella zona della tenuta delle Verne in cerca di oggetti ed arredi preziosi. Nella palazzina di caccia ci sono molti arredi e mobilio del '700 e dell'800, ma i ladri si sono accontentati [redacted] trofei appesi alle pareti. Nelle scuderie, a poca distanza dalla villa saccheggiata, sono [redacted] le carrozze reali.

La parte più preziosa degli arredi dell'ex dimora sabauda è contenuta nel castello, ma i ladri non si sono spinti [redacted] alle sale del maniero (protette da sofisticati sistemi di allarme), forse per il timore di essere scoperti. Secondo gli inquirenti i trofei rub[redacted] sono pezzi difficili da smerciare. Non è da scartare l'ipotesi che si tratti di un furto su commissione, ordinato da collezionisti senza scrupoli. **[m. b.]**

PER UN'ESTATE COLORATA E LUMINOSA...

Abbiamo creato per Voi una prestigiosa ed esclusiva collezione di collane e bracciali in perle fini, lapislazzuli, giade, ametiste, corniole ed altre pietre semipreziose!

MARIO ROGGERO® GIOIELLI

[redacted] CAVOUR - via Garibaldi, 71 - FR. GALLO
a 5 km da ALBA - Tel. 0173/26.24.04

A Dronero i vincitori del concorso organizzato da La Stampa riservato ai fornai della «Granda»

Premiati i 130 panettieri preferiti

I lettori hanno inviato oltre 45 mila tagliandi. L'intervento del presidente di categoria Rigucci
Consegnati targhe ricordo e attestati di partecipazione. Timori sul futuro della produzione artigianale

[redacted] sinistra il gruppo [redacted] primi [redacted] fornai premiati con [redacted] targa che attesta la partecipazione al [redacted] promosso da La Stampa. Nelle al[redacted] immagini tre momenti della manifestazione che [redacted] svolta domenica a Dronero (FOTOSERVIZIO [illegible])

DRONERO. I panettieri preferiti dai consumatori della «Granda» si sono riuniti domenica [redacted] ristorante «La fonte dei pini» per la manifestazione conclusi[redacted] del concorso promosso da «La Stampa» [redacted] che ha coinvolto, per due mesi, migliaia [redacted] lettori.

Per la festa [redacted] venuti in molti, con le mogli, i figli, artefici accanto a loro, nella fatica quotidiana, del successo che li [redacted] portati [redacted] vertici della classifica redatta sulla base delle oltre 45 mila schede inviate da consumatori [redacted] tutta la provincia. «Il novanta per cento del successo nel lavoro i panettieri lo devono alla collaborazione delle donne», ha detto Aldo Rigucci, presidente dell'Associazione panificatori che ha organizzato [redacted] collaborazione con «La Stampa» la manifestazione. Dalla sala [redacted] è levato [redacted] mormorio di protesta, ma nessuno ha smentito. [redacted] resto la «qualità [redacted] servizio», (una delle due voci che erano presenti sul tagliando utilizzato per le votazioni), è affidata - per ammissione generale - alle componenti femminili delle famiglie dei «panatè», talvolta da generazioni.

Il lungo impegno, il lavoro faticoso portato avanti con costanza [redacted] stato ricordato, oltre che da Rigucci, dagli ospiti intervenuti: [redacted] caporedattore de «La Stampa» Roberto Franchi[redacted], il senatore Giacomo Paire, il deputato Teresio Delfino, [redacted] vice-presidente della Provincia Guido Bonino. [redacted] proprio Bonino ha esorcizzato, nel breve discorso rivolto ai premiati, la triste immagine che assumerebbe la nostra società se non sopravvivesse l'arte dei panettieri: [redacted] i profumi, senza i sapori di un pane artigianale di cui loro sono, da generazioni, i depositari.

I «panatè», è stato più volte ribadito [redacted] interventi durante [redacted] premiazione, «sono lavoratori al servizio della comunità che, con questo concorso, i clienti hanno premiato, dimostrando di voler rinnovare con un riconoscimento pubblico la loro fiducia, di cui resterà un ricordo».

I trenta primi classificati hanno ricevuto [redacted] targa con [redacted] loro nome [redacted] una foto-incisione di una pagina de «La Stampa» dedicata ai panettieri, mentre agli altri cento sono stati consegnati diplomi di partecipazione che attestano l'alto numero di segnalazioni inviate dai loro clienti.

Questo l'elenco dei trenta vincitori (i due voti riportati si riferiscono, nell'ordine, alla qualità del pane venduto [redacted] servizio): 1) «Il Fornaio» di Buccaresi Enrico (Corso Nizza, Cuneo), voti 4305/4305; 2) Tallone Secondo (Alba), voti 3256/3256. 3) Panaté d'la Contrà di Ansaldi Enrico (Cuneo), voti 2775/2752. 4) Bona Livio [redacted] Francesco (Alba), voti 2670/2670. [redacted] Basso Guido (Cuneo), voti 2244/2244. [redacted] La Bottega del Fornaio di Gerlotto (Alba), voti 1891/1891. 7) Einaudi Michele (Cuneo), voti 1884/1884. 8) Torreno Matteo (Mondovì), voti 1811/1811. [redacted] Caraglio Giuseppe (Alba), voti 1708/1708. 10) Ferrero Roberto (Ceva), voti 1621/1621. 11) Bosio Giovanni (Fossano), voti 1260/1260. 12) Giuseppe Bian[redacted] (Saluzzo), voti 930/930. 13) Falco Aldo (Beinette), voti 854/854. 14) Il fornaio di Mastro Claude (Mondovì), voti 832/832. 15) Parola di Andrea Carlo (Caraglio), voti 793/793. 16) Blengino Piero (Saluzzo), voti 705/705. 17) Fagnola Lina Angela (Bra), voti 714/714. 18) Sergio Pellegrino (Cuneo), voti 705/705. 19) Ballario Pietro (Roccaforte Mondovì), voti 675/675. 20) Aldo Serra (Fossano), voti 607/607. 21) Panetteria Gioetto (Baldissero D'Alba), voti 625/625. 22) Fruttero Michele (Fossano), voti 543/543. 23) Il fornaio [redacted] Sottero Carlo (Mussotto), voti 533/533. 24) Cagliero Attilio (Savigliano), voti 485/485. [redacted] Aimale Antonio (Cuneo), voti 424/424. 26) Parone (Ceva), voti 408/408. 27) Dedominici Valter (Saluzzo), voti 359/359. 28) Tarasco Giuseppe (Neive), voti 336/336. 29) Falco Franco (Cuneo), voti 316/316. 30) Rosso Michele (Cervignasco-Saluzzo), voti 276/276. [r. c.]

CUNEO

Per un miliardo

All'asta [redacted] del Comune

CUNEO. Il Comune ha [redacted] all'asta ottomila metri quadrati di terreno. Si tratta di due vendite all'incanto che riguardano, la prima, 4029 metri quadrati siti a San Rocco Castagnaretta, in corso Francia, la seconda, [redacted] un terreno con annessi fabbricati [redacted] magazzini, in frazione San Pietro del Gallo, in via Drondello. La superficie di questo lotto [redacted] vendita è di 3864 metri quadrati. La prima vendita all'asta si è svolta ieri. Il notaio del Comune ha aperto le buste [redacted] le offerte, presentate da alcuni privati. Il prezzo base era di 680 milioni.

All'ufficio Patrimonio [redacted] giunte tre proposte di acquisto. Il terreno è [redacted] aggiudicato all'«impresa Giordano» di Cuneo, per un valore di [redacted] milioni. La seconda vendita all'incanto (prezzo base [redacted] milioni) si svolgerà giovedì mattina alle 10,30. Le offerte devono essere presentate entro le 12 di domani. Per informazioni e per il ritiro dell'avviso d'asta, rivolgersi all'ufficio Patrimonio del Comune. [g. p. m.]

Successo per la prima rassegna cinofila dedicata dal quartiere ai cani meticci

«Tabui» protagonisti per un giorno

Consegnate borse di studio agli alunni delle elementari vincitori del concorso legato alla manifestazione
Tante richieste di adottare sette cuccioli abbandonati, raccolti dall'Anpa di Saluzzo [redacted] dall'Enpa [redacted]

A fianco, un «tabui» [redacted] passerella alla [redacted] Cerialdo. Sopra, bambini premiati per il [redacted]

CUNEO. Piccoli [redacted] tracagnotti, alti [redacted] slanciati, con il pelo corto [redacted] il ciuffo sugli occhi, i «tabui» hanno avuto domenica una festa tutta per loro. [redacted] quartiere Cerialdo ha infatti varato la prima rassegna cinofila dedicata ai cani meticci, ai quali ha abbinato [redacted] concorso rivolto agli alunni delle scuole elementari di Cuneo, chiamati a raccontare una storia sul loro amico a quattro zampe. La risposta è stata entusiastica: sono stati raccolti 255 elaborati, tra i quali una commissione di docenti ha scelto i primi tre classificati, [redacted] quali sono andati rispettivamente una borsa di studio di [redacted] mila lire, una di [redacted] mila [redacted] di 100 mila. Nell'ordine Alessia Tomatis, della V classe delle elementari [redacted] Rosta Rossi, Gabriella Abello, della IV elementare di Cerialdo [redacted] gli alunni della I classe della stessa scuola, che hanno presentato un [redacted]voro di gruppo.

La rassegna canina ha richiamato amanti [redacted] animali da tutta la provincia. Stilare una classifica tra i 36 iscritti sarebbe stato difficile, [redacted] la giuria presieduta da Cristiana Delprete Streri, e composta da Chiara Giordanengo e Luisa Robustelli, non ha dovuto porsi il problema. Sono stati premiati tutti i cani, senza distinzione; con una motivazione che ne metteva in risalto le qualità: la capacità di sfilare in passerella, la simpatia, la pazienza di sopportare l'uomo, ma [redacted] restare indipendenti. Tanti applausi soprattutto per i cani in attesa di un padrone: quattro cuccioli raccolti dall'Anpa di Saluzzo [redacted] tre «trovatelli» dell'Enpa di Cu[redacted]. [v. p.]

GRANDE CUNEO

MEDICINA

Aggiornamento per assistenti [redacted] studio dentistico

[redacted] è concluso il primo ciclo del [redacted] aggiornamento per assistenti di studio dei dentisti. Tra i temi trattati la disinfezione dell'ambiente di lavoro, l'approccio socio-psicologico del paziente, l'assistenza. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione provinciale dei medici dentisti, presieduta dal dottor Franco Pejrone.

UNIVERSITA'

Convegno sui corsi alla scuola d'amministrazione

Giovedì alle 10, alla sede [redacted] Cuneo della scuola d'amministrazione aziendale, in via Santa Croce 6/a, si terrà un convegno di presentazione dei corsi per il conseguimento del diploma universitario della «Saa». S[redacted] previste lezioni diurne per neodiplomati, specializzazioni in qualità totale e turismo e l'attivazione del corso serale per quadri aziendali. Per informazioni telefonare allo 0171/694.140.

BORGO [redacted]

Un progetto sull'integrazione dei tossicodipendenti

Stasera alle 21, nel salone dell'Usl di Borgo San Dalmazzo, sarà presentato il progetto [redacted] un'associazione di volontari che collaborerà [redacted] il personale dell'unità sanitaria che si occupa del servizio di recupero dei giovani tossicodipendenti. L'associazione si interesserà di ragazzi fuori del servizio ambulatoriale, organizzando attività ricreative, culturali [redacted] di reinserimento. Durante la [redacted] si terrà [redacted] piccolo spettacolo presentato dai ragazzi del centro «Sert».

[redacted]

Scade il termine per le domande di condono

L'Inps [redacted] che entro il 30 giugno devono essere presentate le domande per [redacted] condono previdenziale e versate le quote relative ai contributi volontari. Entro la fine del [redacted] deve essere pagata anche la tassa sulla salute relativa al '91 per i cittadini non mutuati.

[redacted]

I Club «Alcolisti in trattamento»

In riferimento a una didascalia apparsa il 17 giugno, ritengo doveroso precisare che lo stand allestito nella Fiera della Valle Maira non è stato gestito dagli alcolisti anonimi, bensì dall'A[redacted] (Associazione club alcolisti [redacted] trattamento). Anche se entrambe le associazioni hanno lo stesso scopo, la metodologia utilizzata è diversa.

L'Acat raduna diversi «club» che [redacted] riuniscono settimanalmente [redacted] sedute dove si trattano gli argomenti riferiti ai problemi delle diverse famiglie. Sono composti dagli alcolisti, ma anche dai familiari o accompagnatori.

Il Club nella sua opera non si limita al solo scopo di raggiungere e mantenere l'astinenza, ma anche curare la crescita e la maturazione personale dei membri.

Chi fosse interessato, può rivolgersi all'Acat «Valli Grana e Maira», sede in via 4 Novembre 3, tel. 0171-98.02.37

Norma Moszkowski
operatrice volontaria, Dronero

A Sant'Albano l'acqua è potabile

In un recente articolo su «La Stampa» si legge che l'acqua potabile a Sant'Albano sarebbe inquinata [redacted] quanto contiene 0,4 microgrammi litro di atra[redacted]. Il giorno successivo, nelle lettere, Angelo Pellegrino dell'Usl 61 [redacted] Savigliano smentisce l'inquinamento. Quale responsabile del Comune di Sant'Albano Stura mi è doveroso precisare che l'acqua potabile fornita all'utenza santalbanese è di buona qualità, poiché l'atrazina riscontrata è di 0,02 microgrammi litro, praticamente inesistente.

Quanto scritto si riferiva all'acqua prima della depurazione. Il Comune segue con attenzione l'acquedotto. I filtri sono sotto controllo e non è possibile errore che comporti inquinamento repentino. Vengono fat[redacted] periodicamente analisi da laboratori di enti pubblici o privati oltreché dall'Usl.

Giancarlo Vallauri
sindaco [redacted] Sant'Albano

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 60.444
Alba: 31 63 33 **Cri** 44 17 44
Bagnolo: 39.28 36
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945 858; 945.455
Caraglio: 61.91.02
Ceva: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699 111
Garessio: 810.63
La Morra: 50 102
Limone: 92.81 13; 921 32
Mondovì: 55.22.55
Morozzo: 772 555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452 45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551 02
Savigliano: 719 111
Vinadio: 959 126

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi e di turno, con orario dalle 8 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19.30 (a serrande aperte) e dalle [redacted] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bertero, via Roma 19 [redacted] 69.238. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres[redacted] di [redacted] mediche urgenti.

Alba: *Stevano*, piazza Rossetti 3a, tel 44.02.54
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, [redacted] 41.24 10.
Fossano: *Rotondo*, [redacted] Roma 1, tel. 60.544.
Mondovì: *Turco*, [redacted] Meridiana 5, tel 424 04
Saluzzo: *Rabo*, [redacted] Italia 105, tel. 42.287.
Savigliano: *Dominici*, [redacted] Cambiani [redacted] tel 71.22.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [redacted]
Usl di Cuneo 692 491
Usl di Alba 31.03 10
Usl di Borgo 269 632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49 41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.00; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474 44, **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** [redacted].44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA [redacted]

Cuneo: [redacted]22; **Ceva:** 711.82; **Saluz[redacted]** 421 16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495 800

STATO [redacted]

FOSSANO

NATI. Paschetta Chiara (Fossano), Gastaldi Serena (Fossano), Rossaro Daniele (Fossano), Panero Paolo (Fossano); Palma Federica (residente a Fossano), Comaglia Giorgio (residente a Fossano), Salomone Sara (residente a Fossano), Ricca Igor (Fossano).

MATRIMONI. Lerda Adriano, [redacted] anni (residente a Fossano) con Barra Carla, 22 anni (residente a Fossano); Pagliero Manlio, 34 anni (residente a Fossano) [redacted] Cardone Donatella, 32 anni (residente a Fossano); Cravanzola Giovanni Battista, [redacted] anni (residente a Fossano) con Giorgis Monica, 21 anni, (residente a Fossano); Lamberti Guglielmo, 31 anni, (residente a Fossano) con Comino Emanuela 25 anni (residente a Fossano); Malgioglio Luigi, 28 anni, (residente a Fossano) con Maccarone Maria, 25 anni, (residente a Fossano); Buono Salvatore, [redacted] anni, (residente a Fossano) con Colucci Teresa, 21 anni, (residente a Noicattaro).

MORTI. Oulio Antonietta, 83 [redacted] pensionata (residente a Fossano), Panero Giacomo, 85 anni pensionato (residente a Fossano), Bruno Caterina, 81 anni pensionata ([redacted] a Trinità), Foco Adelina, 94 anni, pensionata (residente [redacted] Fossano), Fassone Luigia, 93 anni, pensionata (residente a Fossano), Fassone Luigia, 67 anni pensionata (residente a Fossano), Salvetti Fulvio, 39 anni commerciante (residente a Fossano); Marino Maria, 84 anni pensionata (Fossano), Morano Matteo, 56 anni pensionato (Fossano), Massardi Lucia, 85 anni pensionata (Fossano), Grasso Teresa, 78 anni, pensionata (Genola), Costamagna Michele, 63 anni, pensionato, (residente a Bene Vagienna), Bianco Antonio, 77 anni, pensionato, (Fossano), Grosso Domenica, 81 anni, pensionata (Fossano), Ellena Giovanna, 71 anni, pensionata (residente a Fossano); Grasso Teresa, 78 anni, pensionata (Genola), Costamagna Michele, 63 anni, pensionato, (Bene Vagienna).

DEMONTE

MORTI. Antonio Brunetto, [redacted] anni, (Cuneo), pensionato; Maria Rosa Magnetto, 67 anni (Cogolin du Var), pensionata.

BENE VAGIENNA

MATRIMONI. Bosca Massimo (residente a Benevagienna) e Raffano Francesca (residente a Benevagienna).

MORTI. Costamagna Mario, [redacted]ni (residente a Benevagienna) pensionato, Costamagna Michele, 63 anni pensionato (Benevagienna).

[redacted]

[redacted]

Dibattito sul turismo

«Boves e lo sviluppo turistico» è il tema del dibattito «Discutiamone il martedì» che si svolgerà stasera alle 21, al teatro Borelli. Il sindaco Luigi Pellegrino, gli assessori Germano Pellegrino (Turismo) [redacted] Giovanni Tecco (Commercio), illustreranno il programma del Comune.

INDUSTRIALI

Etichettatura dei prodotti

Oggi alle 15, alla sala contrattazioni di Cuneo, si terrà un convegno su «Etichettatura dei prodotti alimentari», organizzato dall'Unione Industriale. Interverranno Giuseppe De Giovanni, dirigente del ministero dell'Industria e l'avvocato Gianclaudio Andreis.

BORGO

Quale futuro per la discarica

Venerdì alle 21, nella sala consiliare, si terrà un dibattito su «Quale futuro per la discarica di Borgo». Interverrà l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino.

Grande successo a Fossano per Giostra dell'Oca e sfida tra i rioni cittadini

Palio '92: vince Borgo Nuovo

Protagonisti della manifestazione i cavalieri di Velletri. L'arena del castello Acaja ha ospitato le performance di arcieri, fantini e gruppo storico. Assegnato lo stendardo

FOSSANO. Nonostante il maltempo la Giostra dell'Oca e il Palio dei borghi si sono conclusi, domenica sera, con un notevole di pubblico. Vincitore, per il terzo anno consecutivo, il Borgo Nuovo.

I festeggiamenti si erano iniziati sabato sera con la sfilata storica (350 personaggi in costumi del Cinquecento), l'esibizione del gruppo sbandieratori di Fossano e il Palio degli li. Protagonisti questa sfida i cavalieri di Velletri.

Abbà, Abbadesse, Monarca, Monarchessa e alcuni nobili, tornati a sfilare nelle vie cittadine, domenica mattina. Successivamente i «personaggi» hanno preso parte alla funzione religiosa celebrata nel duomo. Dopo la processione del «Corpus Domini», il vescovo Natalino Pescarolo ha benedetto i fantini e gli arcieri che si sono esibiti serata.

Alle 21, puntuali preoccupati condizioni atmosferiche, hanno con grande entusiasmo la gara del tiro con l'arco. In questa competizione i tre arcieri (ognuno quattro frecce ed «nudo», cioè senza mirino) dovevano colpire il maggior numero delle dodici oche dipinte sul bersaglio mobile posto oltre il fosso del castello, ad una distanza che agli arcieri è stata resa nota solo all'inizio della gara.

Ogni squadra doveva se le 12 frecce a disposizione, tempo massimo di cinque minuti. Il numero delle oche abbattute ha determinato il punteggio per la finale. tiro l'arco i borghi si così classificati: Nuovo 7 centri, 9 punti; Sant'Antonio e Piazza 6 centri e 6 punti; San Bernardo e Salice 4 centri e 4 punti; Vecchio 3 centri e un punto.

Nella gara del taglio della testa dell'oca ogni borgo ha messo in campo un fantino con il proprio cavallo. La competizione era divisa in tre gare eliminatorie, due semifinali e due finali, compiersi su due percorsi paralleli, perfettamente identici, con una serie di ostacoli da superare.

Il percorso di gara doveva essere ultimato fantino in tempo di minuti al termine del quale doveva mozzare la testa all'oca. La classifica finale della gara era determinata minor tempo, dal superamento degli ostacoli e dal taglio della del pennuto.

La classifica della ha visto vittorioso Borgo Nuovo 9 punti, seguito dal Salice con 6, Sant'Antonio con 4, Piazza 3, Bernardo e Vecchio 1 punto. Il punteggio ottenuto dagli arcieri borgo, sommato al punteggio dei cavalieri, ha determinato l'assegnazione del Palio. Il Borgo Nuovo ha ottenuto 18 punti, al secondo posto Sant'Antonio con 10 punti, terzo - 9 punti - Piazza e Salice, al quarto San Bernardo con 5 e ultimo Vecchio con 2.

Il Monarca, impersonato da Michele Comino, ha consegnato al borgo vincitore lo stendardo sfarzosamente ricamato gli stemmi della città e dei sei borghi che riproduce fedelmente quello usato a Fossano nel Medioevo.

L'assessore alla Cultura, Alberto Rivarossa, soddisfatto per la buona riuscita della manifestazione, ha commentato: «Il livello tecnico dei cavalieri è migliorato, questo è un segno interessamento e preparazione per una festa che sempre più coinvolge la città».

Alla termine della kermesse la piazza del castello, teatro delle varie gare, a poco a poco è rimasta deserta, ma fino a notte fonda in ogni borgo c'è stata grande festa.

Nadia Conte

La sfilata storica di Fossano ha coinvolto oltre trecento personaggi (nuovo)

Un'immagine della sfilata e un fantino impegnato nella Giostra dell'Oca (nuovo)

DALLA PROVINCIA

Ritrovata alla Gardetta donna scomparsa: bene

E' stata ritrovata ieri da due dipendenti della Comunità Valle Maira, Passo della Gardetta, Barbaro Giuliano, cuneese, 41 anni, era scomparsa giovedì sulla Rover del marito. In cura qualche tempo, vagato a lungo rimanendo poi bloccata dalla neve. E' stata condotta dai carabinieri di San Damiano. E' in buone condizioni salute.

Travolta grave all'ospedale

L'altra mattina, in via Cuneo, la «Renault 5» condotta da Rosanna Durando, 31 anni di Sant'Albano Stura, ha investito Loredana Verra 23 anni, via Bordighera 1. La giovane ha riportato trauma è ricoverata al Santa Croce di Cuneo.

«Ricompensa morale» due Finanza

A Silvio Musella e Flavio Mitalli, allievi del capitano Riccardo Brandizzi alla Scuola sottufficiali della Guardia Finanza di Cuneo, (comandante colonnello Stenio Nencini) sarà consegnata «ricompensa morale». I due finanzieri il 7 giugno, mentre erano in libera uscita, hanno bloccato gio- tossicodipendente mentre tentava di rapinare cieco nei pressi della stazione Porta Nuova a Torino. La donna, processata la scorsa settimana, è stata condannata ad un anno.

In paese filiale della Cassa di risparmio

Ieri mattina il direttore e il presidente della Cassa di risparmio di Cuneo hanno inaugurato la nuova filiale Genola. La sede degli uffici è in via Roma 40. Responsabile Giampiero Lucchino.

SANT'ALBANO STURA

«Opel» di strada ferito il conducente

L'altra mattina in località Vallone, l'«Opel record» condotta da Pannuccio Giovanni, 47 anni di Torino uscita di strada. L'uomo riportato ferite e fratture guaribili in 30 giorni.

Pilone la scuola non chiuderà

La scuola elementare della frazione Madonna del Pilone non chiuderà. E' infatti raggiunto il minimo 21 allievi per la sopravvivenza dell'attività didattica.

CASTELLETTO UZZONE

Per grandine e pioggia gravi i danni

A danni causati dal maltempo. Rafficha di vento hanno scoperchiato il tetto delle le elementari; danni per una frana anche lungo la strada intercomunale che collega Castelletto a Prunetto. A Bergolo, per uno smottamento, è stata inter- circolazione sulla comunale verso il fondovalle Bormida. Una grandinata ha colpito la zona di Castelletto e Pezzolo fino a Prunetto.

A Racconigi proseguono le liti sulla chiusura del poligono

«Ricattati dal Comune»

I soci dell'area di tiro lungo il Maira non accettano la proposta della giunta «Ci hanno chiesto la restituzione della licenza per poter continuare l'attività»

RACCONIGI. Per i cacciatori dell'area sulle rive del torrente Maira, il poligono tiro vietato. La situazione continua a creare tensione in città dove si susseguono liti e polemiche. Pochi giorni fa la Prefettura aveva concesso l'autorizzazione a riprendere l'attività, ma l'amministrazione ha posto il veto.

«Siamo stati ricattati - sostiene il presidente del circolo Franco Perrone -: il Comune ci ha proposto consegnare la licenza annuale in cambio del nulla osta per la ripresa. Tutto questo ci sembra assurdo, l'offerta è stata naturalmente rifiutata».

Il sindaco Bartolo Bonino cercando di risolvere la questione che divide città; stamattina si incontrerà con il procuratore della Repubblica di Saluzzo Stella Caminiti.

L'associazione dei cacciatori, intanto, ha scelto la strada della «lotta oltranza». E' indirizzato un esposto a Prefettura di Cuneo e Procura di Saluzzo in cui denunciate la situazione di tensione; chiede inoltre l'interessamento della magistratura per ottenere la riapertura del poligono.

«A questo punto - aggiunge Perrone -, dopo aver preso atto della reticenza dell'amministrazione comunale sulla riapertura del tiro a volo, cominciamo a sospettare che l'ordinanza nasconda altri possibili sviluppi; invitiamo pertanto le autorità un'ispezione dettagliata per garantire trasparenza sulla vicenda. Vogliamo che si giunga presto alla soluzione desiderata, che è anche l'unica che accetteremo: permetterci di tornare sul poligono per dedicarci all'attività preferita». [m. b.]

RACCONIGI

Un gemellaggio in crisi

Il gemellaggio la città di Racconigi e il centro francese Bonneville è in crisi? Pare di sì visto che i rapporti si sono decisamente indeboliti, negli ultimi mesi. I motivi questa situazione sono del tutto chiari. Spiega Giuseppe Perrone, delegato socialista al Turismo: «Ultimamente non si è fatto nulla, né da parte nostra né da parte loro per cercare ravvivare un rapporto di amicizia che, fino a due anni fa, sembrava molto saldo. Occorre aggiungere che sul gemellaggio l'attuale amministrazione ha mai dimostrato eccessivi entusiasmi». Il trattato di amicizia e mutua cooperazione fu siglato tre anni fa dall'allora sindaco Adriano Tosello, il quale si impegnò per prendere contatti il primo cittadino di Bonneville, Michel Meylan. Conclude Perrone: «E' in programma visita a Bonneville per verificare se tra le due comunità siano effettivamente sorti dei problemi». [m. b.]

Si sono affrontati con calci e pugni sulla pista da ballo

Rissa in discoteca a Paesana tanti contusi, sei denunciati

«Dopo un episodio del genere questa gente non metterà più piede locale»; è la decisione, presa da Giovanni Mattio, sindaco di Paesana e titolare della discoteca «Fortino», dopo la rissa, avvenuta nella tra sabato e domenica nel locale di via Bellomi 3, che si è conclusa con la denuncia di sei giovani di Paesana.

I fatti. Poco dopo l'1,30 al centro della pista, dove stavano ballando oltre 1500 persone, scoppiato un violento litigio fra una decina di ragazzi, che si sono prima insultati e poi picchiati. La dello pare sia dovuta ad alcune inviti rivolti a un gruppo ragazze, da parte di giovani avventori del locale, giunti dal Torinese.

«E' successo tutto in un attimo - spiega una giovane di Pagno, che ha assistito alla rissa -: prima insulti, poi calci pugni. I buttafuori del locale hanno obbligato chi aveva provocato il litigio a uscire dal locale. Alcuni giovani, coinvolti nello scontro, piangevano, altri si sono sdraiati contusi sulle poltrone e i divani».

Nella discoteca era presente anche un carabiniere di servizio a Crissolo, che è immediatamente intervenuto per sedare la rissa. E' stato aggredito a sua volta e ha riportato ferite guaribili in dieci giorni. In pochi minuti giunti i militari della stazione di Paesana, Barge e del Nucleo operativo di Saluzzo, che hanno identificato i giovani protagonisti. Sono: Alessandro Gamello, 23 anni, impresario edile, abitante in Crissolo 46; Massimo Urbich, 30 anni, abitante in frazione Croce 50, operaio, Danilo Allio, 21 anni, residente in via Pian Croesio 17, operaio; Piero Caloria, 21 anni, via Alliasco 7, operaio; Moreno Mina, 27 anni, via Ogliasco 7, operaio, tutti di Paesana. Con loro è stato controllato Giorgio Michelazzo, 21 anni, abitante a Torino in via fratelli Fornace 22, geometra. Per loro è scattata la denuncia di rissa.

I primi cinque dovranno anche rispondere di resistenza a oltraggio a pubblico ufficiale. I protagonisti dello scontro si sono infatti rifiutati di seguire il carabiniere in e l'hanno aggredito, colpendolo ripetutamente.

Giorgio Michelazzo, contro il quale si scagliati i cinque ragazzi Paesana, ha riportato contusioni, ferite ecchimosi guaribili in quindici giorni. «Dopo che i responsabili rissa sono stati accompagnati nel cortile della discoteca - spiega Mattio - hanno insultato le forze dell'ordine e i caposala del locale, intervenuti per evitare che il pestaggio si trasformasse in tragedia».

E aggiunge: «I cinque giovani si erano già resi protagonisti di un analogo fatto sei fa. Avevamo preferito tenerli lontani dal locale per qualche mese. Poi, pensando che non si ripetessero fatti del genere li avevamo riammessi in discoteca». Al «Fortino», deciso generalmente un locale «sicuro» ogni fine settimana si danno appuntamento oltre duemila studenti, turisti e ragazzi della valle Po. [g. p. m.]

Falso ideologico

Un notaio ha patteggiato sei mesi

CUNEO. Il notaio Saroldi, anni, abitante in piazza Galimberti 11, assistito dall'avvocato Adalberto Pusi ha patteggiato in tribunale (pres. Maroglio, giudici Fontanini e Blus, canc. Re) il pm Giorgio Giraudo sei mesi di reclusione con tutti i benefici di legge per il reato di «falso ideologico in pubblico».

La vicenda, dovuta ad disattenzione del professionista, era stata scoperta durante controllo della polizia tributaria ai registri della discoteca «Roxy Club» Limone Piemonte. Secondo gli inquirenti la vidimazione annuale del libro giornale confermata con atto notarile come avvenuta il 30 dicembre 1986 corrispondeva al vero. La data sarebbe stata apposta dopo. Il patteggiamento ha reso inutile il dibattimento e non è stato possibile conoscere la versione del professionista sulla vicenda. [g. d. m.]

BORGO

Oggi i funerali

Mobiliere stroncato da polmonite

BORGO SAN DALMAZZO. Oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale San Dalmazzo si svolgeranno i funerali di Piero Vallauri, 54 anni, titolare del mobilificio di via Borgis 10. La causa del decesso pare sia una polmonite fulminante.

L'uomo venerdì pomeriggio, in seguito un malore, è stato trasportato all'ospedale Carle Confreria dove, nonostante le cure dei medici, le sue condizioni di salute sono andate progressivamente peggiorando. La morte sabato mattina.

La ditta «Mobili Vallauri» tra le più conosciute in città; da piccola bottega artigiana Piero Vallauri con i suoi collaboratori l'ha trasformata, nel corso degli ultimi vent'anni, in un'azienda attiva, al passo con i tempi proponendo tutto quando può servire ad arredare la casa.

Piero Vallauri era sposato e padre di due ragazze, Monica e Marina. [r. c.]

Un «itinerario» che si ferma anche all'antico forte di Bramafam sulla valle

Bardonecchia fra monti e arte

La tradizione del legno alla scuola di Melezet

Se andate a Bardonecchia, guari sollecitati proprio dalla fotografia d'epoca della «Stampa», non rinunciate a una visita al Museo Civico (per informazioni sull'apertura è bene telefonare in Municipio), di fianco alla chiesa parrocchiale di S. Ippolito, nel Borgovecchio. E' un salto indietro nel tempo tra oggetti del duro lavoro con il quale i montanari strappavano a una terra i mezzi di sostentamento, mobili e suppellettili antiche, lanterne con «vetri» di mica per illuminare le stalle, abiti e copricapi per i giorni di lavoro e quelli (rari e perciò memorabili) per la festa.

Nella chiesa, da ammirare i 15 stalli del Coro, che provengono dalla famosa abbazia della Novalesa: in legno di noce, scolpiti da abilissimi artigiani piemontesi e della Savoia. La bella icona di Sant'Ippolito, opera mirabile d'intaglio, costituisce invito a visitare la scuola d'arte di frazione Melezet, dove si tramanda il privilegio di imparare come lavorare il legno secondo i canoni di quella che viene chiamata appunto «scuola del Melezet». Qualche artigiano produce ancora bellissimi oggetti pensili con grappoli di fiori e frutta dai vivaci colori (splendidi esemplari sono visibili nella chiesa di Melezet).

Bardonecchia, l'uscita dalla chiesa

Merita una visita anche il forte Bramafam, a strapiombo sulla valle: imponenti resti fortificazioni che sorgono sul luogo dell'antico castello Bardonecchia. E poi non risparmiatevi nel camminare: lungo sentieri e mulattiere si scoprono vecchie cappelle votive, ru- di e miniere, abbandonate. Nelle malghe, i casari confezionano formaggi sapidi e burro. Nei centri abitati, tutt'intorno, ristoranti trattorie per ritemprare il corpo e la mente. A Bardonecchia, cercando qualche attenzione, può mangiare e bere davbene. Naturalmente, dopo la sosta per l'aperitivo nei bar e nei caffè via Médail: è uno spettacolo anche osservare lo «struscio» quotidiano, durante il quale specialmente i più giocombinano gli appuntamenti per la serata. [l. os.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 27/4/92 ed il 30/6/92, il giorno 15/7 saranno estratti a sorte 1 viaggio di 9 giorni per due persone, da effettuarsi fra il settembre e novembre 1992, in una delle seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, Santo Domingo e Phuket (Tailandia).

Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

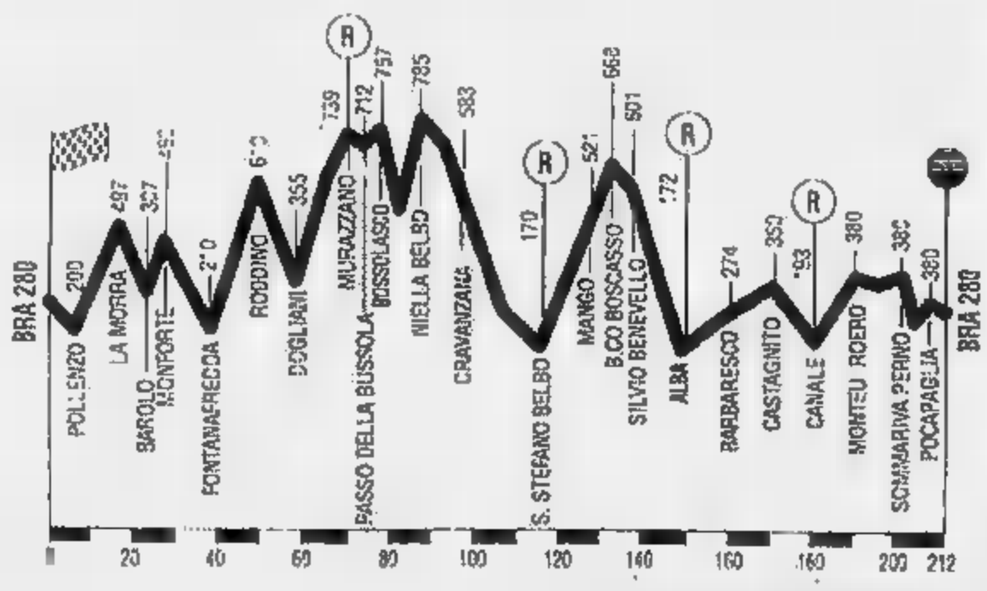
CAP TEL

Aut. Min. n. 4/2692

Domenica a Bra prima gara internazionale «Dalle Langhe al Roero» riservata alle due ruote

Mille cicloamatori da tutta Europa

Madrina della manifestazione Maria Canins: percorrerà con gli altri concorrenti i 212 chilometri della prova e parteciperà all'inaugurazione dell'impianto sportivo realizzato dalla Cassa di risparmio locale



In alto, il percorso della Gran Fondo «Dalle Langhe al Roero» di 212 chilometri
A destra, la campionessa Maria Canins madrina della manifestazione
In basso, cicloturisti in azione
e il sindaco di Bra Roberto Dellarossa
(TELEFOTO CUNEO)

BRA. La città si appresta ad accogliere l'invasione di biciclette, provenienti da ogni parte d'Europa, e a festeggiare un fine settimana tutto dedicato alle due ruote.

Sabato, alle 17, il primo appuntamento; in programma l'inaugurazione della pista ciclabile realizzata dalla Cassa di risparmio di Bra nel centocinquantesimo anniversario di fondazione. Domenica i riflettori saranno puntati sulla prima edizione della Gran fondo internazionale «Dalle Langhe al Roero» che si snoderà sulle strade dei castelli e dei grandi vini doc. «Madrina» d'eccezione la pluricampionessa Maria Canins, che presenzierà al «taglio del nastro» per il nuovo impianto sportivo e insieme agli altri concorrenti affronterà in bici i duecentodiciotto chilometri che porteranno i corridori attraverso le splendide colline di Langhe e Roero.

La manifestazione è stata organizzata da Comune, Cassa di risparmio di Bra, azienda di promozione turistica Langhe e Roero e si avvale del patrocinio del ministero Turismo e Spettacolo, Regione, Provincia e Camera di commercio di Cuneo. Collaborano, inoltre, le società ciclistiche locali.

Gli iscritti hanno superato, per ora, quota seicento. «Ogni giorno, comunque, continuano ad arrivare migliaia di adesioni» - Giuseppe Manassero, responsabile della segreteria organizzativa, dislocata nell'ufficio turistico di piazza Caduti per la Libertà.

«Le richieste arrivano da ogni parte d'Italia - commenta Luisa Messa, collaboratrice di Manassero. Sarà possibile iscriversi sino alle 6 di domenica, giorno della Gara. Molti atleti ci hanno spiegato che daranno la loro adesione all'ultimo momento dopo aver verificato le proprie condizioni di forma».

La Gran fondo è riservata ai cicloamatori tesserati alla Federciclismo ed agli Enti della Consulta nazionale e non quindi ai cicloturisti.

«I punti più impegnativi sono nella prima parte del percorso - sostiene il responsabile tecnico, Matteo Cravero -. Gli strappi di La Morra, Murazzano, Bossolasco e Niella Belbo sono inevitabilmente destinati a fare selezione».

«Questa manifestazione - sottolinea Gian Massimo Vuerich, vice sindaco di Bra e presidente del Comitato organizzatore - ha significati che vanno al di là del puro evento sportivo. Si tratta di un importantissimo veicolo promozionale per valorizzare le nostre splendide zone: è un'occasione da sfruttare al meglio».

E per avallare questa tesi sono stati organizzati «intrattenimenti» per i partecipanti ed i loro accompagnatori e fans.

Sabato, alla piscina «Acqua & Company», è in programma una serata in onore dei corridori. Per i loro familiari ed amici al seguito, sono previste, sabato e domenica, visite guidate in città dove si possono ammirare palazzo Traversa, sede del museo archeologico, la chiesa di Santa Chiara, capolavoro di Vittone, e il museo di Storia naturale Craveri. Per i numerosi turisti che si prevede trascorreranno il fine settimana tra Langhe e Roero, osterie e ristoranti proporranno menù tipici impreziositi da tartufi e doc.

«La macchina organizzativa si è messa in moto con grande anticipo - dice Elisabetta Berosi, che insieme a Giovanni Bergesio ricopre l'incarico di addetto stampa -. E' stato stampato anche un opuscolo di presentazione in quattro lingue, in quanto ci aspettiamo una buona affluenza di stranieri».

La Gran fondo costituisce l'occasione ideale per inaugurare la pista ciclabile realizzata nel complesso sportivo di viale Madonna dei Fiori. «Un impianto - sottolinea il sindaco, Roberto Dellarossa - che proietta la nostra città all'avanguardia in questa disciplina sportiva, che favorisce l'esercizio fisico e offre l'opportunità di scoprire nuovi ed interessanti ambienti». Sempre più persone infatti dedicano il loro tempo libero a sane passeggiate in bicicletta; i modelli che si vedono sfilare sulle strade sono i più svariati anche se vanno per la maggiore i mountain bike.

«La Gran fondo - conclude Dellarossa - non resterà fatto isolato, ma un appuntamento che si ripeterà ogni anno. Sono ammesse 8 categorie maschili, ogni fasce di età che variano dai 18 ai 65 anni. Due in campo femminile: dai 18 ai 39 anni e dai 40 in poi.

«La gara si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica - precisa Piero Casalis, vice presidente del Comitato organizzatore -. Naturalmente è bel tempo invoglierà ad iscriversi anche all'ultimo momento». Chi si è iscritto entro il 31 maggio ha versato 40 mila lire; oltre quella data il costo è passato a mila lire. La quota comprende la maglia ricordo della ditta Castelli con il logo della manifestazione, il pettorale, servizio di assistenza e rifornimenti ed ancora degustazione di prodotti tipici delle zone interessate dalla Gran fondo ed il pranzo che sarà servito all'arrivo.

Per i ritardatari, si ricorda che il versamento della quota va indirizzato al «Comitato 1 Gran fondo dalle Langhe al Roero», piazza Caduti per la Libertà 16, Bra. Si può effettuare tramite vaglia postale, assegno oppure con bonifico sul conto corrente n. 200235/27 della Cassa di risparmio di Bra.

Ed ora i dettagli tecnici. S'inizierà con l'operazioni di punzonatura in piazza d'Armi, vicino alla pista ciclabile, dalle 8 alle 21 di sabato e dalle 4,45 alle 6 di domenica. Sempre domenica, dalle 5,45 alle 6,15, ritrovo e appello sul piazzale «Coop» di via Edoardo Brizio. La «carovana» prenderà il via alle 6,30 e si trasferirà a velocità controllata sino a Pollenzo dove, alle 7, ci sarà la partenza ufficiale.

Sono previsti quattro punti di rifornimento: a Murazzano, Santo Stefano Belbo, Alba e Canale. Lo striscione d'arrivo sarà posto in viale Madonna dei Fiori; seguiranno, alle 18,30, le premiazioni.

[r. a.]

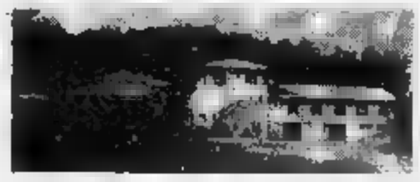
A.C. pneumatici
di Rinaudo & Coraglia s.n.c.
Rivenditore
MICHELIN - - GOODYEAR
e ASSETTO RUOTE COMPUTERIZZATI
Via Vittorio Veneto, 44 - BRA - Tel. 0172 43.11.35

VENDITA - PERMUTA
ACQUISTO
NUOVO ED USATO
MACCHINE LAVORAZIONE LEGNO
VENDITA MAGAZZINO:
Via XXIV Maggio 38/C - BRA
Tel. e Fax (0172) 42.40.12
Via Marconi 85 - BRA
Tel. (0172) 41.20.13/42.28.67 - Fax (0172) 43.14.85

PIZZERIA
Match Point
VIDEO PUB
0172/458213 POLLENZO - CN

S.i.L.MEC s.r.l.
del F.lli MILEA
Lavorazioni meccaniche su ghisa
sabbiatura con passaggio a grappolo
Via Racconigi, 57 - SOMMARIVA BOSCO (CN) - Tel. 0172 55.297

m.c.c.
fustelle
STUDIO E COSTRUZIONE
FUSTELLE AMERICANE
per cartotecnico, serigrafia, etichette, guarnizioni, scatole, ecc.
Via Da 127 - 12040 Sandito
Tel. - 0172 58.140


LA FENICE
RISTORANTE BAR GELATERIA
OASI NEL VERDE DOVE PASSARE UNA GIORNATA DIVERSA
NOVITA' ESTATE '92
GRIGLIATE ALL'APERTO
SALONI PER TUTTE LE RICORRENZE, NOZZE, PRANZI ORGANIZZATI
BRA - S. Michele, - Tel. 0172/426.387 - CHIUSO

BORRI
... eleganza nell'arredamento
... esperienza nel tappeto
... raffinatezza nella biancheria per la casa
Via Marconi 2 - BRA - Tel. 0172/44.136

MACCHINE AGRICOLE
MULASSANO FRATELLI
BRA (CN) - Piazza Carducci 6 - Telefono (0172) 413.266
TRATTORI ROTOPRESSE MIETITREBBIE - JOHN DEERE
TRATTORINI MOTOAGRICOLE MOTOCOLTIVATORI - FERRARI
DECESPUGLIATORI TOSAERBA - JOHN DEERE
DECESPUGLIATORI TOSAERBA TAGLIASIEPI - efco
MOTOSEGHE MOTOTRIVELLE - TNT Mac
LA NOSTRA ESPERIENZA AL SERVIZIO DEL CLIENTE

CONCESSIONARIA FIAT
GENERALAUTO srl
BRA - Viale Madonna dei Fiori 20 - Tel. 0172/423.673
SOLO FIAT
IL PRODOTTO DEL PIEMONTE APPREZZATO NEL MONDO
SAVA - LEASING - FINANZIAMENTI
OFFICINA - ASSISTENZA ALL'AVANGUARDIA
MAXI PARCO USATO TUTTE LE MARCHE - IN GARANZIA S.U.S.

Santo Stefano Belbo, la causa sarà discussa il 30 giugno davanti al pretore

«Sfrattati» i carabinieri

Il proprietario della caserma sostiene di vantare un credito di circa venti milioni di lire
La replica: «E' un equivoco, si tratta di intoppi burocratici. La Prefettura ha già pagato»

SANTO STEFANO BELBO. La [redacted] dei carabinieri, in via Stazione, rischia lo sfratto. Il proprietario dell'immobile, Gino Barbero, abitante a Calosso, tramite i legali Luigi Florio di Asti e Pier Luisa Lo[redacted] di Torino, ha intimato al ministero dell'Interno e alla prefettura di Cuneo, a cui [redacted] stati concessi in affitto i locali, lo sfratto per morosità.

La causa sarà discussa il [redacted] giugno davanti al pretore di Torino. Barbero sostiene [redacted] essere creditore di circa 20 milioni, le due rate comprese fra il secondo semestre '91 ed il primo semestre di quest'anno. L'edificio era stato concesso in uso ai carabinieri [redacted] un canone d'affitto [redacted] annuo [redacted] oltre 17 milioni, da corrispondersi in due rate semestrali. Secondo quanto è affermato nella richiesta [redacted] sfratto, il ministero avrebbe pagato solo la [redacted] del primo semestre '91, cifra che però non comprendeva l'aumento Istat (circa 800 mila lire).

La causa sarà ora di competenza del pretore [redacted] Torino in quanto, essendo stata citata a giudizio l'amministrazione statale, l'organo giudiziario competente è quello dove ha sede l'Avvocatura distrettuale dello Stato.

Se entro la fine del mese la [redacted] non venisse pagata, il pretore potrebbe intimare lo sgombero dei locali. «E' tutto un equivoco, si tratta di intoppi burocratici - fanno sapere i carabinieri -, in realtà la prefettura ha già pagato da parecchio tempo». Sembra infatti che il debito sia stato saldato oltre un mese fa.

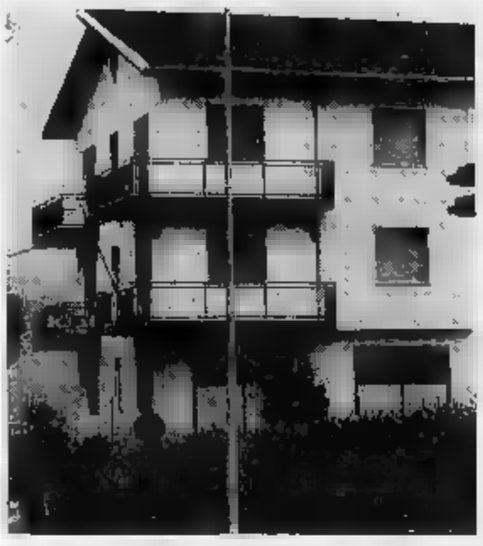
La notizia della causa per sfratto ha colto [redacted] sorpresa il sindaco del capoluogo della Valle Belbo cuneese, Giovanni Franco Ceretto.

«Non sono al corrente della vicenda e non posso quindi esprimere giudizi - spiega il primo cittadino santostefanese -; in alcuni centri è il Comune a fornire i locali per ospitare le caserme dei carabinieri; da noi la situazione invece è diversa poiché i carabinieri affittano la caserma da privati».

Il comandante della [redacted] di Santo Stefano, brigadiere Cosimo Primerano, conosce la vicenda, anche [redacted] [redacted] di un procedimento che non interessa direttamente i militari dell'Arma.

Precisa il militare: «Sappiamo che c'è stato un ritardo nel pagamento dell'affitto [redacted] che uno dei proprietari si è rivolto ad un avvocato. Noi [redacted] siamo coinvolti nella questione e ci dobbiamo limitare a riferire ai nostri comandi superiori eventuali ritardi nei pagamenti».

[r. a.]



La caserma dei carabinieri ha sede in [redacted] Stazione. I locali [redacted] un privato sono stati concessi in affitto. Il proprietario chiede lo sfratto per morosità perché il ministero avrebbe pagato solo la [redacted] del primo semestre '91 senza aumento dell'Istat

IN BREVE

[redacted]

Trovate bombe a mano in una vecchia casa

Due bombe [redacted] mano, residuato bellico, sono state ritrovate durante i lavori [redacted] [redacted] di una [redacted]sa, in località Taila, di proprietà di Franco Culasso, 36 anni. Erano nascoste nel muro. Sono stati mobilitati gli artificieri per disinnescarle.

ALBA

Rubati motocoltivatore [redacted] generatore di corrente

Furto nel casolare [redacted] campagna del commerciante Felice Dotta, 56 anni, abitante in corso Europa 75. La cascina [redacted] nelle vicinanze di via dell'Acquedotto. I ladri sono entrati scavalcando la recinzione, hanno forzato la porta e rubato un moto-coltivatore, un generatore di corrente [redacted] una motofalciatrice.

ALBA

Condannato a quattro mesi per oltraggio a una agente

Massimo Capitani, 24 anni, abitante a Genova, è stato condannato dal pretore a 4 mesi di reclusione senza condizionale. E' stato ritenuto responsabile di oltraggio a una donna, agente di polizia penitenziaria, mentre era detenuto nel carcere albese.

VEZZA

Scontro tra moto e auto ferito ragazzo di 16 anni

Daniele Fassino, 16 anni, via Montaldo Roero, è stato ricoverato all'ospedale per fratture alle gambe e alla clavicola guaribili in 35 giorni. E' rimasto ferito in un tamponamento tra la sua moto e un'auto.

[redacted]

Prenotazioni per Lourdes scadono il 30 giugno

Il gruppo locale dell'Oftal (Opera federativa trasporto ammalati a Lourdes) organizza dal 7 al [redacted] agosto un pellegrinaggio nella città mariana. Le prenotazioni [redacted] ricevono fino al 30 giugno; per informazioni telefonare allo 0172/413781.

ALBA

Catherine Deneuve attesa come madrina alla Giostra

Catherine Denauve è stata [redacted] invitata e fare da madrina alla Giostra delle cento torri che si terrà [redacted] prima domenica [redacted] ottobre, durante la Fiera nazionale del tartufo. La richiesta è stata rivolta alla famosa attrice [redacted] in occasione del concorso ippico Grand prix de Diane svoltosi a Chantilly, vicino a Parigi, a cui ha partecipato l'ordine dei Cavalieri della Giostra con gli sbandieratori e i personaggi storici. La Deneuve ha detto di aver gradito l'invito e che farà il possibile per [redacted]re presente.

Le indagini dei carabinieri dopo i «colpi» in alloggi [redacted] Dogliani

Due fermi e 4 denunce

Meccanico (25 anni) e commerciante (41) sono accusati di truffa [redacted] ricettazione
Le altre persone avevano in casa merce (da tv a liquori) proveniente da furti

DOGLIANI. Due persone sono state fermate e quattro denunciate durante un'operazione condotta dai carabinieri della stazione langarola. L'indagine è scattata dopo alcuni furti in abitazioni. La settimana scorsa Roberto Sardi, 25 anni, commerciante, abitante in Salita al Castello 4, era stato sottoposto [redacted] fermo di polizia giudiziaria per ricettazione e truffa da 80 milioni. Durante la perquisizione nel [redacted] alloggio i militari avevano trovato [redacted] fucile «Kolibri» con 80 proiettili, elettrodomestici e liquori, probabilmente provenienti [redacted] «colpi» in appartamenti.

Dopo i controlli nell'abitazione di Roberto Sardi i carabinieri hanno proseguito le indagini e sono emersi dei collegamenti fra il commerciante e altre persone di Dogliani. E' anche stata trovata refurtiva. I militari hanno così sottoposto a fermo di polizia giudiziaria anche Sergio Ferrero, 41 anni, meccanico. Sul [redacted] conto sono in [redacted] indagini per i reati di ricettazione, truffa e associazione a delinquere.

Gli inquirenti hanno poi individuato altri doglianesi che avevano in casa merce proveniente da furti. Quattro persone [redacted] state denunciate [redacted] piede libero con l'accusa di ricetta[redacted]. I loro nomi: Pierino Marengo, 54 anni, abitante in via Generale Cappa 50, trovato in possesso di un fax; Augusto Caraglio, 62 anni, Borgata Biarella 41, che aveva [redacted] «piantapali» rubato; Mario Cozzo, 37 anni, che in borgata Gombe [redacted] teneva [redacted] teppi; e Maria Grana, 31 anni, che aveva un televisore. La denuncia per ricettazione potrebbe essere commutata in «incauto acquisto».

[r. s.]

ALBA

Otto mesi per minacce

Lucio Santilli, [redacted] anni, operaio, abitante in vicolo San Giovanni 6, [redacted] stato [redacted] l'altra sera in piazza San Giovanni per minaccia e violenza ai carabinieri intervenuti per sedare un litigio. Processato per direttissima in pretura, al Santilli [redacted] stata applic[redacted] la pena «patteggiata» tra il pm Antonio Rostagno e il difensore Roberto Ponzio, di otto mesi (pena sospesa) [redacted] la scarcerazione.

Il fatto è accaduto nel centro storico. Il Santilli, che [redacted] ubriaco, stava litigando con una ragazza, passando dalle parole ai fatti. Al[redacted] persone ha[redacted] avvisato i carabinieri. Al sopraggiungere dei militari, il Santilli se l'è presa anche [redacted] loro. Con minacce e spintoni voleva impedire che lo portassero [redacted] caserma. Ad uno dei carabinieri ha procurato lesioni giudicate guaribili in cinque giorni. Dopo il processo svoltosi ieri davanti al pretore Domenico Pasquariello, il Santilli è stato rimesso in libertà.

[g. f.]

[redacted]

In via Montegrappa

[redacted] incendiata di [redacted] da [redacted] piromane

CHERASCO. Dopo [redacted] settima[redacted] di tregua, i piromani sono tornati [redacted] colpire nel Braidese. Nella notte [redacted] domenica, verso le 2,30, in frazione Roreto, ignoti ha[redacted] appiccato fuoco a una vecchia «Opel Kadett» nell'area [redacted] parcheggio del condominio «Monviso», in via Montegrappa 14. L'auto, completamente distrutta dalle fiamme, era di Antonio Conidi, 29 anni, originario [redacted] Fildelfia, in provincia [redacted] Catanzaro.

A dare l'allarme [redacted] stati gli abitanti dello stabile, che han[redacted] telefonato ai vigili del fuoco di Bra. I pompieri hanno lavorato circa un'ora per domare [redacted] rogo ed evitare che le fiamme si estendessero ad altre [redacted] posteggiate sul piazzale.

E' [redacted] 42° incendio doloso dall'inizio dell'anno. Sono già stati distrutti o danneggiati capannoni, fienili, pagliai, cassonetti della spazzatura [redacted] numerose vetture.

[r. a.]

CORTEMILIA

Una delegazione

La Val [redacted] all'assemblea [redacted]

CORTEMILIA. Domani una fol[redacted] rappresentanza di attivisti della Valle Bormida e dell'Albese parteciperà all'assemblea generale degli azionisti dell'Enichem, in programma al Centro congressi di Milanofiori, ad Assago. E' [redacted] la presenza di almeno un pullman di ambientalisti legati all'Associazione per la rinascita della valle Bormida e al comitato albese contro l'Acna e il «re-sole».

«Purtroppo abbiamo saputo dell'assemblea soltanto pochi giorni fa [redacted] abbiamo avuto molto tempo per organizzare con cura la trasferta; stiamo ancora raccogliendo adesioni», spiega il direttore [redacted] periodico Valle Bormida pulita, Renzo Fontana. Rinascita detiene circa 180 azioni dell'Enichem [redacted] da tre anni partecipa con i suoi attivisti all'assemblea, chiedendo la chiusura dell'Acna «perché [redacted] in perdita e danneggia l'immagine [redacted] gruppo».

[c. o.]

[redacted]

Dopo le votazioni

Un agricoltore è stato eletto [redacted]

PRUNETTO. A due settimane dalle elezioni amministrative vinte dalla lista «Orizzonti Nuovi» è stata eletta nel piccolo centro dell'Alta Langa la nuova giunta. La carica [redacted] sindaco verrà ricoperta da Luigi Costa, 40 anni, agricoltore, presentatosi alle elezioni del 7-8 giugno come capolista di Orizzonti Nuovi. La nomina [redacted] Costa a primo cittadino era già prevista nei giorni precedenti la prima riunione [redacted] nuovo Consiglio comunale. [redacted] consultazione elettorale di quindici giorni fa Costa risultò il primo degli eletti, con 315 preferenze.

La giunta [redacted] formata dal vicesindaco [redacted] [redacted] anziano Antonino Galliano (282 preferenze) [redacted] dagli assessori Ivo Valle, Romano Gullo [redacted] Vittorio Delpiano, che ottennero rispettivamente 292, 291 e 272 voti. La lista Orizzonti Nuovi aveva già ottenuto la maggioranza nella precedente legislatura.

[c. o.]

[redacted]

Incaricato un medico

Staffetta al vertice [redacted]

MONESIGLIO. E' stata formalizzata con votazione unanime la sostituzione del sindaco dimissionario, Franco Rabino. Il cambio al vertice del Comune dell'alta Valle Bormida non è stato originato da una crisi all'interno della giunta, composta da esponenti della lista «Rinnovamento», bensì da [redacted]ti precedenti, assunti all'interno della maggio[redacted] fin dal 1990, quando venne eletto l'attuale Consiglio.

Il nuovo sindaco è il dottor Giorgio Nardini, 39 anni, [redacted] Monesiglio, medico di base a Monesiglio e Prunetto. [redacted]ini ha ricoperto dal 1990 la carica [redacted] assessore. Con [redacted] [redacted] nomina si è [redacted] necessario l'inserimento di [redacted] nuovo componente nella giunta, che ora risulta formata, oltre che dal sindaco Nardini, [redacted] vicesindaco [redacted] assessore anziano Paolo Avenati e dagli assessori Dorino Reverdito, Mario Balocco e Lucia De Castelli.

[o. a.]

ALBA
Piazza Garibaldi, 3

LIBERTA' DI LINEA
E' NATA LA LINEA DI PRONTODIMAGRIMENTO

Tel. 0173/363881 - 34527

Chili di troppo? Chiedi la Linea al Prontodimagrimento, il nuovo servizio nato dalla ricerca e dall'esperienza Ideal Line System. Il Prontodimagrimento è "pronto" perché [redacted] semplice, veloce, completamente automatico. Sempre "pronto" ad affrontare qualsiasi problema di peso con trattamenti personalizzati e su misura. E... "pronto" perché puoi iniziare anche adesso, con una semplice telefonata. E chiudere definitivamente con diete severe, pillole nocive e ginnastiche faticose.

[redacted] DI DIMAGRIMENTO
IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

Il 23 e 24 giugno 1992 «Porte Aperte» per qualsiasi informazione; e mercoledì 24 alle [redacted] 17 [redacted] lie[redacted]
Il di ospitarti al Cocktail inaugurale.

CLOU casa

SOLUZIONI INTEGRATE PER INTERNI

E' la sintesi del meglio dall'arredo contemporaneo alla sua progettazione in ogni ambiente, supportato dalla consulenza per tutto cio' che " fa" casa: dai pavimenti alle pareti, dalle porte alla ristrutturazione.

CORSO [redacted]A, 84 -

Polemica sulla graduatoria ministeriale provvisoria che assegna la concessione a trasmettere

Tv private in gara per la frequenza

Le settantasei emittenti piemontesi si contendono la sopravvivenza nella giungla dell'etere. Indici d'ascolto qualità di programmazione, potenzialità economica e ricchezza dei notiziari sono [redacted] parametri utilizzati

IL sospiro di sollievo più lungo l'ha tirato Telecupole. L'emittente [redacted] gongola infatti [redacted] vetta alla graduatoria stilata dal ministero delle Poste per [redacted] concessione delle frequenze televisive. L'elenco è provvisorio e soggetto a cambiamenti, ma è una tappa di avvicinamento per giungere alla tanto sospirata definizione dell'etere.

Nelle prime magnifiche die[redacted] altre piemontesi, tutte alessandrine: al terzo posto TeleStar, al quinto Teleradiocity, [redacted] nono Primantenna. Le sorprese arrivano scorrendo i risultati. Stupisce che TeleBiella, [redacted] decana delle private in Italia, si [redacted] dovuta accontentare della ventiquattresima posizione, e che la torinese [redacted] ben [redacted]sestato Sesta Rete sia scivolata addirittura al 51° posto.

La classifica [redacted] quasi di gara, anche perché in palio c'è la sopravvivenza stessa delle tv (pochi giorni fa [redacted] uscito il decreto ministeriale per la formulazione delle graduatorie): se la contendono 76 emittenti piemontesi, [redacted] qualche contraddizione.

I parametri usati, innanzitutto. Potenzialità economica, qualità della programmazione prevista, progetti tecnologici, presenza sul mercato, [redacted] di trasmissione, indici d'ascolto, servizi informativi e inquadramento del personale [redacted] stati i requisiti sui quali si sono «date battaglia» e messe in luce le private nel compilare le domande per la concessione. Ogni voce si è guadagnata un punteggio.

«Tutto bene, se [redacted] fosse che con i parametri utilizzati il ministero ha privilegiato il futuro e le potenzialità di trasmissione, mentre [redacted] passata in ombra la credibilità data dalla presenza storica delle televisioni» fa [redacted] Roberto Salvio, diretto[redacted] delle relazioni esterne alla Regione. Si spiega così lo scivolone inaspettato [redacted] talune emittenti.

Sul criterio dell'anzianità e sulla compilazione [redacted] nuova graduatoria fa leva presso il ministero anche l'associazione nazionale Terzo Polo, alla quale sono iscritte gran parte delle tv piemontesi. «Si vuole difendere la serietà [redacted] chi trasmette da molti anni e fa autoproduzione [redacted] successo di mercato» dice [redacted] segretario Giulio Cesare Rattazzi. E non nasconde un certo ottimismo: «In Piemonte la situazione non è drammatica, le tv locali [redacted] buona dignità di impresa dovrebbero [redacted] siste[redacted] senza rischi. Il problema semmai riguarda la zona novarese dell'Alto Piemonte. Là ci sono grosse presenze lombarde [redacted] cui spartire le frequenze».

Ma le perplessità non finiscono qui. «Delle 76 emittenti nostrane riportate - aggiunge Salvio - ben 32 non appartengono alla nostra regione, ma hanno sedi in Liguria, Lombardia, senza contare la lontanissima TeleCapri. Ovvio che [redacted] nostra intenzione fare [redacted] un criterio [redacted] priorità innanzitutto piemontese».

Uno sguardo ulteriore all'elenco: VideoNovara [redacted]ggia al 12° posto, AltaItalia tv al 19°, Tele Vco Azzurra al 21°. L'astigiana Rete [redacted] Tai è stata piazzata in ventisettesima posizione, Video Nord [redacted] 36ª, mentre TeleGranda figura al 43° posto. Chiude la classifica Rete Canavese.

Ci si chiede a questo punto quante [redacted] le televisioni private che potranno contare sulla «patente» a trasmettere. L'interrogativo [redacted] ha ancora risposta, anche se l'impegno della Regione è quello di favorire e sponsorizzare il maggior numero possibile delle domande pervenute.

Rimane un ultimo [redacted] impellente problema, l'urgenza. «Questa fase di incertezza operativa - conclude Salvio - ha conseguenze negative sulla gestione degli impianti, oltre a condizionare negativamente gli investimenti. A tutto questo segue un impoverimento di programmi trasmessi [redacted] mezzi tecnici. Il rischio, quindi, sempre più probabile, è che nel frattempo vengano penalizzate anche le televisioni e le iniziative più [redacted].

[redacted] Ferrero

[redacted]

Le prime [redacted]

1ª	TELECUPOLE	6ª	TELE SUBALPINA
2ª	GRP	7ª	QUARTA RETE TV
3ª	[redacted]	8ª	ITALIA [redacted]
4ª	TELESTUDIO	9ª	[redacted]
5ª	TELERADIOCITY	10ª	VIDEOGRUPPO

Beppe Ghisolfi (a sinistra, con Piero Badaloni) dirige i [redacted] di Telecupole

[redacted]

L'audience

Informazione e un po' d'eros

L'informazione premia. Le trasmissioni auto-prodotte fanno audience. Un po' di erotismo dopo la mezzanotte non guasta. Il TeleCupole-pensiero non cor[redacted] rischi di smentite, anzi, a indicare all'emittente [redacted] che la strada intrapresa è quella giusta, parlano i dati d'ascolto. Secondo recenti rilevazioni 700 mila teleutenti si sintonizzano almeno per un minuto al giorno sulle f[redacted] dell'emittente [redacted] Cavallermaggiore, e quando in video è l'ora di Moana Pozzi [redacted] ancora 25 mila i fedelissimi incollati al televisore

«Dalla classifica ministeriale escono penalizzate le tv che trasmettono materiale acquistato - dice Beppe Ghisolfi, direttore dei Tg -. Da tempo forniamo al nostro pubblico cin[redacted] edizioni quotidiane di notiziari, rubriche [redacted] politica, sport e agricoltura; [redacted] campo dell'intrattenimento siamo coperti [redacted] grande successo d'ascolto dalla veterana "La trattoria [redacted] ricordi"».

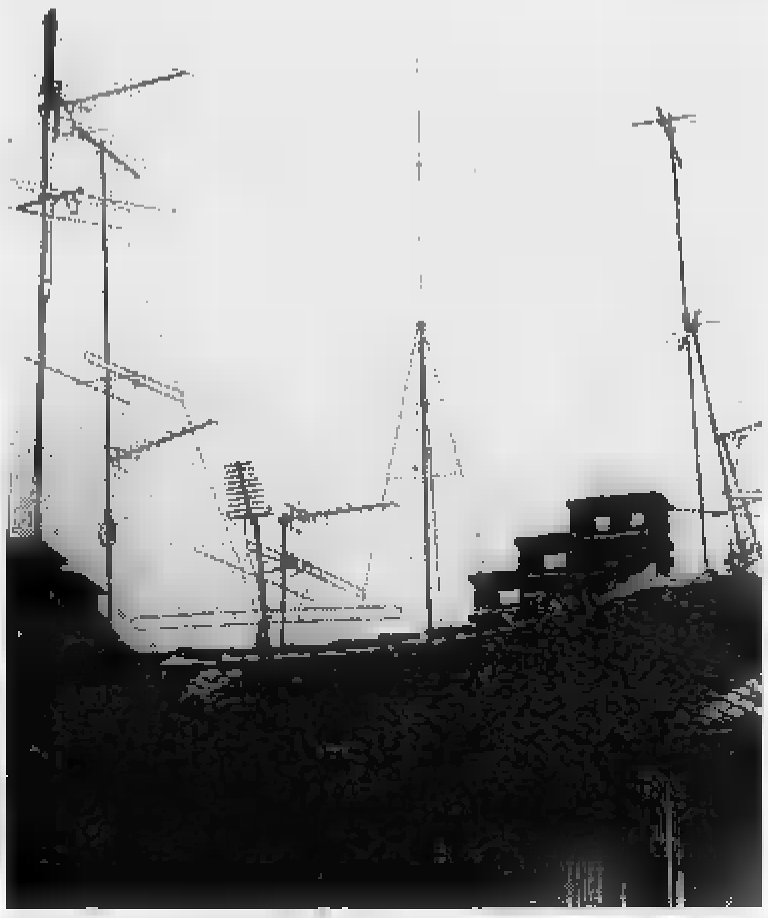
[redacted]a se [redacted] ristretta rosa di tv si dichiara soddisfatta, nella maggior parte dilaga il malcontento. Battute polemiche arri[redacted] dall'astigiana Rete 9 Tai, (al 27° posto). «A parte la classifica, anomala perché privilegia anche emittenti di altre regioni - dice il responsabile tecnico Patitucci -, c'è un clima di desolazione. Gli editori non sono più disposti a investire, c'è lo spet[redacted] della riduzione di organici».

Anche [redacted] Primantenna, studi a Casale Monferrato e Torino, redazioni per i servizi giornalisti[redacted] in [redacted] provincia [redacted] collegamenti quotidiani in diretta, si dichiarano penalizzati. «Due dei parametri conteggiati, il capitale sociale e il personale - ri[redacted] Cesare Carando, responsabile amministrativo - sono stati infatti valutati con dati in pos[redacted] del ministero: nel nostro [redacted] non sono esatti. Ora aspettiamo la pubblicazione di una nuova graduatoria con le relati[redacted] modifiche».

La vercellese Videonord (36° posto) ha ridotto mezzi, investimenti [redacted] in vista di tempi migliori. «Anche se una mancata [redacted] - fanno sapere - sarebbe al limite dell'assurdo, [redacted] più che in zona esiste spazio per tutti». Videonord trasmette [redacted] 14 anni e si è assestata su [redacted] ascolto medio quotidiano di 126 mila utenti.

Apparentemente tranquilla anche Tele Vco Azzurra Tv (21ª), sede a Domodossola con segnali sul lago Maggiore, d'Or[redacted] tutte le valli limitrofe: [redacted] questo periodo, oltre ai notiziari locali, farà delle manifestazioni turistiche [redacted] piatto forte della programmazione.

D'estate non c'è [redacted] per le tv locali; è il momento privilegiato per seguire le rassegne folcloristiche e [redacted] spettacolo che si susseguiranno fino a settembre. Così per la novarese AltaItalia Tv (19° posto) [redacted] TeleBiella. Quest'ultima [redacted] varen[redacted] nuovi programmi. E lancia la nuova sfida: «Hyde Park Corner», tre minuti di libertà, un palchetto ai giardini centrali di Biella dove chiunque può raccontare, alla maniera anglosassone, storie di vita, commento[redacted] fatti o esporre astrosità. Naturalmente davanti alle telecamere. [c. f.]



La maggioranza delle televisioni piemontesi si sente penalizzata dalla classifica

"E' Amore..."
Agenzia Matrimoniale Legale
CUNEO 0171 69.66.51
ALBA 0173 36.25.89
Consulenza gratuita

CERCASI
ELETTRICISTI [redacted]
capisquadra ed apprendisti
Tel. ore ufficio 0172 633.967

AVIS
CUNEO
V. Schiapparelli, 1
Telefono 66266

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c.so Europa, 17 Alba, esterni telefonare.
ASSUMIAMO [redacted]/a dos e [redacted] per indirizzi, notiziario, pubblicità; laureato/a per P.R. creatività, redazionali, comunicati (anche part-time). Scrivere Publialba C.P. Alba nl 487.
AZIENDA alimentare operante vicinanze Alba ricerca: magazziniere pratico movimentazione merce in presenza di un sistema meccanizzato. Requisiti richiesti: esperienza analoga mansione, disponibilità a svolgere compiti in prima persona. La posizione offre una possibilità di crescita professionale alla guida di alcuni collaboratori. Scrivere a: Publialba casella postale Alba nl. 470.
GALLO d'Alba vendesi casa indipendente con giardino bella posizione Tel. 0173 290.443 Agenzia Ducino.
PRIMARIA azienda vinicola albese cerca operai e cantinieri, militesassolto, età massima 29 anni. Tel. 0173 283.294.

ADDETTA ALLA CONTABILITA' D'AZIENDA
perfetta conoscenza francese, pratica import - export, contabilità su computer, esamina proposte.
Scrivere a: Casella Postale n. 2 - Mondovì Altipiano (Cn).

PK publikompass
C. [redacted] d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

SE VUOI CHIUDERE...
AUTOMATISMI [redacted] CANCELLI
GARAGE
PORTE
gagliasso impianti
Alba - C.so Piave, 6/C - Tel. 0173/284.690
Piobesi d'Alba - Via Roma, 34 - Tel. 0173/619.423
... da 15 anni sicurezza di qualità

CONCERTO IN ALTA FEDELTA'.

HONDA CONCERTO
Motori 1.4 e 1.6 litri a 16 valvole. Da [redacted] a 130 CV. Iniezione PGM FI, derivata dalla Formula 1. Servosterzo di serie. In maggio versione speciale con autoradio Hi-Fi Pioneer KEH-M6300.

*Versione speciale disponibile fino ad esaurimento.

IN GIUGNO HONDA CONCERTO HA DI SERIE UN HI-FI PIONEER A FRONTALE ASPORTABILE*.
[redacted]
HONDA AUTOMOBILI ITALIA

Cuneo - **BIAUTO s.r.l.** - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376
Alba (CN) - **NORDAUTO s.n.c. di SOTTERO** - C.so Torino, 14 - Tel. 0173/441374

L'ex leader dei Primitives è di scena stasera [redacted] Fossano

Gli Anni 60 con Mal

Proporrà il meglio del suo repertorio, da «Furia cavallo del West» a «Occhi verdi». Al castello per il tuffo nel passato c'è anche Dino

L'arena del maniero degli Acaja invita alla nostalgia con Mal (nella foto) e Dino

FOSSANO. Per gli appassionati della musica Anni Sessanta l'appuntamento [redacted] stasera, alle 21, nell'arena del castello degli Acaja, è da [redacted] perdere. [redacted] na d[redacted] cantanti che con i loro brani hanno segnato un'epoca: Mal e Dino.

Gli artisti proporranno [redacted] meglio del loro repertorio, un tuffo [redacted] passato fra emozioni e nostalgie. Non mancheranno anche le canzoni più recenti, apprezzate da [redacted] pubblico di tutte le età.

Chi sono stati questi due personaggi? Un passo indietro per ricordare la loro storia artistica. Mal, di origine scozzese, anche se vive in Italia da trent'anni, continua a mantenere l'inconfondibile cadenza anglosassone.

Ex leader dei «Primitives», complesso [redacted] Liverpool, successivamente [redacted] [redacted]ccò dal gruppo [redacted] iniziò la [redacted] seconda carriera, quella [redacted] solista. Tra i suoi successi più famosi, «Pensiero d'amore», uno dei suoi primi [redacted] valli [redacted] battaglia; «Parlami d'amore Mariù»; «Occhi verdi»; «Sei la mia donna»; «Furia cavallo [redacted] west», un brano che gli fruttò il disco d'oro per aver superato il milione di copie vendute.

Il repertorio che propone è soprattutto romantico, le sue canzoni sono dedicate alle nonne, alle mamme, ma anche [redacted] bambini. Oltre all'attività di cantante, [redacted] si dedicò per un certo periodo agli arrangiamenti dei [redacted] di [redacted] e fu protagonista di alcuni fotoromanzi di successo.

Dino iniziò la sua attività artistica [redacted] attore, a fianco [redacted] Celentano, nelle prime pellicole ancora in bianco e nero. Poi si dedicò alla musica. Tra le [redacted] canzoni più celebri «Te lo leggo negli occhi», «Occhi [redacted] «Bambolina», «Le canzoni degli anni sessanta».

Mal [redacted] Dino in questi ultimi tempi hanno anche partecipato alla trasmissione televisiva «C'era una volta il Festival».

Stasera, nella cornice del castello, ancora addobbato a festa con le bandiere [redacted] gli stendardi [redacted] Palio appena concluso, i due artisti proporranno un suggestivo viaggio nella musica. In un gioco di luci [redacted] colori, faranno rivivere l'atmosfera di [redacted] tempo che fu».

Gli artisti [redacted] impegnati [redacted] settimane in tournée in tutta Italia; Mal ieri sera si è esibito a Roma, mentre Dino era impegnato [redacted] Verona.

Lo spettacolo «Canta '60» è [redacted] organizzato dalla «Promoshow» e dall'assessorato alla Cultura e tempo libero del Comune. L'ingresso è libero.

[n. c.]

[redacted]

Il cinghiale «al civet» nell'osteria di Boves

UNA volta da Toju, a Castellar di Boves, si veniva a mangiare la polenta con burro e latte della Bisalta, con la lepre [redacted] civet [redacted] il cinghiale; e lui, Vittorio Pellegrino, mentre la moglie Giovanna [redacted] [redacted] pietanze, aggiungeva [redacted] mescolava farina e acqua nel paiuolo di rame girando con [redacted] bastone, lentamente, con lunghe pause, almeno per 40 minuti; sino a quand[redacted] l'impasto dorato gonfiava quasi a traboccare e sbuffava riempiendo di vapore e di profumo la cucina e la saletta della trattoria. Erano polentate indimenticabili, di cui ancora si sente parlare, che hanno fatto epoca in Bisalta, perse per sempre negli Anni Cinquanta, lasciando un po' di nostalgia in chi ancora le [redacted] godute.

Il signor Vittorio entrò [redacted] locale sulla piazzetta di Castellar nel 1944: prima [redacted] un'osteria dove [redacted] davano appuntamento gli uomini della frazione e [redacted] fermavano a farsi il litro i cacciatori che tornavano dalla battuta nell'Alta Valle Colla.

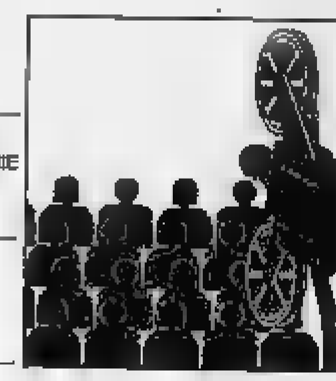
La casetta è quella originale, più che centenaria, a un solo piano, «aggiornata» con qualche lavoro di [redacted] Dov'era il cortile[redacted] con tettoia [redacted] pergolato ora c'è la sala con eleganti ve[redacted] panoramiche apribili, piena di luce, ordinata [redacted] pulita; è rimasta, rustica ma abbellita, la saletta interna. Dall'inizio degli Anni Sessanta, il ristorante è mandato avanti dalla figlia di Vittorio, Teresa, e dal marito Giacomo Giuliano, i quali, adattando l'ambiente [redacted] esigenze della nuova [redacted] più vasta clientela, hanno tuttavia saputo conservare l'atmosfera calda e accogliente e il tono semplice, quasi famigliare, dei tempi di Toju. Anche in cucina resiste la tradizione: lo chef Luigi e Marco, figlio dei titolari, sono fedeli ai piatti della gastronomia regionale, personalizzata con mi[redacted] [redacted] alle ricette lasciate [redacted] mamma Giovanna. Ecco allora fare comparsa sulla tavola il [redacted] priccio alla Toju, il cestino con fonduta e il farcito alla campagnola tra gli antipasti; i «tojunot» e i «golosetti» tra i «primi». Il cinghiale al civet è ancora il «piatto» [redacted] casa, segu[redacted] subito il capretto della Bisalta e le trote del Colla, spinate [redacted] cucinate alle erbe di montagna. Arrivati ai dolci non è facile scegliere tra la torta di castagne, la zuppa inglese e il tronchetto alla crema e zabaglione; per i golosi, comunque, è una festa. In prevalenza rossi piemontesi i vini della cantina; premuroso il servizio in sala dal signor Giacomo e dalla moglie Teresa.

RISTORANTE «DA TOJU»
di Teresa Pellegrino
Castellar di Boves
tel. 0171/38.03.62
Coperti: 90
Pranzo completo senza vino: 30 mila lire
Chiusura: mercoledì

Bruno Marchiaro

[redacted]

[redacted] **Corso** Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab./Fest. 16/18/20/22	**Bolle di sapone** *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline.* [redacted] *Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera [redacted] visive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, [redacted] crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38'	**Commedia**
Fiamma Tel. 693.654 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**La casa nera** *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge [redacted] [redacted] nero [redacted] vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 [redacted]	**Horror**
Italia Tel. 692.961 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	[redacted] e luce [redacted]	
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22	[redacted] RIPOSO	
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] **Eden** Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 5000/8000	OGGI RIPOSO	
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Vite sospese** *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda [redacted] mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12'	**Thriller**
[redacted] **Mod[redacted]** Tel. 262.211 Or.: 21 Lire 8000	**Nei panni [redacted] una bionda** *di B. Edward[redacted] E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45'	**Commedia**
[redacted] **All'Aperto** Or.: 21,45 L. 5000; rid. 4000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Impero** Tel. 412.01 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 5000/8000	OGGI RIPOSO	
Vittoria Tel. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire [redacted]	[redacted]	
[redacted] **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 [redacted] Fest.: 20/22	[redacted] RIPOSO	
[redacted] **Ferrini** Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire [redacted]	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] **Galateri** Tel. 468.324. L. [redacted] Feriali Festivi	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] **Iris** Tel. [redacted] [redacted]: 20,30 22,30. [redacted] 20,30/22,30 L. 6000/8000; Alaco 4500	OGGI RIPOSO	
[redacted] Tel. 62.407 Lir[redacted]	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Excelsior** Spett. unico ore 21 Lire 6000	[redacted] RIPOSO	
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] Tel. [redacted] [redacted]	SALA GRANDE: **Il ladro di bambini**. Orario: feriali 20/22. Domenica e festivi: 20/22 SALA PICCOLA: **Un medico un uomo**. Orario: feriali 20,30/22,30. Domenica e festivi: 20,30/22,30	
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Orario: 21,15 [redacted] 7000	CHIUSO	
[redacted] **Baronet** Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/9000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Robilantese** Orario: 18/21	OGGI [redacted]	
[redacted] **Civico** Tel. [redacted]. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/6000	**[redacted]** *di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91)* — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37'	**Horror**
Italia [redacted]. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/18 18/22. Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Roburent** [redacted]: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Edelweiss**	[redacted]	
[redacted] **Aurora** Tel. 712.957	[redacted]	
[redacted] Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. 20/22 contin. Lire 8000	OGGI RIPOSO	



[redacted]

ALBA

Suona Pino Russo

Alla discoteca Caline club stasera, alle 23,30, si esibirà il chitarrista Pino Russo, accompagnato dalla [redacted] Simon Papa. Il duo proporrà un concerto intitolato «Non solo bossa», con brani di bossa nova e jazz. Ingresso libero.

DRONERO

Brani di cantautori

Stasera (ore 21), in piazza XX Settembre, si esibiranno i «Fuoriorario». La band, composta da Alberto Arnaudo (batteria), Riki Maero (chitarra), Gianmaria Venturini (voce), Elio Ricca (tastiere) e Davide Barbero (basso), proporrà brani originali e successi [redacted] Vasco Rossi e altre rock star. L'ingresso [redacted] libero.

CUNEO

Cena sotto il viale

Nell'ambito dei festeggiamenti per San Giovanni stasera, alle 19,30, si terrà una «Cena sotto i viali», [redacted] polenta per tutti, nell'area dei bastioni di [redacted] Gesso. Alle 21, intrattenimento musicale [redacted] il gruppo [redacted] «Aidea» che proporrà successi di cantautori italiani.

ROCCAFORTE

Revival in discoteca

Alla discoteca «Stingers» di Lurisia stasera c'è l'appuntamento con la musica revival. Spaghettata alle 23.

[redacted]

Al balletto dell'Opera

L'Accademia albese [redacted] arti organizza spostamenti in pullman per assistere agli spettacoli che [redacted] tengono al parco Rignon di Torino e per le serate di «Vignale danza». Per informazioni [redacted] prenotazioni telefonare allo 0173/284.174. Il primo appuntamento è mercoledì 24, al parco Rignon, dove il balletto dell'Opera di Stato di Amburgo interpreterà coreografie su «Il [redacted] quiem» di Mozart.

[redacted]

Attesa per Ruggeri

Nei negozi di dischi [redacted] provincia sono in prevendita i biglietti (L. 25.000) per il concerto di Enrico Ruggeri che si terrà sabato, alle 21, alla periferia [redacted] paese.

L'«Assieme» diretto da Paolo Manzo stasera è [redacted] [redacted] civico di Caraglio

Otto chitarre ricordano [redacted]

Suggestivo viaggio musicale tra due continenti

CARAGLIO. Reduce dal grande successo riscosso [redacted] Londra con il concerto tenuto nella chiesa [redacted] St. John Smith Square, in occasione dei festeggiamenti per il cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America, ripreso anche dalla Bbc, l'«Assieme chitarristico italiano» [redacted] [redacted] stasera, alle 21, al teatro civico, per la rassegna «Tuttinsieme '92».

Sul palcoscenico saliranno otto chitarre: Dario Bertano, Fulvio Cioce, Ugo Fea, Giulio Gallarate, Claudio Passarotti, Edoardo Perosino, Giorgio Signorile, Maurizio Veglio [redacted] due percussioni: Roberto Macagno e Paolo Molineri, dirigerà Paolo Manzo.

«Il [redacted] è particolarmen[redacted] significativo perché la formazione riproporrà alcuni dei brani presentati a Londra - spiega l'assessore alla Cultura, Fabrizio Pellegrino -. In particolare "World Wide Music" di Elos che l'"Assieme" ha suonato in Inghilterra in prima assoluta».

«Di questa composizione, scritta per celebrare il viaggio di Colombo, si potrebbe parl[redacted] [redacted] lungo - aggiunge Manzo -. E' un'opera complessa in [redacted] si fondono due temi americani [redacted] due inglesi, rielaborati da [redacted] per dare il [redacted] della migrazione degli uomini».

Del grande concerto londinese [redacted] riproposti anche «Paesaggio cubano con la pioggia» e la «Fantasia de los Ecos» di Leo Brouwer, che apriranno il programma con un omaggio ad uno [redacted] maggiori musicisti dell'America Latina.

«La prima composizione è molto descrittiva - aggiunge Manzo -; [redacted] la pioggia che cade, prima lentamente, poi sempre più forte fino a trasformarsi in tempesta. La seconda è la trascrizione di una "villanella" di Orlando [redacted] Lasso, giocata sugli echi tra chitarre». Brillante e quasi ballabile «Americas» di Ruis Pipò a cui seguirà la «Bachiana Brasileira [redacted] 1» [redacted] Villa Lobos, opera composta per otto violoncelli che Manzo [redacted] trascritto per l'assieme [redacted] chitarre. Completeranno il programma la «Fiaba per Angela» di Fulvio Cioce, un viaggio nel mondo dei suoni che si conclu[redacted] con una ninna nanna, [redacted]dicata dall'autore alla sua bambina, e due ragtimes di Joplin.

Tutto il concerto è dedicato alla musica contemporanea. «Oggi i compositori, superata ormai la fase avanguardistica, usano sempre più un linguaggio alla portata di tutti di tipo "descrittivo" - conclude [redacted] -. Se un musicista ha qualcosa da dire [redacted] lo fa attraverso un linguaggio chiaro, il pubblico lo capisce e [redacted] rimane immediata[redacted]te coinvolto».

Vanna Pescatori

[redacted]IME VISIONI A TORINO

ADUA 200 C. Ceare. **Barzoo**, di M. [redacted]. N.V. Or.: 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Anastasia totale**, di C. Monahan con Paul Mc Gaun, Amanda Donohoe. Col. Non vist. Or.: 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [redacted], di J. Jacques Annaud. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [redacted] [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Turnè**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le [redacted] del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Bolle di sapone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, [redacted] Joanou. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]ALLO v. Goito 6. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Vist. 14, 1h38. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. [redacted]: 16,15; [redacted] 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO [redacted] p. Sabotino. [redacted] N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di [redacted] Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non vist.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **I Mambo Kings**, regia A. Glimcher con A. Assante, [redacted] Antonio Banderas. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Vite sospese**, di D. Seltzer con M. Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa 91). Non vist. 2h11. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La ragazza dei sogni**, di D. Harris con D. Fletcher, Ione Skye, Johnathan Pryce. 1h32. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Sognando Manhattan**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cosseduto v. [redacted] [redacted] ni. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede**. Di A. Carlucci con I. Ferrari, Gianna Fado, [redacted] Devenuto, Maurizio De Razza. Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanulo 6. [redacted] Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Giù sdei bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown, E. Pona. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il sosia e miss** [redacted] 68. [redacted]
[redacted]ITTORIA v. Roma 356. [redacted] [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted]ETA v. Colleasca 12. **Ju-Dou** di Z. Yimou [redacted] Gong Li. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Ore 20,30 **Sìmunde**, opera lirica di A. Corghi (turno B in abb.), scen. e lor. di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio. Bigl. 13-18,30; 19,30-20,30, t. 8815.241/242. La bigl. domani sarà chiusa.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,30 «Esperienze in palcoscenico». Esercitazioni di fine anno aperte al pubblico della scuola di recitazione del Teatro Nuovo diretta da Erica Giovine.
TEATRO DI TORINO p. Musseur 9, tel. 796.803. Questa sera ore 21 spettacolo di fine anno degli allievi [redacted].
STALKER TEATRO Serra Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, tel. 787.117. Festival Internaz. delle Arti «Differenti sensazioni 9».

[redacted]RIVATE

Telestar

19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Barney Miller**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.O.S. Polizia**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole

19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20 — **Sport mare**
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Blood Theatre**, film

Telecity

19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **La schiava io ce l'ho e tu no**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **La moglie di Frankenstein**, [redacted]
0,15 **Colpo grosso**, quiz (r)

[redacted]

Supersix

18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia**
20,30 **Tuono blu**, telefilm
21,30 **A Sud dei Tropici**, [redacted]
22 — **Samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv

19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Film**
22,30 **New Excelsior**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**

Quinta [redacted]

19 — **Rotocalco**
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Due volte Giuda**, film
22,30 **Milleidee**, acquisti [redacted]
23 — **La regione allo specchio**
0,30 **E' arrivata la felicità**, film

Tv7 Pathé

17,15 **Rubrica**
19,20 **[redacted]e locali**
20 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

Telebiella

[redacted] **Tg Biella**
20 — **Parliamoci d'amore**, talk show
21 — **Il Mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Solletico estate**
23,30 **Chopper One**, telefilm

Rete [redacted]

20,25 **Tg 9**
20,55 [redacted]
22,50 [redacted] [redacted] **mala**, telefilm
23,13 **Anicaflash**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Il delitto della signora Reynolds**, film

G.R.P.

19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **San Francisco** telefilm
21,30 **Piccoli piaceri**
23 — **Confidenziale...**
23,40 **G.R.P. Monitor** (r)

Rete Canavese

20 — **Portami con te**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — [redacted] **animati**
20,30 **I racconti della frontiera**, telefilm
21,30 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa «L'8%»**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 [redacted]

18 — **Lobo**, telefilm
[redacted] **Angel**, film
[redacted] [redacted]
22,50 [redacted]
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati [redacted] [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] [redacted].**

Incontro con Antonio Pischetola, segretario generale: «Il nostro obiettivo è la serie B»

Cuneo-Locicero, trattative bloccate

Un telex: «Scrittura privata difforme dagli accordi»

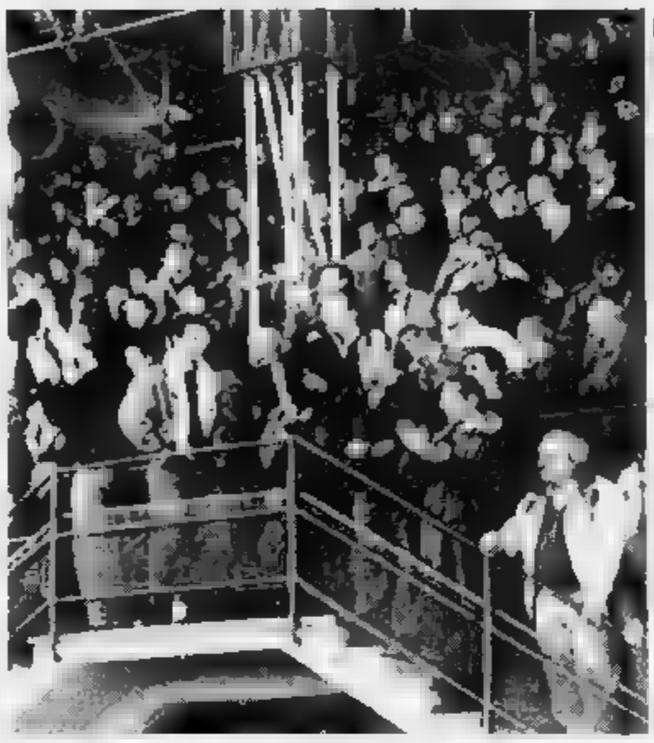
CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Tra la società Cuneo sportiva e il Gruppo Locicero le trattative sono bruscamente interrotte. Ieri mattina è stato recapitato telegramma a Mario Sanino, presidente dei biancorossi, a f Filippo Locicero. Chiarissimo il contenuto del testo: «Riferimento proposta società calcio Cuneo sportiva del 18 giugno scorso, pervenutami tramite fiduciario Antonio Calamaro, sono purtroppo spiacente comunicarle che detta scritture privata è inaccettabile perché notevolmente incompleta e difforme da quanto concordato nei precedenti incontri e puntualizzato il 12 giugno s presso il ristorante Ligure di Cuneo. Intuisco pertanto che alcuni azionisti della società non abbiamo intenzione volontà di cedere l'azienda. Permanendo interesse potrebbe riaprirsi trattativa al fine di attenta disamina situazione patrimoniale e conto della vostra società. Attesa riscontro, cordiali saluti».

Una mazzata per il futuro del Cuneo? Si vuole giocare al ribasso? E' un modo come un altro per tirarsi indietro? Ne abbiamo parlato a lungo con Antonio Pischetola, funzionario di banca, che nella «cordata» del Gruppo Locicero ha il ruolo di pierre e addetto stampa, oltre che di segretario generale. Lo abbiamo incontrato per capire che cosa sta accadendo.

Dott. Pischetola, perché questo improvviso e inatstop? La trattativa pareva ormai conclusa o non era niente?

E' tutto vero, anzi tutto definito. Stavamo aspettando la bozza definitiva della scrittura sicuri che non sarebbero sorti problemi. Invece la scrittura privata arrivata, totalmente stravolta. E non riusciamo a capire perché. All'ultimo incontro, al ristorante Ligure di Cuneo, dopo tre mesi di trattative, per la verità sempre molto corrette, stretti no, noi del Gruppo Locicero, Antonio Calamaro, che è il fiduciario-mediatore, e Sanino e altri dirigenti. Per noi come per loro la trattativa era chiusa e riusciamo a capire perché, a distanza di pochi giorni, quello che ci eravamo detti sia stato stravolto.



Lo stadio «Paschiero» ospiterà fra pochi anni il Cuneo in serie B?

Si è parlato di un vostro ingresso in società per la cifra quattro miliardi. Non è un po' troppo alta per il Cuneo. Con 4 miliardi si può comprare l'Ascoli.

Non so chi abbia parlato quattro miliardi, ma posso assicurare che l'accordo che avevamo stabilito era per una cifra gran lunga inferiore. Quattro miliardi possono essere l'investimento totale, società, allenatore, giocatori, iniziative. Credo che nel Cuneo una parte di dirigenti pensi alla società e non ai soldi, e un'altra parte più ai soldi che alla società. Certo che nascono disaccordi. Comunque rimaniamo in attesa, ma non per molto. l'affare deve essere fatto, dobbiamo definire il passaggio entro il mese.

Perché tanta fretta? Non è meglio lasciare che i dirigenti meditino sulla situazione?

Abbiamo urgenza di definire, non definire, per problemi reali. Il programma prevede l'ingaggio di un allenatore di fama e non possiamo certo aspettare a settembre, poi si deve fare una grande campagna acquisti, prendere contatti con la Federazione, lanciare il tesseramento molte novità e sorprese.

E' vero che l'allenatore del Cuneo sarà «Picchio» De Sisti, abbandonato lo scorso anno dall'Ascoli?

Non possiamo fare nomi, sarebbe assurdo. Dico però che l'allenatore che cerchiamo è sicuramente un tecnico con esperienza in serie A. Potrebbe essere De Sisti, ma anche tanti altri. E poi, non dimentichiamolo, il Cuneo è retrocesso e il ripescaggio è l'ha ancora in mano.

dove volete portare questo Cuneo, ammesso che lo possiate acquistare?

Abbiamo grandi idee e grandi possibilità. In C1 senz'altro, la serie B è il nostro obiettivo finale.

Fiorenzo Panero

E Sanino si stupisce

Non so, non riesco a capire devo sentire il commercialista

A sinistra Mario Sanino presidente del Cuneo
Qui sopra Filippo Locicero che è a capo della cordata che vuole acquistare la società biancorossa

CUNEO. «Siamo stupiti della comunicazione del gruppo Lo, abbiamo intenzione di interrompere la trattativa per la cessione del pacchetto di maggioranza della nostra società, specie se l'operazione andrà a vantaggio dei tifosi della città: vogliamo andare avanti e risolvere la situazione».

E' questa la prima reazione presidente biancorosso Mario Sanino al telegramma-ultimatum ricevuto ieri e inviato dal capo della cordata di torinesi interessati a rilevare il Cuneo.

«Abbiamo preferito che a curarsi della vicenda fossero direttamente avvocati e commercialisti dell'attuale dirigenza e di quella entrante - dice Sanino -. In certi casi ci sono state fatte richieste insensate, ma da qui a chiudere l'affare, il passo è lontanissimo».

Ieri il presidente biancorosso ha chiesto d'urgenza un colloquio al commercialista della società.

«Vogliono controllare stato patrimoniale e conto economico. Non abbiamo problemi ad accogliere il desiderio dei nuovi soci. Il Cuneo è inserito nella prima fascia di merito per i bilanci società all'interno della Federazione. In questi anni la gestione è sempre stata sparenta, senza "buchi" di nessun genere».

Dopo il primo incontro «top-secret» avvenuto lo 12 giugno, Mario Sanino aveva in seguito ufficializzato l'apertura della trattativa con i torinesi, comunicando aver ricevuto dal consiglio di amministrazione il «sì» a proseguire i contatti.

«Ci si consultati - spiega il presidente -, e di comune accordo si è deciso di andare avanti, anche perché l'obiettivo di tutti è di permettere alla squadra di raggiungere i più alti livelli agonistici. L'intervento del gruppo Locicero sarebbe sicuramente un stimolo per il rilancio della squadra».

Mario Sanino ha confermato di voler rivedere a stretto giro i rappresentanti della «cordata». «Vogliamo fare presto - conclude il presidente -; cercheremo di rimuovere tutti gli ostacoli che ci separano dalla positiva conclusione dell'accordo, oltre a soddisfare la richiesta di fare esaminare i bilanci». [r. s.]

QUI

Non è ufficiale, ma la società dice «sì»

Ritorna Tarantola dopo 8 lunghi anni

NOVARA. Dopo otto anni esilio volontario, Santino Tarantola rientra nel Novara calcio. La notizia non è ancora ufficiale ma la trattativa è bene avviata. Ieri sera il consiglio della società ha dato in pratica l'avallo all'operazione.

Lo hanno il presidente onorario e maggiore azionista Gianfranco Montipò e quello effettivo Walter Stipari. all consiglio ha proceduto ad un intervento sul capitale (che è stato azzerato e ricostituito. Questa è l'operazione propedeutica per l'ingresso di nuovi soci n.d.r.) riferendo della trattativa aperta con Santino Tarantola che si è detto in grado di coinvolgere altra gente per creare nuovo entusiasmo attorno a questa società. Ci sono ancora molti dettagli da definire la trattativa è bene avviata e dovrebbe concludersi positivamente nello spazio di due o tre giorni tanto è vero che abbiamo già riconvocato il consiglio per lunedì prossimo».

Il ruolo di Tarantola così come il futuro assetto societario, sono ancora tutti da definire anche se è prevedibile che Tarantola rivestirà un ruolo operativo, quello di direttore generale oppure amministratore delegato. Come ha ricordato ieri Gianfranco Montipò, già tre anni or sono c'era stato un approccio per favorire il ritorno di Tarantola ma poi non ne fece nulla. La reazione del consiglio di fronte a questa nu opportunità di collaborazione è stato positivo, «diciamo pure che tutti sono entusiasti».

Ufficialmente non si è parlato ancora di allenatore e giocatori anche se le voci corrono già. Così si parla di Del Neri come futuro tecnico. L'ex giocatore azzurro ha appena portato il Ravenna in C1 dominando il girone del Novara. Dallo Sparta poi Tarantola si porterà sicuramente qualche giocatore. Il più accreditato per ritorno azzurro è il «libero» Paladin.

Lo Sparta, un'altra creatura di Tarantola, non sarà abbandonato al suo destino. Proseguirà con il suo staff tecnico dirigenziale e potrebbe diventare il serbatoio del Novara calcio così com'è avvenuto in passato.

Santino Tarantola nelle fila del Novara. Entro due o tre giorni potrebbe andare in porto la trattativa

Oggi il presidente Stipari incontrerà l'allenatore Nicolini ed i giocatori mettendoli al corrente della nuova situazione che si delineando. In tempi brevi, diciamo una settimana, saranno operate anche le scelte tecniche definitive nel parco giocatori a disposizione.

Ieri Tarantola ha preferito non parlare della trattativa per rispetto nei confronti del consiglio. Ha ammesso però: «Si sta prospettando una forma collaborazione». Poi riferito dirigenti attuali ha aggiunto: «Loro nell'84 mi diedero una quando io ero stan e volevo lasciare la cicità, adesso cerco di fare altrettanto loro confronti dopo che li ho visti un po' sconcertanti per questo finale di stagione rocambolesco». E dello Sparta che ne sarà? «Continua in autonomia, con gli stessi uomini e programmi».

Ma è assai probabile che Tarantola rientrino nel Novara anche altri dirigenti a lui vicini come per esempio il geometra Egidio Nuvolone, Gigi Asche e l'imprenditore Dario Manuli, attuale sponsor dello Sparta, e lo stesso figlio Tarantola, Francesco, se deciderà di lasciare il calcio giocato per seguire l'esempio del padre.

Renato Ambiel

Squadra in festa per la riconferma in C2

E dopo la salvezza tutti in bici a Pila

AOSTA. Grandi feste a Olbia per l'Aosta. Grazie allo 0-0 conseguito contro la squadra di Vallongo, i rossoneri hanno conquistato la salvezza. Lo sciopero degli aerei ha costretto Girelli e compagni a rimandare la partenza dall'aeroporto sar dalle 19,30 a mezzanotte, però la lunga attesa non ha infastidito più di tanto i giocatori, felici per aver centrato l'obiettivo della permanenza tra i professionisti. Oggi, per adempiere a un voto fatto in caso di riconferma in C2, i giocatori andranno in bicicletta da Aosta a Pila.

«Abbiamo deciso di cambiare sport - dice il bomber Marco Girelli -. Scherzi a parte siamo soddisfatti per essere riusciti a conquistare la salvezza dopo 38 giornate di duro lotta. Non abbiamo mai ricevuto regali. Anche domenica a Olbia ci siamo trovati di fronte una squadra che ha fatto il possibile per vincere. Nonostante l'importanza della posta siamo riusciti a giocare con la massima serenità. Nel finale Cuc ha avuto l'occasione propizia per sbloccare il risultato, ma non è stato fortunato nella conclusione dopo aver dribblato anche il portiere».

Per Girelli è stata una stagione d'oro: capocannoniere del girone con 16 gol (senza calciare rigori e punizioni) è stato il giocatore che spesso e volentieri ha risolto i problemi dell'Aosta. Il futuro dell'attaccante è ancora denso di interrogativi. Non mancano le richieste di società di categoria superiore (prime fra tutte la Ternana, l'Andria e la neo promossa in C1 Ravenna), ma «Giro» non ha ancora deciso il suo domani.

«Ho contratto l'Aosta che scade a fine della prossima stagione - sottolinea la punta rossonera - quindi sono anche legato alle scelte che opererà la società. Per rimanere sarà, in ogni caso, necessario rivedere l'aspetto economico. Sono disponibile all'accettare il trasferimento in qualsiasi altra squadra, se posso fare un salto di qualità. Per il momento penso comunque soltanto a festeggiare la salvezza».

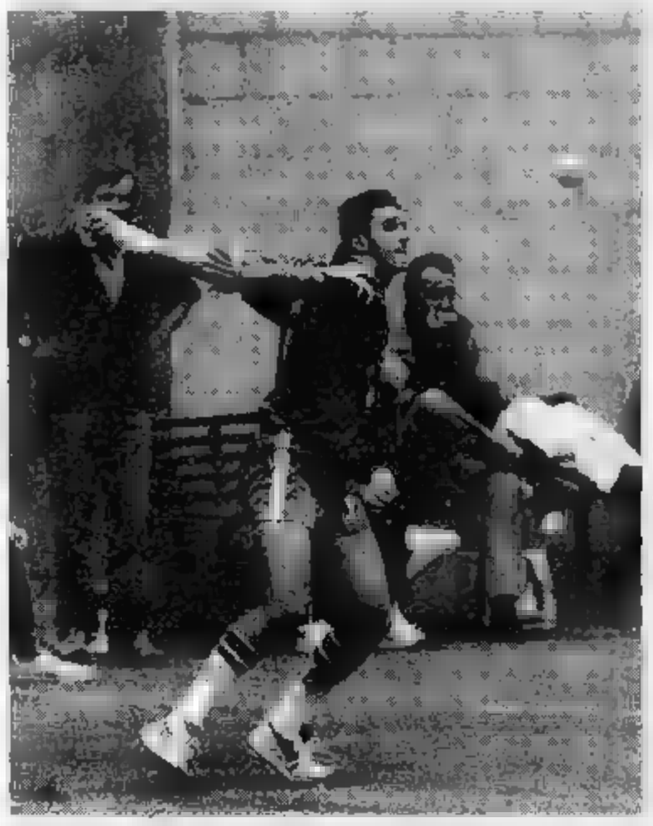
Il bomber Marco Girelli. Per lui si è trattato di una stagione tutta in ascesa: con sedici gol segnati è il numero del marcatori

In casa rossonera sono parecchi i nodi da sciogliere. E' possibile che dal prossimo campionato Emilio Bertona non sia più il massimo responsabile della società anche se resterà nel consiglio direttivo. Il presidente non ha comunque voluto rilasciare dichiarazioni sul presente e sul futuro. E' previsto l'arrivo di un nuovo direttore sportivo (si parla con insistenza di Gianni Mialich) visto che Osvaldo Cardellina sembra intenzionato a lasciare l'incarico.

Da definire anche la posizione di Natalino Fossati. A metà campionato la società aveva comunicato la conferma dell'allenatore anche per il prossimo anno, però il contratto non è stato sottoscritto. Partenze e arrivi dei giocatori verranno comunque stabiliti a breve termine, dopo l'eventuale cambio di presidenza.

Non vestirà più di sicuro la maglia rossonera Giovanni Orlando. Finito il rapporto con l'Aosta, dopo quattro anni, il libero ha parecchie richieste e dovrebbe concludere al più presto la trattativa con la Voghorese anche se diverse altre società sono interessate e garantirsi le prestazioni del giocatore. Sono poi da definire i prestiti di Paini con Cremonese, di Gabetta, Cumpistri e Cuc con il Pavia e di Marchisio con il Torino.

Sigfrido Benseyton



Bellanti si è imposto per 11-6 e ha dimostrato grande sicurezza

«Balon», a Cuneo s'infortuna Bertola

Bellanti conferma la crisi di Molinari

CUNEO. L'ultima giornata del girone d'andata del campionato di serie A di pallone elastico aveva assunto un'importanza particolare: si attendevano significative verifiche sulle condizioni fisiche di alcuni protagonisti.

Le partite disputate hanno chiarito Bellanti si è prontamente ripreso dopo lo scivolone Cortemilia, che l'infortunio di Sciorella è stato meno del previsto e che invece Aicardi, alle prese una fastidiosa bronchite, non sta attraversando un momento fortunato.

Il campionato ha alcune sentenze positive, ha però dovuto anche registrare l'infortunio uno dei suoi protagonisti più celebri. Felice Bertola, spalla della formazione cuneese, «chiocciа» di Bellanti dopo aver guidato nelle precedenti stagioni altri giovani emergenti, nel tentativo di intercettare un pallone rasente il muro, si è infortunato al mignolo della mano destra. La dinamica dell'incidente conferma la generosità di giocatore che a 48 anni, 30 dei quali vissuti da protagonista negli sferisteri di serie A, dopo aver conquistato scudetti, non esita a rischiare le mani per fermare un pallone a centrocampo.

«L'incidente, per fortuna, si è rivelato meno grave di quanto appariva in un primo tempo - dice lo Bertola -. Il frattura ed il tendine è intatto. C'è soltanto un taglio profondo, che ha richiesto alcuni punti di sutura. L'unico problema è che dovrò stare fermo per quindici giorni e poi riprendere gli allenamenti». In campionato Bertola sostituito, già accaduto domenica a Cuneo, da Rinero, che si è comportato molto bene.

Sulla partite vinta da Bellanti su Molinari con il punteggio di 11-6 Bertola afferma: «All'inizio mio compagno ho giocato distratto, Molinari scappato. Poi però li abbiamo ripresi. Dopo la mia uscita, mi hanno detto che Bellanti si sbloccato improvvisamente ha cominciato a giocare in maniera perfetta. Probabilmente è sentito di colpo responsabilizzato ed ha campione. Vuol dire che d'ora in poi uscirò sistematicamente campo e lo lascerò solo, così vinceremo sempre».

Anche la contrattura di Sciorella, uscito a Caraglio contro Dotta nella fase finale dell'incontro della scorsa settimana, si è rivelato grave di quanto diagnosticato in un primo tempo. Contro Balocco il ha partito lentamente, poi però ha capito di poter spingere di più e lo ha fatto, vincendo abbastanza agevolmente.

Il caragliese Flavio Dotta, spet forzato per il turno di riposo, dalla giornata si è convinto, quindi, che i suoi due principali avversari non demordono e che dovrà impegnarsi a fondo se vorrà mantenere prima posizione conquistata termine dell'andata.

sta bene invece Aicardi, che già non si era presentato nell'incontro con Molinari poi rinviato per la pioggia e che domenica a Vignale, contro Rosso I, ha fatto puramente atto di presenza. Pallido in volto, lento nei movimenti, alle prese frequenti colpi tosse, il mancino ligure ha resistito per un po', poi, già in svantaggio, ha alzato bandiera bianca. Adesso bisognerà vedere riuscirà a recuperare per l'incontro che lo attende domani a Canale Tonello, nella che il girone rimette.

Anche questa settimana, infatti, è in programma - domani e giovedì - un turno infrasettimanale ricco di incontri interessanti. Stasera intanto a Cengio, per campionato di serie B, recupera l'incontro Ghibaudo e Vacchetto della Doglianese, che occupano i primi due posti in classifica del torneo cadetto e che contendono il passaggio di categoria.

Aldo Scarino

Trecento concorrenti hanno gareggiato nei tricolori di mountain-bike

Roburent elegge il velocista

Sul tracciato dell'Alpet si è imposto Cordone (Cannondale). Ha percorso tutta la discesa a sessanta chilometri orari. Il campione uscirà dalla successiva gara prevista a Pavia

A quasi chilometri orari trecento ti hanno affrontato la pista di Mont Alpet per conquistare punti validi utili per il titolo tricolore e squadre di mountain-bike e per il «Gran Prix», la classifica individuale che sceglie i migliori specialisti di di- in ogni categoria.

Sul tracciato di San Giacomo di Roburent si sono sfidati i rappresentanti delle maggiori squadre italiane: Fisher; Diamond Back; Cannondale e Bianchi. Il corridore più veloce è stato Luciano Cordone (Senior) della Cannondale, che ha chiuso con il tempo di 6'12" e 9.

La classifica individuale è stata stilata in base al miglior riscontro cronometrico ottenuto due prove. La prima manche, disputata da tutti gli iscritti, è stata corsa in buone condizioni climatiche, mentre la seconda, alla quale avevano diritto soltanto i primi trenta delle graduatorie di categoria, è stata ostacolata dal maltempo (nebbia alla partenza e pioggia all'arrivo).

Fra i Senior - la categoria più selettiva - oltre a Cordone sono stati protagonisti Enzio Schiochet (Scapin), Paolo Caramellino (Fisher) e Stefano Migliorini (Cannondale). Alla fine della ga- sono stati comunicati i maggiori candidati maglia azzurra per i mondiali discesa in programma a Bromont, in Canada; nel quartetto di atleti sono compresi Migliorini e Cordone.

«E' un grande successo per la nostra squadra - spiega il direttore tecnico della Cannondale Luca Asteggiano, monregalese -, che premia la continuità e l'impegno degli atleti che saranno protagonisti anche ai campionati italiani individuali a Pisa».

In frazione San Giacomo c'erano i migliori specialisti; nel riquadro Stefano Migliorini, che andrà ai mondiali

Domenica a Roburent si sono affrontati anche i corridori delle altre categorie. Fra gli Junior ha vinto Carmelo Mazzoleni (Salvi), fra le Donne Linda Spiazzi (Grandis Verona), fra i Veterani Ilario Bianchi (Speed), che ha preceduto l'ex professionista Paolo Rosola (Fisher).

Al termine della prova è stata stilata una classifica ufficiosa delle squadre in lizza per il titolo tricolore di mountain-bike. Al comando c'è la Fisher, seconda la Diamond Back, terza la Cannondale e quarta, a sorpresa, La graduatoria sarà definita dopo la gara su strada in programma domenica a Pavia.

[l. f.]

GRANDA SPORT

Stasera si presenta il rally Limone

Diciotto prove speciali, 755,63 chilometri, due tappe, cinque sezioni e ventisei settori da per- alla media inferiore ai 50 chilometri orari. E' questa la scheda del rally di Limone, trofeo Alpitour, Coppa Diesel jeans, targa Silvio Morero, che si disputerà venerdì e domenica luglio. La manifestazione sarà presentata stasera (ore 20) al ristorante Zuavo di Cuneo.

Corrida di San Giovanni sulle

E' in programma stasera a Moretta la prima Corrida di Giovanni, terza prova campionato provinciale individuale di corsa su strada. partenza sarà data alle 20,30 per le categorie maschili su un percorso di chilometri; alle 21,15 scat- che affronteranno un tracciato 3,9 chilometri.

primi al trofeo «Pompili»

Il memorial «Ermanno Pompili» di corsa su strada organizzato ad Alba dal Gs Ferrero è stato vinto da Matteo Avataneo (Us Sanfront), davanti al torinese Claudio Girardi, primo fra gli Amatori. Terzo posto per Massimo Galliano del Gs Val Varaita, primo fra Juniores. gara femminile vinta da Rita Marchisio, del Gs Roata Chiusani, davanti torinese Maria Teresa Sugliano ed a Graziella Venezia dell'Atletica Mondovì.

Gol e folto pubblico alla prima edizione del torneo Pulcini

A Ceva vincono i granata

Nell'equilibrata partita per il titolo il Torino ha battuto l'Ama Brenta per 3-2 Giacosa e Nicolino cannonieri fra i locali. Intermonregalese in terza posizione

CEVA. Pubblico, gol ed entusiasmo sono stati gli ingredienti del primo torneo giovanile «Città di Ceva». Do scese in campo le formazioni Pulcini di Torino, Intermonregalese e due compagini dell'Ama Brenta, società di casa.

Come da pronostico, la vittoria è andata ai granata, ma i piccoli cebani hanno saputo impegnarli fino all'ultimo minuto della sfida per il primo posto.

Domenica mattina i sorteggi hanno messo di fronte le due squadre di casa, il Ceva A, composto esclusivamente da elementi del vivaio locale, ed il B, rinforzato da giovani dal San Michele e di altre compagini.

La prima formazione allenata da Edoardo Dotta la favorita, i ragazzi di Paolo Canasono scesi in campo molto determinati e dopo pochi minuti passati in vantaggio. La reazione A è immediata e giunti i gol vittoria della forte ala destra Nicolino e dal centrocampista Giacosa.

Nell'altra semifinale il Torino era opposto all'Intermonregalese. La sfida ha riservato particolari emozioni; i granata hanno vinto un secco 5-0 ottenendo la qualificazione per la finale.

Secondo il pronostico il Toro si sarebbe dovuto agevolmente imporre nel torneo. Quasi a confermare le previsioni gli eredi Lentini e Cravero sono andati a segno dopo pochi minuti. Il Ceva perso d'animo e ha cominciato ad attaccare mettendo in difficoltà i più quotati avversari. Ad ottenere il pareggio ci ha pensato Giacosa, che con calibrato tiro limite dell'area ha mandato la palla all'incrocio dei pali.

Il Torino è stato sorpreso dalla decisa reazione cebana, ma ha opposto la maggiore ra tecnica ed è tornato in vantaggio. 2-1 i cebani hanno continuato l'offensiva e in mischia Nicolino ha centrato il pareggio. Le partite sembrava avviata verso i calci rigore, ma proprio allo scadere i granata hanno segnato il gol-partita. finale per il terzo e quarto posto l'Intermonregalese ha sconfitto il Ceva B.

«Il torneo è stato un gran tecnico e di pubblico - Walter Pennello, dell'organizzazione -. Dobbiamo ringraziare il Torino per grande disponibilità. Abbiamo allacciato contatti anche con Juventus: ci auguriamo che nel '93 il ceso nel torneo si assegni con un derby».

[r. s.]

A SAVIGLIANO

«En plein» degli spagnoli

Gli spagnoli del Lerida hanno fatto bottino pieno alla quarta edizione del torneo internazionale organizzato dal Savigliano '81. La rappresentativa della società iberica si sono infatti aggiudicate sia il torneo riservato ai Pulcini, sia quello Esordienti. Nella categoria più giovane hanno sconfitto in finale per 2-0 il San Paolo Solerino di Siracusa, nell'altra si sono imposti sul Marene per 3-2. La manifestazione era sabato una serie di cerimonie e con la visita guidata della città organizzata dall'assessorato al Turismo. Domenica al «Morino» c'è stata la parte agonistica manifestazione. Sono scese in campo formazioni di Savigliano, Cavallermaggiore, Miramont (Francia), Bra, Carignano e Moretta. Alle nuove partite ha assistito un folto pubblico. Al termine gli organizzatori hanno espresso piena soddisfazione per il del torneo: «Abbiamo ricevuto i complimenti di le società - dice il presidente del Savigliano '81 Tonino Occhiena -; è stata una vera festa sport».

[p. b.]

Sedici formazioni

A Cherasco c'è il torneo notturno

ieri nella frazione Veglia di Cherasco la nona edizione del tradizionale torneo notturno di calcio, intitolato quest'anno alla memoria di Domenico Barbero, giovane consigliere comunale morto in un incidente stradale nelle pressi Pasquetta.

Sedici le squadre in gara, suddivise in quattro gironi. primo figurano KlinkerSire, Ficchi Cra, Rotopim e Boutique Cherasco '83. Nel gruppo B si affrontano Tosello Centallo, Savigliano '92, Belmonte Cherasco e Bandito. Il girone C in lizza Jumbo Sport Carmagnola, Decorazioni Allocco Bra, Officina Cravero e AutoMonviso Bra. Nel quarto raggruppamento, infine, si fronteggiano Ristorante Maiulla, Stefanel Bra, Centrometal ed i braidesi del Minini.

Accederanno ai quarti le prime due formazioni di ogni girone. Il torneo proseguirà ad eliminazione diretta finali che disputeranno sabato 18 luglio.

«Anche quest'anno ci riamo ad a particolarmente equilibrate - dicono gli organizzatori -. Le squadre in lizza in grado di garantire spettacolo e regalare tifosi emozioni e raffica. L'esperienza degli scorsi ci a credere ancora di più nella formula del torneo, sulla quale insistiamo».

[r. a.]

Lombardi a Lucca

Ora l'Albese non ha più allenatore

Nella prossima stagione Enrico Lombardi affiancherà Corrado Orrico sulla panchina della Lucchese in serie B (m.)

ALBA. L'Albese cerca un nuovo allenatore. L'improvvisa partenza di Enrico Lombardi - che nei giorni scorsi ha firmato un contratto con la Lucchese in serie B per fare il «secondo» a Corrado Orrico - costringe la società azzurra, che con «Chicco» Lombardi stava allestendo un team giovane per tentare il rilancio, a rivedere i programmi.

I dirigenti albesi non possono comunque recriminare. «Lom- un'occasione d'oro che non poteva lasciarsi scappare - dice il diesse Olinto Magara -. motivo di soddisfazione che un albese, cresciuto nella società, sia arrivato al professionismo come calciatore ed adesso possa spiccare il volo anche come tecnico, dopo un anno di esperienza con noi». Corrado Orrico era stato il «mister» di Lombardi nella Carrarese.

[a. s.]

SOLO DA
CONCESSIONARIA
CARLO DELLA VALLE
& C. S.n.c.
- CUNEO
Fr. Madonna dell'Olmo
Via Valle Po 145 Bis
Tel. 0171 412.112
Fax 411436
- Via Torino 22
Tel. 0172 691.309

* Cerchi in lega a richiesta

50
ESCORT
STATION WAGON
1.4 i CAT.
da L. 18.850.000
CHIAVI IN MANO
CONSEGNA
48 ORE
Ford QUALITÀ IN AZIONE

CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA è BANCA CARIGE

PIACERE DI CONOSCERCI. DA SEMPRE.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia è BANCA CARIGE S.p.A.
Si rinnova un primato in costante espansione che esprime il patrimonio di una grande Banca.
Nasce un Gruppo creato per fornire ogni risposta anche nei settori del finanziamento a medio termine, delle attività fiduciarie, del leasing, del factoring e del credito al consumo.

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia: BANCA CARIGE S.p.A. e GRUPPO CARIGE.

Si sviluppa un servizio globale, efficiente, sicuro, rivolto a tutti.

Si conferma una presenza conosciuta da sempre: tradizione immutabile di una realtà in continua evoluzione.

Il Frantoio
in Santa Margherita Ligure
pesce, funghi,
chiuso il martedì
Giuncheto 23 A - Tel.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Il Frantoio
Ristorante in Santa Margherita Ligure
pesce, funghi, tartufi
chiuso il martedì
Giuncheto 23 A - Tel. 0185/286 667

Martedì 23 Giugno 1992 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Si tratta mentre arriva un'altra nave

Porto: una corsa contro il tempo

GENOVA. Ancora una giornata interlocutoria nella «guerra delle banchine» nel porto di Genova. Ieri mattina c'è stato un incontro tra i sindacati di categoria dei lavoratori portuali e dei trasporti, alla presenza dei segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil e dell'imprenditore Bruno Musso della «Grendi e Tarros», il cui traghetto «Vento del Levante» è stato bloccato sui moli di Calata Inglese la scorsa settimana.

Ora, il nuovo traghetto, dopo la zuffa di mercoledì e dopo che il pretore ha dato ragione a Musso e ha confermato che le ordinanze del Cap sono direttamente «esecutive» per legge, è atteso per oggi pomeriggio alle 15. Così si tratta affannosamente. Ieri la bozza di accordo è stata «quasi» approvata da tutti. Il «quasi» è d'obbligo perchè ci si è orientati per un accordo provvisorio che avrebbe la fisionomia d'un armistizio.

L'oggetto del contendere è solo economico. L'armatore Musso vuole operare nel suo terminal che gli è stato concesso dal Cap con personale proprio: per essere più chiari è disposto a usare personale della Culmv, ma nella condizione giuridica di personale «comandato» da gestire con criteri autonomi, aziendali. La Culmv spinge per accordi a «ciclo continuo» come ha già stretto con alcuni armatori privati e con la «Tirrenia». La questione è anche politica e strategica: quindi molto delicata. Inoltre - a quel che s'è appreso - dietro all'accordo Culmv-Tirrenia ci sono lotte intestine tra manager della Finmare. Il comportamento dell'amministratore delegato della «Tirrenia», Pecorini, già discusso in passato, è stato criticato aspramente in molti ambienti armatoriali e anche nell'ambito del Cap.

Appare chiaro che si stanno formando due partiti trasversali e che forse la testa di ponte dello sviluppo del porto e della sua svolta fondamentale è legata anche alla «spallata» che può venire dall'asse Musso-Vte, concessionario del porto di Voltri. Tra l'altro s'è appreso che la Tirrenia varrà nel porto di Voltri il prossimo anno, come qualcuno erroneamente ha creduto nei giorni scorsi. La parola ora tocca alle trattative affidate ai diplomatici più consumati. I sindacati, com'è noto, sono divisi: la Cisl e la Uil sono con Musso, la Filt Cgil è con Paride Batini, le segretrie confederali della Cgil più morbide del sindacato di categoria.

In questa linea giocano le vicinanze politiche al Pds (confederazione generale) e a Rifondazione comunista (Filt e portuali). Così si è preferito ieri, in tarda serata, svolgere una ampia disamina nella sede della Filt Cgil, alla presenza dei vertici dei portuali.

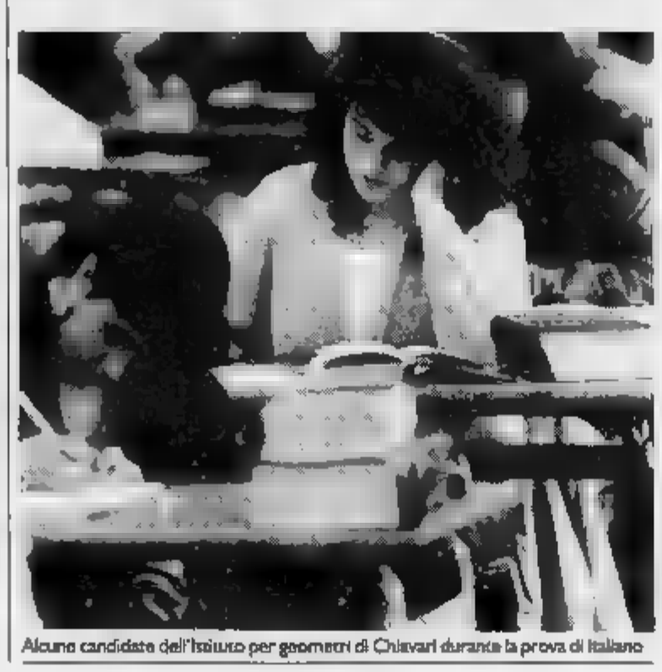
Il profilo del compromesso per evitare scontri e nuove denunce penali è carta bollata. Si troverebbe - sempre che i portuali questa mattina dicano di no, scegliendo la via della contrapposizione muro contro muro - una soluzione che non umilierebbe nessuno. Nel frattempo, il ministero della Marina mercantile dovrebbe finalmente emettere una circolare interpretativa di norme, accordi passati e soprattutto della sentenza di Lussemburgo che abolisce il monopolio dei portuali. Dopo si saprà, almeno sulla carta, chi ha torto e chi ha ragione.

Paolo Lingua

Ieri prima prova di maturità per ottomila studenti in provincia di Genova

Traditi dal tema d'italiano

I candidati delusi dai titoli proposti dai commissari. Molti, senza convinzione, hanno scelto l'attualità con vago collegamento al recente vertice di Rio. Oggi secondo test scritto


Alcuni candidati dell'Istituto per geometri di Chiavari durante la prova di italiano

GENOVA. Sorpresa e qualche malumore tra gli studenti genovesi per i temi proposti all'esame di maturità. La prova scritta di italiano ha richiamato sui banchi, in provincia, circa mila ragazzi, che da ieri affrontano l'esame più impegnativo della loro carriera scolastica.

La maturità continua a suscitare ansie e timori tra i giovani candidati. In molti ammettono di essere stati presi dallo sconforto nel momento in cui il commissario aveva ultimato la dettatura dei titoli dei temi.

Quest'anno tutte le previsioni sono andate a vuoto. Il tema di attualità, a cui i più incerti affidano solitamente le speranze, chiedeva una riflessione sul disequilibrio tra lo sviluppo dei Paesi economicamente avanzati e le condizioni di povertà in cui vivono ancora molti popoli.

Marco, 18 anni, candidato alla maturità scientifica, commenta: «Un tema così non l'avrei mai fatto durante l'anno. La traccia era troppo lunga, si rischia di andare fuori tema e di sentirsi dire che lo svolgimento è superficiale. Personalmente ho visto un collegamento con il vertice di Rio, dove si è parlato degli aiuti alla politica industriale dei Paesi in via di sviluppo per difendere l'ambiente. Anche molti miei compagni hanno scelto questo tema senza convinzione, dopo aver escluso gli altri».

A sorpresa il tema di letteratura poeti del Novecento, l'ultima parte del programma dell'anno scolastico, poco approfondita per mancanza di tempo. Il terzo tema comune a tutti gli indirizzi proponeva al candidato riflessione sul quadro politico generato dal suffragio universale.

«Ho sperato che il titolo successivo fosse più facile, invece ce n'era uno decente - dice Claudia, terza B al liceo Classico Doria -. Alla fine ho scelto quello di attualità, che chiedeva di parlare del divario tra la società avanzate e le ragioni povere».

Dello stesso parere è Laura, 19 anni, quinta D al Liceo scientifico Cassini: «E' andata male, lo sento. Ho ripassato sino alle due di notte tutto l'Ottocento, mi ero preparata per il tema di letteratura, e nei giorni scorsi girata la voce che sarebbe stato proposto un tema sul Foscolo. Invece, che delusione. Ho cercato di mettere insieme le idee, ma ero troppo demoralizzata. E' andata male».

I candidati avevano sei ore a disposizione per svolgere il tema e, considerata la difficoltà dei titoli proposti, hanno preferito utilizzarle sino in fondo. In quasi tutte le scuole la dettatura dei titoli si è conclusa dopo le nove.

Gli studenti hanno cominciato ad uscire da scuola nel primo pomeriggio. Ad attenderli si era radunata una piccola folla composta da familiari e amici. Monica Semino, 21 anni, è venuta per incoraggiare un'amica. Racconta: «La mia maturità alle Magistrali è stata un incubo. Ero dimagrita sei chili in un mese, mangiavo poco e nell'ultima settimana non riuscivo a prendere sonno. Al momento di addormentarmi pensavo sempre che c'era un che non mi ricordavo e saltavo giù dal letto per andare a controllarla sui libri. Succedeva anche ai compagni».

Questa mattina seconda prova scritta: matematica al Liceo scientifico e latino al Classico.

Paola Cavaliere

Ma l'ex presidente della Fincantieri avrebbe inviato al Papa 500 mila dollari per beneficenza

Basilico nega: «Nessuna tangente»

La somma, accreditata presso una banca del Vaticano, farebbe parte dei cinque milioni di dollari ottenuti per la realizzazione di undici navi per conto dell'Iraq. Coinvolto nell'inchiesta ex vicesegretario del psdi

Rocco Basilico, presidente Fincantieri

GENOVA. Rocco Basilico, presidente della Fincantieri, avrebbe versato mila dollari in beneficenza a una banca del Vaticano e sull'ordine di accredito avrebbe scritto «a favore di Sua Santità Giovanni Paolo II». Quei soldi, per l'accusa, farebbero parte dei cinque milioni e mezzo di dollari ottenuti nel 1982 dal manager di per la da 2485 miliardi che prevedeva la fornitura all'Iraq di fregate, sei corvette e una nave logistica. Ma Basilico si difende e dice: «Non ho intascato tangenti».

In nota, diffusa dall'agenzia Ansa, sostiene di avere mai confessato proprie responsabilità» al sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile quando, la scorsa settimana, è stato interrogato. Il magistrato, d'altra parte, mantiene il più assoluto riserbo e ammette soltanto l'invio alla commissione parlamentare d'inchiesta sullo scandalo Bnl di Atlanta del dossier in cui informa il parlamento di formulato l'accusa di corruzione nei confronti di Basilico, e di Giovanni Moroni, (morto recentemente, vicesegretario del psdi ed ex braccio destro di Pietro Longo).

I cinque milioni e mezzo di dollari, equivalenti a circa sei miliardi di lire, sono parte dei 135 miliardi di intermediazione (questa del tutto legittima) pagata dal governo italiano al siriano Michel Merhoy. Che ne ha fatto Basilico del denaro, se davvero ne è entrato in possesso? Messo alle strette, ha detto a Terrile di avere regalato 100 mila dollari a «una bella signora» per motivi del tutto personali e di avere dato mila dollari in beneficenza a banca Vaticano. I soldi sarebbero stati incassati dall'allora Nunzio apostolico di Berna. I bene informati assicurano che sull'ordine di accredito firmato da Basilico, vi sarebbe stato addirittura il nome, come beneficiario, di papa Giovanni Paolo II. «E' pura fantasia», ribatte con tono irritato il difensore, l'avvocato Umberto Garaventa.

Ma nonostante tutte le smentite, l'inchiesta di Terrile va avanti per capire dove sarebbero finiti i soldi. Basilico, infatti, avrebbe che, dopo avere ottenuto per sé la disponibilità di cinque milioni e mezzo di dollari su un conto svizzero, seppe che un'analoga cifra era stata versata su un conto a cui Moroni poteva attingere. Adesso Terrile intende interrogare, e lo farà molto probabilmente con una «rogatoria» internazionale, esperto immobiliare che risiede a New York e che, negli anni '83-'84 si sarebbe interessato dell'investimento di quei cinque milioni e mezzo di dollari di Moroni.

Basilico in primo tempo era stato accusato anche di truffa (il era stato poi archiviato) perchè avrebbe indotto in errore il Ministero del commercio estero sulla destinazione di parte dei soldi (gli undici milioni di dollari, appunto) della intermediazione complessiva. Ora il giudice sta valutando eventuali altre ipotesi di reato. **[a. l.]**

24 ORE

CONTROLLI

Ispezioni dei carabinieri del Nas nei circoli sportivi e aziendali

Trentaquattro ispezioni e 14 infrazioni amministrative accertate. Sono il bilancio di una serie di controlli che nei giorni scorsi hanno visto impegnati i carabinieri del Nas in tutta la regione. Nel mirino dei militari sono finiti club, circoli sportivi e aziendali, tennis club, bocciofile, club di pescatori e società sportive. I carabinieri hanno controllato cucine, bar, dispense e magazzini. A Savona i quattro club controllati sono risultati tutti in regola. A Genova sono 13 su 20, a Imperia 3 su 8 e La Spezia i due circoli controllati non erano, invece, a posto. Le infrazioni accertate per la scarsa pulizia dei locali e la mancanza di autorizzazioni amministrative. **[c. v.]**

ROTARY

Il cambio della guardia ai vertice dei club genovesi

Per la prima volta il cambio della guardia ai dieci dei sette Rotary Club di Genova s'è svolto nel corso d'una cerimonia che s'è svolta ieri sera all'Auditorium «Carlo Felice». I nuovi sette presidenti (Genova Est, Ovest, Nord, Nord Ovest, Sud Ovest e Golfo Paradiso) si sono scambiati il distintivo alla presenza del Governatore distrettuale uscente, Giancarlo Piombino e di quello entrante Claudio Prelli Bozzo. **[p. c.]**

Per Esaote e Cameli un utile di 9 miliardi

L'Esaote Biomedicale di Genova (gruppo Iri), specializzata nella produzione di strumenti diagnostici e radiologici e di precisione, ha chiuso l'esercizio '91 un utile netto di 5 miliardi e 500 milioni, circa il 30% in più rispetto all'anno I dipendenti sono passati da 435 a 508. Anche gli azionisti del Gruppo Cameli hanno approvato il bilancio '91 che è chiuso con un utile di 4 miliardi e 915 milioni, accantonamenti per 3 miliardi e 595 milioni. Il fatturato è cresciuto del Approvata la distribuzione di un dividendo di lire. **[p. c.]**

RESTAURI

Lo stemma della Lanterna torna all'antico splendore

Lo della Lanterna di Genova (che ripropone la croce di San Giorgio, in campo bianco, con la corona ducale e i grifoni che la sorreggono) è stato grazie alla sponsorizzazione del colorificio Torre. Il Comune ha predisposto che si rispettasse il disegno originario del XVI secolo. **[p. c.]**

Un weekend a bordo delle carrozze Anni 30 con gala e sketch di Gaspare e Zuzzurro per Canale 5

Orient-Express, fascino della Belle Epoque

Il treno caro a Agatha Christie a Genova, Savona e Imperia

GENOVA. Un fine settimana da sogno, a bordo dello storico Orient Express. Il treno che ha ispirato il famosissimo best-seller di Agatha Christie arriverà a Genova venerdì 3 luglio per intraprendere un viaggio nelle due Riviere. L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra le Ferrovie svizzere e italiane, Regione, Camere di Commercio e da «AP» Gruppo Parodi. Il convoglio arriverà da Lugano, dopo una breve tappa a Milano, dove si sa già che saliranno a bordo una troupe di Canale 5 e un gruppo di ospiti.

L'Orient Express è formato da sette carrozze trainate da un locomotore a vapore. Negli interni state create le suggestive atmosfere degli Anni Trenta. La carrozza «Cote d'Azur» è arredata con poltrone damascate, abat-jour sui tavoli allineati davanti ai finestrini. Nella carrozza pianobar «Train bleu» si susseguono divani e poltrone in pelle in stile d'inizio secolo.

L'arrivo alla stazione di Genova Brignole è previsto intorno alle 18.20 di venerdì 3 luglio. Alle 21, il primo binario sarà chiuso per un gala Anni '20 e '30 presentato da Luana Colussi, mentre Gaspare e Zuzzurro cureranno i collegamenti con il «Tg delle vacanze» di Canale 5.

Il giorno seguente, alle 9.48, il treno partirà alla volta di Savona, dove giungerà un'ora dopo. Il programma della prima giornata è stato intitolato «Orient Express by day». Il treno proseguirà per Imperia Porto Maurizio, dove giungerà alle 14.10. Ritorno a Genova alle 19. Sabato 4 luglio viaggio «by night» le Cinque Terre: arrivo a Monterosso alle 20,25. Il weekend sull'Orient Express, pranzi e cene comprese, costerà mila lire. Il prezzo del gala inaugurale è di 250 mila lire. I biglietti presso la sala Disco Verde della stazione Brignole e la sede del gruppo Parodi in salita S. Caterina. **[p. c.]**

Una delle carrozze dell'Orient Express: il treno sarà in Riviera il 4 e 5 luglio

Mentre all'Expo domenica è stato battuto il record di visitatori: 34 mila

Alla Fiera c'è il mondo di Colombo

Grande kermesse di sport, spettacoli, curiosità

GENOVA. Un'altra domenica record per l'Expo, che ha raggiunto la punta di 34 mila visitatori, mentre ieri si è aperto al centro congressi il convegno internazionale sul tema «La gestione del mare nel cambiamento globale», che è stato definito il primo evento scientifico dopo Rio sul tema della cooperazione internazionali.

Ai lavori, che proseguono sino a venerdì, prendono parte circa 300 scienziati di tutto il mondo. In apertura, il prof. Adalberto Vallega, coordinatore scientifico della conferenza, ha detto: «La funzione della ricerca in questo momento della storia del nostro pianeta è cruciale. Gli scienziati devono sviluppare una comprensione dei processi mettendo a fuoco quelli che coinvolgono l'ecosistema oceanico nel suo insieme. L'importanza della gestione per il futuro dell'umanità induce i ricercatori a orientare l'attività scientifica a fini pratici».

Nel pomeriggio il prof. Alastair Couper, del Department of Maritime studies dell'Università di Cardiff, nel Galles, ha denunciato l'esistenza di un contrasto tra le visioni politiche sostenute dalle Nazioni Unite, e la persistenza di modelli nazionali di gestione del mare. «Tuttavia, sviluppi molto recenti hanno creato opportunità per una gestione integrata del mare», ha concluso Couper.

Oggi alla Fiera di Genova si apre «Il mondo di Colombo», grande kermesse di spettacoli, manifestazioni sportive, curiosità, che proseguirà sino al 16 agosto, con apertura dalle 18 all'una, ed il sabato e la domenica dalle 10 all'una. Il biglietto di ingresso costa 12 mila lire.

Tra le attrazioni, corsi di seawatching per bambini organizzati dal WWF in una piscina dal fondo decorato con disegni tropicali; una pista di mountainbike, sponsorizzata dalla Fabbri Grandi Opere, con biciclette a disposizione del pubblico ogni sei campioni in esibizione; il Paganini, strumenti, spartiti e cimeli del grande violinista genovese in mostra; un campo da golf e mini golf, dove sarà possibile provare a colpire qualche palla su un vero green; oltre 100 mq. di plastici con movimento di trenini elettrici, caratterizzato dal «Salto del Montone» di Arqueta Scrivia, perfettamente riprodotto.

Nel calendario delle giornate nazionali, oggi si festeggia la Polonia. Ospite d'onore è il sottosegretario di Stato al Ministero degli Affari Esteri, Aleksander Krzyminsky.

Questo pomeriggio, alle 16.30, presso il padiglione della Comunità Scientifica italiana, al Quartiere Millo, si terrà un dibattito a tema «L'invenzione dell'Antartide». Tra i relatori, il capitano di vascello Francesco Spanio, direttore dell'Istituto idrografico di Genova della Marina militare. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - corte Lambruschini
Pescetto: via Bisbi 186
COGOLETTO
Conti: via Colombo

FARMACIE [redacted]

[redacted] **NOTTURNO**
[redacted]
Sori: via Cairoli 18, tel. [redacted]
RECCO
Berni: piazzale Europa 1, tel. 74015
CAMOGLI
Artiola: via della Repubblica 4, t. 771069
SANTA [redacted]
Internazionale: p.za Martiri 2, t. 287189
RAPALLO
Montallegro: via Libertà 108, tel. 53395
ZOAGLI
Valbera: p. XXVII Dicembre 8, t. 259041
CHIAVARI
Frali: piazza Cavour [redacted], tel. 309819
[redacted]
S. Stefano, [redacted] Roma 102, tel. 393636
SESTRI [redacted]
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41100
MONEGLIA
Marcone: [redacted] Longhi [redacted], tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.06
Ruta: 77.11.19
[redacted]: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.617

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 58.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.69.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [redacted] **Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. [redacted] 40.22, Pediatrica [redacted] pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, [redacted] **Margherita:** [redacted]
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
[redacted]**nasca:** 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.364 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.81
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, [redacted] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, [redacted]
Mercoledì. Piazza Terralba, via [redacted] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [redacted] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, [redacted] Tre Ponti, [redacted] Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. V. del Campo, [redacted] Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.046, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.64, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

Genova: 26.74 [redacted]
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO [redacted]

[redacted]**va:** 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
[redacted] **Ligure:** 46.71.41
Borzonasca: 34.00 [redacted]
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
T. Carlo Felice
Ore 21 - Lire 150.000 120.000/100.000
The black rider
di Tom Waits. Regia: Robert Wilson. Interpreti: Sonia Cervena, Susi Einsekolb, Jorg Holm, Dominique Horwitz.

[redacted]. Margherita
Ore 21
Lire 15.000/12.000
OGGI RIPOSO

[redacted] Carignano
Ore 21
Lire 11.000/10.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte
Ore: 21
Lire 35.000/24.000
Questi fantasmi
di Eduardo De Filippo. Regia: Armando Pugliese. Interpreti: Luca De Filippo, Isa Danieli.

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Ore 21
Lire 20.000/15.000
L'albero [redacted] cacao
ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, di Giampiero Alloisio e Tonino Conte. Scene di Emanuele Luzzati. Regia: Tonino Conte. Il Villetta di Negro in piazzale Mazzini.

T. dell'Archivol.
al Verdi
Ore 10,30
Lire 18.000/14.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA
Ariston 1
Tel. 208.549, Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,40 Lire 10.000
Cara [redacted] mi sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' [redacted]

Ariston [redacted]
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17,18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
[redacted] Streets
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa '72) — Little Italy Anni 70. Uno scroccone si indebita per una forte somma e chiede aiuto a un amico mafioso, amante della sorella epilettica. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Augustus
Tel. 566.810
Orario: 18/20,30
Lire 10.000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 3h 58' **Avventura**

Corallo 1
Tel. 588.419, Or.: [redacted] 17,40/19,20/21/22,40
Rass.cel. «50 successi 50»
Lire 7000/5000/3500
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di [redacted] sciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] 2
Tel. 588.419
Or.: 15/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000
Nulla ci può fermare
di Antonello Grimaldi, con Maurizio Donadoni, Roberto De Francesco, Margherita Buy (Italia '92) — L'amicizia, gli amori, i pedinamenti di due investigatori privati titolari dell'agenzia «Nulla ci può fermare» N.V. 1h 33' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,15/18 20,45/22,30
Lire 10.000
Resa dei conti a [redacted] Tokyo
di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' **Poliziesco**

Lux
Tel. [redacted]
Or.: 16,30/18,05 19,35/21,05/22,40
Lire 10.000
Amiche in attesa
di J. Mc Kinavie, con N. Hazlehurst, D. Lee Furness, F. Whitten (Usa '91) — Quattro amiche di scuola si ritrovano per la [redacted]cita del bambino di una di loro. Affiorano vecchi conflitti e nuove incertezze. N. V. 1h 40' **Commedia**

Manin
Tel. 891.002
Or.: 15,40/17,25/19,10 20,55/22,40
L. 10.000
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-orco di Nightmare si cimenta con il remake [redacted] un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 33' **Horror**

Odeon
Tel. 389.298
Or.: 16/17,40/19,20 [redacted]/22,30
Lire 10.000
La piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia [redacted] sua attività [redacted] distruttore nella tranquilla Montville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una [redacted] plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
Tel. 584.649
Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30
Lire 10.000
[redacted] mortale
di A. Holzmann, con D. Harry, J. Russo (Usa '91) — Una donna, che lavora in un sex-phone, ascolta un assassinio in diretta e deve difendersi dal maniaco omicida. L'aiuta un detective che spera di far carriera. N.V. 1h 31' **Thriller**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire [redacted]
Il ladro [redacted]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 16,50/19,40/22,30
Lire 10.000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, orco maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000
Sognando Manhattan
di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. 1h 40' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 10.000
Tutto può accadere
[redacted] *Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 50' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,15/19 20,20/22,30
Lire 10.000
La donna indecente

Centrale 1
Tel. 580.380
[redacted]

Centrale 2
[redacted]
Sodomie per squillo
Club privato [redacted] sodomia

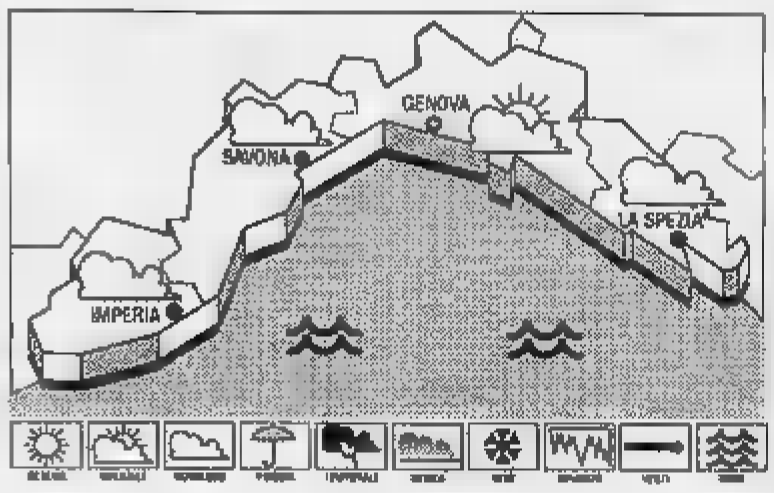
Chiabrera
Tel. [redacted] 559
Lire 9000/5000
Antel's gotta have it
Nackt und begehrlich

Cristallo
L'infermiera dell'amore

Eldorado
Lire [redacted]; rid. 10.000
Or.: iniz. 10/ult. 22
Intimità carnale
profonda voglia [redacted]

CINECLUB
Amici [redacted] Cinema
Orario: 21
Ingresso libero
Serata a sorpresa

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato - forte, mare mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani, giovedì e venerdì:** miglioramento, vento debole, temperatura in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 21° C, umid. rel. 50%, vento 20-25 km/h, mare mosso, cielo nuv., pioggia mm 2, press. barom. 1009 mb (in dim.).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	22	18
Savona	19	16
Imperia	23	17

UN [redacted] FA A IMPERIA
Max 25; min. 18. Temper. mare 21.
Il Sole sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,14. La Luna si leva alle 0,51 e cala alle 13,50 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Or.: 20,15/23,30
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

NERVI
San Siro
Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 6000
Il silenzio degli innocenti

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033
Or.: [redacted] (inizio)
Lire 8000
Scappo dalla [redacted]
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante [redacted] tre yuppie di New [redacted], annoiati [redacted] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 56' **Commedia**

[redacted]
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 20,10 (inizio)
Lire 8000
[redacted] Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante [redacted] una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 46' **Avventura**

[redacted]
Astor
Tel. 309.686
Or.: 20,30 (inizio)
Lire 8000
Marcellino pane e vino
di Luigi Comencini con Nicolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '600 torna sugli schermi [redacted] storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 36 **Drammatico**

[redacted]
Tel. 309.938
Or.: 20,15 (inizio)
[redacted]
Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' **Poliziesco**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 20,30
Lire 8000
Coreografia di [redacted] delitto
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21,15 (inizio)
Lire 7000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

SAVONA

TEATRI
T. Chiabrera
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CINEMA
Astor
Tel. 82.45.88
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, R. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

[redacted] [redacted]
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30
Lire 9000/6000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, [redacted] Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h45' **Poliziesco**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 9000/6000
I soldi degli altri
di [redacted] Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

[redacted] **3**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30
[redacted]
Sotto il cielo [redacted] Parigi
di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, [redacted] Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — [redacted]a abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30
Fermati, o [redacted] spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante [redacted] energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [redacted]

Filmstudio
Tel. 386.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
[redacted] è molto meglio [redacted] papà
di Peter Faiman e John Hughes con Ethan Randall, J. [redacted]liams (Usa '91) — Perchè è tanto difficile portare il figlio della propria convivente a Chicago per trascorrere insieme il giorno del Ringraziamento? N.V. 1h 50' **Commedia**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30
Lire 8000/4500/4000
Racconti proibiti di coniglietta...

Salesiani
Or.: 18
[redacted]
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
L. 8000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' **Commedia**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 8000/6000
La favola [redacted] principe Schiaccianoci
di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91) — [redacted] Natale una bimba [redacted] tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**

ALBISOLA [redacted]
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22,20, Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
CHIUSO PER FERIE

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/4000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. [redacted] **Fantastico**

CAIRO MONT.
[redacted]
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. e pref. dalle 14/22,30
Lire 7000/5000
Alto godimento

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,10/22,30
Lire 8000/5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Vite sospese
di O. Saltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Perla
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

MILLESIMO
Lux
Lire 6000/4000
Or.: 15/17/21
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249.
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 Lire 8000/6000
Le comiche 2
[redacted] Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. [redacted] *(Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Verdi 2
Tel. 97.249, Or.: 15 17,15/19,30/21,35
[redacted] 9000/6000
Thelma [redacted]
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in [redacted]ga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [redacted]

VALLEGGIA
Cin. Valleggia
Or.: 15,30
Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Orario: inizio 16 ultimo 22,30
L. 9000/rid. 6000
Le amiche [redacted]
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Dante
Lire 9000/rid. 6000
CHIUSO PER FERIE

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
CHIUSO PER FERIE

A. [redacted]
Capitol
[redacted]. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
[redacted]
La favola [redacted] principe Schiaccianoci
di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91) — A [redacted] una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

BO[redacted]
Olimpia
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, [redacted]ato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 30 **Cartoni animati**

DOLCEACQUA
Crista[redacted]
Orario: 21,15
Lire 6000 gal[redacted]500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Thelma [redacted] Louise
di R. Scott con S. Sarandon, [redacted]. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

[redacted]**CROSIA**
Don Bosco
Via Colonnello Aprosio 440
Ore 15/17. L. 5000 platea L. 4000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[redacted]
L. 10.000/rid. 6000
Orario: 21,30
Saggio di fine anno del «Centro artistico Città di Sanremo».

Centrale
Orario: inizio 16 ultimo 22,30
L. 10.[redacted]
Abb. 5 spett. 30.000
La casa nera
[redacted]. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. [redacted] *(Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Sanremese
Tel. 507.070
Orario: inizio 16 ult. 22,30 5 spett. 30000
Lire 10.000/rid. 6000
Blue steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, [redacted] Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa [redacted] — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Orfeo
Tel. 82.333
Orario: inizio 16 ult. 22,30 5 spett. 30000
L. 10.000/rid. 6000
Film [redacted] minori anni 18

Ritz
Tel. [redacted]
Orario: inizio 16 ult. 22,30 5 spett. 30000
L. 10.000/rid. 6000
Le amiche [redacted] cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Tabarin
Tel. 507.070
Orario: inizio 16 ult 22,30 5 spett. 30000
L. 10.000/rid. 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] cinema potete scegliere quello che piace a voi

Gli abitanti del borgo sono minacciati di sfratto

Una legge della Regione per salvare S. Frutuoso

Il borgo di San Frutuoso minacciato da un'ondata di sfratti: ora interviene la Regione

CAMOGLI. E' arrivato l'ufficiale giudiziario, [illegible], a San Fruttuoso di Camogli. Puntuale, alle 10,30, ha bussato alla porta di Emmanuele Avegno, 84 anni, il primo dei residenti [illegible] Levante della baia, a essere stato colpito dall'ingiunzione di sfratto. La battaglia legale tra la società «Pietre Strette» e la dozzina [illegible] famiglie che non intendono lasciare gli alloggi comprati una decina di anni fa dalla finanziaria milanese per cento milioni, continua.

E nella vicenda c'è un nuovo capitolo. L'assessore regionale Renzo Muratore [illegible] presenta in giunta un disegno di legge per la «dichiarazione [illegible] pubblica utilità» per il complesso di San Fruttuoso. Significa che anche gli alloggi a Levante della baia, potrebbero essere tutelati dalla Regione per le finalità previste dal piano del parco e quindi sottoposti [illegible] esproprio. Emmanuela Avegno, come gli altri abitanti, ieri non ha lasciato la casa dove per anni ha vissuto. Dice: «Ho firmato alcuni documenti in cui si attesta che sono malato di cuore [illegible] non ho alternative all'alloggio. Tornerà a settembre, ci ha detto, per vedere se ce ne saremo andati. L'ufficiale giudiziario ha notificato lo lo sfratto anche a mia zia, Emanuela Massone, di 82 anni. Ha cercato anche di mia cugina, Bianca Rossi, di [illegible] anni, che però era assente. Per lei tornerà a luglio. Ci manderanno via soltanto con la forza.

L'autorizzazione d'intervento [illegible] di carabinieri e polizia può [illegible] rilasciato soltanto dal prefetto. Un intervento che appare difficile, come ha spiegato il legale degli abitanti, l'avvocato Stefano Maddalena. Almeno per tre mesi, fino a [illegible] bre, comunque, Emmanuele Avegno e gli altri pescatori continueranno a vivere negli alloggi di San Fruttuoso sperando in [illegible] intervento della Regione, [illegible] Fai [illegible] degli ambientalisti che, insieme al Comune, hanno più volte lanciato iniziative per la salvaguardia del borgo.

Dice l'assessore Muratore: «Se stamane la giunta regionale approverà la legge, si potrà procedere all'acquisto degli immobili. La [illegible] legge conferma gli indirizzi del piano presentato [illegible] Comune di Camogli nel 1984».

Sanità: è nato domenica [illegible] a Rapallo un Comitato permanente di lotta

«Gli ospedali non si toccano»

Contestato il progetto della Regione che prevede l'abolizione di una Usl nel Tigullio e l'unione di Recco [illegible] Camogli con Genova. Il sindaco: «Si sta seguendo un metodo sbagliato»

RAPALLO. Sciopero delle pubbliche assistenze, sit-in sui binari ferroviari, [illegible] dei commercianti: sono solo alcune delle iniziative di protesta che il «Comitato permanente di lotta», nato domenica sera a Rapallo in difesa degli ospedali, è pronto a organizzare.

E' una diretta conseguenza al disegno [illegible] riorganizzazione delle Usl liguri, varato per ora sotto forma di bozza dalla Regione, che vedrebbe l'azzeramento del [illegible] delle attuali Usl [illegible] nuovi accorpamenti per ridurne l'entità. Nella Riviera di Levante sparirebbero sia l'Usl 17 che la 18. Gli ospedali del Golfo Paradiso, Recco [illegible] Camogli, oggi facenti parte dell'Usl 17, verrebbero uniti al San Martino e Gaslini di Genova sotto un'unica denominazione, Usl G, che comprenderebbe le attuali Usl 13, 14, 15, 16 e parte appunto della 17.

I restanti Comuni della «diciassettesima», da Portofino [illegible] Zoagli, e quindi gli ospedali [illegible] Rapallo [illegible] S. Margherita verrebbero accorpati a quelli dell'attuale Usl 18 di Chiavari, che diventerebbe l'Usl H.

Il problema sta dietro questo disegno, [illegible] si potrebbe individuare in termini di possibile soppressione [illegible] riduzione di reparti e servizi. Un'ipotesi che a Rapallo e S. Margherita respingono [illegible] fermezza.

La riunione in cui è [illegible] istituito il Comitato in [illegible] degli ospedali (aderiscono le pubbliche assistenze, le associazioni di volontariato, Lions e Rotary, associazioni di categoria [illegible] l'Ascom) si è tenuta domenica [illegible] alle Casa della Gioventù di Rapallo. Promotori dell'incontro i volontari delle pubbliche assistenze dei due Comuni. Spiega Domenico Criscuolo, presidente della Croce Bianca di Rapallo: «La sala, che tiene 300 posti a sedere, era affollatissima. Sono intervenuti medici, i presidenti di associazioni di volontariato, il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti, il vicesindaco Mauro Cordano, l'ex presidente dell'Usl 17, Carlo Bullati, e tanti altri. E' stato fatto il punto sulla situazione e deciso di aggiornare la riunione a domenica prossima, alle 21, presso la sede della Croce Bianca. Questo, per dare modo al sindaco Amoretti di relazionare sugli incontri che ci saranno durante i prossimi giorni in Regione. Poi daremo il via alle iniziative di protesta. Siamo intenzionati [illegible] non mollare».

Domenica mattina si è tenuta all'Usl 17 una riunione [illegible] i sindaci [illegible] il Comitato [illegible] garanti. Dice Amoretti: «Abbiamo considerato il metodo seguito dalla Regione poco partecipativo, intempestivo e che dimostra [illegible] mancanza di volontà [illegible] contenimento della spesa pubblica. E abbiamo ribadito che gli ospedali [illegible] Rapallo [illegible] S. Margherita devono [illegible] potenziati».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

[illegible]

Precipita mentre [illegible] i funghi, [illegible] all'ospedale

Una cercatrice di funghi di 57 anni, Anna Solari, di Genova, [illegible] morta domenica pomeriggio all'ospedale di Lavagna. La donna era scivolata sabato pomeriggio nei boschi di Giassina, sopra Corsiglia. Era precipitata su una strada, dopo [illegible] volo di 5 metri. **[f. p.]**

[illegible]

Gli insegnanti ai genitori: «Non comprate nuovi libri»

Gli insegnanti della scuola media «Vittorio G. Rossi» [illegible] S. Margherita hanno deciso [illegible] [illegible] adottare nuovi libri di [illegible] e di lettura per l'anno scolastico 1992/93 e di sconsigliare ai genitori l'acquisto [illegible] atlanti, sussidi, dizionari. In questo modo i professori protestano contro l'aumento dei prezzi di copertina dei testi e delle [illegible] scolastiche deciso dal Governo, che invece [illegible] ridotto i [illegible] per la distribuzione dei buoni libro. I docenti sono in agitazione per il mancato rinnovo del contratto di lavoro. **[f. p.]**

[illegible]

Due giovani muratori cadono da un'impalcatura

Incidente sul lavoro in un cantiere edile [illegible] Sestri Levante, vicino alla [illegible] ferroviarie. [illegible] pomeriggio due giovani muratori sono caduti da una impalcatura. Francesco Pagliuso, [illegible] Chiavari, [illegible] caduto su un tubo d'acciaio che lo ha ferito al torace. Massimo Bruno, di Lavagna, si è invece fratturato una caviglia. **[f. p.]**

[illegible]

Ragazzo di 16 anni in [illegible] dopo un incidente

Sono ancora gravi le condizioni di Marco Fontana, 16 anni, rimasto ferito domenica pomeriggio in un incidente stradale avvenuto a S. Salvatore di Cogorno. Il ragazzo, residente a S. Stefano D'Aveto, [illegible] stato ricoverato in coma all'ospedale di Lavagna. Domenica sera i medici hanno disposto per il suo trasferimento al S. martino di Genova. **[f. p.]**

Chiavari: il corpo, ormai privo di vita, è stato trovato dal padre domenica sera

Si uccide ex agente della polstrada

Aveva 26 anni. Lascia la moglie e due figli in tenera età. Si è impiccato nel palazzetto dello sport di Sampierdicanne, dove il genitore fa il custode. Era prostrato dall'inutile ricerca di un lavoro e di un alloggio decoroso

CHIAVARI. Un [illegible] agente della polizia stradale si è tolto la vita, domenica sera, impiccandosi all'interno del palazzetto dello sport di Chiavari. Si chiamava Alberto Parodi. Aveva [illegible] anni, era sposato e aveva due figli, un bambino [illegible] 8 anni e una bimba [illegible] 3.

Un tragico epilogo di tante difficoltà e delusioni. Il padre, Piergiorgio Parodi, custode [illegible] palazzetto comunale di Sampierdicanne, ricorda gli ultimi anni di vita [illegible] figlio, «Alberto era stato ammesso a frequentare i [illegible]rsi [illegible] Scuola di polizia a Trieste all'inizio del 1990. [illegible] mesi di addestramento e poi, nell'ottobre dello stesso anno, [illegible] preso servizio presso la polstrada di Chiavari. Non si era trovato molto bene. Faceva fatica ad inserirsi, a sopportare la disciplina severa. La nomina ad agente effettivo tardava. Nel giugno dello [illegible] anno [illegible] crollato. Era tormentato da forti crisi depressive. Si [illegible] dovuto dimettere dalla polizia ed [illegible] tornato a casa».

L'equilibrio mentale di Alberto [illegible] molto provato. Il padre decise per il ricovero presso l'ospedale di Sestri Levante, reparto Neuropsichiatrico. «La legge non prevede una lunga degenza - dice il custode del palazzetto -. Quando è ritornato a casa non era ancora guarito. Della sua condizione [illegible] siamo fatti carico noi, io e mia moglie. Era in cura presso il Servizio di salute mentale dell'Usl 18. In un [illegible] assistente sociale [illegible] medico è mai venuto a trovarlo».

Ma Alberto Parodi ha dovuto affrontare altre prove. Racconta ancora il padre: «Non è riuscito [illegible] trovare [illegible] per la sua famiglia. Lui e sua moglie avevano affittato [illegible] appartamento: 600 mila lire al mese, quando lui ne guadagnava 800. Non [illegible] l'hanno fatta, [illegible] possibile vivere tutti insieme, qui [illegible] nostra: [illegible] stati in [illegible] in [illegible] alloggio [illegible] 45 metri quadrati. Alberto ha cercato aiuto, ma non lo ha trovato. E così sua moglie è ritornata a casa dei genitori, a Rapallo, con i due bambini».

Alberto Parodi, aveva 26 anni

Così il rapporto tra i due coniugi si è deteriorato. E forse anche quelli familiari. A [illegible]ndere tutto più difficile le crisi depressive [illegible] Alberto e le difficoltà finanziarie. Dice ancora il padre: «In casa di sua moglie arrivava [illegible] sussidio comunale: 200 mila lire al mese. Ma come si può vivere [illegible] questa somma? Le difficoltà c'erano e ci sono anche in [illegible] mia. Ho uno stipendio da custode».

Il signor Parodi non vorrebbe dirlo, [illegible] poi, esortato, fa capire che il Comune di Chiavari non gli [illegible] lo stipendio [illegible] febbraio. «Alberto - dice ancora l'uomo - quest'anno [illegible] va anche preso il brevetto di bagnino. [illegible] rivolto agli stabilimenti balneari della zona, in cerca di lavoro. Inutilmente».

Domenica sera, il giovane ha deciso di chiudere i conti con la vita. Ha scelto l'unico luogo non illuminato del palazzetto dello sport, accanto alla toilette delle donne. Si è impiccato con la sagola utilizzata per la prova di brevetto [illegible] bagnino. E' stato il padre a trovarlo, po[illegible] prima delle ventidue. Alberto ha lasciato solo [illegible]a lettera indirizzata alla madre dei [illegible] due figli.

[f. p.]

Il fortunato vincitore ha giocato una schedina da 1600 lire

Al bar Nazionale di Rapallo un tredici vale 372 milioni

[illegible] vincere 372 milioni al Totocalcio con una spesa di 1600 lire. E' il segreto del fortunato «tredicista» che ha compilato due semplici colonne e ha giocato la schedina, relativa all'ultima giornata [illegible] campionato della serie C2 e del Totocalcio, che va in ferie sino [illegible] fine agosto, presso la ricevitoria del bar Nazionale [illegible] via Mazzini 26, nel centro storico di Rapallo. Il suo è stato l'unico «tredici» realizzato in Liguria, dove sono stati anche totalizzati [illegible] «dodici» da quasi 10 [illegible] lioni ciascuno. In tutta Italia soltanto altri nove «13».

Al bar Nazionale, ieri, era festa grande. L'esercizio lo gestiscono, da [illegible] anni, Mario Castagneto [illegible] la moglie Rita Serdino. «In [illegible] questi anni nel nostro bar [illegible] stati realizzati molti "tredici" milionari - dice la donna. Il 1992, poi, è stato un anno fortunato. Ad inizio campionato, terza giornata, è stata giocata alla nostra ricevitoria una schedina che ha fruttato un "tredici" [illegible] cinque "dodici", per una vincita di [illegible] milioni. Così tra la gente si è sparsa la voce. Sono in tanti a venire a giocare da noi, sperando che il nostro locale mantenga la nomea di ricevitoria fortunata».

Mario Castagneto, gestore del bar

Al bar Nazionale [illegible] giocano semplici colonne, ma anche sistemi elaborati, divisi in quote di partecipazione. «Abbiamo una clientela fissa - dice la signora - ma anche tanti clienti di passaggio. N[illegible] saprei proprio chi potrebbe aver vinto. Qualcuno, negli anni scorsi, ha ammesso di aver fatto tredici, ma quando si [illegible]tta di cifre così alte è difficile che il vincitore si scopra».

L'ufficio premi del Totocalcio di Genova riceverà solo oggi la conferma ufficiale che il proprietario della schedina fortu[illegible] [illegible] Rapallo l'ha giocata compilando due semplici [illegible]lonne.

[illegible] ufficiosamente [illegible] dato è certo. «Potrebbe aver vinto uno di quei giocatori che compilano da anni sempre le stesse [illegible]ne della schedina con gli stessi segni - dice ancora Rita Serdino. Il [illegible] di questa domenica riguardava [illegible] serie C2, che non è molto seguita. Tanto che abbia[illegible] registrato giocate per un ter[illegible] delle colonne che vengono compilate abitualmente quando gioca la serie A». **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE [illegible]

Picchetti agli ingressi

All'Arinox tre giorni di sciopero

SESTRI LEVANTE. Picchetti di operai davanti agli ingressi del[illegible] stabilimento Arinox di Sestri Levante. Gruppi di dipendenti dell'azienda Finarvedi, ieri mattina, hanno bloccato tutte le portinerie dello stabilimento, per protestare contro il comportamento della direzione che non avrebbe ancora fissato un incontro con le rappresentanze sindacali per la ripresa della trattativa sulla piattaforma integrativa.

La direzione aziendale ha fatto intervenire la polizia e messo in libertà i dipendenti dei settori spedizioni, taglio e imballaggi, criticando le scelte del Consiglio [illegible] fabbrica, che ha definito «azioni illegali». Il Cdf messo in libertà il resto [illegible] dipendenti [illegible] ha proclamato uno sciopero generale, di tre giorni, fissando per mercoledì prossimo alle 15 [illegible] nuova assemblea, in cui verranno decise ulteriori azioni di lotta. **[f. p.]**

GENOVA [illegible]

Ieri un convegno

La città è malata ma non si trova una giusta [illegible]

GENOVA. Genova, di tanto in tanto (ma con scadenze annuali, per non dire semestrali), ripropone un convegno su [illegible] stessa». In genere si ripetono quasi sempre le stesse cose, sia [illegible] sfumate a seconda del committente. A turno, tocca a tutti. Solo che chi dovrebbe decidere - imprenditori e politici - latita o si nasconde dietro dichiarazioni generiche.

E' quello che è successo ieri nel corso del convegno «Genova domani»: [illegible] proposta di metodo», sulla base d'uno studio realizzato dalla celebre società [illegible] Kinsey e Company». Che cosa si dice? Che il reddito pro capite è inferiore alla media delle maggiori città settentrionali; che il tasso di disoccupazione è dei più alti; che il tasso del valore aggiunto [illegible] cresciuto pochissimo sia nei servizi sia nell'industria; il porto è in calo [illegible] l'età media degli abitanti è alta. Non [illegible] novità. **[p. l.]**

Un «itinerario» che [illegible] ferma anche all'antico forte di Bramafam sulla valle

Bardonecchia fra monti e arte

La tradizione del legno alla scuola di Melezet

Se andate a Bardonecchia, magari sollecitati proprio dalla fotografia d'epoca della «Stampa», non rinunciate a una visita al Museo Civico (per informazioni sull'apertura [illegible] bene telefonare in Municipio), di fianco alla chiesa parrocchiale di S. Ippolito, nel Borgovecchio. E' un salto indietro nel tempo tra oggetti [illegible] duro lavoro [illegible] [illegible] quale i montanari strappavano a una [illegible] [illegible] i mezzi di sostentamento, mobili e suppellettili antiche, lanterne con «vetri» di mica per illuminare le stalle, abiti e copricapi per i giorni [illegible] lavoro o quelli tristi e perciò memorabili per la festa.

Nella chiesa, da [illegible] i 15 stalli del Coro, che provengono dalla famosa abbazia [illegible] Novalesa: sono in legno di noce, scolpiti da abilissimi artigiani piemontesi e della Savoia. [illegible] bella icona di Sant'Ippolito, opera mirabile d'intaglio, costituisce un invito a visitare la scuola d'arte di frazione Melezet, dove [illegible] tramanda il privilegio di imparare come lavorare il legno secondo i canoni di quella che [illegible] chiamata appunto «scuola del Melezet». Qualche artigiano produce ancora bellissimi oggetti pensili con grappoli di fiori e frutta dai vivaci colori (splendidi esemplari sono visibili nella chiesa di Melezet).

Bardonecchia, l'uscita dalla chiesa

Merita una visita anche [illegible] forte [illegible] Bramafam, a strapiombo sulla valle: imponenti resti di fortificazioni che sorgono sul luogo dell'antico castello di Bardonecchia. E poi non risparmiatevi nel camminare: lungo sentieri [illegible] mulattiere si scoprono vecchie cappelle votive, ruderi di [illegible] e miniere, [illegible] abbandonate. Nelle malghe, [illegible] casari confezionano formaggi sapidi e burro. Nei centri abitati, tutt'intorno, ristoranti e trattorie per ritemprare il corpo [illegible] la mente. A Bardonecchia, cercando con qualche attenzio[illegible] si può mangiare e bere davvero bene. Naturalmente, dopo la sosta per l'aperitivo nei bar e nei caffè di via Médail: è uno spettacolo anche osservare [illegible] «struscio» quotidiano, durante [illegible] quale specialmente i più giovani combinano gli appuntamenti per la serata. **[l. os.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" [illegible] "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra [illegible] 27/4/92 ed il 30/6/92, il giorno 15/7 [illegible] estratti a sorte 1 viaggio di 9 giorni per due persone, da effettuarsi fra [illegible] settembre e novembre 1992, in una delle seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, [illegible]lanio Domingo e Phuket (Tailandia).

Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 [illegible] **lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/28

Ristorante

PALLANCA

Da 1 a 600 invitati

nonsolosposi

In rinomati e prestigiosi ambienti,
festeggia da noi il tuo GRANDE EVENTO

CONVEGNI - MEETINGS - PRANZI D'AFFARI
CENE - CRESIME - COMUNIONI - MATRIMONI

Splendidi omaggi ai festeggiati

"...la consueta qualità della nostra rinomata cucina, ora a disposizione anche per i vostri appuntamenti di prestigio"

CONSULTATECI siamo in grado di rispondere ad ogni esigenza. TELEFONA ALLO

0184/ 31.009

TRUCCO di Ventimiglia (IM)

A 4 km. dal centro città sulla strada per Limone

Molti hanno seguito dall'Aurelia le evoluzioni della libellula

Salvataggio sugli scogli

L'elicottero dei vigili del fuoco è dovuto intervenire [illegible] Capo Torre per portare in salvo [illegible] turista caduto dal sentiero. Un difficile intervento

CELLE LIGURE. Migliorano [illegible] condizioni di Salvatore Filecci, [illegible] anni, [illegible] turista milanese che domenica pomeriggio è precipi[illegible] sugli scogli di Capo Torre, [illegible] Albisola e Celle Ligure, ed è stato tratto in salvo grazie all'intervento degli uomini del nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova. I medici del reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo, dove l'uomo è ora ricoverato, gli hanno riscontrato fratture alle gambe e un trauma cranico; secondo la prognosi dei sanitari, il turista milanese guarirà in un mese.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 15. Salvatore Filecci, secondo quanto [illegible]a poi raccontato ai soccorritori, per raggiungere [illegible] spiaggia ha preferito imboccare una scorciatoia impervia. Ma, dopo aver fatto pochi passi, ha perso l'equilibrio ed è caduto su uno scoglio difficile da raggiungere a piedi. Per [illegible] il turista milanese [illegible] centralino unificato della VII Usl (coordina gli interventi delle ambulanze del comprensorio) ha dovuto chiedere l'intervento dei vigili del fuoco e quindi dell'elicottero.

Poco dopo le 15 dall'hangar genovese è decollato l'Agusta Bell [illegible] che ha raggiunto la zona dove era avvenuto l'incidente. Decine di turisti hanno seguito [illegible] il fiato sospeso le operazioni di [illegible] alle quali hanno partecipato anche una squadra dei vigili del fuoco di Savona, i volontari della «Croce verde» di Albisola, un medico e un infermiere del S. Paolo, usciti con l'automedicale, come previsto per i casi di urgenza.

Il ferito adagiato su uno speciale tipo di barella FOTOSERVIZIO G. CHIAMENTI

Salvatore Filecci è stato sistemato su [illegible] barella «toboga» [illegible] le cautele richieste dal caso. Il turista milanese, cadendo sugli scogli, aveva infatti riportato un trauma [illegible] fratture in varie parti [illegible] corpo, che sembravano molto gravi. La barella è stata fissata al gancio baricentrico dell'elicottero e, quindi, issata dalla libellula dei vigili del fuoco. Poi l'elicottero si [illegible] spostato [illegible] l'ambulanza, che era in attesa sull'Aurelia, e ha delicatamente deposto la barella sulla sede stradale.

[illegible] turista milanese [illegible] stato quindi [illegible] all'ospedale [illegible] dove i medici del pronto [illegible] avevano già predisposto le [illegible] necessarie per le prime cure. Le condizioni di Salvatore Filecci si sono rivelate fortunatamente [illegible] gravi del previsto. Anche l'esame della Tac, alla quale l'uomo è [illegible] sottoposto, [illegible] ha messo in luce gravi lesioni.

[c. v.]

Un servizio che funziona

GENOVA. L'intervento di domenica testimonia [illegible] volta [illegible] più il grado di preparazione e coordinamento [illegible] cui sono arri[illegible]i, in Liguria e in particolare in provincia di Savona, alcuni settori [illegible] [illegible] L'inter[illegible] dell'ambulanza, la richiesta di aiuto ai vigili del fuoco e la decisione di ri[illegible] all'elicottero hanno seguito un copione ormai diffuso. Si trattava di recuperare un traumatizzato sugli scogli, operazione quasi impossibile [illegible] mezzi normali. E' andato tutto bene, grazie alla grande professionalità degli uomini del Nucleo.

Un servizio importante, che da qualche settimana è reso più completo dall'accordo con [illegible] Regione che ha dato vita all'Ets (Emergenza territoriale aviotrasportata) [illegible] che consente all'elicottero di decollare con a bordo [illegible] medico rianimatore. Sarà [illegible] alla prova, a partire dal prossimo week end, [illegible] l'operazione «Vacanze [illegible] che riguarderà [illegible] le autostrade della provincia di Savona.

[c. v.]

I tre momenti culminanti dell'intervento: l'Ab 206 dei Vigili cala la fune per agganciare la speciale barella «toboga» (in alto a sinistra); il pilota fa scendere adagio la barella sulla via Aurelia (in alto a destra) e poi (qui sopra) si posa sulla Statale

Potrebbe essere parte del petrolio sommerso della «Haven»

Avvistata una chiazza nera in mare tra Celle e Varazze

[illegible] Allarme per [illegible] oleosa avvistata l'altra mattina tra Varazze e Celle. Per conoscere [illegible] natura dell'inquinamento, l'associazione Bagni Marini di Varazze ha inviato ieri mattina [illegible] telegramma alla Capitaneria di porto che dovrà procedere [illegible] i controlli ed eventualmente richiedere un prelievo dei tecnici della VII Usl.

Segnalata sabato mattina dai pescatori delle cooperative varezzine nel tratto di mare tra i Piani d'Invrea [illegible] Celle Ligure, sembra che la chiazza [illegible] si sia spostata, sin da domenica pomeriggio, verso il Ponente [illegible]. Tra le ipotesi sull'origine della macchia, molto [illegible] [illegible] iridescente, viene avanzata quella del lavaggio non autorizzato delle cisterne di alcune petroliere in rotta verso i porti di Multedo [illegible] Vado Ligure; oppure un affioramento delle tonnellate di petrolio iraniano che [illegible] trovano ancora sepolte al largo di Arenzano, ad oltre un anno dall'affondamento della superpetroliera Haven, a profondità che superano i trenta metri.

La petroliera cipriota «Haven»

Non si esclude, infatti, che [illegible] l'aumento della temperatura del mare, parte delle sostanze [illegible] ancora adagiate nei fondali possano essere salite in superficie sciogliendosi, come era [illegible], del resto, previsto dai tecnici. Dopo l'esplosione della superpetroliera, all'epoca della bonifica [illegible] spiagge [illegible] mare, i controlli monitorizzati dei fondali avevano previsto anche queste eventualità.

[illegible] è comunque neppure da escludere l'ipotesi che la chiazz[illegible] oleosa sia il frutto di operazioni [illegible] disinquinamento effettuate nelle zone portuali di Genova. Circa un mese fa un fenomeno analogo si [illegible] verificato nel tratto tra Varazze e Pietra Ligure con la presenza [illegible] una lunga scia schiumosa e gialla[illegible].

Solo qualche tempo dopo si [illegible] scoperto che la chiazza era derivata dall'uso di sostanze chimiche solventi per limitare e diluire il petrolio fuoriuscito da una cisterna, nel porto di Voltri, durante le operazioni di [illegible] di una nave. In quell'occasione, [illegible] Comune [illegible] Varazze e l'azienda di promozione turistica avevano inviato un telegramma [illegible] protesta alla Regio[illegible]e e alla Capitaneria di Genova nel quale si riservavano di chiedere il risarcimento dei danni ai responsabili dell'inquinamento.

[a. z.]

[illegible]

Varazze, bagnini contro i teppisti

Hanno deciso di trasformarsi in vigilantes dopo gli ultimi raid contro gli stabilimenti balneari. Controlli notturni delle spiagge durante i weekend. La scorsa estate l'iniziativa aveva fornito risultati positivi

[illegible] Porte sfondate, [illegible]die e sdraio ridotte a brandelli, cabine divelte, vetrine rotte, sono solo alcune conseguenze degli atti [illegible] teppismo registrati a Varazze nella notte tra sabato e domenica.

Presi di mira sono stati gli stabilimenti balneari «Margherita», «Succursale», «Letizia» che si trovano vicino alle discoteche «Gilda», «Gilda Estate», «Lido disco Club», le più frequentate dai giovani amanti del ballo [illegible] delle lunghe notti in Riviera. I concessionari dei bagni [illegible]ini di Varazze, che hanno denunciato gli [illegible] vandalici ai carabinieri, non nascondono le loro preoccupazioni. Non [illegible] la prima volta, infatti, che si verificano, nella stagione estiva, gravi atti teppistici. Ma [illegible] forse [illegible] primo anno [illegible] cui l'attività distruttiva dei teppisti ha coinciso [illegible] l'apertura degli stabilimenti balneari. Fino all'anno [illegible] i problemi legati alla criminalità di giovinastri che si divertono, magari in preda ai fumi dell'alcol, a distruggere le strutture dei bagni marini, avevano un periodo limitato di azione che corrispondeva con il [illegible] di agosto, quando il turismo, anche quello pendolare, disorganizzato e selvaggio, registra [illegible] [illegible] e proprio boom.

Il fatto che a dover fronteggiare l'emergenza teppisti si sia iniziato [illegible] giugno, crea quindi maggiore all[illegible] tra i gestori dei bagni. Per arginare il problema, molti di essi hanno scelto da tempo [illegible] presidiare la spiaggia farmandosi [illegible] dormire nelle cabine proprio per evitare gravi [illegible]i a spogliatoi e bar. Ma non si esclude che anche per l'attuale stagione estiva si organizzino squadre di vigilantes per controllare, a turno, le spiagge di Varazze.

I carabinieri, che già effettuano un servizio 24 ore [illegible] 24, specie in prossimità delle discoteche, [illegible] possono, infatti, farsi garanti [illegible] un controllo si[illegible] nei bagni. E' quindi compito del gestore tutelare le [illegible] in [illegible] possesso.

«Se gli atti di teppismo continueranno - hanno detto alcuni dei concessionari dei bagni marini di Varazze - [illegible] escludiamo di ripetere l'esperienza fatta qualche anno fa, organizzando squadre di vigilanza per evitare disastri. E' [illegible] probabile che i controlli siano effettuati solo nei fine settimana quando, tra gruppi di giovinastri, si scatena, inspiegabilmente, la furia distruttrice [illegible] a farne le spese sono le sdraio, gli ombrelloni, le cabine dei bagni, le vetrine dei negozi».

Proprio ieri i carabinieri di Varazze hanno individuato e denunciato Sergio Farro, un giovane abitante in via Alpicella 26, responsabile di aver distrutto la vetrina del Cai in corso Colombo.

[a. z.]

I controlli del sabato sera

Continuano, a Varazze, i controlli dei carabinieri per arginare il problema della microcriminalità legata alla droga e al consumo occasionale del sabato sera. Dopo la segnalazione alla prefettura di 25 tossicodipendenti trovati in possesso, sabato scorso, di cocaina, eroina [illegible] hashish per uso personale, si fa più serrata la vigilanza dei carabinieri che negli ultimi tempi hanno riscontrato, tra i giovani, l'abitudine di consumare stupefacenti prima [illegible] entrare nei locali notturni. Si tratta principalmente di ragazzi provenienti [illegible] Genova, Milano, Torino, che rimangono quasi sorpresi del fatto che a Varazze vengano effettuate severe perquisizioni. I controlli, durante la stagione estiva, vengono anche estesi alle spiagge libere dove si radunano saccopelisti che tentano di campeggiare contravvenendo alle disposizioni della Capitaneria. Nelle ultime settimane oltre cinquanta saccopelisti sono stati denunciati. [a. z.]

Farmacia di Varazze

Operai [illegible] denunciati per furto

VARAZZE. Cinque operai del Comune sono stati denunciati [illegible] carabinieri per furto aggravato. Giovanni Ferata, [illegible] anni, abitante in via Cerosa 53, Angelo Fornari, [illegible] anni, via Cantalupo 53, Arturo Podioli, 45 anni, via Piave 162, Pietro Giusto, [illegible] anni, via Mombello 13/5, Pietro Zunino, 40 anni, località Crova, frazione Faje, rischiano, inoltre, il licenziamento.

Incaricati di spostare [illegible] un magazzino il materiale che non [illegible] stato acquistato dalla nuova proprietaria dell'ex farmacia comunale di piazza XXIV Magio, i cinque operai [illegible] [illegible] appropriati di [illegible]netici, calzature e altri prodotti in deposito. Il materiale, del valore di alcuni milioni di lire, [illegible] stato trovato dai carabinieri durante [illegible] perquisizioni nelle abitazioni dei denunciati. Tutti hanno [illegible] [illegible] [illegible] il fatto e si [illegible] dichiarati disposti a restituire la merce.

[a. z.]

Braccio di ferro [illegible] il sindaco e gli operatori del centro storico

«L'isola pedonale è una rovina»

I commercianti di Albisola Superiore protestano

ALBISOLA S. E' guerra aperta [illegible] i commercianti dei [illegible] storico, che contestano l'isola pedonale, e il sindaco soc[illegible] Adelio Venturino. Dopo l'istituzione del divieto di circolazione alle auto in via della Rovere, entrato in vigore dall'inizio del mese, continuano le proteste [illegible] commercianti e degli [illegible]igiani che svolgono la loro attività [illegible] questa [illegible] e che affermano di aver registrato, in pochi giorni, un calo delle vendite del 50 per cento.

«Da quando c'è l'isola pedonale - spiega Andreino Mantiotto, tabaccaio - [illegible] strade [illegible] [illegible]ventate un troncone morto co[illegible] avevamo previsto quando avevamo chiesto al sindaco [illegible] revocare la delibera. [illegible] l'isola non sarà abolita, [illegible] almeno che il Comune valutasse con noi i danni [illegible] [illegible] scelta». Ad appoggiare la protesta dei commercianti c'è anche la Confintesa, che si è fatta carico di esprimere al sindaco il dissenso della categoria motivandolo anche con il fatto che i [illegible]cheggi so[illegible] lontani e la gente, piuttosto che abbandonare l'auto a [illegible] due passi, preferisce servirsi altrove.

«Se il problema [illegible] il parcheggio - spiega il sindaco - posso dire che è stato risolto visto che, con lo spostamento dal capolinea del bus, abbiamo ricavato una decina di posti auto in piazza della Libertà. E per lo scarico merci, gli esercenti potranno contare su un'autorizzazione del Comune».

E concludo: «Non mi fa piacere che i commercianti di via Della Rovere [illegible] in difficoltà, [illegible] devono rendersi [illegible]to che il mio compito è quello di tutelare tutte le categorie. Esistono molti anziani che ci sono grati per aver dato loro la possibilità [illegible] circolare tranquillamente in strada senza timore delle auto».

[a. z.]

Il sindaco Adelio Venturino

Varazze, polemiche per la riduzione di tre chilometri della tappa

«Maratona con troppe difficoltà»

La gara di nuoto è stata rovinata dal maltempo

VARAZZE. E' nata sotto una cattiva stella la prima edizione della «Riviera Marathon» di [illegible]o. Inconvenienti e disorganizzazione sono stati infatti i principali ingredienti di [illegible] giornata tutta da dimenticare che ha portato alla riduzione della tappa mattutina ed all'annullamento di quella pomeridiana.

Il tutto [illegible] gli occhi delle troupe di Rai e Telemontecarlo, g[illegible] in Riviera per seguire da vicino la manifestazione valida per le «World Series» [illegible] fondo. Se a questo si aggiungono [illegible] anche le infelici condizioni atmosferiche, il quadro della giornata risulta completo. Le prime avvisaglie che la giornata inaugurale della «Marathon» [illegible] sarebbe stata delle più felici si sono avute nella mattinata quando gli organizzatori hanno deciso di mutare il percorso della prima tappa. Infatti la Varazze-Albissola veniva improvvisamente trasformata in Albissola-Capo Torre-Albissola, con una riduzione di 3 km rispetto a quanto originariamente previsto (per la cronaca la frazione registrava il successo dell'australiano David O'Brien davanti allo sloveno Francy Turk).

Ufficialmente il [illegible] rotta veniva attribuito alle infelici condizioni [illegible] [illegible] non è [illegible] difficile capire che i motivi erano altri, [illegible] quello della mancanza delle barche di appoggio, usate per delimitare il percorso che i concorrenti devono seguire, oltre che per garantire la sicurezza degli atleti.

E la conferma dei sospetti arrivava poco dopo con un fax indirizzato dal presidente dell'Ascom di Varazze Giovan Battista Degnino al Comune nel quale si lamentava la scar[illegible] collaborazione delle autorità verso la manifestazione.

La situazione non migliorava nel pomeriggio, anzi. Così la tappa Bergeggi-Noli veniva annullata rimandando i [illegible] correnti alla frazione di questa mattina, Noli-Finale (km [illegible] con partenze alle 15 dai Bagni Vittoria e conclusione ai Bagni Ondina). Risolti gli inconvenienti della vigilia [illegible] si augura che adesso tutto torni alla normalità [illegible] che la gara, ideata [illegible] che per scopi promozionali, possa proseguire nel migliore dei modi fino alla conclusione [illegible] domenica [illegible] Alassio.

A margine di questa prima convulsa giornata c'è anche da segnalare che alcuni dei concorrenti partecipanti alla «Marathon» hanno prestato soccorso ad [illegible] surfista in difficoltà.

Il giovane, forse inesperto e sorpreso [illegible] mare un po' mosso, aveva trovato rifugio, dopo [illegible] poche peripezie, nel molo del Faro Rosso.

[g. o.]

Lo scalo di Nizza punta a raggiungere i dieci milioni di passeggeri l'anno

Nasce l'aeroporto del Duemila

S'inaugura oggi al «Côte d'Azur» il nuovo terminale riservato ai voli internazionali. In funzione una modernissima torre di controllo costata 15 miliardi. I vantaggi per i viaggiatori della Riviera

NIZZA. Secondo aeroporto in Francia dopo Parigi, il «Costa Azzurra» di Nizza accoglie più passeggeri di quelli delle capitali europee come Ginevra o Dublino: circa 6 milioni di passeggeri all'anno, che saliranno a 10 milioni nel Duemila.

A partire da oggi, data di inaugurazione del nuovo Terminale 1 Internazionale, questi passeggeri beneficeranno di un impianto aeroportuale tra i più moderni d'Europa: sistemi di comunicazione informatizzati nati dalla più alta tecnologia, passerelle telescopiche, ultramoderno, boutique di classe, ristoranti specializzati (cucina rapida, tipica), accoglienza privilegiata per gli uomini d'affari nel Salon Club Riviera. Tutto questo in edifici di architettura eccezionale.

A testimonianza del successo e dell'importanza del «Costa Azzurra», un numero crescente di Compagnie internazionali ha deciso di aprirvi le proprie agenzie e aumenta la frequenza dei voli, mentre nuove destinazioni, come Atene, Berlino, Hannover, Istanbul, Il Cairo e Ryad, hanno rafforzato la rete di collegamenti in pieno sviluppo. Al Costa Azzurra fa scalo in occasioni particolari come il Grand Prix di Montecarlo anche il prestigioso Concorde.

Situato al cuore dell'«European Sunbolt» (l'arco di alte tecnologie che, da Valenza in Spagna fino a Torino, costituisce una delle regioni europee più dinamiche), la piattaforma maggiore della Riviera, l'aeroporto di Nizza permette attualmente al mondo intero di entrare in Europa dalla porta principale.

Lo scalo «Côte d'Azur», con i suoi 170 mila movimenti di aerei per quattromila impiegati ha raggiunto un livello di operatività invidiabile. E' un punto di riferimento indispensabile per chi parte o arriva in aereo non solo nella Francia Sud-Est, ma anche nella Liguria di Ponente.

Un aeroporto che cresce e si sviluppa, quello di Nizza. Dopo il recente investimento miliardario per l'ampliamento e miglioramento delle strutture accoglienza per i viaggiatori e merci, lo scorso mese il Costa Azzurra, prima di ultimare il Terminale 1 Internazionale, ha inaugurato la nuova torre di controllo. La più moderna vedetta in Francia è alta 42 metri e offre un'ampia vista sul mare. Il suo aspetto è quello di un balcone in pieno cielo, da dove i controllori seguono i movimenti dagli schermi radar, anche questi realizzati con sistemi all'avanguardia, ipersofisticati per facilitare lo smaltimento di un traffico sempre maggiore.

La sostituzione della vecchia torre di controllo era ormai indispensabile: la precedente vedetta, di soli 26 metri di altezza, l'opera dei controllori era difficile. Lavoravano in locali costruiti nel 1955, angusti rovinati e con strumenti obsoleti. Il peggio, però, era la visibilità: era molto difficile vedere bene la pista Sud, che accoglie la maggior parte del traffico. Nizza aveva quindi bisogno di una nuova torre di controllo, quella che ora è perfettamente funzionante.

Il costo dell'opera è stato di settanta milioni di franchi (oltre 15 miliardi di lire), di cui la metà è stata spesa per il materiale elettronico e informatico.

Con le nuove strutture di accoglienza ultimate lo scorso anno, la moderna torre di controllo e il Terminale 1 Internazionale che sarà inaugurato oggi, il Costa Azzurra ha tutti i numeri per «spiccare il volo» e raggiungere, per importanza e numero di passeggeri, quello di Parigi.

Quota 10 milioni di passeggeri, previsti per il Duemila, si avvicina sempre di più: una buona parte di questi saranno italiani. Ogni innovazione dell'aeroporto di Nizza coinvolge direttamente anche la Riviera dei fiori.

Daniela Borghi

Anche il prestigioso Concorde (nella foto) fa scalo all'aeroporto di Nizza in occasioni di particolare importanza

A Bordighera avviso di garanzia anche per il primario di Ginecologia

Caso Usl, sesto medico inquisito

Si allarga l'inchiesta sulle presunte truffe

BORDIGHERA. E' salito ufficialmente a sei il numero dei medici inquisiti per l'«allegra» gestione della contabilità dell'Unità sanitaria locale numero uno, cartellini gonfiati da presenze inesistenti, straordinari mai fatti e illeciti recuperi-ferie. La sesta informazione di garanzia per «falso e truffa» è stata notificata al primario del reparto di Ginecologia dell'ospedale Saint Charles di Bordighera, dott. Roberto Riceputi.

Il suo nome, da ieri, è andato ad affiancarsi a quello di altri tre ginecologi (Silvio Maccario, Gian Luigi Maccario e Ugo Ingenito) ed a quello dei primi due protagonisti dello scandalo, il dottor Isolino Isola e l'ex direttore sanitario Salvatore Mazzone, arrestati e trattenuti in manette negli uffici della procura della Repubblica un'intera giornata, prima di poter rientrare a casa, in libertà provvisoria. L'informazione di garanzia a Riceputi è stata firmata dal sostituto procuratore della Repubblica, Antonello Racanelli, a diversi giorni dall'apertura dell'inchiesta, per permettere il sequestro di documenti nel suo studio.

Secondo il magistrato, il primario di Ginecologia avrebbe lasciato il suo ufficio, al Saint Charles, con certo anticipo facendo però risultare l'uscita in perfetta sincronia con l'orario previsto.

Pare comunque che l'inchiesta che ha coinvolto il dottor Riceputi sia slegata dall'indagine principale scattata nei giorni scorsi dopo una serie di denunce sul sempre crescente fenomeno dell'assenteismo.

In margine allo scandalo dell'Usl n° 1, vi è una seconda indagine dei carabinieri: riguarda una presunta truffa sulle protesi dai costi gonfiati che, secondo le prime stime, avrebbe fruttato 800 milioni all'anno a ristretta organizzazione di medici e fornitori già individuata dalla magistratura.

[g. p. m.]

NOTIZIE FLASH

FURTO

Fugge una Vespa rubata: bloccato dalla polizia

Giuseppe Iracane, 26 anni, residente in piazza Cattedrale 1, ma di fatto abitante in via Gallardi 9, è stato arrestato dagli agenti del commissariato per furto. Il giovane è stato bloccato in località Peglia, mentre usciva dal complesso del consorzio irriguo. Era a bordo di una Vespa, risultata proprietà di un dipendente, ed era in possesso delle chiavi di tutti gli uffici. E' stato bloccato verso le di domenica e si sospetta che avesse intenzione di tornare per «visitare» anche gli uffici. Un piano che è stato sventato dall'arrivo della polizia, avvisata dal presidente del consorzio, Ermanno Bono, che aveva notato movimenti sospetti. **[d. bo.]**

ECOLOGIA

Ventimiglia, domani incontro con i Verdi

I Verdi invitano la cittadinanza a un incontro pubblico, che si svolgerà domani alle 21, nella sala conferenze della Croce rossa di Ventimiglia, in via Dante. Nel corso dell'incontro verrà organizzato il lavoro delle commissioni interne dei vari settori: ecologia, cultura, turismo, urbanistica e quartieri. I Verdi intendono proporre un'opposizione costruttiva. Dice il neoconsigliere Franco Molinari: «Intendiamo proporci come forza nuova, al di là delle concezioni degli schieramenti, affrontando con decisione tutte le questioni più urgenti di Ventimiglia». **[i. m.]**

CONCORSO

A Radio Ponente poeti dialettali in gara

Radio Ponente, un'emittente locale, propone per la seconda volta per componimento poetico in lingua o dialetto dell'Italia. Entro il 29 giugno dovrà essere presentata la poesia che dovrà però avvalersi di una serie di parole chiave. Sono: colori, imbuto, muri di pietra, premura, timo, nuvole, bisticciare, lucertola, agave, cesta, Francia, vicino, ragnatela, zuppa di pesce, bianche, acqua, gioventù, ridare, chiesa e peperone. Il 10 luglio gli autori, durante trasmissione particolare, dovranno leggere o far recitare la loro opera. **[i. m.]**

INCIDENTE

Tamponamento all'Arziglia, ferito un pescatore

Incidente stradale l'altro pomeriggio a Bordighera, in località Arzilla, di fronte all'albergo dei Fiori. Luigi Ioviero, 38 anni, un pescatore di Bordighera, si è trovato davanti ad un ingorgo stradale, provocato da un incidente appena accaduto a circa 100 metri di distanza. Il pescatore ha frenato ma l'auto ha slittato sull'asfalto viscido e ha tamponato vettura ferma. Soccorso dai militi della Croce rossa, è stato trasportato al Pronto soccorso del Saint Charles, dove i sanitari ne hanno disposto un trasferimento all'ospedale di Sanremo per una Tac. Avuta la che vi era alcuna lesione grave alla testa, Ioviero è stato accompagnato al «Santo Spirito» di Ventimiglia, dove è ricoverato reparto di Ortopedia. **[d. bo.]**

TRAFFICO

Bordighera, cambiano i civici via Marinella

Gli edifici di via Marinella cambiano numero civico. In seguito a una serie di esposti in cui si lamentano disfunzioni nell'individuazione topografica, il sindaco Renata Olivo ha firmato un'ordinanza per disporre la regolarizzazione della numerazione civica, fino a oggi considerata irrazionale e in grado di provocare disservizi. Il civico 1 rimane immutato; 9/A (famiglie Truzzi/Montà ed altri) diventa 3/A; il 17 diventa 3/B (Pavan/Chessa e altri); il diventa (autofficina/carrozzeria); numero 33 in 7 (Casalicchio); numero 35 in 9 (Anfosso); immutato il numero 2; il 6 diventa il 4 e l'8 si trasforma in 6. L'ufficio Anagrafe del Comune provvederà alla tempestiva notifica agli interessati e al rilascio di di corrispondenza della nuova numerazione, mentre l'ufficio tecnico provvederà a tutte le operazioni materiale esecuzione dell'ordinanza. **[d. bo.]**

LE TARIFFE

Tariffe rincarate?

Raccolta rifiuti oggi si decide per la proroga

VENTIMIGLIA. Il Comune torna oggi a occuparsi della spinosa questione dei rifiuti. Sindaco, giunta e capigruppo dovranno decidere di quanto prorogare il servizio di nettezza urbana alla Aimeri, in attesa che l'iter burocratico per l'assegnazione definitiva dell'appalto alla «Lanterna doc» di Genova, venga completato e non ci saranno intralci, nella migliore delle ipotesi ci vorrà più di un mese. E intanto? La discarica comunale di Monte Pozzo chiuderà a fine mese, quindi non si sa dove si potranno portare i rifiuti solidi urbani.

La Regione ha indicato provvisoriamente quella di Pontecelli ad Imperia, ma i veti incrociati tra i due Comuni, sarà difficile trovare una via d'uscita a tempi brevi. La Aimeri aveva ventilato a suo tempo che per un anno senza discarica sarebbe stato necessario un aumento di circa 1 miliardo. Le tariffe del servizio spazzatura, quindi, salirebbero alle stelle. Il sindaco Albino Ballestra dice: «Cercheremo di trovare una soluzione idonea a non troppo onerosa. E' proprio un'emergenza». Intanto i Verdi, attraverso i loro consiglieri Cappelli e Molinari, hanno inviato un'interrogazione al sindaco sui problemi sia di scarico del materiale di risulta dei lavori che si stanno eseguendo sulla Statale 20, nel fiume, sia per i rumori che produrrano. 24 e 24, a causa degli interventi con disagio degli abitanti della zona. A questo proposito Ballestra sottolinea: «La ditta che esegue i lavori ha avuto il benestare di scaricare nell'area demaniale. In zona Trucco, lo sponda sinistra, c'è un'autorizzazione precisa. Per l'altro materiale, depositato abusivamente da un privato, è già stata fatta un'ordinanza in proposito» **[i. m.]**

VIABILITÀ

Potenziato il servizio

Quattro Vespe per i vigili di Ventimiglia

Nuovi mezzi per i vigili di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Più mezzi a disposizione, servizio più efficiente. E' l'equazione studiata dal Comune per i vigili urbani di Ventimiglia. Con 4 nuove «Vespe 50» a disposizione, potranno effettuare controlli più puntuali. Spiegano al Comando: «La disponibilità di mezzi, soprattutto su due ruote, ci consente di svolgere meglio il nostro lavoro, anche in un'ottica di prevenzione».

Le 3 pattuglie che quotidianamente si alternano sul territorio, ora svolgeranno un servizio dal raggio d'azione più vasto. Prima, alcune periferiche vedevano i vigili solo di rado. «Adesso - continuano al Comando - non accadrà più. Il parco mezzi è ora composto da 8 moto e 3 auto. Anche se restano le lacune d'organico, con 4 nuove moto si potrà almeno supplire ad altre carenze».

Quanto sia importante questo potenziamento è stato dimostrato venerdì scorso, quando due giovani centauri minorenni, che viaggiavano senza casco sul lungomare, sono stati inseguiti e bloccati dai vigili motociclisti. **[i. m.]**

RISSA

Dopo un sorpasso

Cinque denunce per l'aggressione a 2 carabinieri

VENTIMIGLIA. Cinque giovani, due di Sanremo, uno di Coldirodi e due Ospedaletti, sono stati denunciati con l'accusa di aver aggredito e percosso due carabinieri in borghese, fuori servizio, dalla Compagnia di Ventimiglia. I giovani, nonostante siano poi fuggiti, sono stati rintracciati, grazie anche all'intervento di pattuglie dell'Arma di Sanremo.

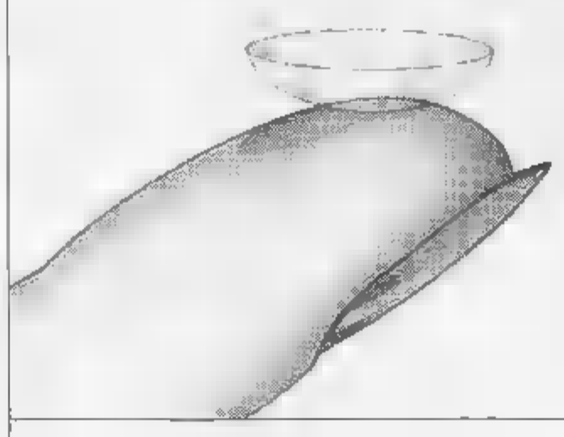
I due militari, nella rissa hanno riportato ferite guaribili rispettivamente in dieci e trenta l'altro. Del quintetto, che è stato denunciato a piede libero per oltraggio e percosse a pubblico ufficiale, facevano parte: Salvatore Di Malta, anni, muratore, via Martino 131, Alessandro Polla, 26 anni, meccanico, via Galilei 349, entrambi di Sanremo; Gianluca Guardiani, 25 anni, muratore, via Germani 30, Coldirodi e due fratelli di Ospedaletti. Leo Camerino, 26 anni e Filippo, entrambi ferramentisti, via Caponero 127. Il fatto è accaduto nella notte tra domenica e lunedì. Questa la ricostruzione: i due militari rientravano a Ventimiglia da Sanremo a bordo della loro auto, una «Golf». In senso da Bordighera verso Ospedaletti, la «Clio» con a bordo i cinque giovani. Le due auto si sono sfiorate. Poco dopo però, superato l'abitato di Bordighera, la «Clio» ha sorpassato la «Golf» e le ha sbarrato la strada. I due militari sono scesi, ma sono subito piovuti insulti. I carabinieri si sono anche qualificati. Per tutta risposta sono volati pugni e calci. Quando i cinque se ne sono andati, i due militari, un po' malconci, hanno raggiunto Ventimiglia e hanno segnalato l'episodio. Poco dopo i due Sanremo venivano individuati in una discoteca di Ospedaletti, mentre gli altri tre sono stati identificati ieri pomeriggio. **[i. m.]**

Lenti a Contatto per tutte le esigenze

Morbide da L. 230.000 la coppia (IVA compresa)

Rigide gas permeabili da L. 400.000 la coppia (IVA compresa)

Lenti "usa e getta" da L. 42.000 conf. 6 pezzi (IVA compresa)



E in più i seguenti vantaggi:
- Programma Assistenza Personalizzato
- Contatto Service Card
- Soluzioni One 2 One

Salmoiraghi Vigano

SANREMO C.so Matteotti, 56/58
ALBA Via V. Emanuele, 19
GENOVA Via XX Settembre, 102/R Via XX Settembre, 204/R Via Sestri, 159/R
SAVONA Via Paleocapa, 102/R
ALESSANDRIA Via Migliara, 1

Prima italiana al «Carlo Felice» per il musical del Thalia Theater di Amburgo

A Genova debutta «Black rider»

Lo spettacolo ha già ottenuto vivo successo a Parigi, Vienna, Berlino e Amsterdam. Seconda tappa colombiana a Siviglia. Il copione porta le firme di Tom Waits, Bob Wilson e William Burroughs. Le repliche

GENOVA. Debutta questa sera, [redacted] prima italiana, al Carlo Felice «The black rider». Il musical prodotto dal Thalia Theater di Amburgo ha avuto [redacted] suo battesimo ufficiale in Germania nel 1990. Il successo è stato quindi confermato [redacted] Parigi, a Vienna, a Berlino e a Amsterdam.

Approda [redacted] a Genova e in estate raggiungerà l'altra città colombiana, Siviglia. Un appuntamento indubbiamente stimolante anche [redacted] esce dagli schemi tradizionali di un cartellone lirico genovese. Per questo sarà interessante veri[redacted] la [redacted] del pubblico e riscontrare se magari arriveranno al Carlo Felice spettatori diversi da quelli che frequentano abitualmente il teatro.

Certo va registrato [redacted] preoccupazione il calo di spettatori riscontrato per «Don Carlo» e per «Le siege de Corinthe». L'opera verdiana in effetti è stata proposta in un'edizione poco interessante, il che forse spiega l'allontanamento di una schiera di melomani.

Lo stesso discorso, però, [redacted] può valere per Rossini realizzato in modo lodevole eppure poco seguito dai genovesi. Calo dovuto alla stagione? Oppure scarso interesse per un'opera poco conosciuta [redacted] bellissima!? L'interrogativo è d'obbligo.

Tom Waits

Tornando allo spettacolo [redacted] stasera, «The black rider» porta l'autorevole firma di tre divi del mondo dello spettacolo d'oggi: Tom Waits, Bob Wilson e William Burroughs.

Spettacolo nuovissimo, dunque, sul piano della realizzazione, se pur basato su [redacted] storia antica e sfruttata: «Il patto [redacted] diavolo - ha affermato Burroughs, autore dei testi - è un tema inestinguibile, vecchio quanto Mefistofele [redacted] moderno quanto Madison Avenue».

La storia recupera la leggenda boema del cavaliere [redacted] già utilizzata da Weber per il suo «Franco cacciatore».

Per conquistare Katchen, il giovane Wilhelm si fa cacciatore e si vede offrire da un diabolico personaggio dodici palle che non falliscono mai l'obbiettivo. Il diavolo si riserva tuttavia la possibilità di guidare a proprio piacere l'ultimo proiettile che, [redacted] giorno del matrimonio [redacted] Wilhelm, andrà a colpire proprio la sposa.

Recitata [redacted] tedesco [redacted] cantata in inglese (al Carlo Felice, comunque, su un pannello luminoso ci sarà la traduzione simultanea) l'opera si articola in dodici scene, quanti sono i proiettili maledetti.

Ricche di effetti la regia e la scenografia di Wilson: tengono banco laser, [redacted] e [redacted] ispirate all'espressionismo tedesco. Un apparato complesso che richiede [redacted] lunga f[redacted] di montaggio prima di ogni allestimento e, soprattutto, palcoscenici particolarmente attrezzati.

Sarà insomma un'ulteriore prova per il Carlo Felice le cui strutture, [redacted] parte l'incidente della prima dell'«Assedio di Corinto» (come si ricorderà [redacted] bloccarono le macchine di movimentazione dei palcoscenici alla fine del secondo atto: tutto si svolse invece regolarmente nelle repliche), hanno fornito finora confortanti risultati. Da parte sua, inoltre, Tom Waits ha creato dodici nuove canzoni in cui dà libero sfogo a tutta la sua verve.

«The black rider» impegna una compagnia di quindici attori fra i quali spicca Dominique Horwitz, perfettamente calato nella parte demoniaca dello zoppo Peg Leg.

Otto i musicisti che realizzano le canzoni di Waits: con il direttore Hans-Jorn Brandenburg, Jo Bauer, [redacted] saranno Dieter Fischer, Volker Hemken, Christoph Moinian, Stefan Schafer, Henning Stoll [redacted] Frank Wulff.

«The black rider» sarà replicato giovedì (21, turno B), venerdì (21, fuori abbonamento), sabato (16, turno F) e domenica (16, turno C).

[redacted] Iovino

BACCINI DELUSO

«Volevo incontrare Waits»

Quando Francesco Baccini ha saputo del debutto genovese dell'opera «The Black Rider», al Carlo Felice, ha subito telefonato a Genova per poter incontrare Tom Waits, [redacted] idolo da sempre. [redacted] tanta è stata la delusione nell'apprendere che il grande musicista americano non sarebbe venuto nel capoluogo ligure. Tom Waits, infatti, dopo il debutto ad Amburgo, è volato a Los Angeles per preparare [redacted] nuova opera tratta da «Alice nel paese delle meraviglie».

Motivo [redacted] rammarico nasce dal fatto che Francesco Baccini è da sempre un fans di Tom Waits che considera un [redacted] mito. «Mi ha dato lui [redacted] forza [redacted] continuare in questo mestiere, quando la gavetta nei piano bar di Genova si era fatta dura», racconta Baccini.

«Stavolta - aggiunge - [redacted] andata male perché Tom Waits non verrà a Genova, ma prima [redacted] poi lo incontrerò, ne sono certo».

Al posto di Waits potrebbe arrivare a Genova il regista Bob Wilson, altro importante [redacted] di quella beat-generation e [redacted] musica «on the road» che ha ispirato una intera generazione [redacted] musicisti [redacted].

«The Black Rider» resterà in scena al Carlo Felice fino a venerdì prossimo. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

LAVAGNA
«I Tempi moderni»

Stasera [redacted] piano bar «La tavernetta» a Cavi di Lavagna suona dal vivo il complesso «Tempi moderni», ospite fisso [redacted] locale. L'appuntamento è alle 22,30. In programma brani rock, revival [redacted] musica a richiesta. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. [f. gr.]

RAPALLO
Liscio di Romagna

Al dancing villa Porticciolo di parco Casale [redacted] Rapallo stasera stasera in programma c'è la musica Anni Sessanta, liscio e revival del complesso «Liscio [redacted] Romagna». L'appuntamento è alle 22. [f. gr.]

CHIAVARI
Pianobar al Defilla

Musica dal vivo [redacted] richiesta stasera al piano bar del Gran caffè Defilla in corso Garibaldi [redacted] Chiavari. L'appuntamento è alle 21,30 con il maestro Franco Sivori. [f. gr.]

[redacted]
Rap e [redacted]

Rap, disco music [redacted] hard rock, sono il programma di stasera alla discoteca «Happening» [redacted] via [redacted] Martino [redacted] Noceto sopra Rapallo. Dalle 22,30 in [redacted] dischi c'è il d.j. Massimo Carapellese. Appuntamento con la musica dal vivo delle giovani band emergenti genovesi al giovedì e venerdì. [f. gr.]

GENOVA
Chitarra e flamenco

Concerto di Victor Monge «Serranito», questa sera, alle 22, all'Expo. Il musicista, uno dei più grandi chitarristi di flamenco, presenterà [redacted] recital dal titolo «Ecos del Guadalquivir». Il concerto ha debuttato [redacted] nel novembre scorso al Metropolitan Museum [redacted] New York. Ingresso lire tremila. [m. b.]

GENOVA
Poesie dialettali

«A Mae Cittae», la mia città, è il titolo [redacted] un incontro in programma oggi, alle 17,30 al centro culturale «Il Punto» (via Montevideo, 77) dedicato [redacted] Ge[redacted] nelle poesi di Luigi Cornetto, lette dall'autore. Ingresso libero. [m. b.]

[redacted]
Il Quartetto Arnold

Concerto del Quartetto Arnold, questa sera, alle ore 21,15, a Palazzo Rosso nell'ambito della rassegna «Strada Nuova in concerto». In programma brani di Carter, Kurtag, Berio, Sciarrino e Donatoni. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

GENOVA
Una festa per Mangini

Festa per gli 80 anni del pittore genovese Attilio Mangini, oggi alle 18, a Villa Croce, con la partecipazione di molti artisti e autorità. [m. b.]

GENOVA
«A casa [redacted] piedi»

Questa sera al «Mister Do» di via Vallechiara [redacted] Genova recital dei cantanti [redacted] musicisti genovesi Federico Sirianni e Fabrizio Casalino nel corso dello spettacolo «A casa [redacted] piedi». [redacted]zio alle [redacted] [m. b.]

Il concerto giovedì, domani al Margherita Sylvian [redacted] Fripp

Gli Skiantos all'Acquasola per una «sera demenziale»

GENOVA. Mentre da Assago arrivano ancora gli echi del trionfale doppio concerto di Bruce Springsteen, Genova si consola come può, e in attesa [redacted] Bob Dylan, sgrana i suoi appuntamenti musicali di un'estate francamente [redacted] po' spenta, nonostante tutto il can-can [redacted] lombiano. Giovedì arrivano all'Acquasola gli «Skiantos», (in un primo tempo il concerto era [redacted] annunciato per oggi), domani sera, al Teatro Margherita, sarà la volta dell'accoppiata David Sylvian-Robert Fripp che qualche annetto fa formarono, rispettivamente, i «Japan» [redacted] i «King Crimson».

Degli «Skiantos» sappiamo tutto, o quasi tutto. Sappiamo che [redacted] bolognesi, che devono il loro successo [redacted] quel matto di Roberto «Freak» Antoni [redacted] che dopo i loro esordi decisamente «demenziali» [redacted] ora presentando musiche e canzoni dall'ironia un tantino più raffinata, quel tanto che basta a inserirli nel nuovo filone portato avanti con successo dai fratelli Guzzanti e da quelli di «Avanzi». Loro, gli «Skiantos» in tivù certe cose le avevano già dette in giro molto prima, ai tempi del «Gran Pavese Varietà», ma anche nel rock la storia si ripete. Giovedì all'Acquasola, incrociando naturalmente le dita per via dei nuvoloni che non vogliono lasciare il cielo di Genova, presenteranno il loro ultimo album intitolato «Signore dei dischi», ogni riferimento, assicurano, è puramente casuale.

Curiosità anche per l'inedito [redacted] (in esclusiva europea, giura Totò Miggiano dello Psyco) [redacted] David Sylvian e Robert Fripp, domani [redacted] al Margherita. «The first day», questo il titolo del recital, [redacted] snoderà su materiali musicali assolutamente inediti ma i due musicisti presenteranno al pubblico anche i brani più famosi dei Japan [redacted] del King Crimson. Un connubio comunque inconsueto. «The [redacted]rst day», con la splendida voce [redacted] David Sylvian [redacted] la chitarra di Robert Fripp (ma sul palco [redacted] sarà anche Trey Gunn, un allievo di Fripp) promette due belle storie parallele che si sfiorano o si attraversano, passando per i suoni targati Japan [redacted] King Crimson.

Prima di loro salirà sul palco del Teatro Margherita il «California Guitar Trio». I biglietti per questo [redacted] costano dalle 30 mila alle 50 mila lire. Quelli per gli Skiantos 15 mila. Prevendite nei consueti punti della città e della regione.

La rassegna «Altri suoni» tornerà al parco dell'Acquasola sabato sera con un concerto intitolato «Dal Mississippi all'Africa Nera» [redacted] l'intenzione di compiere [redacted] ritroso l'itinerario del blues. Compito affidato, all'inizio, al baffuto chitarrista [redacted] armonicista milanese Fabio Treves [redacted] al texano, con molti trascorsi californiani, Cooper Terry [redacted] poi ad Alì Farka Toure, autorevole [redacted] del Mali, ambasciatore della musica dell'Africa Occidentale madre del blues d'oltreoceano. Tourè, definito [redacted] John Lee Hooker d'Africa, canta [redacted] Maur, in Songhai, in Bamba[redacted] in tutte le lingue che fecero [redacted] cultura di uno dei più grandi imperi d'Africa. [m. b.]

Ovazioni e risate al Teatro della Corte alla prima genovese della celebre commedia

Divertono i «fantasmi» di De Filippo

Il figlio di Eduardo, Luca, è il protagonista nei panni di Pasquale Lojacono. La regia di Armando Pugliese ha «caricato» molto il testo trasformandolo in un farsa. Prossimo appuntamento il 10 luglio con gli allievi dello Stabile

Isa Danieli e Luca De Filippo in una scena di «Questi fantasmi»

GENOVA. Ovazioni [redacted] risate, sabato sera al Teatro della Corte, per la «prima» genovese di «Questi fantasmi», celeberrima [redacted]media di Eduardo, riportata in scena da Luca De Filippo che ne [redacted] anche [redacted] protagonista principale, nel ruolo, ovviamente, di Pasquale Loja[redacted]

Il ritorno di Luca De Filippo allo «Stabile» in questo prolungamento di stagione, dovuto alle Colombiane, non [redacted] casuale. Già dal prossimo anno l'attore [redacted]aborerà alle produzioni del «Teatro di Genova». Per il [redacted], il pubblico della «Corte» si accontenta di passare due ore in allegria con «Questi fantasmi» che la regia di Armando Pugliese, effettivamente, «carica» moltissimo, trasformando il [redacted] in una farsa.

[redacted] voler togliere [redacted] a Luca De Filippo, l'assenza in scena di Eduardo in qualche modo doveva pur essere compensa[redacted]. Il «segnale forte» [redacted] Pugliese contribuisce in un certo [redacted] a caratterizzare questo allestimento nella direzione del puro divertimento. Ciò potrebbe non piacere ai cultori [redacted] Eduardo e del suo modo [redacted] porre al pubblico, [redacted] tempi [redacted] recitazione diversi, l'azione scenica, ma [redacted] compromette il fascino della commedia.

[redacted] personaggio, comunque, c'è tutto. Questo Pasquale Lojacono sempre in bolletta che accetta persino i soldi dell'amante [redacted] moglie rimuovendo la cruda verità e affidandosi alla generosità dei fantasmi [redacted] piaciuto al pubbli[redacted] del Teatro della Corte che al termine ha salutato con lunghi applausi la compagnia, formata, oltre che da Luca De Filippo, da Isa Danieli, Anna Maria e Gi[redacted] De Luca, Franco Folli, Angela Capurro, Gigi De Luca, Antonella Cioli, Umberto Bellissimo, Tosca D'Acquino e Gigi Savola.

«Questi fantasmi» resterà in cartellone fino a mercoledì 1 luglio. Domenica spettacolo alle ore 16. [redacted] stagione estiva alla «Corte» proseguirà con il saggio della scuola di recitazione dello Stabile (10 luglio) che presenterà «Isabella, tre caravelle [redacted] un cacciaballe» di Dario Fo. [m. b.]

A Cavi di Lavagna sagre, sketch e [redacted] musica

Spettacolo e gastronomia con gli Amici del muretto

LAVAGNA. Una dozzina di amici [redacted] tanta voglia [redacted] divertimento ha dato vita, l'anno scorso, al club «Muretto» [redacted] Lavagna. Il sodalizio per tutta l'estate ha organizzato feste, spettacoli e manifestazioni. Quest'anno il presidente del Club amici del Muretto ha deciso di riunire ancora [redacted] volta il gruppo e di dare vita a nuove manifestazioni all'aperto.

E' stato elaborato un calendario [redacted] iniziative che comincerà domani sera. Il punto di ritrovo [redacted] Cavi: il borgo che durante l'estate attira migliaia di turisti anche dal Nord Europa. [redacted] rilancio dell'immagine di Cavi partirà domani [redacted] la prima edizione del «cundigiun». Si tratta della distribuzione gratuita, grazie alla collaborazione degli esercenti della zona, di centinaia di piatti preparati secondo l'antica ricetta levantina [redacted] pomodori, cipolle, gallette, olio e tonno. Intorno agli stand gastronomici ci saranno momenti di spettacolo con sketch dei ragazzi del Muretto [redacted] musica [redacted] vivo. L'appuntamento è alle 20 a Cavi borgo.

I ragazzi del Muretto hanno in programma altre manifestazioni. Venerdì 10 luglio ancora [redacted] appuntamento gastronomico con la «muscolata» e distribuzione [redacted] vino bianco e focaccia di Cavi. Non mancherà la musica dal vivo e un breve spettacolo teatrale in piazza. Lo stesso programma, ma [redacted] diverse ricette, [redacted] programma mercoledì [redacted] (polpo con patate e vino bianco), venerdì 7 agosto (muscolata e vino bianco), mercoledì 26 (crostata di marmellata e sangria). L'ultima festa di «arrivederci» sarà venerdì 11 settembre con un grande pranzo sulla spiaggia. In luglio e agosto verranno organizzati anche giochi in spiaggia per i bambini. [f. gr.]

STASERA ALLE [redacted] LOCALI

Sard[redacted]

- 8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
- 8,30 **Ben Ben**, cartoni
- 9 — **Lo faro**, rubrica
- 12 — **Promostand**, rubrica
- 13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 15 — **Joe Forrester**, telefilm
- 18,15 **Telepromozioni**
- 19,30 **Adolescenza inquieta**, telenov.
- 20 — **Dragnet**, telefilm
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **Angel**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Formiche terrore a Lakerwood**
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Chopper squad**, telefilm

Telestar

- 9,35 **Ed ora spostiamoci**, film
- 14,15 **Barney Miller**, telefilm
- 16,10 **Amor gitano**, telenovela
- 17,20 **Lewis e Clark**, telefilm
- 19,30 **Dragnet**, telefilm
- 20 — **Adam 12**, [redacted]
- 20,30 **Angel**, film
- 23 — **Crime story**, telefilm
- 24 — **Dragnet**, telefilm
- [redacted] **Giovani ribelli**, telefilm

Teleregione

- 10 — **Cartoni animati**
- 12 — **Archivio d'arte**, rubrica
- 12,30 **Clayanger**, telefilm
- 13 — **Davinia**, telenovela
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Archivio arte**
- 15 — **Sceneggiato**
- 16 — **Rubrica**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Davinia**, telenovela
- 18,30 **Documentario**
- 20 — **Zona sport**, rubrica
- [redacted] **Telegiornale**
- 20,40 [redacted] **fresca**, spettacolo
- 21,30 **Avventure**, documentario
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,55 **Sport e sport**, progr. sportivo
- 23,30 **Zona sport**
- 23,40 **Sceneggiato**
- 0,15 **Telegiornale**

Telecittà

- 13 — **Video Jay Simone Engelen**
- 16 — **Mtv's greatest hits**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv at the movies**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **3 From 1**
- 18 — **Mtv prime**
- 19,15 **Telecittà** [redacted]
- 20 — **New file**, [redacted]
- 20,50 **Gong**, inchiesta

Canale 7

- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 [redacted] **un affare con Canale 7**
- 12,30 **Andiamo al cinema**
- 13 — [redacted] **d'amore**, telenovela
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14 — **Speciale spettacolo**
- 14,10 **Fai un affare con Canale 7**
- 16,45 **L'uomo e la te[redacted]** documentario
- 18 — **Replay**, rubrica
- 19 — **Tg Liguria**
- 20,30 [redacted] **in cielo**
- 22 — **Tg Liguria**
- [redacted] **Obiettivo gente**
- 23 — **Motor shop**
- 23,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 0,55 **Andiamo al cinema**
- 1 — **Tg Liguria**

Telecupole

- 12 — **La culla Jazz**, documentario
- 13,30 **Davinia**, telenovela
- 14,50 **Pomeriggio** [redacted]
- 16 — **Cara cara**, [redacted]
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Davinia**, telenovela
- 20 — **Sport mare**, rubrica
- 20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
- 21,20 **Avventure**, documentario
- 22 — **Sport e sport**, rubrica

[redacted] Nord

- 7,30 **Cartoni animati**
- 8 — **Fai [redacted] affare con TN4**
- 12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
- 12,20 **Fai un affare con TN4**
- 13 — **Samba d'amore**, telenovela
- 13,30 **Cara cara**, telenovela
- [redacted] — **Cara cara**
- 14,30 **Nati per vivere**, documentario
- 15 — **Fai un affare con TN4**
- 16 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 17 — **Fai un affare con TN4**
- 18 — **Cara cara**
- 18,30 **Cara cara**
- 19 — **Fai un affare con TN4**
- 20 — **TG Liguria**
- 21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 23 — **TG Liguria**
- 24 — **Fai un affare con TN4**

Telearcobaleno

- 13,10 **Telegiornale TGA**
- 13,35 **Incontri**, rubrica
- 14,05 **Telegiornale TGA**
- 14,25 **Borsa fiori**
- 14,30 **Junior tv**
- 18,30 **Telenovela**
- 19 — **Telegiornale TGA**
- 19,45 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Telenovela - Tel[redacted]**
- 22,30 **Telegiornale TGA**
- 23,15 **Film**

Mixer Tv

- 9,15 **Andiamo al [redacted]**
- 9,20 **Fai un affare con Mix[redacted]**
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,20 **Fai un affare con Mixer**
- [redacted] **Andiamo al cinema**
- 11 — **Fai [redacted] affare con Mixer**
- 12,45 **Obiettivo gente**
- 12,55 **Speciale spettacolo**
- 13 — **New transformers**, cartoni
- 14 — **Otrait**
- 14,15 **Capitan Power**, cartoni
- 14,45 **Spy force**, telefilm
- 15,30 **Viviana**, [redacted]
- 16,15 **Gelosia**, film
- 18 — **Veronica il volto dell'amore**
- 19 — **Savona news**
- 19,30 **He-man**, cartoni

T.C.S.

- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**, teler.
- 14,30 **Il tempo della [redacted] vita**, teler.
- 15,15 **Rotocalco** [redacted]
- 17,20 [redacted] **in allegria**, cartoni
- 19 — **Colpegni di scuola**, telefilm
- 19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
- 20,30 **La schiava io ce l'ho e tu no**, film
- [redacted] **Colpo grosso**, sexy show
- 23,10 **La moglie di Frankenstein**, film
- 0,45 **Colpo grosso**, replica

Primocanale

- 11 — **Market**, rubrica commerciale
- 12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
- 14,15 **Punto news**
- [redacted] **Market**
- 17,45 **Punto flash**
- 18,45 **Punto sera**
- 18,30 **Faccia a faccia**, rubrica
- 19,45 **Punto sera**
- [redacted] **Controsoletto**, attualità
- 22,30 [redacted] **sera**
- 23,15 **Faccia a faccia**
- 23,30 [redacted]

[redacted] **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Al «Cristoforo Colombo» internazionale di Savona, gloria anche per i liguri

Elena Stopiglia nuota nell'oro

Due primi posti e una piazza d'onore negli Esordienti «A» per la liberista dell'Amatori
Altri atleti della regione in evidenza: Ghione, Maraschi, Soro, Giorgia Zani e Lucia Tonda

SAVONA. Buoni i risultati dei liguri all'ottava edizione del «Cristoforo Colombo» organizzato dall'Amatori Nuoto. Nella vasca di corso Colombo i ragazzi di casa non hanno sfigurato ottenendo, oltre alle medaglie, buoni tempi, segno evidente della crescita del movimento. Il «Colombo» è stato infatti anche un banco di prova per verificare lo stato di salute dei campioncini locali. Andrea Ghione dell'Amatori si è piazzato secondo per somma di tempi nei 100 stile libero Ragazzi ottenendo un buon 59" sotto gli occhi del proprio tecnico Maurizio Divano. Nei 200 rana Ragazzi argento per Andrea Maraschi (Andrea Doria) che ha chiuso in un 2'44"13 da applausi.

Tra gli Assoluti, ancora un argento ottenuto [illegible] liguri: Stefano Bestoso (Sturla) si è piazzato sul secondo gradino del podio a pochi centesimi dal vincitore, il lombardo dello Snam Massimiliano Cagelli. Per Giorgia Zani [illegible] Sturla l'[illegible] negli Assoluti ha messo in risalto il valore tecnico della specialista, oltre al buon 2'47"59, davanti a Rosa Krauss del Genova Nuoto.

Passando alla categoria Esordienti A, primissimo piano sulla savonese Elena Stopiglia: ha vinto i 100 stile libero in 1'07"17 e ha poi vinto l'argento, con il tempo [illegible] 1'16"47, nei 100 farfalla. Nella finale dei 50 stile libero la Stopiglia è salita di nuovo sul gradino più alto vincendo in 36"66, mentre nel farfalla si è piazzata al terzo posto. Soddisfacente anche la prova di Lucia Tonda. L'atleta biancorossa è stata battuta nella finale dei [illegible] stile libero soltanto dalla catalana Noemi Rodriguez e dalla fiorentina Lisa Bartolozzi.

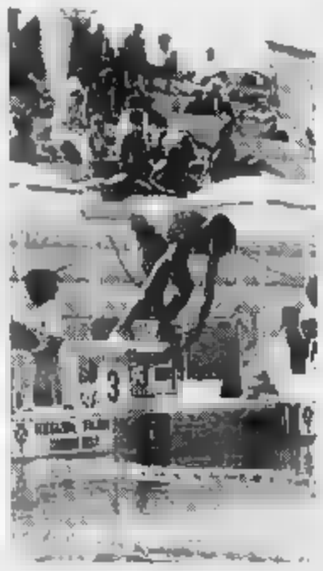
Paolo Sorp si è piazzato quarto nella combinata 400-200 stile libero, e ha vinto il bronzo nella combinata 400-200 misti, dietro ai nazionali Lorenzo Benucci e Massimiliano Cagelli. Nella formazione del presidente Rosignoli, citazioni di merito per Roberto Pierucci, Claudio Calcagno, Micaela Bosi e Diego Morando, tutti sul podio.

Roberto Pizzorno

PALLANUOTO

Domani le finali Allievi

RECCO. Domani a Punta S. Anna, via alle partite del concentramento Nord Allievi. Fino a [illegible]rdì pomeriggio Recco, Savona, Como e Chiavari tenteranno di aggiudicarsi i due posti per le finali. Il calendario del girone all'italiana con partite di sola andata verrà sorteggiato alle 16, poi si comincerà a giocare. Da tener presente che il Recco di Ivaldi e Formiconi è favorito per il fatto [illegible] giocare in casa, e di aver preceduto nel girone eliminatorio il Savona di Bragantini. Lo stesso vale per il Como, che ha preceduto il Chiavari di Fokete e Vassallo. Ma si sa che in questi gironi in cui le energie si bruciano in poche ore, il responso delle eliminatorie vale fino a un certo punto. La qualificazione è decisiva anche per il Trofeo del Giocatore. Il Recco è in finale pure [illegible] gli Junior e il Savona se vuole contrastarlo deve assolutamente qualificarsi. Non è finita bene, intanto, l'avventura della Nazionale '73 a Barcellona: ieri nell'ultima partita gli azzurrini con Angelini (Savona), Ferrari (Camogli); Riccadonna (Recco), Magalotti (Nervi), Bazzurro e Minetti (Bogliasco) sono stati sconfitti dalla Spagna 8-6. Marcatori Calcaterra (Civitavecchia) con una doppietta, Riccadonna, Pinto (Volturno), Angelini e Bellistri (Augusta) con una rete. Classifica: Spagna p. [illegible]: Ungheria 6; Italia 4; Olanda 2, Germania 0. [d. s.]



Un momento del meeting di Savona

Bocce: spettacolo alle finali degli Italiani Under 23

Il «Trofeo Chiaramonti» ha conquistato Savona

Ballabene campione di A Armese super nei cadetti

Campione italiano di A è un ligure, Carlo Ballabene, classe 1970, da 4 anni nelle file del Veloce Pinerolo; al posto d'onore Avetta (Strambino) e poi altri due pinerolesi, Piero Amerio e Vottero. Soltanto quinti i chiavaresi Bruzzone, D'Agostini e Suini; subito fuori Sturla.

Anche la settima prova di qualificazione di Coppa Liguria della B ha intanto il marchio dell'Armese: Benetto, Cappato e Riccardo Costa han vinto alle Familiare Savona il [illegible]° Trofeo Matteo Giuggia, conquistando per le società ponentina il terzo successo stagionale. Alle loro spalle Cichero, Crovetto, Ottonello (Ardita), Italtinto Chiavari [illegible] Ab Genova. Manca una sola prova, [illegible] questa è la classifica (passano al girone finale dei 12-13 settembre ad Arma [illegible] prime otto): Armese p. 17; S. Rocco 12; S. Nazario 9; Fabiano e Rapallese 8; Ardita e Italtinto 7; Familiare, Ferrania e Serra Riccò 4; Samp e Ventimigliese [illegible]. La finale a terne valida per la selezione degli Italiani a Serra Riccò si è risolta con il successo di Amati, A. Costa e F. Musante (S. Rocco), che in finale han battuto 13-9 gli armesi Anfossi, Cappato e Frontero. [g. tol.]

SAVONA. Una grande cornice di pubblico ha fatto da corollario al campionato italiano individuale under 23, concluso domenica pomeriggio e valido anche per l'assegnazione del 21° Trofeo Lidio Chiaramonti. La maglia di campione italiano è andata proprio ad un atleta ligure, il genovese Antonio Ravera. Il giovane bocciofilo di Nervi si è così confermato ai vertici nazionali della specialità dopo aver conquistato, in età da «allievo», il titolo delle quadrette assieme [illegible] già titolatissimo Ballabene, a Benvenuto e a D'Antonio.

La carriera è stata ben diversa per l'altro finalista Mauro Carello, che nonostante abbia disputato diverse finali non è mai riuscito a vincerne una. Tra gli altri componenti della spedizione ligure ammessa alle finale [illegible] campionato, solo lo spezzino Valerio Salomoni del Gs Fabiano e [illegible] Zunino dell'Alba Docilia Albisola sono riusciti ad [illegible] dei buoni piazzamenti, risultando alla fine rispettivamente [illegible] e settimo.

Molto soddisfatti comunque gli organizzatori della manifestazione, perché per due giorni sui campi della Lavagnolese [illegible] della Bocciofila Savonese si è visto davvero un bel gioco, ad alto livello tecnico: [illegible] dimostrazione, se necessario, che la disciplina delle bocce [illegible] molto seguita [illegible] praticata anche [illegible] giovani. Il grande epilogo si è avuto proprio [illegible] la finale, che ha tenuto con il fiato sospeso centinaia di spettatori per oltre due ore. Le giocate di Ravera e Carello hanno infatti più volte strappato gli applausi del pubblico. Quello appena concluso è stato [illegible] terzo campionato italiano svoltosi sui campi dell'Us Lavagnolese, [illegible] dimostrazione che il sodalizio savonese, fondato nel '35 e che ha avuto più di tremila soci, ha sempre lavorato per portare nuova linfa a uno sport che qualche [illegible] fa aveva avuto momenti di crisi ed era un po' finito nel dimenticatoio.

Novaro

Grande equitazione al Solaro: al via i migliori specialisti tra i 16 e i 21 anni, provenienti da quindici Paesi

Sanremo ospita la giovane Europa a cavallo

Da giovedì a domenica campionato continentale Young Riders

SANREMO. Gli «young riders» arriveranno da 15 nazioni. Per quattro giorni, da giovedì a do[illegible]nica, trasformeranno il vecchio Campo ippico del Solaro di Sanremo - piccolo gioiello Anni 30 il cui stile un po' demodée è in fondo il suo fascino più vero - [illegible] un [illegible] dell'equitazione internazionale. Infatti [illegible] campionato d'Europa «Young Riders» vivrà lì la sua 12ª edizione. Un momento importante, perché il trofeo continentale è la più prestigiosa manifestazione del calendario internazionale under 21. Gli «young riders» sono i cavalieri tra i 16 e i 21 anni, un gradino intermedio creato nel 1981 tra l'attività juniores e quella seniores.

Ma tra i cavalieri in gara [illegible] Sanremo ce ne saranno alcuni che fanno già parte delle rispettive Nazionali. Arriveranno da Austria (che ha rilevato, in extremis, la Finlandia), Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Liechtenstein, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, naturalmente Italia, e pure dal Brasile [illegible] cui partecipazione [illegible] sarà ovviamente valida ai fini del campionato continentale.

Il via giovedì con le gare preliminari; venerdì la prima prova di qualificazione individuale; sabato prova a squadre valida per l'assegnazione delle medaglie (diretta Rai-tv tra le 17,20 e le 17,55); domenica finale individuale. S[illegible] previste poi [illegible] categorie di contorno. La squadra italiana, che [illegible] vinto il titolo a squadre '82 e '88 ma mai l'individuale, sarà formata dai lombardi Alain Leusch e Ludovica Casari, dai veneti Loris Puiatti e Diego Danieli, e dalla romana Consuelo Palmerini.

La gara, al di là dei suoi indiscussi valori tecnici, sarà un test importante, sul piano organizzativo, per il circolo sanremese e per l'equitazione ligure, decisamente in crescita negli ultimi anni. La «mappa» equestre regionale conta 21 centri ippici e 1571 tesserati. Segno di vitalità. «Negli ultimi anni abbiamo lavorato per rendere sempre più professionale la classe degli operatori organizzando corsi per giudici, direttori di campo e istruttori, lavorando poi per promuovere l'equitazione di b[illegible] anche con contatti [illegible] il mondo della scuola», dice Flaminio Richeri, finalese, presidente del Comitato Ligure della Federazione Italiana Sport Equestri. L'attività [illegible] lievitata: «Da aprile ad ottobre, ad ogni fine settimana sono in programma gare. Nel '91 abbiamo organizzato 69 concorsi di salto ad ostacoli, [illegible] di [illegible] completo [illegible] 3 di dressage», aggiunge Richeri.

La partecipazione numerosa (media [illegible] 100 partecipanti [illegible] concorso) ha trasformato l'equitazione anche in [illegible] buon veicolo di promozione turistica per la Liguria. La disputa degli Europei «Young Riders» sarà un'altra occasione per Sanremo che li ospita [illegible] per tutta la regione. Nel montepremi ci sono anche tocchi tipicamente liguri: [illegible] miglior [illegible] andrà la coppa d'argento offerta dall'Azienda di promozione turistica di Finale; al cavaliere meglio classificato nell'individuale un soggiorno di una settimana per due persone, ad Alassio.

[illegible]

Il grande navigatore Thor Heyerdahl

Vela: «Cophos-Koro» vince il Trofeo Kon-Tiki

Paverino trionfa in nome del mito di Heyerdahl

ANDORA. Splendida affermazione di Cophos-Koro nella «Regata dell'Arcobaleno» organizzata [illegible] Circolo Nautico Andora in collaborazione con la Lega Navale [illegible] Imperia ed il Circolo Nautico di Finale Ligure. L'imbarcazione [illegible] Paverino, che aveva già tagliato per prima il traguardo nella scorsa edizione, si è così aggiudicata anche il «Trofeo Kon-Tiki», il modello in argento del peso di 6 chilogrammi, riproducente la famo[illegible] imbarcazione del grande studioso norvegese Thor Heyerdhal, presidente onorario del circolo ponentino.

La regata, svoltasi sul percorso (da compiersi due volte per un totale di 100 miglia) Andora-Finale-Porto Maurizio-Andora, si è rilevata più tecnica e selettiva rispetto alle precedenti edizioni. Del resto il forte vento da Ovest di 25 nodi, con punte di 35, uniti ad un [illegible] mosso, [illegible] hanno mai concesso agli equipaggi momenti di tranquillità.

Fin dalle prime battute la regata è stata dominata, nella classe «Imsa», da Cophos, campione italiano di categoria, ben impegnato, almeno fino al primo passaggio da Finale, dal «Leti» di Mansutti e dal «Viola» di Platter. Sempre nel passaggio di Finale, «Idra» di Rossi e «Midnight Oil» di Barbieri si davano battaglia nella classe «Crociera».

La regata si è poi decisa nelle successive 30 miglia quando le barche, dirigendosi verso Porto Maurizio, hanno trovato un forte vento da ponente che le ha costrette ad un'andatura di bolina. Velocissima la [illegible] cavalcata verso Andora dove, alla boa, molte imbarcazioni della classe Imsa sono state costrette al ritiro: tra queste anche «Leti», fino ad allora ottimo secondo, ad «Eleonora» di Bulotti.

Al traguardo finale di Andora si è presentato così per primo, dopo 16 [illegible] di regata, «Cophos», alla rispettabile media di sei nodi e mezzo all'ora. Secondo giungeva «Viola» che precedeva «Gilda». Nella classe Crociera bella vittoria di «Idra» davanti ad «Iskander». La premiazione avverrà venerdì con una cena offerta dal circolo di Andora a tutti gli skipper ed equipaggi che hanno partecipato alla manifestazione. [g. o.]

Rugby: si giocherà a Imperia, Finale e Genova

Anche in Liguria le gare dei Mondiali universitari

Anche il rugby darà [illegible] suo contributo alle manifestazioni sportive organizzate in Liguria nell'anno di Colombo. Infatti dal 1° al [illegible] luglio si svolgeranno, [illegible] diversi campi della regione, le partite valide per il gi[illegible] eliminatorio del campionato mondiale universitario, al quale partecipano le più forti compagini del mondo.

Il raggruppamento ligure, presentato nel corso di una conferenza stampa alla quale erano presenti i vertici dirigenziali nazionali, è composto da Francia, Scozia, Spagna e Giappone. L'esordio avverrà il 1° luglio ad Imperia con Francia-Spagna, mentre il giorno successivo al «Carlini» di Genova sarà il turno di Scozia-Giappone. Il 5 luglio sarà di scena anche Finale, chiamata ad ospitare Francia-Giappone, mentre a Genova si sfideranno Scozia e Spagna. Ultimo turno l'8 luglio con Spagna-Giappone e [illegible] «clou» Francia-Scozia, destinato, salvo clamorose sorprese, a designare la vincente del gruppo.

Con questa manifestazione, che prevede altri tre gironi in programma in diverse [illegible] d'Italia, la Liguria abbraccia dopo un lungo digiuno uno sport che conta numerosi appassionati. Il girone promette spettacolo vista la presenza di Francia e Scozia, due squadre che da sempre ricoprono ruoli di leader nel panorama internazionale, come dimostrano le slide nel leggendario «Cinque Nazioni». Curiosità intorno al Giappone che, comunque vadano le cose, ha già vinto l'oscar della popolarità: la squadra nipponica sarà seguita da una troupe televisiva che irradierà in diretta le partite nel Paese del Sol Levante. La Spagna, che recluterà alcuni elementi provenienti dalla Coppa Europa, non sembra avere invece molte chance. [g. o.]

COME RIDURRE L'INQUINAMENTO ANDANDO DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

ACQUISTATE UNA VERSIONE ECOLOGICA DI 33 O SPORTWAGON. C'E' UNA SUPERVALUTAZIONE DI L. 2.500.000 SUL VOSTRO USATO.

Ecco un'occasione davvero irripetibile per migliorare l'ambiente: l'acquisto di [illegible] o di una Sportwagon ecologica. Da oggi e fino al [illegible] giugno [illegible] perdete l'opportunità di ridurre l'inquinamento e usufruire di una supervalutazione di L. 2.500.000 sul vostro usato, rispetto alle condizioni integrali di Quattroruote.
Se allora volete rispettare la natura, questa è [illegible] proposta davvero vantaggiosa.
Affrettatevi dai Concessionari Alfa Romeo.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO DELLE PROVINCE DI SAVONA E DI IMPERIA

AUTO DOC [illegible]
Gerino ALBENGA
F.lli CIRIO [illegible] MONTENOTTE E FINALE LIGURE
AUTOROJA VENTIMIGLIA E SANREMO
Geromotor's [illegible]

Tennis: il «dietro alle quinte» dell'Ip Cup di Genova

La volontà di Medvedev e la simpatia di Canè

[redacted] Come si [redacted] sente se il portafoglio diventa, nel giro di 83 minuti, più pesante di 33.800 dollari (più o meno 40 milioni di lire)? «Non molto diversi dal solito», se la visione delle [redacted] è identico a quella di Andrej Medvedev, tennista, vincitore della sesta Ip Cup e da domenica pomeriggio aspirante miliardario ancor prima [redacted] raggiunto la maggior età.

L'edizione '92 del torneo, la due [redacted] tappa del circuito professionistico Atp, è stata [redacted] pagnata [redacted] fortuna sfacciata: [redacted] programma [redacted] scivolato via [redacted] grossi intoppi (solo il quarto di finale tra Canè e Skoff [redacted] stato rinviato [redacted] 12 ore, da venerdì sera a sabato mattina) facendo lo slalom tra i capricci [redacted] un'estate che non inizia (e ha regalato un giugno tra i più piovosi a memoria d'uomo). Lo spettacolo fornito agli appassionati è stato di prim'ordine benché il seeding sia andato completamente all'aria con quattro teste di serie fuori al primo turno, due negli ottavi, [redacted] nei quarti e l'ultima (il n. [redacted] Skoff) in semifinale.

«Si vede che abbiamo saputo guadagnarci la benevolenza del Cielo - ironizza ma non troppo Anna Minetti, responsabile delle relazioni esterne Ip - lavorando duramente perché il circolo di Valletta Cambiaso fosse all'altezza di [redacted] simile appuntamento». Il pubblico ha risposto come ci si attendeva, si è ripetuta la grande affluenza nelle tre giornate finali già fatta registrare l'anno scorso, la Rai ha dato una mano riprendendo le due semifinali e la finalissima.

A voler essere pignoli c'è stato il [redacted] del massacro degli italiani, [redacted] l'unica testa [redacted] serie nostrana Stefano Pescosolido impallinato all'esordio dalla [redacted] bestia nera, l'uruguaiano Diego Perez, e che [redacted] è velocemente eclissato [redacted] lasciar troppi rimpianti. Identico discorso per l'altra «promessa» Furlan, che il brasiliano Oncins ha sconfitto al primo turno. La speranza azzurra era tutta concentrata su Paolino Canè: fino ai quarti [redacted] gnese ha fatto faville, poi è incappato in Skoff.

Ecco come un Canè meno si- [redacted] [redacted] un tempo sul campo [redacted] assai più simpatico fuori ha spiegato l'incidente: «Avevo in mano il match, ero in vantaggio 4-1 al terzo poi mi è "scoppiato" il cervello. Mi ha fregato l'arrivo a Genova della mia ragazza. Il programma era che ci saremmo [redacted] dopo il match, purtroppo il temporale ha spostato la gara al mattino seguente...».

Una bella differenza dal lanciatissimo Medvedev, che a neppure 18 anni ha una visione della vita [redacted] del «lavoro» che probabilmente Canè mai avrà: «Nel momento in cui vincevo il primo torneo da professionista ho pensato [redacted] molte cose, tutte impossibili da esprimere. [redacted] [redacted] almeno pari a mia sorella Natalia che è tra le prime [redacted] mondo. Dei soldi, oltre al fatto che potranno ripagare i miei dei sacrifici fatti, non mi importa molto. Quel che conta è star bene [redacted] credere in ciò che si fa».

Danilo Sanguineti

Muster, testa di serie n. 1, ha deluso: è finito [redacted] contro Santoro al primo turno

Stasera il rinnovo del consiglio direttivo del Rapallo

Entella, quanti problemi con Brogi in ospedale

Stasera alle 21,15 nella Sala consiliare del Municipio, [redacted] Rapallo terrà l'assemblea per eleggere il direttivo per il '92-93. Scontate le conferme del gruppo dirigente uscente, con la conferma alla presidenza di [redacted] Morelli, affiancato dal gruppo Vignolo. Non [redacted] escluso che il d.s. riservi per l'assemblea qualche annuncio eclatante, così da scaldare l'atmosfera.

Anche se solo dal 1° luglio potranno esser ufficializzati i trasferimenti, il Rapallo ha messo [redacted] carniere tre nomi «pesanti» come Guerra, Della Latta e Mosca. Anzi, il terzino della Rivarolese l'anno [redacted] alla Samm, anche [redacted] in queste ultime ore è stato cercato da molti, potrebbe [redacted] il «trofeo» esibito da Vignolo agli astanti. E [redacted] le [redacted] sociali risanate dall'arrivo dell'Isoplast come sponsor e dalla trasformazione di una parte del recinto del «Macera» in parcheggio estivo a pagamento.

Da una società che ha risolto parecchi dei suoi problemi, [redacted] una che la sorte non aiuta: una volta tanto l'Entella pareva aver fatto in fretta, annunciando in grande anticipo il nome del [redacted] vo allenatore, Victor Brogi, e muovendosi velocemente sul mercato. Preso Raffo per aver più esperienza tra i pali, bloccati Lunardini (Sestri) [redacted] Castagna (Acqui), acquistato Curotto (Calvarese), restava da rifare l'attacco. Purtroppo [redacted] ricovero in ospedale del tecnico costringe a rivedere i piani: la degenza potrebbe esser più lunga del previsto e si tratta di cercare [redacted] vice, [redacted] non un sostituto, all'altezza. Anche la partenza dei tre attaccanti è ritardata: Bernardi è quasi d'accordo con la Samm na per Formoso (Busalla e Torriglia) e Silvestri (Pontedecimo e Carlo Grasso) si torna in alto mare. [d. s.]

TOGNI

Coverciano per l'Entella

Tornei per tutti i gusti, dai grandi ai giovanili. La Scuola Calcio dell'Entella, guidata da Gianni Comini, ha conquistato [redacted] Coverciano il primo posto, ex aequo col Lazio, nel concorso «Sei bravo e... scuola di calcio». I chiavaresi hanno vinto 10-0 contro la Basilicata, presente con la scuola calcio Horatiana Venosa. Al Memorial Lainetti altre tre squadre hanno acquisito domenica [redacted] il diritto alle finali. Il Lavagna Giovanissimi (7-0 al Solferino), il Multedo Esordienti (3-2 con la Voltrese ai rigori) e il Pro Recco Junior (5-4 al Lavagna ai rigori). A Carasco l'Autotigullio è la prima qualificata ai quarti di finale: 6-3 contro l'Hotel Fiorina, rapallesi favoriti anche per il successo finale. Nell'altro incontro del girone A, vittoria del Centro Carni Bovone su La Baia Nervi (2-0). [g. s.]

Victor Brogi [redacted] ricoverato in ospedale

Lunedì sugli stessi green sarà poi la volta dell'attesa gara «Vinca la vita»

Golf, 4 giorni per i più esperti

Rapallo ospita gli Italiani «Over 50» e «Over 55»

RAPALLO. Quattro giorni di golf riservato agli «over», in attesa di lunedì prossimo, [redacted] la ripetizione della Pro-Am «Vinca la Vita», iniziata due settimane orsono ma poi sospesa per le cattive condizioni climatiche. La prima puntata della lunga maratona golfistica [redacted] green del Golf e Tennis club Rapallo avrà inizio stamani, [redacted] in palio il tricolore di categoria [redacted] squadre «Over 50», riservato alle signore. Oltre trenta le società partecipanti, inizio con una «four some» (coppia di giocatrici che [redacted] alterna sulla stessa palla), mentre domani le quattro componenti di ogni squadra giocheranno una palla per ogni buca, e verranno presi in esame i tre migliori punteggi.

Giovedì e venerdì il green diverrà «proprietà» degli uomini, [redacted] le analoghe gare riservate agli «Over 55». Il Golf Rapallo presenta due squadre: nel settore maschile Bigliotti, Bozzi, Calza, De Grandi, Di Carlo, Finatel e Tragoni; nel femminile Bosisio, Ercolani, Gargano, Gelpi, Guglielmoni e Soliano.

Lunedì l'appuntamento più atteso: la Pro Am «Vinca la Vita», con [redacted] ricavato devoluto alla Lega per [redacted] lotta contro i tu- [redacted] e alla Divisione cardiochirurgica dell'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova. Il rinvio [redacted] 10 giugno, causato dalla pioggia, avrà come conseguenza la mancanza di due attesi protagonisti.

Gelindo Bordin, in partenza per il Colorado per un mese di preparazione in vista delle Olimpiadi, [redacted] Linda Ferrando impegnata [redacted] Wimbledon su [redacted] un'erba verde come quella [redacted] Rapallo, ma sicuramente più prestigiosa. L'organizzatore della «Vinca la Vita», Giulio Bonini resta tranquillo: torneranno tutti gli altri azzurri e gli sponsor. Qualche nome: [redacted] ciati, Nava, Guarducci, Martin, Gros e come possibili sorprese i calciatori Tassotti (sabato era a Rapallo ad allenarsi) e Stromberg. [g. s.]

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti [redacted] comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo [redacted] guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA
è BANCA CARIGE

PIACERE DI CONOSCERCI. DA SEMPRE.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia è BANCA CARIGE S.p.A.
Si rinnova un primato in costante espansione che esprime il patrimonio di una grande Banca.
Nasce un Gruppo creato per fornire ogni risposta anche nei settori del finanziamento a medio termine, delle attività fiduciarie, del leasing, del factoring e del credito al consumo.

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova ■ Imperia

Cassa di Risparmio di Genova ■ Imperia: BANCA CARIGE S.p.A. e GRUPPO CARIGE.

Si sviluppa un servizio globale, efficiente, sicuro, rivolto a tutti.

Si conferma una presenza conosciuta da sempre: tradizione immutabile di una realtà in continua evoluzione.

BRUNO CASALE
TOSHIBA
CLIMATIZZAZIONE
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 23 Giugno 1992 lm 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 [illegible] / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI [illegible]
RIELLO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE

Denunciata la conducente dell'auto che ha trascinato per 700 metri un giovane

«L'ha travolto ed è fuggita»

La drammatica testimonianza delle due ragazze che erano a bordo dell'Austin. Una striscia di sangue dal Prino al casello di Imperia Ovest. Le condizioni del ferito, 28 anni, restano gravissime

IMPERIA. Una striscia di sangue sull'asfalto, [illegible] discoteca Qua[illegible] Latino al casello autostradale di Imperia Ovest: [illegible] il macabro monito dell'incredibile incidente [illegible] domenica notte, quando un'Austin Metro, con[illegible] da una ragazza ubriaca (dalle analisi del sangue, è risultato che [illegible] tasso alcolico era elevatissimo, oltre il doppio del limite consentito), ha travolto [illegible] trascinato per 700 metri un giovane, ora gravissimo al Santa Corona di Pietra Ligure, martoriandone e mutilandone [illegible] corpo, rimasto impigliato col giubbo[illegible] a un giunto dello sterzo.

L'investitrice è Alessia Foglia, 21 anni, residente [illegible] Sanremo [illegible] strada Solaro 61. La polizia stradale [illegible] Ventimiglia, che sul caso ha aperto un'inchiesta, le ha ritirato la patente e l'ha denunciata per guida in stato di ubriachezza. Completate le indagini, il fascicolo sarà trasmesso alla magistratura di Imperia, per altri eventuali provvedimenti: la Foglia rischia di essere incriminata anche per lesioni colpose. [illegible] ferito si chiama Mas[illegible] Moroni, [illegible] 28 anni, e abita a Riva Ligure in via [illegible] Gasperi 14. E' ricoverato in rianimazio[illegible] La prognosi è riservatissi[illegible] però, salvo complicazioni, potrebbe cavarsela.

Erano le 4,45 di domenica, quando Alessia Foglia è uscita dalla discoteca, ed è salita in auto per tornare a [illegible] Erano con lei due giovani [illegible] Sanremo, conosciute quella [illegible] stessa, e [illegible] le avevano chiesto un passaggio: Daniela Ortiz, 19 anni, e Piera Bonini, di 21. Pochi metri e, nel buio di via Littardi, [illegible] Metro ha investito [illegible] pieno Moroni e urtato alla gamba Massimiliano Tirone, [illegible] anni, p[illegible] [illegible] Riva Ligure (30 giorni di prognosi). Per il violento impatto, si è infranto [illegible] parabrezza: ma, come inebetita, [illegible] Foglia ha continuato la marcia, sorda alle suppliche delle due passeggere, [illegible] la scongiuravano di fermarsi.

Terrorizzata, Piera Bonini, che sedeva davanti, è riuscita a catapultarsi fuori. Daniela Ortiz, invece, è rimasta bloccata sul [illegible] posteriore, sino a quando [illegible] macchina, varcato il casello, [illegible] si è arrestata contro il guard-rail. E solo allora, dopo l'allarme dato [illegible] caselli[illegible] dell'Autofiori e l'intervento di [illegible] pattuglia del vicino distaccamento di polizia stradale, [illegible] un rantolo proveniente da [illegible] [illegible] pianale ha fatto scoprire il dramma. Agli occhi [illegible] soccorritori [illegible] è presentata [illegible] [illegible] straziante. Per sollevare l'auto, ed estrarre [illegible] cautela [illegible] corpo martoriato, [illegible] intervenuti anche i Vigili del fuoco.

Il luogo del drammatico [illegible] in cui Alessia Foglia, di 21 anni, ha investito Massimo Moroni, [illegible] 28. La giovane ha travolto [illegible] ragazzo e [illegible] [illegible] trascinato per 700 metri

«Non avevamo mai visto nulla di simile», dicono Marco Nicoli [illegible] Massimo Raimondo, i militi [illegible] Croce Bianca, che hanno trasportato Mor[illegible] all'ospedale di Imperia, e da qui, dopo le prime cure dei medici di turno, lo hanno trasferito al Santa Co[illegible]na. Per il ferito, superate le prime, [illegible] 24 ore, si [illegible] aperto qualche spiraglio di ripresa. Massimo ha riportato la mutilazione di [illegible] orecchio, ha uno squarcio all'addome [illegible] ustioni [illegible] sfregamento [illegible] po' ovunque. Eppure i sanitari non disperano di [illegible] [illegible] salvarlo, specie [illegible] sopraggiungessero infezioni interne: «La fibra è forte. Può farcela».

Nell'Imperiese, ieri, non [illegible] parlava d'altro: il fatto ha susci[illegible] profonda emozione. A [illegible] Ligure, [illegible] è molto conosciuto, [illegible] stimato. Abita con i genitori nelle [illegible] popolari, lavora come operaio avventizio al Comune di Sanremo. Franco Montesano, il sindaco, [illegible] turbato: «Una brava, [illegible] famiglia. Che disgrazia», continua [illegible] ripetere. Di Alessia Foglia [illegible] sa che [illegible] una ragazza-madre (ha un bimbo di tre anni), [illegible] che ama frequentare i locali notturni: risulta impiegata, [illegible] nata [illegible] Luino, e [illegible] si è trasferita da bambina, all'età di cinque anni, con il padre Giovanni, la madre Giuseppina Aletti e la sorella.

Stefano Delfino

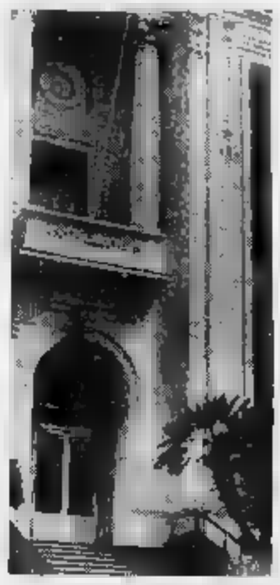
VIA ALL'ESAME DI MATURITA'

Gli studenti giudicano i temi

A Imperia, Sanremo [illegible] Ventimiglia i commenti raccolti ieri all'uscita degli Istituti superiori. Questa mattina la prova di matematica. A PAGINA 41

IL CASINO' AI PRIVATI

Lanza illustra la sua scelta



Secondo il sindaco di Sanremo l'appalto pubblico [illegible] quello che offre maggiori garanzie a azienda [illegible] città, senza rischi di reato. I programmi. [illegible] PAGINA 42

Il caso della tentata violenza su una ragazza tedesca all'uscita dalla discoteca

Diano, identificati gli aggressori

La giovane è riuscita ad annotare il numero di targa della Fiat Uno bianca dei due giovani che l'hanno bloccata e percossa. Le indagini dei carabinieri sono giunte alla stretta finale e portano a Bordighera

DIANO MARINA. L'auto è [illegible] Fiat Uno bianca. La targa è di Imperia, i primi tre numeri sono 268. Ma nonostante le percosse e [illegible] tentativo di violenza subito, Sabine [illegible] Gruger, [illegible] anni, di Amburgo, [illegible] conservato la lucidità necessaria per appuntarsi anche gli altri tre, e fornire questo prezioso indizio ai carabinieri del nucleo operativo di Imperia. E così, sembra che gli aggressori della tedeschina abbiano le ore contate: [illegible] per essere identificati, il cerchio delle indagini [illegible] stringe.

Il drammatico episodio all'alba di domenica. Alle [illegible] del mattino, Sabine è uscita dalla discoteca V.M. 49, di cui è frequentatrice abituale. [illegible] sola. Ha fatto tappa al bar Sos, e qui, probabilmente, è stata adocchiata da due giovinastri. Poi è risalita sulla sua Renault 5 e si è diretta a Arantino, [illegible] il villino dove i genitori, che abitano in Germania, [illegible] le vacanze estive. «Quell'auto ha cominciato [illegible] seguirmi, già sull'Aurelia. Avevo paura, ma non sono riuscita [illegible] seminarla», racconta la ragazza, sconvolta.

Al bivio per Diano Borello è stata raggiunta, superata e costretta a fermarsi. I due si [illegible] spacciati per poliziotti, esibendo una patente. «Uno mi pareva ubriaco. Puzzava di alcol», ricorda la Gruger. L'altro invece cercava di convincere il complice a lasciar perdere. Sabine è stata estratta a forza dall'auto, afferrata per i capelli e malmenata: «Sono stata picchiata al volto». L'energumeno ha [illegible] to di usarle violenza. Nel buio, sono transitate due macchine: non [illegible] sono arrestate, ma il loro passaggio è stato sufficiente per mettere in fuga i teppisti.

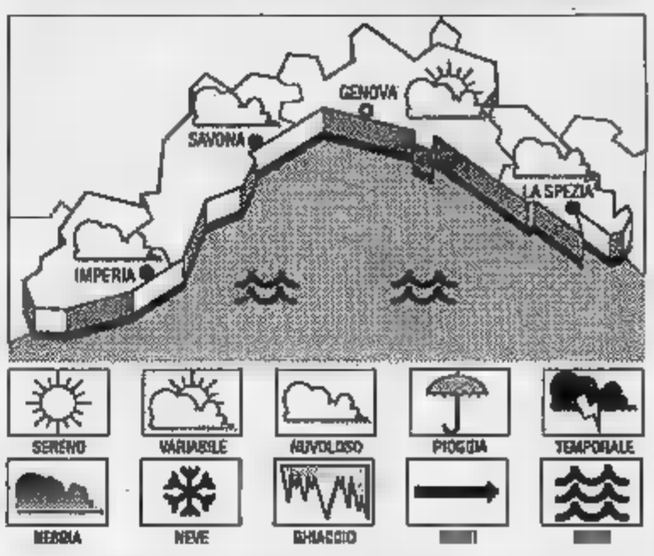
[illegible] lacrime, piene di lividi, la Gruger è risalita sulla Renault, si è diretta [illegible] casa di Bruno Durello, uno [illegible] titolari [illegible] V.M. 49, e ha chiesto aiuto: [illegible] in [illegible] [illegible] choc, presentava molti graffi», ricorda il conoscente, che l'ha trasportata [illegible] la propria auto all'ospedale di Imperia. I medici [illegible] turno al pronto soccorso l'hanno medicata per contusioni multiple al labbro [illegible] alla mandibola, che non è fratturata, [illegible] [illegible] [illegible] in un primo momento: la prognosi è di [illegible]. E subito è iniziata la caccia all'uomo: la misteriosa [illegible] [illegible] allontanata [illegible] Ponente, e le ricerche sono orientate nella zona di Bordighera. [s. d.]

[illegible] SOCCORSO

Arrestato un «pirata»

Tra i protagonisti della «notte brava», anche Domenico Sangiovanni, [illegible] anni, napoletano, che è [illegible] [illegible] dalla polizia stradale dopo aver invaso la corsia opposta in corso Garibaldi [illegible] bordo della [illegible] Thema, tamponando un'auto [illegible] ferendo i due occupanti e dopo [illegible] reagito in malo modo al comandante del distaccamento di Imperia, colonnello Michele La Fortezza. Solo Roberto Messina, 28 anni, abitante in via Littardi, ha dovuto ricorrere [illegible] alle cure dei [illegible] pronto soccorso, per contusioni multiple ed escoriazioni [illegible] volto (è stato giudicato guaribile in pochi giorni). Bianca Bonfante, che si [illegible] al [illegible] fianco, [illegible] l'è invece cavata [illegible] qualche graffio. E' stato medicato alla mano sinistra anche il colonnello La Fortezza, rimasto lievemente contuso durante la colluttazione con Sangiovanni, bloccato dopo un breve inseguimento. Il «pirata della strada» è accusato di guida in stato d'ebbrezza, omissione di soccorso (dopo lo [illegible] [illegible] dato [illegible] fuga), resistenza [illegible] oltraggio [illegible] pubblico ufficiale. [s. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti con precipitazioni, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani, giovedì e venerdì:** miglioramento, vento debole, mare leggermente mosso, temperatura in aumento.

[illegible] [illegible] IERI. Temper. del [illegible] 21° C, umidità rel. [illegible] vento [illegible] [illegible] 20-26 km/h, mare mosso, cielo nuv., pioggia mm 2, press. baromr. 1009 mb (in diminuz.).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 22	min 16
[illegible]	max 19	min 16
Imperia	max 23	min 17

[illegible] FA A [illegible]

Max: 25; min: 16. Temp. del mare 21.

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 0,51 e cala alle [illegible] 13,50 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un weekend a bordo delle carrozze Anni 30 con gala e sketch di Gaspare [illegible] Zuzzurro per Canale 5

Orient-Express, fascino della Belle Epoque

Il treno caro [illegible] Agatha Christie a Genova, Savona e Imperia

GENOVA. Un fine settimana da sogno, [illegible] bordo dello [illegible] Orient Express. Il treno che ha ispirato il famosissimo best-seller [illegible] Agatha Christie arriverà a Genova venerdì 3 luglio per intraprendere un viaggio nelle due Riviere. L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra le Ferrovie svizzere e italiane, Regione, Camere di Commercio [illegible] da «AP» Gruppo Parodi. Il convoglio arriverà da Lugano, dopo una breve tappa [illegible] Milano, dove si [illegible] già che saliranno a bordo una troupe di Canale [illegible] e un gruppo di ospiti.

L'Orient Express è formato da sette carrozze trainate [illegible] un locomotore [illegible] vapore. Negli interni sono state create [illegible] suggestive atmosfere [illegible] degli Anni Trenta. La carrozza «Cote d'Azur» è arredata [illegible] poltrone damascate, abat-jour sui tavoli allineati davanti ai finestrini. Nella carrozza pianobar «Train bleu» si susseguono divani e poltrone in pelle in stile d'inizio secolo.

L'arrivo alla stazione di Genova Brignole è previsto intorno alle 18.20 di venerdì 3 luglio. Alle 21, [illegible] primo binario sarà chiuso per un gran gala Anni '20 e '30 presentata da Luana Colussi, [illegible] Gaspare e Zuzzurro curerannno i collegamenti [illegible] [illegible] «Tg delle vacanze» [illegible] Canale 5.

Il giorno seguente, alle 9.48, il treno partirà [illegible] volta di Savona, dove giungerà un'ora dopo. Il programma della prima gior[illegible] [illegible] st[illegible] intitolato «Orient Express by days». Il [illegible] proseguirà per Imperia Porto Maurizio, dove giungerà alle 14.10. Ritorno a Genova intorno alle 19. Sabato 5 luglio viaggio «by night» [illegible] le Cinque Terre: arrivo [illegible] Monterosso alle 20,25. Il weekend sull'Orient Express, pranzi e cene compreso, costerà 350 mila lire. Il prezzo del gala inaugurale è [illegible] 250 mila lire. I biglietti presso la sala Disco Verde della stazione Brignole [illegible] la sede del gruppo Parodi in salita S. Caterina. [p. c.]

Una delle carrozze dell'Orient Express: il treno sarà in Riviera il 4 e 5 luglio

[illegible]

Oltre 34 mila persone

Domenico [illegible] ha [illegible] il [illegible] record

GENOVA. Un'altra domenica record per l'Expo, che ha raggiunto la punta massima di 34 mila visitatori. Intanto il calendario di manifestazioni legate alla rassegna si arricchisce di un [illegible] appuntamento. Alla Fie[illegible] di Genova ha aperto i battenti «Il mondo [illegible] Colombo», gran[illegible] kermesse di spettacoli, [illegible] sportive, curiosità, che proseguirà sino al 16 agosto, con apertura tutti i giorni dalle 18 all'una. Il sabato [illegible] la domenica, l'orario va invece dalle 10 all'una. Il biglietto d'ingresso [illegible] 12 mila lire.

Tra le attrazioni, la «Città [illegible] Paperopoli»; la [illegible] [illegible] sci d'acqua; una pista [illegible] mountain-bike, con biciclette a disposizione del pubblico; il mu[illegible] dedicato a Nicolò Paganini, con strumenti, spartiti [illegible] cimeli del grande violinista genovese in mostra; un campo da golf e uno da minigolf; oltre 100 metri quadrati di suggestivi plastici con movimento di trenini elettrici. [p. c.]

Guerra delle banchine

Genova, in porto si [illegible] [illegible]

GENOVA. Ancora una giornata interlocutoria nella «guerra delle banchine» nel porto di Genova. Ieri mattina si è svolto un incontro tra i sindacati dei lavoratori portuali [illegible] dei trasporti, alla presenza dei segretari confederali di Cgil, Cisl [illegible] Uil, e l'imprenditore Bruno Musso della «Grendi e Tarros», il cui traghetto «Vento del Levante» è stato bloccato sui moli di Calata Inglese la [illegible] settimana.

Ora, un nuovo traghetto, dopo la zuffa di mercoledì scorso e dopo che il pretore ha dato ragione a Musso confermando le ordinanze del Cap, direttamente «esecutive» per legge, è atteso [illegible] per oggi pomeriggio alle 15. [illegible] si [illegible] affanosamente.

In ogni caso, ieri una bozza di accordo [illegible] stata «quasi» approvata da tutti. Il «quasi» è d'obbligo, perchè l'orientamento è stato quello di arrivare a un accordo provvisorio, che avrebbe comunque la fisionomia d'una sorta di armistizio. [p. l.]

TOTOCALCIO

Un «12» ad Albenga

Rapallo, vince [illegible] 372 [illegible] [illegible] 1600 lire

RAPALLO. E' stato realizzato a Rapallo, presso la ricevitoria del bar Nazionale, nel centro storico, l'unico «tredici» ligure dell'ultima schedina Totocalcio della stagione. Secondo quanto reso noto dai gestori dell'esercizio, Mario Castagneto e la moglie Rita Serdino, il vincitore ha giocato due semplici colonne, per una spesa di 1600 lire. E ha vinto ben 372 milioni.

In Liguria sono stati totalizzati anche nove «dodici», di quasi 10 milioni ciascuno. Sei [illegible] Genova, [illegible] ad Albenga e due [illegible] Spezia. [illegible] bar Nazionale non [illegible] nuovo [illegible] vincite milionarie. All'inizio del campionato di calcio (terza giornata), un giocatore aveva [illegible] realizzato [illegible] altro «tredici» da 380 milioni. Dice Rita Serdino: «In 22 anni di gestione del bar, abbiamo registrato molte vincite al Totocalcio. Tanto che la gente si è passata la voce. Sono in molti [illegible] giocare la schedina [illegible] noi, sperando nella fama di ricevitoria fortunata». [f. p.]

Rispolverata una vecchia legge sulle superfici minime delle camere

Hotel, abusivi 8 mila posti?

Con la riclassificazione degli alberghi, la provincia perderebbe il 40 per cento delle capacità ricettive. Le stanze doppie devono misurare almeno 14 metri quadrati. Le «stelle»

IMPERIA. Negli alberghi della provincia, rischiano di sparire ben 8 mila posti letto. In pratica, il 40 per cento di quelli esistenti. Non solo. All'interno delle circa 500 aziende ricettive operanti sul territorio, molte camere doppie potrebbero diventare singole e qualche piccola pensione rischia addirittura di chiudere i battenti. Tutto questo per effetto di una vecchia legge, in vigore dal '70, ma finora inspiegabilmente ignorata, che prevede per l'abitabilità delle camere un minino di superficie: 8 metri quadrati per le singole e di 14 per le doppie. La norma è stata rispolverata in occasione del rinnovo della classificazione alberghiera. Un'operazione importante e delicata al tempo stesso.

Perché questo risveglio tardivo? Risponde Elio Donzella, della Confesercenti imperiese. «La legge esiste da più di 20 anni e se non viene modificata, va in ogni rispettata. E' stata ripescata perché entro fine mese gli albergatori devono presentare all'amministrazione provinciale, debitamente compilate, le apposite schede che segnalano le caratteristiche delle loro aziende. In base a tali notizie la Provincia provvederà poi ad attribuire le varie "stelle"».

Continua: «Prima classificare ogni albergo, però, una commissione si presenta sul posto e controlla che quanto denunciato sulla carta risponda alla situazione reale. In due hotel Sanremo e Arma di Taggia, ad esempio, la commissione ha rilevato che la superficie delle camere era inferiore ai minimi di legge. In questi casi se la camera fuorilegge è singola è destinata a sparire, se invece è doppia diventa singola. Che fare per evitare il ridimensionamento dei posti letto? Come sindacato stiamo facendo pressioni in Regione e presso gli organi romani competenti affinché la norma venga modificata. Qui si rischia grosso. La provincia perderebbe più di un terzo dei 20 mila posti letto che ha ora a disposizione. Inoltre, alcune piccole pensioni sarebbero costrette a chiudere».

Gli albergatori imperiesi sono in allarme per la possibile riduzione dei posti letto

Sottolinea Giuliano Terragno, della Confcommercio d'Imperia: «Un aspetto incredibile della questione è rappresentato dal silenzio dei Comuni, che tutti questi anni hanno autorizzato costruzioni di alberghi con camere non a norma di legge. Nessuno sinora ha mai fatto problemi. E pensava che ne sorgessero adesso, anche perché gli altri Stati europei non hanno previsto limiti così riduttivi per la superficie delle camere d'albergo. Ora ci chiediamo: perché queste diversità alla vigilia dell'abbattimento delle barriere doganali? Anche il nostro sindacato è impegnato a far modificare la legge il più presto possibile».

Afferma il consigliere provinciale delegato al Turismo, Walter Lanteri: «Intanto tutti gli operatori devono tranquillizzarsi perché, almeno per quest'anno, la situazione resterà immutata. Ogni albergo funzionerà quindi con il numero di camere esistenti. La riclassificazione decorrerà infatti dal primo gennaio '93. E poi la legge potrebbe modificata, come è auspicabile. Faremo di tutto per tutelare la nostra economia turistica».

Conclude: «Stiamo facendo alcune verifiche sugli alberghi perché le "stelle" non possono essere attribuite solo sulla base delle dichiarazioni degli albergatori. E durante i controlli d emergere situazioni di illegittimità, queste non sarebbero certamente ignorate».

Angelo Basso

Molte proteste: strade e marciapiedi dissestati

«Degrado e poca igiene per l'estate di Diano»

DIANO MARINA. La stagione balneare inizia Diano Marina alcuni grossi problemi risolvere: strade dissestate, marciapiedi sconnessi, in alcuni punti segnaletica, situazioni di pericolo a causa di fili elettrici troppo alla portata delle persone, e presenze di topi. La grandinata di venerdì ha infine completato il quadro con la distruzione di piante e fiori dei giardini pubblici.

Il biglietto da visita presentato dalla città ai primi turisti secondo il gruppo consiliare del pds è desolante. Giancarlo Queirolo e Primo Bonifazio hanno presentato un'interrogazione al sindaco per chiedere «quale programma organico risanamento manutenzione degli elementi di finitura degli spazi pubblici ha predisposto l'amministrazione comunale intende attuare».

Queirolo chiarisce: «Chi percorre la strade del Comune ha purtroppo modo di notare marcato stato di degrado e la presenza realtà non all'altezza di un centro turistico. Vi rilevanti e note, più volte segnalate, ma anche questioni apparentemente di dettaglio che, nell'insieme, determinano una situazione grave».

E prosegue: «Due esempi per tutti. Dal ponte sul rio San Pietro fino all'Aurelia, attaccato alla ringhiera e non protetto, un lungo filo elettrico costituisce fonte di pericolo, e la ringhiera stessa non è in ordine; la rete di recinzione linea ferroviaria lungo via Saponiera è deteriorata e pericolosa, in via Villebone le reti di recinzione lasciano a desiderare».

Giancarlo Queirolo

Infine circa la consistente presenza dei topi. Primo Bonifazio afferma: «Ne sono stati segnalati anche nelle vie centrali».

Inoltre molti cittadini protestano perché non tutte le strade hanno la segnaletica orizzontale. «Attraversare in alcuni punti è un rischio»: affermano alcuni. Da palazzo civico si assicura che la segnaletica è in via di rifacimento e che si intervenendo sulle strade anche per gli altri problemi.

Intanto per eliminare volta per tutte i problemi della vasca delle tartarughe, situata in cima al molo della chiesa, divenuta negli anni uno stagno di acqua putrida un vero immondezzaio l'assessore al turismo Roberto Gaggero ha optato per una scelta drastica: ha fatto riempire l'anello scogli, terra sabbia.

Dice Gaggero: «In questo modo evitiamo di attendere iniziative e progetti che non arriveranno mai. Chi pensava di realizzare un acquario non sapeva certo quali manutenzioni e costi avrebbe comportato l'impianto».

E aggiunge: «Abbiamo provveduto a riempire tutto l'anello che nel complesso ha una superficie di oltre mille metri quadrati, abbiamo trasformato vasca in un solarium e quando sarà il in un magnifico campo per beach volley, struttura che mancava ancora sulla nostra spiaggia. Speriamo almeno in questo di avere incontrato il gusto dei residenti e dei turisti».

Angelo

Imperia-Genova

Malato di cuore è trasferito in elicottero

IMPERIA. Ancora una volta, l'intervento un elicottero dei vigili del fuoco è risultato provvidenziale per un paziente affetto da disturbi cardiaci, che è stato trasferito dall'ospedale imperiese San Martino di Genova, dove sarà sottoposto intensive. Giobatta Magaglio, 80 anni, Imperia, ricoverato al reparto cardiologia del capoluogo, è stato trasportato ieri mattina fino all'ampio piazzale sul lungomare Vespucci, dov'è atterrato il mezzo aereo, proveniente dalla base del nucleo elicotteristi di Genova. Intanto, si attende la creazione di uno spiazzo per l'atterraggio degli elicotteri nelle vicinanze dell'ospedale, che faciliterebbe ulteriormente gli spostamenti: le necessità è particolarmente avvertita negli ultimi tempi, con l'incremento degli interventi che permettono di trasferire i malati in altri centri. Nei mesi scorsi, è stata compiuta una sopralluoghi in un'area adiacente, che potrebbe risultare adatta.

[e. f.]

Un caso nel pli

Diano, Sciolli si dimette da consigliere

DIANO MARINA. Ancora dimissioni in al Consiglio comunale di Diano. A pochi giorni dall'uscita socialista Carlo Raimondo, anche Di Sciolli, indipendente eletto nella lista del pri, ha deciso di rinunciare all'incarico. Non si conoscono ancora le motivazioni precise che hanno portato l'ex presidente della Sanremese calcio, dell'Imperia, dell'Albenga e della Dianese, a lasciare la poltrona di consigliere. Sembra comunque che alla base vi sia situazione di grave malcontento. Dice lo stesso Sciolli: «Esco dal Consiglio basta. Non sono riuscito a lavorare come avrei voluto. In questo modo credo proprio di essere utile ad alcuno».

Dino Sciolli dovrebbe subentrare Mario Damonte, altro indipendente che, però, di recente pare abbia manifestato forti simpatie nei confronti della Lega Nord. Per il Consiglio comunale dianese, si tratta dell'ennesimo scossone dall'inizio della legislatura. Un segnale da interpretare

[a. b.]

Chieste contromisure a Borgo Prino, Ex-Ferriere e via Trento

Nuova emergenza-posteggi commercianti in difficoltà

IMPERIA. Sos-parcheggi vari quartieri d'Imperia: a richiedere interventi urgenti sono soprattutto i commercianti, che si lamentano per le difficoltà incontrate dai clienti nel trovare un posto libero.

In questi giorni, gli esercenti del rione ex Ferriere, di via Trento e di Borgo Prino si sono incontrati con gli amministratori comunali per stabilire le contromisure da adottare che in vista dell'«invasione» di turisti, prevista dal prossimo mese. Si moltiplicano inoltre le lamentele degli abitanti di via Ivanoe Amoretti, che devono fare i conti con il dissesto stradale e la piaga del parcheggio selvaggio.

Via Trento Borgo Prino. Nella strada che assicura i collegamenti tra l'Argine Destro e viale Matteotti, i negozianti hanno ottenuto l'istituzione di una zona disco per regolamentare la sosta in un tratto escluso dalla collocazione di parchimetri. Le macchinette stanno infatti per essere sistemate in corrispondenza di una trentina di posti macchina, disegnati da poche settimane.

Di un gruppo di commercianti: «A metà della via, davanti a una decina di esercizi, riuscire a parcheggiare è ormai diventata un'impresa impossibile. Molti automobilisti che risiedono a notevole distanza la l'auto in sosta per lunghi periodi di tempo, e sei spazi riservati alle moto finiscono per non essere utilizzati dai mezzi a due ruote, bensì dalle auto. Con la creazione di una zona disco prospettata dal Comune, il problema dovrebbe essere risolto». Un'analoga iniziativa è stata richiesta a Borgo Prino.

Osserva Enzo Amabile, consigliere delegato alla Viabilità: «Interventi come quello effettuato in via Trento, dove sorti parcheggi a spine di pesce, permettono risolvere gravi situazioni. Anche la limitazione dell'accesso alla Marina rientra in un piano generale per rendere più vivibile la città».

Ferriere e via Amoretti. Gli esercenti del rione Primavera hanno richiesto un incontro con gli amministratori per discutere il futuro assetto del quartiere. Dice Franco Vergoli, titolare del bar Impero: «La riunione dovrebbe tenersi nella sede della terza circoscrizione, servirà a chiarire le idee in vista dei futuri cambiamenti: con la delimitazione delle aree di sosta, fatte rispettare con maggior scrupolo le disposizioni, non si tiene conto che molti negozi non dispongono di parcheggio spesso i clienti sono costretti a lasciare l'auto in seconda fila, rischiando una multa». Aggiunge: «Tra le questioni da discutere, anche la presenza di tre camion dei vigili fuoco, ormai in disuso, che occupano una traversa in via Delbecchi, togliendo spazio alle vetture. Proporremo spostarli altrove».

Intanto, anche in via Amoretti i residenti reclamano interventi: «Da tempo, attendiamo l'istituzione di un unico, collegato a quello già creato in via Trento, oltre a lavori di ristrutturazione del manto stradale».

[e. f.]

Tentato furto, due nomadi bloccate dalla polizia

Due zingarelle origine slava state bloccate ieri dalla polizia mentre cercavano di introdursi in un appartamento al numero civico 60 di via XXV Aprile, a Imperia. Le due ragazze, di circa 14 anni d'età, hanno forzato la serratura dell'alloggio di Vanna Alessandroni, che però trovava in e ha subito dato l'allarme. Le slave hanno cercato di scappare, sono state fermate da una pattuglia della Volante, che ha agito con la collaborazione delle mobile. E' la quinta volta in quattro giorni che un gruppo di nomade viene sorpreso di effettuare furto in un'abitazione della zona. Ora, le zingare sono state trasferite a Torino, dove resteranno a disposizione del Tribunale delle minorenni. [e. f.]

ISPEZIONE

I Nas accertano irregolarità in 8 locali imperiesi

Trentaquattro ispezioni e 14 infrazioni amministrative accertate. E' il bilancio di una serie di controlli che nei giorni scorsi ha visto impegnati i carabinieri del Nas in tutta la regione. Nel mirino dei militari sono finiti club, circoli sportivi aziendali, bocciofile, associazioni pescatori. Controllati anche bar, magazzini, cucine, dispense. A Savona i quattro club controllati sono risultati tutti in regola. Genova solo 13 su 20, a Imperia 3 su 8, a La Spezia i due circoli controllati non erano, invece, a posto. Le infrazioni accertate riguardano la pulizia dei locali, di autorizzazioni amministrative e libretti sanitari. [c. v.]

Surfista in difficoltà da motovedetta

La Guardia costiera Imperia ha tratto in salvo un surfista in difficoltà al largo di Porto Maurizio. Roberto Girimondi, 35 anni, residente a Villa Faraldi, era i allo stremo delle forze quando è stato recuperato a un miglio dalla costa dall'equipaggio della motovedetta CP 1003 (a bordo, oltre al capo Loggia, i due marinai Vitani e Giunti). Il forte vento il mare agitato hanno messo in difficoltà Girimondi, che non riusciva a far ritorno a riva. A lanciare l'allarme è stata una passante che, mentre stava camminando lungo il litorale, ha notato il surfista. Poco dopo il salvataggio, l'uomo si è completamente ripreso. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Imperia, dov'è finita l'ordinanza sui cani?

A Imperia, il 12 gennaio dell'89, l'allora sindaco Giovanni Gramondo firmò un'ordinanza nella quale, considerando il fatto che gli escrementi dei cani disseminati per le vie della città costituivano pregiudizio al decoro e alla pulizia, riteneva opportuno escogitare il «sistema della paletta» per sensibilizzare i proprietari delle bestiole a un più civile comportamento. Che fine ha fatto questa ordinanza?

E' una domanda che non riesce ad avere risposta, ma che giornalmente assilla noi abitanti del rione Parrasio. A chi dobbiamo rivolgerci affinché i nostri «carruggi» di ciottolato, i marciapiedi sotto le splendide logge Santa Chiara, siano percorribili senza dover fare gimkane per non calpestare gli abbondanti escrementi, dato che gli operatori ecologici non vogliono sporcare le scope per eliminarli?

Gli Amici del Parrasio, Imperia

San Romolo si ribella ai rita del Comune

Abito a San Romolo, la frazione immersa tra i pini alle spalle di Sanremo. Da tanto tempo si parla di recupero ambientale e paesaggistico, ma con il passare degli anni i collegamenti tra Sanremo e la comunità montana si sono sempre più diradati. San Romolo con i problemi di rifornimento idrici e le mancanza servizi ha perso anche il ruolo di importante località di villeggiatura nell'entroterra, soli venti minuti di macchina dal mare.

Ritengo che l'amministrazione comunale non abbia fatto bene i suoi calcoli, che non abbia capito l'importanza della zona in chiave turistica. L'ideale sarebbe impostare una campagna promozionale in grado di attirare amanti della natura per «stage» di studio sulla natura e sull'habitat delle Alpi Marittime, che ha una flora di eccezionale interesse scientifico. A costi contenuti si avrebbe un ottimo ritorno promozionale.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Giuberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: t. 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel.
Sanremo e Ospedaletti: tel.
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. 486000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano reperibilità anche notturna di

Imperia: *Rebaglati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.662.

Bordighera-Vallecrosia: *Ziomaski*, via Col. Aprosio 195, tel. 294.319

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Valeri*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Diano Marina: *Sciolli*, Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, Emanuele, .

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, za Cavour 14, tel.

Sanremo: , corso Imperatrice 9, 578.174.

Arma Taggia: *Zegorso*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: *Lupo*, Genova , ull. .

OSPEDALI

PRONTO

Imperia: 2831 · **Sanremo:** · **Bordighera:** 291025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Badalucco (tel. 40100; Bordighera tel. 291035; Ventimiglia tel. 358735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61906 (9-12,30; 15-18)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224.
Sanremo: 505858.
Ventimiglia: 357473.

STATO CIVILE

GIUGNO

NATI. A Imperia: Lorenza Mignone; Simone Francucci.

A Imperia: Armida Ermia (88 anni); Anna Glazar (67); Elena Ottera (78); Gerardo Sepe (63); Consalvo Delpopolo (75); Corrado Antipatico (91); Enrico Vinai (25); Maria Comida (88).

A Imperia: Arturo Cipriani con Silvia Caffa.

ATTIVITA'

Consiglio comunale di Bordighera ha discusso l'affidamento del servizio di pubbliche affissioni, che nell'ultimo ha raccolto introiti per 111 milioni, contro una spesa di 61. L'amministrazione intende darlo in appalto per sei mesi una gara. L'impresa che si occuperà delle affissioni dovrà garantire entrate per almeno milioni lire a disposizione degli utenti tutti i giorni feriali. Sono state fissate alcune per lo svolgimento del servizio, che riguardano l'affissione gratuita manifesti comunali e la collocazione al di fuori degli spazi prestabiliti. stata operata variante al Prg, che prevede l'inserimento dell'azienda agricola di Gallo nel terzo programma pluriennale documento urbanistico. Infine, è stato deciso che il dell'Anagrafe sarà denominato responsabile dei servizi demografici.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Una mostra nelle scuole

La scuola media «Stella Maris» di via Verdi, a Porto Maurizio, organizza una mostra sulle attività della cooperativa dell'istituto. L'iniziativa prenderà il via oggi, alle 16, presso la Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. L'esposizione proseguirà fi domenica, dalle 16 alle 19,30. [e. f.]

IMPERIA

«Oneglia e il suo mare»

Oggi, alla Spianata Borgo Peri di Oneglia, si terrà la premiazione del concorso fotografico «Oneglia il suo mare», organizzato dalla quinta circoscrizione imperiese in occasione della festa di S. Giovanni. I riconoscimenti saranno consegnati alle 19,30. [e. f.]

TRIORA

Lavori artigianali

A Molini di Triora è stato inaugurato l'«Angolo di Tommy»: si tratta di una sala, allestita Comunità di Giorgio e Maura, in cui si possono ammirare lavori artigianali, sono in vendita giocattoli in legno, molte ad altri interessanti oggetti. [e. f.]

Un libro in dialetto

«Vedrì d'alga dursa» è il titolo dell'ultimo libro dialettale poesie di Franco D'Imporzano. Il volume di poesia disposizione degli appassionati di «sanremese» nelle librerie. [g. ga.]

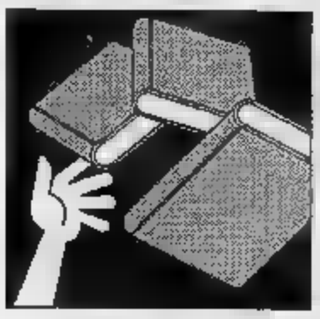
A lezione di computer

Aperte le lezioni ai corsi di informatica del «Punto Computer Studio» di rondò Garibaldi a Sanremo. Per informazioni sulle lezioni, singole di gruppo, serali o diurne, è possibile rivolgersi alla segreteria telefonando al numero 50.90.05. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Come navigare a vela

Imparare i primi rudimenti navigazione a vela. Ad Ospedaletti l'associazione «Gente di Mare» organizza per la classe «Optimist». Le lezioni sono a cura dell'istruttrice federale Monica Lavazza. [g. ga.]



I commenti degli studenti a Sanremo, ieri mattina subito dopo la prova scritta di italiano

«Temi a sorpresa? Forse meglio così»

Una critica comune: «Questa maturità non serve»

Per gli studenti sanremesi la prima giornata dell'esame di maturità, la prova scritta di italiano, si è consumata in un clima di leggera tensione che è svanita però al momento della dettatura delle tracce. Ieri mattina sono tornati dietro i banchi di scuola i ragazzi dei due Licei classico e scientifico, «Cassini» e «Saccheria», di Ragioneria, Geometri, Ipsia, Istituto tecnico commerciale, Agrario e Magistrali.

Ecco, a caldo, la cronaca dei primi commenti degli studenti del Liceo classico «Cassini» usciti dopo cinque ore dalla grande palestra che ogni anno, come vuole la tradizione, viene approntata per le prove scritte della maturità.

A prendere la parola è Antonio Sottocasa, 18 anni, terza liceo, sezione A: «Ho fatto il tema di letteratura. Mi sembrava il più interessante anche perché recentemente avevo approfondito. In più di ripasso il tema dei poeti "Crepuscolari"». E la faccia di chi ha la consapevolezza di non aver sbagliato. «Per l'orale la mia prima materia è italiano. Il bilancio dei

Paolo D'Imporzano

miei 5 anni di Liceo - continua Sottocasa - è positivo. Adesso mi aspetta l'Università, spero che sia più interessante. In programma, se tutto andrà bene, c'è l'iscrizione alla facoltà di Giurisprudenza». Si allontana con la cartella in spalla. Oggi, i liceali sono attesi alla prova scritta di latino.

Quella di ieri è sembrata comunque una «giornata di esami» a Sanremo. Cielo nuvoloso, pioggia, vento freddo. Per una città che in questo periodo è solitamente già abituata all'estate il clima è piuttosto irreale: «Anche la mia scelta è caduta per l'elaborato di letteratura italiana - dice Paolo D'Imporzano -. Preparazione specifica e temi interessanti da approfondire. Ora, passa la paura e l'emozione. Questa maturità è poi un dramma».

I giudizi sembrano in una prima analisi tutti uguali ma dietro al candidato sanremese emerge qualcosa di nuovo: c'è chi dice che l'esame è solo una prassi, che «quando c'erano tutte le materie e solo due orali le diverse. C'era più serietà». O ancora: «Fatto così, non serve a niente: meglio allora il giudizio dei professori che ci hanno seguito per almeno un anno».

Si capisce che la «matura», come dicono i giovani d'oggi, è più «battesimo del fuoco» prima di passare agli studi e agli esami universitari.

Ma dal «Cassini» esce anche chi è scelto, tra i quattro proposti, il tema d'attualità. Quello con chiari riferimenti all'ecologia, il problema della sovrappopolazione. Il tema è chiaramente sul a «Eco '92», il grande congresso mondiale che si è tenuto a Rio de Janeiro. «Pensavo però a una traccia sulla mafia - dice Floriana Canella, bionda, occhi azzurri, dichiaratamente ambientalista -. La strage di Capaci, l'omicidio di Falcone. Nell'aria c'era un tema di italiano caratterizzato dagli ultimi tragici fatti di cronaca. Forse anche un'analisi della società di». Traspare comunque da molti «meglio così». Forse non tutti se la sarebbero sentita di impegnarsi in un di condanna della mafia. L'attualità non sembra infatti essere entrata a pieno titolo nella preparazione all'esame di maturità.

L'elaborato sui problemi ecologici e politici della Terra è piaciuto. Ha dato a molti la possibilità di «esternare» il reale parere dei giovani: «Non è una soluzione al degrado - dice Simona Giraldi, 18 anni -. L'importante è che il governo prenda i problemi e che si incominci a lavorare in concreto per arrivare a rallentare un processo che sembra ormai irreversibile». Floriana e Simona hanno scelto rispettivamente greco e storia come prima materie per la prova orale. Allo Scientifico un solo privatista. Si presenta un macellaio trentenne di Sanremo.

A ragioneria e geometri questa mattina gli studenti hanno fatto la loro scelta sul tema di attualità. «Poco nervosismo e tante concentrazione - dicono dalla presidenza del "Colombo"-. Le commissioni hanno svolto il loro lavoro in armonia. Ora, si attendono le prove orali». Tra i problemi da segnalare c'è una serie di ritardi che in alcuni casi hanno visto il termine di consegna dei temi prorogato alle 15. Il decreto ministeriale vieta infatti che le tracce dei temi possano essere fotocopiate.

Per i circa 500 maturandi di Sanremo oggi c'è in programma la seconda prova scritta. L'appuntamento con le commissioni per gli orali è a partire dalla prossima settimana.

Giulio Gavino

Sopra Franco Solerio e Simona Giraldi. Sotto Floriana Canella e Antonio Sottocasa

Oneglia e Porto Maurizio

Tutti per la storia e l'ecologia i «maturandi» dell'Imperiese

IMPERIA. Il «record» di velocità è stato stabilito dagli studenti dell'Istituto industriale di via Santa Lucia: ieri, poco dopo mezzogiorno, alcuni ragazzi avevano già consegnato il tema d'Italiano, che apre le prove dell'esame di maturità. La scelta è caduta soprattutto sul tema d'attualità, legato al recente summit di Rio, nel quale sono stati discussi temi ecologici.

Oneglia. Gli orientamenti degli studenti del Classico si sono divisi tra l'ecologia e i poeti crepuscolari, ai quali era dedicato il tema letterario. Su quest'ultimo si è indirizzata Cinzia Di Grazia, 18 anni, di Lo «Ho giudicato maggiormente abbordabile il componi che prendeva spunto dalle opere di Marinetti, Palazzeschi e Corazzini».

L'Imperiese Nilde Guarnaccia ha invece puntato sulla storia (i ragazzi dovevano trarre spunto dall'introduzione del suffragio universale, nel 1913); «E' una materia che mi affascina e che ho indicato al primo posto per l'orale». Stessa scelta per Cristiana Semeria, di Sanremo, che affronta l'esame come privatista.

Sulle scale del Liceo, ieri mattina, anche una giovane trepidante della sorella, impegnata nello scritto. Valeria Lorenzi, 24 anni, che frequenta la facoltà di Lettere a Genova, attendeva Alessandra: «Credo che mia sorella sia preoccupata di me».

Tra i giovani che si accalcano all'uscita, pure numerosi studenti dell'Istituto per il commercio. In questo caso, alcune preferenze andate al commento di una frase di Georges Friedmann, economista inglese, che pone l'accento sui benefici effetti del lavoro, quando scelto liberamente («Mi sembrava il più interessante», dice Sonia Bonzi di Diano Marina). La maggioranza ha comunque preferito l'ecologia. Afferma Laura Piasarello: «E' un problema di cui si sente continuamente parlare».

Roberta Bavaro

All'Itis, Federico Villotta, Ospedaletti (Elettronica industriale), è stato tra i più veloci: «Ho consegnato alle 12,19, ed ora sto già pensando allo scritto di Elettronica».

Aggiunge Italo Marvaldi, preside e membro interno all'Ipsia: «Gli argomenti conosciuti da tutti, e quello relativo allo sfruttamento delle risorse naturali prevedibile». Gli fanno alcuni studenti, fra cui Fabio Calcagno, che ha puntato sull'attualità, e Demetrio Gerace, che ha l'affermazione di Friedmann.

Un discorso a parte per l'Istituto d'arte, dove gran parte dei ragazzi ha sviluppato la traccia fornita «la condizione dell'artista nella società moderna». Luca Valentini, che segue i corsi di decorazione: «Negli altri casi, si trattava di temi che rischiavano di sconfinare nella retorica».

Porto Maurizio. Stupore tra i candidati dello Scientifico «Vieusseux», che attendevano riferimento ai drammatici di Palermo. Andrea Meloni, Imperia: «Stranamente, proposta ha riguardato l'omicidio del giudice Falcone. Ho preferito parlare della conferenza su Sud America perché convinto che per affrontare il tema sui Crepuscolari sarebbe necessario un animo poetico».

Al «Ruffini» le preferenze erano divise tra attualità e poesia. Barbara Roman, che frequenta la sezione Programmatori, ha scelto di approfondire il discorso sull'ecologia: «Si prestava a una serie di considerazioni generali, permettendo di spaziare in vari campi». Di opinione opposta Roberta Bavaro (Ragioneria): «Scegliendo la letteratura, ho evitato sorprese. Puntando su altri titoli, avrei rischiato di andare fuori tema».

Enrico Ferrari
Luca Amoretti

Tra i titoli più scelti negli istituti di Ventimiglia la frase del Nobel per la fisica

Allo Scientifico ha vinto Rubbia

Anche il tema di letteratura dedicato agli autori crepuscolari ha condizionato gli orientamenti
Per tutta la settimana si svolgeranno altre prove scritte, poi correzione dei compiti e via agli orali

Ventimiglia. La cittadina al confine è sede di importanti Istituti scientifici, classici, tecnici e professionali. Coloro che affrontano la maturità rispettivamente: 70 al Liceo scientifico Aprosio e 15 della sezione Classico. Per la ragioneria, all'Istituto Fermi 67, più per la geometri e 13 per i periti turistici della scuola Nuova Europa. Esame di maturità, ieri, anche per gli allievi dell'Istituto professionale Stato Marco Polo.

Arianna Boeri è un'allieva dell'Aprosio. Una ragazza che si è presentata alla maturità buone votazioni. Quale il tema scelto tra i quattro proposti? «Quello che riguarda il commento su una frase del premio Nobel Carlo Rubbia. Ho scartato gli altri perché li congeniali alle mie specifiche attitudini». Alle 14 studente aveva abbandonato le aule d'esame. Questo dimostra non solo la difficoltà degli argomenti proposti anche - come qualche professore ha sottolineato - l'impegno con il quale questi ragazzi affrontano la prova». Paola Arrigo, sempre del Liceo scientifico, uno tra i più quotati della provincia, dice: «Io ho preferito quello di letteratura sul crepuscolarismo. Un po' tutti ci siamo trovati spiazzati perché un autore importante dell'800 ha sempre figurato come argomento. Quindi personalmente la mia scelta è stata fatta per eliminazione, anche se non mi ha soddisfatto del tutto». Ventimiglia è dotata di diverse scuole superiori. Un Istituto modello di quello Scientifico. Non che le altre non siano all'altezza della situazione, ma forse i giovani preferiscono scegliere un campo più vasto di materie. L'edificio che ospita l'Aprosio è dotato di aule spaziose, gabinetti di ricerca, di biblioteca, di attrezzature sportive palestra e campi di pallacanestro anche all'aperto. Forse l'insieme di questi servizi e un'équipe di professori sempre disponibili ad intrattenere dialogo con i ragazzi, fa sì che sia frequentato da giovani provenienti solo dalla intemelia. Non che l'Istituto per ragionieri Fermi, di geometri, non disponga di aule idonee, ma non ha certo un edificio così prestigioso come l'Aprosio. Per tutta la settimana si svolgeranno altre prove scritte; poi la pausa per la correzione dei compiti. Quindi gli orali. Oggi la prova di matematica. **[i. m.]**

Gli studenti di Ventimiglia all'uscita di scuola dopo la prova d'italiano

San Lorenzo Al Mare

Trovate nei campi bombe a mano dei partigiani

SAN LORENZO AL MARE. Artificieri in azione nelle campagne intorno alla città. Ieri mattina gli specialisti dei carabinieri del Nucleo di Alessandria intervenuti per prelevare residui bellici trovati venerdì scorso nel corso di alcuni lavori di scavo.

I militari hanno provveduto a disinnescare tre bombe a mano del tipo «Srcm», in dotazione all'esercito italiano durante la seconda guerra mondiale, e un numero imprecisato di proiettili di mitragliatrice. Nel pomeriggio i carabinieri, coordinati dal maresciallo Logu, si sono portati in cava abbandonata dell'alta Valle Argentina dove gli ordigni stati fatti scoppiare in tutta sicurezza. Si è dal primo ritrovamento di questo genere Ponente. Gli investigatori sostengono che l'esplosivo sia stato nascosto ai tempi della guerriglia partigiana. **[g. ga.]**

Angelino

LIQUIDA

per rinnovo locali tutta la merce esistente nel negozio di C.so G. Raimondo, 21 a Sanremo da sabato 13 giugno ore 10 circa

Angelino

LIQUIDAZIONE TOTALE = CONVENIENZA TOTALE

sconti dal 20% al 50%

ELETTRAUTO CAUDA SNC & C.

Sanremo - Corso Mazzini, 14 - Tel. 0184 500662

Centro installazione climatizzatori
DIAVIA AUTOCLIMA - TUTTE LE MARCHE

Allarmi ed antifurti con antiscanner
ed avvisatori a distanza
GEMINI SPYBULL MED

Radiotelefoni cellulari
MOTOROLA OKI NEC MITSUBISHI

GEMINI CAR ALARM SYSTEMS

Autoradio
ALPINE CLARION PANASONIC PIONEER

ALPINE MOTOROLA

Il sindaco Lanza spiega i motivi che hanno portato [redacted] una svolta nella gestione del casinò

«Un appalto a prova di tangenti»

Secondo il primo cittadino di Sanremo «è la formula che assicura le maggiori garanzie all'azienda e alla città»
Rischio di pressioni sulla gara? «Se qualcuno si presenta con strane intenzioni chiameremo le forze dell'ordine»

SANREMO. Il futuro [redacted] casinò [redacted] diviso la maggioranza, [redacted] soprattutto, [redacted] spaccato la [redacted] schierata, nettamente, [redacted] due fronti: con [redacted] sindaco Onorato Lanza e contro di lui. Senza [redacted] misure, senza tentativi [redacted] mediazione. Alla fine ha vinto la linea [redacted] sindaco Lanza: l'appalto. Una vittoria ai punti anche [redacted] molto vicina al ko: 17 a favore, solo 6 contrari e [redacted] astenuti.

Dunque [redacted] in appalto ai privati, [redacted] regolare gara estesa a tutti i Paesi della Comunità europea, [redacted] un canone proporzionale agli incassi [redacted] durata minima [redacted] 12 [redacted]. Appalto a privati e Comune slegato totalmente da roulette e slot machines, 23 anni dopo il fallimento dell'Ata di Luigi Bertolini, l'ultimo gestore [redacted] casinò.

Il sindaco Onorato Lanza

Sindaco Lanza, perché ha scelto il percorso tortuoso [redacted] pieno di rischi dell'appalto pubblico?

«E' la formula che ci assicura le maggiori garanzie in favore degli interessi dell'azienda e della città. Eppoi non è vero che è un percorso tortuoso [redacted] pieno di rischi»

I sostenitori del riaffidamento del casinò alla Sgt, in gestione diretta, prima per sei mesi, poi per [redacted] anni, affermano che l'appalto porterà in galera [redacted] classe politica. Come nel 1983.

«E' sufficiente non prendere tangenti per non finir male. Se qualcuno [redacted] presenta nel mio ufficio con strane intenzioni chiamo le forze dell'ordine. Non vedo perché appalto deve essere sinonimo di reato».

Nelle ultime due riunioni del Consiglio comunale dai banchi dell'opposizione è stato adombrato il sospetto che lei abbia già qualche candidato nel cassetto, i famosi «marines» prospettati da suoi compagni di partito.

«Non [redacted] se esistono delle truppe da sbarco pronte [redacted] assaltare [redacted] casinò; in ogni [redacted] io trasmetterò alla procura della Repubblica i verbali delle ultime due sedute consiliari. Come ho fatto [redacted] passato [redacted] il Festival della canzone. Tanto per fare chiarezza».

Al casinò sostengono che la Sgt è l'unica [redacted] avere i titoli per gestire l'azienda. E' d'accordo?

«E' vero, ma solo fino alla mezzanotte del [redacted] giugno. Non un minuto di più».

Il Consiglio di amministrazione sembra intenzionato a citare [redacted] giudizio il Comune; [redacted] presentare un'istanza di sequestro del casinò, [redacted] chiedere le vostre teste. Insomma la Sgt, dopo il benservito, ha dichiarato guerra al Comune e, soprattutto, a Lanza.

«Il Comune [redacted] ha alcuna intenzione di aprire [redacted] contenzioso con [redacted] Sgt, [redacted] la società, o meglio, una parte di essa, deciderà di adire le vie legali, noi ci difenderemo, com'è giusto che sia».

Il [redacted] giugno [redacted] dietro l'angolo e il commissario ha le valigie pronte. E' preoccupato?

«Non tutti i mali vengono per nuocere. Il commissariamento di un ente [redacted] di [redacted] Comune [redacted] sempre [redacted] iattura, ma se il suo arrivo serve per sbloccare situazioni di stallo, ben venga».

A questo p[redacted] [redacted] davvero inevitabile il passaggio delle consegne ad un «inviato» del ministero?

«Manca poco più di [redacted] settimana; non vedo cosa si possa fare [redacted] per aggirare il problema. Non ci resta che sperare in [redacted] breve permanenza [redacted] commissario al casinò».

Esiste il rischio di un commissariamento del Consiglio comunale?

«E' attuale e concreto, [redacted] vale lo stesso discorso di prima: non tutti i mali vengono per nuocere».

[redacted] la gestione del casinò, ma la Sgt resta in vita: ci [redacted] dei mutamenti in seno al Consiglio di amministrazione?

«Le indicazioni le darà il Consiglio comunale, prima dell'assemblea dei soci prevista il [redacted] giugno».

La Sgt ha fatto sapere che [redacted] giugno non pagherà la rata di [redacted] miliardi [redacted] delle transazioni in favore dei croupier riassunti dopo [redacted] scandalo del 1981. Il Comune intende esercitare pressioni per costringere il gestore a far fronte all'impegno?

«Se non pagano se [redacted] assumono in pieno [redacted] responsabilità, con tutte le conseguenze che ne deriveranno».

In una delle ultime riunioni [redacted] Consiglio comunale [redacted] ha presentato una relazione di 5 pagine molto critica nei confronti della Sgt: la conferma?

«Dalle prima all'ultima parola».

Gian Piero Moretti

[redacted]

Commissario in arrivo anche per il Comune?

SANREMO. Dalla direzione generale degli Affari civili del mi[redacted] dell'Interno, [redacted] giunte indicazioni precise: entro il 30 giugno arriverà un commissario per il casinò. Sarà un prefetto e lo nominerà personalmente il ministro Scotti. Accantonata, almeno per il momento, l'ipotesi di un commissario manager, con esperienza nel settore del turismo.

Indiscrezioni, per il momento, prive di qualsiasi conferma, avvalorerebbero anche l'ipotesi di un commissario-bis con destinazione Palazzo Bellevue. Toccherà a lui sbrigare la pratica dell'appalto? I presupposti [redacted] sono tutti: pare che la formula adottata per il casinò di [redacted]pione d'Italia abbia dato ottimi risultati e che [redacted] Viminale voglia applicarla anche sul difficile fronte di Sanremo. Ma sono solo [redacted]ci. Attendibili ma pur sempre voci.

In [redacted] degli ulteriori sviluppi della situazione, negli ambienti politici si respira l'aria febbrile della vigilia dei grandi avvenimenti: da una parte i vincitori si accingono ad affrontare il dopo-Sgt, indipendentemente da chi gestirà l'appalto della casa da gioco; dall'altra gli sconfitti, con un unico obbiettivo: farla pagare ai rivali che hanno messo alla porta Napoleone Cavaliere e soci. I rapporti, all'interno della dc, già tesi, [redacted] ulteriormente deteriorati. Non esistono più precisi riferimenti: oggi lo scontro è all'interno delle stesse [redacted] Spesso, [redacted] scontro senza esclusione di colpi.

[redacted] si riunisce il consiglio di amministrazione della Sgt. A [redacted] settimana dalla sca[redacted] del mandato non si parlerà più di ordinaria amministrazione. All'ordine del giorno un solo argomento: analisi della clamorosa bocciatura decretata venerdì notte dal Consiglio comunale. La parola agli avvocati: pare che l'orientamento sia quello di far causa [redacted] Comune. [redacted] se sussisteranno gli estremi per colpire duro la Sgt giocherà la carta [redacted] sequestro del casinò. Ma il Comune, che detiene il 51% delle azioni Sgt cosa farà?

Vincenzo Scotti, ministro dell'Interno

Il pds, intanto, oggi terrà [redacted] conferenza stampa per ribadire il [redacted] no alle due proposte della dc: appalto [redacted] privati e riaffidamento alla Sgt. «Non possiamo consentire a una maggioranza delegittimata [redacted] profonde spaccature di ipotecare i pros[redacted] 12 anni di vita della maggiore azienda della provincia», è stato il [redacted] dei leader pds. Tutti d'accordo, invece, sul commissariamento: di casinò e Comune. [g.p.m.]

[redacted]

[redacted]

Un albero cade per il vento traffico in tilt in via Martiri

Paura e traffico paralizzato per alcuni minuti ieri pomeriggio in via Martiri, a [redacted] della caduta [redacted] [redacted] albero. Erano [redacted] 16 quando i Vigili del fuoco sono intervenuti per liberare la carreggiata dai rami. Il tronco dell'albero, [redacted] salice piangente, ha ceduto [redacted] schianto sotto i colpi di una forte raffica di vento. La [redacted] è molto frequentata ma per fortuna non ci sono stati feriti. [g. ga.]

SUICIDIO

Si è sparato in [redacted] col fucile a pallettoni

E' stata una grave crisi depressiva a spingere Giovanni Battista Gerbaudo, 51 anni, residente [redacted] Sanremo in via Feraldi 19, a togliersi la vita domenica pomeriggio in casa sparandosi [redacted] fucile da [redacted] caricato a pallettoni. Questa la conclusione [redacted] alla quale sono arrivati ieri gli agenti di polizia dopo una serie di indagini. Quello [redacted] Gerbaudo [redacted] il secondo suicidio a Sanremo in soli quattro giorni. [m. p.]

[redacted]

Bloccata in [redacted] per 3 giorni donna salvata [redacted] pompieri

Ancora un'emergenza per salva[redacted] un'anziana colta da malore e bloccata in casa da 3 giorni. L'altra sera, i Vigili del fuoco sono intervenuti per salvare Ada Canavese, 70 anni, via Solaro 73. La donna è ricoverata in ospedale [redacted] le [redacted] condizioni non destano preoccupazioni. [m. p.]

[redacted]

S. Stefano, due denunce per il furto di una «Croma»

Due torinesi denunciati [redacted] piede libero per furto aggravato. I carabinieri [redacted] [redacted] Stefano al Mare hanno bloccato ieri Salva[redacted]re Palmeri, 21 [redacted] e Maurizio Ghiani, di 22. I giovani era[redacted] al volante di una Fiat «Croma» risultata rubata l'8 giugno scorso nel capoluogo piemontese. [g. ga.]

RICONOSCIMENTO

Monaco ha premiato l'arte della Amoretti

Premiata [redacted] Montecarlo la pittrice sanremese Cesi Amoretti. L'artista ha ricevuto il premio del «Conseil National de Monaco» nell'ambito delle manifestazioni in occasione [redacted] 24° Premio internazionale d'arte contemporanea. La mostra è allestita nelle sale della galleria «Roccabella» in avenue Prin[redacted] Grace. [g. ga.]

[redacted]

Usl, intervento [redacted] pds sul Comitato dei garanti

«Rispettare il ruolo del Comitato dei garanti». Questa, in sintesi, l'idea del pds sanremese a proposito [redacted]lla gestione dell'Usl 2. I rappresentanti della commissioni sanità hanno sottolineato ieri l'importanza dell'organo politico di controllo dell'attività sanitaria lamentando «la mancanza di rapporti costruttivi tra l'amministratore straordinario e i rappresentanti dei Comuni del comprensorio». [g. ga.]

Ad Arma di Taggia

Tentata rapina 3 marocchini sono arrestati

ARMA DI TAGGIA. Tre extracomunitari in manette per [redacted] aggredito un connazionale a scopo di rapina. Dietro le sbarre sono finiti, l'altra notte, Moustafà Salhi, 30 anni, Hamed Fakiri, di 23, e Hamed Salhi, di 32, tutti marocchini, senza fissa dimora. Domenica [redacted] i tre uomini [redacted] entrati [redacted] l'inganno nell'abitazione di Mohammed Roul, 23 anni, residente a Arma di Taggia e, nel tentativo di rubargli preziosi e denaro, lo hanno percosso provocandogli lesioni al capo [redacted] al torace. L'uo[redacted] [redacted] però riuscito a fuggire [redacted] raggiunta la strada, ha attirato l'attenzione di una pattuglia dei carabinieri, che hanno subito bloccato gli aggressori.

Un altro extracomunitario è stato arrestato a Sanremo, sabato sera, mentre cercava [redacted] rubare alcuni oggetti d[redacted] reparto cosmetici dei magazzini «Standa». E' Fatoti Loxi, 24 anni. Noi suoi confronti il tribunale di Bolzano aveva [redacted] [redacted] mandato [redacted] carcerazione per spaccio di sostanze stupefacenti. [g. ga.]

Uno studente di 17 anni è in coma all'ospedale di Pietra Ligure: andava [redacted] una festa

Cade in moto, giovane è grave

L'incidente sabato sera in frazione San Pietro

SANREMO. L'asfalto reso viscido e insidioso dalla pioggia, forse anche un [redacted] di guida, la caduta dalla moto, e il sabato sera progettato in allegria con gli amici si trasforma in tragedia. Adesso, [redacted] [redacted] ore dall'incidente, la vita di Christian Ceriolo, 17 anni, studente, abitante in via Val del Ponte, è appesa [redacted] un filo molto sottile. Il giovane è ricoverato in stato di coma nel reparto di Terapia intensiva dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure.

Christian Balbo, 17 anni

I fatti. Ore 21 di sabato. [redacted] San Pietro, la frazione sulla collina di Sanremo c'è una festa. Una delle prime sagre dell'estate. Nel pomeriggio in città ha piovuto e l'asfalto è viscido. Christian Ceriolo ha dato appuntamento [redacted] [redacted] gruppo di amici: si festeggia l'inizio delle vacanze. In [redacted] alla sua nuova moto, [redacted] Honda «Rns 125», [redacted] giovane imbocca via Dante e la strada piena di [redacted] che porta a San Pietro. Ma proprio alla fine di [redacted] rettilineo, la caduta, il violento impatto.

La moto, almeno da quanto risulta da una prima ricostruzione fatta [redacted] vigili urbani, ha un'impennata. Ceriolo è sbalzato dalla sella. Cade pesantemente battendo [redacted] capo [redacted] [redacted] schiena. Indossa un casco san[redacted] mentoniera, [redacted] efficace di quelli integrali.

I primi soccorritori (alcuni passanti e gli abitanti delle case vicine richiamati dallo schianto), si accorgono subito che le sue condizioni sono molto gravi: il giovane non è cosciente e perde sangue da orecchie, [redacted] [redacted] bocca. Segnali molto preoccupanti. I militi della Croce Rossa, che si precipitano sul posto, non hanno dubbi: il ragazzo ha subito un forte trauma cranico, forse anche lesioni interne.

L'ambulanza percorre a sirene spiegate [redacted] strada che separa San Pietro dall'ospedale. Al pronto soccorso i medici sono già stati avvertiti che sta arrivando un ferito grave: è già pronto il rianimatore. Bastano pochi minuti, i primi esami, per capire che Christian Ceriolo ha bisogno di cure specialistiche immediate. [redacted] decide il trasferi[redacted] Il Centro mobile di rianimazione della Croce [redacted] di Sanremo viene messo in preallarme. Destinazione: ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure. Poi, la disperata [redacted] dei familiari.

Dal momento dell'incidente, il giovane sanremese non ha più ripreso coscienza. La giornata di domenica e quella di ieri sono passate, interminabili, senza [redacted] miglioramento evidente. I medici per il mo[redacted] non si pronunciano. «Christian - dicono dal reparto [redacted] Terapia intensiva -, [redacted] molto grave. Non disperiamo di salvarlo ma il persistere dello stato di coma è preoccupante. Per [redacted] il ragazzo [redacted] sarà sottoposto a intervento chirurgico. Entrerà in sala operatoria solo nel caso [redacted] [redacted] vistoso peggioramento».

[redacted] padre, Bruno, [redacted] madre, Anita, i parenti e gli amici (il giovane è molto conosciuto in città) non riescono ancora a capacitarsi [redacted] [redacted] possa [redacted] accaduto l'incidente, in modo così drammatico. «E' un ragazzo prudente, sempre molto at[redacted] alla guida della moto», dicono. Intanto, nel letto della Rianimazione, collegato a sofisticate apparecchiature, Christian continua a lottare contro la morte. La [redacted] è che possa risvegliarsi al più presto dal «sonno profondo», ritornare alla vita. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 22-6-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Omega	prima	30.000	400	300
Rosa	Omega	extra	30.000	600	500
Rosa	Goldy	extra	10.000	400	400
Rosa	Dallas	extra	50.000	1.200	800
Rosa	Dallas	prima	40.000	500	400
Rosa	Sason	extra	10.000	600	500
Rosa	Sandra	prima	20.000	400	300
Rosa	Goldy	prima	10.000	300	300
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	700	600
Rosa	Koba	extra	10.000	600	500
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	500	400
Statice	Tartarico	prima	15.000	600	500
Gladiolo	—	extra	5.000	600	500
Gladiolo	—	prima	8.000	500	400
Agapanthus	Azzurro	extra	15.000	1.500	1.000
Agapanthus	Bianco	extra	10.000	1.500	1.200
Crisantemi	Multiflor	prima	40.000	350	300
Lisianthus	—	prima	10.000	500	400
Lilium	Curtum	extra	24.000	2.000	1.200
Statice	—	extra	120.000	200	150
Agapanthus	Azzurro	prima	40.000	800	600
Agapanthus	Bianco	prima	20.000	1.000	800
Achillea	—	prima	10.000	350	300
Alstroemeria	Hybrida	extra	5.000	500	400
Alstroemeria	Hybrida	prima	10.000	400	300
Lilium	Pregiati	prima	9.000	5.000	2.000
Iris	Hollandica	prima	15.000	400	300
Iris	Hollandica	seconda	5.000	200	150
Garofani	Mediterranei	pregiati	105.000	300	200
Garofani	[redacted]	comuni	105.000	200	150
Garofani	Multiflor	prima	140.000	200	150
Garofani	Diverse	seconda	50.000	100	50
Gypsophila	Paniculata	prima	kg 1.500	10.000	5.000 (al kg)

— Totale numero [redacted] contrattati ieri 1.640
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 677.150.000
Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta; ● Rimanenze.

Un «itinerario» che si ferma anche all'antico forte di Bramafam sulla valle

Bardonecchia tra monti e arte

La tradizione del legno alla scuola di Melezet

Se andate [redacted] Bardonecchia, magari sollecitati proprio dalle fotografie d'epoca della «Stampa», non rinunciate a una visita al Museo Civico (per informazioni sull'apertura è bene telefonare in Municipio), di fianco alla chiesa parrocchiale di [redacted] Ippolito, nel Borgovecchio. E' [redacted] salto indietro nel tempo tra oggetti del duro lavoro con il quale i montanari strappavano [redacted] una terra [redacted] i mezzi [redacted] sostentamento, mobili [redacted] suppellettili antiche, lanterne con «vetri» [redacted] [redacted] per illuminare le stalle, abiti e copricapi per i giorni di lavoro e quelli (rari e perciò memorabili) per la festa.

Bardonecchia, l'uscita dalla chiesa

Nella chiesa, da [redacted] [redacted] stalli del Coro, che provengono dalla famosa abbazia della Novalesa: sono in legno di noce, scolpiti da abilissimi artigiani piemontesi o della Savoia. La bella icona di Sant'Ippolito, opera mirabile d'intaglio, costituisce un invito a visitare la scuola d'arte di frazione Melezet, dove [redacted] tramanda il privilegio [redacted] imparare come lavorare il legno secondo i [redacted] di quella che viene chiamata appunto «scuola del Melezet». Qualche artigiano produce ancora bellissimi oggetti pensili con grappoli di fiori e frutta dai vivaci colori (splendidi esemplari sono visibili nella chiesa di Melezet).

Merita una visita anche il forte di Bramafam, a strapiombo sulla valle: imponenti resti [redacted] fortificazioni che sorgono sul luogo dell'antico castello di Bardonecchia. E poi non risparmiatevi nel camminare: lungo sentieri e mulattiere si scoprono vecchie cappelle votive, ruderi di cave e miniere, [redacted] abbandonate. Nelle malghe, i casari confezionano formaggi sapidi e burro. Nei centri abitati, tutt'intorno, ristoranti e trattorie per ritemprare [redacted] corpo e la mente. A Bardonecchia, cercando [redacted] qualche attenzione, [redacted] può mangiare e bere davvero bene. Naturalmente, dopo la sosta per l'aperitivo nei bar e nei caffè di via Médail: [redacted] uno spettacolo anche osservare lo «struscio» quotidiano, durante il quale specialmente i più giovani combinano gli appuntamenti per la serata. [l. os.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta ritagliare e compilare il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", recarsi in [redacted] punto vendita Crai, acquistare due [redacted] i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra [redacted] 27/4/92 ed il 30/6/92, il giorno 15/7 saranno estratti a sorte i viaggio di [redacted] giorni per due persone, da effettuarsi fra il settembre e novembre 1992, in [redacted] delle seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, Santo Domingo e Phuket (Tailandia).

Per informazioni telefonare al [redacted] (011) 99.70.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2620

Lo scalo di Nizza punta a raggiungere i dieci milioni di passeggeri l'anno

Nasce l'aeroporto del Duemila

S'inaugura oggi al «Côte d'Azur» il nuovo terminale riservato ai voli internazionali. In funzione una modernissima torre di controllo costata 15 miliardi. I vantaggi per i viaggiatori della Riviera

NIZZA. Secondo aeroporto in Francia dopo Parigi, il «Costa Azzurra» di Nizza accoglie più passeggeri di quelli delle capitali europee come Ginevra e Dublino: circa 6 milioni di passeggeri all'anno, che saliranno a 10 milioni nel Duemila.

A partire da oggi, data dell'inaugurazione del nuovo Terminale 1 Internazionale, questi passeggeri beneficeranno di un impianto aeroportuale tra i più moderni d'Europa: sistemi di comunicazione informatizzati nati dalla più alta tecnologia, passerelle telescopiche ultramoderne, boutique di classe, ristoranti specializzati (cucina rapida, tipica), accoglienza privilegiata per gli uomini d'affari nel Salon Club Riviera. Tutto questo in edifici di architettura eccezionale.

A testimonianza del successo e dell'importanza del «Costa Azzurra», un numero crescente di Compagnie internazionali ha deciso di aprirvi le proprie agenzie e aumenta la frequenza dei voli, mentre nuove destinazioni, come Atene, Berlino, Hannover, Istanbul, Il Cairo e Ryad, hanno rafforzato la rete di collegamenti in pieno sviluppo. Al Costa Azzurra fa scalo in occasioni particolari come il Grand Prix di Montecarlo anche il prestigioso Concorde.

Situato al cuore dell'«European Sunbelt» (l'arco di alte tecnologie che, da Valenza in Spagna fino a Torino, costituisce una delle regioni europee più dinamiche), e piattaforma maggiore della Riviera, l'aeroporto di Nizza permette attualmente al mondo intero di entrare in Europa dalla porta principale.

Lo scalo «Côte d'Azur», con i suoi 170 mila movimenti di aeronavi per anno e quattromila impiegati ha raggiunto un livello di operatività invidiabile. E' un punto di riferimento indispensabile per chi parte e arriva in non solo nella Francia Sud-Est, ma anche nella Liguria di Ponente.

Un aeroporto che si sviluppa, quello di Nizza. Dopo il recente investimento miliardario per l'ampliamento e miglioramento delle strutture accoglienza per i viaggiatori e le merci, lo scorso mese la Costa Azzurra, prima di ultimare il Terminale 1 Internazionale, ha inaugurato la nuova torre di controllo. La più moderna vedetta in Francia è alta 42 metri e offre un'ampia vista sul mare. Il suo aspetto è quello di un balcone in pieno cielo, da dove i controllori aerei seguono i movimenti dagli schermi radar, anche questi realizzati con sistemi all'avanguardia, ipersofisticati per facilitare lo smaltimento di un traffico sempre maggiore.

La sostituzione della vecchia torre di controllo era ormai indispensabile: la precedente vedetta, di soli 26 metri di altezza, l'opera dei controllori era difficile. Lavoravano in locali costruiti nel 1955, angusti ravvinati e con strumenti obsoleti. Il peggio, però, era la visibilità: era molto difficile vedere bene la pista Sud, che raglie la maggior parte del traffico. Nizza aveva quindi bisogno di una nuova torre di controllo, quella che ora è perfettamente funzionante.

Il costo dell'opera è stato di settanta milioni di franchi (oltre 15 miliardi di lire), di cui la metà è stata spesa per il materiale elettronico e informatico.

Con le nuove strutture di accoglienza ultimate lo scorso anno, la moderna torre di controllo e il Terminale 1 Internazionale che sarà inaugurato oggi, il Costa Azzurra ha tutti i numeri per «spiccare il volo» e raggiungere, come importanza e numero di passeggeri, quello di Parigi.

Quota 10 milioni di passeggeri, previsti per il Duemila, si avvicina sempre di più: una buona parte di questi saranno italiani. Ogni innovazione dell'aeroporto di Nizza coinvolge direttamente anche la Riviera dei fiori.

Borgisi

Anche il prestigioso Concorde (nella foto) fa scalo all'aeroporto di Nizza in occasioni di particolare importanza

A Bordighera avviso di garanzia anche per il primario di Ginecologia

Caso Usl, sesto medico inquisito

Si allarga l'inchiesta sulle presunte truffe

BORDIGHERA. E' salito ufficialmente a sei il numero dei medici inquisiti per l'«allegra» gestione della contabilità dell'Unità sanitaria locale numero uno, con cartellini gonfiati da presenze inesistenti, straordinari mai fatti e illeciti recuperiferie. La sesta informazione di garanzia per «falso e truffa» è stata notificata al primario del reparto di «Ginecologia dell'ospedale Saint Charles di Bordighera, dott. Roberto Riceputi.

Il nome, ieri, è andato ad affiancarsi a quello di altri tre ginecologi (Silvio Maccario, Gian Luigi Maccario e Ugo Ingenito) ed a quello dei primi due protagonisti dello scandalo, il dottor Isolino Isola e l'ex direttore sanitario Salvatore Mazzone, arrestati e trattenuti in manette negli uffici della procura della Repubblica per un'intera giornata, prima di poter rientrare a casa, in libertà provvisoria. L'informazione di garanzia a Riceputi è stata firmata dal sostituto procuratore della Repubblica, Antonello Racanelli, e diversi giorni dall'apertura dell'inchiesta, per permettere il sequestro di documenti nel studio.

Secondo il magistrato, il primario di Ginecologia avrebbe lasciato il suo ufficio, il Saint Charles, con un certo anticipo facendo però risultare l'uscita in perfetta sincronia con l'orario previsto.

Pare comunque che l'inchiesta che ha coinvolto il dottor Riceputi sia slegata dall'indagine principale scattata nei giorni scorsi dopo di denunce sul sempre crescente fenomeno dell'assenteismo.

In margine allo scandalo dell'Usl n° 1, vi è una seconda indagine dei carabinieri: riguarda una presunta truffa sulle protesi dai costi gonfiati che, secondo le prime stime, avrebbe fruttato 800 milioni all'anno a una ristretta organizzazione di dici e fornitori già individuata dalla magistratura.

[g. p. m.]

FLASH

Fugge su una Vespa rubata: bloccato dalla polizia

Giuseppe Iracane, 26 anni, residente in piazza Cattedrale 1, ma di fatto abitante in via Gallardi 9, è stato dagli agenti commissariato per furto. Il giovane è stato bloccato in località Pegia, mentre dal complesso del consorzio irriguo. Era a bordo di una Vespa, risultata proprietà di un dipendente, ed era in possesso delle chiavi di tutti gli uffici. E' bloccato verso le 20 di domenica e si sospetta che avesse intenzione di tornare per «visitare» anche gli uffici. Un piano che è sventato dall'arrivo della polizia, avvisata dal presidente del consorzio, Ermanno Bono, che aveva notato movimenti sospetti. **[d. bo.]**

Ventimiglia, domani sera incontro con i Verdi

I Verdi invitano la cittadinanza a un incontro pubblico, che si svolgerà domani alle 21, nella sala conferenze della Croce rossa di Ventimiglia, in via Dante. Nel corso dell'incontro verrà organizzato il lavoro delle commissioni interne dei vari settori: ecologia, cultura, turismo, urbanistica e quartieri. I Verdi intendono proporre un'opposizione costruttiva. Dice il neoconsigliere Franco Molinari: «Intendiamo proporci forza nuova, al di là delle concezioni degli schieramenti, affrontando con decisione tutte le questioni più urgenti di Ventimiglia». **[i. m.]**

CONCORSO

A Radio Ponente poeti dialettali in gara

Radio Ponente, un'emittente locale, propone per la seconda volta un concorso per un componimento poetico in lingua o dialetto dell'Italia. Entro il giugno dovrà essere presentata la poesia che dovrà però avvalersi di una serie di parole chiave. Sono: colori, imbuto, muri di pietra, premura, timo, nuvole, bisticciare, lucertola, agave, cesta, Francia, vicino, ragnatela, zuppa di pesce, bianche, acqua, gioventù, ridere, chiesa e peperone. Il 10 luglio gli autori, durante una trasmissione particolare, dovranno leggere o far recitare la loro opera. **[i. m.]**

Tamponamento all'Arziglia, ferito un pescatore

Incidente stradale l'altro pomeriggio a Bordighera, in località Arziglia, di fronte all'albergo dei Fiori. Luigi Ioviero, 35 anni, un pescatore di Bordighera, si è trovato davanti ad un ingorgo stradale, provocato da un incidente appena accaduto a circa 100 metri di distanza. Il pescatore ha frenato ma l'auto ha slittato sull'asfalto viscido e ha tamponato una vettura ferma. Soccorso dai militi della Croce rossa, è stato trasportato al Pronto soccorso del Saint Charles, dove i sanitari ne hanno disposto un trasferimento all'ospedale di Sanremo per una Tac. Avuta la certezza che non vi era alcuna lesione grave alla testa, Ioviero è stato accompagnato al «Santo Spirito» di Ventimiglia, dove è stato ricoverato nel reparto di Ortopedia. **[d. bo.]**

COMUNE

Bordighera, cambiano i civici di via Marinella

Gli edifici di Marinella cambiano numero civico. In seguito a una serie di esposti in cui si lamentano disfunzioni nell'individuazione topografica, il sindaco Renata Olivo ha firmato un'ordinanza per disporre la regolarizzazione della numerazione civica, fino a oggi considerata irrazionale e in grado di provocare disservizi. Il civico 1 rimane immutato; il 9/A (famiglie Truzzi/Montà ed altri) diventa 3/A; il 17 diventa 3/B (Pavani/Chessa e altri); il 31 diventa 5 (autofficina/carrozzeria); numero 33 in 7 (Casalicchio) in 9 (Anfosso); immutato il numero 2; il diventa il 4 e l'8 trasforma in 6. L'ufficio Anagrafe del Comune provvederà alla tassativa notificazione agli interessati e al rilascio di un attestato di corrispondenza della nuova numerazione, l'ufficio provvederà a tutte le operazione di materiale esecuzione dell'ordinanza. **[d. bo.]**

Tariffe rincarate?

Bocciata rifiuti oggi si decide per la proroga

VENTIMIGLIA. Il Comune torna oggi a occuparsi della spinosa questione dei rifiuti. Sindaco, giunta e capigruppo dovranno decidere di quanto prorogare il servizio di nettezza urbana alla Aimeri, in attesa che l'iter burocratico per l'assegnazione definitiva dell'appalto alla «Lanterna doc» di Genova, venga completato. Se non ci saranno intralci, nella migliore delle ipotesi ci vorrà più di un mese. E intanto? La discarica comunale di Monte Pozzo chiuderà a fine mese, quindi non si sa dove si potranno portare i rifiuti solidi urbani.

La Regione ha indicato provvisoriamente quella di Pontecelli ad Imperia, ma con i veti incrociati tra i due Comuni, sarà difficile una d'uscita a tempi brevi. La Aimeri aveva ventilato a suo tempo che per un anno discarica sarebbe stato necessario un aumento di circa 1 miliardo. Le tariffe del servizio spazzatura, quindi, salirebbero alle stelle. Il sindaco Albino Ballestra dice: «Cercheremo di trovare una soluzione idonea e non troppo . E' proprio un'emergenza». Intanto i Verdi, attraverso i loro consiglieri Cappelli e Molinari, hanno inviato un'interrogazione al sindaco sui problemi sia di scarico del materiale risulta dei lavori che si stanno eseguendo sulla Statale 20, nel fiume, sia per i rumori che producono, 24 ore su 24, a causa degli interventi con disagio degli abitanti della zona. A questo proposito Ballestra sottolinea: «La ditta che esegue i lavori ha avuto il benestare di scaricare nell'area demaniale. In zona Trucco, sul sponda sinistra, c'è un'autorizzazione precisa. Per l'altro materiale, depositato abusivamente da un privato, è già stata fatta un'ordinanza in proposito». **[i. m.]**

Potenziato il servizio

Quattro Vespe per i vigili di Ventimiglia

Nuovi mezzi per i vigili di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Più mezzi a disposizione, servizio più efficiente. E' l'equazione studiata dal Comune per i vigili urbani di Ventimiglia. Con 4 nuove «Vespe 50» a disposizione, potranno effettuare controlli più puntuali. Spiegano al Comando: «La disponibilità di mezzi, soprattutto su due ruote, ci consente di svolgere meglio il nostro lavoro, anche un'ottica di prevenzione».

Le pattuglie che quotidianamente si alternano sul territorio, ora svolgeranno servizio dal raggio d'azione più vasto. Prima, alcune periferiche vedevano i vigili solo di rado. «Adesso - continuano al Comando - non accadrà più. Il parco mezzi è ora composto da 8 moto e 3 auto. Anche restano le lacune d'organico, le 4 nuove moto si potrà almeno supplire ad altre carenze».

Quanto sia importante questo potenziamento è dimostrato venerdì scorso, quando due giovani centauri minorenni, che viaggiavano senza casco sul lungomare, sono stati inseguiti e bloccati dai vigili motociclisti. **[i. m.]**

Dopo un sorpasso

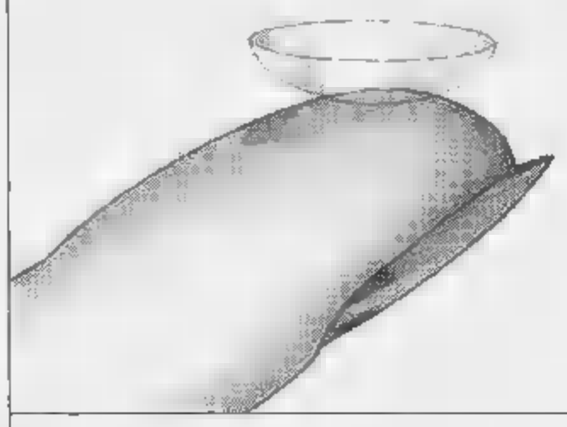
Cinque denunce per l'aggressione a 2 carabinieri

VENTIMIGLIA. Cinque giovani, due Sanremo, uno di Coldirodi e due di Ospedaletti, sono stati denunciati l'accusa di aver aggredito e percosso due carabinieri in borghese, fuori servizio, della Compagnia Ventimiglia. I giovani, nonostante siano poi fuggiti, sono stati rintracciati, grazie anche all'intervento di pattuglie dell'Arma di Sanremo.

I due militari, nella rissa hanno riportato ferite guaribili rispettivamente in dieci e trenta l'altro. Del quintetto, che stato denunciato a piede libero per oltraggio e percosse a pubblico ufficiale, facevano parte: Salvatore Di Malta, 29 anni, muratore, via Martino 131, Alessandro Polla, 26 anni, meccanico, via Galilei 349, entrambi di Sanremo; Gianluca Guardiani, 25 anni, muratore, via Germani 30, Coldirodi due fratelli di Ospedaletti, Leo Camerino, 25 anni e Filippo, di , entrambi ferramentisti, via Caponero 127. Il fatto è accaduto nella notte tra domenica e lunedì. Questa la ricostruzione: i due militari rientravano a Ventimiglia da Sanremo a bordo della loro auto, una «Golf». In senso inverso da Bordighera verso Ospedaletti, la «Clio» con a bordo i cinque giovani. Le due auto si sono sfiorate. Poco dopo però, superato l'abitato Bordighera, la «Clio» ha sorpassato la «Golf» e le ha sbarrato la strada. I due militari sono scesi, ma sono subito piovuti insulti. I carabinieri si sono anche qualificati. Per tutta risposta sono volati pugni e calci. Quando i cinque se ne sono andati, i due militari, un po' malconci, hanno raggiunto Ventimiglia e hanno segnalato l'episodio. Poco dopo i due di Sanremo venivano individuati in una discoteca di Ospedaletti, mentre gli altri tre sono stati identificati ieri pomeriggio. **[i. m.]**

Lenti a Contatto per tutte le esigenze

Morbide	da L. 230.000	la coppia (IVA compresa)
Rigide gas permeabili	da L. 400.000	la coppia (IVA compresa)
Lenti "usa e getta"	da L. 42.000	conf. 6 pezzi (IVA compresa)



E in più i seguenti vantaggi:
- Programma Assistenza Personalizzato
- Contatto Service Card
- Soluzioni One 2 One

Ottica SALMOIRAGHI VIGANO
L'OTTICO DI FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA

SANREMO C.so Matteotti, 56/58
ALBA Via V. Emanuele, 19
GENOVA Via XX Settembre, 102/R; Via XX Settembre, 204/R; Via Sestri, 159/R
SAVONA Via Paleocapa, 102/R
ALESSANDRIA Via Migliara, 1

Ristorante

PALLANCA

Da 1 a 600 invitati

nonsolosposi

In rinomati e prestigiosi ambienti,
festeggia da noi il tuo GRANDE EVENTO

CONVEGNI - MEETINGS - PRANZI D'AFFARI
CENE - CRESIME - COMUNIONI - MATRIMONI

Splendidi omaggi ai festeggiati

"...la consueta qualità della nostra rinomata cucina, ora a disposizione anche per i vostri appuntamenti di prestigio"

CONSULTATECI siamo in grado di rispondere ad ogni esigenza. TELEFONA ALLO

0184/ 31.009

TRUCCO di Ventimiglia (IM)

A 4 km. dal centro città sulla strada per Limone

La cantante apre venerdì i gala dello Sporting Montecarlo

[redacted] Ross è la regina

In arrivo anche Paolo Conte, Shirley Bassey, Joe Cocker, Mia Martini
Guida agli eventi dell'estate intitolata: «Costa Azzurra je t'aime»

NIZZA. Festival, feste e spettacoli di ogni tipo, battaglie dei fiori, marionette, balli in riva al mare, concorsi di bellezza e di automobili e soprattutto tanta musica: jazz, blues, classica e rock. La Costa Azzurra offre un'estate frizzante, colorata e varia.

Gli appuntamenti proposti [redacted] una miriade, ma come sapere quando [redacted] dove c'è il mercato di antichità per cercare il mobile in stile [redacted] il [redacted] rock che ci appassiona? Per orientarsi nei programmi della vicina Francia è stato pubblicato un opuscolo intitolato «Costa Azzurra je t'aime». La guida pratica per [redacted] meglio la Costa Azzurra, edita dalla società M.B. [redacted] Cagnes sur Mer con la collaborazione della «Max Media» di Sanremo, riassume le manifestazioni artistiche e culturali, i musei, le gallerie e le città [redacted] luoghi da visitare [redacted] là della frontiera. «L'Italia oggi, nella Costa Azzurra, è [redacted] moda - scrive nella prefazione il console generale d'Italia Cesare Capitani - ma il legame tra l'Italia [redacted] la Costa Azzurra è stato sempre molto stretto».

E' per questi italiani, che sempre più numerosi frequentano la regione francese, che è [redacted] la [redacted] pubblicazione, a disposizione gratuitamente negli uffici turistici locali.

Il programma delle manifestazioni riporta con precisione tutti gli appuntamenti dei mesi di giugno [redacted] luglio. Curiosità [redacted]

Diana Ross, a Montecarlo dal 26 giugno

le diverse iniziative, come il Rally dei Maggiolini: [redacted] simpatiche Volkswagen del passato parteciperanno al rally il 26, 27, [redacted] giugno, a Le Cannet. Ci sarà una gigantesca kermesse, una carrellata di divi e una serata di gala con concerto. Il 4 luglio, a Biot, la festa dei «pin's», le spillette colorate la cui mania sta esplodendo anche in Italia. Poi la sfilata fiorita [redacted] spettacolo dei bambini, [redacted] Cannes, il 5 luglio, e [redacted] Cannet l'8. A Mentone, [redacted] danzante il 12, 19 e [redacted] luglio, [redacted] Palazzo d'Europa. Sempre a Mentone, dal 17 al 19 luglio, festa della birra. Le miss sfileranno [redacted] Grasse il 17 luglio (Regina del gelsomino), il 15 a Villeneuve e a Beausoleil il 4 per le selezioni di Miss France.

Il 24 luglio, a Villefranche, sera[redacted] «Video star»: [redacted] ultimi clip su grande schermo al teatro delle verdure, alle 21. A Beausoleil, il 12 luglio, [redacted] 20 all'1, «Rock a Beausoleil», concerto con la partecipazione [redacted] gruppi regionali. Non mancano, poi, i grandi appuntamenti dell'estate. Dal 12 al 21 luglio, ai giardini e alle arene [redacted] Cimiez, [redacted] Nizza, Grande parata del Jazz; sempre jazz di alto livello [redacted] Juan les Pins, [redacted] festival «Jazz a Juan», dal 19 [redacted] 27 luglio.

A Nizza, il 19 luglio, attesissimo concerto dei Genesis allo stadio Charles Ehrmann. Nel Principato [redacted] Monaco serate [redacted] classe allo Sporting Club. Inaugura la stagione Diana Ross da venerdì 26 a domenica 28, [redacted] guiranno Paolo Conte dal 3 al 5 luglio e poi i Kaoma (10-12 luglio), Shirley Bassey (17-19 luglio), Joe Cocker (24-26 luglio), The Temptations (31 luglio, 1-2 agosto), Frank Sinatra (7 agosto), Julia Migenes (8-9 agosto), James Brown (10-11-12-13 agosto), Trini Lopez (14-16 agosto), Peppino di Capri (21-23 agosto), Lara Saint Paul (28-30 agosto) e Mia Martini (4-5-6-11-12 settembre).

[redacted]

Mostra a Palazzo del Parco di Diano

Viaggi e donne in 800 cartoline

DIANO [redacted] Una prospe[redacted] bionda, anticipatrice della «signora in rosso», sorride abbracciata [redacted] una gigantesca bottiglia di Riccadonna, mentre con l'altra mano esibisce [redacted] coppa di spumante: disegnata dal celebre Boccasile, è l'immagine ufficiale della quinta edizione della mostra delle cartoline d'epoca. Proseguirà ancora per [redacted] settimane, sino al 30 giugno, con sempre più felice successo, nel Salone dell'ex Aziende [redacted] Soggiorno, al Palazzo del Parco di Diano Marina.

E proprio ai Grandi Illustratori, che hanno segnato la cartellonistica pubblicitaria agli albori del secolo, come il triestino Dudovich, di gusto liberty, l'istriano Metlicovitz e lo [redacted] Boccasile, noto per la [redacted] rie delle Signorine Grandi Firme, [redacted] dedicata «Donne, donne...», una delle sezioni più interessanti e ammirate dal pubblico [redacted] questa manifestazione che, come [redacted] Giorgio Seguato, [redacted] commissario dell'Apt di Imperia, «si è affermata di anno in [redacted] tanto [redacted] entrare, a pieno diritto, nell'albo delle tradizionali iniziative dell'estate dianese».

[redacted] gente viene, sosta davanti ai pannelli: e chi ha già i capelli bianchi torna giovane, [redacted] brividi di nostalgia, [redacted] rivedere qu[redacted] cartoline d'autore che rievocano un tempo ormai lontano. «E' [redacted] fantastico mondo femminile, disegnato nel primo ventennio del Novecento dagli italiani Corbella, Busi, Guerzoni e dal francese Mauzan», precisa Eginio Pezzetta, appassionato organizzatore dell'esposizione. La maggior parte dei «pezzi» della sezione (circa 350) appartiene alla collezione privata di Giulia Serrato e di suo padre Nicola, [redacted] Diano Marina.

Nel Cinquecentenario della scoperta dell'America, non poteva mancare l'omaggio a Cristoforo Colombo, [redacted] il manifesto della mostra (la riproduzione [redacted] dipinto di Nicoulino, concessa dalla Compagnia di [redacted] Paolo [redacted] Milano) e le cartoline di Pezzetta, del dianese Lorenzo Coppero e del [redacted], [redacted]ceto Fossati, 95 anni, di Alassio. Altra tematica affrontata [redacted] «La Riviera a colori», dodici acquerelli [redacted] tedesco Manuel Wielandt (1899): una serie di paesaggi da Ventimiglia [redacted] Sestri Levante, a cura del collezioni[redacted] Carlo Siebel di Tovo Faraldi.

E, infine, tra le [redacted] cartoline (orario di visita 16-22, festivo anche 9-13), ci sono pure le fotografie [redacted] «Giulio Cesare», un transatlantico della Italia Navigazione, in attività sino al 1973 sulla linea del Sudamerica (188 viaggi, 418.868 passeggeri trasportati): «Dietro a questa n[redacted], c'è la storia di oltre un quinto di secolo di rapporti economici e umani fra Italia e Sud America, e ci sono le vicende [redacted] tanti nostri connazionali emigrati in Brasile, Uruguay e Argentina», dice Pezzetta, che ha navigato sulla «Giulio Cesare». [a. d.]

[redacted]

[redacted] Centrale — Orario: inizio [redacted] ultimo 22,30 L. 9000/rid. 6000
Le amiche [redacted] cuore — di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' Drammatico

D[redacted] — Lire 9000/rid. 6000
CHIUSO PER FERIE

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
[redacted]

[redacted] **Capitol** — [redacted]. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
[redacted] favola del principe Schiaccianoci — di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry I 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' Cartoni animati

Corri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
[redacted] CHIUSO

[redacted] **Olimpia** — Or.: 20,45/22,40 Lire [redacted]. 4[redacted]
[redacted] conquista il West — di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy [redacted] grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 Cartoni animati

[redacted] **Cristallo** — [redacted]io: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

[redacted] **Dianese** — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
T[redacted] & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [redacted]

[redacted] **[redacted]n Bosco** — Via Colonnello Aprosio 443 Ore 15/17. L. 5000 platea L. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] **Ariston** — L. 10.000/rid. 6000 Orario: 21,30
Saggio di fine anno del «Centro artistico Città di Sanremo».

Centrale — Orario: inizio [redacted] ultimo 22,30 L. 10.000/rid. 6000 [redacted]. 5 spett. 30.000
La casa nera — di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino [redacted] che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

[redacted] — Tel. 507.070 Orario: inizio 16 ult. 22,30 5 spett. 30000 Lire 10.000/rid. 6000
Blue steel - Bersaglio [redacted] — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di [redacted] killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Orfeo — Tel. 62.333 Orario: inizio 16 ult. 22,30 5 spett. 30000 L. 10.000/rid. 6000
Film [redacted]

Ritz — Tel. 507.070 Orario: inizio 16 ult. 22,30 5 spett. 30000 L. 10.000/rid. 6000
Le amiche del cuore — di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' Drammatico

Tabarin — Tel. 507.070 Orario: inizio 16 ult 22,30 5 spett. 30000 L. 10.000/rid. 6000
Il [redacted] di bam[redacted] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti [redacted] madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla [redacted], in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [redacted]

SAVONA

[redacted] **Colombo** — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 L. 8000
Donne con le g[redacted]nne — di e con Francesco Nuti, con C. [redacted]quet, [redacted] Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, f[redacted] ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle [redacted] alle 22,30 Lire 8000/6000
La favola del principe S[redacted] — di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry I 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarlo nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. [redacted]' Cartoni animati

[redacted] **Ambra** — [redacted]. 51.419 [redacted]: 20/22,20. [redacted] or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
CHIUSO [redacted]

Astor — Tel. 50.987 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un [redacted] cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

[redacted] **Ondina** — Tel. 692.200 Or.: 20,10/22,30 Lire 8000/6000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] **Loanese** — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il [redacted]smo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Perla — Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[redacted]

[redacted]
Festa al Chiringuito

Al musica bar «El Chiringuito», nel [redacted] di Borgo Prino, a Por[redacted] Maurizio, [redacted] sempre festa. Ogni giorno, l'animazione [redacted] dall'esperto dee-jay Sandro, che ha già lavorato in numerosi locali notturni della Riviera. Il dj proporrà brani dance [redacted] rock dagli Anni Settanta ai giorni nostri. [e. f.]

[redacted]
[redacted] gastronomici

Proseguono i festeggiamenti di San Giovanni [redacted] Oneglia. Alle 19, sulla Spianata Borgo Peri, apriranno gli stand gastronomici, mentre [redacted] darà il via alle danze, in compagnia del duo «Sigma», formato da un cantante e un testierista imperiesi. In programma, successi di [redacted] tautori italiani e brani ballabili. [e. f.]

[redacted]
Rock [redacted] jazz

Alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma, si possono ancora ammirare Fabio Roveroni [redacted] «La cifra tonda». La formazione milanese alterna rock, jazz, dance e funky, schierando ottimi solisti: accanto [redacted] «leader», il cantante Roveroni, spiccano la corista Paola Repole, il bassista Silvio Verdi, Mauro Colangelo alla batteria e il chitarrista Emilio Cuccato. Le esibizioni hanno inizio alle 22. [e. f.]

[redacted]
Musica [redacted]

Appuntamento con la [redacted] classica e la danza questa sera al teatro Ariston di [redacted] Matteotti a Sanremo. Alle ore 21,15 si esibiscono nel saggio [redacted] fine anno le allieve del «Centro Artistico Città di Sanremo» di Luisella Vallino. [g. ga.]

SOLDANO
Gara [redacted] «belotta»

Gara di «belotta» per 64 coppie questa sera nella piazza Vecchia [redacted] Soldano. La serata, che rientra nei festeggiamenti patronali, prevede anche musica al vivo e servizio gastronomia. [g. ga.]

[redacted]
Pianobar «Made in Italy»

Piano bar e soprattutto la gioia del «made in Italy» all'«Harry's» bar [redacted] Montecarlo. [redacted] locale, che ha aperto i battenti [redacted] mese scorso nei pressi del vecchio casinò, presenta i classici cocktail [redacted] Cipriani, Bellini [redacted] Rossini, alternati a piatti gastronomici di tipica cucina veneta. [g. ga.]

Originale cocktail nello spettacolo di giovedì a Sanremo

Danza e teatro dei mimi

All'Ariston i ballerini dello studio artistico «Arcade» e gli attori della compagnia «Città di Sanremo» guidati da Ninni Sappia. Regia e coreografia di Franca Cozza

Nini Sappia

SANREMO. La danza classica ed il vecchio teatro dei mimi. Su questo sapiente dosaggio fra due [redacted] discipline artistiche più ricche di tradizione, si muove «Il giardino del re», il balletto in due atti che andrà in scena giovedì sera (ore 21,15) al teatro Ariston.

Un cocktail, che ripete esperimenti già pienamente riusciti in passato, che vedrà alla ribalta, insieme ai ballerini ed alle ballerine dello Studio Artistico «Arcade», anche, nell'inedita veste di mimi, gli attori della Compagnia Stabile «Città [redacted] Sanremo», guidati da Nini Sappia.

Sappia è la più caratteristica delle «maschere» del teatro dialettale matuziano, sempre pronto ad intervenire in prima persona quando c'è bisogno della sua esperienza e della [redacted] indubbia bravura.

Lo spettacolo avrà, in pratica, tutti gli ingredienti della fiaba più classica: il re, la principessa, il suo principe azzurro, il castello, le fate, l'atmosfera [redacted] po' magica, musiche sognanti [redacted] quella della «Bella Addormentata» di Tchaikovsky, l'inevitabile e logico lieto fine.

In scena, [redacted] prima ballari[redacted] Franca Cozza che dello spettacolo è anche ideatrice, coreografa [redacted] regista; con lei Francesco Iannuzzi, Roberto Dho e decine di ballerine dello studio «Arcade» in arrivo dalle sedi [redacted] Sanremo ed Albenga.

Fra gli attori, gui[redacted] Nini Sappia (che si è divertito anche a fare lo scenografo), ci saranno Ninetto Silvano, altra «colonna» del teatro cittadino, Maria Pia Fedini, Marcello Gagliardi, Beatrice Marin, [redacted]anni Modena [redacted] Luca Lombardi con Adriano Battistotti nelle vesti [redacted] conduttore.

Lo spettacolo sarà introdotto da un fuori programma, ovvia[redacted] all'insegna della danza: un quadro coreografico dal titolo «Momenti jazz» che, su coreografie ideate da Renzo Bergamo, vedrà in s[redacted] diciannove, fra ballerine e ballerini, dello stesso Studio «Arcade». [b. m.]

[redacted]

Sardegna Uno
8 — [redacted]nza inquieta, telenovela
8,30 Bon Bon, cartoni
9 — Lo faro, rubrica
12 — Promostand, rubrica
13,05 Barnaby Jones, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
15 — [redacted] Forrester, telefilm
16,15 Telepromozioni
19,30 Adolescenza inquieta, telenov.
20 — Dragnet, telefilm
[redacted] Sardegna giornale
21 — Angel, film
22,30 Sardegna giornale
23,10 Formiche terrore a Lakerwood
0,30 Sardegna giornale
1,10 Chopper squad, telefilm

Telestar
9,35 Ed ora spogliamoci, film
14,15 Barney Miller, telefilm
16,10 Amor gitano, telenovela
17,20 Lewis e Clark, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Adam 12, telefilm
20,30 Angel, film
23 — Crime story, [redacted]
24 — Dragnet, telefilm
[redacted] Giovani ribelli, telefilm

Teleregione
10 — Cartoni animati
12 — Archivio d'arte, rubrica
12,30 Clayanger, telefilm
13 — Devinia, telenovela
13,55 Telegiornale
14,30 Archivio arte
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Devinia, [redacted]
19,30 Document[redacted]
20 — Zona sport, [redacted]
20,15 Telegiornale
20,40 Vernice fresca, spettacolo
21,30 Avventure, [redacted]
22,30 Telegiornale
[redacted] Sport e sport, progr. sportivo
23,30 Zona sport
23,40 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Telecittà
13 — Video Jay Simone Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19,15 [redacted]
20 — New file, notiziario
[redacted] Gong, inchiesta

Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 Andiamo al cinema
13 — Samba d'amore, telenovela
13,45 Tg Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,10 Fai un affare con Canale 7
18,45 L'uomo e la terra, documentario
19 — Replay, rubrica
19 — Tg Liguria
20,30 Bellezze in cielo
22 — Tg Liguria
22,45 Obiettivo gente
23 — Motor shop
23,30 Fai un affare con Canale 7
0,55 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

Telecupole
12 — La culla Jazz, documentario
13,30 Devinia, telenovela
14,50 Pomeriggio [redacted]
16 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — Devinia, telenovela
20 — Sport mare, rubrica
20,30 Vernice fresca, spettacolo
21,20 Avventura, documentario
22 — Sport e sport, rubrica

Tele Nord
7,30 Cartoni animati
8 — Fai un affare con TN4
12,15 Speciale spettacolo, rubrica
12,30 Fai un affare con TN4
13 — Samba d'amore, telenovela
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Cara cara
14,30 [redacted] per vivere, documentario
15 — Fai un affare con TN4
16 — Il tenente O'Hara, telefilm
17 — Fai un affare con TN4
18 — Cara cara
18,30 Cara cara
19 — Fai un affare con TN4
20 — TG Liguria
21 — Ispettore Sloey, telefilm
22 — Il tenente O'Hara, telefilm
23 — TG Liguria
24 — Fai un affare con TN4

[redacted]
13,10 Telegiornale TGA
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale TGA
14,25 Borsa fiori
14,30 Junior tv
18,30 Telenovela
19 — Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - Telefilm
22,30 Telegiornale TGA
23,15 Film

Mixer Tv
9,15 Andiamo al cinema
9,20 Fai un affare con Mixer
10,15 Speciale spettacolo
10,20 Fai un affare con Mixer
10,55 Andiamo al cinema
11 — Fai un affare con Mixer
12,45 Obiettivo gente
12,55 Speciale spettacolo
13 — New transformers, cartoni
14 — Otrali
14,15 Capitan Power, cartoni
14,45 Spy force, telefilm
15,30 [redacted], telenovela
16,15 Gelosia, film
18 — Veronica il volto dell'amore
[redacted] — Savona news
19,30 He-man, cartoni

T.C.S.
13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani, teler.
14,30 Il tempo della nostra vita, teler.
15,15 Rotocalco rosa
17,20 Sette in allegria, cartoni
19 — Colpagni di [redacted], telefilm
19,30 Due onesti fuorilegge, [redacted]
20,30 Lo schiavo io ce l'ho e tu no, film
[redacted] Colpo grosso, sexy show
23,10 La moglie di Frankenstein, film
0,45 Colpo grosso, replica

[redacted]
11 — Market, rubrica commerciale
12,15 Cuore di pietra, telenovela
14,15 Punto news
14,30 [redacted]
17,45 Punto flash
18,45 Punto sera
19,30 Faccia a faccia, rubrica
19,45 Punto sera
20,30 Controsalotto, attualità
22,30 Punto sera
23,15 Faccia a faccia
23,30 Controsalotto

[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] tempestiva comunicazione d[redacted] emittenti.

GENOVA

TEATRI
TEATRO CARLO FELICE: The black rider di T. Waits, regia R. Wilson, Compagnia Thalia theater, ore 21, [redacted] 150.000 / 120.000 / 100.000.
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Chiusura estiva
TEATRO DELLA CORTE: Questi fantasmi di E. de Filippo, regia A. Pugliese, con L. De Filippo, ore 21, lire 35.000 / 24.000
TEATRO DELLA TOSSE: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 21, lire 20.000/15.000
SALA CARIGNANO: Chiusura estiva
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO [redacted] VERDI: Chiusura estiva.

CINEMA
ARISTON 1: Cara mamma mi sposo
ARISTON 2: Mean Streets
AUGUSTUS: Balla coi lupi
CORALLO 1: Scappatella con il morto
CORALLO 2: Nulla ci può fermare
GRATTACIELO: Resa dei conti a Little Tokyo
LUX: Amiche in attesa
MANIN: Il fantasma dell'Opera
[redacted] Piccola peste
OLIMPIA: Chiusura estiva
[redacted] Intimità [redacted]
PALAZZO: Ladri di bambini
UNIVERSALE 1: The Doors
UNIVERSALE 2: Sognando Manhattan
UNIVERSALE 3: Tutto può accadere
[redacted] La donna indecente
[redacted]E 1: Bestiali week end
CENTRALE 2: Sodomia per squillo - Club privato di Sodoma
CHIABRERA: Angel's gotta have it - Nackt und begehrlich
CRISTALLO: Voglia di penetrazione; **ELDORADO:** Optional sexy - Selvaggia bestiale.

CINECLUB
AMICI DEL CINEMA: Serata a sorpresa, ore 21, ingresso libero
FRITZ LANG: Chiusura estiva
LUMIERE: Chiusura estiva
MOVIE CLUB: Chiusura estiva
NICKELODEON: Chiusura estiva.

NERVI
SAN SIRO: Il silenzio degli innocenti.

Al «Cristoforo Colombo» internazionale di Savona, gloria anche per i liguri

Elena Stopiglia nuota nell'oro

Due primi posti e una piazza d'onore negli Esordienti «A» per la liberista dell'Amatori
Altri atleti della regione in evidenza: Ghione, Maraschi, Soro, Giorgia Zani e Lucia Tonda

SAVONA. Buoni i risultati dei liguri all'ottava edizione del «Cristoforo Colombo» organizzato dall'Amatori Nuoto. Nelle ... di corso Colombo i ragazzi di casa non hanno sfigurato ottenendo, oltre alle medaglie, buoni tempi, segno evidente della crescita del movimento. Il «Colombo» è stato infatti anche un banco di prova per verificare lo stato di salute dei campioncini locali. Andrea Ghione dell'Amatori si è piazzato secondo per somma di tempi nei 100 stile libero Ragazzi ottenendo un buon 58" sotto gli occhi ... proprio tecnico Maurizio Divano. Nei 200 rana Ragazzi argento per Andrea Maraschi (Andrea Doria) che ha chiuso in un 2'44"13 da applausi.

Tra gli Assoluti, ancora un argento ottenuto dai liguri: Stefano Bestoso (Sturla) si è piazzato sul secondo gradino del podio a pochi centesimi dal vincitore, il lombardo dello Snam Massimiliano Cagelli. Per Giorgia Zani dello Sturla l'oro negli Assoluti ha messo in risalto il valore tecnico della specialista, oltre al buon 2'47"59, davanti a R... Krauss del Genova Nuoto.

Passando alla categoria Esordienti A, primissimo piano sulla savonese Elena Stopiglia: ha vinto i 100 stile libero in 1'07"17 e ha poi vinto l'argento, con il tempo di 1'16"47, nei 100 farfalla. Nella f... dei 50 stile libero la Stopiglia è salita di nuovo sul gradino più alto vincendo in 36"66, mentre ... farfalla si è piazzata al terzo posto. Soddisfacente anche la prova di Lucia Tonda. L'atleta bianco-rossa è stata battuta nella finale dei 200 stile libero soltanto dalla catalana Noemi Rodriguez e dalla fiorentina Lisa Bartolozzi.

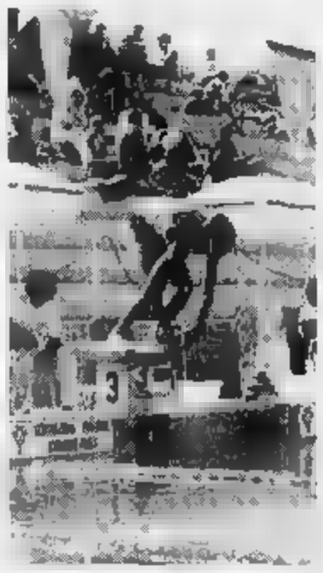
Paolo Soro ... è piazzato quarto nella combinata 400-200 stile libero, e ha vinto il bronzo nella combinata 400-200 misti, dietro ai nazionali Lorenzo Benucci e Massimiliano Cagelli. Nella formazione del presidente Rosignoli, citazioni di merito per Roberto Pierucci, Claudio Calcagno, Micaela Bosi e Diego Morando, tutti sul podio.

Roberto Pizzorno

PALLANUOTO

Domani le finali Allievi

RECCO. Domani ... Punta S. Anna, via alla partite del concentramento Nord Allievi. Fino a venerdì pomeriggio Recco, Savona, Como e Chiavari tenteranno di aggiudicarsi i due posti per le finali. Il calendario del girone all'italiana con partite di sola andata verrà sorteggiato alle 16, poi si comincerà a giocare. Da tener presente che il Recco di Ivaldi e Formiconi è favorito per il fatto di giocare in casa, e ... aver proceduto nel girone eliminatorio il Savona di Bragantini. Lo stesso vale per il Como, che ha preceduto il Chiavari di Fekete ... Vassallo. Ma si sa che in questi gironi in cui le energie si bruciano in poche ore, il responso delle eliminatorie vale fino a un certo punto. La qualificazione è decisiva anche per il Trofeo del Giocatore: il Recco è in finale pure con gli Junior e il Savona se vuole contrastarlo deve assolutamente qualificarsi. Non è finita bene, intanto, l'avventura della Nazionale '73 a Barcellona: ieri nell'ultima partita gli azzurrini con Angelini (Savona), Ferrari (Camogli); Riccadonna (Recco), Magalotti (Nervi), Bazzurro ... Minetti (Bogliasco) ... stati sconfitti dalla Spagna 8-6. Mercatori Calcaterra (Civitavecchia) con una doppietta, Riccadonna, Pinto (Volturno), Angelini e Bellistri (Augusta) con ... rete. Classifica: Spagna p. 8; Ungheria 6; Italia 4; Olanda 2; Germania 0. [d. s.]



Un momento del meeting di Sa...

Bocce: spettacolo alle finali degli Italiani Under 23

Il «Trofeo Chiaramonti» ha conquistato Savona

Ballabene campione di A Armese super nei cadetti

SAVONA. Una grande cornice ... pubblico ha fatto da corollario al campionato italiano individuale under 23, concluso domenica pomeriggio e valido anche per l'assegnazione ... 21° Trofeo Lidio Chiaramonti. La maglia di campione italiano ... andata proprio ad un atleta ligure, il genovese Antonio Ravera. Il giovane bocciofilo di Nervi si è così confermato ai vertici nazionali della specialità dopo aver conquistato, in età da «allievo», il titolo delle quadrette assieme al già titolatissimo Ballabene, a Benvenuto e a D'Antonio.

La carriera è stata ben diversa per l'altro finalista Mauro Carello, che nonostante abbia disputato diverse finali ... è mai riuscito a vincerne .... Tra gli altri componenti della spedizione ligure ammessa alla finale del campionato, solo lo spezzino Valerio Salomoni del Gs Fabiano e il savonese Marco Zunino dell'Alba Docilia Albisola sono riusciti ad ottenere dai buoni piazzamenti, risultando alla fine rispettivamente sesto e settimo.

Molto soddisfatti comunque gli organizzatori della manifestazione, perché per due giorni sui campi della Lavagnolese e della Bocciofila Savonese si ... visto davvero un bel gioco, ad alto livello tecnico: la dimostrazione, se necessario, che la disciplina delle bocce è molto seguita e praticata anche dai giovani. ... grande epilogo si è avuto proprio ... la finale, che ha tenuto con il fiato sospeso centinaia di spettatori per oltre due .... Le giocate di Ravera ... Carello hanno infatti più volte strappato gli applausi del pubblico. Quello appena concluso è ... il terzo campionato italiano svoltosi sui campi dell'Us Lavagnolese, ... dimostrazione che il sodalizio savonese, fondato nel '35 e che ha avuto più di tremila soci, ... sempre lavorato ... per portare nuova linfa a uno sport che qualche anno fa aveva ... momenti di ...si ed era un po' finito nel dimenticatoio.

Massimo Novaro

Campione italiano di A è un ligure, Carlo Ballabene, classe 1970, ... 4 anni nelle file del Veloce Pinerolo; al posto d'onore Avetta (Strambino) ... poi altri due pinerolesi, Piero Amerio e Vottero. Soltanto quinti i chiavaresi Bruzzone, D'Agostini e Suini; subito fuori Sturla.

Anche la settima prova di qualificazione di Coppa Liguria della B ha ... il marchio dell'Armese: Benetto, Cappato e Riccardo Costa han vinto alla Familiare Savona il 2° Trofeo Matteo Giuggia, conquistando per la società ponentina ... terzo ... stagionale. Alle loro spalle Cichero, Crovetto, Ottonello (Ardita), Italtinto Chiavari e Ab Genova. Manca una sola prova, e questa è la classifica (passano al girone finale del 12-13 settembre ad Arma le prime otto): Armese p. 17; ... Rocco 12; S. Nazario 9; Fabiano e Rapallese 6; Ardita e Italtinto 7; Familiare, Ferrania ... Serra Riccò 4; Samp e Ventimigliese 3. Le finale a terne valide per la selezione degli Italiani ... Serra Riccò si è risolta con ... successo di Amati, A. Costa e F. Musante (S. Rocco), che in finale han battuto 13-9 gli ... Anfossi, Cappato e Frontero. [g. tol.]

Grande equitazione al Solaro: al via i migliori specialisti tra i 16 e i 21 anni, provenienti da quindici Paesi

Sanremo ospita la giovane Europa a cavallo

Da giovedì a domenica campionato continentale Young Riders

SANREMO. Gli «young riders» ... da 15 nazioni. Per quattro giorni, da giovedì a domenica, trasformeranno il vecchio Campo ippico del Solaro di Sanremo - piccolo gioiello Anni 30 il cui stile un po' demodée ... in fondo il suo fascino più ... - in ... crocevia dell'equitazione internazionale. Infatti ... campionato d'Europa «Young Riders» vivrà la sua 12ª edizione. Un momento importante, perché il trofeo continentale ... la più prestigiosa manifestazione del calendario internazionale under 21. Gli «young riders» sono i cavalieri tra i 16 e i 21 anni, un gradino intermedio creato nel 1981 tra l'attività juniores ... quella seniores.

Ma tra i cavalieri in gara a Sanremo ce ... saranno alcuni che fanno già parte delle rispettive Nazionali. Arriveranno da Austria (che ha rilevato, ... extremis, ... Finlandia), Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Liechtenstein, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, naturalmente Italia, e pure dal Brasile la ... partecipazione non sarà ovviamente valida ai fini del campionato continentale.

Il via giovedì con le gare preliminari; venerdì la prima prova di qualificazione individuale; sabato prova a squadre valida per l'assegnazione delle medaglie (diretta Rai-tv tra le 17,20 e le 17,55); domenica finale individuale. Sono previste poi 4 categorie di contorno. Le squadre italiane, che ha vinto il titolo a squadre '82 e '88 ma mai l'individuale, sarà formata dai lombardi Alain Lousch e Ludovica Casari, ... veneti Loris Puietti e Diego Danieli, e dalla romana Consuelo Palmerini.

La gara, al di là dei suoi indiscu... valori tecnici, sarà un test importante, sul piano organizzativo, per il circolo ... mese e per l'equitazione ligure, decisamente in crescita negli ultimi anni. La «mappa» equestre regionale conta 21 centri ippici e 1571 tesserati. Segno di vitalità. «Negli ultimi anni abbiamo lavorato per rendere sempre più professionale la classe degli operatori organizzando corsi per giudici, direttori di campo e istruttori, lavorando poi per promuovere l'equitazione ... base anche con contatti con il mondo della scuola», dice Flaminio Richeri, finalese, presidente del Comitato Ligure della Federazione Italiana Sport Equestri. L'attività è lievitata: «Da aprile ad ottobre, ad ... fine settimana sono in programma gare. Nel '91 abbiamo organizzato 19 concorsi di salto ad ostacoli, 8 ... concorso completo ... 3 di dressage», aggiunge Richeri.

... partecipazione numerosa (media di 100 partecipanti a concorso) ha trasformato l'equitazione anche in un buon veicolo di promozione turistica per la Liguria. La disputa degli Europei «Young Riders» sarà un'altra occasione per Sanremo che li ospita e per tutta la regione. Nei montepremi ci sono anche tocchi tipicamente liguri: alla miglior amazzone andrà la coppa d'argento offerta dall'Azienda di promozione turistica di Finale; al cavaliere meglio classificato nell'individuale un soggiorno ... ... settimana per due persone, ad Alassio.

Bruno Monticone

Il grande navigatore Thor Heyerdahl

Vela: «Cophos-Koro» vince il Trofeo Kon-Tiki

Pavarino trionfa in nome del mito di Heyerdahl

ANDORA. Splendida affermazione di Cophos-Koro nella «Regata dell'Arcobaleno» organizzata dal Circolo Nautico Andora in collaborazione con la Lega Navale ... Imperia ed il Circolo Nautico di Finale Ligure. L'imbarcazione di Pavarino, che aveva già tagliato per prima il traguardo nella ... edizione, si è così aggiudicata anche il «Trofeo Kon-Tiki», il modello in argento del peso di ... chilogrammi, riproducente la famo... imbarcazione del grande studioso ...se Thor Heyerdhal, presidente onorario del circolo ponentino.

La regata, svoltasi sul percorso (da compiersi due volte per un totale di 100 miglia) Andora-Finale-Porto Maurizio-Andora, si è rilevata più tecnica e selettiva rispetto alle precedenti edizioni. Del resto il forte vento da Ovest ... 25 nodi, con punte di 35, uniti ad un mare mosso, non hanno mai concesso agli equipaggi momenti di tranquillità.

Fin dalle prime battute la regata è stata dominata, nella classe «Ims», da Cophos, campione italiano di categoria, ben impegnato, almeno fino al primo passaggio da Finale, dal «Leti» di Mansutti e dal «Viola» di Platter. Sempre nel passaggio di Finale, «Idra» di Rossi e «Midnight Oil» di Barbieri si davano battaglia nella classe «Crociera».

La regata si è poi decisa ... successive 30 miglia quando le barche, dirigendosi verso Porto Maurizio, hanno trovato un forte vento da ponente che le ha costrette ad un'andatura di bolina. Velocissima la successiva cavalcata verso Andora dove, alla boa, molte imbarcazioni della classe Ior sono state costrette al ritiro: tra queste anche «Leti», fino ad allora ottimo secondo, ed «Eleonora» di Buiatti.

Al traguardo finale di Andora si è presentato così per primo, dopo 16 ... ... regata, «Cophos», alla rispettabile media di sei nodi e mezzo all'ora. Sa... ... giungeva «Viola» che precedeva «Gilda». Nella classe Crociera bella vittoria di «Idra» davanti ad «Iskander». La premiazione avverrà venerdì con una cena offerta dal circolo di Andora a tutti gli skipper ed equipaggi che hanno partecipato alla manifestazione. [g. o.]

Rugby: si giocherà a Imperia, Finale e Genova

Anche in Liguria le gare dei Mondiali universitari

Anche il rugby darà il suo contributo alle manifestazioni sportive organizzate in Liguria nell'anno di Colombo. Infatti dal 1° al 9 luglio si svolgeranno, su diversi campi della regione, le partite valide per ... girone eliminatorio del campionato mondiale universitario, ... quale partecipano le più forti ... pagini del mondo.

Il raggruppamento ligure, presentato nel corso di una conferenza stampa alla quale erano presenti i vertici dirigenziali nazionali, è composto da Francia, Scozia, Spagna e Giappone. L'esordio avverrà il 1° luglio ad Imperia ... Francia-Spagna, mentre ... giorno ... successivo al «Carlini» di Genova sarà il turno di Scozia-Giappone. Il 5 luglio sarà di scena anche Finale, chiamata ad ospitare Francia-Giappone, mentre a Genova ... sfideranno Scozia e Spagna. Ultimo turno l'8 luglio con Spagna-Giappone e il «clou» Francia-Scozia, destinato, salvo clamorose sorprese, a designare la vincente del gruppo.

Con questa manifestazione, che prevede altri tre gironi in programma in diverse città d'Italia, la Liguria abbraccia dopo un lungo digiuno uno sport che conta numerosi appassionati. Il girone promette spettacolo vista la presenza di Francia e Scozia, due squadre che da sempre ricoprono ruoli di leader nel panorama internazionale, come dimostrano le sfide nel leggendario «Cinque Nazioni». Curiosità intorno al Giappone che, comunque vadano le cose, ... già vinto l'oscar della popolarità: la squadra nipponica sarà seguita da una troupe televisiva che irradierà in diretta le partite nel Paese del Sol Levante. La Spagna, che recluterà alcuni elementi provenienti dalla Coppa Europa, non sembra avere invece molte chance. [g. o.]

COME RIDURRE L'INQUINAMENTO ANDANDO DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

ACQUISTATE UNA VERSIONE ECOLOGICA DI 33 O SPORTWAGON. C'E' UNA SUPERVALUTAZIONE DI L. 2.500.000 SUL VOSTRO USATO.

Ecco un'occasione davvero irripetibile per migliorare l'ambiente: l'acquisto di ... ... o di una Sportwagon ecologica. Da oggi e fino al 30 giugno non perdete l'opportunità di ridurre l'inquinamento ... usufruire di una supervalutazione di L. 2.500.000 sul vostro usato, rispetto alle condizioni integrali di Quattroruote.
Se allora volete rispettare la natura, questa è una proposta davvero vantaggiosa.
Affrettatevi dai Concessionari Alfa Romeo.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO DELLE PROVINCE DI SAVONA E DI IMPERIA

AUTO DOC SAVONA
gerino & C. ALBENGA
F.lli CIRIO CAIRO MONTENOTTE E FINALE LIGURE
AUTOROJA VENTIMIGLIA ... SANREMO
Geromotor's IMPERIA

E' scattata sabato la seconda edizione dell'ambizioso torneo internazionale giovanile di calcio

Ospedaletti, i francesi non scherzano

Subito due vittorie per le squadre provenienti da Nizza: rispondono con altrettanti successi i padroni di casa. Bene anche Carlin's Boys e Imperia. Molta attesa per il Milan e per le formazioni della Sampdoria. Il programma

OSPEDALETTI. Ha preso il via sabato sera la seconda edizione del torneo internazionale «Città di Ospedaletti», ambiziosa manifestazione di calcio giovanile organizzata dalla società neroarancio con la collaborazione dell'amministrazione comunale e riservata ai ragazzi nati nel 1979, 1980 e 1981. Al torneo, che fin dalla prima serata ha confermato il massiccio afflusso di pubblico già evidenziato lo scorso anno, partecipano sei formazioni, impegnate in una formula del tutto particolare, che consente di disputare contemporaneamente tre tornei riservati a giovani di età diverse.

In ogni categoria si danno infatti battaglia sei formazioni chiamate a disputare gare di 20' per tempo sul manto del Comunale. Le tre fasce di età sono state a loro volta suddivise in due gironi ciascuna. Eccoli: categoria Esordienti ('79), girone A: Sampdoria, Argentina e Ospedaletti; girone B: Nice Cavigal, Imperia 87 e Ventimiglia. Esordienti Jr ('80), girone A: Milan, Sanremese e Ospedaletti; girone B: S. Filippo Neri, Nice Cavigal e Carlin's. Pulcini ('81), girone A: Samp, Vallecrosia e Ospedaletti; girone B: Argentina, Nice Cremerie e Dianese.

Questi i risultati delle prime due giornate. Sabato: categoria '81 girone B: Nice Cremerie-Dianese 3-0 (reti di Meunier, Damiano e Mtoi). Categoria '80 girone A: Ospedaletti-Sanremese 3-1 (Verrigni, Sorrentino e Borga per i locali; Magro per i matuziani). Categoria '79 girone B: Nice Cavigal-Imperia 2-0 (Guiot, Capretta).

Domenica: categoria '81 girone A: Ospedaletti-Vallecrosia 3-1 (Esposito, Attus e Brezzo per i ragazzi di Mellano; La Spisa per il Vallecrosia). Categoria '80 girone B: S. Filippo-Carlin's Boys 1-2 (Perlo per gli ingauni; Grande ed Esposito per i sanremesi). Categoria '79 girone B: Ventimiglia-Imperia 0-2 (Sinagra su rigore e Manduca).

L'Ospedaletti punta sui giovani: sopra i Pulcini, sotto i ragazzini della Scuola calcio

è di scena il quarto turno, e potrebbe cominciare a delinearsi della candidate alle semifinali. Alle il Nice Cremerie affronterà l'Argentina per la categoria '81; alle 21 la S. Filippo la vedrà col Nice Cavigal ('80), nella categoria '79 è in programma Nice Cavigal-Ventimiglia (ore 22).

Il torneo proseguirà fino a giovedì con la fase eliminatoria, mentre le semifinali si disputeranno venerdì e sabato, al consueto ritmo di partite a sera. Le finali, seguite dalle premiazioni, sono in programma per domenica 28: alle 19 si svolgerà la finale categoria '81, alle quella del '79 e alle 21 quella riservata al 1980.

Luca Amoretti

Dal sindaco uno spiraglio per la Sanremese in crisi

apre uno spiraglio nel caso-Sanremese. A indurre all'ottimismo è la dichiarazione del sindaco Onorato Lanza, la prima sulla questione ad arrivare da Palazzo Bellevue, che appare possibilista riguardo gli aiuti finanziari al club biancazzurro, ritenuti determinanti per il futuro della società.

Eccola: «Siamo sensibili a quanto chiede la Sanremese. La società si è mossa con impegno, ha ottenuto ottimi risultati, merita tutta la nostra attenzione. Stiamo vagliando, con l'assessorato competente, le richieste. L'intenzione è di onorare al più presto gli impegni assunti al momento della fusione», ha detto in sintesi il primo cittadino.

Una dichiarazione significativa. Il problema non è certo risolto, ma appare un'indicazione di buona volontà ad affrontare decisione il problema. A fine settimana dovrebbe esserci anche il contatto ufficiale tre i responsabili biancazzurri e l'assessore al Turismo Giovanni Pompei, per discutere i contributi alla società: in discussione quello per la stagione appena finita (che la Sanremese non ha ancora ricevuto) e quello per il impegnativo Campionato nazionale dilettanti.

E' l'incontro da cui dipende il futuro della Sanremese, almeno stando a quanto testualmente contenuto nel documento ufficiale redatto al termine del «vertice» biancazzurro to venerdì scorso. Ieri sera, intanto, c'è stato anche incontro top-secret tra i dirigenti biancazzurri del gruppo ex Sanremese 1904 (che fa capo al presidente Savio Corradini) ed i rappresentanti del gruppo piemontese che sarebbe interessato a rilevare il cinquanta per cento delle quote della società. Un accordo davvero in vista. **[b. m.]**

Spatari, «gioiello» della Sanremese

Verso i playoff

Nel baseball Sanremo può sperare

MI L'accesso ai playoff, che daranno il diritto di battersi per la A, è ritornato nel mirino del Baseball Sanremo. Il matuziani sui friulani del Butrio nell'ultima gior- dell'«intergirone». soprattutto la sconfitta una e capoliste, Codogno, battuto due volte sul campo del Longbridge Bologna, ha permesso al Sanremo di ridurre sensibilmente le distanze dalla squadra lombarda che resta al secondo posto (le prime due posizioni danno diritto ai playoff) ma con un margine abbastanza esiguo sui sanremesi.

Importantissimo dunque il doppio successo di sabato (11-8 e 16-14) col Butrio, un successo strappato il entrambe le partite, che visto il Baseball Sanremo pesantemente in svantaggio: 2-8 nel match pomeridiano; addirittura 1-9 nel match serale protrattosi fino all'una di notte, ricchissimo di emozioni Baseball Sanremo protagonista recupero esaltante.

Ora per i rigenerati c'è un'occasione d'oro. Nei prossimi due sabati faranno visita a di Poma, in sione, la capoliste Old Rags Lodi e lo stesso Codogno. Ci vorprestazioni esemplari, ma un'occasione forse irripetibile per inserirsi con decisione nel discorso-primato.

Risultati 11° turno: Padova-Senago 9-4 e 14-4; Longbridge Bologna-Codogno 10-7 e 13-11; Old Rags-Reggio Emilia 10-1 e 8-4; Junior Parma-Rangers Redipuglia 10-8 e 2-14; Sanremo-Butrio 11-8 e 16-14; Avigliana-Modena e 8-13. Classifica: Old Rags (15 vinte, 7 perse) 681; Codogno (13-9) 590; Sanremo (11-11) 500; Senago (8-14) 363; Junior (8-13) 333; Avigliana (3-19) 136. **[b. m.]**

SPORTFLASH

PALLONE ELASTICO

Stasera recupero Cengio Domani anticipo a Bormida

Si gioca a Cengio alle 21 la grande sfida del campionato di B tra i locali guidati Roberto Ghibaudo e la Dogliansese di Vacchetto. L'incontro, in programma venerdì scorso, era stato rinviato per impraticabilità. E' l'incontro più atteso del campionato cadetto: Ghibaudo è in crescita anche se è incappato in una sconfitta con la Don Dagnino, Vacchetto è a punteggio pieno e vuol continuare la serie positiva. Domani, alle 21 a Bormida, è in programma l'anticipo della prima di ritorno tra Bormidese e Pro Loco Pieve Teco. I locali, reduci dalla seconda vittoria stagionale, cercano il bis. **[r. p.]**

Cotta presidente del comitato provinciale

IMPERIA. Eudes Cotta, imperiese, è stato rieletto presidente comitato provinciale della Federazione italiana tennis tavolo. Nelle elezioni svoltesi sabato a Imperia alla sede provinciale Coni, Cotta ha avuto la meglio su altri tre candidati, i sanremesi Massacano e Regina e il genovese Oldani. comitato, per il prossimo biennio, sarà composto, oltre che Cotta, da 4 consiglieri: Carlo Borella (Sanremo), Gianni Bruzzese (Bordighera), Giuseppe Be (Ventimiglia), Mario Spalla (Imperia). **[b. m.]**

PUGILATO

di Triora e Sanremo ospiteranno riunioni

SANREMO. L'estrema riviera di Ponente ospiterà, 4 luglio, due riunioni dilettantistiche. L'ha annunciato la Federboxe. La prima si svolgerà a Molini di Triora, in Valle Argentina, sabato 4 luglio; la seconda a Sanremo, organizzata dalle Sanremo Boxe, venerdì 31 luglio: quest'ultima sarà imperniata su un incontro tra pugili liguri e lombardi. **[b. m.]**

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA è BANCA CARIGE

PIACERE DI CONOSCERCI. DA SEMPRE.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia è BANCA CARIGE S.p.A.
Si rinnova un primato in costante espansione che esprime il patrimonio di una grande Banca.
Nasce un Gruppo creato per fornire ogni risposta anche nei settori del finanziamento a medio termine, delle attività fiduciarie, del leasing, del factoring ■ del credito al consumo.

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova ■ Imperia

Cassa di Risparmio di Genova ■ Imperia: BANCA CARIGE S.p.A. e GRUPPO CARIGE.

Si sviluppa un servizio globale, efficiente, sicuro, rivolto a tutti.

Si conferma una presenza conosciuta da sempre: tradizione immutabile di una realtà in continua evoluzione.

Per la pubblicità su L[redacted]
PK
publikompass
[redacted] Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso [redacted] d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 23 Giugno 1992 [redacted]

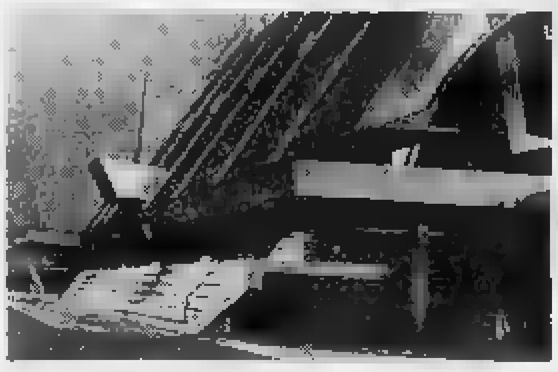
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

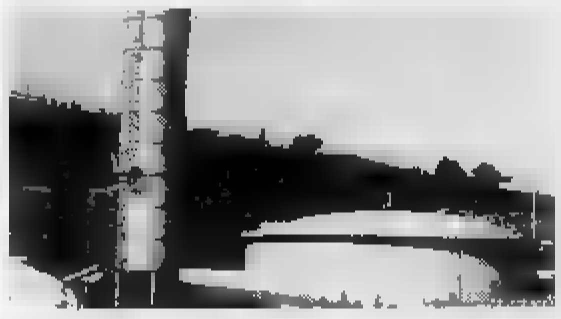
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi [redacted]
Tel. (019) 36.219/811.182

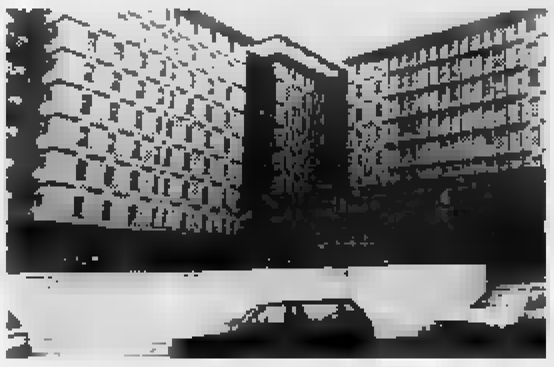
I giudici di Savona indagano sul depuratore, costato circa 80 miliardi

Tangenti per tre maxiopere?

Ieri mattina i carabinieri hanno sequestrato decine di documenti in Comune, in Provincia e all'Usl
Nel mirino degli inquirenti ci sarebbero anche gli appalti per la costruzione dell'ospedale e del tribunale


Il palazzo di giustizia costato decine di miliardi non [redacted] funzionale Spesso giudici e avvocati denunciano [redacted] della moderna struttura in ferro-vetro


Il depuratore è costato 80 miliardi I lavori iniziati nel 1983 si sono conclusi sei anni dopo Sequestrati molti documenti


Per il San Paolo le polemiche [redacted] finiscono mai Solo da pochi mesi è stato completato il trasferimento [redacted] reparti [redacted] vecchio edificio di [redacted] Italia a Valloria

SAVONA. Il depuratore consortile di Savona è costato [redacted] miliardi (i lavori si sono iniziati nel 1983 si sono conclusi [redacted] anni dopo) [redacted] non funziona. I carabinieri di Savona, su ordine del sostituto procuratore della Repubblica Albert[redacted] Landolfi, ieri, si [redacted]no presentati all'ufficio tecnico del comune di Savona, alla ricer[redacted] della documentazione (i militari hanno portato via numerosi fascicoli), che potrebbe spiegare il perché del cattivo funziona[redacted] ed accertare [redacted] esistono ragionevoli sospetti che siano corse mazzette, per evitare controlli sul materiale impiegato [redacted] sull'esecuzione dei lavori. Altri documenti sarebbero stati acquisiti presso l'Amministrazione provinciale e l'Usl, dove sono stati visti entrare i carabinieri. Potrebbero riguardare l'ospedale e il plazzo di giustizia, ma non ci [redacted] conferme ufficiali.

[redacted] magistrato inquirente non ha voluto fornire particolari sull'inchiesta nè sulle rag[redacted] lo hanno indotto ad inviare i carabinieri nell'ufficio tecnico [redacted] Comune. Di certo vi è che, in seguito alle perizie disposte dalla procura della Repubblica, è risultato che il materiale impiega[redacted] nella costruzione del depuratore non è quello previsto nei [redacted]pitolati di appalto.

Da qui l'ipotesi di reati (omissione, abuso [redacted] atti di ufficio e, forse altri) che potrebbero coinvolgere amministratori pubblici o costruttori del depuratore e degli impianti di pompaggio. E' un'ipotesi che trova conferma nel passaggio dell'inchiesta, per competenza, dalla procura della Repubblica delle preture [redacted] quella del tribunale.

L'appalto per la costruzione del depuratore consortile è [redacted] vinto dall'Impremoviter, [redacted] sformatasi nel [redacted] della gestio[redacted] in Cogefar Impresit, [redacted] alla relizzazione degli impianti hanno partecipato molte altre im[redacted]. L'inchiesta ha preso il via [redacted] esposti per numerosi casi di inquinamento denunciati dagli [redacted] di Zinola, dove sorge il depuratore, e [redacted] segnalazioni su presunte violazioni delle norme di sicurezza, [redacted] parte degli addetti al funzionamento dell'impianto.

Sei gli avvisi di garanzia, tutti per presunti reati di competenza pretorile. Tre sono stati recapitati a Claudio Chiocchetti, ad Anto[redacted] Godene e Mario Rossi, tutti con incarichi tecnici direttivi nell'impresa costruttrice. Altri tre sono stati consegnati a Piero Morea (psi) Adelio Gasco (pds), rispettivamente ex e attuale direttore del Consorzio del depuratore, e [redacted] direttore tecnico dello stesso, Lucio Levratto.

Poi, l'inchiesta è passata al sostituto procuratore Landolfi, che sembra battere la pista di possi[redacted] intese, fra le imprese che hanno realizzato l'impianto di depurazione e chi doveva [redacted]trollarne [redacted] esecuzione. Forse, la documentazione acquisita ieri dai carabinieri, ha proprio questo obiettivo.

Comunque, non [redacted] esclude che i carabinieri siano andati alla ricerca anche di documentazione che riguarda altre opere pubbli[redacted]. [redacted] esclusi il palazzo di giustizia e l'ospedale.

Bruno Balbo

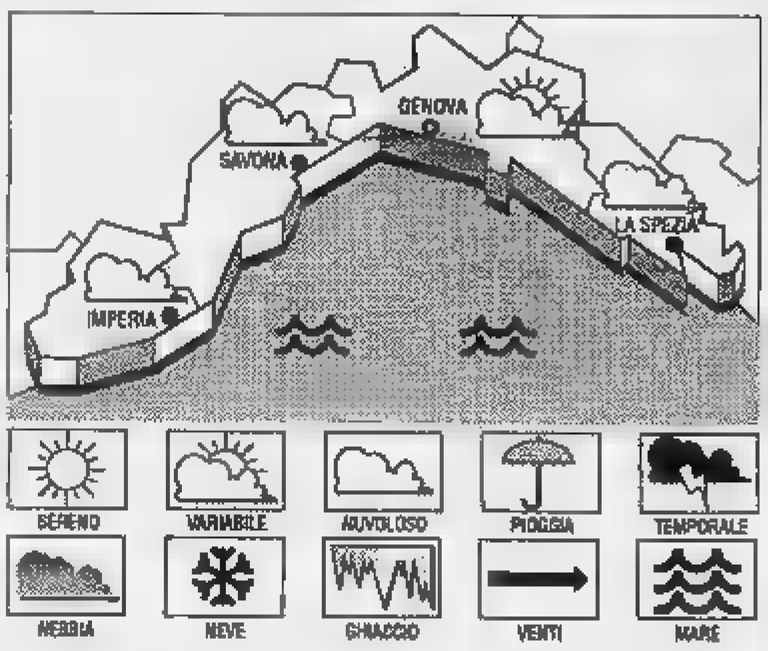
A ZINOLA

La protesta della gente

Gli abitanti di Zinola, dove è stato costruito il depuratore consortile dei rifiuti urbani dei comuni costieri che vanno da Varazze a Noli, per anni, h[redacted] protestato per i miasmi che si sprigionavano dall'impinato. Inutilmente. Poi, la constatazione di inquinamento [redacted] nelle vicinanze di alcune stazioni di pompaggio dei comuni della costa. Alla richiesta di chiarimenti da parte del giudice Getti, gli amministratori locali rispondevano: «Sono dovuti ad inconvenienti del funzionamento dell'impianto del depuratore».

Poi, la denuncia da parte dei lavoratori addetti alla manutenzio[redacted] del depuratore, di violazione delle norme di sicurezza. Il magistrato ha voluto vederci chiaro ed ha aperto un'inchiesta che ha individuato le prime presunte responsabilità. Sono partiti i primi avvisi di garanzia. Il prosieguo delle indagini ha fornito consistenti elementi [redacted] sospetto. [b. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] Schiarite [redacted] annuvolamenti con precipitazioni, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura in aumento. [redacted] **per domani, giovedì** [redacted] **venerdì**: miglioramento, vento debole, mare leggermente mosso, temperatura in aumento.

[redacted]VAZIO[redacted] **IERI**. Temper. del mare 21° C, umidità [redacted] 50%, vento Nord-Nord Est [redacted] km/h, [redacted], cielo nuv., pioggia [redacted] 2, press. barom. 1009 mb (in diminuz.).

TEMPERATURE DI IERI

[redacted]	[redacted] 22	min 16
[redacted]	max 19	min 16
Imperia	max 23	min 17

UN ANNO FA A [redacted]
Max: 28; min: 18. Temp. del mare 21.

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 0,51 e cala alle 13,50 (fase calante).

I dati [redacted] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia di Portofino.

La polizia li ha sorpresi al grill di Ceriale, avevano 35 grammi di cocaina purissima

[redacted]loccati con la droga in autostrada

Nicola Mammone, 48 anni, di Savona, e Vittorio Battaglia, 64, di Vado, stavano cercando clienti in Riviera
Gli uomini del commissariato di Alassio li considerano pedine di rilievo nel traffico di stupefacenti. Indagini

Nicola Mammone, 48 anni, e Vittorio Battaglia, sono stati [redacted] con la droga sull'Autofiori

[redacted] Due trafficanti [redacted] droga sono stati arrestati domenica [redacted] dagli uomini del commissariato di Alassio nella piazzola di servizio dell'Autostrada dei Fiori all'altezza di Ceriale.

In manette sono finiti Nicola Mammone, 48 anni, pregiudicato per gioco d'azzardo, originario di Somma Placanica in provincia di Reggio Calabria [redacted] anni residente [redacted] Savona in via Luigi Corsi 3 e Vittorio Battaglia, 64 anni, originario di Ostellato, in provincia di Ferrara, residente [redacted] Vado Ligure in via Galileo Ferraris. Anche lui ha alle spalle dei precedenti penali che risalgono al periodo tempestoso [redacted] Resistenza. Gli uomini del vicequestore Stefano Bonagura li hanno trovati con [redacted] grammi di cocaina destinata, probabilmente, al mercato della Riviera.

L'operazione [redacted] nata in maniera quasi casuale. Gli uomini del commissariato alassino (Fabrizio Roggero, Piero Jurilli [redacted] Antonio La Grottaria) erano di servizio nelle due aree di servizio dell'autostrada, due dei punti più «caldi» nei fine settimana. Nell'area di sosta [redacted] arrivata [redacted] 127 [redacted]. Dall'auto sono scesi i due savonesi. Uno di loro si [redacted] avvicinato alla cabina telefonica. E' entrato, ha telefonato, si è riavvicinato all'auto dove lo attendeva il complice. I due hanno parlottato tra [redacted] loro qualche minuto poi Mammone è nuovamente entrato nella cabina telefonica mentre Battaglia si aggirava tra i clienti [redacted] bar.

Gli uomini del commissariato alassino hanno pensato [redacted] trovarsi di fronte a due «pataccari», venditori napoletani di orologi contraffatti e di videocamera [redacted] cartone. Hanno atteso che i due tornassero alla macchina e si sono qualificati. Nelle tasche dei due savonesi, anziché falsi Rolex, [redacted] un pacchetto contenente cocaina. Mammone (che proprio ieri ha compiuto gli anni nella camera di sicurezza del nuovo commissariato di Alassio) e Battaglia sono stati arrestati [redacted] ora [redacted] disposizione della magistratura.

Le indagini [redacted] sono comunque terminate. Gli agenti stan[redacted] cercando di capire a chi fosse destinata la cocaina, [redacted] mercato della Riviera, come sembra probabile, [redacted] se invece i due [redacted] solo il compito di consegnarla a qualche personaggio che l'avrebbe poi trasportata in altre [redacted] per lo spaccio.

L'inchiesta [redacted] stata allargata anche a Savona. E' probabile, infatti, che la cocaina fosse stata smistata nel capoluogo. Molto di più si potrà sapere se questa mattina i due arrestati decideranno di parlare davanti al giudice. [s. p.]

Il giornale a casa

Il [redacted] Stampa In [redacted] 26.39.10

SAVONA. L'agenzia [redacted] «Stampa In» ha un nuovo numero telefonico: 26.39.10. Corrisponde ai nuovi uffici di Rio Galletto, nella zona che ospita gli insediamenti artigiani del Paip a Legino.

Com'è noto «Stampa In» è [redacted] servizio che consente [redacted]icevere il giornale direttamente [redacted] domicilio senza alcun sovrapprezzo. Un servizio utile e pratico che centinaia [redacted] famiglie savonesi hanno adottato per poter avere [redacted] sguardo sul mondo fin dalle prime [redacted] della giornata.

Infatti, [redacted] «Stampa In» il giornale viene recapitato direttamente sull'uscio di [redacted] entro le 7,30. Il servizio, inoltre, è assolutamente gratuito, [redacted] quanto si pagano soltanto le normali 1200 lire a copia, proprio come all'edicola. Inoltre, abbonarsi a «Stampa In», è an[redacted] più conveniente grazie a [redacted] club esclusivo che dà dirit[redacted] a molti vantaggi. [p. p.]

Oltre 34 mila persone

Domenica l'Expo ha [redacted] il [redacted] record

GENOVA. Un'altra domenica record per l'Expo, che ha raggiunto la punta massima di 34 mila visitatori. Intanto il calendario di manifestazioni legate alla rassegna si arricchisce di [redacted] nuovo appuntamento. Alla Fie[redacted] di Genova ha aperto i battenti «Il mondo [redacted] Colombo», grande kermesse di spettacoli, gare sportive, curiosità, che proseguirà sino al 16 agosto, [redacted] apertura tutti i giorni dalle 18 all'una. Il sabato e la domenica, l'orario [redacted] invece dalle 10 all'una. Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire.

Tra le attrazioni, la «Città di Paperopoli»; la vasca da sci d'acqua; una pista da [redacted]tain-bike, con biciclette a disposizione [redacted] pubblico; il mu[redacted] dedicato a Nicolò Paganini, con strumenti, spartiti [redacted] cimeli del grande violinista genovese in mostra; un campo da golf e uno da minigolf; oltre 100 metri quadrati di suggestivi plastici con movimento [redacted]i trenini elettrici. [p. c.]

Guerra delle banchine

Porto [redacted] Genova [redacted] continua [redacted]

GENOVA. Ancora [redacted] giorna[redacted] interlocutoria nella «guerra delle banchine» nel porto [redacted] Genova. Ieri mattina c'è stato un incontro tra i sindacati di categoria dei lavoratori portuali e dei trasporti, alla presenza dei segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil [redacted] dell'imprenditore Bruno Musso della «Grendi [redacted] Tarros», il cui traghetto «Vento del Levante» è stato bloccato sui moli di Calata Inglese la scorsa settimana.

Ora, un nuovo traghetto, dopo la zuffa di mercoledì scorso e dopo che il pretore ha dato ragione a Musso [redacted] ha confermato che le ordinanze del Cap sono direttamente «esecutive» per legge, è atteso per oggi pomeriggio alle 15. Così si tratta affannosamente. Ieri una bozza di accordo è stata «quasi» approvata da tutti. Il «quasi» è d'obbligo perché ci si [redacted]entati per un accordo provviso[redacted] avrebbe la fisionomia d'un armistizio. [p. l.]

«Tredici» fortunato

Vinti a Rapallo i 372 milioni del Totocalcio

RAPALLO. E' [redacted] realizzato [redacted] Rapallo, al bar Nazionale, [redacted] storico, l'unico «tredici» dell'ultima schedina della stagione. Secondo i gestori dell'esercizio, Mario Castagneto [redacted] la moglie Rita Serdino, il vincitore ha giocato solo due colonne, per una spesa di 1600 lire. Ha vinto 372 milioni.

In Liguria ieri sono stati totalizzati anche nove «dodici», da quasi 10 milioni ciascuno. Sei a Genova, uno ad Albenga e due a La Spezia. Il bar Nazionale di Rapallo non [redacted] nuovo a vincite milionarie al Totocalcio. All'inizi[redacted] del campionato, [redacted] giornata, un cliente aveva realizzato un altro «tredici» da 380 milioni. Ha detto Rita Serdino: «Gestiamo questo locale da [redacted] anni e alla nostra ricevitoria abbiamo registrato molte vincit[redacted] al Totocalcio. Tanto che la gente si [redacted] pa[redacted] la[redacted] Sono in tanti a giocare la schedina da noi, sperando che la nomea di ricevitoria fortunata non venga meno». [f. p.]

Un weekend a bordo delle carrozze Anni 30 con gala e sketch di Gaspare [redacted] Zuzzurro per Canale [redacted]

Orient-Express, fascino della [redacted]

Il treno caro [redacted] Agatha Christie a Genova, Savona e Imperia

Una delle carrozze dell'Orient Express: il treno sarà [redacted] Riviera il 4 e 5 luglio

GENOVA. Un fine settimana da sogno, [redacted] bordo dello storico Orient Express. Il [redacted] che ha ispirato il famosissimo best-seller di Agatha Christie arriverà a Genova venerdì 3 luglio per intraprendere un viaggio nelle due Riviere. L'iniziativa [redacted] dalla collaborazione [redacted] le Ferrovie svizzere e italiane, Regione, Camere di Commercio e da «AP» Gruppo Parodi. Il convoglio arriverà da Lugano, dopo [redacted] breve tappa a Milano, dove si [redacted] già che saliranno a bordo una troupe di Canale 5 e un gruppo di ospiti.

L'Orient Express è formato da [redacted] carrozze trainate [redacted] un locomotore [redacted] vapore. Negli [redacted]terni sono state create le suggestive atmosfere degli Anni Trenta. La carrozza «Cote d'A[redacted] arredata con poltrone damascate, abat-jour sui tavoli allineati davanti ai finestrini. Nella [redacted] pianobar «Train bleu» [redacted] susseguono divani e poltrone in pelle in stile d'inizio secolo.

L'arrivo alla stazione di Genova Brignole è previsto intorno alle 18.20 di venerdì 3 luglio. Alle 21, il primo binario sarà chiuso per un gran gala Anni '20 [redacted] '30 presentata da Luana Colussi, mentre Gaspare e Zuzzurro cureranno i collegamenti con il «Tg delle vacanze» di Canale 5.

Il giorno seguente, alle 9.48, il treno partirà alla volta di Savona, dove giungerà un'ora dopo. Il programma della prima giornata è stato intitolato «Orient Express by day». Il treno proseguirà per Imperia Porto [redacted]zio, dove giungerà alle 14.10. Ritorno a Genova intorno alle 19. Sabato 5 luglio viaggio «by night» [redacted] le Cinque Terre: arrivo a Monterosso alle 20,25. Il weekend sull'Orient Express, pranzi [redacted] comprese, costerà [redacted] mila lire. Il prezzo del gala inaugurale è di 250 mila lire. I biglietti presso la sala Disco Verde della stazione Brignole [redacted] la sede del gruppo Parodi in salita S. Caterina. [p. c.]

La volante ha arrestato gli autori di uno scippo nel quartiere della Villetta

Furti: nuovo allarme in città

Durante il weekend svaligiati quattro alloggi. In via S. Francesco i ladri avrebbero narcotizzato la proprietaria. Malviventi acrobati in via Scotto: si sono arrampicati lungo i tubi del gas

SAVONA. Saranno interrogati questa mattina da Massimo Cusatti, giudice della pretura, Diego Sirello, 21 anni, abitante ad Albisola Superiore e Cristian Coscarelli, di 22, residente a [illegible] in corso Mazzini, arrestati sabato scorso dagli agenti della volante dopo che avevano scippato [illegible] donna in via Montegrappa, nel quartiere della Villetta.

I due giovani sono stati identificati dalla polizia grazie alla collaborazione di [illegible] turista tedesca, che [illegible] preso nota [illegible] di targa dell'auto (una A 112 di colore blu) a bordo della quale i due scippatori si era[illegible] dati alla fuga. Diego Sirello e Cristian Coscarelli sono stati bloccati mezz'ora dopo in via Padova e, [illegible] alle strette dai poliziotti, hanno confessato lo scippo e fatto recuperare la borsa, gettata in un cespuglio.

I due giovani sono stati così arrestati, [illegible] su di loro pesa il sospetto degli investigatori che possano [illegible] gli autori di altri scippi avvenuti recentemente in città. Un rapporto giudiziario è già stato inviato alla procura presso la pretura e non è escluso che Diego Sirello e Cristian Coscarelli vengano messi a confronto [illegible] prossimi giorni con altre donne derubate.

Intanto, proseguono i furti in città. Fra sabato e domenica altri quattro appartamenti sono stati svaligiati dai ladri e in un caso gli inquirenti [illegible] escludono ch[illegible] i malviventi abbiano narcotizzato la proprietaria dell'alloggio per agire indisturbati. E' [illegible] in via San Francesco, nel quartiere della Villetta. I «soliti ignoti» sono entrati in azione di notte [illegible] hanno fatto razzia di soldi [illegible] preziosi e [illegible] fuggiti senza che nessuno, neanche i vicini, si [illegible] gesse [illegible] nulla. Il mattino dopo, la proprietaria, Maria G., ha trovato cassetti e armadi a soqquadro. La dinamica del furto presenta molte analogie con quello avvenuto nella notte fra venerdì [illegible] sabato, in via Scatti sempre nel quartiere [illegible] Villetta, dove i malviventi avrebbero addormentato i proprietari con una bomboletta spray.

Nel week-end, i ladri sono entrati in azione in via dei Vegerio nell'alloggio [illegible] Graziella Divino, 43 anni; in corso Vittorio Veneto, nell'appartamento di Corrado Cicconetti, [illegible] anni, e in via Scotto. Qui i ladri, approfittando dell'assenza della proprietaria, Laura Gilbertini, 28 anni, sono entrati in casa dopo essersi arrampicati lungo il tubo del [illegible].

Claudio Vimercati

Nonostante i controlli della polizia aumenta il fenomeno della microcriminalità

Via Mignone, riproposto il progetto della bretella

SAVONA. Per la «bretella» di via Mignone e le barriere antirumore il quartiere [illegible] La Rusca si mobilita. Domani [illegible] nella sede della circoscrizione, in via Schiantapetto, si svolgerà un incontro pubblico fra i rappresentanti della II Circoscrizione, l'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Balbo, e i funzionari dell'Ufficio tecnico del Comune.

«Sono anni che cerchiamo di risolvere il problema del collegamento tra via Firenze e via Mignone - afferma Olga Roncallo, presidente della II Circoscrizione -. Un progetto decisivo per la viabilità del quartiere e per garantire il transito dei mezzi di soccorso. Sinora, però, discussioni e polemiche hanno impedito [illegible] intraprendere i lavori».

La «bretella», che dovrebbe mettere in comunicazione le due strade, viene [illegible] sempre contestata dagli abitanti [illegible] via Mignone i quali temono che la realizzazione della nuova strada comporti un [illegible]umento del voluma di traffico e soprattutto il parziale sacrificio dell'area verde.

Il progetto è stato contestato anche da alcuni consiglieri comunali e circoscrizionali democristiani: il tracciato della bretella, infatti, comporterebbe l'esproprio di parte del [illegible] di pertinenza del convento delle suore [illegible] clausura. «E così abbiamo discusso per un anno - spiega Olga Roncallo - e si [illegible] esaminato anche un progetto di tunnel sotterraneo proposto dall'ingegner Rocco Peluffo. Alla fine, i costi dell'operazione e l'impatto ambientale, ci hanno indotti [illegible] tornare al vecchio tracciato».

Per quanto riguarda le barriere antirumore sull'autostrada, invece, l'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Balbo, ha trovato una soluzione. Lungo il tracciato della Savona-Genova, nelle zone di La Rusca e [illegible] Legino, verranno sistemati pannelli di plastica e lamiera: una prima risposta contro i rumori del traffico in attesa che vengano concessi i finanziamenti per realizzare vere [illegible] proprie barriere antirumore. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

CARABINIERI

Controlli dei Nas, [illegible] in regola a Savona

Trentaquattro ispezioni e 14 infrazioni amministrative accertate. E' il bilancio [illegible] una serie di controlli che nei giorni scorsi h[illegible] vista impegnati i carabinieri dei Nas. Nel mirino sono finiti club, circoli sportivi e aziendali, tennis club, bocciofile, club di pescatori [illegible] società sportive. I carabinieri hanno controllato cucine, bar, dispense e magazzini. A Savona i [illegible] club controllati sono risultati tutti in regola. A Genova solo 13 su 20, a Imperia [illegible] su [illegible] a La Spezia i due circoli controllati [illegible] erano in regola. [c. v.]

LUTTO

E' morta [illegible] madre [illegible] sindaco [illegible] Varazze

E' morta a Varazze, Maria Anita Giusto Parodi, 83 anni, madre del sindaco Giovanni Battista Parodi. La donna, che era ricoverata al San Paolo di Savona, è deceduta la [illegible] notte dopo una lunga malattia. I funerali avranno luogo oggi alle 15,30 nella parrocchia di Sant'Ambrogio. [a. z.]

CELLE L.

Incendio distrugge un camper e un'auto

Un camper è stato distrutto ieri pomeriggio in piazzale Servettaz a Celle [illegible] [illegible] incendio che sarebbe [illegible] provocato da un corto circuito. E' successo poco dopo le 15. I proprietari del camper, una coppia di turisti di Varese, hanno cercato invano di spegnere le fiamme che si sono poi estese a una Renault 5 parcheggiata vicino. Quando sono arrivati i vigili del fuoco di Savona, l'autoveicolo era ormai distrutto. [a. z.]

[illegible]

Tegole e [illegible] pericolanti per il [illegible]

Il forte vento di tramontana, che per tutta la giornata [illegible] ieri ha imperversato in città e nel paesi del comprensorio, ha mobilitato i vigili del fuoco della centrale di via Nizza e del distaccamento portuale. I pompieri sono stati impegnati fino a tarda sera in decine di interventi per tegole, antenne, insegne e alberi pericolanti in via Turati, via Scotto, in via Torino. Molte segnalazioni [illegible] arrivate anche [illegible] Albissola Marina e da Calle Ligure. [c. v.]

OSPEDALE

Malati dimessi, un parcheggio per i parenti

Da ieri mattina sono entrate in vigore le nuovi disposizioni per la dimissione dei malati dall'ospedale [illegible] Paolo. I parenti potranno prelevare i malati direttamente alla porta dell'ingresso principale dell'ospedale. Grazie ad un sistema di sbarre [illegible] comando, infatti, sono stati riservati una decina di parcheggi in prossimità dell'ingresso. A questi posti auto possono accedere solo i parenti [illegible] assistiti che sono in lista di dimissione. [e. b.]

Domani la fiera

I falò di Vado per la festa di S. Giovanni

VADO L. In occasione della festa patronale di S. Giovanni Battista, stasera alle 22, [illegible] vuole un'antica tradizione, nelle frazioni della Valle e [illegible]. Ermete saranno accesi grandi falò, mentre a [illegible] dell'amministrazione comunale, in collaborazione con alcune ditte, alle 23, di fronte ai giardini a mare è in programma uno spettacolo pirotecnico. I fuochi d'artificio ritornano, così, dopo trent'anni di assenza. Domani, festa patronale, è prevista la fiera, [illegible] processione per le vie del paese mentre nella chiesa parrocchiale si svolgerà un concerto di musica per organo. Altre manifestazioni sono in programma nei locali della società di Mutuo soccorso «Pace e Lavoro» alla Valle con «La sagra della lumaca».

Intanto, [illegible] pomeriggio è stato inaugurato, del [illegible] gretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, il «Salone del Serramento». L'esposizione, che comprende oltre [illegible] ventina di stand, si chiuderà a fine [illegible].

[r. p.]

Offerti 120 milioni

Per Simona ultimi giorni di solidarietà

VADO L. Ultimi giorni per la sottoscrizione indetta da La Stampa - Specchio dei tempi a favore [illegible] Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa che sarà ricoverata, a luglio, in [illegible] centro specializzato svizzero. Superati i 120 milioni, la gara di solidarietà proseguirà ancora per tutt[illegible] il mese, anche attraverso alcune manifestazioni in programma [illegible] prossimi giorni.

Ieri [illegible] [illegible] mancati i contributi di enti [illegible] semplici cittadini che hanno voluto portare la loro offerta per Simona. Ques[illegible] gli ultimi contributi arrivati: Albina Bruzzone [illegible] mila lire; [illegible] 20 mila lire; Sms S. Ermete [illegible] Vado Ligure [illegible] mila; Alessandro Frezzati 100 mila lire; Franca Castelli 160 mila; NN 10 mila. Le offerte si ricev[illegible] alla redazione de «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 e si possono effettuare anche attraverso versamenti sul conto corrente 1329 della Banca Popolare [illegible] Novara, intestato [illegible] «Specchio dei tempi-Sottoscrizione Simona Ottonello».

[r. p.]

Soares a Stella

«Ho voluto salutare un amico»

SAVONA. E' durata un'ora, domenica pomeriggio, la visita a Savona [illegible] presidente del Portogallo, Mario Soares. Il capo dello Stato, che era accompagnato dal sottosegretario all'Interno, Giancarlo Ruffino, in rappresentanza del governo, ha visitato sul Priamar [illegible] museo Pertini (ospita le collezioni d'arte donate alla città dall'ex presidente della Repubblica). Poi [illegible] raggiunto il cimitero [illegible] Stella, dove ha sostato in raccoglimento dinnanzi alla tomba di Sandro Pertini «per onorare [illegible] [illegible] dell'amico di tante battaglie per la libertà».

Il presidente portoghese ha percorso a piedi la ripida salita che separa la piazza del paese dal cimitero. «Sapevo - ha detto Soares - che [illegible] presidente Pertini aveva voluto [illegible] sepolto a Stella. Ho voluto vedere dove di persona. E' stato un amico del Portogallo e mio personale, che ci ha aiutato durante la dittatura di Salazar e anche contro il pericolo [illegible] quella comunista, nei primi Anni Settanta».

[c. v.]

La situazione creatasi a Valloria in netto contrasto con la forte crisi demografica

Infermiere-madri, S. Paolo in crisi

Una quarantina di dipendenti dell'ospedale ha chiesto di essere collocata in aspettativa per maternità In difficoltà l'Usl a coprire i posti temporaneamente vacanti. L'organico [illegible] già carente di almeno 220 unità

SAVONA. «Baby-boom» nelle corsie dell'ospedale San Paolo. Sono almeno una quarantina le infermiere che [illegible] questi giorni hanno chiesto [illegible] [illegible] collocate in aspettativa per motivi [illegible] maternità.

Le dipendenti della VII Usl, dunque, sembrano farsi beffe delle statistiche sul calo demografico che in dieci anni ha sgretolato la popolazione della provincia di Savona. [illegible] attesa dei nuovi quaranta savonesi, il fenomeno sta tuttavia creando gravi inconvenienti ai dirigenti dell'unità [illegible] locale, che non sanno come coprire i posti resisi vacanti, sia pure temporaneamente.

Da sempre, infatti, la VII Usl [illegible] alle prese con gravi carenze di personale nel settore infermieristico [illegible] questo improvviso vuoto [illegible] sarà facile da affrontare.

«Indubbiamente quaranta infermiere in aspettativa per maternità rappresentano un dato originale - commenta [illegible] dottor Renato Panconi, coordinatore sanitario della VII Usl -. Una situazione che, per quanto possa destare curiosità, emerge chiaramente dai dati sullo stato di servizio del personale».

Il fenomeno è ancor più sorprendente se si considera che al San Paolo prestano servizio poco più di 400 infermieri, fra cui 310 donne. In base alla statistiche, quindi, almeno un infermiere su dieci (uomini compresi) in questi giorni è in attes[illegible] di un bimbo, mentre se si considerano solo le donne il rapporto è di 1 [illegible] 8. Un record da far impallidire la politica demografica del ventennio fascista.

Se poi si aggiungono le inevitabili assenze per malattia [illegible] il periodo delle imminenti ferie, [illegible] è difficile immaginare le difficoltà cui stanno andando incontro i responsabili dell'Usl per colmare le lacune.

Spiega l'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci: «In base al numero dei posti letto del San Paolo, la pianta organica dovrebbe essere ampliata di almeno altri 220 infermieri. [illegible] questo richiederà tempo. Nelle prossime settimane, intanto, prenderanno servizio [illegible] nuovi infermieri, che si [illegible] diplomati nella scuola allestita dalla nostra Usl. Ora si tratterà di discutere l'impiego dei nuovi dipendenti. Oltre che nell'ospedale, infatti, esistono forti carenze anche nei Distretti territoriali».

Conclude Locci: «La decisione verrà presa valutando le richieste del Consiglio dei sanitari o delle organizzazioni sindacali. Personalmente, mi sono impegnato [illegible] potenziare l'attività dei Distretti, che negli ultimi anni avevano perso gran parte delle loro funzionalità». [e. b.]

[illegible] AL TAR [illegible]

Inps e Usl sono in lite

Due [illegible] davanti [illegible] Tar per la VII Usl. La prima con l'Inps, la seconda [illegible] il presidente delle Opere sociali, Aldo Pastore. L'Usl ha presentato ricorso contro l'Inps in opposizione al decreto ingiuntivo con cui l'istituto esigeva il pagamento di [illegible] milioni di oneri sociali arretrati. Si tratta di una somma che l'Usl avrebbe omesso di versare per i contributi previdenziali di alcuni dipendenti che intrattenevano con l'unità sanitaria locale rapporti di lavoro solo occasionale. Secondo l'Inps, invece, si tratterebbe di un rapporto di collaborazione cotinuativa. Contro l'Usl, invece, hanno presentato ricorso il presidente [illegible] Opere [illegible]iali, Aldo Pastore e tre cittadini (Giorgio Carlini, Rosanna Aramini, Nadia Bruzzone) per il servizio di assistenza notturna ai malati. Pastore [illegible] l'affidamento dell'attività alla cooperativa «Il Faggio», ritenendo che il servizio dovrebbe essere garantito dalla VII Usl. [e. b.]

PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL [illegible]

Il ruolo delle pizzerie è troppo sottovalutato

Su «La Stampa» di giovedì 11 giugno a pagina 45 ho letto questa frase nel contesto di un servizio: «Siamo un locale serio. Il nostro menù si basa quasi esclusivamente sul pe[illegible], ma cotto. Non [illegible] [illegible] pizzeria».

L'articolo, firmato Fabio Pozzo, riferiva sulle reazioni dei ristoratori liguri all'ordinanza del ministero della Sanità che vieta agli stessi di somministrare ai propri clien[illegible] piatti a base di pesce crudo fresco e a parlare [illegible] titolare del ristorante «Imperia» di Savona.

Questa non è la prima volta che mi capita di trovare chi scredita l'istituto della pizzeria: già [illegible] passato ristoratori, albergatori e persino presidi ed insegnanti di istituti alberghieri, qui come altrove nel re[illegible] del Paese, hanno agito o parlato per sminuire, e maliziosamente criticare, quella che invece è un'attività professionale a sé stante, ben identificata e distinta da altre che operano a loro volta nel settore della ristorazione.

Tuttavia, se ieri un'affermazione come quella di questo signore (il giornalista non ne ha riportato il nome) poteva esse[illegible] accettata passivamente e incondizionatamente poteva accrescere quel dissapore infondato che caratterizza i rapporti tra la categoria dei ristoranti e quella delle pizzerie, oggi [illegible] sottolineare l'infondatezza e la stupidità c'è il Galaxpizza, un consorzio di pizzerie e ristoranti costituitosi appositamente per rivalutare [illegible] migliorare l'immagine, l'attività e il ruolo sociale ed economico della pizzeria.

Per questo motivo, quale pizzaiolo, proprietario di pizzeria e presidente del suddetto Consorzio, ammonisco quanto detto da questo signore e lo invito caldamente a rivedere la sua posizione, aggiornandosi sull'evoluzione professionale, tecnica, normativa, qualitativa del nostro settore. Resto a completa disposizione per informazioni e chiarimenti.

Sandro Spina, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.091 (Ilotta Val Bormida)
Pietra Ligure: 625.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.069
Andora: 85 344
Borghetto: 970 238
Laigueglia: 690 231
Carisio: 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20.
Alla Rocca, via Chiavella 14, tel. 801.318.
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. [illegible]
Dell'Ospedale, corso Italia 178, tel. 829.937
Il [illegible] notturno [illegible] garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono [illegible]. Dalle 19,30 alle 24 a [illegible] aperta. Dalle 24 alle 8,30 [illegible] saranno abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti
Alassio: *Bonavia*, corso Vi[illegible] Veneto, tel. 640.606
Albenga: *Comunale*, ospedale Piazza del Popolo, telefono [illegible]
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, telefono 502.650.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, telefono 668.213.
Millesimo: *Sanioli*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.938.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 56, tel. 628.021.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107.
Varazze: *Trinchieri*, corso Matteotti 45, tel. 97.126.

[illegible]

Notturna, prefestive e festive:
[illegible] Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
[illegible] Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564 027
[illegible] Arenzano 912.7308
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

[illegible] 22 GIUGNO

NATI. Elia Raffa, Francesca Ganduglia.
MORTI. Maria Antonietta Giusto ved. Parodi, di 84 anni, residente a Varazze [illegible] via IV Novembre 19/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8;[illegible].
Dora Saffirio, di 86 anni, residente a Cairo Montenotte [illegible] via Colla 31, Filomena Pesclo ved. Ratto, [illegible] anni, residente a Stella Santa Giustina [illegible] via Michelino Pippo 57/3; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,45.
Giuseppina Zunini, di [illegible] anni, abitante a Savona in via Famagosta 15/7; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 8,50 nella chiesa di Sant'Andrea in piazzetta dei Consoli.

MATRIMONIO. Mario Mignone e Luciana Marchini, via Aglietto 94/23. Paul Charles Cook [illegible] Cinzia Frumento, via Alessandria 6/12. Agostino Valente e Raffaella Nappo, via Mignone 23/3.
Salvatore Tridico e Anna Contelessa, via Vacciuoli 3/1. Luigi Lastrucci e Anna Solari, galleria Scarzeria 5/19. Renato Lugas e Mausi Nardi, via Chiabrera 25c/7. Mauri[illegible] Ottomano [illegible] Silvia Siri, via Giusti 1/34.

GLI APPUNTAMENTI

L'estate dei bagni marini

Si intitola «Nonsoloibiza» il programma di manifestazioni estive organizzato dalla «Dj band» in collaborazione con alcuni stabilimenti balneari di Savona [illegible] Albissola. La rassegna, giunta alla terza edizione, prevede, oltre a una serie [illegible] spettacoli notturni, molte iniziative [illegible] animazione e giochi sulla spiaggia. Tra gli stabilimenti balneari che ospiteranno gli appuntamenti con il divertimento, i Bagni Umberto, gli Olimpia, i Savona, gli Italia e gli Sport. La prima iniziativa è [illegible] programma sabato ai bagni Italia con [illegible] sfilata di biancheria intima. [e. b.]

[illegible]

Danza e poesia sul Priamar

Ha preso il via nella Sala Ombrello la prima edizione delle Settimane internazionali della danza d'estate che prevede una serie di stage di balli classici jazz e afro [illegible] la partecipazione di insegnanti [illegible] livello mondiale. Nell'ambito della [illegible] iniziati[illegible] è stata allestita un'esposizione [illegible] grafiche [illegible] poesie di Rosanna La Spesa e Maria Luisa Medini dedicate alla danza. [illegible]. z.]

STELLA

«Il balcone fiorito»

La Pro Loco di Stella ha reso noti i risultati del concorso «Balcone fiorito» che si [illegible] svolto dal 1° al 14 giugno. Per quanto riguarda i balconi il primo premio è stato assegnato a Piera Siniscalchi di Gameragna, mentre seconde classificate a pari merito sono Margherita Rebagliati [illegible] Assunta Salvietti, entrambe di Gameragna. Nei giardini [illegible] primo premio [illegible] andato a Teresa Persico di S. Martino. [a. z.]

ALBISOLA

Corsi di ceramica

Sono [illegible] aperte le iscrizioni ai [illegible]i estivi [illegible] ceramica organizzati dal Comune di Albisola Superiore. Le lezioni del primo dei cinque corsi che si articoleranno durante l'intera stagione estiva hanno avuto inizio ieri presso la scuola [illegible] ceramica di [illegible] alla Massa. Possono iscriversi anche bambini che abbia[illegible] compiuto gli otto anni. [a. z.]

Pietra ligure, scalpore per le dichiarazioni rilasciate dal primario Lorenzo Spotorno

«Il S. Corona deve cambiare rotta»

Il professore deciso a lasciare l'ospedale: «Non ci rendiamo conto di quanto sia importante per l'economia locale». Cauto il direttore sanitario. La solidarietà del collega Renzo Mantero e dell'amministratore Locci

Il Santa Corona nella bufera

PIETRA LIGURE. non ci assumiamo tutti nostre responsabilità, per il proprio ruolo, il nostro ospedale fra polemiche pretestuose e gratuite, rischia veramente di essere declassato o di perdere le potenzialità ha». Lorenzo Spotorno primario di traumatologia ed endoprotesi Santa Corona di Pietra Ligure conferma la sua intenzione di lasciare il nosocomio «se non ci sarà un cambiamento di rotta e nuova "testa" che diriga».

La decisione di Spotorno ha provocato un certo scalpore «in uno degli ospedali strategici per la sanità pubblica nel Ponente ligure». La presa di posizione condivisa professor Renzo Mantero e dall'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci. Più moderate le reazioni nel Finale

Spotorno ribadisce: «Non ci rendiamo conto di che cosa rappresenta per tutta l'economia locale una struttura come Santa Corona. Con l'industria turistica che vacilla e con la maggio che è sull'orlo di una crisi, il nostro ospedale è fonte di reddito per centinaia di famiglie. Tutto questo rischia di svanire per polemiche e disservizi, comuni ad altri ospedali». Prosegue: «In certe divisioni del San Paolo le cose stanno come da noi, ma non c'è la levata di scudi che c'è stata al S. Corona. Un po' di sacrifico si impone se vogliamo lasciare ai nostri figli una struttura efficiente che dia garanzie al malato occupazione. Non ci sono dubbi che certi nomi sono di richiamo per molti pazienti. Non si spiegherebbe perché abbiamo tinaia di operazioni in programma per pazienti provengono da tutta Italia».

Il direttore sanitario del Santa Corona, Piero Bussetti, «il primario ha ragione a lamentarsi e a difendere professionalità del suo reparto. Anche San Paolo ci sono ancora disservizi di infermieri. evidente che certi "numeri uno" danno lustro alla Sanità, sia a livello nazionale che locale. Se medici del livello Spotorno e Mantero scelgono la sanità pubblica non è certo per denaro, guadagnerebbero molto di più in clinica. Non è giusto che tutti i primari siano considerati allo modo. Per certi "fuoriclasse" ci vorrebbe contratto tipo privatistico». Quando il parere Renzo Mantero, primario di chirurgia della mano a ia: «Quello che succede oggi per Spotorno per me è storia di ieri. Anch'io me ne sono andato sbattendo la porta. La sera stessa delle dimissioni però sono stato raggiunto telefonicamente dal ministro della Sanità e da quel momento le cose sono cambiate. Il mio reparto oggi è perfetto, ma non mi posso lamentare».

Al Santa Corona di Pietra Ligure resta comunque un clima di incertezza denunciato anche dal sindacato. In metà dei reparti la carenza di infermieri è cronica. Secondo i parametri ministeriali ne mancherebbero oltre 400. Anche il deficit di bilancio (32 miliardi) non fa dormire sonni tranquilli ai dipendenti. «Il passivo è in gran parte determinato dagli stanziamenti regionali che sono inferiori alle previsioni reali» dicono alla direzione amministrativa del nosocomio. Intanto a fine giugno l'amministratore straordinario, Mario Damonte, lascia l'incarico. Affiorano i contrasti anche fra dc e psi nel Comitato dei garanti.

Augusto Rambado

Lorenzo Spotorno ha stupito con la sua dichiarazione di voler lasciare l'ospedale «Al vertice ci deve essere una nuova testa»

Sandro Elena presidente del Comitato dei garanti smorza la polemica «La situazione non è così drammatica rispetto agli altri ospedali»

Renzo Mantero condivide la posizione del collega Spotorno Anche lui ha preferito la carriera ospedaliera a quella privata

Luciano Locci amministratore straordinario della Usl «Il primario ha ragione fa parlarsi di tutto il suo reparto»

Ad Albenga

L'ospedale si difende

ALBENGA. Le accuse di poca funzionalità e sicurezza al pronto soccorso di Albenga non vanno proprio giù agli amministratori della quarta Usl. Gianni Nari, amministratore straordinario, e Roberto Parodi, direttore sanitario, respingono con forza polemiche qualche giorno fa. «E' stato detto che mancava addirittura il disinfettante. Se è vero, qualcuno dovrà risponderne. Nessuno infatti, ha mai negato medicinali e apparecchiature. Siamo anzi, tra le poche Usl che ha predisposto un piano di acquisti e che mette a disposizione degli operatori quanto viene chiesto», spiegano.

Nari e Parodi non nascondono i problemi: «Manca l'astanteria, è vero, ma è il Piano sanitario regionale che non la prevede per Albenga. Il nostro, secondo Genova, non è un pronto soccorso ma pronto intervento. Nonostante questo, unici in Liguria, abbiamo istituito un servizio di pronta disponibilità che affianca il personale di turno. Significa che, in caso di emergenza, ci dei medici che possono chiamati per intervenire in tempi brevi. Sul personale paramedico non è una novità che sia insufficente, ma non solo ad Albenga».

E i locali angusti? «Rispetto al passato lo spazio disponibile raddoppiato nel 1989. Purtroppo siamo obbligati in una struttura medioevale. I problemi di spazio e razionalizzazione abbiamo in tutti i reparti ma per questo si può parlare di carenze. I reparti sono tutti funzionanti e danno della sicurezza. Certo, l'ideale la costruzione del nuovo ospedale. Siamo gli unici aver presentato i progetti e tutta la documentazione richiesta dal Piano nazionale che dovrebbe finanziare nuova struttura. I tecnici dell'Esaote, la ditta incaricata dalla Regione per verificare la fattibilità, ci hanno fatto i complimenti. Siamo arrivati al punto dare la disponibilità ad alienare dei beni pur di raggiungere la somma per la costruzione», aggiungono. [a. p.]

Situazione in Valbormida

In arrivo i soldi per Cairo e per le residenze degli anziani

CAIRO M. «E' necessario precisare l'esigenza potenziare l'ospedale di Cairo al fine di escluderlo dagli standard minimi previsti dalla Finanziaria 1992». E' passaggi più interessanti del documento regionale che in questi giorni gli amministratori stanno valutando prima di tornare a discutere sui problemi dell'accorpamento dell'Usl di Carcare quella Si tratta un'ipotesi, la cui bozza stata distribuita dall'assessore sanità della Regione Rosario Bellasio.

Gli amministratori della Val Bormida, che hanno incontrato Bellasio Genova, pur respingendo l'accorpamento, hanno di gradire il contenuto della bozza per promesse che, se mantenute, miglioreranno la sanità valbormidese. Una verifica delle intenzioni della Regione si avrà entro la fine del mese. Bellasio ha garantito che non ci sarà una diminuzione dell'assistenza sanitaria nell'entroterra, oltre al potenziamento dell'ospedale di Cairo e la realizzazione delle Residenze sanitarie per anziani. Alla fine di giugno saranno erogati i finanziamenti costruzione della Rsa e il completamento dell'ospedale di Cairo.

Tra pochi giorni la prova che le promesse dell'assessore regionale sono autentiche. Passando l'accorpamento sarebbe potenziato di assistenziali e sanitario. Il documento specifica gli interventi che saranno attuati, ma lascia intravedere i vantaggi che deriverebbero al sistema sanitario valbormidese in caso di accorpamento.

E' il motivo che rende titubanti in merito gli amministratori locali, contrari all'accorpamento e in attesa di valutare nei fatti la volontà investire soldi per la sanità valbormidese. Se passerà l'ipotesi in discussione, sia pure con gli aggiustamenti proposti dai Comuni e indipendentemente dalla decisione di accorpare o anche l'Usl di Carcare con quella savonese, la realtà sanitaria nell'entroterra risulterà radicalmente modificata. [e. m.]

IL PRIMO GIORNO D'ESAME

In Marco Bruzzone, Ferdinando Adorno, Alessandra Villa, Stefania Lo Maglio, Angela Icardi e Alberto Scarlato In basso: Cristiana Battista, Massimo Merli, Federica Venturino, Valerio Valle, Veronica Spidaliera e Claudia Bruno

Netta preferenza degli studenti per la prova di attualità sul degrado della Terra

I savonesi hanno scelto l'ecologia

Molti seguito i lavori della recente conferenza di Rio. Al classico «Chiabrera» qualcuno ha svolto le problematiche letterarie e storiche. Tra i primi a finire i ragazzi del Leon Pancaldo

SAVONA. iniziati ieri mattina per 2253 studenti gli esami di maturità con prima prova scritta, quella di italiano. E' stato il tema di attualità, riguardante l'ambiente il degrado ecologico che ha colpito la Terra ad attrarre in modo particolare i ragazzi, forse che per la recente conferenza mondiale di Rio. Solo al liceo classico «Chiabrera» l'ecologia è sostituita poeti del primo Novecento e suffragio universale del 1913.

I più veloci sono stati i ragazzi dell'istituto nautico «Leon Pancaldo». Il primo in assoluto è l'aspirante capitano Valerio «Ho fatto il sull'ambiente perché mi sembrava il più semplice e quello dove potevo spaziare di più. L'unico pericolo era quello di cadere nei luoghi comuni, ma penso di non averlo fatto». Anche il pagno Paolo Brigatti ha fatto la stessa scelta: «Il tema sull'ambiente mi sembrava il più semplice e poi con la recente conferenza mondiale di Rio ho potuto seguire attentamente tutta la questione mondiale devo dire mi ha aiutato parecchio».

Un po' più combattuti i «macchinisti». Stefano Ratto ed Emanuele Camporese si sono anch'essi al delicato problema dell'ecologia. Ha scelto invece la letteratura è Claudia Bruno: «Ho preferito i poeti del '900 perché mi sembrava un tema alla mia portata. Per il tema ecologico avevo timore di dire banalità».

Veronica Spidaliera del liceo artistico «Martini» ha scelto l'ecologia perché è da sempre molto sensibile al problema: «Mi sembrava un tema valido da sviluppare nel tempo che avevamo a disposizione. E poi è un problema attuale che deve essere trascurato».

Ben diverse la situazione al liceo classico «Chiabrera» dove maggior parte ragazzi non ha preso in considerazione il tema di attualità. Infatti Fabio Damonte si è dedicato al tema storico: «Ho scelto questo argomento perché sarà la materia che porterò all'esame periodo storico richiesto non era molto ampio quindi c'era tutto tempo per poter spiegare dettagliatamente la situazione storico-politica. Anche il tema di letteratura non era da disprezzare perché parlare degli autori del primo Novecento non era poi così difficile». Infatti la sua compagna Cristiana Battiston lo ha scelto: «Ho intenzione di portare italiano all'orale e fare il tema mi ha consentito anche di provare il mio grado di preparazione».

L'ambiente è stato molto gettonato anche all'istituto commerciale «Boselli», come dicono Federica Venturino e Michela Azioni: il tema più facile da svolgere. Per quello di letteratura dei problemi sugli stessi autori perché durante l'anno siamo riusciti a trattarli».

Anche all'istituto tecnico industriale «Ferraris» l'ecologia è andata in testa alla hit-parade. Michele Pace afferma: andata per esclusione. Il tema di letteratura era troppo difficile e quello storico incredibile visto che da noi soprattutto in quinta, la storia viene un po' trascurata». Esce felice dalle sei ore di tema un folto gruppo di ragazzi: Silvio Dezza, Mario Bresciani, Fabrizio Canepa, Roberto Glogowschek e Rino Vincenzi. In coro esclamano: «Abbiamo scelto l'ecologia perché era il più facile» e poi si infilano al bar. Chi si è certamente distinto Luca Ghione che scelto tema specifico degli istituti tecnici riguardante frase del premio Carlo Rubbia sulla conoscenza delle persone: «Ho cercato di fare questo tema collegandomi agli autori studiati quest'anno, in particolar modo con Leopardi».

Scelta diversa per due ragazze dell'istituto professionale per il commercio «Mazzini». Infatti Rossana Comi e Cinzia Novaro che hanno scelto tema specifico per la loro scuola riguardante il rapporto tra il lavoro e il lavoratore: «Ci sembrava un abbastanza semplice poter sviluppare nel migliore dei modi. Quello sull'ecologia era troppo ampio per poterlo fare bene senza correre il rischio di ripetersi inutilmente». [m. n.]

Anche al classico «Pascoli» ha trionfato la problematica ambientalistica

«I poeti, tema troppo difficile»

Ad Albenga contestato l'argomento letterario

ALBENGA. Facce allegre all'uscita del liceo classico «Pascoli» di Albenga. Il primo giorno della maturità non sembra avere lasciato grossi traumi. I temi, anche se non tutti sono piaciuti, non sono sembrati particolarmente difficili. «Tutto sommato pensavo peggio. il tema letterario che quello di attualità erano belli. Un po' più particolare quello di arte», spiega Bruzzone, albenganese.

«Adesso speriamo vada bene la seconda prova. Italiano, tutto sommato, è sempre un rischio. Basta poco per uscire fuori e per non dimestichezza un autore. Si rischia di compromettere l'esito della prova», fa eco Alberto Scarlato di Ceriale.

Se al classico sono contenti, non altrettanto si può dire allo scientifico «Giordano Bruno», sempre Albenga. Quasi nessuno ha scelto il letterario. «Hanno scelto dei poeti che noi non avevamo in programma. Credo che nessuno tra noi fosse in grado di svolgere un tema di Corazzini o Palazzeschi», spiega Stefania Lo Maglio di Andora.

Aggiunge Alessandra Villa, lei di Andora: «La maggior parte di noi ha scelto il tema di attualità, in queste settimane abbiamo seguito la conferenza di Rio e gli altri temi e potevamo quindi le basi per scrivere cose sensate».

«Parlando con i compagni di classe abbiamo comunque convenuto che i temi dati erano abbastanza interessanti. Certo, quasi nessuno ha avuto la possibilità di svolgere quello letterario ma, del resto, siamo allo scientifico e difficilmente si sceglie quello letterario», spiega Angela Icardi di Laigueglia. Conclude Ferdinando Adorno di Alassio: «Personalmente ritengo che metà dell'esame si può ormai considerare passato. Adesso la seconda prova e gli orali, ma essersi tolti il tema è un grosso passo avanti».

Soddisfazione mista a timore anche nelle altre scuole superiori della Riviera. «L'italiano è sempre stata la mia bestia nera. Rispetto alle medie varie materia credo di aver svolto un buon tema, ma lo saprò dire non appena saprò i risultati», ride Angelo Nappi, maturando all'istituto tecnico. E aggiunge: «Scherzi a parte penso di aver fatto un buon tema. Adesso mi devo concentrare solo su quello che ancora deve arrivare. Ma sembra questo benedetto esame sia così tremendo lo dipingono. Anche la commissione mi è sembrata disponibile. Vedremo agli orali».

Abbastanza soddisfatti dei titoli e commissioni anche alla ragioneria di Loano e all'alberghiero di Alassio. Per tutti, insomma, l'esame di maturità si è presentato come un ostacolo insormontabile, ma anzi è stato superato un'apparente serenità. Adesso non resta che affrontare la seconda prova. [a. p.]

In Valbormida, parlano i giovani di Carcare, del Patetta dell'Itis

Al Calasanzio un po' di delusione

Niente prosa, via con gli argomenti di attualità

CAIRO M. I maturandi valbormidesi si sono affidati al tema di attualità. Una scelta fatta sia da parte degli studenti dell'Istito tecnico commerciale per geometri «Patetta», sia da quelli dell'Itis sia dai liceali del «Calasanzio», che in larghissima maggioranza hanno preferito evitare di addentrarsi nella letteratura, nella storia nella fisica.

«I temi - osserva Angelo Vico della 5ª Amministrativo - non hanno risposto alle nostre aspettative. Pochissimi gli studenti che hanno scelto il tema di letteratura: difficile analizzare personalità autori che nei programmi scolastici stati approfonditi. Per cui scelta "obbligata" è risultato il tema di attualità».

Anche per Silvia Zunino che frequenta la 5ª Igea il tema letterario era «inaspettato». Quello di attualità invece era in un prevedibile. «I nostri programmi non ci hanno permesso di scegliere quello di letteratura e neppure quello storia - le fa Andrea Morena delle 5ª Geometri -. Tutto comunque, il clima in classe era piuttosto tranquillo anche naturalmente all'inizio c'era un po' di preoccupazione. Ma poi, un po' perché l'argomento ecologico stato molto dai giornali e dalla televisione, molti di noi hanno affrontato il tema modo più sicuro».

comprensibile tensione ha accompagnato invece gli allievi dell'Itis. Dice Massimo Germano: «Anche da noi è stato scelto in larga maggioranza il tema di attualità. Per quello letteratura ci aspettavamo autori Foscolo o Verga e non Palazzeschi Corazzini o Moretti».

Un po' di delusione anche per gli studenti del liceo «Calasanzio» di Carcare. Osserva Massimiliano Cagnone dello scientifico: «Certo, pensavamo ad un tema di letteratura che affrontasse autori come Verga. Più prosa, insomma. parte di noi si è affidata all'attualità, altri a quello di storia o fisica». proprio al liceo scientifico si registra il maggior numero di allievi, rispetto agli altri istituti valbormidesi, che hanno preferito il quarto tema in cui richiesta un'analisi su una frase del premio Nobel, Carlo Rubbia.

L'attualità ha imperversato anche al classico dove qualche studente non ha nascosto perplessità. Osserva Alessandro Pancini: autori sono poco conosciuti. Alcuni di noi hanno ripiegato sulla storia, ma soprattutto sull'attualità. Pochissimi, invece, gli allievi che hanno scelto greco. Temevano di rischiare troppo».

Pareri unanimi, dunque, fra i maturandi della Val Bormida. Pareri e commenti che non si discostano da quelli espressi dagli studenti savonesi al termine della prima giornata di prove scritte. [l. b.]

Molti hanno seguito dall'Aurelia le evoluzioni della libellula

Salvataggio sugli scogli

L'elicottero dei vigili del fuoco è dovuto intervenire a Capo Torre per portare in salvo un turista caduto dal sentiero. Un difficile intervento

CELLE LIGURE. Migliorano le condizioni di Salvatore Filecci, 34 anni, il turista milanese che domenica pomeriggio è precipitato sugli scogli di Capo Torre, tra Albisola e Celle Ligure, ed è stato tratto in salvo grazie all'intervento degli uomini del nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova. I medici del reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo, dove l'uomo è ora ricoverato, gli hanno riscontrato fratture alle gambe e trauma cranico: secondo la prognosi dei sanitari, il turista milanese guarirà in un mese.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 15. Salvatore Filecci, secondo quanto ha poi raccontato ai soccorritori, per raggiungere la spiaggia ha preferito imboccare una scorciatoia impervia. Ma, dopo aver fatto pochi passi, ha perso l'equilibrio ed è caduto su uno scoglio difficile da raggiungere a piedi. Per soccorrere il turista milanese il centralino unificato della VII Usl (coordina gli interventi delle ambulanze e successivamente ha dovuto chiedere l'intervento dei vigili del fuoco e quindi dell'elicottero.

Poco dopo le 15 dall'hangar genovese è decollato l'Agusta 206 che ha raggiunto la zona dove era avvenuto l'incidente. Decine di turisti hanno seguito con il fiato sospeso le operazioni di soccorso alle quali hanno partecipato anche

Il ferito adagiato su uno speciale tipo di barella (FOTOSERVIZIO G. CHIAMMONTI)

squadre dei vigili del fuoco di Savona, i volontari della «Croce verde» di Albisola, un medico e un infermiere del S. Paolo, usciti con l'automedicale, come previsto per i casi di urgenza.

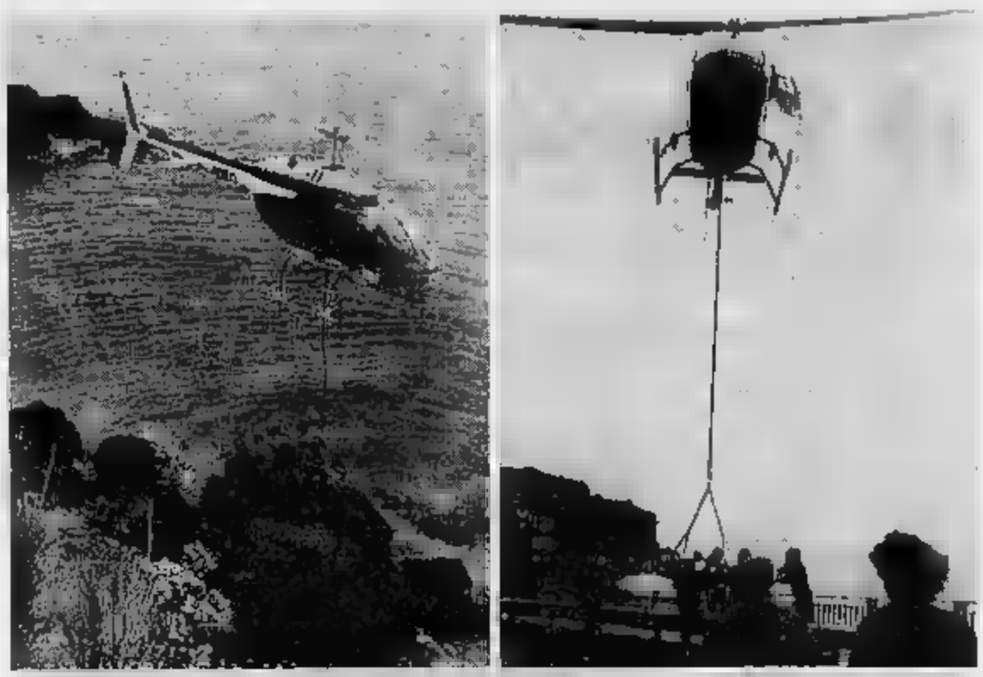
Salvatore Filecci è stato sistemato su una barella «toboga» le cautele richieste dal caso. Il turista milanese, cadendo sugli scogli, aveva infatti riportato un trauma cranico e fratture in varie parti del corpo, che sembravano molto gravi. La barella è stata fissata al gancio baricentrico dell'elicottero e, quindi, issata dalla libellula dei vigili del fuoco. Poi l'elicottero si è spostato verso l'ambulanza, che era in attesa sull'Aurelia, e ha delicatamente deposto la barella sulla sede stradale.

Il turista milanese è stato quindi trasportato all'ospedale savonese dove i medici del pronto soccorso avevano già predisposto le attrezzature necessarie per le prime cure. Le condizioni di Salvatore Filecci si sono rivelate fortunatamente meno gravi del previsto. Anche l'esame Tac, alla quale l'uomo è stato sottoposto, non ha messo in luce gravi lesioni. **(c. v.)**

Un servizio che funziona

GENOVA. L'intervento di domenica testimonia una volta più il grado di preparazione e coordinamento a cui sono arrivati, in Liguria e in particolare in provincia di Savona, alcuni settori del soccorso. L'intervento dell'ambulanza, la richiesta di aiuto ai vigili del fuoco e la decisione di ricorrere all'elicottero hanno seguito un copione ormai diffuso. Si trattava di recuperare un traumatizzato sugli scogli, operazione quasi impossibile con mezzi normali. E' andato tutto bene, grazie alla grande professionalità degli uomini del Nucleo.

Un servizio importante, che da qualche settimana è reso più completo dall'accordo con la Regione che ha dato vita all'Eta (Emergenza territoriale aviotrasportata) e che consente all'elicottero di decollare con a bordo un medico rianimatore. Sarà messo alla prova, a partire dal prossimo week end, con l'operazione «Vacanze serene», che riguarderà tutte le autostrade della provincia di Savona. **(c. v.)**



I tre momenti culminanti dell'intervento: il 206 dei Vigili cala la fune per agganciare la speciale barella «toboga» (in alto a sinistra); il pilota fa scendere adagio la barella sulla via Aurelia (in alto a destra) e poi (qui sopra) si posa sulla Scarale

Potrebbe essere parte del petrolio sommerso della «Haven»

Avvistata una chiazza nera in mare tra Celle e Varazze

VARAZZE. Allarme per una chiazza oleosa l'altra mattina tra Varazze e Celle. Per conoscere la natura dell'inquinamento, l'associazione Bagni Marini di Varazze ha inviato ieri mattina un telegramma alla Capitaneria di porto che dovrà procedere ai controlli ed eventualmente richiedere un prelievo dei tecnici della VII Usl.

Segnalate sabato mattina dai pescatori delle cooperative varazzine nel tratto di mare tra i Piani d'Invrea e Celle Ligure, sembra che la chiazza nera si sia spostata, sin da domenica pomeriggio, verso il Ponente savonese. Tra le ipotesi sull'origine della macchia, molto estesa e iridescente, viene avanzata quella del lavaggio non autorizzato delle cisterne di alcune petroliere in rotta verso i porti di Multedo o Vado Ligure; oppure un affioramento delle tonnellate di petrolio iraniano che si trovano ancora sepolte al largo di Arenzano, ad oltre un anno dall'affondamento della superpetroliera Haven, a profondità che superano i

La petroliera cipriota «Haven»

trenta metri.

Non si esclude, infatti, che con l'aumento della temperatura del mare, parte delle sostanze adagiate nei fondali possano essere salite in superficie sciogliendosi, come era stato, del resto, previsto dai tecnici. Dopo l'esplosione della superpetroliera, all'epoca della bonifica delle spiagge e mare i controlli monitorizzati dei fondali avevano previsto anche questa eventualità.

Non è comunque neppure da escludere l'ipotesi che la chiazza oleosa sia il frutto di operazioni di disinquinamento effettuate nelle zone portuali di Genova. Circa un mese fa un fenomeno analogo si era verificato nel tratto tra Varazze e Pietra Ligure con la presenza di una lunga scia schiumosa e giallastra.

Solo qualche tempo dopo si era scoperto che la chiazza era derivata dall'uso di sostanze chimiche solventi per limitare e diluire il petrolio fuoriuscito da una cisterna, nel porto di Voltri, durante le operazioni di scarico di una nave. In quell'occasione, il Comune di Varazze e l'azienda di promozione turistica avevano inviato un telegramma di protesta alla Regione e alla Capitaneria di Genova nel quale si riservavano di chiedere il risacimento dei danni ai responsabili dell'inquinamento. **[a. z.]**

Bande di giovani in preda all'alcol hanno devastato cabine e anche vetrine di negozi

Varazze, bagnini contro i teppisti

Hanno deciso di trasformarsi in vigilantes dopo gli ultimi raid contro gli stabilimenti balneari. Controlli notturni delle spiagge durante i weekend. La scorsa estate l'iniziativa aveva fornito risultati positivi

VARAZZE. Porte sfondate, serrande ridotte a brandelli, cabine divelte, vetrine rotte, sono solo alcune conseguenze degli atti di teppismo registrati a Varazze nella notte tra sabato e domenica.

Presi di mira sono stati gli stabilimenti balneari «Margherita», «Succursale», «Letizia» che si trovano vicino alle discoteche «Gilda», «Gilda Estate», «Lido disco Club», le più frequentate dai giovani amanti del ballo e delle lunghe notti in Riviera. I concessionari dei bagni marini di Varazze, che hanno denunciato gli atti vandalici ai carabinieri, non nascondono le loro preoccupazioni. Non è la prima volta, infatti, che si verificano, nella stagione estiva, gravi atti teppistici. Ma è forse il primo anno in cui l'attività distruttiva dei teppisti ha coinciso con l'apertura degli stabilimenti balneari. Fino all'anno scorso, i problemi legati alle criminalità giovinastri che si divertono, magari in preda ai fumi dell'alcol, a distruggere le cabine dei bagni marini, avevano un periodo limitato di azione che corrispondeva con il mese di agosto, quando il turismo, anche quello pendolare, disorganizzato e selvaggio, registra un vero e proprio boom.

Il fatto che a dover fronteggiare l'emergenza teppisti si sia iniziato a giugno, crea quindi maggiore allarme tra i gestori dei bagni. Per arginare il problema, molti di essi hanno scelto da tempo di presidiare la spiaggia fermandosi a dormire nelle cabine proprio per evitare gravi danni a spogliatoi e bar. Ma non si esclude che anche per l'attuale stagione estiva si organizzino squadre di vigilantes per controllare, a turno, le spiagge di Varazze.

I carabinieri, che già effettuano un servizio 24 ore su 24, specie in prossimità delle discoteche, non possono, infatti, essere garanti di un controllo sistematico nei bagni. E' quindi compito dei gestori tutelare le strutture in suo possesso.

«Se gli atti di teppismo continuano - hanno detto alcuni concessionari dei bagni marini di Varazze - escludiamo di ripetere l'esperienza fatta qualche anno fa, organizzando squadre di vigilanza per evitare disastri. E' comunque probabile che i controlli siano effettuati solo nei fine settimana quando, tra gruppi di giovinastri, si scatene, inspiegabilmente, la furia distruttrice e a farne le spese sono le sdraio, gli ombrelloni, le cabine dei bagni, le vetrine dei negozi».

Proprio ieri i carabinieri di Varazze hanno individuato e denunciato Sergio Parro, giovane abitante in via Alpicella 26, responsabile di aver distrutto la vetrina del Cai in corso Colombo. **[a. z.]**

I controlli del sabato sera

Continuano, a Varazze, i controlli dei carabinieri per arginare il problema della microcriminalità legata alla droga e al consumo occasionale del sabato sera. Dopo la segnalazione alla prefettura dei 25 tossicodipendenti trovati in possesso, sabato scorso, di cocaina, eroina e hashish per uso personale, si fa più serrata la vigilanza dei carabinieri che negli ultimi tempi hanno riscontrato, tra i giovani, l'abitudine di consumare stupefacenti prima di entrare nei locali notturni. Si tratta principalmente di ragazzi provenienti da Genova, Milano, Torino, che rimangono quasi sorpresi del fatto che a Varazze vengano effettuate severe perquisizioni. I controlli, durante la stagione estiva, vengono anche estesi alle zone libere dove si radunano saccopelisti che tentano di campeggiare contravvenendo alle disposizioni della Capitaneria. Nelle ultime settimane oltre cinquanta saccopelisti sono stati denunciati. **[a. z.]**

Farmacia di Varazze

Operai comunali denunciati per furto

VARAZZE. Cinque operai del Comune sono stati denunciati dai carabinieri per furto aggravato. Giovanni Perata, 44 anni, abitante in via Ceresa 53, Angelo Fornari, 44 anni, via Centalupo 53, Arturo Podioli, 45 anni, via Piave 162, Pietro Giusto, 44 anni, via Mombello 13/5, Pietro Zunino, 40 anni, località Crovo, frazione Faje, rischiano, inoltre, il licenziamento.

Incaricati di spostare da un magazzino il materiale che non era stato acquistato dalla nuova proprietaria dell'ex farmacia comunale di piazza XXIV Maggio, i cinque operai si sono appropriati di cosmetici, calzature e altri prodotti in deposito. Il materiale, del valore di alcuni milioni di lire, è stato trovato dai carabinieri durante le perquisizioni nelle abitazioni dei denunciati. Tutti hanno ammesso il fatto e si sono dichiarati disposti a restituire la merce. **[a. z.]**

Braccio di ferro tra il sindaco e gli operatori del centro storico

«L'isola pedonale è una rovina»

I commercianti di Albisola Superiore protestano

ALBISOLA S. E' guerra aperta tra i commercianti del centro storico, che contestano l'isola pedonale, e il sindaco socialista Adelio Venturino. Dopo l'istituzione del divieto di circolazione alle auto in via della Rovere, entrato in vigore dall'inizio del mese, continuano le proteste dei commercianti e degli artigiani che svolgono la loro attività in questa zona e che affermano di aver registrato, in pochi giorni, un calo delle vendite del 50 per cento.

«Da quando c'è l'isola pedonale - spiega Andreino Migliotto, tabaccaio - la strada è diventata un troncone morto come avevamo previsto quando abbiamo chiesto al sindaco di revocare la delibera. Se l'isola non sarà abolita, vorremmo almeno che il Comune valutasse con noi i danni della sua scelta». Ad appoggiare la protesta dei commercianti c'è anche la Confintesa, che si è fatta carico di esprimere al sindaco il disagio delle categorie motivandolo anche con il fatto che i parcheggi sono lontani e la gente, piuttosto che abbandonare l'auto e fare due passi, preferisce servirsi altrove.

«Se il problema è il parcheggio - spiega il sindaco - posso dire che è stato risolto visto che, con lo spostamento del capolinea del bus, abbiamo ricavato una decina di posti auto in piazza della Libertà. E per lo scarico merci, gli esercenti potranno contare su un'autorizzazione del Comune».

E conclude: «Non mi fa piacere che i commercianti di via della Rovere versino in difficoltà, ma devono rendersi conto che il mio compito è quello di tutelare tutte le categorie. Esistono molti anziani che ci sono grati per aver dato loro la possibilità di circolare tranquillamente in strada senza timore delle auto». **[a. z.]**

Il sindaco Adelio Venturino

Varazze, polemiche per la riduzione di tre chilometri della tappa

«Maratona con troppe difficoltà»

La gara di nuoto è stata rovinata dal maltempo

VARAZZE. E' nata sotto una cattiva stella la prima edizione della «Riviera Marathon» di nuoto. Inconvenienti e disorganizzazione sono stati infatti i principali ingredienti di una giornata tutta da dimenticare che ha portato alla riduzione della tappa mattutina ed all'annullamento di quella pomeridiana.

Il tutto sotto gli occhi delle troupe Rai e Telemontecarlo, giunte in Riviera per seguire da vicino la manifestazione valida per le «World Series» di fondo. Se a questo si aggiungono anche le infelici condizioni atmosferiche, il quadro della giornata risulta completo. Le prime avvisaglie che la giornata inaugurale della «Marathon» non sarebbe stata delle più felici si sono avute nella mattinata quando gli organizzatori hanno deciso di mutare il percorso della prima tappa. Infatti la Varazze-Albissola è stata improvvisamente trasformata in Albissola-Capo Torre-Albissola, con riduzione di 3 km rispetto a quanto originariamente previsto (per la cronaca la frazione registrava il successo dell'australiano David O'Brien davanti allo sloveno Francy Turk).

Ufficialmente il mutamento di rotta veniva attribuito alle infelici condizioni del mare, ma non è stato difficile capire che i motivi erano altri, quello della mancata delle barche di appoggio, usate per delimitare il percorso che i concorrenti devono seguire, oltre che per garantire la sicurezza degli atleti.

E la conferma dei sospetti arrivava poco dopo con un comunicato indirizzato dal presidente dell'Ascom di Varazze Giovan Battista Dagnino al Comune nel quale si lamentava la mancata collaborazione delle autorità verso la manifestazione.

La situazione non migliorava nel pomeriggio, anzi. Così la tappa Borgeggi-Noli veniva annullata rimandando i concorrenti alla frazione di questa mattina, Noli-Finale (km 8,250 con partenza alle 15 Bagni Vittoria e conclusione ai Bagni Ondina). Risolti gli inconvenienti della vigilia ci si augura che adesso tutto rientri alla normalità e che la gara, ideata anche per scopi promozionali, possa proseguire nel migliore dei modi fino alla conclusione di domenica ad Alassio.

A margine di questa prima convulsa giornata c'è anche da segnalare che alcuni dei concorrenti partecipanti alla «Marathon» hanno prestato soccorso ad un surfista in difficoltà.

Il giovane, forse inesperto e sorpreso dal mare un po' mosso, aveva trovato rifugio, dopo alcune peripezie, nel molo del Faro Rosso. **[g. o.]**

Per sostare ci vuole il «permesso» di gestori abusivi, e nessuno interviene

Malpasso, la mafia dei camper

Liquami [redacted] rifiuti hanno trasformato una delle più belle spiagge della Riviera in una discarica clandestina. Ora la Stradale vuole istituire un posto di controllo 24 ore su 24. Problemi anche a Spotorno [redacted] Bergeggi

Problemi per i campeggiatori che non riescono a sostare nell'area riservata

FINALE L. Hanno dovuto lavorare duro ieri mattina gli addetti della [redacted] urbana di Finale Ligure. Come ogni lunedì mattina d'estate, infatti, gli slarghi del Malpasso erano trasformati, come del resto le spiagge libere, in enormi pattumiere [redacted] cielo aperto. «Succede così [redacted] ogni fine settimana. Camperisti e saccopelisti in genere riducono questo [redacted] di costa in una discarica», allargano le braccia i netturbini. La discarica della bidonville Malpasso. Tra venerdì sera [redacted] domenica camper, tende, roulotte hanno preso d'assalto gli slarghi dell'Aurelia [redacted] fossero dei villaggi turistici.

I guard-rail sistemati dall'Anas per evitare il campeggio abusivo non sono serviti a nulla. I primi campeggiatori, infatti, hanno tirato fuori chiavi inglesi e pinze. Hanno allentato i bulloni del guard rail aprendo così [redacted] varco nelle piazzole. Inutile dire che in poco tempo gli spazi sono stati riempiti. «E questo nonostante piovesse. Chissà cosa potrà succedere le settimane prossime quando il tempo, si spera, sarà migliore», proseguono i netturbini.

Per quanto abusivo il «Villaggio turistico» del Malpasso sembra comunque bene organizzato. Merito, stando ai si dice, di [redacted] sorta di comitato [redacted] che di fatto gestisce l'afflusso di campi e tende. Del comitato fanno parte i turisti p[redacted] anziani, non per età ma per frequentazione. Decide e organizza, insomma, chi da più anni trascorre i fine settimana [redacted] Malpasso. Per i nuovi arrivati c'è solo [redacted] sperare nella fortuna che, in qu[redacted] caso, significa mettersi in attesa che qualche camperista «anziano» diserti [redacted] weekend. Il comitato detta regole ferree. Tra l'altro stabili[redacted] un calendario molto rigido di turni in base alle esigenze e alle ferie dei campeggiatori. Quasi una multiproprietà completamente abusiva.

Ma non è solo l'abusivismo a preoccupare. In passato, infatti, nella zona [redacted] Malpasso [redacted] verificati episodi di intimidazione e violenza. E sembra che spesso le regole del comitato che gestisce l[redacted] spiazzo vengano applicate [redacted] metodi non propriamente urbani. E questo nonostante le forze dell'ordine controllino con particolare attenzione cosa avviene nella zona. Tra le tante proposte una potrebbe venire realizzata [redacted] tempi brevi. Viene dalla Polizia stradale di Finale Ligure che, per evitare problemi viari e di ordine pubblico, ha chiesto [redacted] poter sistemare nella zona un furgone attrezzato in modo [redacted] creare una sorta di posto di po[redacted] fisso almeno nei giorni [redacted] maggior afflusso turistico.

I camper, comunque, non creano problemi solo a Finale Ligure. L'ultimo fine settimana, ad esempio, ha visto la «rivolta» dei titolari degli stabilimenti balneari [redacted] Bergeggi. Tra Spotorno [redacted] Bergeggi i parcheggi lungo l'Aurelia sono, [redacted] fatto, occupati dai motorhome. Una lunghissima barriera [redacted] acciaio che toglie la visuale del mare agli automobilisti e costringe a [redacted] pericolosi slalom per attraversare la strada. «Questo trat[redacted] di costa ha una grande quantità di spiagge libere. Che vengano i turisti [redacted] il camper o con qualsiasi altro [redacted] di locomozione non [redacted] interessa. Al limite non ci interessa nemme[redacted] che spendano poco o che sporchino. Però non troviamo giusto che occupino per tre giorni tutti i posteggi disponibili», spiegano i gestori dei bagni marini.

Il perchè di queste sollevazione [redacted] semplice. Occupando tutti i parcheggi disponibili la clientela degli stabilimenti balneari è costretta a lasciare l'auto in divieto di sosta. Non solo. Mancano i posti anche per chi lavora. «I nostri dipendenti lavorano tutto [redacted] giorno e poi, quando escono, si trovano con la bolletta da [redacted] mila lire. Nessuno vuole criminalizzare i camper [redacted] non crediamo che questo stato di [redacted] giusto [redacted] produttivo per il turismo», spiegano ancora i gestori dei bagni.

Per risolvere la situazione basterebbe che i Comuni at[redacted] delle aree apposite per i camperisti. In questo modo i turisti all'aria aperta (e molti di loro [redacted] chiedono da anni) avrebbero [redacted] possibilità [redacted] sostare e di avere i servizi essenziali che [redacted] motorhome. «Interventi del genere non [redacted] molto all[redacted] casse pubbliche e non solo risolvono i problemi ma aiutano il turismo. La maggior parte dei camperisti ha fatto una scelta di vita turistica. [redacted] vedere all'e[redacted] trattati», sostengono gli aderenti al club di camperisti di Albenga.

[redacted] Pezzini

Ennesimo interrogatorio per Federico Casanova, scoperti rapporti [redacted] due sindaci del Savonese

[redacted] tossici, indagini [redacted] Paesi [redacted]

I parlamentari Verdi consegnano altri dossier alla magistratura

SAVONA. Ancora un interrogatorio, ieri, per [redacted] Casanova. Si è iniziato alle 13 e 30, è proseguito fino [redacted] tarda sera e l'inchiesta sul traffico e l'interramento abusivo dei fusti di rifiuti speciali e tossico nocivi, ha varcato i confini regionali e nazio[redacted], per sconfinare nei Paesi dell'Est. Una direzione impressa all'indagine dalle informazioni fornite [redacted] sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, dal senatore Emilio Molinari e dal consigliere regionale Gian Luigi Vecchi, entrambi eletti nelle liste dei Verdi, in Lombardia.

I due esponenti politici (Gian Luigi Vecchi appartiene anche all'«Onta», l'osservatorio nazionale sui traffici illeciti dei rifiuti), non hanno fornito prove al magistrato, ma soltanto [redacted] serie di indizi, nomi di [redacted] e persone che, in qualche modo, potrebbero essere collegati [redacted] Federico Casanova, nel business dello smaltimento abusivo [redacted] rifiuti.

Secondo i dossier consegnati dai due esponenti politici, e definiti «interessanti» dal sostituto Landolfi, molte di queste società hanno avuto soltanto una funzione di intermediazione nello smaltimento dei rifiuti. E [redacted] i nomi contenuti nel dossier, c'è anche la Fumeco di Tovo San Giacomo, successivamente trasformata in «Seam». Inoltre, sempre secondo le notizie fornite dai due esponenti politici, rifiuti che dalla documentazione ufficiale risultano smaltiti a Bordeaux e Marsiglia, sarebbero finiti proprio a Tovo San Giacomo.

Tutto questo, però, è riferito ad una perido di tempo che oscilla dal 1986 al 1988: anni in cui Federico Casanova, [redacted] aveva nulla a che fare con l'iceneritore di Tovo [redacted] Giacomo. L'accusa, però, sostiene l'ex petroliere ha tirato le fila di questa vicenda, [redacted] fra [redacted] quinte [redacted] attività collaterali. A questo proposito, il senatore Emilio Mariani e Gian Luigi Vecchi affermano che molti dei presonaggi coinvolti [redacted] «scandalo dei petroli» si sono riciclati nel business dei rifiuti.

Sono contestazioni che anche ieri, Federico Casanova, assistito dai due [redacted] di fiducia, Giorgio Finocchio e Giancarlo Pauletti, ha respinto decisamente. La testimonianza, in proposito, di Udo Neerfeld [redacted] Fiorenza Bonorino, che proprio in questi anni hanno gestito la Fumeco, potrebbero essere determinanti.

La coppia, però, [redacted] è rifugiata [redacted] Germania, prima dell'arresto di Federico Casanova e di [redacted] Francesco Fazzari, i titolari della discarica [redacted] Borghetto Santo Spirito, dove sono stati interrati decine di migliaia [redacted] fusti pieni [redacted] rifiuti.

Inoltre, restano senza risposta due interrogativi rilevanti: Francesco Fazzari (il ruolo del figlio sembra essere soltanto quello [redacted] manovale nell'interramento dei fusti) ha un ruolo di comprimario in questa vicenda? E con chi? Poi: da dove provengono i rifiuti che hanno trasformato il Ponente savonese in una pattumiera?

Nell'estenuante interrogatorio [redacted] Federico Casanova, inoltre, i magistrati (oltre al sostituto pro[redacted] Landolfi vi hanno partecipato i colleghi Emilio Gatti e Domenico [redacted]) avrebbero cercato [redacted] individuare presunte e, forse probabili, collusioni [redacted] connivenze di amministratori.

[redacted] particolare, [redacted] sostituto procuratore Landolfi avrebbe insi[redacted] rapporti [redacted] Federico Casanova (forse anche altre persone) con due sindaci. Uno [redacted] Ponente e l'altro del Levante savonese. [b. b.]

[redacted]

[redacted]

Centro storico chiuso al traffico, scoppia la polemica

E' già polemica a Pietra Ligure per la decisione dell'amministrazione comunale [redacted] chiudere al traffico [redacted] zona del centro storico. La rivoluzione viaria estiva riguarda anche il lungomare che sarà percorribile in entrambi i sensi di marcia. A contestare il provvedimento sono soprattutto i commercianti e i residenti. [a. r.]

[redacted]

Coppia [redacted] truffatori in azione nel «budello»

Per [redacted] pomeriggio i commercianti [redacted] budello di Alassio hanno vissuto con l'incubo di essere truffati [redacted] una coppia [redacted] malviventi [redacted] ha comprato in diversi negozi [redacted] abbigliamento merce per milioni pagando con assegni falsi. La coppia, dopo le truffe, [redacted] stata identificata [redacted] denunciata all'autorità giudiziaria. [r. sr.]

[redacted]

Acqua inquinata, intervento della Lega Nord

Da ieri mattina sono affissi sui muri di Ceriale manifesti polemici nei confronti dell'amministrazione comunale a proposito dell'inquinamento di nitrati [redacted] pozzi dell'acquedotto. I manifesti [redacted] redatti [redacted] Lega nord. L'amministrazione comunale ceriale[redacted] sta tentando [redacted] risolvere l'emergenza inquinamento cercando nuovi pozzi [redacted] chiedendo un allaccio all'acquedotto [redacted] Albenga. [a. p.]

ALBENGA

Le margherite «battono» i ciclamini

La Piana di Albenga si avvia a diventare la capitale italiana delle margherite. Nell'ultimo triennio, infatti, la produzione di margherite è passata da 900 mila vasi del 1989 al milione e 850 mila vasi coltivati nel 1991. La eccezionale produzione di margherite ha superato quella di ciclamini attestati ormai [redacted] un milione di vasi. [r. sr.]

[redacted]

Intervento di Enpa e cacciatori nello Sciusa

I volontari dell'Enpa e i cacciatori che gestiscono l'oasi faunistica dello Sciusa hanno salvato un migliaio di anguille, carpe, trote e cavedani. I pesci erano rimasti intrappolati in un'ansa che stava evaporando e rischiavano di morire per la mancanza d'acqua. Nei giorni scorsi sono morti numerosi esemplari di anatre e altri animali a causa del maltempo. [a. r.]

[redacted]

[redacted] slogan per rilanciare [redacted] Riviera

«La dove monti [redacted] si abbracciano: Liguri[redacted] E' lo slogan dell'inserzione pubblicitaria pubblicata [redacted]l'ultimo [redacted] di «Panorama» [redacted] Servizio di promozione turistica della Regione. Le fotografie aeree che illustrano [redacted] Liguria [redacted] il centro di Varigotti e Punta Crena, una delle zone più bella della costa savonese, assieme alle spiagge di Alassio e ai centri storici di Albenga [redacted] Laigueglia. [r. [redacted]]

ALBENGA [redacted]

«Rajiv Gandhi»

E' il [redacted] più [redacted]

Il gatto «campione del mondo»

ALBENGA. Campione [redacted]do. Rajiv Gandhi degli Ingauni, uno splendido gatto persiano, [redacted] è aggiudicato l'Oscar mondiale della categoria tra i 6 e i 12 mesi al campionato mondiale felino che [redacted] è svolto in Lussemburgo. Proprietari del gatto premiato sono Nini e Paolo Torrengo, albenganesi titolari della «Fitimex», una delle maggiori azien[redacted] import-export della Piana.

Rajiv Gandhi degli Ingauni, un esemplare «rosso tabby blotched», [redacted] ha però vinto facilmente. A disputarsi i dodici titoli, infatti, c'erano ben settecento gatti provenienti da tutto il mondo, il meglio dell'universo felino rigorosamente di razza. [s. p.]

ALASSIO [redacted]

Ieri [redacted] mercato

Carabinieri arrestano borseggiatore

ALASSIO. José Luis Rivera Zevallos, 28 anni, peruviano [redacted] Lima, è stato condannato [redacted] 6 mesi di carcere dal pretore [redacted] Albenga per furto aggravato. L'uomo, sabato mattina, era stato arrestato dagli uomini del commissariato di Alassio. Gli agenti lo hanno sorpreso mentre stava borseggiando al[redacted] clienti del mercato settimanale, un fenomeno consueto anche a Savona e in Val Bormida.

L'arresto rientra nel servizio di prevenzione organizzato dal vicequestore Stefano Bonagura per garantire un'estate tranquilla in tutta la Riviera. Ad Albenga gli uomini del commissariato hanno denunciato a piede libero quattro persone che avevano rubato generi [redacted] abbigliamento e alimentari alla «Standa» [redacted] al «Conad». I denunciati sono Vincenza [redacted]lia, 41 anni di Alassio, Anna Pirino, 21 anni, Giovanna Catalano [redacted] 41 anni e Angelo La Porta di [redacted] anni tutti [redacted] tre di Albenga.

Gli agenti, tra sabato e domenica, hanno anche allontanato dall'Italia Modou Niang, 30 anni, senegalese trovato [redacted] permesso di soggiorno [redacted] Abdu Afidi, 31 anni, marocchi[redacted] trovato a Laigueglia in stato di ebbrezza.

Il nordafricano era già [redacted] diffidato per lo stesso [redacted] ed [redacted] quindi scattato il foglio [redacted] via. L'operazione [redacted] prevenzione verrà ripetuta tutte le setti[redacted]ne sul territorio che va da Ceriale ad Andora, soprattutto di notte. [s. p.]

ALBENGA [redacted]

Più controlli

Il Comune ha assunto [redacted] vigili

Eugenio Lertora

ALBENGA. Sette nuovi vigili urbani entreranno in servizio dal prossimo primo luglio nella Piana di Albenga. Non si tratta, come avveniva gli altri anni, di personale stagionale ma [redacted] vigili che entreranno [redacted] pianta stabile nell'organico della polizia municipale.

«In questo modo siamo riusciti [redacted] rimpiazzare gli uomini che per vari motivi hanno lasciato [redacted] divisa [redacted] che non sono più stati sostituiti», spiega Eugenio Lertora, comandante [redacted] Vigili urbani.

Tra i nuovi assunti, che hanno vinto il concorso indetto due mesi fa, [redacted] sono un laureato e tre diplomati. Gli uomini [redacted] sei contro una sola donna. [s. p.]

BORGHETTO [redacted]

Dimissioni ufficiali

Figini lascia Elezioni scongiurate?

BORGHETTO. Gian Luigi Figini (psi), ex sindaco di Borghetto, ha rimesso il suo mandato di consigliere al partito. In queste [redacted] la lettera [redacted] protocollata in Comune. E' un colpo di scena, [redacted] certi aspetti [redacted] che potrebbe far saltare, o allontanare, l'ipotesi delle elezioni anticipate soprattutto se do[redacted] la decisione di Figini ci [redacted] ranno altre dimissioni.

Il primo [redacted] del [redacted] gretario provinciale psi, Tommaso Amandola. Dice: «La decisione di Figini è importante e, per noi, non improvvisa, anche [redacted] respingiamo certi ultimatum. Da parte [redacted] nostro partito c'è [redacted] serietà. Vediamo ora se anche i partiti moralisti, che non mancano [redacted] Borghetto, ci sarà la stessa assunzione di responsabilità». Amandola si riferisce agli altri consiglieri comunali che, per diversi motivi, hanno [redacted] Figini una richie[redacted] di rinvio a giudizio. Si tratta di Gian Paolo Allegri (dc), Mario Carminati (pli) [redacted] Andrea Roagna (pds). Nella tarda serata di ieri ci sono state due diverse riunioni. A porre l'aut aut agli inquisiti è stato il capogruppo dc, Guido Michelini. Ha detto: «I consiglieri raggiunti da una richiesta rinvio a giudizio devono dimettersi. Solo allora si può parlare di nuovi tentativi per una maggioranza (dc-psi?), viceversa ci dimettiamo e si va [redacted] votare». Per lo scioglimento del Consiglio sono anche pds [redacted] pri. A questo punto lo scenario politico sembra ancora in [redacted]luzione. [a. r.]

Puoi chiedere tavole, compensato, truciolare, pannelli [redacted] perlinati, listelli [redacted] cornici.
Per l'hobbista tutti gli attrezzi che occorrono [redacted] quindi cavalletti, scatole di montaggio, viti, chiodi, vernici, utensili per lavorare.
Per il taglio del legno nessun problema.
La nostra attrezzatura [redacted] in grado di risolvere ogni esigenza [redacted] per tutti... idee, consigli e cortesia

TuttoFAIDATE
LEGNO · FERRAMENTA
UTENSILI
KIT DI MONTAGGIO
ACCESSORI
TAGLIO A MISURA E BORDATURA PANNELLI
Via Cambiaso, 15 – ALBENGA – Tel. 0182/543.987

Oggi una delegazione di Cengio parteciperà ai lavori della Fulc nazionale

Resol, si cerca una via d'uscita

Durante un incontro in Regione, il vicepresidente Morchio ha suggerito di sottoporre l'impianto a nuova valutazione d'impatto ambientale. «E' forse l'unico sistema per accelerare i tempi»

CENGIO. La Regione Liguria ricorrerà al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar con la quale è stata annullata la delibera che autorizzava la costruzione del Resol, anche se la strada più rapida per avviare l'impianto, a parere degli esperti, è quella di sottoporlo nuovamente a valutazione d'impatto ambientale. Sono le indicazioni che il vice presidente della Regione e assessore all'Ambiente, Fabio Morchio, ha espresso ieri mattina nell'incontro con i sindacalisti savonesi e il sindaco di Cengio, Bruno Pesce, sul caso Acna.

Spiega Morchio: «Vi è stata identità di vedute sui temi trattati. Ho assicurato che al più presto proporrò alla giunta la decisione che anche la Regione ricorra, così come preannunciato dall'Enichem, al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar ligure. Si tratta di aspettare non meno di un anno la sentenza, per cui ho consigliato ai sindacati la necessità di far sottoporre il progetto a una nuova valutazione d'impatto ambientale». Il Tar, accogliendo il ricorso della Regione Piemonte, ha giudicato il Resol non impianto di produzione, ma come inceneritore, richiedendo per il suo funzionamento appunto l'esame dell'impatto ambientale.

I risultati dell'incontro di ieri saranno al centro del dibattito previsto per oggi a Roma durante l'assemblea nazionale della Fulc. Saranno presenti i dirigenti liguri dei chimici e alcuni delegati del consiglio di fabbrica dell'Acna. Molti di essi hanno deciso di recarsi a Cengio per organizzare al meglio la trasferta milanese prevista per domani. E' intenzione del sindacato portare almeno due pullman di lavoratori Acna a Milano per presidiare la sede dove si terrà l'assemblea degli azionisti Enichem, e se possibile partecipervi.

Un obiettivo difficile da centrare. Infatti, all'assemblea saranno presenti anche i rappresentanti di movimenti ambientalisti contrari all'Acna, che hanno diritto a partecipare ai lavori essendo titolari di circa 200 azioni dell'Enichem. Ma i lavoratori sono tuttavia decisi a far sentire le loro ragioni.

Enrico Marchisio

I dirigenti dell'Acna sostengono che il Resol è indispensabile alla fabbrica

Cairo, accuse al Comune per una nuova discarica

CAIRO Sul problema della discarica di Canapuggia, sul territorio di Cossaria, è scontro aperto tra il consigliere comunale Flavio Strocchio e la giunta di Cairo. Ieri Strocchio, che rappresenta la lista civica, ha presentato al sindaco Pietro Castagneto due interpellanze sulla vicenda della discarica di Canapuggia, sito indicato nel piano regionale di smaltimento rifiuti e in grado di accogliere oltre 600 mila metri cubi di rifiuti solidi urbani.

Strocchio chiede al sindaco di conoscere come mai sull'ipotesi di discarica, che sebbene sia prevista sul territorio di Cossaria è prossima al confine di S. Giuseppe di Cairo, non siano state date risposte alle preoccupazioni e ai dubbi degli abitanti della frazione, che avevano aderito a una petizione avversa al progetto. Per questi motivi Strocchio richiede al sindaco di chiarire se non ritenga necessario dare l'incarico a un tecnico per far controllare l'idoneità del sito di Canapuggia ad accogliere la discarica, e la presenza anche della perplessità degli abitanti di S. Giuseppe.

L'offensiva di Strocchio non si limita a pretendere un intervento chiarificatore per quanto riguarda la discarica di Cossaria. Nella seconda interrogazione chiede al sindaco per quali motivi non sia stato convocato il Consiglio entro il 9 giugno, per discutere il problema discariche e le proposte del piano regionale. In questo modo, a parere del consigliere della lista civica, si è persa l'opportunità per il Comune di Cairo di intervenire sul piano regionale di smaltimento dei rifiuti.

In pratica si accusa direttamente la giunta di non aver voluto consentire a tutti i consiglieri di esprimere le loro valutazioni sul problema, esigenze importante in considerazione dell'opposizione che si era espressa a S. Giuseppe. Un particolare che non dispiacerà all'assessore regionale all'Ambiente, per il quale i Comuni che non hanno presentato osservazioni sono da ritenere favorevoli al piano. **[e. m.]**

Scomparsi due cani, si sono avvelenati

Da oltre 20 giorni due cani sono misteriosamente scomparsi e i vigili urbani di Cairo, ai quali è stato presentato esposto-denuncia hanno aperto un'inchiesta. Il proprietario teme che i due cani siano stati rubati o, molto più probabilmente, uccisi con bocconi avvelenati. A Rocchetta nell'ultimo anno morti numerosi cani per aver ingoiato esche avvelenate. Si tratta di un fenomeno diffuso in molti centri della Val Bormida, sul quale è in corso da tempo un'inchiesta della polizia municipale e della magistratura, oltre all'interessamento dell'Enpa. **[e. m.]**

Ucciso da infarto pensionato che raccoglieva ciliegie

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Luigi Mozzone, il pensionato di 71 anni che sabato pomeriggio si è sentito male subito dopo essere sceso da un albero sul quale era salito per raccogliere ciliegie. Dopo la cerimonia funebre, la salma è stata inumata nel cimitero di Ferrania. Luigi Mozzone era stato accompagnato all'ospedale di Cairo, dove in seguito è morto per una serie di complicazioni cardiache e non per i postumi della caduta dall'albero, come era sembrato in un primo tempo. **[e. m.]**

Assemblea pubblica per il progetto degli invasi

Stasera, alle 21, nei locali della biblioteca comunale, si svolgerà un'assemblea pubblica a proposito del progetto per la realizzazione, nel territorio comunale, di alcuni invasi idrici. L'iniziativa è promossa da un gruppo di residenti. Sugli invasi è da tempo in corso un dibattito tra fautori dell'iniziativa e gruppi di ambientalisti. **[l. b.]**

Per la pioggia cede strada nel centro del paese

Rallentamenti del traffico sulla Statale che attraversa il centro del paese a causa di un cedimento del terreno, dovuto probabilmente alle piogge di questi giorni. Per regolamentare il transito degli automezzi da sabato scorso è stato installato un semaforo che regola il traffico a senso unico alternato. Ieri, intanto, è tenuto contro tra l'Amministrazione comunale e l'Anas per il ripristino della s[illegible] **[l. b.]**

CALIZZANO

Approvati i lavori ampliamento del cimitero

L'amministrazione comunale ha approvato, nel corso dell'ultimo Consiglio, lo stanziamento di 167 milioni da destinare ai lavori di ampliamento del cimitero. I fondi sono stati ottenuti mediante apposito mutuo contratto attraverso la Cassa depositi e prestiti. **[l. b.]**

Luigi Colombo era molto affezionato al farmacista ucciso

Morto a Cairo Montenotte il suocero di Cesare Brin

CAIRO M. Si sono svolti ieri mattina a Cairo i funerali di Luigi Colombo, 85 anni, padre della vedova di Cesare Brin, il farmacista ucciso. E' deceduto sabato nella sua abitazione di Cairo, dove risiedeva da oltre 40 anni. Dopo la cerimonia funebre la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Rocchetta di Cairo. La morte di Luigi Colombo ha destato impressione a Cairo e in Val Bormida, dove l'uomo era noto e stimato da tutti.

Originario del Novarese, si era guadagnato la simpatia degli abitanti di Cairo per il modo discreto e elegante con cui sapeva dialogare con la gente. In poco tempo Cairo era diventata per il suocero di Cesare Brin una seconda patria. Aveva tanti amici e conoscenti nella zona del centro storico e in via i Portici, dove non era difficile notare la sua presenza, sovente in compagnia dei nipoti Corrado e Paolo.

Luigi Colombo era stato molto vicino alle figlie Enrica e ai nipoti anche nei momenti tragici della scoperta dell'omicidio di Cesare e nei mesi successivi all'incriminazione di Gigliola Guerinoni e Ettore Geri. Con grande forza di carattere e impegno si era battuto per ottenere giustizia. Non aveva mai nascosto la sua delusione per alcune decisioni assunte dalla magistratura. Aveva continuato a lottare contro le difficoltà che si frapponevano alla possibilità di fare piena luce sulla morte del genero e alla condanna dei responsabili dell'omicidio.

Luigi Colombo, suocero di Brin

La solidarietà della gente di Cairo per la famiglia di Cesare Brin è cresciuto in questo periodo. Luigi Colombo aveva ricevuto numerose attestazioni di solidarietà dai conoscenti e in particolare dagli abitanti del centro storico. Sono in molti a ricordare il gesto di rabbia impotente che l'uomo fece durante i funerali di Cesare Brin, quando il corteo funebre passò in via i Portici davanti alla casa di Gigliola Guerinoni. Luigi Colombo aveva alzato per un attimo il bastone verso la casa dove poco tempo prima era stato ucciso il genero. Una reazione comprensibile, di fronte al dolore per una tragedia che Luigi Colombo e i suoi familiari hanno sempre vissuto con grande dignità.

[e. m.]

I macchinisti sono riusciti a bloccare il convoglio dopo una frenata di 80 metri

Treno deraglia, paura a S. Giuseppe

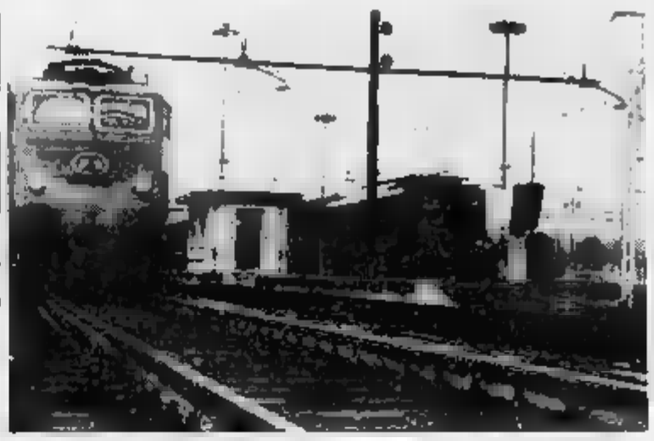
Le ultime due carrozze dell'«Intercity» Torino-Ventimiglia sono uscite dai binari. Panico tra i passeggeri ma nessun ferito. Organizzate a tempo di record le operazioni di trasbordo. L'intervento della Polfer

CAIRO M. Momenti di panico ieri mattina fra i passeggeri dell'«Intercity 639» Torino-Ventimiglia. Alle 9,35 le ultime due vetture del convoglio, in arrivo alla stazione di S. Giuseppe di Cairo, sono uscite dal binario. I macchinisti sono riusciti a fermare il treno dopo aver percorso ancora un'ottantina di metri.

Nessun ferito tra i viaggiatori, che hanno vissuto attimi di vera paura. I danni all'«Intercity 639» e al binario, per il momento non ancora quantificati, dovrebbero essere limitati. Ora sono in corso gli accertamenti da parte dei tecnici della Ferrovia per stabilire le cause dell'incidente che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi.

Spiega il capo ufficio produzione: «All'arrivo in stazione, il tracciato era completamente libero. L'itinerario era già stato predisposto. Non vi era insomma nulla di anomalo». Aggiunge: «Le prime otto vetture sono transitate regolarmente. Improvvisamente le ultime due sono uscite dal binario. Impossibile, sino a questo momento, stabilirne le cause. Saranno i risultati delle indagini a chiarire l'accaduto.

La macchina dei soccorsi è stata rapidissima. In stazione sono intervenuti i ferrovieri e gli agenti della Polfer. I passeggeri coinvolti, una trentina, sono stati trasbordati sulle altre vetture del convoglio. Non è stato necessario neppure farli scendere a terra. L'incidente è stato immediatamente segnalato alle autorità e al centro operativo di Roma delle Ferrovie.



La stazione di S. Giuseppe dove ieri mattina verso le 9,30 è deragliato il treno

Dice il comandante della polizia ferroviaria, Carlo Levratto: «Il traffico non ha subito rallentamenti. Tutto si è risolto in tempi brevissimi e soprattutto nessun ferito». La situazione è tornata alla normalità dopo una mezz'ora, intorno alle 10. Si sono poi iniziate le operazioni di rimozione delle due vetture, operazioni che sono proseguite sino al tardo pomeriggio.

L'«Intercity 639» era partito dalla stazione di Torino alle 8,01 e l'arrivo a Ventimiglia era previsto per le 11,55. All'ingresso nella stazione valbormidese non si erano registrate anomalie. Poi all'improvviso il «deragliamento».

E' la prima volta, nella lunghissima storia della stazione di S. Giuseppe di Cairo, importante nodo ferroviario, che si verifica un incidente di questo genere. Fortunatamente non si è trasformato in una delle tante tragedie a cui, purtroppo, la ferrovia ci ha di recente abituati. **[l. b.]**

Proteste a Ferrania

«Non è protetta la riserva dell'Adelasia»

CAIRO M. «Mentre i boschi e l'ambiente dell'area protetta dell'Adelasia sono tutelati, grazie alla 3M, la sua preziosa fauna selvatica è vittima della "normale" attività venatoria e di un devastante bracconaggio». A lanciare il grido d'allarme è Gianni Buzzi, presidente dell'Enpa di Savona. Dice: «Questo perché l'area non è una riserva naturale, come molti erroneamente credono. La riserva pur essendo prevista dalla legge regionale sui parchi, infatti, non è mai stata costituita». Prosegue: «Gli unici a vigilare, anche con appostamenti notturni, affinché non si verifichino episodi di bracconaggio, sono le guardie zoofile dell'Enpa e della Provincia». Conclude: «Sono convinto che le pur encomiabili iniziative della 3M siano strumentalizzate per non far decollare la riserva regionale e favorire i cacciatori». **[l. b.]**

Iniziativa della 3M

Codice del cancro in distribuzione a tutti i medici

FERRANIA. I medici di famiglia della Val Bormida saranno tra i primi in Italia a ricevere una copia del nuovo «Codice europeo contro il cancro», curato dal direttore dell'istituto nazionale dei tumori di Milano Umberto Veronesi. Infatti il volume, che si avvale dei risultati delle ultime ricerche sulla materia a livello europeo, è stato pubblicato grazie all'intervento della 3M Italia, che ha finanziato gran parte dell'iniziativa.

La 3M ha deciso di distribuire in anticipo il «Codice contro il cancro» ai medici della Val Bormida e del Savonese, che saranno così tra i primi in Italia a poter consultare il testo.

La 3M, che ha stabilimento a Ferrania, è stata sempre molto sensibile a questo problema. Da cinque anni collabora alle iniziative che vengono assunte a livello nazionale nella lotta contro i tumori. **[e. m.]**

Un «itinerario» che si ferma anche all'antico forte di Bramafam sulla valle

Bardonecchia tra monti e arte

La tradizione del legno alla scuola di Melezet

Se andate a Bardonecchia, magari sollecitati proprio dalla fotografia d'epoca della «Stampa», non rinunciate a una visita al Museo Civico (per informazioni sull'apertura è bene telefonare in Municipio), di fianco alla chiesa parrocchiale di S. Ippolito, nel Borgovecchio. E' un salto indietro nel tempo tra oggetti del duro lavoro in cui i montanari strappavano a una terra avara i mezzi di sostentamento, mobili e suppellettili antiche, lanterne con «vetri» di mica per illuminare le stalle, abiti e copricapi per i giorni di lavoro e quelli (rari e perciò memorabili) per la festa.

Nella chiesa, da ammirare i 15 stalli del Coro, che provengono dalla famosa abbazia della Novalesa: sono in legno di noce, scolpiti da abilissimi artigiani piemontesi o della Savoia. E' bella l'icona di Sant'Ippolito, opera mirabile d'intaglio, costituisce un invito a visitare la scuola d'arte a frazione Melezet, dove si tramanda il privilegio di imparare come lavorare il legno secondo i canoni di quella che viene chiamata appunto «scuola di Melezet». Qualche artigiano produce ancora bellissimi oggetti pensili con grappoli di fiori e frutta dai vivaci colori (splendidi esemplari sono visibili nella chiesa di Melezet).

Bardonecchia, l'uscita dalla chiesa

Merita una visita anche il forte di Bramafam, a strapiombo sulla valle: imponenti resti di fortificazioni che sorgono sul luogo dell'antico castello di Bardonecchia. E poi non risparmiatevi nel camminare: lungo sentieri e mulattiere si scoprono vecchie cappelle votive, ruderi di case e miniere, baite abbandonate. Nelle malghe, i casari confezionano formaggi sapidi e burro. Nei centri abitati, tutt'intorno, ristoranti e trattorie per ritemprare il corpo e la mente. A Bardonecchia, cercando con qualche attenzione, si può mangiare e bere davvero bene. Naturalmente, dopo la sosta per l'aperitivo nei bar e nei caffè di via [illegible]: è uno spettacolo anche osservare lo «struscio» quotidiano, durante il quale specialmente i più giovani combinano gli appuntamenti per la [illegible] **[l. os.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 27/4/92 ed il 30/6/92, il giorno 15/7 saranno estratti a sorte 1 viaggio di 8 giorni per due persone, da effettuarsi fra il settembre e novembre 1992, in una delle seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, Santo Domingo e Phuket (Tailandia).

Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Domani sera al Chiabrera suggestivo spettacolo di danza

Fascino di Manhattan

Lo studio «Genesi», diretto da Loredana De Matteis, ambienta lo show nell'America dei sogni di più generazioni. Film e diapositive

Max Luna in scena: il ballerino arriva dall'Alvin Alley American Dance Center

SAV[redacted]NA. Le atmosfere, la musica, i miti americani degli Anni 50, rigorosamente in bianco e nero, [redacted] i protagonisti, domani sera alle 21 al teatro «Chiabrera» di [redacted]ona, [redacted] «Manhattan, l'America in bian[redacted] e nero», spettacolo-saggio del «Genesi» studio danza di via Nizza diretto da Loredana [redacted] Matteis.

L'allestimento affronta il tema dell'America degli anni del secondo dopoguerra in un clima di scoperta per chi, oggi [redacted]me allora, ha vissuto, vive e pensa al periodo [redacted] immagini e le suggestioni dell'epoca. [redacted] proibizionismo, l'immigrazione, l'arrivo degli italiani in cerca di fortuna, sbarcati, dopo mesi di navigazione, con il fiato sospeso in una terra ricca di promesse.

«Nell'anno delle celebrazioni colombiane - ha spiegato Loredana De Matteis - abbiamo voluto dare, con questo spettacolo, il contributo della nostra scuola fornendo l'immagine dell'America vista da chi è cresciuto con la suggestione di [redacted] terra da sogno [redacted] d'avventura resa "epica" dai films [redacted] grandi divi di Hollywood».

Ma non solo, l'America dello spettacolo dallo studio «Genesi», dove si esibiranno una settantina di allieve dei corsi di classico, moderno jazz e afro diretti dagli statunitensi Don Marasigan [redacted] Max Luna (dell'Alvin Alley American Dance Center di New York), Lindita Ahmataj (prima ballerina del Teatro dell'Opera [redacted] Tirana) e Loredana [redacted] Matteis, ha [redacted] supporto scenografico la proiezione, su tre diversi teloni, di diapositive e immagini [redacted] più recenti che spaziano dalla «Manhattan» nevrotica [redacted] suggestiva [redacted] regista Woody Allen ai clubs neri che hanno dato [redacted] al be-bop di Charlie Parker, oltre al mito di Bogart [redacted] a quello [redacted] bionde patinate del grande teatro di Broadway.

Di particolare effetto coreografico i balletti sulle canzoni: «New York New York» cantata da Liza Minnelli, dall'omonimo film, dove balleranno Emanuela Cafferata, Daniela Liaci, Nilberto Francesco, Chiara Peverello, Valentina Piotto, Cristiana Rossi, Enrica Scarone; «Pretend», su musica [redacted] Paolo Conte, interpretato da Rachel Dove; «Stigmata», su musica di Peter Gabriel, interpretato da Massimo Pacilli, assistente [redacted] maestro Max Luna.

L'incasso sarà devoluto all'Associazione volontari ospedalieri di Savona. [a. z.]

Concorso di poesia in Val Bormida

La supermamma vince a Millesimo

MILLESIMO. L'amore, il dolore, la guerra. Sensazioni spesso venate da malinconia. Un filo che [redacted] unito i 60 autori che hanno partecipato alla quarta edizione del «Premio poesia Al[redacted] Val Bormida» che, [redacted] una volta, ha visto poeti [redacted] aspiranti tali cimentarsi [redacted] un'arte che da sempre accompagna l'uomo.

Diciotto le poesie segnal[redacted] dalla giuria, presieduta dall'ingegner Rocco Peluffo, tre le vincitrici: «L'angelo di Chagall» di Carlo Prosperi, professore acquese; «Nel dolore [redacted] nella luce» di Livia Zagnoni Bernat di Quiliano e «Disfacimento» dolcissimo e melanconico componimento della giovane ed emozionatissima [redacted]e Monica Serravalle, alla [redacted] prima affermazione.

Meno emozionata invece la seconda classificata, che due anni fa ottenne il primo premio. Lei non [redacted] nuova a riconoscimenti [redacted] questo genere e [redacted] apparsa neppure intimorita [redacted] i riflettori del «Maurizio Costanzo Show». Livia Zagnoni Bernat, infatti, nella [redacted] vita di «esami» [redacted] ha dovuti passare molti. Sessantasei anni, coniugata con Giuseppe Bernat [redacted] quando ne aveva 20, [redacted] madre [redacted] ben 17 figli. Una vitalità da far invidia a chiunque e un amore [redacted]ale per la poesia. Dove riesca a trovare il tempo per scrivere e comporre versi, rimane un piccolo mistero. Di fatto al [redacted] attivo ha due libri e un terzo uscirà a giorni.

Capelli brizzolati, occhiali, abbigliamento curato, accompagnata da uno dei figli [redacted] dalla nuora, spiega i «segreti» di questa sua grande passione. «C'è [redacted] soffio [redacted] poesia anche nel fare [redacted] minestra», dice con aria divertita. E [redacted] lo dice lei, che con [redacted] prole così numerosa di mine[redacted] avrà dovute cucinare davvero tante, c'è [redacted] crederle. «Scrivo da sempre. E' una passione che porto con me e che mi ha dato [redacted]de conforto nei periodi di isolamento. Periodi in cui maggiormente ha sentito il bisogno [redacted] qualcosa».

E mamma Livia [redacted] riuscita a unire l'utile al dilettevole. In che modo? «Annotando giorno per giorno, dagli anni [redacted] guerra ad oggi, sui libri delle "pappe" le mie sensazioni, i miei sfoghi». Annotazioni che l'intraprendente signora Zagnoni Bernat ha raccolto, [redacted] pazienza certosina, in «La traversata», libro di racconti già pubblicato.

«La poesia [redacted] un'esigenza, il bisogno [redacted] raccontarsi», aggiunge mentre racconta della [redacted] vita. Moglie, madre, ex dipendente del Tribunale, poetessa [redacted] anche brava [redacted] Tanto [redacted] ora, come se di impegni non ne [redacted] già abbastanza, gestisce la società operaia di Segno.

Si [redacted] concluso così, tra i racconti e le vivaci battute di Livia Zagnoni Bernat, la quarta edizione [redacted] premio di poesia «Alta Val Bormida». [l. b.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **T. Chiabrera** — Or.: 21 Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[redacted] **Astor** — Tel. 82.45.86 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000 — **Innocenza colposa** — *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, do[redacted] risolvere un caso d'omicidio per salvare [redacted] stesso. N. V. 1h 30' [redacted]

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 Lire 9000/6000 — **Blue Steel - Bersaglio [redacted]** — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulla tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' [redacted]

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 [redacted]0/22,30 Lire 9000/6000 — **I [redacted]gli altri** — *di [redacted] Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91)* — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. [redacted] 41' Commedia

Diana [redacted] — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 Lire 9000/6000 — **Sotto il [redacted] di Parigi** — *di Michel Blanc, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91)* — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutam[redacted] di una spasimante di lei N.V. 1h 27' Commedia

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 — **Fermati, o mamma spara** — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, [redacted] Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Filmstudio — [redacted]. Or.: 20,30/22,30 [redacted] — **Dutch è molto meglio di papà** — *di Peter Faiman e John Hughes con Ethan Randall, J. Williams (Usa '91)* — Perché è tanto difficile portare il figlio della propria convivente a Chicago per trascorrere insieme il giorno del Ringraziamento? N.V. 1h 50' Commedia

Jolly — Tel. [redacted] [redacted].: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lir[redacted] — **Racconti proibiti di coniglietta...**

Salesiani — Or.: 16 Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

[redacted] **Colombo** — Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 L. 8000 — **Donne con le gonne** — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

[redacted] — Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire [redacted] — **La favola del principe Schiaccianoci** — *di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry I 2 moschettieri (Usa '91)* — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' Cartoni animati

[redacted] **Teatro Leone** — Or.: 21 Lire 12.000 — [redacted]

[redacted] **Ambra** — Tel. 51.419 Or.: 20/22,20. [redacted]. or.: 16/22,20. L[redacted] — CHIUSO PER FERIE

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Fest. [redacted] 15 alle 22,30 Lire [redacted] — **Terminator 2** — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [redacted] sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

[redacted] — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. e pref. dalle 14/22,30 Lir[redacted] — **Alto godimento**

[redacted] **Ondina** — Tel. [redacted] Or.: 20,10/22,30 [redacted] — **[redacted] famiglia Addams** — *[redacted] Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] **Loanese** — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lir[redacted] — **Vite sospese** — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

[redacted] — Tel. 668.941 Or.: 20[redacted] Lire 7000/5000 — **Capitan Uncino** — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[redacted] **Lux** — Lire 6000/4000 Or.: 15/17/21 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Verdi 1** — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 Lire 9000/9000 — **Le comiche 2** — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

[redacted] **2** — Tel. 97.249. Or.: 15 17,15/19,30/21,35 Lire[redacted] — **Thelma & Louise** — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fu[redacted] in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [redacted]

[redacted] **Cin. Valleggia** — Or.: 15,30 Lire 3500 — CHIUSO [redacted] FERIE

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Cinema d'autore

Stasera e domani al Filmstudio di piazza Diaz [redacted] Savona, è in cartellone il film «Dutch è molto meglio di papà» di Peter Faiman. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. Ingresso riservato ai soci. [e. b.]

VADO L.
Concerto d'organo

Domani alle 20,45 nella chiesa di S. Giovanni Battista a Vado Ligure si terrà il consueto concerto che [redacted]i anno vede impegnati al grand'organo Mascioni[redacted] tra i migliori interpreti nazionali. Quest'anno suonerà [redacted] Venturino. Il programma prevede brani di Frescobaldi, Bach, Messiaen e Franck. [r. p.]

SPOTORNO
Torna «Note di Notte»

Musica revival anche [redacted] «Castello» di Spotorno. Domani sera ballo liscio. Giovedì [redacted] dancing ospita l'ultima serata di selezione del [redacted] «Note di Notte» di Radio On[redacted] Ligure e de [redacted] Stampa. [a. r.]

[redacted]
Suona la banda

Concerto bandistico alle 21 al «Giardino del Principe» di Loano. Inizia invece negli impianti sportivi [redacted] località «Fey» la settimana sportiva per i ragazzi che si concluderà sabato prossimo. [a. r.]

FINALE L.
Una serata con musica black

Musica black, come tutti i [redacted]tedì sera, [redacted] discoteca «Caligora Retrò club» di via Torino a Finale L. In programma soprattutto disco music classic. [a. r.]

[redacted] L.
Pianobar d'atmosfera

Musica d'atmosfera [redacted] i classici della canzone d'autore internazionale dalle 21 al caffè-piano bar «Airone» in piazza [redacted] Settembre a Pietra Ligure. Al piano Tony d'Abbiero. [[redacted] r.]

FINALE L.
Spettacolo in piazza

Concerto della banda filarmonica «Maria [redacted] a Finale Ligure in piazza di Spagna. Lo spettacolo avrà inizio [redacted] 21. Ingresso libero. [a. r.]

LOANO
Due appuntamenti [redacted] il liscio

Ballo liscio [redacted] musica revival al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa [redacted] Loano. Il locale ospita le orchestre spettacolo al giovedì sera. Liscio anche al «Saitta» in piazzale Mazzini. [[redacted]. r.]

Una festa sulla terrazza del locale tra poster e musica rock

Valentina ospite [redacted] Covo

Questa sera nella discoteca di Pietra Ligure il famoso personaggio di Guido Crepax festeggia i quarant'anni. Lo spettacolo sarà animato dai migliori d.j. della Liguria

Alla Valentina di Guido Crepax è dedicata la serata al «Covo»

FINALE LIGURE. Valentina, l'affascinante fotografa uscita dalla matita di Guido Crepax, sarà l'ospite d'onore della [redacted]rata organizzata per questa [redacted] al «Covo» di Finale Ligure. A condurre le danze sarà Ralph, uno dei d.j. più quotati nelle discoteche della riviera romagnola.

Per festeggiare Valentina, che [redacted] poco tempo ha compiuto 40 anni, saranno [redacted] di animazioni e, soprattutto, una scenografia realizzata esponendo gigantesche opere che raffigurano la donna fantastica disegnata dal famoso Guido Crepax.

La serata avrà inizio alle 22,30 e si svolgerà non solo all'interno del «Covo» ma anche nella terrazza all'aperto che è stata inaugurata [redacted] pochi giorni.

Ad animare le serate in terrazza ci saranno tutti i migliori disk jockey italiani coordi[redacted] dal gruppo milanese «Hipnosys»: garantita una selezione delle ultime novità musicali internazionali. [s. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Bon Bon**, [redacted]
9 — **Lo faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Barnaby Jones**, te[redacted]
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Joe Forrester**, telefilm
18,15 **Telepromozioni**
19,30 [redacted] **inquieta**, telenov.
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Angel**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Formiche terrore a Lakewood**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Chopper squad**, [redacted]

Telestar
9,35 **Ed ora spogliamoci**, film
14,15 **Barney Miller**, telefilm
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Lewis e Clark**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Angel**, film
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,50 **Giovani ribelli**, telefilm

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **Archivio d'arte**, rubrica
12,30 **Clayanger**, telefilm
13 — **Davinia**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Archivio arte**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni** [redacted]
[redacted] — **Davinia**, telenovela
19,30 **Documentario**
20 — [redacted] **sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
[redacted] **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventure**, documentario
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport e sport**, progr. sportivo
23,38 [redacted]
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà
13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **New file**, notiziario
20,50 **Geog**, inchieste

Canale 7
10 — [redacted] **spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,10 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
18 — **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Bellezze in cielo**
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Obiettivo gente**
23 — **Motor shop**
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telecupole
12 — **La culla Jazz**, documentario
13,30 **Davinia**, telenovela
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Davinia**, telenovela
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,20 **Avventure**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica

Tele Nord
7,30 **Cartoni** [redacted]
8 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Cara cara**
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**
18,30 **Cara cara**
[redacted] — **Fai un affare con TN4**
[redacted] — **TG Liguria**
[redacted] — **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **TG Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
[redacted] **Telegiornale TGA**
14,25 **Borsa fiori**
14,30 **Junior tv**
[redacted]
19 — **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Film**

Mixer Tv
9,15 **Andiamo al cinema**
[redacted] **Fai un affare con Mi**[redacted]
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un**[redacted] **con** [redacted]
10,55 [redacted] **al**[redacted]
11 — **Fai un affare con Mixer**
12,45 **Obiettivo gente**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **New transformers**, cartoni
14 — **Dirsti**
14,15 **Capitan Power**, cartoni
14,45 **Spy force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Gelosia**, film
18 — **Veronica il volto d**[redacted]
19 — **Savona news**
19,50 **He-man**, cartoni

T.C.S.
13,45 [redacted] **today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telen.
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telen.
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **La schiava io ce l'ho e tu no**, film
22,20 **Colpo grosso**, sexy show
23,10 **La moglie di Frankenstein**, film
0,45 **Colpo grosso**, replica

[redacted]
11 — **Market**, rubrica [redacted]
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
14,15 **Punto news**
14,30 **Market**
17,45 **Punto flash**
18,45 [redacted] **sera**
19,30 **Faccia a faccia**, rubrica
19,45 **Punto sera**
20,30 **Controsalotto**, attualità
22,30 **Punto sera**
23,15 **Faccia a faccia**
23,30 **Controsalotto**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: The black rider di T. Waits, regia R. Wilson, Compagnia Thalia theater, ore 21, lire 150.000 / 120.000 / 100.000.
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Chiusura estiva
TEATRO DELLA CORTE: Questi fantasmi di E. de Filippo, regia A. Pugliese, con L. De Filippo, ore 21, lire 35.000 / 24.000
TEATRO DELLA TOSSE: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 21, lire 20.000/15.000
SALA CARIGNANO: Chiusura estiva
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO AL [redacted] Chiusura estiva.

CINEMA

ARISTON 1: Cara mamma mi sposo
ARISTON 2: Mean Streets
AUGUSTUS: Balla coi lupi
CORALLO 1: Scappatella con il morto
CORALLO 2: Nulla ci può fermare
GRATTACIELO: Resa dei conti a Little Tokyo
LUX: Amiche in attesa
[redacted] fantasma dell'Opera
ODEON: Piccola peste
OLIMPIA: Chiusura estiva
ORFEO: Intimità mortale
[redacted] Ladri di bambini
[redacted] **1:** The Doors
UNIVERSALE 2: Sognando Manhattan
UNIVERSALE 3: Tutto può accadere
[redacted] La donna indecente
CENTRALE 1: Bestiali week end
[redacted] **2:** Sodomie per squillo - Club privato di Sodoma
[redacted]**HIABRERA:** Angel's gotta have it - Nackt und begehrlich
[redacted]**RISTALLO:** Voglia di penetrazione; **ELDORADO:** Optional sexy - Selvaggia bestiale.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA: Serata a sorpresa, ore 21, ingresso libero
FRITZ LANG: Chiusura estiva
LUMIERE: Chiusura estiva
MOVIE CLUB: Chiusura estiva
NICKELODEON: Chiusura estiva.

NERVI

SAN SIRO: Il silenzio degli innocenti.

Al «Cristoforo Colombo» internazionale di Savona, gloria anche per i liguri

Elena Stopiglia nuota nell'oro

Due primi posti e una piazza d'onore negli Esordienti «A» per la liberista dell'Amatori
Altri atleti della regione in evidenza: Ghione, Maraschi, Soro, Giorgia Zani e Lucia Tonda

SAVONA. Buoni i risultati dei liguri all'ottava edizione del «Cristoforo Colombo» organizzato dall'Amatori Nuoto. Nella vasca di corso Colombo i ragazzi di casa non hanno sfigurato ottenendo, oltre alle medaglie, buoni tempi, segno evidente della crescita del movimento. Il «Colombo» è stato infatti anche un banco di prova per verificare lo stato di saluto dei campioncini locali. Andrea Ghione dell'Amatori è piazzato secondo per somma di tempi nei 100 stile libero Ragazzi ottenendo un buon 59" sotto gli occhi del proprio tecnico Maurizio Divano. Nei 200 rana Ragazzi argento per Andrea Maraschi (Andrea Doria) che ha chiuso in un 2'44"13 applauditi.

Tra gli Assoluti, un argento ottenuto dai liguri: Stefano Bestoso (Sturla) si è piazzato sul secondo gradino del podio a pochi centesimi dal vincitore, il lombardo dello Snam Massimiliano Cagelli. Per Giorgia Zani dello Sturla l'oro negli Assoluti ha in risalto il valore tecnico della specialista, oltre al buon 2'47"59, davanti a Rosa Krauss del Genova Nuoto.

Passando alla categoria Esordienti A, primissimo piano sulla savonese Elena Stopiglia: ha vinto i 100 stile libero in 1'07"17 e ha poi vinto l'argento, con il tempo di 1'16"47, nei 100 farfalla. Nella finale dei stile libero la Stopiglia è salita nuovo sul gradino più alto vincendo in 35"66, mentre in farfalla si è piazzata al terzo posto. Soddisfacente anche la prova di Lucia Tonda. L'atleta biancorossa è stata battuta nella finale dei 100 stile libero soltanto dalla catalana Noemi Rodriguez e dalla fiorentina Lisa Bartolozzi.

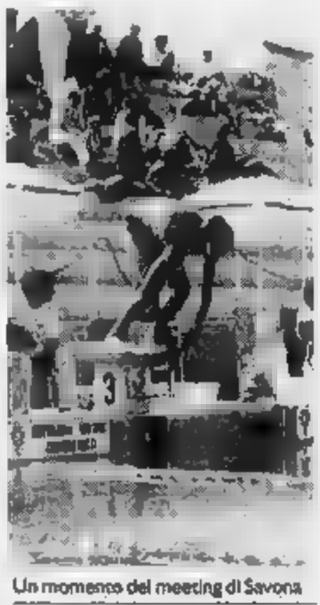
Paolo Soro si è piazzato quarto nella combinata 400-200 stile libero, e ha vinto il bronzo nella combinata 400-200 misti, dietro ai nazionali Lorenzo Benucci e Massimiliano Cagelli. Nella formazione del presidente Rosignoli, citazioni di merito per Roberto Pierucci, Claudio Calcagno, Micaela Bosi e Diego Morando, tutti sul podio.

Roberto Pizzorno

PALLANUOTO

Domani le finali Allievi

RECCO. Domani a Punta S. Anna, via alle partite del concentramento Nord Allievi. Fino a venerdì pomeriggio Recco, Savona, Como e Chiavari tenteranno di aggiudicarsi i due posti per le finali. Il calendario del girone all'italiana con partite di sola andata verrà sorteggiato alle 15, poi si comincerà a giocare. Da tener presente che il Recco di Ivaldi e Formiconi è favorito per il fatto di giocare in casa, e di aver preceduto nel girone eliminatorio il Savona di Bragantini. Lo stesso vale per il Como, che ha preceduto il Chiavari Fekete e Vassallo. Ma si sa che in questi gironi in cui le energie si bruciano in poche ore, il responso delle eliminatorie vale fino a un certo punto. La qualificazione è decisiva anche per il Trofeo del Giocatore: il Recco è in finale pure con gli Junior e il Savona se vuole contrastarlo deve assolutamente qualificarsi. Non è finita bene, intanto, l'avventura della Nazionale '73 a Barcellona: ieri nell'ultima partita gli con Angelini (Savona), Ferrari (Camogli); Riccadonna (Recco), Magalotti (Nervi), Bazzurro e Minetti (Bogliasco) sono stati sconfitti dalla Spagna 8-6. Marcatori Calcaterra (Civitavecchia) doppietta, Riccadonna, Pinto (Volturno), Angelini e Bellistri (Augusta) una rete. Classifica: Spagna 8; Ungheria 6; Italia 4; Olanda 2; Germania 0. [d. s.]


Un momento del meeting di Savona

Bocce: spettacolo alle finali degli Italiani Under 23

Il «Trofeo Chiaramonti» ha conquistato Savona

Ballabene campione di A Armese super nei cadetti

Campione italiano di un ligure, Carlo Ballabene, classe 1970, da 4 anni nelle file Veloce Pinerolo; al posto d'onore Avetta (Strambino) e altri due pinerolesi, Piero Amerio e Vottero. Soltanto quinti i chiavaresi Bruzzone, D'Agostini e Suini; subito fuori Sturla.

Anche la settima prova di qualificazione di Coppa Liguria della ha intanto il marchio dell'Armese: Benetto, Cappato e Riccardo Costa han vinto alla Familiare Savona Trofeo Matteo Giuggia, conquistando la società ponentina il terzo successo stagionale. Alle loro spalle Cichero, Crovetto, Ottonello (Ardita), Italtinto Chiavari e Genova. Manca sola prova, e questa è la classifica (passano al girone finale 12-13 settembre ad Arma le prime otto): Armese p. 17; S. Rocco 12; S. Nazario 9; Fabiano e Rapallese 8; Ardita e Italtinto 7; Familiare, Ferrania e Serra Riccò 4; Samp e Ventimigliese 3. La finale a terne valida per la selezione degli Italiani a Serra Riccò si è risolta con il successo di Amati, A. Costa e F. Musante (S. Rocco), che in finale han battuto 13-9 gli armesi Anfossi, Cappato e Frontero. [g. tol.]

SAVONA. Una grande cornice di pubblico ha fatto da corollario al campionato italiano individuale under 23, concluso domenica pomeriggio e valido anche per l'assegnazione del 21° Trofeo Lidio Chiaramonti. La maglia di campione italiano è proprio ad un atleta ligure, il genovese Antonio Ravera. Il giovane boccista di Nervi si così confermato ai vertici nazionali della specialità dopo aver conquistato, in età da «allievo», il titolo delle quadrette assieme già titolatissimo Ballabene, a Benvenuto e D'Antonio.

La carriere è stata ben diversa per l'altro finalista Mauro Carello, che nonostante abbia disputato diverse finali mai riuscito a una. Tra gli altri componenti della spedizione ligure alla finale dal campionato, solo lo spezzino Valerio Salomoni del Gs Fabiano e il savonese Marco Zunino dell'Alba Docilia Albisola sono riusciti ad ottenere dei buoni piazzamenti, risultando alla fine rispettivamente sesto e settimo.

Molto soddisfatti comunque gli organizzatori della manifestazione, perché per due giorni i campi della Lavagnolese e della Bocciofila Savonese si è visto davvero un bel gioco, ad alto livello tecnico: la dimostrazione, ce ne fosse bisogno, che la disciplina delle bocce è molto seguita e praticata anche dai giovani. Il grande epilogo si è avuto proprio con la finale, che con il fiato sospeso centinaia di spettatori per oltre due ore. Le giocate di Ravera e Carello hanno infatti più volte strappato gli applausi del pubblico. Quello appena concluso è stato il terzo campionato italiano svoltosi sui campi dell'Us Lavagnolese, a dimostrazione che il sodalizio savonese, fondato nel '36 e che ha avuto più di tremila soci, ha sempre lavorato per portare linfa a uno sport che qualche anno fa aveva avuto momenti di crisi ed un po' finito nel dimenticatoio.

Massimo Novaro

Grande equitazione al Solaro: al via i migliori specialisti tra i 16 e i 21 anni, provenienti da quindici Paesi

Sanremo ospita la giovane Europa a cavallo

Da giovedì a domenica campionato continentale Young Riders

SANREMO. Gli «young riders» arriveranno da 15 nazioni. Per quattro giorni, da giovedì a domenica, trasformeranno il vecchio Campo ippico del Solaro di Sanremo - piccolo gioiello Anni 30 il cui stile un po' demodè è in fondo il suo fascino più vero - in un crocevia dell'equitazione internazionale. Infatti il campionato d'Europa «Young Riders» vivrà lì la 12ª edizione. Un momento importante, perché il trofeo continentale è la più prestigiosa manifestazione del calendario internazionale under 21. Gli «young riders» sono i cavalieri tra i 16 e i 21 anni, un gradino intermedio creato nel 1981 tra l'attività juniores e quella seniores.

Ma tra i cavalieri in gara a Sanremo ne saranno alcuni che fanno già parte rispettive Nazionali. Arriveranno da Austria (che ha rilevato, in extremis, la Finlandia), Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Liechtenstein, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, naturalmente Italia, e pure dal Brasile la partecipazione non sarà ovviamente valida ai fini del campionato continentale.

Il via giovedì con le gare preliminari; venerdì la prima prova qualificazione individuale; sabato prova a squadre valida per l'assegnazione delle medaglie (diretta Rai-tv tra le 17,20 e le 17,55); domenica finale individuale. previste poi 4 categorie di contorno. La squadre italiana, che ha vinto il titolo a squadre '82 e ma mai l'individuale, sarà formata dai lombardi Alain Leusch e Ludovica Casari, dai veneti Loris Puiatti e Diego Danieli, e dalla romana Consuelo Palmerini.

Le gare, al di là dei suoi indiscussi valori tecnici, sarà un test importante, sul piano organizzativo, per il circolo sanremese e per l'equitazione ligure, decisamente in ripresa negli ultimi anni. La «mappa» equestre regionale conta centri ippici e 1571 tesserati. Segno di vitalità. «Negli ultimi abbiamo lavorato per rendere sempre più professionale la classe degli operatori organizzando per giudici, direttori di campo e istruttori, lavorando poi per promuovere l'equitazione di base anche contatti con il mondo della scuola», dice Flaminio Richeri, finalese, presidente del Comitato Ligure della Federazione Italiana Sport Equestri. L'attività è lievitata: «Da aprile ad ottobre, ad ogni fine settimana sono in programma gare. Nel '91 abbiamo organizzato 19 concorsi di salto ad ostacoli, di concorso completo e di dressage», aggiunge Richeri.

partecipazione numerosa (media di 100 partecipanti a concorso) ha trasformato l'equitazione anche in un buon veicolo di promozione turistica per la Liguria. La disputa degli Europei «Young Riders» sarà un'altra occasione per Sanremo che li ospita e per tutta la regione. Nel montepremi ci sono anche tocchi tipicamente liguri: alla miglior amazzone andrà coppa d'argento offerta dall'Azienda promozione turistica di Finale; al cavaliere meglio classificato nell'individuale un soggiorno di una settimana per due persone, ad Alassio.

Bruno Monticone

Il grande navigatore Thor Heyerdahl

Vela: «Cophos-Koro» vince il Trofeo Kon-Tiki

Pavarino trionfa in nome del mito di Heyerdahl

ANDORA. Splendida affermazione di Cophos-Koro nella «Regata dell'Arcobaleno» organizzata dal Circolo Nautico Andora in collaborazione la Lega Navale di Imperia ed il Circolo Nautico di Finale Ligure. L'imbarcazione di Pavarino, che aveva già tagliato per prima il traguardo nella scorsa edizione, si è così aggiudicata anche il «Trofeo Kon-Tiki», il modello in argento del peso di chilogrammi, riproducente la famosa imbarcazione grande studioso norvegese Thor Heyerdhal, presidente onorario circolo ponentino.

La regata, svoltasi sul percorso (da compiersi due volte per un totale di 100 miglia) Andora-Finale-Porto Maurizio-Andora, si è rilevata più tecnica e selettiva rispetto alle precedenti edizioni. Del resto il forte vento da Ovest di 25 nodi, con punte di 35, uniti ad mare mosso, non hanno mai concesso agli equipaggi momenti di tranquillità.

Fin dalle prime battute la regata è stata dominata, nella classe «Ims», da Cophos, campione italiano categoria, ben impegnato, almeno fino al primo passaggio Finale, dal «Leti» di Mansutti e dal «Viola» di Platter. Sempre nel passaggio di Finale, «Idra» di Rossi e «Midnight Oli» di Barbieri si davano battaglia nella classe «Crociera».

La regata si è poi decisa nelle successive 30 miglia quando le barche, dirigendosi Porto Maurizio, hanno trovato un forte vento da ponente che le ha costrette ad un'andatura di bolina. Velocissima e successiva cavalcata Andora dove, alla boa, molte imbarcazioni della classe Ior sono stroncate al ritiro: tra queste che «Leti», fino ad allora ottimo secondo, ed «Eleonora» di Buiatti.

Al traguardo finale di Andora si è presentato così per primo, dopo di regata, «Cophos», alla rispettabile media di sei nodi e mezzo all'ora. Secondo giungeva «Viola» che precedeva «Gilda». Nella classe Crociera bella vittoria di «Idra» davanti ad «Iskander». La premiazione avverrà venerdì con cena offerta dal circolo Andora a tutti gli skipper ed equipaggi che hanno partecipato alla manifestazione. [g. o.]

Rugby: si giocherà a Imperia, Finale e Genova

Anche in Liguria le gare dei Mondiali universitari

Anche il rugby darà il suo contributo alle manifestazioni sportive organizzate in Liguria nell'anno di Colombo. Infatti dal 1° al 9 luglio si svolgeranno, in diversi campi della regione, le partite valide per il girone eliminatorio del campionato mondiale universitario, al quale partecipano le più forti compagini del mondo.

Il raggruppamento ligure, presentato nel di conferenza stampa alla quale erano presenti i vertici dirigenziali nazionali, è composto da Francia, Scozia, Spagna e Giappone. L'esordio avverrà il 1° luglio ad Imperia con Francia-Spagna, mentre il giorno successivo al «Carlini» di Genova sarà il turno di Scozia-Giappone. Il 5 luglio sarà di anche Finale, chiamata ad ospitare Francia-Giappone, mentre a Genova si sfideranno Scozia e Spagna. Ultimo turno l'8 luglio con Spagna-Giappone e il «clou» Francia-Scozia, destinato, salvo clamorose sorprese, a designare la vincente del gruppo.

Con questa manifestazione, che prevede altri tre giorni in programma in diverse città d'Italia, la Liguria abbraccia dopo lungo digiuno uno sport conta appassionati. Il girone promette spettacolo la presenza di Francia e Scozia, due squadre che da sempre ricoprono ruoli di leader nel panorama internazionale, come dimostrano le sfide nel leggendario «Cinque Nazioni». Curiosità intorno al Giappone che, comunque vadano le ha già vinto l'oscar della popolarità: la squadra nipponica seguita da una troupe televisiva che irradierà in diretta le partite nel Paese del Sol Levante. La Spagna, che recluterà alcuni elementi provenienti dalla Coppa Europa, non sembra avere invece molte chance. [g. o.]

COME RIDURRE L'INQUINAMENTO ANDANDO DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

ACQUISTATE UNA VERSIONE ECOLOGICA DI 33 O SPORTWAGON. C'E' UNA SUPERVALUTAZIONE DI L. 2.500.000 SUL VOSTRO USATO.

Ecco un'occasione davvero irripetibile per migliorare l'ambiente: l'acquisto di 33 o di Sportwagon ecologica. Da oggi e fino al 30 giugno non perdete l'opportunità di ridurre l'inquinamento e usufruire di una supervalutazione di L. 2.500.000 sul vostro usato, rispetto alle condizioni integrali di Quattroruote.
Se allora volete rispettare la natura, questa è proposta davvero vantaggiosa.
Affrettatevi dai Concessionari Alfa Romeo.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO DELLE PROVINCE DI SAVONA E DI IMPERIA

AUTO DOC SAVONA
gerina &C ALBENGA
F.lli CIRIO CAIRO MONTENOTTE E FINALE LIGURE
AUTOROJA VENTIMIGLIA
Geromotor's

Il Legino leader provinciale, alla S. Cecilia lo «Scaletti»

Piccoli campioni in trionfo

Bene la selezione del Csi in Francia

SAVONA. E' assegnato al Legi- Dionigi Donati il titolo provinciale della categoria Pulcini, manifestazione organizzata dalla Figc savonese. La formazione verdeblù, dopo aver superato in semifinale ai rigori la S. Filippo Neri, nella finale si sbarazzata (2-1) anche della Loanesi S. Francesco.

I leginesi con questo si confermano squadra da battere nella categoria, venendo anche dall'aver vinto l'edizione '91. Per la società del presidente Carella, dopo il titolo vinto con gli Under, rivare un'altra soddisfazione dai giocatori in erba. Al terzo posto la S. Filippo, che nella finale di consolazione ha superato per 2-1 l'Auxilum. Intanto la compagine albenganese si comportata brillantemente anche torneo nazionale Fluggi, riservato nati dall'1981 all'83, piazzandosi quinto posto.

La rappresentativa del Comitato provinciale del Centro sportivo italiano guidata da Roberto Grasso, ha invece vinto a Nizza, in Francia, la Coppa «Fair Play», offerta dal giornale Nice Matin, assegnata alla formazione più disciplinata del 27° «Tournoi International Pupilles - 5uouet 1992».

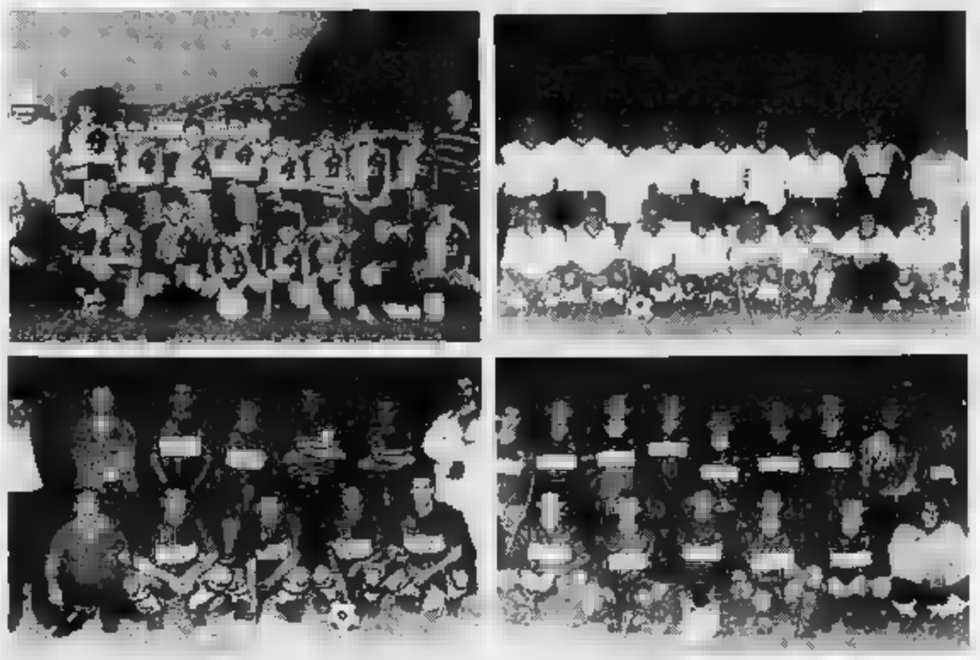
I savonesi, nella maratona calcistica (sei incontri nel di otto ore), si sono classificati, girone di consolazione, al quarto posto. La vittoria del torneo è andata ai Cannes che in finale ha battuto la formacunese del Bagnolo. Alla manifestazione ha preso parte anche la S. Cecilia Albisola. La comitiva savonese era presente anche gli arbitri del Csi Punta e Licalzi, che hanno diretto ben 12 incontri a testa.

E' calato invece il sipario sulla quinta edizione del «Trofeo Scaletti», riservato sempre ai Pulcini e organizzato dal Lavagnola 78. Quest'anno la manifestazione è stata a regionale, e sul campo a sette giocatori di Lavagnola sono cimentati oltre bambini in rappresentanza delle 25 formazioni che hanno aderito alla rassegna. La vittoria dell'ambito trofeo è andata alla S. Cecilia.

Gli arancione hanno superato, al termine di una combattutissima finale, l'Argentina Arma per 2-1. Al terzo posto i genovesi del Mora, che nella finale di consolazione si sono imposti sul Savona. Il notevole sforzo organizzativo profuso dai dirigenti del Lavagnola 78 è stato ampiamente ricompensato pieno successo della manifestazione. Il presidente Briano afferma: «La nutrita e calorosa partecipazione ci esorta a centuplicare le forze nella tutela del vivaio, con speranza trasmettere ai ragazzi i valori positivi della aggregazione dell'amicizia, elementi fondamentali nel gioco e nella vita».

Il Trofeo Scaletti è diventato quindi il fiore all'occhiello del calcio savonese dei Pulcini unitamente «Cogno», che ha ripreso ieri sera con le prime semifinali. La passerella organizzata dal Legino e che si svolge sul campo della «Nuova 167» avrà l'epilogo domenica sera con le finali per il primo posto.

Roberto Pizzorno



In alto a sinistra i «Pulcini» del Csi, a destra il Legino Allievi; sotto a sinistra l'idrodinamica Suffler, a destra il Vado Allievi

Coppa Minuti al Savona

SAVONA. Il Savona si aggiudicato la Coppa Minuti per Esordienti. La compagine biancoblù ha superato in finale il Legino (4-0) in una partita che non ha riservato sorprese. I baby del sodalizio di Piazza Diaz hanno infatti condotto senza problemi la gara andando a segno con Bottinelli, autore di una doppietta, Mandraccio e Cozzi. Un'affermazione che corona la splendida stagione dei biancoblù, che già in bacheca la vittoria in campionato e nel prestigioso «Trofeo Siocardi». Firma il presidente del settore giovanile, Lino Di Blasio: «Questi ragazzi sono stati fantastici, impegnandosi per tutta la stagione. A loro il ringraziamento della società per quanto dimostrato. Ma i risultati conseguiti anche frutto del lavoro svolto dai dirigenti del settore per portare Savona vertici». Una squadre nella quale si sono messi in evidenza ragazzi che hanno concrete possibilità emergere in un prossimo futuro, e che nel corso della stagione hanno più volte messo in luce le loro qualità. Aggiunge Di Blasio: «In effetti ci sono ragazzi molto dotati tecnicamente. Ora spetta a loro confermare queste doti, continuando a lavorare con impegno e passione. E vedrà che loro parlerà molto nei prossimi anni». Intanto ha preso il via il Trofeo Euromotor, organizzato proprio dal Savona e riservato ai Pulcini. Si occupa Lallo Bossolino, che è riuscito ad allestire una competizione di buon livello. **(g. o.)**

I big a Zinola

Saltarelli tris per Foto Porta

SAVONA. Mentre continuano le manifestazioni per i più giovani, a livello «seniores» continua regalare emozioni il torneo di Zinola, giunto alla dodiserata. Scatenati, nei rispettivi gironi, Toni Saltarelli e Roberto Belvedere che nell'ultimo incontro hanno siglato tre centri il primo, e una doppietta il secondo. Il giocatore della Cairese, portacolori del Foto Cine Porta, ha condotto i suoi alla vittoria contro la Nuova Idrau- (3-2). Di Sinopia e Varaldo le reti dei perdenti.

Importanti i centri dell'attaccante del Vado Belvedere che, con le sue reti e quello Moiso e Parodi, ha determinato la vittoria Cema sull'Idraulica Suffler (4-2). La Sms Zinolese, che praticamente tutta la squadre dello Zinola Fornaci, si è sbarazzata, con gol Calvi e Di Masi, della Disco- Arcadia, in parità (1-1) si è conclusa Eurofrutta Cairo-Centro Video Club.

Per squadra della V Bormida rete di Salvo, per Centro Video gol di Prina. Stasera con inizio alle 20,45 altre due interessanti sfide: Impresa Giusto Paolo Vado Ligure-Foto Cine Porta, e a seguire Italgas Varazze-Colori Fumagalli. Domani con lo stesso orario scenderanno in campo Surgela Birreria Cotton-Nuova Idraulica ed Esso Petroli-Eurofrutta Cairo. **(r. p.)**

PALLAVOLO ELASTICO

Recupero della serie

Spec-Doglianese questa volta la stagione

CENGIO. Si gioca stasera allo sferisterio «Ascheri», inizio alle 21, la grande sfida di B tra i locali guidati da Roberto Ghibaudo e la Doglianese di Vacchetto. L'incontro, in programma venerdì scorso, era stato rinviato per impraticabilità. E' l'incon- più del campionato cadetto. Ghibaudo è in forte crescita, anche se è incappato in una sconfitta con la Don Dagnino. Vacchetto invece punteggio pieno e vuol continuare la serie positiva. Domani sera, sempre alle 21 a Bormida, è in programma l'anticipo della prima giornata di ritorno tra Bormidese e Pro Loco Pieve di Teco. I locali di Navoni, reduci dalla seconda vittoria stagionale, cercano il bis. **(r. p.)**

Nel circuito nazionale

Carcare al primo piano Verdi e la Tassara

CARCARE. Si concluso torneo nazionale S. Giovanni, inserito nel Circuito «Hi-Tec» per classificati C3, I trofei «Rossignol-Gatorade» maschile e «Rossignol» femminile, organizzati dal Tc Carcare. Nel singolare maschile vittoria di Arcudi del Tc Genova, «nc» che in finale ha superato il Gregorio Verdi. Quest'ultimo ha poi vinto il «Rossignol Gatorade» battendo Guido Serafini del Tc Loano. Terzo quarto due carcaresi: Sandro Marchetti e Renzo Tassinari. Nel «Rossignol» vittoria Patrizia Tassara del Lido Azzurro, che ha prevalso Silvia Ghiglianza (Tc Cogoleto), Laura Rossi (Dopolavoro Ferroviario) Nadia Serafini (Loano). **(r. p.)**

Nella categoria Allievi

«Terre di Barolo» Defendini secondo e Cirasola terzo

SAVONA. Ancora brillantissimo risultato l'Alassio Badano Gas: nel «Gran Premio Terre di Barolo», classica per la categoria Allievi, i corridori ponentini hanno infatti colto il secondo il terzo posto con Defendini Cirasola, in una gara che, dopo dura selezione, ha visto la vittoria del piemontese Lamberti. I due portacolori del sodalizio alassino stati i veri protagonisti della gara, corsa alla tevole media 36,600 km/h. L'Alassio Badano Gas ha anche conquistato il trofeo quale società con i migliori piazzamenti nei primi dieci. Da segnalare, nella gara domenica, anche il buon settimo posto dell'imperiese Petrulla. **(g. o.)**

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

Fino al 4.7

IPER

3X2

JOCCA GR. 250
1 PEZZO L. 2.960
3 PEZZI
INVECE DI L.
(AL KG. L. 9.866)
L. 5.920

YOGURT FRAGOLA LOCATELLI
GR. 250
1 PEZZO L. 2.250
3 PEZZI
INVECE DI L. 6.750
(AL KG. L. 6.000)
L. 4.500

SPINACI GR. 750
1 PEZZO L. 3.680
3 PEZZI
INVECE DI L. 11.040
(AL KG. L. 3.272)
L. 7.360

SUCCO
ALBICOCCA/PESCA/PERA/ ARANCIA
CONF. 3 PZ. DA ML. 200 CAD.
1 PEZZO L. 1.870
3 PEZZI
INVECE DI L. 5.610
(AL LT. L. 2.078)
L. 3.740

PASSATA DI POMODORO DEL GR. 700
1 PEZZO L. 1.690
3 PEZZI
INVECE DI L. 5.070
(AL KG. L. 1.610)
L. 3.380

DI GR. 1000
1 PEZZO L. 1.590
3 PEZZI
INVECE DI L. 4.770
(AL KG. L. 1.293)
L. 3.180

DI OLIVA "BRUSCHETTA"
CC. 750
1 PEZZO L. 6.990
3 PEZZI
INVECE L. 20.970
(AL LT. L. 6.213)
L. 13.980

OLIO DI SEMI DI MAIS OLIO DUO CARAFFINI
CC. 1000
1 PEZZO L. 2.590
3 PEZZI
INVECE DI L. 7.770
(AL LT. L. 1.727)
L. 5.180

TONNO OLIO DI OLIVA MAREBLU'
CONF. 2 PZ. GR. 160 CAD.
1 PEZZO L. 4.190
3 PEZZI
INVECE DI L. 12.570
(AL KG. L. 8.729)
L. 8.380

LE GOCCIOLE/LE AMICI
DEL MATTINO GR. 350
1 PEZZO L. 3.390
3 PEZZI
INVECE DI L. 10.170
(AL KG. L. 4.520)
L. 6.780

I CUORICINI AMICI DEL MATTINO
GR. 350
1 PEZZO L. 3.390
3 PEZZI
INVECE DI L. 10.170
(AL KG. L. 4.520)
L. 6.780

CLASSICO CC. 750
1 PEZZO L. 3.980
3 PEZZI
INVECE DI L. 11.940
(AL LT. L. 3.538)
L. 7.960

VIVELLO CC. 750
1 PEZZO L. 4.130
3 PEZZI
INVECE DI L. 12.390
(AL LT. L. 3.671)
L. 8.260

PINOT GRIGIO DOC FRIULI CC. 750
1 PEZZO L. 5.470
3 PEZZI
INVECE DI L. 16.410
(AL LT. L. 4.862)
L. 10.940

L'IPER VACANZA

3 MUTANDINE BAMBINA 100% cotone	L. 3.950
CAMICIOLA DONNA con inserto pizzo, 100% cotone	L. 4.950
BOXER BAGNO BAMBINO FANTASIA CON	L. 4.500
COPRICOSTUME DONNA A CANOTTIERA CON STAMPA	L. 9.950
IN TESSUTO	L. 2.950
UOMO 50% cotone	L. 3.500
TELO MARE STAMPATO	L. 6.900
SCARPA TELA LUNGA MARINA	L. 2.950
STOP BALL MONDO	L. 9.000
COCCODRILLO	L. 8.900
BARCELLONA 92	L. 3.000
STUOIA MARE A BORSETTA	L. 2.500
TV COLOR 20" MAGNADYNE	L. 449.000
VIDEOREGISTRATORE 3 TEST. JVC HRD 640 E	L. 699.000
TELECAMERA TELEFUNKEN VHS-C 1200	L. 989.000
4 BICCHIERI "GOLF" BORMIOLI	L. 2.290

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte. 1992

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Strada statale per Trino
VALSESIA Località Rondo Baraggia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Matteotti, 31

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC (fatta eccezione per SM Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

pubblicità su
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Martedì 23 Giugno n. 59
Redazione: della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

la pubblicità su
PK
publikompass
Via S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 33.341
28041
Viale Baracca 40/A
(0322) 46.002/41.700

E' drammatico il bilancio della prima domenica d'estate sulle strade del Novarese

Cinque morti, tre sono ragazzi di 22 anni

Nello scontro di Domodossola ferito anche l'avv. Uglietti

L'incidente e le tre vittime: Maria Cocucci, Francesco Ferraro e Daniela Quaranta

NOVARA. Domenica tragica sulle strade Novarese. Il bilancio pesantissimo: cinque morti e tre feriti uno dei quali in condizioni gravissime. Le vittime, tre poco più che ventenni, in distinti incidenti: Domodossola, Stresa e Stroppiana. Un denominatore comune lega i tre fatti: l'alta velocità. Sembra proprio essere questa la prima degli incidenti.

Il più grave è quello avvenuto intorno 17,30, a Domodossola, lungo la superstrada, proprio sul viadotto che supera il fiume Toce. Qui hanno perso la vita i: Daniela Quaranta e Francesco Ferraro entrambi ventiduenni residenti in viale Volta 91 lei e in strada Landoni 15, lui; oppol Maria Cocucci, anni, via Cacciapiatti 4. E' la moglie di Paolo Uglietti, affermato avvocato di Novara dov'è anche consigliere comunale dc. Il professionista la caverà. Ha riportato ferita costali multiple e guarirà in un mese.

E' in gravi condizioni invece, per un trauma cranico, Roberto Motti, anni, via delle Riotte; guarirà in due mesi per la frattura dei due femori, Katia Zanola, 22 strada privata Trovati 1.

La Thema dell'avvocato, che alla guida ed aveva a fianco la moglie, rientrava da Malesco in valle Vigezzo, viaggiava in direzione sud. Sull'altra corsia procevede la «Audi» condotta da Motti che aveva al suo fianco Ferraro mentre sul sedile posteriore avevano trovato posto le due ragazze. Dalle prime informazioni, anche i quattro giovani pare fossero diretti proprio in valle Vigezzo, a Malesco. Qui dovevano prendere visione di una casa affittare per l'estate.

Sul viadotto la «Audi» a velocità sostenuta, ara in fase di sorpasso quando ha invaso la corsia di sinistra. Nonostante una brusca frenata, il conducente non è stato in grado di evitare l'impatto, violentissimo, con la «Thema». Le due auto si sono impennate e la «Audi» dei quattro giovani è fermata contro il guard rail.

La colonna d'auto che seguiva è presto bloccata. Un automobilista ha dato l'allarme col telefonino. Lo spettacolo presentatosi ai primi soccorritori è stato raccapricciante. La moglie dell'avvocato era deceduta sul colpo. Stessa sorte toccata a Francesco Ferraro. Per liberare Daniela Quaranta, così come i suoi amici dall'abitacolo, hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco. La ragazza è morta durante il trasporto all'ospedale Domodossola dove sono ricoverati anche i feriti.

L'intervento tempestivo di vigili fuoco olandese, che viaggiava in colonna verso il Sempione, provvisto di estintore, è valso a spegnare un principio d'incendio che stava interessando le due auto. Con il fuoco la tragedia avrebbe proporzioni ancora più tragiche. I soccorsi sono stati tempestivi. Pattuglie della Polstrada, che ha rilevato l'incidente, hanno provveduto, insieme ai pompieri, a deviare il traffico. La superstrada è rimasta bloccata per qualche ora. Le salme delle tre vittime composte nell'obitorio dell'ospedale di Domodossola.

Nel primo pomeriggio di domenica, alla periferia di Stresa, in un altro incidente è rimasto ucciso Nicola Moni, anche lui 22 anni, residente a Pallanza in via Guglielmazzi 48.

Il giovane, alla guida della sua Kawasaki 1000, percorreva la statale del Sempione Nord. All'uscita di una curva, poco distante dal parco Pallavicini, il giovane si fronte una colonna d'auto. Ha cercato di frenare riuscendo controllare la moto. Così caduto a terra dopo volo una decina di metri mentre la moto andata schiantarsi contro «Golf». Il giovane è morto durante trasporto all'ospedale.

Il terzo incidente, che è costato la vita ad pensionato Novara, Antonio Murante, 62 anni, via Righi 18, è accaduto sulla «Voltri-Sempione» fra Casale Stroppiana.

Erano circa le 19,30 quando il Murante, in un tratto rettilineo, ha perso controllo della sua «Mercedes», forse per evitare un furgone che lo precedeva, ed è uscito di strada. Il tettuccio dell'auto l'ha quasi decapitato. Nell'incidente rimasta lieferite anche la moglie Maria Gabriella Airoldi di anni, la figlia Barbara, 27 anni, via Monte Rosa 3 e la nipotina Marta Mignone anni, ricoverate tutte all'ospedale di Casale, guariranno in pochi giorni.

Renato Ambiel

Tre coppie distrutte

Volevano sposarsi molto presto Apprensione per l'avv. Uglietti

NOVARA. Daniela e Roberto avevano programmato sposarsi nel febbraio prossimo. Hanno entrambi anni. Lei deceduta nello scontro violentissimo. Lui invece sta lottando contro la morte in un lettino dell'ospedale Domodossola. vediamo chi sono questi quattro giovani.

Daniela Quaranta, secondogenita di sorelle (Paola e Raffaella. Una di queste ha perduto pochi mesi fa il fidanzato circostanze drammatiche, annegato in un canale a Fara Novarese; è figlia ragionier Luciano, noto commerciante bestiame. Aveva appena trovato un posto di lavoro. settimane lavorava infatti come impiegata nell'ufficio dell'ex sindaco di Novara, Armando Riviera, senatore, in piazza dei Martiri. Lui, Roberto Motti, conducente della «Audi», lavora mumm insieme al padre Pietro. Ha una sorella ed in via delle Riotte, a Sant'Agabio. I due giovani molto affiatati con Katia Zanola e Francesco Ferraro. Uscivano spesso insieme.

La ragazza, secondogenita di due fratelli (Fabio è il maggiore) lavorava impiegata presso lo studio del commercialista Mortarino in via Giot-

Francesco, secondogenito di tre fratelli (gli altri due Domenico e Mario) lavorava invece con il padre Antonio nel settore delle riparazioni edilizie.

La terza vittima è Maria Cocucci, la moglie dell'avvocato Paolo Uglietti, aveva 57 anni. Impiegata al centro meccanografico della Banca Popolare di Novara, abitava in via Pieve 8 con le due figlie Angela e Silvia di 8 e 22 anni avute dal primo marito prematuramente scomparso. L'impiegata aveva poi sposato l'avv. Uglietti a sua volta rimasto vedovo, con un figlio, Andrea, che sta prestando servizio militare come ufficiale di complemento a Casale Monferrato.

I coniugi Uglietti facevano rientro Malesco dove possiedono una casa per trascorrervi qualche periodo vacanza in estate. L'avvocato Uglietti, che ferito, personeggio assai stimato nel capoluogo per la professione, l'impegno politico sociale. E' consigliere comunale della dal dopo commissario al Consorzio Agrario di Novara presidente della Fondazione Cortinovis.

frontale riportato frattura scune costole e dovrebbe guarire un Ieri è stato raggiunto in ospedale, a Domodossola, dal figlio Andrea. [r. a.]

delle cinque vittime domenica. Dall'alto, Nicola Moni è il giovane varesino ucciso a Stresa quando perso il controllo potente motocicletta. contro, Antonio Murante, il pensionato morto nei pressi di Stroppiana sull'autostrada. Qui sopra, Roberto Motti. Il giovane gravemente ferito a Domodossola. Per lui i medici si riservata la prognosi. A fianco, due feriti lievi nello stesso incidente: l'avv. Paolo Uglietti e l'impiegata Katia Zanola

A PRIMATE UN PENTAVALENTE ROTTINO DA TRE MILIARDI

E' successo al casello autostradale Novara-Veveri

Il piano era stato studiato nei minimi particolari. I tre banditi hanno assaltato il mezzo blindato approfittando dell'unico momento in cui è vulnerabile cioè quando viene abbassato il finestrino per ritirare lo scontrino pedaggio. Il furgone è stato poi ritrovato, vuoto, a Mesero, nel Milanese.

A PAGINA 41

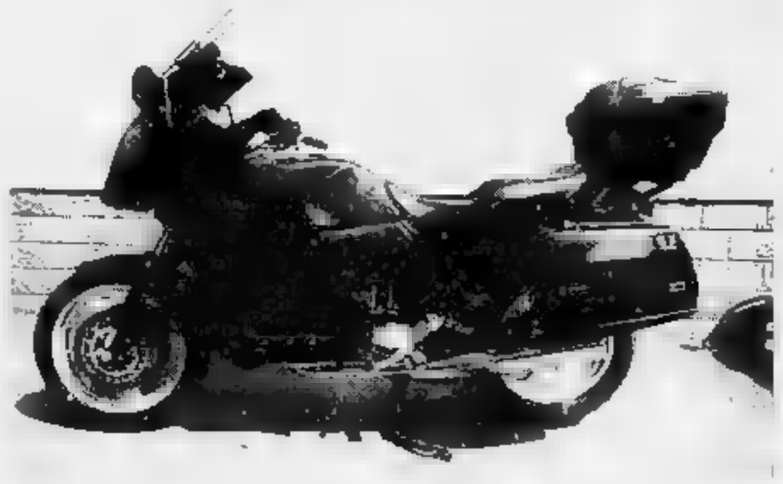
PARTO PLURIGEMELLARE CON 5 SETTIMANE DI ANTICIPO

All'ospedale di Borgomanero sono nate tre gemelline

Il reparto Maternità dell'Usl 54 ancora una volta fa registrare un parto «eccezionale». Antonella Amarilli, 31 anni, geometra, residente a Fontaneto d'Agogna dato alla luce tre gemelline. padre, Primo Saporiti, anni, è insegnante di materie professionali all'Enaip di Borgomanero. La coppia ha già una bimba di anni.

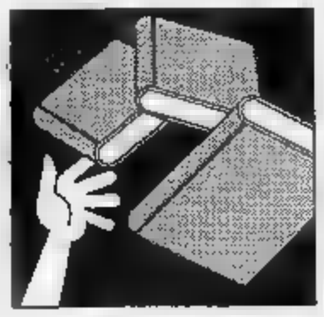
A PAGINA 41

UNA SENSAZIONE IMPAREGGIABILE:
POTERSI FIDARE DI BMW.



NUOVA BMW K1100 LT

FRIDEGOTTO NOVARA
V.LE ROMA 7/G - TEL. (0321) 29.680



Primi commenti di giovani candidati e professori delle commissioni dopo la prova d'italiano

«I temi d'esame? Belli ma difficili»

Soltanto l'ecologia conquista gli studenti novaresi

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Dovevano Colombo la mafia invece ecco il rapporto fra ed ambiente; Foscolo e Verga, dati per sicuri, hanno lasciato il posto ai poeti futuristi e crepuscolari.

Previsioni smentite, sorprese a bizzeffe e maturandi in nella scelta del componimento. Gli unici a non problemi sembrano essere stati gli studenti del liceo classico, qualche difficoltà l'hanno trovata allo scientifico, mentre le prime impressioni magistrali ed istituti tecnici sono improntate alla delusione e alla sorpresa.

Anche i commissari sono comunque concordi nel definire le tracce decisamente complesse ed impegnative. «Questa volta il Ministero ha scelto dei titoli molto articolati, forse anche troppo - osserva il professor Fulvio Conti, della prima del liceo scientifico "Antonelli" - e da soli rappresentavano già una traccia per lo svolgimento».

Moltissimi hanno optato per la prima proposta, risolvendola in una riflessione sull'ecologia: sufficiente? Il testo il titolo molto più complesso - risponde il professor Enzo Givone, della nona commissione dello Scientifico - e quindi occorreva anche in questo caso una buona capacità di approfondimento. Mi sembra però che fosse più impegnativo il quarto , la frase di Rubbia, perché in quel c'era bisogno, per svolgerlo in modo soddisfacente, di buone competenze in fisica e filosofia».

Se nei licei i titoli non hanno creato troppe difficoltà, negli altri istituti la dettatura dei temi ha suscitato reazioni di perplessità fra gli studenti, e quasi tutti hanno dichiarato di essersi trovati in grave difficoltà, soprattutto per gli argomenti letterario e storico.

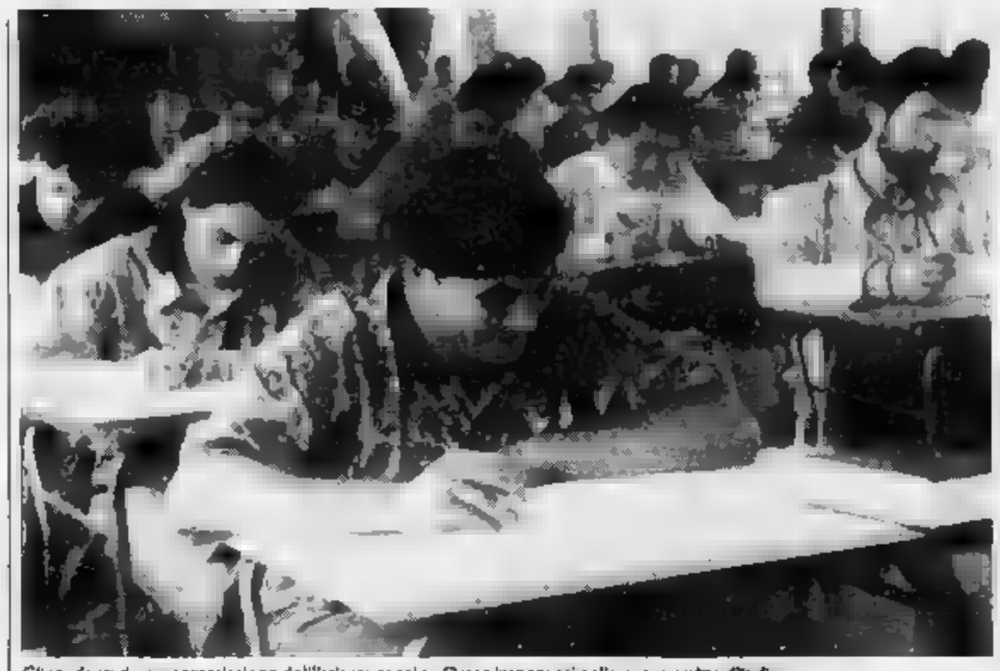
«I titoli stimolanti e ampio respiro, ma per i ragazzi degli istituti tecnici la scelta è ridotta - osserva la professoressa Paola Pangati, di Trecate, commissaria di italiano all'Omar - nel programma di queste scuole ci poche di letteratura e storia, mentre gli argomenti d'e richiedono preparazione molto precisa. Quindi la maggior parte degli studenti ha operato una scelta di eliminazione, di merito. Credo che tanti si siano dedicati alle composizioni sull'ecologia e sul pensiero di Rubbia. Alla lettura dei titoli ho visto volti disorientati, poi la mattinata è trascorsa con serenità».

Anche il presidente dell'undicesima commissione dell'Omar risparmia critiche sulla sproporzione fra i programmi che vengono seguiti durante l'anno per le materie umanistiche e la prova d'italiano che devono sostenere i futuri periti. Dice il professor Giacinto Farina, chiamato da Torino: «I diplomandi delle scuole tecniche sono discriminati rispetto agli studenti di licei o magistrali. Sia i testi le di lezione previste per italiano e storia non possono consentire ai ragazzi di affrontare con tranquillità i temi».

Titoli a parte, il primo approccio la maturità è stato abbastanza tranquillo ed ha visto commissioni e studenti lavorare con serenità: nonostante il tema difficile tutti sottolineano che la prova ha visto la collaborazione e la disponibilità dei docenti.

Ci sono già dei «promossi» quindi, in questa maturità: a detta degli studenti intervistati dopo la prima prova, i membri delle commissioni. I giovani candidati hanno espresso pareri quasi unanimi: al professori si hanno nostro agio. Quando siamo entrati li abbiamo trovati sorridenti e rassi Molti sono giovani. Qualcuno ci è sembrato persino simpatico». Mica male nelle pubbliche relazioni, questi maturandi '92.

Maria Paola Arbola
Marcello Giordani



Gli studenti di una commissione dell'istituto tecnico Omar impegnati nella prova scritta d'italiano

Scientifico e Magistrali

Psicopedagogia e letteratura dopo la sorpresa iniziale

Parlano i commissari. Sopra, Fulvio Conti, in basso Enzo Givone e Paola Pangati

Psicopedagogia è la parola magica nell'esame di maturità all'istituto magistrale Contessa Torricelli Bellini. Simona G., 19 anni, di Cameri: «Il tema specifico è quello che ha attirato subito la mia attenzione. Riguardava le devianze e le loro cause. E' un argomento che abbiamo studiato bene, spero di aver fatto un lavoro accettabile. Gli altri titoli erano complessi e richiedevano una preparazione altrettanto approfondita. Quello di letteratura, anche se stimolante, è sicuro il più complesso. Ora ci aspetta la prove scritta di scienze umane». Anche Caterina Pomella, 18 anni, di Galliate, ha scelto il tema di psicopedagogia: «Soprattutto perchè è la materia centrale del nostro co di studi. Il titolo d'attualità si poteva affrontare soltanto ben documentati: il rischio di essere superficiali è sempre in agguato». Chiara Rigotti, 18 anni, di Novara, ha optato per il tema di letteratura: «Grazie ad una ricerca eseguita durante l'anno, che riguardava la figura del poeta dall'Unità d'Italia ai giorni nostri».

Al liceo scientifico «Antonelli» il più gettonato è stato il tema di attualità, ma parecchi anche gli studenti che hanno affrontato l'argomento storico e quello letterario.

«Io ho preferito non rischiare ed ho scelto la prima traccia - Andrea Colombo, del corso B - mi è piaciuta l'atmosfera, con gli insegnanti disponibili ed certa serenità. Piuttosto siamo rimasti molto sorpresi dai titoli».

Liceo classico

Piace la poesia del Novecento

Marilena Gervasone ha frequentato il «Carlo Alberto» studenti del Classico hanno scelto il tema di letteratura italiana

NOVARA. Per gli studenti del «Carlo Alberto» il componimento di italiano non ha riservato troppe sorprese, ed i commenti all'uscita improntati all'ottimismo. Al classico più gettonato è stato il tema sulla poesia del primo Novecento, seguito a ruota dal tema d'attualità, mentre sono stati decisamente in pochi a scegliere il titolo storico ed meno la traccia specifica, davvero impegnativa, sulla funzione delle biblioteche nell'età ellenistica.

«Ho svolto il tema storico - dice Marilena Gervasone - e l'ho impostato tutto il periodo giolittiano. I titoli erano abbastanza interessanti e noi eravamo ben preparati; mi aspettavo qualcosa di più specifico nel primo titolo».

Chi ha optato per la poesia novecentesca è stata Sabrina Paglino. «L'ho trovato un titolo abbastanza comprensibile e l'ho subito scelto perchè avevo studiato in modo approfondito tutto il Novecento».

Per gli studenti del liceo classico, lo spauracchio è considerata la prova di oggi, lo scritto di latino.

«Abbiamo tradotto sia i classici, da Cicerone a Livio e Tacito, che i minori, ed abbiamo tradotto anche moltissimo Seneca. Sentiamo abbastanza ben preparate anche per questo traduzione - dicono le due studentesse - anche se effettivamente è quella che ci fa più paura».

Impressioni sull'atmosfera della maturità? «Molto positive. Sicuramente alla vigilia ci aspettavamo un clima più teso, molte difficoltà, ed invece abbiamo trovato commissioni disponibili ed un ambiente piuttosto disteso e tranquillo...compatibilmente una prova di maturità. Però, se questo è stato l'inizio, siamo fiduciose che tutto andrà per il meglio».

All'Omar

«La scelta era ristretta»

Andrea Penzolo di Cerano ha affrontato il tema sull'ecologia «Tutti i titoli riguardavano argomenti complessi»

L'entusiasmo per i titoli non abita all'istituto tecnico Omar. I primi studenti ad uscire dopo la prova d'italiano ricorrono a giri di parole e commenti misurati per non dire che, in realtà, quei temi proprio non sono piaciuti.

La scelta per i futuri periti si è ristretta subito: ecologia e commento al pensiero di Rubbia. E non che la strada sia stata poi in discesa, volta deciso quale tema svolgere.

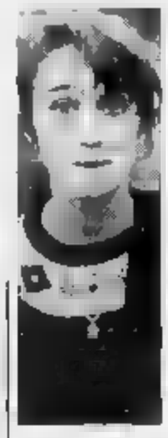
«Ho affrontato il titolo sull'ecologia perchè l'argomento mi ha interessato anche durante l'anno - dice Andrea Penzolo, di Cerano - Ho sottolineato i miglioramenti nel settore della tutela ambientale che sono stati fatti in questi ultimi anni». Ma che taglio ha dato Andrea al suo tema? «Ho usato toni ottimisti sul futuro dell'ecologia, come credo sia giusto fare davvero si vuole portare avanti progetto complessivo salvaguardia dell'ambiente. Non sono stato prolisso - prosegue il giovane cheranese - ho espresso i miei pensieri in un paio di facciate. Gli altri titoli erano difficili. Credo che in pochissimi si siano cimentati nei temi di italiano e storia».

Un rapido sondaggio fra altri studenti appena usciti non fa che confermare la previsione: «E' ingiusto che le materie letterarie siano relegate in poche ore settimanali - commenta Giovanni, 19 anni, novarese - perchè così noi ci troviamo quasi obbligati a scegliere fra due temi: attualità e specialistico. Altro che "rosa di quattro titoli", pomposamente ci dicono».

Anche gli insegnanti e i genitori degli studenti condividono i commenti negativi sulle proposte «O rivedono i programmi, oppure il Ministero deve predisporre una diversa organizzazione della prova per gli istituti tecnici. Altrimenti ci vanno di mezzo i ragazzi».

Ragioneria

«L'attualità ci ha salvato»



Laura Torricelli del Mossotti commenta la rosa di titoli che ha sorpreso i futuri ragionieri

Difficili, difficili, difficili. I commenti all'uscita dell'Istituto Commerciale «Mossotti» sono ad una sola voce: quasi nessuno degli studenti soddisfatto titoli d'esame. C'è chi snocciola contro i poveri Marinetti e Palazzeschi, chi chiede «Corazzini, chi era costui?», chi cerca di decifrare la frase Rubbia infine chi sostiene che nel programma non compariva il 1913 col suffragio universale.

Tutti o quasi hanno imboccato l'autostrada del tema d'attualità. «Era il più accessibile - commenta Filippo Pavaretto - per scegliere la frase di Rubbia, occorrevano conoscenze più dettagliate e ho preferito non rischiare».

«Ho scritto sei pagine sull'ambiente e l'ecologia», afferma Laura Torricelli, «anche perché non c'era molto da scegliere».

«Ci siamo buttate sul summit di Rio de Janeiro - raccontano Cristina Brustia e Milena B nocchi -, speriamo di averla ».

Un'eccezione è costituita da Stefania Rivetti, una pochissime ed aver scelto il titolo letterario. «Mi piaceva l'argomento e l'ho centrato sull'interpretazione e sul ruolo che assegnato alla poesia in questo secolo. Ho scritto che oggi la poesia ha una considerazione inferiore a quello che merita: sono convinta questo ed ho pensato di scriverlo».

E la seconda prova? «Quella sarà difficile - risponde Roberto Marchese -, ci aspetta ragioneria, secondo me lo scoglio più duro di tutti. Lì non ci dovrebbero sorprese, perché coi temi siamo rimasti davvero spiazzati: aspettavamo Foscolo o Manzoni e arrivati pe del '900, oppure mafia e l'Est ed ecco il rapporto fra Paesi ricchi e poveri».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Piazza Martiri è più bella

Complimenti ai fratelli Crivellin, titolari del bar Coccia. Qualcuno, finalmente, si è messo nella giù bella piazza di Novara per rinnovarla ed abbellirla. Con piacere, ho notato che quelle tende sporche e sbiadite che facevano un tutt'uno con quelle del bar Borsa e del caffè Barlocchi una gara di degrado, incuria e trasandatezza, sono state sostituite da una struttura elegante, armoniosa ed avveniristica. I novaresi potranno vivere in tranquillità le loro ore di relax, senza dover essere preoccupati delle eventuali bizze di Giove Pluvio. Personalmente mi auguro che si possa trovare il modo di chiudere e riscaldare questo nuovo angolo creato nella piazza, dando così la possibilità di usufruire di questo spazio anche nelle sere invernali.

Lettera firmata, Novara

Appello contro la prostituzione

In merito alla triste realtà di prostituzione che avviluppa le zone del fiume Ticino, si ravvede l'urgente necessità di ulteriori incisivi interventi da parte delle istituzioni preposte alla sicurezza della popolazione al fine di porre a pacata moderazione il vergognoso mercato del . Esistente dai tempi dell'Uomo, in virtù della sua stessa fragilità, questo mercato offusca la dignità di chi lo organizza e di chi ne è, suo malgrado, complice. L'aver concesso una così notevole e sproporzionata immigrazione per il tramite di un decreto emanato in periodo pre-elettorale pone seri dubbi sulla bontà di intenti di colui che lo ha proposto, lasciando, invece, aperti i problemi di emigrazione sociale e di capacità reddituale, seppur minima, degli extracomunitari. Si rimane increduli o si invita a seria riflessione su , nonostante le campagne pubblicitarie-informative ministeriali sulla reale possibilità di contagio dell'Aids, vi sia così tanta gente indifferente di fronte alla morte certa, ancorché mascherata da preservativo.

Graziano Rivolta,
membro direzione provinciale giovani

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.51
Borgomanero: (0322) 849.083
Domodossola: 45.800
Galliate: 562.222
Oleggio: 93
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 -
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Varbania: (0323) - 516.000 - 556.161
Gavirate: (0332) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI

A oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Sant'Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 62.01.84 dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Invernizzi*, corso Italia 42, tel. 29.885 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a ba aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie turno degli altri comuni provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricette urgenti.

Aghina, via Libertà, tel. 0331/97.24.78.
Borgoticino: *Gallarate*, via 11, tel.
Borgomanero: *Pezzana*, , tel. 0322/81.563 - 84.18.42.
Cavaglio: *Rovellotti*, 7, tel. 0322/90.61.03.
Varbania (Suna): *Lamboni*, via Troubetzkoy, 0323/58.14 27.
Ghiffa: *Lazzari*, Belvedere, tel. 0323/59 .
Catalucci, via Uccelli 18, tel 0323/70.178.
Stresa: *Giuliano*, Lungolago, tel. 0323/30.326
Visconti: *Vicari*, via Vialli 17, tel. 0322/21.91.86.
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.145
Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. 0324/61.292.
Omodei, p. Brindisi 6.
Omegna-Crusinallo: *Polimelli*, v. IV vembre 268, tel. 0323/61.455.
Sizzano: *Guerra*, via Roma 28, tel. 82.01.09

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Enrico Guiglia, Bellinzago Novarese; Alex Pulpito, via Fossati 17; Simone Camero, viale Verdi 2; Laura Leardini, viale D'Annunzio 17; Bevilacqua, Vercelli; Miriam Panato, via Montello 10; Martina Malo, Carpignano Sesia; Shorley Simonig, Casalvolone; Marcello Bello, via Bologna 15; Santina Galatà, Muratori 7, Lumellogno; Sara Mannella, via Pisacane 2; Sara Spatuzzi, via Verbano 269; Maria Vittoria Romeo, via Visentin 34; Andrea Vigone, viale Volta 29; Alberto Mandirino, via Sforzesca 43; Matteo Mandirino, via Sforzesca 43; Giovanni Minoggio, via Giordano 10, Torrion Quartara.

Luciano Bonatelli, Harriet e Roberto de' Angelis e Vittorio della Rosa esprimono sinceramente commossi al dolore di Armando e Andrea per la perdita della cara

Maria Vittoria Berto

— **Oleggio**, 22 giugno

Il giorno 21 si è unito in

Maria Malandrino

Lo annunciano la sorella **Attilia** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vercelli mercoledì 24 c.m. alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di S. Cristoforo. Il S. Rosario sarà pregato alle ore 17,30 nella camera ardente dell'ospedale S. Andrea. Si ringraziano le care Lida, Maria, Milena. Gli amici, i colleghi, gli allievi del Liceo Scientifico «Antonelli» di Novara.

— **Vercelli**, 23 giugno 1992.

GLI APPUNTAMENTI

LEZI

Ginnastica in acqua

Alla piscina privata di Cavagliano aperte iscrizioni al «acqua-gym». Si tratta di ginnastica in acqua bassa per signore che desiderano tonificare e rassodare il proprio corpo. lezioni suddivise in tre cicli di lezioni, o dalle 14,30 alle 15 o dalle 18 alle 19. Il costo del carnet di cinque lezioni è mila lire, a si aggiunge una tessera per l'assicurazione, dal costo di 15 mila.

INCONTRI

Salute in Oriente e Occidente

«Malessere e cura: fasi ed aspetti» è il tema dell'incontro previsto per domani alle 21 a villa Zanetta, in corso Sempio La manifestazione rientra nel ciclo di incontri sul tema «Uomo e salute in Oriente e Occidente» promossi dall'Enaip.

MOSTRE

Fumetti per la biblioteca

Alla biblioteca comunale di Castelletto Ticino, ultimo giorno apertura per la mostra fumetti allestita da Azelio Corni e Mauro Biancini: scelti tra quelli pubblicati sulla rivista ossolana «Pucianiga».

Gara per quattrozampe

Organizzata dal comune di Castelletto, si terrà domenica prossima nel parco comunale «Sibilla» una mostra cinofila aperta cani di tutte le razze. Le iscrizioni si inizieranno alle 8,30, seguiranno i giudizi e al pomeriggio «Best in show», la passerella per tutti i partecipanti. Per informazioni tel. 0331/973.050.

Raduno vecchie glorie

L'Acn, Autoamatori club Novara ha organizzato la terza edizione di «Due giorni motoristica novarese» si terrà sabato 27 e domenica 28. Il programma della manifestazione prevede il raduno sabato in piazza Duomo, domenica in in viale Giulio Cesare si terranno una gara di regolarità e la sfilata. Per informazioni è necessario rivolgersi all'Aci di via Rosmini 35, 30321.

Assalto al furgone porta-valori ieri al casello di Veveri sulla Milano-Torino

Colpo da tre miliardi in valuta

I banditi, travestiti da poliziotti privati, in azione mentre dal mezzo blindato stavano ritirando il biglietto
La banconote (dollari [redacted] franchi svizzeri), prelevati alla sede centrale della Banca Popolare di Novara

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Assalto al furgone blindato [redacted] bottino di [redacted] miliardi. E' successo ieri [redacted] casello autostradale di Novara-Veveri della Torino-Milano poco prima delle nove del mattino. I banditi hanno agito con estrema decisione approfittando dell'unico momento [redacted] cui è vulnerabile il particolare automezzo porta-valori: quando il conducente abbassa il vetro antiproiettili per prendere il biglietto del pedaggio. Proprio [redacted] quel momento i malviventi - che indossavano divise di un'agenzia di polizia privata - hanno afferrato il conducente, lo hanno estratto a metà dal finestrino e lo hanno colpito alla testa col calcio delle pistole. Poi, minacciando [redacted] le armi spianate gli altri agenti privati che facevano parte dell'equipaggio, [redacted] saltati [redacted] bordo del furgone blindato e [redacted]no scappati [redacted] autostrada [redacted]lta di Milano.

L'immediato intervento dei carabinieri [redacted] Novara [redacted] è servito però a bloccare i fuggitivi. Il furgone [redacted] trovato - con due degli agenti privati feriti a bordo - a Mesero, nel Milanese. Dei [redacted] miliardi (tutti in valuta estera) neanche l'ombra. Proprio a Mesero i tre banditi avevano due complici che li attendevano [redacted] una macchina «pulita». Ed [redacted] con quella che [redacted] scomparsi.

Testimoni, sbigottiti, i due [redacted]sellanti, Gianluca Arancio Savio e Piero Carpani, e un altro dipendente dell'Autostrada, Vincenzo Panetta. Quest'ultimo ricorda la fase conclusiva della rapina: «Mi sono reso conto di quello che era accaduto solo quando il furgone è partito [redacted] tutta velocità. Hanno fatto tutto rapidamente. Il colpo [redacted] stato certamente studiato [redacted] minimi particolari».

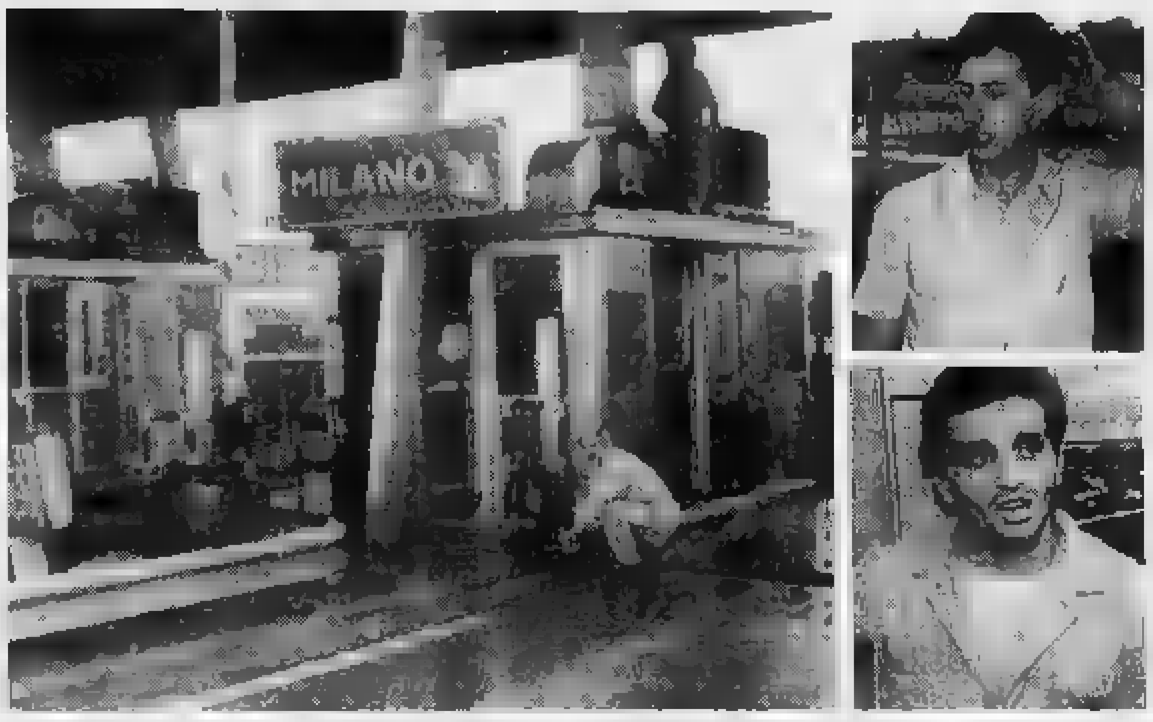
Gianluca Arancio Savio era alla bigliatteria. «Avevo notato [redacted] macchina che [redacted] era fermata [redacted] poca distanza [redacted] casello. [redacted] erano usciti [redacted] strani individui, due con la divisa [redacted] una agenzia di polizia privata, e un terzo in borghese. Quel terzetto mi aveva un po' insospettito e ricordo che [redacted] ho parlato col [redacted] collega Piero Carpani. Poi il lavoro ci ha distratti e ho rivisto i tre strani personaggi quando hanno assaltato il furgone».

Il mezzo blindato della «Vedetta» [redacted] Como era [redacted] alla [redacted]de centrale della Banca Popolare [redacted] Novara dove aveva caricato esattamente tre miliardi e 71 milioni in valuta estera destinati alla sede svizzera dell'istituto di credito [redacted] I banditi sapevano certamente tutto ciò.

Racconta ancora Gianluca Arancio Savio: «All'improvviso, proprio mentre il conducente del furgone blindato stava ritirando il biglietto, i due in divisa si sono avvicinati [redacted] destare sospetti. E appena [redacted] arrivati a tiro hanno [redacted] le armi, hanno afferrato il conducente lo hanno tirato [redacted] metà fuori dal finestrino e hanno cominciato a colpirlo alla [redacted] col calcio delle pistole. Ricordo [redacted] volto insanguinato del conducente e l'apertura dello sportello che ha consentito ai tre di saltare a bordo e di sparire».

Dal casello hanno chiamato i carabinieri e l'intervento è stato immediato. Non potendo disporre dell'elicottero che normalmente arriva da Torino, il comando di Novara ha chiesto [redacted] ottenuto di utilizzare [redacted] mezzo dell'elisoccorso. Col pilota e il medico, a bordo sono saliti anche [redacted] carabinieri. Pare che proprio dall'elicottero sia stato possibile localizzare il furgone abbandonato. A bordo c'erano però solo due poliziotti privati feriti, Claudio Santino, 41 anni, e Francesco Ferrara, 31, entrambi del Coma[redacted]. Un terzo [redacted] della «Vedetta», Carmine Coletta, 32 anni, di Cantù, era stato abbandonato dai banditi sull'autostrada.

Marcello Sanzo



Il casello di Veveri sulla Milano-Torino, teatro della rapina. A destra Vincenzo Panetta, [redacted] basso Gianluca Arancio Savio

Nascono tre gemelline nel reparto maternità di Borgomanero, il padre voleva un maschietto

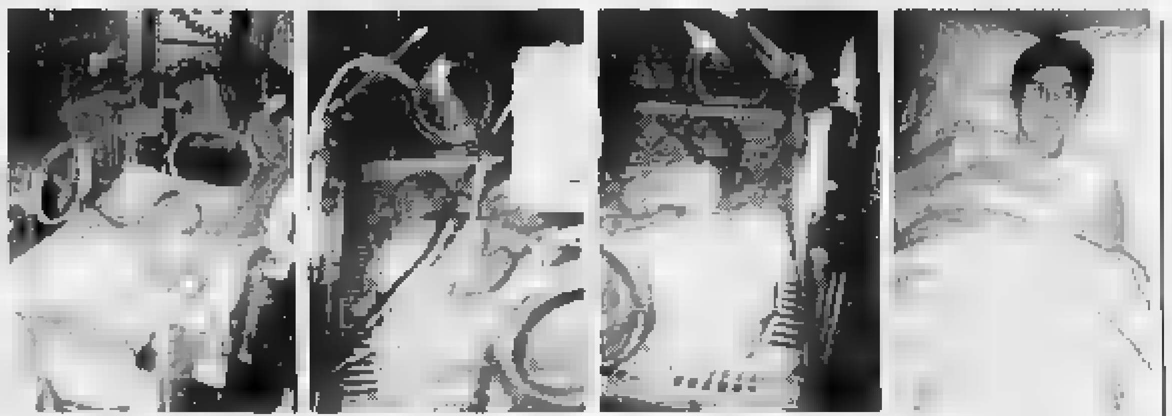
Triplo fiocco rosa per la mamma geometra

Abita a Fontaneto d'Agogna, è tecnico comunale di Cressa

BORGOMANERO. Sono tre, tutte femmine, e molto graziose. Tre gemelle, venute alla lu[redacted] con cinque settimane di anticipo sul tempo regolamentare alla «Maternità» dell'ospedale dell'Usl 54, rinomata fabbrica dei bambini, luogo dove si registrano ogni anno i più alti indici di natalità.

Tale è la fama del reparto, di cui è primario il dottor Pasta, che ormai vengono a partorire anche da località lontane. Que[redacted] volta, però, la mamma delle tre piccole è arrivata da [redacted] centro vicino, Fontaneto d'Agogna: «Paese - dice l'ostetrica Gaudenzia Oleggini che è del posto - dove da anni accadono sempre brutte cose. Ecco, se Dio vuole, [redacted] bella notizia».

La donna che ha dato alla lu[redacted] tutte insieme - [redacted] per dire - [redacted] tre piccine, [redacted] chiama Antonella Amarilli, ha 31 anni, [redacted] nativa di Suno [redacted] abita a Fontaneto in località Cascinetto. E' molto conosciuta anche a Cressa, perché da 12 anni occupa le funzioni [redacted] tecnico (è geometra) di quel Comune.


Adele, Giulia ed Agnese, [redacted] tre sorelline arrivate in casa Saporiti, dove le attende Elisa, [redacted] anni. La madre, Antonella Amarilli

La geometra Amarilli [redacted] sposata con Primo Saporiti, 41 anni, insegnante di materie professionali all'Enaip di Borgo[redacted] I due avevano già [redacted] bimba di tre anni, Elisa: «Volevamo darle [redacted] fratellino: ci sembrava giusto», spiega Antonella. E invece...».

Invece, alle otto e cinque dell'altra mattina, è nata Adele, peso kg 1,930; un minuto dopo, ha messo fuori la testina Giulia di kg 2,030; alle otto e sette minuti esatti (così almeno sta scritto sulle cartelle cliniche) [redacted] arrivata Agnese, la più piccina, la più leggera: un chilo [redacted] mezzo appena. Non un grammo in più.

E' stato necessario il taglio cesareo. In sala parto c'erano i dottori Gherzi e Gambaro [redacted] l'o[redacted] Graziella Volpi. Nate premature, le tre gemelline sono state subito trasferite al nuovo modernissimo reparto di patologia neonatale diretto dalla professoressa Norelli, che [redacted] un'équipe di quattro dottoresse: Balzano, Colli, Lopez e Sodano.

Nella sala «avveniristica» del nuovo reparto (caposala, Carla Cerutti), Adele, Giulia e Agnese hanno trovato posto in tre di[redacted] incubatrici, contrassegnate da vistosi cartelli con i loro nomi. «Il nome è [redacted] augurio», diceva Plauto. Quei cartelli colorati sono tanti auguri per le sorelline [redacted] Fontaneto.

Che dice [redacted] madre? «Sono contenta, e basta». E il marito? «Lui pure, anche [redacted] dovrà vedersela con cinque femmine». E quando ha saputo che sarebbe diventata mamma [redacted] un sol colpo [redacted] altre tre bambine? «E' una storia lunga e articolata - risponde Antonella Amarilli Saporiti -: al primo [redacted] ecografico, era stata rilevata un'unica presenza; poi, le bambine sono diventate due. Alla terza prova, erano tre». Che [redacted] pensare? «Che Adele, Giulia e Agnese - ipotizza [redacted] madre - avessero già voglia di giocare [redacted] nascondino. Dovrò stare bene attenta se hanno davvero questo vizio».

Anche se, in fondo, per [redacted] giovane madre, giocare a rimpiattino con tre (anzi quattro) bambine, deve essere [redacted] cosa piacevole.

Francesco Allegra

Abitava a Vercelli

Muore a 66 anni un'insegnante [redacted]

NOVARA. E' stata stroncata da un male incurabile un'insegnante di lettere [redacted] liceo scientifico «Antonelli». La professoressa Maria Luisa Malandrino, [redacted] anni, docente [redacted] italiano e latino nelle classi quinta A e terza B, è deceduta nella sua [redacted] Vercelli. L'insegnante era stata colpita dal male poco tempo fa. E' [redacted] classe sino alla alla fine dell'anno. La notizia della morte ha destato grande commozione fra colleghi e studenti. Il pensiero del vicepreside Pier Giorgio Tagliaretti: «La ricordo con grande stima ed affetto. La [redacted] morte ci ha sconvolti: fino al mese scorso era insieme [redacted] ragazzi, in classe. Di lei ci resta [redacted] splendido ricordo per la serenità [redacted] la dedizione con cui ha svolto il [redacted] lavoro». Per consentire agli alunni di 5ª A, impegnati negli esami, di poter seguire i funerali, questi avverranno domani [redacted] Vercelli alle 10,15. [m. g.]

Per [redacted] dogana di Novara

Sindacati chiedono [redacted] incontro [redacted] il sindaco

NOVARA. Le associazioni [redacted] categoria del personale della dogana novarese sollecitano un incontro con il sindaco e l'Intendente [redacted] Finanza per concordare gli interventi risanatori più urgenti agli uffici che si trovano in via Fauser.

A tale accordo [redacted] chiamati a partecipare anche il capo della circoscrizione doganale [redacted] il prefetto novarese.

Il personale doganale [redacted] ora in stato di agitazione e minaccia scioperi a tempi brevi qualora [redacted] raggiunga un accordo [redacted] non vengano date risposte rassicuranti in merito al trasferimento degli uffici in altra località.

L'intervento delle associazioni di categoria segue altre «richieste d'incontro rimaste inevase» e i risultati di [redacted] sopralluogo che la Usl di Novara ha compiuto negli uffici doganali [redacted] via Fauser. [b. c.]

Un «itinerario» che si ferma anche all'antico forte di Bramafam sulla valle

Bardonecchia tra monti e arte

La tradizione del legno alla scuola di Melezet

Se andate a Bardonecchia, magari sollecitati proprio dalla fotografia d'epoca della «Stampa», non rinunciate a una visita al Museo Civico (per informazioni sull'apertura è bene telefonare in Municipio), [redacted] fianco alla chiesa parrocchiale di S. Ippolito, nel Borgovecchio. E' un salto indietro nel tempo tra oggetti del duro lavoro con il quale i montanari strappavano a una terra avara i mezzi di sostentamento, mobili e suppellettili antiche, lanterne con «vetri» di mica per illuminare le stalle, abiti e copricapi per i giorni di lavoro e quelli (rari [redacted] perciò memorabili) per la festa.

Bardonecchia, l'uscita dalla chiesa

Nella chiesa, da ammirare i 15 stalli del Coro, che provengono dalla famosa abbazia della Novalesa; sono in legno di [redacted]ce, scolpiti [redacted] abilissimi artigiani piemontesi o della Savoia. La bella icona di Sant'Ippolito, opera mirabile d'intaglio, costituisce un invito [redacted] visitare la scuola d'arte di frazione Melezet, dove si tramanda il privilegio di imparare come lavorare il legno secondo i canoni [redacted] quella che viene chiamata appunto «scuola del Melezet». Qualche artigiano produce ancora bellissimi oggetti pensili con grappoli di fiori e frutta dai vivaci colori (splendidi esemplari so[redacted] visibili nella chiesa di Melezet).

Merita [redacted] visita anche il forte di Bramafam, [redacted] strapiombo sulla valle: imponenti resti di fortificazioni che sorgono sul luogo dell'antico castello [redacted] Bardonecchia. E poi [redacted] risparmiatevi nel camminare: lungo sentieri e mulattiere si scoprono vecchie cappelle votive, ruderi di cave [redacted] miniere, caserme abbandonate. Nelle malghe, i casari confezionano formaggi sapidi [redacted] burro. Nei centri abitati, tutt'intorno, ristoranti [redacted] trattorie per ritemprare il corpo e la mente. A Bardonecchia, cercando [redacted] qualche attenzione, si può mangiare e bere davvero bene. Naturalmente, dopo la sosta per l'aperitivo nei bar e nei caffè di via Médail: è [redacted] spettacolo anche osservare lo «struscio» quotidiano, durante il quale specialmente i più gio[redacted] combinano gli appuntamenti per la serata. [l. os.]

AZIENDA AFFERMATA, OPERANTE NEL SETTORE SISTE- [redacted] CONTROLLI INDUSTRIALI
RICERCA
LAUREATI IN INGEGNERIA ELETTRONICA o [redacted] NUCLEARE
Per inserimento nella divisione ricerca e sviluppo.
SI RICHIEDONO:
- Esperienza maturata nell'ambito della progettazione [redacted] strumentazione industriale
- Familiarità nell'utilizzo [redacted] strumenti informatici per la simulazione e modellizzazione dei fenomeni fisici
- Conoscenze [redacted] di programmazione
- Conoscenza della lingua inglese
Saranno presi in considerazione esclusivamente i curriculum inviati a:
ELECTRONIC [redacted] S.p.A.
S.S. 229 - km 12 + 200 - 28015 MOMO (NO)

[redacted]
Fratelli CAV
Legalmente riconosciuto
Quali[redacted]: • OTTICA • [redacted]
MATURITA' [redacted]
ESAMI [redacted] SEDE
BUSTO ARSIZIO - [redacted] 7 - Tel. 0331/679.790

Procuriamo le soluzioni più aggiornate e rapide per i vostri
FINANZIAMENTI
A TUTTE LE CATEGORIE
- PRESTITI PERSONALI anche con bollettini
- MUTUI per acquisto, ristrutturazione, liquidità
- LEASING IMMOBILIARI - STRUMENTALI - AUTO
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
[redacted] - Via Vittorio Veneto 41 - [redacted] LESA
Tel. 0322 77.894 - 77.692

RIGHETTI IMMOBILIARE
[redacted] FONDOTOCE Casa semindipendente di 3 locali con servizi e piccola porzione di terreno
VERBANIA TROBASO In palazzina in corso di ristrutturazione appartamento di duelocali con [redacted], balcone e sottotetto usufruibile. [redacted]
[redacted] (collinare) Avviamento commerciale [redacted] - ristorante - pizzeria con [redacted] e scorta. Parcheggio e appartamento.
C.so Mameli 11 a - VERBANIA INTRA (NO) Tel. 0323 · 405.013-402.181

IN 24 ORE
[redacted]INANZIAMO
[redacted] 60 MILIONI
ARTIGIANI • COMMERCIANTI
[redacted] CON REDDITI
[redacted]
0323/643.145 - 643.626

[redacted]
con buona [redacted] di inglese parlato e scritto e contabilità ordinaria
[redacted]
Tel. [redacted] 864.335

IMMOBILE INDUSTRIALE
di mq 1200 coperti con uffici e appartamento custode su [redacted] di mq [redacted] con pozzo e metano, [redacted]nze autostrada uscita [redacted] NERO
VENDESI
Tel. 0322/84.31.88 - Fax [redacted]

A pochi km [redacted] Borgomanero
VENDO [redacted] ARTIGIANALE
su due piani [redacted] abitazione, per mq 600. Più autorimessa e terreno con possibilità ampliamento.
Tel. 0322/843.980 - 0321/94.272

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA centrale, appartamento di tre vani più servizi, cantina e garage.
OMEGNA alture, [redacted] indipendente di cinque vani più servizi con giardino. Ben soleggiato.
OMEGNA lungo lago, splendida vista, appartamento di quattro vani più doppi servizi, cucina, soggiorno. Cantina e solaio.
[redacted] collinare, splendida posizione, villino a sch[redacted] di 4 vani più doppi servizi con giardino e autorimessa.
OMEGNA vicinanze, locale uso studio con retro e bagno al piano terra. Riscaldamento autonomo.
[redacted]
Lungolago Buozzi 3/B
[redacted] 61.313

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale [redacted] - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 27/4/92 ed [redacted] 30/6/92, il giorno 15/7 saranno estratti a sorte i viaggio di [redacted] giorni per due persone, da effettuarsi fra il settembre e novembre [redacted]2, in una delle seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, Santo Domingo [redacted] Phuket (Tailandia).

Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME ____________________

INDIRIZZO ____________________

LOCALITÀ ____________________

CAP __________ TEL. __________

Aut. [redacted] n.

Il terribile incidente di domenica rilancia le accuse contro la superstrada

«Questa [redacted] trappola mortale»

Dalle auto bloccate per un'ora dopo lo schianto molte lamentele per la mancanza di colonnine di chiamata. Disgrazia causata da sorpasso, ma continuano le proteste su manutenzione [redacted] tracciato

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

«Altro che superstrada, questa è una trappola mortale». I commenti [redacted] caldo [redacted] si ascoltavano domenica sera tra gli automobilisti bloccati sulla nuova superstrada del Sempione per l'incidente in cui hanno [redacted] la vita tre persone ed altrettante sono rimaste ferite, non hanno dubbi.

Oltre [redacted] velocità, sotto [redacted] come concausa dell'elevata incidenza di sinistri mortali è il tracciato e la manutenzione della sede stradale. Accuse reiterate che proprio pochi mesi fa [redacted] state ribadite in Prefettura a Novara da diversi sindaci ossolani, che si erano uniti al primo cittadino di Villa, Romano Zaretti, nel denunciare la situazione.

Ora, questa nuova tragedia [redacted] mancherà di suscitare nuo[redacted] proteste [redacted] clamorose iniziative, come l'ordinanza di chiusura della strada minacciata dai sindaci in assenza di adeguati interventi. Anche nell'ultima disgrazia, le lacune della superstrada, pur non risultando come cause determinanti, hanno comunque giocato un ruolo a sfavore nell'operatività dei soccorsi (più volte [redacted] è lamentata la [redacted] delle colonnine dichiamata) e nello smaltimento del traffico, piutto[redacted] intenso [redacted] quell'ora.

L'incidente in cui hanno perso [redacted] vita i tre novaresi, che sarebbe stato provocato da [redacted] manovra azzardata dell'Audi che stava viaggiando [redacted] direzione Domo-Masera, è avvenuto sul viadotto che attraversa il Toce e supera [redacted] rione Badulerio. La superstrada compie qui una salita e due mez[redacted] doppie curve. Dalla ricostruzione fatta [redacted] diversi testimoni ai soccorritori, l'Audi avrebbe superato una colonna di auto trovandosi poi di fronte una Lancia Thema che sopraggiun[redacted] direzione opposta: inevitabile lo schianto. Nell'urto le due auto si [redacted] impennate; da una si sono poi sprigionate fiamme. Il tempestivo intervento con l'estintore di [redacted] turista olandese (che in patria fa [redacted] vigile del fuoco) ha subito permesso [redacted] domare l'incendio.

Intanto qualche automobilista che aveva un telefono cellulare [redacted] chiamato i [redacted]. Sono giunti [redacted] polizia stradale, i carabinieri, i vigili del fuoco di Domodossola e alcune ambulanze. Si è lavorato a lungo per estrarre i corpi [redacted] vetture. Sono intervenuti anche due ufficiali medici degli Alpini della Taurinense, accampati poco distante.

La strada [redacted] rimasta interrotta per un'ora [redacted]. In questo tratto si era verificato in passato un altro grave incidente. Ma è tutta la statale del Sempione [redacted] destare perplessità. Il tracciato, fitto [redacted] curve, diventa [redacted] più [redacted] ri[redacted] in certi tratti. Ad esempio la superstrada è a due corsie per ogni senso di marcia [redacted] Gravel[redacted] a Villa e poi si restringe diventando una normale strada, seppur un po' più larga delle normali. Sono così in molti a non rispettare il codice. Proprio domenica altri automobilisti hanno segnalato sorpassi pericolosi proprio sul dosso dov'è poi avvenuto l'incidente. Per di più si [redacted] gi[redacted] intenso traffico: alla normale flusso da e per la Svizzera, si è aggiunto quello delle migliaia di persone richiamate in [redacted] diverse manifestazioni (rally, raduno aereo a Masera, palio in Vigezzo). Sulla pericolosità del tracciato l'Anas ha ancora [redacted] recente, in un incontro [redacted] Prefettura, presente il sindaco di Villadossola, ribadito che il percorso «rispetta [redacted] norme previste» [redacted] sedimi messi [redacted] disposizione dai Comuni erano quelli di una vallata già interessata dalla presenza dell'importante metanodotto che è risultato interferente più volte [redacted] superstrada».

Renato [redacted]

La superstrada del Sempione a Masera. L'Audi 80 e la Lancia Thema poco dopo l'incidente mortale di domenica

Dalle indagini estese in Svizzera sul traffico d'armi e droga arrivano nuovi sviluppi per la retata di maggio

Operazioni anticrimine, [redacted] tre arresti

Sono uno slavo, un ristoratore ticinese e [redacted] barista di Domo

DOMODOSSOLA. Sarebbe [redacted] slavo residente nel vicino Vallese il «cervello» della banda di trafficanti d'armi che, attraverso l'Ossola, rifornivano la grande criminalità organizzata del Sud. Il clamoroso blitz compiuto dalla Criminalpol nell'Ossola alla fine di maggio, che aveva già portato all'arresto di dodici persone, [redacted] avuto altri, clamorosi sviluppi.

La polizia svizzera, in collaborazione [redacted] la Criminalpol [redacted] Piemonte diretta dal vicequestore Salvatore Surace e il settore di polizia [redacted] Domodossola, ha arrestato altre tre persone, [redacted] l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico di armi e droga, sequestrando un vero e proprio arsenale nel Canton Ticino.

Nella rete sono caduti lo slavo [redacted] origine albanese, Ilmi Krasnik, considerato appunto il «cervello» dell'organizzazione, abitante a Sion, capitale del vi[redacted] Vallese, un giovane [redacted] Domo, Marcello D'Acqui, 26 anni, abitante in via Verdi 4 e un ristoratore ticinese, Silvio Ambrosini, 42 anni, di Lodrino, presso Bellinzona. Nel [redacted] garage [redacted] stato scoperto un deposito [redacted] armi: 33 pistole di diversi tipi, un mitragliatore, due fucili a pompa, 14 granate da guerra, detonatori elettrici, baionette e pugnali da montare [redacted] micidiali Kalashnikov, oltre a 2 mila proiettili di vario calibro.

Secondo gli inquirenti, il ristoratore ticinese deteneva le armi per conto di Krasnik che dal Vallese dirigeva [redacted] vasto traffico che passava attraverso il Sempione. Nei confronti di Marcello D'Aqui i magistrati della procura distrettuale torinese che si occupa della lotta alla grande criminalità avevano già emesso un ordine di custodia cautelare. Il giovane domese, che lavora in Vallese come barista, avrebbe dovuto es[redacted] arrestato assieme agli altri componenti della banda nel corso della maxi retata di fine maggio, [redacted] quella mattina non era in casa. Gli agenti avevano comunque perquisito la sua abitazione di via Verdi, dove sarebbe [redacted] trovata un'arma.

D'Acqui, che per il suo lavoro andava e veniva dalla Svizzera, avrebbe avuto, [redacted] altri [redacted]lani, [redacted] ruolo [redacted] «corriere» nell'organizzazione. Sarebbe accusato di soprattutto di aver portato oltre Sempione [redacted] droga che serviva a pagare le armi.

Fucili, mitragliette, pistole venivano smontate e i pezzi importati clandestinamente attraverso il valico stradale [redacted] Iselle, nascosti sotto il [redacted]to [redacted] fra i ferri delle auto dei pendolari del confine implicati nell'organizzazione che, ha ribadito [redacted] il dirigente della criminalpol del Piemonte [redacted] diventata uno dei canali privilegiati di rifornimento di armi per 'ndrangheta, camorra e sacra corona unita».

Anche la grossa partita sequestrata nel garage del ristoratore ticinese sarebbe stata destinata alle cosche del Sud. Il settoredi polizia [redacted] frontiera di Domodossola era da tempo in preallarme: qualcosa [redacted] grosso stava per muoversi dalla Svizzera.

All'origine dei traffici, [redacted] sconcertante facilità con cui [redacted] possibile [redacted]quistare praticamente armi di ogni tipo, anche le più micidiali, nela vicina Confederazione. Una modifica [redacted] norme vigenti in Svizzera con l'adozione di criteri più restrittivi è stata sollecitata da più parti.

All'operazione avviata dalla Criminalpol nell'Ossola stanno [redacted] collaborando attivamente le polizie di diversi Cantoni più vicini al confine italiano (Ticino, Vallese, Grigioni, Vaud e Berna). Gli inquirenti elvetici sembrano decisi a [redacted] i traffici [redacted] armi, fonte d'imbarazzo per la Confederazione, [redacted] sono impegnati a stabilire la provenienza di quelle finora sequestrate. Non escludono ulteriori, clamorosi sbocchi dell'inchiesta.

Adriano Vall

Marcello D'Acqui, [redacted] anni, ossolano. A destra, Ilmi Krasnik, ritenuto il «cervello»

[redacted]

[redacted]

Ieri i funerali dell'impiegata morta [redacted] Padova

Grande cordoglio in città per [redacted] scomparsa di Vittoria Berto, 39 anni, l'impiegata della Banca Popolare di Novara colta [redacted] malore durante [redacted] soggiorno a Arbarella, in provincia di Padova. La donna [redacted] stata ricoverata all'ospedale padovano, dove è morta per emorragia celebrale. Lascia il marito e [redacted] figlio, Andrea, di 17 anni. I funerali si sono svolti ieri nella chiesa Giovanni XXIII di via Gnifetti.

[redacted]

Oggi sciopera il personale della Vigilanza Sempione

In sciopero per 24 ore [redacted] personale della Vigilanza Sempione. L'agitazione prevista per oggi vuole denunciare la cattiva organizzazione in cui sono costretti a lavorare, la carenza di mezzi, trasporti e sicurezza in cui sono chiamati ad operare.

PRE[redacted]

Tentano di rubare in tabaccheria

Tentato furto alla rivendita di giornali [redacted] tabacchi in via Caduti per la Libertà. I soliti ignoti han[redacted] cercato di entrare da una finestra, ma hanno fatto scattare l'allarme. Sono così stati costretti [redacted] darsi alla fuga, abbandonando gli attrezzi da [redacted].

MACUGNAGA

Un annullo speciale per i Concorsi pianistici

Un apposito annullo filatelico «accompagnerà» i Concorsi pianistici internazionali. Per tutta [redacted] settimana, la corrispondenza che partirà dalle poste anzaschine avrà un annullo speciale appositamente disegnato per i Concorsi musicali dal pittore ossolano Renzo Foglietta.

[redacted]

Appello dell'Aido per trovare una sede

L'Aido ossolana, attiva da dieci [redacted], [redacted] una sede. L'appello [redacted] stato lanciato dai responsabili dell'associazione domese dei donatori d'organi che chiede di poter [redacted] punto di riferimento per gli iscritti.

L'incidente in una baita vicino al rifugio «Il camoscio» di Craveggia

[redacted] dal balcone, [redacted]

Trasportato con l'eliambulanza a Novara

CRAVEGGIA. Cade dal balcone di una [redacted] che sorge [redacted] rifugio «Il camoscio»: è ora ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione all'ospedale «Maggiore» di Novara. E' successo ieri mattina in alta valle Vigezzo, dove Umberto Guerra, 68 anni, [redacted] trovava.

Il pensionato è stato trovato riverso [redacted] terra sul selciato, sotto un balcone della sua baita. Soccorso è stato subito portato all'ospedale novarese con [redacted] velivolo dell'Elisoccorso [redacted] Borgosesia.

Umberto Guerra [redacted] all'alpeggio situato in alta valle Vigezzo, nei pressi del Blizz. Si tratta di una delle zone più belle della valle dei Pittori. L'alpeggio è raggiungibile per mezzo di [redacted] strade e questo ha permesso a molte persone (vigezzini e turisti) di sistemare le numerose baite che vi sorgono.

Come Guerra sia caduto dal balcone, alto 2 metri, è difficile da dirsi. Il fatto non ha avuto testimoni.

L'uomo è stato notato ieri mattina da [redacted] parente che passava vicino alla casa: il pensionato era [redacted] terra, rantolante [redacted] perdeva sangue.

Dal rifugio «Il Camoscio» [redacted] stato dato l'allarme.

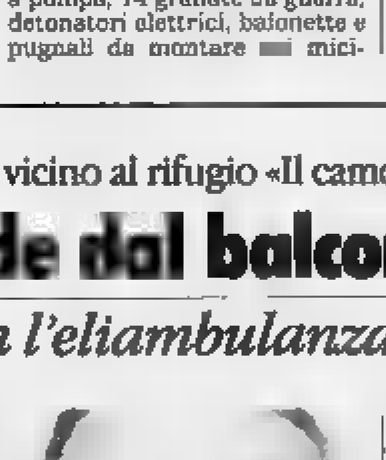
Immediatamente [redacted] partito da Borgosesia un velivolo dell'Elisoccorso che, in pochi minuti, ha raggiunto l'alpeggio.

Viste le gravi ferite [redacted] pensio[redacted] è [redacted] caricato sull'elicottero e trasportato direttamente all'ospedale «Maggiore» [redacted] Novara.

Le gravissime fratture interne riportate dal vigezzino hanno indotto i medici a riservarsi la prognosi.

Umberto Guerra è conosciuto [redacted] valle; vedovo, ha una figlia che vive a Santa Maria Maggio[redacted].

Su quanto è successo stanno indagando i carabinieri del capoluogo vigezzino che [redacted] recati sul luogo dell'incidente. Al momento [redacted] pensa che Guerra sia [redacted] colpito da un malore che gli avrebbe fatto perdere l'equilibrio. (re. ba)



Umberto Guerra, ha 68 anni

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE OM.CA. S.R.L.

VENDESI in via Piazza d'Armi: N. 2 appartamenti di mq 85 - così composti: camera, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. N. 1 appartamento di mq 127 così composto: n. 2 camere da letto, soggiorno, cu[redacted] abitabile, n. 2 bagni. N. 1 appartamento di mq 142 così composto: n. 3 camere [redacted] salone, [redacted] abitabile, 2 bagni, terrazzo di mq 10. Nuova costruzione - ultimi appartamenti.
VENDESI a Vespolate rustico con terreno edificabile [redacted] 1.000 - con possibilità di costruire una villa di mq 200 al posto [redacted]. L. 90.000.000.
VENDESI in via Marco Polo appartamento di mq 176, così composto: 2 camere da letto, salone, cucina abitabile, ripostiglio, 2 bagni + cantina. Box a parte. L. 1.350.000 al mq
CAMERI: affitasi bellissimi capannoni per depositi attività industriale e commerciali di varie metratura. Via Matteotti n. 112.
CAMERI: vendesi appartamenti mq 125 ca. così com[redacted]: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere da letto, 2 bagni, box doppio. L. 160.000.000.
VENDESI mansarda in via Vivaldi - zona Torrion Quartara mq 97, al terzo piano, riscaldamento autonomo, anno giugno '92. L. 90.000.000

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
IMMOBILIARE OM.CA. s.r.l. - Via Maestra 4/D - Novara
Amministratore unico Morelli Antonio
Isc. C.C. N° 164699 - Isc. Int. di finanza n° 15060
Tel. 0321 - 36.796 - 35.882

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. 0322 835.355
28021 BORGOMANERO (No)

SIAMO ALLA RICERCA PER LA NOSTRA [redacted] DI [redacted] MENTI IN BORGOMANERO, BRIGA, GOZZANO E ZONE CIRCOSTANTI. ASSICURIAMO PAGAM[redacted]
GOZZANO LAGO D'ORTA: a 100 mt dal lago vendesi appartamenti [illegible] a partire da L. 50.000.000, possibilità di garage
[redacted] DI BOCA: vendesi casetta indipendente con giardino. Richiesta L. 150.000.000. Possibilità di acquistare altro piccolo terreno.
AGRATE CONTURBIA: vendesi corpo di casa [redacted] circa 125 mq, disposto su 2 piani con piccolo giardinetto di proprietà. Richiesta L. 85.000.000
[redacted] semindipendente composta da 6 locali + servizi. Richiesta 58.000.000
BORGOMANERO: vendesi locale di mq 160 uso negozio o magazzino, entrata indipendente, giardino e possibilità di piccolo parcheggio privato.
[redacted] terreno edificabile di [redacted] 520 mq. Richiesta trattativa.
ORTA: vendesi ufficio appartamento da ristrutturare. Prezzo da concordare

4G immobiliare

VERBANIA: SI ACCETTANO PRENOTAZIONI APPARTAMENTI ARREDATI 2-3-4 LOCALI + SERVIZI PER IL PERIODO ESTIVO.
INTRA CENTRALISSIMO: appartamento di 140 mq di 4 locali + doppi servizi + 2 cantine, in ottime condizioni.
INTRA: in casa d'epoca appartamento ristrutturato 4 locali + servizi, ampie terrazze, totali mq 150 + box. Libero fine '93. Possibilità pagamento dilazionato. L. 230.000.000.
ZOVERALLO: casetta di 4 locali + servizi, in corso di ristrutturazione, con piccolo giardino e splendida vista lago
BIGANZOLO: appartamenti nuovi 3 locali + servizi, porticato, cantine, box e giardino con splendida vista lago. Iva 4%.
GHIFFA: appartamento 3 locali + servizi, completamente rifatto in casa d'epoca, sul lungolago, con giardino.
FERIOLO: appartamento di 3 locali + servizi + box e cantina, termoautonomo, in perfette condizioni. L. 140.000.000.
[redacted] 23 - Verbania Pallanza - Tel. 0323/501.261

STUDIO M.G.B.
[redacted] MARIA GRAZIA BUFALARI
[redacted]
ARONA: vendesi libero subito appartamento 3 letto, doppi servizi, vasto soggiorno, box, cantina
ZONA [redacted] cedesi avviatissimo bar gelateria, ottimo reddito, subentro anche immediato.
VICINANZA GATTINARA: vendesi [redacted] adibito a discoteca, [redacted] metratura, giardino, parcheggi, abitazione.
AGRATE CONTURBIA: vendonsi appartamenti in ristrutturazione metratura varia, adatti anche residenti
ARONA: affittasi uso ufficio appartamento mq 120 libero subito.
MEINA: ville da costruirsi, singole e bifamiliari, ottime finiture, possibilità di intervento su progetto, splendida vista lago, varie metrature.
MEINA: bilocali termoautonomi, consegna fine [redacted].
Orario: 9/12 - 15/19
ARONA - Via Gramsci 26/B - Tel. 0322 24.33.98

I - INTIMO CONFEZIONI ACCESSORI [redacted] IN ARONA
proponiamo la cessione di [redacted] elegante e raffinata attività gestita in prestigioso negozio ubicato nella centralissima [redacted] altamente frequentata da interessi commerciali e direzionali, attività che garantisce con impegno adeguato un ottimo reddito
sempre nella zona, in posizione parallela e limitrofo, proponiamo:
II - PIZZERIA RISTORANTE [redacted] INTERNO
attività plurienale in grado di soddisfare dai banchetti, al fast-food, al relax serale gestito in ambienti curati e funzionali, attrezzati e capaci di produrre un elevato volume d'incasso; lo [redacted] è rivolto a un nucleo famigliare organizzato o società.
III - UN [redacted] DI NUOVA COSTRUZIONE
lo proponiamo [redacted] vendita nell'area interna di c.so Liberazione. È libero subito.
[redacted] - APPARTAMENTO FRONTE LAGO IN [redacted]
lo proponiamo in vendita in piccolo edificio al 4° piano, composto di 3 locali e servizi, [redacted] ampio terrazzo panoramico, dotato di solaio e garage; la superficie convenzionale è di mq 120, il prezzo è di L. 210.000.000.
[redacted] IN DORMELLETTO
proponiamo la vendita della NUDA PROPRIETA' a L. 135.000.000, la superficie [redacted] mq 115 ca
VI - APPEZZAMENTO DI TERRENO IN MERCURAGO
è rivolto a chi desidera «coltivare» i propri hobby e svaghi per il proprio tempo libero, proponiamo [redacted] vendita di [redacted] superficie pianeggiante di mq 3.[redacted] con antistante piccolo casottino, è recintato e fruisce [redacted] un [redacted].
Lo STUDIO STEFANINI IMMOBILIARE ricerca in acquisto per la propria clientela soluzioni abitative e fabbricati da ristrutturare in città. Trattative dirette con l'acquirente.
TEL. 0322/46.466

Servizi Immobiliari
Grimaldi
S. MAURIZIO D'OPAGLIO: zona Alpiaz, libera subito casa semindipendente ristrutturata, termoautonoma, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, autorimessa, camera.
S. MAURIZIO D'OPAGLIO: libera subito, vista lago, villetta soggiorno, tinello, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ampio sottotetto, autorimessa
GOZZANO: centrale, porzione di casa con cortile interno, n. 2 appartamenti, abitabile subito.
PRATOLUNGO: vista lago, soleggiato terreno parzialmente edificabile, vendita frazionata.
OMEGNA: ottima posizione soleggiata, in costruzione complesso di n. 5 villette a schiera, ingresso, soggiorno, pranzo, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, cantina, box auto e giardino. Minimo anticipo, pagamento dilazionato, possibilità mutuo
OMEGNA: collinare, Valle Strona, libera subito casa semindipendente da rifare composta da 10 locali + wc. Cortile e annesso sedime di terreno. Lire 65.000.000.
GRAVELLONA TOCE: posizione centrale, appartamento termoautonomo, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, lire 42.000.000
GRAVELLONA TOCE: in palazzina in corso di ristrutturazione, n. 5 appartamenti di 3 locali + servizi, solaio, possibilità di box auto; n. 2 negozi. Minimo anticipo, pagamento dilazionato, possibilità di mutuo
VERBANIA INTRA: posizione centrale, appartamento piano rialzato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno
VERBANIA COLLINARE: Arizzano, vista lago, ben servito terreno edificabile di circa mq 4.000
VERBANIA COLLINARE: Intragna, centro paese, casa semindipendente su 3 piani fuori terra, completamente arredata, ingresso, salone, cucina, tinello, 3 camere, doppi servizi, ripostigli, sottotetto, cantina, terreno
VERBANIA COLLINARE: Bee, ottima posizione con stupenda vista lago, casa indipendente completamente ristrutturata con finiture di lusso, soggiorno con camino, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, terreno
PREMENO: località Pollino, vista lago, casa bifamiliare, ottime condizioni, terreno.
CANNERO COLLINARE: ottima posizione con vista lago, villetta indipendente, ingresso, soggiorno con camino, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, box auto e terreno.
Disponiamo di attività commerciali di vario genere nelle zone di: Cannobio, Ghiffa, Verbania, Baveno, Lesa, Omegna, Gravellona Toce, Omegna, Orta S. Giulio, Bolzano Novarese.
OMEGNA - Via [redacted] Sperl, 5 - 0323 86.61.20

A Orta San Giulio c'è grande attesa per un'installazione inseguita da anni

Oggi il metano arriva sull'isola

Al contributo di 80 milioni stanziato dal Comune si erano aggiunti i 200 raccolti dagli abitanti uniti in consorzio. Dopo la posa dei tubi, si spera che la fornitura del gas venga attivata entro ottobre

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Se pioggia e vento non imperverseranno più di tanto, quella di oggi potrebbe [redacted] ricordata come [redacted] giornata quasi storica per la piccola comunità dell'Isola di San Giulio. Infatti, a [redacted] dei tecnici dell'impresa Simeco di Milano, è in programma l'operazione di affondamento nelle acque del lago della tubatura del gas metano che collegherà la terraferma con il cosiddetto «porto comune», e cioè la piccola area di approdo situata nei pressi della [redacted] parrocchiale isolana.

Una iniziativa - quella della distribuzione del gas metano all'Isola San Giulio - voluta dagli isolani e che ha richiesto un laborioso iter [redacted] incontri, approfondimenti, esami di fattibilità e infine [redacted] di un consorzio volontario che ne rappresentasse gli [redacted].

Identificata in tal modo una responsabile controparte, il Comune di Orta ha elargito un contributo di 80 milioni di [redacted] per la metanizzazione dell'isola. Altri [redacted] milioni [redacted]ono stati sottoscritti e impegnati dagli isolani in base [redacted] metratura delle rispettive proprietà, come è stabilito dal consiglio di amministrazione del consorzio presieduto da Pierpaolo Saporito; vicepresidente don Giacomo Bagnati, parroco dell'isola; [redacted] Massimo Marchesi; segretario Federico Poli.

La tubatura, che si compone di 50 tronchi lunghi 12 metri l'uno per uno sviluppo complessivo di 600 metri, partirà dall'area retrostante la piazzetta Ragazzoni per adagiarsi in acqua su fondali profondi da 15 e [redacted] metri.

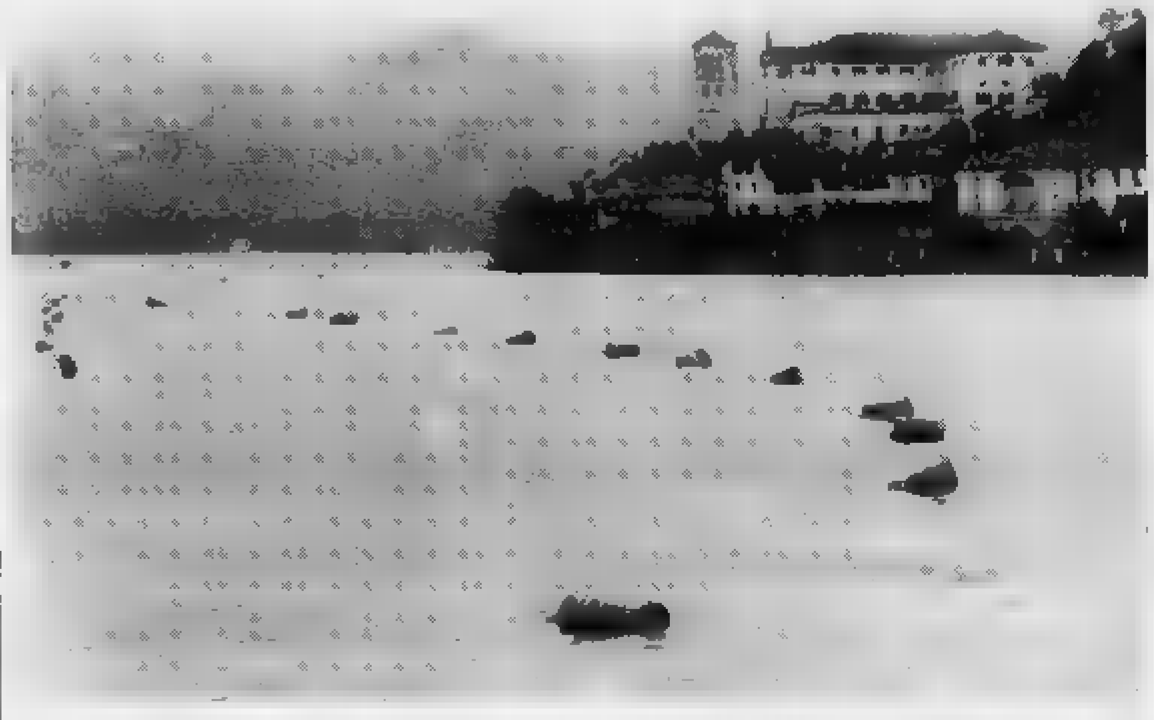
Questo non sarà che l'inizio [redacted] un'operazione destinata a proseguire nei mesi p[redacted] con l'esecuzione degli allacciamenti alla condotta consortile a cura dei privati. Marcello Garau, chef del ristorante San Giulio, [redacted] nasconde qualche preoccupazione per l'avvio della fornitura: «C'è da augurarsi di arrivare [redacted] ottenere l'erogazione del [redacted] entro il prossimo mese di ottobre anche perché in questi ultimi tempi la popolazione dell'Isola è sensibilmente aumentata».

Si parla infatti di una cinquantina di residenti fissi, comprese le suore di clausura, [redacted] quali [redacted] aggi[redacted] gli ospiti occasionali e, nel periodo estivo, i proprietari [redacted] ville.

Al consorzio hanno aderito 22 famiglie e comunità, con la sola eccezione di due gruppi familiari di villeggianti [redacted] non hanno ritenuto di farlo. «L'iniziativa del consorzio e [redacted] disponibilità del Comune - dice don Giacomo Bagnati - hanno contribuito alla risoluzione [redacted] un problema molto sentito dagli isolani. Il metano può anche essere utile per togliere [redacted] questa nostra piccola comunità dall'emarginazione offrendo altre importanti opportunità per renderne la vita meno disagevole».

Gli isolani vorrebbero infatti che non [redacted] dimenticasse [redacted] valo[redacted] presidio da essi costituito per la salvaguardia di un patrimonio artistico e monumentale che, [redacted] quello dell'Isola di San Giulio, non ha analoghi riscontri in Piemonte e ci è invidiato dalle migliaia di turisti che in questi anni hanno trascorso le [redacted] sul lago d'Or[redacted]

Romolo Barisonzo



Orta. La tubazione del metano che oggi, tempo permettendo, verrà affondata nel lago a una profondità di circa [redacted] metri

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Reintegrato con indennizzo l'amministratore dell'Usl

Quasi sette milioni [redacted] 400 mila lire: è la somma che l'Usl [redacted] dovrà versare al dottor [redacted] Costa nella [redacted] [redacted]alità di direttore amministrativo che era stato sospeso dal servizio. Costa aveva successivamente vinto una serie di cause promosse presso il Tar a seguito di tale provvedimento. Le sentenze lo hanno anche reintegrato nel servizio.

[redacted]

Campagna [redacted] Comune contro le discariche abusive

Il Comune ha lanciato una campagna di sensibilizzazione p[redacted] eliminare le discariche abusive nel [redacted] territorio. Sarà affiancata dall'eliminazione delle discariche abusive, ad [redacted] da quelle sulla strada Nocco-Brisino ed in località Torbiera. E' invece allo studio la realizzazione [redacted] una discarica controllata per inerti.

[redacted]

Al via i restauri dell'oratorio [redacted] San Fabiano

Sono iniziati all'antico Oratorio di S. Fabiano a Suna i lavori [redacted] re[redacted] esterno. Comprendono il consolidamento del portichetto antistante l'ingresso e dei muri di sostegno della scalinata [redacted] il rifacimento [redacted] quest'ultima.

[redacted]

Nuovo parcheggio da [redacted] posti per Feriolo

Un parcheggio con oltre 40 p[redacted] auto verrà realizzato dall'amministrazione comunale nella frazione di Feriolo [redacted] un'area appositamente acquisita.

[redacted]

[redacted] Roncone per il metano che [redacted] arriva

Sedici famiglie della frazione Roncone lamentano in [redacted] lettera indirizzata al Comune e alla Geico-Nord, incaricata di gestire il metano, [redacted] non poter ancora usufruire del servizio, [redacted] abbiano da oltre 2 anni versato i corrispettivi per gli allacciamenti.

A Madonna di Campagna

[redacted] nella [redacted] assediata [redacted]

VERBANIA. Nuove discussioni per i problemi di traffico a Madonna di Campagna. Gli abitanti della frazione lamentano da tempo l'aumento del passaggio di auto e di mezzi pesanti lungo questa stretta via, usata da molti per eliminare perdite di tempo all'incrocio semaforico [redacted] corso Europa e viale Azari. Più volte è stato chiesto un allargamento della carreggiata, abbattendo gli alberi [redacted] la costeggiano. [redacted] alcuni cittadini segnalano che [redacted] situazione è peggiorata ed [redacted] più pericolosa dopo l'avvio dei lavori per la costruzione della [redacted] sede dell'istituto «Ferrini», che comporta la frequente entrata [redacted] uscita di autocarri per il trasporto di materiale. E' stata proposta l'introduzione almeno temporanea di un [redacted] unico, senza però risposta da parte del Comune. [s. r.]

Avrà sede [redacted] Ghiffa

[redacted] per il museo [redacted] cappello

GHIFFA. L'associazione «Pro museo del cappello», costituitasi nello scorso aprile, ha tenuto la [redacted] prima assemblea generale. Si propone la realizzazione [redacted] in due sale storiche già disponibili in corso Belvedere [redacted] complesso residenziale Yachting Panizza. Si tratta infatti [redacted] spazio vincolato in base [redacted] convenzione comunale [redacted] attività [redacted] documentazione storica sull'industria del cappello. L'apparato museale comprenderà antichi macchinari e attrezzi usati per la produzione del feltro nel [redacted] cappellificio Panizza di Ghiffa, ultima testimonianza [redacted] questa attività manifatturiera un tempo [redacted] diffusa nel Verbano. Sarà pure disponibile una struttura didattico-culturale con foto [redacted] video sull'antica lavorazione [redacted] la progressiva meccanizzazione. [s. r.]

Dopo le proteste degli abitanti di [redacted] quartiere il sindaco [redacted] firmato un'ordinanza di chiusura

Riaprirà la [redacted] nel [redacted]

Il titolare: «Non abbiamo mai creato disturbo alla quiete»

ARONA. «E' chiaro: non spenderemmo decine di milioni nei lavori che stiamo facendo se soltanto avessimo il [redacted] che in settembre non potessimo riaprire»: ha soltanto certezze Giangiacomo Sinagra, contitolare della discoteca «Olivia», già conosciuta come «Boowling» e «Made in Italy», via Trieste.

[redacted] locale, secondo gli abitanti [redacted] quartiere, era fonte di disturbo. Intorno alla fine di febbraio, il sindaco Antonio [redacted]notti aveva emesso un'ordinanza di chiusura: «Per una petizione che [redacted] ricevuto, [redacted] proprio per questo che [redacted] stato chiamato in tribunale [redacted] Pallanza per testimoniare», ha spiegato. Ma Sinagra ribatte che la chiusura della discoteca, nello scorso febbraio, è avvenuta su iniziativa dei proprietari: «Avevamo deciso da tempo di farvi certi lavori, quegli stessi che si concluderanno fra un paio di mesi. Questo per adeguare il locale alle nuove norme che entreranno in vigore in settembre». Non solo: ma sempre secondo Sinagra, la petizione in questione risale addirittura al novembre dell'anno [redacted]: «Quando, cioè, [redacted] avevamo [redacted] aperto». In quel documento [redacted] affetti si conclude affermando «l'evidenza dei fatti, che il passato ha dimostrato essere veri, sistematici ed intollerabili».

«Con questo si dimostra - di[redacted] Sinagra - che i firmatari [redacted] quella petizione si riferivano alla gestione precedente». Il titolare della «Olivia», mentre da un lato afferma di aver addirittura costituito un servizio di sicurezza all'esterno proprio per ridurre al minimo gli inconvenienti derivanti dagli schiamazzi, è certo e sicuro che la discoteca non darà alcun fastidio alla quiete [redacted] vive nei condomini circostanti. «Per le norme acustiche - dichiara - abbiamo i controlli dell'Usl». Di più: esibisce un documento del febbraio [redacted] nel quale [redacted] afferma che «con la [redacted] gestione (quella appunto della Olivia) non si [redacted] verificati fatti tali [redacted] turbare la quiete pubblica». Ed ancora: «L'apertura della discoteca non ha creato problema alcuno». Le firme, anche qui, sono una cinquantina: e in parte le medesime che sottoscrissero la petizione di novembre.

Una contromossa ben congegnata, della quale il sindaco dovrà pur tener conto nelle sue future decisioni.

Sinagra ha altre frecce al proprio arco: «Se è vero, come è vero, che la discoteca [redacted] attività trainante e che fa lavorare tanti - commenta - non si capisce perché in una città come Arona si voglia invece farle la guerra. Dopo tutto - conclude - ho sempre cercato di mediare le reciproche esigenze. Se riusciamo [redacted] non dar disturbo gli uni agli altri, le cose non possono andare che bene».

Ad Arona le discoteche sono attualmente cinque, tre delle quali abbastanza decentrate.

Il «difetto» della discoteca «Olivia» è quello, [redacted] di trovarsi in un quartiere densamente abitato. Ma anche per questo Sinagra ha la risposta pronta: «In quel sotterraneo di via Trieste una discoteca c'era [redacted] 25 [redacted] pertanto, chi andava lì ad abitare sapeva anche a cosa [redacted] potuto andare incontro. Fermo restando che, ripeto, la nostra attività non ha mai infastidito nessuno».

Mario Bonazzi

Verbania, alla manifestazione di domenica delegazioni da molte città

Doppia cerimonia a [redacted]

Piazzale [redacted] lapide per le vittime del nazismo

Numerosi [redacted] partigiani e reduci domenica sono arrivati anche dalla Lombardia

VERBANIA. Sono stati inaugurati domenica un piazzale a ricordo di quanti [redacted] sono più tornati dai lager e una lapide che porta incisi i nomi dei 56 contadini ebraici trucidati dai nazisti sul Lago Maggiore dal settembre 1943 all'aprile 1945.

Le due cerimonie [redacted] inscritte nel quadro delle manifestazioni dedicate agli eccidi compiuti dai nazifascisti nel giugno [redacted] nell'Alto Novarese: quasi 350 morti, di cui [redacted] in combattimento e 173 fucilati dopo la cattura. Molti furono anche i dispersi.

Ancora una volta a Fondotoce sono arrivate migliaia di per[redacted]: dal Milanese, dal Varesotto, dall'Ossola e dalla Valsesia, [redacted] ribadire il loro impegno per la democrazia e la libertà. Decine erano i confaloni dei Comuni anche lombardi.

In prima fila, i medaglieri dell'Anpi regionale [redacted] Milano, dell'Anpi provinciale di Novara, della Fivl milanese, del raggruppamento partigiano «Di Dio», della divisione garibaldina «Redi», i labari degli ex deportati nei lager nazisti.

Tra i presenti anche [redacted] medaglia d'oro Rino Pacchetti. Non c'era il superstite dell'eccidio [redacted] Fondotoce, Carlo Suzzi, detto «il quarantatré». Dalla Thailan[redacted] dove [redacted] da qualche anno in precarie condizioni [redacted] salute ha inviato un [redacted] messaggio per sottolineare di essere partecipe [redacted] lo spirito [redacted] la memoria. Commossa parola di preghiera [redacted] state pronunciate dal rabbino capo di Milano, Giuseppe Lara. Si sono aggiunti il ricordo [redacted] nianza di Luisella Mortara Ottolenghi, presidente del [redacted] di documentazione ebraica di Milano.

Parole di saluto sono state portate dal sindaco [redacted] Verbania Bartolomeo Zani [redacted] da Vittorio Beltrami, che ha sostituito la presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo. L'architetto Cesare Marcandino, [redacted] componente del Cln Alto Novarese, nell'orazione ufficiale ha confermato che la Casa della Resistenza si farà. Il governo [redacted] approvato la legge [redacted] stanzia il miliardo e mezzo occorrente. Verrà eseguita [redacted] tre lotti [redacted] sorgerà nello [redacted] attigua al sacrario. Probabilmente potrà [redacted] inaugurata nel giugno del [redacted], quando si celebrerà il 50° anniversario dell'eccidio. [a. c.]

Impresa SANSIRO NOVARA
MILANO - MAGENTA
Onoranze Funebri
tel. 0321/393.257
[redacted]
DIRETTAMENTE

SEMPRE LA SOLITA PI[redacted]
VIENI DA NOI E VEDRAI...
Sesto Calende (VA) - Tel. 0331/924119

[redacted]
ottima posizione termoautonomo signorile appartamento composto da: 3 camere letto, doppi servizi, soggiorno, cucina. Terrazzo coperto di ampia metratura. Cantina e autori[redacted]. Libero al rogito.
[redacted] 0322 845.946

[redacted]
collinare
amanti tranquillità appartamento in corte di: cucinotto, tinello, camera letto, bagno, ampio [redacted]. Corpo a parte terreno pianturnato con soprastante casetta. Unico nel suo genere.
☎ 0322 845.946

[redacted]
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. [redacted]

ECONOMICI

7 [redacted] lavoro
IMPRESA edile assume muratori specializzati per cantiere in Borgomanero. Tel. 011 [redacted]

20 Domande affitto
FAMIGLIA seria, referenziata cerca alloggio vuoto in affitto Novara/Trecate. Cucina abitabile, salone, due camere, servizi. Tel. 0321 46.89.72 mattino 02 97.94.420 sera.

21 Offerte [redacted]
AFFITTASI in Omegna monolocale e appartamento ammobiliati a partire da lire 550.000 con riscaldamento autonomo e posto auto. Telefonare 015 58.54.59.

Questa è una grande occasione!
IL VOSTRO USATO TROPPO USATO
VALE 2.500.000 LIRE
SULLE ALFA 33 SPORT WAGON L
E L'AUTORADIO
è gratis

[redacted]
intermotors
[redacted] 142 [redacted] - LOC. [redacted] TEL. [redacted]

L'UNICO IPERMERCATO della CALZATURA

Quattropassi

GOZZANO - Via Novara, 36

A causa dei problemi che l'interruzione della strada statale 229 del lago d'Orta ha procurato, abbiamo applicato un forte ribasso ai prezzi dei prodotti esposti nei nostri punti vendita.

INTERVENITE NUMEROSI!

RIBASSI FINO AL 70%

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

Dal 4 al 29 luglio Arona ospiterà per la settima volta il prestigioso Festival internazionale

Organisti virtuosi sul Lago Maggiore

In cartellone otto concerti, anche [redacted] altri strumenti e originali ensemble. Il debutto sarà con il coro Concentus Musicum e il maestro Paolo Crivellaro. Molti [redacted] solisti di fama, da Jean Guillou all'olandese Van Oortmerssen

[redacted]
[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ormai possiamo contare su un nostro pubblico; magari [redacted] foltissimo ma comunque scelto e soprattutto competente e rispettoso. Penso ad esempio a quel che succede in certi altri luoghi, dove in chiesa si entra gratis ma la gente va e viene durante [redacted] concerto, sgranocchia patatine [redacted] mangia gelati: [redacted] quali effetti è facile immaginare».

Paolo Crivellaro, ideatore, factotum e direttore artistico del Festival organistico internazionale di Arona esordisce [redacted] nell'illustrare la propria creatura, che quest'anno compie sette anni e dimostra di [redacted] più che mai matura per [redacted] a pieno titolo nell'élite degli avvenimenti [redacted] cartello.

Il Festival aronese comincerà sabato 4 luglio e si protrarrà attraverso otto concerti, sempre di mercoledì [redacted] sabato, fino al 29. L'ingresso in Santa Maria, in Canonica e [redacted] San Graziano non [redacted] dunque gratis: costerà 12 mila [redacted] (settemila i ridotti) mentre un abbonamento cumulativo costa 50 mila lire. Soldi bene spesi, [redacted] dubbio, visto che ancora una volta così [redacted] [redacted] passato, compositori ed interpreti si presentano coi crismi di un consolidato concertismo internazionale.

Le prime quattro [redacted] [redacted] ultime due [redacted] presso la Collegiata: l'apertura quest'anno sarà per [redacted] stesso Crivellaro insieme con il «Concentus Musicum», un triplo coro di un[redacted] trentina di voci, parte di Arona e parte di Milano che [redacted] quattro autori francesi e spagnoli del XVI [redacted] XVII secolo.

Di grande afflato romantico il francese Jean Guillou (giorno 8) alle prese con Bach, Franck, Vivaldi e Mozart; mentre [redacted] tedesco Neithard Bethke (11 luglio) proporrà, con pagine dell'immancabile maestro di Eisenach, anche opere di compositori più recenti. Chiude il primo ciclo l'olandese Jacques Van Oortmerssen, [redacted] specialista [redacted] musica antica e fra i più celebrati del momento.

Niente org[redacted] la sera di sabato 18, poiché il Festival [redacted] trasferirà nel chiostro della Canonica col Philharmonic Brass Luzern: un complesso [redacted] ottoni che, dopo aver «visitato» autori dei secoli scorsi, concluderà [redacted] Gershwin e Leonard Berstein.

[redacted] poi in [redacted] Graziano (mercoledì 22) con due interpreti italiani, Nucciu Perrone [redacted] Luciano Fornaro, che si alterneranno all'organo positivo e al clavicembalo con un programma da Frescobaldi fino [redacted] contemporanea Gloria Davis. E si tornerà infine in Collegiata per gli ultimi due concerti [redacted] 25 e [redacted]9 luglio, affidati rispettivamente a Claudio Castronio e David Sherwin l'uno organista l'altro solista di cornetto (autori antichi da Orlando di Lasso [redacted] Bach); e a Knud Vad, solista danese alle prese anch'egli con pagine di maestri dei secoli d'oro della musica organistica.

Fin qui il programma e al di là [redacted] un arido elenco di nomi e di titoli che, pure, hanno un loro ruolo di non secondaria importanza. Così come [redacted] storia, sia pure breve, di questo festival nato quasi per [redacted] onore ad uno strumento, quello appunto di Santa Maria, di grande identità storica [redacted] [redacted] altrettanto grande interesse artistico.

Una decina d'anni fa quest'organo era muto in quanto praticamente inservibile. Toccò proprio a Paolo Crivellaro l'onore e l'onere di prendere l'iniziativa di riportarlo [redacted] fasti di un tempo; il lavoro fu affidato alla [redacted]tega Bardelli-Dell'Orto-Lanzini che hanno realizzato uno strumento (2528 canne all'80 per cento di stagno) ispirato a modelli dell'organaria transalpina e quindi stilisticamente appropriato alla scuola [redacted] di Bach e Buxtehude.

L'intervento [redacted] salvato la vecchia cassa che si presume risalga al 1796, [redacted] la più antica menzione di [redacted] organo in Collegiata sia dell'ottobre 1576: lo strumento, prevosto Matteo Colonna, compare nel [redacted] di [redacted] visita pastorale [redacted] San Carlo; [redacted] era in buono stato (la consacrazione della Chiesa fu nel 1488) se trent'anni dopo fu rimpiazzato da [redacted] organo nuovo costruito dal milanese Cristoforo Valvassori. Dopo di che [redacted] se ne sa più nulla per quasi due secoli, quando [redacted] rifatto dai celeberrimi [redacted] di Bergamo.

In altre parole, un vero e proprio gioiello; cui se n'è aggiunto un secondo, che è proprio questo Festival, che fin dal suo sorgere (il 5 luglio del 1986, alle tastiere Michael Radulescu) si è distinto fra le proposte musicali più interessanti. Insomma: una sorta di offerta ad aronesi e turisti di indiscutibile valore culturale.

Mario Bonazzi

[redacted] Crivellaro (a destra), promotore della rassegna internazionale [redacted] Arona, suonerà nel concerto d'apertura. Sopra, il maestro francese Jean Guillou. Qui a fianco, Claudio Castronio

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Ballo liscio nel castello

Musica e danze stasera al castello sforzesco, come nelle antiche feste medievali, ma con «ingredienti» diversi: dalle [redacted] balle liscio e standard con l'orchestra-spettacolo «Coco».

CASTELLETTO
Karaoke al «Party Time»

Ritorna il Karaoke al «Party Ti[redacted]» sulla statale [redacted] Sempione: l'appuntamento con la musica e le esibizioni live (è possibile scegliere tra trecento titoli di canzoni italiane e straniere) è per le 21,30.

STRESA
Prevendite per le «Settimane»

Terminerà a fine mese la vendita degli abbonamenti per la trentunesima edizione delle «Settimane Musicali di Stresa», in programma quest'anno dal 23 agosto al 15 settembre. Il costo degli abbonamenti per il 1° settore è di 750 mila lire, 2° settore 700 mila. Le quote sono comprensive dei trasferimenti in battello per i concerti [redacted] Bella e all'Isola [redacted]. Il prezzo dei biglietti varia, a seconda [redacted] concerti, [redacted] 40 mila a serata. Per informaz. tel. 0323/31.095-30.459.

ARONA
Atmosfere soft col piano di Tato

All'Hotel Atlantic [redacted] della Repubblica 124 serate di piano bar con il musicista Tato. Proporrà p[redacted] del suo ampio [redacted]pertorio, che attinge a successi italiani e stranieri.

VERBANIA
Un vercellese per «Serendepi»

Sarà il pianista vercellese [redacted] Lamanna il protagonista della se[redacted] [redacted] bar «Serendepi» [redacted] via Troubetzkoy 106. La prima canzone è prevista per le 21: [redacted] programma brani di cantautori italiani.

PETTENASCO
Sculture e collage di Marina

Alla Casa medioevale del centro turistico [redacted] lago d'Orta l'artista torinese Marina [redacted] espone sculture e collage. La mostra personale, che resterà aperta fino al 3 luglio, è presentata da una nota critica di Piergiorgio Dragone.

[redacted] AL [redacted]

[redacted] — Tel. 24.158, Inizio ore 20,20/22, Lire 10.000/6000
Fermati, o [redacted] — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

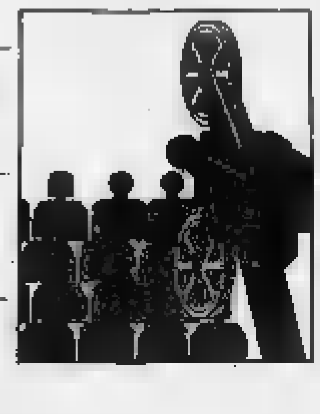
Faraggiana — Tel. 27.878, Or.: 20,20/22,15, L. 10.000/6000, mart. fer. L. 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — Tel. 23.395, Or.: 20,10/22, Lire 10.000/6000
Mutande pazze — *di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92)* — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. [redacted], 1h 41' [redacted]

Vip — Tel. 25.688, Or.: 20,20/22,15, Lire 10.000/6000, merc. fer. L. 6000/5000
Il [redacted] piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura [redacted] matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare [redacted] vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Araldo — [redacted]. 474.625. [redacted] lun. feriale L. [redacted] Inizio ore 20,30/22,15
CHIUSURA ESTIVA

S. [redacted] — [redacted]. 485 [redacted] Inizio ore 20/22,15, Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO



[redacted]
S. Andrea — Or.: iniz. ore 21, Lire 6000/4000
[redacted] FERIE

[redacted]
S. Carlo — Tel. 45534, Ore 15/20/22 L. 6000/4000, Giovedì 5000/3000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Vandoni — Lire 6000/4000, Orario
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Moderno — Tel. 62.151, Inizio ore 20/22, Lire 9000/6000
[redacted] a [redacted] rossa

Nuovo — Tel. 61.741, Inizio ore 20,15/22,15, Lire 8000
Il [redacted] bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Piccolo — Tel. 61.741, Lire 8000, Inizio ore 20,15/22,15
Il fantasma dell'Opera — *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie d[redacted]. Il [redacted] dell'opera [redacted] stato da un triste fantasma. V. M. 14 [redacted] **Horror**

[redacted]
Ballardini — Inizio [redacted] 14,30/16,30 20,30/22,15 L. [redacted]
[redacted] RIPOSO

[redacted] — Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]
Film a luce rossa

Cine 1 — MULTISALA - Tel. [redacted] Lire [redacted]
SALA 1: **Ladro di bambini**. Inizio ore 20,30; 22,30. SALA 2: **La ragazza dei sogni**. Inizio ore 20,30; 22,30.

[redacted]
Italia — Tel. 840.201, Lire 8000/5000, Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

[redacted]
Cine Teatro — Tel. 91183. L. 9.000 6.000 lun. 7.000/5.000 Inizio ore 19,45/22
[redacted] sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, [redacted], gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

[redacted]
Cinema Sociale — Tel. 61.459, Inizio ore 21, L. 8000/4000
I 600 giorni di Salò — (Rassegna «Uno sguardo diverso». Ingresso gratuito soci SOMS).

Oratorio — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Vittoria — Lire [redacted] Inizio [redacted] 14,30/16,30 20/22
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Apollo — Tel. 503.210, Lire 8000/5000
CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

[redacted] — Tel. 43.040, L. 8000/6000, Giovedì feriale [redacted] Ore 20,30/22,30
CHIUSO PER [redacted]

Vip — Tel. 401.152, Ore 20,30/22,30, L. 9000/6000, Martedì feriale 5000
Splendo [redacted] — *di George Reminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond [redacted] '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio [redacted] conto della malavita ma [redacted] sua [redacted] una donna misteriosa e [redacted] 1h 35' V.M 18 [redacted]

Sociale (Intra) — Tel. 404.225, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/6000
E ora qualcosa di... — *di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72)* — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' [redacted]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964, Or.: 20/22,15, L. [redacted]
[redacted] peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di [redacted] sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

[redacted] PRIVATE

[redacted]: 18,30 Il ritorno a Brideshead; 19,30 Videonovara, notizie; 20,30 Vernice fresca; 21,30 Avventura; 22 Sport e sport; 22,30 Videonovara, notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 18,55 Davinia; 19,30 Vco notizie; 20 Cacciaperta; 20,30 Vernice fresca; 21,30 Avventura; 22 Sport e sport; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm. **ALTAITALIA:** 20 Matt e Genny; 20,30 Onda quiz; [redacted] News [redacted] notte; 23 Pronto doctor; 23,30 Selvaggio West; 0,30 News ultima ed.; 1 Matt e Genny, tel.

Via S. [redacted] D'Assisi, 12/B NOVARA
Corse diurne o serali
RICEVITORIA TRIS [redacted]
[redacted] DELLE VINCITE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. [redacted], di M. Nosso, N.V. Or.: 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Amnesia totale**, di C. Monahan con Paul Mc Gaun, Amanda Donohoe. Col. Non viet. Or.: 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[redacted] c. Sommeiller 22. **Turné**, di G. Salvatores N.V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San D[redacted] 24. [redacted] mossa vincente. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Bolle di sapone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 18,00; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera** Col. Viet. 14, 1h08. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non viet.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: [redacted].
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. I [redacted] **Kings**, regia A. Glimcher con A. Assante, Maruschka Detmers. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Vite sospese**, di D. Seltzer con M. Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa 91). [redacted] viet. 2h11. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La ragazza dei sogni**, di D. Harris con O. [redacted] lone Skie, Johnathan Pryce. 1h32. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Sognando Manhattan**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Granatiere v. Po 21. [redacted] al. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [redacted] **Sotto il cielo di Parigi**. [redacted] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] Gal. S. Federico. F[redacted] **mamma spara**. [redacted]: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede**. Di A. Carlucci con I. Ferrari, Glenna Fedo, Stefano [redacted] Maurice De Razza. Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **The** [redacted] Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted]**PIA 2** v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown, E. Pena. Or.: 16,3[redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di [redacted] Woody Allen. Or.: 20,20; 22,00.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il socia e mis**[redacted] 58, di P. Chelsom.
[redacted] v. Roma 330. [redacted] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colvasca 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou con Gong Li. Or.: 20,00; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Ore 20,30 **Mirandolina**, opera lirica di A. Corghi (turno [redacted] in [redacted]), [redacted] e libr. di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio. Bigl. 13-16,30; 19,00-20,30, t. 8815.241/242. La bigl. domani sarà chiusa.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore [redacted],30 «Esperienze in palcoscenico». Esercitazioni di fine anno aperte al pubblico della scuola di recitazione del Teatro Nuovo diretta da Enza Giovine.
TEATRO [redacted] TORINO p. Massaua [redacted] Questa sera ore 21 spettacolo di fine anno degli al[redacted].
STALKER TEATRO Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, tel. 787.117. Festival Internaz. delle Arti «Differenti sensazioni 5».

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Bolle di sapone**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. **Amanti primedonne** (film lingua orig.). Orario: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Amanti primedonne** (film lingua orig.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Galleria De Cristoforis. **Analisi finale**. Or.: 15; 17,30; 20[redacted].
[redacted] v. Tunisia 11. **Parenti serpenti**. Or.: 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Innocenza colposa**. Or.: 15,20; 17,05; [redacted]; 20,40; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Medite**[redacted]**neo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - [redacted]saglio mortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. [redacted]. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; [redacted].
CENTRALE 2 via Torino 30. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero [redacted] **il cielo di Parigi**. Or.: 20,15; 22,30.
[redacted]EO [redacted] v. M. [redacted] [redacted] **ad Harlem**. Or.: 20,10; [redacted].
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Con le migliori intenzioni**. Or.: 21,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Così fan tutte**. V. M. 18. Or.: 18,50; 20,40; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Torino 64. [redacted] **rossa**. Or.: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **E' ora di qualcosa di completamente diverso**. Viet. Minori 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. Vercelli 18. [redacted]. Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] c. Lodi [redacted]. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni [redacted] **Le** [redacted] **ne**[redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Beethoven**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
METROPOL. **Belli e dannati**. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Sognando Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] Radegonda 8. **Tutto può accadere**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Splendo Marina**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,[redacted]; 22,35.
[redacted] **SALA 5** via S. Radegonda [redacted] **Nulla ci può fermare**. [redacted]: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Ruby**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via [redacted] Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON [redacted] via S. Radegonda 8. [redacted] **Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. **Beethoven**. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
PASQUIROLO [redacted] V. Emanuele [redacted]. **Fermati, o mamma** [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il padre della sposa**. Or.: 18,30; 20,00; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **I mambo Kings**. Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Betty Blue**. Or.: 20,20; 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Lionheart: scommessa vincente**. Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Totò le héros**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA piazza della Scala. Informazioni tel. 72.00.37.44.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Informazioni tel. 86.93.659.
TEATRO I via G. Ferrari 11. "Halewyn. Ore 22.
OUT OFF via Duprè 4. Infor. [redacted]. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO via [redacted] 2, tel. 87.76.63.
[redacted] via Manzoni, [redacted]. Informazioni tel. 76.00.0231.
CIAK via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Inf. tel. [redacted].
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Infor. tel. 83.22.580.
OLMETTO v. [redacted] 8/A. Informazioni [redacted]. 87.51.85.
NUOVO [redacted]. [redacted] 37. Informazioni [redacted] 76.00.00.86/87.
TEATRO [redacted] via Pastrengo 16. [redacted]mazioni [redacted].80.[redacted]
SAN MAURIZIO c.so Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

Incontro con Antonio Pischetola, segretario generale: «Il nostro obiettivo è la serie B»

Cuneo-Locicero, trattative bloccate

Un telex: «Scrittura privata difforme dagli accordi»

DAL NOSTRO INVIATO

Tra la società Cuneo sportiva e il Gruppo Locicero le trattative si sono bruscamente interrotte. Ieri mattina è stato recapitato un telegramma a Mario Sanino, presidente dei biancorossi, a firma di Filippo Locicero. Chiarissimo il contenuto del telex: «Riferimento proposta cessione società calcio Cuneo sportiva del 18 giugno scorso, pervenutami tramite fiduciario Antonio Calamaro, mio purtroppo spiacente comunicarle che detta scrittura privata è inaccettabile perché notevolmente incompleta e difforme da quanto concordato nei precedenti incontri e puntualizzato il 12 giugno scorso presso il ristorante Ligure di Cuneo. Intuisco pertanto che alcuni azionisti della società non abbiamo [illegible] e volontà di cedere l'azienda. Permanendo interesse potrebbe riaprirsi trattativa al fine di attenta disamina situazione patrimoniale e conto economico della vostra società. Attesa riscontro, cordiali saluti».

Una mazzata per il futuro del Cuneo? Si vuole giocare al ribasso? E' un modo come un altro per tirarsi indietro? Ne abbiamo parlato a lungo con Antonio Pischetola, funzionario di banca, che nella «cordata» del Gruppo Locicero ha il ruolo di pierre e addetto stampa, oltre che di segretario generale. Lo abbiamo incontrato per capire che cosa sta accadendo.

Dott. Pischetola, perché questo improvviso e inatteso stop? La trattativa pareva ormai conclusa e non era vero niente?

E' vero, non era tutto definito. Stavamo aspettando la bozza definitiva della scritture sicuri che non sarebbero sorti problemi. Invece la scrittura privato è arrivata, ma totalmente stravolta. E non riusciamo a capire perché. All'ultimo incontro, al ristorante Ligure di Cuneo, dopo tre mesi di trattative, per la verità sempre molto corrette, ci siamo stretti la mano, noi del Gruppo Locicero, Antonio Calamaro, che è il fiduciario-mediatore, e Sanino e altri dirigenti. Per noi come per loro la trattativa era chiuse non riusciamo a capire perché, a distanza di pochi giorni, quello che ci eravamo detti sia stato stravolto.

Si è parlato di un vostro ingresso in società per la cifra di quattro miliardi. Non è un po' troppo alta per il Cuneo. Con 4 miliardi si può comprare l'Ascoli.

Non so chi abbia parlato di quattro miliardi, ma posso assicurare che l'accordo che avevamo stabilito per una cifra di gran lunga inferiore. Quattro miliardi possono essere l'investimento totale, società, allenatore, giocatori, iniziative. Credo che nel Cuneo una parte di dirigenti pensi alla società e non ai soldi, e un'altra parte più ai soldi che alla società. Certo che nascono disaccordi. Comunque rimaniamo in attesa, ma non per molto. Se l'affare deve essere fatto, dobbiamo definire il passaggio entro il mese.

Perché tanta fretta? Non è meglio lasciare che i dirigenti meditino sulla situazione?

Abbiamo urgenza di definire, o di non definire, per problemi reali. Il nostro programma prevede l'ingaggio di un allenatore di fama e non possiamo certo aspettare a settembre, e poi si deve fare una grande campagna acquisti, prendere contatti con la Federazione, lanciare il tesseramento con molte novità e sorprese.

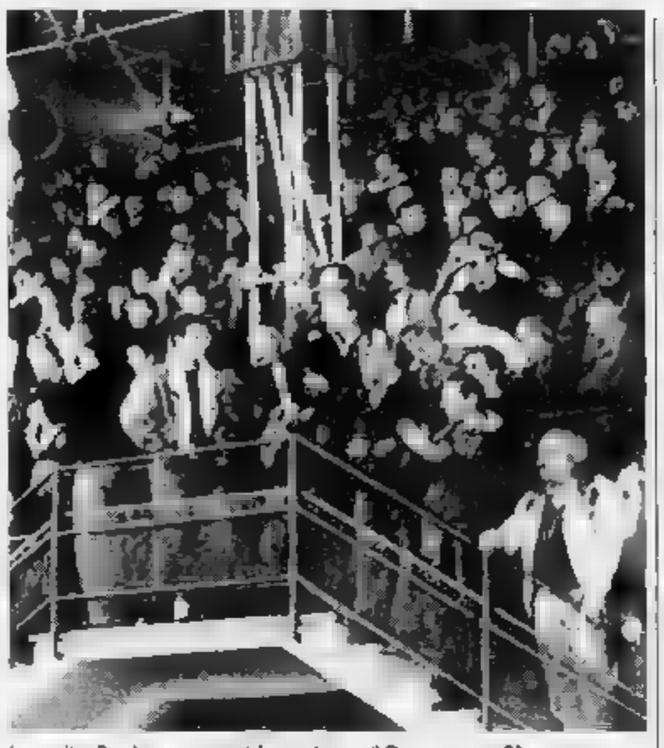
E' vero che l'allenatore del Cuneo sarà «Picchio» De Sisti, abbandonato lo scorso anno dall'Ascoli?

Non possiamo fare nomi, sarebbe assurdo. Dico però che l'allenatore che cerchiamo è sicuramente un tecnico esperienza in serie A. Potrebbe essere De Sisti, ma anche tanti altri. E poi, non dimentichiamolo, il Cuneo è retrocesso e il ripescaggio ce l'ha in mano.

Ma dove volete portare questo Cuneo, ammesso che lo possiate acquistare?

Abbiamo grandi idee e grandi possibilità. In C1 senz'altro, ma la serie B è il nostro obiettivo finale.

Fiorenzo Penaro



Lo stadio «Paschiero» ospiterà fra pochi anni il Cuneo in serie B?

Sanino si stupisce

Non so,. non riesco a capire devo sentire il commercialista

A sinistra Mario Sanino presidente del Cuneo Qui sopra Filippo Locicero che è a capo della cordata che vuole acquistare la società biancorossa

CUNEO. «Siamo stupiti della comunicazione del gruppo Locicero, abbiamo nessuna intenzione di interrompere la trattativa per la cessione del pacchetto di maggioranza della nostra società, specie se l'operazione andrà a vantaggio dei tifosi e della città: vogliamo andare avanti e risolvere la situazione».

E' questa la prima reazione del presidente biancorosso Mario Sanino al telegramma-ultimatum ricevuto ieri a Inviato dal capo della cordata torinesi interessati a rilevare il Cuneo.

«Abbiamo preferito che a curarsi della vicenda fossero direttamente avvocati e commercialisti dell'attuale dirigenza e di quella entrante - dice Sanino -. In certi ci sono state fatte richieste insensate, ma da qui a chiudere l'affare, il passo è lontanissimo».

Ieri il presidente biancorosso ha chiesto d'urgenza un colloquio al commercialista della società.

«Vogliono controllare stato patrimoniale e conto economico. Non abbiamo problemi ed accogliere il desiderio dei nuovi soci. Il Cuneo è inserito nella prima fascia di merito per i bilanci di società all'interno della Federazione. E questi anni la gestione è sempre stata sparente, senza "buchi" di genere».

Dopo il primo incontro «top-secret» avvenuto lo scorso 12 giugno, Mario Sanino in seguito ufficializzato l'apertura della trattativa con i torinesi, comunicando aver ricevuto dal consiglio di strazione il «sì» a proseguire i contatti.

«Ci siamo consultati - spiega il presidente -, e di comune accordo si deciso andare avanti, anche perché l'obiettivo di tutti è di permettere alla squadra di raggiungere i più alti livelli agonistici. L'intervento del gruppo Locicero sarebbe sicuramente enorme stimolo per il rilancio della squadra».

Mario Sanino ha confermato di voler rivedere a stretto giro i rappresentanti della «cordata». «Vogliamo fare presto - conclude il presidente -; cercheremo di rimuovere tutti gli ostacoli che ci separano dalla positiva conclusione dell'accordo, oltre a soddisfare le richieste fare esaminare i bilanci». **(r. s.)**

QUI NOVARA

Non è ufficiale, la società dice «sì»

Ritorna Tarantola dopo 8 lunghi anni

Santino Tarantola nuovo nella fila del Novara. Entro due o tre giorni potrebbe andare in la trattativa

NOVARA. Dopo otto anni di esilio volontario, Santino Tarantola rientra nel Novara calcio. La notizia non è ancora ufficiale trattativa è bene avviata. Ieri sera il consiglio della società ha dato in pratica l'ovallo all'operazione.

Lo hanno ammesso il presidente onorario e maggiore azionista Gianfranco Montipò quello effettivo Walter Stipari. «Il consiglio ha proceduto ad un intervento sul capitale (che è stato azzerato ricostituito. Questa è l'operazione propedeutica per l'ingresso di nuovi soci n.d.r.) riferendo della trattativa aperta con Santino Tarantola che si è detto grado di coinvolgere altra gente per creare nuovo entusiasmo attorno a questa società. Ci sono ancora molti dettagli definire ma la trattativa è bene avviata e dovrebbe concludersi positivamente nello spazio due tre giorni tanto è che abbiamo già riconvocato il consiglio per lunedì prossimo».

Il ruolo di Tarantola così come il futuro assetto societario, ancora tutti definire anche se è prevedibile che Tarantola rivestirà un ruolo operativo, quello di direttore generale oppure amministratore delegato. Come ha ricordato ieri Gianfranco Montipò, già tre anni or sono c'era stato un approccio per favorire il ritorno di Tarantola ma poi non se ne fece nulla. La reazione del consiglio di fronte a questa opportunità di collaborazione è stata positiva, «diciamo pure che tutti sono entusiasti».

Ufficialmente non si è parlato ancora di allenatore giocatori anche le voci corrono già. si parla di Del Neri come futuro tecnico. L'ex giocatore azzurro ha appena portato il Ravenna in C1 dominando il girone del Novara. Dalla Sparta poi Tarantola si porterà sicuramente qualche giocatore. Il più accreditato per un ritorno in azzurro è il «libero» Paladin.

La Sparta, un'altra creature di Tarantola, non sarà abbandonato al suo destino. Proseguirà con il suo staff tecnico dirigenziale e potrebbe diventare il serbatoio del Novara calcio com'è in passato.

Oggi il presidente Stipari incontrerà l'allenatore Nicolini ed i giocatori mettendoli al corrente della nuova situazione che si delineando. In tempi brevi, diciamo settimana, operate anche le scelte tecniche definitive nel parco giocatori a disposizione.

Ieri Tarantola ha preferito parlare della trattativa in corso per rispetto nei confronti del consiglio. Ha ammesso però: «Si sta prospettando una forma di collaborazione». Poi riferito dirigenti attuali ha aggiunto: «Loro nell'84 mi diedero una mano quando io ero stanco e volevo lasciare società, adesso di fare altrettanto nei loro confronti dopo che li ho visti un po' sconcertanti per questo finale di stagione rocambolesco». E dello Sparta che ne sarà? «Continuerà in autonomia, con gli stessi uomini e programmi».

Ma è assai probabile con Tarantola rientrino nel Novara anche altri dirigenti a lui vicini come per esempio il geometra Egidio Nuvolone, Gigi Aschei e l'imprenditore Dario Manuli, attuale sponsor dello Sparta, e lo stesso figlio Tarantola, Francesco, se deciderà di lasciare il calcio giocato per seguire l'esempio del padre.

Renato Ambiel

Squadra in festa per la riconferma in C2

E dopo la salvezza tutti in bici a Pila

Il bomber Marco Girelli. Per lui si è trattato una stagione tutta in ascesa: con sedici gol segnati è il dei marcatori

AOSTA. Grandi feste a Olbia per l'Aosta. Grazie allo 0-0 conseguito la squadra di Vallongo, i rossoneri hanno conquistato la salvezza. Lo sciopero degli aerei ha costretto Girelli ogni a rimandare la partenza dall'aeroporto sardo dalle 19,30 a mezzanotte, però la lunga attesa non ha infastidito più di tanto i giocatori, felici per aver centrato l'obiettivo della permanenza tra i professionisti. Oggi, per adempiere un voto fatto in di riconferma in C2, i giocatori andranno in bicicletta da Aosta a Pila.

«Abbiamo deciso di cambiare sport - dice il bomber Marco Girelli -. Scherzi a parte siamo soddisfatti per essere riusciti a conquistare la salvezza dopo 38 giornate dura lotta. Non abbiamo mai ricevuto regali. Anche domenica a Olbia ci siamo trovati di fronte una squadra che ha fatto il possibile per vincere. Nonostante l'importanza della posta siamo riusciti a giocare con la massima serenità. Nel finale Cuc ha avuto l'occasione propizia per sbloccare il risultato, ma non è stato fortunato nella conclusione dopo dribblato anche il portiere».

Per Girelli è stata una stagione d'oro: capocannoniere del girone con 16 gol (senza calcolare rigori e punizioni) è stato il giocatore che spesso e volentieri ha risolto i problemi dell'Aosta. Il futuro dell'attaccante è ancora denso di interrogativi. Non mancano le richieste di società di categoria superiore (prima fra tutte la Ternana, l'Andria e la neo promossa in C1 Ravenna), ma «Giro» ha ancora deciso suo domani.

«Ho contratto con l'Aosta che scade a fine della prossima stagione - sottolinea punta rossonere - quindi sono anche legato alle scelte che opererà la società. Per rimanere sarà, in ogni caso, necessario rivedere l'aspetto economico. Sono disponibile accettare il trasferimento in qualsiasi altra squadra, posso fare un salto di qualità. Per il momento penso comunque soltanto a festeggiare la salvezza».

In casa rossonera parecchi i nodi da sciogliere. E' possibile che dal prossimo campionato Emilio Bertone non sia più il massimo responsabile della società anche resterà nel consiglio direttivo. Il presidente non comunque voluto rilasciare dichiarazioni sul presente e sul futuro. E' previsto l'arrivo di un nuovo direttore sportivo (si parla con insistenza Gianni Milichi visto che Osvaldo Cardellina sembra intenzionato a lasciare l'incarico.

Da definire anche la posizione di Natalino Fossati. A metà campionato la società aveva comunicato la conferma dell'allenatore anche per il prossimo anno, però il contratto non è stato sottoscritto. Partenze e arrivi dei giocatori verranno comunque stabiliti a breve termine, dopo l'eventuale cambio di presidenza.

Non vestirà più di sicuro la maglia rossonera Giovanni Orlando. Finito rapporto con l'Aosta, dopo quattro anni, il libero ha parecchie richieste e dovrebbe concludere al più presto la trattativa la Voghere anche se diverse altre società interessate a garantirsi prestazioni del giocatore. poi da definire i prestiti di Paini con Cremonese, di Gabetta, Campistri e Cuc con il Pavia di Marchisio con il Torino.

Sigfrido Beneyton

Masera, il maltempo condiziona il risultato del 28° rally delle Valli Ossolane

Vincono i torinesi del Vaemenia

Una cinghia mette subito fuori gara il favorito Carlo Zucchetti, bloccando la sua Lancia Delta Uzzeni-Bondesan ostacolati dalla pioggia arrivano al secondo posto. Soddisfatti gli organizzatori

MASERA
NOSTRO SERVIZIO

Una cinghia ribelle ha messo subito k.o. Carlo Zucchetti, da molti dato come il grande favorito del XXVIII Rally delle Valli Ossolane. La sua Lancia Delta integrale 16 valvole s'è così fermata alla prima prova speciale sui tornanti di Montecrestese.

Per Zucchetti e Dellachà il Rally è finito qui. Il tutto sotto una pioggia torrenziale che ha ovviamente sconvolto la gara e penalizzato molti concorrenti. Primo tra tutti Franco Uz- «Purtroppo con questa macchina vado poco bene con il bagnato», ha detto il quarantaduenne pilota novarese in gara l'inseparabile Bondesan. «Sull'asciutto tutto fila per il giusto tanto che ho vinto a Canelli. Invece con l'acqua non ho ancora la sensibilità giusta su questa vettura».

Uzzeni, che aveva lasciato il mondo delle corse, è tornato dopo quattro anni di inattività, riconfermando d'essere ancora uno dei piloti da battere. Grazie al secondo posto conquistato in testa alla classifica del campionato rally Piemonte e Valle d'Aosta, pur se in coabitazione con Gianfranco Vedelago e Gabriele Nebbiolo, vincitori del Rally. Il terzo posto i novaresi Luciano Pizio (38 anni) di Momo e Marcello Romagnoli (28) di Armeno Peugeot 309 Gti. «Siamo soddisfatti - dicono i piloti della Meteco Corse -; con questa era possibile fare più. Era inutile rischiare e nelle ultime prove abbiamo cercato di tenere la posizione: l'obiettivo fare punti per il trofeo Peugeot».

Dei 165 partenti, 103 hanno tagliato il traguardo domenica mattina a Masera. In pratica i due terzi degli equipaggi hanno concluso questo combattutissimo rally che ha richiamato sulle strade dell'Ossola almeno 40.000 spettatori.

All'Automobile Club domese sono comunque soddisfatti.

«Tutto è andato bene - ammette Donato Cataldo, presidente dell'Aci -. A parte i due incidenti della prima prova. Possiamo tirare un bilancio positivo. E' chiaro che gli intoppi a Montecrestese hanno costretto a rivedere tutti i piani per guadagnare il tempo perso. Il tempo inclemente ha disturbato le prime prove, poi la pioggia è cessata e tutto s'è aggiustato».

La decisione di «portare» il rally a Masera ha soddisfatto Cataldo: «Abbiamo trovato un'ottima disponibilità e un buon ambiente». Ma non è solo ossolano soddisfatto al termine. Sorridono anche Daniela Nicolini, 26 anni, e Marmi Motelli (27), entrambi di Montecrestese. Hanno colto un ottimo quinto posto, il primo degli equipaggi ossolani.

Balducci

A sinistra la folla del rally attende con curiosità il via di una delle prove speciali. A destra l'equipaggio Vedelago-Nebbiolo, vittorioso al traguardo di Masera

SPORT FLASH

SQUASH

Domenica prossima a Novara l'ultimo torneo Advance

Sono sessanta gli iscritti all'ultimo della stagione torneo di squash, circuito Avdance di shoot out, previsto per domenica 28 giugno. La gara, riservata ai club di squash dotati di uno o due campi solamente, verrà disputata con 2 tie break su 5 al 7, per una durata complessiva di ogni match di 10 minuti. Tra i favoriti, Cherchi di Trecate. E' previsto anche un tabellone femminile con due squadre Chiari e Vicenza.

Corsi canoa e kayak Ticino Galliate

Il Canoa club di ha organizzato incontri guidati sulle tecniche di base del kayak e di Il corso si terrà al ponte del Ticino Galliate. Per informazioni telefonare all'864096.

Buono il piazzamento novaresi a Druogno

Buone posizioni per i novaresi nelle gare regionali di sci d'erba dei Giochi della gioventù, disputate al centro sportivo Druogno. Gli atleti che si classificati per la fase finale nazionale sono Willy Guenza e Daniele Corona della scuola media di Varzo, e Fulvio Ardizzi dell'Itis Borgomanero. Per la categoria femminile si piazzate ai vertici Dayana Storno e Elisabetta Piretti di Varzo. I ragazzi erano accompagnati dal maestro e Roberto Patritti.

Corsi avvio e perfezionamento Pallanza

campi del Tennis club di Pallanza in largo Tonolli sono aperte le iscrizioni ai corsi avvio e di perfezionamento per giovani da 8 a 16 anni: le inizieranno il 1° luglio. I corsi saranno tenuti maestro federale Franco Genovese.

PANATHLON

Gara sociale di bocce «Sporting» di Lesa

Il Panathlon club Novara ha concluso la stagione sociale 1991/92 con la tradizionale di bocce «Ladies and gentlemen» allo Sporting club di Lesa. Ha vinto la quadretta formata dal presidente novarese Ciro e da quello del Club Monviso Carlo con Marisa Antonietti e il veterano Enrico Gambero.

VOLLEY

Terzo trofeo a 28 giugno

Si terrà domenica 28 giugno al campo sportivo di Granozzo la terza edizione trofeo di Open y promosso dalla Ginnic gioca club. Sono previste la partecipazioni di agonisti e amatori divisi in quattro categorie, iscrizioni alla sede del «Ginnic» in via Crespi.

SOFTBALL

Le novaresi si arrendono al Cus Genova negli ottavi di finale

Marcoli in giornata-no addio alla Coppa Italia

La giovane Elisa Iob, del Marcoli, in spettacolare scivolata

NOVARA. Finisce presto l'avventura nella Coppa Italia di softball per il Marcoli. Sul campo del Cus Genova, la squadra biancoverde è incappata nella prima vera giornata storta della propria stagione, uscendo sconfitta in entrambe le sfide, per 4-3 e 2-1. Determinante l'assenza della nazionale Piera Panico, impegnata in nazionale in Cina.

Davvero un p perché la formazione allenata dal cinese Chang, rullo compressore campionato, aveva dimostrato di poter arrivare fino in fondo questa manifestazione. Così, softball novarese non che impegnarsi a fondo per arrivare più avanti possibile nei playoff scudetto. Negli altri turni, il Bollate conferma il momento di crisi, battuto per 4-2 e 5-0 Malnate ed uscendo anch'esso a livello di ottavi di finale.

Il Marcheno ha superato il Bussolengo per 3-1, mentre Queens Bologna si confermano imbattibili anche in Coppa, regolando il Forlì (10-4 e 9-2).

[m. p.]

Il baseball italiano trionfa in Coppa Campioni e Coppa Coppe con Parma e Milano

Europa amara per la Tosi Novara

Gli azzurri, partiti con grandi ambizioni, hanno fallito l'obiettivo finale, classificandosi al quarto posto La squadra di Beppe Guilizzoni tradita dall'attacco che in Olanda ha avuto un netto calo di rendimento

NO stagione europea del baseball italiano non poteva chiudersi meglio. CariParma campione continentale e Milano protagonista in Coppa Coppe. E' una conferma della superiorità scuole nei confronti di quella olandese.

A Bussum, cittadina alle porte di Amsterdam, la Mediolanum ha avuto cammino molto regolare, perdendo sola volta, contro i padroni di casa del Mr Cocker nel girone di qualificazione: per differenza punti, 12-2. Paradossalmente, però, proprio quella batosta ha avuto l'effetto di illudere i «tulipani» e sferzare nell'orgoglio la squadra allenata Mazzotti. Bianchi e compagni hanno dapprima pareggiato i conti, grazie lanciatore di colore Daryl Smith (premiato miglior pitcher del torneo) e poi, in un drammatico spareggio, hanno fatto valere la loro grandissima carica agonistica, nonostante un tifo contrario da stadio calcistico, e un arbitraggio alquanto casalingo. Agli olandesi, che avevano organizzato al meglio questa manifestazione, non è rimasto che complimentarsi con i vincitori e mordersi le mani per quella grossa occasione sciupata. La partita di domenica pomeriggio è stata una delle più finali degli ultimi anni, non solo per le emozioni che Bussum e Milano hanno saputo dispensare, ma anche sul piano folkloristico. I quasi 3 mila spettatori presenti sul diamante dell'«Icaw» non hanno avuto modo di annoiarsi.

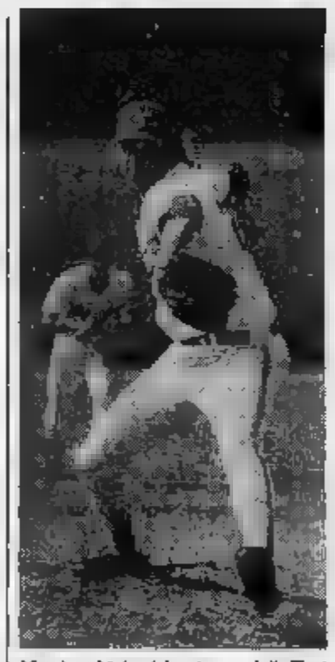
Gli organizzatori hanno dato una lezione di stile, dimostrando il baseball può diventare un'autentica festa, oltre che un «business». Un'orchestra pagata dalla società, che tra un inning e l'altro trasforma lo stadio in un improvvisato concerto live, sarebbe qualcosa improponibile per il baseball italiano.

E il Novara? Purtroppo la squadra di Beppe Guilizzoni che per una curiosa coincidenza fatto il viaggio di ritorno sullo stesso aereo del Parma campione d'Europa), partita con grandi speranze, ha visto presto sfumare i propri sogni di gloria. Già contro gli svedesi del Leksand, piegati solo al settimo inning, suonato un campanello d'allarme e, infatti, con i belgi del Brasschaat, rinforzati da quattro stranieri, è arrivato clamoroso stop. La squadra si poi ripresa con Milano e Bussum, giocando bene (specialmente gli olandesi che hanno rischiato di andare ko davanti al proprio pubblico), ha incassato due sconfitte.

E' l'attacco a tradire il Novara, un reparto che nelle ultime gare aveva già destato qualche perplessità. Una fase di involuzione che ha toccato l'apice proprio nel momento più importante dell'annata.

Un'esperienza amara, ma che comunque servirà agli azzurri che puntano a rientrare presto nel giro europeo: purtroppo, però, sulla strada che conduce alla semifinali della Coppa Italia si ripresenta il Milano, autentico spauracchio

Marco Piatti



Massimo Melassi, lanciatore della Tosi

A Salvatore Commesso, napoletano di Como, il 4° trofeo Cherubini

Romentino, successo dei lombardi

Mentre i novaresi aspettano le salite più dure

ROMENTINO. Una settantina di juniores (giovani di 17 e 18 anni) alla quarta edizione del Trofeo Cherubini di Romentino, dominato i lombardi, notoriamente padroni situazione nelle pimeggianti e abilissimi allo sprint. C'è stata, è vero, volata quasi regale di Maurizio La Falce, tesserato per la Fossanese, rettilineo di viale ni, ma era solo il penultimo passaggio. Un errore nel ggio dei giri. La Falce si è poi rialzato e i lombardi hanno controllato gli ultimi quindici chilometri dandosi una caccia spietata.

Il vincitore, l'estroso Salvatore Commesso, è un giovane di 17 anni, quindi sua prima stagione tra gli juniores. Nativo Pompei, risiede in provincia di Como. Tipo spiritoso, ha subito voluto precisare di aver infilato tre vittorie consecutive in questo di giugno «dopo gli orecchini».

E ha aggiunto: «Vanno di moda. Io sono giovane e voglio stare i giovani. Con una sola differenza: che quan i miei amici vanno in discoteca io devo andare a dormire perché sono dopo gli allenamenti. Il ciclismo? Mi hanno detto che ho i numeri per far qualcosa e ci provo. Il sogno è quello diventare professionista: ne parleremo tra quattro o cinque anni. Adesso voglio vincere, soprattutto in volata, dove mi diverto da morire».

Un po' meno si sono divertiti i piemontesi (il citato La Falce, undicesimo, è stato il primo non lombardi). Inesistenti i novaresi, subito fuori dalla fuga che co Ma i nostri giovani più bravi prediligono le salite non era certo Romentino un traguardo per g scalatori.

La corsa si è snodata lungo un circuito di 15 chilometri che to anche Galliate e Pernate.

Una processione dovuto modificare alcuni passaggi: questa può dalle cause che hanno mandato confusione Falco.

Presente al traguardo anche Giuseppe Cherubini, 52 anni, fisioterapista non vedente, che ha sponsorizzato la corsa. Lo chiamano il massaggiatore ciclisti.

«Il ciclismo - ha detto - è sempre stata la mia passione. quando ho le viste mi accompagnano sui traguardi e mi raccontano quello che succede. Moltissimi corridori, anche professionisti, vengono da me per curarsi. Ho ch figlio che corre tra gli juniores. Sarebbe troppo bello che un giorno mi vincesse una gara Romentino era organizzata dalla Cicli stica Galliatese, una delle più antiche della provincia.

Sandro Bottelli

Dopo la consegna della coppa di «Campione eccellente 91/92» a Stefano Caimi del Trecate

I tifosi parlano ancora del «referendum»

E della magnifica serata conclusiva all'Hotel Concorde di Arona

Un'immagine della premiazione del «Campione eccellente» al Concorde di Arona con la magnifica cornice di

NOVARA. La serata conclusiva Campione Eccellente continua a far parlare. Gli stessi protagonisti principali - e cioè i tifosi - l'hanno definita riuscita festa sport. E sono stati proprio i «gruppi», più degli undici giocatori premiati, da Caimi a Borzoni, da Gaiardelli a Terroni, a dare alla manifestazione il tono di quella genuinità, di quella grande simpatia che segnato tutte la fasi del referendum.

E questo sia quando in c'era il verbanese Rodrigo Gaiardelli - e quindi a gioire era i tifosi di quel giocatore - sia quando, nella seconda fase, al primo posto è balzato stabil- Stefano Caimi, giocatore del Trecate residente a Gattico. Caimi si è poi assicurato - con larghissimo margine - il titolo di «Campione eccellente» per la stagione calcistica 1991/92.

[r. s.]

Fino al 4.7

IPER

3X2

JOCCA [illegible]
1 PEZZO L. 2.960
3 PEZZI
INVECE DI L. 8.880
(AL KG. L. 9.866)
L. 5.920

YOGURT MIO [illegible]
GR. 250
1 PEZZO L. 2.250
3 [illegible]
INVECE [illegible] L. 6.750
(AL KG. L. 6.000)
L. 4.500

SPINACI [illegible] **GR. 750**
1 PEZZO L. 3.680
3 PEZZI
INVECE DI L. 11.040
(AL KG. L. 3.272)
L. 7.360

[illegible]
ALBICOCCA/PESCA/PERA/ ARANCIA
CONF. [illegible] PZ. DA ML. 200 CAD.
[illegible] PEZZO L. 1.870
[illegible]
INVECE DI L. 5.610
(AL LT. L. 2.078)
L. 3.740

PASSATA [illegible] **DI POMODORO DEL** [illegible] **GR. 700**
1 PEZZO L. 1.690
3 PEZZI
INVECE DI L. 5.070
(AL KG. L. 1.610)
L. 3.380

PASTA [illegible] **DI SEMOLA ARRIGHI GR. 1000**
1 PEZZO L. 1.590
3 PEZZI
INVECE DI L. 4.770
(AL KG. L. 1.293)
L. 3.180

OLIO [illegible] **DI OLIVA "BRUSCHETTA" CHELAZZI CC. 750**
1 PEZZO L. 6.990
3 PEZZI
INVECE DI L. 20.970
(AL LT. L. 6.213)
L. 13.980

[illegible] **DI** [illegible] **DI** [illegible] **CC. 1000**
1 PEZZO L. 2.590
[illegible] **PEZZI**
INVECE DI L. 7.770
(AL LT. L. 1.727)
L. 5.180

TONNO OLIO DI OLIVA MARE BLU' SIMMENTHAL
CONF. [illegible] PZ. DA GR. 160 CAD.
1 PEZZO L. 4.190
3 PEZZI
INVECE [illegible] L. 12.570
(AL KG. L. 8.729)
L. 8.380

LE GOCCIOLE/LE LUNETTE AMICI DEL MATTINO [illegible] **GR. 500**
1 PEZZO L. 3.390
3 PEZZI
INVECE DI L. 10.170
(AL KG. L. 4.520)
L. 6.780

I CUORICINI AMICI DEL MATTINO [illegible] **GR. 500**
1 PEZZO L. 3.390
3 PEZZI
INVECE DI L. 10.170
(AL KG. L. 4.520)
L. 6.780

[illegible] **CC. 750**
1 PEZZO L. 3.980
3 PEZZI
INVECE DI L. 11.940
(AL LT. L. 3.538)
L. 7.960

VIVELLO GALASSI CC. 750
1 PEZZO L. 4.130
3 PEZZI
INVECE DI L. 12.390
(AL LT. L. 3.671)
L. 8.260

PINOT GRIGIO DOC FRIULI CC. 750
1 PEZZO L. 5.470
3 PEZZI
INVECE DI L. 16.410
(AL LT. L. 4.862)
L. 10.940

L'IPER VACANZA

3 MUTANDINE BAMBINA 100 % cotone	**L. 3.950**
CAMICIOLA DONNA con inserto pizzo, 100 % cotone	**L. 4.950**
BOXER BAGNO BAMBINO FANTASIA CON SLIP INTERNO	**L. 4.500**
COPRICOSTUME DONNA A CANOTTIERA CON STAMPA	**L. 9.950**
BOXER UOMO IN TESSUTO	**L. 2.950**
MAGLIA VOGATORE UOMO [illegible]	**L. 3.500**
TELO MARE STAMPATO	**L. 6.900**
SCARPA TELA LUNGA MARCIA [illegible]	**L. 2.950**
STOP BALL MONDO	**L. 9.000**
MATERASSINO MARE COCCODRILLO	**L. 8.900**
[illegible] **BARCELLONA 92**	**L. 3.000**
STUOIA MARE A BORSETTA	**L. 2.500**
TV COLOR 20" MAGNADYNE	**L. 449.000**
[illegible]	**L. 699.000**
TELECAMERA TELEFUNKEN VHS-C 1200	**L. 989.000**
4 BICCHIERI "GOLF" BORMIOLI	**L. 2.290**

Offerta valida salvo [illegible] delle scorte 1992

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI [illegible]
VALSESIA [illegible]
BORGOMANERO Viale [illegible], 51
DOMODOSSOLA Via [illegible], 31

[illegible] - Finanziamento rateale FINDOMESTIC (fatta eccezione per SM Domodossola) - [illegible] a disposizione dei clienti.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 23 Giugno 1992 Vc 30
Redazione: via Duchessa Jolanda (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.764/62.582
13051 BIELLA
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 395.155

Il tema sull'ecologia è stato il più scelto dagli studenti di Vercelli e Biella

Maturità, tutti «ambientalisti»

Scartati i poeti «minori» e il suffragio universale del 1913, molti hanno ripiegato sull'attualità
Poco entusiasmo per Rubbia. I candidati: titoli belli, ma difficili. Oggi la seconda prova scritta

VERCELLI. «Moretti, chi era costui?»: la frase manzoniana memoria sarà sicuramente riecheggiata ieri mattina nelle degli studenti, quando, poco dopo le 8,30, la commissaria esaminatrice estraeva dalle buste sigillate le tracce dei temi. Studenti disorientati, con il volto tirato proprio di chi ha trascorso insonne le della vigilia, tentavano di ricordare nozioni sul poeta romagnolo, di cui spesso il programma fa solo brevi accenni.

Gli autori del Novecento non sono però stati l'unica sorpresa che ha caratterizzato la prima prova della maturità '92: anche gli altri tre elaborati proposti hanno spiazzato la maggior parte dei candidati. Così, scartato il crepuscolarismo e l'introduzione del suffragio universale, ai maturandi non è rimasto che concentrarsi sul tema attualità, con un'analisi dettagliata sul benessere legato allo sfruttamento ambientale.

Osserva Roberto Quaglia, aspirante geometra: «Ho sviluppato la prima traccia perché mi è sembrata la più accessibile. L'argomento "letterario" non poteva essere alla portata di tutti, visto che il primo Novecento viene trattato poco approfonditamente. Paura dell'esame? Per il momento sono tranquillo, forse lo scritto di topografia avrà qualche problema in più».

Silvia Antonini, dal magistrale, sottolinea: «Nessuno si aspettava questi titoli: soprattutto, non "puntavamo" sugli autori crepuscolari. I pronostici parlavano di Svevo e Pirandello, mentre per il cosiddetto tema storico si pensava ai cinquecento anni della scoperta dell'America. In definitiva, l'attualità credo sia stata la più "gettonata": in fondo bastava essere informati sugli ultimi avvenimenti».

«Più che altro, sono preoccupato per lo scritto d'indirizzo - spiega Andrea Rigolone, maturando della quinta B geometri -. Gli argomenti d'italiano sono complessi, e solo quello sul rapporto uomo-natura poteva essere svolto senza eccessive difficoltà».

La strada è stata parzialmente da Alberto Daffara, dell'Istituto Cavour: «Le tematiche di Palazzeschi e Corazzini non sempre vengono affrontate, per non parlare poi dell'argomento richiesto dal tema storico, forse un po' troppo specifico. Incrociamo le dita per topografia».

Ma Moretti non ha spaventato tutti: Alessia Amharai, del liceo scientifico, e Andrea Siviglia del Cavour, hanno trattato la letteraria d'inizio secolo senza eccessive preoccupazioni.

Passato l'impatto emozionale con il primo scritto, oggi è la volta della seconda prova. E inevitabilmente, con le versioni di latino e i problemi di trigonometria, la tensione è destinata a salire. Commenta Patrizia Persico, futura ragioniera: «Dedicherò questa ore ad un ripasso generale della materia: senz'altro le "partite doppie" o i "bilanci delle aziende" richiedono un'attenzione particolare, ed è sufficiente una svista per compromettere l'esito del compito».

Il tema più svolto a Biella? Sicuramente quello «ambientalista». Il più inaccessibile? Nessun dubbio: lo storico. Fino all'Unità d'Italia le conoscenze degli studenti sono pressocché accettabili. Ma che cosa sia il suffragio universale 1913, lo sanno in pochi. Per non parlare di letteratura: molti minori del '900 sono sconosciuti a una gran parte degli studenti. Ultimo rifugio, il commento ad una frase celebre: quest'anno è parlare è il Nobel Carlo Rubbia.

Spiegano Roberta Minervini e Roberta Montonero: «Il rapporto fisica-natura è un argomento che conosciamo bene, perché ne sentiamo parlare in televisione e sui giornali. Gli autori di letteratura? E chi li ha mai sentiti?». Interviene Claudia Bora: «I titoli sono belli, ma sicuramente non facili».

Alessandro Lusciandare, del Classico, ha scelto il tema specifico «Le biblioteche alessandrine». Dice: «Gli argomenti sono compresi nei programmi. Forse però è stato preso troppo di mira il '900; normalmente questo secolo è trattato in modo frettoloso».

Insiste sull'attualità Angelo Templa, dello Scientifico: «La traccia su cui mi sentivo più sicuro. Nei giorni passati ne parlava ovunque». Valeria Novaretti, del corso sperimentale al magistrale Santa Caterina afferma: «Contavo sul tema di italiano, ma speravo in qualche autore classico. Di fronte il titolo mi sono un po' demoralizzata. Ho scelto il tema sulla devianza, in quanto mi pare un problema estremamente grave, anche poco dibattuto».

Ugliengo

A destra, studenti dopo la prova In alto, da sin. Roberto Quaglia, Andrea Rigolone e Silvia Antonini. Qui a fianco, da sin. Patrizia Persico e Alessia Amharai

IL RICETTO IN ROVINA

Ora divampano le polemiche: si poteva evitare il crollo?

Esposto alla magistratura presentato dallo storico biellese Mario Coda secondo il quale lo sgretolamento del muro è preventivabile. Il sindaco di Candelo rincara la dose e punta il dito contro la Sovrintendenza accusandola di essere l'unica responsabile dall'accaduto: mure e torri infatti appartengono allo Stato.

A PAGINA 43

Marco Perini, 19 anni, si era allontanato da Masserano

Trovato a Monza lo studente scomparso da dieci giorni

MASSERANO. È tornato a casa ieri Marco Perini, lo studente di anni scomparso da una decina di giorni. Non si sanno ancora con precisione i particolari del ritrovamento ma, secondo le prime notizie che si sono diffuse in paese, il giovane è stato identificato a Monza da una pattuglia dei carabinieri.

I militari hanno visto un'auto, targata Vercelli, parcheggiata nel parco dell'autodromo. Un rapido controllo via radio ha così permesso di risalire al giovane, che è stato segnalato nelle caserme e nei commissariati appunto come scomparso da casa. E pochi istanti dopo, nelle vicinanze della vettura, è stato visto aggirarsi anche lo studente.

Subito è stata avvisata la famiglia e i genitori di Marco, Giuseppe e Rosalia Perini, sono partiti per Monza per riportare a casa il figlio. Nel tardo pomeriggio è la famiglia non aveva ancora fatto ritorno nell'alloggio a Masserano.

Proprio in questi giorni Marco Perini avrebbe dovuto sostenere l'esame di maturità all'Itis Il giovane è un genio del computer e ultimamente soffriva di esaurimento nervoso

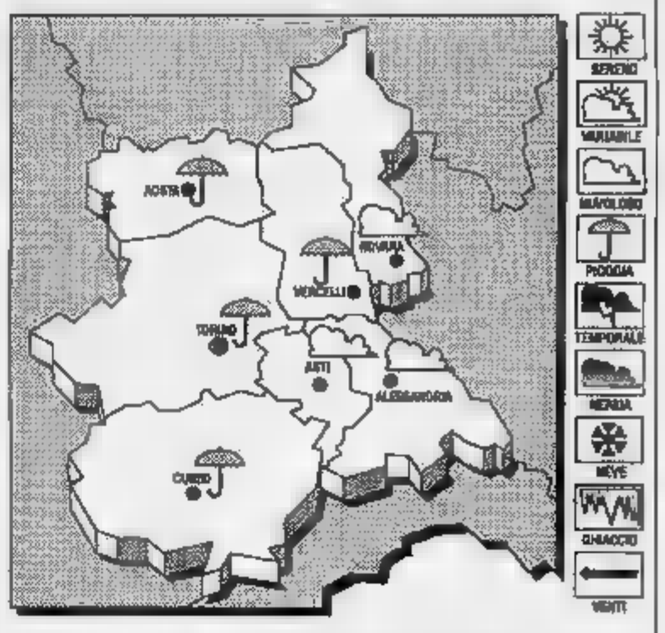
«Di preciso non so nulla - ha spiegato la giovane -. Al telefono i carabinieri ci hanno detto di stare sereni e di non preoccuparci, perché le sue condizioni fisiche erano buone. Ma perché Marco sia andato per adesso rimane un mistero».

Pare che il giovane, studente all'Itis di Biella, ultimamente fosse un po' esaurito. «E' un genio del computer e sono sicura ha trascorso troppo tempo sui libri - ha poi aggiunto la pensionata -. Comunque adesso l'importante è che sia stato trovato e salvo».

Non la prima volta che Marco Perini si allontana e casa senza motivo: già all'inizio dell'anno era scomparso per pochi giorni. A Pasqua il periodo e la lontananza sono stati più lungo, ma anche il quel caso lo studente poi ritornato a Masserano.

Ieri Marco Perini avrebbe dovuto sostenere l'esame di maturità. Ma, alla notizia del ritrovamento, i docenti del «Quintino Sella» si sono subito interessati per consentirgli di partecipare ad una «speciale». Una decisione definitiva sarà prese nei prossimi giorni. (d. p.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Senza variazioni di rilievo. **VENTI.** Deboli o moderati meridionali. Cielo nuvoloso qualche precipitazione anche temporalesca sulle zone alpine. temperatura.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 22; min: 13; ia: 18

UN ANNO FA
Max: 26; min: 21; media: 25

TEMPERATURE IN
Torino 20; Aosta 15; Alessandria 18; Novara 20; Cuneo 14,8; Asti 21

In via Sant'Eusebio angolo via Tripoli, in zona centralissima e di particolare pregio, in un grande parco, iniziamo la vendita di eleganti appartamenti accuratamente rifiniti.

EDILIZIA CONVENZIONATA AGEVOLATA

BIELLA
"RESIDENZA IL PARCO"

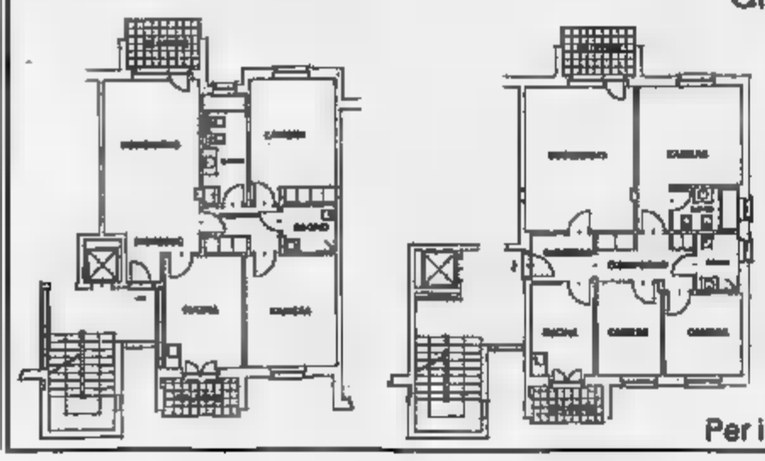
CONSEGNA PREVISTA FINE 1993

APPARTAMENTI DI VARIE DIMENSIONI:
SOGGIORNO, 1,2,3 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, BOX AUTO

GIARDINI PRIVATI PER APPARTAMENTI AL PIANO TERRENO

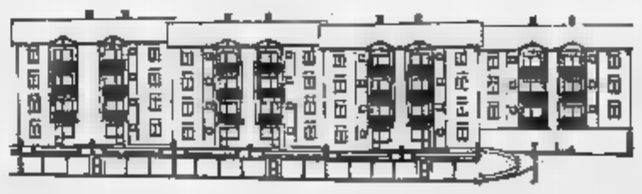
60 MILIONI MUTUO AGEVOLATO

POSSIBILITA' ULTERIORE MUTUO FONDIARIO
IVA 4%



IMPRESA CONCESSIONARIA
IMPRESA ROSSO

PROMOTORE
CONSORZIO CEDI



VENDITA DIRETTA IN CANTIERE
Per informazioni tel. 015-352821 - 011-8127177 Orario: dal martedì al venerdì 9/12 - 14/18

Lettera del vicesindaco Fragonara, di Robutti, Danieli e Kotlar: siamo pronti a dimetterci

I 4 assessori dc rimettono il mandato

La reazione alle dichiarazioni di Sandro Cattaneo?

I quattro assessori dc che hanno [redacted] il mandato al capogruppo del partito Da sinistra Carlo Robutti Arrigo Danieli Angelo Fragonara ed Eduard Kodar

VERCELLI. Terremoto nella dc. I quattro assessori comunali (Fragonara, Robutti, Danieli e Kotlar) hanno scritto ieri al capogruppo Mario Sola, rimettendo [redacted] loro mandato in giunta. Decisione maturata da tempo o reazione alle durissime dichiarazioni rilasciate, venerdì, dal consigliere regionale Sandro Cattaneo a «La Stampa». In quell'intervista, Cattaneo aveva accusato la giunta di immobilismo e invitato gli assessori (non solo i dc) a dimettersi.

Il vicesindaco Angelo Fragonara dice che si tratta di una «coincidenza» e che la sua, personale, decisione di rimettere il mandato [redacted] partito non è affatto una conseguenza delle «esternazioni» [redacted] Cattaneo.

Spiega: «Venerdì ci siamo ritrovati in giunta e ne ho approfittato per radunare gli altri tre assessori dc. Ho esposto loro le ragioni della mia sfiducia verso la situazione che stiamo attraversando: [redacted] pare che questa maggioranza [redacted] abbia più la solidità e la solidarietà per proseguire. Di qui la mia decisione di rassegnare [redacted] mandato. Gli altri assessori si sono detti d'accordo e abbiamo preparato la lettera per il professor Sola e le segreterie cittadina e provinciale del partito».

Aggiunge Fragonara: «E' vero che proprio quella stessa mattina "La Stampa" aveva pubblicato le dichiarazioni di Catta[redacted], ma si tratta solo di una coincidenza: come abbiamo scritto nella nostra lettera, le estemporanee dichiarazioni di un esponente, pur illustre, del nostro partito sono totalmente [redacted] alla nostra decisione».

Carlo Robutti, assessore ai Lavori pubblici, a sua volta dimissionario, aggiunge che la scelta della coalizione dc in giunta [redacted] «la logica conseguenza delle [redacted] che si [redacted] avviate da tempo». E spiega: «Il nostro gesto ha un chiaro significato politico: la verifica va fatta sul serio, nelle sedi istituzionali giuste, e non attraverso incontri bilaterali o [redacted] a quattro, [redacted] sei o [redacted] otto occhi».

Queste le dichiarazioni «ufficiali», [redacted] ufficiosamente la decisione clamorosa dei quattro assessori fotografa una realtà di durissimi contrasti all'interno della dc, contrasti che hanno [redacted] storia lontana: il congresso del giugno 1991 a Borgosesia.

Durante quell'appuntamento, [redacted] formò una maggioranza anomala, che di fatto oggi non esiste più, tra la sinistra di Gianfranco Astori e il gruppo che fa capo al vicesegretario regionale Roberto Rosso.

In quella circostanza, fu il «grande centro» di Dario Casalini e di Sandro Cattaneo ad uscire sconfitto. E c'è chi giura che, ancora oggi, Cattaneo e Casalini [redacted] abbiano digerito quello smacco. La dc sta dunque tentando di ridisegnare la sua situazione interna ed i vari candidati che stanno spuntando, ora alla segreteria provinciale (Lucia Pigino è dimissionaria), ora alla poltrona di sindaco (se [redacted] sarà [redacted] rimescolamento delle carte in Comune) [redacted] un'espressione delle [redacted] correnti.

Per il sindaco, [redacted] che Bodo ceda l'incarico, si faceva il nome di Gianfranco Carnovali, esponente del «grande centro», ma ecco che sta prendendo sempre più corpo l'ipotesi Carlo Robutti, specie dopo le dichiarazioni dell'assessore ai Lavori pubblici, contro le logiche di corrente. Come sostituto di Lucia Pigino si parla di un altro rappresentante dell'area Cattaneo-Casalini, Nicolino Tortolone, ma ben difficilmente la sinistra [redacted] cederà [redacted] direzione del partito di via Veneto. Una situazione [redacted] ribollente, che si riflette a livello amministartivo.

Enrico De Maria

Il consigliere regionale

«Ribadisco le mie accuse, è una giunta che non fa niente»

Sandro Cattaneo

VERCELLI. Il consigliere regionale Sandro Cattaneo [redacted] si pente affatto di aver fatto quelle dichiarazioni a «La Stampa».

Perché?

Perché non ho accusato, personalmente, nessuno, ma l'intera giunta, nel [redacted] complesso, per l'incapacità, l'immobilismo dimostrati negli ultimi anni.

Quindi lei conferma le sue accuse.

Certo, a meno che non mi dimostrino che sul Centro nuoto non è successo niente, che non ci sono problemi per l'inceneritore, che si è avanti con le vendite del patrimonio immobiliare, che [redacted] ci sono mai contrasti in maggioranza, che non ci siamo lasciati soffiare da Gattinara il progetto per l'«interporto». A quest'ultimo proposito, vorrei precisare che non [redacted] l'ho assolutamente con gli amministratori gattinaresi, bravi e preveggenti. Io ce l'ho con i vercellesi che non [redacted] combinando nulla di buono.

Qual è [redacted] soluzione?

A mio avviso, tutti gli assessori, non solo i quattro dc, dovrebbero rimettere il mandato e azzerare la situazione. Poi si dovrebbe andare ad una nuova maggioranza basata sui programmi e eventualmente, allargata. Non è tanto una questione di uomini, ma di idee e di progetti. **[e. d. m.]**

[redacted]

PELLEGRINAGGI

A Lourdes con l'Oftal Ancora aperte le iscrizioni

Scadono domenica i termini per le iscrizioni al pellegrinaggio della diocesi a Lourdes, che si svolgerà dall'11 al 17 agosto. Per iscriversi bisogna rivolgersi all'Oftal di Vercelli (in piazza D'Angennes 7; telefono 213.414), oppure agli incaricati delle parrocchie. Al pellegrinaggio dell'Oftal, che quest'anno festeggia i [redacted] di attività, parteciperà l'arcivescovo.

[redacted]

Picchiava moglie e figlia condannato a 30 giorni

Aveva maltrattato più volte la moglie e la figlia, picchiandole, insultandole e sottoponendole ad angherie: ieri è stato condannato a [redacted] giorni di reclusione dal pretore Federico Grillo Pasquarelli. Gianni Albertin, 43 anni, di Vercelli, già in carcere, era difeso dall'avvocato Riccardo Grappi.

[redacted]

Successo ad Asigliano della cena benefica

La delegazione [redacted] Vercelli [redacted] Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro ha organizzato sabato scorso una cena benefica [redacted] circolo San Rocco di Asigliano, per raccogliere fondi per l'associazione. Erano presenti il prefetto di Novara Alberto Ruffo, il viceprefetto [redacted] gente Renato Pisani e [redacted] presidente [redacted] tribunale di Vercelli Carmine De Donato. Hanno fatto gli onori di casa il presidente del San Rocco Ludovico Szegoe e, per la Fondazione, Carla [redacted] serini, Dario Casalini e Luigi Boggio.

Domani in pretura

La commessa ferita al volto Il processo

VERCELLI. Sarà celebrata domani mattina in pretura l'udienza dibattimentale per [redacted] ferimento della commessa Patrizia Resmi, 22 anni, via Chivasso 17, avvenuto la sera dello scorso [redacted] gennaio: alla sbarra, per rispondere dell'accusa di lesioni personali colpose gravi, l'agente di polizia penitenziaria Rosario Occhipinti, [redacted] anni, via Francesco Donato 2, in servizio [redacted] supercarcere di Billiemme, difeso dall'avvocato torinese Maria Grazia Siliquini.

L'incidente era avvenuto verso le 20,30 quando la ragazza, che lavorava nel supermercato «Mega» di via XX Settembre, era uscita per fine turno dalla porta secondaria di via Quintino Sella dove, su una «R 5», c'erano ad attenderla l'agente Occhipinti e tre amici.

Secondo la versione diffusa dalla polizia, la ragazza avrebbe chiesto [redacted] vedere la pistola d'ordinanza del secondino: questi, porgendogliela, avrebbe esploso accidentalmente un colpo che aveva ferito Patrizia alla gola. **[w. ca.]**

Aveva arma finta

Litigio per il sorpasso Denunciato

VERCELLI. Una denuncia alla procura della pretura per minaccia aggravata: questa la conclusione [redacted] banale lite fra automobilisti per [redacted] cato sorpasso. Il denunciato è Antonio Lombardi, [redacted] anni, che abita in via Ranghino 7/b.

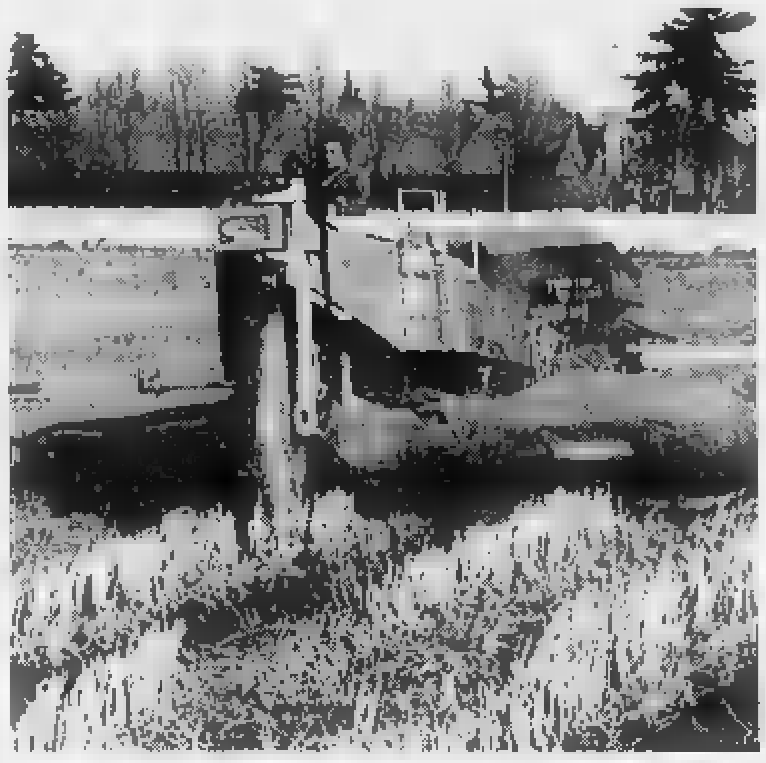
La vicenda è avvenuta l'altro pomeriggio. Il vercellese Massimo Alzani viaggiava da Casale in direzione di Vercelli al volante della sua «Peugeot» sulla quale c'era l'intera famiglia composta dal padre, dalla me[redacted] e da [redacted] sorella.

Una «Citroen» aveva tentato più volte il sorpasso e la manovra era riuscita all'altezza dell'incrocio di via Trino. A Massimo Alzani era sembrata arrischiata ed [redacted] suonato [redacted] clacson per avvertimento: l'altro conducente non aveva gradito la [redacted] ed aveva sporto dal finestrino una mano con una pistola, una [redacted] special» risultata poi un giocattolo sprovvisto del tappo rosso. La polizia [redacted] risalita a lui dal numero di targa annotato da Massimo Alzani. **[w. ca.]**

Il fallimento dell'azienda vercellese conseguenza delle difficoltà di un settore crollato a minimi storici

Nuova Cantone vittima del mercato in crisi

Il 1991 anno nero per la vendita di trattrici e mietitrebbie



L'Agricraft, il progetto della Nuova Cantone annullato dal fallimento

VERCELLI. La richiesta di fallimento volontario presentata al tribunale dalla «Nuova Cantone» [redacted] la conseguenza più diretta della crisi nel settore delle macchine agricole, già avvertiti nella recente «Fiera in campo» alla Veneria di Lignana, manifestazione che da quindici anni vuole essere una vetrina delle novità produttive dei mezzi meccanizzati per l'agricoltura.

In quella occasione Giovanni Perinotti - presidente dell'Anga, l'associazione organizzatrice della fiera - ebbe a sottolineare come l'andamento del mercato fosse tanto difficile da provocare riflessi negativi sulla manifestazione come la cancellazione dei programmi pubblicitari e delle dimostrazioni in campo di grossi complessi industriali.

Un chiaro segnale di come il settore della produzione di macchine segni il passo, subendo i riflessi dell'andamento pure negativo della produzione agricola. La crisi dell'una ricade anche sull'altra. Come ebbe a rilevare Franco Ardizzone, responsabile del settore agricoltura della Regione, la cronica [redacted] di fondi per i finanziamenti agevolati ed il reddito contenuto delle tradizionali produzioni agricole [redacted] le [redacted] che hanno praticamente fermato l'acquisto delle macchine per il lavoro nei campi.

Segnali d'allarme [redacted] venuti anche da Piero Garione, all'assemblea dei soci dell'Unione agricoltori. In tale occasione il presidente degli imprenditori agricoli ebbe a ricordare che contro una immatricolazione di 204 nuove trattrici nel 1991, se [redacted] registrate 234 nel 1990.

Per tornare segnatamente alla crisi della Nuova Cantone, la medesima si [redacted] fatta sentire in modo pesante nel settembre '91, con la stagnazione del mercato delle mietitrebbie [redacted] macchine di riferimento per i principali prodotti della società) che ha comportato un crollo violento e rapido del fatturato, con conseguente progressiva erosione del capitale proprio della società (700 milioni).

Alcune cifre sono sufficienti a dare la misura della situazione [redacted] stress aziendale. Mentre nel '91 la Nuova Cantone aveva prodotto 131 cingoli, in questi primi mesi del '92 ne [redacted] costruiti appena 40. E così per gli altri segmenti: 70 unità di sistemi autolivellanti contro 24, 47 livellatrici contro 8.

L'Unacoma (Unione nazionale costruttori macchine agricole) ha considerato il mercato del 1991 ridotto ai minimi termini, definendolo addirittura un «mercatino». Trattrici e mietitrebbie al minimo storico degli ultimi trent'anni e il resto in flessione accentuata.

Secondo fonti ministeriali-Unacoma, in Piemonte si sono registrati nel '91, rispetto al '90, [redacted] 10,30 per cento di trattrici; meno 16,34 per cento [redacted] mietitrebbie; meno 15,85 di zappatrici; meno 12,79 di motofalciatrici. Segni positivi provenienti dall'America lasciano sperare in un futuro migliore. Purtroppo la Nuova Cantone ha abbassato la guardia prima.

Walter Nosi

IL TACCUINO DEL[redacted]INCIA

LETTERE AL [redacted]

Il pds e l'inceneritore «Avevamo ragione»

Avevamo ragione. I privati [redacted] ci stanno a gestire il forno di incenerimento alle condizioni poste dal Comune. Il forno di incenerimento, costato oltre 25 miliari (il preventivo era di 14 circa), rischia di essere, così, un «pozzo senza fondo» per le già misere casse comunali. Una cattedrale nel deserto che prosciugherà altri 13-14 miliardi (se basteranno) [redacted] risorse pubbliche.

Adesso, anziché chiedere scusa ai vercellesi, si pretende di scaricare su altri gli errori compiuti. Di punto [redacted] bianco si scopre, senza un minimo di analisi tecnica ed economica e dopo aver sempre dileggiato il ruolo delle aziende municipalizzate (Amnu e Aasm), che se non esistono «galline dalle uova d'oro» forse ci sono «vecche da mungere». Si vorrebbe [redacted] ricare sull'Aasm [redacted] gestione dell'impianto. No, questo è inaudito. Così come è inaccettabile che per cercare di tamponare gli errori compiuti da questi amministratori i cittadini di Vercelli debbano per forza accettare un «mega inceneritore» per i rifiuti di [redacted] regione.

A Vercelli, al Vercellese, bastano due linee di incenerimento [redacted] cui [redacted] di riserva, che smaltiscano i rifiuti urbani «puliti» risultanti da una preventiva raccolta differenziata, gestito da un'azienda ecologica a prevalente capitale pubblico a cui partecipino: il Comune di Vercelli [redacted] l'Amnu, gli altri Comuni attualmente consorziati e no, aziende private che già operano sul territorio, se occorre.

Il gruppo consiliare pds Vercelli

Vercelli, quei lavori in [redacted] Dionisotti

Annunciandolo per tempo, la «Vercelli Parcheggi» ha chiuso, in parte, il parcheggione di via Viotti per i lavori di sistemazione. Non si potevano allora procrastinare i lavori che si stanno eseguendo, in questi giorni, [redacted] Dionisotti, togliendo i già ridotti posteggi in centro? Possibile che nessuno [redacted] pensi?

Lettera firmata, Vercelli

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) [redacted]; **Trino:** (0161) 801.455; [redacted] (015) 20.100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [redacted]; **Cossato:** (015) 922 123; [redacted]: (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122.

FARMACIE DI [redacted]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon [redacted] Revel 23, (Cappuccini), tel. 301 325

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, [redacted]. (015) 22.241; turno sussidiario: *Dr. Antonino Vigliani*, p.zza Fiume 3, [redacted]. (015) [redacted].432. Orario turno principale delle farmacie ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre [redacted] presentazione di ricetta urgente. La farmacia [redacted] turno sussidiario nei giorni festivi non attua il [redacted].

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità [redacted] notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, p.zza Repubblica 13, tel. (015) 762.082

Bizzano: *Dott.ssa Daniela Quarna*, [redacted] Roma 28, tel. (0321) 820.139

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso [redacted] 91, tel. (0163) 430.141

Cog[redacted]ola: *Farmacia* [redacted], via Roma 108, tel. (015) 78.273

Ronco Biellese: [redacted]. *Eugenio Caccia*, [redacted] Roma 92, tel. (015) 461.658

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuele Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 562.473

Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Ciericia*, via Provinciale 76, tel. (0161) 98.019

Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma [redacted] Frazione Lora, tel. (015) 756.592

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, [redacted] Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241

Scopello: *Dr.* [redacted] *Barbiero*, via Mora 14, [redacted]. (0163) 71 196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** [redacted]. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842 655; **Gattinara:** [redacted] (0163) [redacted]; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 828.585.

[redacted] SOCCORSO

[redacted] S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., [redacted]. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 833.777; [redacted]: tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503 313.

ST[redacted] CIVILE

VERCELLI

[redacted] Emanuela Corona, Giorgio Gribuola.

MORTI. Teresa Cantarella, 78 anni, pensionata; Francesco Biancini, 66 anni, pensionato; Domenico Arcuri, 77 anni, pensionato.

MATRIMONI. Pier Angelo Ardizzone, [redacted] anni, operaio, con Rita Catalano, [redacted] anni, impiegata; Francesco Di Meglio, 51 anni, insegnante, con Anna Ungaro, 42 anni, insegnante; Gildo Sciannimanica, 22 anni, artigiano, [redacted] Cristina Lomagno, 20 anni, studentessa.

BIELLA

NATI. Giulia Robbiolo.

MORTI. Marianna Pavetto, [redacted] anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Davide Guglielminotti Bianco, 23 anni, commerciante, con Antonella Mores, 24 anni, impiegata; Fabrizio Peruzzi, 27 anni, operaio, [redacted] Nunzia Boschini, 26 anni, operaia.

PRALUNGO

NATI. Alberto Prina Cerai.

[redacted]

[redacted] Aldo Penna, 66 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Gianni Squaiella, 44 anni, magazziniere, [redacted] Marisa Serratrice, 37 anni, impiegata.

[redacted]

BORGOSESIA

Torneo provinciale [redacted] bocce

E' in programma domenica prossima [redacted] torneo bocciofilo provinciale a coppie, organizzato dalla Società bocciofila «Monferrato», con il patrocinio dell'assessorato comunale allo Sport. Possono partecipare alla gara giocatori residenti in provincia e appartenenti alle categorie C e D. Le iscrizioni sono aperte alla sede di via Cairoli 34. Per informazioni telefonare allo 0163-22719.

[redacted]

I restauri alpini

Venerdì alle 21, nel ridotto della Pro loco di via Sesone, a Borgosesia, sarà inaugurata la mostra «30 lavori di restauro sui monti della Valsesia». Allestita dalla sezione di Varallo del Club alpino italiano, l'esposizione intende illustrare con gigantografie, articoli e stampe d'epoca, i vent'anni di impegno costante dei volontari del sodalizio di «Montagna antica, montagna [redacted] salvare». Lo scopo, in cinque lustri, [redacted] stato quello di conservare [redacted] patrimonio artistico e artigianale realizzato dalle ge[redacted] passate sui monti valsesiani, nelle frazioni alte e negli alpeggi raggiungibili con sentieri e mulattiere. La mostra resterà aperta fino al [redacted] giugno. Orario dalle 17 alle 22.

[redacted]

La seconda festa sul lago

Per venerdì alle 20, l'Associazione nazionale giovani agricoltori ha organizzato al «Lago degli amici», in frazione Casalrosso, un raduno dal tema «Una festa sul lago, un anno dopo». Serata danzante e degustazione del tradizionale risotto alla vercellese. Prevendita dei biglietti per partecipare alla festa all'Unione agricoltori vercellese.

VERCELLI

Corso d'italiano per stranieri

E' stato organizzato [redacted] nuovo corso [redacted] lingua e cultura italiana rivolto agli stranieri. [redacted] terrà da settembre nei locali della scuola media Avogadro, e potrà [redacted] frequentato gratuitamente da coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età. Termine per l'iscrizione, i primi giorni di luglio. Per informazioni telefonare allo 0161-52139.

Ingegneria elettronica, il rettore del Politecnico rassicura i vercellesi

Zich: avrete la laurea breve

«Non c'è stato nessuno scippo, il corso arriverà nel 1993». Tuttavia rimane il mistero dell'esclusione dall'elenco. Valeri è preoccupato: ci vorrà un altro decreto del ministro

VERCELLI. «La laurea breve? Non c'è da preoccuparsi: Vercelli avrà Ingegneria elettronica dal '93. E non c'è stato [illegible] "scippo"».

Parola di Rodolfo Zich, rettore del Politecnico di Torino. Ma il mistero del diploma «scomparso» rimane: per avere Ingegneria elettronica ci vorrà un altro decreto.

«Speriamo che il ministero continui [illegible] la stessa politica», dice Zich. E il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, commenta: «Accogliamo le parole del rettore come un impegno».

A due giorni dal [illegible] sollevato dal quotidiano finanziario milanese «Il Sole 24 ore», che ha pubblicato l'elenco dei 135 diplomi di laurea «approvati» dal ministero, il rettore del Politecnico si è precipitato a Vercelli. Il caso è scottante e meritava una visita in tempi brevissimi, e alquanto imprevista.

«Il giornale parlava solo dei corsi istituiti dal novembre di quest'anno - ha detto Zich -. Vercelli non c'era perchè Ingegneria elettronica sarà attivata nel '93-'94. Tutto [illegible] andando avanti come previsto: non generiamo problemi, manteniamo la calma e la lucidità, visto che le trattative per la sede mi sembra stiano andando molto bene».

Resta il fatto, però, che la parola «Vercelli», nel decreto del ministro Antonio Ruberti, non compare.

A sinistra, studenti della Facoltà di Ingegneria a Vercelli: erano certi che sarebbe arrivata la laurea breve. Il rettore del Politecnico [illegible] Zich (sopra) li ha rassicurati: ci sarà nel '93

Alcuni parlamentari della provincia, invece, all'inizio dell'anno giuravano di averla letta, e lo confermano anche oggi: Elettronica «strappata» a Mondovì e concessa a Vercelli. Che cosa è successo?

«E' [illegible] un mistero - dice il presidente della Provincia, che per primo, sabato scorso, aveva dato l'allarme - Quel che è certo, adesso, è che per avere Ingegneria elettronico ci vorrà un altro decreto; le parole di Zich riducono il rischio di uno "scippo", ma il rettore non ha chiarito perchè Vercelli; che doveva essere in quell'elenco, invece non vi figura affatto».

Si ricomincia da capo? Il professor Zich è tranquillo: «Se il ministero continuerà sulla stessa linea che ha seguito in questi anni, non ci saranno problemi».

E se invece cambiasse il ministro? O se cambiasse la linea «politica»? «Incrociamo le dita», risponde serafico il rettore.

Dal prossimo anno accademico, intanto, dovrebbe partire la laurea breve in teledidattica.

Sempre se la sede sarà pronta (la più veloce da attrezzare è l'Istituto San Giuseppe) e se non ci saranno intoppi. Tutti pronti a incrociare le di[illegible]

[g. bu.]

Bidello di Lessona

Ogni giorno scrive a Scalfaro

LESSONA. Da oltre una settimana scrive tutti i giorni al Presidente della Repubblica. E' il bidello della scuola media «Lucia Maggia», Adriano Durando, che al momento di andare in pensione - pur essendo di ruolo ha scoperto di essere uno sconosciuto per la Corte dei conti. Risultato: perdita di oltre vent'anni di anzianità di servizio e pensione dimezzata.

«Ho provato in tutti i modi a chiudere questa assurda vicenda - spiega Durando -. Sono di ruolo da quattro anni e nonostante [illegible] regolarmente lo stipendio la mia assunzione non è stata trascritta alla Corte dei conti. Non posso [illegible] aggiungere all'anzianità di servizio statale i [illegible] anni di contributi Inps e quando a settembre sarò messo a riposo avrò diritto solo al minimo di pensione. Troppo poco. Ho moglie e tre figli che studiano e senza quei soldi non posso andare avanti. E [illegible] visto che nessuno [illegible] in grado di aiutarmi ho pensato di rivolgermi all'onorevole Scalfaro. Continuerò a scrivergli fino a quando non otterrò una risposta. Non mi [illegible] nulla: la corrispondenza indirizzata al Presidente può essere inoltrata senza francobollo».

Così dal 12 giugno Durando invia a Oscar Luigi Scalfaro una paginetta scarsa, scritta a macchina, con i dati essenziali della sua vicenda. Ma finora non ha ancora ricevuto risposta.

[m. al.]

Ieri a Santhià

Incidente in autostrada con un ferito

SANTHIA'. Incidente spettacolare, per fortuna senza feriti gravi, ieri pomeriggio, sulle corsie per Torino dell'autostrada. Una Golf ha tamponato una Prisma e l'ha fatta «volare» per una ventina di metri: l'auto investita si è poi schiantato sulla corsia centrale della carreggiata ma, miracolosamente, l'uomo che era al volante se l'è cavata [illegible] ferite non gravi: è ricoverato all'ospedale di Santhià.

Erano le 16,30, appunto, quando la Prisma guidata da Antonio Bernardi, [illegible] anni, di Foglizzo, è stata tamponata, con violenza, dalla Golf guidata da Luigi Fortunati, [illegible] anni, di Milano.

L'auto investita si è impennata, è uscita sulla destra e, dopo aver toccato il terrapieno, è ripiombata sull'autostrada. Uno schianto terribile, [illegible] le conseguenze, per fortuna, non sono state drammatiche. Era stato chiamato anche l'Elisoccorso dell'Aci, ma l'intervento dell'équipe medica non è stato necessario.

[p. a. r.]

Sorpresa nella vicenda che ha impegnato guide, elicotteristi e guardie di finanza

Dispersi sul Rosa? No, sono a casa

I due alpinisti spagnoli viste le proibitive condizioni atmosferiche avevano dormito in un campeggio poi erano tornati a Barcellona. Ancora ieri mattina le squadre di soccorso hanno corso rischi per cercarli

Il Monte Rosa sul quale per due giorni sono stati cercati gli alpinisti iberici

ALAGNA. Non sono dispersi sul Monte Rosa, [illegible] hanno già fatto ritorno in patria, i due alpinisti spagnoli di cui non si avevano più notizie da martedì scorso. Si è dunque risolta nel migliore dei modi la vicenda di Ernest Aciliega Rovira e José Ramon Anton Monleon, entrambi [illegible]ni di Barcellona ed appartenenti alla delegazione catalana del Club [illegible] spagnolo.

Un finale a sorpresa che ha lasciato non poco scornate le squadre del [illegible] alpino della Guardia di Finanza e del Cai nonché l'equipaggio dell'elicottero del servizio «Emergenza Piemonte» che per [illegible] paio di gi[illegible] [illegible] avventurati sulle pendici del Rosa flagellato da bufere di neve mettendo a repentaglio la propria incolumità fisica.

La conferma dello «scampato pericolo» dei due alpinisti iberici si è avuta nella mattinata di ieri, al termine di un intrecciarsi di telefonate. Dapprima, il gestore di un campeggio di Alagna ha avvertito la stazione della Guardia di Finanza che l'Aciliega ed il Monleon avevano trascorso la notte di martedì scorso nel suo complesso da dove [illegible] poi partiti in auto già nella giornata di mercoledì. Quindi una comunicazione giunta [illegible] Consolato italiano di Barcellona ha fugato ogni dubbio ancora esistente: a seguito della notizia rimbalzata in Spagna da fonti giornalistiche, i controlli hanno confermato che i due «dispersi» avevano fatto ritorno alle rispettive abitazioni già da alcuni giorni.

Rientrato l'allarme, [illegible] [illegible] munque l'amarezza di una vicenda che ha fatto temere una [illegible] disgrazia della montagna. E soprattutto di [illegible] abbia potuto originarsi un simile equivoco (una squadra della Guardia di Finanza ancora ieri mattina aveva cercato di raggiungere la Capanna Gnifetti, ma è stata respinta [illegible] proibitive condizioni atmosferiche) generato dall'eccessiva leggerezza dei due alpinisti catalani.

Paolo Quadrelli

Formigliana, i piccoli abbandonati dalla madre

Vigili del fuoco salvano tre cicogne appena nate

FORMIGLIANA. I vigili del fuoco di Vercelli sono diventati padri putativi di [illegible] cicogne nate da poco: in seguito ad una segnalazione della sezione vercellese del Wwf l'altro giorno [illegible]no saliti sul campanile barocco della chiesa parrocchiale de[illegible] all'Assunta, ed hanno gettato alcuni chilogrammi di pesce ai piccoli uccelli.

La stessa operazione sarà ripetuta a cadenze regolari nei prossimi giorni, in modo da garantire il cibo [illegible] ai cicognini che non sono ancora in grado di procurarselo da soli. L'operazione proseguirà fino a quando gli uccelli si saranno irrobustiti tanto da poter essere autosufficienti.

In paese si trepida per la loro [illegible] il parroco don Maggiorino Carenzo ha sospeso i pur necessari lavori di restauro sul tetto del campanile per non disturbare i volatili che vi hanno nidificato. Le tre piccole cicogne sono rimaste sole: la settimana scorsa il maschio è rimasto folgorato [illegible] una [illegible] elettrica ad alta tensione.

Dopo quell'episodio la femmina si è allontanata dal nido e pare non sia più in grado di procurare il cibo per i tre nemati né di covare un quarto uovo, tuttora nel nido. Da lontano, appollaiata su un tetto, ha [illegible]guito con attenzione e senza apparenti timori l'intervento dei vigili del fuoco a favore dei suoi tre piccini abbandonati.

Dice Giorgio Grassino, responsabile vercellese del Wwf che da alcuni anni ha messo a punto [illegible] programma per la protezione delle cicogne: «Ritengo che questo sia un episodio da sottolineare anche per ringraziare tutte le persone che l'hanno reso possibile. Purtroppo però abbiamo avuto anche casi di cicogne che [illegible] state scacciate perché sporcavano il tetto».

[w. ca.]

Un «itinerario» che si ferma anche all'antico forte di Bramafam sulla valle

Bardonecchia tra monti e arte

La tradizione del legno alla scuola di Melezet

[illegible] andate a Bardonecchia, magari sollecitati proprio dalla fotografia d'epoca della «Stampa», non rinunciate a una visita al Museo Civico (per informazioni sull'apertura è bene telefo[illegible] in Municipio), di fi[illegible] alla chiesa parrocchiale di S. Ippolito, nel Borgovecchio. E' un salto indietro nel tempo tra oggetti del duro lavoro [illegible] il quale i montanari strappavano [illegible] terra avara i mezzi di sostentamento, mobili e suppellettili antiche, lanterne con «vetri» di mica per illuminare le stalle, abiti e copricapi per i giorni di lavoro e quelli (rari e perciò memorabili) per la festa.

Nella chiesa, da ammirare i 16 stalli del Coro, che provengono dalla famosa abbazia della Novalesa; sono in legno di noce, scolpiti da abilissimi artigiani piemontesi o della Savoia. La bella icona di Sant'Ippolito, opera mirabile d'intaglio, costi[illegible] un invito a visitare la scuola d'arte di frazione Melezet, dove si tramanda il privilegio di imparare come lavorare il legno secondo i canoni di quella che viene chiamata appunto «scuola del Melezet». Qualche artigiano produce ancora bellissimi oggetti pensili con grappoli di fiori e frutta dai vivaci colori (splendidi esemplari so[illegible] visibili nella chiesa di Melezet).

Bardonecchia, l'uscita dalla chiesa

Merita una visita anche il forte di Bramafam, a strapiombo sulla valle: imponenti resti di fortificazioni che sorgono sul luogo dull'antico castello di Bardonecchia. E poi non risparmiatevi nel [illegible]ure: lungo sentieri e mulattiere si scoprono vecchie cappelle votive, ruderi di cave o miniere, caserme abbandonate. [illegible] malgho, i casari confezionano formaggi sapidi e burro. Nei centri abitati, tutt'intorno, ristoranti e trattorie per ritemprare il corpo e la mente. A Bardonecchia, cercando con qualche attenzione, si può mangiare e bere davvero bene. Naturalmente, dopo la sosta per l'aperitivo nei bar e nei caffè di via Médail: è uno spettacolo anche osservare lo «struscio» quotidiano, durante il quale specialmente i più giovani combinano gli appuntamenti per la serata.

[l. os.]

CITTA' DI BIELLA

PROVINCIA DI VERCELLI

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di VICECOMANDANTE VIGILI URBANI, istruttore direttivo, 7ª qualifica funzionale.

Termine utile per la presentazione delle domande: 15 luglio 1992 ore 17.

Requisiti richiesti: diploma di laurea; patente [illegible] per la conduzione di automezzi.

[illegible] **minima:** anni 18 alla data del 15 luglio 1992.

[illegible] **massima:** anni 40 alla data del 26 maggio 1892, salvo eccezioni di legge.

I bandi di concorso sono a disposizione degli interessati presso la Sezione del personale del Comune.

IL SINDACO
Luigi Petrini

CITTA' DI BIELLA

PROVINCIA DI VERCELLI

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. [illegible] posti di VIGILE URBANO, collaboratore professionale, 5ª qualifica funzionale.

Termine utile per la presentazione [illegible] domande: 15 luglio 1992 ore 17.

Requisiti richiesti: diploma di istruzione di 2° grado; patente [illegible] per la conduzione di automezzi.

Età minima: anni 18 alla data del 15 luglio 1992.

[illegible] **massima:** anni 40 alla data del 26 maggio 1992, salvo eccezioni di legge.

I bandi di concorso sono a disposizione degli interessati presso la Sezione del personale del Comune.

IL SINDACO
Luigi Petrini

CITTA' DI BIELLA

PROVINCIA DI VERCELLI

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di ECONOMO CAPO SEZIONE - Funzionario - 8ª qualifica funzionale.

[illegible]ne utile per [illegible] presentazione delle domande: 15 luglio 1992 ore 17.

Titolo di studio: diploma di l[illegible].

[illegible] **minima:** anni 18 alla data del 15 luglio 1992.

Età massima: anni 40 alla data del 26 maggio 1992, salvo eccezioni di legge.

I bandi di concorso sono a disposizione degli interessati presso la Sezione del personale del Comune.

IL SINDACO
Luigi Petrini

COMUNE DI CELLIO

PROVINCIA DI VERCELLI

Avviso di deposito e pubblicazione del progetto definitivo di 1ª variante del Piano Regolatore Generale.

IL SINDACO RENDE NOTO

che il Progetto definitivo di 1ª variante del Piano Regolatore Generale del Comune di Cellio adottato con deliberazione C.C. n. 18 del 15-6-1992 verrà pubblicato e depositato presso [illegible] Segreteria Comunale per 30 gg. consecutivi dal 29-6-1992.

AVVERTE

che durante il suddetto periodo di deposito chiunque ha facoltà di prender visione di tutti gli [illegible]i relativi al predetto piano durante [illegible] ore d'ufficio e nei giorni [illegible]vi dalle ore 10 alle 12.

Dalla Residenza Municipale, li 22 giugno 1992.

IL SINDACO
[illegible]

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.991
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.21
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 549.164/582.560

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale [illegible] - [illegible] Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in [illegible] sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 27/9/92 ed il 30/6/92, il giorno 15/7 saranno estratti a sorte il viaggio di 9 giorni per due persone, da effettuarsi fra il settembre e novembre 1992, in una delle seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, Santo Domingo e Phuket (Tailandia).

Per informazioni telefonare al numero verde 167880005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL

Aut. Min. n. 422632

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova Panda è infatti perfettamente a suo agio nelle vie dello shopping come su strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi o innevati.

La tua energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello scattante motore Fire 1100 a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino al 43%.

Ricca di doti, piena di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: la nuova Panda 4x4 Country Club è dedicata a chi ama la vita all'aria aperta senza rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bella da vedere, bella da vivere, la nuova Panda vi libera da ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, vi libera anche dal pagamento del superbollo sui fuoristrada. Infatti ne è esclusa.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica di serie: ecco un altro grande vantaggio della Nuova Panda 4x4 Country Club. Via libera nei centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

Lubrificazione Specializzata FIAT Lubrifiranti

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

Mura del Ricetto, i timori per nuove crepe si intrecciano alle polemiche

Il crollo poteva essere evitato?

Lo storico Mario Coda si è rivolto al magistrato perché apra un'inchiesta sulle responsabilità del Comune e della Sovraintendenza. La storia di un fitto carteggio: nel marzo del '91 i primi allarmi

CANDELO. La domanda è d'obbligo: p[redacted] essere evitato il crollo delle mura del Ricetto? La risposta è affermativa. Si fa avanti allora una seconda domanda: se lo sgretolamento della cinta poteva [redacted] evitato, perché si è arrivati all'ennesimo esempio di degrado del patrimonio monumentale? Questi interrogativi [redacted] li [redacted] posti anche lo storico biellese Mario Coda, che ha presentato un esposto alla procura [redacted] Repubblica, con l'obiettivo di far emergere eventuali omissioni da parte del Comune o della Sovrintendenza.

Il sindaco di Candelo Pier Carlo Robiolio non ha invece esitazione nell'indicare nella Sovrintendenza l'unica responsabile dell'accaduto. Il maltempo di questi giorni ha soltanto accelerato il processo erosivo di un tratto nel lato Est delle mura. La preoccupazione [redacted] che sotto l'effetto delle piogge altre brecce potrebbero aprirsi nella cinta fortificata.

E le preoccupazioni marciano [redacted] pari p[redacted] con le polemiche e con le accuse di indifferenza verso uno dei più significativi agglomerati fortificati [redacted] tutta Italia. A Candelo in queste ore non si parla d'altro.

Racconta il sindaco: «Indifferenza? Un [redacted] e mezzo [redacted] ho lanciato l'ennesimo allarme alla Sovrintendenza. Nell'ottobre [redacted] giunta in Comune una lettera firmata dalla sovrintendente Palmas che, in sintesi, di[redacted] per il [redacted] non ci [redacted] soldi. Ho battuto cassa in Regione, sottolineando il grave pericolo di cedimenti delle mura ed ho ottenuto un piccolo ma significativo contributo di [redacted] 60 milioni. Il resto tutte voci al vento».

Robiolio nega le responsabilità dell'amministrazione comunale, anzi [redacted] atto ai suoi predecessori (la giunta presieduta da [redacted] Milanesio), di aver fatto anche l'impossibile per [redacted] buono stato di conservazione il Ricetto. Aggiunge infatti: «Negli ultimi anni il Comune ha stanziato complessivamente circa mezzo miliardo per interventi di restau[redacted] all'interno della cinta. Ma le mura e le torri [redacted] di nostra competenza: appartengono allo Stato. Che cosa può fare un piccolo Comune come il nostro, [redacted] fronte alla mole di interventi di restauro? Il possibile l'abbiamo fatto, ma della straordinaria manutenzione, anche volendo, non riusciamo ad occuparci».

[redacted]ia del Ricetto si inizia nel 1200: nel 1400, dopo modifiche e ritocchi, il borgo si presenta a forma di poligono irregolare: in ogni angolo si erge una poderosa torre rotonda: sia muratura che torri hanno uno sp[redacted] di circa [redacted] centimetri. Il borgo fortificato ha un valore sociale importantissimo: viene edificato dal popolo per il popolo, spazzando il tipico [redacted] medioevale che soltanto il dominus avesse diritto di costruire e risiedere in castelli o in fortezze.

Lo squarcio che si è aperto sul lato Est delle [redacted] (qui sopra), minaccia [redacted] estendersi [redacted] torri che si ergono sul torrente Cervo. Le piogge hanno travolto la cortina che non poggia su fondazioni facendola scivolare nella scarpata. Nella fotografia accanto [redacted] particolare del crollo avvenuto sabato [redacted] Il timore è [redacted] le continue piogge possano aggravare la situazione. Altri tratti delle mura medioevali presentano brecce sintomo [redacted] uno sgretolamento in atto. Il Ricetto [redacted] uno dei migliori villaggi fortificati [redacted] Piemonte [redacted] praticamente intatta la cortina e le torri. La costruzione del borgo si iniziò nel 1200 e l'attuale risale al 1400. Un tempo le mura [redacted] difese da un profondo fossato (Le immagini pubblicate [redacted] Paolo Radice)

Robiolio fa riferimento a questo aspetto «sociale» del Ricetto per lanciare un'altra ac[redacted] «Più [redacted] ogni altro monumento, il Ricetto può essere definito un bene pubblico: [redacted] davvero della gente, della comunità, non soltanto [redacted] Candelo, ma di tutto il Biellese. Mi dispiace ammetterlo, però il Biellese, gli enti biellesi, le banche, [redacted] Fondazioni, [redacted] sempre state avare [redacted] questo monumento. Certo, ci sono associazioni private che hanno a cuore la salvaguardia del borgo, ma non basta. [redacted] poi il grande assente [redacted] Stato. Mi [redacted] bene che si finanzino i cantieri per il restauro delle dimore sabaude [redacted] delle chiese barocche, ma non posso accettare che per l'unico grande monumento biellese mi si risponda "non ci sono soldi". O si decide una volta per tutte che il Ricetto [redacted] un bene da proteggere, e allora proteggiamolo, sennò lasciamolo al suo lento degrado».

C'è per ora [redacted] contributo di [redacted] milioni: [redacted] goccia nel mare dei lavori. Comunque serviranno per avviare il restauro delle mura nel tratto compreso tra gli uffici comunali e la prima torre. Con la speranza che al piccolo contributo della Regione se ne aggiungano altri per arrivare, [redacted] giro di pochi anni, al restauro dell'intera cinta.

[redacted]

[redacted]

Diga di Mongrando

Condotto di scarico ostruito sale il livello dell'invaso

La diga di Mongrando

MONGRANDO. Il maltempo sta causando problemi non soltanto al Ricetto, ma anche [redacted]ifficoltà nelle operazioni di collaudo della diga sull'Ingagna.

Una [redacted] massa di detriti, trasportati dalla piena del torrente, ha ostruito lo scarico di fondo, impedendo il regolare deflusso dell'acqua. Il livello dell'invaso [redacted] quindi cresciuto sino a 15 metri, ben oltre la misura prevista dai piani di collaudo, cogliendo alla sprovvista gli stessi [redacted] che [redacted] questi giorni sono al lavoro a Mongrando.

La corrente dell'Ingagna, alimentata dalle continue piogge, ha sradicato alcuni alberi: il peso della terra imprigionata [redacted] radici ha fatto affondare i tronchi che sono stati risucchiati e spinti verso la griglia di protezione dello scarico di fondo, ostruendolo.

L'acqua defluisce molto lentamente, lasciando così salire [redacted] livello nell'invaso. Sono intervenuti anche i sub per cercare di liberare il condotto dai detriti, ma sino ad [redacted] l'intervento [redacted] riuscito: i [redacted] d'acciaio agganciati ai tronchi si sono spezzati non appena la gru ha incominciato la trazione.

Non [redacted] escluso che, per il prossimo tentativo, venga utilizzata un'apparecchiatura che, sistemata davanti all'imbocco ostruito, produca un getto a pressione, [redacted] grado [redacted] riaprire il condotto.

Rischi comunque [redacted] ce ne sono. L'unica preoccupazione è che non [redacted] ancora stata ultimata la strumentazione che può registrare la reazione della diga alla pressione dell'acqua. In pratica l'incidente ha [redacted] anticipato le operazioni di riempimento dell'invaso che avrebbero dovuto avvenire con gradualità, consentendo così un maggior controllo. [d. ca.]

[redacted]

[redacted] FLASH

[redacted]

A Biella [redacted] consorzio tra [redacted] aziende dell'Uib

Si è costituito all'Uib un «Consorzio acquisti». Ne fanno parte 25 aziende che potranno acquistare in gruppo [redacted] materia prima necessaria alla produzione. L'aggregazione consentirà di diminuire i costi.

[redacted]

Due tentati furti [redacted] Mottalciata [redacted] Mosso

I ladri erano già entrati nella filatura Giada [redacted] Mottalciata, quando sono stati disturbati da una pattuglia della Mek-pol che li ha fatti fuggire. A Vallemosso invece i banditi hanno cercato di forzare la porta d'ingresso di un negozio d'antiquariato. [redacted] anche [redacted] questo caso hanno dovuto desistere.

SI[redacted]

Tessili, venerdì sciopero di [redacted] ore a fine turno

Gli addetti [redacted] aziende tessile biellesi si asterranno dal lavoro venerdì, per 4 ore a fine turno. I sindacati hanno indetto lo sciopero per richiamare l'attenzione [redacted] della Cee e del governo sulla situazione del comparto e per sostenere i provvedimenti a sostegno delle piccole imprese.

SANITA'

Fa causa all'Usl 47 e ottiene [redacted] milioni

Nel '79 i medici dell'ospedale [redacted] si erano accorti che [redacted] un femore rotto. Ora un uomo di 30 anni, [redacted] invalido [redacted] 45 per cento a causa di una [redacted] più corta dell'altra, ha ottenuto dalla Corte d'appello di Torino [redacted] risarcimento danni di 230 milioni.

[redacted]

A Cossato nuova farmacia in frazione Pichetto

L'amministrazione ha indetto il concorso per una nuova farmacia: a Cossato sarà la quarta e aprirà in frazione Pichetta.

MUTUI RISOLVIAMO TUTTO
PROSPETTATECI IL PROBLEMA - NOI TROVEREMO LA SOLUZIONE
Mutui in 7 giorni | Mutui II III ipoteca | Mutui [redacted] donazioni
Mutui da 3 a 20 anni | Mutui su [redacted] in [redacted] | Mutui in Ecu-lira-valuta
Mutui a protestati | Mutui per liquidità | Mutui sì i migliori
PRONTO PRESTITO
☐ [redacted] A TUTTE [redacted] CATEGORIE SENZA [redacted] D'IMPORTO A [redacted] BANCARI
☐ SOLUZIONI AD AZIENDE E SOCIETA' IN DIFFICOLTA'
☐ FINANZIAMENTI IN DOLLARI USA - MARCO 8,50% SENZA IPOTECA CON GARANZIA SENZA LIMITE D'IMPORTO
☐ CONSULENZA [redacted] IN [redacted]
☐ FINANZIAMENTI ACQUISTO [redacted] ATTIVITA' FINO AL 100% DEL VALORE [redacted] AL TASSO DELL'11%.
EUROCAPITAL - [redacted] (AL) - [redacted]

Finanziamo un lavoratore.

Finanziamenti agevolati Fingerma su LT Volkswagen.

LT Robusto, capace, potente, affidabile: [redacted] LT Volkswagen è assolutamente impagabile. Anche [redacted]ché lo pagate come più vi piace. Noi vi finanziamo molto velocemente. E voi restituite molto tranquillamente: in 18 mesi senza interessi, o in 30 mesi con un interesse annuo del 9%. (l'offerta è valida fino al 31 luglio '92) Chiedete altre formule di pagamento? Chiedete pure. Il Veicolo Commerciale LT Volkswagen risponde ad ogni vostra esigenza, sempre. Mettetelo al lavoro, subito.

Servizio Mobilità

AMURRI & C snc
CARESANABLOT - [redacted] Vercelli-Biella tel. 0161-250060-216923
OFFICINE
Trino - CATTANEO E. - tel. 0161 802391
Crescentino - ZATTI - tel. 0161 843054
Gattinara - TRAVAGLIA - tel. 0163 833257
CARROZZERIE AUTORIZZATE
Caresanablot - DE ANGELIS E PIERANDREI - tel. 0161 33227
Borgosesia - CATTANEO - tel. 0163 21936

Volkswagen C'è da fidarsi.

Dopo le proteste

A Pavignano [redacted] sopralluogo della Saspi

BIELLA. Sarà un sopralluogo del direttore della Saspi, dell'ispettore dell'ufficio di igiene urbana del Comune e del presidente di quartiere a chiarire la gravità della situazione [redacted] pulizia nel quartiere Pavignano: il [redacted] è davvero troppo sporco oppure sono i cittadini [redacted] lamentarsi senza motivo?

Il confronto è previsto in settimana. Nei giorni scorsi il comitato di circoscrizione [redacted] inviato al Comune una lettera di protesta in cui lamentava un funzionamento inadeguato del servizio di pulizia della Saspi.

Durante la visita verranno esaminate [redacted] tutte le situazioni difficili del quartiere: la raccolta dei rifiuti, la pulitura dei cassonetti, il lavaggio delle strade e la pulizia dei marciapiedi dalle erbe infestanti. Verrà quindi organizzato un piano di intervento per migliorare il servizio. [f. ug.]

L'iniziativa del pli biellese per risolvere la crisi di palazzo Oropa

I liberali: «Il pds in giunta per dare [redacted] governo più stabile [redacted]»

BIELLA. I liberali riaprono al pds per [redacted] rafforzamento della giunta e consultano i partiti di Palazzo Oropa per conoscere orientamenti e proposte.

In attesa dell'esito della resa dei conti in casa repubblicana (ieri sera c'è stata la riunione congiunta dei direttivi cittadino e provinciale per la vicenda Sapienza-Barazzotto), l'iniziativa del pli spicca nel panorama politico della settimana che precede [redacted] Consiglio comunale sul quale pesa l'ordine del giorno della Quercia con la richiesta di dimissioni della giunta.

L'amministrazione è riuscita a tamponare il caso Italimpa, ma la vicenda della fidejussio[redacted] ha minato [redacted] credibilità del governo cittadino. Basti ricordare che, nonostante sulla garanzia bancaria ci sia la data del 17 giugno, e il segretario comunale fosse a Roma per risolvere la delicata questione, an[redacted] il giorno dopo, alle 16,30 il sindaco ribadiva «la giunta [redacted] pronta a dimettersi se non arriverà la fidejussione».

Le divergenze in casa repubblicana poi hanno contribuito a rendere ancora più debole l'esecutivo. I liberali [redacted] ne sono resi conto e stanno correndo ai ripari. Conferma il capogruppo del pli Stefano Porta: «Abbiamo lanciato la proposta di allargare la maggioranza al pds [redacted] l'obiettivo di dare alla città un governo forte e stabile in grado di lavorare serenamente per i prossimi due anni. Vedremo co[redacted] ne pensano i partiti e poi tireremo le conclusioni. Il problema comunque va risolto prima di affrontare nodi importanti per la vita della città quali la variante di piano regolatore».

E i diretti interessati [redacted] pensano della proposta del pli? «Noi abbiamo già chiarito che potremmo entrare in giunta solo in presenza [redacted] precise garanzie sul programma e di una gestione trasparente di Palazzo Oropa - spiega il consigliere comunale del pds Diego Presa -. Finora non abbiamo [redacted] aperture alla nostra imposta[redacted] Vedremo comunque gli sviluppi».

Aggiunge Vittorio Ba[redacted]zotto del pri: «La gente è stanca delle beghe [redacted] partito: le formule contano poco. L'importante invece è dare alla città un governo forte ed efficiente».

Intanto dal pds e dalla sinistra indipendente è partito un altro siluro alla giunta Petrini: in un'interrogazione Diego Presa e Giulio Salivotti chiedono spiegazioni sull'assegnazione al segretario del Coreco del collaudo amministrativo dei lavori [redacted] costruzione della fognatura Sud-Ovest [redacted] quartiere [redacted] Chiavazza. L'incarico, infatti, deve essere autorizzato dalla Regione e l'interessato non l'ha [redacted] accettato. [m. al.]

Polemica sulla graduatoria ministeriale provvisoria che assegna la concessione trasmettere

Tv private in gara per la frequenza

Le settantasei emittenti piemontesi si contendono la sopravvivenza nella giungla dell'etere. Indici d'ascolto qualità di programmazione, potenzialità economica e ricchezza dei notiziari sono i parametri utilizzati

L sospiro sollievo più lungo l'ha tirato Telecupole. L'emittente cuneese gongola infatti in vetta alla graduatoria stilata dal ministero delle Poste per la concessione delle frequenze televisive. L'elenco è provvisorio e soggetto a cambiamenti, ma una tappa di avvicinamento per giungere alla tanto sospirata definizione dell'etere.

Nelle prime «magnifiche dieci» altre piemontesi, tutte alessandrine: al terzo posto TeleStar, al quinto Teleradiocity, nono Primantenna. Le sorprese arrivano scorrendo i risultati. Stupisce che TeleBiella, la decana delle private in Italia, si sia dovuta accontentare della ventiquattresima posizione, che la torinese e ormai ben assestata Sesta Rete sia scivolata addirittura al 51° posto.

La classifica sa quasi di gara, anche perché in ballo c'è sopravvivenza stessa delle tv (pochi giorni è uscito il decreto ministeriale per la formulazione della graduatoria): se la contendono 76 emittenti piemontesi, senza qualche contraddizione.

I parametri usati, innanzitutto. Potenzialità economica, qualità della programmazione prevista, progetti tecnologici, presenza sul mercato, ore di trasmissione, indici d'ascolto, servizi informativi e inquadramento personale sono stati i requisiti sui quali si sono «date battaglia» e sono in luce le private nel compilare le domande per la concessione. Ogni voce si è guadagnata un punteggio.

«Tutto bene, se non fosse che con i parametri utilizzati il ministero ha privilegiato il futuro e le potenzialità di trasmissione, mentre è passata in ombra la credibilità data dalla presenza storica delle televisioni» notare Roberto Salvio, direttore delle relazioni esterne alla Regione. Si spiega così lo scivolone inaspettato di talune emittenti.

Sul criterio dell'anzianità e sulla compilazione di una graduatoria fa leva presso il ministero anche l'associazione nazionale Terzo Polo, alla quale sono iscritte parte delle tv piemontesi. «Si vuole difendere la serietà di chi trasmette da molti anni e fa autoproduzione successo di mercato» dice il segretario Giulio Cesare Rattazzi. E non nasconde un certo ottimismo: «In Piemonte la situazione non è drammatica, le tv locali con buona dignità di impresa dovrebbero sistemate senza rischi. Il problema semmai riguarda la zona novarese dell'Alto Piemonte. Là ci sono grosse presenze lombarde con cui spartire le frequenze».

Ma le perplessità non finiscono qui. «Delle 76 emittenti nostrane riportate - aggiunge Salvio - ben 32 non appartengono alla nostra regione, ma hanno sedi in Liguria, Lombardia, la lontanissima TeleCapri. Ovvio che è nostra intenzione fare rispettare un criterio di priorità innanzitutto piemontese».

Uno sguardo ulteriore all'elenco: VideoNovara campeggia al 12° posto, AltaItalia al 19°, Tele Vco Azzurra al 21°. L'astigiana Rete Tai è stata piazzuta in ventisettesima posizione, Video Nord in 36ª, mentre TeleGrande figura al 43° posto. Chiude la classifica Rete Canavese.

Ci chiede a questo punto quanto le televisioni private che potranno sulla «patente» trasmettere. L'interrogativo non ha ancora risposta, anche l'impegno della Regione è quello di favorire e sponsorizzare il maggior numero possibile delle domande pervenute.

Rimane un ultimo e impellente problema, l'urgenza. «Questa fase di incertezza operativa - conclude Salvio - ha conseguenze negative sulla gestione degli impianti, oltre a condizionare negativamente gli investimenti. A tutto questo segue un impoverimento di programmi trasmessi e mezzi tecnici. Il rischio, quindi, sempre più probabile, è che nel frattempo vengano penalizzate anche le televisioni e le iniziative più serie».

Claudia Ferraro

Le prime dieci

1ª	TELECUPOLE	6ª	TELE SUBALPINA
2ª	GRP	7ª	QUARTA RETE TV
3ª	TELESTAR	8ª	ITALIA 8
4ª	TELESTUDIO	9ª	PRIMANTENNA
5ª	TELERADIOCITY	10ª	VIDEOGRUPPO

Beppe Ghisolfi (a sinistra, con Piero Badaloni) dirige i notiziari di Telecupole

L'audience

Informazione e un po' d'eros

L'informazione premia. Le trasmissioni auto-prodotte fanno audience. Un po' di erotismo dopo la mezzanotte non guasta. Il TeleCupole-pensiero non corre rischi di smentita, anzi, a indicare all'emittente cuneese che la strada intrapresa è quella giusta, parlano i dati d'ascolto. Secondo recenti rilevazioni 700 mila teleutenti si sintonizzano almeno per un minuto al giorno sulle frequenza dall'emittente di Cavallermaggiore, e quando in video è l'ora di Mosè Pozzi e Sara 25 mila fedelissimi incollati al televisore.

«Dalla classifica ministeriale penalizzate le tv che trasmettono materiale acquistato - dice Beppe Ghisolfi, direttore del Tg -. Da tempo forniamo al nostro pubblico cinque edizioni quotidiane di notiziari, rubriche di politica, sport e agricoltura; nel campo dell'intrattenimento siamo coperti con grande successo d'ascolto dalla veterana "La trattoria dei ricordi"».

Ma se una ristretta rosa di tv si dichiara soddisfatta, nella maggior parte dilaga il malcontento. Battute polemiche arrivano dall'astigiana Rete 9 Tai, (al 27° posto). «A parte la classifica, anomala perché privilegia anche emittenti di altre regioni - dice il responsabile tecnico Patitucci -, c'è un clima di desolazione. Gli editori non sono più disposti a investire, c'è lo spettro della riduzione di organici».

Anche a Primantenna, studi a Casale Monferrato e Torino, redazioni per i servizi giornalistici in ogni provincia collegamenti quotidiani in diretta, si dichiarano penalizzati. «Due dei parametri conteggiati, il capitale sociale e il personale - rileva Cesare Carando, responsabile amministrativo - sono stati infatti valutati con dati in possesso del ministero: nel nostro non sono esatti. Ora aspettiamo la pubblicazione di una nuova graduatoria con le relative modifiche».

La vercellese Videonord (36° posto) ha ridotto mezzi, investimenti e assunzioni in vista di tempi migliori. «Anche una mancata concessione - fanno sapere - sarebbe al limite dell'assurdo, tanto più in zona esiste spazio per tutti». Videonord trasmette da 14 anni e si è assestata su un ascolto medio quotidiano di 126 mila utenti.

Apparentemante tranquilla anche Tele Vco Azzurra Tv (21ª), sede a Domodossola segnali sul lago Maggiore, d'Orta e tutte le valli limitrofe: in questo periodo, oltre ai notiziari locali, farà delle manifestazioni turistiche il piatto forte della programmazione.

D'estate non c'è vacanza per le tv locali; è il momento privilegiato per seguire le rassegne folcloristiche e di spettacolo che si susseguiranno fino a settembre. Così per la novarese AltaItalia Tv (19° posto) e TeleBiella. Quest'ultima sta varando programmi. E lancia la nuova sfida: «Hyde Park Corner», tre minuti di libertà, un palchetto ai giardini centrali di Biella dove chiunque può raccontare, alla maniera anglosassone, storie di vita, commentare fatti o esporre estrosità. Naturalmente davanti alle telecamere.

[c. f.]

La maggioranza delle televisioni piemontesi si sente penalizzata dalla classifica

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

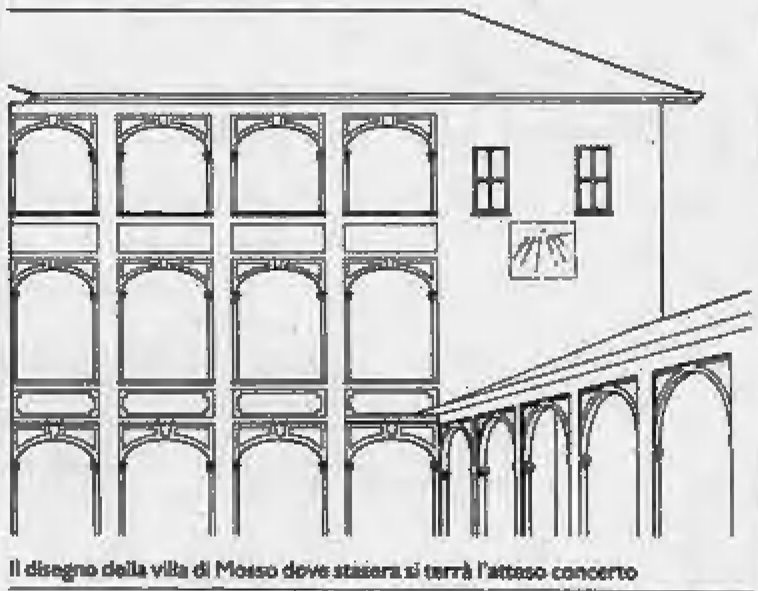
LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

E' a Mosso il quarto «itinerario» della Martini e Rossi

Musica a Villa Sella

Stasera, nel palazzo cinquecentesco, concerto del «Quartetto Borromeo» che sarà integrato da Scott Nickrenz e Carter Brey



Il disegno della villa di Mosso dove stasera si terrà l'atteso concerto

MOSSO. Dopo il concerto a Palazzo Lamarmora, il quarto «itinerario musicale Martini & Rossi» torna nel Biellese e dà appuntamento questa sera a Mosso nella Villa Sella, cinquecentesco palazzo ampliato nel corso dei secoli e che ospita oggi una prestigiosa biblioteca di trentamila volumi.

Un «passaggio» di rigore quindi per la rassegna dell'azienda torinese che si propone di visitare, di anno in anno, le duecento dimore storiche piemontesi per favorirne la tutela e la gestione. L'iniziativa è rivolta infatti al futuro e alla possibilità di valorizzare castelli e palazzi come luoghi di turismo culturale. Il concerto di oggi è sicuramente in questo senso un buon «collaudo», poiché allinea alcuni interpreti di notevole prestigio. Con una spiccata prevalenza di autori americani e l'eterogeneo Quartetto Borromeo composto dai violini di Ruggero Allinfranchini e Nicholas Kitchen, dalla viola di Eri Sik Choi e dal violoncello di Yeesun Kim.

A loro si aggiungeranno Scott Nickrenz, collaboratore della Società di musica da camera del Lincoln Center (ospite frequente della Casa Bianca) e Carter Brey, oggi uno dei più apprezzati violoncellisti americani. Al gruppo è affidato il sestetto d'archi di Arnold Schönberg «Notte trasfigurata» con cui si aprirà la serata di Palazzo Sella. La composizione risale al 1899, vale a dire a un periodo precedente a quello delle pagine di musica atonale.

In questo brano come nei successivi quartetti (opera 7 e opera 10), Schönberg espresse quella carica di emotività ricca di enfasi, abbozzò la sua idea di «poema sinfonico», espressionista, violento (in parte debitore dell'influsso di Wagner) che si affermò poi meglio in «Pelleas und Melisande», scritto tra il 1902 e il 1903.

Il secondo brano è tratto dall'opera di Christoph Willibald von Gluck «Orfeo ed Euridice», eseguito dal Quartetto Borromeo con Antonio Falanga, collaboratore della Ciaikovsky Chamber Orchestra, John Gibbons, uno dei maggiori clavicembalisti contemporanei, e Paula Robinson, flautista americana notissima, spesso solista nella formazione della «New York Philharmonic Orchestra». E dopo l'inciso nella settecentesca e rivoluzionaria opera di Gluck, la stessa formazione eseguirà il concerto per flauto e archi in sol maggiore op. 10 di Vivaldi a chiudere su più fluide note la serata biellese.

Marco Conti

A Biella la storica jazz-band

Sestetto italiano di nuovo insieme

BIELLA. Per il venticinquesimo anniversario della fondazione del Biella Jazz Club, torna in pedana il «Sestetto Italiano», formazione leader degli Anni Cinquanta. Alle 21,30 il gruppo sarà nella «cava» di Palazzo Ferrero, ricomposto per la seconda volta dopo parecchi anni. Ricorda il segretario del Jazz Club, Mario Spazzarini: «I loro primi pezzi li ho ascoltati, ancora ragazzino, alla radio. Sono stati loro a far conoscere lo swing in Italia, a introdurci all'ascolto dei grandi solisti americani».

«Rimetterli insieme - continua Spazzarini - non è stato uno sforzo insignificante. Alcuni suonano a Roma, altri a Milano. La band si è persa insomma in tante storie individuali».

Il primo gruppo, da cui nacque poi il Sestetto, era guidato dal saxofonista Gianni Basso e da Oscar Valdambrini, virtuoso alla tromba, collaboratore oggi dell'orchestra Rai di Roma e figlio d'arte. Il torinese Agostino Valdambrini fu infatti il primo violinista italiano passato «anima e corpo» al jazz dai concerti di musica classica.

«Sympathy» e «Frivolet» rimangono ancora oggi due incisioni (realizzate con il quartetto Jazz Cetra) importanti per la storia di questa musica in Italia, negli anni Trenta, un periodo in cui la musica americana con piccole o grandi firme, era comunque guardata con sospetto dai responsabili culturali dal regime fascista.

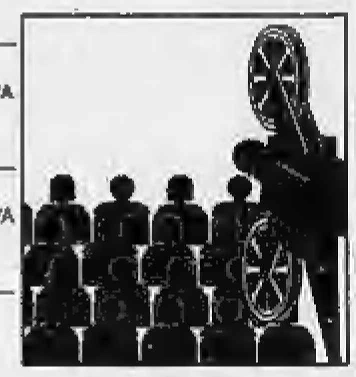
Il Sestetto Italiano propose nel dopoguerra e fino agli Anni Sessanta brani di swing, pezzi di facile ascolto e brani decisamente più impegnativi. Il jazz era ancora una musica per pochi. Nel 1945 e per parecchi anni dopo l'arrivo massiccio del sound d'Oltreatlantico, l'ascolto del be bop aveva ancora bisogno di accreditati promotori» come l'Hot Club romano, nonostante che il decennio appena trascorso avesse avuto degli interpreti famosi come Gorni Kramer, versatile jazzman di un'epoca pionieristica.

Il jazz che la radio e i locali in auge diffondevano era soprattutto quello delle big band, una musica di facile ascolto e, soprattutto, fatta di ballabili, di ritmi sincopati, di arie briose. Ma fu proprio quella musica a suggerire più tardi l'ascolto di Charlie Parker, di Chet Backer, dei nomi più importanti del jazz che a Parigi, nelle famose «caves» raccontate da Sartre e da Boris Vian, erano già moneta corrente.

Il primo clamoroso «rientro» fra il pubblico italiano, il «Sestetto» lo ha tuttavia già fatto l'anno scorso a Umbria Jazz dove il concerto ha registrato il «tutto esaurito» soltanto durante la prevendita. Con Basso e Valdambrini suonano Dino Piana al trombone, Renato Sellani al piano, Giorgio Azzolini al basso e Gianni Cazzola alla batteria. [m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI **Astra** Inf. orari tel. 215.018 Lire 7000 Ore 22 (spett. unico)	**Point Break** *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
Nuovo Italia Tel. 215.018 Lire 9000/8000 Ore 22 (spett. unico)	OGGI RIPOSO
Principe Tel. 215.018 Lire 9000/8000 Ore 22 (spett. unico)	OGGI RIPOSO
Viotti Tel. 215.018 Lire 9000/8000 Ore 22 (spett. unico)	OGGI RIPOSO
Belvedere Tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Lux Tel. 213.375	CHIUSURA ESTIVA
Teatro Barbieri Via Farini 1	OGGI RIPOSO
CIGLIANO **Splendor** Lire 8000 - Or.: 21,30 Spettacolo unico	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Tel. (0163) 833.108 Lire 8000/7000 Or.: 20,30/22	**Film vietato ai minori di 18 anni**
GHEMME **Italia** Tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000 Or.: 20/22	OGGI RIPOSO
SAN GERMANO **Italia** Lire 7000 Orario: 21/22,30	OGGI RIPOSO
SANTHIA' **Ideal** Tel. (0161) 930.827 Ore 20/22 L. 8000/5000	OGGI RIPOSO
TRINO **Orsa**	PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE
BIELLA **Apollo** Tel. (015) 23.765 Lire 7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Informazione orari: tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
Mazzini Tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**Turnè** *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**
Odeon Informazioni orari: Tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
Sociale Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 L. 10.000	**Ju Dou** *di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **Dramm.**
BORGOSESIA **Lux** Tel. (0163) 22.698	CHIUSURA ESTIVA
CANDELO **Verdi** Tel. (015) 253.8927 Lire 9000/7000 Or.: 22 (spett. unico)	OGGI RIPOSO
COGGIOLA **Radar** Tel. (015) 78.320	CHIUSURA ESTIVA
COSSATO **N. Primavera** Tel. (015) 925.820 Lire 9000/7000 Or.: 20/22	OGGI RIPOSO
PRAY **Excelsior** Tel. (015) 767.323 Lire 8000/7000 Or.: 21 spett. cont.	OGGI RIPOSO
SERRAVALLE **Corso** Tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 Or.: 21	OGGI RIPOSO
VARALLO **Sottoriva** Lire: 7000/5000 Or.: 21 Spett. unico	OGGI RIPOSO



GIORNO E NOTTE

BIELLA
Rinviati i concerti al Piazzo

E' stato sospeso a causa del maltempo il concerto che era in programma per sabato scorso 20 giugno ai giardini del Piazzo. Gli organizzatori comunicano che gli «Africa United» e «I fratelli di soledad» si esibiranno a Biella in occasione di un altro concerto. La data del nuovo appuntamento deve ancora essere definita.

BIELLA
«Guns n' roses», la prevendita

Sono ancora disponibili i biglietti per il concerto dei «Guns n' roses» programmato per sabato 27 allo stadio «Delle Alpi». La prevendita a Biella è da Paper Moon.

CANDELO
Blues di qualità al «Cammelli»

Fabio Treves e Cooper Terry saliranno sul palcoscenico de «I Cammelli». Sarà un appuntamento da non perdere caratterizzato da un'atmosfera fusion di armonica blues. Un duo internazionale unisce Treves, metropolitano di Milano, e Terry californiano che ha assunto il «cognome d'arte» dal padre spirituale Sonny Terry, il più grande armonicista acustico di tutti i tempi. L'inizio del concerto è fissato per le 22. Alla cassa un cd in omaggio.

VIGLIANO
La musica di Pramaggiore

Sarà il concerto di Giampiero Pramaggiore ad inaugurare sabato 27 giugno la stagione estiva di spettacoli. L'appuntamento è con i corsisti del musicista biellese che proporranno musica creativa e alternativa. L'ingresso è gratuito, il ricavato dall'offerta libera verrà devoluto all'associazione «Amici di Vigliano». Inizio previsto per le 21.

COSSATO
Al «Gazebo» i Red House

Provano in una casa di mattoni a vista e da questo deriva il loro nome. I «Red House» saranno i protagonisti della serata di venerdì al Gazebo. Ecco la formazione Fabrizio Ferruti voce e basso, Giuliano Piralli voce e chitarra, Michelangelo Romerio (Elvis) e Franco Croce chitarre, Giuseppe Donatti batteria e Alberto alle tastiere.

Reportage e ritratti «glamour»: espongono i fotoamatori vercellesi

Il mondo visto in «Controluce»

Mostra a Santa Chiara per i 20 anni del club

Una delle immagini in mostra

VERCELLI. I fotoamatori del circolo Controluce celebrano con una collettiva i vent'anni di attività del club. Fino a venerdì (orari dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19), in Santa Chiara sono esposte 120 immagini create dai patiti vercellesi dell'obiettivo e della camera oscura.

Ventidue autori per tematiche e tecniche diverse, panoramiche e storie della città e del mondo. Anche sperimentazione di antichi procedimenti, come le foto a contatto ultravioletto (cianotipi e brownprints), oppure il bianco e nero colorato con ritocchi a mano. Ritratti «glamour» soffusi ed evanescenti di modelle in studio, e il sole scrutato attraverso emblematiche immagini riprese in sequenza, mentre cambia toni e colore prima di morire.

Scene di sport: dalle discese in gommone lungo le rapide ai paracadutisti ripresi durante i lanci (nel vuoto, dal vuoto), fino alle imprese subacquee nel Mar Rosso. E dalla caccia alla volpe alle corse delle slitte con gli huskies. Reportages da villaggi africani e da fantasmagoriche metropoli al neon negli Usa, ma anche osservazione di una desolata e solitaria esistenza della terza età, al di là dei cristalli appannati o al tavolo di un caffè: unico avventore, un vecchio.

E ancora: la danza vista dal retropalco per le prove di ballerine classiche e il suono viscerale del Village newyorkese «on the road». E astrattismi ricavati da lucenti carrozzerie di auto sportive o da venature di roccia viva. Né manca il colore di un'Italia rustica dai campi di grano e di girasoli, a simmetriche colline coltivate, a paesi arroccati fino a fiori in «macro». E l'umorismo di un rubinetto della vasca da bagno, trasformato nel volto di un clown.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Daraco**, di M. Nosero. N. V. Or.: 20; 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Anastasia letale**, di O. Morahan con Paul Mc Gaum, Amanda Donohoe. Col. Non viet. Or.: 20; 22.30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or.: 20.30; 22.30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Bolle di sapone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 17,50; 20,10; 22.00.
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Viet. 14, 1h38. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22.30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non viet.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22.30.
ETOILE (Ex Torino) v. E. Bucato 8. **I Mambo Kings**, regia A. Glimcher con A. Assante, Maruschka Detmers. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22.30.
FARO v. Po 30. **Vite sospese**, di D. Seltzer con M. Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa 91). Non viet. 2h11. Or.: 20,00; 22.30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La ragazza dei sogni**, di D. Harris con D. Fletcher, Ione Skye, Johnathan Pryce. 1h32. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Sognando Manhattan**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Orario: 18; 18,10; 20,20; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,00; 17,15; 19; 20,45; 22.30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22.25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede**. Di A. Cafucci con L. Ferrari, Giorgia Fiorio, Stefano Davanzati, Maurizio De Razza. Col. Non viet. Or.: 16,00; 18,20; 20,20; 22.30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **The Commitments**. Or.: 20,10; 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccole peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown, E. Pena. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen. Or.: 20,30; 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il sosia e miss Britannia 58**, di P. Chelsom.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; 22.30.
ZETA v. Colleasco 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou con Gong Li. Or.: 20,30; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Ore 20,30 **Sikounda**, opera lirica di A. Corghi (turno B in abb.), libr. e libr. di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio. Bigl. 13-18,30; 19,30-20,30, t. 8815 241/242. La bigl. domani sarà chiusa.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,30 «Esperienze in palcoscenico». Esercitazioni di fine anno aperte al pubblico della scuola di recitazione del Teatro Nuovo diretta da Erica Giovine.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Questa sera ore 21 spettacolo di fine anno degli allievi Jdc.
STALKER TEATRO Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, tel. 787.117. Festival internaz. delle Arti «Differenti sensazioni 9».

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Barney Miller**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.O.S. Polizia**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20 — **Sport mare**
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**
22,50 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Blood Theatre**, film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **La schiava io ce l'ho e tu no**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **La moglie di Frankenstein**, film
0,15 **Colpo grosso**, quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia**
20,30 **Tuono blu**, telefilm
21,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
22 — **Samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Film**
22,30 **New Excelsior**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**

Quinta Rete
19 — **Rotocalco**
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Due volte Giuda**, film
22,30 **Milleidee**, acquisti vari
23 — **La regione allo specchio**
0,30 **E' arrivata la felicità**, film

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,30 **Varie locali**
20 — **Mio figlio Dombie**, telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Parliamoci d'amore**, talk show
21 — **Il Mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Solistico estate**
23,30 **Chopper One**, telefilm

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,35 **Film**
22,50 **L'albero delle mele**, telefilm
23,13 **Anicaflash**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
23,59 **Il delitto della signora Reynolds**, film

G.R.P.
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **San Francisco** telefilm
21,30 **Piccoli piaceri**
23 — **Confidenziale...**
23,40 **G.R.P. Monitor** (r)

Rete Canavese
20 — **Portami con te**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I racconti della frontiera**, telefilm
21,30 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa «L'8%»**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,40 **Angel**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Incontro con Antonio Pischetola, segretario generale: «Il nostro obiettivo è la serie B»

Cuneo-Locicero, trattative bloccate

Un telex: «Scrittura privata difforme dagli accordi»

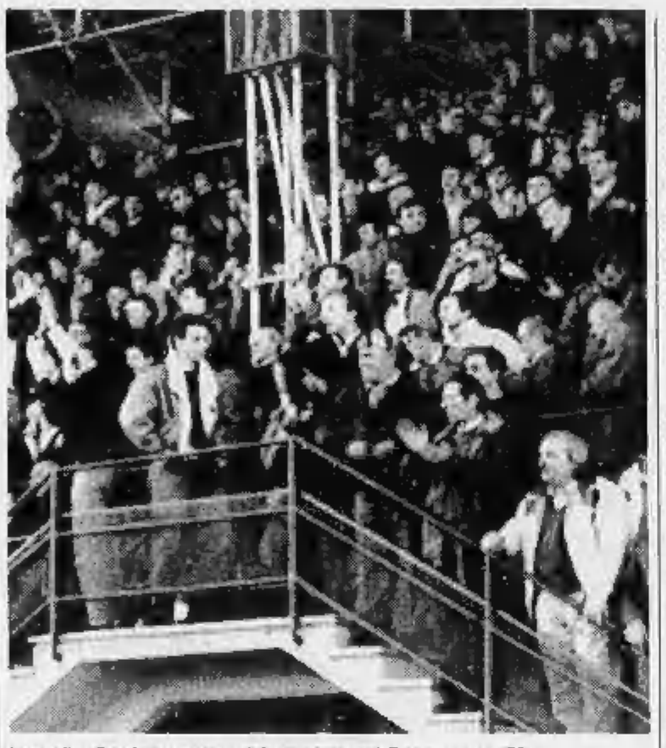
CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Tra la società Cuneo sportiva e il Gruppo Locicero le trattative si sono bruscamente interrotte. Ieri mattina è stato recapitato un telegramma a Mario Sanino, presidente dei biancorossi, a firma di Filippo Locicero. Chiarissimo il contenuto del testo: «Riferimento proposta cessione società calcio Cuneo sportiva del 18 giugno scorso, pervenutami tramite fiduciario Antonio Calamaro, sono purtroppo spiacente comunicarle che detta scrittura privata è inaccettabile perché notevolmente incompleta e difforme da quanto concordato nei precedenti incontri e puntualizzato il 12 giugno scorso presso il ristorante Ligure di Cuneo. Intuisco pertanto che alcuni azionisti della società non abbiamo intenzione e volontà di cedere l'azienda. Permanendo interesse potrebbe riaprirsi trattativa al fine di attenta disamina situazione patrimoniale e conto economico della vostra società. Attesa riscontro, cordiali saluti».

Una mazzata per il futuro del Cuneo? Si vuole giocare al ribasso? E' un modo come un altro per tirarsi indietro? Ne abbiamo parlato a lungo con Antonio Pischetola, funzionario di banca, che nella «cordata» del Gruppo Locicero ha il ruolo di pierre e addetto stampa, oltre che di segretario generale. Lo abbiamo incontrato per capire che cosa sta accadendo.

Dott. Pischetola, perché questo improvviso e inatteso stop? La trattativa pareva ormai conclusa o non era vero niente?

E' tutto vero, anzi era tutto definito. Stavamo aspettando la bozza definitiva della scrittura sicuri che non sarebbero sorti problemi. Invece la scrittura privata è arrivata, ma totalmente stravolta. E non riusciamo a capire perché. All'ultimo incontro, al ristorante Ligure di Cuneo, dopo tre mesi di trattative, per la verità sempre molto corrette, ci siamo stretti la mano, noi del Gruppo Locicero, Antonio Calamaro, che è il fiduciario-mediatore, e Sanino e altri dirigenti. Per noi come per loro la trattativa era chiusa e non riusciamo a capire perché, a distanza di pochi giorni, quello che ci eravamo detti sia stato stravolto.



Lo stadio «Paschiero» ospiterà fra pochi anni il Cuneo in serie B?

Si è parlato di un vostro ingresso in società per la cifra di quattro miliardi. Non è un po' troppo alta per il Cuneo. Con 4 miliardi si può comprare l'Ascoli.

Non so chi abbia parlato di quattro miliardi, ma posso assicurare che l'accordo che avevamo stabilito era per una cifra di gran lunga inferiore. Quattro miliardi possono essere l'investimento totale, società, allenatore, giocatori, iniziative. Credo che nel Cuneo una parte di dirigenti pensi alla società e non ai soldi, e un'altra parte più ai soldi che alla società. Certo che nascono disaccordi. Comunque rimaniamo in attesa, ma non per molto. Se l'affare deve essere fatto, dobbiamo definire il passaggio entro il mese.

Perché tanta fretta? Non è meglio lasciare che i dirigenti meditino sulla situazione?

Abbiamo urgenza di definire, o di non definire, per problemi reali. Il nostro programma prevede l'ingaggio di un allenatore di fama e non possiamo certo aspettare a settembre, e poi si deve fare una grande campagna acquisti, prendere contatti con la Federazione, lanciare il tesseramento con molte novità e sorprese.

E' vero che l'allenatore del Cuneo sarà «Picchio» De Sisti, abbandonato lo scorso anno dall'Ascoli?

Non possiamo fare nomi, sarebbe assurdo. Dico però che l'allenatore che cerchiamo è sicuramente un tecnico con esperienza in serie A. Potrebbe essere De Sisti, ma anche tanti altri. E poi, non dimentichiamolo, il Cuneo è retrocesso e il ripescaggio nessuno ce l'ha ancora in mano.

Ma dove volete portare questo Cuneo, ammesso che lo possiate acquistare?

Abbiamo grandi idee e grandi possibilità. In C1 senz'altro, ma la serie B è il nostro obiettivo finale.

Fiorenzo Panero

E Sanino si stupisce

Non so, non riesco a capire devo sentire il commercialista

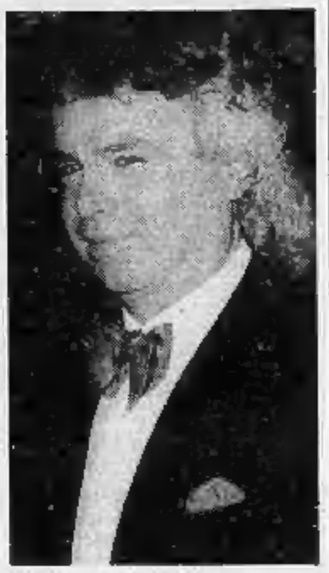
CUNEO. «Siamo stupiti della comunicazione del gruppo Locicero, non abbiamo nessuna intenzione di interrompere la trattativa per la cessione del pacchetto di maggioranza della nostra società, specie se l'operazione andrà a vantaggio dei tifosi e della città: vogliamo andare avanti e risolvere la situazione».

E' questa la prima reazione del presidente biancorosso Mario Sanino al telegramma-ultimatum ricevuto ieri e inviato dal capo della cordata di torinesi interessati a rilevare il Cuneo.

«Abbiamo preferito che a curarsi della vicenda fossero direttamente avvocati e commercialisti dell'attuale dirigenza e di quella entrante - dice Sanino -. In certi casi ci sono state fatte richieste insensate, ma da qui a chiudere l'affare, il passo è lontanissimo».

Ieri il presidente biancorosso ha chiesto d'urgenza un colloquio al commercialista della società.

«Vogliono controllare stato patrimoniale e conto economico. Non abbiamo problemi ed accogliere il desiderio dei nuovi soci. Il Cuneo è inserito nella prima fascia di merito per i bilanci di società all'interno della Federazione. In questi anni la gestione è sempre stata trasparente, senza "buchi" di nessun genere».



A sinistra Mario Sanino presidente del Cuneo
Qui sopra Filippo Locicero che è a capo della cordata che vuole acquistare la società biancorossa

Dopo il primo incontro «top-secret» avvenuto lo scorso 12 giugno, Mario Sanino aveva in seguito ufficializzato l'apertura della trattativa con i torinesi, comunicando di aver ricevuto dal consiglio di amministrazione il «sì» a proseguire i contatti.

«Ci siamo consultati - spiega il presidente -, e di comune accordo si è deciso di andare avanti, anche perché l'obiettivo di tutti è di permettere alla squadra di raggiungere i più alti livelli agonistici. L'intervento del gruppo Locicero sarebbe sicuramente un enorme stimolo per il rilancio della squadra».

Mario Sanino ha confermato di voler rivedere a stretto giro i rappresentanti della «cordata». «Vogliamo fare presto - conclude il presidente -; cercheremo di rimuovere tutti gli ostacoli che ci separano dalla positiva conclusione dell'accordo, oltre a soddisfare la richiesta di fare esaminare i bilanci». [r. s.]

QUI NOVARA

Non è ufficiale, ma la società dice «sì»

Ritorna Tarantola dopo 8 lunghi anni

NOVARA. Dopo otto anni di esilio volontario, Santino Tarantola rientra nel Novara calcio. La notizia non è ancora ufficiale ma la trattativa è bene avviata. Ieri sera il consiglio della società ha dato in pratica l'avallo all'operazione.

Lo hanno ammesso il presidente onorario e maggiore azionista Gianfranco Montipò e quello effettivo Walter Stipari. «Il consiglio ha proceduto ad un intervento sul capitale (che è stato azzerato e ricostituito. Questa è l'operazione propedeutica per l'ingresso di nuovi soci n.d.r.) riferendo della trattativa aperta con Santino Tarantola che si è detto in grado di coinvolgere altra gente per creare nuovo entusiasmo attorno a questa società. Ci sono ancora molti dettagli da definire ma la trattativa è bene avviata e dovrebbe concludersi positivamente nello spazio di due e tre giorni tanto è vero che abbiamo già riconvocato il consiglio per lunedì prossimo».

Il ruolo di Tarantola così come il futuro assetto societario, sono ancora tutti da definire anche se è prevedibile che Tarantola rivestirà un ruolo operativo, quello di direttore generale oppure amministratore delegato. Come ha ricordato ieri Gianfranco Montipò, già tre anni or sono c'era stato un approccio per favorire il ritorno di Tarantola ma poi non se ne fece nulla. La reazione del consiglio di fronte a questa nuova opportunità di collaborazione è stata positiva, «diciamo pure che tutti sono entusiasti».

Ufficialmente non si è parlato ancora di allenatore e giocatori anche se le voci corrono già. Così si parla di Del Neri come futuro tecnico. L'ex giocatore azzurro ha appena portato il Ravenna in C1 dominando il girone del Novara. Dalla Sparta poi Tarantola si porterà sicuramente qualche giocatore. Il più accreditato per un ritorno in azzurro è il «libero» Paladin.

La Sparta, un'altra creatura di Tarantola, non sarà abbandonata al suo destino. Proseguirà con il suo staff tecnico dirigenziale e potrebbe diventare il serbatoio del Novara calcio così com'è avvenuto in passato.

Santino Tarantola di nuovo nelle fila del Novara. Entro due o tre giorni potrebbe andare in porto la trattativa

Oggi il presidente Stipari incontrerà l'allenatore Nicolini ed i giocatori mettendoli al corrente della nuova situazione che si va delineando. In tempi brevi, diciamo una settimana, saranno operate anche le scelte tecniche definitive nel parco giocatori a disposizione.

Ieri Tarantola ha preferito non parlare della trattativa in corso per rispetto nei confronti del consiglio. Ha ammesso però: «Si sta prospettando una forma di collaborazione». Poi riferito ai dirigenti attuali ha aggiunto: «Loro nell'84 mi diedero una mano quando io ero stanco e volevo lasciare la società, adesso cerco di fare altrettanto nei loro confronti dopo che li ho visti un po' sconcertanti per questo finale di stagione rocambolesco». E dello Sparta che ne sarà? «Continuerà in autonomia, con gli stessi uomini e programmi».

Ma è assai probabile che con Tarantola rientrino nel Novara anche altri dirigenti a lui vicini come per esempio il geometra Egidio Nuvolone, Gigi Aschei e l'imprenditore Dario Manuli, attuale sponsor dello Sparta, e lo stesso figlio di Tarantola, Francesco, se deciderà di lasciare il calcio giocato per seguire l'esempio del padre.

Renato Ambiel

QUI AOSTA

Squadra in festa per la riconferma in C2

E dopo la salvezza tutti in bici a Pila

AOSTA. Grandi feste a Olbia per l'Aosta. Grazie allo 0-0 conseguito contro la squadra di Vallongo, i rossoneri hanno conquistato la salvezza. Lo sciopero degli aerei ha costretto Girelli e compagni a rimandare la partenza dall'aeroporto sardo dalle 19,30 a mezzanotte, però la lunga attesa non ha infastidito più di tanto i giocatori, felici per aver centrato l'obiettivo della permanenza tra i professionisti. Oggi, per adempiere a un voto fatto in caso di riconferma in C2, i giocatori andranno in bicicletta da Aosta a Pila.

«Abbiamo deciso di cambiare sport - dice il bomber Marco Girelli -. Scherzi a parte siamo soddisfatti per essere riusciti a conquistare la salvezza dopo 38 giornate di dura lotta. Non abbiamo mai ricevuto regali. Anche domenica a Olbia ci siamo trovati di fronte una squadra che ha fatto il possibile per vincere. Nonostante l'importanza della posta siamo riusciti a giocare con la massima serenità. Nel finale Cuc ha avuto l'occasione propizia per sbloccare il risultato, ma non è stato fortunato nella conclusione dopo aver dribblato anche il portiere».

Per Girelli è stata una stagione d'oro: capocannoniere del girone con 16 gol (senza calciare rigori e punizioni) è stato il giocatore che spesso e volentieri ha risolto i problemi dell'Aosta. Il futuro dell'attaccante è ancora denso di interrogativi. Non mancano le richieste di società di categoria superiore (prime fra tutte la Ternana, l'Andria e la neo promossa in C1 Ravennal, ma «Giro» non ha ancora deciso il suo domani.

«Ho un contratto con l'Aosta che scade a fine della prossima stagione - sottolinea la punta rossonera - quindi sono anche legato alle scelte che opererà la società. Per rimanere sarà, in ogni caso, necessario rivedere l'aspetto economico. Sono disponibile ad accettare il trasferimento in qualsiasi altra squadra, se posso fare un salto di qualità. Per il momento penso comunque soltanto a festeggiare la salvezza».

Il bomber Marco Girelli. Per lui si è trattato di una stagione tutta in ascesa: con sedici gol segnati è il marcatori

In casa rossonera sono parecchi i nodi da sciogliere. E' possibile che dal prossimo campionato Emilio Bertona non sia più il massimo responsabile della società anche se resterà nel consiglio direttivo. Il presidente non ha comunque voluto rilasciare dichiarazioni sul presente e sul futuro. E' previsto l'arrivo di un nuovo direttore sportivo (si parla con insistenza di Gianni Mialich) visto che Osvaldo Cardellina sembra intenzionato a lasciare l'incarico.

Da definire anche la posizione di Natalino Fossati. A metà campionato la società aveva comunicato la conferma dell'allenatore anche per il prossimo anno, però il contratto non è stato sottoscritto. Partenze e arrivi dei giocatori verranno comunque stabiliti a breve termine, dopo l'eventuale cambio di presidenza.

Non vestirà più di sicuro la maglia rossonera Giovanni Orlando. Finito il rapporto con l'Aosta, dopo quattro anni, il libero ha parecchie richieste e dovrebbe concludere al più presto la trattativa con la Voghrese anche se diverse altre società sono interessate a garantirsi le prestazioni del giocatore. Sono poi da definire i prestiti di Paini con la Cremonese, di Gabetta, Campistri e Cuc con il Pavia e di Marchisio con il Torino.

Sigfrido Beneyton

Ieri sera la società bianca ha presentato ufficialmente Sergio Caligaris

«Questa Pro non è da rifare»

Il nuovo allenatore vercellese: «Dobbiamo fare qualche ritocco anche perché nella rosa vi sono troppi fuoriquota. Conosco bene questa panchina: mi sono seduto per tre anni come dodicesimo»

VERCELLI. Sergio Caligaris è l'allenatore della Pro per la stagione '92-'93 ed Enzo Barbero il direttore sportivo. La lunga telenovela riguardante il responsabile tecnico dei bianchi si è conclusa ieri sera alle 20 quando il presidente Ezio Rossi e l'amministratore delegato Francesco Proli in un incontro con i giornalisti hanno ufficializzato quanto «La Stampa» aveva anticipato nelle scorse settimane e per ultimo domenica.

Allora Caligaris sul filo di lana ha superato una agguerrita concorrenza di mister. La panchina della Pro fa sempre gola.

Non c'è dubbio che allenare le bianche casacche è sempre un onore. E' come guidare la Juve, il Milan dell'Interregionale. E poi io questa panchina la conosco bene visto che nei tre anni di permanenza tra il '71 e il '74 come «dodicesimo» della Pro tra i pali ci sono andato poco. Spero di restarci almeno altrettanti stagioni. Vuol dire che il lavoro è andato per il verso giusto.

Mister, lei è un vincente, lo testimoniano i tre primi posti «sul campo» in quattro campionati. Sarà questa la volta buona per la Pro?

Chiariamo un particolare subito. L'allenatore non scende sul terreno di gioco e nessuno di noi ha la bacchetta magica. In campo vanno i giocatori. Certo il mio compito è quello di fare in modo che la squadra esprima il massimo della sua potenzialità. A questo punto si possono fare i conti con gli avversari.

La campagna trasferimenti è già in effervescenza. Non si è partiti tardi a Vercelli?

Certo sarebbe stato meglio arviarla un mese fa. Comunque lavorando sodo possiamo tranquillamente recuperare il tempo perduto.

Lei ha già presentato un programma in società. Che cosa cambierà?

Per il momento preferisco non fare nomi. La squadra va un poco ritoccata in tutti i suoi reparti anche perché purtroppo dobbiamo fare i conti con i fuoriquota. Cercheremo comunque di non smembrarla anche perché non è assolutamente il caso.

A differenza del passato la Pro non ha sbandierato proclami di vittoria finale. Quali sono i reali obiettivi della società?

Siamo ancora a livello di intenzioni anche perché il programma non è stato ancora completamente redatto. Di certo non si possono fare discorsi anonimi anche perché la Pro raccoglie un interesse che va al di là del semplice fatto sportivo.

Torniamo all'aspetto calcistico. Beccari e Bollini li ha già avuti alle sue dipendenze, Fiorese pure, tutti gli altri li conosce bene. Si parla di 4-5 cambi e del possibile arrivo di Chiappara e Seveso dal Corsico.

Sul numero degli acquisti su per giù ci siamo, ma di certo non avrò alle mie dipendenze né Chiappara né Seveso. Il primo da tempo è già stato ceduto al Vicenza mentre per il centravanti vi sono dei problemi oggettivi. Infatti abita a Brugherio, è impiegato a Monza in banca e non potrebbe sostenere il ritmo dei nostri allenamenti.

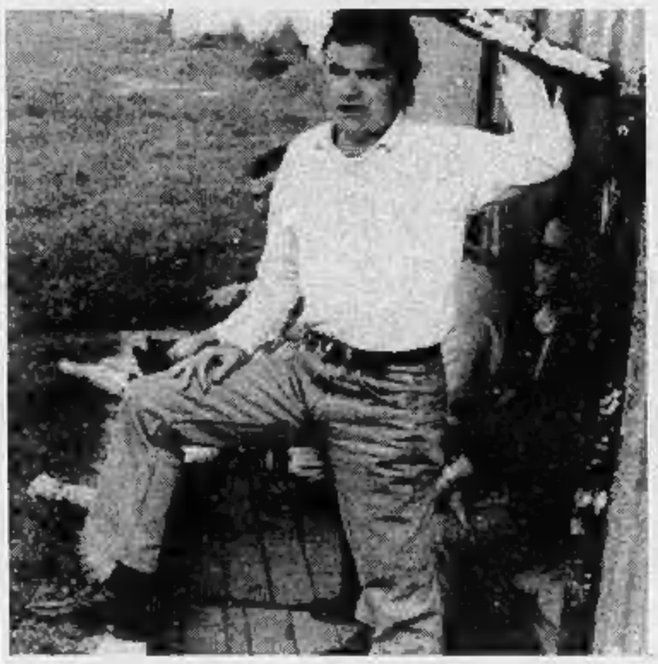
Quando vi radunerete?

A fine luglio visto che il 4, 7 e 8 agosto saremo impegnati nel torneo del Centenario.

Qualcuno rivangando il campanilismo la considera un «biellese».

Ci tengo a precisare che sono un torinese emigrato a Biella. Ma sempre torinese.

Roberto Eynard



Ieri sera nella sede della Pro è stato presentato il nuovo allenatore Sergio Caligaris (a sinistra) Sopra Francesco Proli amministratore delegato della società di via Massaua

In settimana

Altro incontro per il Robbiano

VERCELLI. «Il nostro non vuole essere un ricatto e neppure una minaccia. E' soltanto il constatare l'esistenza di una situazione che potrebbe anche sfociare in una decisione clamorosa». Questo il commento di Enzo Torti, addetto stampa della Pro, sulle possibilità che la Pro «emigri» la prossima stagione nella vicina Casale per disputare i match casalinghi.

La «querelle» tra società e amministrazione comunale per la gestione del «Robbiano» continua: secondo un accordo stipulato due anni fa, il Comune stanziava 80 milioni per la manutenzione dell'impianto. «Purtroppo - spiega Francesco Proli - i costi sono lievitati. Facendo un calcolo sommario la Pro, per lo stadio, spende in media 160 milioni annui. Conosciamo perfettamente le difficoltà in cui versano le casse comunali, per questo abbiamo fatto una "riduzione" domandando solo 130 milioni».

L'ultimatum della Pro sembra essere stato raccolto dall'amministrazione che, nei prossimi giorni, s'incontrerà con i dirigenti di via Massaua per un colloquio chiarificatore.

Difficile, però, ipotizzare che le richieste della Pro vengano accolte interamente: «Le disponibilità sono quelle che sono avute a suo tempo affermato l'assessore Amerio. [p. m. f.]

Mercato granata

Borgosesia arriva Quartaroli?

BORGOSESIA. Cercasi centravanti: è questo l'imperativo del club granata dopo il «no» di Morello che ha preferito (e come dargli torto) accasarsi all'ambiziosa Vogherese che milita nel campionato nazionale dilettanti, ex Interregionale.

Così il Borgosesia si sta muovendo in alcune direzioni, principalmente verso Borgomanero da dove potrebbe arrivare il bomber Alex Quartaroli, uno dei pezzi pregiati del mercato. «Ma smentisco nel modo più categorico che la trattativa sia conclusa - dice Paolo Guidetti, direttore sportivo del club valsesiano -. Vedremo quello che accadrà nei prossimi giorni».

Sono invece conclusi gli accordi con Pro Vercelli e Valenzana per Fabrizio Rastello e Gianni Biscaro mentre a buon punto è l'intesa con il Grignasco per il trasferimento al club di via Marconi di Michele Bialcati, classe '69, centrocampista.

Resta da definire con il Borgomanero pure il tesseramento di Giorgio Ielmini, 23 anni, mezzala ex Nazionale dilettanti.

Il Borgo inoltre si è pure interessato nei giorni scorsi al centravanti del Bellinzago «Chicco» Riva e al «mini-bomber» Capobianco, l'anno scorso in forza alla Biellese.

Dagli acquisti alle cessioni. In procinto di lasciare la società del presidente Mario Maiolo sono il difensore Daniele Rabbi (è stata avviata una trattativa con la Dufour Varallo) e la punta Trivelli che potrebbe finire al Grignasco. Inoltre la Juve Domo ha chiesto in via informale il settepolmoni Foti (non è escluso comunque un suo passaggio al Borgomanero) e lo stopper Madaschi. Anche il giovane Xeusa è nel mirino di alcune società. [p. m. f.]

Mezzala Juve

Il Trino preleva Manfrinato

TRINO. Manfrinato, trequartista con trascorsi juventini, è il primo colpo messo a segno dalla società biancoazzurra. Altri ingaggi dovrebbero essere perfezionati nei prossimi giorni, a fronte di tre partenze: questa la situazione in casa Trino a pochi giorni dall'apertura del calcio mercato.

Commenta il direttore generale Pietro Vermonti: «E' nostra intenzione allestire un undici competitivo, in grado di disputare un torneo d'avanguardia. Certo le difficoltà non sono poche visto che, come ogni stagione, il mercato si presenta estremamente complicato. Di comune accordo con il tecnico De Rossi e il direttore sportivo, Gianni Tricerri tornato a ricoprire questa carica dopo alcune stagioni, abbiamo già contattato diversi elementi che potrebbero tornare utili alla nostra causa».

Naturalmente i nomi sono «top secret» anche se dovrebbe trattarsi di validi giocatori, per lo più giovani: «Certo, questo è da sempre il nostro principale obiettivo. Quasi ogni stagione riusciamo a valorizzare qualche elemento che poi spicca il volo verso lidi prestigiosi».

Due campionati addietro toccò ai fratelli Porrino, finiti al Legnano, quest'anno a Siri, Fenoglietti e Iacovino, ceduti alla Novese. In verità è sorte qualche difficoltà per l'attaccante che si è fratturato il perone in un incidente.

Tra le novità del Trino edizione '92-'93 la più importante riguarda l'allenatore. A guidare gli azzurri è stato chiamato dalla dirigenza Alberto De Rossi; l'ex tecnico dell'under 18 della Pro Vercelli sostituirà, dunque, Seghezza che aveva portato i trinesi ad una tranquilla salvezza. [p. m. f.]

SOCIETA' IN SUBBUGLIO

Il vecchio club trova aiuti. Il marchio Aiazzone per la Biellese-Vigliano

Tosetti sponsor della Biellese?

Si tratta pure per vendere a un gruppo lombardo

BIELLA. Un nuovo, munifico sponsor per salvare la Biellese 1902. Finora sono soltanto voci, ma sembra che il gruppo Tosetti, gestore di una catena di supermercati, sia interessato a legare il proprio nome a quello del club bianconero. Non si conoscono ancora i termini dell'accordo, ma appare più probabile un appoggio esterno che un ingresso nel gruppo dirigente. C'è anche un acquirente: è una finanziaria di Magenta (guidata da quel Redaelli, creditore ai tempi di Capozucca e considerato il «deus ex machina» di Quartaroli?). Si tratta sulla base di 200 milioni.

La prima preoccupazione però ora è trovare un posto al Lamarmora. Mentre la Biellese-Vigliano stringe i tempi per ottenere in esclusiva la gestione dello stadio (in questo caso taglieranno fuori i cugini), questo pomeriggio i dirigenti della vecchia società sono a udienza a Palazzo Oropa. L'argomento, molto probabilmente, sarà proprio il terreno di gioco.

Intanto sul fronte-mercato è tutto fermo: partiti Gila e Ferrero (erano proprietari del loro cartellino), svincolato Gradella, si cerca una destinazione per i pochi giocatori di proprietà della Biellese. Redaelli potrebbe finire a Casale, Casadei a Châtillon (ma gradirebbe anche la Biellese-Vigliano), Leone ha avuto richieste dall'Interregionale ma vuole almeno la C2; solo silenzio per il gruppo degli ex dell'Aosta (Vigna, Maggiarin, Chiodini, Trebbi e Ramundo).

In casa Biellese-Vigliano intanto si prepara una stagione ad alto livello. Per prima cosa è stato definito l'organigramma societario: Ugo Massazza Gal sarà il presidente, Paolo Perona l'amministratore delegato, Rosella Piana Aiazzone è entrata a far parte del consiglio e sarà lo sponsor. Ieri sera in sede si è riunito il «comitato ristretto» per decidere delle ultime cariche vacanti, tra cui quella fondamentale di direttore sportivo. Sandro Turotti, confermato «in voce» da Paolo Perona il giorno della fusione al circolo Sociale, potrebbe cedere il posto a Silvino Bercellino, che otterrà così un incarico di prestigio dopo aver perso quello di allenatore. [g. ca.]

Forse sta per arrivare uno sponsor «salvatore» per la vecchia Biellese 1902

TORNEI GIOVANILI

Le competizioni in calendario in questi giorni

Casale e Pro Vercelli è una sfida infinita

VERCELLI. E' in pieno svolgimento ai Cappuccini il trofeo «ABC» per la categoria pulcini organizzato dal gruppo sportivo Castigliano.

Si è gareggiato intensamente sabato e domenica, approfittando di una sosta del maltempo. I risultati della prima serie sono stati i seguenti: Castigliano-Trino 1-5, Villaggio Lamarmora-Canadà 1-1, Pro Vercelli-Audax 10-0, Casale-Scuole Cristiane 3-0; quelli dell'altro pomeriggio Pro Vercelli-Trino 2-1, Casale-Canadà 3-0, Castigliano-Audax 2-3, Scuole Cristiane-Villaggio Lamarmora 4-1.

Ecco la classifica del girone A: Pro Vercelli punti 4, Audax e Trino 2, Castigliano 0. Girone B: Casale 4, Scuole Cristiane 2, Canadà e Villaggio Lamarmora 1.

A Caresana, il trofeo «Ardizzone» a causa del maltempo ha dovuto subire delle variazioni. Giovedì prossimo, a partire dalle 21 si incontreranno per il terzo e quarto posto, nella categoria pulcini, Canadà e Piemonte Sport e sempre per le piazze d'onore tra gli esordienti Scuole Cristiane e Pontestura.

Infine venerdì alle 21, per il primo e secondo posto pulcini, si affronteranno Scuole Cristiane e Castigliano; poi, un'ora più tardi Pro Vercelli e Canadà si disputeranno oro e argento tra gli esordienti. Sabato alle 22, invece, si batteranno per la finalissima della categoria giovanissimi, il Palazzolo e la Pro Vercelli. Alla Villata, dove sono in svolgimento sfide interessanti, si è dovuta rimandare la finale del «Trofeo Primax», riservato ai pulcini, a causa della pioggia. Si disputerà domani sera, alle 21,45, tra il San Nazzaro e la Scuole Cristiane. Stasera, invece, a partire dalle 20,45 avranno luogo le semifinali del «Celoria». [f. l.]

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VERCELLI

AVVISO ALLE IMPRESE

Il 30 giugno 1992 scade il termine entro il quale tutte le imprese attive ed inattive (comprese quelle artigiane) iscritte o annotate al Registro Ditte della Camera di Commercio di Vercelli devono provvedere al versamento del diritto annuale previsto dalla Legge 26 febbraio 1982, n. 51 e successivi aggiornamenti.
Nel caso che l'impresa, rappresentanza italiana o ente abbia più esercizi commerciali o altre attività economiche diversi dalla sede principale, per ogni unità locale o esercizio è dovuto un diritto pari al 20% di quello stabilito per l'impresa medesima e comunque non superiore a L. 200.000 (Decreto-Legge n. 233/92, art. 19, comma 12).

L'entità del diritto è la seguente		Sede	Unità locali
a)	ditte individuali, Società cooperative, Consorzi	L. 138.000	L. 28.000
b)	Società di persone	L. 250.000	L. 50.000
c)	Società con capitale sociale deliberato fino a 200 milioni	L. 714.000	L. 143.000
d)	Società con capitale sociale deliberato da oltre 200 milioni a 1 miliardo	L. 951.000	L. 191.000
e)	Società con capitale sociale deliberato da oltre 1 miliardo a 10 miliardi	L. 1.189.000	L. 200.000
f)	Per ogni 10 miliardi di capitale sociale in più, o frazione di 10 miliardi	L. 238.000	

MODALITA' DI PAGAMENTO: le imprese ricevono direttamente dalla Camera di Commercio di Vercelli appositi bollettini di conto corrente postale emessi dalla CERVED Spa sui quali è già riportato l'importo del diritto dovuto; **il versamento deve essere effettuato mediante tale bollettino entro il 30 giugno 1992 solo presso gli uffici postali** (non presso le banche).

Le imprese della provincia di Vercelli che non dovessero ricevere entro il 30 giugno 1992 i bollettini, sono invitate, nel proprio interesse, a mettersi in contatto con i competenti uffici della Camera di Commercio di Vercelli (Piazza Risorgimento 12 - Tel. 0161/5981), o presso le sedi distaccate di Biella (Via Nazario Sauro 1 - Tel. 015/252.22.14) e di Borgosesia (Via Vittorio Veneto 48 - Tel. 0163/21.903).

Gli importi non pagati nei tempi e nei modi prescritti comportano l'applicazione di una sovrattassa pari al 5% del diritto dovuto per ogni mese di ritardo o frazione di mese superiore a 15 giorni.

Tutte le imprese sono inoltre tenute a compilare correttamente il prospetto sul numero degli addetti riportato sullo stesso bollettino.

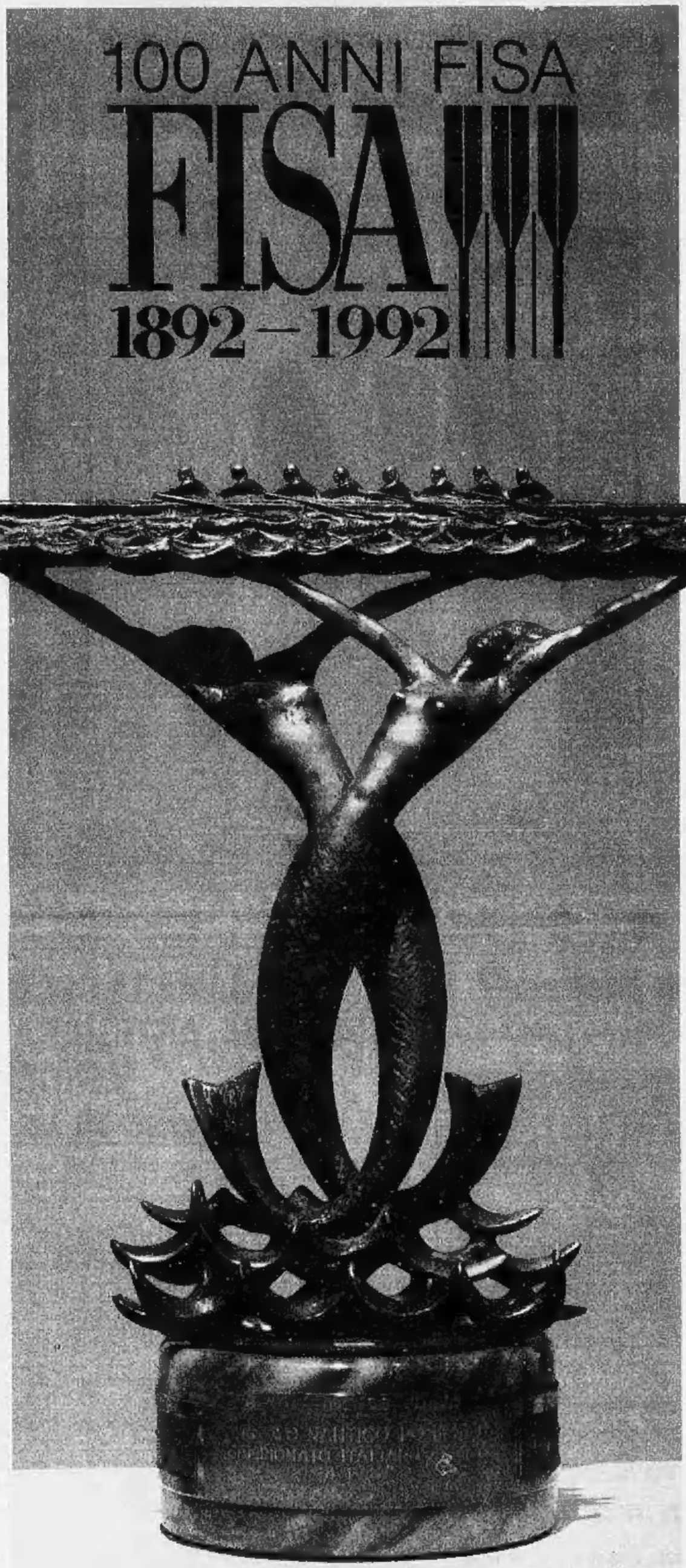
Si avverte che il pagamento obbligatorio di tale diritto annuale non ha nulla a che vedere con eventuali richieste di iscrizione in annuari, registri e repertori, o per prestazioni assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati, alle cui iniziative (per le quali non vi è obbligo di adesione) la Camera di Commercio di Vercelli è del tutto estranea.

Vercelli, 17 giugno 1992.

IL SEGRETARIO GENERALE
G. Raffaele Addamo

IL PRESIDENTE
comm. Giovanni Carlo Vom

TIZIANO MEA



Il 25 Giugno 1892 si tenne a Torino il 1° Congresso Costitutivo della Federazione Internazionale delle Società di Canottaggio (FISA). Melchiorre Voli - Sindaco della Città di Torino e Senatore del Regno - accolse i partecipanti delle Federazioni delle Società remiere europee a Palazzo Civico.
La FISA è la prima federazione internazionale sportiva a compiere 100 anni.
Tutti i rappresentanti del remo mondiale si riuniranno per festeggiare questo importante avvenimento proprio nel luogo in cui la FISA è stata fondata.
Sarà una grande festa per il canottaggio e lo sport.
Appuntamento a Torino!
Il 25 Giugno 1992.

Mercoledì 24 giugno 1992
- Murazzi del Po - ore 18.30 - 20.30
- Regate Universitari
- Match Oxford-CUS Pavia
- Università-Politecnico di Torino
- Finale tra i vincitori dei 2 match
- Esibizione Canottaggio

Giovedì 25 giugno 1992
- Valentino - ore 15,30
  Commemorazione Gen. Montù
- Comune di Torino - ore 16
  Inaugurazione targa commemorativa
- Teatro Regio - ore 19,30
  Commemorazione Centenario FISA
  Spettacolo musicale e di danza

Venerdì 26 giugno 1992
- Salone Congressi C.R.T.
  Convegno "recupero ambientale attraverso le attività sportive... il canottaggio"
- Murazzi del Po - ore 9
  Batterie reg. internazionali
- singolo Master
- otto universitari
- Promotrice delle belle arti
  Visita Mostra bronzi, trofei e arte applicata
- Mostra filatelica a tematica canottaggio e annullo speciale
- Mostra fotografica sul canottaggio di M. Perna
- Murazzi del Po - ore 15,30
  Inizio recuperi batterie regate internazionali

Sabato 27 giugno 1992
- Piccolo Regio
  Congresso ordinario FISA
- Murazzi del Po - ore 9-21
  Semifinali Regate internazionali
- singolo Master
- otto universitari
- Match CUS Pavia-CUS Pisa
  Finale Regate internazionali
- singolo Master $ 1.000
- otto universitari
- Coppa FISA in otto Junior M.

Con il patrocinio di:
Città di Torino - Provincia di Torino - Regione Piemonte
In collaborazione con:
Città di Torino
Assessorato alla Cultura - Assessorato per l'Ambiente
Assessorato allo Sport, Turismo e Tempo Libero - Assessorato alla Gioventù
Provincia di Torino
Assessorato Ambiente e Ecologia - Assessorato allo Sport
Regione Piemonte - Assessorato Turismo e Sport
Si ringraziano
A.E.M. - Azienda di Promozione Turistica - Banca C.R.T. - Città di San Remo
Concessionari Fiat - Editrice La Stampa - Filippi Lido - Hennessy - Ingemar - Iveco
La Torinese - Lavazza - Sagat - Sisport Fiat - Tele Control